187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 40. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Il tribunale infligge il massimo della pena per l'omicidio della studentessa di Foggia

Ergastolo alle due amiche assassine

La madre di Nadia: nessuna pietà, mia figlia l'unica vittima

LA FAMIGLIA ROCCIA

IL PERDONO IMPOSSIBILE

«Forse nemmeno Dio può avere compassione di loro per la morte che le hanno fatto fare Devono stare per sempre dietro le sbarre Grazie signor giudice questa sentenza ci dà almeno giustizia»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 7

Maria Filomena Sica, una delle condannate

FOGGIA. Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica sono state condannate all'ergastolo per l'omicidio di Nadia Roccia. Alla lettura della sentenza la sorella di Nadia, tra le lacrime, ha urlato: «Bravo, bravo. Giustizia è fatta», e la madre: «Nessuna pietà, mia figlia è l'unica vittima». Il verdetto è stato emesso alle 20,04 di ieri dopo oltre nove ore in Camera di consiglio. Assenti le imputate, che hanno partecipato ad una sola udienza perché costrette a comparire dalla Corte e che in quella occasione si avvalsero della facoltà di non deporre.

La sorella di Nadia, Patrizia, ha detto che «Nadia ha fatto una morte bruttissima, senza motivo. Le sue assassine non sono folli. La nostra sarà una croce senza fine; almeno adesso la porteremo con un po' di sollievo. Per noi nulla sarà come prima». I legali delle due imputate hanno parlato di «sentenza che sa di vendetta, non giusta né equa e pacata» e subito hanno annunciato il ricorso in appello, mentre il rappresentante della famiglia della vittima, costituitasi parte civile, ha espresso soddisfazione per il lavoro fatto e ha definito giusta la sentenza. Quanto al pm, si è detto soddisfatto perché «è stata riconosciuta la validità del lavoro degli inquirenti. Sono ben consapevole della gravità della pena che richiedevo ma la ritenevo l'unica adeguata per questo caso».

Langone A PAGINA 7

APPELLO-ACCUSA A MOSCA

CHE FINE HA FATTO BABITSKY?

Andrej Babitsky, giornalista dell'emittente radiofonica «Radio Liberty», è sparito dopo essere stato arrestato dai soldati russi e, ufficialmente, consegnato ai ribelli ceceni. Pubblichiamo l'appello-accusa di due filosofi francesi.

Andrè Glucksmann
Alexandre Ginzburg

FREMITO di vergogna. L'ex colonnello del Kgb Vladimir Putin, presidente ad interim della Russia, sta annientando un piccolo popolo e per giunta nasconde un crimine i cui dettagli precisi sono stati resi noti da alcuni giorni dai media. Il 16 o il 17 gennaio (non si può a tutt'oggi definire la data esatta), all'uscita della città martire di Grozny, i militari di Mosca hanno arrestato un noto giornalista, Andrej Babitsky, che negli ultimi dieci anni aveva percorso la maggior parte delle zone in conflitto nell'ex Unione Sovietica, sempre dalla parte delle vittime. La sua voce è stata sentita in onda per l'ultima volta il 15 gennaio.

La sua famiglia e i colleghi di Radio Liberty hanno saputo del suo arresto e dell'internamento in un «campo di smistamento» alla fine di gennaio, e non da parte delle autorità, bensì tramite un dispaccio dell'agenzia Interfax. Di fronte alla protesta di alcuni giornalisti russi, Vladimir Putin ha dichiarato di assumersi «personalmente il controllo» del caso. È a questo punto che ha inizio l'odiosa messinscena.

Un portavoce del presidente, Serghei Iastrjembski, fornisce alla stampa le copie di due lettere. Una apparterrebbe ad un capo guerrigliero ceceno, del tutto sconosciuto ai suoi compatrioti e agli esperti russi del conflitto. Egli proporrebbe lo scambio del "nostro amico e compagno" (queste le parole attribuitegli), Andrej Babitsky, con un certo numero di soldati russi presi in ostaggio. **Alcuni tra gli ammiratori, anche ufficiali, del presidente dubitano dell'autenticità di questa lettera.**

La seconda lettera sarebbe scritta personalmente (in quali penose circostanze?) da Andrej Babitsky, che si dimostrerebbe favorevole allo scambio per risparmiare la vita dei soldati russi e smentirebbe in modo risoluto ogni colpa, così come qualsiasi partecipazione ai combattimenti. Secondo le fonti ufficiali, lo scambio avrebbe avuto luogo il 3 febbraio, mentre la stampa ne è stata informata solo l'indomani. Nessuna telefonata alla moglie di Babitsky. Iastrjembski ha trasmesso ai media alcune riprese dello scambio. La parte cecena è rappresentata da persone incappucciate e quindi non identificabili. Nulla dice che si tratti di Ceceni, il cui comandante ha peraltro smentito l'operazione. Da allora, Andrej Babitsky è dato per disperso. Non vi sono più notizie. Se Putin, come ha detto, ha assunto il «controllo» del caso, non può ignorare questo ignobile scambio: un cittadino russo, giornalista rispettato, è consegnato dalle autorità del suo Paese a sconosciuti mascherati, in un territorio sottoposto a continui bombardamenti.

È ancora troppo presto per piangere Andrej Babitsky. Si spera che la sua vasta esperienza dei pericoli e la fortuna lo aiutino a sopravvivere. Andrej Babitsky da solo, a Grozny, raccontava la carneficina in atto, giorno dopo giorno. A Mosca rimangono Rebecca, la figlia di tre anni, e la moglie Ludmila, rifugiata russa della Cecenia.

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Non c'è accordo nel centrosinistra sui candidati per tre Regioni. Ciampi: riforme anche coi referendum

D'Alema: se il Polo vince rischiamo l'Europa

Il centrodestra: una follia, ne renda conto in Parlamento

ROMA. Il Cavaliere? Antidemocratico, per cui «se il Polo vince rischiamo l'Europa», dice D'Alema. Il presidente del Consiglio? Illiberale, replica Berlusconi. Il premier invita il Polo a «prendere le distanze da posizioni che mettono in discussione il fondamento di una libera e democratica competizione». Ma il leader di Forza Italia non intende affatto rimangiarsi i giudizi del giorno prima. Anzi, insiste: «Le elezioni saranno moralmente illegittime perché la legge sulla par condicio è contro l'opposizione e il suo leader». E Ciampi apre ai referendum, per le riforme e quindi per la stabilità. Ancora difficoltà intanto per il centrosinistra che non trova l'accordo sui candidati per le regionali.

Cazzullo, La Malfa, Magri, Manzocchi, Martini e Molinari ALLE PAG. 2, 3 E 5

L'OUTSIDER CHE SCOMBINA I GIOCHI

Fabrizio Rondolino

EMMA Bonino è in politica da trent'anni, forse più: non è lei la novità in un sistema politico prodigo di migrazioni ma sostanzialmente ingessato nella contesa fra centrodestra e centrosinistra. Bossi è infatti tornato all'ovile berlusconiano, Bertinotti si prepara a rientrare nel centrosinistra, i Democratici non si differenziano un granché dalle altre sigle postdemocristiane, Cossiga sembra aver esaurito la spinta propulsiva. La Bonino, invece, si presenta e viene percepita — e in politica è questo che conta — come *l'outsider* capace di scombinare i giochi, irriducibile al Palazzo e insieme in grado di modificarne gli usi, le convinzioni, i riti. La bocciatura di molti referendum, da questo punto di vista, è una vittoria piuttosto che una sconfitta ed è un buon trampolino per la prossima campagna elettorale.

Il sistema politico, incerto fra la sottovalutazione e il corteggiamento, ha capito che Emma Bonino è un pericolo: non per ciò che dice e propone, ma, appunto, per come si presenta. D'Alema le offrì una poltrona di ministro nel suo primo governo, e più di recente s'è sforzato di evitare uno scontro frontale sui referendum. Berlusconi è stato ad un passo dall'accordo per le Regionali, ora riproposto dalla Bonino stessa in nome dell'«unità radicalmente rivoluzionaria, liberale, liberista». Quali siano le reali intenzioni della Bonino, però, resta ancora un mistero.

L'8% raccolto alle Europee fa gola a tutti, e si capisce bene il perché. Ma non è detto che quei voti si riversino tutti sullo schieramento con cui la Bonino decidesse di stringere un'alleanza. Il successo dell'ex commissario europeo deriva anche, e forse soprattutto, dalla crescente stanchezza con cui gli italiani guardano a una Seconda Repubblica già vecchia e troppo rissosa. Emma Bonino sa fare politica meglio di tanti altri. Non ci si dovrà stupire, dunque, se dovesse decidere di correre ancora da sola riservandosi di puntare tutta la posta sul tavolo da gioco principale: quello che deciderà il prossimo inquilino di Palazzo Chigi.

I SERVIZI

IL DILEMMA CHE TORNA

Emarginare o no le forze eversive?

Pierluigi Battista A PAGINA 5

«UN FIGLIOL PRODIGO»

Il presidente del Friuli «non isoliamo Haider»

Luigi La Spina A PAGINA 5

BERLUSCONI ASSOLTO

Dichiarato innocente al processo Medusa

Colonnello A PAGINA 6

GUERRA IN CECENIA **PRIGIONIERA DEI SOLDATI RUSSI**

L'accusa: è una cecchina

Continuano i rastrellamenti a Grozny, dove i conquistatori russi hanno arrestato questa ragazza, accusata di essere una cecchina. Le truppe di Mosca stanno riprendendo gli attacchi in Cecenia, questa volta nelle regioni di montagna, dove sono ancora attivi tra i cinquemila e i settemila guerriglieri. In prima linea parà e fanti di marina, assistiti da reparti di veterani con esperienza di combattimento in montagna. Zafesova A PAGINA 8

Colpiti altri siti, Clinton: «Dobbiamo fermarli»

I pirati attaccano Internet e anche Wall Street trema

WASHINGTON. I «vandali elettronici» hanno colpito l'America alla grande: hanno intasato di «messaggi spazzatura» quattro tra i siti Internet più popolari (ZDNet, e-Bay, Amazon e Cnn) impedendone gli accessi e cercando di saccheggiare le banche dati. Inutili le dichiarazioni dei manager delle società colpite, secondo cui non sono state violate informazioni sui clienti. Wall Street ha reagito male: il calo dei titoli delle tlc ha contagiato il listino che ha perso il 2,4 per cento.

Pantarelli, Padula, Storza e Zani A PAG. 13 E 15

NUOVA SFIDA

IL PROIETTILE VIA WEB ARMA DEL TERZO MILLENNIO

Guerriglia on-line per continuare la battaglia di Seattle contro la globalizzazione

Augusto Minzolini A PAGINA 13

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il terrore corre sul file

CLICCO o non clicco? Io e il mio personal computer ci stiamo guardando negli occhi da un pezzo: il primo che fa un passo falso è perduto. Finora mi ero fidato di lui come di un cane o almeno di un'auto, sicuro che non mi avrebbe mai fatto del male senza motivo: quella, si sa, è una prerogativa degli esseri umani. Va bene, clicco. Un momento, si viaggia protetti su Internet? Come Clinton nella metropolitana di New York senza scorta, mi risponde un esperto. Allora non clicco, non ancora. Tutto cominciò la settimana scorsa, quando arrivò quello strano messaggio in posta elettronica. Il borghese cibernetico ha ritrovato le abitudini del gentiluomo ottocentesco: anche noi iniziamo la giornata con il disbrigo della corrispondenza. Solo che a loro capitava al massimo una busta sporca di rossetto. Qui invece abbiamo ricevuto a migliaia una specie di catena elettronica di sant'Antonio: «Attenzione, è possibile che vi appaia un file contenente un salvaschermo della Budweiser apparentemente inoffensivo: non apritelo, perdereste tutto...». Pare fosse una hoax, una bufala, niente a che vedere con la serissima spazzatura che sta intasando la Rete in America. Ma non importa: nel nostro piccolo, pure noi abbiamo perso la verginità elettronica. Clicco, ma non mi fido più: anche dietro Internet ci sono gli uomini.

ARRIGO PETACCO

L'ESODO

La tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia.

SESTA EDIZIONE

http://libri.mondadori.com

MONDADORI

IN REGALO

I CINQUANT'ANNI DI SANREMO

Oggi nel 5° fascicolo gli anni 1961-1963 Tony Renis ricorda: «Devo tutto a Mina» Che cosa diceva Montanelli della Tigre di Cremona Il sex symbol B.B. e il poster di Little Tony

9 771122 178003 00210

PREZZI • TARIFFE • L. 1.800 E ARCHIESTA (ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E ANCHE «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» - (*) CON SPECCHIO AL CAMBIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA A.S. 24 A.S. 30 ARGENTINA Peso A. AUSTRIA SC. 28 (€ 1,80) BELGIO FR. 75 (€ 1,80) BRASILE Bel 4,20 CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA FMK 10 (€ 1,80) FRANCIA FF. 12 (€ 1,80) GERMANIA D.M. 3,00 (€ 1,70) GRECIA - DR. 500 INDIA, TERIA P. 1.20 LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80) MALTA Cents 50 MESSICO NS 10 NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL. 4 (€ 1,80) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75) SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50) CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR. 15 SVIZZERA FRS. 2 (€ 1) TCHECO 2,50 UNGHERIA HUF 280 USA $ 2,50

La replica del premier: il centrodestra prenda le distanze da chi mette in discussione il risultato del voto

«Una sinistra liberticida»

Berlusconi: vogliono togliermi di mezzo

ROMA

Il presidente del Consiglio? Illiberale. Parola di Berlusconi. Il Cavaliere? Antidemocratico. Parola di D'Alema. Nella campagna elettorale, che si è aperta ufficiosamente con il varo alla Camera della «par condicio», scendono in campo, l'un contro l'altro armati, i due pesi massimi degli opposti schieramenti. E' guerra, guerra totale. E prossimamente sarà anche peggio, se si pensa che a metà marzo approderà nell'aula del Senato la legge sul conflitto d'interessi. Il premier va giù pesante: in una nota diffusa da Palazzo Chigi invita il Polo a «prendere le distanze da posizioni che mettono in discussione il fondamento di una libera e democratica competizione». Ma il leader di Fi non intende affatto rimangiarsi i giudizi del giorno prima. E ieri sera, ospite di «Porta a Porta», replica: «Suscita in me meraviglia e dispiacere che D'Alema dica certe cose, dimenticando totalmente che chi lo ha legittimato agli occhi dell'Europa e del mondo è stata proprio l'opposizione che, in occasione della guerra del Kosovo, gli ha consentito di essere coerente con la Nato e l'Europa». Berlusconi insiste: «Le elezioni saranno moralmente illegittime». Di più: il leader di Fi sostiene di non aver fatto nessuna retromarcia, l'altro giorno, con la dichiarazione successiva all'intervista a *Radio anch'io*. «Non ho fatto nessun passo indietro - afferma - anzi ho indurito quello che avevo detto. La legge sulla "par condicio" è contro l'opposizione, contro Fi e il suo leader per diminuirne il consenso. E' la reazione di questi sepolcri imbiancati animati da volontà liberticida».

Non risparmia nessuno il Cavaliere, che ribadisce la sua intenzione, già espressa la settimana scorsa, di ricorrere alla Consulta. Di Violante, che il giorno prima lo aveva rinfocolato, dice: «Io e lui abbiamo pareri assolutamente opposti». E Berlusconi si prepara già alla prossima battaglia: quella sul conflitto d'interessi. «E' una trappola - sostiene - per togliere di mezzo il leader dell'opposizione. Tra l'altro, avendo sterilizzato le tv non vedo quale vantaggio uno possa avere nel possedere le televisioni». Dall'altra parte della barricata gli rispondono in molti. Il centro sinistra, forte dei dati sulla Rai forniti dall'Osservatorio di Pavia contesta il «vittimismo» del Cavaliere. Secondo quelle rilevazioni dal 22 al 28 gennaio il Polo, nel suo complesso, ha avuto, nei Tg, uno spazio pari al 33,8 per cento. Il centro sinistra, invece, il 23 (a cui va aggiunto il 20,2 del governo). «Il regime, dati alla mano, è di Berlusconi», ironizza a questo punto il capogruppo dei democratici di sinistra Fabio Mussi. E il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita sottolinea: «Lo squilibrio sulle reti Rai c'è, ed è a favore del Polo». L'eccato, fanno osservare da Forza Italia, che il periodo preso in esame sia molto particolare: in quei giorni c'è stato prima il Congresso del Ccd (a cui Berlusconi ha preso parte) e poi, il 25 gennaio, è arrivata in aula la par condicio, con le manifestazioni in piazza Montecitorio organizzate da Fi: ovvio che il Polo abbia avuto quello spazio.

La tensione tra i due schieramenti, comunque, è inevitabilmente destinata a salire. A Palazzo Madama, infatti, la legge sulla «par condicio» verrà approvata domani. Dopo i senatori passeranno al conflitto d'interessi. La maggioranza preannuncia già che il testo del provvedimento (giacente da tempo in Senato) verrà modificato. «Può essere più rigoroso». fa sapere Vita. «Si potranno operare dei miglioramenti», conferma il segretario della Quercia Walter Veltroni, precisando però che non vi è accanimento alcuno contro il Cavaliere. Il quale Cavaliere, ovviamente, ritiene che i «miglioramenti» evocati dal leader diessino saranno invece, per quanto lo riguarda, dei peggioramenti. E il suo alleato, Gianfranco Fini, avverte: «Niente trucchi perché non si possono fare leggi punitive nei confronti del capo dell'opposizione». Il periodo nel quale il ddl dovrebbe giungere in aula coincide con la campagna elettorale (quella ufficiale, questa volta) il che fa presagire quale clima potrà crearsi tra maggioranza e opposizione. Tant'è vero che proprio per questo motivo, inizialmente, il centro sinistra aveva pensato di approvare quel provvedimento dopo le regionali. Ma ora la tattica è cambiata: nella certezza che il Cavaliere «furioso», che difende i propri interessi, allontana dal Polo il consenso dei moderati. E' esattamente quello che teme il leader Ccd Pierferdinando Casini quando invita il Polo a non cadere nel «trabello» della maggioranza [r. r.]

Il leader del Polo Silvio Berlusconi: ieri ha ripetuto le sue accuse sull'irregolarità delle prossime regionali dopo l'approvazione della legge sulla par condicio

OSSERVATORIO PAVIA

Rai, Forza Italia recupera

ROMA. E' Forza Italia il partito che nei notiziari delle reti Rai, nel periodo tra il 22 e 28 gennaio, ha ottenuto lo spazio maggiore: 14,7%, seguito da An con il 9,6%, Ppi 5,3%, Ccd 5,1%, Lista Bonino-Pannella 4,6%, Verdi 4,4%, Polo 4,4%, Sdi 3,3%, Ds 3,2%, Democratici 3,2%, Rifondazione 2,6%, altri 6,8%. Sono questi i dati diffusi dall'Osservatorio di Pavia, che rileva le presenze dei partiti e dei politici sulle reti radiotelevisive Rai, Mediaset e Tmc. Forza Italia figura anche al primo posto nel periodo 1 ottobre-31 dicembre '99, con il 9,4% seguita da Ds 7,7%, Ppi 4%, An 3,9%, Polo 3,6%, Sdi 3,3%, Democratici per l'Ulivo 3%, Lega Nord 2,8%, Ulivo 2,3%, altri 11,4%. Il Governo ha ottenuto, nel periodo 22-28 gennaio, il 20,2% come «attenzione complessiva» e il 20% come presenza diretta.

Il Cavaliere: «La legge sul conflitto d'interessi è una trappola contro di me»

Veltroni: miglioreremo il provvedimento Fini avverte: «Adesso basta con i trucchi»

PERSONE

Sindaci: era meglio non farla tanto lunga

Lidia Tornabuoni

IL sindaco di Napoli Antonio Bassolino, che per qualche tempo aveva sommato l'incarico di ministro a quello di primo amministratore della sua città, se ne va per candidarsi alle prossime elezioni come Presidente della Regione, anzi «governatore della Campania». Il sindaco di Catania Enzo Bianco se n'è andato per diventare ministro dell'Interno. Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari lascia: pure lui per presentarsi alle imminenti elezioni regionali, candidato Presidente. Il sindaco di Roma Francesco Rutelli è già deputato europeo: eventuali altri suoi progetti rimangono ancora inespressi.

Tutto bene, figurarsi. Ciascuno ha diritto di costruire come crede le propria carriera, e si riconosce la ragione di tanto movimento: il mandato di un sindaco dura quattro anni (a imitazione di quello del Presidente degli Stati Uniti) e non può essere rinnovato per più di due volte; i mandati dei sindaci in questione sono vicini a scadere; un anno circa prima della scadenza, i sindaci badano a trovarsi una nuova collocazione, un altro posto.

Si può dargli torto? Umanamente, no. Politicamente, professionalmente, sarebbe forse stato meglio non farla tanto lunga prima, risparmiare gli inni al «fulgente periodo della politica dei sindaci», non proclamare che quella politica dei sindaci era del tutto diversa e migliore dalla politica dei politici, lasciar perdere le assemblee e le riunioni particolari, le autoesaltazioni e le candidature in sostituzione del governo. Se a lasciar cadere con forte anticipo l'impegno preso con i cittadini napoletani, veneziani, catanesi, eccetera che avevano votato per quei sindaci con fiducia e speranza, è l'idea di avere tempestivamente per sé una nuova sistemazione... Vorrà dire che siamo sempre lì, che si poteva lasciar perdere: che la politica dei sindaci non era poi tanto importante, né alternativa, né suscettibile di successo, che non era magari il caso di indicarla come una via nuova per l'Italia.

VENDESI

Sulla saracinesca abbassata d'un negozio romano famoso c'è un cartello triste: «Vendesi attività». Niente di strano, sono centinaia i negozianti, soprattutto nel centro di Roma, che chiudono, vendono, si ritirano, smettono: gli affitti sono diventati altissimi, impraticabili, oppure (se il negozio è di proprietà) il valore delle mura è adesso tale da ingolosire; molti negozianti non sono più giovani, fanno fatica ad accettare il peso delle tasse (specie se per tanti anni quasi non le avevano pagate) e il carico di regole più rigorose; spesso i figli non intendono prendere il posto dei padri né continuarne il lavoro. La geografia commerciale cambia nei quartieri più belli della capitale e a volte è una buona cosa: ma quella scritta «Vendesi attività» sembra avere un altro senso, alludere a un'inerzia, a una sfiducia nel futuro, a una rinuncia.

Ciampi apre al referendum «Ogni mezzo per la stabilità»

Aldo Cazzullo

Inviato a FORLI'

I mille del Palafiera di Forlì applaudono ogni volta che Carlo Azeglio Ciampi, al suo primo discorso davanti a un pubblico tanto numeroso (e caloroso), cita le parole «patria», «Italia» e «Risorgimento». Ma si guardano interrogativi quando il presidente della Repubblica, che spesso ha dialogato con loro a braccio, torna a chinarsi sul testo scritto e scandisce: «Dobbiamo far sì che si creino le condizioni per una più sicura stabilità di governo, con tutti gli strumenti di cui dispone una democrazia». A che cosa si riferisce il capo dello Stato? Agli strumenti che ha già enumerato due settimane fa a Catania - regolamenti parlamentari, riforme costituzionali, leggi ordinarie, come quella elettorale -. Ma anche, e questo è il punto nuovo, al referendum.

Prima del giudizio di ammissione della Corte Costituzionale, Ciampi aveva badato a evitare ogni riferimento al quesito elettorale. E anche ieri evita di nominarlo. Il riferimento, però, è inequivoco: il Presidente considera il referendum un'arma per conseguire l'obiettivo da lui tante volte enunciato - cambiare la legge elettorale -, e anche per snidare i due poli, indurli a migliorare ulteriormente le regole uscite dalle urne, costringerli a scendere sul terreno dell'intesa. Neppure in un momento di così netta frattura tra maggioranza e opposizione, Ciampi rinuncia all'invito al dialogo, alla «concertazione», alla necessità di «inventare tutti insieme uno Stato nuovo», a far sì che l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni non sia «l'ultima riforma»; lo esigono «la partecipazione all'avanzamento dell'Europa» e la «domanda che viene dal basso, dagli enti locali, dai cittadini».

La fiducia che il Quirinale ripone nel referendum elettorale non significa che Ciampi abbia sposato le tesi anti-proporzionaliste. Il Presidente tiene a sottolineare che lui indica il fine - maggiore stabilità -, e non il mezzo. Quando, all'inizio di ottobre, reduce dal pranzo con Berlusconi a Castelporziano, parlando in Campidoglio valutò che «i tempi sono maturi per una riforma della legge elettorale», pensava al modello che in quei giorni pareva aver raccolto il consenso più ampio, e che prevedeva di estendere alla Camera le norme che regolano l'elezione del Senato. Da allora il quadro è cambiato, il leader di Forza Italia si è pronunciato con chiarezza contro il maggioritario e contro il referendum. Il messaggio che viene ora dal Quirinale è un appello ai partiti a riprendere la discussione, anche perché dopo il referendum un intervento del Parlamento che razionalizzi la normativa di risulta è considerato inevitabile. I giuristi vicini al Quirinale citano il «velo di ignoranza», l'incertezza del risultato delle prossime elezioni, che rende di interesse comune stabilire alcune regole, a cominciare da norme anti-ribaltone.

Una possibilità, il dialogo sulla riforma elettorale, che Berlusconi ha esplicitamente escluso pochi giorni fa. E anche sulla par condicio le posizioni del Quirinale e dei leader di Forza Italia si divaricano. Ciampi tiene al rapporto personale con Berlusconi, che considera per «quel che è: il capo dell'opposizione». Non a caso, in questi giorni trascorsi in Emilia Romagna, il capo dello Stato ha evitato con cura di commentare le dure parole pronunciate dal Cavaliere a «Radio anch'io». Ma il Quirinale non vede nelle regole sulla par condicio, così come si vanno delinando in Parlamento, una violazione di principi costituzionali. Gli uffici legislativi del Colle hanno già avviato l'esame del dossier, e hanno osservato come il testo della legge sia stato modificato dalla Camera in misura considerevole rispetto alla proposta originaria, e in particolare sia stato introdotto il riferimento alle «coalizioni» per la ripartizione degli spazi informativi. Tutto lascia credere che, quando l'iter al Senato sarà concluso, il Presidente firmerà regolarmente la legge; che del resto recepisce un principio - la parità in campagna elettorale - a cui Ciampi aveva lavorato già nel '93, quando sedeva a Palazzo Chigi.

Dal Presidente un appello per avere presto la nuova legge elettorale

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nella visita di ieri a Forlì

Pannella e il Cavaliere, prove di dialogo

Ma i cattolici del Polo: niente accordi con i radicali

Ugo Magri

ROMA

Quando Silvio Berlusconi lascia l'abitazione di Marco Pannella, a due passi dalla Fontana di Trevi, si vede subito che è di ottimo umore. «Un cuoco straordinario», dice del leader radicale, il quale si sarebbe mosso tra i fornelli con scienza e competenza, in felice antitesi con l'immagine di Grande Digiunatore.

Ma più della pasta al sugo cucinata da Pannella, e dei piattini di verdure, e degli altri manicaretti di tradizione abruzzese, al Cavaliere dev'essere andato a genio il menù politico dell'incontro. Tre ore e mezzo di colloquio con Gianni Letta presente all'inizio, poi assente per un po', e di nuovo lì con discrezione al momento del caffè. «Nessuno di noi è sadico né masochista», commenterà al termine Pannella, «quindi se siamo stati così a lungo a parlare vorrà dire che ce n'è stato motivo...». Il succo: Berlusconi è andato a dirgli che per battere le sinistre alle prossime elezioni regionali, e a quelle politiche del 2001, occorre fare fronte comune tra tutte le forze di opposizione. «Se voi andrete per conto vostro», ha aggiunto, «farete solo vincere gli ex comunisti».

Per tutta risposta, Pannella gli ha messo davanti il *Foglio* di ieri che pubblicava un'intera pagina a pagamento della lista Bonino. Il succo sta nell'*incipit*: «Non sarà lo stolto e cieco ricatto di sempre («O Dc o Pci», «o Polo o Ulivo») che ci farà mollare di un solo millimetro nel nostro essere federalisti, liberali, liberisti, libertari, antipartitocratici e antiregime...». Insomma, a Pannella una Santa Alleanza contro le sinistre non interessa affatto. Se Silvio Berlusconi vuole davvero allearsi, lo dimostri aderendo alla causa di alcune nobili battaglie radicali. Prenda l'impegno di sostenere una revisione degli statuti regionali in senso presidenzialista e federalista. Dia una mano a Radio radicale, acquistandone una quota senza elemosine. E sui referendum, rompa il silenzio. Parli, finalmente.

A tutte queste richieste, Berlusconi non ha detto no. Però nemmeno ha risposto sì. Entrambi vorrebbero, a loro modo, mettersi d'accordo, e ciò spiega gli scambi epistolari, i colloqui di Letta con gli emissari radicali, le cordialità ostentate, i complimenti al cuoco... Ma forse la buona volontà non sarà sufficiente. C'è prima un macigno politico che va rimosso. Il leader del Polo ha paura (e lo stesso Pannella se ne rende conto) che l'ingresso dei radicali finisca per mandare in briciole la Santa Alleanza anticomunista. Tra i potenziali alleati scoppierebbe l'iradiddio. Basti leggere la reazione di Casini all'incontro di ieri: «Il ricatto politico permanente dei radicali», ha tuonato il segretario del Ccd, «è inaccettabile. Se ci facciamo prendere dal panico di volere, comunque, mettere insieme qualcosa contro la sinistra, rischiamo invece di farle un regalo». Anche il Cdu di Buttiglione è insorto. E lo stesso potrebbe fare la Lega, con cui Berlusconi ha appena stipulato un faticoso accordo.

In queste condizioni, nessuno scommette sull'esito del colloquio. Al quale, tra parentesi, mancava Emma Bonino trattenuta a Milano da alcuni impegni e anche da una certa irritazione. Col Cavaliere s'era incontrata, nei mesi scorsi, ben quattro volte: il 16 novembre nella residenza berlusconiana di via del Plebiscito, il 2 dicembre a Bruxelles, il 5 dicembre a Milano e l'11 dicembre proprio a casa di Pannella, anche quella volta con la silenziosa presenza di Letta. Ebbene, da parte di Berlusconi erano venute sempre grandi aperture, mai seguite da fatti concreti. Tant'è che, stanca di aspettare, Emma Bonino ha rotto gli indugi annunciando la propria candidatura in Piemonte. Secondo i sondaggi, potrebbe addirittura vincere. Di sicuro, basterà ad affondare le speranze berlusconiane di rieleggere Enzo Ghigo, già impegnato nella difficile tenzone con la ministra Livia Turco.

E allora ecco il primo obiettivo del Cavaliere: bloccare la candidatura Bonino, convincerla a rinunciare magari in cambio di un via libera a Pannella in Campania. Gli «azzurri» in Piemonte tifano ovviamente per questa soluzione, e fanno filtrare che la trattativa è ben avviata. Sennonché Berlusconi, per convincere gli altri alleati, dovrà procedere coi piedi di piombo. Mentre il tempo stringe, le regionali si avvicinano e i radicali cominceranno da lunedì la loro campagna.

LA LISTA BONINO ALLE EUROPEE

PIEMONTE	13,2
FRIULI	13
VENETO	11,9
LOMBARDIA	11,6
LIGURIA	10,8
VALLE D'AOSTA	8,8
SARDEGNA	8,5
TRENTINO	8,4
EMILIA	8,2
LAZIO	8
MARCHE	7,6
TOSCANA	7,2
ABRUZZO	7,1
UMBRIA	6,2
MOLISE	5,5
PUGLIA	4,8
CAMPANIA	4,4
BASILICATA	3,9
SICILIA	3,8
TOTALE NAZIONALE	8,5

L'incontro a pranzo «Ha cucinato Marco è un cuoco straordinario»

I PROBLEMI DELLA COALIZIONE

NAPOLI. Si complica la scelta del successore di Antonio Bassolino (foto): il vertice non ha deciso, perché ora nel complesso puzzle delle amministrative il Ppi chiede di indicare un proprio candidato, sostenuto anche da Udeur e Democratici campani

REGIONALI. Fumata nera tra i segretari del centrosinistra anche per il candidato presidente in Basilicata, Molise e Calabria. In quest'ultima Regione Clemente Mastella (foto) sostiene il ministro Loiero, mentre lo Sdi punta sul proprio senatore Cesare Marini

RAI. Nel vertice dei segretari non si è parlato del nuovo Consiglio di amministrazione della Rai, come aveva chiesto con insistenza l'Udeur, che ha lanciato una offensiva contro il presidente Roberto Zaccaria (foto)

REFERENDUM. Un altro dei nodi ancora da sciogliere è quello sulla legge elettorale che potrebbe evitare il ricorso alle urne: il leader dei popolari Pierluigi Castagnetti (foto) è soddisfatto perché la maggioranza non ha ancora rinunciato a priori alla ricerca di una soluzione, sia prima sia dopo il voto

Fumata nera al vertice della maggioranza

I segretari costretti al rinvio sui candidati alle Regionali

Amedeo La Mattina

ROMA

E' stata una lunga e tormentata discussione sulle Regionali quella andata in scena ieri, per cinque ore, a Botteghe Oscure, con il manuale Cencelli ben aperto sul tavolo. Alla fine i sette partiti della maggioranza non hanno trovato l'accordo sulle candidature di Calabria, Basilicata e Molise. Fumata nera anche sulla spinosa questione dell'eredità lasciata al Comune di Napoli da Bassolino, lanciato alla conquista della presidenza della Campania. L'unica intesa è sulla Lombardia, dove Martinazzoli sarà sostenuto da una lista unitaria, con anche il Pdci. Sulla legge elettorale poi si cercherà di trovare un'intesa in Parlamento per evitare di arrivare al referendum in ordine sparso.

Per il resto è stata una guerra di veti incrociati che ha portato la coalizione a rinviare ogni decisione, anche perché tutti sapevano che ogni decisione romana deve avere il consenso dei segretari regionali. In periferia infatti infuria la battaglia. Soprattutto in Calabria, dove i Popolari non vogliono cedere il passo al ministro Agazio Loiero, messo in pista dall'Udeur. I dirigenti calabresi del Ppi temono che il partito di Mastella possa fare incetta di consensi e annientarli. A complicare la situazione c'è anche il «fattore Sdi», con la necessità di coinvolgere i socialisti di Boselli.

Nei giorni scorsi Veltroni aveva invitato il leader dello Sdi al vertice della maggioranza. Boselli ha rifiutato, sostenendo di non sentirsi organico alla maggioranza, ma ha lanciato il nome di un proprio esponente per la Calabria, quello di Cesare Marini, capogruppo al Senato. Ci ha pensato Veltroni a ricordarlo agli altri sei leader, sottolineando l'esigenza di una loro partecipazione al tavolo del centrosinistra. Gli altri segretari si sono detti d'accordo, ma la soluzione sarà solo quella di aprire le porte della giunta regionale allo Sdi qualora il centrosinistra vincesse in quella Regione.

Nel vertice hanno alzato la voce soprattutto i partiti di centro. Mastella e Castagnetti hanno accusato Veltroni di fare l'asso pigliatutto con nove candidati alla presidenza delle Regioni. Non si può andare avanti così, hanno detto i segretari di Ppi e Udeur. La decisione finale spetta ai dirigenti regionali, ha detto Veltroni. Duro il presidente dell'Asinello, Parisi: «Noi non partecipiamo a questi riti spartitori. Le soluzioni per le candidature vanno ricercate in sede regionale. Le difficoltà non possono essere risolte con scambi al vertice. La coalizione si costruisce dal basso». A questo punto Mastella è andato fuori dai gangheri. «Ma come, i vostri candidati li avete decisi a Roma e ora che tocca a noi ci venite a dire che questa non è la sede giusta perché bisogna rispettare l'autonomia regionale. Insomma - ha urlato Mastella - lo volete capire o no che qui io mi gioco il partito e se l'Udeur frana nel Sud siete tutti spacciati? Io ho fatto tanto per convincere i miei a passare dal centrodestra al centrosinistra, e faccio ancora fatica a tenerli da questa parte perché mi dicono: ma come, siamo andati via dal Polo per essere fregati?».

> Cinque ore a Botteghe Oscure E alla fine un documento di appoggio alla lista unitaria di Martinazzoli

> Castagnetti e i Democratici all'attacco del segretario della Quercia «Veltroni asso pigliatutto»

Finisce Mastella e parte Castagnetti: «Il vostro Bassolino - ha detto rivolto a Veltroni - ha deciso, per suoi calcoli, di candidarsi in Campania, senza consultarci. Noi non abbiamo nulla da dire sul suo nome, perché ha buone "chance" di vincere, ma ora non può decidere il suo destino e anche quello degli altri». Il leader del Ppi sa che Bassolino vuole come suo erede l'attuale presidente del Consiglio comunale Santangelo, indipendente ma di area Ds, e allora spara a palle incatenate contro questa ipotesi. Voi - è stata la risposta di Veltroni - non siete riusciti a convincere la Jervolino e se non avete una candidatura forte da proporre, allora dovete passare la mano. Stesso discorso dalla verde Francescato, che ha lanciato il nome di Alfonso Pecoraro Scanio per il Comune di Napoli: «Non possiamo usare il manuale Cencelli: dobbiamo decidere sulla base delle probabilità di vincere. Ci vogliono candidati conosciuti. Noi abbiamo fatto un sondaggio e tra le candidature la più popolare a Napoli è quella di Pecoraro Scanio».

Non è vero - ha replicato Castagnetti - che noi non abbiamo un candidato forte. Il nome ieri non lo ha fatto, ma sembra che l'«asso nella manica» del Ppi sia il sottosegretario Raffaele Cananzi. Tra l'altro, a Piazza del Gesù sostengono che questo nome avrebbe il sostegno di Veltroni e di D'Alema, ai quali è affidato il compito di convincere Bassolino. Ma ieri, al vertice, di fronte agli attacchi che gli venivano dai Ds e dai Verdi, Castagnetti ha tentato di smarcarsi, avanzando una proposta provocatoria per la Quercia. Candidiamo in Basilicata - dove sono forti le probabilità di vittoria del centrosinistra - l'udierrino Fierro, sindaco di Potenza, al posto del diessino Bubbico; alla Quercia andrebbe così la carica di primo cittadino del capoluogo della Basilicata. Poi, in Calabria candidiamo il socialista Marini e a Napoli un popolare. Niente da fare, proposta bocciata. Alla fine del lungo confronto le bocce sono tornate alla posizione di partenza: Loiero in Calabria, un popolare a Napoli e due diessini in Molise e Basilicata.

LA NOTA ROMANA

IL CENTRO AFFOLLATO

Paolo Passarini

Il vertice tenuto ieri dai segretari del centrosinistra, che era stato indicato come la sede nella quale sarebbero stati finalmente risolti tutti i problemi residui di candidature per il 16 aprile, è stato un inopinato fallimento. Alla fine - è chiaro - una stringa di accordi per le situazioni rimaste sospese dovrà essere trovata (e qualcosa stava già maturando nella nottata di ieri). Ma questo aspetto è diventato secondario rispetto all'immagine di sbandamento totale che i partiti del centrosinistra hanno dato di sé, litigando su Calabria, Basilicata e Molise mentre si erano volontariamente messi sotto i riflettori perché illuminassero il lungamente invocato accordo finale.

LA FEBBRE DELL'ORO. Questo *cupio dissolvi*, questa forma di autolesionismo non può essere effetto di distrazione, ma deve avere radici gravi. E queste, infatti, si trovano soprattutto nell'enorme disagio, un vero e proprio panico, che vivono le piccole formazioni di centro, convinte di essere prima ridimensionate dal voto elettorale e poi definitivamente messe fuori gioco dal referendum. Inoltre non si tratta più soltanto di competizione tra i gruppi dirigenti nazionali, per esempio, di Popolari e Udeur, ma è ormai chiara l'incapacità di questi stessi di controllare le proprie rappresentanze locali, che rimettono ripetutamente in discussione gli accordi centrali. Il problema è che troppi vogliono occupare lo stesso spazio, il centro: troppi cercatori d'oro nello stesso fazzoletto di terra. L'episodio di ieri, oltre a riproporre il tema dell'ingovernabile litigiosità di questa maggioranza, solleva un interrogativo: con quale credibilità queste forze rilanciano un giorno sì e l'altro no progetti di unificazione tra di loro o «seconde gambe» della coalizione?

JACK KETCH. E' il referendum elettorale che terrorizza i piccoli di centro, che lo vedono come fosse Jack Ketch, il nome che gli inglesi davano al boia. Ieri il presidente Carlo Azeglio Ciampi ha detto che occorre perseguire la stabilità «con tutti gli strumenti della democrazia» e, in questo modo, ha legittimato l'utilità del referendum. Come potrebbe, allora, una coalizione di governo decorosa presentarsi divisa sull'indicazione di voto? Eppure i Popolari (e anche l'Udeur) sono tentati di prendere posizione per il «no», distinguendosi dal resto della maggioranza, perché terrorizzati dal maggioritario. L'unico modo per evitare la rottura sarebbe trovare adesso un accordo su una legge da far approvare dopo il referendum, che consentirebbe anche a loro di scegliere il «sì». Ma la legge che vorrebbero i Popolari andrebbe in direzione opposta a quella voluta dagli altri. E si ritorna al quadrato numero 1.

paopas@lastampa.it

I DS FRENANO IL COMITATO DI SAGGI «SCELTA NON DEMOCRATICA»

Nasce l'asse Parisi-Bassolino

L'Asinello abbandona l'arma delle primarie

retroscena

Fabio Martini

ROMA

I saggi? Difficile scovare un Paese al mondo nel quale il capo del governo si seleziona così, per via tecnocratica...». Claudio Burlando, che di D'Alema è stato il braccio destro a Botteghe Oscure, spiega di non voler «fare ironie», ma questo non gli impedisce di dire ad alta voce quel che a Palazzo Chigi pensano ma non declamano: «Nelle democrazie - dice l'ex ministro dei Trasporti - ci sono essenzialmente due strade per selezionare un candidato alla guida del governo: una assunzione di responsabilità affidata ai gruppi dirigenti dei partiti, come accadde anche per Prodi nel 1996, oppure la grande scelta popolare delle primarie. Terze vie non se ne conoscono».

Dopo il congresso del Lingotto, chiuso con l'abbraccio tra D'Alema e Veltroni, la caccia al «nuovo Prodi» sembrava rinviata a una resa dei conti da giocarsi dopo le elezioni regionali. Ma tre giorni fa, con la sortita di Antonio Bassolino («scegliamo le regole per il premier con l'aiuto di 5 saggi») e l'okay di Arturo Parisi, il centrosinistra è di nuovo agitato da quello che alla lunga sembra essere il suo problema più assillante e appassionante: trovare un'alternativa al presidente del Consiglio in carica. E la prima sorpresa, non dichiarata ma ormai evidente, di questa nuova caccia, è la scomparsa del cavallo di battaglia dei Democratici: il metodo delle primarie.

Nei documenti e nelle relazioni «congressuali» di Arturo Parisi, l'arma delle primarie si è via via spuntata fino a sparire e in un'intervista al *Messaggero* di ieri, il presidente dell'Asinello ha spiegato il nuovo metodo di selezione: cinque saggi dovrebbero avere il compito di scrivere le regole per la coalizione e potrebbero anche «raccogliere le disponibilità a candidarsi», mentre la scelta del premier si farebbe «in una convention nazionale di delegati». Di primarie, almeno per ora, non si parla più. «Le primarie restano per noi uno strumento essenziale - dice Rino Piscitello, destinato a diventare presto il coordinatore dell'Asinello - ma alla proposta di Bassolino abbiamo detto subito di sì perché abbiamo colto l'importanza di quella proposta: un leader ds oggettivamente metteva in discussione la premiership di un altro ds...». Ma c'è di più: i Democratici sanno che primarie fatte di corsa, senza una capillare partecipazione popolare, finirebbero per premiare chi dispone dell'apparato di partito più solido: Massimo D'Alema.

E ammainando la bandiera delle primarie, è spuntato un nuovo feeling. Antonio Bassolino, che i suoi segreti politici non confida neanche alla moglie, avrebbe fatto un'eccezione per i saggi, visto che il sindaco di Napoli della sua proposta aveva parlato in anticipo con i big dell'Asinello. E che Bassolino, in questa fase sia più vicino a Parisi piuttosto che a D'Alema o a Veltroni, lo confermano le calde parole spese dal leader dell'Asinello. Per Parisi l'identikit del futuro premier è quello di «un uomo che abbia mostrato capacità di governo: un ex sindaco per esempio». Suggerimento per una volta così circostanziato da far fremere di speranza i due sindaci più stimati da Parisi: Francesco Rutelli e, per l'appunto, Antonio Bassolino.

E nel lanciare il suo nuovo «metodo», Parisi ha suggerito anche i nomi di tre dei cinque saggi: Franco Marini, l'uomo al quale D'Alema fece e non mantenne una promessa per il Quirinale; Achille Occhetto, l'uomo che più di ogni altro detesta D'Alema e l'ex leader verde Luigi Manconi. «Sì, più che un trio di saggi, quello somiglia a un plotone di esecuzione!», diceva ieri pomeriggio in Transatlantico, Pasquale Laurito, l'autore della «Velina rossa» che anche ieri mattina era passato a Palazzo Chigi per il solito caffè con D'Alema e i suoi collaboratori.

Ma il movimentismo della nuova coppia Parisi-Bassolino non garba né a palazzo Chigi né a Botteghe Oscure. Veltroni non si è sbilanciato e gli uomini del suo staff fanno notare che non si capisce chi dovrebbe scegliere i famosi saggi. E sulla proposta del duo Parisi-Bassolino cala la mannaia ironica di Claudia Mancina, vice-presidente dei deputati Ds: «La proposta è interessante ma si scontra con un insuperabile dato di fatto: nell'attuale sistema politico trovare un saggio è quasi impossibile, figurarsi cinque. A meno di non ricorrere alla lampada di Diogene, sembra meglio ricorrere ai metodi sperimentati nelle democrazie più avanzate, nelle quali da qualche secolo il suffragio universale ha soppiantato l'idea oligarchica dei saggi o dei custodi...».

Il presidente dei Democratici Arturo Parisi

> Torna in primo piano il metodo di scelta del candidato alla premiership per il voto del 2001

> Ma dalla Quercia parte un fuoco di sbarramento: chi dovrà scegliere questi saggi?

Subentra alla Mazzuca

Di Pietro andrà agli Affari Costituzionali

ROMA. Il suo capogruppo dell'Asinello a Palazzo Madama Antonio Di Pietro entra in Commissione Affari costituzionali per partecipare all'esame del disegno di legge per l'istituzione di una commissione di inchiesta su tangentopoli. Per consentire l'ingresso dell'ex pm di Mani pulite nella Commissione affari costituzionali la senatrice dei Democratici Carla Mazzuca Poggiolini ha ceduto il suo posto. Il relatore della legge, il ppi Andreolli, ha evidenziando alcune riserve sulla legge licenziata da Montecitorio. In particolare sulla possibilità di «spulciare» le carte processuali di sentenze passate in giudicato. [Agi]

Verso i referendum

Ecco il comitato per il No ai licenziamenti

ROMA. Si è costituito ieri a Palazzo Marini, a Roma, il Comitato per il «no» al referendum sui licenziamenti. Hanno aderito Ds, Pdci, Prc, Verdi, Magistratura Democratica, Sdi, Id, esponenti di Udeur, i Democratici, Ppi, Cdu e personalità del mondo della cultura e delle professioni. «Crediamo che questo referendum abbia un alto valore di principio oltre che politico, in quanto mette in gioco l'intero sistema di protezione dei diritti civili assicurati dal diritto del lavoro -si legge nel comunicato del comitato -. L'articolo 18 va difeso anche evitando misure legislative che ne compromettano il valore». [Adnkronos]

YOU'VE GOT THE POWER
Oggi hai un nuovo potere, Banca IMI
ha creato IMIWeb. Per permetterti
di operare in prima persona, in tempo
reale e in piena autonomia sui mercati
finanziari italiani e internazionali.
Con la velocità di Internet, via computer
e anche col telefonino WAP.
L'esperienza e la competenza della
primaria banca d'investimento italiana
adesso è nelle tue mani.
IMIWEB TRADER
www.imiweb.it
800 921 828
info@imiwebtrader.it

E' polemica sulla frase del premier dopo l'incontro col belga Verhofstadt sul nuovo governo di Vienna

«Europa a rischio se vince il Polo»

E Violante scrive a D'Alema: dia spiegazioni

Maurizio Molinari
ROMA

«Il centrodestra allontanerebbe l'Italia dall'Europa, meno male che non governa». Le parole pronunciate dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, al termine dell'incontro sul caso Haider con il premier del Belgio Guy Verhofstadt hanno causato una levata di scudi da parte del Polo, che sfida il capo del governo a «giustificare il paragone fra noi e Haider» davanti al Parlamento. Alla richiesta, formalmente recapitata dal presidente della Camera, Luciano Violante, Palazzo Chigi risponderà nella giornata di oggi.

Tutto è iniziato quando, durante la conferenza stampa al termine dell'incontro con Verhofstadt, un giornalista belga ha chiesto a D'Alema numi su «alcune dichiarazioni di leader italiani su Haider» che avevano sollevato perplessità in Europa. «Il centrodestra è confuso e permeato in alcune sue componenti da posizioni che ci allontanerebbero dall'Europa» ha risposto D'Alema, aggiungendo: «Per fortuna loro non governano». L'implicito paragone fra Haider e il centrodestra ha causato le dure repliche del Polo in un clima rovente. «D'Alema ha una bella faccia tosta e si tratta di dichiarazioni di inaudita gravità - commenta Gianfranco Fini, leader di An - perché nessun capo di governo delegittima così l'opposizione». L'ex ministro degli Esteri Antonio Martino (Forza Italia) rincara la dose: «E' un comportamento di insuetata faziosità, non si era mai visto che un capo di governo approfittasse di una visita di Stato per aggredire l'opposizione». Fini è il primo a sfidare D'Alema a «venire a riferire in Parlamento», a ripetere quanto affermato e gli rammenta che «senza i nostri voti sul Kosovo il governo sarebbe caduto durante la guerra. «La strategia di D'Alema è di descriverci come un'accolita di estremisti e di barbari ma non dobbiamo cadere nel tranello» suggerisce Pierferdinando Casini, leader dei Ccd, ricordando che il suo partito e Forza Italia «sono favorevoli all'espulsione dei popolari austriaci dal Partito popolare europeo proprio perché alleatisi con Haider». «Il parallelismo fra Haider ed alcune forze italiane è ingiusto, non è accettabile ed offende chi lo fa e chi lo riceve» tuona Enrico La Loggia (Fi). Incalzato dalle opposizioni, in serata Palazzo Chigi ha diffuso una nota con una prima spiegazione delle parole di D'Alema: «Spetta all'opposizione prendere le distanze da posizioni che mettono in discussione il fondamento di una libera e democratica competizione». E il riferimento è - fanno sapere a Palazzo Chigi - alle dichiarazioni di Berlusconi sulle elezioni «non libere, non legittime» ed a quelle in cui Bossi ieri ha sostenuto che «per la sinistra non è la fine elettorale, è la fine per sempre». Le dure proteste dei parlamentari del Polo sono all'origine della lettera con cui, in tarda serata, il presidente della Camera Violante ha fatto sapere a D'Alema che pende la «richiesta di spiegazioni». Oggi arriverà la risposta di Palazzo Chigi, che considera la mossa del Polo «un'iniziativa politica» se vogliono un dibattito parlamentare - è la tesi del governo - lo chiedano con gli strumenti previsti (una mozione o un ordine del giorno).

Nel pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi è stato ricevuto il presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Amos Luzzatto, che ha espresso un'opinione bilanciata sulla polemica: «Haider è cosa diversa dalla destra italiana ma all'interno di alcuni settori del mondo politico italiano ci sono tentazioni xenofobe o insufficienti analisi per comprenderne i pericoli». D'Alema e Luzzatto hanno concordato nel definire «inopportuna» la ventilata visita di Haider al lager della Risiera di San Sabba. «Un invito ufficiale in tal senso d'altra parte non esiste» ha precisato D'Alema. A recarsi a San Sabba sarà invece il presidente del Consiglio per quella che Palazzo Chigi definisce «un'iniziativa nel segno della convivenza» in occasione del prossimo 25 aprile. Se D'Alema chiude ad Haider la via per Trieste, gli Schutzen altoatesini gliene hanno subito aperta un'altra, invitandolo il 9 giugno a Dobbiaco, in Alta Val Pusteria, come ospite d'onore, alla loro festa annuale. «Joerg Haider è stato invitato come governatore della Carinzia, non c'è alcuna ragione per modificare il programma» conferma Josef Trebo, «comandante» degli Schutzen in Val Pusteria. In una giornata di polemiche D'Alema ha suggellato la «piena convergenza» sul caso Haider con il Belgio, con il quale si erano registrate delle frizioni durante il negoziato sulla stesura della Dichiarazione dei Quattordici. «La nostra forza è la coesione europea ed ogni passo sarà compiuto insieme» hanno ripetuto all'unisono D'Alema e Verhofstadt. Proprio come era stato suggerito dal Quirinale durante il vertice della scorsa settimana.

Massimo D'Alema con il premier belga dopo il loro incontro a Palazzo Chigi

Fini con Violante e Selva alla commemorazione di Tatarella ieri alla Camera

Prodi: e ora più poteri all'Ue

Il programma in quattro punti «Unione politica, o sarà la fine»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Un'Unione Europea dove gli Stati cedano quote di sovranità nazionale e allarghino lo spazio della cooperazione dall'economia alla politica. «Forse ci vorrà molto tempo - dice Romano Prodi - mosso per certo che se mancheremo a questo appuntamento l'Europa sparirà dalla carta geografica del mondo». E' un Prodi che tira fuori la grinta e si leva una valanga di sassolini dalla scarpa, quello che ieri presenta gli «Obiettivi strategici» della sua Commissione per i prossimi cinque anni. Ai Quindici chiede innanzitutto di «ripensare il rapporto tra le istituzioni europee e le forme di governo», avvisando: «Oggi, se gli Stati europei non sapranno unirsi su una scala superiore saranno perdenti» nella nuova dimensione globale che tutti i rapporti, non solo quelli economici, stanno assumendo.

Ma più che unita, dopo la crisi innescata dalla formazione del governo austriaco, l'Europa è attraversata in questo momento da una ferita profonda. Così è pensando ad Haider che Prodi parla di un'Europa che «per essere forte, unita e integrata ha bisogno di un equilibrio basato sui principi della democrazia, delle libertà dell'uomo e del rispetto delle minoranze». E anche il documento della Commissione ricorda come «solo un'Europa che condivide i valori fondamentali e gli obiettivi politici, e che li può perseguire in modo efficace, sarà in grado di affrontare le sfide enormi del nuovo millennio». Per quel che riguarda la strategia attuale, Prodi difende la sua posizione di «ponte» verso Vienna anche se «condivido in pieno i principi» che hanno spinto i Quattordici a congelare le relazioni bilaterali. «Abbiamo sottolineato con forza i valori europei, la nostra vigilanza sarà seria e severa ma saremo giudicati dai fatti», dice, assicurando anche che le decisioni prese dai governi «non toccano il funzionamento dell'Ue».

Il programma che la Commissione propone a Parlamento e Stati membri si basa su quattro punti fondamentali, spiega il presidente. Il primo luogo la riforma delle istituzioni, dando più influenza alla «gente comune» e costruendo nuove relazioni tra i diversi livelli di governo in Europa. Poi c'è il fronte esterno, con l'allargamento ad Est («la nostra prima priorità» che serve a «espandere e consolidare l'area di pace, libertà, democrazia e sicurezza», e la ricerca di «relazioni stabili e forti con i Paesi del Sud del Mediterraneo» Ancora, la dimensione economica: l'Europa che «ha sconfitto l'inflazione», che ha «un euro forte perché non è il cambio che conta» deve prima di tutto «consolidare la ripresa creando tantissimi posti di lavoro» e poi investire sulla formazione e le tecnologie cercando intanto di ridurre le prestazioni senza abbattere il Welfare State. Ultima è la qualità della vita, dai controlli sul cibo alla lotta alla criminalità.

Ma accanto al Prodi che disegna grandi scenari, c'è anche il Prodi che vuole regolare i conti di fronte alla stampa europea che da settembre non gli ha risparmiato le critiche reagisce con un esame puntiglioso di quelle che sono state presentate come sue sconfitte. «Ho letto che ho promesso tanto e ho mantenuto poco, che mi lancio in avanti e poi mi tiro indietro, attacca prima di ribattere punto per punto. L'allargamento? «Ho preso il rischio di chiedere una data e l'ho avuta. Dal primo gennaio 2003 i nuovi Stati potranno entrare». La Conferenza intergovernativa che Prodi voleva con un'agenda assai ampia e molti Stati preferivano ridotta al minimo? «La linea di chiusura non è passata». L'invito rivolto a Gheddafi che ha fatto inorridire alcuni dei Quindici? «Mi è stata offerta l'opportunità di finire un'epoca tribolata nel Mediterraneo, non credo che avrei dovuto dire di no».

Il messaggio è uno solo e Prodi quasi lo grida: «Io non sono un funzionario», dice marcando le parole, ma - come ha ripetuto mille volte - un politico. Anzi, rincara la dose, è «l'allenatore di una squadra fatta da campioni. Sono sicuro che questa squadra vincerà, ma bisogna spettare la fine del campionato». «Attento - lo sfotte un giornalista francese dalla platea - che le squadre italiane cambiano gli allenatori a metà stagione». «Sì, lo so - replica lui - ma non quando vinco io. E io vinco».

LA REGIONE AL CENTRO DEL CASO-AUSTRIA

«Haider? E' un figliol prodigo»

Il presidente del Friuli: non ghettizziamolo

intervista
Luigi La Spina

AMICO di un neonazista messo al bando dall'Europa. Collaboratore di un leader xenofobo e antisemita contro cui sia Israele sia gli Stati Uniti hanno espresso parole di durissima condanna e rotto i rapporti con il suo Paese. Costretto a mortificanti equilibrismi verbali dal determinante appoggio della Lega alla sua giunta di minoranza. La «bufera Haider» si è abbattuta su Roberto Antonione, presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, facendogli conquistare una sgradevole popolarità nazionale.

Lui ne è naturalmente irritato, vuole difendersi dalla valanga di accuse, ma non torna indietro e non fa ritrattazioni: «Non sono io ad aver invitato il leader della Carinzia alla Risiera di San Sabba. Ma se davvero Haider vuole, con un gesto clamoroso, esprimere il pentimento per le cose dette in passato, è sbagliato impedirglielo. Io mi ricordo sempre della parabola del figliol prodigo. Se una persona nella vita commette errori, ma poi fa ammenda, cerca di recuperare, occorre darle l'opportunità e non ghettizzarla».

Presidente, qui non è questione di errori. Ci sono dichiarazioni gravissime sulle SS, sui campi di sterminio nazisti...

«Intendiamoci, dichiarazioni che condanno in modo fermissimo. Ma osservo che da un anno Haider non ne fa più e le ha ritrattate. Poi, se dovessimo non avere rapporti con tutti gli uomini politici che hanno dichiarato cose gravi, non dovremmo trattare con la Russia, con la Turchia, con la Cina, con l'Algeria. In Italia, non dovremmo parlare con la Lega, con gli eredi del Msi e del Pci. Mi sembrano troppi».

Lei e il suo Consiglio regionale hanno espresso solidarietà ad Haider. Non condivide la condanna dei quattordici Paesi europei?

«Guardi, la nostra solidarietà era rivolta al popolo austriaco. Ma non nascondo la mia perplessità sull'atteggiamento dell'Europa: se Haider è un pericoloso criminale, non capisco perché lo si scopre adesso e non un anno fa. Quando già governava la Carinzia, quando aveva sondaggi in forte ascesa, quando lo stesso leader socialista austriaco, Klima, gli aveva chiesto l'appoggio in cambio di quattro ministeri. Adesso, invece, con una velocità supersonica, i Quattordici si mobilitano contro di lui e contro l'Austria».

Ma lei, è amico di Haider? Che giudizio ne dà?

«Senta. Io potrei fare il pesce in barile. Aspettare che la buriana passi, stare zitto ed evitare il rischio di urtare la sensibilità di Israele, dell'Europa, degli Stati Uniti, degli ebrei nel mondo. Ma non è questo il modo di fare il politico che concepisco. Cosa dovrei fare? Interrompere i rapporti con la vicina Carinzia dove governa lui? Perché la Slovenia, che non è certo un Paese fascista, non solo non ha preso le distanze, ma si è complimentata con il nuovo governo austriaco».

Temo, forse, di perdere buoni affari con i suoi vicini?

«Io credo che gli affari si facciano tranquillamente, all'ombra di sanzioni e rotture diplomatiche. Anzi, si fanno meglio e gli esempi, nei vicini Balcani, si sprecano. Quando si tratta pubblicamente, come ho fatto io con lui, la trasparenza impedisce pasticci e la verifica è immediata».

Allora, dalle sue «verifiche», che impressione ne ha tratto?

«Quando cominciammo a incontrarci per la candidatura di Tarvisio e di Klagenfurt alle Olimpiadi invernali ero prevenuto: anch'io avevo letto quelle sue dichiarazioni. Poi ho constatato che non ama certo la cultura del McDonald's, ma che non è contro l'Europa. Abbiamo stilato una dichiarazione politica comune per l'iniziativa chiamata "Senza confini" che è stata lodata dai vescovi della mia Regione e persino dalla Nunziatura apostolica».

Non dovreste essere proprio voi, moderati, ad essere intransigenti con la destra nazionalista, xenofoba, per assorbirla nell'Europa democratica, anche in vista dell'allargamento ad Est dell'Unione? Non si chiede perché sono proprio i moderati Chirac e Aznar ad aver più spinto alla condanna di Haider e del governo austriaco che ha ministri del suo partito?

«Tutti i Paesi dell'Est europeo, tranne appunto l'Austria, vengono da regimi dittatoriali. Haider sarà, magari, un opportunista che, a seconda degli interlocutori, dice e fa cose diverse. Noi, se davvero siamo buoni politici e non vogliamo utilizzare il caso per strumentalizzarlo ad altri fini, dobbiamo costringere lui e i suoi elettori a dialogare con noi e non lasciarlo chiuso nella sua Carinzia. La crisi della Cdu tedesca è proprio un motivo in più per coinvolgerlo nell'Europa e non per abbandonarlo».

Il presidente friulano Roberto Antonione (a destra) con Haider

«Se il leader nazionalista vuole esprimere il suo pentimento a San Sabba perché glielo dobbiamo impedire?» «La solidarietà della Regione era rivolta al popolo, non a lui»

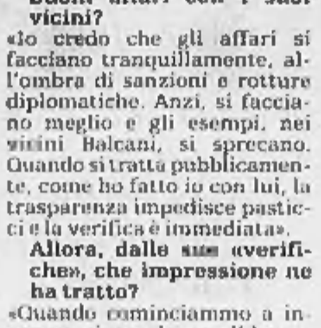
Come trattare le forze antidemocratiche? La modernità dei diari di Luigi Albertini

Meglio includerli. No, emarginarli

Pierluigi Battista

IN Austria, la deflagrazione del caso Haider. In Italia, negli stessi giorni, uno scontro muro contro muro sui principi primi della democrazia. Il fantasma di una democrazia debole, perennemente minacciata e chiamata a una vigilanza persino nevrotica sembra non abbandonare l'Italia nemmeno dopo aver chiuso il capitolo del Novecento. Da una parte Berlusconi si scaglia con toni furenti contro l'«illegittimità» democratica delle prossime elezioni. Dall'altra Veltroni chiama a raccolta «tutte le forze democratiche», stabilendo un confine insormontabile tra queste ultime e l'«antidemocrazia» che allignerebbe dall'altra parte. Lo stesso copione. Le stesse paure. Con il caso Haider che ripropone lo stesso dilemma che macerò Luigi Albertini nel 1922, nei mesi precedenti la marcia su Roma.

Per una fortuita ma fortunata coincidenza, infatti, proprio nei giorni in cui l'Europa si interroga sgomenta sulla drammatica svolta di Vienna, la casa editrice Il Mulino pubblica i diari inediti (*I giorni di un liberale*) di Luigi Albertini, il direttore e co-proprietario del *Corriere della Sera* che nel 1925 fu brutalmente estromesso dal giornale milanese per la sua opposizione al fascismo. Colpiscono le parole di Albertini che, già nel 1922 ma prima della spallata di Mussolini, si dice convinto «della necessità che i fascisti vadano presto al potere» e dell'urgenza di formare senza indugi un governo al quale partecipino i fascisti e che riduca l'azione fascista nella legalità» in modo da «chiamare i fascisti a dar prova della loro capacità a dirigere la cosa pubblica». Albertini condivideva un atteggiamento allora molto diffuso negli ambienti liberali e che scommetteva sulla possibilità di «usare» il fascismo, tenendolo al guinzaglio, per poi sbarazzarsene non appena fosse venuta meno la minaccia «eversiva» del socialismo galvanizzato dal richiamo bolscevico. L'illusione si sarebbe ben presto rivelata fatale. Ma Albertini esprimeva un dilemma classico delle democrazie e che oggi, con l'esplosione del caso Haider, è fragorosamente tornato alla ribalta. Bisogna includere o escludere le forze antidemocratiche? «Costituzionalizzarle» o emarginarle? Immetterle nel gioco democratico, svuotandole della loro carica antisistema e temperandone le punte eversive attraverso la pedagogia dell'inclusione oppure rinchiuderle prudentemente nel loro recinto infetto, impedire il contagio con misure draconiane, ricacciarle in uno stato di perenne minorità rancorosa ed eversiva. Da una parte c'è l'idea (e l'«illusione» albertiniana) che l'esercizio democratico migliori chi ne sta fuori per scelta e per vocazione. Da una parte l'idea che è meglio aggredire il male prima che possa crescere. «La condizione in cui viveva Albertini è sensibilmente diversa da quella di oggi», spiega ad esempio Sergio Romano, «ma è sbagliato affrontare il caso Haider assumendo come parametri gli unici due casi falliti, quello italiano e quello tedesco con Hitler, in cui la scelta dell'inclusione non è andata in porto». Esistono invece casi di inclusione preventiva riuscita? Esistono. Romano cita «la progressiva assimilazione a cavallo tra Otto e Novecento della socialdemocrazia tedesca "anti-sistema" nei circuiti democratici. Inoltre, se venisse interrogata l'anima di Aldo Moro, credo che si compiacerebbe per il compimento della lunga marcia dei comunisti italiani verso la democrazia». «Ma con buona pace di Berlusconi», replica Gianfranco Pasquino, «i comunisti italiani sono stati un'altra cosa rispetto ai fascisti italiani e da molto tempo, oramai, non potevano essere più considerati antidemocratici». Per Pasquino bisogna distinguere: «un conto è che gli antidemocratici siano inclusi nella sfera governativa, e questo non si può, e un altro è che siano inclusi nel gioco democratico, e questo si deve». Per Romano, invece, non è democraticamente sano «che forze consistenti possano esser lasciate permanentemente fuori dei circuiti democratici, e anche dalle responsabilità di governo».


Palmiro Togliatti

Due soluzioni radicalmente diverse del dilemma che angosciò l'Albertini dei diari inediti. Fatto sta che già Giolitti giocò tutte le sue carte per inserire nel «sistema» due forze ancora non legittimate come i cattolici e i socialisti. Lo stesso Togliatti, con il consueto realismo machiavellico che tanto fece infuriare l'intransigentismo della sinistra laica, non esitò ad aprire una porta di dialogo sia con l'amnistia per i fascisti che con l'«attenzione» per i qualunquisti di Giannini. E non si può non menzionare l'evoluzione di An, progressivamente uscito dal recinto anti-sistema del Msi attraverso la prassi democratica e di governo. Anche per questo il «caso Haider» non si risolverà facilmente.

Nel governo si cerca un compromesso sul «pacchetto sicurezza» contro l'emergenza criminalità

Uno stop agli sconti di pena

Verso la modifica della legge Gozzini

ROMA

Alla Camera Oliviero Diliberto continua a dire che la soluzione all'emergenza criminalità è contenuta nel «pacchetto sicurezza» che attende di essere discusso e approvato. «E' un testo serio e in parte nuovo - spiega il ministro della Giustizia - che interviene su una materia delicatissima con misure non demagogiche ma efficaci, che tengono conto del diffuso allarme sociale». Resta dunque ferma la difesa della legge Gozzini sui benefici carcerari, che per il Guardasigilli, come per la diessina Anna Finocchiaro, presidente della commissione Giustizia, «funziona e non va toccata».

Ma mentre il ministro parla a Montecitorio, in un altro palazzo il suo sottosegretario Marianna Li Calzi e il vice-ministro dell'Interno Massimo Brutti sono riuniti per discutere gli emendamenti che il governo presenterà al «pacchetto sicurezza». Tra questi ci potrebbe essere qualche norma che invece andrebbe ad incidere sulla Gozzini, come ad esempio l'esclusione dello sconto di pena di 90 giorni per ogni anno trascorso in carcere dei condannati per reati particolarmente gravi.

Altre ipotesi in discussione: non concedere, al momento della condanna, l'applicazione delle attenuanti generiche e la sospensione condizionale della pena quando viene contestata l'aggravante delle minacce e dell'uso della violenza. E ancora, prevedere l'accompagnamento in carcere per chi «evade» dagli arresti domiciliari anche quando non si viene colti in flagranza, ed escludere che i delinquenti abituali possano usufruire della legge Simeone, quella che consente di non andare in carcere con una pena al di sotto dei tre anni di detenzione.

Brutti e Li Calzi torneranno a incontrarsi domani, per andare avanti nella discussione e cominciare a mettere nero su bianco qualcosa di concreto, visto che per gli emendamenti c'è tempo solo fino a martedì mattina. La revisione della Gozzini, quindi è almeno parzialmente all'ordine del giorno, e questo continua a creare incomprensioni - se non vere e proprie divisioni - all'interno del governo. Non a caso, dopo che sono uscite le prime indiscrezioni sul contenuto della riunione dei due sottosegretari, «ambienti bene informati del ministero della Giustizia» hanno voluto precisare che «non è allo studio alcuna modifica della legge Gozzini.

Nel suo intervento a Montecitorio, rispondendo alle interrogazioni parlamentari sulla sparatoria di Milano che ha rilanciato l'emergenza criminalità, Diliberto ha annunciato due strade percorribili al più presto: obbligare a «motivazioni più stringenti» la concessione dei benefici ai detenuti che ne fanno domanda (questa norme dovrebbe essere inserita nel «pacchetto sicurezza») e aumentare il numero dei giudici di sorveglianza, attualmente troppo pochi per gestire con serietà e rigore il lavoro all'interno delle carceri italiane: prossimamente l'organico dei magistrati crescerà del dieci per cento, circa mille toghe in più, e una parte di queste potrebbe andare nei tribunali di sorveglianza.

Il Guardasigilli conferma di aver chiesto informazioni sull'episodio di Milano, e assicura che «se vi è stato errore qualcuno pagherà, ma dobbiamo capire chi per non sparare nel mucchio». Poi però, al centro-destra che lo incalza, spiega che «la certezza della pena dev'essere garantita senza fare concessioni a ipotesi forcaiole a senso unico; i criminali vanno puniti seriamente, ma bisogna pure far valere il principio dell'articolo 3 della Costituzione sull'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge».

Al Polo, Diliberto chiede collaborazione per approvare in fretta il «pacchetto sicurezza», e di non utilizzare il tema della lotta alla criminalità diffusa «per fare propaganda e polemica politica; vi chiedo di mettervi intorno a un tavolo, discutere e trovare insieme le soluzioni».

I primi segnali, però, non sembrano incoraggianti, e dal centro-destra si mette l'accento proprio sui contrasti interni al governo riguardo alla legge Gozzini. «La sinistra continua a brancolare nel buio - dice Mauzio Gasparri di An -, divisa tra la fazione "permissivista" e quella "realista". Noi offriamo una soluzione facile facile: accantoniamo il pacchetto sicurezza e ripeschiamo il testo di modifica alla Gozzini che An ha presentato più di due anni fa». Giovanardi, del Ccd, conferma che la strada individuata dall'opposizione è quella: «La Gozzini dev'essere rivista per garantire ai cittadini onesti e alle vittime dei crimini che non si troveranno a convivere con pluriomicidi tornati liberi dopo pochi anni di carcere». [gio. bia.]

DELL'UTRI

«Sono pentito del patteggiamento»

ROMA. «Ho sbagliato ad accettare il patteggiamento. Sono pentitissimo. Non avrei mai dovuto farlo essendo totalmente innocente...», ha dichiarato il deputato di Fi Marcello Dell'Utri, ascoltato ieri dalla giunta per le elezioni della Camera. Ai giornalisti ha spiegato: «Mi avevano convinto proponendomi il patteggiamento sotto i due anni. Quindi c'era l'applicazione della condizionale e la chiusura di tutto. Inoltre, nessuno può essere condannato due volte per lo stesso reato e così ho accettato il patteggiamento per Torino avendo il processo di Milano in corso». «Poi è cambiato il vento e Milano ha cambiato idea - ha aggiunto -. Mi hanno detto che non si poteva più fare un patteggiamento sotto i due anni. Allora ho chiesto la revoca. Ma la Cassazione ha detto "no". Ora ricorrerò alla Corte europea». E poi ha attaccato i magistrati: «Chi mi ritrovo a Torino come Procuratore generale? Il presidente di Magistratura Democratica che fa una bellissima arringa cambiando quello che era l'indirizzo della Cassazione». In casi «identici» ha sottolineato il parlamentare di Fi, la Suprema Corte aveva applicato il condono per le pene accessorie mentre «i giudici torinesi hanno accolto integralmente le conclusioni del dottor Pepino applicando l'indulto in parte sulla pena principale e negando in toto il condono delle pene accessorie». [Ansa]

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

Caso Medusa

Berlusconi assolto in appello

MILANO

«Giustizia è fatta». Al telefono del suo avvocato, Silvio Berlusconi ha commentato così la sua seconda assoluzione in appello. Un'assoluzione piena: per non aver commesso il fatto. E' questa la formula che i giudici della seconda corte d'appello hanno scelto per far cadere nei confronti di Berlusconi l'accusa di falso in bilancio e appropriazione indebita nelle operazioni di acquisto della casa cinematografica Medusa. Dopo due ore di camera di consiglio, i giudici hanno quindi accolto le tesi della difesa e respinte quelle del sostituto procuratore generale Ugo Dello Russo che nella sua requisitoria aveva chiesto la convalida della sentenza di primo grado: ovvero una condanna a 1 anno e 4 mesi che sarebbe stata comunque condonata. Con la sentenza di ieri è dunque la seconda volta che Berlusconi viene prosciolto dalle accuse per le quali era stato mandato a giudizio dal pool di Mani Pulite.

In ottobre era stata la volta della vicenda relativa all'acquisto della villa di Macherio: anche in quel caso, dopo una prescrizione riportata in primo grado (che non è una condanna ma lascia però sospese le accuse), in appello i giudici lo avevano prosciolto completamente «perché il fatto non sussiste». Qualche giorno dopo era stata poi prescritta l'accusa di finanziamento illecito a Craxi attraverso la società All Iberian. E ora la nuova sentenza. Con la quale, secondo il difensore Ennio Amodio, «si continua in una direzione tracciata dalla stessa Corte d'Appello. Forse si sta aprendo un nuovo corso anche in questa sede giudiziaria di Milano, con il prevalere della ragionevolezza sulle tensioni emotive e sui meccanismi precostituiti di colpevolezza».

La vittoria del leader di Forza Italia è andata probabilmente al di là delle previsioni che gli stessi avvocati avevano fatto a conclusione del processo, chiedendo sì l'assoluzione ma puntando almeno alla prescrizione. Invece il collegio presieduto da Giuseppe Patrone, considerando che l'amministratore della società Carlo Bernasconi, pur confermando un versamento in nero per 17 miliardi nell'acquisto della società Medusa (che era stato risarcito in primo grado alla parte civile, cioè alla Fininvest), aveva negato di aver informato Berlusconi, hanno deciso per una conclusione netta del processo. Nella requisitoria il pg Dello Russo si era espresso per una sicura sussistenza dei fatti, ricordando che l'appropriazione indebita, in caso di fallimento della società, si sarebbe trasformata in una bancarotta per distrazione e ha sottolineato l'espediente di fare riferimento a creditori e debitori cancellati per mascherare gli aspetti negativi dell'operazione. Ma alla fine, l'unico a rimanere con il cerino ancora acceso in mano è stato Bernasconi, per il quale il tribunale ha confermato la condanna a 1 anno e 4 mesi. Assolti invece gli altri membri del consiglio d'amministrazione: Giancarlo Foscale e Livio Gironi. [p.col.]

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI INTERNI «SALVARE L'IMPIANTO, AUMENTARE I VINCOLI»

«Uscire dal carcere è troppo facile»

Brutti: ma la destra non ci riporterà al passato

Il sottosegretario agli Interni Massimo Brutti

intervista

Giovanni Bianconi

ROMA

ALLORA sottosegretario Brutti, questa legge Gozzini la volete modificare oppure no?

«L'impianto di quella legge, che s'è rivelato uno strumento fondamentale contro la disperazione nelle carceri, non va toccato. Metterlo in discussione non risolverebbe i problemi che abbiamo di fronte e ne creerebbe di nuovi, riportandoci al clima degli Anni Settanta che nessuno può augurarsi. Però noi dobbiamo rispondere anche a un'altra domanda».

Quale?

«Quella dei cittadini che chiedono maggiore sicurezza. Il turbamento di fronte a episodi come quello di Milano corrisponde a sentimenti e richieste alle quali noi dobbiamo dare risposte concrete».

Quindi?

«Quindi se è vero che non possiamo seguire la demagogia della destra che vuole riportarci indietro, è anche vero che un uomo che ha ammazzato sei o sette persone ed è stato condannato a trent'anni di galera non può stare in semilibertà dopo nemmeno nove anni. Io sono certo che i magistrati che gli hanno concesso la semilibertà potevano forse dare interpretazioni diverse, ma hanno compiuto un atto del tutto legittimo. Questo significa che bisogna riesaminare la legge».

In che modo?

«Uno l'ha già indicato il ministro della Giustizia: vincolare la concessione di un beneficio come la semilibertà a motivazioni più circostanziate. Bisogna fare i conti con la realtà dei comportamenti carcerari e con i reati per i quali si è stati condannati. Un altro aiuto, annunciato sempre dal Guardasigilli, può senz'altro venire dall'aumento del numero dei magistrati di sorveglianza. Senza intaccare, ripeto, l'impianto della riforma dell'ordinamento penitenziario che ci ha fatto fare enormi passi avanti».

Nell'incontro con la sua collega della Giustizia Li Calzi, però, avete discusso anche dell'ipotesi di eliminare lo sconto di pena di tre mesi per ogni anno trascorso dietro le sbarre, e questo intaccherebbe la Gozzini.

«Vedremo che cosa succederà, la riflessione è in atto e deve riguardare tutto. Ipotesi come quella che lei cita potrebbero alla fine non realizzarsi, ma se se ne parla non c'è niente di male, perché di fronte a fatti come quelli accaduti a Milano non possiamo far finta di nulla».

Il ministro Diliberto dice che l'episodio di Milano ha a che vedere più con la legge sui collaboratori di giustizia che non con la Gozzini. E' così?

«L'uomo che ha sparato non era un pentito vero e proprio, ma uno che aveva accusato i suoi complici; per questo ha avuto uno sconto di pena che l'ha avvicinato alla concessione dei benefici. Io credo però che, al di là del comportamento processuale di un imputato, per la concessione dei benefici ci dev'essere una valutazione più rigorosa soprattutto riguardo ai tempi nei quali può ottenerli».

Lei è sottosegretario all'Interno con la delega sulla pubblica sicurezza; è vero, come ha sottolineato qualche magistrato, che il controllo dei detenuti semiliberi è compito delle forze di polizia?

«Sarà anche vero, ma alle forze di polizia si chiede in primo luogo il controllo del territorio e la prevenzione del crimine. Sinceramente mi sembra singolare che a questi compiti si debba aggiungere anche quello di tenere sotto controllo persone che sono già state arrestate e condannate. Oltre un certo limite non si può andare».

Ma dentro il governo ci sono o no divisioni sulle risposte da dare alla nuova emergenza?

«Quello delle divisioni è un falso problema. Ci sono dei punti fermi, poi è chiaro che si discute e che alla fine troveremo l'accordo sulle risposte da dare ai cittadini, per non cedere alla campagna sgangherata della destra e garantire alla moglie del gioielliere ucciso l'anno scorso a Milano che la pena inflitta agli assassini di suo marito venga effettivamente eseguita. E' una richiesta più che legittima, ed è il modo migliore per salvaguardare una legge come la Gozzini che ha funzionato e bene».

«Abolire la norma ci farebbe tornare agli Anni Settanta La disperazione nelle carceri non servirebbe a nessuno»

«Però la sicurezza è un'esigenza primaria: chi ha ammazzato sei o sette persone non può star fuori dopo nove anni»

DOPO IL SI' DELLA CAMERA ALLE NORME TRANSITORIE SUL GIUSTO PROCESSO

Gli avvocati: lo sciopero resta

L'Anm: «Una decisione irresponsabile»

ROMA

Lo sciopero degli avvocati penalisti (da domani a mercoledì 16) è stato confermato, nonostante l'approvazione alla Camera del decreto legge sulla disciplina transitoria del «giusto processo». La decisione ha provocato la reazione «stupita» del ministro Oliviero Diliberto, e un duro attacco da parte dell'Associazione nazionale magistrati. «Manca ancora il sì del Senato - spiega Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle Camere penali italiane -. E poi non tutto il nuovo testo è condivisibile. Non lo è dove prevede che nel giudizio di Cassazione alle dichiarazioni in precedenza acquisite o valutate si applicano le disposizioni previgenti e non la nuova e più restrittiva regola di valutazione».

Perplesso il Guardasigilli: «Speravo che il "sì" della Camera avrebbe indotto le camere penali ad un ripensamento - spiega Diliberto -. Ma da parte mia non c'è solo stupore, c'è anche rammarico: con questa decisione, la soggettività politica dell'avvocatura penale rischia in questo modo di inaridirsi e di privare le forze politiche, il Parlamento, il governo e il mondo della giustizia, di un interlocutore reale. Il tema della regolamentazione delle astensioni diviene così non più oggetto di positiva concertazione, ma un tema di scontro, cui si era cercato faticosamente di non arrivare».

Secca la posizione dell'Anm: «Questa decisione è del tutto irresponsabile - dice il segretario nazionale Claudio Castelli -. Questo fatto conferma la necessità che lo sciopero degli avvocati venga regolato da una norma ben precisa. La cosa più grave - continua - è che questa astensione venga indetta come strumento di pressione e quasi di contrattazione sul Parlamento per imporre le opzioni che sarebbero preferite. Come magistratura non crediamo che questa legge sul giusto processo, come altre, possa essere frutto di contrattazione essendo la competenza esclusivamente del Parlamento».

Anche il Consiglio superiore della magistratura, intanto, si è pronunciato sulle norme approvate dalla Camera. Oggi il plenum discuterà un documento presentato da Armando Spataro (Movimento per la Giustizia) e condiviso dal presidente della Commissione riforma del Csm, Margherita Cassano, che boccia il provvedimento. «L'ampliamento della sfera di applicabilità dell'articolo 111 della Costituzione non può che essere valutato negativamente». La Cassano prevede una situazione disastrosa», un «rischio paralisi» immediato, con la Consulta «subissata di eccezioni di legittimità» e con la prospettiva conseguente di «rendere sempre più concreto il pericolo della prescrizione soprattutto per i processi di microcriminalità». [r. i.]

Chiusano: siamo solo a metà strada

«Un passo avanti, ma aspettiamo il Senato»

L'avvocato Vittorio Chiusano

intervista

Guido Tiberga

TORINO

E' anche una questione di rispetto. Rispetto per il Senato...». Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale piemontese, risponde così allo «stupore» del ministro Diliberto. «La decisione della Camera ci lascia soddisfatti - continua -. Lo abbiamo detto in modo chiaro: è stato fatto un passo avanti, un progresso notevole».

Non così «notevole» da far rientrare una protesta clamorosa come la vostra. Che cosa risponde al ministro?

«Diliberto ha espresso stupore e rammarico. Capisco la sua delusione, ma certe sue parole mi sono sembrate eccessive».

Quali parole, avvocato?

«Il ministro ha detto che con questa decisione l'Avvocatura italiana perderebbe il suo ruolo di "interlocutore" nei confronti di governo e Parlamento. Francamente, non mi sembra il caso».

Diliberto parla di «scontro». Ammetterà che la vostra è una posizione dura...

«Io credo che non si debbano confondere le cose. Noi, lo ripeto, siamo soddisfatti di come le cose sono andate a Montecitorio. Ma siamo solo a metà dell'opera: mi pare logico, consequenziale, persino normale attendere che si pronunci anche il Senato, prima di prendere decisioni».

Avvocato Chiusano, teme che a Palazzo Madama le cose possano andare in un altro modo?

«Spero di no, mi auguro di no. Ma il Senato ha il diritto di decidere come vuole. Dare per scontato il suo pronunciamento è una mancanza di rispetto. E poi, ammettiamo che i senatori dicano "no". Che cosa avremmo dovuto fare noi? Sospendere un'agitazione per poi proclamarla di nuovo pochi giorni dopo? Sarebbe stato ridicolo...».

Il «giusto processo» fa discutere anche il Csm, che ieri ha parlato di «preoccupazione». Come si pongono gli avvocati di fronte al rischio della prescrizione?

«Io comprendo la preoccupazione del Csm. Però mi lasci dire che i principi sono principi. Su questo occorre essere chiari: i diritti garantiti dalla Costituzione devono valere per tutti i cittadini. Sui principi non si transige. Anche perché non stiamo parlando di provvedimenti astrusi inventati lì per lì: nelle norme del giusto processo non c'è niente di diverso da quanto è scritto, ad esempio, nella dichiarazione dei diritti dell'uomo».

Ma il pericolo di dover ricominciare da zero tutti i processi esiste oppure no?

«Diciamo la verità: le norme transitorie approvate dalla Camera sono un buon compromesso. Il problema vero riguardava i risultati di prova acquisiti dai processi in corso. Per essere più chiari le accuse dei pentiti che non risponderanno in dibattimento. Bene, la normativa transitoria non dice che bisogna buttare tutto a mare: le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia potranno essere tenute in considerazione. A patto naturalmente che siano confermate da altre prove».

QUATTRO FASI DI UN OMICIDIO

LE ASSASSINE. Nadia Roccia viene uccisa il 14 marzo 1998 nel garage della famiglia Botticelli, a Castelluccio dei Sauri, da due amiche, Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica. Le ragazze l'avevano attirata con un inganno, per aiutarle in un compito di scuola. Dopo il delitto, tentano di depistare gli inquirenti: accanto al cadavere viene ritrovata una lettera, risultata falsa, in cui la ragazza dice di essersi suicidata perchè omosessuale. Intorno al collo di Nadia le due amiche stringono una corda: vogliono far credere che si sia impiccata, ma la simulazione fallisce. Il padre e il fratello di Annamaria vengono accusati di aver aiutato le assassine a rimettere a posto il garage.

IL PADRE. Il 16 marzo le due giovani amiche vengono fermate da polizia e carabinieri e confessano l'omicidio. Affermano che il delitto è stato loro «ordinato» dal padre della Sica, morto da 17 anni, e apparso in sogno ad Anna Maria Botticelli. Il pm ritiene, invece, che dietro tanta ferocia ci sia il rifiuto di un viaggio in America

IL DELITTO. Mariena Sica sorprende alle spalle Nadia e le stringe una sciarpa intorno al collo. La giovane si divincola, urla: «Ragazze, cosa state facendo?». Mariena la trascina per terra, cade su di lei che tenta di liberarsi dalla stretta. Ma l'assassina non molla, le preme anche con le mani sul collo, mentre Anna Maria la incita a non mollare. Finché Nadia non dà più segni di vita

IL PROCESSO. Il 5 luglio 1999 s'inizia il processo in Corte d'Assise. Le due imputate rinunciano ad essere presenti. Il 26 ottobre viene sentita la madre di Nadia Roccia, Rocchina Gesualdo, che invoca giustizia per la figlia uccisa. Il 9 febbraio 2000 le due amiche sono condannate all'ergastolo.

Il carcere a vita per le amiche assassine

La mamma di Nadia: nessuna pietà, mia figlia è l'unica morta

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a FOGGIA

DICE: «In nome del popolo italiano...». Il padre di Nadia, «quanti respiri lì», mentre si fa il silenzio, e la mamma gli stringe la mano. Non ci sono solo loro, Anna Maria e Mariena, le ragazze che hanno ucciso Nadia: hanno chiuso la porta dietro di loro, l'hanno chiusa per sempre. Il presidente Filippo Bortone: «Condanna ciascuna delle due imputate alla pena dell'ergastolo». La sentenza è arrivata. Applausi. Urla. Rocchina Gesualdo, la mamma di Nadia: «Giustizia è fatta». Scattano tutti in piedi dalle 4 fila di poltrone, con i pugni levati in alto in segno di gioia, com'è lugubre un tribunale, questi volti stravolti da una sentenza che seppellisce per sempre due ragazzine. Piange lacrime di vendetta, mamma Rocchina, «ma quale pietà, mia figlia è l'unica morta, loro esistono». Urla: «Nadia ti tengo qua», tira fuori l'immagine dal seno, la bacia.

E' finita nell'unico modo in cui poteva finire, anche se è difficile credere che un delitto così inutile appartenga al mondo femminile. Ad Anna Maria Botticelli sono rimasti un volto di colori pallidi e gli occhi sempre in terra, vestiti sciatti, maglioni e jeans, le camicette linde della mamma. Anche questo fa pena, questa sua condizione eterna di figlia bambina, che non ha mai potuto emanciparsi, dalla famiglia e dal paese. Il paese, Castelluccio dei Sauri, è come una lunga stazione di binari morti, ferma nel tempo e nella vita, così lontana dal mondo che la circonda, dal fervore industriale e anche piratesco che stravolge la Puglia. Ci sono posti come questo, ai confini della felicità. Il padre, Gennaro Botticelli, brav'uomo distrutto dal dolore, carabiniere in pensione, diceva a Telenorba: «Ma io ho sempre cercato di fare il bene di mia figlia, di renderla contenta. Le sono sempre stato vicino. La domenica la portavo anche alla Messa e al cimitero». Un posto ai confini della felicità può essere anche questo. Anna Maria era solo una ragazza intelligente che cercava disperatamente di vivere: per trovare la sua vita, forse può avere perso se stessa, ma ci dev'essere un motivo e ci dev'essere una ragione che due anni di indagini, un anno di processo e 20 udienze in aula non hanno mai svelato. Ora Anna Maria dice: «Sono disperata. La mia vita è finita, non ho più un futuro. E' da quando hanno chiesto l'ergastolo che ho perso il sonno». Scrive, al suo psichiatra, Francesco Bruno: «Sono consapevole che non mi è possibile essere serena... Meglio sorvolare, altrimenti ricado nell'abisso buio che spesso mi tormenta e cioé quello di non trovare facilmente pace. Che bella parola, pace!! Già scrivendola ti trasmette una sorta di serenità, ma siccome non la posseggo è solo una tranquillità di facciata». Nel carcere di Trani, raccontano, vive da sola, senza riuscire a legare con nessuno. Ha perso ogni entusiasmo, non studia più e non legge quasi più. Il suo avvocato, Giancarlo Ursitti, la definisce «terrorizzata e destrutturata». Scrive lettere che non hanno perso soltanto le regole grammaticali, ma anche senso logico: «Mamma, vedi se riesci a mandarmi delle melanzane alla parmigiana. No, le preferisco fritte. Anzi, meglio la parmigiana». Passa ore intere senza fare niente, come spolpata di sentimenti e di forze. Sa che non le resta che il bene dei genitori, ma è come se cominciasse a rifiutarlo. Le lettere che spedisce loro sono fredde, abbastanza distaccate. Non chiede comprensione, e non è disposta nemmeno a darla: «Mamma, questo è il destino che mi aspetta. I commenti non servono». Suo padre, invece, ha scritto all'avvocato: «Se pensa che possa servire a salvare mia figlia, io sono anche pronto a togliermi la vita».

Alla fine, dentro a tutto questo, Anna Maria è di una solitudine dolente. Ha smarrito logica e conoscenza. Nel test psichiatrico, «Prova di vocabolario», risponde così: «Rimorso: le vorrei dire una cosa, ma non la dico, poi a distanza di tempo mi viene il rimorso di non averla detta». Punti 1. «Logorare. Un po' come lacerare. Questa storia mi sta logorando». Mentre Anna Maria confonde il significato della vita, Mariena Sica sembra averlo ritrovato. Non ha smesso di studiare, ha passato un paio di esami a Economia e Commercio, è diventata più bella della sua amica, i capelli corvini, occhialini alla moda, linea firmata, rettangolare, lo sguardo pieno di vita. Nella sua cella, a Foggia, è rimasta una scritta che aveva vergato all'inizio di questa incredibile storia: «Anna Maria e Mariena for ever». In realtà, il cammino processuale e la scelta difensiva, l'hanno allontanata ormai inesorabilmente dalla sua amica. Ha cercato di salvarsi dicendo di essere stata plagiata. Pensa al futuro, scrive che «non so se da grande farò quello che sognavo, però vorrei che la mia vita ricominciasse». Non legge i giornali, dice che non sopporta i titoli che la riguardano: «Le ragazze killer, le amiche assassine...». Va a teatro, l'ultima volta ha visto «Cerchio di gesso». Al contrario della sua amica, Mariena dice: «Qui dentro, mi sento protetta». Ha rinnegato il rapporto che la legava a Anna Maria, ma non ha mai voluto tornare indietro a quella sera di marzo quando uccisero Nadia.

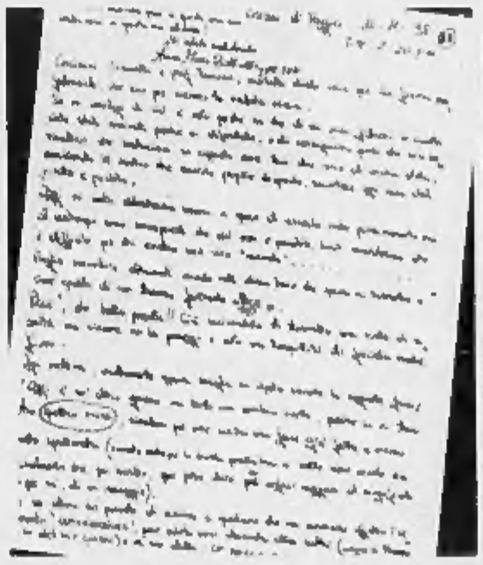
Prima che la giuria si ritirasse, hanno impietosamente riletto i verbali e le confessioni. Anna Maria che urlava: «Stringi, stringi di più, dài, uccidila». E Mariena che rispondeva: «E' difficile, questa bastarda si muove...». Nadia aveva 18 anni, ed era contenta di essere loro amica. «Urlavamo di gioia: è morta». Nessuno ha mai voluto dirci che senso aveva questa crudeltà, nessuno ha mai saputo spiegarcelo. Il Tg1 ha rimandato in onda le vecchie registrazioni, all'inizio dell'inchiesta, quando le due ragazze si sussurravano come impazzite: «Lucifero è bello, è nelle mutandine». Poi: «Mi raccomando, qualunque cosa ti chiedano, la versione è questa». E difatti, la versione non l'hanno mai cambiata, per tutti questi due anni, questa incredibile versione che le ha portate fino a qui, fino all'ultima ineluttabile sentenza.

Una delle due imputate allo psichiatra «Sono disperata non ho più un futuro Ho perso il sonno da quando hanno chiesto l'ergastolo»

Il padre aveva detto all'avvocato prima della sentenza «Se pensa che possa servire alla mia ragazza sono pronto a togliermi la vita»

Nadia Roccia assieme a Anna Maria Botticelli sua compagna di banco

Dovranno anche risarcire seicento milioni alla famiglia In aula c'era tutto il paese, applausi e urla quando il presidente ha letto la sentenza



Qui sopra: il testo della lettera che la Botticelli ha scritto dal carcere ai suoi avvocati «Oggi mi sento abbastanza serena e spero di esserlo anche prossimamente ma so che non è possibile, basti considerare che è difficile per chi conduce una vita "normale"....»

«Hanno fatto giustizia»

Esultano i parenti della vittima Ma il difensore: decisione illogica

inviato a FOGGIA

Prima che il presidente entri in aula, 3 squilli, ore 19,59, stanno tutti in silenzio stretti fra loro accanto alle gabbie vuote. L'altro giorno c'era Anna Maria Botticelli dietro quelle sbarre. Il pm, Alfredo Viola, chiedeva l'ergastolo. Oggi, non c'è nessuna delle imputate. C'è il paese seduto sugli scranni del pubblico, come in attesa di una crocifissione, ci sono i parenti di Nadia Roccia, la ragazzina di 18 anni strangolata dalle sue amiche, c'è la mamma Rocchina, il papà Ciriaco, la sorella Patrizia.

Entra il presidente, Filippo Bortone. Legge la condanna: ergastolo. Prima, Patrizia Roccia stava dicendo: «mamma, non riesco a respirare». Adesso ha chinato il capo, prima di alzare gli occhi al soffitto, come per ringraziamento. Stanno saltando tutti in piedi, attorno a loro, parenti, amici. La mamma: «Nadia, giustizia è fatta. Nadia ti tengo qua». Prende dal seno, una collanina con l'immagine di sua figlia, comincia a baciarla, ripete «Nadia Nadia», si volge verso le gabbie vuote: «Dovete stare dietro le sbarre, dovrete stare lì per sempre». Guarda suo marito: «Che pena, che condanna...» Il presidente sta leggendo ancora: «... confisca e ordina di distruggere la sciarpa, il veleno, la coperta...» La mamma: «Sono contenta, hanno fatto giustizia, grazie al signor giudice. Io non le perdono, non posso perdonarle. Le può perdonare solo Dio. Ma forse nemmeno lui, per come l'hanno uccisa». Il presidente continua a leggere il dispositivo: «Sono tenuti a rimborsare seicento milioni per risarcimento...» Rocchina: «La morte che hanno fatto fare a mia figlia, non merita pietà, non merita niente. Neanche la famiglia merita pietà, quelli sono stati complici. Il papà che ora si inginocchia davanti alle televisioni: è stato complice di sua figlia, di quella sciagurata. Nadia è al cimitero. Loro sono vivi. Dicono che fanno pena loro. Fa pena mia figlia».

Patrizia Roccia, la sorella di Nadia

Più giù, oltre le transenne, il pm Alfredo Viola sta dicendo: «Processo chiaro. Sentenza esemplare. Premiato tutto il lavoro svolto in sede di polizia giudiziaria, nonostante le critiche. Certo, capisco che faccia scalpore l'ergastolo a due ragazzine. Però, il fatto rimane di inaudita gravità». Raul Pellegrini, l'avvocato di Mariena Sica: «Questa stessa corte in questa stessa aula, qualche giorno fa ha condannato per lo stesso delitto dei mafiosi incalliti a 24 anni. Non c'è rapporto logico con questa sentenza». L'altro ieri, mentre faceva l'arringa, la mamma di Nadia Roccia era scoppiata in lacrime: «Che coraggio avete a difendere quelle due, come potete? Basta»! I carabinieri la portavano via, «signora, la prego», e lei continuava a urlare, «sono due assassine, sono solo due assassine». E adesso, davanti alle urla del pubblico e al pianto di gioia disperata di mamma Rocchina, può nascere l'impressione che questa sia stata una sentenza di piazza. Papà Ciriaco tace, la sorella Patrizia dice alla mamma di muoversi, «adesso andiamo» Si avvicina un signore, le fa i complimenti, le dice «si ricorda di me? Ci siamo visti al cimitero, sono quello che tutti i giorni va a portare i fiori sulla tomba di sua figlia». Mamma Rocchina lo abbraccia, mentre l'aula comincia a svuotarsi e la processione continua.

Oggi, per questa sentenza, era un giorno molto grigio, pieno di pioggia. Castelluccio dei Sauri era quasi deserto, erano rimasti solo i Botticelli, barricati in casa. Tutto il paese era venuto qui, assieme a mamma Rocchina. Un cronista la insegue, signora, ma questa sentenza le ridà sua figlia? Lei non si ferma nemmeno: «No, non mi ridà mia figlia. Mi dà giustizia. Solo questo, mi dà. Almeno questo». **[p. sap.]**

«Lasciateci stare, siamo distrutti»

I genitori delle ragazze: per noi è finito tutto

Anna Langone

corrispondente a FOGGIA

Due giorni fa hanno chiesto perdono, ieri si sono nascosti. I familiari di Annamaria Botticelli hanno atteso chiusi in casa la sentenza: «Non ce la faccio ad andare in tribunale», aveva detto il padre Gennaro, ex carabiniere come il figlio Luigi. Marito, moglie e figlio sono rimasti inchiodati in quella casa all'ingresso del paese, sul garage dove cominciò tutto quest'incubo.

Proprio lì, sullo sterrato, con il luogo del delitto sullo sfondo, Gennaro Botticelli aveva implorato il perdono dei Roccia e la clemenza della corte. Sempre lì, mentre la pioggia continua a cadere, risuona il fischio del citofono, insistente. Il presidente della corte d'assise ha letto da mezz'ora la sentenza, data in diretta dalle tv di mezza Italia, ma i Botticelli non rispondono. Il citofono chiama, e risponde il silenzio, poi è Luigi a decidersi: «Dateci un po' di respiro - sussurra - io e i miei genitori siamo distrutti. Ormai non possiamo fare più niente».

Distrutta ma finalmente sollevata appare anche Patrizia Roccia, la sorella maggiore di Nadia che tanto le somiglia. Non ha mai lasciato il braccio della madre durante le 22 udienze in corte d'assise, non si è mai sottratta a flash e telecamere per dire che quelle due non erano proprio amiche di Nadia, che sì, a volte venivano a casa, ma non erano solite vedersi con la sorella per fare i compiti. Patrizia è quella che ha testimoniato senza una lacrima, ricordando gli ultimi sprazzi di vita di Nadia, di quel pomeriggio di sabato 14 marzo, quando pranzarono e tortellini in brodo e poi Nadia lavò i piatti, mentre lei attendeva gli amici che le dessero un passaggio per il lavoro, all'ippodromo. «No, Nadia non tornò a fare merenda - ha risposto al pm -. Cosa le piaceva? Lo yogurt alla frutta». E' sempre lei, Patrizia: ha raccontato di come Nadia le confidava tutto, la sera, prima di addormentarsi, nella cameretta che dividevano. «Se Nadia in quel periodo era turbata? No, era quella di sempre. Se avesse avuto qualche pensiero me lo avrebbe detto».

Sanguigna, disperatamente addolorata e mai rassegnata mamma Rocchina Gesualdo. Ieri pomeriggio, mentre l'intera famiglia si era chiusa in casa in silenziosa attesa, solo lei ha parlato: «Da quel 14 marzo la nostra vita è finita». Una frase che ha ripetuto spesso mamma Rocchina, come spesso ha urlato, anche in tribunale. Accadde nell'udienza del 26 ottobre, quando mancò poco che l'allontanassero dall'aula. I parenti dovettero tapparle la bocca: «Assassine, ci hanno distrutto. Nadia era un fiore - disse -, era la gioia di casa. Assassine, debbono restare dietro alle sbarre: che le difendete a fare?». Sempre con le lacrime agli occhi, con il viso rosso, con il medaglione con la foto di Nadia che spuntava sul vestito nero. Da ieri sera, quel volto di mamma sofferente si è come illuminato e fra le lacrime è spuntato il primo sorriso.

GRUPPO TELECOM ITALIA

7-21 Febbraio

Operazione Amore TIM Scrivo

GSM

Love affair.

Copertura nazionale TIM Ottobre '99 GSM: terr. 86% - pop. 99%.

200 SMS gratis

attivando una TIM Card o un Timmy GSM.

Romei e Giulietta d'Italia, scatta l'operazione "Amore TIM Scrivo". Se attivi una TIM Card o un Timmy GSM fra il 7 e il 21 Febbraio 2000, TIM ti regala 200 Brevi Messaggi di Testo (SMS) per digitare il tuo amore a chiare lettere. Puoi inviarli gratuitamente, fino al 30 Giugno 2000, a tutti i telefonini GSM, TIM o di altro gestore. Ma le frecce per colpire al cuore non finiscono qui: con TIM Universal Number puoi mandare cartoline e frasi d'amore già pronte dal sito www.uni.tim.it.
Corri nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

Per maggiori informazioni sull'operazione "Amore TIM Scrivo" chiama il Servizio Assistenza Clienti TIM 119 e per saperne di più su TIM Universal Number telefona al Numero Verde 800-555333.

www.tim.it

Servizio Assistenza Clienti TIM

119

tutti i giorni, 24h

TIM

Vivere senza confini

Prodi condanna la vampata razzista a El Ejido, dove per 5 giorni si è data la caccia all'immigrato

Spagna, sciopero a oltranza dei «moros»

I marocchini bloccano la «miniera verde» dopo le violenze

In 15 mila lavorano sottopagati nelle serre che fatturano 3500 miliardi l'anno

Gian Antonio Orighi
MADRID

Da Madrid alla catalana Terrasa, da Jaén a Lleida. Negozi aperti. I bambini a giocare nei cortili delle scuole. Le donne a far la spesa nei supermercati. Ma anche le tute blu degli «antidisturbios» della polizia di Stato presenti ovunque, con i lacrimogeni in canna. E loro, i «moros», le vittime della più importante rivolta xenofoba in Spagna, in sciopero indefinito. Le serre ortofrutticole che producono miliardi di pesetas grazie al loro sudore, vuote. Così si presentava ieri El Ejido, la cittadina andalusa in provincia di Almeria che fino a sabato nessuno conosceva. Ma che ormai è diventata sinonimo di un razzismo di massa condannato fermamente anche da Prodi.

«E' un successo, il nostro sciopero - dichiarava, protetto dalla polizia, Abdel Hamid Bejuki, il presidente dell'Associazione Immigrati Marocchini -. La grande maggioranza di noi non si è recata al lavoro. E non ci andrà neppure nei prossimi giorni. Devono rendersi conto di che cosa significhiamo per l'economia di questa zona. E ci devono pagare i danni».

Ma la rivolta di El Ejido, un paesone di 50 mila persone di cui il 29 per cento sono immigrati, lascia danni incalcolabili. Dalle 11 di sabato scorso alla notte di mercoledì, sono stati incendiati negozi e bar, fatte saltare con molotov decine di auto. E le centinaia di scalmanati che giravano con mazze da baseball, catene di ferro e bidoni di benzina, hanno fatto esplodere una polveriera che minaccia di essere un boomerang. Quindicimila immigrati, quasi tutti marocchini, guadagnano meno della metà degli spagnoli. E molti se ne vogliono andare. E' stata una rivolta razzista annunciata.

La tensione era nell'aria da mesi. A dicembre, quattro incappucciati avevano massacrato a bastonate due nordafricani. Quando, due giorni dopo, la polizia ne arrestò uno, un commerciante della cittadina, in cento gli manifestarono la loro solidarietà sostenendo che aveva fatto bene. Quattro mesi fa, 1500 immigrati sono scesi in piazza denunciando i loro bassissimi salari, meno di 70 mila lire al giorno per giornate di 12 ore a temperature di 50°-60°. E' con il lavoro dei «moros» che El Ejido si è trasformata nella «California dell'Andalusia», con il più alto tasso di banche per chilometro quadrato di Spagna. La disoccupazione, che nella regione tocca anche il 40%, è appena al 2. E la produzione vola: tre milioni di tonnellate tra frutta e verdura, un fatturato di 3500 miliardi di lire annui.

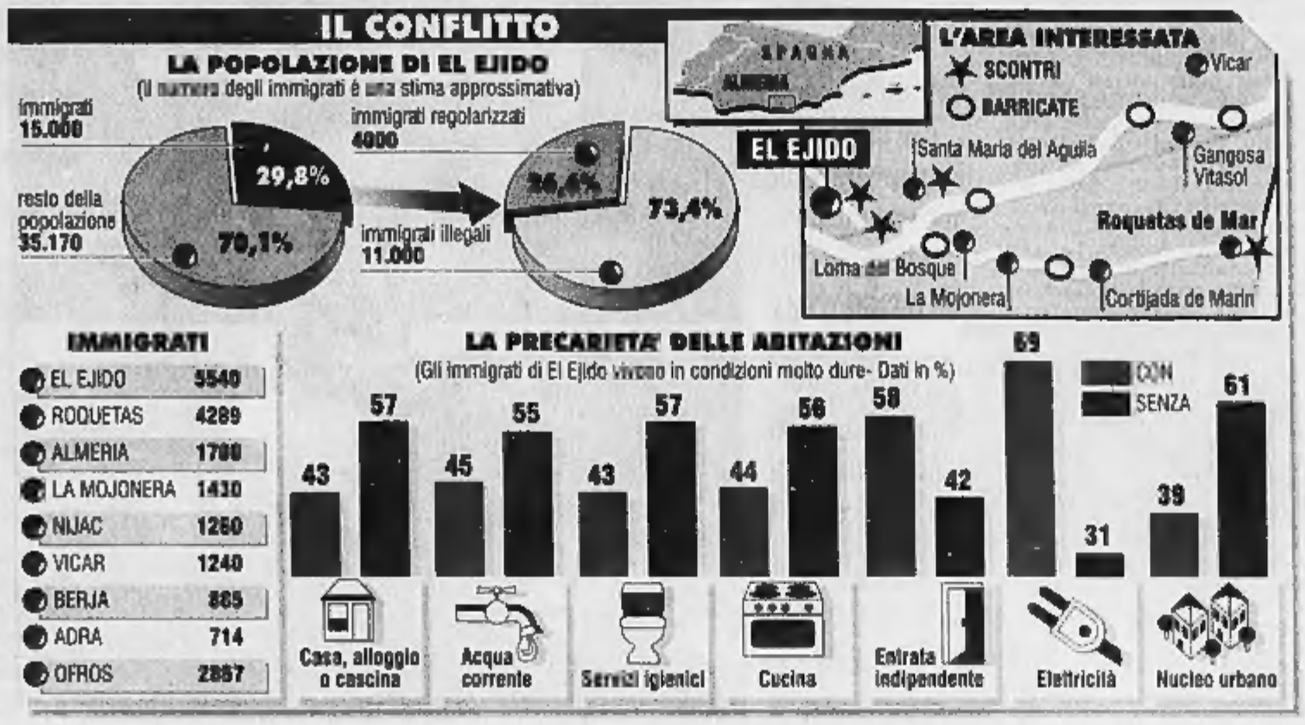
Adesso, mentre il governo di Rabat protesta e dice che «la Spagna deve proteggere i cittadini che vivono nel suo territorio, siano spagnoli o stranieri», tutti cercano di correre ai ripari. Ieri a El Ejido sono scesi sindacalisti, politici, ministri. Solo adesso si rendono conto che i marocchini vivono come animali in baracche. Che la situazione dei clandestini è esplosiva. E la loro disperazione, fatalmente, approda alla criminalità.

La rivolta di massa è partita da un omicidio di sabato. Un marocchino ha assassinato con una coltellata una giovane donna che stava facendo la spesa al mercato. L'immigrato, un ventenne subito arrestato, stava borseggiandola, la signora ha opposto resistenza, lui l'ha freddata con una coltellata al fegato. Ma non è stato il primo omicidio. Solo due settimane fa altri marocchini avevano fatto fuori due agricoltori. Diecimila persone erano scese in piazza per protesta. E un sondaggio rivelava che il 10% della popolazione del Paese voleva buttare fuori tutti gli stranieri, soprattutto perché El Ejido vanta uno dei più alti indici di criminalità del Paese. E il 75% dei reati li commettono i marocchini.

«I fatti di El Ejido sono soprattutto causati da una politica che, in nome della solidarietà e giustizia, tollera il flusso incontrollato degli immigrati - ha commentato il quotidiano «El Mundo» -. Ma che chiude gli occhi sullo sfruttamento di una manodopera a bassissimo prezzo». Ed è proprio questo che ha risvegliato la Spagna con l'orrore di un'ondata di xenofobia che si può estendere dappertutto. Gli immigrati sono solo 719 mila su 39 milioni di abitanti. Quasi tutti lavorano nelle campagne.

La Spagna che guardava inorridita all'Austria di Haider si era dimenticata che i morti da razzismo sono stati ben 21 negli ultimi dieci anni. E che un sondaggio rivela che il 20% dei giovani butterebbe fuori tutti gli stranieri

La furia degli abitanti è stata scatenata dall'accoltellamento di una donna



Quattro uomini dell'equipaggio, tra cui i due piloti, riescono a liberarsi calandosi dalla cabina di guida

Jet afghano, il dirottamento è una fuga di massa

I pirati d'accordo con parte dei passeggeri per scappare da Kabul

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Da tre giorni, ormai, il Boeing 727 della compagnia afghana Ariana è fermo all'aeropoprto londinese di Stansted. Nessuna violenza, nessuna richiesta di liberazione - così almeno dichiara la polizia inglese - per Ismail Khan o per altri avversari del regime dei Taleban. Un mistero? Non proprio, se sono vere le notizie che filtrano da Kabul, suffragate dal direttore generale della compagnia aerea. Sull'aereo - forse per la prima volta nella storia dei dirottamenti internazionali - ci sarebbe totale sintonia fra dirottatori e ostaggi, che avrebbero addirittura legami di parentela.

E' uno steward da Kabul a rivelare quel retroscena, mentre a Londra si riesamina la situazione dopo la drammatica fuga notturna del comandante, del capitano in seconda, del primo ufficiale e del motorista, che in un momento di disattenzione dei pirati si sono calati con una scaletta di corda da un finestrino della cabina di comando. Lo steward è una delle nove persone liberate subito dopo il dirottamento, allo scalo di Tashkent. Ha detto che a bordo c'è un gruppo familiare composto da circa 40 persone, bambini compresi; e che la drammatica avventura è stata architettata per portare tutti - pirati e passeggeri - ai lidi dell'asilo politico in Inghilterra. Questo spiegherebbe molte cose: anzitutto il dialogo sereno, sebbene finora tenuto segreto, fra le autorità britanniche e i dirottatori; e poi l'apparente mancanza di qualsiasi fretta, da una parte e dall'altra, per arrivare a una soluzione della crisi. Soltanto la fuga notturna dei piloti ha increspato l'atmosfera, tant'è che pochi minuti dopo i pirati hanno letteralmente scaraventato uno steward giù dalla scaletta posteriore dell'aereo; ma poco dopo il dialogo è ripreso, come se nulla fosse, anche se probabilmente (ma non è certo) non c'è più a bordo del vecchio Boeing qualcuno che sia in grado di pilotarlo.

Anche i Taleban sembrano convinti dalla teoria della complicità. Ieri si è avuta notizia - poi smentita, ma chissà qual è la verità - che una decina di persone fossero state arrestate all'aeroporto di Kabul, sospettate di complicità con i dirottatori e con i passeggeri decisi a fuggire, addirittura accusate di avere chiuso un occhio quando ai controlli sono passate le armi - per ora a Londra si sono viste soltanto pistole - nascoste fra i veli delle donne. Anche l'arrivo a Londra di Hope Hanlan, rappresentante dell'Alta Commissione Onu per i rifugiati, sembrerebbe dare peso all'ipotesi di una fuga in massa. Ma Londra, per ora, non dice.

In effetti la vicenda dell'aereo afghano, mentre l'aeroporto di Stansted ha ripreso la sua normale attività, è coperta da una cappa di silenzio. I «non so» pronunciati dal portavoce della polizia non si contano più. Solo i giornali inglesi hanno incrollabili certezze. Convinti come tutti gli inglesi che questo sia il Paradiso Terrestre, anzi che mezzo mondo voglia emigrare in Inghilterra, hanno sposato la tesi dell'asilo politico e fanno già i conti per dire che i 151 rimasti sul Boeing costerebbero al contribuente - tradotto in lire - quasi quattro miliardi l'anno. Le lungaggini delle trattative, affermano, sono solo perché i pirati vorrebbero garanzie di non essere restituiti a Kabul: meglio un po' di galera in Inghilterra che la forca in patria. La possibile fuga in massa sta poi scatenando entusiasmo in Afghanistan dove per lasciare il paese clandestinamente serve un passaporto che costa anche 30 milioni: i dirottatori di Stansted se la sono cavata con le quasi 100 mila lire del biglietto aereo.

La carlinga del Boeing della Ariana fermo sulla pista dell'aeroporto di Stansted

Primarie negli Usa

Bush vince nel Delaware McCain tiene

Franco Pantarelli
NEW YORK

«Ora spero di finire anch'io sulla prima pagina dei grandi settimanali», ha detto George Bush dopo la vittoria delle «primarie» del Delaware, ottenuta con un comodo 50 per cento dei voti. L'allusione era ovviamente al fatto che il suo avversario John McCain, dopo la sua sorprendente vittoria nel New Hampshire della settimana scorsa, ha guadagnato una grande attenzione da parte dei settimanali in questione, che sono tutti usciti con il suo faccione sulla copertina. In realtà anche del risultato del Delaware, dove ha ottenuto il 25 per cento, McCain può essere contento perché lui, candidato molto più «povero» di Bush, quello Stato lo aveva trascurato non andandoci neppure una volta.

In compenso il Delaware era stato frequentatissimo da Steve Forbes, l'editore miliardario, che però ha ottenuto soltanto il 20 per cento. Questo lo ha convinto ieri a rinunciare al suo tentativo di ottenere la «nomination» repubblicana per la Casa Bianca, sicché ora, nel prossimo turno del 19 febbraio in South Carolina, se la vedranno i due candidati principali Bush e McCain. L'ultimo rimasto a «disturbarli» è l'ex ambasciatore Alan Keyes, che comunque non è considerato un candidato «vero».

Il problema, naturalmente, è a chi si rivolgeranno quegli elettori che meditavano di dare la loro preferenza a Forbes. Lui, a quanto pare, non intende manifestare appoggio a nessuno, ma a giudicare dalle «motivazioni» date da molti dei suoi elettori nei sondaggi, c'è chi è portato a ritenere che i loro voti finiscano su Bush. E' anche vero però che fra loro molti amano considerarsi più indipendenti che «repubblicani doc». E questa circostanza potrebbe risultare favorevole a McCain, che come si sa sta «correndo» non solo contro Bush e la sua montagna di soldi ma contro l'intero apparato del Partito repubblicano, che già da tempo ha scelto il figlio dell'ex Presidente come il «suo» uomo.

L'influenza degli indipendenti, oltre tutto, è particolarmente forte proprio nel South Carolina, sicché c'è grande attenzione su quanto accadrà fra dieci giorni. Se McCain dovesse vincere ancora, dimostrando che il suo «exploit» del New Hampshire non è un episodio strano, molte cose potrebbero cambiare. Bush ha cercato di darsi una nuova immagine, ora si presenta come «l'uomo delle riforme», mentre McCain - senatore da anni, eletto in Arizona - viene dipinto dai suoi uomini come «uno dell'establishment». Ma non tutti sono sicuri che questa strategia possa davvero funzionare. Nel New Hampshire, dicono gli analisti indipendenti, Bush ha fatto di tutto per presentarsi come parte di una «dinasty», tanto che il suo stesso papà si è presentato agli elettori per invitarli a votare per «my boys». Cambiare di colpo atteggiamento potrebbe sconcertare gli elettori e risultare alla fine controproducente. L'unica cosa sicura, per ora, è che nei sondaggi di qualche settimana fa Bush era 20 punti percentuali avanti a McCain e che ora i due sono alla pari.

L'AUTORE DI REPORTAGE SULLA GUERRA IMBARAZZANTI PER MOSCA

Il giallo di Andrej, disperso in Cecenia

Un video accresce il mistero sul giornalista russo

personaggio
Anna Zafesova
MOSCA

ANDREJ Babitsky è vivo, dicono le autorità russe, preoccupate per il crescere dello scandalo sulla sorte dell'inviato di Radio Liberty consegnato ai guerriglieri ceceni in cambio di prigionieri russi, in circostanze ambigue. Ma il mistero attorno alla sua scomparsa rimane fitto, con nuovi particolari inquietanti. E mentre amici e colleghi continuano a temere il peggio, l'opinione pubblica liberale accusa ormai apertamente Vladimir Putin di essere responsabile del dramma del giornalista.

Babitsky è stato arrestato dai soldati di Mosca il 15 gennaio scorso, quando ormai tutto il Paese conosceva il suo nome per reportage-verità sulle atrocità della guerra. Dopo due settimane di detenzione in un campo di concentramento dei militari - dove, secondo testimoni, è stato torturato - è stato consegnato dai russi a presunti guerriglieri ceceni. Ieri, per la prima volta dal 3 febbraio scorso, i colleghi di Radio Liberty hanno avuto una nuova testimonianza da Babitsky: una strana videocassetta, venduta da due ceceni per 300 dollari.

Il filmato mostra il giornalista: ma è in bianco e nero, e ha un'immagine sfumata che impedisce di capire il luogo e il momento della ripresa, e anche le condizioni di Babitsky. Con la barba più lunga del solito e una voce stanchissima l'uomo pronuncia davanti alla telecamera poche parole: «Oggi è il 5 febbraio 2000. Tutto va relativamente bene. Tutto è normale quanto lo può essere in condizioni di guerra. Quelli che mi sono vicini mi stanno aiutando». E poi, dopo una pausa di silenzio: «Il solo problema è che vorrei rientrare a casa e che tutto questo finisca. E' un problema di tempo».

Un messaggio che fa nascere più interrogativi che risposte. A Radio Liberty stanno riesaminando fotogramma per fotogramma il filmato, alla ricerca di un indizio: forse l'accenno al «problema di tempo» era un modo per far capire che la registrazione non è stata fatta il 6 febbraio. Mario Corti, capo del servizio russo della Radio, dice che un testimone ha raccontato di aver visto Babitsky il 7 febbraio a Gudermes. Era scortato dai ceceni del comandante filorusso Beslan Gantamirov, aveva il volto tumefatto e pieno di lividi, e i vestiti macchiati di sangue.

Un portavoce ceceno a Mosca, Charip Jussupov, invece afferma che Babitsky è in mano a un gruppo di indipendentisti che si stanno muovendo in direzione Sud per consentire al giornalista di lasciare la Russia e trasferirsi in un Paese europeo, dove sarà al sicuro. Ma a Radio Liberty non gli credono: «Non ha nessuna prova», dice Savik Shuster, direttore della redazione di Mosca.

Ci sono invece sempre più indicazioni del fatto che il giornalista-simbolo di questa guerra rimane ancora nelle mani dei russi: nessuno infatti per ora è riuscito a trovare i soldati che sarebbero stati barattati dai guerriglieri ceceni con Babitsky. Ma Mosca insiste nel sostenere che il giornalista si sarebbe consegnato ai guerriglieri di sua spontanea volontà e ora si trova con loro: «Sano e salvo e in buona salute», secondo il viceministro dell'Interno Ivan Golubev.

Anche altri ministri russi proclamano che Babitsky è vivo, senza però specificare le ragioni di questa certezza. Il ministro dell'Interno Vladimir Rushailo ha soltanto reso più fitto il mistero: «Saprete tutto più tardi», ha promesso ieri ai giornalisti con uno strano sorriso.

Il giornalista della radio americana Liberty Andrej Babitsky sorvegliato da un soldato russo

Come risarcimento per i fondi neri

«Il Bundestag chiede 41 miliardi alla Cdu»

BERLINO

La Cdu dovrà restituire al Bundestag 41 milioni di marchi (poco meno di 41 miliardi di lire) come risarcimento dello scandalo dei fondi neri: è quanto scrive la «Frankfurter Rundschau» nel numero di oggi anticipato ieri sera.

Stando al quotidiano vicino alla Spd, tale importo sarà richiesto martedì prossimo alla Cdu dal presidente del Bundestag Wolfgang Thierse (Spd) quale sanzione per avere violato la legge sul finanziamento dei partiti.

Secondo il giornale, Thierse è giunto alla conclusione che «non esiste spazio per discrezionalità», come si sarebbe augurata la Cdu. La legge stabilisce che il parlamento reclami la restituzione di tale somma perché la relazione di bilancio '98 presentata dalla Cdu (e in base alla quale viene calcolata l'entità dei finanziamenti pubblici) contiene indicazioni errate, per quanto riguarda in particolare i conti esteri della Cdu in Assia.

La Cdu potrà però restituire il denaro a rate, il che vuol dire che anziché i 17 milioni di marchi che la Cdu dovrebbe ricevere il 15 febbraio come anticipo del finanziamento pubblico ne riceverà solo 13,5. I resto però non sarà ridistribuito subito agli altri partiti perché si prevede che la Cdu presenterà ricorso amministrativo. [Ansa]

DOPO L'ASSASSINIO DEL MINISTRO DELLA DIFESA

A Belgrado, aspettando l'esecuzione del regime

Cittadini e ufficiali dell'Armata nella capitale del Montenegro in coda per le condoglianze alla famiglia di Pavle Bulatovic

C'è nell'aria un sentore di fine incombente e di una nuova immane tragedia Un clima luttuoso avvolge la città un tempo vivace tra minacce all'opposizione e falsi allarmi su nuovi attentati eccellenti

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

BELGRADO è livida, oggi. Una luttuosa coltre di nuvole spande pioggia sui «boulevard» semideserti (tanto, pochi avrebbero potuto permettersi di usare le auto), mostra bar e ristoranti come vuoti spazi di luce (tanto, quasi nessuno potrebbe pagare i conti), trasforma la vivace metropoli di un tempo proprio in ciò che mai avrebbe voluto essere: una città balcanizzata.

A Banjica, il ristorante «Rada» - dove l'altra sera hanno ucciso il ministro Bulatovic - oggi è chiuso, ma è come se lo fosse da anni.

Rientornato, ti sussurrano in albergo: vuol vedere i fori delle pallottole? L'albergo è l'Intercontinental, quello in cui tre settimane fa hanno eliminato Arkan. I banchi della reception sono costellati di toppe lì dove sono piovuti i «danni collaterali» della folle sparatoria. L'albergo è più enorme, desolato e buio che mai. Anche gli italiani della Telecom se ne sono andati, per precauzione. Un gruppetto di tecnici cinesi ospitato a prezzi politici si aggira sulla vecchia moquette color salmone con la cautela di esploratori che abbiano appena toccato il suolo di Giove.

Balcanizzazione: il processo putrefattivo che aveva amputato mani e gambe di quel che un tempo fu la Jugoslavia, ha raggiunto la testa e il cuore. La paralisi del terrore, quel baco di fine millennio che da anni si era riusciti a confinare fra i monti della Bosnia e la grande discarica kosovara, adesso raggiunge i gangli del sistema. E sarebbe stupido definire ciò che ne scaturisce soltanto come paura.

«Piuttosto, è il sentore di una fine incombente, di una tragedia che porterà con sé altro buio e altro sangue...». Tra le poche persone che oggi, a Belgrado, accettino di analizzare ciò che accade c'è Aleksa Gilas, docente di scienze politiche a Berkeley, figlio di Milovan, grande dissidente dell'era di Tito. Con la guerra, era rientrato a Belgrado per condividere i lutti della sua gente, adesso cerca di analizzare i prodromi di una guerra civile.

Neanche durante i bombardamenti la capitale era mai apparsa così rinchiusa, prostrata. E dopo la fine della guerra, una popolazione costretta a sopravvivere con ottantamila lire al mese (quando ci sono) si era calata in una lotta sorda, ma in qualche modo eroica, per la sopravvivenza. Ormai qui la morte si ripresenta ad ogni angolo, colpisce tutti.

«Le racconto un aneddoto che potrebbe anche essere divertente, in un contesto diverso. La sera in cui hanno ucciso il ministro Bulatovic, tutti i "pager" di Serbia sono impazziti». Il servizio di Stato che attraverso i cercapersone manda anche le ultime notizie, annunciava: «Il Senato americano autorizza bombardamenti sulla Serbia». Per errore, era tornata in circolo una notizia del marzo '99. «Eppure, le reazioni degli utenti non sono state né vivaci né violente. Direi rassegnate...».

Aleksa Gilas ha un suo teorema per spiegare non tanto la catena di omicidi eccellenti («Sa, per queste cose ci vorrebbe un giallista...») ma il momento che la Serbia sta per attraversare. «L'imminente fine di Milosevic è dimostrata da un semplice dato. Alla fine degli Anni '80, l'uomo era considerato da tutti come il leader della Jugoslavia. Nei primi Anni Novanta, per i serbi era il Padre della Patria. All'inizio del Duemila, può contare ormai solo sul 20% dei voti, e perderebbe con certezza qualsiasi elezione condotta con metodi appena decenti. La vera incognita piuttosto è un'altra: una volta perse le elezioni, lui ed il suo apparato sarebbero disposti a cedere il potere?».

Grande domanda. Quella che oramai si pongono tutti. Una «coalizione innaturale» (così la definisce Alexandar Tijanic, analista politico) governa a dispetto di una «coalizione folle», quella dei gruppi di opposizione. L'una impegnata solo a sopravvivere, l'altra a dimostrare che è viva. Gli «Slobisti», come dice Tijanic, ormai costituiscono una casta che circonda il Capo e lo condiziona. Le opposizioni, ancora alla ricerca di una qualsiasi unità, per il momento hanno fallito nel compito principale, il solo che avrebbe potuto legittimarle agli occhi di una popolazione esausta: ottenere dall'Occidente almeno un parziale ritiro delle sanzioni economiche.

Aleksa Gilas è ancora più spietato: «Dai gruppi cosiddetti democratici non mi aspetto molto. Sono in ritirata, temono che la "campagna antiterroristica" del governo si trasformi in un'ondata di arresti. Si sono arroccati nelle 26 città conquistate nelle elezioni del '96 e gestiscono, finché potranno, queste fette di potere».

Prima che la campagna del terrore si scatenasse, continua, Milosevic sembrava voler inviare ai serbi messaggi rassicuranti. Coltivava, si direbbe, la nuova immagine di un capo modesto. «Ha decorato diecimila combattenti ma non ha preteso alcun riconoscimento per se stesso. Lo chiamavano "il nuovo Saddam" ma non ha mai alimentato culti della personalità. E' a capo di un regime corrotto ma non credo che persegua l'arricchimento personale. Adesso però, anche se lui sembra mantenersi freddo, tutto il suo apparato sprofonda nel panico».

E' allucinante osservare come anche il sistema informativo - un tempo così marmoreo - sia alle soglie di una crisi di nervi. Solo ieri sera, due allarmi con torme di cronisti scatenati sulle tracce di omicidi inesistenti. Il primo, pareva fosse toccato a Slobodan Zivojinvic, ex tennista e oggi uomo d'affari, sposato (come Arkan) a una cantante folk che si fa chiamare Lepa Brena. L'altro, ad un esponente dell'opposizione, Nejbosa Covic, che invece era solo impegnato in una riunione.

«Mi chiede che sta succedendo? Semplicemente, l'inizio della fine», conclude Gilas. Il ministro dell'Informazione ed i nazionalisti radicali sono furenti, accusano la Cia di essere dietro questa ondata di assassinii. «La Cia? Io penserei piuttosto ad altri servizi segreti europei, ma questo si potrà capire solo molto più avanti».

Fra meno di una settimana, il 17 febbraio, il partito di Milosevic, l'«Sps», celebrerà il suo quarto Congresso. Il regime annuncia misteriose «novità», quasi a trasformare la scadenza nell'ultima occasione per riprendere il controllo delle cose. I pessimisti prevedono invece solo un giro di poltrone, «anche perché di forze fresche nell'Sps non ce ne sono».

Di sera «Studio B», tv di opposizione, manda in onda un dibattito dai toni lunari. Uno psicologo, Jovan Maric, spiega che i serbi non sono «apatici» ma solo «molto, molto tristi». Un sondaggio spiega che l'80% di loro teme, nell'ordine, fame e guerra civile.

Continuano i combattimenti, si teme il lancio di razzi sulla Galilea

Israele: il Libano brucerà

Monito ai guerriglieri: non attaccateci

GERUSALEMME

Il governo di Israele fa la voce grossa con Beirut e prospetta altri bombardamenti, ma i suoi soldati in territorio libanese chiedono a gran voce il ritiro dalla «Fascia di sicurezza» occupata da oltre vent'anni con un continuo stillicidio di perdite.

Milioni di israeliani hanno ascoltato ieri nei notiziari della radio statale due voci contrastanti, una dell'Israele ufficiale, l'altra dei cittadini in uniforme. «Se i Katiusha cadranno sui nostri centri abitati, la terra in Libano brucerà», ha minacciato il ministro degli Esteri israeliano David Levy davanti al corpo diplomatico. E la radio ha riportato le sue parole: «Che tutti ascoltino bene, interessi vitali del Libano andranno in fiamme e ci vorranno molti anni per ricostruirli». I Katiusha di cui parlava Levy sono i razzi di modello sovietico usati abitualmente dai guerriglieri islamici Hezbollah per colpire dal Libano il Nord di Israele.

Poco dopo, ignorando per una volta la rigorosa censura militare in vigore in Israele, la radio ha mandato in onda dalla «Fascia» interviste a soldati israeliani con dichiarazioni come queste: «Non voglio essere l'ultimo soldato ucciso in Libano»; «Questa è una guerra che non può essere vinta»; «Troppe perdite, a volte bisogna saper rinunciare»; «Vogliamo solo andarcene al più presto».

Sono soldati che si sentono dire da mesi che il premier Ehud Barak ha deciso di ritirarsi dal Libano entro luglio, che la «Fascia» è diventata inutile contro la guerriglia: insomma, si sentono dire che muore per nulla chi perde la vita in quella striscia di 850 chilometri quadrati di colline, tra boschi e pietraie. Dal 25 gennaio, vi sono stati uccisi sei militari israeliani e due della milizia libanese Els, armata da Israele.

Ieri per il secondo giorno consecutivo, caccia e artiglierie israeliani hanno martellato a più riprese presunte basi della guerriglia sciita. L'offensiva militare, scattata tra martedì e ieri per rappresaglia all'uccisione di sei militari israeliani, ha completamente distrutto tre centrali elettriche libanesi.

[Ansa]

Il primo ministro Israeliano Ehud Barak guarda con il cannocchiale da una postazione al confine tra Israele e il Libano

Gli unionisti non disarmano: processo di pace a rischio

Ulster, vescovo cattolico propone «L'Ira consegni a me le sue armi»

LONDRA

Nel tentativo di salvare il processo di pace nell'Ulster, il vescovo cattolico di Londonderry, Seamus Hegarty, si è offerto di prendere in consegna per un breve le armi dell'Ira, pubblicando la sua proposta sul quotidiano di Belfast «Irish News».

«Sono pronto ad agire come garante e supervisore per tenere in consegna una quantità di armi, con l'accordo che, sotto gli auspici del generale De Chastelain, siano rese inutilizzabili», scrive il vescovo, aggiungendo che la sua è un'offerta sofferta e che è rivolta principalmente ai guerriglieri cattolici, ma non solo: «Non entrerò in nessuno negoziato politico sui dettagli o la sostanza di questa iniziativa. La pace, e non la politica, è la mia missione».

Il processo di pace è non solo bloccato, ma rischia di saltare del tutto a causa del rifiuto dell'Ira di iniziare il disarmo. Ieri il ministro britannico per l'Irlanda del Nord, Peter Mandelson, ha lanciato un nuovo appello all'«Irish Republican Army» affinché consegni le armi e impedisca così la sospensione del governo autonomo dell'Ulster. «Nessuno chiede all'Ira di arrendersi o umiliarsi - ha detto Mandelson alla Camera dei Comuni -, ma se inizierà il disarmo, che è una parte essenziale del processo di pace, avremo la certezza di una maggiore fiducia nelle istituzioni».

Ma fino ad ora ogni appello è caduto nel vuoto, ed a meno di colpi di scena, domani il governo britannico riavocherà a sé i poteri trasferiti solo 9 settimane fa al governo di Belfast, composto da unionisti e protestanti. Tony Blair potrebbe pensare al ritiro di una parte dei militari britannici dall'Ulster per invogliare l'Ira a disarmare, ma le speranze restano scarse, e la sospensione del neonato governo di unione cattolico-protestante metterebbe una grave ipoteca su tutto il processo di pace. [Ansa-Agi]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 FEBBRAIO 2000

Abulishi Hersi Alzbas, **Albasio** Mattia; **Garola** Massimo; **Bassino** Alice; **Bertolino** Giorgio; **Burgazzi** Matteo; **Cengi** Camilla; **Carbone** Chiara; **Casalegno** Alessandro; **Ferrazzano** Laura; **Fiatallo** Simone; **Fiaetto** Martina; **Foudil** Walid; **Hafez** Nourhann; **Hallovic** Marianna; **Iritano** Giulia; **Imerlalo** Matteo; **Kiabjou** Amin; **Lisa** Beatrice; **Lombardi** Maria; **Moroll** Sophie; **Mustaishir** Wafa; **Quattrocchi** Autoni; **Santamaria** Chiara; **Varcas** Gabriel Ranca Rafael.

MORTI DENUNCIATI L'8 FEBBRAIO 2000

Negli ospedali: Tobia Vincenzo, anni 61, Molinette; [illegible] a Caistalfini (TP); Masoni Delio, a. 90, Giovanni Bosco, nato a Empoli (FI); Garberoglio Riccardo, a. 88, Molinette, nato a Torino; Rivetti Lodovica ved. Ro, a. 89, Maria Vittoria, nata a Vevigliè (CN); Giriodi Massimo, a. 69, Mauriziano, nato a Torino; Mauro Valeria, a. 80, Martini, nato a Cividale del Friuli (UD); Gerbo Giuliana, a. 77, Maurizio, nato a Torino; Antonacci Pasquale, a. 62, Martini, nato a Orta Nova (FG); Cambiano Caterina ved. Pinerolo, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Venovo (TO); Curto Luiano, a. 67, S. Giovanni, nato a Pola; Pomero Giovanni, a. [illegible] San Vito, nato a S. Damiano Macra (CN); Galmi Natale, a. 67, Mauriziano, nato a Palmi (RC); Dallo Angiolina ved. Biancardi, a. 76, Amedeo di Savoia, nata a Torino; Arrobbio Rinilio, a. [illegible], San Vito, nato a Altavilla Monferrato (AL); Sarasso Giancarlo, a. 54, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Prarolo (VC); [illegible] Michele, a. 78, Luigi Einaudi, nato a Santeramo in Colle (BA); Maggini Carolina in Volpe, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; Trotta Angelo, a. 8, Regina Margherita, nato a Vizzolo Predabissi (MI); Coco Silvana in Todisco, a. 47, Sant'Anna, nata a Maruggio (TA); **Blatarzo** Giampaolo, a. 53, Molinette, nato a Rivoli (TO); **Barbierato** Liliana, a. 71, Molinette, nata a Torino; **Dal Santo** Maddalena, a. 85, Molinette, nata a Torino; **Tornisiello** Pasquale, a. 62, Maria Vittoria, nato a Rocchetta Sant'Antonio (FG); **Ruta** Michele, a. 76, Molinette, nato a Bari; **Ambrosio** Ada Ines in **Mosca Ros**, a. 86, Cottolengo, nata a Torino; **Franci** Armando, a. 67, Mauriziano, nato a Torino; **Nasello** Benedetto, a. 57, Molinetto, nato a Leonforte (EN).

Presso [illegible]: **Goria** Maria Luisa in **Cavallaro**, a. 59, via Giordano Bruno 87, nata a Torino; **Rattello** Giovanni Battista, a. 85, Strada del Fioccardo 46/3, nato a La Loggia (TO); **Bianco** Franceschina, a. 84, via O. Assarotti 5, nata a Torino; **Isernia** Antonietta in **Nicnelli**, a. 80, via Vittime di Bologna 21, nata a Taranto; **Sasso** Angela ved. Vannillo, a. 70, via Rodolfo Morandi 17, nata a Pancalieri (Bn).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Villosio** Teresa in [illegible], a. [illegible]. Casa di riposo e convito per vedove e nubili, nata a Murello (CN); **Costanzo** Guido, a. 66, Istituto per la vecchiaia, nato a Reggio di Calabria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Gregorio** Gaetano, a. 82, via G. Fiocchetto 26, nato a Salerno.

Presso Medicina Legale: **Piazzolla** Filomena, a. 60, nata a Barletta (BA); **Russo** Enrica, a. 36, nata a Orbassano (TO).

Nati 25 - Morti 37

Il giorno 8 febbraio 2000 a.v. è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Antonio Spadaro

33 del Rito Scozzese Antico e Accettato

Lo piangono il cognato Andrea e i nipoti Manuela, Paolo, Laura e Marco Tartari, Cristina e Patrizia Spadaro con Ugo e Fabrizio. I funerali avranno luogo in Loano (SV) presso il Cimitero Nuovo alle ore 15,30 del giorno 10 febbraio 2000.

- Torino, 9 febbraio 2000.

Partecipano al dolore dei parenti Vincenzo Miriello, famiglia Governale.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Bertagnoli ved. De Carlo

L'annunciano i figli Giorgio, Paola e Piero con le loro famiglie, la sorella Tarsilla e nipoti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Lorenzo di Giaveno giovedì 10 alle ore 15,30.

- Torino, 9 gennaio 2000.

Giorgio, Vittoria e famiglia sono vicini a Paola, Giorgio e Piero per la scomparsa della MAMMA.

Mina, Franco e Betty con Paola e Roberto partecipano al vostro dolore.

Marita, Bruno Rasi partecipano affettuosamente.

Duccio, Rina, Laura, Matteo, Raimondo, Nini partecipano affettuosamente al dolore.

Le famiglie De Alessandri e Rosso commosse partecipano al dolore.

Domenico e Maria Regina sono vicini al dolore di Giorgio, Piero e Paola per la perdita della loro cara MAMMA.

Francesco e Giovanna Fino sono vicini a Giorgio, Piero e famiglie per la morte della mamma ESTER.

È mancata

Natalina Colombatto ved. Bertino

Lo annunciano: i figli Lino e Dario con le rispettive famiglie. Funerali in Fiano giovedì 10 alle ore 16.

- Fiano, 9 febbraio 2000.
O. F. Tibone - Tel. 0123/41316

La Ditta Barovero spa si unisce al dolore della famiglia Bertino per la perdita dell'adorata MAMMA.

Bobino e Carla Barovero ricordano con affetto la cara NATALINA.

Il notaio Piergiorgio Martucci con i famigliari e i dipendenti dello studio partecipa al dolore dell'avv. Dario Bertino per l'improvvisa scomparsa della MADRE.

Colleghi e Collaboratori dello Studio Legale partecipano al dolore dell'avv. Dario Bertino:
Aldo Scarabotti
Paola Barberis
Emanuela Pavesio
Raffaella Rossari
Emanuela Trucco

E' mancato serenamente

Francesco Bruno

scultore

anni 60

L'annunciano con tristezza la figlia Adriana, la nipote Silvia e il genero Vito.

— Torino, 8 febbraio 2000.

Ricordano il caro zio CESCO, Luisa, Franco, Lorena, Patrizia, Roberto, Alice e Gino.

E' mancata al nostro affetto

Cecilia Rocher ved. Gatti

Angela, Virginia, Monica, Paolo, Davide e Renzo. Santo Rosario oggi ore 18,30. Funerale venerdì 11 ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 8 febbraio 2000.

E' mancato

Giampaolo Pesando

agente Lloyd Adriatico

L'annunciano la mamma Ida, la zia Rina, lo zio Alfredo. Funerali in Susa, oggi ore 15 Cattedrale.

— Susa, 10 febbraio 2000.

Colleghi e famiglie: D'Agostino, Latona, Ronco, Barbotti, Fulginiti, Actis, Francescon, Salvaia, Carnino, Bruni, Ferrero, Brunatto, Viara, Guzzo, Francone impiegate Stefania e Laura partecipano al dolore della famiglia.

E' serenamente mancata

Lucia Castello ved. Saitta

Ne danno triste annuncio le figlie: Lorenza con Attilio e Francesco, Maddalena con Filippo, parenti tutti. Grazie a Chiara, Eva, Carla. Funerali venerdì 11 ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco. Santo Rosario giovedì ore 18,30 in parrocchia.

— Torino, 8 febbraio 2000.

Marinella e Virgilio Demarchi, Gabriele e Alessandro con le rispettive famiglie partecipano commossi.

Enrica Carmagnola

Condomini, Amministratore e Custode di corso Vinzaglio 15 partecipano al dolore della famiglia.

-- Torino, 9 febbraio 2000.

E mancato in Pietra Ligure

Armando Acampora

Lo annunciano la moglie Laura, la mamma e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 12 corrente alle ore 10,30 nella parrocchia dei Cappuccini in Loano.

- Loano, 9 febbraio 2000.

È mancato

Luigi Massaglia

Ne danno annuncio Piero, Rosalucia, Carla e famiglie. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli.

- Torino, 10 febbraio 2000.
O. F. Audisio - Tel. 011/25.41.40

Condomini, Inquilini, Custodi e Amministratore dello stabile di corso Vittorio Emanuele 25, e via Principe Tommaso 2, sono vicini alla famiglia Massaglia - Merlino.

Monticone Sport
Libreria Zanaboni
Gelateria Cono d'Oro
Antonioli Pelletteria
La Rosa dei Venti
Angela Boutique
partecipano commossi al dolore per la scomparsa del signor

Luigi Massaglia

— Torino, 9 febbraio 2000.

Ci ha lasciati

Franca Bianco

dolcissima ed indimenticabile. A funerali avvenuti l'annunciano inconsolabili la sorella Maria con il marito Aldo Corsetti. Un ringraziamento al dott. Catania, al dott. Pistorio di Venaria e a Renato Tonna che con Dina e Luigi Macchia l'hanno amorevolmente assistita.

- Torino, 7 febbraio 2000.

Commossa partecipa al dolore della famiglia Maria Letizia Baracchi.

La famiglia Assamoneo partecipa al dolore di Mari ed Aldo.

Studio Giorgi Ramonda con commozione prendono viva parte al dolore della famiglia.

È mancato

Michele Bauzano

A funerali avvenuti lo annunciano a quanti lo conoscevano la moglie Ester, la figlia Gianna con Roberto e Gioia, parenti tutti.

- Torino, 10 febbraio 2000.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Riccardo Russo

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Famiglia Russo.

— Torino, 9 febbraio 2000.

La famiglia di

Angelo Massaglia

ringrazia tutto il personale del Reparto di Ematologia e della Banca del Sangue dell'Ospedale Molinette di Torino.

— Alpignano, 10 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

1993 2000

Claudio Ravera

Ricordandoti sempre. Dalla. Messa in Santa Teresa, ore 8.

1996 2000

Corinna Bordone

Rimpianto infinito. Luca, Patrizia, Luciano.

1978 2000

Amedeo Lazzerini

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1999 2000

Dina Franchi

Ci manchi tanto.

1956 2000

geom. Giacomo Marengo

Il tempo non cancella il ricordo. Wilma, Emilio, Elisa.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale, dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

AL TOP NELLA GUIDA CON IL NAVIGATORE E [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW ME HOME E [illegible].

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Lubrificazione specifica

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LO SPAZIO È UN PREGIATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & BENZINA SENZA [illegible] LA TRADIZIONALE.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Via libera dal Consiglio superiore della Sanità, già trecento in lista d'attesa

Trapianti d'arti possibili anche in Italia

Sì all'impiego di mani prelevate da cadaveri

Daniela ■■■

ROMA

L'Italia apre al trapianto degli arti. In tempi brevi sarà emanato il provvedimento che autorizza l'ospedale San Gerardo, di Monza, ad avviare uno studio multicentrico sulla tecnica chirurgica. Ne ha dato l'annuncio il ministro della Sanità, Rosy Bindi, dopo il via libera del Consiglio Superiore di Sanità che ha espresso, sottolinea il ministro, «un parere equilibrato».

«Siamo sempre stati pronti - sostiene il ministro - a introdurre nella sanità italiana le innovazioni e i progressi scientifici e anche in questo caso lo facciamo con la serietà e la responsabilità che sono richieste ogni qual volta è in gioco la salute delle persone. Per questo abbiamo seguito il metodo della sperimentazione che ci consente di dare regole a garanzia dei pazienti, ma anche della professionalità e della competenza dei medici».

Con il parere favorevole della seconda sezione del Consiglio Superiore di Sanità al trapianto di arti da cadavere al centro di microchirurgia dell'ospedale monzese, gli esperti del Css hanno dato anche un primo sì all'avvio di uno studio sperimentale che prevede solo 5 trapianti di mano in due anni su altrettanti pazienti italiani, scelti in un elenco di 14 candidati. Ma in lista d'attesa ci sono altri trecento pazienti.

I chirurghi del centro di Monza, coordinati da Marco Lanzetta, avevano chiesto, infatti, di poter dare vita a uno studio pilota europeo in collaborazione con il centro di Lione, diretto da Jean Michel Dubernard, salito agli onori delle cronache per aver realizzato con successo due trapianti di mano da cadavere (di questi, uno doppio lo scorso 14 gennaio). Il ministro Bindi, di fronte alla richiesta di autorizzazione, aveva fatto sapere fin dall'inizio di non avere difficoltà ad avviare formalmente lo studio pilota.

«Credevamo di avere le carte in regola per avviare uno studio clinico su poche persone - ha detto Marco Lanzetta - e attendiamo con serenità queste decisioni: vogliamo procedere con calma secondo una metodologia scientifica molto rigorosa, che è stata adottata anche in Francia. Solo seguendo linee guida comuni si potranno confrontare dati e sapere con sicurezza se questa strada è percorribile o meno».

«Assolutamente favorevole, ma alle condizioni dettate dal Consiglio Superiore di Sanità», si dichiara Girolamo Sirchia, presidente del Nord Italia Transplant (NITp). Le condizioni alle quali fa riferimento il professor Sirchia erano, del resto, state espresse dal NITp stesso che ha un suo rappresentante, Mario Scalamogna, nel Consiglio Superiore di Sanità.

«La condizione prioritaria - ha spiegato ancora Sirchia - era che si facesse un programma mirato in uno o pochissimi centri e su un determinato numero di casi e che i risultati fossero poi valutati da esperti. In un secondo tempo, si deciderà se questo tipo di trapianto dovrà entrare ancora più ampiamente nella pratica oppure essere limitato».

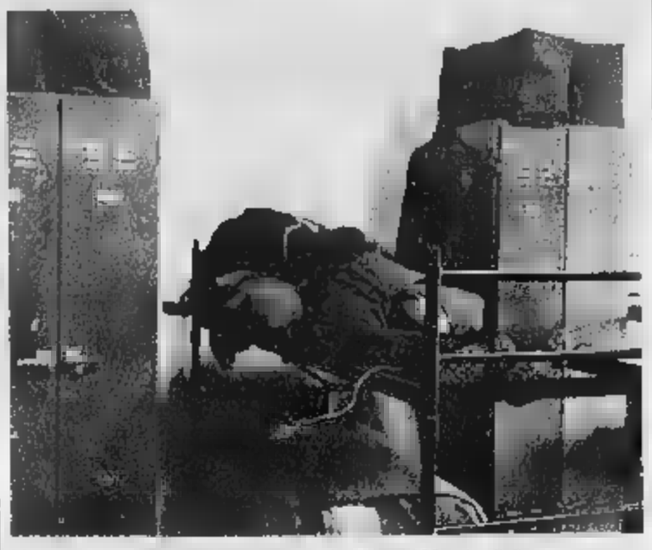
Approvazione anche dal mondo accademico. «Ogni progresso scientifico va adottato e anch'io avrei detto sì alla sperimentazione come ha fatto il Css - ha dichiarato Carlo Casciani, professore ordinario di Clinica Chirurgica all'Università Tor Vergata di Roma - a patto che si proceda con cautela, perché si tratta di un intervento rischioso che non è indispensabile alla sopravvivenza. I tempi sono maturi - ha continuato il chirurgo - e anche nel nostro Paese siamo pronti a eseguire questo tipo di intervento. Un intervento tecnicamente difficile, seguito da una terapia antirigetto pesante e dai risultati non ancora chiari: ecco perché non credo che, almeno a breve, possa diventare un'operazione di routine».

Malgrado la perplessità e l'invito alla cautela, Casciani conclude: «Possiamo, però, a buon diritto festeggiare perché ogni progresso in materia di trapianti è un traguardo che va festeggiato. L'importante è non perdere mai di vista il fatto che al centro della vicenda c'è sempre il paziente: chi, in futuro, accetterà di sottoporsi a un trapianto di mani deve decidere in maniera consapevole, dopo essere stato informato sui rischi, sui farmaci che dovrà assumere per il resto della vita e sul fatto che la riconquista della funzionalità delle nuove mani non sarà totale».

A chiedere il permesso è stato il chirurgo Lanzetta che ha fatto parte dell'équipe che a Lione ha eseguito i primi due interventi: «Nella scelta dei pazienti privilegeremo chi ha dovuto fare i conti con il fallimento delle protesi»

Denis Chaseller, l'operaio francese che tre settimane fa è stato sottoposto a Lione al doppio trapianto della mano, prelevata da un cadavere, sta compiendo significativi progressi: «Presto spero di accarezzare le mia bambine: con le protesi non l'ho mai potuto fare, temevo di far loro del male». Denis aveva avuto gli arti amputati da un petardo

La Difesa cambia il codice penale militare



L'anno scorso nelle caserme sono stati denunciati 122 episodi di soprusi

Norme più severe contro il nonnismo

Francesco Grignetti

ROMA

Il nonnismo pare in drastica riduzione: nel 1999 si sono registrati la metà dei casi del 1998. «Ciò porterebbe ad affermare che il fenomeno sia in fase di regressione; - commenta il ministro della Difesa, Sergio Mattarella - tuttavia non può considerarsi sconfitto e non possiamo cullarci sui risultati finora raggiunti. Occorre continuare sulla strada di un'azione pressante di controllo, con fermezza e senza indulgenze». Il ministro ieri era alla Camera, commissione Difesa, che sta conducendo un'indagine conoscitiva sul nonnismo. Il governo annuncia che la guerra alle prevaricazioni seguirà una doppia strategia. Primo, la prevenzione: per rendere più civile e umano l'ambiente delle caserme ci sarà presto anche il cyberspaccio per collegarsi con il mondo. Secondo, la repressione: il codice militare di pace si arricchirà di nuovi reati tra cui la fattispecie del «nonnismo», cioè aver commesso ingiuria, o percosse, o minaccia con «abuso del grado o della maggiore anzianità di servizio».

Ma il ministro ha tenuto a precisare che il fenomeno è in forte riduzione. Se la procura generale militare conteggiava 861 reati di ■■■■ nell'ultimo anno all'Osservatorio sul nonnismo dello stato maggiore risultavano solo 122 episodi. Commenta Mattarella: «Una divaricazione più apparente che sostanziale. I dati della Procura si riferiscono anche a fatti pregressi: a tutti i reati contro la persona, non solo al nonnismo; considerano anche la Guardia di Finanza e i Carabinieri; sommano i reati e non gli episodi; ogni prevaricazione comporta più reati».

Il nonnismo - conferma il ministro ai deputati - è diffuso soprattutto tra i militari con un basso livello di scolarizzazione. Le statistiche indicano che «la prevalenza ■ ■■■ è stata compiuta ■■ personale con un basso livello di istruzione e che il numero di casi è inversamente proporzionale al crescere del livello di istruzione». Ma nel 1999 anche tre laureati - è la prima volta che accade - hanno commesso atti di nonnismo.

Le modifiche ■ codice ■nale militare - c'è una proposta di legge di Valdo Spini che il governo sostanzialmente appoggia - prevedono ■ querela di parte e la procedibilità d'ufficio. Finora il diritto di querela spettava solo al comandante della caserma. «Tutelando l'individuo, l'organizzazione militare tutela se stessa», dice il ministro. I nuovi reati di «nonnismo» saranno tre; violenza privata militare, i maltrattamenti militari e l'estorsione militare. In più l'aggravante generica.

Sullo sfondo, resta il problema che il nonnismo può arrecare agli arruolamenti volontari. «Siamo consapevoli che le Forze armate del futuro, interamente professionali o con componente femminile, ■■■ potranno che trarre vantaggio ■■ più adeguati strumenti di tutela del personale. La fiducia di trovare un ambiente militare "depurato" da ogni vecchia concezione di prevaricazione è elemento importante affinché i giovani possano guardare alle forze armate ■■■■ a ■■ interessante e valida opportunità professionale».

Il presidente della commissione Difesa, Valdo Spini, annuncia che con l'audizione di Mattarella termina l'indagine conoscitiva. Verrà poi un documento di analisi e proposte. «Non v'è dubbio che il tragico episodio che ha dato l'impulso alla nostra indagine è stata la morte del paracadutista di leva Emanuele Scieri, a Pisa. Non consideriamo affatto chiuso il caso».

Un lancio dal quarto piano: sono tutti e due ■ gravi condizioni. Un episodio analogo due mesi fa a Brescia

Madre si getta dalla finestra con il figlio autistico

Milano, la donna era da tempo depressa per le condizioni del bimbo

Romolo Amicarelli

MILANO

«Quello che mi è apparso davanti agli occhi era una scena straziante. La donna, che sanguinava abbondantemente dalla bocca, esanime per terra, continuava a ripetere con monotono rantolio Stefano, Stefano e a fatica protendeva le mani verso il bambino che, privo di sensi, giaceva a qualche metro di distanza». E' la testimonianza di una donna che abita in via Fratelli Cervi a Cornaredo e che è stata tra le prime ad accorrere in aiuto di Viviana A., 40 anni, e del figlio Stefano, bimbo autistico di 3 anni, i cui corpi erano piombati nel giardino davanti allo stabile di via Fratelli Cervi, da un appartamento al quarto piano.

La tragedia è avvenuta ieri mattina verso le 11. Viviana, madre di due figli, Stefano affetto da autismo e Riccardo di 12 anni, ha salutato come il marito andato a lavorare, poi coi figli è salita sull'auto e ha accompagnato il primogenito a scuola, ad Arluno. Si è diretta verso Cornaredo, dove aveva appuntamento con un'amica nell'appartamento di via Fratelli Cervi . «Quando è entrata in casa - ha raccontato l'amica - sembrava diversa dal solito. Mentre stavo vestendo mio figlio, mi ha chiesto di poter andare in bagno e si è chiusa nella toilette con Stefano». Dopo alcuni minuti l'amica è stata richiamata dal vociare che proveniva dal giardino.

La donna e il piccolo autistico, malgrado ■ volo di 12 metri, erano ancora in vita, salvati dal terriccio molle e dalla folta erba. Viviana è stata trasportata a Rho dove i sanitari l'hanno giudicata con prognosi riservata. Ha riportato fratture multiple e un grave trauma cranico. Stefano, in condizioni più precarie, è stato prelevato da un'ambulanza e trasportato all'ospedale di Lecco, dove è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico.

La tragedia di Cornaredo ne ha rievocato un'analoga avvenuta due mesi fa in provincia di Brescia. In quell'occasione, era il 17 dicembre a Calcinato, Marise Pasini, casalinga di 35 anni, stanca di dover assistere costantemente il figlio autistico Giorgio di tre anni, in un momento di profonda ■■■ depressiva l'aveva gettato nelle acque del fiume Chiesa che scorre vicino al■■■■.

Nulla invece faceva presagire la tragedia consumatasi ieri mattina a Cornaredo. Ad Arluno quasi tutti erano a conoscenza della disgrazia che aveva colpito la famiglia del commerciante, ma sapevano anche che grazie al coraggio di Viviana, che aveva saputo superare con forza i primi momenti di scoramento, sembrava che il peggio fosse passato. Invece ieri la donna, in un momento di crisi, stanca di dover sopportare la quotidiana sofferenza, ha dato l'ultimo bacio al figlio Stefano e col piccolo in braccio si è lanciata nel vuoto.

Alla mamma di Erica

Risarcirla per cinque anni di nozze in bianco

ROMA

Adesso di Erica, la bambina asserragliata da quasi un mese nell'ambasciata italiana a Kuwait City per fuggire al padre a cui è stata affidata, parlano anche i giornali kuwaitiani. Se all'inizio questa storia è stata volutamente ignorata dalla stampa locale, sia in lingua araba che inglese, adesso escono articoli che spiegano le posizioni delle parti e che, addirittura, rendono pubbliche carte private del divorzio tra Stefania e il marito Abdul. La storia si consuma tra un'italiana e un egiziano naturalizzato italiano, il Kuwait fa da padrone di casa ma nulla più visto che in gioco ci sono relazioni diplomatiche e rapporti commerciali. Il quotidiano Al-Seyassah ha pubblicato le motivazioni della sentenza che ha concesso a Stefania il divorzio. «Tra i testimoni - si legge nell'articolo - c'era anche la figlia più piccola la quale ha dichiarato che il padre ha tentato ■ strangolare la madre». Stefania per ottenere il divorzio ha dichiarato che ■■ra ■■i e il marito non c'erano più rapporti intimi da anni. Fatto grave per la cultura araba e per la legge che riconosce alla donna la liquidazione del danno in proporzione agli anni non «consumati». Intanto Erica continua la sua vita blindata nell'ambasciata. [m. cor.]

ORFANI DEI CARABINIERI

E' Susanna Agnelli la madrina

ROMA. E' Susanna Agnelli la «Madrina degli orfani dei carabinieri caduti». Nel corso di una cerimonia svoltasi ieri alla scuola ufficiali carabinieri, a Roma, Susanna Agnelli ha assunto formalmente la carica, succedendo al ministro Livia Turco. Il titolo le è stato conferito dal generale Giuseppe Franciosa, presidente dell'Onaomac alla presenza del comandante generale dell'Arma, generale Sergio Siracusa.

Dieci milioni all'amante

La sindachessa si innamora Giunta in crisi

PESARO. Per Marinella Topi, 49 anni, sindachessa diessina di Fermignano, vicino a Urbino, si avvicina il giorno della resa dei conti. Il Consiglio comunale, che si riunisce oggi in seduta straordinaria ■ richiesta della minoranza, dovrà decidere ■ suo futuro di «capo». A ■■■■ scompiglio è una questione di cuore: la sindachessa si è innamorata del responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Stefano Ciacci, di otto anni più giovane, in procinto di vedersi rinnovare l'incarico da esterno a 10 milioni al mese che detiene già da sei anni. Ora che tra lui e la prima cittadino è nata la love story sono in molti a ritenere inopportuna una riconferma del tecnico, per una «esigenza di correttezza e di opportunità». ■ sapere Rifondazione comunista che condivide le sorti della giunta con la signora dei Diesse. D'altronde, quest'ultima ritiene di essersi sempre comportata in modo trasparente al punto da rendere pubblica la relazione nella riunione di giunta dell'1 nov■■■re. E, intanto, fa sapere ai suoi denigratori che sono dei bacchettoni in quanto la politica non c'entra. «Se fossi un sindaco maschio - dice - non fiaterebbero. Piuttosto penso alla differenza di età che c'è tra me e il mio compagno». [j.p.]

LA STAMPA
Ti aspetta al PalaRTL!
GRANDE INIZIATIVA
"FESTIVAL DI SANREMO!"
La Stampa, in occasione del Festival di Sanremo, ■ invita ■■■ i giorni, ■■ 15 al ■■ febbraio, al PalaRTL! Per esserci... basta compilare il coupon che troverai nei prossimi giorni su La Stampa. Ma attenzione soltanto i primi 100 potranno accedere alla zona VIP!
È un'iniziativa LA STAMPA
in collaborazione con RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

I siti bloccati per ore da blitz di «messaggi spazzatura»: «Ma i dati sui nostri clienti non sono stati toccati»

I pirati della rete attaccano Amazon e Cnn

La Casa Bianca in allarme e Wall Street trema

Franco Pantarelli
NEW YORK

L'attacco a Yahoo! è stato solo l'assaggio. Ieri i «vandali elettronici» hanno colpito l'America alla grande, obiettivo quattro tra i siti Internet più popolari, nomi-simbolo come ZDNet, eBay, Amazon e Cnn. Li hanno intasati di «messaggi spazzatura» per ore, impedendo gli accessi e cercando di saccheggiare le banche dati. Inutili le dichiarazioni dei manager delle società colpite, che si sono affrettate a far sapere che le informazioni sui loro clienti non sono state violate. Wall Street ha reagito con sgomento e la paura degli investitori ha fatto calare le azioni dell'universo della Rete.

Un danno duplice, di immagine e di denaro. ZDNet è l'indirizzo che fornisce le informazioni più aggiornate sull'innovazione tecnologica. eBay è la colossale organizzazione di aste via Internet (con circa 10 milioni di clienti) che qualche giorno fa vendeva un sottomarino russo per un milione di dollari. Amazon è l'organizzazione di vendita di libri che ha fruttato al fondatore, Jeff Bezos, il titolo di uomo dell'anno» per avere «inventato questo nuovo tipo di . La Cnn è il citofono del mondo e, dalla guerra del Golfo in poi, tiene in contatto tra loro i leader: «Prima che me lo dica la Cia lo vedo alla Cnn», diceva il presidente George Bush.

Gli «hackers» hanno risposto con queste spettacolari incursioni a chi, l'altro ieri, aveva sostenuto che le tre ore di blocco subite da Yahoo! erano colpa del management, che non si era fatto trovare «pronto» all'evenienza di un attacco informatico. La replica dei «pirati» è stata chiara: possiamo colpire chi vogliamo e quando vogliamo. Le società prese di mira ieri hanno subito reso noto che i loro tecnici hanno rapidamente circoscritto il problema, mettendo in funzione una serie di sistemi per distinguere i collegamenti veri da quelli fasulli degli «hackers». Hanno anche ripetuto che questo sforzo non ha interferito nella privacy dei frequentatori dei siti. Può darsi che sia vero, ma pochi americani ci credono: la vulnerabilità dimostrata dalla Rete sta suscitando enormi preoccupazioni, a cominciare dall'opinione pubblica. E il disorientamento è aggravato dalla sensazione che gli esperti e i politici non sappiano come reagire all'emergenza.

Il segretario alla Giustizia Usa stanzia 70 miliardi «I pirati informatici sono un pericolo per tutte le aziende del mondo»

Anche Bill Clinton è apparso preoccupato. Interpellato da un cronista mentre stava partendo per il Texas, ha ammesso in un primo momento di non sapere che cosa potesse fare la Casa Bianca. Poi ha aggiunto poco dopo di avere chiesto «a chi ne sa più di me se possiamo fare qualcosa». Intanto, l'Fbi (che l'anno scorso fu vittima di un attacco simile e si difese spegnendo il suo sistema informatico per 48 ore) rendeva noto di avere avviato una «vasta indagine». Tuttavia l'attesa conferenza stampa dei suoi responsabili, che doveva servire a spiegare la strategia per battere gli «hackers», è stata ripetutamente rinviata e nel primo pomeriggio (quando era già sera in Italia) non ce n'era ancora traccia.

Se ieri Clinton ha dato una risposta evasiva, appena un mese fa aveva dichiarato guerra a «quelli che usano il cyberspazio per l'arci del male». Smettiamola - aveva detto - di considerare gli «hackers» solo dei ragazzi che vogliono far vedere quanto sono bravi a entrare con i loro computer anche dove non dovrebbero. Può darsi che una parte dei «nemici» sia costituita da loro, ma - aveva spiegato - ci sono anche individui addestrati da «governi e altri Paesi» e li aveva bollati come «ladri di tecnologia e terroristi».

Il piano per combattere questo «nuovo nemico» - aveva sottolineato il Presidente - è già stato varato dalla Casa Bianca e costerà 2 miliardi di dollari (circa 4 mila miliardi di lire): consisterà nell'installazione di migliaia di speciali «monitor» anti-pirati in grado di «filtrare» il sempre crescente traffico informatico e impedire blitz ostili. Il loro dispiegamento - aveva concluso Clinton - richiederà tempo e sarà ultimato non prima del 2003. Ma, intanto, già a febbraio, è previsto che ne entrino in funzione 500 per coprire, al più presto possibile, i punti più delicati.

Febbraio significa adesso e nessuno sa se quei 500 monitor siano già al lavoro, perché la data non era stata indicata. Molti sospettano che gli attacchi di ieri e dell'altro ieri siano stati scatenati proprio per sfruttare gli ultimi giorni prima della loro entrata in funzione. Di certo la Casa Bianca vuole stringere i tempi e ieri il segretario alla Giustizia Janet Reno ha annunciato uno stanziamento immediato di 70 miliardi di lire per le misure più urgenti: «I pirati informatici rappresentano una grave minaccia solo per gli Usa ma per le imprese di tutto il mondo».

PIRATI, UN ANNO DI IMPRESE

FEBBRAIO
I pirati informatici sarebbero riusciti ad entrare nel cervello elettronico di un satellite militare e a cambiarne la traiettoria

MARZO
Il Pentagono «afferma che i computer militari [illegible] attacco organizzato attraverso una rete informatica russa

12 MAGGIO
Pirati informatici cinesi prendono d'assalto le pagine internet del governo [illegible], per protestare contro il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado

12 [illegible]
Durante la guerra in Kosovo, pirati informatici serbi espugnano un sito dei nazionalisti albanesi sostituendo in testo un loro messaggio

28 MAGGIO
L'Fbi è costretta a chiudere il suo sito a causa di un attacco lanciato da pirati informatici per rappresaglia dopo le perquisizioni della abitazioni di hackers in diversi

10 AGOSTO
Hackers di Taiwan inseriscono messaggi di propaganda in numerosi siti del governo

31 AGOSTO
Nella pagina del governo spagnolo compare una immagine da Azhar con corna, sangue in bocca e occhi rossi

30 [illegible]
Da svedese a per ad avere libero accesso alla posta dei circa milioni di nti del servizio di posta elettronica Hotmail, di Microsoft

15 [illegible]
Un gruppo che si fa chiamare «I pistoleri del presidio» nasce a infiltrarsi nel sito internet del mercato telematico Nasdaq

[illegible]
Nella pagina di George W. Bush compare una falce e martello e lo slogan «Per una nuova rivoluzione d'Ottobre»

3 NOVEMBRE
Scoperta in Russia una organizzazione che era riuscita a decrittare i codici di protezione del notiziario Reuters e rivendeva i servizi più costosi a prezzi ridotti

2 GENNAIO 2000
I Lloyds di Londra sospendono provvisoriamente il loro sito dopo la scoperta di intrusioni di hacker

20 GENNAIO
American Express e Discover d sostituire decine di migliaia di carte di cre i cui numeri no stati scoperti e resi pubblici da pirati informatici

[illegible] GENNAIO
La scritta «Jap (insulto giallo), adesso siete voi gli sconfitti» in cinese compare nei siti di due ministeri giapponesi tra cui quello della scienza e tecnologia

LE STRATEGIE DEGLI INVESTIGATORI TEMPI RISTRETTI PER LE INDAGINI

I pirati informatici, nuovo pericolo dell'era Internet, difficilissimi da rintracciare

retroscena

Giovanni Paduia
ROMA

RISALIRE all'origine dell'attacco «prima che il vento ne copra le tracce». È questo il compito assegnato a decine di detective informatici sguinzagliati da negli Stati Uniti alla caccia dei cyberpirati. Gli hackers senza volto che negli ultimi giorni, servendosi di un armamentario e di una strategia sempre più sofisticati, hanno allo scoperto la vulnerabilità di alcuni dei più noti siti internet del mondo: da Yahoo! lunedì, alle società di trading online come E*Trade ieri. «Sul modo in cui si è sviluppato l'attacco ci sono per ora solo indizi, ma tra questi un'ipotesi spicca sulle altre: i pirati hanno cooptato dei computer appartenenti a gruppi o persone ignare di tutto, li hanno resi schiavi innocenti del loro piano e, al momento giusto, hanno usato questo esercito per lanciare l'attacco», spiega Bill Daly, direttore della Kroll Associates, una società americana che protegge le aziende dallo spionaggio industriale e, sempre più spesso, dai nuovi crimini informatici.

Le prime orme che i segugi dell'Fbi e delle socità private la Kroll stanno seguendo sono ancora ben stampate per terra: si sa per certo che gli hackers hanno intasato i siti schierando un incredibile numero di richieste di ingresso alle loro porte. Un ariete che ha battuto così forte da far scattare l'avviso automatico da parte del sito: «accesso negato». Chiunque abbia provato a visitare Yahoo!, Ebay, Buy.com e le altre più recenti vittime dopo l'attacco ha trovato quindi il portone sbarrato, e da quel momento è nato il pandemonio.

Il problema è che queste prime orme non rappresentano una novità. Nel passato i pirati avevano intasato importanti siti invadendoli con ondate di traffico generato da una rete di computer sotto il loro controllo. Molte aziende si sono attrezzate contro questa eventualità. «È la seconda orma a rappresentare la sorpresa: la strategia di usare una rete di computer innocenti come protagonisti dell'attacco frontale», aggiunge Daly. Una traccia vaga che per ora è solo un indizio. Per questo è necessario raggiungere subito qualche certezza prima gli hackers cancellino gli ultimi eventuali fili che li legano alla rete di computer caduta sotto il loro giogo per qualche interminabile ora.

Gli hackers americani come il pifferaio magico di Hans Christian Andersen, quindi. Solo che qui non siamo di fronte ad una favola ma ad un mistero. Qual è l'identità dei cyberpifferai così abili a ipnotizzare siti e computer altrui?

La posta in gioco è alta: l'economia che si muove dietro i grandi siti internet è protagonista oggi in borsa e muove fortune. Ma è anche il simbolo più avanzato della globalizzazione così tanto contestata negli ultimi mesi dopo il meeting fallito a Seattle dell'Organizzazione per

«L'idea di servirsi di un gruppo di pc innocenti è la vera sorpresa, una nuova tattica degli hacker»

«Puntano a mostrare le falle dei sistemi informatici per ribadire il principio che la rete è libera»

Poche ore per scovare il nemico del Web

«Ha usato per l'attacco computer di persone ignare»

commercio mondiale. È il popolo di Seattle il cyberpifferaio, come inizia a sospettare qualcuno? «Siamo nel campo delle illazioni», dice Daly. «Il mio sospetto è che i nuovi hackers puntino a mostrare le falle dei sistemi informatici per affermare il principio che l'informazione è libera. Le aziende cercano di proteggersi da questa invasione di campo: è quasi uno scontro filosofico». Di parere diverso, in Italia, il direttore del nucleo speciale della Criminalpol per i crimini telematici Giuseppe Messa: «alcune delle aziende prese di mira stavano per essere quotate in borsa, dunque vedo più motivazioni economiche che in qualche modo politiche dietro queste aggressioni».

Comunque stiano le cose, il piffero di nuova generazione sfoggiato dagli hackers preoccupa non poco gli esperti nei sistemi di protezione. «Vuol dire che non è facile stare al passo» con i pirati informatici. Le aziende cresciute all'ombra dell'Internet, quelle oggi più esposte agli attacchi, stanno provando a recuperare il terreno perduto. La Kroll ha registrato negli ultimi due anni un aumento del 70% tra i propri clienti di aziende del mondo Internet.

La ricetta contro il rischio hackers si può sintetizzare in tre fasi: rafforzare i sistemi di protezione per impedire che l'attacco si verifichi; se non ci si riesce, individuare in tempo l'attacco in arrivo; e se anche questo muro cade, rispondere all'attacco ripristinando rapidamente il sito. Tra lunedì e ieri tutti e tre i muri sono caduti. Per ricostruirli più forti tutti gli investigatori concentrati su un solo obiettivo: sapere come è fatto il piffero che è riuscito a ipnotizzare i computer killer.

«L'Italia organizzi una task-force»

«Gli esperti ci sono, manca chi li coordini»

Francesco Sforza
ROMA

Gli hackers dovunque. Arriveranno anche in Italia? «Se ancora non sono qui, è perché siamo il terzo mondo dell'informatica - dice Umberto Rapetto, tenente colonnello della Guardia di Finanza, esperto di crimini tecnologici e autore fra l'altro, di «Cyberwar, la guerra dell'informazione» - ma ormai anche da noi il tempo corre a velocità di Internet, e non possiamo più far finta di niente».

Le proporzioni di un «attacco massivo» possono essere devastanti. «Stanno passando inosservati molti e pericolosi episodi di hackeraggio; il Giappone, proprio in questo momento - fa notare Rapetto - è sotto un attacco che sta mettendo in ginocchio l'intero sistema informatico del paese. Fra il gennaio e il 1 febbraio sono stati mandati in tilt l'Istituto per la Scienza spaziale e astronautica, la rete di traslazione scientifica e tecnologica, il centro di Ricerca governativa e l'università di una grande città. In questo caso gli hackers hanno sovraccaricato le macchine con messaggi che denunciavano in tre lingue lo "Stupro di Nanchino" genocidio messo in atto dall'esercito giapponese contro il popolo cinese nel 1937, e mai chiaramente ammesso dalle autorità nipponiche, ndà)».

Ma l'Italia è preparata a gestire attacchi portati così vasti? «I professionisti esistono, sono coordinati, non c'è nessuna struttura che si occupi seriamente di cyberwar. In America, ad esempio, sono organizzazioni governative come la C4I (Command Control Computer and Communication Intelligence), che fanno riferimento a un sottosegretario alla difesa. Anche l'Inghilterra ha varato un piano di sicurezza. Noi, per adesso, stiamo a guardare, spesso senza neanche sapere che basterebbero due ragazzini con un portatile e una scheda prepagata per fare saltare un sistema». I rischi sono molto alti? «La minaccia è virtuale - conclude Rapetto - ma il pericolo è concreto».

Umberto Rapetto

LE NUOVE PROVOCAZIONI

DA SEATTLE ALLA GUERRIGLIA «ON LINE»

Augusto Minzolini

ORMAI è diventato lo strumento preferito del terrorismo del nuovo millennio. Meno pericoloso e più facile da usare di una bomba, può causare danni per milioni di lire. E' l'attentato al sito Internet, il proiettile via Web. Prima era una forma di protesta - o di ribellione - in mano solo ai primi cyberpirati, che hanno trasformato l'intrusione nei siti altrui in uno sport. Ora, con un salto di qualità, gli hackers sono diventati dei mercenari al soldo di qualche interesse o, addirittura, utilizzano le loro capacità a fini ideologici.

L'operazione contro l'American Express e la Discover del 20 gennaio scorso, con la violazione di decine di migliaia di codici ha causato un danno d'immagine incalcolabile alle società e ha dimostrato che è estremamente pericoloso usare le carte di credito via Internet. Gli assalti di questi giorni a Yahoo, che ad una società che serve 30 milioni di utenti ogni giorno ed ha un valore di 180 mila miliardi in Borsa, a eBay.com, la casa d'aste del Web, a Buy.com, il grande magazzino del commercio via computer, a E-trade una delle più famose società di brokeraggio on line, e, in ultimo, ad Amazon, la biblioteca del mondo, e alla stessa Cnn, voce alta tv planetaria, rispondono alle stesse logiche: colpiscono le company, mettono a rischio i loro utili, ma soprattutto rallentano lo sviluppo dell'idea stessa del commercio globale, di cui Internet è uno strumento essenziale.

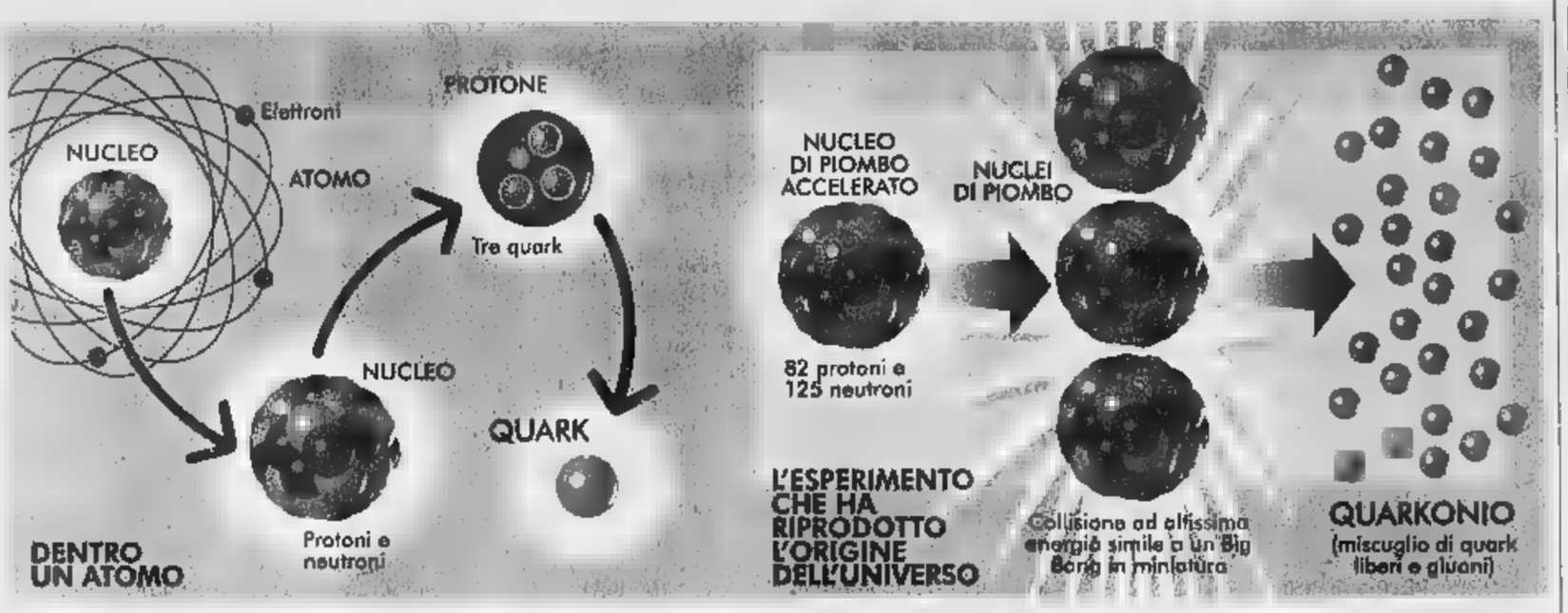
Appunto. Sulla cultura dei dimostranti di Seattle e di Davos potrebbero essere nati degli hackers terroristi che si sono inventati una sorta di guerriglia 'on line' per continuare la loro battaglia contro il nuovo mostro, la globalizzazione. E' una pista che la stessa FBI non scarta per nulla. L'ipotesi è convincente. L'assalto via Internet sembra fatto apposta per questa nuova frontiera della contestazione, viene registrato ed enfatizzato dai media e provoca un danno economico rilevante all'avversario. In più, essendo una forma di lotta non violenta, chi l'adotta non deve fare i conti con un ritorno d'immagine negativo. Meglio di così.

Il terrorismo on line potrebbe diventare davvero il terrorismo del terzo millennio. E' un passaggio scontato come la prima manifestazione globale, quella di Seattle, fu organizzata attraverso i siti Internet di mezzo mondo, così anche l'attacco più diretto alla globalizzazione è necessariamente confrontarsi con lo stesso strumento. E' fatale nel 2000. Del resto, diciamoci la verità, lo stesso concetto di globalizzazione del commercio è un portato delle autostrade informatiche, di Internet. Non viceversa.

Augusto Minzolini

L'eccezionale esperimento al Cern di Ginevra, c'erano anche alcuni italiani nel pool di fisici

Ricostruite in un minuscolo spazio le condizioni di energia e di pressione



E il laboratorio creò l'universo

Riprodotto il Big-Bang 15 miliardi di anni dopo

Piero Bianucci
GINEVRA

La creazione in miniatura, il Big-Bang rifatto in laboratorio, un nuovo stato della materia osservato per la prima volta. Succede nei laboratori del Cern, il centro europeo per la ricerca nucleare dove lavorano tremila fisici di tutto il mondo. L'annuncio ufficiale verrà dato questa mattina in un seminario molto tecnico con la partecipazione di Luciano Maiani, direttore generale del Cern. Il risultato ottenuto va al di là della setta degli specialisti e colpisce anche l'immaginario popolare.

L'esperimento, avviato nel 1994, consiste essenzialmente nel ricostruire in un minuscolo spazio condizioni di energia e di pressione che nella storia dell'universo si verificarono solo per un'infinitesima frazione di secondo circa 15 miliardi di anni fa, quando il cosmo sbocciò da una inimmaginabile esplosione di energia.

Facile a dirsi, difficilissimo a farsi. La tecnica utilizzata al Cern è quella di accelerare fortemente nuclei di piombo e di farli scontrare con un bersaglio anch'esso di piombo. Quando due nuclei collidono frontalmente, entro lo spazio di un milionesimo di miliardesimo di metro si concentra un'energia altissima, paragonabile a quella che c'era nell'universo primordiale a meno di un milionesimo di secondo dal fatidico Istante Zero, l'inizio del Tutto. I due nuclei di piombo, nell'urto, si compenetrano l'uno nell'altro, al punto che i protoni e neutroni di cui sono fatti perdono la loro identità e fanno interagire direttamente tra di loro le particelle elementari che li costituiscono: i quark up e down.

Si forma allora quello che potremmo chiamare un «gas di quark», o quarkonio: uno stato esotico della materia sul quale fino a ieri si potevano fare solo ipotesi teoriche e che ora invece possiamo dire sperimentalmente dimostrato. Nel quarkonio ottenuto a Ginevra, i quark up e down, quelli che costituiscono la materia ordinaria, sono ovviamente di gran lunga prevalenti: ma nel «gas di particelle primordiali troviamo anche quark più rari, come i charm, e gluoni, le particelle che fungono da colla incatenando i quark tra loro. Al Fermilab, vicino a Chicago, gli americani hanno provato a fare qualcosa di simile con i quark charm (charmanti) ma non sono riusciti a spingersi così avanti.

I fisici italiani hanno avuto una parte importante nell'impresa. Tra i vari gruppi che hanno collaborato (Padova, Roma e altri), quello di Torino ha dato il contributo più rilevante. «L'esperimento - spiega Ludovico Riccati, direttore dell'Istituto nazionale di fisica di Torino - è nato in buona parte in via Sette Comuni, zona Mirafiori. Abbiamo dovuto modificare l'iniettore del super-proto-sincrotrone del Cern in modo che potesse accelerare i nuclei di piombo. Perché l'accelerazione sia efficace, occorre "spogliare" i nuclei, come diciamo noi in gergo: cioè privarli dei loro 82 elettroni. Questi nuclei nudi si ottengono in fasi successive, facendoli passare attraverso microfiltri di carbonio che strappano gli elettroni come il piano da una gallina...».

Anche nell'esperimento che nel 1982 portò alla scoperta delle particelle W e Z, e quindi al premio Nobel di Carlo Rubbia, si riproducevano condizioni vicinissime al Big Bang: diciamo un decimiliardesimo di secondo dall'Istante Zero, quando l'interazione debole si separò la forza elettromagnetica. Ma in quel caso si scontravano soltanto protoni e antiprotoni. Questa volta invece la collisione è tra nuclei massicci, composti da 82 protoni e 125 neutroni. Per fare un paragone grossolano, si è passati da uno scontro tra biciclette a uno scontro tra Tir. Tanto che l'energia sviluppata nel punto centrale della collisione è dell'ordine di 32 TeV, cioè 32 mila miliardi di elettronvolt, la più alta raggiunta dall'uomo.

«Un livello energetico così elevato - dice Riccati - permette di creare una materia 20 volte più densa di quella che si ha nel nucleo. E' così che siamo riusciti a ottenere segnali convincenti dell'effettiva esistenza del quarkonio: sembra quindi che quark e gluoni siano davvero qualcosa di reale e non semplici artifici matematici, un risultato importante anche dal punto di vista filosofico...».

L'esperimento di Ginevra getta raggio di luce sulla fase più concitata della storia dell'universo. Secondo lo scenario del Big Bang, all'inizio le quattro forze fondamentali della natura (gravità, interazione forte, interazione debole e forza elettromagnetica) erano una cosa sola. La gravità fu la prima a separarsi a 10 alla -43 secondi dall'Istante Zero, poi toccò all'interazione forte (a alla -34 secondi) e infine a quella debole. Nel periodo che va fino a un decimiliardesimo di secondo dal Big Bang, i quark vissero la loro breve era di libertà, dopo di che rimasero per sempre imprigionati dentro protoni e neutroni. E' quella loro fuggevole vita libera, quel paradiso perduto, che i fisici hanno ricreato.

Nel Reggiano

Esplodono bombole di gpl morte 2 donne

REGGIO EMILIA

Esplosione, ieri sera, a Vetto d'Enza, nell'Appennino reggiano: due donne sono disperse. All'angolo con la piazza principale sono esplose sette bombole di gpl, nel deposito adiacente a un distributore di benzina. Il botto ha provocato danni a tre palazzine, dichiarate inagibili, con cinque persone intossicate e ricoverate in ospedale a Montecchio Emilia. Due donne, madre e figlia, Elena Nobili, 60 anni, ed Elide Nobili, 34 anni, disperse, con ogni probabilità morte: a mezzanotte i vigili del fuoco erano ancora riusciti a entrare nel loro appartamento andato in fiamme. Ezio Nobili, il gestore del distributore, marito e padre delle due, è stato colto da malore. Sono intervenute dodici squadre di vigili del fuoco, soltanto a notte fonda sono riuscite a domare l'incendio che si era sviluppato poco dopo le venti. Durante le operazioni di spegnimento un diverbio è nato fra il sindaco del paese emiliano e un ingegnere che gli attribuiva la responsabilità della tragedia: i cittadini, infatti, in passato avrebbero presentato due petizioni per far chiudere quella pompa di benzina nel cuore del paese montagna, giudicata potenzialmente troppo pericolosa.
[s. g. l]

Nuova ipotesi sulla tragedia del traforo: le 39 vittime asfissiate dalla micidiale sostanza sprigionatasi dal Tir belga

Avvelenati dal cianuro nella trappola del Bianco

Ma la sicurezza civile francese per adesso non avalla l'ipotesi Nuove polemiche sui tempi di riapertura del tunnel: slittano al secondo semestre del prossimo anno

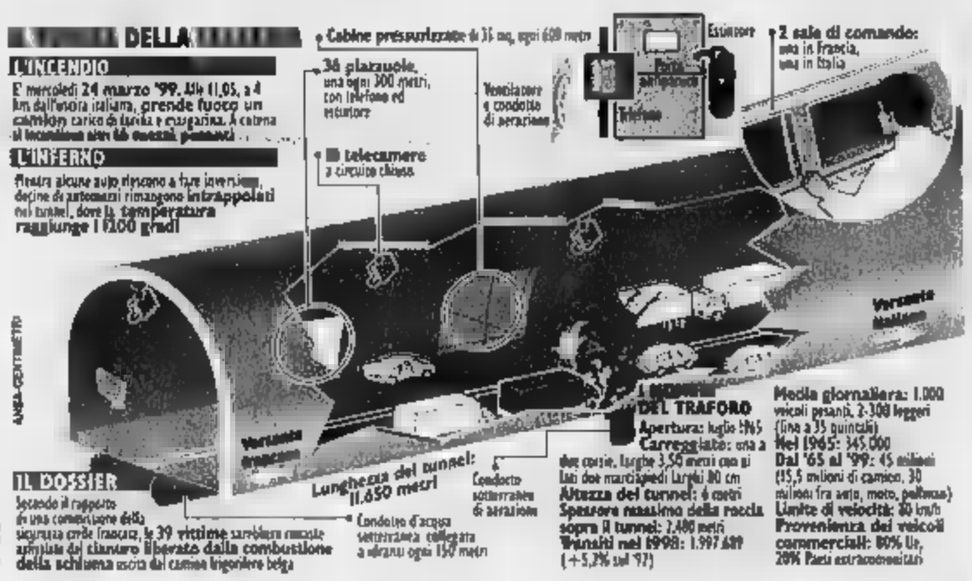
Beatrice Mosca
AOSTA

Sono morti avvelenati dal cianuro gli occupanti delle auto che il 24 marzo 1999 seguivano, all'interno del traforo del Monte Bianco, il camion frigorifero belga che diede origine al più grave incendio mai verificatosi in un tunnel. E' questa la conferma arrivata dal gruppo di studio sugli incendi della direzione nazionale francese della Sicurezza civile che ha individuato nella combustione della schiuma di poliuretano contenuta nell'intercapedine del camion-frigo, l'origine del veleno mortale la cui presenza era stata accertata dalle autopsie sui corpi alcune delle vittime.

La notizia è stata diffusa dal quotidiano francese «Libération» Claude Delalande, comandante distaccato dei vigili del fuoco di Parigi e componente della commissione studio, ha spiegato che il fuoco dalla motrice del camion si è rapidamente esteso al rimorchio surriscaldando il poliuretano. Poi c'è stato un effetto "flash-over" (combustione rapida simile ad un'esplosione ndr.) e l'acido si è propagato in pochi secondi, uccidendo tutte le persone che si trovavano dietro il camion belga».

La conclusione a cui è arrivata la commissione francese fornisce le risposte sull'origine del fumo tossico la cui causa era stata in un primo tempo indicata nella combustione della margarina che costituiva il carico del camion belga e il cui transito i tunnel europei è stato bandito dopo il rogo del Bianco. La soluzione rebus pone però, a livello europeo, il problema legato alla circolazione dei camion refrigerati. «Se le conclusioni della commissione francese troveranno riscontro - dice il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri deputato valdostano, Luciano Caveri - è ipotizzabile l'adozione di misure restrittive per circolazione dei camion-frigorifari. La diffusione di queste notizie da parte francese attraverso organi d'informazione piuttosto che mediante i canali istituzionali pone in evidenza il fatto che è più che mai auspicabile un maggiore reciproco scambio di informazioni Italia e Francia anche in considerazione del fatto che per i primi di marzo è già stata fissata riunione del Comitato intergovernativo che si terrà a Saint-Vincent».

Intanto il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin, ha stigmatizzato il comportamento della società francese appaltatrice dei lavori nel tunnel che ha indicato come possibile data di riapertura del traforo il giugno del 2001. «Per noi - ha detto Viérin - resta valido l'impegno dei governi italiano e francese riaprire il tunnel nell'autunno del 2000».



Nessuno è grave

Tonale, salta la fune dello skilift: 7 feriti

BRESCIA

Molto spavento, ma per fortuna nessuna grave conseguenza per chi ieri mattina stava sciando al Passo del Tonale. Un colpo di vento ha fatto «scarrucolare» la fune dello skilift Vittoria, uno degli impianti più frequentati della stazione turistica al confine delle province di Brescia e Trento. L'incidente è avvenuto poco prima delle 11. La fune metallica è caduta da quattro metri colpendo sette sciatori che agganciati ai piattelli stavano risalendo la pista. Per quattro si sono rese necessarie le mediche. Il più grave è Alfredo Bertaccini, 27 anni, vigile del fuoco di Milano colpito alla testa: venti giorni. L'incidente è avvenuto a metà della sciovia che si sviluppa per ottocento metri. «Un colpo di vento ha scarrucolato la fune dalla rulliera di appoggio - dicono i responsabili - il gestore si è accorto che qualcosa non andava per il giusto e ha fermato l'impianto».
[v. c.]

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

«Insufficienti le due ore di educazione fisica svolte per obbligo a scuola, il rischio è l'obesità precoce»

«Un ragazzo su due non fa mai sport»

L'allarme dei pediatri: è colpa delle famiglie

Antonella Torra
ROMA

Sdraiato in poltrona, un'occhiata alla tv e le mani sul telecomando della playstation. E' il pomeriggio-tipo di troppi bambini, secondo i pediatri italiani. Lo sport è relegato a due ore la settimana massimo, quelle di educazione fisica obbligatorie a scuola. Troppo poco, denunciano i medici. Bambini e adolescenti praticano molto meno sport dei loro coetanei europei, e fra i ragazzi di 18-24 anni i «sedentari» superano il 51%. Moltissimi, inoltre, abbandonano presto l'attività sportiva.

A lanciare l'allarme sono i 500 pediatri italiani riuniti a congresso a Madonna di Campiglio, che analizzano i risultati di due ricerche sul tema, una della Società Italiana di Pediatria (Sip) e l'altra della Iard.

Se nella fascia d'età fra i 6 e gli 11 anni solo 1 bambino su 10 non pratica nessuno sport, la percentuale sale al 38% fra gli adolescenti (14-17 anni), mentre addirittura 7 ragazze su 10 tra i 18 e i 24 anni non fanno attività sportiva.

Secondo i pediatri della Sip «la scelta dello sport, in cui interviene pesantemente il condizionamento familiare, e spesso legata alla "tradizione di famiglia" o al desiderio dei genitori di far praticare ai figli uno sport che in passato loro stessi avrebbero voluto praticare».

Fattori che contribuiscono a far abbandonare molto rapidamente un'attività sportiva spesso «subita» dai bambini. Dalle ricerche risulta, inoltre, che solo nel 16% dei casi il pediatra viene coinvolto dalle famiglie nella scelta dello sport per i bambini e solo nel 3,6% dei casi è il medico a «prescriverne» uno.

«Il problema va cercato in famiglia e a scuola» spiegano all'Istituto di medicina dello Sport di Torino. Le famiglie colpevoli di dare un'educazione sportiva ai figli, la scuola di dedicare poche ore allo sport e organizzate male. Indice puntato però anche contro le società sportive: «A loro interessano solo i risultati, chi non ne fa viene lasciato da parte». Allora bisogna riorganizzare il discorso sportivo, «penso a più strutture e meglio articolate - dice Gian Pasquale Ganzit, medico dell'Istituto -. La maggior parte dei genitori oggi lavora, non può accompagnare i figli in palestra o al campo sportivo il pomeriggio. Dovrebbero esserci dei servizi di pullman, identici a quelli che portano i piccoli a scuola». Fra gli sport, i pediatri italiani sottolineano l'importanza di quelli in-

Sotto accusa anche l'alimentazione: troppe merendine nei pasti dei ragazzi

vernali, auspicando la creazione di «Centri di soggiorno» per ospitare i piccoli con allergie e avvicinarli ai salutari sport che si praticano in montagna. Bambini e montagna è un binomio importante - conclude Gian Paolo Biss[illegible], coordinatore del congresso - specialmente per i benefici che la montagna produce nei bambini affetti da allergie da pollini. Oltre i 1.000 metri, infatti, la carica allergenica viene ridotta in [illegible] do significativo».

Più sport, ma anche maggiore attenzione all'alimentazione. Mamme e papà sempre di corsa badano più alla minor perdita di tempo che alla salute dei piccoli. Risultato? I bimbi sono riempiti da merendine, patatine ed hamburger. Lo noti dolenti arrivano poi dalle statistiche: 35 bambini italiani su 100 fino a 12 anni sono vittime del sovrappeso e obesi.

Allarme dei medici: la colpa è della famiglia

4 REGOLE D'ORO

- 5 ORE [illegible] ATTIVITA' MOTORIA LA SETTIMANA
- PIU' FRUTTA E VERDURA, MENO PATATINE E MERENDINE
- [illegible] PIU' DI DUE [illegible] AL GIORNO DAVANTI ALLA TV [illegible] AD UN VIDEOGIOCO
- [illegible] [illegible] ORE [illegible] NOTTE

GLI SPORT DA PREFERIRE

- NUOTO
- PALLACANESTRO
- PALLAVOLO
- ARTI MARZIALI

«Consiglio nuoto e volley»

Il medico: importante è muoversi vanno bene anche le arti marziali

ROMA

«Non è colpa dei bambini. A loro piacerebbe fare più sport. Ma i genitori non hanno mai tempo per accompagnarli e le scuole [illegible] male organizzate». Parola di Gian Pasquale Ganzit, medico dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

Eppure sondaggi e statistiche ci descrivono bambini abbindolati da televisione e videogiochi, con scarso interesse per l'attività sportiva.

«Non è vero, solo al 7, al massimo 8 per cento dei ragazzini non piace fare sport. Gli altri non riescono a farlo. Perché non c'è chi li accompagni, mancano le strutture. Nel resto d'Europa a scuola si fa molto più sport. Per una crescita armonica di un bambino servono 5 ore di attività fisica, che non significano 5 ore di palestra. E' utile recuperare le ore di gioco all'aperto, da abbinare all'attività sportiva. Se uno ha fatto un buon lavoro da piccolo, nell'adolescenza è sufficiente un'attività di mantenimento, per tre ore la settimana»

Quali sono gli sport più adatti ai bambini?

«Il nuoto, la pallacanestro, la pallavolo permettono uno sviluppo armonico della struttura. Il calcio è più traumatico e non garantisce una crescita armonica, stesso discorso per il tennis o lo sci. Ben inteso che qualunque sport fa bene, l'importante è dedicarsi a quelli più disarmonici in maniera non continuativa, almeno fino alla fine dell'adolescenza. Ottime le arti marziali: oltre allo sviluppo armonico, grazie al contatto fisico, consentono una crescita dal punto di vista caratteriale»

Anche il gioco è importante?

«Certo, nel bambino è importante inserirlo nell'attività fisica. Consentirgli di giocare all'aria aperta. E limitare le ore di videogiochi e tv». [a.tor.]

La Guardia di Finanza di Palermo scopre e stronca un traffico internazionale: 49 denunce

La palestra come supermarket di anabolizzanti

Le sostanze dopanti rubate in Danimarca, coinvolti 4 medici

Piero Serantoni
ROMA

Tremano centinaia di ragazzi «palestrati», tipi dai muscoli in rilievo, dilettanti che fanno sport per passione ma che vogliono [illegible] risultati senza faticare con i pesi. Adesso che la «merce» non è più in circolazione, forse qualcuno si domanda se davvero vale la pena di rischiare la vita inghiottendo pastiglie e facendo iniezioni misteriose. «I ragazzi di oggi non sanno rinunciare agli aiuti chimici - racconta il maggiore Vincenzo Parinello, comandante del gruppo operativo antidroga -, l'allarme sociale purtroppo è basso. I giovani non si rendono conto dei rischi che [illegible] no, sono disposti ad utilizzare anche prodotti per cavalli e cani pur [illegible] apparire, di fare bella figura. Eppure questi prodotti, se forse non provocano danni subito, alla lunga [illegible] micidiali per la salute».

Quattro medici e 15 farmacie (a Palermo, Bergamo ed in Alto Adige) erano i punti cardine di un traffico multimiliardario di anabolizzanti che attraversava tutta l'Italia. In tutto 49 denunciati. Dopo sei mesi di indagini complesse fatte alla vecchia maniera (niente confidenti, né intercettazioni telefoniche, ma perquisizioni e pedinamenti) i militari del gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza di Palermo sono riusciti a ricomporre tutte le fasi del commercio illegale, ad individuarne i promotori, italiani e stranieri. Basta pensare che sono state setacciate migliaia di ricevute postali per riuscire ad individuare i pacchi spediti dagli spacciatori. Forse decisivi per le indagini i dati emersi dalle comunicazioni e-mail tra gli indagati, ma non è stato facile decifrare il codice che utilizzavano. La banda [illegible] organizzato un vero supermarket degli anabolizzanti, con l'ormone della crescita (GH) come piatto forte. Ma avevano grande richiesta anche prodotti che avrebbero dovuto essere usati soltanto in veterinaria. Dalla Grecia [illegible] un altro farmaco contenente **nandrolone**, sostanza molto usata non solo dai culturisti (è stata infatti rintracciata ai controlli antidoping di molti atleti) anche per il suo basso costo.

Quattro città - Napoli, Bologna, Torino e Milano - il centro del traffico e prezzi «moderati» rispetto ad un acquisto regolare, visto che la banda otteneva gran parte dei «prodotti» con furti e ricette false. Grande quantità dell'ormone della crescita era stato rubato in Danimarca e fatto arrivare in Italia con corrieri insospettabili. In parte avrebbe poi dovuto essere [illegible] Grecia ed in Spagna. A chi non aveva contanti pronti, il denaro veniva prestato a tassi [illegible] usura. Guadagno raddoppiato in questi casi per gli spacciatori. Perquisendo la casa di uno dei medici denunciati sono state trovate confezioni di ormone della crescita di provenienza spagnola e altre di Ganabol, prodotto sudamericano per solo uso veterinario.

La banda - acquistati da una persona compiacente una carta d'identità ed un codice fiscale «puliti» - usava la posta celere per le spedizioni degli anabolizzanti e stava avviando la procedura per costituire [illegible] ditta [illegible] import-export [illegible] medicinali, per dare così una copertura al traffico illecito.

Nella farmacia di Bergamo sono state sequestrate centinaia di ricette false, mentre in quella situata in un paesino dell'Alto Adige [illegible] fantomatico atleta tedesco acquistava ingenti quantitativi dell'ormone della crescita su prescrizioni di un medico sportivo del suo Paese. Inquietanti i casi di un ventenne palermitano che usava il timbro falso di un medico per sfornare decine di ricette e di un atleta di Nettuno, minorenne, che acquistava anabolizzanti con il ricettario rubato ad un medico.

LOTTO CONCORSO N. 12

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO

Bari	76	32	58	90	78
Cagliari	66	67	17	71	32
Firenze	51	25	45	06	76
Genova	50	48	10	81	7
Milano	51	46	71	21	37
Napoli	6	48	16	84	85
Palermo	52	36	34	3	56
Roma	49	38	10	69	2
Torino	89	15	11	43	23
Venezia	35	16	49	9	68

SUPERENALOTTO

6 - 36 - 49 - 51 - 52 - 76
Numero jolly 35

Montepremi L. 15 885 402 170

Nessun 6

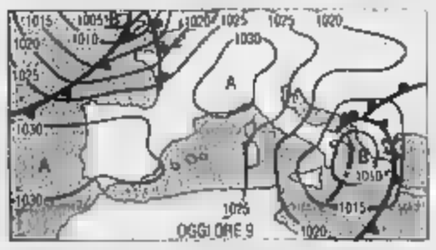
Jackpot L. 16.766 250 603

Nessun 5+1

Jackpot L. 9 949 353 877

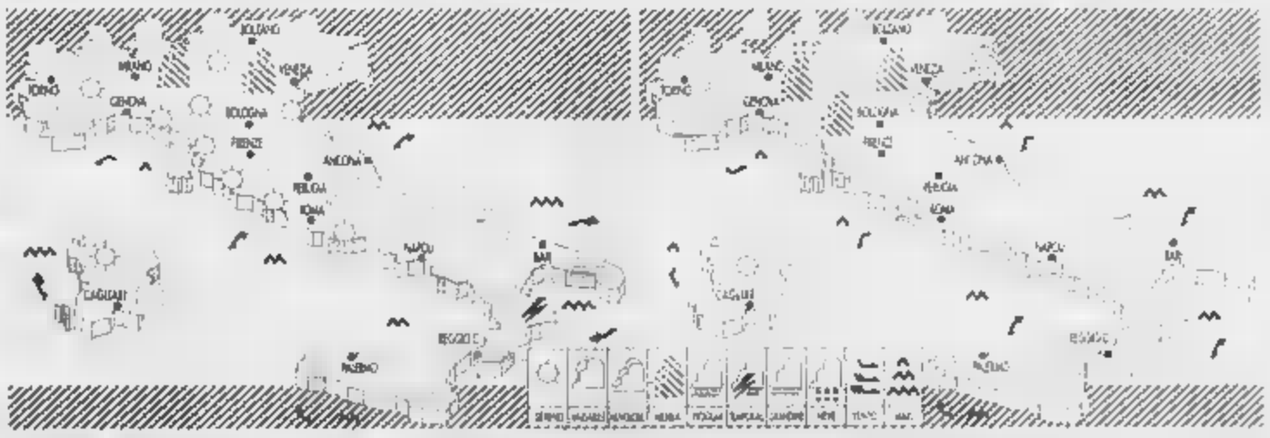
	Punti	Lire
Ai 32	5	99 283 800
Ai 3 907	4	813 100
Ai 168.371	3	18 800

IL TEMPO a cura di **Marcello Laffranchi**



POCHE CHANCES DI PIOGGIA. Le condizioni del tempo sulla penisola hanno assunto un carattere [illegible] spiccata variabilità esposte, come sono, al transito di perturbazioni atlantiche. Mentre il Sud è ancora sotto l'influenza di una circolazione depressionaria, al Nord ed [illegible] Centro [illegible] tornata l'alta pressione. [illegible] sua permanenza però è già messa in discussione da un'altra perturbazione

Tendenza per domani. Schiarite sulle regioni di Nord Ovest. Annuvolamenti temporanei sul Nord Est, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania, con possibilità di occasionali brevi piogge. Al Sud da poco nuvoloso a nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, da poco nuvoloso [illegible] sereno. Foschie [illegible]. Sul resto [illegible] penisola da variabile a nuvoloso con piogge locali, più probabili su Puglia, Basilicata, Calabria e su Sicilia orientale. Venti da moderati a forti al Centro Sud. Temperature in calo specie al Sud.

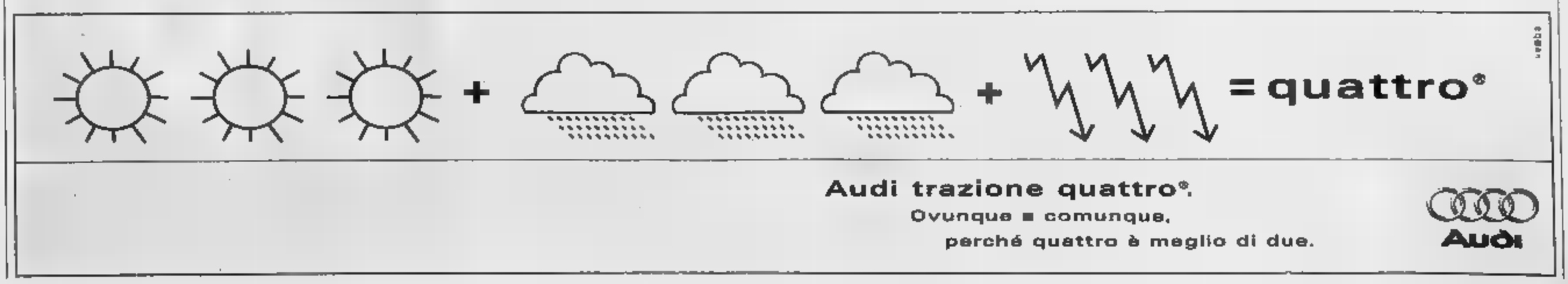
DOMANI. Nella prima parte nuvolosità e piogge residue al Sud; poco nuvoloso altrove ma con tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine e sul settore di Nord Ovest dove in serata sarà possibile qualche nevicata e pioggia sulla Liguria. In lieve aumento le temperature diurne al Centro Sud. Foschie al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	12	Bologna	5	14	Bari	6	14
Bolzano	1	14	Firenze	10	17	Napoli	10	13
Verona	4	14	Pisa	8	15	Potenza	np	np
Trieste	7	9	Ancona	4	9	S. M. Leuca	9	12
Venezia	4	10	Perugia	7	14	R. Calabria	8	14
Milano	5	14	Pescara	2	13	Palermo	10	17
Torino	0	17	L'Aquila	1	11	Catania	4	18
Cuneo	4	15	Roma Ciamp.	10	12	Messina	8	12
Genova	11	18	Roma Fium.	10	15	Agrigento	10	14
Imperia	10	16	Campobasso	5	8	Trapani	12	16

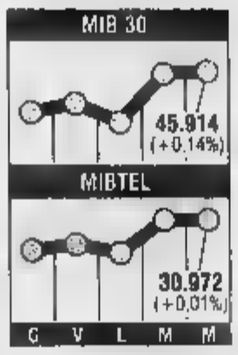
CITTA' ESTERE

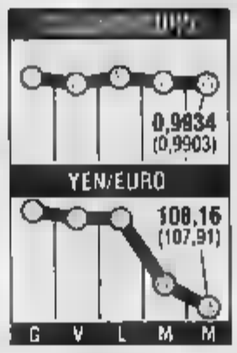
	min	max		min	max
Amsterdam	6	11	Lisbona	12	16
Atene	8	17	Londra	3	14
Bangkok	21	33	Los Angeles	11	22
Berlino	4	10	Madrid	2	15
Bruxelles	5	12	Nizza	7	16
Bucarest	3	12	Mosca	2	3
Budapest	7	11	New York	6	9
Buenos Aires	21	29	Nizza	7	16
Copenaghen	3	7	Parigi	5	13
Dublino	2	11	Pechino	13	3
Francoforte	4	12	Praga	9	11
Gerusalemme	2	12	Rio de Janeiro	23	28
Ginevra	7	11	Sofia	-2	6
Helsinki	0	3	Sydney	22	33
Johannesburg	14	19	Tokyo	9	10
Il Cairo	8	17	Varsavia	1	8
Istanbul	8	13	Vienna	1	14



Antitrust, farmaceutici sotto tiro

Le case farmaceutiche si presentavano alle gare per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici a uso radiologico, offrendo i prodotti tutte allo stesso prezzo. La denuncia è di un'Asl della Toscana e adesso l'Antitrus ha aperto un'istruttoria nei confronti di Bracco Spa, Byk Gulden Italia Spa, Farmades Spa, Nycomed Amersham Sorin Srl e Schering Spa. Dalle informazioni finora raccolte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, risulta infatti che per altre Asl e aziende ospedaliere toscane le imprese produttrici dei mezzi di contrasto hanno offerto prezzi sostanzialmente identici per le forniture dal 1993 al '97. Farmindustria smentisce che le imprese farmaceutiche abbiano costituito un cartello. Secondo l'Aduc (l'associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori) esisterebbe invece un'intesa fra le aziende, coordinata da Farmindustria, per controllare il mercato.





La Germania fa le prove di euro

I tedeschi potranno procurarsi alcuni euro 15 giorni prima dell'entrata in circolazione della moneta unica europea, prevista per il primo gennaio 2002. La Banca centrale metterà a disposizione serie di 20 monete diverso valore per aiutare la gente a familiarizzare con l'euro e favorire una transizione più "morbida" verso il nuovo sistema. La sarà venduta al costo di 20 marchi, e varrà 10,23 . Le monete, tuttavia, non verranno accettate da negozi e banche prima del varo ufficiale del gennaio 2002. Intanto, ieri l'euro chiuso sotto i massimi nei confronti del dollaro nel finale dei mercati europei. La divisa europea è stata indicata a 0,9916 dollari, rispetto ai 0,9934 della rilevazione di della Bce e ai 0,9960 raggiunti a metà giornata, grazie alla spinta della riforma fiscale tedesca e della mattinata ancora euforica sulle borse dell'area. Dollaro forte ma sotto i massimi nei confronti dello yen (a 109,10).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 10 Febbraio 2000 *16*

Gli attacchi dei pirati informatici deprimono la Borsa americana: -2,4%

A Wall Street una giornata «no»

Piazza Affari in altalena, nuovo record di scambi

Armando Zeni

MILANO

D'accordo, con la paura degli hacker che hanno colpito duro alcuni dei maggiori siti Internet americani e che hanno messo in agitazione Wall Street (-258 punti, -2,4%) le vendite e i ribassi di ieri in Piazza Affari delle varie Tiscali, Finmatica e compagnia c'entrano poco o nulla. Anche se a dire il vero, un mesetto fa, subito dopo il sospirone di sollievo tirato dai mercati per la mancata catastrofe da millennium bug, uno dei signori dell'informatica, anzi il signore per antonomasia, Bill Gates, aveva messo in guardia l'universo mondo degli eccessi di entusiasmo per lo scampato pericolo lasciando intendere che non era il caso di abbassare la guardia: il baco - argomentava Gates - può rifarsi vivo a fine febbraio, quando i calendari faranno i conti nell'anno bisestile col giorno 29, o più in là ancora, a ottobre quando il 10 del mese più il doppio 00 dell'anno Duemila formeranno la fatidica cifra 1000 che i computer potrebbero interpretare chissà come. Sconcertante coincidenza. All'avvicinarsi del (fatale?) 29 febbraio, tocca agli hacker scuotere la fiducia degli internauti del Web e mostrare al mondo le debolezze di re Internet. Non bastasse, quando si dice il caso, proprio nel giorno dell'allarme anti-pirati del presidente Clinton, ecco la Commissione europea per bocca del commissario Mario Monti annunciare d'aver messo sotto osservazione l'ultimo (non ancora commercializzato) prodotto di mister Microsoft, Windows 2000, con conseguente scivolone del titolo a Wall Street. Che dire? Non tutto è oro quel che luccica in casa Internet. Ma tant'è, la voglia di boom è tale e tanta che, nonostante qualche frenata, come ha dimostrato l'andamento della giornata di ieri nelle Borse, ce ne vuole per intaccare la corsa dei titoli hi-tech. Così, ieri, è successo che dopo due giorni di rialzi incredibili i fans dell'Internetmania sono passati alla cassa evidentemente preferendo monetizzare almeno una parte dei forti guadagni delle ultime sedute. La conferma? L'altissimo numero di scambi totalizzato ieri in Piazza Affari per un controvalore di 6.265 milioni di euro, qualcosa come 12.130 miliardi di lire che è il massimo mai registrato nella Borsa italiana, un nuovo record che consegna alla cronaca finanziaria anche quest'altra giornata di Piazza Affari che in un mercato altalenante volatile, si è chiusa comunque in positivo con l'indice Mibtel su dello 0,01%, quattro punti più su del massimo storico stabilito giusto giusto l'altro ieri.

Oddio, per un'ora abbondante, ieri mattina si è sfiorato il tris con il Mibtel partito a razzo fin dai primi minuti e deciso, a pareva, a segnare performance storiche e con i titoli protagonisti nelle ultime ore di corse folli, da Tiscali a Hdp, dall'Eni a Olivetti, decisi a tener duro. E invece, verso mezzogiorno, il fermi tutti. Sarà che l'assalto degli hacker americani a Yahoo! e Buy.com e Amazon cominciano a far effetto, impressionando per la portata dell'attacco e la vulnerabilità del sistema, fatto sta che chi aveva deciso di vendere e monetizzare i guadagni comincia a farlo. Nel giro di mezz'ora Tiscali precipita e accusa una prima sospensione al ribasso in parte recuperata nel finale, sia pure con una perdita del 5,72%. Lo stesso succede all'Eni anche se questo caso qualcosa c'entra la smentita che viene dalla Spagna dove i portavoce della Repsol negano ogni trattativa in corso con l'Eni e qualcosa c'entrano le parole del presidente Gros-Pietro definisce «una fiammata» il rialzo in Borsa del titolo. Pazienza. In ogni caso tra i su e giù che si alternano - scenario abbastanza comune anche nel resto delle Borse europee dove l'andamento negativo di Wall Street (che ieri è scivolata pesantemente nel finale, perdendo il 2,36% e chiudendo a quota 10.699,16), frena alcune piazze come Parigi, -0,41%, ma non altre come Londra, +0,40% e Francoforte +1,04% - in Piazza Affari gli scambi quadruplicano. Dell'Olivetti, per esempio, altra regina delle ultime settimane, passano di mano 117 milioni di titoli, il 2,4% del capitale, effetto, si dice, della blindatura in corso da parte dell'azionista Bell che intende marciare a tappe forzate verso il 30% del capitale. Anche su Hdp l'attenzione è massima e gli scambi triplicano. Da quando Luigi Giribaldi ha fatto sapere di possedere un 11% di capitale insieme ad amici fidati, l'interrogativo che circola in Piazza Affari è chi siano questi amici e soprattutto se è solo dell'11% il pacchetto già messo insieme dal finanziere torinese che lavora da Montecarlo: chi sa dice che la cordata disponga già di una percentuale superiore e che l'obbiettivo sia il 20% di Hdp, una quota che consentirebbe a Giribaldi di trattare lo scorporo e l'acquisto della divisione moda del gruppo che sarebbe il vero obbiettivo della scalata.

TUTTOSOLDI

Se il reddito fisso tradisce il bisogno di sicurezza

Io e mia moglie, senza figli, investito i nostri risparmi nel fondo Vega del San Paolo di Torino. Poiché nel corso del abbiamo perso svariati milioni tra interessi maturati e capitale intaccato, abbiamo ritirato e investire altrimenti.

Marco Tosco (Moncalieri)

Posseggo quote San Paolo Vega. Come è possibile che obbligazionario perda soldi?

E. B. (Torino)

Glauco Maggi

Dietro alle decine di migliaia di miliardi di riscatti dai fondi obbligazionari, che hanno interessato tutto il sistema dal settembre scorso, ci sono storie diverse. Una parte li ha abbandonati in omaggio alla diversificazione: i risparmiatori più consapevoli della bontà bilanciare il capitale tra mercati diversi, affiancando al reddito fisso una componente azionaria, e che hanno capito che la ricerca di più alti rendimenti si deve accompagnare all'accettazione di maggiori rischi. Di questa fascia più matura, poi, è probabile facciano parte anche i critici più avvertiti dei fondi obbligazionari, coloro che si domandati, vedendo gli interessi dei titoli di Stato tra il 3 e il 5%, che senso avesse pagare salate commissi- di gestione (per il fondo Vega, ad esempio, pari a 1,20%, un terzo del rendimento del mercato di riferimento) e in qualche caso (non per il Vega, che non li ha) anche costi di sottoscrizione. Ma il grosso, purtroppo, è costituito dai tanti signor Tosco, che si sono sentiti traditi nel loro bisogno di dal segno meno della performance. Eppure, non è la prima volta che le obbligazioni perdono valore. Era successo nel 1994, è capitato l'anno scorso, può succedere in futuro. La molla è sempre la stessa: i tassi in salita per le nuove emissioni (da una decina di mesi si assiste a questo processo) provocano l'abbassamento della quotazione dei titoli già sul mercato. Infatti, chi vuol comprare, poniamo, un Btp a 7 anni e vede che l'asta di li offre con cedola al 6%, si aspetta eguale rendimento da chi, già possessore vecchi Btp scadenza residua sempre a 7 anni, emessi però con cedola pari al 4%, glieli volesse vendere. E per avere lo rendimento complessivo con una cedola al 4% anziché al 6%, è ovvio, pretenderà un congruo sconto sul prezzo d'aquisto, da 100 a quel valore (98, 96 o 92 che sia) che genererà la plusvalenza al momento del rimborso a 100 lire, tale da compensare la minor cedola. Ecco perché chi, a inizio '99, aveva fondo con un portafoglio di Btp o Cct, a dicembre s'è ritrovato con un patrimonio deprezzato. Di quanto? Qui entrano in gioco i gestori, che possono, con le loro scelte, anticipare o meno le tendenze e subire più o i trend dei tassi. Parlando di Vega, il maxifondo del San Paolo (20mila miliardi di lire), il risultato è stato di -1,1%, migliore dell'indice Fideuram degli obbligazionari a medio-lungo termine (-2,1%). va detto che il raffronto non è tecnicamente corretto, perché la categoria di appartenenza di Vega è quella degli «obbligazionari altre specializzazioni», la banca ha deciso di iscriverlo escogitando benchmark (indice del mercato riferimento) composto da un 50% dell'indice J.P.Morgan Emu (paniere di obbligazioni in euro di tutte le durate) e da un 50% dell'indice J.P. Morgan cash 3 mesi (paniere di titoli in euro a brevissima scadenza). Lo scopo? Fare del colosso di casa un fondo a sè, non inseribile nelle classifiche degli obbligazionari "classici", a breve o a medio-lungo termine. Dove peraltro presenti altri fondi San Paolo: il Breve termine (con bond da 1 a 3 anni) è a +0,4% contro il +0,95% (indice Fideuram degli obbligazionari a breve termine); il Medio termine (con bond da 3 a 5 anni) è a -2,8%; il Lungo termine (con bond oltre i 5 anni) è a -5,6%; il Dinamico (con il benchmark al 100% J.P.Morgan Emu) è a -3,9%. Tutti e 4, quindi, si sono mantenuti sotto la media dei loro settori, segno che i gestori non hanno anticipato la risalita dei tassi e hanno così subito maggiormente il deprezzamento dei titoli "lunghi" in portafoglio.

IL FONDATORE DI KIWI «I GRUPPI TRADIZIONALI PERDONO OCCUPATI E SFIDE»

«Vola chi parte da zero»

Piol: per i grandi difficile reggere

intervista

Ugo Bertone

MILANO

QUANTO tempo ci ha messo a decidere di investire su Soru? «Un paio d'ore - risponde Piol - Lui è arrivato alle tre del pomeriggio. Alle cinque io e Olivier già discutevamo delle strategie operative, i progetti concreti sono venuti dopo, ma le idee aveva già chiare». Non sono passati due anni da quando il futuro signor Tiscali, Renato Soru, bussava, senza soldi e con molte idee, alla porta di Kiwi, la società di «venture capital» fondata da Elserino Piol e Olivier Novick quando Internet sembrava più fantascienza di un disco volante.

Tiscali ora vale più della Fiat. E' una follia o no?

«La valutazione di Tiscali è pienamente in linea con i parametri dei mercati. Quarant'anni fa, la Gm era la terza azienda al mondo per valore di Borsa. Oggi non figura nella classifica delle prime trenta. Anche At&t e Ibm sono scivolate verso il basso. In testa ci sono Microsoft, Oracle, Cisco... Eppoi il valore di Tiscali è in gran parte legato alla determinazione del signor Soru di recitare un ruolo leader nell'economia Internet a livello europeo».

Ma vale decine di migliaia di miliardi il signor Soru?

«Andiamo a vedere il fatturato di Microsoft e la capitalizzazione del gruppo, il primo al mondo, e confrontiamola con quella di un'azienda tradizionale. Così potremo scoprire quanto i mercati sono disposti a valutare Bill Gates».

Ma cos'ha di speciale Soru?

«Lui non è il solo ad avere una chiara visione imprenditoriale. Ma non sono in molti ad avere la stessa capacità di tradurre questa visione in qualcosa di concreto. Di speciale ha il fatto che l'unica cosa che lo interessa è diventare leader in questo settore. Non lo vedrà mai a giocare a golf ed è inutile invitarlo per andare al cinema».

C'è da chiedersi quanto durerà. Anzi, lasciamo perdere i personalismi. Il futuro della «new economy» appartiene ai nuovi imprenditori o ai vecchi campioni?

«Io preferisco parlare di net-economy, perché in economia, vecchia o nuova che sia, valgono sempre le stesse regole. Il «net», però, sottolinea il principio della connessione: da lavoratore a lavoratore, da cliente ad azienda, da produttore a consumatore. La tecnologia, non solo Internet, permette di annullare gli svantaggi delle grandi strutture verticali senza perderne i vantaggi. Per questo non credo che, alla fine, un'azienda tradizionale come la Ford possa figurare tra i vincenti».

Perché?

«Prendiamo il caso di Cisco: produce hardware, ma non ha operai o fabbriche. Ordina le produzioni all'esterno, le fornisce chiavi in mano, assistenza compresa, al cliente finale. Per questo vale di più della Ford, con la sua struttura verticale e le sue fabbriche».

Ma non a caso la Ford regala i pc e Internet ai dipendenti...

«Sono convinto che alla Ford abbiano perfettamente capito il problema. Dubito che possano risolverlo appieno. Io ho vissuto in Olivetti una situazione analoga: capivamo benissimo quali fossero i punti di forza dei nuovi produttori di pc, come Dell. Ma all'inizio degli anni Novanta, in Italia, non c'era la possibilità di trasformare l'azienda vecchia in un network di nuovo tipo».

E adesso? Davvero l'Europa può inseguire l'America?

«Io dico di sì. Il nodo, però, non sta tanto nella capacità di trasformare il vecchio, quanto nell'abilità a mettere in moto un meccanismo per creare nuove aziende. In America i grandi gruppi hanno perso occupati, anche nell'alta tecnologia. E' il caso della At&t, della Digital delle varie Bell, nate Cisco o Microsoft».

Meglio il nuovo, insomma...

«Guardi la difficoltà di Telecom a tagliare 13 mila posti. Ma se oggi Telecom potesse partire da zero, potrebbe risparmiare almeno 40 mila posti di lavoro. Intanto Tiscali può creare un network europeo con poche centinaia di addetti. Eppure, alla fine, la «net economy» negli Usa ha creato più posti di lavoro quanti ne ha distrutti».

Intanto, ogni volta che Tiscali guadagna o perde, per voi di Kiwi miliardi a palate...

«Guardo la Borsa, ma non tanto. Anche perché i nostri titoli sono, per contratto, fermi per un anno. Ma la tendenza la seguo, ovviamente. Il volano finanziario permette finanziare la trasformazione in tempi rapidi».

Ha in cantiere altre Tiscali?

«E' presto per dirlo. Io mi occupo del vivaio, di aziende bambine. Anche se in questo mondo si diventa adulti nel giro di mesi. Un nome? Presto lanceremo Vitaminic, un'azienda che dispone di tecnologie per la vendita di musica su Internet. In questo campo è leader in Europa».

INTERNET

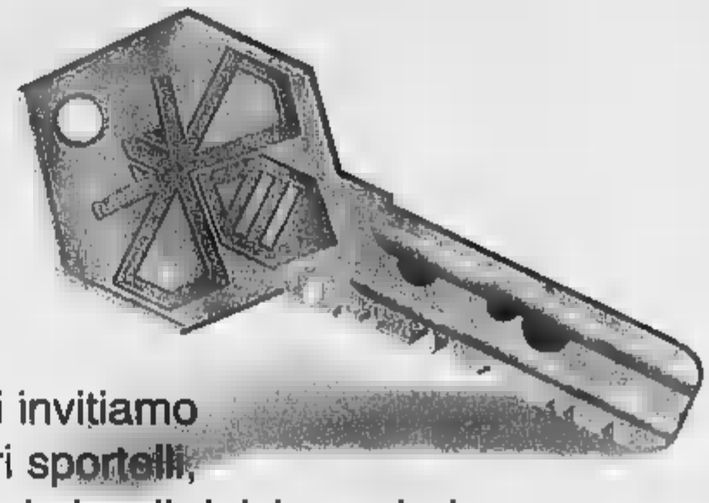
Murdoch si lancia sulla rete

LONDRA, 8sky ha fatto faville alla Borsa di Londra quando ha annunciato il lancio di un servizio Internet interconnesso con la tv e altre iniziative nel campo dei «new media». Le azioni della compagnia televisiva controllata dal magnate multimediale Rupert Murdoch sono subito balzate in alto del 20 per cento, malgrado i nuovi investimenti - per un ammontare complessivo di circa 750 miliardi di lire - siano rissanguanti sotto il profilo finanziario. Il rialzo alla Stock Exchange è stato anche favorito dalla diffusione dell'ultimo dato sugli abbonati a Sky Digital, il servizio di tv digitale satellitare offerto dalla società in mano a Murdoch: sono saliti alla cifra-record di 2,6 milioni. Il nuovo portale d'accesso a Internet sarà agganciato proprio ai servizi interattivi di Sky Digital che grazie ad collegamento telefonico già da molti mesi dà la possibilità agli abbonati di mandare e ricevere messaggi di posta elettronica.

«Quando incontrai Soru, in due ore si passò dalle idee alle strategie»

El Piol

BPN ti offre la chiave per entrare nel mondo azionario.



14 Febbraio
San Valentino

Il 14 Febbraio ti invitiamo
presso i nostri sportelli,
dove troverai piccoli dolci pensieri
■ un nuovo grande servizio,
che ti aprirà la porta
per entrare in Borsa,
alle migliori
condizioni
di mercato.

Numero Verde
800-000555

BPN Trading on line

www.bpn.it

Banca Popolare di Novara
Libero di fare i tuoi affari.
Sicuro con la tua banca.

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel [redacted].7306311
CATANZARO, via M. Greco [redacted], Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 [redacted], Tel 0171 609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055. 561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. [redacted]. 913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel 0183.273371 - 273373
LECCE, [redacted] Trinchese 87, [redacted]. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel 090.2930855
[redacted], via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Gallamolata 108, Tel. 049 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel 091.6235100
REGGIO C., via Ten Panella 15, Tel. 0985 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel 06.4620011
[redacted], via Gioberti 47, Tel 0184.501555 - [redacted]
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel 0161.250754

La configurazione ottimale per gruppi di lavoro di medie dimensioni.
- 1 processore Intel® Pentium® III 600 MHz (espandibile a 2)
- 256 MB di memoria SDRAM ECC
- 3 dischi da 9,1 GB Ultra2-Wide-SCSI Hot-Plug
- Controller [redacted] Array 221 RAID
- Monitor a colori Compaq V500 15"
- [redacted] anni di garanzia on-site

ProLiant 1[redacted] - Lit. 468.[redacted] al [redacted]

La soluzione che unisce performance e [redacted] espandibilità.
- 1 processore Intel® Pentium® III 600 MHz (espandibile a 2)
- 256 MB di memoria SDRAM ECC
- 4 dischi da 9,1 GB Ultra-Wide-SCSI Hot-Plug
- Controller SMART Array 3200 RAID
- Monitor a colori Compaq V500 15"
- [redacted] anni di garanzia on-site

ProLiant [redacted] -

intel inside
pentium III

02.64.74.03.30

*I prezzi sono indicativi e validi salvo approvazione di Compaq Financial Services. Si riferiscono ad un contratto di Noleggio della durata di 36 mesi con canoni trimestrali. Offerta valida fino al 31/03/2000

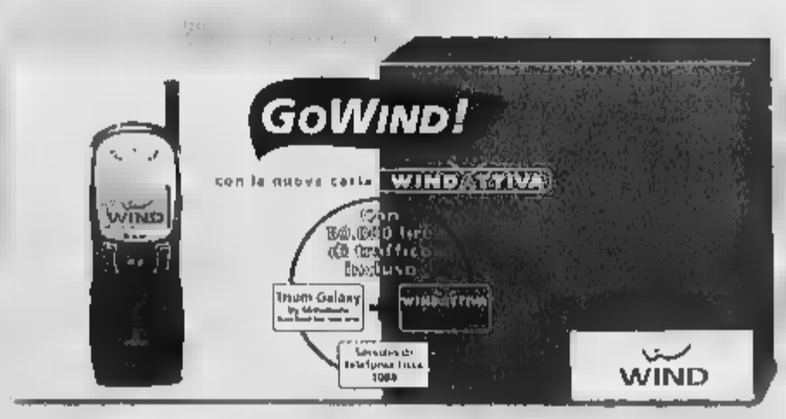
© 2000 Compaq Computer Corporation. Compaq, [redacted] sono marchi, Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Intel, Pentium, [redacted] sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari.

DOS

Dal 10 al 15 febbraio dai rivenditori Wind

Affari di cuore

A San Valentino, regalate un GoWind.
Ci sono 100.000 lire di telefonate invece delle solite 50.000 lire.



a partire da L. 295.000

Questa promozione, che dà diritto a 50.000 lire di telefonate in più, è valida esclusivamente per le carte prepagate WindAttiva che effettuano la prima chiamata di abilitazione al 5252 dal 10 al 15 febbraio.

parlate con il 159

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia

WIND

Intesa con l'Edison per la vendita di 4 miliardi di metri cubi all'anno per 24 anni. Smentite trattative con gli spagnoli

L'Eni apre il mercato del gas

La Borsa crede all'accordo con Repsol

Roberto Ippolito
ROMA

Hanno giocato d'anticipo. Sia l'Eni che l'Edison. E hanno firmato un affare colossale: l'Eni vende all'Edison 4 miliardi di metri cubi l'anno per 24 anni di gas naturale prodotto in Libia dal luglio 2002, rinunciando quindi alla sua utilizzazione diretta.

Così apre il mercato del gas cedendo una prima fetta significativa di attività future prima ancora del varo in consiglio dei ministri, atteso entro il 22 febbraio, del decreto legislativo preparato dal ministro dell'industria Enrico Letta per la liberalizzazione del settore. L'Edison, braccio operativo per l'energia della Montedison, irrompe «da protagonista» come dice l'amministratore delegato Giulio Del Ninno nel mercato del gas italiano all'alba della concorrenza.

L'apertura del mercato, che in base a una direttiva europea scatterà da agosto, agita l'intero continente. In vista di questo appuntamento si attrezzano i gruppi che stanno perdendo il monopolio e i nuovi operatori. L'Eni e la spagnola Repsol hanno smentito di aver già stretto un'alleanza o addirittura di aver deciso la fusione dalla quale nascerebbe il quinto operatore mondiale. Ma mentre l'Eni dichiara di dialogare con tutti i big del settore, la Repsol parla esplicitamente di «contatti per sondare» le possibilità «di un'alleanza strategica» in Borsa è reazioni differenti. A Milano, con un listino praticamente fermo, l'Eni perde il 2,58% dopo il balzo del 9,1 di martedì provocato dalle voci di accordo. A Madrid la Repsol chiude con un aumento del 2,4% dopo aver toccato il 5%.

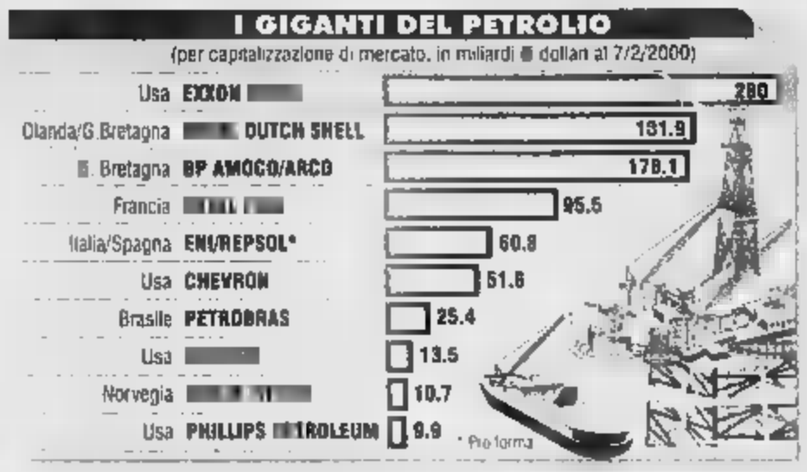
L'assestamento dell'Eni può apparire ovvio. Il balzo, afferma dopo una seduta del cda il presidente Gian Maria Gros-Pietro, è «una fiammata che recupera solo in parte il valore che il titolo aveva perso in modo ingiustificato». Letta nota con «soddisfazione» che nella «situazione di euforia» della borsa l'Eni «ha reagito in modo particolarmente positivo».

Nonostante i problemi che si presentano sin da ora per l'iter parlamentare del decreto sulla liberalizzazione del gas, per l'Eni sembra esserci meno tensione. E la firma per il direttamente all'Edison del gas libico sembra testimoniare la governabilità da parte dell'Eni del processo di apertura del mercato.

Il contratto è del tipo «take or pay» (ovvero acquisto di determinati quantitativi a un certo prezzo indipendentemente dall'effettivo ritiro). Proprio una parte di contratti di fornitura di questo genere potrebbe essere tolta d'autorità all'Eni dal decreto per dare spazio effettivo ai nuovi entranti sul mercato. Dall'Eni, però, obiettano che la società non deve subire il taglio della sua attuale attività, ma deve far posto ai concorrenti che possono giovarsi del previsto ulteriore forte sviluppo dei consumi. Osserva Gros-Pietro: «Il ministro ha detto che non farà né regali né penalizzazioni all'Eni. I regali francamente non li aspettiamo né tanto meno li chiediamo. Siamo invece molto contenti che non ci siano penalizzazioni».

Nel pieno delle polemiche sui criteri della liberalizzazione, il 20 gennaio il consiglio Eni ha messo a disposizione di altri operatori 8 miliardi di metri cubi di gas prodotti in Libia. Perciò il contratto con l'Edison, nota Mincato, «è la prima realizzazione concreta» di quella decisione.

Nel Nord Africa l'Eni è tradizionalmente forte per gli approvvigionamenti. La Repsol vanta invece una presenza rilevante in America Latina. Queste caratteristiche hanno reso più credibili le voci smentite di un'integrazione fra i due gruppi già concordata che non comporterebbe sovrapposizioni. Nei mesi scorsi Mincato definì la Repsol «efficiente e ben gestita» e un'eventuale alleanza con gli spagnoli «un'ipotesi che non dovrebbe essere scartata». Oggi Gros-Pietro parla di diverse opzioni. Ma un accordo è comunque essenziale per rispettare il piano industriale dell'Eni che prevede il salto da 1 milione a 1,5 di barili equivalenti di petrolio al giorno di produzione e perché nessuno sta fermo: la fusione Elf-TotalFina, con la creazione del quarto gruppo mondiale, è realtà.



AUTOSTRADE

Sì dell'Ue a TotalFina-Elf

BRUXELLES. La Commissione europea ha dato un via libera condizionato alla prevista fusione nel settore petrolifero tra TotalFina ed Elf Aquitaine. L'approvazione dell'operazione, si legge in una nota, è stata possibile grazie alle «sostanziali modifiche» apportate al progetto originario. Le due compagnie si sono infatti impegnate a cedere 70 stazioni di servizio, le attività di fornitura di carburante per aerei della Elf presso gli aeroporti di Lione e Tolosa e la Elf Antargaz. Col via libera arrivato ieri la fusione tra i due gruppi petroliferi francesi entra nel vivo: il giorno 15 si riunirà il consiglio di amministrazione di Elf Aquitaine che cooptera il presidente di TotalFina Thierry Desmarest e nominarlo presidente di Elf Aquitaine. Sempre il 15, entrerà in funzione il comitato esecutivo del nuovo gruppo, la cui composizione è già stata decisa e annunciata.

Collocata metà della quota libica
Primi passi della liberalizzazione

Il presidente dell'Eni Gian Maria Gros-Pietro

Effetto Vodafone

Voci su Infostrada, gelo tra Enel e Tele+

MILANO

Effetto Vodafone-Airtouch sulle tlc italiane. La scalata del gruppo anglo-americano, fresco alleato della francese Vivendi che controlla Canal + e l'italiana Tele + (il cui azionista della tedesca Mannesmann (che nel nostro paese controlla Omnitel e Infostrada) apre infatti nuovi scenari e mette in pericolo alleanze in via di definizione.

E' il caso dell'ingresso dell'Enel nel capitale di Tele + con una quota del 3%, pari ad un esborso di circa 900 miliardi. Secondo alcune voci il matrimonio sarebbe sul punto di saltare. E' difficile infatti pensare che il colosso elettrico con la capofila terzo gestore del telefonino sia Wind, che tra l'altro ieri è stata condannata dal Tribunale di Roma per concorrenza sleale nei confronti di Telecom possa allearsi con il gruppo anglo-franco-tedesco che, proprio nel settore dei cellulari, è suo diretto concorrente. Fonti dell'azienda parlano di «problemi aperti». E da Canal + confermano «effettivamente c'è una pausa di riflessione».

Altra questione sul tappeto i destini di Omnitel e Infostrada. Si parla di una fusione delle due società, e si parla anche della cessione tout-court di Infostrada per fare cassa. Interpellato su queste voci, il responsabile di Mannesmann Italia, Michael Mandel ieri ha spiegato che il gruppo ha in Germania una situazione simile a quella italiana «Controlliamo Arcor per la telefonia fissa, e D2 per la telefonia mobile. E non abbiamo alcuna intenzione di fonderli, perché riteniamo poco conveniente vincolare i due servizi uno all'altro». Lo scenario potrebbe però cambiare, una volta realizzata la fusione con Vodafone AirTouch. «Per quanto riguarda l'accordo stretto fra i due gruppi - spiega Mandel - non dovrebbero esserci novità in questo senso. Tuttavia, non abbiamo ancora i dettagli sappiamo che Vodafone intende mantenere tanto la telefonia fissa, quanto la mobile». La fusione in famiglia, da parte di Omnitel e Infostrada invece viene definita «una delle ipotesi possibili».

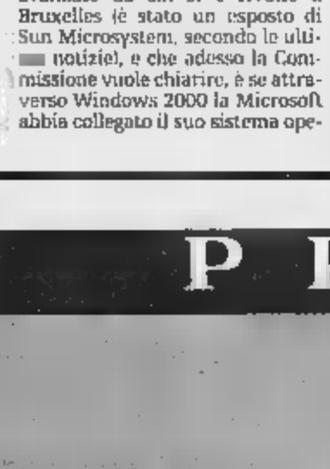
Il Governo segue comunque con attenzione la partita. «Infostrada non sarà venduta», ha assicurato ieri il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale nel corso del question time alla Camera.

[r. e. s.]

Il lancio del programma di Gates fra una settimana. La società: «I nostri piani non cambiano». La denuncia firmata Sun Microsystem

Windows 2000 nel mirino di Bruxelles

Inchiesta di Monti su Microsoft: concorrenza sleale?


Il numero uno di Microsoft Bill Gates

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

SuperMario, come lo chiamano ormai i giornali britannici, contro SuperBill. Dopo l'attacco da parte del dipartimento della Giustizia Usa, adesso anche l'Antitrust europeo - guidato appunto da Mario Monti - apre un'indagine preliminare sulla Microsoft di Bill Gates sospettata di voler estendere la propria posizione dominante. Lo ha annunciato ieri lo stesso Commissario spiegando che la settimana scorsa ha «dato luce verde» ai suoi servizi perché mandassero al gigante mondiale del software una «richiesta formale» di informazioni sul funzionamento del nuovo sistema operativo Windows 2000, che dovrebbe essere lanciato sul mercato proprio tra una settimana.

Da Londra la Microsoft replica prima di tutto rassicurando i suoi tecno-adepti in tutto il Continente: «L'inchiesta non interferirà in alcun modo la disponibilità di Windows 2000», che verrà quindi lanciato come previsto il 17 febbraio. Ma la società si dice anche «fiduciosa» che la Commissione non avrà nulla da contestarle sul rispetto delle regole di concorrenza e ricorda che Bruxelles avanza questo tipo di richiesta d'informazioni tre o quattro volte l'anno.

«Secondo le informazioni che abbiamo ricevuto da utilizzatori finali, da piccole imprese che operano nel settore informatico e da concorrenti della Microsoft - dice Monti - la stessa Microsoft ha progettato parti di Windows 2000 in un modo che le consentirà di espandere la sua posizione dominante nei sistemi operativi per i personal computer ad altri mercati, in particolare quello per i sistemi operativi dei "server", e in ultima istanza al commercio elettronico». In pratica il software avanzato da chi si è rivolto a Bruxelles (è stato un esposto di Sun Microsystem, secondo le ultime notizie), e che adesso la Commissione vuole chiarire, è se attraverso Windows 2000 la Microsoft abbia collegato il suo sistema operativo per i personal, il suo sistema operativo per i «server» - i computer più potenti che vengono utilizzati per gestire reti di altri computer e sono alla base di ogni collegamento via Internet - e una serie di altri programmi chiamati «middleware» (che hanno il compito di facilitare il dialogo tra software differenti) in modo che - spiega ancora Monti - «solo i prodotti Microsoft siano completamente interoperabili».

Facile capire che se così fosse i concorrenti della Microsoft che non hanno accesso ai segreti di Windows 2000 «sarebbero messi in uno stato di svantaggio concorrenziale significativo», dice il Commissario. In più la posizione dominante della società si rafforzerebbe e si amplierebbe perché «i clienti sarebbero costretti di fatto ad acquistare Windows 2000 per i loro "server" e ciò estenderebbe anche a questo mercato la barriera tecnica all'ingresso che finora ha consentito alla Microsoft di mantenere la sua posizione così forte nel mercato per i sistemi operativi dei personal computer». E ancora, avverte Monti, la battaglia non si gioca solo sui singoli computer, ma sul futuro del commercio elettronico, un settore che nei prossimi anni dovrebbe decollare in Europa: «Chiunque raggiunga il predominio nel mercato dei programmi per i "server" controllerà probabilmente anche il commercio elettronico». Adesso, in base alle risposte che la società di Bill Gates dovrà fornire alla Commissione entro quattro settimane «esamineremo se le accuse sono fondate», dice Monti. Se così fosse Bruxelles aprirà un'indagine formale, che potrebbe portare a multe salate per la Microsoft nonché alla più immediata conseguenza che la società «dovrebbe mettere fine all'abuso commesso e quindi modificare i programmi». Ma Monti ci tiene anche a sottolineare che è «assolutamente prematuro» parlare di eventuali sanzioni e che tutta l'indagine della Commissione è ancora in una fase preliminare. Il Commissario spiega anche che i dubbi dell'antitrust europeo sono differenti da quelli della giustizia statunitense, confermati nel novembre scorso da una prima pronuncia di un giudice federale secondo cui il colosso del software ha una posizione di monopolio nei sistemi operativi per personal computer. «Negli Stati Uniti - dice Monti - la Microsoft cerca di difendere la sua posizione dominante nel mercato dei sistemi operativi per personal computer», mentre nel caso all'esame di Bruxelles, «si tratta di vedere se non stia cercando di trasferire al suo influenza ad altri mercati», cioè da quello dei personal a quello dei «server».

GUIDA A WINDOWS 2000

Windows 2000 sarà lanciato ufficialmente il **17 febbraio** in contemporanea in **60 Paesi**. **Bill Gates**, in collegamento mondiale via satellite da San Francisco, presenterà il nuovo sistema operativo per le aziende e per fare business su Internet.
All'evento organizzato in Italia in occasione del lancio parteciperanno **47** società partner di Microsoft.

Windows 2000
La famiglia Microsoft Windows 2000 prevede quattro diverse packettizzazioni.

- **Windows 2000 Professional**, sistema di riferimento per computer desktop e laptop in aziende di ogni dimensione
- **Windows 2000 Server**, sistema operativo di rete multifunzione progettato per i servizi dipartimentali per file e stampa, per Internet e i server applicativi di base
- **Windows 2000 Advanced Server**, sistema server per applicazioni di commercio in rete. Web business-critical e line-of-business
- **Windows 2000 DataCenter Server**, sistema che garantisce il livello di gestione dei dati e sistemi a livello centrale

Uno studio sul mercato del lavoro propone la liberalizzazione delle uscite

«Licenziare aiuta l'occupazione»

Banca d'Italia: serve maggiore flessibilità

Da via Nazionale un'ipotesi di riforma che contenga un piano di incentivi-premio anche per chi rientra

ROMA

I blocchi dei licenziamenti non fanno bene all'occupazione e finiscono per aumentare il numero dei senza lavoro; un'eventuale liberalizzazione potrebbe essere meno indigesta se fosse accompagnata da incentivi buoni, e soprattutto razionali, per chi perde il posto, in modo da favorire al massimo il rientro al lavoro. La ricetta non viene dall'America, ma dalla Banca d'Italia, che ha affrontato il tema spinoso in uno studio su «rigidità nel mercato del lavoro, disoccupazione e crescita», anticipato dall'agenzia Radiocor.

Il meccanismo spiegato da Fabiano Schivardi è complesso, ma si può sintetizzare rompendo un preconcetto, «la semplice equazione che pone in relazione rigidità e disoccupazione». Per Bankitalia non è necessariamente corretta. le rigidità influiscono indirettamente sul mercato del lavoro e in determinate condizioni si può generare una forte disoccupazione, specialmente tra i giovani.

In sostanza: quando non si può licenziare, dice Bankitalia, non si incide direttamente sull'occupazione, ma si congela la disoccupazione, perché pochi ne possono uscire e pochi possono entrare. Quindi si allunga la durata media dei periodi senza lavoro, mentre le imprese limitano per investire male o perdono redditività. Contemporaneamente, aumenta il potere contrattuale di chi è al lavoro «protetto dalle pressioni al ribasso esercitate dai disoccupati».

Prima conclusione: è comprensibile che una «riforma efficace» del mercato del lavoro, rompendo equilibri decennali, vada incontro a grandi resistenze. Per superarle, Schivardi propone di accompagnare la riforma con «politiche che stimolino la domanda», e di affiancare alle politiche di sostegno all'assunzione di disoccupati di lungo periodo un sistema di sussidi «disegnato in modo da massimizzare gli incentivi al rientro nel ciclo produttivo da parte di tali disoccupati».

Nella situazione attuale, i più penalizzati sono i giovani e le conseguenze sono serie anche sulla durata della disoccupazione perché, dice lo studio, «i disoccupati di lungo periodo tendono a non esercitare pressioni salariali che contribuirebbero al loro riassorbimento, sia perché essa costituirebbe una importante barriera all'entrata per i giovani». Tutto aggravato dalla «immobilità salariale», dalla fissazione di salari uniformi che penalizzano l'occupazione delle regioni a più bassa produttività e finiscono per svantaggiare sia le imprese di tale regione e i lavoratori di quelle ad alta produttività».

Su questo fronte, il governo ha pronto un piano da sottoporre all'Ue a metà marzo puntando principalmente sull'emersione del lavoro nero: benefici alle aziende emerse più bassi di quelli che vanno a chi produce nuova occupazione nel Sud; estensione del periodo di riallineamento da 3 a 4-5 anni «spalmando» così sulla durata più lunga il beneficio finale alle aziende che emergono; distribuzione di 150 miliardi l'anno, per 3 anni, come benefici contributivi alle aziende che assumono nuovi dipendenti. [b. g.]

Il governatore della Banca d'Italia, Fazio

Anche Larizza all'attacco: «I fondi saranno gestiti dal Tesoro? Sono pronto a scendere in piazza»

Modigliani boccia il governo sulle liquidazioni

«Proposte irrazionali, antieconomiche e per nulla democratiche»

Gian Carlo Fossi

ROMA

«Ci sono tre errori fondamentali», tuona Franco Modigliani, premio Nobel dell'economia, bocciando in pieno il disegno di legge delega varato nei giorni scorsi dal Governo sull'utilizzo del Tfr per i fondi pensione. «E' da buttare», incalza l'economista Mario Baldassarri. «Bisogna lasciarlo decadere in parlamento», afferma il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, marcando la netta spaccatura con i leader di Cgil e Uil Sergio Cofferati e Pietro Larizza, entrambi favorevoli al provvedimento del governo. «Non può andare avanti senza un collegamento stretto con la riforma delle pensioni», ribadisce il vice presidente di Confindustria Carlo Callieri. Così, prima ancora che il testo sia presentato in Parlamento, il suo iter si preannuncia tutto in salita anche perché il dissenso attraversa in modo più o meno forte sia la maggioranza che l'opposizione: Ppi e Rinnovamento italiano si batteranno per garantire più ampia libertà di scelta ai lavoratori e limitare la sfera dell'intervento pubblico, mentre Fi, An e Ccd sono pronti a dare battaglia su tutto.

Il secco «no» di Modigliani attizza il fuoco delle polemiche con la denuncia di tre errori insiti, a suo avviso, nel provvedimento: 1) mancanza di qualsiasi cura per il vero cancro del sistema previdenziale italiano, che è la sua ricchezza, 5 volte superiore a quella degli Usa; 2) rischio di eliminare il solo strumento che permetterebbe di ridurre l'onere delle pensioni; 3) obbligo per i cittadini di mettere i loro risparmi in un fondo ordinato dallo Stato. «Questo - commenta - è profondamente non democratico, oltre che irrazionale e non economico». Va più pesante anche Mario Baldassarri: «Credo che ci sia poco da modificare in questo disegno di legge, penso che sia sostanzialmente da buttare a mare». Per Callieri il Parlamento dovrà valutare l'opportunità o meno di una verifica di adattamento del testo, ma soprattutto l'utilità di portarlo avanti in un contesto isolato dalla riforma delle pensioni. Cofferati conferma il suo appoggio al provvedimento ma si dichiara disposto a discutere con gli imprenditori. Sulla stessa linea Larizza, che però avverte: «Sono pronto a scendere in piazza se la gestione dei soldi dei lavoratori dovesse passare al Tesoro, invece che a strutture professionali».

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 184.095.023 [illegible] int. vers. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 48/1883 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale, Italia - 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.96

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 L./milioni	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	1.734.223	63,3	65,6
Altre obbligazioni in lire	904.917	33,0	30,0
Titoli azionari italiani	102.099	3,7	4,4
Totale attività	2.741.239	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 $	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	449.679	60,1	60,1
Obbligazioni estere	299.091	39,9	39,9
Totale attività	748.770	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.927,40		

RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 DM	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	734.719	100,0	100,0
Totale attività	734.719	100,0	100,0
Cambio di fine periodo			

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 YEN	%	30-9-1999 %
Obbligazioni estere	6.930.256	100,0	100,0
Totale attività	6.930.256	100,0	100,0
Cambio di fine periodo			

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 ECU	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	[illegible]	57,3	57,5
Obbligazioni estere	476.066	42,7	42,5
Totale attività	1.116.038	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.936,27		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 L./milioni	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	111.882	96,5	96,4
Altre obbligazioni in lire	1.882	1,3	1,4
Titoli azionari italiani	[illegible]	2,2	2,2
Totale attività	116.056	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

S.p.A. Assicurazioni Danni Diluvie e Capitalizzazioni

Sede Legale e Direzione Generale: 00138 Roma - Via Massimi, 188 - Tel 06/30181.1 fax 06/3019.3362 - Cap. Soc. L. 230.250.000.000 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 22/5/31) iscritta al n. 1207/29 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale 00411140585 - Partita iva 00885741009

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.96

FONDO TIRRENA TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 L./milioni	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	813.043	90,03	89,28
Altre obbligazioni in lire	73.247	8,11	8,85
Obbligazioni estere	16.036	1,78	1,80
Titoli azionari italiani	714	0,08	0,07
Totale attività	903.040	100,00	100,00

FONDO TIRRENA TRE COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 L./milioni	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	53.533	100,00	100,00
Totale attività	53.533	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Sede Sociale: 00134 Roma - via Massimi, 188 - Tel. 06/30181.1 - fax 06/30181636 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel ramo Vita con Decreto Ministeriale 14/1/1991 (G. U. n. 25) del 1/12/91) - iscritta al n. 1.00044/99 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma Capitale Sociale L. 80 miliardi interamente versato - Codice fiscale 05977650018 - Partita iva 05957811003

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.96

FONDO ROMAVITA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 L./milioni	%	30-9-1999 %
Liquidità	40.000	1,80	0,00
Titoli di stato	1.914.165	76,29	72,48
Altre obbligazioni in lire	91.607	3,65	2,63
Obbligazioni estere	410.312	16,35	18,18
Titoli azionari italiani	27.478	1,10	4,38
Titoli azionari esteri	28.434	1,01	2,39
Totale attività	2.808.996	100,00	100,00

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1999 L./milioni	%	30-9-1999 %
Titoli di stato	69.369	93,45	100,00
Obbligazioni estere	4.867	6,55	0,00
Totale attività	74.236	100,00	100,00

COMUNE DI ACIREALE

Estratto risultanze di gara

Quest'Amministrazione ha dato 16 dicembre 1999 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di pasti pre-confezionati per i bambini delle scuole materne e gli alunni delle scuole elementari e medie che attuano il tempo pieno ed il tempo prolungato. Anni 1999 (mesi uno), 2000 (mesi otto), 2001 (mesi otto). Importo a b.a. L. 903.210.000 (pari ad Euro 466.469,03).
Ditte partecipanti n. 1. Ditta aggiudicataria: Ranieri Ristorazione con sede in Aci S. Antonio (CT), via Dante Alighieri n. 19 con il ribasso dello 0,50%.
Acireale, 07 Gennaio 2000
IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
(Dr. Salvatore Scibilia)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di Architettura

Avviso di gara per estratto

Il giorno 7 marzo 2000, alle ore 11, presso gli Uffici del Centro di Gestione della Presidenza della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, siti in via Salita Melissari - Località Feo di Vito 89124 Reggio Calabria, avrà luogo una gara per l'affidamento della fornitura di attrezzature destinate al Laboratorio di informatica, con il sistema pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 e 76 del R.D. n. 827/24, del D.L.vo n. 358/92 e degli art. 52 e 55 del Regolamento Contabile amministrativo dell'Università degli Studi di Reggio Calabria.
L'importo a base d'asta è di Lit. 80.000.000 I.V.A. compresa (E. 41316,55).
Le ditte interessate potranno richiedere la documentazione di gara sino al giorno 29 febbraio 2000, a mezzo lettera o fax (0965 330982 - Ufficio di Presidenza Facoltà di Architettura)
Le ditte interessate potranno far pervenire direttamente presso gli Uffici del Centro di Gestione della Presidenza della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, siti in via Salita Melissari - Località Feo di Vito 89124 Reggio Calabria o tramite servizio postale - entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2000 - plico sigillato recante esternamente la dicitura "Gara per la fornitura di attrezzature - laboratorio di informatica" contenente la documentazione prescritta dall'art. 3 del capitolato speciale
Reggio Calabria, 7 febbraio 2000
IL PRESIDE prof. Rosario Giuffrè

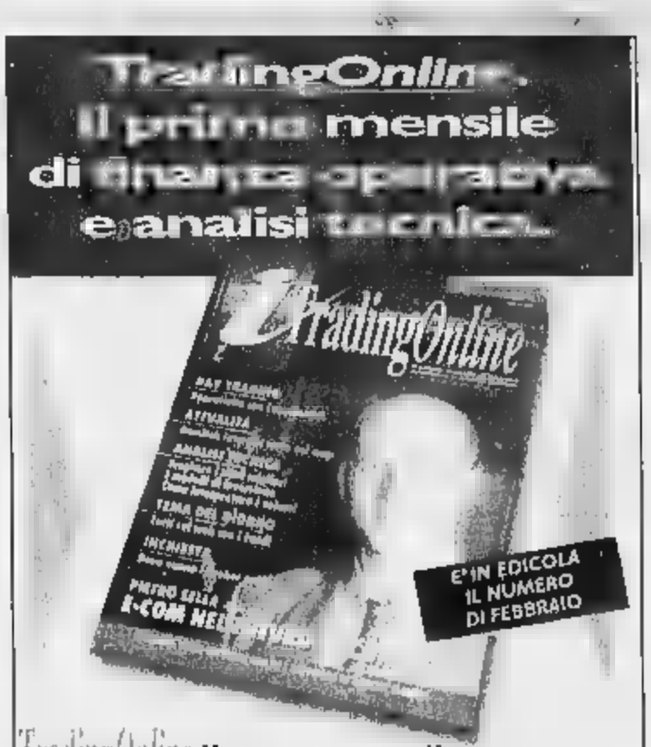
SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede Legale: Avenue Dent du Géant, 33 - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 ROMA

PUBBLICAZIONE ESITO GARA DI APPALTO

OGGETTO DELLA GARA: Realizzazione delle opere di genio civile di 3 gallerie e di 12 nicchie ad integrazione e stralcio del più ampi lavori di ripristino ed integrazione dei livelli di sicurezza del Traforo del Monte Bianco - lato italiano.
IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 4.637.179.470=(Euro 2.394.903,33=, cui devono aggiungersi L. 527.000.000=/ Euro 272.172,78= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
BANDO DI GARA: pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 dicembre 1999, n. 300.
PUBBLICO INCANTO: svoltosi il 24 gennaio 2000, secondo l'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/1994, come modificata dalla Legge n. 415/1998, con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.
IMPRESE PARTECIPANTI: n. 4
IMPRESA AGGIUDICATARIA: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. - Via Salaria, 1039 - 00138 Roma.
RIBASSO OFFERTO: 16,292%

Società Italiana p. A. per il Traforo del Monte Bianco
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dott. Ruggiero BORGIA



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1064/92 promossa da: Mediocredito Piemonte contro: S.A.S. EFFEVI di Finco Armando e C. , il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/3/2000, alle ore 11, dei seguenti beni
LOTTO PRIMO
In Torino, via Tirano 7, al piano seminterrato: un ampio locale diviso da pilastri in alcuni ad uso laboratorio, un locale tecnico, un vano scala interna, un sottoscala. Al piano terreno: un w.c. un locale deposito, un disimpegno un locale laboratorio/ufficio, un ampio locale diviso da tramezzature in alcuni, formanti corridoio, locale ad uso direzione ed ampio locale ufficio, un ingresso e vano scala interna, un w.c. ed anti w.c. ; un piccolo locale tecnico esterno. Al piano 1° : un locale ad uso ufficio laboratorio, un locale con scala interna, un w.c. con disimpegno, un lastrico solare, completa, scomparsa nella sua origine per le demolizioni dei muri divisori. Sul lastrico un w.c. esterno.
LOTTO SECONDO
In Torino, Via Tirano 7/B, al 1° piano: ufficio composto da due locali e servizi, l'uso del balcone comune e della latteria.
Sull'immobile esistono ipoteche volontarie.
Prezzo base L. 320.000.000 per il lotto 1°; L. 130.000.000 per il lotto 2° ; Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto 1°, L. 2.000.000 per il lotto 2°
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posto Italiano S.p.A. - Cassiere provinciale di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL CONSIGLIERE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Pali

CITTÀ DI TORINO

Estratto di trattativa privata n. 16/2000 per estratto

Affidamento dell'organizzazione soggiorni estivi "Estate Giovane" - Edizione 2000 - Importo base: Lire 640.000.000 (375.595.245 euro) Criterio di aggiudicazione: artt. 23, lett. b) D.Lv. 175/95, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati all'art. 31 Capitolato Speciale. Gli interessati possono chiedere di essere invitati facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 25 febbraio 2000. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio della Città dal 10 febbraio 2000 al 25 febbraio 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 10 febbraio 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 26 gennaio 2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di Gara n. 24/2000 per estratto

È indetto una licitazione privata per Stampa, Confezionatura e Distribuzione rivista "Informacittà". Informazioni su deliberazione e capitolato presso Città di Torino - Progetto Speciale Comunicazione - Piazza Palazzo di Città 1 - tel 011 442 3358/2177. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 25 febbraio 2000. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 10 febbraio 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 10 febbraio 2000, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 26 gennaio 2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
Mariangela

CITTÀ DI TORINO

Avviso di trattativa privata n. 13/2000 per estratto

Affidamento dei corsi di formazione linguistica per i dipendenti ed il personale di fascia D. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b). D.Lvo 157/95, all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Formazione, Via XX Settembre, 19 Torino. Sarà inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città dal 10 febbraio 2000 al 29 febbraio 2000 ed è disponibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerta: ore 9 del 29 febbraio 2000.
Torino, 30 gennaio 2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

sella.it

A MODO

HOME

E-COMMERCE

CONCORSO

la banca on line
semplice,
conveniente,
sempre operativa,
VERAMENTE
FRIENDLY:
collegati a

sella.it

prova ad immaginare di poter unire la serietà e l'affidabilità di una **banca**, la sua completezza di servizio, la sua esperienza alla velocità, alla versatilità di **internet**. prova ad immaginare analisi finanziarie, valutazioni dei tuoi **investimenti**, newsletter personalizzate, operazioni di borsa, tutto eseguito in tempo reale... prova ad immaginare la tua azienda on line con il mondo intero a disposizione... ecco, se pensi a tutto questo, stai pensando a **sella.it**: **TRADING on line, internet BANKING, E-COMMERCE, REMOTE BANKING, RISPARMIO on line**. collegati a **sella.it** e prova a vedere cos'altro puoi fare...

la qualità del servizio e la professionalità del Gruppo Banca Sella 24 ore su 24

www.sella.it 800-142 142

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	48.3399
Franco lussemb.	47.996	48.3399
Peseta spagnola	11.837	192.386
Franco francese	299.22	653.957
Lira irlandese	752.66	1.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.936	202.482
Marco finlandese	575.06	5.94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260.63	260.14	7.4456	7.4433
Corona svedese	227.92	228.47	8.4955	8.4750
Corona norvegese	239.56	239.87	8.0825	8.0720
Franco svizzero	1300.25	1294.00	1.5092	
Sterlina	3138.71	3132.11	0.61869	0.61682
Dollaro australiano	1229.61	1218.50	1.5820	1.5634
Dollaro canadese	1340.82	1344.94	1.4334	1.4354

ALTRE VALUTE

Dollaro Usa	1946.11	1955.74	0.9934	0.9885
Yen giapponese	17.96	17.94	108.1900	108.9700
Corona ceca	5.82	5.85	332.7000	332.4000

VALUTE MINORI

	ottenuta	precedente	ottenuta	precedente
Lonza Cecoslovacca	54.34	54.26	35.5330	35.5870
Dollaro Hong Kong	250.91	250.61	7.7644	7.7633
Fiorino Ungherese	7.57	7.58	255.8600	255.8100
Lira Cipriota	3310.41	3301.58	0.5782	0.5790
Rand Sudafricano	309.43	309.53	6.2937	6.3415
Tallaro Slovacco	9.64	9.64	200.9100	200.7900
Zloty Polacco	471.43	472.37	4.1072	4.0990

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3.2950	3.2900
2 mesi	3.3200	3.3150
3 mesi	3.4050	3.4150
4 mesi	3.4900	3.4850
5 mesi	3.5450	3.5350
6 mesi	3.6200	3.6100
7 mesi	3.6900	3.6800
8 mesi	3.7500	3.7400
9 mesi	3.8150	3.8100
10 mesi	3.8900	3.8800
11 mesi	3.9550	3.9450
12 mesi	4.0200	4.0050

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Rendimento %
15/02/2000	4	99.940	10.956
15/03/2000	32	99.630	4.373
14/04/2000	62	99.430	3.975
15/05/2000	94	99.190	3.982
15/06/2000	124	98.920	3.943
14/07/2000	154	98.650	3.956
14/08/2000	185	98.380	3.977
15/09/2000	217	97.860	3.972
13/10/2000	246	97.595	3.962
15/11/2000	278	97.300	3.950
15/12/2000	308	96.870	3.956
15/01/2001	339	96.730	4.000

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 667.15 (-0.06); Bruxelles (Bel 20) 2815.06 (-3.30); Francoforte Dax Xetra 7829.11 (+1.05); Hong Kong (Hang Seng) 16619.46 (+3.64); Londra (Ftse 100) 6315.40 (+0.47); Madrid (Ibex 35) 11939.50 (+0.68); Parigi (Cac 40) 6271.60 (-0.41); Sydney (Allord) 3134.00 (+0.32); Tokyo (Nikkei) 20007.70 (+0.70); Zurigo (Smi) 7031.70 (-1.39); New York (Dow Jones) 10.699,16 (-2,36%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop Ravenna 24.400; B.Pop.Vicentina 43.000; Cardine 23.400; Cattolica Assicurazioni 45.250; Cr. Parma e Piacenza 1.000; Eurosviluppo spa 0.012; Fruttadria 50.150; Kariba 0.200; Levante Ass. 700.000; Mele Ass. 2.150.
Warrant: Kariba 2005 0.005; Kariba 2008 0.007; Necchi 2005 0.050; nsp 0.210; Tecnost 1.450.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.	Var %
Autost. Meri	5770?	29.8000	+1.02
B. Pop. Crema	179099	92.6000	+1.29
B. Pop. Emilia	99652	49.4000	+0.41
B. Pop. Luino-Varese	13554	7.0001	+4.46
B. Cr. Prov. Siracusa	28173	14.5400	+0.34
B. Pop. Sondrio	325.79	16.8000	+0.30
Italiana Assicurazioni	13767	7.1105	-2.60
Ifil	13748	7.1000	0.00
Fiduciaria Nord Milano	2846	1.4700	0.00
Re.gio	2081	1.0800	+7.84
Elliot Holding Milano	403	0.4200	+8.59
Borgosesia	904	0.5000	0.00
Borgosesia r	343	0.0760	0.00
Buzzi Unipol	150	0.0775	0.00
B. Pop. Aquila	17136	8.8500	-0.56
Fiscapi	71	0.0150	0.00
Sasi	2547	1.3200	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Max.	Min.	Mar.
Mar 00	46400	46700	45600	46745
Giu 00	46250	46600	45600	
Set 00	47000	46000	46000	46000

INDICE BORSA

Valori di Mercato	09-02-2000	%
Mib	20099	-0.03
Mib 30	20972	+0.61
Mib 30	40514	+0.14
Mib 50	30493	+0.15
Mib Numerico	7961	+0.35
Dj Eurostoxx 50	5192	

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.89
Pronti contro ITA	6.250
Pronti contro USA	5.75
Tasso di sconto ITA	3.5
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto CEE	3.5
Fed funds	5.7500

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia | Dollaro/Euro rif. 1.1025

MERCATO	08-02-2000	07-02-2000	EURO
Hong Kong	290.75	288.35	302.7401
Londra	297.00	297.00	298.9737
Londra		295.90	310.8503
Milano (Lingotto)	19611.00	19611.00	10.1282
New York		300.30	302.2961

RENDIMENTI ESTERI

Titolo pubblico	%
USA 10 anni	5.813
USA 30 anni	6.150
GER 10 anni	5.506
FRA 30 anni	5.901
GBR 10 anni	4.885

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vr c.)	128007-142000	66.110-73.337
Sterlina (vr c.)	131996-147000	68.170-75.939
Sterlina (post.'74)	137001-145000	70.755-74.896
Marengo Italiani	113001-119999	58.360-61.958
Marengo Svizzero	109000-115001	56.294-59.393
Marengo Francesi	107999-114005	55.777-58.876
Marengo Belga	107999-114000	55.777-58.876
Marengo Austriaco	107000-114300	55.261-58.876
20 Marchi	133000-142999	68.699-73.853
10 Dollari Liberty	479999-569999	247.899-294.380
10 Dollari Indiano	540001-639999	278.867-330.532
20 Dollari Liberty	775000-830000	400.254-428.669
20 Dollari St.Gaudens	780000-849999	408.001-438.980
4 Ducati Austria	275001-310001	142.026-160.107
100 Corone Austria	575001-595000	296.963-307.292
100 Pesos Cile	350000-374999	180.769-193.671
Krugerrand	586001-617999	302.644-319.170
50 Pesos Messico		364.102-377.014

Uno stop alle banche

DAL primo luglio le banche non potranno più calcolare gli interessi sui prestiti con periodicità diversa rispetto a quella applicata sui depositi. Lo ha stabilito il Cicr (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) approvando una delibera sul cosiddetto «anatocismo», cioè la pratica di trattenere interessi sugli interessi, che secondo l'associazione di utenti Adusbef frutterebbe abusivamente alle banche 5 mila miliardi all'anno. Si tratta di una svolta attesa dopo le denunce nei mesi scorsi sulla sperequazione di trattamento da parte delle banche nel calcolo degli interessi sugli interessi: fino ad oggi infatti era consentito agli istituti di credito di calcolare gli interessi sui prestiti a tre mesi, mentre quelli sui depositi vengono regolati su base annuale. Con il provvedimento, informa una nota del ministero del Tesoro, «viene introdotto l'obbligo di osservare la stessa periodicità di capitalizzazione degli interessi passivi e attivi per ogni singolo rapporto di conto corrente». Spetterà all'autonomia contrattuale delle parti stabilire in concreto tale periodicità e relativi tassi. Esclusa definitivamente è «la possibilità di capitalizzare gli interessi di mora che maturano dopo la chiusura definitiva del conto corrente o dopo il mancato pagamento di rate di mutuo».

META' DEI BANCOMAT CAMBIANO PADRONE. Passa di mano la gestione di oltre la metà dei circa 30 mila «bancomat» sparsi per l'Italia: l'americana Diebold ha annunciato di aver rilevato da Getronics e dal gruppo Bull - in vari Paesi Italia inclusa - il business dei terminali bancari automatici per un costo complessivo di 160 milioni di dollari.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il *prezzo* ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il *prezzo di riferimento*, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, il prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 09-02-2000

Obbligazioni	Prezzo
Enel 05/00 Ind I	99.42
Enel 05/00 Ind II	102.01
Enel 06/01 Ind I	
Enel 06/01 Ind II	126.30
Enel 09/01 Ind	135.50
IMI 98/03 zc	83.21
IMI 96/06 Euribor I	105.31
Autostrade 95/00 Ind I	100.27
Enel IF 95 95/00 Ind II	113.66
	103.45
Enel IF 95 94/02	
Enel IF 95 8.90% 94/04	118.21
Enel IF 95 94/04 Ind II	100.35
Enel IF 95 96-06 TV	99.78
Anas 96/00 Ind I	103.37
S.Paolo IMI 5%	116.00
S.Paolo IMI 5%	99.80
Mediobanca 94/04 Ind I	99.40
Mediobanca 96/01 Euribor	115.02
Mediobanca 96/06 zc	68.25
Mediobanca IMI 96/06 zc	68.05
Mediobanca 96/06 zc	115.45
Mediobanca ZC 1°-2°	66.55
Mediobanca GRP 30/06 zc	Sosp.
Mediobanca IMI 30/06 zc	64.22
Mediobanca Ind 30/06 zc	124.00
Mediof.	252.30
Olivetti 94/01 TV	100.16

TITOLI DI STATO

BOT 15/02/00	99.92
BOT 15/03/00	99.73
BOT 15/04/00	99.47
BOT 15/05/00	99.26
BOT 14/06/00	99.03
BOT 14/07/00	98.83
BOT 14/08/00	98.59
BOT 15/09/00	98.43
BOT 13/10/00	98.19
BOT 15/11/00	97.98
BOT 15/12/00	97.73
CCT 15/12/00	99.78
CCT 15/12/00	99.82
CCT 15/12/00	100.04
CCT 15/12/00	100.03
CCT 15/12/00	100.01
CCT 15/12/00	100.00
CCT 15/12/00	100.00
CCT 15/12/00	100.00

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **LE FS PUNTANO ALLA TELEMATICA.** Il consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha approvato ieri il progetto di «sviluppo di una nuova attività nel settore delle telecomunicazioni con il contributo di un partner privato» (non identificato, le voci dicono Infostrada). Il cda ha anche approvato l'aggiudicazione del 40 per cento di Grandi Stazioni a Schemaventiquattro per il progetto di ristrutturazione degli scali ferroviari. L'offerta della cordata Benetton-Caltagirone-Pirelli ammontava a 406 miliardi.

■ **LANCIATA ANCHE IN SUD AFRICA LA «WORLD CAR» FIAT.** La «World Car» della Fiat sbarca in Sud Africa. A Sun City sono state presentate ieri alle autorità del Paese e alla stampa la Palio, la Palio Weekend e la Siena, le tre vetture appartenenti alla famiglia «178». A fare gli onori di casa per il gruppo torinese era l'amministratore delegato della Fiat Auto Roberto Testore. La Fiat Auto South Africa prevede di vendere (a regime) 16.000 unità della gamma 178 ogni anno.

■ **DALLA TORO [illegible] POLIZZA ON-LINE.** Das, compagnia di assicurazioni del gruppo Toro, ha lanciato la prima polizza on-line di difesa legale «Das-Net» per i navigatori in Internet.

■ **ESAOTE, +11,7% IL FATTURATO '99.** Esaote, società del gruppo Bracco leader nella produzione di apparecchiature di diagnostica medica, ha chiuso il '99 con un fatturato di 384,2 miliardi (+11,7%), con una incidenza delle vendite all'estero pari al 60%. Il presidente Carlo Castellano ha detto di aspettarsi per il '99 «una elevata crescita dell'utile netto consolidato rispetto al 1998».

LE PROMOZIONI

DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

PER IL TUO GATTO

Felix Bocconcelli
lattina gr 400 + 100 in omaggio
7 gusti
L. 1200

Assorbente
Pour Chat Kg 10
L. 4.500

PER IL TUO CANE

Fido Benessere
lattina gr 1240 - 5 gusti
L. 2.600

Shampoo Abricoshamp
shampoo all'albicocca ml 200
L. 3.900

Promozione valida dall'11 al 26 Febbraio 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

Torino - C.so Siracusa n. 13.....Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44.....Tel. 011-8196636
Torino - C.so Giulio Cesare [illegible]2.....Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. [illegible].....Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8.....Tel. 011-6408206
Leinì (TO) - Via Settimo n. 71.....Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10.....Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34.....Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. [illegible].....Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1.....Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale [illegible] 48.....Tel. 02-48602117
Legnano (VA) - Via Canegrate n. 13.....Tel. 0331-410599

FRANCHISING

CONTINUA L'OPERAZIONE SVILUPPO SU
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE [illegible] DINER DOG

1 - INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO [illegible] CON POSSIBILITÁ DI PARCHEGGIO.

2 - CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMIGLIARE MASCHILE E FEMMINILE).

3 - ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÁ [illegible] COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.

4 - DISPONIBILITÁ [illegible] UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI.

5 - REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÁ [illegible] CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88
Internet: www.dinerdog.it - www.dinerdog.com - www.dinerdog.net - E-Mail: Sales@dinerdog.com

EFFETTO

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 40 25

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2000

[illegible] ITALIANA [illegible] A MADRID

Inaugurata a Madrid «Arco», fiera internazionale di arte contemporanea. L'Italia è invitata d'onore con «la mappa di tutte le gallerie nazionali» ha detto il commissario Achille Bonito Oliva (foto).

[illegible] SEGNO DI [illegible]

Con una mostra dedicata a Italo Calvino (foto) si è aperta ieri all'Avana la Fiera internazionale del Libro dedicata all'Italia, che partecipa [illegible] 500 editori, scrittori, giornalisti e musicisti.

Viaggio nella FierAgricola di Verona, fra coltivatori sfiduciati, arrabbiati e vessati dalla modulistica Ue

Il piercing con le pere

Laura Rodotà

inviata a VERONA

«APPENA dice che tutto va bene, noi andiamo via». Perché? «Non ce l'abbiamo col ministro De Castro perché è lui, poareto, ma perché bene non va. Beh, non va male-male, ma non per merito della burocrazia italiana né di quella europea. In altri paesi è tutto più facile». Il ministro delle Politiche agricole inaugura la FierAgricola di Verona, la più grande che ci sia da noi, e intorno a lui gli italiani che vivono di campagna sembrano tutti uguali. Perché si lamentano tutti, agricoltori e allevatori, veneti e foresti, piccoli e grandi, giovani e vecchi. Più che della transgenica, si preoccupano della modulistica. Delle lentezze amministrative, e delle spese di gestione, e dei rischi.

E perché la campagna è ancora il mestiere più faticoso. Le alzatacce e la stanchezza lasciano tracce anche sulle facce dei ricchi, le direttive comunitarie mettono in ansia anche diciassettenni con orecchino, o tre orecchini, o nove. Il piercing multiplo resta popolarissimo nelle zone agricole del Nord, i giri di parole molto meno. E tra gli hangar pieni di trattori, fertilizzanti, mangimi e mucche, tra gli stand con addetti pieni di appuntamenti e clienti diffidenti (s'ho già speso una volta 95 milioni più venti di riparazioni, sarà pure la spannocchiatrice intelligente ma voglio vedere la garanzia»), la gente si racconta in modo scarno, come se non avesse mai visto un talk show in tv. Il che è impossibile. Succede capita, forse è un riflesso del mestiere.

[illegible] DI [illegible]

«Sto in provincia di Milano, le proteste per le quote latte me le son fatte tutte. Alla mia età, sono andato a bloccar l'aeroporto di Linate. Non abbiamo ottenuto niente. Quelle quote lì han bloccato noi». A.V. è uno di quegli uomini [illegible] con la faccia rossa e il Borsalino che si immaginano a trattare bestiame sulle piazze padane, e in effetti viene da lì. E' di quelli che andavano in giro con la mucca Ercolina, e la trova più coerente delle organizzazioni di categoria: «Oramai non fanno più niente, hanno fatto accordi che ci penalizzano. E io non so come ce la faccio ancora. Ho centocinquanta mucche, ho bisogno di due miliardi di macchinari per far funzionare l'allevamento. Vede quella macchina? Costa ottanta milioni e la devo comprar per forza. Ci vorrebbe un aumento del prezzo del latte, non mi guardi male, non voglio affamare nessuno. Cento lire al litro, non di più».

IL GRANDE AGRARIO

L'uomo col cappotto di cammello più lussuoso di FierAgricola è un vero agrario della Bassa, figlio, nipote e bisnipote. La categoria ha storicamente una fama controversa, dall'inizio degli Anni Venti quando finanziarono le squadracce fasciste, ma lui si liscia il cranio biondo rasato e precisa: «Faccio il contadino. Mi alzo alle cinque e giro per i campi, per le stalle. Sono un velista, avrei voluto vedere Luna Rossa ma significava non dormire mai». Quarant'anni, arriva da vicino Cremona con moglie e pupo in passeggino da jogging perché «se non sono stanco lui a fine giornata». Alla fiera corre per appuntamenti, spenderà alcune centinaia di milioni in trattori e oltre, anche lui si lamenta della burocrazia: «Anche io posso fare il contadino veramente perché ho dei contabili e arricchisco uno studio di commercialisti. I piccoli, con poco aiuto, diventano matti».

KIWI A BRICHERASIO

Per i piccoli è vita quotidiana. Anzi ci sono i soliti problemi, le pratiche burocratiche infinite, e poi c'è il tempo, il gelo. Non è brutto lavoro, ma insomma...». Franco e Antonella vengono da Bricherasio, in provincia di Torino, girano col bambino, per curiosità, tra macchinari più grandi di casa loro. Coltivano kiwi su 40 mila metri quadri, e non male che il frutto, vitaminico e di bel design, va sempre di moda. «Così si sopravvive. Cosa ci possiamo permettere? Non molto, questo viaggio a Verona, che ci hanno mandato i biglietti d'ingresso gratis».

LE TUTE DI CARTA

Sono tanti, tutti in tuta di carta bianca con su scritto «A.V.A.- Avicoltori Veneti Annientati» e sono i più arrabbiati. Protestano perché da mesi il virus H7N1 sta devastando gli allevamenti di polli e tacchini. «Se arriva, in due giorni tutti gli animali sono contagiati, in quindici giorni devi mettere gli addetti in cassa integrazione. Per me, la cassa integrazione non c'è», dice Carlo Tedesco, trentenne di Ronco all'Adige. «In tre mesi si rischiano miliardi di danni e un indotto in crisi di 80 mila persone. Noi abbiamo denunciato subito il problema. Dopo due mesi ci hanno risposto che l'Unione europea "non ha [illegible] la modulistica". Presto le aziende alimentari preranno polli fuori. Non viviamo male, adesso rischiamo la rovina».

FRAGOLE E BISCOTTINI

«Facciamo l'ultimo anno di Istituto Agrario a San Michele all'Adige, siamo figli di agricoltori. A qualcuno va molto bene, a chi coltiva fragole e piccoli frutti. Invece zootecnia e mele sono in crisi, in Trentino». Emanuele e i suoi amici sono bei ragazzi orecchinati quanto basta, o più. Raccontano di una zona a tecnologia avanzata, dove «tutti montano computer sui macchinari. Ora si punta su comfort, sicurezza, ergonomia». Anche se il trattore ergonomico che non darà mai di schiena non può «eliminare i rischi» su bestie e raccolti. Anche se «ci si possono permettere giusto le cose che hanno gli italiani di classe media. La casa, le auto». Però «meglio avere un'azienda agricola che guadagnare un milione e mezzo al mese in fabbrica, via». E vanno a vedere una megamietitrebbia per il mais, che in Trentino proprio non serve, ma gli piace.

FierAgricola è stata inaugurata ieri, durerà fino al 13 febbraio, ed è la più grande mostra-mercato convegni su agricoltura e allevamento che ci sia in Italia. **840 espositori da 24 Paesi.** Quest'anno, gli stand visitabili anche su Internet al sito www.veronafiere.it. Dove si troveranno notizie anche sui convegni dedicati ai prodotti transgenici, agli sbocchi delle produzioni agricole per uso industriale, all'agricoltura biologica, ai prodotti tipici, alla trasparenza del rapporto tra produttori, commercianti e consumatori. Il tutto in una situazione definita di «riflessione tra agricoltori, istituzioni e mercato»: con costi operativi sempre più alti, nuove politiche in vista, e il grande punto interrogativo della globalizzazione delle sue regole o non-regole. Intanto, in Italia, **sempre meno gente lavora in campagna:** nell'88 erano il 3,9 per cento degli italiani, nel '98 il 2,5. In totale, un milione e 340 mila persone, per il 65,9 per cento uomini, per il 34,1 donne. **In diminuzione anche la superficie agricola:** secondo i dati Istat, dal 1970 è diminuita di 2 milioni e 700 mila ettari, circa l'8 per cento del territorio nazionale. Più o meno quel che è successo in tutti i paesi dell'Unione europea.

La mucca **Ercolina**, simbolo due anni fa dello scontro degli allevatori con il governo per le quote latte. A sinistra, una manifestazione di agricoltori

LA SUPER STAR

Mucca da mungere? Ci pensa il laser

VERONA

HA un «esclusivo sistema di riconoscimento dei capezzoli basato sulla nuova tecnologia che combina laser e telecamera», fa l'analisi ottica del latte; e, accorgimento che tiene conto della maggiore passione nazionale di questo periodo, trasmette informazioni sulla mungitura ai telefoni cellulari. E' anche un bell'oggetto, di dimensioni importanti, tutto cromato.

Per questi motivi il VMS, Voluntary Milking System prodotto dalla Alfa Laval Agri di Spino d'Adda, ha vinto la medaglia d'oro come miglior novità di FierAgricola. E' una macchina-cabina aperta dove la mucca pare non si trovi male. Anzi, spiega l'addetto allo stand, «entra e fa tutto, si arrangia lei».

E' un tipo di macchinario finora sperimentato solo in Svezia, Germania e Olanda, e viene visitata tra fascinazione e dubbi da tutti gli allevatori alla fiera. I dubbi spesso sono per il prezzo, 350 milioni più Iva. **[m. l. r.]**

Nel malumore generale mentre i campi si spopolano tutti ammirano la novità dell'anno un «Milking System» da 350 milioni + Iva

IL LIBRO DI GIORNO

Un carrierista per DeLillo

Maurizio Cucchi

DON DeLillo è un grande. Basta leggere *Rumore bianco* o il primo capitolo (su una partita di baseball) delle quasi novecento pagine dell'ultimo *Underworld* per rendersene conto. Cosa possiamo chiedere oggi a un narratore? Io credo che la risposta sia semplice: farci capire meglio il nostro tempo attraverso una scrittura che riesca ancora a raccontare il mondo, attraverso un lato che vorremmo largo e inclusivo, complementare a quello del poeta, che è sempre fortemente verticale.

Don DeLillo è una sorta di Balzac contemporaneo: come dimostrano le opere citate, molte pagine di *Libra* (sull'assassinio di John Fitzgerald Kennedy) o anche il suo libro desordio, *Americana*, uscito nel '71, quando l'autore newyorkese con genitori di origine abruzzese aveva trentacinque anni. Questo romanzo - ora uscito nella traduzione italiana di Marco Pensante - è da un quadrocentato e a volte esilarante di un'epoca. Siamo alla fine degli Anni Sessanta, David Bell è un ventottenne carrierista precoce dirigente di un network; è di eccellentissimo aspetto e fulgido narcisismo. Giovanotto banale di meritato successo e fatuità ammirata, subisce a tratto un rigurgito di insoddisfazione e crisi, che lo porta a compiere un viaggio più o meno on the road per girare un film - volutamente miserabile e privo di senso - insieme a tre sbandati, tra i quali emerge un sontuoso e pittoresco reperto d'epoca. Si tratta del sedicente scrittore Brandt: «Dopo il congedo [...]era andato a vivere in una camera ammobiliata sulla Novantesima Ovest, sparandosi in vena eroina e cocaina, poi si era accostato a vari movimenti pacifisti del genere cantante e alla fine aveva scoperto l'acido, l'attivismo politico e la scrittura».

Ritratti di questo tipo consentono a DeLillo di esprimere con forza la sua vena grottesca, che in questo libro d'esordio è già gradiante, anche se nell'insieme lo scrittore non è ancora arrivato alla crudele pienezza di rappresentazione delle opere maggiori. Perde ad esempio un po' d'intensità nella rievocazione dell'infanzia e prima giovinezza del protagonista. Ma, appunto, ci dà passaggi e figure memorabili, come quando appare «il vecchio mistico Sioux», e cioè Coltello Nero, che esprime la diroccata saggezza in uscite apocalittiche. O come quando costruisce gli sproloqui fluviali di un incongruo profeta radiofonico: «Pazzi, falsari, farisei e mascalzoni. E Beasley la Bestia che vi parla, per l'ultima ora di La morte è dietro l'angolo. Chiacchiera filosofica [...]E è programma la distribuzione di droghe per soppiantare i mass media [...]Endoparassiti di tutto il mondo, potrete anche voi conficcare gli scoliri nelle pareti intestinali del tempo [...]Io sono l'incredibile Mandrake».

DeLillo si fa leggere generosamente, senza ricorrere a trucchi. Sa alternare e sovrapporre, nel corpo senza vuoti della sua scrittura, l'incalzare luccicante dell'assurdo e il suo risvolto cupo e plumbeo. Nel paesaggio della sua pagina, troviamo il delirio tecnologico e cumuli di immondizia da gestire. Troviamo l'esaltata disperazione della seconda metà del Novecento.

Don DeLillo
Americana
Il Saggiatore
379 pagine, 32.000 lire

Mancano pochi giorni alla fine dei Peanuts: l'«Herald Tribune» pubblica le lettere dei fan

Piangono gli orfani di Charlie Brown

Da Roma a Giakarta: «Aveva ancora molto da dire al mondo»

Guido Tiberga

CARO direttore, credo che Lucy avrebbe ancora molti consigli da dare, nel paradiso dei fumetti...». La lettera arriva da Giacarta. Altre ne sono state spedite da Londra, Bangkok, Parigi. Anche da Roma. Una dopo l'altra, aprono la rubrica posta sull'«Herald Tribune» di ieri: per gli appassionati dei «Peanuts» è l'ora dell'ultimo addio, quello per sempre. Cancellata da un mese la striscia quotidiana, i «Peanuts» sono sopravvissuti nelle grandi tavole colorate della domenica. Ma le scorte di Charles Schultz, il disegnatore che ha detto basta per motivi di salute, si sono esaurite: l'ultimo Charlie Brown inedito uscirà domenica prossima, vigilia di San Valentino, data cruciale per la saga. «Bisogna tenere ben pulita la cassetta della posta, nel caso arrivasse una lettera d'amore», dirà il bambino dalla testa rotonda, prima di accomodarsi per l'ultima volta sulla sua poltrona, pronto come sempre a farsi rovesciare addosso il sarcasmo di Lucy. L'ultimo addio dei «Peanuts» non è triste. E' tristissimo: «Non vai fuori a vedere se c'è posta», chiede la perfida. «Finché piove, no: quando piove le uniche lettere che ricevi sono quelle che dicono: "Non ti voglio più vedere"». «Tu - insiste Lucy - devi saperla lunga sulle lettere d'amore». «Se mai ne ricevessi una - è l'ultima battuta di Charlie Brown - so proprio che cosa farei...».

A differenza di molti altri quotidiani americani - che con un balzo indietro nel tempo hanno ripreso i Peanuts dagli Anni Settanta - l'«Herald Tribune» ha preferito dire con un taglio netto. Al posto di Linus e Snoopy, la pagina dei fumetti ospita ora altri personaggi. Troppo per il tipico fandelle strisce disegnate, legato ai propri personaggi da un [illegible] a metà strada tra la gelosia e il possesso: «Sarebbe stato meglio lasciare quella pagina in bianco», scrive un lettore. «Scrivere che Dilbert, con le sue storie in ufficio, sarà per il secolo quello che i Peanuts sono fin qui - aggiunge un altro - significa pensare che i nostri figli ci seguiranno nei [illegible] mestieri senza senso, con la testa nascosta nella sabbia. Credo che neppure Bill Gates vorrebbe il futuro del genere...».

Domenica sarà anche il giorno delle ultime celebrazioni. Su una cinquantina di quotidiani, Matt Groening dedicherà a Charlie Brown una tavola a colori dei «Simpsons», la serie a fumetti nata da qualche mese sulla scia del cartone animato. Un omaggio soft, lontano dal linguaggio abitualmente duro dei suoi personaggi, con un riferimento all'universo dei «Peanuts» in vignetta. Il terribile Bart Simpson toglierà il pallone da football dai piedi di Nelson, citando il tormentone ripetuto mille volte da Lucy a Charlie Brown. Lisa prenderà il posto di Lucy nella dell' «aiuto psicologico per cinque cent». Homer, nella vignetta conclusiva, chiederà un piatto di noccioline («peanuts» in inglese) al pub di Moe. E quando l'amico barista gli spiegherà che in futuro non ci saranno più noccioline per nessuno, Homer si riempirà la bocca: «Dio mio, come faremo a sopravvivere senza peanuts?».

In attesa dell'ultima vignetta che apparirà il giorno di San Valentino, così Schulz ha dato l'addio, all'inizio di gennaio, ai lettori dei suoi «Peanuts»: «Cari amici sono stato fortunato a disegnare Charlie Brown per quasi cinquant'anni...»

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Ezio Mauro Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA da LA STAMPA
La Stampa via L. Bruno 84 Torino; Sedit srl via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35 Catania; Nuova SAMI spa via della Giustizia 11 Milano; Litosud Scalia spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Italia, 19/21 Rue du Centre, Roubaix (FR)

Poste Editrice La stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 01/1948, iscrizione n. 3899 del 25.11.1958
La tiratura di mercoledì 9 febbraio 2000 è stata di 585.177 copie

FIEG

ONU, LA PROPOSTA ITALIANA

UN SEGGIO PER L'EUROPA

Aldo Rizzo

NEL suo bellissimo e concreto discorso dell'altro ieri a Bologna, sulla necessità di rafforzare politicamente l'Unione europea, il presidente della Repubblica ha detto fra l'altro che l'Europa deve arrivare a esprimersi «con una sola voce nel grande concerto delle nazioni, a cominciare dalle Nazioni Unite». In pratica, Ciampi ha posto il problema di un seggio europeo nel Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Il problema, come si sa, non è facile, perché due grandi Paesi dell'Ue, la Francia e la Gran Bretagna, hanno da sempre un seggio permanente, con diritto di veto, e non intendono certo rinunciarvi. Ma forse c'è un modo di avvicinarsi a una soluzione, e sta nella proposta italiana di trasformare il proprio futuro seggio biennale (di quelli a rotazione) in un «laboratorio» di un seggio europeo. L'idea è più o meno questa. L'Italia accetterebbe di far parte del Consiglio a nome, oltre che di se stessa, dell'Unione europea. S'impegnerebbe a far valere le posizioni comuni su qualsiasi problema e consentirebbe che, all'occorrenza, a parlare in sua vece fosse un'autorità dell'Ue, come il presidente della Commissione o l'Alto Rappresentante per la politica estera (cioè Prodi o Solana). Lo stesso dovrebbero fare, quando e il loro turno, gli altri soci, a cominciare dai maggiori. La Spagna sarebbe già interessata.

Diverso è il caso della Germania, che aspira a un seggio permanente nazionale. Su questo l'Italia, con l'ambasciatore Paolo Fulci, ha condotto una vigorosa campagna d'interdizione, che ha bloccato le aspirazioni della Germania e del Giappone, con l'introduzione di una difficile maggioranza dei due terzi nell'Assemblea generale. Ora che Roma è passata dalla fase d'interdizione a una propositiva e innovativa, anche a Berlino potrebbero ripensarci.

Naturalmente, per aprire il suo «laboratorio», l'Italia deve ottenere uno dei prossimi seggi biennali, il che non è ancora scontato. C'è già un numero, più che cospicuo, di consensi nell'Assemblea, eredità della gestione Fulci, ma la partita non è chiusa, fino a settembre-ottobre. Chiuderla è il primo grosso compito del nuovo rappresentante italiano, Sergio Vento, diplomatico a sua volta sperimentato e capace. E del governo di Roma, che deve fornirgli tutto l'appoggio necessario.

LIBERAZIONE, MONI OVADIA E L'OLOCAUSTO

LA BANALITÀ DEL MALE

Pierluigi Battista

HA scritto di sentirsi autorizzata a esprimere il suo giudizio perentorio «senza ipocriti "mi pare", "forse"». E in effetti, su *Liberazione*, Marisa Musu, valorosa partigiana, non ha risparmiato aggettivi eclaranti per definire con indignazione il film *Comedian Harmonists*: «revisionista e perciò infame», «pericolosissimo», «un'opera calibrata per disinformare e tramandare una falsa memoria», «un film austro-tedesco piaciuto moltissimo al pubblico di quei Paesi. Speriamo solo che non di tutto il pubblico si tratti, ma solo di chi ha votato Haider».

Colpisce la durezza della stroncatura per un film che racconta la storia di un'orchestrina jazz nella Germania degli anni Venti e Trenta i cui componenti, ebrei, non potranno più suonare e dovranno fuggire negli Stati Uniti. Colpisce che a essere bersaglio di accuse tanto violente sia un artista come Moni Ovadia, che ha tradotto i dialoghi del film in italiano e si dichiara «sbigottito» per essere stato bollato come complice di un'operazione «infame».

Naturalmente suona quasi come un contrappasso che sia proprio un artista impegnato nella difesa della «memoria» come Ovadia a essere accusato di minimizzare o edulcorare la portata apocalittica dello sterminio nazista degli ebrei. E si resta sgomenti di fronte all'uso sempre più intimidatorio di una categoria come «revisionismo», termine ormai vittima di una dilatazione semantico-politica così abnorme da risultare pressoché inservibile se non come invettiva scomunicante.

Però è difficile non condividere l'impressione descritta con allarme da Marisa Musu che la banalizzazione sia nelle cose se non nelle intenzioni. Che ormai, dopo tanti anni, il nazismo rischi di diventare un argomento molto propizio al boom dei borghini e che sotto le sembianze di commedie tenere e languide (certamente animate dai migliori propositi, come *Comedian Harmonists*), di satire frizzanti e apologhi edificanti, il male possa poco a poco trasformarsi in un «banale» scenario del male, nella coreografia fantastica della cattiveria umana destinata a vellicare i buoni sentimenti di un pubblico corrivo.

La Musu si sente «bruciare» da un film che si «conclude con una didascalia che si limita a spiegare che i tre musicisti ebrei vissero felici e contenti negli Usa senza informare che poco dopo milioni di loro correligionari furono gassati nei lager». Ha proprio tutti i torti?

Croazia, Mesic è diventato presidente rovesciando l'immagine grigia di Tudjman

Un sorriso contro il passato

Slavenka Drakulic

STIPE Mesic sorride. Ha una buona ragione per farlo: è diventato presidente della Croazia nonostante tutti gli ostacoli. Quando ha iniziato la sua campagna più di un mese fa era il candidato numero tre, un outsider a tutti gli effetti. Prima della fine del secondo round fu diffamato dalla stampa con attacchi razzisti (sua moglie è serba), furono falsificati documenti sulla sua presunta collaborazione con la polizia segreta nella vecchia Jugoslavia e sui fondi neri che presumibilmente avrebbe usato per la sua campagna elettorale. Ma Mesic ha vinto soprattutto per il suo sorriso. Se questo può sembrare un piccolo risultato, considerato questo: per più di 50 anni, se tu fossi sbarcato sulla Terra proveniente da Marte, avresti capito di essere stato «catapultato» in un Paese comunista perché nessuno qui ti avrebbe mai rivolto un sorriso. Sobrio, pesante e con la faccia triste: erano le caratteristiche del politico di questa società. Gli ultimi dieci anni non sono stati diversi. Ogni dei principali telegiornali nazionali, i croati guardavano la faccia di Franjo Tudjman congelata in un acido sorriso. Non sorrideva. Dopotutto sorridere è un gesto che i monumenti di bronzo fanno con grande difficoltà. Sì, perché lui si vedeva così, un monumento.

La Croazia è un paese affamato. Non di cibo, ma di normalità. Lo si è visto chiaramente nelle elezioni presidenziali. Non è stato sufficiente che la coalizione di centro sinistra vincesse sconfiggendo di larga misura l'Hdz, il partito di Tudjman. I due candidati Drazen Budisa e Stipe Mesic appartenevano alla stessa coalizione ed hanno lo stesso programma filo-europeo. Ma Stipe Mesic ha mai affrontato questa campagna elettorale con lo stile di un

Il nuovo presidente croato **Stipe Mesic** in basso il suo predecessore **Franjo Tudjman**

«monumento di bronzo» mentre Budisa ha sempre ostentato un'aria di freddezza e superiorità, un po' come Tudjman. E questo è stato l'ago della bilancia. Alla fine, o ci è chiaro solo ora, è stata solo una questione di stile. Mesic ha vinto perché tra i candidati è stato l'unico a dare un'immagine completamente diversa da quella di Tudjman. E gli elettori lo hanno votato. Non ha mai fatto discorsi ideologici, non ha citato i «soliti miti» e il vecchio sogno di migliaia di anni», l'indipendenza. Non si è aggrappato alla difesa dell'identità croata in Bosnia e non si è mai dilungato in spiegazioni storiche. Mesic, invece, ha risposto in modo diretto e con umorismo alle domande su questioni complicate come la corruzione e il Tribunale dell'Aja. Il atteggiamento è sempre normale, non ha imposto il suo passato di martire della causa nazionale e il desiderio di salvare la Croazia. Ha fatto campagna elettorale nei caffè, che è ciò che ogni politico dell'Europa centrale dovrebbe fare. Il messaggio agli elettori è stato chiaro, ed era esattamente ciò che i croati volevano sentire: sono uno di voi.

Quella di Mesic è stata una campagna elettorale in stile americano. Una campagna nella quale l'immagine del candidato e non il programma ha deciso il risultato. In altre parole, la sua vittoria ha avuto molto a che fare con la fame di normalità della Croazia, e dunque con la personalità di Mesic ed il suo approccio populista al potere, piuttosto che con le promesse. Abbiamo bisogno di una figura eroica, di un grigio burocrate seppur efficiente. Mesic come Budisa, (e Tudjaman) ha il pedigree giusto. E' un nazionalista, come lo sono tutti i politici croati.

Ma i politici possono essere nazionalisti aggressivi o non aggressivi: questo si riflette in particolar modo sulla politica con la Bosnia, per esempio. E ancora, Mesic è un giusto mix, antifascista e nazionalista. La sua famiglia fu uccisa dai fascisti nella Seconda Guerra Mondiale, e lui è stato in prigione per le sue idee nazionaliste negli anni Settanta. Negli anni Novanta ha fondato insieme con Tudjamn l'Hdz, partito dal quale ha preso le distanze a causa della guerra in Bosnia, in tempo per trarre vantaggio da questa scelta politica.

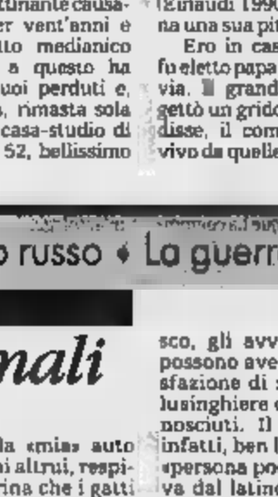
Ora Mesic rende legittimo il sorriso in un Paese dove nessuno ha sorriso. Poichè il Paese, subito dopo la guerra è stato saccheggiato da un governo corrotto e piagato dalla corruzione, tutto ciò non è poco. Ovviamente, dobbiamo vedere se Mesic potrà donare alla Croazia altri sorrisi.

ROSSA

Guido Ceronetti

QUANTA vita in una notizia di morte! Quanta memoria che risuscita! Apprendo, adesso soltanto, che nel giorno del solstizio d'inverno 1999 è morta a Torino Danila Cremona, la compagna magnifica, infaticabile, il grande artista Italo, pittore, scenografo, erudito d'arte e narratore, morto una ventina di anni fa.

Con lui ebbi uno scambio di lettere durato parecchi anni e con la vedova, successivamente, fino all'altro ieri... Credo la sua ultima (arriva il momento dell'*ultima* lettera ricevuta, o spedita, e assume di colpo un diverso rilievo: passione che chi si è ridotto a far uso che di telefono o di e-mail non conosce) sia dell'estate scorsa. Danila commentava puntualmente i miei articoli e non sarebbe stata per tanti anni accanto a Cremona senza possedere un fortissimo senso dell'ironia e dell'umorismo indignato e scriveva bene e tagliente e mai conobbi nessuno più fiducioso nella morte né più di lei innamorato di quella che chiamava l'Altra Dimensione.



I. Cremona, *Carta da gioco*, 1958

Dalla quale, sicuramente, starà ridarchiando su questo pianeta in delirio, dove cinque miliardi e novecento milioni sono in varia misura dei cretini (dati Istat, infallibili) e cento milioni (qui il dato è incerto) potrebbero essere gli intelligenti e i geniali. (Di questi un bel drappello sono stati, come Danila e Italo, o sono tuttora, miei amici).

Danila non soffrì mai della separazione ghigliottinante causata dalla morte. Per vent'anni è rimasta in contatto medianico con Italo: grazie a questo ha ritrovato quadri suoi perduti e, quel che più conta, rimasta sola nella grandissima casa-studio di Maria Vittoria 52, bellissimo edificio impiombato di torinese incurabile mestizia, ha sopportato intrepidamente e nitidamente la solitudine.

«Italo mi ha detto...», così spesso incominciava.

Ho utilizzato più volte i contatti, per interrogativi senza risposta in questa Dimensione, pur così ben fornita di biblioteche e di telematica, e le risposte di Entità in qualche modo corrispondenti ai nomi di Carlo Michelstaedter e Mélanie Calvat, la veggente di Notre-Dame de la Salette, mi piacquero molto. (In appendice alla mia versione del *Qohelet* einaudiano una nota accenna alla comunicazione ricevuta, d'ordine filologico testuale, da Michelstaedter, suicida a Gorizia nel 1910).

Come sono belli e veri i versi di Giorgio Seferis del 1942: «Non mi bastano i vivi: primo, perché non parlano, e poi perché mi è necessario porre domande ai morti, per poter procedere oltre» (*Stratis il Marinaio in mezzo agli agapanti*). È vero, i vivi parlano, balbettii e grida non sono *parlare*, i linguaggi non riflettono il pensiero, ma se si è imparato l'ascolto qualche cosa che somiglia a parola si può percepirne.

Non è stata longeva come sua madre, di cui festeggiò i cento il sindaco di quegli anni, Diego Novelli. La madre era un'aristocratica russa, e la nonna di Danila aveva ballato, a Vienna, con Rodolfo d'Asburgo.

Quanto a Italo, lo si può ritrovare sotto il nome di Prof. Onorati nel libro-saggio di Oddone Camerana, *I passatempi del professore* (Einaudi 1990), che ha in copertina una sua pittura.

Ero in casa Cremona quando fu eletto papa il cardinale di Cracovia. Il grande vecchio ebraico gettò un grido di giubilo: - Vedrai, disse, il comunismo non uscirà vivo da quelle mani! -

LETTERE

Sinistra giovanile e droga • Il potenziale economico russo • La guerra in Congo

Dialogo fra sordi sul proibizionismo

L'approvazione al Congresso nazionale dei Democratici di Sinistra dell'ordine del giorno della Sinistra giovanile, in materia di droghe, ha suscitato violente reazioni che non hanno, però, colto il senso della nostra proposta, soprattutto sul punto della sperimentazione medicalmente assistita della somministrazione controllata di eroina. Ringrazio, perciò, il Professor Barbagli per il suo intervento apparso ieri su questo giornale, non solo perché ha letto per intero la differenza di molti altri[] nostro ordine del giorno, soprattutto perché ha sgombrato il campo dall'ormai sterile contrapposizione tra proibizionisti ed antiproibizionisti - dialogo tra sordi, come dice Barbagli. Discutendone serenamente, punto per punto, si potrà considerare quanto proposto come una delle strade che si possono percorrere per favorire l'uscita dalla dipendenza dalle droghe, per tutelare la salute del tossicodipendente e la sicurezza dei cittadini. E' un modo di affrontare un tema così delicato in maniera non demagogica, e vorrei aggiungere non in alcun modo alternativo con il lavoro che quotidianamente svolgono gli operatori nelle comunità e nei servizi di recupero dei tossicodipendenti. In questi giorni abbiamo iniziato un lungo viaggio all'interno delle comunità per confrontarci nel merito, senza la presunzione di aver trovato la soluzione del problema e con la consapevolezza di chi vuol continuare la ricerca di ulteriori rimedi capaci di tutelare la salute di migliaia di ragazze e di ragazzi. Infine, spero che non vada disperso il dibattito di questi giorni, anzi bisognerebbe andare avanti trovando ulteriori momenti di approfondimento sul tema, così come è stato nel '97 con la seconda conferenza nazionale sulla droga.

Vinicio Peluffo
Presidente nazionale
Sinistra giovanile

L'«inciviltà» di chi ama gli animali

GENTILE amico (non mi di Lei, ma Lei di me), non la importuno più su argomenti politici, perché troppo suscettibili di incomprensione o di inappropriata reazione. Parliamo di animali. Giorni fa in una trasmissione televisiva una Personalità, che peraltro stimo moltissimo, ebbe a consigliare a un suo interlocutore che non poteva portare il suo cane in un certo locale, di disertare quel locale e di cercarne uno il cui titolare fosse persona «civile» (non «più civile»). Ora, giustissimo consigliare un nuovo locale, qualificarlo «civile» se permette l'ingresso ai cani, rispetto a quell'altro, mi pare una somma svista sui valori della vita e della convivenza. Amo gli animali, cerco di alleviarne le pene se ne sono in grado, quando abitavo in campagna avevamo animali da compagnia in casa. Ma tenere animali quando non si è in grado di assecondarli, ed anzi mortificarli in ambienti non adatti a loro, non è sinonimo di amore per gli animali. Portare cani e altri animali al ristorante, su mezzi di locomozione comuni, in spiaggia, sui marciapiede e negli ascensori delle case significa costringere anche gli altri ad un contatto, perché no?, non gradito. Io che, ripeto, mio modo amo gli animali, non voglio essere costretto a calpestarne gli escrementi, pulire (provvedo io genere a lavare l'auto) le ruote della «mia» auto dalle pisciate dei cani altrui, respirare la puzza dell'orina che i gatti la notte hanno depositato nello scolatoio del cofano approfittando del tepore del motore appena spento. Con tutto ciò non mi reputo una persona «incivile», perché io questi inconvenienti agli altri non li procuro. Né mi sento asociale nei loro confronti, perché la vista e la coscienza della loro vita mi procura piacere. Vado in montagna e mi beo della vista degli uccelli, scoiattoli, formiche, ecc., e la stessa cosa la faccio in città ai fiumi, ai giardini, ai parchi. Forse che la libertà di ognuno non confina più con quella degli altri?

Mario Schiari, Torino

GENTILE amico, lei non è un uomo incivile, ma, al contrario, un uomo troppo civile per questi tempi sciagurati in cui trionfano l'arroganza della maleducazione e l'aridità dell'egoismo. Tante parole e tanti concetti hanno subito un cambiamento così totale che, a volte, se ci capita di usarli ancora ci sorprendiamo a peccare d'ipocrisia.

de

L'Urss democratica temibile concorrente

Si può affermare che il mancato sostegno a Gorbaciov da parte dell'Occidente fosse dettato da un calcolo economico prima che politico? Mi spiego meglio. La possibile trasformazione dell'Urss in un Paese democratico poteva significare la nascita di un temibile concorrente (nella produzione di frigoriferi, lavatrici, ecc.) in considerazione del livello tecnico, se non organizzativo, della sua industria, che si sarebbe rivolta al settore civile. Hanno preferito allora favorire la frantumazione dell'impero russo!

Ma, alla luce degli avvenimenti successivi, si può anche affermare che questo disegno sia diseconomico? L'Urss democratizzato non avrebbe consentito di affrontare insieme la crisi economica strutturale, che dura ormai dal 1991 (la farei coincidere con la guerra del Golfo) e di cui gli addetti non hanno ancora trovato la soluzione?

Franco Tadiotto, Genova

Meglio guercio che losco

Nel suo brillante articolo su *La Stampa* del 31 gennaio, Fabio Martini fa un breve riferimento al cognome dell'attuale presidente della Regione Campania Andrea Losco (un cognome «che sembra un soprannome»). Più volte, scherzosamente, altri hanno fatto cenno a questo, non mancando qualche malizioso che ha voluto ricordare l'adagio latino «nomen-omen»: ossia, il nome è come un presagio sulle qualità dell'uomo. In effetti, tutti i cultori dello studio dei cognomi sanno che, in linguaggi più o meno comprensibili, un cognome ha sempre un significato che affonda le proprie radici in patronimici, luoghi di origine, mestieri, qualità fisiche e morali, fatti occasionali.

Ma per quanto riguarda Losco, gli avversari politici non possono avere la piccola soddisfazione di sorridere sulle non lusinghiere doti di suoi sconosciuti. Il cognome «Losco», infatti, ben lungi dal significare «persona poco affidabile», deriva dal latino «luscus» che vuol dire «guercio» o «miope» (da cui modi di dire come «fra lusco e brusco», a proposito di situazioni poco chiare).

Un antenato con un difetto fisico evidente - che dovette fissarsi nell'immaginario della sua famiglia - è dunque il lontano capostipite di Andrea Losco. Meglio guercio che uomo dai contorni sospetti!

Carmelo Currò, Salerno

Migliaia di morti in un Paese spaccato

La guerra civile in Congo è una delle tante guerre che insanguinano l'Africa. Nell'ex colonia francese sono coinvolti almeno sei paesi e tre fazioni ribelli, cui si aggiungono milizie e gruppi più interessati ai diamanti che alla liberazione nazionale. Migliaia di civili sono stati uccisi e molti altri stanno morendo, un milione di congolesi sono stati costretti a lasciare le abitazioni.

Gli Usa hanno posto la questione sul tavolo del Consiglio di Sicurezza dell'Onu: Kofi Annan ha proposto l'impiego di 5 mila soldati, ma il Congo è spaccato in due e necessita di interventi urgentissimi: da una parte c'è Laurent Kabiria, appoggiato dalle forze armate di Angola, Namibia e Zimbabwe, che controlla il sud e l'ovest del Paese; dall'altra una regione orientale dominata da tre fazioni ribelli appoggiate da Rwanda e Uganda.

Lo scontro più cruento, tuttavia, non è tra esercito e forze ribelli, ma tra alcune milizie indigene e le fazioni ribelli che vedono nelle prime una indebita forza di occupazione territoriale.

Vito de Luca

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel [redacted], fax 011 655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4885295/06 4884835, Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76281, fax 02 780349 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Marco 80, tel 011 56381, fax 011 5627958, Italia e numeri ecc (c. 950105) consegna dec. posta anno L. 800.000 (€ 199,06) Estero L. 677.000 (€ 349,64) Arretrati L. 3000 (€ 1,54) Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ 1.154.600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc - 2502 avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali L. 380.000 (€ 196,24) (L. 1400 a copia) (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Marco 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino Carta di Credito (richiedendo al n. verde 800 222382, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via [redacted] 80, Torino.
PER INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20121 via G. Cardinal 29, tel 02 24424 611, fax 02 24424 490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel 011 6665 211, fax 011 6665 300 Bari via Aprendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna via Aprendola 11, tel. 051 255953, Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144 Catania corso Sicilia 37/41, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 56 1192, Genova via C.R. Cevradi 3/14, tel. 010 540164 Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100 Roma via Barberini 36, tel. 06 42008911, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Compie 75 anni il settimanale di Fitzgerald, Bellow, Updike

David Remnick, direttore del «New Yorker»; a destra la copertina che il settimanale ha preparato per l'ultimo numero del millennio

Evita l'attualità, usa l'ironia, vuole essere conservato E Roma dedica una mostra alla storia delle sue copertine

Stupire a letto e nel metrò lo stile del New Yorker

Fiamma Ardiil

NEW YORK

«ABBIAMO dato l'impressione di essere troppo umoristici», [illegible] Harold Ross in una lettera ai collaboratori lo [illegible] dell'uscita [illegible] edicola [illegible] primo numero, il 21 Febbraio 1925, «dobbiamo cambiare il trucco e apparire un po' più seri e concreti... insomma, dobbiamo dire qualcosa, ma [illegible] piacevoli e intelligenti». Le 30 mila copie del *New Yorker*, però furono esaurite nelle edicole della città in meno [illegible] 36 [illegible]. Sicché per il secondo numero la tiratura salì a 40 mila. Ross, che lo aveva inventato, [illegible] fino a quando morì nel [illegible]. [illegible] successo William Shawn, poi nel marzo dell'87 gli diede il cambio Robert Gottlieb, seguito nel [illegible] da Tina Brown, ex direttrice di *Vanity Fair*, e nel '98 da David Remnick, premio Pulitzer per il [illegible] libro *Lenin's Tomb* e corrispodente a Mosca per il *Washington Post*.

La sede dall'estate scorsa è stata trasferita in piena Broadway, a Times Square, al ventesimo piano [illegible] Nast Building, perché il gigante editoriale [illegible] proprietario di *Vogue* ha comprato il giornale di Ross. E per adesso lo lascia libero di continuare ad andare per la sua strada. Le porte dell'ascensore si aprono e davanti mi trovo un uomo alto giovane in pullover. E' David Remnick, che mi fa strada. Attraversiamo corridoi lunghissimi deserti e silenziosi alle nove di mattina. Su una parete Remnick [illegible] copertine, dalla prima all'ultima. Il periodo che gli piace di più è quello degli anni Venti e Trenta, del Modernismo, quando ognuno [illegible] una vera opera d'arte. Nei Cinquanta e Sessanta le copertine erano buffe e in stile cartone animato, nei Settanta e Ottanta [illegible] è calato e nei Novanta con Saul Steinberg, Ed Sorel, Art Spiegelman, Harry Bliss e altri artisti ancora selezionati con severità, ha cercato di recuperare un'identità ben definita. I disegni originali [illegible] quelle degli ultimi dieci anni [illegible] in mostra alla Galleria [illegible] Arte Contemporanea di Roma dal 2 marzo al 28 maggio per festeggiare i 75 anni [illegible] settimanale. Qui a New York, invece, [illegible] coincidenza della data storica, viene pubblicato un numero doppio e organizzata una serata speciale, il 14 febbraio, giorno di S. Valentino, in cui verrà consegnato il primo premio letterario sponsorizzato dal *New Yorker*. E per fare sapere anche a [illegible] non è un fedele abbonato cosa è il *New Yorker*, ha pubblicato un'antologia in due volumi su storie newyorchesi e storie di vita. Sono tutti articoli usciti negli [illegible] sulla rivista, firmati da tutti i protagonisti della cultura americana [illegible] secolo scorso: da Fitzgerald a Bellow, da Singer alla Sontag e via dicendo. Hemingway non scrisse mai perché costava troppo e il budget del giornale non se lo poteva permettere.

Questa settimana c'è un lungo pezzo dedicato a Jerry Lewis. E' un «profile», il genere inventato da Ross, che poi è diventato popolarissimo nel giornalismo americano. «Il *New Yorker* è libero dall'attualità stretta - dice Remnick -. Ma è anche quello che dedicò un intero numero a Hiroshima nel 1946, che scende in campo per le minoranze, per l'ambiente». Il *New Yorker* è anche quello che pubblica articoli, che poi diventano romanzi. Come successe nel 1965 per *A sangue freddo* di Truman Capote. E' quello che scoprì i talenti dell'America. John Updike mentre studiava a Harvard continuava a spedire racconti e se li vedeva tornare indietro. «Ma mi scrivevano note gentili», racconta oggi. Finché il 14 agosto '54 gli pubblicarono la prima poesia e il 30 ottobre il racconto breve *Friends from Philadelphia*. Il *New Yorker* è anche quello che fa riscrivere un articolo a [illegible] collaboratore [illegible] volte o fa cento correzioni a un solo pezzo. Tanto non ha fretta. L'attualità ansiosa di giornali che vengono guardati e buttati non gli interessa. Vuole essere un giornale [illegible] cui stare: [illegible] metropolitana, al bar, a letto. E da conservare.

Guida all'Italia dei miracoli, oltre gli itinerari classici del Giubileo

RAT, quando appare la Trinità

Sigla per sigla angeli, demoni e visioni

Silvia Ronchey

COS'È un RUC? E' un Corpo Santo, o [illegible] elemento anatomico, conservato per secoli prodigiosamente incorrotto. Come quello della beata Margherita di Savo- [illegible] ad Alba, o di santa Zita patro- [illegible] delle domestiche in [illegible] Frediano a Lucca, [illegible] della santa Speranzia [illegible] Cingoli, Macerata, [illegible] anche per il Miracolo delle Ciliegie: ne rimangono due in un vaso accanto all'urna, anche loro immarcescibili dal 1300.

Se RUC sta per Religione-Uomo-Conservazione, alla categoria [illegible] RUD (Religione-Uomo-Digiu- [illegible] si annette il caso della grande mistica duecentesca Angela da Foligno, la beata anoressica che si nutrì di sola eucarestia per dodici anni. Il primato fu tuttavia battuto da un più umile caso clinico (o canonico) di anoressia mistica ottocentesca: Domenica Lazzeri di Capriana, Terni, sola ostia per quindici [illegible], dal 1834 al 1848.

L'apertura della Porta Santa ha anche dischiuso, come un vaso di Pandora, un brulicante mondo di miracoli, emanazioni e epifanie del [illegible] che nell'arcaica e multiforme Italia dell'Anno Santo saranno meta, almeno si spera, di pellegrinaggi periferici, che accresceranno il comune senso del Mistero risparmiando nel contempo la Capitale provata. A questi pellegrinaggi stravaganti è dedicato il fantastico baedeker di Umberto Cordier, *Guida ai luoghi miracolosi d'Italia* (Piemme, 499 pp. lire 69 mila), a cui si devono sigle e meticolosa classificazione. Al suo volume si unisce la altrettanto utile, ma nel titolo più frivola, *Guida insolita [illegible] misteri, alle leggende, alle feste e alle curiosità del sacro in Italia* di Stefano Rizzelli e Roberta Marcucci (Newton Compton, 384 [illegible], lire 35 mila).

Ma la massima mole della fenomenologia miracolistica è certo costituita dai RA (Religioso-Apparizioni), da suddividersi in RAA (Angeli), [illegible] (Demoni), RAS (Santi), RAV (Visioni), nonché RAT (Trinità), RAC (Cristo) e naturalmente RAM, niente a che fare con le [illegible] del computer [illegible] con quella, tenacemente conservata in loco, delle apparizioni mariane. Dalla Maria Trascolorante e Velata di Bobbio alla Sognata di Bovino, dal Prodigio della Fenditura del Muro di Chiavari alla Luce Dorata sulla Quercia di Conflenti, dalla Scolpita, quasi Golem, di Marsala all'antichissima icona bizantina di Stabbia, salvata dalla distruzione iconoclasta e periodicamente visibile in forma di fiamma: la Divinità Femminile -madre mancanea, Madre Addolorata e Vergine Immacolata, lunare e ctonia, ha ancora la capigliatura coperta dal velo azzurro di Iside e i piedi appoggiati alla falce di luna di Ishtar.

Il martirio di Sant'Agata in una stampa popolare

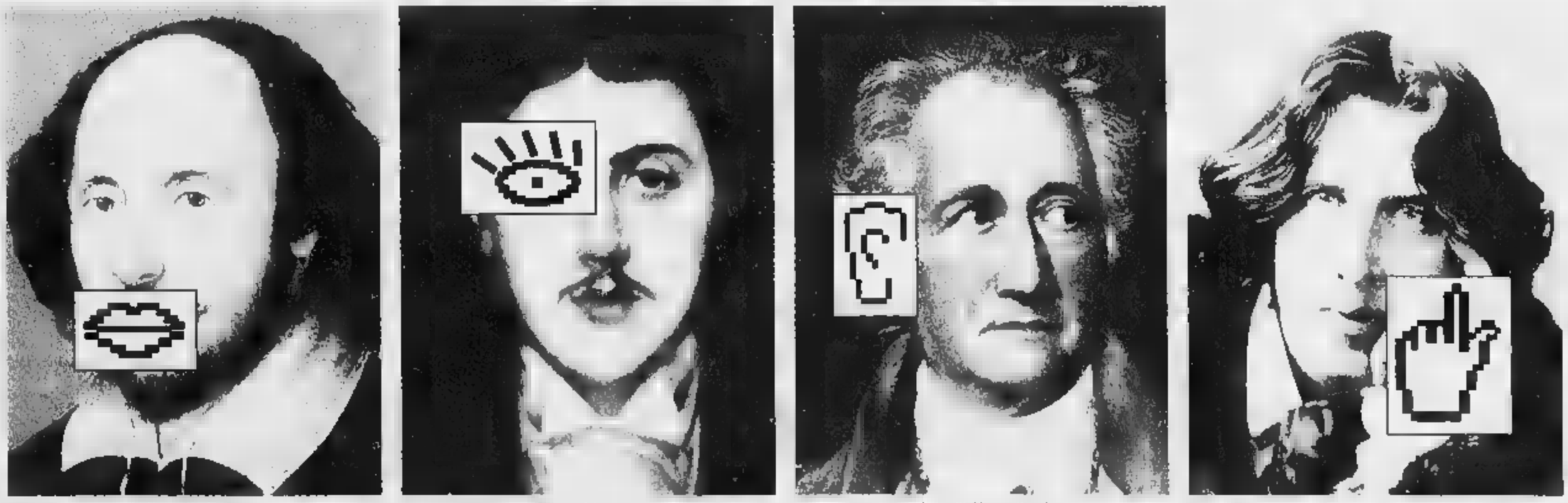
Come orientarsi fra sacri sudori, corpi immarcescibili e prodigi vegetali

RUO, cioè Religione-Uomo-Odore (di Santità), è il tipico, ma [illegible] esclusivo, profumo di misteriose viole emanato da Padre Pio e avvertibile tuttora, riferiscono molti fedeli, presso la tomba del Beato Frate nel santuario di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Rotondo, Foggia. RST e il Sacro Sudore (Religioso-Sostanze-Traspirazione), che si distingue, per la trasparenza e consistenza del liquido, dalle Lacrimazioni (RSL) e dalle Sanguinazioni (RSS), inclusa la sacra Liquefazione del sangue), la RUL, nonché dall'RSO: Religioso-Sostanze-Olio.

Quando il fenomeno è prodotto da reliquie si usa parlare di «mannà» e costituisce una casistica a parte: RSM, come a Contursi Terme, Salerno, o a Latronico, Potenza, o a Soriano del Cimino, e perfino nella chiesa cattedrale di Roma, san Giovanni, dove la tomba di Silvestro II, il papa sapiente e mago, secondo fonti storiche si inumidiva leggermente all'approssimarsi della morte di un cardinale, o trasudava abbondante acqua, facendo persino udire uno scricchiolio d'ossa, nell'imminenza della morte di un papa.

Ma la massima attenzione dei pellegrini ebtari che percorreranno nell'Anno Santo l'Italia minore dei prodigi andrebbe accordata ai Fenomeni Fisici Immagini Acheropite, cioè «non dipinte da mano» (RFA: Religione-Fisica-Acheropite). Incombustibilità (RFC: Religione-Fisica-Combustione), RFI (Impronte), RFL (Luci), RFM (Movimenti), RFN (Nubi), RFS (Suoni), RFT (Transizioni Spontanee). Una continua abbacinante psichedelia: ma soprattutto andrebbe accordata agli RIV, «i fenomeni botanici permanenti» della Biologia Vegetale. I prodigi biologici relativi a vegetali «costituiscono - sottolinea Cordier - una parte importantissima del patrimonio miracolistico del nostro Paese». Rimarrà qualcuno quest'anno a rivedere le rose che a Rosate, Milano, fiorivano la notte di Natale nell'estinto convento degli Umiliati? o il prunoto prodigioso della Madonna dei Fiori di Ira? e le ginestre di Arrosticu, i vigneti dionisiaci di Bolano, gli olivi mariani di Carrodano, i gigli rigenerati di Civagna, i biancospini invernali di Gualdo Tadino, i ripressi inchiodati alla chiesa di Lonedo, l'esoterico pino novecciato di Ischitella? Sono le sopravvivenze del prezioso sostrato del panteismo popolare, interrollato non solo alla rovinosa transizione dal paganesimo al cristianesimo, ma a quella dal mondo antico alla fortunatamente non del tutto - nel 2000 ancora progressiva e trionfante modernità

L'Espresso presenta la prima Storia della Letteratura Straniera
«da leggere, guardare, ascoltare, navigare.



William Shakespeare — Marcel Proust — Johann Wolfgang Goethe — Oscar Wilde

Il 1° CD-Rom in regalo con L'Espresso.

Basta [illegible] clic per entrare nella Storia della Letteratura Straniera in modo veramente appassionante. Attraverso suoni, parole e immagini vi troverete immediatamente nel mondo, finora solo immaginato, dei vostri autori preferiti. E' un'iniziativa editoriale unica per chi già ama la letteratura e divertente per chi la studia: brani recitati, percorsi tematici, curiosità e animazioni, migliaia di immagini, video digitali, ricostruzioni in 3D, centinaia di collegamenti a siti Internet. E' un'opera coinvolgente, assolutamente da non perdere. Domani, il primo CD-Rom "La Storia della Letteratura Inglese" in edicola con L'Espresso.

L'Espresso

DOMANI IN EDICOLA CON L'ESPRESSO IL PRIMO DEI 6 CD-ROM: "LA STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE".

Ricci presenta il conduttore del tg satirico che farà coppia con Laurenti dal 28 febbraio

Ascolti sempre record «Ci guarda troppa gente e danneggiamo anche le reti alleate. Questo programma non potrebbe andare sulla Rai: troppa politica». Ma, da Saxa Rubra, replica il direttore Celli: «A noi le carogne di genio piacciono: fatevi avanti»

Il gruppo di «Striscia la notizia» tra le Veline, Laurenti, Ricci, Bonolis

«Pavarotti si tinge i capelli»

Striscia provoca e cambia con Bonolis

Simonetta Robiony
ROMA

Cambio di coppia a «Striscia»: dopo il Festival di Sanremo, appaltato anche stavolta al duo Iacchetti-Greggio, il 28 febbraio arrivano Bonolis e Laurenti, forti del sodalizio di «Ciao Darwin» tra fortunatissimi nuovi lavori con Ricci. Bonolis, pluripremiato dagli ascolti e dai miliardi, definisce questa sua decisione una vacanza, una cura ormonale, un ripasso, una esperienza mai fatta e, come tale, da fare. «Nella mia carriera - spiega - mi mancano il festival di Sanremo, la domenica e "Striscia". Fare il tg satirico di Ricci era un'impresa cui pensavo da un paio di stagioni. La domenica pomeriggio troverà ragionevolmente settembre. Resta Sanremo ed ho concluso il percorso di uomo-tv».

Paura della concorrenza? «Non direi. E poi Carlo Conti, con il suo "Zitti tutti" su Raiuno pieno di bambini, non fa che mandare in onda uno spottone per la nuova edizione del mio "Chi ha incastrato Peter Pan?" che comincio tra poco». Luca Laurenti, colpito da una colica renale, non solo non riesce a pronunciar parola, scompare del tutto. A tenere il campo, nella mega-conferenza stampa di presentazione, resta Antonio Ricci, prova provata che, come dice Bonolis, «Striscia» non è un programma del quale delega preoccuparsi personalmente perché onori e oneri sono tutti di Ricci. Che infatti se li prende e gongola. Perché «Striscia» resta dal '88 la cosa più vista della televisione. Perché è ormai riconosciuto come un telegiornale di contro-informazione. Perché le molte denunce ricevute non hanno ancora portato ad alcuna condanna. Perché il maldestro della Missione Arcobaleno da lui denunciato si sono rivelate autentiche. Perché, finché stanno sui 10 milioni di ascolto, nessun investimento pubblicitario, anche se stabilito per atti contrari al codice della decenza, potrà mai convincere Canale 5 a cacciarli via.

E se Bonolis e Laurenti dovessero far crollare l'ascolti? «Niente paura. Facciamo troppo, danneggiando perfino i programmi delle reti alleate. Se il pubblico calasse sarebbe una fortuna. Dovremmo precipitare a 5 milioni per essere in difficoltà». E perché sperimentare continuamente nuove coppie? Anche su questo Ricci ha una battuta: «Sono un perverso polimorfo: mi piace veder soffrire. E poi cambiare è vitale: si evita il ristagno delle acque e la macillagine». Convinto di esser diventato troppo filo governativo: «Per paura di essere accusato di berlusconismo non attacco abbastanza il governo: sono due anni almeno che non prendo di mira Veltroni, la Bindi e neanche Livia Turco», si dichiara sfinito soltanto dall'atteggiamento che la Rai ha verso «Striscia»: «E' "trifida" nei nostri confronti, la Rai. Da una parte ci loda e ci riempie di gratificazioni. Da un'altra trucca i dati Auditel per far vedere che Carlo Conti va meglio di quanto sia. E da una terza, ql è l'aspetto che più mi addolora, ci accusa di rubarle immagini e parole quando invece noi ci limitiamo a prenderle dall'aria in bassa frequenza».

Dal prossimo Sanremo mi aspetto poco: «Il vero festival era quello di Baudo. Baudo è una bestia naturale: se si arrabbia si arrabbia sul serio. Fazio è un'altra cosa: furbettino, correttino, equilibratino. Non c'è gusto. Fortuna che al suo fianco ci sarà Pavarotti. E' la cosa più bella, lui, anche se tutta quella tintura nera che si versa in testa dovrebbe esser vietata dalla Convenzione di Ginevra». Ma «Striscia», in un prossimo futuro, potrebbe traslocare sulla Rai o comunque la Rai potrebbe realizzare una sua «Striscia»? «Mai. La Rai è governata da un'oda di nomina politica: non reggerebbe». La stoccata va a segno, tanto che a sera il direttore generale della tv di stato Pierluigi Celli non rinuncia a ribattere: «Caro Ricci, a noi le carogne di genio piacciono. Si faccia avanti, se ha coraggio».

DIFFIDATE DELLA TV

STRISCIA la notizia», in onda dal 1988, ha avuto sempre successo. Quest'anno il successo è se possibile ancora aumentato, ogni sera sono stati battuti non soltanto gli altri programmi, ma anche i tg: dei quali la trasmissione è divenuta, presso la fascia di otto, nove, dieci milioni di spettatori a puntata, più affidabile, più originale. Ricci nel tempo ha saputo diventare una sorta di «ombudsman», un defensore civico chiamato a tutelare il popolo contro gli abusi del potere. Esortando nello stesso tempo il pubblico anche attraverso il palese meccanismo delle risate finte) a maturare, a diffidare sempre di quello che dice la tv. E l'ammirazione per «Striscia» taglia la società in modo trasversale: se piace, piace indipendentemente da età, gusti personali, posizione sociale. Il Gabibbo piace ai bambini. Le veline piacciono agli uomini, ma senza creare rivalità nelle donne: sono sempre «carine», mai bellissime, italiane, vestite in modo pepato ma non sfacciatamente svestite come tante ballerine dell'ora di cena, nel video degli italiani. [a]. co.]

«Caso Arcobaleno scoperto da noi»

Iacchetti: facile attaccare Berlusconi

Raffaella Silipo

In sottofondo si sente il fruscio del phon. Enzo Iacchetti si sta asciugando i capelli, tra un momento incomincia «Striscia» ed è in ritardo. Ha passato il pomeriggio a teatro a provare «Risate al 23° piano», una commedia di Neil Simon parla male della televisione. «Di quella brutta però - avverte - amica della nostra: ce ne fossero di trasmissioni come "Striscia"... Il protagonista è un comico americano che vorrebbe fare uno show raffinato, ma non funziona con il grande pubblico».

Non è certo vostro problema, quello del grande pubblico. Perché un successo così ampio e duraturo?

«O balla: perché è una trasmissione stupenda. Le idee funzionano, Ezio Greggio e io andiamo d'accordone, il lavoro di squadra gira al massimo. E' un'isola felice, un puzzle perfettamente riuscito».

Così semplice?

«In realtà non è semplice affatto, stare qui ogni sera con il sorriso sulle labbra e la mente pronta alla battuta. Ma visti i risultati, è una bella soddisfazione: non solo di audience, abbiamo messo a segno colpi mica male, come quello sulla missione Arcobaleno».

A proposito, quante querele quest'anno?

«Lo sa che sono state di meno? Anzi, quasi non ce n'è state».

Strano, per voi. Ha ragione Ricci a fare autocritica e dire che siete troppo filogovernativi?

«Se Ricci dice che è stato buono con il governo, vuol dire che non ha avuto modo di attaccarlo troppo. Non mi pare proprio ci sia stata un'indulgenza programmatica: su Arcobaleno abbiamo picchiato duro. D'Alema e i suoi sono stati attenti, difesi: hanno fatto gaffe come quella, storica, del fuorionda tra Tajani e Buttiglione che ha distrutto il governo Berlusconi».

Secondo Ricci a far satira contro D'Alema si faresto la fama di berlusconiani.

«Certo paradossalmente in Mediaset è più facile attaccare Berlusconi. Oltretutto lui mica se la prende: basta che facciamo audience».

In Rai andreste così bene?

«"Striscia" funzionerebbe ovunque. Non è l'antenna che fa bello il programma ma il gioco di squadra».

A proposito di gioco di squadra, come vede la sua Inter ?

Enzo Iacchetti

«Ah, non me ne parli. Dopo Parma, allo scudetto non ci credo più: abbiamo grandi giocatori ci manca la fortuna, il tocco vincente».

Quello che ha «Striscia»?

«Quello che ha "Striscia", proprio. Però se mai questo benedetto scudetto arrivasse, ho fatto una scommessa con Roberto Vecchioni: mi cucinerà cento midolli di ossobuco senza carne intorno. Mmm, riesce a pensare a qualcosa di più delizioso?».

Strindberg a Milano, c'era anche la Melandri

Per il Sogno di Ronconi ci vuole tanta pazienza

Spettacolo di cinque ore: il giovane cast accentua una recitazione lancinante

Masolino d'Amico
MILANO

«Il sogno», che August Strindberg scrisse nel 1901, appartiene alla fase mistico-filosofica del torrenziale scrittore, dopo immersioni in Swedenborg, Kierkegaard, Nietzsche e nella mitologia indiana. Sfidando le forme drammatiche convenzionali, egli volle raccontare, appunto, un sogno, ossia una serie di episodi capricciosamente connessi, sfumati l'uno nell'altro, contemporaneamente realistici e fantastici, spesso privi di conclusione, dei tormentoni vagamente angosciosi. La figlia di Indra, ossia di Dio, scende a rendersi conto del perché gli uomini siano, diciamo, infelici. Diventata umana, ella si mescola così a varie vicende e vive molte miserie, compresa quella del matrimonio come conflitto tra due entità che si tormentano reciprocamente. In particolare, in una serie di frustrati tre dei quali, l'ufficiale, l'avvocato e il poeta, campeggiano in altrettanti atti; poi ci sono il cieco, l'attacchino, la ragazza brutta, il vetraio, l'ispettore della quarantena, i carbonai miserabili, i sapienti tromboni, ecc., ecc. Alla fine la Figlia rivela al poeta l'unico Segreto della vita, che è la lotta tra l'amore e la sofferenza.

Questo testo turgido, che mescola prediche e riflessioni a rilievi autobiografici (le molte mogli di Strindberg, il suo complesso di figlio della serva), e che chiede allo spettatore una pazienza non sempre ricompensata, vuole peraltro una grossa macchina spettacolare senza imporre la necessità di curare troppo la recitazione, ché i personaggi sono ombre, allegorie senza spessore e senza sviluppo: materia ideale dunque per il talento di Luca Ronconi, sempre sollecitato al massimo quando può dedicarsi tutto alla coreografia e alla giocosa (jouer, play, spielen) organizzazione di effetti. Non a caso tante riuscite felici del nostro santone sono nella lirica, dove i tempi sono immutabili e la musica pensa lei a scavare negli individui. Qui però il contributo, pur notevole, della colonna sonora di Paolo Terni basta a imporre ritmo e coerenza al tutto, quattro ore e mezzo abbondanti (72'+65'+60+, più due lunghi intervalli) evocanti più lo sfilacciamento che disegno deliberato.

Ma sto anticipando. Nello spazio anomalo del Teatro Studio, un ovale a soffitto altissimo, la scenografa Margherita Palli ha messo un velo alto fino al cielo che circonda lo spazio scenico, intorno al quale siedono gli spettatori, di necessità solo circa 220. Le luci rendono trasparente il velo, lasciandogli una funzione di filtro ovattante su di una distesa di sabbia attraversata da una pedana lungo scorrono e spariscono efficacemente molti elementi, tavoli, sedili, barche; nella quale si aprono botole; sullo sfondo della quale cala una sagoma di castello, o si manifesta organo, e un sistema di spalti tipo bagno turco per le di pestilenza. Magistralmente disegnati da Carlo Diappi, centinaia di costumi ambientano le vignette in un tardo Ottocento periferico, di impiegatucci e universitari pomposi e borghesi in vacanza. Si verificano così molti momenti di magia scenica dopo l'apparizione iniziale della scala a chiocciola da cui scende la Figlia; in particolare, i gruppi sono mossi con una sicurezza pittorica da grande maestro.

Una scena del «Sogno»

Grazie ai costumi di Carlo Diappi, magistrali bozzetti di un tardo '800 periferico, si verificano però molti momenti di magia scenica

Perché dunque la serata risulta pesante, punendo il ministro Melandri che aveva disertato la Scala? Perché il disordine apparente copione è tenuto sotto il ferreo controllo che per diventare fruibile avrebbe richiesto; e perché il giovane e immaturo cast accentua la sgradevolezza della cosiddetta dizione ronconiana impostagli. Le tre Figlie (la parte è sostenuta da tre interpreti vestite allo stesso modo, Laura Pasetti, Rossana Mortara e Galatea Ranzi) riescono in qualche modo a far accettare l'antico vezzo di staccare le parole accentando quella che ti aspetti («Non! vorrai...»), pochi degli altri sanno farlo con grazia, e il risultato è, alla lunga, lancinante. Passano le ore, e il poeta (Daniele Salvo) continua a barcollare e a far sospirare ogni sillaba della versione di Giorgio Zampa: si pensa al famoso primo Wagner ascoltato a Firenze, quando dal loggione uno gemette: «O Parsifal, gli e i' tocco, e tu di cotesto passo».

A Ferrara l'opera di Mozart con la regia di Martone, molto attenta agli effetti teatrali: ma perché rinunciare al mascheramento?

«Così fan tutte», Abbado esalta la vivacità della commedia

Meravigliosa la Mahler Chamber Orchestra, che freme di vibrante divertimento

Paolo Gallarati
FERRARA

Fedele al suo appuntamento ferrarese con l'opera lirica, Claudio Abbado ha diretto l'altra sera una brillantissima esecuzione di «Così fan tutte» che entra nel repertorio dopo quelle delle «Nozze di Figaro» e del «Don Giovanni». Le tre opere su testi di Da Ponte, «Così fan tutte» è la più ambigua e sfuggente: la vicenda dei due ufficiali napoletani che si travestono da nobili albanesi per mettere alla prova la fedeltà delle rispettive ragazze e conquistano l'uno la fidanzata dell'altro, non è solo una farsa. La musica di Mozart vi instaura un gioco sottilissimo tra menzogna e verità, tanto da rappresentare condizione perenne dell'esistenza umana: scoprire il volto dietro la maschera, la verità dei sentimenti dietro l'esteriorità dei comportamenti.

Più che le intermittenze del cuore, l'esecuzione, rigorosamente integrale, di Claudio Abbado punta essenzialmente a sottolineare la vivacità della commedia organizzata dal filosofo Don Alfonso, con la complicità della servetta Despina, per dimostrare ai due ingenui giovanotti la tesi che «così fan tutte». Il gioco acquista così un momento esplosivo. Basti sentire quale chiarezza vengono cantati i recitativi, tanto che quasi nulla del testo di Da Ponte va perduto.

Dal canto suo, la meravigliosa Mahler Chamber Orchestra, dal suono piuttosto secco e nervoso, è tutto un fremito vibrante sottopelle, pazzo divertimento per la messinscena della burla che non è comicità gratuita bensì maliziosa trasgressione, eccitazione, prurito, gusto vorace per l'avventura. Siamo dunque nel Settecento sensista e materialista di Condillac e del Barone d'Holbach, più che in quello sentimentale di Rousseau, rappresentato dalla benevola tolleranza di Don Alfonso verso la «necessità del core»: ma la musica di Mozart sopporta benissimo anche questa visione che va d'accordo con la regia di Mario Martone, di trovate ma po' debordante nei movimenti degli attori che entrano in platea, saltano, ruzzolano sul palco e sui due letti sempre presenti in scena insieme a sedie, poltrone, paraventi, specchi, comodini. Persino Don Alfonso, per attenersi a questa impostazione, deve ringiovanire: Martone non si preoccupa del fatto che nei scrini già grigi del vecchio filosofo Da Ponte e Mozart ironizzino sulla saccenteria del «secolo filosofico», mostrandone insieme la saggezza. Trasforma invece Don Alfonso in un che contribuisce in modo essenziale alla vivacità, molto napoletana, dell'assieme perde di contrasto rispetto a Guglielmo e Ferrando, i quali dovrebbero essere irriconoscibili dalle due ragazze per quasi tutta la vicenda, e invece si travestono, se non con due baffetti disegnati colla matita: non riesco a capire perché, in una regia così attenta agli effetti teatrali, Martone rinunci alla naturale efficacia comunicativa che possiede il gesto di mascherarsi in e alla fine smascherarsi tra lo stupore generale.

Un momento dell'opera lirica andata in scena a Ferrara con la regia di Martone

Questo fatto non ha compromesso, comunque, la riuscita dello spettacolo, accolto con applausi grandiosi per Abbado, il regista e gli ottimi : Daniela Mazzucato, splendida Despina, Melanie Diener e Anna Caterina Antonacci che intrecciano voluttuosamente le voci di Dorabella e Fiordiligi, Nicola Ulivieri, brillante Guglielmo, Andrea Concetto, molto dinamico nella parte di Don Alfonso e Charles Workmann, tenore dalla voce non bellissima ma dotato di gusto e di stile.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Ministero dei Beni Culturali
e in collaborazione con la Fondazione Verdi Festival di Parma
indice il

V Concorso Internazionale "Maria Callas"

Nuove voci per Verdi

Aperto a tutti i cantanti lirici italiani e stranieri nati dopo il 1 gennaio 1965.
Le finali si terranno al Teatro Regio di Parma dal 2 ottobre al 6 ottobre 2000.
La finalissima per la scelta della migliore "Voce Verdiana" e l'assegnazione del premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica si terrà il 7 ottobre 2000 sempre al Teatro Regio di Parma.
Tutte le finali e la finalissima verranno trasmesse in diretta da RADIOTRE.
la finalissima del 7 ottobre verrà trasmessa per televisione in diretta su RAITRE.

Per ricevere informazione, copia del bando e la scheda di adesione, scrivere a:
RAI Radiotelevisione Italiana
V Concorso Internazionale "Maria Callas"
Casella Postale 6037
00195 ROMA (Roma Prati)
Tel. +39 06 37518320 (r.a.) +39 06 37518332
E-mail progettoitalia@alfanet.it
Web page www.progettoitalia.it/callas

faccia a faccia

Ricci-Dapporto-Noiret La fiction arriva agli anziani

Alessandra Comazzi

QUELLA di Massimo Dapporto ed Elena Sofia Ricci è una coppia negli atteggiamenti realistica, nei fatti finta, televisiva. Negli atteggiamenti perché i due sono, come molti nella vita vera, iperattivi, pieni di lavoro, travolti dai problemi quotidiani, sempre in ritardo sugli appuntamenti di fatica di divertimento. Lavorano entrambi, di corsa, hanno impegni veloci per non dire frenetici, lei alterna le commissioni e la cucina all'attività di organizzatrice di convegni, lui è un architetto con i problemi dei cantieri e delle aree edificabili. Forse proprio a causa di tutti gli impegni non ha avere figli, visto che non hanno reali impedimenti fisici. Tentano un'adozione, ma neppure di questa troppo convinti, non gli va avere un bambino già grande. E allora adottano un ingegnere di settant'anni, Philippe Noiret, e rallizzano la fiction che si intitola per l'appunto «Mio figlio ha settant'anni», due puntate in onda su Canale 5 una martedì e l'altra ieri sera, 5 milioni 595 mila spettatori nella prima puntata. Intorno a questo anziano signore misantropo, strambo, che si scoprirà poi trasgressivo e geniale, rinnovano la loro vita. Ed è qui che, con il contributo fondamentale del regista Giorgio Capitani (ell maresciallo Rocca» e «Commesse», a esempio), la storia di una contemporanea coppia comune diventa fiction. Una fiction realizzata e interpretata molto bene, ma forse talmente irreale che nemmeno il pubblico televisivo che la ama tanto, le conferito successo straordinario. Sarà perché quello degli anziani è comunque un tasto troppo delicato, un tema troppo dolente per essere sublimato dai buoni messaggi che passano attraverso il piccolo schermo.

E forse perché la serata era per una volta eterogenea, e di proposte di buona qualità generalista ne offriva molte: su Raiuno Michele Santoro conduceva «Circus», 5 milioni 603 mila spettatori; Raidue andava in onda «Incantesimo», quella storia d'amore e rivalità che sta diventando un fenomeno, non altro di ascolti, novello «Beautiful» italiano e serale. Serena Dandini concludeva su Italia 1 le puntate di «Teatro 18», una trasmissione fatta di comici che non è riuscita a raggiungere i risultati dell'altra, che si chiamava proprio «Comici», ed era dedicata ogni volta ad un protagonista diverso. In questo caso la formula prevedeva un altro filo conduttore, rappresentato da un cantante. L'altra sera è toccato a Patty Pravo, che con aria ieratica e quella sua voce un tempo sexy ed ora stramba contava se stessa e rispondeva alle domande della Dandini. Che intanto introduceva gli altri comici, primo fra tutti Claudio Bisio nel ruolo principale pianista sfortunato, intento suonare in continuazione «Ne me quitte pas», capirai l'allegria. I meccanismi della televisione, che ogni tanto appaiono scontati, finiscono alla fine per essere strani e sorprendenti. Forse «Teatro 18» ha patito il fatto di non essere incorniciato sulla carriera di qualche attor comico molto conosciuto. Però c'erano i cantanti, che da Celentano, per esempio, sono andati benissimo. Anche se là erano inquadrati in trasmissione dall'impianto affatto diverso. Insomma, il video è ancora in grado di sorprendere, talvolta, non altro nei risultati.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Mali del paese in una scuola

LA
1985, Raidue alle 20,50; dur. 104'

Una commedia di ambiente scolastico, ricca di spunti tragicomici, ispirata ai libri di Domenico Starnone e diretta da Daniele Luchetti. Cast corale di sicuro effetto: Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio, Mario Prosperi, Anita Laurenzi, Antonio Petrocelli, Anita Zagaria e Enrica Maria Modugno. I ragazzi sono invece «presi dalla strada» ovvero dalla scuola e funzionano a meraviglia. E, una volta tanto, i mali della scuola e del Belpaese vi si riflettono. Allievi e docenti affrontano l'ultimo giorno di scuola in istituto tecnico della periferia romana, mentre crolla soffitto della biblioteca e...

IL SERPENTE E L'ARCOBALENO
1988, Rete 4 alle 23,05; dur.95'

Sottovalutato ma inquietante horror firmato Wes Craven con Bill Pullman Cathy Tyson («Mona Lisa»). Ad Haiti per studiare fenomeno degli zombi, un antropologo viene coinvolto nelle pericolose ricerche di studente...

IN ALTO
1992, re alle 0,50; dur. 102'

Ancora il duro dalla faccia d'acciaio (ovvero da una sola espressione) Steven Seagal in una delle sue più riuscite avventure d'azione, firmata Andrew Davis. Un ex agente della Cia (Tommy Lee Jones), travestito da rockstar, prende d'assalto una corazzata armata con testate nucleari. Ma non ha fatto i conti con Casey Ryback, ex eroe Vietnam degradato...

IN F
1992, Tmc alle 20,30; dur. 92'

Farrah Fawcett, A. Martinez e Dakin Matthews in un thriller di Michael Miller. Jessie Lee Stubs è un avvocatessa, cresciuta in una famiglia di malviventi, che decide di combattere la criminalità. Per salvare un suo cliente si mette sulle tracce di un attore, ma sulla sua strada i cadaveri si moltiplicano...

1972, Rete 4 all'1,30; dur. 104'

Annie Girardot e Bernard Fresson in un melodramma di Serge Korber. Per portare avanti le proprie idee politiche, una donna e a lasciare marito e figli. Dopo molti anni si di riunirsi alla famiglia ma...

RO - SULLE ALI DEL
1993, Raidue alle 0,40; dur. 89'

Una convenzionale parabola del successo un'avventura di Rob Bowman con Shane McDermott. Trapiantato in Cincinnati, il surfer Mitchell è costretto a cambiare sport: per conquistare le ragazze deve scendere dalla collina a rotta di collo sui pattini a rotelle.

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
BEINASCO: 01 TORINO: 0

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Elvis Costello, gli Almamegretta e Roller Girls da Petra (*Express*, Italia 1, alle 15,40). Ricky Tognazzi e Simona Izzo ospiti Paolo Limiti (*Alle due Raiuno*, Raiuno, alle 14,10), sul set dell'ultimo film di Gabriele Salvatores (*Cinemanic*, Mtv, alle 23,30), il processo per l'omicidio del piccolo Simone Nardacci (*Un giorno in pretura*, Raitre, alle 23,10), una bambina albanese vittima di un incidente d'auto salvata grazie a un intervento chirurgico in Italia (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Frizzi e Afef alle prese con le coppie della televisione (*Scommettiamo che*, Raiuno, alle 20,50).

RETE
Su Internet (www.members.tripod.com/~sheerphallacy/phallic1.0.html), il sito «Sheer Phallacy» offre le fotografie di centosedici simboli fallici più o meno espliciti. C'è il manico di una chitarra elettrica, la piantina della rete autostradale dei dintorni di Dallas, varie sculture e rocce naturali, il cappello di un cuoco, l'elmetto di Darth Vader di Guerre Stellari, un cotton fioc, la piastra di della polizia di Los Angeles, il profilo della Florida, cactus che sembra un con il pene erezione, il formichiere dello spot della Budweiser, una vecchia versione del simbolo dei decibel, eccetera. Didascalia sotto la foto dell'acconciatura di Marge Bouver Simpson: «I suoi capelli hanno un significato fallico, ne sottolinea la posizione di preminenza all'interno del nucleo familiare», tratto da "A Critical Analysis of the Simpson" di Sherri McElroy).

LEGGE
Ed Koch, ex sindaco di New York, scrittore, spesso ospite di programmi televisivi, critico cinematografico televisivo, editorialista per diversi quotidiani, fornisce consulenze legali attraverso il suo sito Internet (www.thelawcom). Tra le varie pagine web, anche recensioni di film, show televisivi e giudici e avvocati come protagonisti.

LUI
Giorgia Surina, 25 anni, vj di Mtv, grande utilizzatrice di computer e appassionata di Internet: «Navigo per ore, senza meta, e mi diverto a fare montaggi delle immagini girate con la mia piccola telecamera».

QUAKE III
Per scaricare la demo della terza edizione del videogioco Quarke, servono almeno due ore.

LEI
Raul Cremona (Imago Oronzo) in amore si sente «come un'orca marina».

CIUFFINI
Sabina Ciuffini, molto soddisfatta della sua pelle, assai meno dei suoi capelli (che cambierebbe).

LIAR
Essendo molto superstiziosa, Amanda Lear supera i suoi timori convincendosi essere una mage

LUI
Al solo pensiero di una giornata intera da trascorrere a far shopping, Milena Gabanelli si fa prendere dai brividi.

DE FILIPPI
Maria De Filippi dice di aver imparato col tempo (grazie all'esperienza fatta nelle mie trasmissioni») che «ciò che uccide il matrimonio è soprattutto il silenzio»

LEI
«C'è il boom della comunicazione: tutti a comunicare che stanno comunicando» (Altan).

LUI
Continuano gli ascolti di «La vita in diretta», il programma di Raidue leader della fascia del pomeriggio. Martedì la trasmissione, condotta da Michele Cucuzza, ha registrato il 31% di share con 3 milioni di ascoltatori. Una puntata che ha visto in studio un ospite d'eccezione: Mara V.

I DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews (8861)
8.30 **Tg1 - Che tempo fa** (8029045)
8.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00) **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05) **Tg1 Flash - Lia** (8.30) (31045)
9.30 **Tg 1 - Flash** (2358855)
9.45 **Linea verde - Meteo verde** (1918687)
9.50 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** (3552710)
10.00 **Tarzan in India** Film (avv., 1962) con J. Mahoney, M. Dana. Regia di J. Guillermin (716010)
11.30 **Tg 1 Notiziario** (45822229)
11.35 **La Vecchia fattoria** (58001208)
12.25 **tempo fa** (7461774)
12.30 **Tg1 Flash** (11942)
12.35 **signora in giallo** TF "L'ultima vendetta" (5823636)
13.30 **Telegiornale** (5300)
14.00 **Tg1 Economia** (35487)
14.05 **Anteprima Alla su Raiuno "Giocajolly"** (13774)
14.35 **Alla 2 Raiuno** (7023671)
16.00 **Solletico** Varietà. All'interno: **Ragazzi** (17.00), (47823)
17.45 **Oggi al Parlamento** (2903126)
17.50 **Prima Tg** (4296107)
18.00 **Tg1** (51300)
18.10 **Prima - prima di tutto** (5587841) **bocca al lupo** Gioco conduce C. Conti (5000958) **Che tempo fa** (
20.00 **Telegiornale** (74403)
20.35 **Il fatto** di E. Biagi. A cura di L. Mazzetti (5091587)
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco (4357497)
20.50 **Scommettiamo che?** Varietà condotto F. Frizzi, Afef (57439749)
23.10 **Tg I** (7789855)
23.15 **Porta a porta** Rubrica di attualità (8345300) **Tg1** (4671072)
0.50 **Stampa Oggi** (10806878)
0.55 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento cinema** (8794527)
1.05 **Rai Educational** (5461121)
1.35 **Sottovoce** (31711258)
2.10 **Spensieratissima** Attualità (1785072)
2.25 **Professione avventurieri** Film (avv., 1972) con C. Southwood, . Regia di C. Mulot (81462866)

RAIDUE

6.45 **LavorOra** In stu Silvestro (9753316)
6.55 **Italia interroga** (53845300)
7.00 **cart** Cartoni animati (2340497)
9.50 **Hunter** Telefilm "Charles Devana testimone nozze" (7063584)
Rai educational (8878855)
10.50 **Tg2 Medicina 33** (9267687)
11.10 **Meteo2** (7495749)
11.15 **Tg2 Mattina** (2363478)
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà (6204)
I Fatti Vostri Varietà con M. Giletti (12942)
13.00 **Tg2 Giorno** (8805)
13.30 **Tg2 Costume e** (21294)
13.45 **Tg2 Salute** (2263436)
14.00 **La situazione comica** un programma di M. Giusti (78720)
14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Le volpi argentate" (308039)
15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16.30 - 17.30) (77655)
16.10 **Il viaggio Sereno Variabile** Rubrica di attualità e viaggi condotta da O. Bevilacqua (1346923)
18.30 **Tg 2 - Flash L.I.S.** (46478)
18.35 **Meteo 2** (6684774)
18.40 **Rai Sport Sportsera** (715585)
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Stretta finale" (5774)
20.00 **Friends** Telefilm "Segreti e baci" (687)
20.30 **Tg2 - 20.30** (98233)
La scuola Film (comm., 1995) con S. Orlando, A. Gallena. Regia D. Luchetti (854229)
22.45 **"Libero"** Varietà condotto da T. Mammuccari (4511516)
23.45 **Tg2 notte** (8134642)
0.20 **Oggi al Parlamento** (9113166)
0.30 **Meteo 2** (9348548)
Appuntamento al cinema Attualità (10814696)
0.40 **Roller Blades - Sulle ali del vento** Film (avv., 1993) con S. Mc Dermott, S. Green. Regia . Bowman (4512275)
2.05 **Italia interroga** (79804782)
2.10 **LavorOra** (93869664)
2.20 **Cosa accade** **za del Di** ... Incontro (93833548)
2.35 **Una vita per la musica**

RAITRE

6.00 **Rai News 24** (54042687)
8.35 **Rai Educational** Media/Mente - Calepio tecnologie della lingua - La storia siamo noi - Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 - (9924671)
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica attualità T. Garbani, M. Di Cento - **T3 Meteo** (4027842)
12.00 **T3** Notiziario diretto da Chiodi - **Rai Sport Notizie** (94774)
12.25 **T3 Italia** (10883229)
13.00 **T3** (7381)
13.30 **T3 Spettacolo** (18720)
13.45 **T3 Articolo 1** (92555590)
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** (76774)
14.20 **T3 - Meteo** (1457688)
14.50 **T3 Leonardo** (7136774)
15.00 **T3 Neapolis** (31687)
15.15 **La Melevisione** Programma per ragazzi Sarò grande nel 2000 (1179836)
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. (5076381)
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci (1092836)
18.40 **T3 Meteo** (815518)
T3 - Regionali Notiziario diretto da Chiodi (9300)
20.00 **Rai sport 3** (52658)
20.10 **Blob** Videotrammenti (7489749)
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, G. Desideri (98279)
20.50 **Trappola in alto mare** Film (azione, 1990) con S. Seagal, T. Lee Jones. Regia di A. Davis (778855)
22.45 **T3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi (414519)
23.10 **Un giorno in pretura** L'omicidio di Simone Nardacci. Di Petrelluzzi (3481833)
0.10 **T3 - T3 Edicola**
0.15 **Appuntamento al cinema** (8587817)
0.20 **Okkupati** Rubrica attualità (Replica) (14898)
Fuori Orario Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, e Sandoni presenta "Il paese di Don Chisciotte": **L'anello di fuoco di Pamplona" di O. Welles (1964) - 4° episodio** (4473817)

CANALE5

8.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (8985654)
8.00 **Tg5 Mattina** (4232652)
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia L. Di Gianni (6033623)
8.55 **La famiglia Brock** Telefilm "Il segreto nel confessionale" (17540107)
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (Replica) (3867584)
11.30 **A tu per tu** con A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci (5332729)
13.00 **Tg5** (92923)
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, Katherine Kelly Long (8171169)
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (4094478)
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi (3448223)
16.00 **Mio figlio ha settant'anni** Miniserie con Dapporto, Ricci. Regia di G. Capitani (Replica) (6387858)
18.00 Rubrica attualità C. Pa (25720)
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Man Regia di S. Vicario (39215655)
Tg5 (9400)
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti e velina Corvaglia, E. Canalis (9774)
21.00 **Mio figlio ha settant'anni** Miniserie con M. Dapporto, E. S. Ricci. Regia di G. Capitani - 2ª puntata (70619)
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (R
1.00 **Tg5 Notte** (7144158)
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (R) (7147275)
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (Replica) (7175436)
2.20 **Missione impossibile** Telefilm "Il martire" con P. Graves, B. Bain (3911169)
3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Sfida infernale" (7586985)

ITALIA1

7.00 **Cartoni animati** Papà gambalunga - Fiocchi colore per Jeanie (8845958)
8.35 **A-Team** Telefilm "Naturalmente su Tele Murdock" G. Peppard (8111749)
9.30 **MacGyver** Telefilm "Il fattore umano" con R. Dean Anderson (2899361)
10.25 **Sci coppa del mondo** Discesa libera femminile (55360132)
11.35 **Renegade** Telefilm "Scambio di favori" con L. Lamas (5499572)
12.25 **Studio aperto** (4263010)
12.50 **Fatti e** conduce P. Liguori (1191132)
13.00 **La Tata** TF "Su tasse e fedeltà mai (a verità" (3213)
13.30 **Augurato** (6300)
14.00 **I Simpson** (7229)
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's band (7720)
Fuego Rubrica Conduce D. Bossan. Regia di L. Biscussi (59294)
15.40 **Express** Programma musicale con Petra (61432229)
16.00 **Sabrina** Telefilm (14660039)
16.45 **Pokemon** Cartoni animati (24382413)
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e lo zaffiro di Antiochia" (5025497)
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Radio San Francisco" (2253774)
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello
19.35 **Studio aperto** (223749)
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto E. Papi (56519)
20.45 **Dawson's Creek** Telefilm "Una serata tra amici" (5113096)
22.30 **Il gene della follia** Film (thriller, 1997) con K. Dillon, L. Dillon. Regia di M.L. Lester (66584)
0.30 **Studio aperto - La giornata** (9928966)
0.35 **Due punti** Rubrica (4876091)
0.45 **Studio sport**
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm (6068527)
1.40 **Frasier** Telefilm "Eddie" (9378527)
2.10 **Fuego** Varietà (Replica) (53950653)
2.35 **Mai dire Maik** Varietà Con la Gialappa's band (Replica) (50428117)

RETE4

Zingara Telenovela con A Boca (63478)
7.00 Celeste Telenovela con A. Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del (2880836)
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (4397842)
8.35 **Pesta e corna** Gioco conduce R. Gervaso (2977774)
8.40 **Celeste** Telenovela A. Del Boca, G. Bermudez (9770836)
9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega (6618766)
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, R. Braeden (8365958)
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (3370213)
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Parego con la partecipazione giudice L. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia E. Nobilioni Laloni (41150478)
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (6010)
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno (90774)
15.00 **Sentieri** Soap Opera (67478)
16.00 **Valanga** Film (dramm., 1978) con R. Hudson, M. Farrow. Regia C. Allen (341720)
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia E. Zenatello (53045)
18.55 **Tg4** Notiziario diretto E. Fede (1022942)
19.30 **strade di San Francisco** Telefilm "Nel e nel male" con K. Malden, M. Douglas (2842720)
La tempo Documentari "Nel mondo dinosauri" conduce A. Cecchi Paone (2180519)
23.05 **Il serpente e l'arcobaleno** Film (avv., 1988) con B. Pulman, C. Tyson. Regia di W. Craven (6941519)
1.00 **Club speciale** "Un marito ideale" (4875896)
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura prime pagine quotidiani (8254607)
1.30 **La divorziata** Film (dramm., 1972) con A. Girardot, Fresson. Regia S. Korber (85154459)
3.10 e Replica

TMC

7.00 **Di che segno sei?** (8107)
7.30 **Tmc News - teo** (9294)
8.00 **Tmc Sport Edicola** (580010)
8.25 **che segno sei?** (6380323)
8.30 **Gli incontri Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show condotto da L. Rispoli la partecipazione di M. Rocco di Torrepadula (R) (5374774)
8.55 **Due minuti libro** Rubrica di attualità a A. Ebano (1276687)
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura R. Sorrentino (64309)
Caccia all'uomo Film (dramm., 1961) A. Calvo, J. Cordero. Regia di R. Freda. All'interno: **Tmc News** (10.00). (160756)
11.30 **Il Santo** Telefilm (6693359)
12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona (2498687)
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo (80564)
12.45 **Tmc News** (8084197)
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas (61774)
14.00 **Marianna Ucria** Film (dramm., 1997) P. Noiret, E. Laborit. Regia di R. Faenza (5384377)
15.15 **Agente Porter al servizio di Sua Maestà** Film (avv., 1954) con N. Bealty, Sutherland. Regia di Kennedy (8454187)
18.00 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi (29774)
19.00 **Crazy** (5687)
19.30 **Tmc News - Meteo** (70823)
19.50 **Tg Oltre** (5579056)
20.10 **Tmc Sport** (5491403)
20.30 **Crimini famiglia** Film-tv con E. Fawcett, A. Robinson. Regia di M. Miller. All'interno **TMC News - Meteo** (22.25) (6935841)
22.50 **Nick Gino** Film (dramm., 1988) con T. Hulce, R. Lotta. Regia R. Young (8858958)
1.00 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show presentato L. Rispoli (5459506)
1.25 **Tmc News Edicola notte - Meteo** (66416332)
2.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino (7166053)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Milevoci; 10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.07 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.06 Baobab. 15.14 Ho perso il treno. 15.30 Titoli; 16.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.15 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30. 9.19 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.35 3131 Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; Un medico in famiglia; 15.02 Fuori gin; Il Cammello di Radiodue; Il Sip Show; 15.38 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue. 21.41 Suoni ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinopera; 11.00 Incontro; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 doc.; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il Cartellone: Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Direttore Elihu Inbal. Messiaen; Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio.
102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 8.40; 8.20; 8.40; 7.20; 7.40; 9.20; 9.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione "La Stampa"); Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Allegodimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2 Crazy .

TELE +

14.00 **Body count** Film (thriller, 1995) (1990478)
15.35 **Dancing north** Film (3487871)
17.20 **Oklahoma City - vittime innocenti** Film (dramm., 1996) (9947039)
bacia tutti Film (comm., 1998) (8022661)
20.20 **Calcio: la partita del colo** (5757836)
21.00 **Saltando a Lughnasa** Film (dramm., 1998) (917687)
22.30 **Angeli** (1119403)
22.40 **La commissione della verità** Reportage (6070487)
0.45 **Del perduto amore** Film (dramm., 1998) (4868904)
2.20 **Idioti** Film (grot., (8141966)

TELE +

12.10 **La mia vita in** Film (comm., 1997) (2911942)
13.35 **Il signor Quindicipalle** Film (1411403)
15.15 **Stars** (fant., 1995) (8153851)
17.25 **La vita segreta degli an** Il Film (dramm., 1998) (8030671)
19.15 **Del perduto a** Film (dramm., 1998) (7332294)
20.55 **Angeli** (8269010)
21.00 **Il tocco del male** Film (thriller, 1997) (443107)
23.00 **The Patriot** Film (azione, 1998) (468361)
0.30 **Hitchcock'd** Film (dramm., 1997) (3084409)
1.55 **4 giorni a** Film (dramm., 1996)

MTV

12.30 **Mtv Easy** (457855)
14.00 **Dance Floor Chart** (53132) **Request** Varietà (30836)
16.00 **Mad 4 Hits** (34852)
17.00 **Select Mtv** (5099497)
18.45 **Tga Sera** Notiziario (856590)
19.00 **Mtv Easy** (1300)
20.00 **Dance Floor Chart** (5884)
21.00 **Cowboy Bebop** Cartoni animati (8215)
21.30 **Alexander** Cartoni animati (9836)
22.00 **Celebrity Match** (5749)
22.30 **Kitchen** (99565)
23.30 **Cinematic** (6316)
24.00 **Brand: New** (42411)
1.00 **Mtv Night Zone**

TMC2

14.00 **Flash** Notiziario (3086671)
14.05 **Video Dedica** (9654958)
14.15 **Clip to clip** (8656313)
14.30 **Film** (6092294)
15.00 **4U - Quattro ore fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** (82372720)
19.00 **Clip to clip** (3204497)
19.30 **The Lion Network** (3029768)
20.00 **Arrivano i nostri** (1243000)
21.00 **Flash** Notiziario (128671) I limiti Telefilm (3726319)
Tmc2 Sport Notiziario sportivo (737478)
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** (1115687)
0.15 **1+1+1=3** (7534614)
0.30 **Night on earth**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

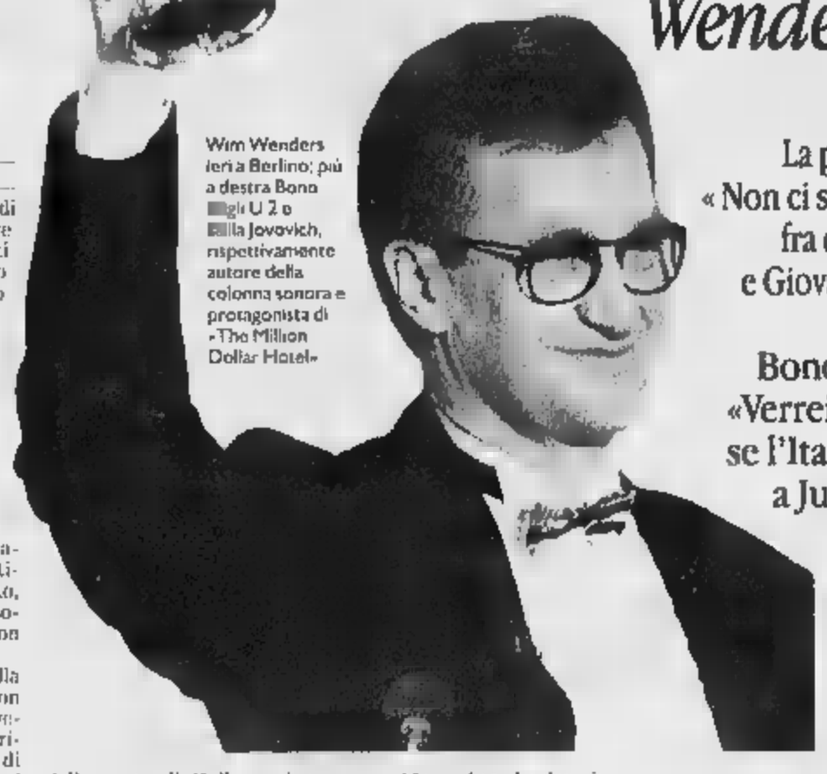
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
1; ; Rai3-003; Rai4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A- Svizzera-016.

Regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Il regista parla di «The Million Dollar Hotel» insieme con il leader degli U2 e con Milla Jovovich

«Avete fatto di Haider un eroe»

Wenders attacca l'Europa e filma Los Angeles



Wim Wenders ieri a Berlino; più a destra Bono degli U 2 e Milla Jovovich, rispettivamente autore della colonna sonora e protagonista di «The Million Dollar Hotel»

La protagonista: «Non ci sono analogie fra questa Eloise e Giovanna d'Arco»

Bono annuncia: «Verrei a Sanremo se l'Italia aderisse a Jubilee 2000»

Fulvia Caprara

INVIATA

Nell'amata e celebrata città di Berlino, Wim Wenders non vive da circa tre anni, rapito dai tanti impegni di lavoro e soprattutto dalla passione per un altro luogo del mondo, Los Angeles, anch'esso popolato da angeli sofferenti e decaduti, anch'esso sottoposto a continui mutamenti. Dice il regista: «Prima Berlino era una città piena di buchi, adesso quei buchi si stanno a poco a poco riempendo, molte cose stanno tornando al vecchio splendore ed è una grande impressione veder cambiare la città sotto gli occhi. La Potsdamer Platz che oggi ospita il Festival era un grande spazio deserto, nel "Cielo sopra Berlino" il personaggio di Homer cercava e non la trovava».

Convinto della qualità della sua ultima opera, «The Million Dollar Hotel» (che in Italia arriverà nella prima settimana di aprile), tanto da aver accettato di aprire la Berlinale e di sottoporsi al giudizio sempre severo dei connazionali, Wim Wenders ha l'aria ascetica di sempre, i toni riflessivi, lo sguardo magnetico dietro i grandi occhiali bordati di nero. A convincerlo a girare un nuovo film a Los Angeles, dopo «Crimini invisibili», è stata la forte amicizia con il leader degli U2 Bono unita all'incredibile impressione suscitata da quel vecchio albergo fatiscente, un tempo frequentato da celebrità e poi lentamente precipitato nel degrado. «Amo Los Angeles - spiega l'autore di «Nel nome del tempo» - perchè è una strana terra di nessuno: ci ho girato un sacco di film, ma per la maggior parte della gente di Hollywood è un luogo assolutamente sconosciuto, soprattutto per quello che riguarda Downtown».

Secondo Bono, che del film firma il soggetto insieme con Nicholas Klein, è proprio in luoghi come questi che è possibile trovare un'umanità interessante: «Sono sempre in cerca del prezioso - spiega il musicista - dei gioielli tra i cocci, nel fango».

«Mi piacerebbe andare a Sanremo - ha aggiunto Bono rivolgendosi alla stampa italiana - ma vorrei che il presidente Ciampi mi consentisse di annunciare che l'Italia ha aderito ufficialmente a Jubilee 2000 come già hanno fatto Clinton e Blair».

Ma a Los Angles, in mezzo ai rifiuti di una società fatta di persone capaci «di scavalcare corpi per strada, mentre vanno al lavoro», che vivono i due protagonisti della storia, l'ingenuo Tom Tom (interpretato da Jeremy Davies) ed Eloise, una Milla Jovovich sdrucita e palpitante che del suo personaggio di ragazza alla deriva dice: «E' in cerca di amore e, a un certo punto, incontra qualcuno che la fa sentire ancora viva. Non saprei stabilire un parallelo tra Eloise e Giovanna d'Arco, ogni film mostra un lato diverso dell'essere umano, sono due donne molto lontane una dall'altra. Di sicuro in questo film ho avuto la possibilità di improvvisare, una cosa bellissima che non mi era mai accaduta prima».

Al fianco dell'attrice Wenders sorride con aria conciliante, dice che importantissima per la realizzazione del film è stata la collaborazione di Mel Gibson nella doppia veste di attore e «angelo custode», come dice Bono, del progetto. Al Festival il divo non è potuto venire, pare, con grande displacere. Ma quando arriva la domanda sul leader dell'estrema destra austriaca Jorg Haider, l'autore si fa serio e spiega: «La mia idea è che questa levata di scudi nei suoi confronti sia controproducente: le tante opposizioni lo faranno diventare un eroe e lui vuole esattamente questo. E' contentissimo di essere al centro dell'attenzione dei media, è tutta pubblicità, e lui si sente come un gladiatore. Direi che ricorda Schwarzeneggher».

La poesia delle anime solitarie

Momenti di fascino e di bozzettismo per i dolci perdenti amati dall'autore

Alessandra Levantesi

BERLINO

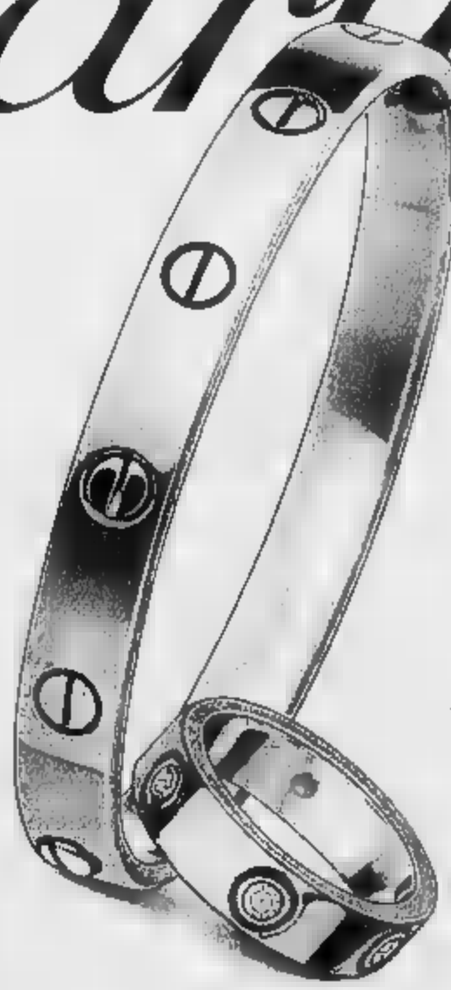
Pioggia, vento, gran folla per l'apertura del FilmFest nella nuova sede di Marlene Dietrich Platz, nel cuore del quartiere di Potsdman dove il Muro separava la città: e pazienza se a dispetto del nome mitico la piazza sembra piuttosto un cronicchio in cui incombono costruzioni avveniristiche e non entusiasmanti. Come il Palazzo del cinema che visto da fuori appare enorme e invece dentro offre spazi risicati: ma lo schermo con proiezione digitale è magnifico e sembrava fatto apposta per esaltare la visione di «The Million Dollar Hotel», che ha inaugurato il concorso. Buona parte dei giornali locali hanno recensito questo ventesimo film di Wim Wenders in anticipo e con molte riserve. Nella sostanza condividiamo il parere: tuttavia sul giudizio della stampa berlinese incide la perpetua polemica contro il direttore Moritz De Hadeln, la cui scelta fin di apertura ha peraltro delle ragionevoli motivazioni. Come non dare la dovuta considerazione a una produzione tedesca di grosso budget e di firma prestigiosa? Con in più un cast internazionale che include Gibson e Milla Jovovich e la colonna sonora di Bono degli U2, anche ispiratore del soggetto? Sul tetto del Million Dollar, un hotel di Los Angeles un tempo in voga e ora rifugio di derelitti, Bono aveva infatti realizzato il videoclip «Where the Streets Have No Name» e immaginato che potesse essere l'ambientazione ideale per un film.

E comincia con Jeremy Davies, dolce e ingenuo al limite della demenza, che si butta dal tetto dell'albergo; e da qui parte un flashback narrato dal suicida con la malinconia di chi, proprio nel fatale istante, ha compreso la bellezza della vita. Attraverso il racconto di Davies si snoda il teatrino dei tipi emarginati e un po' sciroccati che abitano l'hotel, dall'introversa prostituta Jovovich o il musicista Peter Stormare convinto di essere il quinto Beatles. Queste anime solitarie che nella reciproca compagnia hanno trovato un qualche conforto devono confrontarsi con il superduro Gibson, un agente federale dal collo imbustato che indaga sul presunto omicidio del cliente Tim Roth, morto anche lui cadendo dal tetto. Trattandosi di Wenders, lo spunto poliziesco non fa di «The Million Dollar Hotel» un thriller: quello che sta a cuore al regista è mescolare atmosfere prese dal noir, dal cinema classico e dai quadri dell'americano Edward Hopper; e divagare, magari lasciandoli improvvisare, sui personaggi dei perdenti che molto amati. Il risultato è altalenante: a momenti di notevole fascinazione visiva seguono momenti in cui il film scivola nel bozzettismo e l'interesse decade. Degli interpreti l'unica a emergere in modo vivido è la Jovovich.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Cartier



Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656

CROLLANO I PREZZI DEGLI ELETTRODOMESTICI!

È il momento di comprare !!

COLOSSALE OPA

RIDE LA BORSA DEI CONSUMATORI!

OFFERTA PUBBLICA ARTICOLI ELETTRONICA

SCONTI FINO AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

lanciata da

STIEVANI

SVUOTIAMO TUTTO!!

5000 ARTICOLI

A PREZZI STRACCIATI!

alcuni esempi

Sistema HI-FI AIWA NSX - S778 RDS - 2x140W L.450.000

Cellulare MOTOROLA cd 930 GSM L.290.000

TV Color 21" AKAI CT-2110 TXT Televideo L.370.000

Videoregistratore SONY SLV - SE70 VHS HI-FI Stereo L.460.000

Lavatrice INDESIT W405PW - 5Kg L.390.000

EFF COM LEGGE '80

buttate l'occhio; ecco perchè conviene fiondarsi da noi!
APPROFITTATENE!
È un'OPA COLOSSALE che fa tremare il mercato!

STIEVANI LARGO GIACHINO, 93 • TORINO

Schenone

Sport

Via Madama Cristina, 66 - Torino - Tel. 011 669 87 78

VOLKL HEAD LANGE

SALOMON FISCHER

COLMAR MARKER

NORDICA

TECNICA BELFE

CACAO

BAILO' FILA

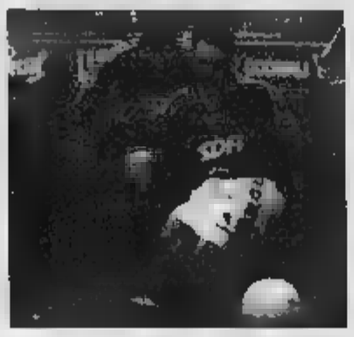
SETTIMANA PAZZA

DAL 9 AL 19 FEBBRAIO

SCONTO 50%

SU CENTINAIA DI CAPI INVERNALI ED ATTREZZATURA SCI

Toro: Ferrante, l'allarme rientra



TORINO. Domani, a Genova, nuova tappa nelle trattative per l'acquisto del Torino Calcio da parte della Saf, la cordata Aghemo, rappresentata da Marangio, uomo di fiducia di Cimminelli, e Martini. Dall'altra parte, Palazzetti e il commercialista Massella. Un incon[illegible] tra professionisti, forse ancora interlocutorio anche se si parlerà di cifre. Martini dice che verranno fatte le osservazioni sull'analisi del bilancio del Torino Calcio: «Se sono rose fioriranno». Per quanto riguarda il Torino-squadra, l'ecografia tranquillizza Ferrante (foto): sarà in campo a San Siro dove Mondonico potrebbe affiancargli Sommese e Coco, con Lentini più arretrato. Scarlato ha un dolorino muscolare, Calaiò è pronto. Possibile il rientro di Bucci. Silenzi, attesissimo da Mondonico, farà un controllo radiografico il 17 febbraio. Il tecnico si augura che, per la punta granata, non si allunghino ulteriormente i tempi di recupero. [b. b.]

Luna Rossa ritorna in acqua

AUCKLAND. La vacanza premio è finita e Luna Rossa riprende la preparazione per la sfida di Coppa America. Rod Davis, l'allenatore, dice che «nelle ultime due regate il quadernetto delle mie note è rimasto pulito». Come ha riferito il tattico brasiliano Torben Grael «la pagella è stata buona». Non così in tutte le regate, però. Ma Davis, 45 anni, americano della Florida con passaporto neozelandese, è più che soddisfatto: «Due anni fa, quando abbiamo cominciato - ricorda - questi ragazzi facevano cose addirittura ridicole». Per tutto l'equipaggio è «Zio Rod». Nel '92 i neozelandesi avevano affidato proprio a Davis la barca che sfidò il Moro di Venezia a San Diego. Nelle ultime tre regate il timone passò a Russel Coutts e il Moro vinse. Ora Coutts è al timone del Defender neozelandese. E Zio Rod ha anche questo vecchio conto da saldare.

OGGI IN TV

8,00	Tmc Sport edicola	Tmc
10,25	Sci Coppa del Mondo femminile	Discesa libera Italia 1
12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Tmc2 Sport Magazine Calcio Liga spagnola	Speciale Tmc2
0,45	Studio sport	Italia 1
1,10	Sci Coppa del Mondo femminile (sintesi)	Discesa libera Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 10 Febbraio 2000 31

La Juve l'ha rilanciato e lui si candida per la Nazionale: chi sta facendo più di me?

Tacchinardi chiede strada a Zoff

«Ora merito una prova»

Marco Ansaldo
TORINO

La Nazionale di Palermo avrà un motore diverso: Zoff, il 23 febbraio, contro la Svezia, cambierà il centrocampo che lo portò alla sconfitta con il Belgio a Lecce e questa volta ci sarà qualcosa di Juve, magari più di qualcosa. Saltano Albertini, Dino Baggio e Vanoli, entra Zambrotta e, forse, ci sarà spazio per Tacchinardi che vuole incarnare il rinnovamento, insieme a Stefano Fiore, di cui fu compagno nell'Under 21. «Io e Fiore - sostiene lo juventino - abbiamo avuto il miglior rendimento tra i centrocampisti italiani in campionato, le dicono le statistiche e credo che sarebbe giusto provarci: dopo anni in cui gli italiani hanno visto sempre le stesse facce, presentarne un paio di nuove sarebbe interessante e Zoff potrebbe decidere se tenerle nel giro azzurro fino agli Europei». Il messaggio è chiaro. Il ct lo coglierà o ne sarà irritato? «Non ho parlato con Zoff, non mi ha convocato per due amichevoli e potrebbe farlo anche per la terza. Ma la speranza c'è». La convocazione era sicura fino alla partita con la Reggina. Le ultime prestazioni però hanno parzialmente raffreddato lo staff azzurro, a Udine c'era Francesco Rocca e la relazione non sarebbe stata del tutto positiva. Il problema sarebbe sempre lo stesso: quando i ritmi si alzano molto, Tacchinardi ha qualche difficoltà. Tuttavia è probabile che gli enormi miglioramenti di questa stagione lo riportino nel gruppo in cui lo inserì Sacchi, quando lo juventino aveva venti anni e due mesi, contro la Slovenia. Giocò difensore, si bruciò. «Anche se - dice lui - nessuno potrà mai togliermi la soddisfazione di aver raggiunto la Nazionale così giovane».

Tacchinardi è il nuovo che ritorna. Fenomeno a vent'anni, talento in disarmo a ventuno, un ragazzo tenuto sempre un filo sotto all'esplosione. Nella Juve lo chiudevano Deschamps e Conte, poi Davids. Lui si perse. «Quando sai che il tuo posto è in panchina ti scappa persino la voglia di interessarti delle cose - racconta -. Mi sentivo fuori dal calcio. Oggi ci sono tornato nel cuore, al punto che faccio registrare a mia madre tutte le partite in tv, mi studio gli altri centrocampisti e guardo i programmi sportivi, persino quelli delle emittenti locali». Ride quando gli si dice che questa sua nuova dedizione televisiva, spegnerà i pettegolezzi sulla ragazza che passava fuori casa. Il ragazzo è cambiato. Nel look, nell'animo. Giulia Mancini, l'esperta di comunicazione che cura l'immagine e i nuovi contratti pubblicitari degli juventini, ha avuto una parte nella trasformazione. Ma Ancelotti ha fatto di più. «La svolta nella mia stagione - dice Tacchinardi - è stata a Cagliari quando aveva tutti a disposizione e mi mandò in campo, mentre pensavo che avrei fatto la riserva, come sempre. Era la prima volta che mi dava una fiducia piena. E ho cercato di sfruttarla». Per fargli posto, Conte ha dovuto spostarsi sulla fascia, Oliseh è andato a cercare spazi nella Nazionale nigeriana. «L'anno prossimo arriverà O'Neill, è già stato comprato Maresca, che è fortissimo, e si sente parlare dell'arrivo di Andersson dal Bari. Ho chiesto a Moggi se vogliono farmi di nuovo fuori, visto che comprano solo centrocampisti, ma in concorrenza non mi disturba: non è un male quando tutti partono allo stesso livello ed è solo il campo a indicare chi gioca. E poi Moggi non mi farà questo scherzo: è grazie a lui, se sono rimasto alla Juve negli anni difficili». Ora gli si aprono spiragli importanti. La crisi di una generazione di centrocampisti gli apre le prospettive azzurre. «Io mi fermai un attimo 4 anni fa e mi scavalcarono, ora può succedere il contrario ma agli Europei il titolare sarà Albertini. Accantonarlo sarebbe una perdita per il calcio: è stato un esempio, da ragazzo andavo a San Siro per vederlo e imparare. Tra sei o sette anni vorrei diventare per i giovani, quello che è stato lui».

IL BORSINO DEL CENTROCAMPO AZZURRO

Questi i centrocampisti convocati dal ct Zoff nell'arco di tredici partite

PESSOTTO	↔	[illegible]	↓
ALBERTINI	↓	[illegible]	↑
BACHINI	↓	DI LIVIO	↓
[illegible]	↓	VANOLI	↓
BIAGIO	↔	[illegible] (infortunato)	
DI FRANCESCO	↓	[illegible]	↓
FUSER	↑	[illegible]	
BIANCHEDDA	↔	[illegible]	↑
TOMMASI	↓	[illegible]	?
COIS	↓	DE ASCENTIS	↑
ZAMBROTTA	↑	[illegible]	↔

(*) Dino Baggio è stato escluso dalle convocazioni di Italia-Svezia per motivi disciplinari

L'IDEA DI FERRARA

Moviola: bianconeri «liberi»

TORINO. La Juventus ha apprezzato la proposta-Ferrara di non commentare la moviola ma per domenica prossima lascerà i suoi tesserati liberi di decidere se farlo oppure no. «Ciascuno si comporterà secondo la propria intelligenza», ha detto Tacchinardi, mentre Zambrotta è convinto che l'abolizione delle moviole sia difficile «perché troppe trasmissioni ci campano su». Quanto a Zoff, il ct ritiene inattuabile la proposta: «E poi non mi spaventa la moviola ma chi la manda avanti - ha detto -. Ormai tutti si lamentano: sembra un mercato e davvero molto basso». Intanto la Juventus procede nella preparazione per il Lecce: gli unici problemi sono per Bachini (febbre) mentre i medici della Nazionale nigeriana hanno definitivamente smentito le voci di un attacco di malaria per Oliseh: una semplice laringite.

«Per anni gli italiani hanno visto le stesse facce, sarebbe bello scoprirne di nuove Albertini però resta un esempio, sarà titolare agli Europei»

Alessio Tacchinardi (in alto) potrebbe tornare in Nazionale. A fianco, Dino Zoff

COPPA ITALIA, SEMIFINALI

«Non sono allegro, è naturale Come mi sento? Arrapato!» Simpatico siparietto tra l'arbitro Pierluigi Collina e l'inviato di «Striscia» la notizia che a Viareggio gli ha consegnato il «tapiro d'oro» ironizzando sul rigore inventato contro l'Inter a Parma

Le prodezze di Vieri allontanano Collina

Vincenzo Frigo
CAGLIARI

L'Inter passa a Cagliari nella semifinale di andata di Coppa Italia. Tutto nella ripresa: apre Mutu, pareggia Modesto, poi si scatena Christian Vieri autore di una doppietta irresistibile. La squadra nerazzurra prenota così la finale cancellando i veleni di Collina. Sugli spalti campeggia uno striscione gastronomico: «Oggi zeppole, la frittura di Carnevale. In campo interessante il duello fra l'esperto Di Biagio e il regista sardo Carrus, 20 anni, al debutto come titolare. Nell'Inter c'è l'esordio di Serena nel ruolo di esterno destro di centrocampo.

Buona partenza del Cagliari, privo degli squalificati O'Neill e De Patre. Al 7' Zebina, imbeccato da una punizione di Oliveira, manda alla parata a terra Ferron, vice Peruzzi. Poi l'Inter prende l'iniziativa e Scarpi evita guai smanacciando un pericoloso tiro-cross di Georgatos. Il greco si mette in evidenza anche al 21', un suo sinistro al volo sfiora il palo lontano. Nella seconda parte della prima frazione anche Vieri fa sentire il suo peso. Al 25' calcia alto un pallone centrato da Seedorf, al 37' stoppa bene un cross di Georgatos ma poi conclude difettando nella mira.

Ripresa: subito (4'), Vieri smarca Mutu, gran destro e palla che si infila sotto l'incrocio dei pali. Il Cagliari reagisce: Ferron blocca in uscita Mayele. Poi (13'), Macellari crossa a rientrare e Modesto, al volo, pareggia siglando il suo primo gol in Italia. Passano 3' e l'Inter torna in vantaggio: altra prodezza balistica di Georgatos, Scarpi e Zebina sono fuori tempo e Vieri, di testa, non perdona. Macellari che, ammonito dovrà saltare il ritorno, costringe Ferron a una difficile parata (28'). Infine l'acuto personale di Vieri: già il cappello.

(3-5-2) 1		(3-5-2) 3	
SCARPI	5	FERRON	
LOPEZ	6	SILVA	
(10' st Bianconi 6)		HUAN	
VILLA	6	COUSINHA	
ZEBINA	4,5/6	SERENA	
DELISO	5	CAUET	
(19' st Melis 6)		DI BIAGIO	
BERETTA	6	(33' Zanetti)	
(19' st Cancian)		SUKER	
CARRUS	6	OLIVEIRA	
MODESTO	7	(41' st Colonnese)	
MACELLARI	6,5	MUTU	
MAYELE	6	(35' Recoba)	
OLIVEIRA	6	VIERI	
OLIVIERI	6	Al: LIPPI	
Arbitro: MESSINA DI CATANIA			

Reti: st 4' Mutu, 13' Modesto, 36' e 40' Vieri
Ammoniti: Macellari

Laila Ali, Jacqueline Frazier e Freeda Foreman sulle orme dei celebri padri

Le figlie d'arte si prendono a pugni

La nuova moda può diventare una miniera d'oro

Carlo Coscia

Il primo pugno l'ha tirato Laila Ali figlia di Muhammad, il 6 ottobre scorso a Verona, nello Stato di New York, un destro micidiale che ha steso la commessa April Fowler dopo 31 secondi. Domenica scorsa ne sono serviti 83 a Jacqueline Frazier figlia di Joe, avvocato di 38 anni madre di tre figli, per mettere fine al match con Teela Reese sul ring di Scranton, in Pennsylvania. E' nato un nuovo sport, meglio una nuova moda: le figlie d'arte si danno al pugilato. E così, il 1° aprile a Las Vegas, giusto per non far torto a nessuno dei grandi campioni degli Anni Settanta, farà il suo esordio nel professionismo anche Freeda Foreman figlia di George, 28 anni. Il 15 maggio, infine, sarà il turno di Irichelle Duran figlia di Roberto, 23 anni.

Non conosciamo le virtù pugilistiche di Freeda e Irichelle, ma siamo certi, visti i precedenti, che non faranno troppa fatica a vincere il loro primo match: abbiamo il forte sospetto che April e Teela, le sfidanti di Laila e Jacqueline, del tutto a digiuno della nobile arte, siano state scelte apposta per rendere facili le cose e lanciare senza intoppi il nuovo giocchetto. Attorno al pugilato in gonnella, in effetti, sta nascendo un business che i mercanti di immagine sperano si trasformi presto in un filone d'oro. Per il suo debutto Jacqueline Frazier ha incassato 40 mila dollari, una miseria in confronto ai 16 milioni a Mike Tyson per la sceneggiata contro Francis, si capisce, ma gli organizzatori sperano di suscitare l'interesse del pubblico e delle televisioni e di conseguenza di creare un circuito economicamente assai più rilevante.

Laila Ali, 21 anni, è stata la prima fra le figlie dei grandi campioni a salire sul ring: il suo prossimo incontro è in programma a fine marzo

Per il momento, assendo piuttosto limitate le qualità tecniche delle figlie, contano soprattutto il fascino e il prestigio dei padri. Ad applaudire i primi pugni di Laila e Jacqueline c'erano anche Muhammad Ali e Joe Frazier, protagonisti di tre incontri che sono entrati nella leggenda della boxe. E qualcuno ha già preso corpo un'idea affascinante: il 9 settembre Laila e Jacqueline dovrebbero incrociare i guantoni a Manila, dove 25 anni fa i loro celebri padri diedero vita al terzo e ultimo incontro. Vinse Ali perché Frazier, distrutto dalla violenza dei colpi del rivale, abbandonò all'inizio della 15ª ripresa. Tutto possono fare le loro figlie, tranne che riportare sul ring l'antica magia.

Nasce la Lazio-cannoniere

Eriksson: «Turnover come punto di forza» Sulla panchina del Venezia debutta Oddo

ROMA

Lazio felice, sorride anche Fernando Couto. Mistero svelato dà Sven Goran Eriksson: «Aumentano gli impegni, adesso la Coppa Italia, presto la Champions League. E tutti sanno di poter giocare almeno una volta alla settimana. Vincere tutto, campionato e Coppe è molto difficile. Però dobbiamo provarci perché abbiamo uomini e mezzi sufficienti. La nostra forza sarà mandare in campo ogni volta una Lazio profondamente diversa». Stasera contro il Venezia, Eriksson manda parecchi titolari in panchina e tribuna (tra questi Veron). E Mancini? «Di Roberto centrocampista parleremo dopo la partita». Venduti solo duemila biglietti. «Un peccato - conclude il tecnico biancazzurro - questa Coppa non va snobbata. Voglio la finale. E non mi venite a parlare dei cinque gol romanisti, ogni partita è diversa». Tanto più che sulla panchina veneta esordisce Francesco Oddo (non ci voleva un avvio così...»). Couto confessa: «Voglio conquistare una maglia per domenica contro i vecchi amici del Parma».

STREAM ORE 20,45

	Lazio (4-4-2)		Venezia (4-4-2)	
22	BALLOTTA		CASAZZA	22
16	LOMBARDO		BRIOSCHI	23
24	COUTO		N'GOTTY	28
11	MIHAJLOVIC		CARDONE	24
17	GOTTARDI		BIANCHI	18
7	CONCEICAO		ORLANDINI	20
25	ALMEYDA		PEDONE	26
10	MANCINI		VOLPI	8
18	NEDVED		BERG	21
33	RAVANELLI		GANZ	10
6	BOKSIC		GINESTRA	15
Arbitri: BOLOGNINO e BONFRISCO				
1	MARCHEGIANI		BENUSSI	
2	NEGRO		CARNASCIALI	2
15	PANCARO		TACHINI	4
14	SIMEONE		LUPPI	5
27	PINZI		MANIERO	9
4	MARCOLINI		EBERTSBERGER	25
8	[illegible]		BETTARINI	27
All.: ERIKSSON			All.: ODDO	

Goditi il Tempo.

Goditi il tempo del progresso tecnologico.

ECO-DRIVE

MAI PIU' CAMBIO PILA

Il capolavoro Citizen della carica - luce infinita: basta un raggio di luce e si ricarica fino a due anni.

Goditi il tempo del rispetto per l'ambiente. Con Eco-Drive non dovrai mai più sostituire e smaltire batterie.

A.I.
ACTION 2000

L.178.000

L.188.000

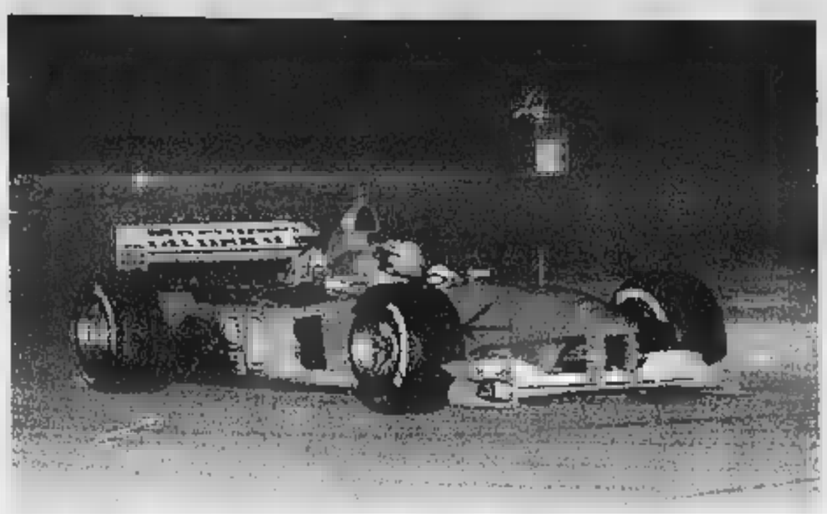
L.278.000

GARANZIA 3 ANNI

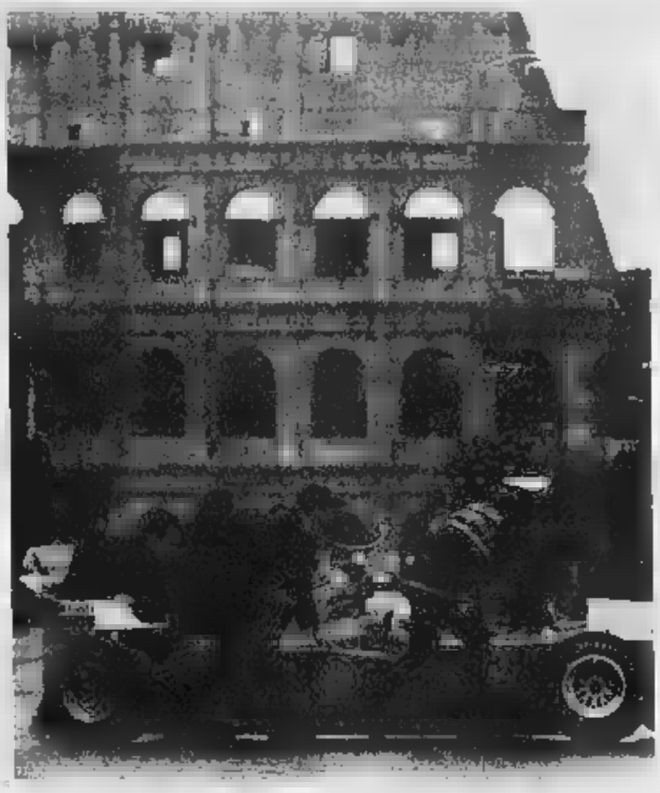
CITIZEN

www.citizen.it

Ieri al buio primi giri della F1-2000 ■ Fiorano: un tifoso invade la pista per una foto



La nuova Ferrari ieri a Fiorano: ai test hanno assistito anche il presidente Luca Montezemolo, Jean Todt e tutti i tecnici
A destra: la F399 di Badoer, impegnata a girare uno spot pubblicitario a Roma, spinta dai vigili, dopo un testa-coda del pilota veneto



Schumacher si emoziona «La nuova Ferrari è okay»

MARANELLO

Ore 18,06: i tifosi, quasi assopiti nella lunga attesa (alcuni, compreso un gruppetto di tedeschi, erano arrivati al circuito di Fiorano alle nove del mattino) sussultano. Il rombo, anzi il sibilo di un motore copre tutti i normali [illegible] del traffico. E' il debutto della [illegible] Ferrari, la F1-2000. Già calano le prime ombre della sera. Un fan ne approfitta per saltare il recinto e spingersi al tornantino per scattare da vicino una foto alla «rossa». Gli altri gli urlano di tornare indietro. Michael Schumacher, al volante, probabilmente non si accorge dell'intrusione. La monoposto compie in tutto, sostando anche ai box, quattro giri. Poi la visibilità diventa proibitiva.

«E' stato comunque molto importante per noi fare questi pochi chilometri - commenta Schumi, quando esce dalla pista -, prima di iniziare un test vero e proprio. Non ho riscontrato il minimo problema. C'era soltanto un forte vento che mi soffiava sul casco e questo un po' mi ha dato fastidio. Ero emozionato, ho aspettato tutto il pomeriggio con ansia il momento di salire sulla macchina. Avrei voluto spingere più, ma senza luce era impossibile. Il dato più positivo, al momento, è aver riscontrato che tutto funziona normalmente. I giudizi sulle prestazioni li potremo dare più avanti, fra qualche giorno, dopo le prove previste qui e al Mugello».

Il pilota tedesco tornerà al volante stamane con un programma di sgrossamento della vettura, cioè per un collaudo più approfondito di tutte le componenti. In effetti la F1-2000 è tutta nuova e ognuno delle migliaia di particolari che la compongono necessita di un controllo. Secondo calcoli approssimativi, ma estremamente realistici, la monoposto (lunga 4,40 metri e larga 1,80) pesa meno di 500 kg e dispone di un motore che probabilmente supera gli 800 Cv. Se vogliamo fare un paragone, la Fiat Seicento (lunga 3,30 metri e larga 1,5) pesa 730 kg, con un propulsore che eroga una quarantina di Cv. Il confronto, per quanto azzardato, può dare l'idea delle sollecitazioni cui sono sottoposte tutte le parti della Ferrari, che è costruita con materiali leggerissimi: anche la più piccole delle viti è in titanio.

Ieri ha girato anche Barrichello, con la vecchia F399, per alcuni esperimenti sull'elettronica. Il brasiliano rileverà il volante della F1-2000 da Schumacher, domani. Si hanno notizie di test travagliati per la Bar e la Williams, che solo ieri hanno potuto provare regolarmente per sfruttare la costosa trasferta per andare a provare con il caldo in Sudafrica, dopo essere state bloccate dalla pioggia. A Barcellona continuano a girare Jordan, Prost, Benetton e Arrows (ieri più veloce di tutti con Verstappen, autore di un ottimo 1'20"66): stamane arriva anche la McLaren. Intanto si continua a filmare a Roma uno spot per la Fiat. Ieri, con Luca Badoer impegnato nelle riprese dentro l'abitacolo di una F399, il traffico è stato a lungo rallentato dalla folla dei curiosi nella Capitale. (c. ch.)

Il nuotatore australiano domina i 400 sl e respinge i sospetti di pratiche illecite: sono disposto a fare tutti gli esami

L'uomo pesce conquista l'Italia

A Imperia gli exploit di Thorpe nella World Cup

Giorgio Viberti
inviato a IMPERIA

Basta lui a nobilitare questa tappa italiana della World Cup di nuoto, approdata ieri per la quinta volta a Imperia dove [illegible] concluderà oggi. E' Ian Thorpe, australiano, detto Thorpedine, il nuovo fenomeno [illegible] nuoto mondiale che ha ormai soppiantato nel [illegible] dei fans e nell'interesse dei media il mito del levriero russo Sasha Popov. A soli 17 anni, Thorpe detiene già i record mondiali dei 200 sl (in vasca lunga e corta) e dei 400 sl (in vasca lunga), guarda caso proprio le specialità che furono di Giorgio Lamberti, il più grande nuotatore italiano di sempre, e che attualmente vedono protagonisti i due gemelli del crawl azzurri Brembilla e Rosolino. Ma fra i record dei nostri due stileliberisti e quelli del nuovo astro australiano c'è già un solco profondo. «Thorpe diventerà nel nuoto quello che sono stati Pelé e Maradona nel calcio, Jordan nel basket, Fangio e Senna nell'automobilismo» ha sentenziato il suo allenatore Don Talbot, guru degli australiani. Ian detiene infatti primati [illegible] fantascienza: 1'46"00 nei [illegible] sl e 3'41"83 nei 400 in vasca lunga, 1'41"10 nei 200 [illegible] in vasca corta, misure impensabili anche soltanto un anno fa che hanno naturalmente scatenato accuse più o meno velate di pratiche illecite e di «aiuti» farmacologici. «Sono disposto a fare tutti gli esami antidoping necessari, anche sul sangue, purché eseguiti secondo la procedura ufficiale» ha detto Thorpe, temendo in certi casi addirittura una congiura ai suoi danni.

Meno potente di Perkins, non [illegible] ipermuscolato [illegible] Klim né aggressivo come Hackett (tutti e tre suoi connazionali in piena attività e più volte campioni e primatisti mondiali), Thorpe scivola sull'acqua con la leggerezza di un anfibio, ma la maltratta grazie alle sue poderose estremità. Torna alla [illegible] quando nell'ex Germania Est si [illegible] addirittura sostanze prelevate dal veleno dei serpenti per ingrossare le mani degli atleti ed aumentarne così la presa nell'acqua. Ian non ne ha certo bisogno, perché suo padre Ken, giardiniere, e sua madre Margaret, insegnante ed ex nuotatrice, l'hanno dotato di cuore e polmoni straordinari ma soprattutto di due piedi smisurati, numero 51, che funzionano da pinne naturali in quel fisico - 195 cm di altezza per 92 kg di [illegible] - praticamente ideale per il nuoto.

E pensare che Thorpe si tuffò per la prima volta [illegible] piscina soltanto per imitare [illegible] sorella maggiore Christina, poi diventata nazionale australiana di fondo. Già a 10 anni però vinse [illegible] sua prima gara, nella natia Malperra (Nuovo Galles del Sud), e da allora è stata una rapida e inarrestabile escalation, coronata ben presto dal primo titolo mondiale assoluto, a Perth '98 nei 400 sl: nessuno prima di lui aveva mai conquistato [illegible] iridato a soli 15 anni. Il «marziano bambino» e l'«uomo pesce» è stato subito soprannominato, epiteti suffragati dai successivi fantastici record frutto di una vita programmata per lo sport: sveglia ogni mattina alle 4 e 15', a letto [illegible] sera alle 8 e 30' e scuola sospesa per quest'anno (frequentava un istituto tecnico) in vista dei Giochi casalinghi di Sydney. Là Thorpe potrebbe emulare addirittura l'americano Mark Spitz, che a Monaco '72 centrò 7 [illegible]. Non male per un minorenne (e [illegible] sarà ancora alle Olimpiadi) che grazie al nuoto - sport seguitissimo e remunerativo in Australia - guadagna già oltre 2 miliardi l'anno.

Anche ieri a Imperia, Thorpe ha dato naturalmente un saggio delle sue qualità e, dopo essersi scaldato sfiorando la vittoria nei 100 sl, ha dominato i 400 sl, rifilando 2" e mezzo al nostro Brembilla. «E' [illegible] prima volta che vengo in Italia - ha poi commentato - ma conosco Armani, che mi regala gli abiti». Noblesse oblige. E dei nostri campioni ha mai sentito parlare? Per esempio, sa chi è Christian Vieri? «Certo. Vieri sì. Ma lui non è italiano, è australiano». Okay, da Thorpe la Thorpedine accettiamo anche questo.

Continua la guerra dei costumi in vista di Sydney
Ecco la spagnola (di origini russe) Nina Jivanevskaia con un «due pezzi» la cui parte superiore è stata realizzata in silicone

Doping: sospesi 3 dirigenti, interrogato Romanacci (judo)

Gotti: l'ematocrito era alto per un'infezione intestinale

BOLOGNA

«In quel periodo ho sofferto di paras[illegible], credo che l'oscillazione dell'ematocrito sia da imputare a questa malattia e [illegible] periodo [illegible] vacanze in montagna». [illegible] risposto così Ivan Gotti alla domanda dei Nas di Bologna e Firenze sul perché delle oscillazioni di ematocrito dal 46,3% al 50,7% dal febbraio al giugno '98. Il ciclista era stato interrogato il 15 febbraio di un anno fa, nell'ambito dell'inchiesta bolognese sul medico sportivo Michele Ferrari. Nell'interrogatorio, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia spiegò che Ferrari non gli aveva prescritto solo aminoacidi, integratori e vitamine.

La commissione disciplinare della Lega ciclismo professionistico ha deciso ieri sui deferimenti dei tesserati coinvolti nell'inchiesta bolognese. Emanuele Bombini (all'epoca dei fatti direttore sportivo della Riso Scotti), Primo Franchini (allora ds della Refin) e Orlando Maini (allora ds Refin) sono stati inibiti per sei mesi. Gli ultimi due dovranno pagare anche 3000 franchi svizzeri. Gialuigi [illegible]li, ora ds dell'Amore e Vita, che aveva confessato l'uso di epo, è stato prosciolto perché l'illecito è stato prescritto.

Sospetti di doping nel judo. Vittoriano Romanacci, ct della nazionale, è stato ascoltato dalla procura antidoping del Coni per una lettera in cui avrebbe consigliato a un atleta una sostanza anabolizzante. «E' un attacco alla mia federazione da parte di un [illegible]ppo di potere che vuole emergere. La lettera è [illegible] allora quella sostanza non era vietata», ha risposto Romanacci. Il coordinamento antidoping del Coni ha poi ricevuto dal laboratorio di Colonia la conferma della presenza di un anabolizzante nel test sul pugile Carmine Russo. Inoltre è risultato non negativo un giocatore di serie C1. Infine, la commissione giudicante della Fidal ha prosciolto Giuliano Battocletti (Fiamme Oro) risultato positivo [illegible] nandrolone a un controllo della maratonina [illegible] Busto Arsizio il 12 giugno scorso.

Sci, oggi riparte la Coppa

La Kostner in pista a casa di Deborah Kjus stagione finita

ST. CATERINA VALFURVA

In Valtellina, sulle piste di Deborah Compagnoni, riparte la Coppa del Mondo di sci col recupero delle prove femminili annullate in Ame[illegible]. Torna Isolde Kostner, che ha sofferto [illegible] lungo per il mal di schiena. [illegible] sarà al [illegible] della discesa che precederà il superG di domani e lo slalom di domenica valido per la combinata. «Non sto ancora benissimo - dice l'azzurra - ma sono convinta di poter ottenere un buon risultato. Sempre che le condizioni siano regolari». In effetti ieri le prove sono state annullate per il forte vento. Attese anche la Perez e la giovane Lucia Recchia, quarta [illegible] Cortina. Favorite la russa Zelenskaja, la tedesca Haeusl, la [illegible] Cavagnoud, la svizzera Rey Bellet e la austriache Schneidar e Goetschl. Sabato e domenica a St. Anton, in Austria, tocca agli uomini con discesa e superG. Lasse Kjus, ammalato [illegible] tempo, non tornerà in gara quest'anno.

SPORT FLASH

■ **SACCHI DOCENTE ALLA CATTOLICA.** Arrigo Sacchi sale in cattedra all'Università Cattolica. Alle 12,30 l'ex ct azzurro terrà la prima di un ciclo di lezioni nell'ambito del corso di laurea in Scienze Motorie.

■ **DI CANIO, GESTO VOLGARE.** Paolo [illegible] Canio, attaccante del West Ham, è sotto accusa in Inghilterra per aver alzato il dito medio durante l'incontro contro l'Aston Villa, gesto documentato da una foto.

■ **MANCINI ASSUME EX ULTRA'.** Capo degli ultrà della Samp negli anni 70, poi coptato come magazziniere blucerchiato da Paolo Mantovani, da ieri Claudio Bosotin, 43 anni, è autista e factotum di Roberto Mancini.

■ [illegible] [illegible] [illegible] DA [illegible] È ricoverato [illegible] ospedale per accertamenti, dopo [illegible]re stato colto da malore, l'ex campione del mondo e argento olimpico Sandro Lopopolo, milanese, 60 anni.

■ **BASKET: EUROLEGA, PAF OK.** Ieri: Pivovarnu Lasko (Slo)-Paf Bo 77-78; Varese-Efes (Tur) 76-79. Oggi: Zalgiris (Lit)-Benetton Tv.

■ **VOLLEY: POKER ITALIANO.** Coppa Campioni: [illegible]ley Tv-Olympiakos 3-0; Coppe: Castelo da [illegible] (Por)-Tnt Gn 2-3; Cev (andata quarti): Rovaniemi (Fin)-Piaggio Rm 1-3; Casa Modena-Sete (Fra) 3-1.

■ [illegible] [illegible] **SENZA [illegible] CARLI E DALLAN.** Due [illegible] importanti nell'Italia che affronterà il Galles a Cardiff, sabato 19, nel «Sei Nazioni»: De Carli (motivi familiari) e Manuel Dallan (infortunato).

■ **CICLISMO: VINCI BETTINI.** A Bettini la 4ª prova del Challenge di Maiorca. Nella 1ª tappa del Mediterraneo successo dell'estone Kirsipuu.

■ **ATLETICA: ISTA RECORD.** Nel meeting di Aiene, Maurilio Mariani ha eguagliato il record italiano dell'asta (6,70) di Fabio Pizzolato.

■ **TRIS POPOLARE.** Trotto a Firenze: combinazione 4-3-8. Ai 9051 vincitori L. 198.900.

Partenza e Volo

NEW YORK
ANDATA E RITORNO
£.479.000

BOSTON
a/r £.479.000
CHICAGO
a/r £.499.000
SAN FRANCISCO
a/r £.679.000

The American Dream.

Coast to coast dall'Italia agli Usa, partendo da Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Verona. E in più tantissime mete da scoprire.

Alitalia
VI PORTIAMO DENTRO!

800-65643* * Le tariffe, emesse dal 8/02/2000 al 15/03/2000 e soggette per legge da effettuarsi entro il 31/03/2000 (data ultimi rientri), sono soggette a specifiche condizioni e restrizioni e alla disponibilità dei posti e non includono le tasse d'imbarco. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi e agli Uffici Alitalia. Altre informazioni disponibili alle pagg. 583 del televideo RAI, TMC e Mediavideo. Il Numero verde non è raggiungibile [illegible] cellulari.

Mercato e realtà

Nell'usato boom solo apparente

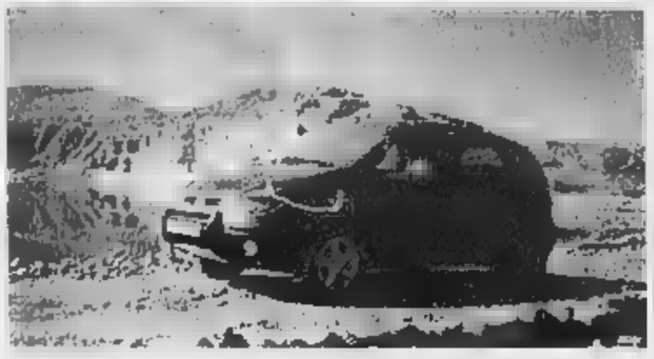
Renzo Villare
TORINO

Usato meglio del nuovo? A leggere i numeri delle immatricolazioni e dei passaggi di proprietà in Italia nel 1999, resi noti dalla Motorizzazione, si direbbe di sì. Questi ultimi sono stati 1.432.000, una crescita del 17,2% sul 1998. Le consegne 2.340.140, che rappresentano un ottimo risultato, ma in leggera flessione dell'1,6%. Invece non è così. Non a caso Anfia e Unrae, le due associazioni di categoria, sostengono da tempo che il mercato dell'usato è in crisi e dalla Casa bisogna prevedere un'inversione di tendenza. Per questo hanno ripetutamente chiesto interventi governativi, di cui si parla molto in questi giorni, senza peraltro conoscere né tempistiche, né contenuti, con danni per tutto il settore. Il ministro dei Trasporti, Pier Luigi Bersani, è stato chiaro: «Non c'è nessuna decisione e credo che non sia utile discutere in questo modo sui presunti orientativi sul mercato». Emilio Di Camillo, direttore generale dell'Anfia, ha confermato che «l'usato, al di là delle statistiche che nascondono transazioni non di mercato, non è stato certo positivo, soprattutto nell'ultima parte del '99. Il trend prosegue, nonostante la proroga al 31 dicembre 2001 del provvedimento «da abolizione» della benzina super. Ciò non risolve, infatti, il problema di oltre 6 milioni di vetture che, a quella data, non potranno più circolare». «Per risolverlo - ha concluso - è quindi indispensabile una qualche iniziativa governativa che permetta di sostituire tali veicoli, rottamandoli, con auto catalizzate anche usate. E' evidente che qualsiasi indirizzazione in proposito peggiora una situazione già difficile, bloccando il mercato».

La preoccupazione dei concessionari è generale, come conferma Nicola Iacobacci, amministratore delegato della «Progetto», una delle maggiori concessionarie Fiat e Alfa (11.500 auto nuove vendute nel '99 e 5.900 usate, con un fatturato sui 330 miliardi): «La crisi dell'usato, nonostante le statistiche, è reale e grave. I dati della Motorizzazione comprendono anche le cosiddette minivetture, cioè quelle vetture che i concessionari hanno ritirato per vendere il nuovo e che si sono intestate per rivenderle. Sono almeno un milione. Inoltre nel '99, sul mercato sono transitate oltre 200.000 macchine a km zero di cui i dealers si fanno carico, determinando il doppio effetto di essere conteggiate come nuove e rimanere usate».

Secondo la «Progetto», la rete italiana ha almeno un milione e mezzo di vetture di seconda mano, di cui il 20% catalizzate, ma il 30% no. «Aspettiamo un aiuto urgente dal governo per quel 70% di auto "verdi". Per l'altro 30%, centinaia di migliaia di unità, non mi faccio illusioni. Per me saranno tutte da rottamare, poiché il venduto del non catalizzato sono praticamente spariti». Di parere analogo è il Centro studi Promotor: «La situazione è andata peggiorando nel '99, i concessionari sono costretti a destinare alla rottamazione un numero crescente di vetture che speravano di poter rivendere».

RENAULT, SMART E VOLVO: TRE MODI DIVERSI PER VIAGGIARE E DIVERTIRSI



La Renault Scenic RX4 è un agile monovolume compatto a trazione integrale permanente fatto dalla Casa francese in accordo con la Steyr Daimler Puch. Rispetto al modello di base, è lievemente più lungo e ha una maggiore altezza da terra. Ridisegnata completamente la parte posteriore con un portellone a due ante, che contiene in quella inferiore la ruota di scorta. Motori 2 litri 16 valvole a benzina da 140 Cv o a gasolio 1.9 dCi a iniezione diretta common rail

E' la più piccola auto a cielo aperto sul mercato: la Smart Cabrio, mini da città sarà disponibile sul mercato dal prossimo marzo. La capote si può aprire in tre stadi fino ad arrivare a una ripiegatura completa. Il 75% dei componenti della «scoperta» è identico a quello della Smart classica (finora prodotta in oltre 100 mila unità) con un peso superiore di 10 chili. Motore 3 cilindri turbo 599 cc e 55 Cv, velocità 135 km/h. Prezzi a partire da 21 milioni 660 mila lire

La nuova Volvo V70 rientra nella cinquantennale tradizione delle station wagon della Casa svedese, acquisita l'anno scorso dall'impero Ford. Si tratta di un'auto comoda e lussuosa, con un eccellente comportamento stradale. Derivata dall'ammiraglia berlina, adotta motorizzazioni a benzina (disponibili subito) e turbodiesel (in arrivo a marzo). In programma anche una versione a trazione integrale permanente. La gamma dei prezzi va da 65,5 a 81,9 milioni di lire

Scenic 4x4, e così vado dove voglio

Michele Fenu
MARRAKESH

Prendi un monovolume compatto come lo Scenic, aggiungi la trazione integrale, regala qualche tocco di esotico alla carrozzeria e, voilà, il gioco è fatto: ecco un Suv (Sport utility vehicle) originale, che ti permette di viaggiare in città o in autostrada o, se vuoi l'avventura, di procedere in fuoristrada, magari negli sterrati intorno a Marrakesh, in Marocco, dove la Renault ha portato questa versione chiamata RX4 per una prova su misura.

E', sul piano commerciale, un gioco astuto, che non costa molto (24 mesi di lavoro, 170 miliardi di investimento), sposa due settori di successo, come quelli dei monovolume e dei veicoli per il tempo libero. Partendo, naturalmente, da un mezzo che è piaciuto (e piace) moltissimo in Europa come lo Scenic. Che rimane fondamentalmente lo stesso, con qualche variante dettata dal tipo di impiego: ad esempio, paraurti più grosso, portellone posteriore apribile in due parti, con ruota di scorta esterna (il che aumenta di 22 cm la lunghezza). E, a proposito di ruote, quelle della RX4 sono di grandi dimensioni (16 pollici).

Il motore è stato abbassato di 7,3 cm per permettere il passaggio dell'albero di trasmissione. Inedito il retrotreno, maggiore l'altezza da terra (da 9 a 21 cm, +12). E, infine, il «4x4», realizzato con gli specialisti della società austriaca Steyr Daimler Puch: un sistema tradizionale, con un giunto viscoso per la ripartizione della coppia motrice e un controllo elettronico dell'antislittamento. Cambio e rapporti specifici.

Non ci sono marce ridotte, e giustamente, perché questa vettura non vuole essere un fuoristrada «duro e puro». Tuttavia, se la cava benissimo, nei passaggi più difficili, sulle pietraie come nell'attraversamento di torrenti, secchi o con un po' d'acqua. Un filo di gas, la sprint inserita, e via sotto i teneri occhi stupiti di capre e pecore.

Un'auto che resta comoda e pratica, con tutta la sua marea di vani e ripostigli, dove collocare occhiali, bicchieri, bottiglie e così via, e con un buon compromesso fra rigidità e morbidezza. Due le motorizzazioni disponibili: un 2 litri 16 valvole a benzina con una potenza di 140 Cv a 5.500 giri e una coppia di 19,4 kgm a 3.750 giri oppure un inedito turbodiesel 1.9 dCi a iniezione diretta common rail con 105 Cv e una coppia di 20,7 kgm a 1.500 giri. Velocità, rispettivamente: 180 e 160 km/h.

Due anche i livelli di equipaggiamento, RX4 e RX4 Pack. La RX4 propone di serie, tra l'altro, Abs, doppio airbag centrale e airbag laterali, climatizzatore manuale, computer di bordo, alzacristalli elettrici anteriori. Il Pack aggiunge cerchi in lega, «bull-bar» (la sbarra anteriore anti-animali), alzacristalli posteriori. Le versioni a benzina (la prima costa 45,4 milioni, l'altra 47,7) saranno in vendita a maggio, poi arriveranno quelle a gasolio. Previste 6.000 consegne per il totale di 50 mila Scenic contro le 44 mila del '99. Insomma, crescere divertendosi.

Station wagon, è una bandiera

Prova della V70: tradizione e raffinatezza

Alberto
NIZZA

Per la svedese Volvo, da poco entrata nell'impero Ford (in compagnia, tra gli altri, di Jaguar e Mazda), le station wagon rappresentano la quasi 50 anni il piatto forte delle vendite, lo zoccolo duro (per usare una parola cara alla sinistra italiana). «D'altronde il 70% del nostro fatturato - dice Peter Horbury, vicepresidente di Volvo Cars - è rappresentato oggi da vetture di tale tipo. E in tutta la sua storia l'azienda ha realizzato oltre la metà delle sue vendite proprio con queste auto ...».

E' festa grande in casa Volvo, dunque, per il battesimo ufficiale dell'ultima nata (il «parto» è avvenuto in un nuovo al Salone di Detroit), quella V70 che nelle previsioni dei responsabili della marca rappresenterà presto la fetta più importante nella torta delle vendite. Infatti delle 400 mila Volvo consegnate l'anno scorso - di cui 129 mila in Nord America, il primo mercato in assoluto - ben 269 mila appartenevano al segmento Large (corrispondente al nostro «E»). Ed è un segmento dove fino al '99 svolgeva il ruolo di padrona - commercialmente parlando - con circa il delle vendite proprio la vecchia V70, che la nuova versione si accinge a rimpiazzare.

Nonostante l'identica denominazione (dove la V sta per station wagon), le due V70 sono auto sostanzialmente diverse, derivando la vecchia dalla nuova squadrata e spigolosa della S70 berlina, mentre la nuova è stilisticamente imparentata con le linee molto più morbide della S80, l'attuale e recente ammiraglia svedese finora offerta soltanto come berlina.

Ma perché allora battezzare V70 un'auto che in realtà avrebbe dovuto chiamarsi V80? «Perché le due versioni hanno dimensioni simili - la nuova è lunga addirittura un centimetro meno (471 in totale) della vecchia - e dunque sono una decina di centimetri più corte della rivale, rispondono pronti quelli della Volvo. Ma lasciano anche intendere di aver voluto occupare a tutti i costi uno «spazio» che potrebbe venir buono in futuro.

«D'altronde, la richiesta per le nostre station wagon è fortissima in tutto il mondo - afferma Luc Bracke, responsabile dei mercati latini e presidente di Volvo Auto Italia - al punto da rappresentare oggi, nei rispettivi segmenti, il 33% delle vendite globali di giardinette in Europa e addirittura il negli Usa. In Italia, infine, oltre il 70% delle nostre consegne è costituito da station wagon...».

Fedele dunque al proprio Dna, che vede in primo piano la grande offerta di spazio interno grazie anche al portellone di coda sempre perfettamente verticale, la nuova V70 è più abitabile della precedente nonostante più compatta (ma il passo è aumentato di 10 cm). Nel bagagliaio, per esempio, ora entrano ben quattro grandi valigie più un buon numero di borse e borsoni, mentre sul divano posteriore si viaggia comodi anche in tre, contornati per giunta da portaiattine, prese per videogiochi, cellulari e altri accessori e ripostigli.

Equipaggiata esclusivamente con motori a 5 cilindri tutti turbocompressi (sia a benzina [2.0T da 180 Cv, 2.4T da 200 Cv e T5 2.3 da 250 Cv] sia Diesel [2.5 da 140 Cv]), la nuova V70 riconferma in prova, esprime ai massimi livelli, la «passione» che le Volvo dell'ultima generazione rivelano per il comportamento stradale. Molto veloci (dai 200 km/h della più tranquilla tur bodiesel ai 250 dell'aggressiva sopratutto sicure e confortevoli come poche altre station wagon, queste vetture giocano soprattutto nelle sospensioni - confortevoli e sportive allo stesso tempo - le loro carte migliori. Peccato che la scelta di rapporti lunghi penalizzi un po' il brio della 2.0T.

Disponibile a giorni in Italia con i motori a benzina con prezzi da 65,5 milioni (fino a 81,9 per la lussuosa T5 in versione Optimal), la V70 sarà in vendita da marzo anche con il turbodiesel. E a maggio arriverà più sofisticata 4 ruote motrici permanenti.

La mini cabriolet da città

Impegno Mercedes, arrivano i progressi

Raffaele Sanguinetti
SIVIGLIA

Smart atto terzo. Con all'attivo oltre 100.000 unità già prodotte, e da poche settimane disponibile anche in versione cdi - turbodiesel a iniezione diretta common rail, il più piccolo motore di questo genere sul mercato - l'originale city-coupé prodotta in Lorena si appresta a debuttare anche in una accattivante veste cabriolet. Due le versioni che verranno commercializzate: Smart cabrio & pulse, prezzo 21.600.000 lire, con controllo elettronico della trazione e stabilità (trust-plus); Smart cabrio & passion, 23.070.000 lire, comprensivi di colorazione argento delle parti a vista della scocca, cerchi in lega stadine, climatizzatore e allarme antifurto.

Per ora una sola motorizzazione per entrambe, il 3 cilindri benzina turbo-intercooler Suprex di 599 cc in versione da 40 kW (55 CV), abbinata con la trasmissione Softip, cambio sequenziale automatizzato a 6 marce. Considerato che la vettura pesa appena dieci chili in più rispetto alla versione chiusa, le prestazioni restano quelle della City-Coupé di pari motorizzazione: 135 km/h di velocità (autolimitata elettronicamente) e 17,2 secondi per l'accelerazione 0-100 km/h, consumi 5,0-4,2-4,0 l/100 km in ciclo urbano, extraurbano e combinato. A richiesta (552.000 lire) è disponibile la trasmissione Softouch che consente la gestione completamente automatica della selezione dei rapporti.

Le consegne avranno inizio in marzo, ma le prenotazioni sono aperte da un paio di settimane: 700 ordini il primo giorno, 1400 già in portafoglio, con previsione di un mix sino al 30% del modello: 6% sul nostro mercato, con 1500-2000 cabrio su un totale di 22.000 Smart, per l'80% in allestimento «passion».

Il P Zero Rosso offre alte prestazioni

Realizzata dallo stesso staff di progettazione che ha dato vita - niente di meno - alla Mercedes CLK Cabrio, la Smart cabrio è frutto di una metamorfosi che ha inciso in profondità sulla fisionomia del modello. Con opportuni interventi sulla scocca, innanzitutto, mirati ad assicurare adeguata rigidezza della scocca pur venendo a mancare l'apporto strutturale del padiglione abitacolo. Ma, anche, una ridefinizione dell'estetica vettura, costruita attorno a nuovi gruppi ottici - sia gli anteriori che i posteriori, simili a quelli presentati sui primi prototipi della Smart - e da questi estesa alla pelle di tutta l'auto. Contemporaneamente è stata ampliata la gamma colori, con tre nuove tonalità per le parti della carrozzeria e l'aggiunta di una tra le scelte per l'allestimento interno.

Tema centrale dell'intervento è, ovviamente, il tettuccio apribile semi-automatico, realizzato con cura e pratico da utilizzare. In breve, tutta la parte superiore del padiglione abitacolo può essere scoperta facendo scorrere all'indietro una capottina semirigida, azionabile elettricamente per mezzo di un pulsante posto sulla destra del selettore del cambio. Una volta scoperta la zona abitacolo, mantenendo premuto per alcuni secondi il pulsante di cui sopra, è possibile far ripiegare su se stessa l'intera parte posteriore della capote, completa di lunotto e di spoiler con terza luce di stop: si ha così una configurazione completamente aperta, analoga a quella realizzabile sui fuoristrada con tettuccio in tela.

Non è tutto. E' possibile sganciare i longheroni laterali del padiglione, liberando completamente il cielo dell'abitacolo. Una volta smontati, questi elementi vengono ordinatamente sistemati in un apposito contenitore inserito sulla faccia interna dello sportello bagagliaio. Riscontri positivi anche in marcia: non si avvertono rumorosità nell'assemblaggio tra i vari elementi mobili e amovibili e la vettura risulta ben insonorizzata (la capote è in tela a triplo strato), confortevole viaggiando «scoperti». Come per ogni cabrio che si rispetti, è previsto il frangivento, ma dovete comprarvelo: prezzo, quasi 100 mila lire.

Presentato a Miami il P Zero Rosso: la Pirelli punta a crescere negli Usa

E' la grande carica delle gomme

Nuovo pneumatico sportivo ideato dal computer

Gianni Romeo
MIAMI

Una gazzella impaurita lascia la fonte e fugge captando la cavalcata dei bisonti. I bisonti in realtà sono pneumatici, tanti pneumatici che rotolano impazziti dalla montagna. Impazziti? No, anzi. Il più audace corre fin sul ciglio del burrone e lì, su un alto spertone di roccia che domina la valle, si blocca perfettamente. Per forza, ha garretti speciali. E' uno degli ultimi nati della grande famiglia Pirelli. Con un battistrada così abilmente scolpito, come avrebbe potuto cadere a valle? Abbiamo raccontato in modo frettoloso e suggestivo spot girato nello Utah, alla bella altitudine di 2400 metri, che sta invadendo il mondo per lanciare i nuovi prodotti: «P Zero Rosso», «P Corsa», «Scorpion Zero». La Pirelli si mette mano al portafoglio quando vuole ottenere effetti speciali, nelle occasioni che contano. Dopo Carl Lewis che corre sull'acqua e Ronaldo stile Gesù, sono stati investiti più o meno 50 miliardi per far sapere che...

Che l'industria italiana è sempre più all'avanguardia nel mestiere di calzare l'auto, «un settore considerato, a torto, ancora un accessorio», come rileva Giovanni Ferrario, direttore generale pneumatici Pirelli. All'avanguardia più che mai è il «P Zero Rosso», zero per intendere zero limiti, nato dal computer e dalla progettazione virtuale: simulazione sotto carico, in sterzata, nel cambio di traiettoria, nell'impatto. Le più sofisticate tecniche virtuali al servizio dei progettisti per far nascere una natura magra ma ben muscolata. Magra perché l'obbiettivo primario è stato la riduzione del peso, muscolata perché la struttura leggera e resistente permette di frenare meglio e accelerare con più ardore, di assorbire le gobbe del fondo stradale, di migliorare la resistenza all'acquaplaning con i moderni disegni del battistrada, pensati per un prodotto che fa l'occhiolino alle automobili di qualità.

Il «P Zero Rosso» infatti, figlio del tredicenne «P Zero» nato nel 1987 e festeggiato subito da Biasion con la vittoria al Rally di Sanremo, si colloca nel mercato UHP (Ultra High Performance), cioè delle auto di lusso e sportive, che non è più un settore di nicchia ma in costante crescita. Nel '95 rappresentava con 2,8 miliardi di dollari il 12 per 100 del mercato mondiale, ormai è quasi raddoppiato. Un mercato interessante soprattutto negli Stati Uniti, dove di recente la Pirelli ha raggiunto un'alleanza con Cooper. Non a caso il lancio del pneumatico è avvenuto a Miami, per l'opportunità di dare anche un'occhiata alla «24 ore» di Daytona, dove a distanza di cinquant'anni si è rimessa in corsa la mitica Cadillac, naturalmente gommata «P Zero».

A uso e consumo dei giornalisti, ci ha pensato un driver d'eccezione come Nelson Piquet a far fischiare le gomme di Ferrari e Porsche per testare i nuovi pneumatici sul circuito di Homestead. Il percorso nell'Everglades Park, paludi, natura suggestiva, caimani non avvistati, sommati ha permesso di constatarne la silenziosità, perché il severo limite di 50 miglia orarie impediva qualunque follia.

La Pirelli, invece, vuol correre sempre più veloce. E mentre lancia il «P Zero Rosso» (da giugno) progetta subito in coda l'operazione MIRS, Modular Integrated Robotized System. Si tratta di piccole fabbriche completamente robottizzate che occuperanno uno spazio minimo, 300 metri quadri, da collocarsi molto vicino alle industrie interessate e avranno una capacità di produzione di un milione di pezzi l'anno. Grazie ai robot, le 14 fasi della lavorazione del pneumatico scenderanno a 3 soltanto, con evidenti vantaggi qualitativi stimati addirittura del per 100. Da MIRS nascerà una nuova generazione di pneumatici ultraffidabili, in grado di mandare in soffitta la vecchio e «cara» ruota di scorta. Non ci servirà più.

TRONY

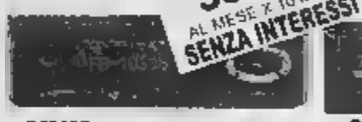
AUTORADIO* ZERO % INTERESSI

CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 6,68
lire 1.000.000 = TAEG 3,23
lire 2.000.000 = TAEG 1,60

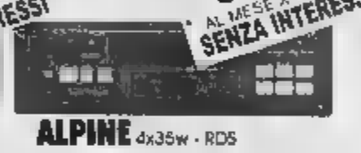
E' venuto il momento di comprarti una nuova autoradio. Visto che i [illegible] sono i migliori, visto [illegible] non [illegible] fuori una lira fino a settembre e visto che la paghi in 10 piccole rate SENZA INTERESSI...COMPRATELA BELLA!!!

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



AIWA RDS 4x40w fulllogic-CD control - telecomando

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



ALPINE 4x35w - RDS comando CD

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

[illegible] RDS comandoCD - [illegible] a ribalta

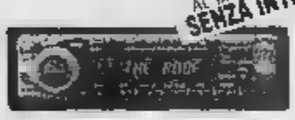
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **48.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC RDS 4x40w comandoCD front. a ribalta

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **39.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PIONEER RDS 4x45w - amplificatore Mosfet-sist EEQ

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



SONY RDS 4x40w comando CD frontalino a ribalta

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **55.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY 4x40w RDS comando CD a ribalta

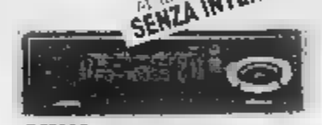
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

4x45w comando CD memoria IIR [illegible]

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

AIWA RDS - 4x40w funzione Demo telecomando

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **39.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

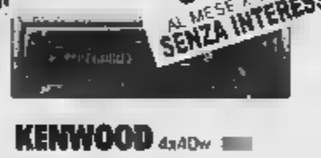


AIWA RDS 4x40w - display multicolor telecomando

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **54.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

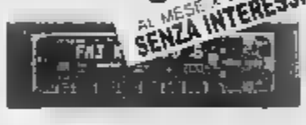
ALPINE RDS 4x35w controllo CD

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



KENWOOD 4x40w [illegible] telefon mute

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **55.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



[illegible] 4x44 w -RDS comando CD - CD text

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **45.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC 4X40wRDS - CDcontrol - front.a ribalta

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **54.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC 4x40W-RDS CD control-display multicolor

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **65.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC RDS 4x40w frontalino a ribalta CD control

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **35.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

[illegible] 4x45w amplificatore Mosfet

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **45.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PIONEER 4x45 w -RDS amplificatore Mosfet - 2 illum

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **36.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY 4X35W - [illegible] display multicolor

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **37.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY 4x40W -RDS-CD TEXT

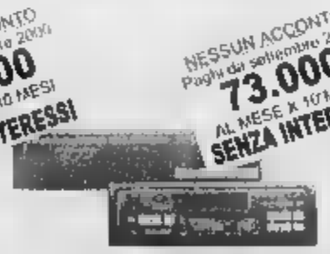
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **42.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY RDS 4x40w [illegible] a ribalta - CD TEXT

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

AIWA 4x40w RDS con caricatore a 6 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **73.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



[illegible] KIT 4x35 w -RDS caricatore a 6 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **89.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

KENWOOD KIT 4X44W -RDS CD TEXT- caricatore a10dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **48.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC KIT RDS 4X35W caricatore a 6 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PANASONIC KIT RDS 4x40w caricatore 6 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **49.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PIONEER KIT 4x40w RDS con caricatore [illegible] 6 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

PIONEER KIT 4x[illegible] full logic-caricatore da 6 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **54.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY KIT 4x40W -RDS -full logic - caricatore a 10 dischi

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 **69.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

SONY KIT 4x40W RDS - front.a ribalta-caricatore10 [illegible]

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO.PAGHI DA SETTEMBRE

(TO)TORINO via Cavalli, 112
corso L. Mannarelli 1 tel.011/6963811
(TO)TORINO
v. Sindaco 100 tel.011/4033893
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
c/o Area dei Mobili fr. Rivalta di Orbassano (To) tel.011/9017400
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 260
tel.011/4500842-43
(TO)PINEROLO PASSEGGIATA Abbadia Alpina 40
v. Gioberto 41 tel. 0121/202018
(CN) BRA (Cuneo) Maxicentro
s.s. 231 km. Borgo S.Marino, 60 tel.0172/478466
(CN)R.S.DALMAZZO
Ipercentro Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco
v.le Europa, 34 tel.0172/489813
(CN)CASTAGNITO
via Neive, 16 tel.0173/211224
APERTO LA DOMENICA
(CN)GRINOLA
Strada Statale tel.0172/63511
(CN)MONDOVI'
v.le Lungo Stura Lepanto, 54 tel.0174/41422
(AT) ASTI
C.so Alessandria angolo Maestri tel.0141/357911
(AO)AOSTA (Quart)
Loc. Amerique, 10/11 tel.0165/776888
(VC)VERCELLI
corso Prov. Piazzale Lombardia 1 tel.0161/250400
(BI)CAGLIANICO
v.le Cavour angolo Escrivia tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA
Presso il Centro Commerciale tel.0143/745011
Aperto Domenica 6-13-27 febbraio
AL POMERIGGIO
(AL)ACQUI TERME
C.so Italia (La Torre) Loc. Lussito Regione, 46
tel.0144/356910
(GE)BOLZANETO
via Sardorella, 2 r tel.010/7450750
Aperto Domenica pomeriggio
14,30 / 19.30
(GE)GENOVA Rotonda
Pza della Vittoria, 146/150 via Diaz 29 R
Tel.010/589241
(GE)CHIAVARI Bel Fiore
v. Trieste 172 r tel.0185/324400
(AP)PONTEDASSIO
C. Garibaldi 81 (Via Nazionale) tel.0187/270070
APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA
Via Roma 47 tel.0184/291294
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beniamino 102 tel. 0182/20005
(SV)CAIRO MONTENOTTE
c/o Serbelli 5 tel.019/505175
(SV)ANDORA Uni Point
S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(MI)TREZZANO sulla Navigli Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4451771
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/590170
Sabato ORARIO CONTINUATO
09.00 / 19.30
(RG)STEZZANO
Corso Europa 72 via Bollo 3 tel.035/597241

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO TIM MOTOROLA PRESTITEMPO Finconsumo

Promozioni valide dal 30 gennaio al 29 febbraio 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni o essere le foto

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo sconto Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ.

utilizza questa tessera punti o chiedila al punto vendita

REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card, se compri un [illegible] te ne regaliamo [illegible]. In più, avrai diritto a sconti [illegible] alle biglietterie di Monterosa [illegible] e [illegible] del 0125-307194/307294) fino [illegible] un numero massimo [illegible] per ogni MONTEROSA SKI Card [illegible] la MONTEROSA SKI Card è [illegible] basta [illegible] 5 prove di [illegible] 6x1,5 litri di Acqua [illegible] Sant'Anna di Vinadio [illegible] frizzante e [illegible] pagina. Alle biglietterie [illegible] e [illegible] la MONTEROSA SKI Card e [illegible] regalarti un [illegible]. La promozione è valida fino al [illegible] 2000, sul [illegible] al sabato. Se vuoi [illegible] telefona [illegible] dalle 18 [illegible] 24 [illegible] su [illegible] conoscere le condizioni [illegible] e [illegible], lo stato [illegible] e tutte le [illegible] MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. età

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORE: 0171.958.433
UFFICIO COMMERCIALE: 011.668.61.48
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Leader nelle oltre mezzo litro, ecco la F650 GS

Non solo auto in Bmw va forte anche la moto

Marco Degl'Innocenti
BERLINO

Nel 1923 la Bayerische Motoren Werke presentò la sua prima motocicletta, la R32. Era dotata di un bicilindrico boxer a raffreddamento ad aria e trazione cardanica. Un principio rimasto invariato per oltre 70 anni, che è ancora proprio delle produzioni Bmw pluricilindriche d'alta gamma, contraddistinte, dalle sigle «R» (2 cilindri boxer) e «K» (4 cilindri in linea).

Con l'introduzione della monocilindrica F 650, trasmissione a catena, nel 1993, la Bmw ha voluto ampliare l'offerta e quindi la fascia di clienti, pur restando, come tradizione, nella classe oltre 500 cc. Ora, l'arrivo della nuova versione di questa moto, la F 650 GS, segna un momento importante per il settore a 2 ruote della Casa tedesca, che rappresenta il 3,5% del fatturato complessivo del gruppo, circa 70 mila miliardi di lire.

La Bmw conferma per il decimo anno di fila il suo ruolo di leader europeo nel campo dei modelli oltre mezzo litro. Inoltre, l'intera produzione delle moto è adesso concentrata nello storico stabilimento di Berlino-Spandau. L'accordo per la produzione della F650 e della versione F650 ST con l'Aprilia di Noale è scaduto, come previsto, a fine '99.

«Una collaborazione eccellente, con risultati superiori alle aspettative», ha sottolineato il responsabile della divisione moto della Bmw, Marco von Maltzan. Dalla fine del 1993 al dicembre scorso sono state prodotte più di 64 mila unità, delle quali oltre 10 mila nel solo 1999. Adesso, però, la fabbrica di Berlino-Spandau è stata rinnovata - con un investimento totale, in 10 anni, di circa 500 miliardi di lire - ed è in grado di ospitare le tre linee di montaggio sulle quali si articola la gamma attuale. L'impianto, dove, dal dopoguerra, la Bmw ha trasferito la produzione moto, beneficia soprattutto di quello che è comunemente definito «Das Berlin Arbeitszeitmodell», un particolare accordo sindacale pilota per la massima flessibilità dell'orario di lavoro.

Nel 1999, dunque, tra Berlino e Noale sono uscite 69.157 unità,

La nuova F650 GS della Bmw in azione: si tratta di una potente monocilindrica che adotta per la prima volta in serie un impianto con catalizzatore a tre vie

La produzione è ora a Berlino-Spandau In 10 anni investiti 500 miliardi di lire

delle quali 10.211 prodotte in Italia. Il 15% in più rispetto all'anno precedente. Record storico nei quasi 80 anni di produzione motociclistica. Anche le consegne ai clienti sono risultate dell'8% superiori al 1998: 65.168 (60.308). Il 66% di tutte le moto Bmw è stato esportato: gli Usa, il primo mercato estero, hanno visto un aumento della quota di penetrazione del 10%, oltre 10.000 unità vendute.

Se la Germania, con circa 23.000 consegne (+3,1% rispetto al 1998) resta il primo mercato, l'Italia si conferma il secondo per l'export. Più di le Bmw consegnate ai clienti nel nostro Paese, con un incremento del 19% sul 1998. In particolare, se in America 300 moto sono state acquistate dalla polizia stradale della California, da noi la Casa tedesca ha consegnato la bellezza di 365 unità ai carabinieri e alla polizia di stato.

Per la Bmw un settore importante quello delle moto, dunque. In termini di forza lavoro, contando le unità che, a Berlino, operano nel settore della componentistica anche per le auto e quelle che, a Monaco, sono distribuite tra vendita e sviluppo, la divisione occupa 2.150 persone.

La nuova F 650 GS, la cui produzione deriva da un assemblaggio di componenti forniti da 35 aziende prevalentemente europee, mantiene le sue caratteristiche d'ottimo connubio tra moto stradale ed enduro, particolarmente maneggevole. Il propulsore è sempre l'austriaco Bombardier-Rotax, modificato. Significativa l'adozione di un controllo elettronico digitale del motore a iniezione, primo tra i monocilindrici per moto, così come quella di un catalizzatore a tre vie.

Un buon contributo alla causa dell'ambiente: anche le moto possono raggiungere livelli di emissioni inquinanti molto bassi. La cilindrata è 652 cc, la versione più potente eroga 37 kW/50 Cv a 6.500 giri, a scelta si può ottenere quella da 25kW/34Cv a 6.000 giri. Il peso della moto è di 193 chili. Le velocità: rispettivamente 166 e 145 km/h. Per aumentare la sicurezza è possibile disporre di impianto frenante con Abs. Estetica riuscita, aggressiva, ma anche elegante. Una caratteristica: il serbatoio della benzina è posto sotto il sedile.

Consegne da marzo. In Germania la F 650 GS costerà circa 13 milioni di lire, uno in più la versione Dakar, dedicata al Rally Parigi-Dakar-Cairo, che nell'ultima edizione ha visto quattro moto Bmw ai primi quattro posto, con le F 650 prima, seconda e quarta assolute.

L'educazione stradale e i guidatori del domani

Idee GM per l'educazione stradale tra i bimbi americani: ecco un personaggio, Mr. Scienza, che spiega i problemi del traffico: al suo fianco, a sinistra, Richard Wagoner, n.1 operativo della società

La sicurezza e i bimbi

Il buon esempio dagli Usa

Giulio Mangano
DETROIT

«Un carico prezioso: proteggere i bimbi che viaggiano con voi»; «Bambini: il carico più prezioso della General Motors». Questi i titoli di due dei tanti opuscoli e dépliant che traboccavano negli stand GM dei saloni di Detroit e Los Angeles. Ma l'Europa, fatto di sicurezza, non ha nulla da invidiare agli Usa, soprattutto per quel che riguarda la capacità di evitare il prodursi di incidenti.

Invece, con poche lodevoli eccezioni, diverso è l'approccio con i problemi della sicurezza, di cui si parla troppo poco proprio ai giovanissimi. Perfino ozioso ricordare come in Italia - ma anche nella maggior parte delle scuole dell'Unione - l'educazione stradale e, in generale, il rapporto con il traffico e l'automobile rientrino fra i programmi scolastici.

Gli americani, più pratici non fosse altro che per lo spropositato numero di che in auto, hanno una tradizione di comunicazione di base sui comportamenti da tenere in auto e in viaggio. D'altra parte i manuali statunitensi sono notoriamente «idiot proof», cioè «a prova di scemo», per quanto noi italiani possiamo guardarli con sufficienza o deriderli per l'eccessiva ingenuità, hanno l'innegabile merito di essere comprensibili proprio a tutti.

Album con disegni da colorare pennarelli, per i più piccini,

Album da colorare per i piccini, manuali tecnici per i ragazzi GM con Mr. Scienza

manualetti per i più grandi ma anche per i loro genitori, che spesso conoscono poco o nulla dei rischi che si corrono non indossando le cinture o non piazzando i bimbi su specifici seggiolini di sicurezza e molti suggerimenti verbali, costituiscono il sistema più diffuso per sintonizzare sin dall'inizio i futuri utenti del traffico sulla lunghezza d'onda della sicurezza e del buonsenso. Esemplare un album di una ventina di pagine dal titolo «Sicurezza nel traffico», ricco di situazioni illustrate che abituano il bimbo a un approccio razionale e non ansiogeno con la strada.

Invitandolo a stare rigorosamente sul marciapiede quando va a piedi o sui sempre più diffusi pattini a rotelle (roller-skating), spiegandogli il valore dei colori del semaforo e degli indicatori pedonali (Quando il segnale dice «Don't walk-stop», fermati e non attraversare la via; quando dice «Walk» osserva bene da entrambi i lati della strada se sopraggiunge qualcuno e quindi attraversa velocemente) e ancora richiami, attenzione agli ostacoli (auto parcheggiate o simili) che possono nascondere veicoli in arrivo, alle vetture che sbucano da una curva a 90 gradi, non inseguire mai una palla finita sulla carreggiata e non giocare nei parcheggi. Oltre all'esortazione ad attraversare esclusivamente sul passaggio pedonale e ad indossare specie nelle ore serali, abiti ben visibili e se possibile, bretelle riflettenti.

Tutte situazioni che i bimbi nel colorarle, assumono un allegro rendendo naturale e automatico un comportamento sicuro e tranquillo. Alla fine il bambino compila le colorati perfino un certificato col proprio nome, nel quale si attesta che ha appreso le regole della circolazione stradale e si impegna a rispettarle sempre».

La General Motors ha anche dato vita a un personaggio, Mister Scienza, che in Tv e in occasioni particolari (come al Salone di Detroit, dove si è esibito a fianco del presidente operativo della GM, Richard Wagoner) intrattiene i futuri automobilisti, coinvolgendoli nelle tematiche ambientaliste, tecnologiche e relative alla sicurezza.

Per creare oggi buoni automobilisti di domani, ai ragazzi appena più maturi vengono fornite pubblicazioni elementari, ma complete, che spiegano funzionamento e utilizzo di dispositivi come le cinture, gli airbag, i seggiolini di sicurezza, l'Abs e tutti quegli elementi che hanno contribuito a rendere sempre più sicuri i nostri spostamenti. A condizione che chi si siede al volante sia responsabile e razionale.

MOTORI FLASH

CON HYUNDAI. La Detroit Diesel Co., tramite l'affiliata italiana VM Motori di Cento, ha raggiunto un accordo con la Hyundai per la progettazione congiunta, lo sviluppo e la costruzione di due nuovi Diesel a iniezione diretta Common Rail di 3 e 4 cilindri (1,5 e 2,0 litri). L'avvio della produzione è previsto nell'anno

1700 Nuovo motore turbodiesel per la Opel Astra: è un 1700 plurivalvole a iniezione diretta da 75 Cv. La OPC, derivata dalla Sport 2.0 16V, è studiata come base per successive elaborazioni agonistiche. La potenza è di 160 Cv, velocità 220 l'ora, previsti in tutto 2500 esemplari. L'Astra nel '99 è stata l'auto più venduta in Europa con 745 mila unità.

YARIS CON MOTORE 1,3. Si amplia la gamma della Toyota Yaris con l'arrivo del nuovo 4 cilindri 1.3 VVT-i (1.299 cc, 86 Cv e 175 km/h) di un cambio automatico a 4 rapporti e sei medi allestimenti (Luna e Sole). In tutto 8 versioni, prezzi da 19,2 a 24,7 milioni di lire, chiavi in mano

NUOVA GAMMA CLIO. Più sicurezza e comfort: tutte le versioni sono ora dotate di servosterzo e del cerchi da 14 pollici in la gamma Renault Clio dal 2000. In particolare è ora disponibile un inedito turbodiesel a iniezione diretta common rail di 1.9 litri e 80 Cv. Modifiche anche agli equipaggiamenti. In tutto 24 versioni con prezzi a partire da 17 milioni di lire

AUDI TT COUPE'. Secondo rapporta la tedesca, attraverso a 900 milioni di marchi il costo delle modifiche che l'Audi ha apportato alla TT Coupé per migliorarne il comportamento stradale e, in particolare, la stabilità nelle frenate in curva

FORD, COMPUTER AI DIPENDENTI. La Ford punta con forza su Internet: la Casa americana ha ora deciso di fornire a tutti i dipendenti - negli Usa ed in altri 135.000 in totale - un computer da installare in casa e collegare a Internet. Lo scopo è di formare una enorme «comunità virtuale»

LINGOTTO FIERE. I piani di sviluppo della Lingotto Fiere si rafforzano con la nomina di un direttore commerciale: è Giuseppe Butti, 39 anni, che proviene dal settore auto (Hyundai, Chrysler e Kia Motors Italia)

fordfocus
scopritela zetec

ford focus è guidare alla velocità del cambiamento.
ford focus è ai vertici della sua categoria per sicurezza ■ comfort.
leader nella ■■■ classe per le dimensioni dell'abitacolo,
ford focus è l'unica con le sospensioni posteriori indipendenti multilink.
ford focus è ▮ nuovo modo ■ guidare ▮ futuro. 26 versioni e 4 soli prezzi.

gamma **focus** zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag [illegible]	ABS/EBD	plancia [illegible]	[illegible]	TCS (vers. 3 porte) controllo elettronico trazione	26.200.000	[illegible]
3/5 porte	motore 1.8 TDdi	doppio [illegible]	ABS/EBD	plancia [illegible]	[illegible]	[illegible] azione	27.700.000	[illegible]
[illegible]	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia		27.700.000	[illegible]
[illegible]	motore 1.8 TDdi	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	[illegible] in [illegible] e fari fendinebbia		29.200.000	[illegible]

Ideaford Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • **Assicurazione incendio e furto** • **Garanzia tre anni o 50.000 km** • **Tagliandi di manutenzione**

www.ford.it "E' vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti" Henry Ford

Ford

[illegible] 1.6 3/5 porte. lire 26 200 000 chiavi in [illegible] (i.p.t. [illegible]. **Ideaford:** anticipo di £. [illegible], ■ quote ■ £. 200.000 (t.a.n. 9,95 - t.a.e.g. 11,70), **Ideaford** comprende [illegible] fino a 3 anni ■ [illegible] garanzia "■ lunga protezione", l'assicurazione incendio/furto per ■ [illegible] i tagliandi a [illegible] e 30.000 [illegible]. Il [illegible] dovuto dopo ■ anni è ■ £. [illegible] pari ■ valore futuro garantito (se ■ in normali [illegible] d'uso e non ha [illegible] i 40.000 km).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maremco 32; t. 6692711 **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 24424411 **ALESSANDRIA**, via Cavour 56; t. 445622 **ADSTA**, piazza Charcoux 28/A; t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80; t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5; t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13; t. 255852 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24; t. 306770 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43; t. 7308311 **CATANZARO**, via M. Greco 78; t. 724060 725129 **COMO/LECCO**, via Monte Santo 38; t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis; t. 606122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46; t. 580189 573864 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14; t. 540184 582580 **GORIZIA**, via Cervino 13; t. 913600 **IMPERIA**, via Aytan 10; t. 273371 273373 **LECCE**, via Trinchese 87; t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; t. 2930855 **NOVARA**, via Cavour 13; t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108; t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19; t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13; t. 24478-24479; via Quasimodo Fontana 15; t. 4670011; **SANREMO**, via Giobert 47; t. 501556-501558, **SAVONA**, [illegible] 3/5; t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40; t. 250754 altrichè presso IUM i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Angola 66 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (no name 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affini Offerte**
8 **Affini Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 3,27(L. 6.330)

6 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza, servizi vari, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.540)
tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- [illegible]
Euro 2,27 (L. 4.399)

Avvisi urgenti, data fissa, o rarità il doppio Rarità urgenti, data fissa e quadruplo. Urgentissimi il triplo

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari su tel. telefonandoci la targa tenuiamo gratuita. Eroghiamo direttamente [illegible] tentennare. (UIC 4365)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO dipendenti firme singole anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e pensionati. Finart SpA 011.3971.6464 (UIC 28171).
A. 18.000.000 firma singola velocemente anche Rata. Finanziamo dipendenti protetti mutui personalizzati Per appuntamento tel 011 771 0634.
FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie no bilanci mutui liquidità garantite TARSKY 004191 880 0465 Regalo a [illegible] Londra

[illegible]

Baldini Srl 011.566.771
E-mail forbaldini.it fax 011.506.403
azienda produzione
schede elettroniche
utile in sicuro [illegible]
macchinari con tecnologia d'avanguardia. Cedo £ 4 miliardi con immobile.

BAR caffetteria mercato angolare ottima struttura e posizione ottimo giro d'affari speculazione vendesi. Tel 011 363.5788
BAR centrale avviatissimo 2 vetrine cucina, dehors ottimo 60 posti vendesi Telefonare 011/587 388 011/562 8412 (pomeriggio)
CENTRALISSIMO meraviglioso locale commerciale angolare pluriottimato mq 500 più magazzino mq 100 cedesi con avviatissima Torino Centro 011 567 7430
ENOTECA bar Madonna Campagna ampio due vetrine vicinissimi £ 300 000 000 alloggio grano ridotto affittasi £ 140 000 000 Frana 011 582 3486
MARVIN è alla ricerca di un lavoro subito e un negozio sullo tuo. Marvin selezione partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore tecnologia, accessori da sole e cellulari. Sono disponibili per la garanzia negozi già avviati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800 865 500
MERCERIA vendesi/gi zona Rivoli in Centro Commerciale ampi locali buon utile cedo £ 180 000 000 Frana 011 562 3886
STELLA 011 447 4802 abbigliamento multimarca arredamento nuovo adatto a 2 persone buon giro affari ottimo contratto
STELLA 011.447.4802 cedesi/si valorizza Moncalieri adatto a 1 persona cedo per trasferimento richiesta £ 28 000 000 dilazionati
STELLA 011 447 4802 scarica ambulanze dal nel favolosi mercati di Torino vecchia gestione cedo ditta attività

TABACCHI lotto giornali zona Pino modernissima 3 addetti utile netto £ 180 000 000 cede prezzo £ 350 000 000 [illegible] 011 562 3885.
TABACCHI lotto San Donato levata £ 20.000.000 lotto £ 28 000 000 - 3 addetti forti utili ampio prezzo £ 460 000 000 Frana 011 562.3885.
TABACCHI lotto Santa Rita moderno levata £ 26.000.000 lotto £ 30.000 000 forti utili 3 addetti anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3885.
[illegible] lotto tutti giochi ampia moderna 7 addetti utile netto £ 800 000 000 cedesi Ovest cede anticipo £ 1.200 000 000. Frana 011.562.3885.
TORINO zona Nord stabile commerciale 7 piani da 1500 mq cadauno più piano interrato 1500 mq posizione forte passaggio ottimo stato parcheggio veicolare ampiamente cedesi attività con contratto nuovo. Torino Centro 011.562.2430.
VIA Garibaldi cedesi locale commerciale grandi vetrine ottima posizione mq 120 circa ampia superficie vendita Richiesta buonuscita. Torino Centro 011 562.2430.
VIA Lagrange negozio ampie vetrine ottimo stato superficie vendita mq 130 più magazzino. Torino Centro 011 562.2430
VIA Roma adiacente cedesi importante locale commerciale mq 700 circa posizione prestigiosa grandi vetrine angolari buonuscita. Contratto d'affitto nuovo. Torino Centro 011.562.2430.
VIA Roma adiacente negozio abbigliamento mq 100 su 2 livelli cedesi ottimo affare Torino Centro 011.562.2430.

[illegible]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE per stampi plastica e pressofusione cercasi Tel. ore ufficio 011 707.2333 - 011 707.2334
ALTISTA magazziniere [illegible] anni 26 società cerca Presentarsi con curriculum Holding via Assisi 21 Torino
CERCASI cameriere/a ventenne/a con esperienza minima di 10 anni nel settore Tel 011 903 8825

PERSONALE PUBBLICO ESERCIZI

DISCOTECA cerca cameriera, cubiste, barista, veramente capaci Tel 011/8814841 ore 14/16

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture [illegible] maschi/femmine giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011.315 7356.
A.A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca segretaria/o contabilista diplomata/o 19 [illegible] serietà disponibilità immediata bella presenza. Presentare orario di ufficio corso Trapani 110/B
[illegible] dattilografa/o capace contabilità e contenzioso ricerca agenzia immobiliare Inviare curriculum a Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
AMBOSESSI 18 - 31enni selezionatissimi per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti Telefonare 011/669 8352

TECNICI

AZIENDA prima cintura Torino sud ricerca esperto progettista e gestione macchine in ambiente Cad/a Telefonare al n° 011/097 2602 o [illegible] fax al n° 011/349 0431.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF famiglia ricerca fissa o orario 8,30 - 21 Riposo infrasettimanale Si richiede [illegible] referenze moralità Assicurata regolare Sapendo adeguarsi Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino
SIGNORA presso la cui casa sto, fissa, disponibile trasferirsi, cercasi per famiglia già con aiuto Referenze controllate tel 0337/203 [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] spettacolo per [illegible] di fascino, limpide soluzioni per produzioni video-cinetelevisive neo attrici attori, telemodelle/i volti nuovi. No corsi Telefono numero verde gratuito 800 929858
A residenza Piemonte affittasi alberghi legati a ambito prettamente famiglie no lavoro manuale Tel 02 249 20848
MODERN AGENCY seleziona volti nuovi modelle/e, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde [illegible] aiuto 800 516 974 No corsi
SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini No corsi Tel 011 397 0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti Tel 011.561 1717
AZIENDA internazionale operante in 70 Nazioni ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico Offresi reddito garantito di £ 1 500 000 più provvigioni e carriera in 90 giorni Per colloquio Tel 011 316 0798
STUDIO SACRO CUORE affiliato Tecno Casa ricerca geometri diplomati per inserimento settore immobiliare Tel 011 569 2071 011 350 [illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente giovani disposti a effettuare formazione per possibile poi addebitare proposta offerta di lavoro Per informazioni Tel 011/488 780
IL 31 febbraio vuol è corso per tecnico estetico Il programma prevede anche tecniche di vendita Da allievi migliori verranno fatte proposte di lavoro da titolarie del settore Informazioni e colloqui Tel 011 488 780
SELEZIONIAMO giovani per formazione lavoro come designer industriale Tel 011 488 668

[illegible]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

**ICI

SHISEIDO

Relaxing Fragrance

Relax per la mente, benessere per il corpo.

San Valentino.
Da Camurati profumo di idee.

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPA DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

www.camurati.com
e-mail: camurati@m...

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
op.....
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 10 Febbraio 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

T01 CV PR T02
.....là
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

IL TEMPO

DOPO IL VENTO DI IERI OGGI TORNANO LE NUVOLE E LA TEMPERATURA SCENDE

Il forte vento di caduta di ieri ha abbassato lo smog e allontanato le nuvole. Ma la perturbazione non ha ancora lasciato la regione ed è probabile che il maltempo arrivi oggi. Sono previste deboli precipitazioni sparse. La temperatura, che si è mantenuta negli ultimi giorni sopra le medie stagionali, è in diminuzione. Nelle zone di pianura si annunciano foschie serali.

ACCADDE IERI

CON UN TRATTATO VIENE SCONFITTO IL VESCOVO DI TORINO

L 10 febbraio 1200 nei prati di Mairano, località ai piedi della collina, presso Testona, all'aperto affinchè tutti potessero seguire l'incontro, si tenne un importante convegno diplomatico che servì per sancire la pace tra vicini in guerra e una sorta di carta della concordia tra il vescovo di Torino, il vescovo Arduino, i conti di Biandrate e le comunità di Chieri, Testona, Revigliasco, Asti e Vercelli. Da questo trattato uscì sconfitto il vescovo torinese come appare chiaro nel 1204 quando i comuni ex belligeranti di Torino, Chieri e Testona, si unirono. Il vescovo, abbandonato dai cittadini-vassalli, finì fuori dal gioco politico.

QUANTO MANCA A...

ENTRO LA FINE DI MARZO SARA' PRONTO L'ASCENSORE PER SALIRE SULLA MOLE

-50 GIORNI

ENTRO il 31 marzo si potrà di nuovo ammirare Torino dall'alto della Mole. Come da promessa dell'Atm, infatti, in quella data dovrebbe entrare in funzione il nuovo ascensore in cristallo all'interno del monumento simbolo di Torino. Cabina trasparente, intelaiatura di acciaio nero, potrà trasportare 120 persone all'. La salita panoramica sarà «a cielo aperto» agli 85 metri del tempietto.

DOVE ANDARE

AL TEATRO NUOVO LA LUPA DI VERGA CON LA SAVIGNANO

Al Teatro Nuovo, per la rassegna «Il Gesto e l'Anima», questa sera, ore 20,45, va in scena «La Lupa», spettacolo di danza con musica e parole, protagonista Luciana Savignano. «La lupa» è la donna passionale creata da Giovanni Verga più di un secolo fa e interpretata da attrici come Anna Magnani a Monica Guerritore. Anche Luciana Savignano se ne è lasciata sedurre ed ha affrontato il personaggio facendone il suo nuovo cavallo di battaglia in uno spettacolo che è sulle scene con successo da quasi due anni in una lunga tournée.

Operazione di polizia porta alla luce il degrado degli stabilimenti abbandonati

I LUOGHI DA SALVARE

I capannoni vuoti di via Botticelli sono diventati il rifugio sicuro di tossici e disperati

Ci sono decine di stanze e anfratti E nessuno sa dire quali altri segreti restano da svelare

Una foto dall'alto dei vecchi capannoni di via Botticelli: lo stesso degrado sta divorando gli altri stabilimenti industriali in disuso

Dai questi immensi capannoni ora completamente distrutti, un tempo usciva materiale ferroviario: binari e locomotive. Oggi, lo stabilimento è diventato ricovero di disperati. Chi lo abita ha ricavato al suo interno stanze dotate di energia elettrica - rubata chissà dove - e acqua potabile, sottratta dalle condutture della rete idrica cittadina. Qualcuno ha costruito una palestra; gli attrezzi sono stati realizzati con materiale di recupero. A più riprese gli ingressi sono stati murati e i portoni saldati. Ma non c'è niente da fare: sotto le volte della Materferro continuano a vivere decine di per.

VIA VALPRATO. Bustine di eroina già pronte per essere vendute, merce rubata per un valore di diversi milioni. Nella ex Fiat di via Valprato, angolo via Cigna, vigili urbani e polizia hanno trovato di tutto. L'ultimo controllo risale allo scorso anno; allora vennero fermati e identificati una cinquantina di clandestini. Altri riuscirono a fuggire all'arrivo della polizia.

VIA LANCIA. Qui sorge un altro stabilimento non più adoperato dalla Fiat. Al suo interno vivono uomini e donne romeni e russi che hanno trasformato in una vera e propria comunità. Alcuni mesi fa, i vigili urbani del nucleo stranieri e nomadi trovarono merce rubata dai supermercati e rivenduta a Porta Palazzo.

Qui sorge un altro impianto industriale Fiat non più in funzione da parecchi anni. La fabbrica è stata a più riprese saccheggiata e devastata. Gli impianti elettrici sono stati completamente smontati e il rame rivenduto. «E' opera degli zingari» assicurano le forze dell'ordine.

MICHELIN. In corso Umbria, di fianco a palazzi abitati da centinaia di famiglie, sorge lo stabilimento adoperato fino a pochi anni fa. Oggi è il ricovero per decine di nibbi e di africani. Incalcolabile il numero di segnalazioni giunte ai centralini delle forze dell'ordine nelle quali si parla di attività illecite all'interno. Nulla, però, è mai stato provato.

L'ex Alfa in mano ai pusher

Nella fabbrica la casa della droga

Ludovico Poletto

E' stata rifugio di disperati e di senza casa, approdo per clandestini appena sbarcati in città, senza amici e con pochi punti di riferimento. E' stata l'alcova per le giovani albanesi che lavo- in zona e teatro di un delitto ancora senza soluzione. L'ultimo utilizzo dell'ex stabilimento Alfa Romeo di via Botticelli, complesso enorme abbandonato da anni, lo hanno scoperto qualche giorno fa i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Tenevano d'occhio uno spacciatore che lavora nella zona di Porta Palazzo, un mercante di roba pesante, eroina, cocai-. Lo hanno pedinato di giorno, mentre spacciava, e poi la sera mentre tornava a casa: l'ex stabilimento Alfa Romeo. L'altro pomeriggio sono intervenuti quando una giovane tossicodipendente è entrata lui nell'ex fabbrica. Li hanno visti salire al primo piano, dove c'erano gli uffici. Hanno aspettato un quarto d'ora e la ragazza si è allontanata. L'hanno bloccata: in tasca aveva 2 grammi di eroina ancora in pietra: roba da sminuzzare e tagliare ancora un paio di volte. L'aveva pagata con 150 mila lire in contanti e rapporto sessuale, consumato in quelle stanze del primo piano, un tempo uffici oggi ridotte a discariche, con immondizia e rifiuti abbandonati ovunque.

Lo spacciatore lo hanno bloccato qualche istante dopo. Samir Louertatani, 24 anni, nigeriano, è finito in manette per detenzione e spaccio. In un angolo, nascosti sotto giornali e stracci c'era il suo vero tesoro: sette etti di eroina ancora in pietra. Venduta al dettaglio il valore potrebbe essere di alcune centinaia di milioni. Poco lontano i poliziotti hanno trovato il laboratorio del giovane.

Se dentro quel contenitore che è l'ex Alfa Romeo ci siano altri mini laboratori per lavora- gli stupefacenti, nessuno, al momento, è in grado di dirlo. In quella struttura, che avrebbe dovuto diventare un g centro commerciale, ci sono decine e decine di stanze e mille luoghi dove nascondere lo stupefacente. Sotto le volte dei capannoni, saccheggiati da chi ha rubato quintali e quintali di cavi di rame, dorme un numero incalcolabile di clandestini. Alcuni no davvero povera gente; altri, qui dentro, hanno trovato rifugio per le loro attività al limite del legale.

Impedire che questo contenitore continui ad essere zona franca, dove tutto è lecito - spacciare, smontare automobili rubate (ci sono pezzi di carcasse di auto abbandonate non soltanto in cortile ma anche all'interno dei capannoni), prostituirsi - è un'impresa quasi impossibile. Quando, nel luglio di tre anni fa, venne trovato il cadavere di una giovane prostituta, il Comune ordinò alla proprietà di murare gli ingressi, saldare le porte, e lo fece ripulire. Vennero portati via cinque autocarri di immondizia. Ma quei lavori sono serviti a poco: la cinta è stata sfondata due mesi dopo; le porte sono di nuovo tutte aperte. E ogni notte, dentro l'ex stabilimento, trovano rifugio decine di disperati.

Colpo fallito

La banda del buco fa flop

La banda del buco voleva fare il colpo grosso l'altra notte: svaligiare due negozi in una volta sola, due locali vicini, stracolmi di merce facile da piazzare: pellicce e biancheria intima.

Lo avevano studiato bene il piano Radomir Banda, 18 anni compiuti un mese fa e Juro Karan, 30 anni, entrambi croati, arrivati clandestinamente in Italia la scorsa estate. Il loro obiettivo era il negozio di pellicce di via San Quintino. Per arrivarci, senza dare troppo nell'occhio, hanno deciso di passare da un negozio vuoto - lontano poche vetrine - scavare un buco nella parete, attraversare e svaligiare un altro esercizio commerciale e quindi dare l'assalto al loro vero obiettivo. Ma gli è andata male. Quando ormai pensavano di avercela fatta è arrivata la polizia. I due sono riusciti a mettere in salvo la refurtiva ma non a sfuggire all'arresto.

Tutto è successo nella notte tra domenica e lunedì in via San Quintino angolo via Arsenale. Radomir Banda e Juro Karan hanno lavorato sodo per aprire, con martello e scalpello, il primo varco nel muro ed entrare in merceria. Al buio si sono dati da fare portando via dagli scaffali corsetti, biancheria intima, costumi da bagno per decine di milioni. La merce esposta in vetrina, invece, non l'hanno neppure sfiorata: avrebbero corso il rischio di insospettire i passanti. A metà lavoro sono andati a nascondere la refurtiva e, quindi, tornati a scavare. Ma quei colpi secchi contro il muro hanno finito per attirare l'attenzione della gente della na. Qualcuno ha deciso di chiamare la polizia. Gli agenti hanno controllato dall'esterno senza trovare nulla di anormale. Poi hanno avvisato i proprietari dei negozi: «Dalla strada sembra tutto perfettamente a posto, ma sarebbe meglio se veniste a dare un'occhiata...». Pochi minuti dopo i due ladri erano già in manette.

Smog in calo

Oggi torna il giovedì del polmone

Il forte vento che ha spirato quasi per l'intera giornata di ieri ha regalato ai torinesi una boccata di aria pura. Il foehn è riuscito a spazzare via gran parte dello smog e finalmente le centraline dell'Arpa hanno registrato dati di inquinamento al di sotto dei livelli di attenzione: 160 microgrammi di biossido d'azoto al metro cubo. Resta preoccupante, invece, la situazione delle micropolveri Pm 10. I campionamenti di lunedì riferiscono di una concentrazione che l'Assessorato all'Ambiente considera altissima: 185 microgrammi al metro cubo, a fronte di una soglia delle norme europee di 75 mcg.

«E' la controprova che il blocco di domenica è servito - commenta l'assessore Hutter - anche perché quel giorno, in totale assenza di vento, il valore del biossido d'azoto è stato molto più basso di ieri, ndr.». In attesa di sapere la giunta comunale deciderà di fermare i veicoli anche domenica 20 febbraio. L'Assessorato all'Ambiente ha chiesto all'Amiat di bagnare le strade per eliminare le polveri ad altezza del pedone, anche se lo stesso Hutter confessa che si tratta solo di un provvedimento-tampone.

Oggi, intanto, è di nuovo il turno del «Giovedì del polmone», questa volta esteso anche al territorio comunale di Moncalie- (ad eccezione della fascia collinare e delle borgate Taglianerro, Palera, Tetti Piatti, Tetti Sapini, Tetti Rolle e Bauducchi). Le etture non catalizzate dovranno fermarsi fra le 9 e le 13 e fra le 15 e le 19, in caso contrario rischieranno una multa di 121.400 lire.

Gli automobilisti devono fare molta attenzione perché il provvedimento interessa anche alcune vetture con marmitta catalitica, precisamente quelle immatricolate fino al 31 dicembre 1992. Hutter consiglia di controllare il libretto, perché queste macchine possono circolare soltanto se sono conformi con la direttiva Cee 91/441. Via libera invece per le auto immatricolate dal 1° gennaio '93 in poi.

(g. bal.)

M Di EA
"I GEMELLI"
go ORBASSANO - C.so Rosselli n. 91 bis 8 e n. 99/7
ULTIMI ALLOGGI
• 1° PIANO - 55 mq.
Soggiorno con angolo cottura - camera - bagno terrazzino
• 5° PIANO - 103 mq.
soggiorno - cucina 2 camere - 2 bagni terrazzino
• 5° PIANO - 115 mq.
soggiorno - cucina 3 camere - 2 bagni terrazzino
FINITURE DI PREGIO
CONSEGNA CHIAVI PRIMAVERA 2000
ORARIO UFFICIO VENDITE:
SABATO DALLE 10.
53.40.95

Boom di richieste all'ente turismo neozelandese

Tutti pazzi per Luna Rossa

Giovanna Favro

TUTTI matti per Luna Rossa. Non si tratta solo di migliaia di occhi incollati al video, la notte. C'è chi fa di più. In vista della sfida finale, centinaia di italiani in partenza per Auckland, per unire alla passione per la vela una vacanza da sogno dall'altra parte del mondo. Non tutti sanno, però, che il crocevia nazionale dei viaggi per «il Paese della lunga nuvola bianca» passa da Torino: da via Cesare Lombroso 26, dove gli uffici della «Adam & Partners», in questi gi ni presi d'assalto da decine di fax telefonate di tour operators e «velomani» più o meno improvvisati. Motivo? E' l'unica sede italiana che opera per conto dell'ente per il turismo neozelandese.

Grande come l'Italia, ma con appena 3 milioni d'abitanti (e 50 ilioni di pecore), la Nuova Ze- offre natura incontaminata e paesaggi da favola: dai ghiacciai ai vulcani, dai geyser ai fiordi, dai grandi laghi alla foresta pluviale. Vittoria Chiappero e Laura Marchesi, responsabili della «Adam & Partners», promuovono in Italia, in esclusiva, anche Malta, Hong Kong e la Giordania: «Luna Rossa ha, tra i tanti meriti, anche quello d'aver avvicinato la Nuova Zelanda all'Italia, accorciando tanto le distanze che ormai se ne parla in tutti i bar della Penisola. E raggiungerla non costa quanto si crede: 3 milioni, ad esempio, bastano per il volo aereo e l'affitto di un camper per 15 giorni».

Se parecchi tour operators hanno messo a punto specifici «pacchetti Luna Rossa», gli uffici di via Lombroso sono sub di richieste d'informazioni: «Le telefonate sono salite del 50 per cento, mentre gli italiani che già si trovano laggiù sono già aumentati del 15-20%». Una curiosità: Laura&Vittoria raccontano che «per la Nuova Zelanda, così come per tutti i Paesi del mondo, il turista italiano è particolarmente ambito, perché quando è in vacanza spende molto. I nostri 6800 connazionali (ma la tendenza è di costante aumento) che ogni anno volano a Wellington "rendono" addirittura più dei ben 19 mila olandesi che vi trascorrono analoghi periodi di vacanza, perché il viaggio dell'olandese-tipo è al risparmio».

Verso il «Paese della lunga nuvola bianca» è volata a bre, per il viaggio di nozze, la figlia del re del caffè Francesca Lavazza, pare proprio perché il marito, appassionato di vela, voleva seguire le prime gare di Luna Rossa. Ma quanto costa un posticino in ba per le regate finali? «Noi non vendiamo pacchetti turistici, forniamo solo informazioni». Da Milano, un ope- specializzato sciorina i prezzi del «Pacchetto America's Cup», che «stiamo vendendo come il pane»: 3 milioni e mezzo per 11 giorni compresivi di volo e hotel a 4 stelle. Per chi vuole aggiungere la barca skipper italiano accanto al campo di regata, c'è un «extra» salato: il costo è di 400 dollari al giorno.

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
vendita promozionale
dal 20% 30%
il marchio
GIORGIO MONTEVERDI
è distribuito esclusivamente in:
GALLERIA FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO GASPERI 0/E
VIA ROMA 316

Fanno discutere le voci che l'ex commissario Ue ritiri la propria candidatura

Sulle regionali l'incognita Bonino

Forza Italia spera nell'intesa

Maurizio Tropeano

Nei palazzi del potere subalpino candidati presidenti e segretari di partito stanno sfogliando la margherita che porta il nome di Emma Bonino. Che farà l'ex commissario europeo? Si presenta contro Livia Turco e Enzo Ghigo o invece, insieme a Pannella firma un accordo con Silvio Berlusconi e si ritira dalla competizione appoggiando il candidato del Polo, cioè il presidente uscente Enzo Ghigo? Una cosa è certa. Dopo mesi di incomunicabilità, ieri a Roma Marco Pannella e il Cavaliere si sono incontrati. Un pranzo di tre ore. Il risultato? «In questa fine settimana inizieremo la raccolta delle firme per presentare la nostra lista. A metà della prossima settimana ci sarà la presentazione ufficiale dei candidati», spiega Carmelo Palma, ex consigliere comunale antiproibizionista, e numero 2 nella lista dopo la Bonino.

Dunque la macchina organizzativa dei radicali va avanti senza però chiudere le porte in faccia a Forza Italia, anzi. Per trovare un accordo c'è ancora tempo. Gli annusamenti e i messaggi vanno avanti. Ieri prima dell'incontro sul Foglio è uscita una pagina a pagamento dove oltre a chiedere a tutti gli italiani una «testimonianza in denaro» per continuare «nella nostra radicalità alternativa di rivoluzione sociale prima ancora che politica», si fa un appello al Polo e a Berlusconi per «arrestare il loro degrado da forza della rivoluzione liberale e liberista, sperata insieme per poco più di un attimo, a palude vetero-partitocratica».

Ma dentro il Polo tutti sono convinti della necessità di sottoscrivere un accordo a tutti i costi. Pierferdinando Casini, segretario nazionale del Ccd, spiega: «Il Polo non può essere solo un cartello di no: anti-sinistra, anti-comunista, anti-D'Alema. Il Polo, se vince, dev'essere in grado di governare il Paese ed io mi chiedo come possano essere compatibili i programmi della Lista Bonino, che sospinge il Paese alla deriva referendaria, con quelli del Polo delle Libertà». A Torino per un convegno organizzato dal segretario regionale, Tomaso Zanoletti, dall'assessore Franco Maria Botta e dal capogruppo in Regione, Antonello Angeleri, Casini è preoccupato da un eventuale effetto boomerang: «Noi siamo impegnati come nessun altro ad allargare il Polo ma non vorrei che facessimo prendere dal panico di volere, comunque, mettere insieme qualcosa contro la sinistra, perché in questo modo rischiamo, invece, di farle un regalo». E da questo punto di vista è «inaccettabile il metodo dei radicali che esercitano un ricatto politico permanente nei confronti del Polo. Ci è stato detto che le alleanze per le Regionali si fanno solo a certe condizioni: altrimenti ci fanno perdere le elezioni. L'alleanza tra forze si fa con una premessa di fondo: il rispetto reciproco. Questo modo di ragionare ricattatorio non ci piace».

Nessun ostacolo, invece, arriva dalla Lega Nord, l'altro partito che sta trattando con Berlusconi e con le altre formazioni del centro-destra un accordo politico ed elettorale. Spiega Bernardino Bosio, segretario regionale: «Al momento, in Piemonte, non è previsto nessun ingresso della Lista Bonino. Valuteremo senza pregiudizi eventuali proposte».

E Bosio spiega anche che non ci sono novità nelle trattative tra Polo e Lega: «Non conosco né motivi ostativi né condizioni particolari per accelerare l'intesa».

Dal centrosinistra, intanto, arriva un vero e proprio siluro all'ipotesi di intesa tra la Bonino e il Polo: «Mi è difficile credere!» - spiega il segretario regionale del Pri. Poi Pietro Marcenaro attacca: «Ghigo, Bonino, Borghezio, Bosio, Ghiglia, Martinat: solo chi non conosce e non stima la nostra Regione può pensare che il Piemonte possa ingurgitare un simile intruglio». Conclude: «C'è un limite nella politica anche per gli avventurieri più spericolati: chi l'oltrepassa, misurerà nel tempo la maturità e l'intelligenza dei cittadini». Parole durissime che Marcenaro ripete senza esitazione.

Nel centrosinistra, intanto, il Pri piemontese ha confermato il sostegno a Livia Turco. Lo affermano, in una nota, i segretari regionale e torinese, Emilio Lombardi e Nino Gosmundo, replicando ai consiglieri nazionali piemontesi del partito che lunedì sera avevano bocciato le trattative avviate fino a quel momento. Due le ipotesi per le liste: o partecipazione alla lista Margherita con Ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano e Democratici (se ci stanno) o lista con lo Sdi. I Socialisti Democratici, infatti, hanno deciso di scendere in campo con il proprio simbolo.

GHIGO

Berlusconi promuove lo spot

Promosso. Lo spot televisivo del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha superato a pieni voti l'esame di Silvio Berlusconi. Il video, realizzato da Silvano Guidone, il pubblicitario che ha ideato lo spot di Nino Manfredi per una ditta di caffè, è stato visionato nei giorni scorsi ad Arcore. Ghigo ne fa un punto d'onore: «E' stato molto apprezzato dal Cavaliere sia dal punto di vista delle comunicazione che della tecnica di realizzazione». E il presidente nazionale di Forza Italia ha anche deciso di prendere a modello per la campagna elettorale nelle altre regioni i mega-manifesti che Ghigo ha fatto affiggere in giro per il Piemonte. La replica di Livia Turco, candidata del centrosinistra, arriva domani quando verrà inaugurato ufficialmente l'ufficio elettorale di via Po 12 e saranno presentati i manifesti e gli altri strumenti di propaganda.

La candidatura di Emma tiene banco nella discussione politica

I radicali piemontesi «Da sabato comincia la raccolta delle firme»

La nomina di Castri

Teatro Stabile i ds all'attacco delle banche

Tst, atto terzo: i diessse la prendono con i portavoce delle Fondazioni Crt e Sanpaolo per l'elezione del direttore Massimo Castri. In effetti, lunedì sera, da loro sono arrivati due voti su quattro (si sono aggiunti a quelli del presidente Agostino Re Rebaudengo e del consigliere Manuela Lamberti). Il disagio dei dirigenti della Quercia deriva, in particolare, dall'atteggiamento ondivago del consigliere Giovanni Ayassot, della Crt (il Sanpaolo è rappresentato da Flavio Dezzani), perché in consiglio d'amministrazione si era dimostrato più favorevole a Gabriele Vacis e il giorno della decisione avrebbe anticipato la contrarietà a votare senza la presenza di esponenti di Comune e Provincia. Ayassot ha deciso di fare il contrario dopo aver appreso alcune novità sulle candidature, compresa la lettera-contenzioso del Laboratorio Settimo, di cui Vacis è fondatore.

«Le banche hanno giocato un insospettabile ruolo politico - dichiarano il segretario provinciale ds Alberto Nigra e il capogruppo Beppe Borgogno -, non aggiungendosi alla decisione degli enti. Ma sostituendosi a essi». Ora auspicano «coerenza di comportamento anche attraverso i finanziamenti delle attività del Tst».

Castri

Al presidente Re Rebaudengo, i diessse ribadiscono che «l'impostazione è stata sbagliata e viziata in partenza», e sottolineano che l'unico a presentare il programma è stato Gabriele Vacis, senza nulla togliere a Castri «per capacità e stima».

Suona dicersamente la campana del «centro» del centro-sinistra. Dice Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino, dei Democratici: «Sono sorpreso dalle interferenze partitiche, dai paletti messi sulla strada dello Stabile. Il Cda doveva essere aiutato a scegliere con serenità».

Squilla a festa, stamane, il telefono dell'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo: «Mi chiamano da tutt'Italia, si complimentano per la nomina di Castri, una scelta eccellente, alta, come lo sarebbe stata quella di Vacis. L'ultimo a compiacersi per l'incarico che farà crescere Torino e consentirà al Tst di puntare in alto è stato il presidente del Museo del Cinema, il prof. Ricciardi». L'assessore condivide l'operato di Re Rebaudengo e dei consiglieri che lunedì hanno votato, pur in assenza di tre colleghi. «Il sindaco Castellani ci aveva riuniti quindici giorni fa. Con saggezza ed equilibrio aveva detto al cda di "spoliticizzare" le candidature. "Lasciate perdere Ulivo e Polo, scegliete in piena e totale autonomia", io - aggiunge Leo - mi sono ben guardato da influenzare qualcuno, e sarebbe stato difficile condizionare chi rappresenta le Fondazioni». Leo preferiva l'unanimità, «ma un consigliere (Boursier) ha abbandonato, un altro (Brosio) è stato contattato al telefono e il terzo (Barberis) non sarebbe stato a Torino prima del 24, troppo tardi». Una risposta alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che ha minacciato di ridurre i fondi allo Stabile: «Non ha senso istituzionale - commenta Leo -. Io non fui consultato per l'elezione del sovrintendente del Regio. Vergnano, invece, ciò fa Regione ha raddoppiato il contributo, da 2 a 4,3 miliardi». [l. b.]

Denuncia di Costa

«Sono a rischio i finanziamenti ai disoccupati»

Giuseppe Sangiorgio

Torino rischia di perdere circa 700 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea: cento ogni dodici mesi, per sette anni. Lo denuncia l'europarlamentare Raffaele Costa che, per avere notizie aggiornate, ha presentato un'interrogazione alla Commissione di Strasburgo e al ministero del Tesoro. I fondi, definiti «strutturali», destinano 8 mila miliardi all'Italia, dal 2000 al 2006. Dei quali circa 1700 a zone del Piemonte inserite nell'«Obiettivo 2», in aree a «declino economico».

Ed ecco il punto: la proposta per l'Italia - e quindi per Torino - è arrivata all'Unione europea, ma non è stata ritenuta «ammissibile», dalla Commissione, perché i dati del capoluogo Piemonte, relativi alla disoccupazione nel triennio 1995-1997 - periodo deciso, peraltro, dai Capi di governo dei Paesi Ue - non sarebbero sufficienti a giustificare gli aiuti, a meno che, nel conteggio, non siano inseriti i cassintegrati. Soluzione che Bruxelles non condivide.

Osserva Costa: «Se fossero state trasmesse cifre più recenti, per esempio quelle che vanno dal 1996 al 1998, avremmo problemi: buona parte della città e del suo hinterland rientrerebbero nella cosiddetta zonizzazione». Di qui le interrogazioni urgenti dell'esponente di Forza Italia per sollecitare il governo italiano a muoversi con maggior determinazione e per sapere se vi siano altri ostacoli per la distribuzione dei fondi anche a vantaggio del capoluogo subalpino. Con un appello rivolto agli imprenditori, al Comune e all'amministrazione di Palazzo Cisterna, affinché, collaborando con la Regione (che è già mossa in modo deciso), evitino che quei miliardi vengano ripartiti fra le altre Province del Piemonte, escludendo Torino.

Costa

Una questione «spinosa», su cui Comune e Provincia, «giuridicamente, non hanno voce in capitolo, perché il rapporto diretto è fra Regione, ministero del Tesoro e Unione europea. Dice Gilberto Pichetto, assessore all'Industria nella giunta guidata da Enzo Ghigo: «Torino e provincia contano complessivamente oltre due milioni di abitanti. Quindi, stando il meccanismo che regola questi finanziamenti, se fossero ammesse ai "fondi strutturali" Ue, darebbero automaticamente validità all'intero pacchetto nazionale». Riequilibrando - è sempre l'assessore Pichetto a dirlo - «i territori che non sono stati giudicati idonei perché il declino coinvolge solo in parte le loro province».

Secondo l'assessore regionale, per questi motivi, l'Unione europea escluderebbe dai benefici finanziari sette Regioni del Centro-Nord, che non avendo zone depresse non potrebbero ottenere fondi. «Inserendo Torino e provincia, le "salveremmo"», conclude l'assessore precisando: «Ci siamo più volte incontrati con il ministro Amato: la trattativa con l'Ue è aperta, speriamo che vada a buon fine».

Il provvedimento deciso da Roma con l'obiettivo di rinforzare le sedi dove sarà decentrata l'attività giudiziaria

Tagli al personale, e i magistrati insorgono

Il presidente del tribunale: è un insulto

Nino Pietropinto

Il ministero propone una riduzione secca di giudici e personale amministrativo e i vertici del tribunale insorgono. Anche il presidente Mario Garavelli perde il suo abituale aplomb. Spara a zero contro il progetto romano e non esclude un gesto clamoroso come le sue dimissioni. «Siamo già in crisi, da anni facciamo i salti mortali per tamponare le falle che si aprono nella navigazione travagliata dei nostri uffici. Si faceva già fatica a tener calme le acque con gli impiegati sempre sotto organico. Ora ci arriva quest'ultima mazzata. Hanno deciso di toglierci 14 magistrati e 76 impiegati».

Una delle leggi del pacchetto di riforma del giudice unico prevede che il tribunale di Torino ceda una parte del territorio finora di sua competenza agli uffici giudiziari che lo circondano, come Pinerolo, Ivrea, Alba, Asti, Chivasso. «Lo scopo era rendere più "magro" Torino a vantaggio dei tribunali vicini. Alleggerire il peso del centro e allargare la competenza della periferia. Un'idea che è prevalsa sull'altra di creare due distinti tribunali come a Roma, Napoli». Spiega il presidente Garavelli: «Si poteva prevedere che assieme al territorio avremmo ceduto anche del personale. Ma quello che hanno deciso a Roma è una cosa che non sta né in cielo né in terra, non c'è proporzione, è un insulto». Garavelli non è solo in questa guerra contro Roma. Fulmini si preannunciano anche dalla Procura, dai sindacati dei dipendenti.

I giudici scendono da 167 a 158. Nove in meno, quanti bastano a costituire una sezione. In Procura sono 5 in meno. Ma la botta tremenda arriva con il personale degli uffici: 46 in meno (a tribunale (da 539 a 494) e 31 in Procura (da 289 a 258). Cifre che mandano in bestia il presidente Garavelli, normalmente una persona paziente. Costretto a mediare da anni tra mille difficoltà, con funzionari, assistenti, dattilografi sempre sul piede di guerra per le condizioni di lavoro. E in questo periodo pronti a riprendere l'ascia di guerra. Ci sono già tante difficoltà negli uffici: i continui e schizofrenici cambiamenti con uffici che prima si unificano e poi si separano, tutto all'insegna dell'improvvisazione e della precarietà ha lasciato il segno tra i dipendenti sempre più esasperati.

Aggiunge Garavelli: «E' vero che siamo "dimagriti", che alcuni paesi sono passati ad altri tribunali. Ma la riduzione imposta a noi è eccessiva. Anche accettando i calcoli romani il tribunale avrebbe dovuto cedere 25 e non 45 persone. E poi che senso ha rinforzare uffici giudiziari che in epoca non certo remota si voleva abolire perché c'era poco lavoro? Chi ha fatto puramente calcoli aritmetici nel rapporto popolazione-magistrati dimostra di non avere le idee chiare, per usare un eufemismo. I grandi processi di mafia, che impegnano decine di persone, tra giudici e personale si fanno a Torino, certo in provincia. I gravi problemi della città si scaricano in primo luogo sulla metropoli». Garavelli mette da parte per un attimo la forte delusione, abbozza anche una battuta: «Non ci resta che piangere». E conclude: «Prima ci fanno tanti complimenti perché siamo tra i tribunali più efficienti. Poi ci ricambiano così. A volte viene voglia di alzare le braccia».

Il presidente Garavelli pronto a dimettersi «Sono stati fatti calcoli puramente aritmetici senza tenere conto delle reali esigenze dei nostri uffici»

Il presidente del tribunale Mario Garavelli è in polemica con la decisione di tagliare i posti in organico a Torino. Ma la sua posizione non è certo isolata all'interno della magistratura, dove il malumore sta crescendo

Specchio dei tempi

«Sui corsi dei mercati resta una sporcizia da Terzo Mondo» - «La bocciofila di via Lanzo mai aperta al pubblico» - «A Chivasso biglietteria chiusa» - «Una ragazza nuovi amici a Torino»

Un lettore ci scrive:

«Vivo da molti anni negli Stati Uniti, ma passo dall'Italia, ed in particolare da Torino, spesso. Quando sono qui, abito in Svizzera, dove c'è tutti i giorni mercato. Col in corso Racconigi ed in molte altre parti della città. Se, come cittadino, buttassi la pattumiera sulla strada dove si tiene il mercato, penso che sarei considerato un incivile. Ci sarebbero reazioni da parte dei miei vicini e ad un certo punto, voglio sperare, multe. Ciò malgrado, tutti i commercianti del mercato lasciano quintali di pattume per terra. Sono cassette della frutta, verdura avariata, attaccapanni di plastica, scatole, e qualunque avanzi, bellamente sparsi per il controviale in attesa di essere spazzati dagli addetti della nettezza. Ma soprattutto ed oltre a tutto ciò, lasciano anche sacchetti di plastica e di carta. Inutile dire che se c'è solo un po' di vento, molti di questi rifiuti percorrono anche centinaia di metri, disperdendosi per le strade. L'ho visto e fotografato personalmente. Per non parlare della puzza, che mi ricorda molto da vicino l'India ed altri Paesi del Terzo Mondo che bene. Mi chiedo quale sia la difficoltà da parte dell'amministrazione nel fare osservare un minimo di principio di civiltà e «chiedere agli ambulanti di mettere i propri rifiuti in cassonetti che ovviamente il dovrebbe fornire».

Giorgio Cappabianca

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da anni via Lanzo 146 è stata ristrutturata una costruzione destinata a bocciofila con impiego di molto denaro pubblico. Ultimati i lavori non è stata inaugurata. Dai vetri si scorge l'interno vuoto silenzioso, ricoperto ragnatele. Gli anziani del quartiere hanno pur sempre i marciapiedi per le loro e il tempo libero... peccato, perché hanno pagato anche loro. La primavera scorsa la struttura è stata "arricchita" di un bellissimo campo calcetto costruito in piena regola, dove naturalmente mai nessuno ha messo piede. Come per gli anziani anche per i ragazzi l'alternativa le panchine. Riteniamo di aver pieno diritto ad una esauriente spiegazione, oltre ad una immediata attivazione del complesso sportivo pagato ormai da tempo».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa mi è capitato di prendere il treno delle 21,14 per Milano Centrale con partenza da Chivasso (Torino). Con mia somma sorpresa ho scoperto che, essendo la biglietteria chiusa e non essendoci alcuna macchina erogatrice di biglietti, sarei stata sicuramente multata dal controllore in quanto sprovvista di biglietto. E' l'ennesima beffa ai danni di noi utenti: nessun avviso scritto che la biglietteria chiude ad una certa ora e, soprattutto, nessuna macchinetta sostitutiva. Ma l'assurdo sta nel multare una persona non perché sprovvista di biglietto, ma perché non viene data la possibilità di comprarlo!

«Mi chiedo, quindi, che costi alla Direzione ferroviaria ed allo stesso Comune di Chivasso sopperire alla mancanza di personale nelle fasce serali (e notturne) con una macchinetta automatica! Il paradosso sta, poi, nell'ammontare della multa: L. la stazione è aperta, L. 10.000 se è chiusa! Così, una tratta serale Chivasso-Milano dal costo di L. 10.500 può anche il doppio a causa della multa dovuta all'assenza di una biglietteria presso la stazione! Tanto vale chiuderla... almeno non si prende in giro la gente.

«Mi chiedo, inoltre, se sia il caso di multare i passeggeri che, come la sottoscritta, non possono - e mi preme ripeterlo, perché gli si dà la possibilità - acquistare il regolare biglietto! Non basterebbe comprare il biglietto sul treno che il controllore, nei casi di biglietterie chiuse, riscuota anche l'assurda sanzione? Sicuramente con questo sistema si invoglia molta gente a viaggiare senza biglietto nella speranza di poterla fare franca».

Manuela Savini

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza russa di 26 anni. Sono stata l'anno scorso in Italia per una vacanza e mi innamorata del vostro bel Paese. Ho visto Torino ed è una città stupenda, della quale ho ricordi molto piacevoli, soprattutto per la cortesia e la gentilezza dei suoi abitanti.

«Vorrei, per questo, possibile corrispondere in inglese ragazzi italiani per mantenere rapporti con questo Paese. Il mio indirizzo è:

Irena Zhukova
Flat 57 Ignatova str,
350061 Krasnodar (Russia)

specchiotempi@lastampa.it

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud da Corfù. «Sono sulla barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma uno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno metri: una loro potrebbe speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito a mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«Da Grazia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti». [g. lon.]

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo sodalizio di manager, presieduti Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi . La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate e specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza». [m. lup.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore dei Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, costo di oltre un miliardo milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pittura che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora nessuna decisione in merito». [m. lup.]

Abbonatevi al 2000 LA STAMPA

A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Corileur c.so Francia 9 - Torino
Tel. 011 4344607 - 0349. 8176915

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A PREZZI ONESTI
CLASSICO 2.500.000
LUSSO 3.900.000
Mercedes CLASSE LUSSO.
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA 800.251645 24 ORE SU 24

LA NUOVA CAMICERIA A TORINO È
CRAVATTE
ACCESSORI
FERRE'
KENZO
VALENTINO
Per un San Valentino
da ricordare un regalo unico
con le nostre proposte moda!
C.so Vercelli, 90/D - Tel. 011.28.51.68

SABET & Company
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIORE QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO
PERCHÈ ACCONTENTARSI
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli 2
C. Alberto angolo v. Cavour

14ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
STASERA
Giuliana Ukmar
SE MI VUOI BENE
DIMMI DI NO
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
AEM
Info 011 6394913 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it • centroscienza@extramuseum.it

Nonostante la ripresa gli esuberi in Torino e provincia sarebbero duemila

Sfila l'amarezza dei lavoratori

In corteo operai Gft e Snos

Cassi

Due cortei in una sola mattinata in difesa di posti di lavoro a altissimo rischio; malgrado la ripresa del ciclo economico nelle ultime settimane a Torino e in provincia sono molte le aziende a denunciare esuberi e oltre duemila lavoratori rischiano di ritrovarsi disoccupati.

C'è ironia e tanta rabbia nel corteo dei dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp di Maurizio Romiti), l'ex azienda leader in Europa, che ora potrebbe ritrovarsi con 6-700 esuberi. I cartelli che punteggiano la manifestazione di circa 700 persone sono polemici e raccontano la storia del gruppo: «La finanziaria Hdp in Borsa va su e i posti di lavoro vanno giù», «I lavoratori non sono più di moda?», «Basta licenziamenti: 5500 dipendenti nel 1992, 2150 oggi, 800 domani. E dopodomani?».

Il corteo parte da piazza Statuto, insieme ai lavoratori i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil, il gonfalone e il sindaco di San Damiano d'Asti dove c'è lo stabilimento di pantaloni che rischia di sparire, gli assessori al Lavoro dei Comuni di Torino e Settimo. La manifestazione si infila in via Garibaldi dove viene accolta da qualche manifestazione di simpatia dei passanti, finisce in piazza Castello.

Il segretario dei tessili Cgil, Sergio Perino, ricorda le difficoltà dell'azienda dopo che Armani anche per la linea uomo ha cessato i rapporti con il Gft (ha però assicurato di voler rilevare 6-700 addetti e proseguire le lavorazioni) e sostiene che San Damiano non deve chiudere. Il segretario Uil tessili, Giuseppe Grazzano, fotografa la situazione: «Molti dei posti a rischio appartengono a donne né vecchie né giovani che rischiano di essere espulse dal processo produttivo». E polemizza: «Guardiamo con preoccupazione alle vicende Hdp in Borsa: chi deve decidere sul Gft, oggi è impegnato in altri affari».

Tocca al segretario Cisl Tom Dealessandri parlare della situazione generale: «Noi chiediamo che tutti si indignino perché le soluzioni che vengono trovate di fronte alle crisi sono sempre le stesse: tagliare i lavoratori». E aggiunge: «La mondializzazione non tiene conto delle persone, solo dei costi». E rilancia la palla al governo: «Si deve far carico del problema del lavoro».

Una delegazione è ricevuta dal prefetto che assicura la convocazione di un tavolo di crisi con il sottosegretario Gianfranco Morgando nei prossimi giorni.

E sono 200 i lavoratori della Società Officine di Savigliano (Snos), azienda storica di Torino con oltre un secolo di vita, che sfilano per le strade di Borgo Vittoria, contro la procedura di mobilità avviata per 103 addetti. Al comizio parla il segretario della Fiom, Giorgio Cremaschi che dice: «Proprio quando si esaltano i risultati della Borsa e la ripresa in arrivo, precipitano a Torino processi di ristrutturazione che mettono in discussione migliaia di posti di lavoro ed è scandaloso e paradossale che questi posti vengano tagliati non per crisi di mercato, ma per scelte speculative». Conclude: «La vicenda Snos è grave perché implica la responsabilità dell'Enel e del governo che fanno morire un'azienda storica con alta professionalità».

Molta preoccupazione per la situazione occupazionale della zona arriva anche dall'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi. Elenca: «Tra i 700 delle Meccaniche di Mirafiori, i 100 della Dea, i 255 della Antibiotics, i 700 del Gft, i 400 della Beloit, i 40 della Sapa, i 60 della Filtrauto, i 60 della Iring house si arriva a oltre duemila posti a rischio i tre quarti dei quali nell'auto». Prosegue: «E' proprio per evitare di affrontare i problemi uno per volta, di esaurire il ruolo degli enti locali in una serie infinita di incontri con le varie realtà in crisi che io propongo di aprire un tavolo congiunto che, anche a partire dal Patto per lo sviluppo regionale, ragioni sul futuro dell'auto e sul suo ruolo in questa area geografica».

UNITÀ

Cisl polemica con la Regione

Il segretario regionale Cisl, Scotti, e la componente della segreteria Giovanna Ventura hanno scritto una lettera all'assessore regionale alla sanità, D'Ambrosio, nella quale esprimono «la totale insoddisfazione per come l'assessorato non è stato in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e dell'economia piemontesi». Denunciano una mancanza di confronto e lamentano che il piano socio-sanitario regionale «non abbia mai visto la luce» e la mancata risposta in merito a problemi sollevati quali «il provvedimento sulle liste d'attesa, i programmi di prevenzione dei tumori femminili, la pianificazione delle strutture per anziani, la distrettualizzazione, i criteri di suddivisione del Fondo per i gestori delle attività assistenziali». Concludono dicendosi preoccupati per l'eredità che verrà lasciata frutto «di scelte sbagliate o peggio mai fatte».

I lavoratori Gft in corteo per manifestare contro il rischio licenziamento

Nuovo processo

L'assassino non rischia l'ergastolo

Sarà il primo processo con rito abbreviato che si svolgerà pubblicamente e anche il primo caso di omicidio volontario, con imputazioni da ergastolo, che escluderà in partenza la condanna a vita. Il codice di procedura penale entrato in vigore a fine lo prevedeva, ma provvide la Corte Costituzionale, con una nota sentenza, a destinare esclusivamente alle corti d'assise i dibattimenti per i reati più gravi. Con l'ultimissima riforma, dal 2 gennaio chi rischia l'ergastolo può evitarlo chiedendo di essere giudicato «in abbreviato» e quindi da un solo giudice, quello dell'udienza preliminare. La pena, in questo caso, non può superare i 30 anni.

L'avvocato Michele Polleri, difensore di Sebastiano Vona, accusato dell'omicidio di Antonio Di Masi, ha calcolato i pro e i contro e considerato che un processo sulla base degli atti compiuti e con una piccola integrazione probatoria sia la soluzione migliore per posizione del suo cliente. Oltretutto, per male che andasse all'imputato, basterebbe la concessione delle attenuanti generiche per contenere la condanna nei 20 anni di pena.

La riforma in vigore da alcune settimane stabilisce che pure i riti abbreviati possano essere pubblici, ma solo a richiesta degli imputati. Vona, ricoverato al repartino delle Molinette in condizioni di salute che il suo difensore definisce problematiche, ha espresso il desiderio di essere assistito dai parenti nel corso del processo. E per questo motivo, primo e forse unico caso di una procedura che penalizzerà fortemente il dibattimento pubblico, il gup Silvana Podda processerà l'imputato in una delle due aule di corte d'assise. Al suo fianco, il 17 febbraio, non avrà che il segretario d'udienza. Non un collega «togato». Tanto meno i sei giudici popolari con fascia tricolore.

L'avvenimento è significativo per il costume giudiziario ed è importante come banco di prova di una procedura che promette sentenze più rapide. In questo caso, dai 70-80 testimoni del rito ordinario si scenderà a un paio. La sola novità potrebbe emergere dai tabulati delle telefonate effettuate dalla convivente della vittima nei sei mesi successivi all'omicidio del piccolo imprenditore edile.

Di Masi fu vittima di un vero e proprio agguato mentre rientrava a casa, un cascinale fra Rivara e Forno, la notte fra il 19 e il 20 marzo di un anno fa. I carabinieri puntarono in poche ore su Vona, pure lui artigiano edile. Contro lui molti indizi e una sola prova: la consulenza sul Dna del sangue trovato sui pantaloni dell'imputato e che in parte sarebbe fortemente compatibile con quello della vittima. L'inchiesta del pm Eugenia Ghi è stata difficile sin dall'inizio: ha dovuto fare i conti anche con l'ambiente della malavita calabrese trapiantata nel Canavese. (al. ge.)

BIANCA & NERA

CANI ANTIDROGA. Da domani sino a domenica 13 si svolgerà al Palazzo del lavoro «Bimbi in fiera - Salone delle meraviglie». Ci sarà anche uno stand della Questura, con operatori che illustreranno le attività della Polizia. Sempre domani, alle 15, si terrà una dimostrazione dell'attività dei cani antisabotaggio, antidroga e di polizia giudiziaria.

BLACK Ieri mattina alle 8,17, per un guasto a un trasformatore, si è verificata una interruzione nell'erogazione di energia elettrica che ha interessato circa 40.000 clienti dei quartieri Vanchiglia, Milano, Vittoria, Falchera, San Mauro e parte della cintura Nord della città. Il servizio è ripreso alle 8,50.

A PREZZI DI La Giunta regionale ha individuato le zone del Piemonte dove enti locali e aziende potranno costituire di «clienti idonei» per il consumo di energia elettrica: sono il territorio della provincia, i distretti industriali, aree a declino industriale e rurale.

EURO: CI Il Provveditorato dello Stato ha affidato all'agenzia torinese Opera la gara comunitaria per la realizzazione della campagna di comunicazione sull'euro nella fase transitoria.

I «VENERDÌ SANITARI». Comincia domani «Venerdì sanitari», serie di incontri per approfondire le tematiche relative al mondo sanitario. Organizza il Gruppo Soges. I dibattiti si svolgono in corso Matteotti 39 bis, con inizio alle 9,15. (Informazioni: tel. 011-5638611)

POSTER IN PIAZZA SAN CARLO. «In piazza San Carlo, sui ponteggi per il rifacimento delle facciate degli edifici storici campeggiano alcuni maxi-cartelli pubblicitari. Visto che alcuni cartelli proprio in linea il carattere aulico del "salotto della città", perché non sostituirli con pannelli trompe-l'oeil riproducenti la facciata in ristrutturazione?». Lo chiedono, con un'interpellanza all'assessore all'Arredo urbano Paolo Hutter, i consiglieri di Forza Italia Paolo Chiavarino e Rocco Lo Spinuso.

QUADRILATERO ROMANO. Si svolge oggi alle 12,30 presso il bar Ala, in Milano, la riunione del comitato Quadrilatero romano. Tra gli argomenti in discussione: l'eventuale apertura al traffico via Milano e la costruzione del parcheggio in via della Basilica.

SU Ha fatto il suo debutto su Internet una guida interattiva ai ristoranti di Torino (www.vuoimangiareatorino.com). Il sito raccoglie i 1200 locali cittadini e i più importanti di provincia e regione: ristoranti, pizzerie, trattorie, fast food, vinerie, circoli, tavole etniche e alcune delle più diffuse specializzazioni, tipo pesce, carne alla brace o macrobiotica.

TORRAZZA, DISCARICA. Il presidente del Consiglio regionale Deorsola e l'assessore all'Ambiente Cavallera hanno incontrato gli amministratori dei Comuni di Torrazza Piemonte, Verolengo e Rondissone per fornire informazioni dettagliate sulla delibera della Giunta Regionale che autorizza l'ampliamento della discarica di rifiuti speciali di Torrazza Piemonte.

Una telefonata anonima fa intervenire gli artificieri: «Era costruita per non esplodere»

Una bomba nel municipio di Pinerolo

Allarme: è il quarto ordigno ritrovato in pochi mesi

Antonio Gfaimo

PINEROLO

Allarme ieri in municipio a Pinerolo per un ordigno esplosivo piazzato nelle scale dell'ufficio dell'Economato. Poco prima delle 17 due telefonate, una arrivata al centralino dei vigili urbani del comune e l'altra alla centrale operativa dei carabinieri, hanno segnalato la presenza di una bomba. L'immediata ispezione di vigili urbani e carabinieri è servita per localizzare, dietro ad una porta che si apre su via Trieste, una scatola di cartone con vicino un sacchetto di plastica; dalla scatola uscivano alcuni fili colorati, rossi e bianchi.

Per precauzione sono stati allontanati tutti i dipendenti, più di un centinaio, e i cittadini presenti negli uffici comunali. Poi la centrale via del Duomo è stata transennata e la zona interdetta al traffico. Abbassate anche le saracinesche dei negozi della vicina via Trieste. Assessori e sindaco hanno atteso che da Torino arrivassero gli artificieri dei carabinieri. Una piccola folla di curiosi si è subito assiepata per cercare di seguire, a debita distanza, le operazioni dei militari. E' bastata una decina di minuti per capire che l'ordigno era stato preparato da mani esperte. «Il principio di funzionamento è uguale a quello dei libri-bomba - ha spiegato il procuratore della Repubblica Giuseppe Maraiotto, arrivato sul posto con il sostituto procuratore Ciro Santoriello -. Si trattava di una scatola di latta piena di polvere da sparo e di pezzi di metallo che in caso di esplosione sarebbero partiti come schegge. Un ordigno che poteva uccidere: il meccanismo di innesco era stato costruito con un tubo di metallo dentro al quale due forcelle bloccavano una sfera di acciaio che, una volta liberata, avrebbe potuto far scattare il detonatore». Ma pare che nell'ordigno mancasse proprio questo pezzo. Inoltre il timer usato era per un'alimentazione a 220 volt e non a batteria.

Questa è la quarta bomba trovata in due anni: tutte sempre piazzate vicino al municipio. Una era stata nascosta durante la visita del capo di Stato, a settembre. «Nei precedenti casi erano imitazioni o scherzi ben preparati - ricorda il sindaco Alberto Barbero -, ma questa volta la bomba era confezionata con estrema cura». Secondo gli artificieri, chi ha preparato la bomba ha voluto far capire che è in grado di farne esplodere una. Nessuno ha rivendicato il gesto. I carabinieri controlleranno la tecnica di costruzione dell'ordigno per confrontarlo con altri trovati in Piemonte e per i quali si stanno già seguendo alcune piste.

RAPINA

Arrestati due fratelli

Due fratelli, operai e incensurati, sono stati arrestati dalla volante per rapina aggravata ai danni di una prostituta albanese. Si tratta di Filippo, 27 anni, e Salvatore Gentile, 19 anni, residenti a Favria in via Canavese 1. I due, forse per fare una bravata, si sono avvicinati alla donna in corso Regina, angolo via Cossa e l'hanno rapinata. Bottino cinquantamila lire e arresto immediato, grazie a una pattuglia che incrociava nella zona. Altri due giovani incensurati hanno tentato lo stesso «colpo», questa volta ai danni di uno nigeriano. Sono stati individuati e arrestati per rapina. Sono Massimiliano Rendine, 20 anni, via Casalis 67 e Gabriele Marasciuolo, 21 anni, via delle Maddalene 2/12. La prostituta era riuscita ad annotare i numeri di targa della «Panda» dei due giovani e la polizia li subito individuati e bloccati pochi giorni dopo. Dovranno rispondere di rapina aggravata.

Attentato del racket?

Settimo, incendio in un capannone Brucia autocarro

SETTIMO

Momenti di paura la notte scorsa a Settimo Torinese per un incendio, forse di origine dolosa, che ha distrutto un autocarro di una cooperativa di trasporti, custodito all'interno di un grande capannone presso la zona industriale, in strada San Giorgio 21. E' bruciato un Fiat 110 di proprietà della G.D. Trasporti, che raggruppa piccoli padroncini, di cui Potito Bergantino, 41 anni, residente a Torino, è uno dei soci. A dare l'allarme ai vigili del fuoco, intorno alle 23, sono stati alcuni addetti delle aziende che si trovano vicino a questa struttura che ospita la cooperativa di trasporti. I pompieri ha evitato che l'incendio si estendesse al capannone. I danni ammonterebbero a circa un centinaio di milioni di lire. L'ipotesi più attendibile sulle cause dell'incendio sarebbe quella del dolo. La G.D. Trasporti si trova a Settimo da poco tempo: forse dava fastidio a qualcuno? Potito Bergantino avrebbe riferito comunque che l'azienda non ha mai ricevuto minacce e richieste di estorsioni. Sull'episodio indagano i carabinieri di Chivasso. [d. and.]

Trentasei miliardi da distribuire in Piemonte, a Torino la situazione è grave

Scatta il «fondo» per gli sfrattati

Oggi la delibera della Giunta comunale
A marzo sarà pronto il bando di concorso

Alessandro

Un aiuto a quanti, potendo contare su reddito modesto, devono fronteggiare il canone di affitto. E' l'obiettivo del cosiddetto «fondo sociale», previsto dalla legge 431 in vigore dicembre '98, deliberato dalla Regione alla fine dello scorso e approvato oggi dalla Giunta comunale con apposita delibera. Una fra le poche novità positive sul fronte dell'emergenza-sfratti, spesa fra l'allarme lanciato a più riprese tanto dai sindacati inquilini quanto dal Comune, e l'intervento del Governo promesso dal ministro dei lavori pubblici Bordon durante la visita a Torino. Trentasei i miliardi disponibili per il Piemonte solo per il '99 (35 stanziati dallo Stato, uno dalla Regione), ai quali si aggiungono 700 milioni da Palazzo civico.

Ma nemmeno il finanziamento a zeri attenua la preoccupazione delle parti sociali per una emergenza che negli ultimi mesi si è imposta su scala nazionale. A Torino il triste primato di aver anticipato il problema, presto allargatosi a macchia d'olio nei Comuni limitrofi - da Moncalieri a Nichelino a Beinasco - e poi alle altre città italiane. Restando a Torino, da oggi il Comune ha 4 mesi per indire il bando (previsto a marzo), istruire le domande e comunicare alla Regione l'elenco dei richiedenti; tempi stretti per garantire contributi che comunque non saranno erogabili prima di giugno.

A fruire dei benefici, quanti affittano con contratto registrato nelle seguenti condizioni: reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo Inps (pari a 18 milioni 150 mila lire) a fronte di un canone che incida su questo reddito almeno per il 14%; reddito annuo lordo della famiglia non superiore al limite per accedere all'Edilizia pubblica (nel caso di due persone il «tetto» previsto è di 31 milioni, con crescita esponenziale a seconda dei componenti). Tre le sedi in cui inoltrare la domanda (entro 30 giorni dal ritiro del modulo), corredata da da bollo di 20 mila lire: Settore bandi e assegnazioni (via Palazzo di Città 22); Terza circoscrizione (corso Peschiera 193); Sesta (via San Benigno 22).

Resta la preoccupazione per gli effetti «a due tempi» della normativa: velocissimo il ritmo degli sfratti, più lenta l'entrata in vigore degli ammortizzatori sociali. Prima «drammatica conseguenza della sfasatura, il rapido esaurimento degli alloggi disponibili su cui il Comune può contare a breve. A ieri ne risultavano 50: e se si considera che solo a febbraio le domande di assegnazione di casa popolare sono un centinaio (su 200 sfratti), non bisogna essere dei ragionieri per capire che c'è poco da stare allegri. «Temo che la situazione si aggraverà nei prossimi mesi - conferma l'assessore all'Edilizia pubblica Passoni - Stiamo trattando con l'Atc per rimediare una trentina di alloggi utilizzati dall'Istituto per i cambi ma saranno questi a risolvere il problema». Un'altra ventina di famiglie potrebbe essere ospitata nella struttura residenziale di Lungodora Savona, nata per altri usi e disponibile non appena verrà decisa a quale associazione di volontariato affidarne la gestione.

Si raschia il barile, . Sempre che l'Atc non riesca a completare in tempi rapidi la ristrutturazione di un centinaio di case - spiegano dal Comune -, per molte famiglie non resterà che la strada. Nè può incidere l'ospitalità a spese di Palazzo civico in strutture alberghiere e pensioni, limitata a casi eccezionali: anziani, disabili etc.

Gianguido Passoni, è l'assessore che si occupa dell'edilizia pubblica per il Comune di Torino

Secondo una stima del Sicet nazionale, fra il '99 e il Duemila saranno 59 mila le famiglie italiane private della casa. «E' intollerabile, stiamo pensando ad un'altra protesta su Torino», interviene il segretario del Sicet cittadino Baratto. «Se ci avessero creduto da subito non ci troveremmo in una situazione così disperata - aggiunge Parvopasso per il Sunia -: forse a livello centrale la gravità della situazione non è ancora stata recepita».

Da qui il clima di attesa e di tensione che precede le linee-guida del Governo - previste domani in Consiglio dei ministri -, anche se le dichiarazioni rilasciate martedì dal ministro Bordon e dal sottosegretario Mattioli non presuppongono grosse aperture. Fino a quella data, resta sospesa la manifestazione nazionale indetta dai sindacati. Quanto al sindaco Castellani, oggi sarà a Roma per il Coordinamento operativo dell'Anci: chissà che anche dal confronto dei sindaci non emergano proposte nuove.

Lettera del vicepresidente dell'Anci al ministro Bordon dopo l'incidente di Trana

«Si faccia la variante di Avigliana»

E il sindaco minaccia di bloccare il passaggio dei tir

GIAVENO

Continua la protesta dei sindaci dopo l'incidente accaduto lunedì scorso a Trana. Nello scontro tra un camion e un pullman di linea proveniente da Giaveno è morta una donna, e 19 feriti sono stati ricoverati nei vari ospedali. Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli, anche in qualità di vice presidente dell'Anci ha inviato una lettera al ministro Willer Bordon per tentare di sbloccare l'avvio della realizzazione della variante alla statale 589. «Gli organi competenti - dice Napoli - devono accelerare l'avvio del primo tratto della circonvallazione di Avigliana e contemporaneamente realizzare la progettazione definitiva del tratto di Trana e Sangano. La situazione è ormai insostenibile a causa dell'intenso traffico e ogni giorno gli abitanti delle città rischiano la vita anche solo per uscire di casa». Il sindaco di Avigliana, Remo Castagneri, da qualche giorno ha chiesto alla Regione e alle autorità, la convocazione urgente della II sessione della Conferenza dei Servizi e finalmente sbloccare le autorizzazione per l'avvio dei lavori. «La viabilità è al collasso - spiega Castagneri - e per l'incolumità dei cittadini ho deciso di bloccare il traffico dei tir verso il Frejus, o provenienti dall'autostrada, e diretti nel Pinerolese».

Nei prossimi giorni, verranno sistemati i cartelli con il divieto di transito per i mezzi pesanti poi scatterà l'ordinanza. «Non ne possiamo più di questa situazione - ribadisce il sindaco di Trana Fernando Sada - e almeno una quindicina d'anni che chiedo di essere ascoltato per realizzare la variante della città, ma fino ad ora ho avuto solo promesse. Stiamo valutando di contingentare l'afflusso dei veicoli e se necessario anche di bloccarlo in certe ore della giornata». **[g. mar.]**

PROVINCIA FLASH

■ **CIRIE', FURTO.** Uno o più ladri hanno scassinato la notte gli espositori di preziosi della gioielleria Fornero, in via Vittorio Emanuele, nel pieno centro di Ciriè. I malviventi sono riusciti ad impossessarsi di orologi per un valore di circa 6 milioni di lire. Sul fatto indagano i carabinieri di Ciriè.

■ **PO, .** Tre feriti per un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio via Po di Chivasso, località Bigetto di Castagnero Po. Michele Sestano, 26 anni, di Scalze, alla guida della sua «Uno» in compagnia della moglie, Paola Fioraso, 28 anni, nello svoltare a sinistra ha omesso la precedenza ad una «Panda». Al volante c'era Augusto Vanara, 56 anni, di Casalborgone, strada Ceriaglio 5. Lo scontro è stato violento. I tre feriti sono stati soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **CHIVASSO, CENT** La chivassese Paola Grosso vedova Parigi oggi 10 febbraio compie cent'anni. La nonnina, grande benefattrice, gode di ottima salute e vive con la sorella Ernesta, 90 anni. Oggi il sindaco Andrea Fluttero si recherà dalla neo centenaria a fargli gli auri a nome dell'amministrazione comunale e consegnerà un mazzo di rose.

■ **CASTELROSSO, FILARMONICA.** Marino Fontana è il presidente della Società Filarmonica Castelrossese diretta dal maestro Franco Salerno; subentra a Oreste Corrado che ricoprirà l'incarico di cassiere. Gli altri componenti del direttivo: Riccardo Santa, Pierangelo Careggio, Marco Chiavarino e Renzo Barbero.

■ **TORRAZZA, DISCARICA.** Il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, ieri pomeriggio hanno incontrato gli amministratori dei Comuni di Torrazza Piemonte, Verolengo e Rondissone, per fornire informazioni sulla costruzione dell'ottava vasca, di 364.800 metri cubi, di rifiuti speciali presso la discarica di Torrazza, autorizzata dalla Giunta regionale. «La Giunta ha esaminato il problema con molta attenzione, e la delibera tiene conto di tutti gli elementi per garantire l'assoluta sicurezza della nuova vasca - ha affermato Cavallera -. Sarà completamente separata da quelle esistenti e realizzata con tutti i criteri previsti da normative sempre più severe. L'Arpa e la Provincia effettueranno un monitoraggio ed un controllo continuo sulla situazione della discarica».

■ **DRUENTO,** Due banditi a volto scoperto ed armati di taglierino hanno assaltato l'altro giorno intorno alle 18.30 le casse del supermercato Di x di, in via Roma, a Druento. La coppia di malviventi dopo aver arraffato un milione e 200 mila lire i contanti è fuggita a piedi lungo le viuzze del centro dove forse li attendeva un terzo complice a bordo di un auto.

■ **RIVOLI, INCENDIO.** Non ci sono stati danni alle persone, ma l'incendio nella villetta di via Bellettati 51-19, ha costretto la famiglia Burdignon a trasferirsi da alcuni parenti. Le fiamme divampate, nel sottotetto, per un corto circuito. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e Alpignano e gli agenti del commissariato di polizia di Rivoli.

■ **PINEROLO, REGISTA.** La città di Pinerolo è stata scelta dal regista torinese Gianluca Maria Tavarelli come set per girare il film «Qui non è il paradiso», patrocinato dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte. La storia, tratta da un fatto di cronaca realmente accaduto, racconta la drammatica rapina ad un furgone blindato delle Poste.

Dopo l'inchiesta aperta dal pretore Guariniello sugli «affari sommersi» legati al rinnovo delle patenti

Autoscuole: ma le visite in sede non sono illecite

«I clienti preferiscono pagare un po' di più ma non dover fare code»

Angelo Conti

Si difendono le autoscuole torinesi sotto inchiesta per le visite mediche relative al rinnovo delle patenti. Spiegano che la mancata «certificazione» degli ambulatori medici non è stata, in passato, sempre considerato un illecito amministrativo e che i costi delle pratiche svolte nelle agenzie non sono poi molto lontani da quelli praticati nel privato. L'articolo di ieri, ad esempio, era illustrato con un'immagine ripresa all'interno dell'ambulatorio della delegazione Aci di corso Francia 66 autorizzato dal '93 e dotato di tutte le strutture necessarie.

Mario Forneris, delle segreteria nazionale Unasca, spiega che tutto nasce da diverse interpretazioni del termine «gabinetto medico», dopo che il legislatore aveva cercato di legittimare in qualche modo «visite che da sempre vengono compiute non solo nei locali delle autoscuole, ma anche in altre strutture, ad esempio presso le sedi dell'Automobile Club». Forneris aggiunge che ispezioni sono state già effettuate anni fa, e che proprio quelle indagini avevano portato a norme che dovevano essere più chiare e permissive. «Per quanto ne sappiamo, l'attuale inchiesta dei Nas ha soltanto portato all'emissione di verbali di accertamento, ai quali abbiamo risposto consegnando ai militari incaricati delle indagini una completa documentazione sull'argomento. Non abbiamo avuto notizia diretta di alcuna denuncia».

Quanto alla preferenza che l'automobilista continua a dare alle strutture private, nonostante costi superiori, appare motivata da precise ragioni: «L'autoscuola segue la vita del suo cliente: gli ricorda la scadenza della patente (temibile soprattutto dopo l'inasprimento delle sanzioni che attendono i distratti), lo assiste in ogni problema, lo aiuta nel disbrigo delle pratiche amministrative. Si tratta di un bel rapporto, spesso di reciproca stima e reciproca fiducia, che fa nella visita del rinnovo patente solo uno dei tanti momenti. Ovvio che ci sia un costo maggiore, ma il cliente è sempre disposto ad affrontarlo, considerata la miglior qualità del servizio che lo attende».

Allo autoscuole preme comunque sottolineare che, considerate tutte le voci di spesa, il costo di un rinnovo di patente fai-da-te non è poi lontano da quello richiesto per la pratica svolta in agenzia: «Una visita medica effettuata all'Usl costa realmente 30 mila lire. Però a quelle mila lire, il privato dovrà aggiungere la marca da bollo da 20.000 lire, oltre alle 10.000 lire rappresentate dalla tassa da versare alla Motorizzazione Civile. Se aggiungiamo i costi postali arriviamo ad un costo globale di 68.400 lire. Il modesto ricarico delle scuole guide è quindi tutt'altro che una ruberia, ma il giusto compenso per il particolare tipo di lavoro svolto. Inoltre all'automobilista viene risparmiata una coda all'ufficio postale, che in certi momenti stagionali può risultare scomoda e lunga».

Convenzione con l'Anas

Ativa, rinnovata la concessione fino al 2016

La Corte dei conti ha registrato ieri pomeriggio la convenzione, firmata il 16 giugno scorso, fra l'Anas e l'Ativa, la società della tangenziale, che contempla il rinnovo delle sulla rete esistente fino al 2016 e la realizzazione di opere di completamento ed innovazione per complessivi 292 miliardi. E' in pratica l'ultimo atto per dare il via ai restanti 11 km della Torino-Pinerolo, all'adeguamento dell'interscambio di Breuere e alla costruzione delle circonvallazioni di Alpignano-Pianezza, di Santena e Trofarello. L'Ativa si è impegnata a realizzare tutto per il 2004, ma per farlo occorrerà completare le progettazioni secondo le nuove regole e togliere la società dalla situazione di stallo in cui è finita per contrasti - rivelatisi insanabili - fra i due maggiori azionisti privati. Una mediazione della presidente della Provincia, Bresso, non ha per ora avuto successo.

Chiosco piazza Castello

Tra Alfieri e Pisapia è botta e risposta a suon di denunce

Non si spegne la polemica divampata sul chiosco previsto in piazza Castello - affidato ad un bando pubblico di prossima realizzazione - oggetto di un botta e risposta fra il presidente dell'Associazione commercianti della piazza, Alfredo Pisapia, e Palazzo civico. Dopo le accuse di Pisapia sulla scarsa trasparenza con la quale gli uffici comunali avrebbero gestito finora la vicenda e l'esposto presentato in commissariato, ieri Fiorenzo Alfieri e Paolo Peveraro - assessori al Commercio e al Personale - interessati alla denuncia, hanno seccamente smentito e annunciato l'intenzione di avviare iniziative giudiziarie contro Pisapia. Nessuna irregolarità procedurale, è legge il loro comunicato: è decisione di affidarsi al bando dopo che commerciante aveva già presentato domanda per la licenza del chiosco è stata presa dalla Giunta «dato il particolare pregio del suolo pubblico del quale veniva chiesta l'occupazione».

L'«Aisa» gestisce la raccolta rifiuti nel Chivassese

I 23 sindaci approvano il bilancio del Consorzio

CHIVASSO

I sindaci di 23 comuni del comprensorio chivassese che fanno parte del consorzio Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) si sono riuniti l'altra sera presso la sala consiliare di Chivasso per approvare il bilancio 2000 dell'azienda, illustrato dal direttore Guido Galavotti. Il documento contabile approvato pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 165 milioni di lire (comprende le spese di gestione del consorzio, gli ammortamenti, le assicurazioni e la raccolta differenziata del vetro, della carta e dell'organico) e prevede una spesa annua pro capite di 13.770 lire, una maggiorazione del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Hanno votato contro il bilancio Bruno Cena e Ettore Nicoletta, rispettivamente sindaco di Torrazza Piemonte e Verolengo «perchè questa cifra è troppo eccessiva». Questi due comuni sono gli unici del consorzio che si gestiscono in proprio la raccolta dei rifiuti solidi urbani e la differenziata.

Dopo l'approvazione del bilancio, Franco Tecchiati, dirigente del servizio programmazione e ottimizzazione degli interventi di programmazione e smaltimenti rifiuti della Provincia, ha illustrato il protocollo d'intesa tra la Provincia, il Consorzio Torino Nord e Chierese, Aisa e la città di Torino per la realizzazione di «un progetto di concertazione finalizzato alla localizzazione degli impianti di trattamento finale dei rifiuti al servizio dell'area Sud-Est»; per Aisa l'assemblea dei comuni ha delegato il presidente Beppe Bava a sottoscrivere questo protocollo. Il professor Luigi Bobbio, invece, ha presentato il «progetto per un processo trasparente e consensuale per la localizzazione degli impianti di trattamento finale dei rifiuti nell'area di pianificazione Sud-Est».

[d. and.]

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*

Citroën Xsara Berlina e Break fino a 4.000.000 Citroën Saxo -2.000.000 Citroën Berlingo -3.000.000

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo.
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN: L'AUTO CHE TI PENSA

*Offerta valida... Gruppo Auto Torino Rete dei Concessionari Citroën...

CONCESSIONARIA

CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777

Per chi è in cerca d'occupazione, centinaia di opportunità dalle società che operano in città e provincia

Un lavoro in affitto, ecco le richieste

Le principali figure professionali cercate dal mercato

Anche questa settimana sono centinaia le richieste di lavoro in affitto da società interinali. A lato le richieste, gli indirizzi e i telefoni delle società che operano in città e provincia. Altre offerte sono sul sito www.lastampa.it cliccando alla voce TorinoSette e poi Tornolavoro.

N. 8 Operai (addetti montaggio cabine macchine movimento terra, esp. 2 anni; disponibilità 2 turni, incarichi 1-2 mesi), zona: Grugliasco, rif. TB 1

N. 1 Collaudatore (esperto centrale, conoscenza strumentazione automatismi, per 3 mesi), zona: Borgaro, Rivarolo, rif. TB 2

N. 1 Operai (addetti macchine e assemblaggio pezzi; esp.: max 35 anni; automunito; orario centrale, per 1-3 mesi), zona: S. Ambrogio, Candiolo, rif.: TB 3

1 impiegata (ass. di direzione, ted/ingl., minima esp., Office, per 6 mesi), zona: Venaria, rif.: OA 1

1 imp. contab. (autonoma in Co.ge, bilancio, reporting gest.; remote banking, crediti; PC; automunita, max 30 anni, per 2 mesi), zona: Candiolo, rif.: AP 1

N. 10 operai/e (addetti montaggio, disponibilità 3 turni e sabato, III liv. Metalm), zona: To Nord; rif. 011/256056

N. 2 cablatori/elettricisti industriali (25/35 anni, per elettronico, conoscenza programmazione/installazione PLC), zona: Pianezza (To); rif. 011/966 58.60

N. 2 collaud. meccanici macchine contr. Tridimens. e 1 programm. macchine CNC (possibilità assunzione, incentivi), zona: Alto Canavese; rif 011-9203118

N. 4 p. informatici/laureandi (esp installazione, configurazione PC, EDP, conosc AS400); zona: Rivoli e Val di Susa, rif. 011/9593192

4 p. meccanici (21-30 anni assolti, per 6 mesi, possib. proroghe), zona: Rivoli Val di Susa, rif. 011/9593192

2 manutentori (max 35 anni; dipl. p. meccanico o qualifica; esp.), zona: Pinerolo, rif.: 0121/39.35.61

N.1 impiegata amministrativa (paghe e contributi, max 50 anni, esp., Pc: programmi gest. personale), zona: Airasca, rif. 0121/39.35.61

N.1 programmatore (Visual Basic, 25/30 anni, dipl./laurea tecnica; Pc: Office, NT, autocad), zona: Rivalta; rif. 011/049.97.50

N. 1 contab. (età 25/40 anni; esp. contab. semplificata, dichiarazioni redditi quadri F e G, IRAP, ICI, pc: Team System), zona: To centro, rif.: 011/56.34.060

1 add. call-center (20/30 anni, diploma, Pc base), zona: To centro, rif.: 011/56.34.060

ALI

N. 1 imp. commerciale (Diplomato, 25-35 anni, automunito, buon PC, conoscenza To e prima cintura), zona: To centro

1 laureato/a o laureando/anda Giurisprudenza (pref. esp. in studio legale, nozioni stesura contratti), zona: To

N. 30 add. linea, zona: Carmagnola

N. 10 op. generici (21-35 anni, automuniti, disp. a 3 turni), zona: Poirino, Villanova d'Asti

N. 1 contab. (con esp.), zona: Moncalieri

ETJCA S.p.A.

N. 6 Montatori meccanici (disegno e montaggio macchine laser controllo), zona: Collegno, rif. RP/10/02/20

N. 8 Cablatori bordo macchina (dipl. perito elettronico, esp. 1 anno per macchine laser), zona: Collegno, rif. RP/10/02/20

N. 5 Elettronici (installazione e messa in moto macchine taglio laser), zona: Collegno, Rif RP/10/02/20

N. 1 Ingegnere per ambiente e territorio (conoscenze in campo energetico), zona: To, Rif. MO 10/02/20

1 Add. controllo di gestione (laurea o dipl. universitario in economia e commercio, conoscenza procedure riclassificazione bilancio, disp. a trasferte), zona: To, rif.: AL 10/02/20

CRONOS

N. 5 saldatori (ossiacetilene e cannello per saldatura rame, automuniti), zona: Rivoli

N. 1 programmatore (Visual Basic 25/30 anni), zona To

N. 1 programmatore (Cobol Cs Ob2, 1 anno di esp.), zona: To

N. 1 impiegata/o (part-time, ingl/franc, uso pc e E-mail - esp. data entry), zona: To

N. 1 progettista elettrico (software/sistemi, trasferte, 40/50 anni), zona: Scalenghe

ERGON LINE

presse e produzione (disp. provincia, auto muniti, militi assolti, disp. 3 turni)

Ing. meccanici, elettronici e aeronautici (prima esp., militi assolti), zona: To.

Grafico web (ambienti MsWindows e Mac, programmi di grafica: Adobe Photoshop, Adobe Page Maker, Quark Express, Macromedia Flash, Macromedia Fireworks, Adobe Styler), zona: To.

Periti informatici (anche prima esp., militi esenti), zona: To.

Laureati informatica (anche prima esp., militi assolti), zona: To.

EUROINTERIM

N. 5 imp. contabili (add. amministr. stabili), zona: To Sud; Rif: VA1.

N. 3 elettricisti (industriali), zona: cint. To; Rif: PE1

N. 5 programm. informatici (esp. tecnica, conoscenza linguaggi vari), zona: To e cintura; Rif: PE 2.

N. 13 op. generici (disp. 3 turni, add. presse), zona: To; Rif: PI 1.

1 imp. amministrative (buona conoscenza P.C., base contabilità), zona: To; Rif: PE 3

N. 30 operai (3 turni, disp. full-time a part-time verticale, 21-32 anni); zona: To;

N. 2 fresatori esp.; zona: To;

N. 10 contab. esp. (conoscenza AS 400, clienti/fornitori, partita doppia, fatturazione, distinta base tesoreria, Ira/Ingl. gradit); zona: To e cintura;

N. 1 cesoiata (esp. taglio lamiera); zona: Torino;

N. 5 p. meccanici (max. 27 anni, anche primo imp., militesenti, possibile t.i.); zona: Chivasso.

GE.VI.

N. 5 agenti (per ampliamento organico rete commerciale azienda di servizi), zona: To e provincia.

N. 1 manut. elettrico (esp., conoscenza di PLC, prel. su macchine Siemens, disp. immediata); Zona: To ovest; Rif: OPAR

PAGE INTERIM ITALIA

N. 4 BPR Consultants (Esp. in analisi processi e flow charts, competenza in ambito amministrativo e finanziario; esp. 2 anni in Big Five; inglese). Zona: To Centro. rif. LS 952.

N. 4 Ing. Gestionali (Gestione contabilità clienti/fornitori, contab. finanziaria, ingegnerizzazione dei flussi intercompany, inglese, buon Office ed AS400). Zona: To centro. Rif.LS 951.

N. 2 Ragionieri (Conoscenza SAP, 1/2 anni esp. in contab. generale, inglese). Zona: To Centro. Rif . LS

N. 2 Rev. contabili (Rev. e controllo proc. contabili, analisi e revisioni bilancio, esp. 1/2 anni Big Five o multinazionali. Ottimo inglese). Zona: To Centro. Rif. LS 954

N. 1 Resp. paghe e contributi (Cedolini paga, aspetti legali assunzioni-dimissioni-proroghe; rapporti con Collocamento, INAIL, ispettorato del lavoro, 2 anni di esp. pacchetto Zucchetti); Zona: Torino Centro. Rif. LS 950.

QUANDOCCORRE

N. 50 Operai manutentori (periti meccanici, elettrici, elettromeccanici, esp. saldatura e progettazione meccanica 21/40 anni, disp. 3 turni), zona: prima cintura di Torino.

N. 30 Ingegneri (aeronautici, meccanici, elettronici elettrici esperienza progettazione), zona: To e 1ª cintura.

N. 20 Elettricisti (1 o 2 anni di esperienza, automuniti, disp. spostamenti), zona: To e prima cintura.

N. 10 Typisi (ottima dattilografia e windows '98), zona: To.

N. 20 Magazzinieri (esp. gestione magazzino), zona: To e 1 cintura.

QUANTA

N. 1 Addetto/a alla contab. generale (esp. 20-35 anni, pacchetto Office), zona: Andezeno, rif. 62

N. 1 Commesso (settore telefonia, anni, esp. di vendita), zona: To, Rif. C6

N. 1 Segretaria amministrativo-contabile (25-35 anni, pacchetto Office, dipl. analista contabile o equivalente), zona: Avigliana, Rif. A4

N. 1 ufficio spedizioni (25-35 anni, esp. e conoscenza documentazione beni viaggianti, utilizzo Pc, disp. 2 turni), zona: To nord, Rif. E7

N. 1 Carrellista/magazziniere (18-24 anni, esp. 1 anno uso carrello elevatore, preferibile patentino), zona: To nord, rif. E7

RANDSTAD

Add. controllo qualità (20/35 anni, breve esp., contr. di lunga durata finalizzato ad assunzione), Zona: To nord. rif.: Gerardo Cornagliotti

Assist. di direzione (ted/ingl., dipl. minimo, anche traduzioni e interpretariato, disp. brevi trasferte, inizio marzo); Zona: Venaria, rif: Luca Stelanini

Resp. amministrativo (esp. settore contab., fiscale, conoscenza di Iva, 770, rapp. i sindacati, dipl., contratto lungo), Zona: Racconigi, Savigliano, rif: Lulenda Miedema

Add. imp. pulizie (automunite, esp. anche breve, 18/35 anni, part-time ma/gio/ven., disp. immediata), zona: To, rif.: Gerardo Cornagliotti

N. 1 Carrellista (esp., disp. 3 turni), Zona: Beinasco, Rivoli, rif.: Lulenda Miedema

SYNERGIE ITALIA

N. 10 Operai/e (montatori stampi presse, esp. automuniti), zona: To Nord.

N. 10 Agg. macchine distrib. automatiche (esp. idraulica ed elettrica automuniti).

N. 10 Carrellisti/e (patente e esp.)

05 impiegati/e amministr. (esp. contabilità clienti, fornitori, ottimo P.C.)

TEMPOR

N. 3 Impiegata/i (esperte/i nell'elaborazione paghe e contributi; ottica assunzione), zona: Settimo e To Centro, rif.: PAG

N. 2 Infermiere/i professionali (durata del contratto: 1 anno, rinnovabile), zona: Collegno/Grugliasco, Rif. INF

N. 2 periti chimici (per analisi acque, esperti di cromatografia e spettrofotometria), zona: Moncalieri, Rif. CHIM

2 montatori meccanici (esperti di macchine utensili, ottica assunzione), zona: bassa Susa, Rif.:MONT

N. 10 operai (addetti alla stampaggio a caldo), zona: Canavese, rif. STAMP

DAILY

3 Resp. new-business (laurea area marketing, 25-35 anni, 1 anno di esp. settore commerc.), Zona: To, RIF RC Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

N. 2 Imp. tecnici (neo-laureati in ing. meccanica, max 30 anni), Zona: prov To. IT Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

N. Verniciatori (esperienza verniciature su carpenteria, 25-35 anni, automuniti), Zona: Trana, RIF VI 45 Tel. 0121 375084 Fax 0121

N. 5 Op. addette collaudo (sett. metalmeccanico, 20-25 anni, residenti escl. a Perosa Argentina), rif: OG 45 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375807

Impiegata/o addette gestione ordini (inglese francese fluenti, min. nel ruolo prel. metalmeccanico), Zona Venaria, Rif. S. Rosso, rif. 011/24.118.35

ITALIA LAVORA

N. 3 programmatori (visual fox pro o visual basic, 25/35 anni, inglese, esp.), rif.: pv

N. 2 amministrazione (esp. paghe contributi, max. 30 anni, disp. immediata, uso pc) zona: To e cintura, rif.: ap

N. bruciatoristi patentino (disp. immediata), zona: Canavese, rif.: bp

N. 4 tec. elettronici (assist. tecnica telefonica su sistemi per progettazione elettronica, anni), rif.: te

N. 5 elettricisti (imp. industriali, esp., disp. immediata, automuniti), rif ei

MANPOWER (Area Nord)

N. 1 Esp. dich. dei redditi (esp. contabilità semplificata e ordinaria, conoscenza UNICO quadri G/F, ICI, IRAP, IRPEF, software Team system), zona: To centro, (011/5216235)

10 Dipl. tecnici (lavoro di assemblaggio), Zona: Borgaro, (011 / 5216235)

5 Carrellisti (esp., disp. su 3 turni, automuniti), zona: Ciriè. (011 8005229)

N. 10 Add. presse (esp., disp. su 3 turni. Automuniti), zona. Ciriè. (011.8005229)

N. 16 Operatori center (21-28 anni, dipl. conoscenza di Internet e-mail, Office disp. a turni week end lavorativi riposo settimanale/ contratto trasformabile in t.i.) zona: Ivrea Inviare C.V. + foto + fotocopia diploma in Manpower Via Arduino, 80 Ivrea 10015 (TO) (0125/644521)

MANPOWER (Area Sud)

Disegnatori (dipl.perito elettronico/elettrotecnico, buon utilizzo Autocad 14, conoscenza schemi elettrici, 1 anno), zona. Torino Sud. (011.6279320)

N. 1 Autista (patente C, un'uz., orario centrale), zona: Pianezza. (011/40.38.067)

N. 3 Carrellisti/magazzinieri (minime esp., automuniti, disp. su turni), zona: Virle, Bricherasio. (0121/37.50.92).

N. Laureandi o laureati in ing. delle tlc e 10 p. in tlc e informatici (anche laurea breve). Zona: To (011.6692860)

N. 20 Aiuto elettricisti, lamieristi, manutentori elettronici, e programmatori produzione. Zona: To (011.6692860)

Add. presse contratto weekend (part-time verticale 16 settimanali, 3 turni, automuniti), zona: Moncalieri. (Tel. 011.6279320)

OBIETTIVO LAVORO

N. 20 operai macchina/assemblaggio (automuniti), disp. al turni); Zona: To e prima cintura; OPAR

2 fresatori (corso specifico, max 25 anni); Zona: To; Rif.

N. 1 P. elettromeccanico (neodiplomato, militesente, auto propria); Zona: To e prima cintura; Rif: OPAR

OTA/ADEST (corso specifico, disp. di orari, esp. nell'assistenza persona); Zona: To e prima cintura; Rif: OPSF

N. 1 manut. elettrico (esp., conoscenza di PLC, prel. su macchine Siemens, disp. immediata); Zona: To ovest; Rif: OPAR

PAGE INTERIM ITALIA

N. 4 BPR Consultants (Esp. in analisi processi e flow charts, competenza in ambito amministrativo e finanziario; esp. 2 anni in Big Five; inglese). Zona: To Centro. rif. LS 952.

N. 4 Ing. Gestionali (Gestione contabilità clienti/fornitori, contab. finanziaria, ingegnerizzazione dei flussi intercompany, inglese, buon Office ed AS400). Zona: To centro. Rif.LS 951.

N. 2 Ragionieri (Conoscenza SAP, 1/2 anni esp. in contab. generale, inglese). Zona: To Centro. Rif . LS

N. 2 Rev. contabili (Rev. e controllo proc. contabili, analisi e revisioni bilancio, esp. 1/2 anni Big Five o multinazionali. Ottimo inglese). Zona: To Centro. Rif. LS 954

N. 1 Resp. paghe e contributi (Cedolini paga, aspetti legali assunzioni-dimissioni-proroghe; rapporti con Collocamento, INAIL, ispettorato del lavoro, 2 anni di esp. pacchetto Zucchetti); Zona: Torino Centro. Rif. LS 950.

QUANDOCCORRE

N. 50 Operai manutentori (periti meccanici, elettrici, elettromeccanici, esp. saldatura e progettazione meccanica 21/40 anni, disp. 3 turni), zona: prima cintura di Torino.

N. 30 Ingegneri (aeronautici, meccanici, elettronici elettrici esperienza progettazione), zona: To e 1ª cintura.

N. 20 Elettricisti (1 o 2 anni di esperienza, automuniti, disp. spostamenti), zona: To e prima cintura.

N. 10 Typisi (ottima dattilografia e windows '98), zona: To.

N. 20 Magazzinieri (esp. gestione magazzino), zona: To e 1 cintura.

QUANTA

N. 1 Addetto/a alla contab. generale (esp. 20-35 anni, pacchetto Office), zona: Andezeno, rif. 62

N. 1 Commesso (settore telefonia, anni, esp. di vendita), zona: To, Rif. C6

N. 1 Segretaria amministrativo-contabile (25-35 anni, pacchetto Office, dipl. analista contabile o equivalente), zona: Avigliana, Rif. A4

N. 1 ufficio spedizioni (25-35 anni, esp. e conoscenza documentazione beni viaggianti, utilizzo Pc, disp. 2 turni), zona: To nord, Rif. E7

N. 1 Carrellista/magazziniere (18-24 anni, esp. 1 anno uso carrello elevatore, preferibile patentino), zona: To nord, rif. E7

RANDSTAD

Add. controllo qualità (20/35 anni, breve esp., contr. di lunga durata finalizzato ad assunzione), Zona: To nord. rif.: Gerardo Cornagliotti

Assist. di direzione (ted/ingl., dipl. minimo, anche traduzioni e interpretariato, disp. brevi trasferte, inizio marzo); Zona: Venaria, rif: Luca Stelanini

Resp. amministrativo (esp. settore contab., fiscale, conoscenza di Iva, 770, rapp. i sindacati, dipl., contratto lungo), Zona: Racconigi, Savigliano, rif: Lulenda Miedema

Add. imp. pulizie (automunite, esp. anche breve, 18/35 anni, part-time ma/gio/ven., disp. immediata), zona: To, rif.: Gerardo Cornagliotti

WORKNET

N. 2 contab. (esp. contabilità fiscale, rapporti le banche), zona: To. Rif. Cof/mm

N. 4 Collaudatori (Dipl. p. meccanico elettronico, capacità lettura disegno meccanico, buon PC calibro), zona: Rivoli. Rif. Col/fm

3 Resp. di magazzino (PC, carico/scarico bolle), zona: Moncalieri. Rif. Mag/fm

5 Dis. meccanici (Autocad, militi esenti), zona: To/ Borgaro. Rif. Dis.//fm

N. 3 Centralinista/receptionist (esp., buon PC), zona: To., rif. Cen/fm

N. Impiegate commerciali (inglese, disp. immediata), zona: To Rif. IC N° 2 Add. uff. acquisti (esp., Office), Zona: To, Rif AA

N. Segretaria direzione con esperienza, abilità e conoscenze informatiche Zona: Torino Rif: SD

N. 35 Op. generici (disp. immediata a turni, possibilmente automuniti), zona: Grugliasco, Bruino, Crescentino, To, Rif: OG

N. 5 Programmatori (visual basic, esp., linguaggio C), zona: To, Rif: PV

WORKNET

N. 2 contab. (esp. contabilità fiscale, rapporti le banche), zona: To. Rif. Cof/mm

N. 4 Collaudatori (Dipl. p. meccanico elettronico, capacità lettura disegno meccanico, buon PC calibro), zona: Rivoli. Rif. Col/fm

3 Resp. di magazzino (PC, carico/scarico bolle), zona: Moncalieri. Rif. Mag/fm

5 Dis. meccanici (Autocad, militi esenti), zona: To/ Borgaro. Rif. Dis.//fm

N. 3 Centralinista/receptionist (esp., buon PC), zona: To., rif. Cen/fm

N. Impiegate commerciali (inglese, disp. immediata), zona: To Rif. IC N° 2 Add. uff. acquisti (esp., Office), Zona: To, Rif AA

N. Segretaria direzione con esperienza, abilità e conoscenze informatiche Zona: Torino Rif: SD

N. 35 Op. generici (disp. immediata a turni, possibilmente automuniti), zona: Grugliasco, Bruino, Crescentino, To, Rif: OG

N. 5 Programmatori (visual basic, esp., linguaggio C), zona: To, Rif: PV

EDIOR

WORKNET S.p.A.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II,
tel. 011 882.172 , fax 011 812.24.28

ADECCO 1
Via Martoretti, 35
tel. 011 28.50.58; fax 011 24.61.57
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano,
tel. 011 306383; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnole, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.65.78; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620954; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94 90.554; fax 011 94.14.356

HIT S.p.A.
Via Morgari,
tel. 011 668.06.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51 99; fax 011 508.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso,
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.60.60; fax 011 817.40.45

LA.IN. S.p.A.
Via Alla di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.29.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno e Pinerolo)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea e Chivasso)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.28.11; fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 656531 1; fax 011
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Carnaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580 53.58; fax 011 580.53.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 581.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.06.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

EDIOR
Via Andrea Doria,
tel. 011 817.09.51; fax 011 815 41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
011 517.10.96; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO METEO

Giovedì 10 febbraio

PREVISIONI

Tempo variabile con temporanee schiarite. Venti deboli da Nord.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	n.p.
MEDIA (1913-1994)	39,2

DATI DELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,1	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	5,5	MINIMA	-3,9

Con la collaborazione del Centro di Meteorologia Regionale Piemontese

IL SOLE sorge alle ore 7 e 8 minuti. Tramonta alle ore 17 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 16 minuti; cala alle ore 23 e 9 minuti

Luna nuova 5 febbraio ore 14
Primo quarto 13 febbraio ore 0
Luna piena 19 febbraio ore 17
Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

MERCURIO: brilla quasi come Sirio ma di tonalità più calda

VENERE: sorge in direzione Est Sud Est un ora e 35 minuti prima del sole

MARTE: a 309 milioni di Km dalla Terra che si allontana

GIOVE si trova sul confine fra la costellazione dei pesci e dell'Ariete.

SATURNO: ben osservabile alla sera e nella prima parte della

IL FENOMENO: oggi alle 16. l'asteroide più grande e per primo scoperto, Cerere, per il suo moto collimato con quello della Terra, le stelle

AVVISI AL CITTADINO

Corsi dell'Ascom per imprenditori «Doc»

Il sistema di qualità come strumento gestione aziendale. Marketing, sviluppo e promozione. Gestione e organizzazione di un'attività in franchising. Sono soltanto alcuni degli argomenti che verranno sviluppati nel ciclo di seminari per «Imprenditori Doc», pensato e messo in piedi dall'Ascom di Torino e provincia. I corsi rivolti ad aspiranti imprenditori e commercianti già in attività, l'obiettivo di dotarli di tecniche e strumenti necessari per la gestione e lo sviluppo delle loro aziende. L'iscrizione ai corsi di formazione, finanziati in parte dalla Camera di Commercio, prevede una quota a carico dei partecipanti proporzionata alle ore del corso prescelto. I seminari comprendono una parte teorica e una parte pratica, attività di gruppo e discussioni di reali casi aziendali. Per informazioni rivolgersi a For.Ter. Piemonte, via Massena 20, Torino (telefono 011-551 6293).

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30
(dalle ore 12,30 alle ore 15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 8; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/d; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; Grande Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; Grande Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; Grande

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LAVAZZA REGALA IL CALENDARIO

Si concluderà il 20 febbraio, alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, la mostra «Families. Ritratti di famiglia nell'Europa del Duemila». Si tratta di immagini ritratte dal noto fotografo dell'agenzia Magnum Elliott Erwitt (nella foto) che ha fissato dodici tipologie di famiglia, dodici modi diversi di amarsi e di essere felici intorno al caffè. Il da oggi al 20 febbraio, ai visitatori della mostra regalate cento cartoline (dieci ogni giorno a chi ne fa richiesta) del Calendario Lavazza 2000 ridotti in formato «magnum».

ROSSINI E BIZET A PINEROLO

Il mezzosoprano Silvana Silbano (nella foto) interpreta questa sera alle 21 arie e romanze a Pinerolo, con Leonardo Necassio che la accompagna al piano. L'appuntamento, organizzato dall'Istituto Musicale Corelli, si tiene nella chiesa di San Giuseppe e vede particolarmente rappresentato Rossini, con pagine preziose di «Tancredi» e «Barbiere di Siviglia». Ma ecco anche Bizet, di cui ascolteranno l'«Habanera» e la «Seguidilla» dall'opera «Carmen». Completano la proposta arie e duetti di Bellini e una parentesi dedicata a «L'amore stregone» di de Falla. Ingresso libero.

SCUOLE E CUCINA E' BOOM

Tutti cuochi! La rivincita dei fornelli

Spadellare è pagamento è diventato la passione di donne manager, professionisti e ora anche di bambini

CUOCHI PER HOBBY Una [illegible] che [illegible] contagiando un po' tutti

ELENA DEL SANTO

Da non crederci. La nuova generazione femminile vuole [illegible] «regina dei fornelli». [illegible] l'immagine della donna manager, tutta e soltanto ufficio, con pochissimo tempo dedicato alla casa e soprattutto a quei fornelli dove mamma e [illegible] trascorrevano [illegible] ore nella preparazione di antipasti, primi e secondi. Un ritorno però che ha bisogno, innanzitutto, di riscoprire (o conoscere per la prima volta) ricette di piatti e segreti anche di una cucina «povera». E la conferma arriva dal numero sempre più in crescita delle assidue frequentatrici delle lezioni di cucina amatoriale [illegible] in questi ultimi tempi conquistano maggiori consensi. Signore di mezza età estimatrici dell'arte del ricevere, giovani trentenni appena convolate a nozze e tante teen-agers. Tutte accomunate da un preciso obiettivo: prendere marito, figli e amici per la gola. «Un fenomeno recente che sta espandendosi a macchia d'olio tra la fascia di 18-25 anni - spiega Romana Bosco de Il Melograno -, un cambiamento di rotta che influenza anche la didattica». Un segnale confortante, dicono gli esperti di gastronomia, per evitare che parecchie ricette della tradizione scompaiano, cancellate dai piatti pronti surgelati o dalla cultura del fast food.

Niente più programmi a lungo termine: via libera ai corsi di cucina rapida e veloce capaci di esaltare la ricetta facile ma sfiziosa, e alle lezioni monografiche sul genere «toccata e fuga» dove in tre ore si impara a realizzare piatti [illegible] di pesce (gettonatissimi), organizzare un pranzo all'aria aperta e presentare scenografiche portate. E per chi si sente cittadino del mondo, ben vengano anche le specialità esotiche come il couscous o il curry all'indiana, così tanto trendy nella società multietnica.

«Anche l'occhio vuole la sua parte: oggi si tiene sempre più alla forma fisica - spiega la Bosco - e sulle varie ricette vengono sempre più richieste informazioni dietetiche e nutrizionali».

Sorpresa: neppure gli uomini disdegnano l'arte culinaria. «Di giorno stanno dietro la scrivania, la sera indossano il grembiule e armati di pentole sognano un futuro da chef - dice Fulvia Steffanone che [illegible] il marito Alfredo Ferraro gestisce «Il Fufi» -, sono numerosi pure i pensionati che decidono di dedicarsi "anima e cuore" ai piaceri della tavola». Il record della frequenza spetta ad un distinto signore torinese di 80 anni: al primo attivo, la partecipazione a tutti i corsi promossi da «La Tavola Ricca».

Altra sorpresa: «Mentre sempre più uomini si avvicinano alla cucina, sempre più donne scelgono di specializzarsi in enologia» dice Claudio Buraglini, presidente dell'«Associazione di via Mantova». Le serate dedicate al nettare di Bacco sono sempre frequentatissime. «Si parte dalla vigna e si arriva alla bottiglia - spiega ancora Buraglini - attraverso degustazioni guidate rivolte principalmente alla produzione piemontese».

Intorno al tavolo, tra un soffritto e un sufflé, l'atmosfera conviviale, quasi salottiera, è un invito all'aggregazione tant'è che la neonata Eurotre presieduta da Guido Davico Bonino ha inserito nel piano di studi per la terza età anche corsi di cucina creativa e dolci fatti in casa avvalendosi del supporto dell'Istituto Alberghiero Nuovi Ambasciatori diretto da Gianni Vatuno.

Non è mai troppo tardi per cominciare: alunna modello è Carmen Soffritti classe 1913, non le scappa una parola dell'insegnante Giovanna Ruo Berchera, studiosa di storia della gastronomia, che accompagna le ricette raccontando usi, costumi e tradizioni dei vari piatti regionali. Temi che ritroviamo nei corsi del Belvivere promossi dall'associazione I Ristoranti della Tavolozza nelle aule-laboratorio dell'Istituto Alberghiero Les Mediéens. In dirittura di partenza (il 16 febbraio) i sei incontri sui sapori dell'antica cucina piemontese in via di estinzione: il vitello tonnato come si preparava nell'800 e nella versione d'inizio secolo; la tartrà monferrina e le ghinefle dell'Alta Valle Susa. A marzo s'impareranno tutti i segreti per realizzare timballi, sformati e risotti; ad aprile, le specialità macrobiotiche.

Travolti da passione culinaria sono anche i bambini. Così, tra il gioco e la didattica scuola, ecco che la Fufi debutta con due sabati pomeriggio interamente dedicati agli chef in erba basati sulla preparazione di piatti dolci e salati; mentre il Melograno amplia la sezione baby istituita quattro anni fa, espressamente pensata per i piccoli dai 9 ai 12 anni: registra sempre il tutto esaurito.

IL MELOGRANO
piazza Vittorio 9
tel. 0118173114
Sorta alla fine del 1978 è diretta da Romana Bosco, vicepresidente dell'Aici, Associazione Insegnanti Cucina Italiana, autrice di libri gastronomici. Tra le novità più gettonate: cucina esotica, cucina rapida e veloce, vegetariana, lezioni monografiche. I 4 anni propone corsi per chef in erba, dai 9 ai 12 anni di età.

FUFI
via Marco Polo 37/5,
tel. 011500266
Varia il quarto di secolo ed è stata rilevata due anni fa da Fulvia Steffanone e Alfredo Ferraro, lega la sua attività al recupero delle tradizioni culinarie e dei prodotti tipici italiani. Le lezioni si concludono con una cena dove viene illustrato il corretto abbinamento cibo-vino. Il corso più seguito è quello sui menù di pesce.

NUOVI AMBASCIATORI
via Vassalli Eandi 7,
tel. 0114345781
Nata nel 1991 affianca ai corsi professionali, quelli per appassionati gourmet. Dal 18 febbraio, in collaborazione con la scuola Eurotre, s'inizieranno lezioni per la terza età «Sapori e profumi del Novecento in Piemonte» e «La grande cucina regionale italiana ed i piatti della Cucina Mediterranea».

LA TAVOLA DOC
via Martini 34,
tel.
L'associazione, guidata da Claudio Buraglini, esiste dal 1994 e propone una trentina di corsi pratici amatoriali di cucina (tra cui anche quella giapponese), pasticceria, tecnica casearia, sala da pranzo dove si esalta l'arte del ricevere, ed enologia piemontese con degustazioni guidate. Sono frequentati da gente di tutte le nazionalità.

[illegible]
via Principessa Clotilde 11/1,
tel. 011489658
Diretta da Fulvia Trovato, chef executive della Federazione Italiana Cuochi, è la più nuova realtà torinese del settore. Scuola professionale, ospita i corsi del Belvivere promossi da I Ristoranti della Tavolozza che abbinano cultura della tavola, costume e territorio. Nel calendario, lezioni su «La cucina macrobiotica» e «Zuppe per tutte le stagioni».

dove

BIMBI IN FESTA. Novità nel panorama fieristico: è «Bimbi in festa», manifestazione tra il ludico e l'educativo dedicata ai più piccoli che debutta oggi pomeriggio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 (apre alle 15). Nata sulla scia di «Mondobimbo», questo «salone delle meraviglie» vanta progetti ambiziosi: occupare un posto fisso nel calendario delle rassegne subalpine. Almeno sulla carta, i numeri ci sono: animazione, tornei sportivi, rappresentazioni teatrali, mostre e momenti di solidarietà. Palazzo Nervi, trasformato in un immenso parco giochi, sarà l'occasione per incontrare le istituzioni (vigili del fuoco, protezione civile, polizia, Forestale, vigili urbani) che presenziano in massa; scoprire gli antichi mestieri attraverso la lavorazione «in diretta» di artigiani-artisti; divertirsi con i vecchi giochi dei nostri nonni; cimentarsi nel tiro con l'arco o in una partita a basket. La coincidenza con il Carnevale sarà anche l'occasione per [illegible] a coinvolgenti feste in maschera che prevedono distribuzione di coriandoli e cotillon. Numerosi appuntamenti saranno all'insegna della solidarietà. «Bimbi in festa» durerà fino a domenica 13 febbraio. Orari: feriali 15-23; sabato e festivi 10-23. Ingresso gratuito sino ai [illegible] anni e mamme con il pancione; adulti 10 mila. [e. [illegible] s.]

HIROSHIMA. La più giamaicana tra le orchestre ska risiede in Italia: quando Giuliano Palma & The Bluebeaters cominciano a suonare i ritmi che andavano per la maggiore a Kingston negli Anni [illegible], anche i navigati musicisti caraibici con cui spesso si esibiscono restano a bocca aperta. Rieccoli in città, il «King» ed i suoi fedeli, in concerto questa sera [illegible] Hiroshima Mon Amour. Cominciata per gioco proprio tra le mura della vecchia sede del locale che compie in questi giorni 14 anni, l'avventura è diventata via via più seria. Fino alla pubblicazione di un cd, «Album», la scorsa primavera, ed all'abbandono da parte di Palma del suo gruppo originario, i milanesi Casino Royale, per dedicarsi a tempo pieno a questa storia. Da quella formazione e dagli Africa Unite proviene il resto dell'organico dei Bluebeaters, che tra immaginario da strage di San Valentino ed omaggi alla cultura rasta rendono biodegradabili al popolo reggae anche canzoni fuori target come «Believe» di Cher, «Wonderful Life» di Black e «Grande grande grande» di Tony Renis. Giuliano Palma & The Bluebeaters salgono sul palco di via Bossoli 83 verso le 23, il biglietto costa 15.000 lire [p. f.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Concerto benefico

Il Conservatorio ospita questa sera il concerto della pianista giapponese Kei Umehara. In programma, a partire dalle 21, brani di Brahms, Liszt e Ravel. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire. Il ricavato della serata, organizzata dalla Lions Club Moncalieri Host, servirà alla realizzazione di un Laboratorio Musicale a Moncalieri.

■ Conservatorio «Giuseppe Verdi», piazza Bodoni, ore 21.

Città e risorse

Gianni Brunazzi e Luigi Esposito presentano la seconda edizione di «Più co[illegible] 2000», uno strumento per le aziende che necessitano di acquisire i servizi di comunicazione. Segue l'incontro-riflessione su «La città e le sue risorse», pareri e suggerimenti di Gabriele Ferraris, TorinoSette; Marino Quadrino, Amministratore delegato Satiz; Franco Amato, direttore marketing Itp.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21.

TANGO. La Compagnia di Danza apre un corso per principianti

La comunicazione

La capacità di comunicare quanto incide e quanto condiziona i rapporti interpersonali? Quindi più disinvoltura, meno pigrizia? Cercherà di dare delle risposte Enrico Paderni, con la conduzione dell'incontro di Anna Maria Patisso e Mara Battaglia. Organizza il Movimento Italiano Casalinghe.

■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.

La famiglia mediterranea

Manuela Naldini tiene un seminario su «Politiche sociali e famiglia nei paesi mediterranei», con la partecipazione di Nicoletta Bosco.

■ [illegible] Seminari Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, ore 14,15.

Antropologia medica

Incontro con Maurizo Grandi, docente di Antropologia Medica all'Università di Genova, su «Etnofarmacologia: simbolo e farmaco nelle società tradizionali».

■ Associazione Aemetra, via Principessa Clotilde 77, ore 16

[illegible]

Incontro sulle linee attuative della Riforma Sanitaria. Intervengono Giuseppe De Intinis, direttore generale Asl 3; Carmine Macchione, direttore divisione universitaria geriatria; Sergio Morgagni, direttore generale Azienda Regionale servizi sanitari.

■ Centro Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria 35H, ore 17.

[illegible] tangueri

Pista tutta per loro nello spazio gestito dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino, con un primo corso per i principianti e uno successivo per un livello intermedio di apprendimento.

■ Compagnia di Danza, via Principessa Clotilde 3, ore 21 e ore 22.

Bambini importanti

Perchè così si sentono e si sono rappresentanti nei loro disegni i piccoli partecipanti, dai 3 ai 5 anni, al concorso organizzato da Comune Oreal-Saipo: guarda al Terzo Millennio. Primo premio a una bambina di 5 anni della scuola Mercadante.

■ Antichi Chiostri, via Garibaldi, ore 11.

Nuova associazione culturale

Si chiama «Operaprima» e si occuperà di promuovere attività artistiche varie, con particolare attenzione al mondo della letteratura. Viene presentata [illegible] Anna Maria Paletto, presidente.

■ Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, ore 18.

i volti dell'arte

«A Torino non riesco a trovare il buio»

La fotografa di finestre che piace al pubblico inglese «Nelle case costruiamo parte della nostra storia»

[illegible] 1991 Elisa Sighicelli, artista torinese, si trasferisce a Londra per studiare alla Chelsea School of Art. E' in quel periodo che inizia a fotografare le finestre delle case: camminando per strada, guardandosi intorno, riproponendo quel gioco, comune a molti, di osservare al tramonto le finestre che si illuminano e attraverso i vetri pensarsi e inventare le storie di sconosciuti. Ma nelle sue immagini le luci sono solo un suggerimento, uno spunto per iniziare una storia che non è mai [illegible]. Quelle finestre illuminate si ritrovano nel suo studio a Torino. Due grandi [illegible]ze, un tavolo luminoso, qualche sedia, un gomitolo continuo di fili elettrici; appoggiati a terra, un po' ovunque, i light box:: le sue fotografie montate su telaio e retroilluminate con luce al neon. Immagini che raccontano luoghi: una stanza con due letti, una con un divano rosso, una finestra vista dal basso. «Le mie case [illegible] un po' ovunque, a Londra, Santiago de Compostela, Firenze, alcuni passini dell'Islanda, ma vengo sempre a montare a Torino; qui però non riesco a fotografare. Ci sono molti lampioni che danno luce troppo teatrale, preferisco le strade buie».

Sighicelli parla sottovoce, con lunghe pause tra una frase e altra, gli stessi silenzi delle sue immagini. Lo scorso inverno «Contemporary Visual Arts», una nota rivista d'arte inglese, ha dedicato la copertina al suo lavoro, nei prossimi mesi le sue immagini saranno al Centro de Arte Contemporanea a Santiago de Compostela. Dalle sue viste per strada, Elisa Sighicelli ha poi deciso di varcare la soglia, attraversare la porta e descrivere le stanze, le cucine, i bagni. Ambienti sempre molto differenti da quelli che l'artista ha abitato durante i suoi soggiorni all'estero. Come molti artisti contemporanei anche lei racconta lo spazio domestico: «Quello dove passiamo molta della nostra vita, quello dove costruiamo parte della nostra storia». Anche senza traccia di presenze umane le sue immagini raccontano memorie: «Ai riflessi della luce gli oggetti - ha scritto la critica Francesca Pasini - evocano l'appunto trascritto giorno per giorno e il racconto di un cambiamento». Scorci all'altezza del pavimento, mai una visione complessiva ma uno sguardo lento su un oggetto, in particolare: «Non mi interessa [illegible] uno spazio specifico. Il mio lavoro nasce piuttosto da un'idea di finestra, da un'idea di casa». Gli appartamenti che Elisa Sighicelli fotografa sono sempre di un inquilino: «In quegli spazi arredati ma comunque vuoti si respira particolare atmosfera. E' come se quei luoghi aspettassero di essere abitati di nuovo».

GLI [illegible]

ARTE

Dipinti di R[illegible]kin

S'inaugura alle 18,30 la mostra di Juri Rodkin che propone nuovi ed interessanti dipinti.

■ Galleria In Arco, piazza [illegible] Veneto 1-3, [illegible]: 16-19,30, tel. 011.8122927.

Retrospettiva della Oberholzer

A tredici anni dalla scomparsa è stata allestita la retrospettiva di Elsa Oberholzer. S'inaugura alle 18,30.

■ Sala Poltrona Frau, corso Peschiera 237. Orario:9,30-12,30/ 15-19,30.

Collettiva alla Maison Bleue

Dalle sculture in porcellana di Corato al «Cartone della libertà» di Umberto Mastroianni, da Rognoni a Licata ai votri di Vigliaturo, da Cazzaniga a Roasio, Scanavino, Crepaldi.

■ Galleria La Maison Bleue, via Bertola 41/E. Orario: 15-19, tel. 011.542803.

UMBERTO MASTROIANNI, una sua opera alla Maison Bleue

Giovani artisti

Tra le iniziative legate all'attività dei giovani artisti si ricorda «Arte al muro», curata da Riccardo Pass[illegible]. Invitati: Carin e Lucà, Rabbia e Todaro e Venturino, Yang, Sato, Tukahshi, Iuliano, Ghezali, Warth e altri autori.

■ Big Torino 2000, via Maria Vittoria 18, sino al 18 marzo. Orario: 9-17, tel. 011.4430010.

Sculture in legno

Presentata da Giovanni Romano, la personale di Santo Cinalli si snoda attraverso un interessante percorso fatto di sculture in legno, ferro e gesso.

■ Galleria Alter, via della Rocca 37a. Orario: 16-19,30, tel.011.8395209.

Fotografia

Organizzata dal Cedas Fiat, prosegue la mostra fotografica «Luce sulla realtà che sfugge» legata alle immagini quotidiane, colte con una rara efficacia.

■ Palazzina Liberty, corso Dante 102, [illegible] al 15 febbraio. Orario: 10-22, sabato 15-18,30.

Incontri d'arte

Nella sede dell'Associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato» questa sera è in programma un incontro dedicato a «Mito e simboli tra arte e tradizione».

■ Via Accademia [illegible] Scienze 11, ore 21.

[illegible]

[illegible] PADIGLIONE. E' all'insegna del reggae la serata allo Zoo Bar, corso Casale 127: a proporlo sono gli Ottavo Padiglione, il cui recente album «Ondereggae» rielabora canzoni come «Una giornata al mare» di Paolo Conte e «Notte di luna calante» di Domenico Modugno. Il concerto comincia alle 22, biglietti a 15 mila lire.

IN CITTA'. Giovedì jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con i Joint-Venture, stesso genere musicale al «Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa, ore 22) con i Dyangology. Il rock dei Fiori di Luna è di scena al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), alla «Divina Commedia» (via san Donato 47, ore 22) suonano soul e blues i Black & Proud. Al Caffè Procope (via Juvarra 15, ore 22,30) teatro cabaret «Altrove» ovvero un concerto d'estraniamento e di leggere follia con canzoni di Federico Sirianni (foto) e parole di Paolo Severini; il jungle e d'n'd di Mad-Ame Edwarda è al Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22). Al Mc Ryan's (strada Carignano 62, ore 22), ci sono i Black Birds.

ROLETTO. S'inaugura questa sera al «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23) la «Rassegna per Giovani Promesse del Rock»: protagonisti, alle 22, i Dave.

NOTES

CINEMA. Il cineforum dell'Universal di Chieri propone questa sera alle 21,15 la commedia «Sogno di una notte di mezza estate», ennesima versione per il grande schermo dell'opera di William Shakespeare. Di rilievo il cast: Rupert Everett, da domani nelle sale di prima [illegible]ne «Il marito ideale», Michelle Pfeiffer, Kevin Kline. I biglietti costano 7 mila lire (ridotti Aiace a 5 mila). Giovedì sera con il «Cine Club Lumière» dell'omonimo cinema di Pianezza (via Lum[illegible] 19): alle 21,15 viene proiettato il drammatico «I miserabili» che il regista svedese Billie August ha tratto dal celeberrimo romanzo di Victor Hugo. Gli interpreti principali sono Liam Neeson, Geoffrey Rush, Uma Thurman e Claire Danes. Biglietti d'ingresso a 7 mila lire.

AL NUOVO VA [illegible] SCENA «LA LUPA»

Luciana Savignano sedotta da una donna passionale

Danza, musica e parole con le coreografie di Susanna Beltrami per il personaggio creato da Giovanni Verga

SERGIO TROMBETTA

«Non vi racconterò quello che poi seguì della mia vita. I carabinieri, il carcere. Entrai con i capelli grigi e uscii con i capelli bianchi, poi [illegible] ritorno a casa, i miei figli [illegible] grandi, i nipotini, la vita con Maruzza più silenziosa che mai. Morì sette anni fa, senza parlare, sen[illegible] ridere, senza dire niente».

La tragedia si è compiuta, il tempo è passato e Nanni Lasca, ormai vecchio e disilluso torna al paese natale ed evoca «la vicenda». E' tutto un lungo flash back «La lupa», spettacolo di danza con musica e parole, protagonista Luciana Savignano, in scena questa sera e domani sera alle 20,45 al Teatro Nuovo per la rassegna «Il Gesto e l'Anima».

«La lupa» donna passionale e selvaggia, creata da Giovanni Verga più di un secolo fa, ha affascinato grandi interpreti, da Anna Magnani a Monica Guerritore. Anche Luciana Savignano se ne è lasciata sedurre ed ha affrontato il personaggio facendone il [illegible] n[illegible] cavallo di battaglia in uno spettacolo che è sulle scene [illegible] successo da quasi due [illegible] in una lunga tournée. Niente luoghi comuni siciliani alla «Cavalleria rusticana» in questa «Lupa». La coreografa Susanna Beltrami, che aveva già collaborato con Luciana due anni fa per «Blu Diablo», ha cercato una via più moderna per tornare a raccontare la vicenda per la Savignano e [illegible] compagnia del Teatro Pier Lombardo Franco Parenti. Aurelio Grimaldi, lo sceneggiatore di «Mary per sempre», «Ragazzi fuori», il regista di «Le Buttane» e «Nerolio», ha riscritto «La lupa» per il teatro. Ne è scaturito un testo (dal quale sono tratte le righe riportate sopra) che viene letto in scena dall'attore Cosimo Cinieri. Il compositore Cesare Picco di creato una musica ricolma di esotiche suggestioni. Assecondata dalle scene astratte di Alessandro Mendini, la Beltrami ha creato una coreografia che vede [illegible] contro la grande danzatrice, protagonista di una interpretazione forte, sanguigna, incandescente. Un nuovo personaggio da accostare alla sua galleria di grandi donne. Sempre questa sera, [illegible] **Piccolo Regio** (alle 21) la compagnia genovese Arbalete presenta «Giardini d'Acqua». Anche qui uno spettacolo in bilico fra danza e teatro con la regia di Giorgio Gallione e la coreografia di Claudia Monti e Giovanni di Cicco.

CONCERTO RAI

Il violino protagonista

■ «Poème op. 25» di Ernest Chausson nasce dalla novella di Ivan Turgenev «Il canto dell'amore trionfante», ambientata a Ferrara nel XVI secolo, ma con ampi squarci di visioni del lontano Oriente. E' un magnifico brano per violino e orchestra che entra nel programma della Sinfonica Nazionale Rai, al Lingotto stasera alle 20,30 e domani alle 21. Solista sarà Ivry Gitlis, con Eliahu Inbal sul podio. Gitlis eseguirà quindi l'acrobatica «Introduzione e Rondò capriccioso op. 28» di Saint-Saëns, dai colori spagnoleggianti. La serata si completerà con due brani orchestrali: «Chronochromie» (Colore del tempo) di Messiaen è dedicato ai suoni di natura, in particolare degli uccelli, secondo criteri artistici e matematici; la «Sinfonia n.9» di Shostakovic, nata alla fine della seconda guerra mondiale, esprime leggerezza e brio.

[l. o.]

APRE UNA NUOVA CONCESSIONARIA OPEL

C'È UNA NUOVA OPEL VICINO A TE.

SVARA, nuova concessionaria Opel in Ciriè per gli appassionati di automobili sarà più di una concessionaria, sarà un grande punto di riferimento per vedere da vicino le ultime novità e tutti i modelli della gamma Opel.
Con l'esperienza [illegible] la professionalità di SVARA, tutta la qualità del mondo Opel è a un passo da casa vostra. Avanti, è aperto.

VI ASPETTIAMO SABATO 12 e DOMENICA 13

Svara
Via Torino, 123
CIRIÈ (TO)
- VENDITA: tel. 011.9222147 - Fax 011.9222151
- ASSISTENZA: tel. 011.9222148
- RICAMBI: tel. 011.9222149
OPEL

MANGIAR BENE ARDO BALLONE

Vaghi sapori di Puglia

Se gradite ricette di pesce con verdura c'è un posto che forse non vi deluderà

Corso Regio Parco 24
Alcune specialità pugliesi
Pesce in prevalenza
Solo serale, chiuso lunedì
Sulle 55-60 mila senza vini
Telefono: 011/247.06.43

Il 14 febbraio, giorno di San Valentino, il ristorante **Noi Due** compie cinque anni di gestione con Giuseppe Di Levrano, uomo del [illegible] che [illegible] cucinare il pesce in modo dignitoso. Da pochi mesi il locale è soltanto serale con apertura sino alla mezzanotte. La zona non è fra le più gioiose di Torino, ma una puntatina ne vale lo stesso la pena: non per altro per gustare le linguine con ostriche e carciofi o l'orata con zucchini al forno. Di Levrano, origine brindisina, ama accoppiare il pesce alla verdura, secondo i più stretti canoni di gusto [illegible] di estetica della cucina pugliese. E quella di Puglia, si sa, [illegible] delle più prestigiose fra quelle italiane (ma a Torino, purtroppo, sembra che i cuochi di questa regione si vergognino di proporne le ricette). Talvolta, poi, se si incoccia la serata giusta, è possibile imbattersi in frutti di mare freschi giunti qualche ora prima direttamente da Taranto. Al Noi Due c'è pure la chance di trovare un delizioso piccolo dessert di ac[illegible] pugliese. Sono le arance Arlecchino (fresche) unite alla gelatina e a buccia candita. Piacevoli. I vini? Niente di strepitoso, ma non vanno sottovalutati un onesto bianco di Locorotondo (giusto compagno dell'orata al forno) e un melodioso Passito di Caluso che ben si sposa alle appena citata arance con gelatina. In questo locale funziona pure il servizio di pizzeria che coinvolge, però, soltanto il cinque per cento della clientela. Ma questa voce non è di certo il fiore all'occhiello del ristorante. La pizza, per dovere di cronaca, viene confezionata nel forno elettrico e non in quello a legna: dateci ascolto e optate sul menù del pesce. Non sbaglierete.

[illegible] & SPETTACOLO

L'arte e la filosofia insegnano che siamo tutti un po' matti

Iniziative culturali a raffica precederanno il congresso nazionale dei medici psichiatri che si terrà a ottobre

Quel pezzetto, piccolo o grande, di follia che ci riguarda. Ce l'han[illegible] insegnato l'arte, la filosofia e, forse, l'esperienza della vita, che il confine tra normalità e alienazione è tra i più labili e indefiniti. E proprio a quel tema che coinvolge, [illegible] in via teorica, [illegible] solo i cosiddetti «matti», ma un po' tutti gli umani, si richiamano i medici della Società Italiana di Psichiatria, intenzionati ad «allargare i confini del problema malattia mentale», catturando l'attenzione pubblica [illegible] un'insolita iniziativa. [illegible], in occasione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria (il primo con sede torinese) [illegible] prossimo ottobre, è stato organizzato un fitto cartellone di attività collaterali: rivolte - a differenza del congresso, strettamente scientifico [illegible] tecnico - proprio ai non addetti ai lavori. «L'intento non [illegible] certo quello di insegnare la "tolleranza" nei confronti di chi soffre di disagio mentale, ma piuttosto, [illegible] accostare la gente a questo tema, [illegible] di far capire che, per risolvere o attenuare molti casi di malattia mentale, oltre alle cure dello psichiatra, è necessario ripristinare una rete di rapporti sociali» spiega Carmine Munizza, segretario nazionale della Società Italiana di Psichiatria che, ieri ha presentato, con il collega Pier Maria Furlan, il programma delle iniziative. Parole pronunciate contro l'emarginazione e il pregiudizio, quelle dei due psichiatri torinesi. E non a caso, «Dal pregiudizio alla cittadinanza» è il titolo del Congresso e delle manifestazioni culturali correlate. Manifestazioni che si avviano nei prossimi giorni [illegible] sedi, tutte incluse in un articolato calendario, ancora in via di definizione: dagli spettacoli teatrali, alla rassegna «Follia a teatro» realizzata dal Mas Juvarra, dal ciclo cinematografico proposto in collaborazione con Torino Film Festival, alla mostra «La follia nella rappresentazione, [illegible] rappresentazione nella follia», dalla serie di incontri musicali al Piccolo Regio alle tavole rotonde. Non manca un premio di narrati[illegible] sul tema «Lo stigma: il marchio riservato [illegible] diversi nella storia». Il tutto culminerà nella settimana del Congresso (16-21 ottobre), che sarà inaugurato al Regio: l'ospite d'onore dovrebbe essere Dario Fo. Il primo appuntamento [illegible] per il [illegible] febbraio [illegible] Carignano, con l'apertura della serie teatrale «Pillole di mattoscen[illegible]». [illegible] esibirà il Carro di Tespi (laboratorio teatrale del Servizio di Salute Mentale di Orbassano), con l'attore Enrico Fasella [illegible] il musicista Matteo Negrin.

Il programma su Internet

[illegible] «Dal pregiudizio alla cittadinanza» - ciclo di iniziative culturali legate al Congresso nazionale di Psichiatria. Ecco alcuni degli appuntamenti in programma. Il 16 febbraio al Teatro Carignano (ore 17,30) s'inaugura la rassegna «Pillole di mattoscenico», con una performance del gruppo il Carro di Tespi (laboratorio teatrale del Servizio di Salute Mentale di Orbassano. Segue dibattito cond[illegible] da Guido Davico Bonino. Dal 2 marzo al 5 aprile al Teatro Juvarra: rassegna «Follia a Teatro» (con nuova produzione «Giordano Bruno», su testo di Gabriele La Porta). Da marzo 2000 sarà attivato il sito Internet sul Congresso e sulle iniziative collaterali. Il 16 ottobre, Teatro Regio: serata inaugurale del Congresso, con Dario Fo e con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Ancora in via di definizione, numerose iniziative, come la mostra multimediale «Dalla segregazione al reinserimento sociale».

DARIO FO Il Premio Nob[illegible] Regio a ottobre

CRARY E GAMBETTA

In cattedra due maestri di chitarra

Chitarre maiuscole protagoniste questa sera del concerto proposto dal Folkclub alle ore 21 in via Perrone 3 bis (informazioni 011.537636) grazie a Dan Crary e Beppe Gambetta. Un'occasione straordinaria per conoscere due maestri della tecnica folk americana del flatpicking, una variante del fingerpicking: con il plettro si suona sulla stessa chitarra sia la parte melodica da solista che quella armonica dell'accompagnamento. Dan Crary ne è uno degli ideatori [illegible] Beppe Gambetta uno dei massimi esecutori europei. Crary suona da quarant'anni, ha all'attivo dodici incisioni discografiche a suo nome, oltre innumerevoli coll[illegible]: è considerato uno dei massimi esponenti della chitarra folk [illegible]. Beppe Gambetta, genovese, da sempre innamorato del linguaggio chitarristico popolare statunitense in particolare di estrazione bianca, vicino alle atmosfere definite country and western, ha approfondito la tecnica apprendendola direttamente dai più grandi strumentisti americani. In breve è assurto agli onori dell'Olimpo della chitarra acustica in Europa e gli stessi americani lo stimano a tal punto da invitarlo spesso ad esibirsi in festival del settore. [m. ba.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Risate in gara

Stasera, domani [illegible] dopodomani si svolge il «Festival dell'umori[illegible]» organizzato dal centro Giovanile Torinese con il teatro Stabile. Recitano brani letterari umoristici gli attori Marco Bortolotti, Laura Rombonato, Gianluca Gambino, Michela Rapetta, Simona Nasi, Carlo Roncaglia.
[illegible] Centro incontri Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 21,15.

[illegible] Cattolici [illegible] politica

Incontro sul tema «Cattolici e nuova questione [illegible]». Ne parla Lorenzo Ornaghi, Prorettore dell'Università Cattolica. Introduce [illegible] presenta [illegible] tema Bruno Manghi. A cura del Centro Toniolo e della Fondazione Donat-Cattin.
[illegible] Istituto Avogadro, via Rossini 18, ore 21.

[illegible] arlano alla Lego Libri

Economia e Commercio

Per l'orientamento preuniversitario del Cesco, vengono illustrate la Facoltà di Economia e Amministrazione Aziendale.
[illegible] Unione Industriale, via Fanti 17, ore 14,30.

Poesia irlandese

Melita Cataldi: «La poesia irlandese e le sue molte lingue».
[illegible] Pro cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

Educazione e figli

Incontro sul tema «L'insicurezza dei genitori nell'educazione: porre o non porre limiti nel rapporto con i nostri figli?». Ne parlano Luisella Quarella e Claudia Fernandez, psicoterapeute.
[illegible] Lego Libri, via Maria Vittoria 31, [illegible] 18.

Le erbe amiche

Incontro per la terza età su «Erbe spontanee in pentola. Depurative e mineralizzanti», per il ciclo di conferenza organizzato dall'Associazione Pegaso-Argentovivo.
[illegible] Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

Letteratura e matematica

Incontro con il fisico e matematico Piergiorgio Odifreddi che parla su «Le relazioni pericolose II: letteratura e matematica».
[illegible] Dipartimento di Matematica, via Carlo Alberto 10, ore 17.

Domenica a San Siro il difensore granata ritroverà la «sua» Inter e il tecnico che lo ha bocciato

Galante sogna una rivincita su Lippi

Fabio Galante, nella foto contro l'Udinese, ha segnato domenica il 1° gol col Toro

«Mondo e il Toro mi hanno rilanciato»

Bruno Bernardi

Dalla tribuna di San Siro, a masticare amaro guardando l'Inter dall'alto, a rivelazione, sul campo, nel Toro. Fabio Galante, a 26 anni, ha ritrovato l'identità perduta come stopper di valgia e ha scoperta nuova, quella di centravanti di sponda, come definisce Emiliano Mondonico, il tecnico che l'ha rilanciato.

Ora Galante si appresta ad affrontare Marcello Lippi che l'ha «ripudiato», di fronte al pubblico. Qual è il messaggio che indirizza al suo ex allenatore? Galante sorride a denti stretti: trovarci poi a cena, a Viareggio, senza parlare di calcio e di arbitri. Non credo che 90' o un intero campionato possano fargli mutare idea sul mio conto e indurlo a suggerire alla società di riprendermi. Mi conosce da tanto tempo, come avversario. Non debbo dimostrargli niente, e cercherò di dare il meglio, per me stesso. Non so cosa succederà a giugno. Mi ha fatto piacere sapere che il Toro vorrebbe confermarmi, ma dipenderà anche dall'Inter, non solo da noi. Ne riparleremo fra quattro-cinque mesi».

Toscano di Montecatini, Galante riesce a contare sino a dieci prima di rispondere e non ha la lingua tagliente come la maggioranza dei suoi corregionali. E proprio l'uomo Galante, prima ancora del calciatore, ha conquistato Mondonico. Il mister granata dice che l'ex nerazzurro si è inserito alla grande: «Accettando tutto, con umiltà, senza far pesare che proveniva da un club importante come l'Inter. E, quando ha giocato, ha saputo interpretare al meglio lo spirito Toro».

L'immagine di Galante, uno dei belli del calcio italiano, era inevitabilmente associata a quella di playboy sensibile al fascino femminile. Invece Mondonico ha scoperto di alle proprie dipendenze un professionista vero, che conosce il sacrificio. Quando gliel'o facciamo notare, Galante scuote il capo, per scacciare gli ultimi pregiudizi: «Io sono uno serio. Lo ero quando giocavo nell'Empoli e poi nel Genoa, e cercavo di affermarmi. Sono serio come nei tre anni che ho trascorso all'Inter, ed ero titolare e disputavo anche la Coppa Uefa. Continuo a fare la mia vita tranquilla da single».

Poi è arrivato Lippi. Galante non rientrava nei suoi piani e ha dovuto cambiare aria. E' sereno: «Nessun rimpianto anche se nell'Inter-società ho estimatori sinceri, in primis il presidente Moratti. Se è vero che il futuro di calciatore può dipendere da un allenatore è altrettanto vero che sono anche i calciatori a fare la fortuna di un allenatore».

Mondonico, «inventandolo» attaccante aggiunto nei finali di partita, ha già ottenuto qualche prezioso risultato e Galante ha persino segnato il suo primo gol, sia pure inutile, in maglia granata con la Lazio. Lui, però, continua a sentire la vocazione del difensore: «E' questo il ruolo grazie al quale sono arrivato in serie A. Ma rispetto gli ordini. Quando sono passato al Toro sapevo che dovevo entrare in un gruppo già consolidato ma pensavo che avrei avuto il mio spazio. Qui ho trovato un allenatore che ha fiducia. Attorno a me c'è entusiasmo e rendo di più».

Domenica dovrebbe misurarsi con Christian Vieri, affrontato già come avversario «studiato» da vicino negli allenamenti. Non teme che le critiche sull'arbitraggio di Collina per il rigore di Parma possano condizionare il direttore di gara: «Bobo, con quel fisico, non è un cascatore. Eppoi non credo che i pignistei paghino con un rigore a favore».

Gli fanno notare che anche Juventus si è lamentata per l'arbitraggio di Messina a Udine. Replica: «Mah, io non ho ancora dimenticato quell'episodio del fallo da rigore su Ronaldo che ci fece perdere lo scudetto due campionati fa. Piuttosto, stiamo calmi, evitiamo di fare polemiche sugli arbitri. A San Siro dovremo temere l'ambiente e tutta l'Inter che, a sua, ha trovato il passo giusto. E, come elementi da tenere sotto controllo, non ha il solo Vieri».

Un'altra sfida proibitiva per il Toro? Galante, confortato dalle notizie sul recupero Marco Ferrante, è ottimista: «Per noi sarà difficile, non impossibile».

UN INVITO AI LETTORI

IDEE, CONSIGLI, CRITICHE AIUTATECI A FAR MEGLIO

Lo sport a Torino, lo sport di Torino. Non sempre lo spazio ci consente di trattarne gli argomenti e le problematiche come lo stretto e fecondo intreccio meriterebbe. Il rovescio, storia vecchia, oscura la luce e comunque la spinge in periferia. E' per questo che, da oggi, «La Stampa» anche vuole sul affiancarla nel migliorare il monitoraggio dello sport cittadino e provinciale. Come? Semplice: denunciando disfunzioni, raccontando storie, inviando consigli e critiche. Non ci interessa l'appunto all'arbitro che non ha concesso un rigore o espulso frettolosamente un giocatore. Quello che ci sta a cuore è una ristrutturazione più capillare dello sport torinese, per metterne a fuoco i difetti e le difficoltà. E risorse sommerse e le energie vitali. I lettori potranno spedire una lettera a La Stampa, redazione sport, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure un fax a questo numero: 011/6568240 idee, consigli, critiche: aiutateci a puntare meglio il periscopio

GIORNATA PROMOZIONALE IN 14 COMUNI E DUE COMUNITA' MONTANE

Nasce «Porte aperte» in versione invernale

Impianti per tutti il 26 febbraio, ma occorre prenotare

Silvia Garbarino

Inverno e primavera vanno a braccetto. Il merito non è tanto del clima, che peraltro sempre più bizzarro sballa temperature e previsioni meteorologiche, quanto della manifestazione «Porte Aperte allo Sport» che quest'anno propone, accanto all'edizione ormai consolidata di primavera, un appuntamento gemello il 26 febbraio prossimo.

La ricetta è sempre la stessa: aprire gratuitamente per una giornata gli impianti pubblici e privati esistenti nei Comuni della cintura torinese. Candidano, in questo caso, le discipline praticabili, che sono volutamente promozionali ai sabaudi Giochi Olimpici del 2006. Spazio, dunque, a sci alpino e di fondo ma anche e soprattutto a pattinaggio su ghiaccio, hockey, slittino, bob, arrampicata, guida sul ghiaccio e motoslitta.

Hanno aderito all'iniziativa 14 Comuni della fascia alpina e prealpina e due comunità montane (Valle Sacra di Borgiallo e Val Pellice), con un totale di 50 impianti. «La montagna è una grande risorsa del nostro territorio che va ancora sfruttato sotto il profilo sportivo - dice Silvana Accossato, assessore allo Sport della Provincia, ente creatore della manifestazione -. Le Olimpiadi del 2006 ci vedranno impegnati in prima linea ed è importante cominciare a creare un movimento d'interesse, il più ampio possibile, sulle discipline invernali».

«Porte Aperte allo Sport invernale» ha registrato la collaborazione del Coni provinciale, degli enti di promozione sportiva e del Provveditorato agli Studi, cui andrà il maggior numero di posti disponibili. «Lo sport e festa e non dimentica di essere un momento di condivisione d'interessi e di estrema socializzazione - spiega il Provveditore, Marina Bertiglia -. Perciò abbiamo accettato l'offerta della Provincia che ci è sembrata educativamente importante per i ragazzi». Coinvolte diciannove scuole di ogni grado d'istruzione (elementari, medie, superiori), che parteciperanno con oltre 30 classi per un totale di 750 allievi. Agli studenti sono state riservate soprattutto le ore mattutine delle piste di sci alpino e di fondo, mentre nelle ore pomeridiane l'accesso alle stesse sarà libero a tutti. Sarà comunque necessario telefonare anticipatamente per sapere la disponibilità residua nei singoli impianti. Una volta accertata, basterà recarsi nelle strutture prescelte e compilare una scheda con i propri dati anagrafici.

Nel menù delle discipline proposte, insolita quella della comunità Val Pellice che, insieme all'associazione Montagna con noi, organizza delle gite guidate con racchette da neve, le tradizionali «ciaspolata», al rifugio Jervis, e l'ice climbing ovvero la scalata (assistita) delle cascate ghiacciate. Sapore di novità, per i cittadini, hanno le offerte di Prapelato: guida su slitta, guida su ghiaccio e motoslitta.

Le prove prevedono la presenza di un istruttore a fianco. Curiosità, invece, per la pista da fondo di 350 metri allestita al Motovelodromo di Torino, funzionante già da mercoledì 16 febbraio.

UTILI E SPECIALITA' IN PROGRAMMA

I Comuni aderenti alla 1ª edizione invernale di Porte Aperte allo Sport sono più due Comunità Montane. Ecco l'elenco con le discipline proposte ed i numeri di telefono per sapere qual è la disponibilità di posti. **Bardonecchia** (tel. 0122-999088): sci di fondo e alpino, snowboard, slittino. **Coresolo Reale** (0124-953200): sci di fondo e alpino, slittino, bob, pattinaggio sul ghiaccio. **Claviere** (0122-878821): alpino e fondo, pattinaggio. **Com. Valle Sacra di Borgiallo** (0124-690000): sci alpino, volo libero. **Com. Val Pellice** (0121-9524212): gita con racchette da neve, ice climbing. **Giaveno** (011-9364943): sci alpino, bob, slittino. **Novalesa** (0122-653333): sci di fondo, arrampicata su ghiaccio, alpinismo, soccorso in valanga e imbarellamento in parete. **Pinerolo** (0122-361111): pattinaggio su ghiaccio e artistico, hockey. **Pragelato** (0122-78446/78904): arrampicata e pattinaggio su ghiaccio, equitazione, arco, guida su slitta, mountain bike, sci alpino e fondo, guida su ghiaccio, motoslitta. **Prali** (0121-807751): sci alpino e fondo, pattinaggio su ghiaccio, ski arc. **Rubiana** (011-9358923): sci alpino, bob, slittino. **Sauze d'Oulx** (0122-858029): pattinaggio su ghiaccio, sci alpino e discesa, snowboard, carving. **Sestriere** (0122-755154): pattinaggio su ghiaccio, sci di fondo e discesa. **Torino** (011-4421111): pattinaggio su ghiaccio, artistico, hockey ghiaccio, sci da fondo. **Torre Pellice** (0121-953221): pattinaggio e hockey su ghiaccio. **Vtù** (0123-696101): sci alpino, slittino, bob.

LA FESTA DEL CENTRO GIOVANILE

Olimpiadi torinesi 7 sport in un mese

Domenico Latagliata

Dopo l'assegnazione a Torino delle Olimpiadi invernali del 2006, un po' tutte le iniziative che si programmano sotto la Mole richiamano l'atmosfera olimpica. Non fa eccezione quanto proposto dal Centro Giovanile Torinese il quale, per festeggiare i suoi anni di attività nello sport, organizza quest'anno «Torinostar 2000-Olimpiadi delle Circoscrizioni».

Il torneo, giunto alla dodicesima edizione, era stato rivolto negli anni passati alla sola Circoscrizione 6 (Borgo Po, Cavoretto, San Salvario), quella in cui opera il CGT: «Quest'anno abbiamo invece pensato di allargare il tiro - dichiara il presidente Giovanni Vecchione - proprio per festeggiare alla grande il nostro compleanno. Va che lo scopo non è quello di creare competizioni di alto contenuto agonistico, quanto di favorire momenti di aggregazione. Tanto per chiarire, non esisteranno nemmeno le teste di serie nella compilazione dei tabelloni».

Il torneo si articolerà in sette discipline: tennistavolo (26 febbraio, gare in corso Sicilia 12), bowling (10 marzo, via Leini), sci di fondo e sci alpino (12 marzo, Assois), nuoto (18 marzo, via Tiziano 39), basket e freccette (25 marzo, corso Moncalieri 18). Ogni concorrente, per poter comparire nella classifica finale, dovrà disputare un minimo di quattro gare. Nel caso in cui qualcuno dovesse prendere parte a tutte e sette le discipline, sarebbero comunque i quattro migliori piazzamenti a determinarne la classifica.

A tutti i partecipanti verrà regalata una maglietta in cui i cerchi olimpici saranno diventati dieci, uno per ogni Circoscrizione. Quattro le categorie in cui saranno suddivisi i partecipanti: Juvenes (dai 14 ai 17 anni), Juniores (18-30), Seniores (31-45), Veterani (over 46). Le iscrizioni (per quattro gare 50.000 lire; da 5 a 7 gare 60.000 lire) saran possibili fino al prossimo 24 febbraio. Per informazioni, telefonare ai numeri 011-852989, 011-3081336, 011-4509445.

SPORT

CALCIO, FINALE DI COPPA ITALIA. Si gioca oggi, alle ore 15, la finale di andata di Coppa Italia dilettanti tra il Gravellona e il Pinerolo. Il ritorno è in programma per giovedì 24, sempre alle ore 15, a Pinerolo.

NUOTO, ASSOLUTI A TORINO. E' ufficiale: Torino ospiterà la prossima edizione degli Assoluti primaverili in programma dal 16 al 20 aprile. L'impianto prescelto per le gare è la piscina Sisport di via Usmiani. Intanto, il sisportino Alessio Boggiatto ha dimostrato il talento nella prima tappa di Imperia di World Cup, vincendo i 400 misti con il tempo di 4'10"74, seconda prestazione italiana di tutti i tempi e undicesimo cronometro mondiale. Il record italiano sulla distanza appartiene a Luca Sacchi (4'08"77).

EQUITAZIONE A NICHELINO. Sabato (ore 11) e domenica (ore 9), seconda manifestazione del Trofeo Indoor Nazionale d'ostacoli di tipo C, alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino.

ALLE Si svolgerà domenica al Palazzetto Le Cupole (strada Castello di Mirafiori 264) il 3° Trofeo Maestro Ulderico Fassione aperto alle cinture marroni e nere delle classi Esordienti, Cadetti, Juniores e Seniores maschili e femminili.

SCI A BARDONECCHIA. Sabato si disputerà a Bardonecchia la Coppa Helun Cosmesi, selezione per le finali nazionali del Trofeo Pinocchio in programma sulle nevi dell'Abetone (Pt) dal 20 al marzo prossimi. Saranno al via circa 600 giovani sciatori delle categorie Baby, Cuccioloi, Ragazzi e Allievi. Alla fase nazionale si qualificheranno le prime cinque femmine e i primi sette maschi di ogni categoria.

TORINESE LONTANO Il torinese Matteo Broglietto (Esercito) si è piazzato 18° nello slalom gigante Fis Giovani disputato a Carona (Bg).

A Madonna di Campiglio primo grande risultato internazionale dell'eporediese specialista del boardercross

Un piemontese batte Maier, sullo snowboard

Malusà secondo in Coppa, quarto il «fratellino» di Herminator

Un piemontese davanti a Maier. Notizia vera, ma non stiamo parlando di sci alpino e il Maier in questione è l'Hermann dominatore della Coppa del Mondo bensì suo fratello minore Alexander, ventiquattrenne.

Mettiamo un po' d'ordine, allora: nella tappa della Coppa del Mondo snowboard, specialità boardercross - la più spettacolare delle discipline, con i suoi salti e le sue curve paraboliche da affrontare in gruppo - svoltasi ieri a Madonna di Campiglio, Simone Malusà si è piazzato secondo nella gara vinta dall'australiano Zeke Steggal. Al quarto posto, il «piccolo» Maier fratello di Herminator, sua fotocopia spiccicata ma con qualche chilo di muscoli in meno.

Anche Steggal, il vincitore, è un fratello d'arte: sorella Zali infatti la campionessa mondiale di slalom oltre che leader della coppa di specialità.

Simone Malusà in azione nella gara di ieri. Il 26 enne di Alice Superiore è stato recentemente promosso nella Nazionale maggiore dal gruppo degli «osservati»

Per il ventiseienne Malusà, residente ad Alice Superiore (paesino a pochi chilometri da Ivrea), si è trattato del miglior risultato in carriera. Ex commesso in un negozio di articoli sportivi, Malusà è stato recentemente promosso nella Nazionale maggiore dal gruppo degli «osservati».

Ieri, il primo acuto di quello che in tanti si augurano possa essere una carriera piena di successi: «Aspettavo questo momento da sei anni - ha dichiarato al termine della -, cioè da quando ho scelto di dedicarmi anima e corpo allo snowboard costo di molti sacrifici. Adesso non mi voglio più fermare: il prossimo anno, proprio qui a Madonna di Campiglio, si disputeranno i campionati mondiali. Sognare una medaglia nel boardercross, o magari in gigante, non costa nulla».

Malusà come Ghedina, insomma: «Lasciare dietro in classifica un Maier regala sempre belle sensazioni - si compiace l'eporediese -. Per un istante, mi sono sentito un grande della Coppa del Mondo».

Maestro e istruttore di sci, Malusà è sposato da due anni con Kikka, cui ha dedicato il primo podio della sua carriera. Particolarmente soddisfatto della prova di Malusà, il commissario tecnico della Nazionale Gianmarco Peri: «Credo che questo possa essere solo l'inizio di una progressione verso i Mondiali 2001. La squadra è in grande crescita». Il che, anche in prospettiva delle Olimpiadi torinesi del 2006, non può che far piacere.

[d. lat.]

PALAZZO del LAVORO
Via Nizza/Imbriani 21 - TORINO

ORARIO: FERIALI 15 - 23 • SABATO E DOMENICA 10 - 21
INGRESSO GRATUITO Bambini fino ai 10 anni
PARCHEGGIO GRATUITO PRESSO L'AREA ESPOSITIVA DI L. 2.000 SUL BIGLIETTO INTERO

COPPA ITALIA IDEA 2000 L. 6.000.000

LE DUE MIGLIORI RISPOSTE AL QUESTIONARIO VERRANNO PRESCELTE, A INSINDACABILE GIUDIZIO, DALLA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA TORINO E SARANNO PUBBLICATE IN UN INSERTO PUBBLICITARIO NEL CORSO DEL 2000.

ATTENZIONE: non è un concorso a premi ma l'importo verrà riconosciuto come collaborazione occasionale con ritenuta d'acconto ai genitori.

IL QUESTIONARIO RELATIVO ALLA COPPA ITALIA IDEA 2000 VI VERRÀ CONSEGNATO ALL'INGRESSO DEL PALAZZO DEL LAVORO, O NELLE SEDI DELLA CONCESSIONARIA AUTOFRANCIA

10 - 15 FEBBRAIO 2000

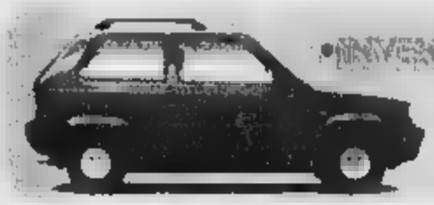
Bimbi in Festa
Il salone delle meraviglie

È UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

FIAT AUTOFRANCIA

CORSO FRANCIA, 341 - TORINO ■ CORSO TRAPANI, 116 - TORINO

• IMMAGINA COME VIENE LA "NUOVA FIAT PUNTO" NELLA CITTÀ.



• INVENTA UNO SLOGAN PER FESTEGGIARE I 20 ANNI DI SUCCESSO DELLA FIAT PANDA

• UNA FRASE SIMPATICA

• LE MIGLIORI RISPOSTE SARANNO PRESCELTE DALLA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA TORINO, E PUBBLICATE CON UN INSERTO PUBBLICITARIO SU "IL GIORNALE" E su "LA STAMPA".

IL COMPENSO DI L. 6.000.000 COME COLLABORAZIONE OCCASIONALE CON RITENUTA D'ACCONTO QUIETANZATA RICONOSCIUTO AI GENITORI DEI BIMBI LE QUALI RISPOSTE SARANNO PRESCELTE E PUBBLICATE.

• IL COMPENSO SARÀ COSÌ SUDDIVISO:
L. 3.000.000 per il miglior slogan su FIAT PANDA;
L. 3.000.000 per la frase sul marchio FIAT più simpatica, che verrà pubblicata su "IL GIORNALE" edizione Piemonte di sabato 19 Febbraio e su "LA STAMPA".
Alcune delle frasi più simpatiche non premiate, verranno comunque pubblicate con il nome a fianco dell'autore.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.

Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

Marca e Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
CINQUECENTO 700 ED	'94/'95	da 5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'95	da 6.200.000
PANDA 900	'97	5.900.000
UNO 1.0 FIRE	'94	4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	4.800.000
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO SOLE 3p.	'99	12.800.000
PUNTO 75 ELX 3p.		13.800.000
BRAVO 1.4 SX clima		15.900.000
BRAVO 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVO TD 100 SX clima	'97	21.900.000
1.4 SX clima		15.900.000
	'97	
BRAVA 1.6 AUT. clima	'97	
MAREA 1.6 AUT. clima	'97	
MAREA 1.6 SX BIPOWER	'99	19.800.000
ELX clima	'97	22.900.000
PALIO WE TDS		16.300.000
MULTIPLA ELX full optional	'99	
ALFA ROMEO		
155 1.6 TS clima		16.800.000
145 2.0 Q.V. full optional	'96	15.800.000

Marca e Modello	Anno	Prezzo
146 1.3 clima	'97	15.300.000
146 1.4 clima	'98	18.800.000
156 1.8 full optional	'98	31.900.000
166 2.0 T.S. full optional	'98	49.500.000
LANCIA		
DEDRA 1.6	'94	9.800.000
1.6 clima	'97	
K 2.0 TURBO full optional	'97	
ALTRE MARCHE		
	'95/'96	da
FORD	'95	
POLO	'94	6.300.000
RENAULT TWINGO	'95	9.900.000
HYUNDAI LANTRA clima	'92	7.900.000
AUDI 80 COMFORT clima		6.800.000
	'99	17.300.000
ROVER 200 clima		17.900.000
CITROËN ZX BREAK		10.800.000
VITARA SW 1.6 V6 clima	'96	27.500.000
VOLVO 460 GLE	'92	6.900.000
OPEL ASTRA SW 1.6 SPORT 16V	'96 full optional	

Marca		Prezzo
NUOVE KM.0		
(ITTRANDO LA VOSTRA VECCHIA AUTO)		
PANDA YOUNG	NUOVA KM.0	
600 YOUNG	KM.0	
BRAVO 80 SX clima - radio - air bag		21.300.000
BRAVO JTD 105 clima - radio - bag	KM. 0	26.900.000
BRAVA TD 100 SX clima - radio - air bag		
MULTIPLA JTD 105 full optional	NUOVA KM.0	31.900.000
MAREA WE JTD 105 SX full optional	NUOVA KM.0	29.900.000
MAREA WE JTD 105 ELX optional		
LIDO	NUOVA KM.0	
ULYSSE 2.0 JTD full optional	NUOVO KM.0	43.900.000
NUOVI KM.0		
VEICOLI COMMERCIALI		
PANDA Van con		8.490.000 + IVA
FIORINO FURGONE 1.7 TDS	KM.0	13.900.000 +

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore: ELIAHU INBAL - violinista: MAY GITLIS. MESSIAEN - Chronochromie, CHAUSSON - Poème op. 25 per violino e orchestra SAINT-SAENS Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra SOSTAKOVIC Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 Poltrone L. 80.000 ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 16.000 Per informazioni tel. 810.4853 - 810.4061.

RITROVI

[illegible]: 4477171 da noi si [illegible] festa!

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del ballo: 0161.935.243: Questa [illegible] grande orchestra Emilio Zilioli e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560 15.30 Edo Puma 21 liscio by E. Macario

DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali", ore 21,15 "Frizzerosani" e Gruppo. Un ballo per lei!

[illegible] **DANZE** 6603443: h 15 Lauta ch! 21 Evviva il tango argentino

J [illegible]: via Juvarra 24 - Torino: Oggi spettacolo dal vivo con la più bella pornostar Or 17.30 - 19 e ore 23 - 04.00

LA LUCCIOLA c.so Taranto 205-T 200.097 21 Ricki dimo ingr. cons. omaggio

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 561.4841.

TANGO SALA DANZE; sera ore 21. Orch. Livio Dal Monte

[illegible] Night club v. A. Doria 9, musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutta la sera Tel. 011.562.0980.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTE CLUB: (830331) A. Tuninetto
BOGLIATO: Tino Aime
LE IMMAGINI: Eva Aulmann. Acqueforti.
PIRRA: "Il colore della neve"
SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 56 - 011.4377770 L'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

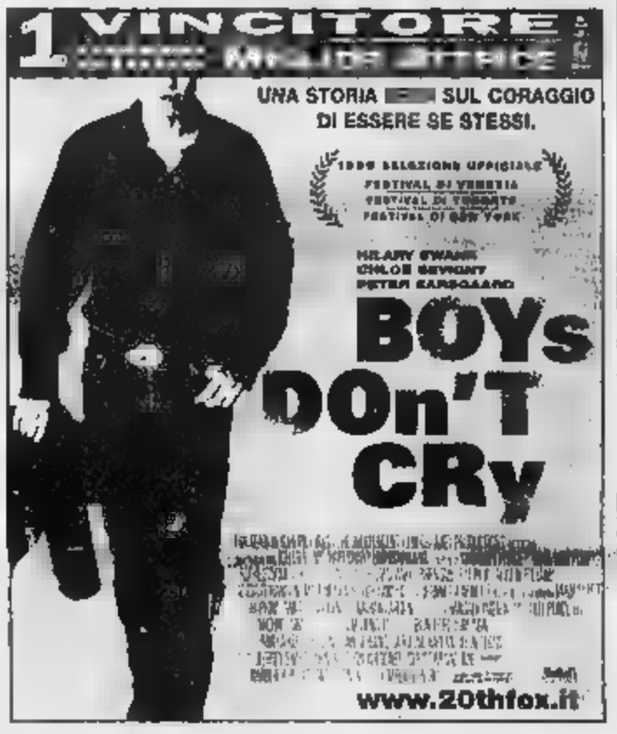
BERMAN: Pittori dell'800 italiano
CARLINA Tel. 011.8173344: Ermanno Barbero: Le tre stanze del tempo
MICRO: Silvio Beunello

TEATRO NUOVO
Stasera e domani ore 21
LUCIANA SAVIGNANO è
LA LUPA
con la partecipazione di
Cosimo Cinieri
Informazioni e biglietteria:
ore 9-13/15-19 tel. 011.6500200

ACCADEMIA
REPOSI
MULTISALA

DOMANI ALL' OLIMPIA
4 NOMINATION INDEPENDENT SPIRIT AWARD
Un thriller di gran classe

DOMANI ALL'EMPIRE



DOMANI AL REPOSI MULTISALA

REPOSI MULTISALA
DOMANI AL REPOSI MULTISALA
Innamorarsi di sè stessi è l'inizio di un idillio che dura tutta la vita. (OSCAR WILDE)

IL CINEMA ITALIANO DIVENTA INTERNAZIONALE
Una misteriosa storia d'amore e d'amicizia
DOMANI AL ROMANO

Il regista di "ELEPHANT MAN", "VELLUTO BLU" e "CUORE SELVAGGIO": **DAVID LYNCH** vi presenta
UNA STORIA VERA
Così la critica:
"È così bello ed elegante da fare male al cuore."
IL GRANDE AUTORE MARTIN SCORSESE:
"Un film fantastico perché parla la lingua dei sentimenti interiori."

DOMANI Due Giardini

OSCAR EUROPEO MIGLIOR FILM STRANIERO

DOMANI AI CINEMA
adua - DORIA
eliseo

DOMANI AL KING

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia
su comode poltrone.

TELESTAR
9.00 Tivù colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 TG Notiziario; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 TG; 20.30 Tivù colors, Telefilm; 1.30 TG Notiziario.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Varietà; 24.00 Le aste della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Galaxi express; 14.00 Sun college; 14.30 Due [illegible] fuoriserie, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 [illegible] legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.45 Butterfly, Film; 23.30 Baywatch night; [illegible] Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 18.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 V.Seinotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia [illegible]; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le aste della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 La fortuna con lo studio aperto; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le aste della [illegible]ana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard [illegible]; 22.00 Eagle volley; 22.25 [illegible] regionali; 22.40 Sport X; 22.45 La specialità di Radiopiesseta.

QUARTA RETE TV
[illegible] Spazio infinito; 10.30 Affari [illegible] 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, [illegible]; 13.30 Team tv news; 14.10 Affari d'oro; 17.50 Le aste della settimana; 19.30 Andiamo al [illegible]; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informascuola; 22.00 Barnum.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; [illegible] Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Intrigo fatale, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog house, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.45 I tre volti della [illegible], Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto oggi.

[illegible]ADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia gol; 19.10 [illegible]; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Sicilmo (Pilota); 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 L'ultima sfida, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown; 0.30 Nuda look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentario; 20.30 Ninja alla conquista del mondo, Film; 22.30 Auto d'occ.

O.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.00 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sport, calcio, simpatia; 22.56 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 16.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Voi sensualità, Rubrica; 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys dream; 1.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
9.00 Le donne della mafia, [illegible]; 10.30 Vita [illegible] [illegible]00 Scoop, Telefilm; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Sei delitti per Padre Brown, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 [illegible] 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornali locali; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Le donne della mafia, Film; 10.30 Vita [illegible] Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 T[illegible]ornale [illegible]6.00 Il regionale; 16.15 Sei delitti per Padre Brown, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornali locali; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Docu-[illegible]; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Sport crash spettacolo, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 [illegible] Piemonti Varietà; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg Notte; 1.00 Folle della notte

VIDEONORD
8.55 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il pirata del diavolo, Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudini Quotidiane; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 8.15 Agenda locale; 9.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudini Quotidiane, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiera newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Fiera]
AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia [Ambrosio, Repost, Studio Rizz]
ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. [Lux]
BLADE. Fantasy Wesley Snipes combatte il vampiro Stephen Dorff. [Ariston]
COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio [Ambrosio, Ariosto, Club, Fiamma]
COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo. Tre componenti, irritati, sono ebrei [Eliseo]
EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]
ESISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. [Erba]
LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano indagati dal detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. [Ellisse]
GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires. Storia autobiografica, dirige Marco Bechis.
[Charlie Chaplin]
GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia. Lo interpreta Forest Whitaker.
[Due Giardini]
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich.
[Adua, Ambrosio, Due Giardini]
IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco [illegible] racconta [illegible] un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già [illegible] con [illegible] ragazze [Valentino]
KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una regina del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney. [Eliseo]
LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. [Reposo]
LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è ricca, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido). [Empire, Reposi]
IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste.
[Adelli, Capitol, Ellisse, Nazionale]
NON UNO DI MENO. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una insegnante di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare.
[Chaplin]
PASSION OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. [Ottagono]
IL PESCE INNAMORATO. [illegible] racconi è un telegramma [illegible], per il successo di un suo libro, diventa famoso: la notorietà lo opprime. [Valentino]
ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro al festival di Cannes. Il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e a condurre una vita dignitosa.
[King]
ROSH HOUR DUE MINE VACANTI. Azione. Jackie Chan, irresistibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console Cinese.
[Ideal]
SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, sfacciato reporter [Reposi]
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali [King]
TARZAN. Cartoni animati. Il trentaseiesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla [Ellisse]
TRASGREDIRE. Erotico. Il film di Brass descrive le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro [Nazionale]
L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill [Vittorio]
007 IL MONDO NON BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale. [Reposi]

CABARET «ROSA» ALLO JUVARRA

Le donne della Sardo chiacchierone e insoddisfatte

Silvia Francia

Che la verbosità sia donna è noto. Ma [illegible] a quell'attributo [illegible] femminile si unisce l'aggettivo «attonita», allora sono guai. Guai in rosa, o in rosa-nero, come sa bene Lucia Sardo, autrice e interprete dello spettacolo intitolato, appunto, «Attonite verbosità» e diretto [illegible] Marcello Cappelli, in scena allo Juvarra. Tristeallegra passerella di donne insoddisfatte e ciarliere, per semplificare. Ma pure buon esempio di teatralità che ha ruberto un pizzico di pepe al cabaret e ne fa buon uso, per condire lo spleen. Quello spleen che accomuna i personaggi interpretati, con versatilità mimico-lessicale, dalla Sardo. Donne provviste di bocche chiacchierine e sverbosee, pronte a sputare mitragliate di parole e [illegible] di [illegible] segnate pure da sguardi «attonito», fissi nel vuoto e in quel vuoto impigliati. Incapaci di trovare le lenti adatte per guardare la vita e cominciarci dentro con disinvoltura. Insoddisfazioni, disagio, inadeguatezza che, ancora nel terzo millennio, pegnano la vita di alcune donne, si nascondono dietro a una rete fitta di parole parole parole. E così, il sorriso o l'ironia sono involontarie maschere, ma pure salvagenti a cui aggrapparsi per non affogare. E fanno ridere di gusto, le donne [illegible] Sardo, [illegible] ha un curriculum assai composito, [illegible] personaggi dalla comicità di scena al cinema (da «Le Buttane» di Grimaldi a «La fame e la sete» di Albanese a «Malena» di Tornatore, ancora in preparazione) e che, forse per questo, sa dosare al meglio gli effetti chiaroscurali. C'è un'ombra sottile e persistente che insegue i suoi personaggi e li riscatta dal macchiettismo. Siano donnette romagnole che se ne vanno in gita a Lourdes, trasformando il pellegrinaggio religioso in un'avventura da tramandare ai posteri. O siano casalinghe sicule oppresse dalla noia e dal cornuto buzzurro, che scrivono alla Carrà per realizzare il loro patetico sogno di gloria catodica. L'applaudita galleria di ritratti femminili, che ha per sfondo un attaccapanni con tanti abiti appesi, include pure l'aspirante guru, tipa mistica che manipola con nonchalance kharma e sfere di energia, ma scivola sulla solita buccia di banana dello zitellaggio forzato. E sull'eterno quesito, meglio sole o male accompagnate?, dice la sua anche la neo-cavernicola impertinente, che racconta la genesi preistorica della prepotenza maschile

PRIME VISIONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Pinocchio Grande Cinema. I gangsters del banchetto di Marco Bellocchio con L. Castel, P. Pitagora. Ita 1985. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO
via Cavour 17/A, tel. 011 [illegible]. Blade, di S. Norrington con W. Snipes. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ad. 9000

ADUA 300
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Ellie - [illegible] d'Acqua, di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or. 15.45, 18.45, 21.45. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. [illegible] - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Americano Beauty, di S. Mendes con K. Spacey. V. ad. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ADUA MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Colpevole d'innocenza, di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ADUA MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Ellie - [illegible] d'Acqua, di Luc Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or. 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. Colpevole d'innocenza, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; ant. 8000; sera 12.000; 8000 ad ogg.

CAPITOL
via S. Quintino 24, tel. 011 [illegible]. [illegible] - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Ennui by coast, di Damian O'Donnell con One Part, Linda Bassett. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; since 7000.

C. [illegible] 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Mine vaine [illegible] mone, di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '96). Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 6000

C. [illegible] 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Ricomincio [illegible], di Marco Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 6000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.820. Colpevole d'innocenza, regia di B. Beresford con Tommy Lee Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORA
via Bramante 8, tel. 011 542.422. Tiny story 2 - Infidelity. Sala per questa sera. Anteprima ad inviti. Spettacolo unico ore 20.30

EDEN CINEMA - Sala Rivoire
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Ghostdog d'Arco, di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman. Or. 15.45; 18.10; 22.10. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000

EDEN CINEMA - Sala Ombrellone
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Ghost dog - Il codice del Samurai, di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. V.M. 14. Or. 16, 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000.

ESPERIA
via Garibaldi 3, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

EUROPA
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

FIAMMA
via Cigna 3, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

GARDEN
via Madama Cristina 83, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

GOLDEN
via Pier Carlo Boggio 20, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

GRATTACIELO
via Pietro Cossa 42, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

HOLIDAY
corso Francia 191, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

LUX
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MASSIMO
via Verdi 18, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MERCURY
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MONTEROSA
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE
via Pietro Micca 20, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NUOVO SACHER
largo Ecclesia Militante 1, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

PALAZZO
via Nizza 262, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

PLAZA
via Medici 7, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

REALE
piazza Carignano 8, tel. 011 [illegible]. Ellie - [illegible] d'Acqua, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

REPOSI 1 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Liberate i pesci!, di C. Comencini con L. Morante, M. Placido. M. Mennini. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La casa perfetta, di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO UNO
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Americano Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, A. Bening. Thora Birch. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il paese immaginato, di F. Nuti con F. Nuti e F. Neri. Or.: 20,10, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il paese immaginato, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, V. Diaz, F. Nuti. Or.: 20.25; 22.35. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 [illegible]. L'uomo bicentenario, regia di Chris Columbus con Robin Williams, Sam Neill. Or.: 14.50, 17.25; 20, 22.35. Ingr. pom. 7000; ant. [illegible] cinecard 5000; sera 12.500

ALTRE VISIONI

ABBADIA via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [illegible] sabato Il paese immaginato, di L. Pieraccioni. Ingr. 4000 8000

DORA a Nizza 56, tel. 011 668.7868. Chiuso per lavori

EUROPA v. Lagrange 30, tel. 011 433.7474. Edilio e domenica Imperatori Budapest, di D. Kellogg con M. Broderick, R. Everett e J. Fisher. Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 film 14.000

LAURIN c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

[illegible] Brandizzo [illegible], tel. [illegible] 784.026. Domenica 13 e lunedì 14 Il gigante di ferro (cartoni animati) e Blu profondo. Ingr. 8000, rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

MASSIMO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. 1ª Rassegna «Millennium 2000»: Ally sogna la Joe di Ken Loach. Or. 21,15. Ingr. 6000 lassera 3 film L. 12.000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Saccarelli 18. Tel. 011 562.12.93. Avanti c'è posto con Anita Rinaldi. Ap. ore 14.30 ult. ore 22.30 da lun a ven. ed 8000 ed 7000 sessioni 5000

ARGO PARIGINA corso P. Ostiense 31. Tel. 011 484.531. Prima visione L'amante P... Feriale ore 10.30 ultimo 22.30, festivi ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [illegible] 011 521.2365. Prima visione Busty guida, con Cristopher Clark. Ap. no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi ore 14.30 - 24

IMPERO via Principe Tommaso 5. Telefono 011 655.334. Lilli, con Marina Massaro, Anita Dark. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi 14,30 - 22.30

INTROPIA via P. Tommaso 5. Telefono 011 650.5470. 1ª visione. Ap. ore 10.30, ultimo 22.30. La prigione delle minorenni. Venerdì e sabato spettacoli improvvisati dal vivo con Andromeda, Devil & Co., novità

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. [illegible] 436.2053. La [illegible] erotica [illegible] Senatore. Ap. ore 15 ult. ore 22

EMMA SUPE via S. Donato 80. Tel. 011 497.765. 18 gusto del proibito, con Emilia Pusaycat, Sheila. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Aggancio [illegible], con Olivia Del Rio, Robert Malone. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

SUPER SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. Sedici ragazze giovani calde con [illegible] e Rocco Siffredi, con Luana Borgia. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Cinema d'animazione. Ore 16 Thelma Lou sept heures de solitude. Le vampire de minuit. Ore 18: Pleure ou [illegible]

[illegible] ARCI NEW AGE. Riposo

IL DIPARTIMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A [illegible] 011 544.545. Progetto SpaziOsservatorio 2000. Spettacolo teatrale L'arcobaleno e l'imperatore d'Australia di F. Arrabal. Regia di V. Amato. Teatro Matteotti giovedì 10/2 ore 21. Posto unico L. 20.000 - ril. 15.000.

MARCHESINE CAFE' E FARMACIA MINERVA. Via S. Domenico 25, Torino. [illegible] fax 011 4369730. Non pervenuto.

TEATRARIA TEATRO. Via Con Orsini 5, tel. 011 336.686. Si prevede per Biffolo di A. Capitani in scena dal 09 al 20/2. Regia di Carla Drago. Compagnia Teatrabulli Roma. Inf. e pren. 011 336796

TEATRARIA INTERRARIA. (Centro formazione Teatrale) All'Arci via Palestro 9 Moncalieri Passeggiata lucchi nella sabbia. Venerdì 11 febbraio ore [illegible] difficile e altre storie di e con Francesco Pulsa (Milano) [illegible]

TEATRI

ALFIERI. Ore 20.30 Elda Tattoli con Lunedì (I Giovedì di Lunedì) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David [illegible] Regia di José Carlos Plaza [illegible] e Coro del Teatro Regio. Utimi [illegible] (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore [illegible] d'acqua con la compagnia [illegible] danza contemporanea Arbalete Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Coreografia di Claudia Morini e Giovanni Di Cicco. Posti a [illegible]. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011 5815.241/242.

ASTORI'S STUDIO. Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Domani e sabato ore 20.45 e il 13 ore 16 la Comp. Alfa Folies nell'operetta La principessa della Czarda. Per Teatro ragazzi il 13 ore 16 la Comp. Contesa presenta Il viaggio felice di... Si prenota per L'Huitième Jour Aigues' opera lirica dal 25 al 27 febbraio

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.36.00. Dal 15 al 20 febbraio Mario Chiocchio e Compagnia Torino Spettacoli presentano Elena Sofia Ricci in Come tu mi vuoi di Luigi Pirandello, regia di Armando Pugliese. Nuovo [illegible] 2000 Torino [illegible] e Bigi tutti i [illegible] orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chivasso 3. «Zuppa d'Arabo». Teatro del Buongusto - Domani e sabato ore 21.15 a Teatro dell'Angolo presenta Robinson & Crusoe. Ultime due recite. Biglietti lire 16.000 12.000. Inf. e pren. ore 16-19. Cassa teatro ai 011 331764

[illegible] GIOVANNI ARPINO - LUSERTE. Via Nizza 260. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra [illegible] nazionale della Rai. 15° concerto Stagione [illegible] 1999/2000. Direttore Eliahu Inbal - [illegible] Ivry Gitlis violino. Musiche Mendelssohn Chausson [illegible] Shostakovic. Poltrone L. [illegible]; ingresso L. 30.000; ridotto giovani L. 18.000. Prevendita tel. 800 48 53/800 49 61

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con [illegible] 14-19 [illegible] l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] 011 810.4653/810 4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Stanno ore 20.45 va in scena Tutto per bene di Luigi Pirandello, regia e interpretazione di Pino Micol, prodotto da Compagnia Micol La Contemporanea 83. Biglietteria FS 1 via Roma 48 [illegible] 12-18, lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Ore 17,45, conferenza Giovedì Scienza Se mi vuoi bene dimmi di no. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in Benvenuti in casa Gori. Il 16/2 e il 17/2 ore 21 Lucio Dalla in concerto. Dal 18/2 al 20/2 ore 21 The rocky horror show. Per inf. 011 669.8034 da lun a sab [illegible] 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri [illegible] tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 Ebenezer, ultima notte a Pittsburg. Con Adriana Innocenti di G. [illegible] Erbetti, regia di A. [illegible]

MARIONETTE TEATRO. [illegible] S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Ore 21 [illegible] spettacolo di prosa di A. Brancati. La compagnia Marionette Lupi presenta ogni domenica ore 15 Pilli, avventure [illegible] nel paese delle [illegible] effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Via Bodoni. Associazione Amici del Conservatorio. Ore 21 Concerto del pianista Kei Uchishiro. Musiche di J. Brahms, F. Liszt, M. Ravel [illegible] L. 30.000. Inf. tel. 011 956 56 33

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 522.087. Ore 20.45 Mandara Ka Teatro (Sicilia) in Attentato vertebrale di e con I. Sarto, regia di M. Cappelli. Inf. e pren. (dalle 18 alle 19) tel. 011 5400676. Cafe Procope. Ore 22.30 Federico Sirianni in Altrove (concerto-spettacolo)

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817.93.73. Si pranzi, spettacoli teatrali e programmazione cinematografiche per le scuole. [illegible] 011 817 93 73

TEATRO ROSSINI. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Stasera e domani ore 21 Lucrezia Savignano La lupa con la partecipazione di C. Cinieri, mus. C. Picco, con S. Beltrami. Il 12/2 ore 15.30 e il 13/2 ore 15.30. Comp. T. Nuovo La [illegible] allegra e tante altre storie mus. F. Lehar, cor. L. Canello

TEATRO ARGELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insolito Clinica sexy con [illegible] Donati & Dejana presentano Barbablues. Ingr. L. 20.000 ridotto L. 15.000. Repl. 11-12/2. Sperì valido per Mettiuna sera a Teatro Piccoli Assemblea Teatro. Tel. 011 437.62.30 (ore [illegible] 9-18) e T. 011 619.23.51 (dalle ore 19)

TEATRO ALFIERIANO. Piazza Massaua 9, 12/2 ore 21 Balanda - Milena coreografie di Lavagna, Montiverde con Cesana, Domolerov, Durnitru, Lavagni, Ivano Scaglione. Info 011 473.0189 17/2 ore 21.30 Olevedelide, rass. dilettanti. Capoli E. Tiscanco, R. Bokor. Info 011 770.5403 (dal lunedì al sabato 10-13/15-19)

TEATRO CARIGNANO MASSIMA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 da oggi al 14/2 la Comp. Lewis & Clark in L'uomo con la lupa di I. F. Parra. Spettacolo di [illegible] una sera a Teatro. Ingr. L. 20.000. Segret. tutti i giorni feriali ore 16-19

GENITRICE. Via Brandizzo 85, tel. 011 284.028. L'11 ore 21 la Comp. Insieme Il Coppo presenta All'mio' tempo di M. Rose. Il 12/2 ore 21 per la rassegna I Grandi del Teatro la Corte Teatrale [illegible] Funzione presenta Filumena Marturano di Eduardo De Filippo. Prev. e prenot. ore 17-19

[illegible] TEATRO. Via [illegible] 4, Settimo Torinese. Fino a domani Rossotiziano presenta Gli apprendisti stregoni di e con A. Martel, ore 21. Biglietto L. 20.000, rid. 15.000. Il 13/2 La domenica dei ragazzi. Il [illegible] presenta Guidone mangiatorre e gli spaventacieli. Informazioni e prenotazioni tel. 011 897 1746

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1, [illegible]. Il Matrimonio Zone Castalia in L'arcobaleno e l'imperatore d'Australia. Parti. Nascondigli a cura del Teatro degli Illuni. Ore 21 int. 20.000 rid. 15.000. L'11/2 Atir di Milano Romeo e Giulietta. Prenotazioni allo 011 540 37 00

PICCOLO TEATRO PENTAGRAMMA. Compagnia Vertoli Teatro. Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Domani ore 21 [illegible] all'Europeo concerto del Trio Debussy. Ingr. gratuito. Il 12/2, ore 21 La [illegible] Marco Balma in Corpo di Stato. Inf. e pren. Tel. 011 401.33.28 - 780 87 17

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible], telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-18. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (pal. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiusa; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione telefonando al tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[illegible] (piazza [illegible], telefono 011 669.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,30.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.859). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

[illegible] 9-20. La Rocca (le mart. e dom. 9-19). Lun. chiuso.

[illegible] (tel. 011.562.35.30). Visite guidate agli «Alloggi Juvarriani». Mostre: «Un Castello nel Castello», martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sala visite in notturna «Lunetta» alle 21 su prenotazione: tel. tel. 011 458.36.75.

[illegible] (pal. 011.8014.45.62). Chiusi 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su [illegible] per gruppi.

[illegible] PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come... conoscere e giocare con i miti. Orgn. festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Alessandro 4, telefono 011.54.65.94). Mostre: «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti [illegible] a via Cavour 22/2. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

[illegible] (via Magenta 31, [illegible] 011.562.9811). [illegible] «Hans Hartung». Fino al 24, tutti i giorni 9-19 (lunedì chiuso). Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì [illegible] 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, [illegible] 10-19, [illegible] 9-14. [illegible] Lunedì chiuso.

MUSEO ANTICHITÀ EGIZIE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.23.116). Da martedì a domenica 9-13. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASERMA DI MIVOLI (p. Medaglie di Sforzo, tel. 011 [illegible].22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

[illegible] (corso [illegible] 40, [illegible] 011.677.666). [illegible] «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 13/2/2000. Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (via XX [illegible], telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. [illegible] 16 Visita guidata ad un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le [illegible] lunedì, mercoledì e [illegible] ore 10-12. PER IL pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17 ingresso gratuito. [illegible] Senati, tel. 011 562.12.84.

[illegible] (via [illegible] dalle [illegible] 4, [illegible] 1.561.7776). Or.: da martedì a [illegible] 9-19; domenica 9-23. Lunedì chiuso. Inf.: [illegible] 563.78.12 - [illegible]

[illegible] 14, tel. 011.440.04.00). Orario: [illegible] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [illegible] (via [illegible] Cialdini 36, [illegible] 432.30.80). Orario: tutti i giorni 10-19. Mostre: «Quei mitici anni Sessanta - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino» fino al 2/4/2. «Big Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1999», fino al 13/2. Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Campione, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Cendrino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.65.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria Gli Agostini e Walter Bonatti nelle [illegible] austriache». Video: La libertà di esplorare e scalare in val [illegible]. Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'INTERLINEA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

[illegible] - [illegible] (Archivio di Stato, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[illegible] (via [illegible] 40). Orario: [illegible] 9-12, 15-18. Festivi 10-12. Lunedì chiuso.

[illegible] (via [illegible] 7 [illegible] 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [illegible] 011.537.1660). [illegible] «Pittura dura - dal graffitismo alle street arts». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, [illegible] 011.520.860). [illegible] «Il viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario: da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso.

[illegible] (p.zza [illegible], [illegible] 011.436.1.456). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA "D

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nella versione Club curve! integrali e fari fendinebbia sono offerti/a richiesta.

motore turbodiesel CV

di Astra SW LEADER NEI

dinamica

Tenuta e sicurezza

ABS e scelta

tra 7 motori tutti 16 V 4 benzina e 3

conosce soste.

		16V.
climatizzatore	Astra Club SW 26.900.000	27.900.000

Prezzi chiavi in mano IPT Lazio

altre iniziative in corso

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un di

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

L'eccezionale esperimento al Cern di Ginevra, c'erano anche alcuni italiani nel pool di fisici

Ricostruite in un minuscolo spazio le condizioni di energia e di pressione

Bianucci

GINEVRA

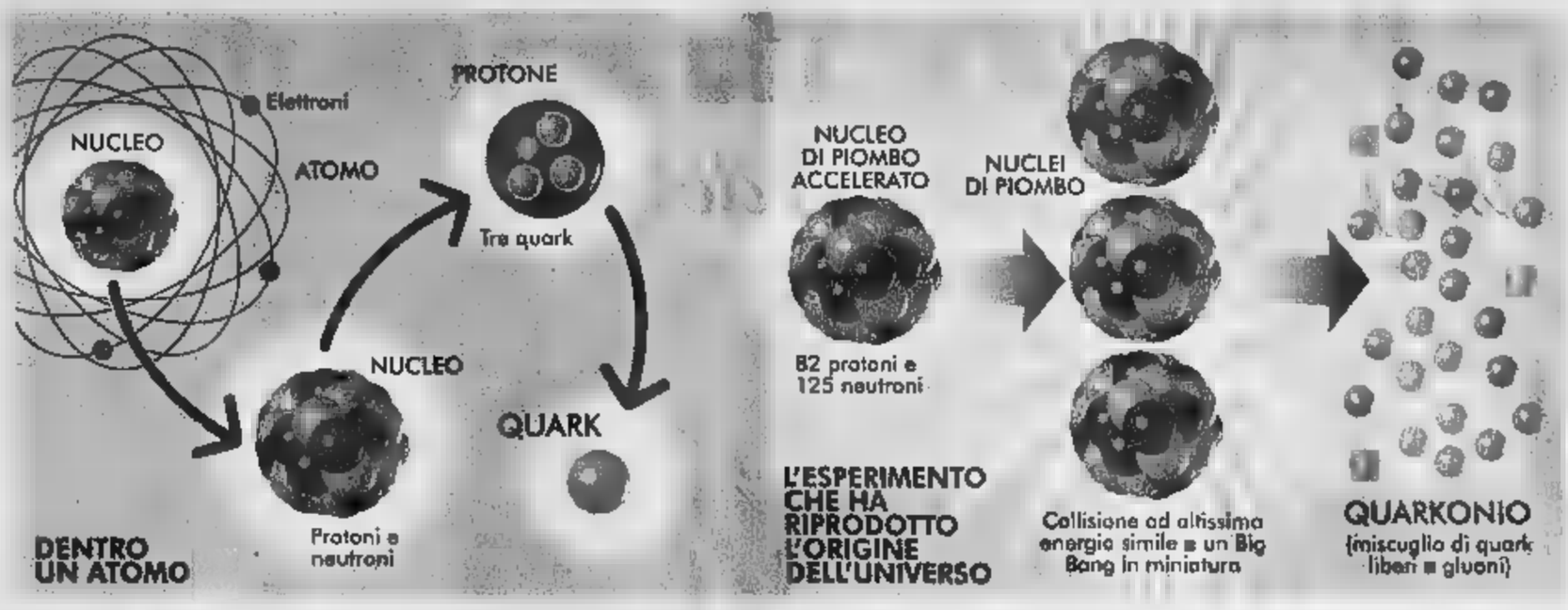
La creazione in miniatura, il Big-Bang rifatto in laboratorio, un nuovo [illegible] della materia osservato per la prima volta. Succede nei laboratori del Cern, il centro [illegible]peo per la ricerca nucleare dove lavorano tremila fisici di tutto il mondo. L'annuncio ufficiale verrà dato questa mattina in un seminario molto tecnico [illegible] la partecipazione [illegible] Luciano Maiani, direttore generale del Cern. Ma il risultato ottenuto va al di là della setta degli specialisti e colpisce anche l'immaginario popolare.

L'esperimento, avviato nel 1994, consiste essenzialmente nel ricostruire in un minuscolo spazio condizioni di energia e di pressione che nella storia dell'universo si verificarono solo per un'infinitesima frazione di secondo circa 15 miliardi di anni fa, quando il cosmo sbocciò da [illegible] inimmaginabile esplosione di energia.

Facile a dirsi, difficilissimo a farsi. La tecnica utilizzata al Cern è quella di accelerare fortemente nuclei [illegible] piombo e di farli scontrare con un bersaglio anch'esso di piombo. Quando due nuclei collidono frontalmente, entro lo spazio di un milionesimo di miliardesimo di metro si concentra un'energia altissima, paragonabile a quella che c'era nell'universo primordiale a meno di un milionesimo di secondo dal fatifico Istante Zero, l'inizio del Tutto. I due nuclei di piombo, nell'urto, si compenetrano l'uno nell'altro, al punto che i protoni e neutroni [illegible] cui [illegible] fatti perdono la loro identità e fanno interagire direttamente tra di loro le particelle elementari che li costituiscono: i quark up e down.

Si forma allora quello che potremmo chiamare un «gas [illegible] quark», o quarkonio: [illegible] stato esotico della materia sul quale fino a ieri si potevano fare solo ipotesi teoriche e che ora invece possiamo dire sperimentalmente dimostrato. [illegible] quarkonio ottenuto a Ginevra, i quark up e down, quelli che costituiscono la materia ordinaria, sono ovviamente di gran lunga prevalenti: ma nel «gas» di particelle primordiali troviamo anche quark più rari, come i charm, e gluoni, le particelle che fungono da colla incatenando i quark tra loro. Al Fermilab, vicino a Chicago, gli americani hanno provato a fare qualcosa di simile con i quark charm (charmonio) ma non sono riusciti a spingersi così avanti.

I fisici italiani hanno avuto una parte importante nell'impresa. Tra i vari gruppi che hanno collaborato (Padova, Roma e altri), quello [illegible] Torino ha dato il contributo più rilevante. «L'esperimento - spiega Lodovico Riccati, direttore dell'Istituto nazionale di fisica di Torino - è nato in buona parte in via Sette Comuni, zona Mirafiori. Abbiamo dovuto modificare l'iniettore del super-proto-sincrotrone [illegible] Cern [illegible] modo che potesse accelerare i nuclei di piombo. Perché l'accelerazione sia efficace, [illegible] "spiumare" i nuclei, come diciamo noi in gergo: [illegible] privarli dei loro 82 elettroni. Questi nuclei nudi si ottengono in fasi successive, facendoli passare attraverso microfiltri [illegible] carbonio che strappano via gli elettroni [illegible] le piume da una gallina...».



E il laboratorio creò l'universo

Riprodotto il Big-Bang 15 miliardi di anni dopo

Anche nell'esperimento che nel 1982 portò alla scoperta delle particelle W e Z, e quindi al premio Nobel di Carlo Rubbia, si riproducevano condizioni vicinissime al Big Bang: diciamo un decimiliardesimo [illegible] di secondo dall'Istante Zero, quando l'interazione debole si separò la forza elettromagnetica. [illegible] in quel [illegible] si scontravano soltanto protoni e antiprotoni. Questa volta invece la collisione è tra nuclei massicci, composti da [illegible] protoni e [illegible] neutroni. Per fare un paragone grossolano, si è passati da uno scontro tra biciclette a uno scontro tra Tir. Tanto che l'energia sviluppata nel punto centrale della collisione è dell'ordine di 32 TeV, cioè 32 mila miliardi di elettronvolt, la più alta mai raggiunta dall'uomo.

«Un livello energetico così elevato - dice Riccati - permette di creare una materia [illegible] volte più densa di quella che si ha nel nucleo. E' così che siamo riusciti a ottenere segnali convincenti dell'effettiva esistenza del quarkonio: sembra quindi che quark e gluoni siano davvero qualcosa di reale e non semplici artifici matematici, un risultato importante anche dal punto di vista filosofico...».

L'esperimento di Ginevra getta un raggio di luce sulla fase più concitata della storia dell'universo. Secondo lo scenario del Big Bang, all'inizio le quattro forze fondamentali della natura (gravità, interazione forte, interazione debole e forza elettromagnetica) erano una cosa sola. La gravità fu la prima a separa[illegible] a [illegible] alla -43 secondi dall'Istante Zero, poi toccò all'interazione forte (a 10 alla -34 secondi) e infine a quella debole. Nel periodo che va fino a un decimiliardesimo di secondo dal Big Bang, i quark vissero la loro breve era di libertà, dopo di che rimasero per sempre imprigionati dentro protoni e neutroni. E' quella loro fuggevole vita [illegible]era, quel paradiso perduto, che i fisici hanno ricreato.

Strage Piazza Fontana

Zorzi al Tg2 «Cento milioni per accusarmi»

ROMA

I servizi segreti avrebbero dato 100 milioni di lire a Martino Siciliano, l'estremista di destra grande accusatore del processo per Piazza Fontana, per spingerlo a indicare in Delfo Zorzi l'autore materiale della strage. A sostenerlo, in un'intervista rilasciata ieri al Tg2 delle 13, è stato lo stesso Zorzi, che annuncia la sua assenza in aula al nuovo processo che si aprirà a giorni a Milano. «Martino Siciliano - ha spiegato Zorzi - riceve una comunicazione giudiziaria per la strage di Piazza Fontana, evidentemente fatta apposta per spaventarlo. A causa di questo, perde il suo lavoro e si riduce alla fame. I servizi segreti - aggiunge - gli danno sottobanco più di 100 milioni la prima volta, qualcosa d'altro forse più tardi. In cambio, riferisce di mie presunte confidenze rese davanti a persone che però lo smentiscono radicalmente».

Zorzi ha parlato anche dell'altro accusatore, Carlo Di Giglio «estradato a Santo Domingo dopo aver accumulato 13 anni di condanna definitiva che non sconto né sconterà mai. Per capire la ragione del suo odio nei miei confronti devo dire che lui era ed è convinto che io avessi sparso la voce nell'ambiente che lui era il vero autore della [illegible]rage di Piazza Fontana».

Zorzi conferma - come già sostenuto più volte - che il giorno dell'attentato alla Banca nazionale dell'Agricoltura non era a Milano ma a Napoli, per seguire dei corsi all'Università orientale. «Pensavo che si trovassero i registri e a quanto pare non si trovano più». (Ansa)

Nuova ipotesi sulla tragedia del traforo: le 39 vittime asfissiate dalla micidiale sostanza sprigionatasi dal Tir belga

Avvelenati dal cianuro nella trappola del Bianco

Beatrice Mosca

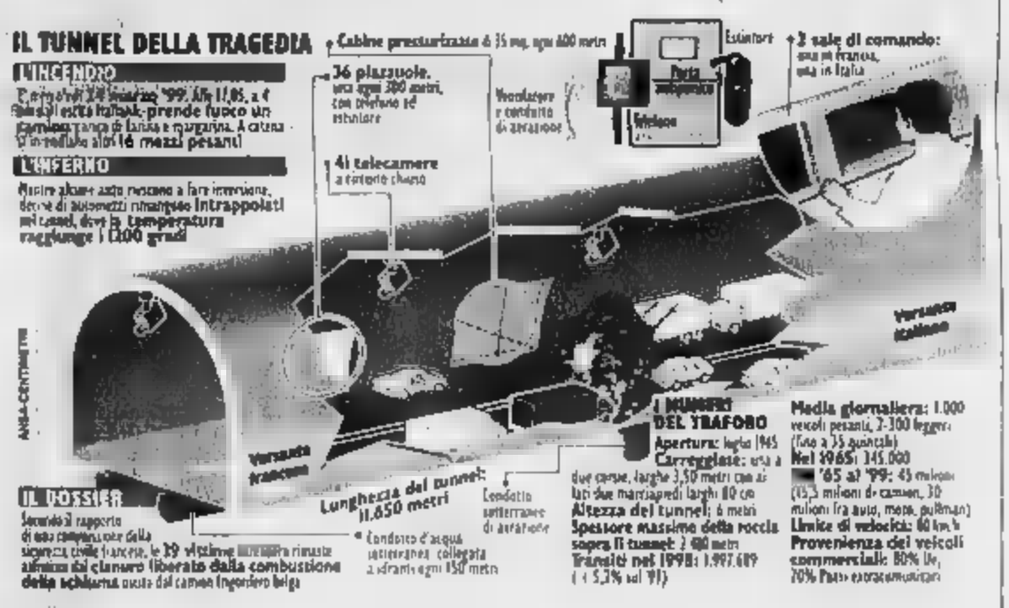
AOSTA

Sono morti avvelenati dal cianuro gli occupanti [illegible] che il 24 marzo 1999 seguivano, all'interno del traforo del Monte Bianco, il camion frigorifero belga che diede origine al più grave incendio [illegible] verificatosi in un tunnel. E' questa la conferma arrivata dal gruppo di studio sugli incendi della direzione nazionale francese della Sicu[illegible] civile che ha individuato nella combustione della schiuma di poliuretano contenuta nell'intercapedine del camion-frigo, l'origine del veleno mortale la cui presenza era stata accertata [illegible] autopsie sui corpi di alcune [illegible] vittime.

La notizia è stata diffusa dal quotidiano francese «Libération» a cui Claude Delalande, comandante distaccato dei vigili del fuoco di Parigi e[illegible] della commissione di studio, ha spiegato che «il fuoco dalla motrice del camion si è rapidamente esteso al rimorchio surriscaldando il poliuretano. Poi c'è stato un effetto "flash-over" (combustione rapida simile ad un'esplosione ndr.) e l'acido [illegible] è propagato in pochi secondi, uccidendo tutte le persone che si trovavano dietro il camion belga».

La conclusione a cui è arrivata la commissione francese fornisce le risposte sull'origine del fumo tossico la cui causa era stata in un primo tempo indicata nelle combustione della margarina che costituiva il carico del camion belga e il cui transito [illegible] tunnel europei è stato bandito dopo il rogo del Bianco. La soluzione del rebus [illegible] però, a livello europeo, il problema legato alla circolazione dei camion refrigerati. «Se le conclusioni della commissione francese troveranno riscontro - dice il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri e deputato valdostano, Luciano Caveri - è ipotizzabile l'adozione di misure restrittive per la [illegible]ione dei camion-frigoriferi. La diffusione di queste notizie da parte francese attraverso [illegible] d'informazione piuttosto che mediante i canali istituzionali pone in evidenza il fatto che è più che mai auspicabile un maggiore reciproco scambio di informazioni tra Italia e Francia anche in considerazione del fatto che per i primi di marzo è già stata fissata la riunione del Comitato intergovernativo che [illegible] terrà a Saint-Vincent».

Intanto il presidente della giunta regionale valdostana, Dino Viérin, ha stigmatizzato il comportamento della società francese [illegible]paltatrice dei lavori nel tunnel che ha indicato come possibile data di riapertura del traforo il giugno del 2001. «Per noi - ha detto Viérin - resta valido l'impegno dei governi italiano e francese a riaprire [illegible] tunnel nell'autunno del 2000».



Nessuno è grave

Tonale, cade la fune dello skilift 7 feriti

BRESCIA

Molto spavento, ma per fortu[illegible] nessuna grave conseguenza per chi ieri mattina stava sciando al Passo del Tonale. Un colpo di vento ha fatto «scarrucolare» la fune dello skilift Vittoria, uno degli impianti più frequentati della stazione turistica al confine delle province di Brescia e Trento. L'incidente è avvenuto poco prima delle 11. La fune metallica è caduta da quattro metri colpendo sette sciatori che agganciati ai piattelli stavano risalendo la pista. Per quattro si sono rese necessarie le cure mediche. Il più grave è Alfredo Bertaccini, 27 anni, vigile del fuoco di Milano colpito alla testa: venti giorni. L'incidente è avvenuto a metà della sciovia che si sviluppa per ottocento metri. «Un colpo di vento ha scarrucolato la fune dalla rulliera di appoggio - dicono i responsabili - il m[illegible]vratore si è accorto che qualcosa [illegible] andava per il verso giusto e ha fermato l'impianto». (v. c.)

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione o-lc

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

fordfocus
scopritela zetec

ford focus è guidare alla velocità del cambiamento.
ford focus è ai vertici della sua categoria per sicurezza e comfort.
leader nella sua classe per le dimensioni dell'abitacolo,
ford focus è l'unica con le sospensioni posteriori indipendenti multilink.
ford focus è il nuovo modo di guidare il futuro. 26 versioni ■ 4 soli prezzi.

focus zetec

3/5 porte	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	TCS (vers. 3 porte) * controllo elettronico trazione
	motore 1.8 TDdi	doppio airbag servosterzo		plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	TCS (vers. 3 porte) * controllo elettronico trazione
station wagon	motore in alluminio 1.6 16V	doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in	cerchi in lega e fari fendinebbia *	
station wagon		doppio airbag servosterzo	ABS/EBD	plancia con inserti in alluminio	cerchi in lega e fari fendinebbia *	

Prezzi	
	200.000
27.700.000	200.000
29.200.000	200.000

Ideaford Un in esclusivo Siet di comprende * Assicurazione incendio e furto * Garanzia tre anni o 50.000 km * Tagliandi di manutenz

www.ford.it è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti

Henry Ford

Ford

fordfocus 1.6 3/5 porte: lire 26.200.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa). Ideaford: anticipo di £. 14.524.000, 24 quote da £. 200.000 (t.a.n. 9,95 - t.a.e.g. 11,70). Ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 12.052.000 pari al valore futuro garantito (se il in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Trentasei miliardi da distribuire in Piemonte, a Torino la situazione è grave

Scatta il «fondo» per gli sfrattati

Oggi la delibera della Giunta comunale A marzo sarà pronto il bando di concorso

Alessandro Mondo

Un aiuto a quanti, potendo contare su [illegible] reddito modesto, devono fronteggiare il canone di affitto. E' l'obiettivo del cosiddetto «fondo sociale», previsto dalla legge 431 in vigore dal dicembre '98, deliberato dalla Regione alla fine dello scorso anno [illegible] approvato oggi in Giunta comunale con apposita delibera. Una fra le poche novità positive sul fronte dell'emergenza-sfratti, sospesa fra l'allarme lanciato a più riprese tanto dai sindacati inquilini quanto dal Comune, e l'intervento del Governo p[illegible] dal ministro dei lavori pubblici Bordon durante la sua visita a Torino. Trentasei i miliardi disponibili per il Piemonte solo per il '99 (35 stanziati dallo Stato, uno dalla Regione), ai quali si aggiungono 700 mili[illegible] da Palazzo civico.

Ma nemmeno il finanziamento a nove zeri attenua la preoccupazione delle parti sociali per una emergenza che negli ultimi mesi si è imposta su scala nazionale. A Torino il triste primato di aver anticipato il problema, presto allargatosi a macchia d'olio nei Comuni limitrofi - da M[illegible]alieri a Nichelino a Beinas[illegible] - e poi alle altre città italiane. Restando a Torino, da oggi il Comune ha 4 [illegible] per indire il bando (previsto [illegible] marzo), istruire le domande [illegible] alla Regione l'elenco dei richiedenti: tempi stretti per garantire contributi che comunque non [illegible] erogabili prima di giugno.

[illegible] fruire dei benefici, quanti affittano con contratto registrato nelle seguenti condizioni: reddito annuo complessivo del nucleo familiare [illegible] superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo Inps (pari a 18 milioni 450 mila lire) a f[illegible] di un [illegible] che incida su questo reddito almeno per il 14%; reddito annuo lordo della famiglia non superiore al limite per accedere all'Edilizia pubblica (nel caso di due persone il «tetto» previsto è di 31 milioni, con crescita esponenziale a seconda dei componenti). Tre le sedi in cui inoltrare la domanda (entro 30 giorni dal ritiro del modulo), corredata da marca da bollo di 20 mila lire: Settore bandi e assegnazioni (via Palazzo di Città 22); Terza circoscrizione (corso Peschiera 193); Sesta circoscrizione (via San Benigno 22).

Resta la preoccupazione per gli effetti «a due tempi» della normativa: velocissimo il ritmo degli sfratti, più lenta l'entrata in vigore degli ammortizzatori sociali. Prima e drammatica conseguenza della sfasatura, il rapido esaurimento degli alloggi disponibili su cui il Comune può [illegible] [illegible] breve. A ieri ne risultavano 50: e se si considera che solo a febbraio le domande di assegnazione di casa popolare sono un centinaio (su 200 sfratti), non bisogna essere dei ragionieri per capire che c'è poco da stare allegri. «Temo che la situazione si aggraverà nei prossimi mesi - conferma l'assessore all'Edilizia pubblica Passoni - Stiamo trattando con l'Atc per rimediare una trentina di alloggi utilizzati dall'Istituto per i cambi ma non saranno questi a risolvere il problema». Un'altra ventina di famiglie potrebbe essere ospitata nella struttura residenziale di Lungodora Savona, nata per altri usi e disponibi[illegible] [illegible] appena verrà decisa a quale associazione di volontariato affidarne la gestione.

Si raschia il barile, insomma. Sempre che l'Atc non riesca a [illegible]pletare in tempi rapidi la ristrutturazione di [illegible] centinaio di case - spiegano dal Comune -, per molte famiglie [illegible] resterà che la strada. Nè può incidere l'ospitalità [illegible]pese di Palazzo civico [illegible] strutture alberghiere e pensioni, limitate a [illegible]li: anziani, disabili etc.

Gianguido Passoni, è l'assessore che si occupa dell'edilizia pubblica per il Comune di Torino

Secondo una stima del Sicet nazionale, fra il [illegible] e il [illegible] Duemila [illegible] 59 mila le famiglie italiane private della casa. «E' intollerabile, stiamo rem[illegible]mo in una situazione [illegible] disperata - aggiunge Parvopasso per il Sunia -: forse a livello centrale la gravità della situazione non è ancora stata recepita».

Da qui il clima di attesa e di tensione che precede [illegible] linee-guida del Governo - previste domani in Consiglio dei ministri -, anche se le dichiarazioni rilasciate martedì dal ministro Bordon e dal sottosegretario Mattioli non presuppongono grosse aperture. Fino a quella data, resta sospesa la manifestazione nazionale indetta dai sindacati. Quanto al sindaco Castellani, oggi sarà a Roma per il Coordinamento operativo dell'Anci: chissà che anche dal confronto dei sindaci non emergano proposte [illegible].

Lettera del vicepresidente dell'Anci al ministro Bordon dopo l'incidente di Trana

«Si faccia la variante di Avigliana»

E il sindaco minaccia di bloccare il passaggio dei tir

GIAVENO

Continua la protesta dei sindaci dopo l'incidente accaduto lunedì scorso a Trana. Nello scontro tra [illegible] [illegible] e un pullman di linea proveniente da Giaveno è morta una donna, e [illegible] feriti sono stati ricoverati [illegible] vari ospedali. Il sindaco [illegible] Giaveno Osvaldo Napoli, anche in qualità di vice presiden[illegible] dell'Anci ha inviato una lettera al ministro Willer Bordon per tentare di sbloccare l'avvio della realizzazione della variante alla statale 589. «Gli organi competenti - dice Napoli - devono accelerare l'avvio del primo tratto della circonvallazione di Avigliana e contemporaneamente realizzare [illegible] progettazione definitiva del tratto [illegible] Trana e Sangano. La situazione è ormai insostenibile a causa dell'intenso traffico e ogni giorno gli abitanti delle città rischiano la vita anche solo ad uscire [illegible] [illegible]. [illegible] sindaco di Avigliana, Remo Castagneri, da qualche giorno ha chiesto alla Regione e alle autorità, la convocazione urgente della II sessione della Conferenza dei Servizi [illegible] finalmente sbloccare le autorizzazione per l'avvio dei lavo[illegible]. «La viabilità [illegible] al collasso - spiega Castagneri - e per l'incolumità dei cittadini ho deciso di bloccare il traffico dei tir verso il Frejus, o provenienti dall'autostrada, e diretti nel Pinerolese».

Nei prossimi giorni, verranno sistemati i cartelli [illegible] il divieto di transito per i mezzi pesanti [illegible] scatterà l'ordinanza. «Non ne pos[illegible] più di questa situazione - ribadisce il sindaco di Trana Fernando Sada - è almeno una quindicina d'anni che chiedo di essere ascoltato per realizzare la variante della città, ma fino ad ora ho avuto solo promesse. Stiamo valutando di contingentare l'afflusso dei veicoli e se necessario anche di bloccarlo in certe ore della giornata». (g. mar.)

PROVINCIA FLASH

■ **CIRIE'.** [illegible] Uno o più ladri hanno scassinato la notte scorsa gli espositori di preziosi del[illegible] gioielleria Fornero, in via Vittorio Emanuele, nel pieno centro di Ciriè. I malviventi sono riusciti ad impossessarsi di orologi per un valore di circa 6 milioni [illegible] lire. Sul fatto indagano i carabinieri di Ciriè.

■ **CASTAGNETO PO, INCIDENTE.** Tre feriti per un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio [illegible] via Po di Chivasso, località Bigetto di Castagneto Po. Michele Sestono, [illegible] anni, di Scioize, alla guida della sua «Uno» in compagnia della moglie, Paola Fioraso, 28 anni, nello svoltare a sinistra ha omesso la precedenza ad una «Panda». Al volante c'era Augusto Vanara, 56 anni, di Casalborgone, strada Cerlaglio 5. Lo scontro [illegible] stato violento. I tre feriti sono stati soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ [illegible] **CENTENARIA.** La chivassese Paola Grosso vedova Parigi oggi 10 febbraio compie cent'anni. La nonnina, grande benefattrice, gode di ottima salute e vive con la sorella Ernesta, 90 anni. Oggi il sindaco Andrea Fluttero si recherà dalla neo centenaria a fargli gli auri a nome dell'amministrazione comunale e consegnerà un mazzo di rose.

■ [illegible] [illegible] Marino Fontana è il [illegible] presidente della Società Filarmonica Castelrossese diretta dal maestro Franco Salerno: subentra a Oreste Corrado che ricoprirà l'incarico di cassiere. Gli altri componenti del direttivo sono: Riccardo Santa, Pierangelo Careggio, [illegible]rco Chiavarino e Renzo Barbero.

■ **TORRAZZA, DISCARICA.** Il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, ieri pomeriggio hanno incontrato gli amministratori dei Comuni di Torrazza Piemonte, Verolengo e Rondissone, per fornire informazioni sulla costruzione dell'ottava vasca, di 364.600 metri cubi, di rifiuti speciali presso la discarica di Torrazza, autorizzata dalla Giunta regionale. «La Giunta ha esaminato il problema con molta attenzione, e la delibera tiene conto di tutti gli elementi per garantire l'assoluta sicurezza della nuova vasca - ha affermato Cavallera -. Sarà completamente separata da quelle esistenti e realizzata con tutti i criteri previsti da normative sempre più severe. L'Arpa e la Provincia effettueranno un monitoraggio ed un controllo continuo sulla situazione della discarica».

■ **DRUENTO, RAPINA.** Due banditi a volto scoperto ed armati di taglierino hanno assaltato l'altro giorno intorno alle 18.30 le casse del supermercato Di x di, in via Roma, a Druento. La coppia di malviventi dopo aver arraffato un milione e 200 milalire i contanti è fuggita a piedi lungo le viuzze del centro dove forse li attendeva un terzo complice a bordo di un auto.

■ **RIVOLI, INCENDIO.** Non ci sono stati danni alle persone, ma l'incendio nella villetta di via Bellettati 51/19, ha costretto la famiglia Bordignon a trasferirsi da alcuni parenti. Le fiamme sono divampate, nel sottotetto, per un corto circuito. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e Alpignano e gli agenti del commissariato di polizia di Rivoli.

■ **PINEROLO, REGISTA.** La città di Pinerolo è stata scelta dal regista torinese Gianluca Maria Tavarelli come set per girare il film «Qui non è il paradiso», patrocinato dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte. La storia, tratta da un fatto di cronaca realmente accaduto, racconta la drammatica rapina ad un furgone blindato delle Poste.

Un modo per fronteggiare la carenza di posti nelle strutture pubbliche

Parità scolastica a Santena e Poirino

I Consigli decidono contributi agli istituti privati

SANTENA

Parità scolastica [illegible] scuole pubbliche [illegible] private? A Santena [illegible] Poirino è già un [illegible] di fatto, sostengono gli [illegible] stratori. E le cifre gli danno ragione. Nell'ultimo consiglio comunale a Santena è stato approvato il contributo di [illegible] milioni per la scuola materna religiosa «San Giuseppe»: servirà a pagare integralmente la retta (75 [illegible] lire mensili) dei 130 bambini iscritti. Mentre [illegible] Comune [illegible] Poirino ha [illegible] in bilancio un contributo di 200 milioni della scuola materna ed elementare privata «Amaretti», gestita dalle suore Rosminiane. Dopo anni di iscrizioni [illegible] calo e [illegible] aule sempre più vuote, le scuole religiose tirano un sospiro di sollievo. «Siamo [illegible] primo Comune italiano ad avere realizzato la parità scolastica - [illegible] entusiasta il sindaco di Santena, Benedetto Nicotra -. Si pagherà solo [illegible] quota [illegible] iscrizione annuale [illegible] [illegible] buono pasto come nella statale». Proprio l'anno scorso un comitato di genitori aveva chiesto l'ampliamento della scuola materna pubblica, che non riusciva a soddisfare le richieste. «Abbiamo risolto il problema compensando [illegible] [illegible] privata che [illegible] rischiava la chiusura» aggiunge [illegible] na il Sindaco. Ma lo spirito della delibera non si limita a questo. «Ognuno deve poter scegliere il tipo [illegible] istruzione che ritiene migliore per il proprio figlio» precisa l'assessore [illegible]menico Trimboli.

A Poirino l'assessore all'Istruzione, Angelita Mollo, ricorda che la convenzione con l'«Amaretti» [illegible] già da una decina d'anni: «Il contributo serve [illegible] finanziare solo la materna». Ma si continuerà a pagare la retta: 75 mila lire al mese. Mentre le elementari (gratuite) ricevono già un finanziamento dal Provveditorato. Giovanna Corni, direttrice della scuola elementare (pubblica e privata) di Poirino spiega: «Una nuova scuola e [illegible] insegnanti [illegible] costi ben maggiori per lo Stato dell'attuale contributo all'Amaretti». Ma sul futuro ammette di avere tante perplessità: «La scuola statale ha rappresentato un fattore di coesione sociale e culturale importante nel nostro paese. Considero un pericolo la polverizzazione dei finanziamenti ai singoli istituti. Il rischio [illegible] di avere scuole [illegible] serie A [illegible] di serie [illegible], [illegible] differenziate [illegible] programmi in base alla confessione religiosa [illegible] altro. La scuola deve continuare [illegible] essere un'opportunità per tutti gli allievi».

L'opposizione nei due consigli comunali è comunque soft sull'argomento. A Santena Gianfranco Bordin dei Ds è l'unico che si è astenuto «perché non è questo lo spirito della riforma Berlinguer», mentre a Poirino astensione dei Verdi e dissenso della Lega.

(a. per.)

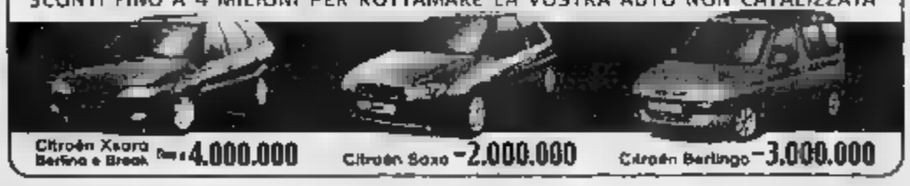
Non si esclude il dolo

Incendi nei boschi del Pinerolese e della Val Pellice

PINEROLO. Un incendio, alimentato da un forte vento, è divampato ieri poco dopo le 16 nei boschi fra Costagrande e San Pietro e la frazione Talucco di Pinerolo. Numerose squadre di vigili del fuoco, di Aib (Anti incendio boschivo) [illegible] della Forestale hanno lavorato sino oltre le 20 per cercare di domare le fiamme che avuto facile esca in un bosco secco. Le cause non [illegible] ancora state accertate ma per [illegible] momento [illegible] [illegible] esclude che si tratti di un incendio doloso. Già in passato, sia nel Pinerolese che in Valpellice, si erano verificati degli incendi di questo tipo. I vigili del fuoco escludono con certezza che si tratti comunque di una autocombustione, un fenomeno che si manifesta raramente e mai in questo periodo dell'anno.

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*



Citroën Xsara Berlina e Break [illegible]4.000.000 Citroën Saxo -2.000.000 Citroën Berlingo -3.000.000

Polizza Azzurro per 1 [illegible]o compresa nel prezzo.
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso [illegible] riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE [illegible] PENSA

*Offerta [illegible] riservata ai soli clienti privati. La Rete dei Concessionari Citroën [illegible] libera [illegible] e non cumulabile con altre promozioni in corso.

Marucco presidente

[illegible] la giunta della [illegible] Valli di Lanzo

VAL DI LANZO. Mauro Marucco, vice sindaco di Balme, è [illegible] riconfermato alla guida della Comunità Montana delle Valli di Lanzo. Marucco, che controllerà anche i rami di turismo, protezione civile e pubblica istruzione sarà affiancato nell'avventura che traghetterà la valli verso il 2006 da altri otto assessori. Confermati Gianfranco Martello, vice presidente con deleghe alle attività economiche e progetti Ue, Giuseppe Giacomelli (viabilità [illegible] trasporti), Eraldo Perino (lavoro ed ambiente) [illegible] il sindaco di Viù Carlo Gabriele (lavori pubblici). Quattro i volti nuovi: Costantino Miravalle (sanità ed assistenza), Marino Poma (agricoltura, caccia e pesca, e smaltimento rifiuti), Mario Griva (finanza e sport) e Giuseppe Orzini (cultura e patrimonio). Questi ultimi sostituiranno Lorenzo Perotto, [illegible] Fantozzi, Federico [illegible] ed Alessandro Zennaro, non più eletti.

Sciatori sconsolati

Fermi gli impianti [illegible] neve del forte in alta Val di Susa

OULX. Forti raffiche [illegible] vento hanno compromesso la giornata sciistica di ieri un po' in tutte le stazioni dell'alta Valle di Susa. A Sestriere, [illegible] Sauze d'Oulx come a Bardonecchia, [illegible] tarda mattinata, molti impianti hanno dovuto chiudere. Centinaia di sciatori sconsolati sono [illegible]ti a casa o in albergo. «Oltre [illegible] scarsa [illegible] ora ci [illegible] [illegible] anche il vento» dichiarano sconsolati i commercianti della zona. Le punte più elevate hanno raggiunto i 120 chilometri orari a 2800 metri del monte Freytove. Un vento freddo con temperature da -1 a -3 oltre i 2000 metri che dopo il caldo di ieri, quando il termometro ha superato anche i 10 gradi, ha trasformato le piste da sci in vere e proprie lastre di ghiaccio. Non [illegible] sono comunque registrati incidenti a pe[illegible] [illegible] danni [illegible] impianti [illegible] abitazioni. I vigili del fuoco e [illegible] squadre Aib [illegible] intervenute per [illegible] alcuni focolai di incendio sterpaglie nella zona di Oulx, Gravere e Bussoleno.

L'«Aisa» gestisce la raccolta rifiuti nel Chivassese

I 23 sindaci approvano il bilancio del Consorzio

CHIVASSO

I sindaci di 23 [illegible] del comprensorio chivassese che fanno parte del consorzio Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) si sono riuniti l'altra sera presso la sala consiliare di Chivasso per approvare il bilancio [illegible] dell'azienda, illustrato dal direttore Guido Galavotti. Il documento contabile approvato pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 155 milioni di lire (comprende [illegible] [illegible]pese di gestione del consorzio, gli ammortamenti, [illegible] assicurazioni e la raccolta differenziata del vetro, della carta [illegible] dell'organico) e prevede una spesa annua pro capite di 13.770 lire, con una maggiorazione del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Hanno votato contro il bilancio Bruno Cena e Ettore Nicoletta, rispettivamente sinda[illegible] di Torrazza Piemonte e Verolengo «perché questa cifra [illegible] troppo eccessiva». Questi [illegible] [illegible] [illegible] gli unici del consorzio che si gestiscono in proprio la raccolta dei rifiuti solidi urbani [illegible] [illegible] differenziata.

Dopo l'approvazione del bilancio, Franco Tecchiati, dirigente del servizio programmazione e ottimizzazione degli interventi [illegible] programmazione e smaltimenti rifiuti della Provincia, ha illustrato il protocollo d'intesa tra la Provincia, il Consorzio Torino Nord e Chierese, Aisa e la città di Torino per la realizzazione di [illegible] progetto di concertazione finalizzato alla localizzazione degli [illegible]pianti di trattamento finale dei rifiuti al servizio dell'area Sud-Est»; per Aisa l'assemblea [illegible] comuni ha delegato il presidente Beppe Bava a sottoscrivere questo protocollo. Il professor Luigi Bobbio, invece, ha presentato il «progetto per un processo trasparente e consensuale per la localizzazione degli impianti [illegible] trattamento finale dei rifiuti nell'area di pianificazione Sud-Est».

(d. and.)

CONCESSIONARIA

CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777

Palazzo Giusiana non basta dopo l'accorpamento della pretura di Rivarolo

Ivrea, la giustizia cerca spazio

In aumento giudici e personale

Mauro Revello

IVREA

Cerca nuovi spazi, il tribunale di Ivrea. Il decreto legislativo che - a partire dal giugno prossimo - accorpa agli uffici giudiziari eporediesi quelli dell'ex pretura di Rivarolo, infatti, crea qualche problema strutturale. Soltanto nel Tribunale, infatti, il personale verrà incrementato di 15 unità, arrivando così a 60 dipendenti. Analoghi aumenti sono previsti in Procura, e salo anche il numero dei giudici: dai 5 di un anno fa, si è passati a 8 con l'accorpamento della pretura di Cuorgnè e Strambino e presto saranno 12.

«Quello degli spazi - ammette il presidente del tribunale, Luigi Grimaldi - rischia di diventare davvero un problema, oggi supremmo dove mettere i nuovi giudici». Con il Comune si sta lavorando sodo per trovare una soluzione. «L'ipotesi più probabile - continua Grimaldi -, al momento, è il decentramento di alcuni uffici nei locali dell'ex Elen, nel quartiere San Lorenzo. Ma preferirei mantenere tutto unito».

I desideri del presidente si scontrano, purtroppo, con i problemi strutturali di Palazzo Giusiana, l'edificio storico che oggi ospita l'apparato della giustizia in Canavese. Non si scartano, comunque, altre possibilità. Per esempio che il confinante liceo classico Botta trasferisca alcuno nulo nella contigua scuola media Raffini, prossima ad essere svuotata, e lasci gli spazi così ricavati al tribunale. Oppure l'acquisizione del fabbricato di proprietà dell'Enel in via Patrioti, proprio di fronte all'ingresso di Palazzo Giusiana.

In attesa di risolvere i problemi strutturali, si valuta positivamente la decisione di accorpare a Ivrea anche il territorio dell'ex pretura di Rivarolo. Sono 10 i Comuni interessati: Bosconero, Busano, Favria, Feletto, Forno, Levone, Oglianico, Rivara, Rivarossa e, ovviamente, Rivarolo. Restano con Torino, invece, Volpiano, Lombardore e San Benigno.

Si tratta di un risultato importante, soprattutto se si pensa che soltanto 8 anni fa il tribunale di Ivrea rischiava di essere soppresso. Le battaglie sostenute dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, con magistrati e politici, hanno dato i loro frutti. «Si sono salvati - dice l'avvocato Pietro Cecchin, presidente del Foro eporediese - la sede, i posti di lavoro, molti uffici collegati. E, con 186 mila abitanti, abbiamo uno dei tribunali più grandi del Piemonte».

SAN GIORGIO

Ricercato in manette

IVREA. Era ricercato da oltre un mese: da quando, cioè, il gip Emanuela Gai aveva firmato un'ordinanza di custodia cautelare per una ventina di truffe commesse ai danni di commercianti del Canavese, di Biella e di Torino. Ieri mattina Dante Visone, 51 anni, di Torino, è stato arrestato. I carabinieri di San Giorgio lo hanno pizzicato mentre stava per lasciare casa di cura nel capoluogo piemontese. Secondo le accuse, nel corso del '99 l'uomo avrebbe acquistato merce di vario genere, per un valore che andava dalle 500 mila lire fino a diversi milioni, pagando con assegni rubati. Ora è in carcere a Ivrea, con l'accusa di ricettazione e truffa.

Il presidente Luigi Grimaldi

Si è dimesso il sindaco

Castelnuovo Nigra In Comune arriva il [illegible]

CASTELNUOVO NIGRA. Da [illegible] paio di giorni a Castelnuovo Nigra si è insediato il commissario prefettizio. Si tratta del vice prefetto ispettore aggiunto, Marita Bevilacqua. La sua nomina è avvenuta dopo le dimissioni del sindaco Dario Giolietto, rilasciate il 15 gennaio scorso. L'ex primo cittadino, eletto durante l'ultima tornata elettorale aveva lasciato la giunta informando i consiglieri attraverso una lettera in cui spiegava i motivi della sua scelta, dovuta a problemi personali.

Canavese ed Eporediese

[illegible] disagi

IVREA. Vento forte e qualche danno ieri in Canavese: soprattutto camini incendiati e sterpaglie che hanno preso fuoco. Gli interventi dei pompieri, in particolare nella zona di Castellamonte (dove Tommaso Nigra, 91 anni, via Casari ha ricevuto una tegola in testa), Cuorgnè, di Bollengo sono stati limitati. Qualche ramo e piccole piante sono state sradicate dal vento nelle Valli Orco e Soana. Le raffiche hanno contribuito, se non altro, a diradare le nebbie nel fondovalle.

Spostato l'ambulatorio pneumologico

Scoppia la protesta dei malati cronici

IVREA

Polemiche per lo spostamento dell'ambulatorio pneumologico dalla struttura dell'ex Inam in corso Nigra a Ivrea all'ospedale cittadino. A sollevarla sono un gruppo di cittadini affetti da malattie respiratorie. Si tratta di malati cronici che utilizzavano l'ambulatorio di corso Nigra regolarmente per l'assunzione di ossigeno. «Questo trasferimento - afferma il gruppo di protestatari - comporterà per noi grandi disagi: chi già fa difficoltà a respirare potrà pensare di affrontare a piedi la salita per raggiungere l'ospedale?». Oltre a questo, i pazienti dell'ambulatorio temono che i tempi di prenotazione possano diventare troppo lunghi, in particolare per esami come l'emogasometrico. «Siamo avviliti: qualche volta le decisioni andrebbero prese tenendo conto dell'interesse dei malati e in questo caso ci sembra che nessuno ci abbia pensato». L'Asl 9 risponde alle proteste rassicurando chi regolarmente utilizzerà l'ambulatorio: «Lo spostamento - afferma il direttore sanitario, Massimo Uberti - è una scelta conseguente la ristrutturazione dei servizi e la loro distribuzione sul territorio: questo potrà comportare un'iniziale disorientamento ma stiamo già predisponendo una serie di interventi per limitare i disagi». Ad esempio gli utenti che si rivolgono alla Pneumologia possono richiedere alla Direzione Sanitaria di ottenere il permesso di parcheggiare l'auto nel piazzale dell'ospedale. Sulle preoccupazioni sollevate per il possibile allungamento dei tempi d'attesa dall'Asl rispondono: «L'attività per gli esami di enogasometrico verrà attivata a partire da domani stesso e potranno essere recuperate le sedute perse». (gp. mag.)

DOVE & QUANDO

DEI RIONI. Nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche si svolge, in serata al padiglione, il Palio dei Rioni, serie di giochi a squadre per bambini e adulti. La serata prevede intervalli a base di musica e canti e la distribuzione di gustose bugie, offerte dal comitato carnevalesco.

DA BAULLA [illegible] Si inaugura alle 16.30, al liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, la mostra fotografica allestita dall'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza grazie al materiale dell'archivio di Elio ed Ezio Novastcone: si tratta di una cinquantina di pannelli di grandi dimensioni che riportano immagini del tempo di guerra, documenti di propaganda, manifesti e cartine. La mostra rimarrà aperta fino al febbraio, in orario 9-12. Per prenotare le visite contattare il professor Gianni Cimalando allo 0125.424357 o allo 0125.424742.

[illegible] Nella sala consiliare del municipio di Borgofranco, alle 15.30, si parla di «Salvaguardia del servizio postale nei comuni di monta[illegible]. Il tema è stato proposto dall'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, il cui assessorato ha recentemente sottoscritto un protocollo d'intesa con le Poste Italiane e l'Ipla. All'incontro sono invitati gli amministratori delle Comunità montane del Canavese.

DANZA AFRO. Stage di ritmi e danze afro, sabato e domenica al Centro danza Sirio di Ivrea: i docenti sono Katina e Bruno Genero. E lunedì inizierà un corso di balli caraibici e di gruppo per i bambini dai 7 agli 11 anni. Informazioni allo 0125.40120 o allo 0349.7891375.

a cura di MAURO BAROGLIA

[illegible]

CASCINETTE, TENTATA RAPINA. I ladri sono entrati la [illegible] notte nell'ufficio postale di Cascinette, passando dalla palestra comunale che si trova al piano superiore dell'edificio. Hanno tentato di aprire la cassaforte con la fiamma ossidrica, ma dopo [illegible] tentativi hanno desisito. Indaga la polizia.

IVREA, BIRRA. Ancora un brillante riconoscimento per Oriano Perotta, 45 anni, titolare del noto «J.J. Murphy's Pub» in via Lago san Michele a Ivrea. Si è classificato al secondo posto nel «The perfect paint Murphy's», concorso nazionale di spillatura e decorazioni sulla birra organizzato dalla casa irlandese a Forlì. Già 3 anni fa Perotta era arrivato secondo alle selezioni regionali del concorso della birra Heineken.

IVREA, TENTATO OMICIDIO. Passa ai periti l'esame di Marco Quirico, 35 anni, di Torino, l'uomo arrestato dai carabinieri il 29 giugno del '98 quando, in preda ad un raptus, stava massacrando la propria fidanzata, Clara Speranza, 30 anni. L'incarico di valutare se l'uomo (accusato di tentato omicidio) fosse in grado di intendere e di volere è stato affidato al dottor Enzo Bosco e alla dottoressa Bruna Fagiani. Il processo è stato rinviato al 26 settembre.

SETTIMO VITTONE. Domani alle 20.30, nel salone plususo di piazza della chiesa a Montestrutto di Settimo Vittone, la Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizza una conferenza dedicata alla presentazione del «Fondo investimenti Piemonte» e del programma regionale di edilizia convenzionata. Partecipano l'assessore regionale all'urbanistica Franco Maria Botta e alcuni tecnici dell'assessorato.

RIVAROLO, ASSOCIAZIONI. Chiamate a raccolta, domani alle 21 nella sala consiliare del municipio di Rivarolo, le associazioni cittadine. All'ordine del giorno il calendario delle manifestazioni 2000, la costituzione di un Comitato per il recupero dei beni artistici e architettonici, l'istituzione di un centro servizi per il volontariato.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino
- Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orari)
- Alcolisti anonimi
- Dove che fare 167298299
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
- S.O.S.
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne)

All'Alpheus nasce il club Sinatra

GRANDE festa stasera all'**Alpheus** e tutti sono invitati. L'occasione è la nascita del **Frank Sinatra Club** Italia che da tempo Teddy Reno voleva creare. E proprio Teddy Reno insieme a Rita Pavone è l'artefice della festa nonché di questo club dedicato al grande cantante americano. "Era un progetto che inseguivo da tempo - spiega Teddy Reno - e finalmente vedo il mio sogno realizzarsi. Quando ero ragazzino, negli ultimi anni della guerra, ascoltavo sempre la radio americana il rischio di farmi beccare dai tedeschi che avevano proibito sentire le radio nemiche, ma il rischio valeva la pena. E dalla radio che ho scoperto la voce incredibile di Sinatra, e da allora mi ha sempre accompagnato, ho anche imparato l'inglese ascoltando le canzoni, mentre oggi non è così facile perché i testi sono quasi incomprensibili. All'inizio la band cantavo le canzoni di Frank, poi sono andato avanti, ho fatto altre cose, ma per me "The Voice" è rimasto sempre un modello. E un amico. Nel 1953 abbiamo addirittura cantato insieme a Genova". Da perdere l'appuntamento stasera all'Alpheus. La festa si annuncia con tutte le carte in regola e di sicuro con tanti amici e appassionati della musica di Sinatra che rivivrà con la voce del suo amico Teddy Reno. Il Club, che sarà tenuto ufficialmente a battesimo questa sera ha già un ricco programma di iniziative. Via del Commercio 36. Inf.: 065747826. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI
- Guardia
- Acea (Pulizia della città)

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Acì soccorso stradale 116
- Enel 1644
- Italgas 167 910 020
- Pronto intervento idraulico
- Telecom 187

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino
- Taxi

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere Mellini 33 Il Carro presenta E. Colloca e E. **Sex sax 'n' love** regia di M. Fallucchi

ABBA' 066874167 Via della 33 La Riposo. Sala B: **Se sono rose... spuntperanno!** di S. Sciré. Con C. Angrisani, I. Fainelli. Alle 21.

ALFIELLINO 065757570 Via Francesco Crispi 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ARGENTINA 065750827 San Saba **Sei donne cercano un direttore** di G. Feydeau con M. Ulzen. Alle 20.45

ARGILLUTO 066279419 P.zza Montevecchio, 5. Sabato musicale **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Sampirato. Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460 L.go Argentina **Partaria** di Molière regia di Toni Servillo 17.00 **Il signore strapazzato** sestetto di a mano E. Ghezzi. Alle 20.45 e 23.00

ARGILLATEATRO via dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per informazioni 16.00/22.00 escluso festivo

ARIOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27. **La cicala mi hanno rosa pazza** con G. Jelo. Alle 21.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon portò la gonna?** di Claire Dowie regia di Barbara Nativi, con Conti. Alle 21

CIRCO DI ROMA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Prazzale Clodio. Domani alle 15.30 e 20.30 Circo Massimo Terza Parte (solo animali)

COLISEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande **Valzer di mezzo** di L. Ferraro. Alle 20.30 **Il cornuto** di Anthony Neilson. Con P. Bontempo, E. Pantano. Alle 22.15
Ridotto: **Tua è della madre che ho ucciso** scritto e diretto da A. Moretti. Alle 20.30 **In viaggio con civetta** con A. Maressa, M. Iasparino. 21.45 Domani **Making Porn** di R. Larsen. Alle 22.45

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 Via Bar- 19 (Ostia) **Il grande cabaret di Massimiliano Sabatini** Alle 45

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **La famiglia dell'antiquario** (prima) di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Regia di R. Capitani 21

DEI SERVI 065795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi) La Compagnia Divieto di Allissione in **Non sparate sul pastore** (prima) di D. Benfield con P. Moretti. Il Fantano. Alle 21.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 L'Accademia Stabile presenta **Gli innamorati** di C. Goldoni. Regia di Paternesi. Alle 21

DEI SATIRI Sala I Via di Grottapinta, 18. Grazia Scuccimarra in **Bianco motto?** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala II 066871639 Via di Grottapinta, 18. Gaeg Lello in **Stucchi Bagh.** Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, Fiona Bettanini, Diego Ruiz in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2 **Macbeth** di Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21. Tutti i **Riccardo III** di Shakespeare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21

DELL'ARCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A Giovedì 17 **Nell'intanto** lab. di danza e musica di C. Genta, M. Cariano. Alle 12 e alle

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Un'(altra) indimenticabile serata** con P. Degli Esposti, S. Bembi. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 A. Stella in **Aspira... Polvere di Stelle** di D. Verde, con A. Stella. Alle 21

DELL'OROLOGIO Grande - Cameretta - Arte 066830735 Via del Filippini, 17/A **Le relazioni pericolose** di M. Moretti, con C. Battoni, E. dal Fabbro. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Via dei Filippini, 17/A **L'orso bruno** di E. Gallenni, con M.G. Sarrecchia, G. Galarini. Alle 21

DUE 066782259 Vicolo Due Macelli, 37 **Pinelope** per attrice sola, di e con A. Zappalà. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale **Prima della pensione** di T. Bernhard con V. Moscone, U. Orsini. Alle 20.45 (Lt)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale **La grammatica della** di Gianni Rodari. Regia Forioso 10.30

ELISEO PICCOLO 064835095 Via Nazionale Martedì 15 **Amerika** (prima) di F. Kafka con M. Maltese. Alle 21.45

ETI TEATRO OLIMPICO 063794555 Via delle Ver- 7 **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con I. Ferrero. Cattaria. Alle 16.45 (GD/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 **Il Fuoco, L'Acqua, L'Ombra, La danza della natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** spettacolo di e con Studio Azzurro. Alle 20.45

ENCLIME 068822511 P.zza Euclide, 34/A Sabato 19 **A rispetto e a dispetto** (prima) Amori trattati e stornelli nella Roma del '600. Alle 21

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44 **Inkiostro** di A. Cipriani. Il Drago. Alle 21

GHIONE 94 Via delle Fornaci, 37 La Comp. Giovani del Teatro Ghione in di G.B. Shaw. Con Gindani, Borgogni 17

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 di Aristofane con Malavita, P. Lorenzoni. Regia di M. Prosperi. Alle 17 e alle 21

IL VASCELLO 065381021 Via G. Carini, 72/78 **Vita di un uomo** di W. Shakespeare regia di G. Cobelli. Alle 21

IVELISE 066869682 Via Capo d'Africa, 8 **L'** e **cliente** di Agota Kristof, interpretazione e regia di Ivelise R. Talevi. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Le donne sono un'altra cosa** ed il balletto "Le bambine" due tempi di S. Longo con Gegia, L. Russo. Alle 21.30

LA FEDE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Pelle d'asino** da C. Perrault. Testo e regia di R. Diana. Spettacolo per le scuole Alle obbligatoria

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea** di Nita Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Stuart. Alle 22.30

064816057 Via Ta- 14 **e tu!... nel gioco coppia che scoppia** di D. Granata, regia di R. Toscani, con D. Granata, M. Castellini. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064 Urbana, 107 **L'attore magico** Alle 15.00 e 20.00

MANZONI 063223634 Via Monterotondo, **Uomini stregati dalla luna** di Ammendola e Pistoia, con V. Cipolli. Alle 21

0658333253 Via S. Crisogono, 45 **Oltre l'orizzonte - Atelier della arti sceniche** Alle 17

MARGHERITA 065139405, via G. Genocchi, Sabato **Saigon** gli Accettella. Alle 16.30

TEATRO SAN RAFFAELE 066531628, via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacoli per **I sotto re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle 10.30

91 P.zza G. da Fabriano, 17 Domani Albanese in **Già al liceo** di M. Serra. A. E. Sanlin. Alle 21

MONTE 067182037 Via di Torrino, 7 **Forza vapia gente** Musical di M. Castellacci, edizione originale con M. Paulicelli. Alle 17

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Sabato 12 spettacolo con **Enrico Brignano show** Alle 22.30

PARIOLI Via G. Borsi, **Il famiglia** di A. Jaoui, J. Pierre Bacri con A. Alle 21.30 (GI)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Bold** con Roberto Herlitzka, Marcello Donati, Paola Sebastian. Alle 21

PRATI 0639740603 Via degli Sabini, 98 **L'avaro** di Molière, con P. Garrone, G. Saltarini, P. Carrepo. Alle 21. Tutti i lunedì i Pandemonium in **Serial e canzoni** regia S. Giordani. Alle 21

ROSSINI 06683221 P.zza S. Chiara, 14 **L'avaro** di A. Alberti. Con A. Alfieri, R. M. Greco. Alle 21

SALA (già **SANGENESIO**) 063223432 Via Podgora Mario Scaccia, Edoardo Sala e sovvi. del balletto di Renato Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **Shakespeare per attori cani** con I. Pisani. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: la Compagnia del Galeone presenta **Scimmie** scritto e diretto da Arepo. Alle 21

SALA TRASTACCIO 0657287414 Via R. Gessi, 8 Sala Teatro **L'orgasmo della mia migliore amica** di P. Monaco Sbandate. Alle 21.30. Saletta **Riposo**

SALA UMBERTO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni **I pensieri di Pinkie Fiero** di R. Guarini, da J. Joyce e **L'ultimo nastro di Krapp** Beckett, con C. Cecchi e I. Forte. Alle 18

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli **Buffipol** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Dovi, M. Micioni. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065695765 Vicolo del Panieri, 3. La Comp. Teatro Il quadro presenta **Salomè** di D. Bertozzi, con V. Bianco. Alle 20.45

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **L'uomo nudo** di D. Hammett, regia di M. Belocchi, con S. Aoban, L. Manganelli. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nazzarri, tel 5531. Domani **Ultimi giorni sulla** da Tito Maccio Plauto. Nell'adattamento di G. Giacovelli, regia di G. Giacovelli. Alle 20,45

SEGRETE 3957260 Via Pentenera **Catra una volta un quartetto** con il Quartetto Rimini. Alle 21.30. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** con E. Coltorti, P. Pannolino

STUDIODUE STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6 **Uomo solo** Persone e A. Nessino. Alle 21 (prima). Sala B **Ramognati alla stampa** con S. Fresi. Alle 22

TEATRO XX Garibaldi **Con i piedi tra le nuvole** con L. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. Domani **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini.

TEATRO SAN LEONE MAGNO 066601791 Via Bolzano, 38. Sabato 12 **La Traviata** Alle 17.00

TEATRO SETTE 0644236382 Via 23 **Svegliu e vinci - La guera che ti fai** due atti di G. Tataglia. Alle 21

0663805893 Via degli Acquasparta, 16. Sala Prandello: **Talk Radio** di E. con S. Molinaro, A. Palumbo. Alle 21

Tiburtino, 97. Domenica/lunedì a sabato **viene dopo** di P. Castellacci con Grusty Valeri. Alle 21

VERME 0656882034 C.ne Gianicolense, 10 **Fantasia** (per le scuole)

VITTORIA 065740170-065746598 P.zza S. Maria Liberatrice **Il Romeo** con V. Tonolo. Alle 21. Sala B. Domani **Insalata di riso** con T. Solenghi. Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481700 Piazza Beniamino Gigli 1. Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana 244) Stagione del Grande "Ricercare a nove movimenti - Apollo e Dafne?" Alle 1° per le scuole

CECILIA Via Vittoria, 6. Domani l'Auditorium di via della Conciliazione Daniel Barenboim (pianoforte). Musiche di Albeniz e Beethoven. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il teatro Olimpico (P.za G. da Fabriano, 17) concerto del pianista E. Korolkov. Musiche di Bach. Alle 21

ACC. POLIFONICA ROMANA 0633650467 - 0657545413 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 0633650481

ACC. ROMANA DI MUSICA 0688300789 via Cilicia, 41. Sono riaperte le iscrizioni a tutti gli strumento, musica d'insieme, canto, cor... jolino e gospel, scuola di samba e propedeutica per 3 anni in poi 06854 0665300789

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 0625940 Lungotevere dei Tebaldi. Sabato 19 presso S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 26) concerto del Quartetto d'archi "Wieniawski". Musiche di Handel, Haydn, Mozart. Alle 18

ADRIANI BRUTTAFERRATA 069412824, viale Maggio, 67. Domenica 13 concerto del Trio Battistelli (clarinetto), Pelli (pianoforte) e Gade, Schumann, Saint Saens. Alle 17.45

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154924, pal. Francesco Vito, 1

AMI SPEVI Via Arno, 13. Domani a Via Quattro Cantoni, Duo Dessy Angelov (violino) e Angelina Ruzzier (pianoforte). Musiche di Bach, Beethoven, Schubert, Brahms. Alle 20.30

ARTE ACADEMY Via Flaminia, 9. Domani a Via Flaminia, 118 Concerto del pianista Andrea Lucchesini. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin. Alle 21

ASSOCIAZIONE LA NOTA AZZURRA

MUSICALE EUTERPE

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA

ASSOCIAZIONE ROBERT SCHUMANN

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Via Nomentana, 99. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per gli anni accademici presso la Sala Casella (via Flaminia, Tel. 0

AULA MAGNA L.U.C. 065510051/2. Piazza Mario S. Salvatore, 1. Domani all'Aula Magna e Aula Magna 51 concerto del quartetto Alban Berg: musiche di Bach, Berio e Beethoven. Alle 17.30

AURELIO 066 Via Tuscolano, 1. Sabato 12 "Passeggiata musicale a Villa Borghese". Appuntamento Piazza di Siena, ore 15.30. Ingresso 4 Alle 16.30

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO Piazza S. Marco, 5. Domani alle 17.30 all'organo Prof. Mario Verdicchio musiche di Bach. Ingresso Alle 18

CONCERTI DEL GIUBILEO Via Conciliazione, 5. Sabato 19 Concerto di Natale. Alle 18

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI

CONCERTI DEL TEMPIETTO

CORO POLIFONICO DI CAMPINO

DOPOLAVORO FERROVIARIO

FLAIANO 5 Domani Tosca. Alle 20.15

ORCHESTRA DEL LAZIO

GHIONE

INCONTRI MUSICALI DI TOR VERGATA

TEATRO OPIONE

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE

OMNIS

PLANETARIO

PRIMUS

PRIMOTICKET

QUADRIFOGLIO

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario e giovedì 10.30-22, mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. Il 16,000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando I dei Medici dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

BARBARO via dei Giubbonari, 21 tel. 06/6876211. Orario 10-24 (lunedì 15-24). Ingresso 10.000. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 10-24 (lunedì 15-24). Ingresso 10.000. Mostra permanente

EX ISTITUTO SAN MICHELE via San Michele a Ripa, 25 tel. Orario 10-19, sabato e festivi 10-13. 12.000. La mostra, suddivisa in due sezioni, presenta una raccolta di oltre 5.000 cartoline d'epoca, un diorama che ricostruisce particolare della vita del Circo, locandine e manifesti originali

DOMUS AUREA Domus Aurea, tel. I giorni 9-20. Ingresso 5. Per visitare la residenza la prenotazione

GALLERIA BORGHESE Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0665848577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonando allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. 12.000. Visite guidate 5.00

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Emilia, 54 (Ponte Milvio) tel. Orario 10-21, dom e festivi 9-14. Chiuso il lunedì. 10.000. "Umberto Boccioni. Sculture, quadri, opere grafiche", "Segni e sculture", provenienti dal Museum of New York. Fino al

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

MUSEO NAPOLEONICO

LA Di

MERCATI DI TRAIANO via dei Fori Imperiali tel. domenica ore 9-19, chiuso lunedì. 8.000. "Roma Senza". In mostra circa grandi fotografi americani commentando uno dei grandi temi dell'immaginario americano: la città. Fino al 5 marzo

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 tel. 0697652209. Orario ore 10-19.30 martedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. 12.000. Ritratti e Paesaggi impressionisti Capolavori Museo Puskin di Mosca". Panoramica sui principali secoli di pittura. Fino

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO

COMPLESSO DEL VITTORIANO via dei Fori Imperiali tel. Orario 9.30-19.30 ingresso libero. "Israele e per il Giubileo". Opera monografica di Gilberto 40 grandi tele e numerosi e disegni. Fino al 28

DEL RISORGIMENTO

MUSEO DI DEL COMUNE DI ROMA Via Crimea, 1 tel. Orario 9.30-19.30 ingresso libero. "Israele e per il Giubileo". Opera monografica di Gilberto 40 grandi tele e numerosi e disegni. Fino al 28

TERME DI DIOCLEZIANO

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50 tel. martedì-domenica ore 9-19. 8.000. "Roma e il Barocco". La grande stagione della Roma dei Papi. Fino al 5 marzo

CALCOGRAFIA NAZIONALE Via della Stamperia, 6 tel. 06/6899801. Orario 10-19, chiuso festivi. 10.000. "Il Grande Nervi. La valle di Karnak. Himalaya e Pokhara" reportage di Alessandro Cappelletti e Nicola Quartullo. Musica tibetana ed don suo viaggio

MUSEO NAZIONALE DELL'ETRUSCO Via della Lungara, 230 tel. 06/68809621. Orario 8.30-14 domenica ore 9-14. Chiuso il lunedì. 8.000. "Lo splendore di una città etrusca. Cerveteri e il suo territorio". Fino al 31 febbraio

CHRISTIAN ANDERSEN via P.S. Marcelli, 20 tel. 0632610080. Orario 9-19. Chiuso lunedì. 8.000. "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland"

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

PALAZZO MASSIMO

PALAZZO RUSPOLI Via del 06/6874704. Sabato ore 10-19. Ingresso "Bagliori del Museo di Palazzo Ruspoli". Fino al 5 febbraio

PALAZZO VENEZIA

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

- via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Bartenuu 49; corso d'Italia 100; via 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
- via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
- viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 158; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicame 68; via Prenestina 366/e; Collatina 112
- viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarvino 10
- largo Cervinia 18; via Monte di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donagaio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

GIULI - via dei Frenaoli, 27/28 tel. 6884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, ristorante postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-0.00. Presentazione di libri, Incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - Ripetta 239/241 tel. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00 ca ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. via Nazionale, 71 tel. 4826985 Governo Vecchio, 46 tel. 6830945. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 7-5754632. Orario: martedì ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con mausichermo per proiezioni.

PAZZI BUONI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani, ospita eventi e presentazione di libri.

- stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Isola 9, tel. 0639742171. Alle 22.30, concerto di musica jazz con Sergio Cammerota Quartet

AMBRUCE 0670023464. Dalle alle 2 tradizionale Rivello in compagnia dei

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali, tel. 06/7804476. Alle 22.30 serata "Il personaggio" con le selezioni di "Arezzo Wave 2000". Si prosegue con le selezioni dei dj Fabrizio, Gay, Fabrizio Piana e Lory D

via degli Orti di Cesare, 2/3 tel. Alle 22 musica merengue con il di Papinguì

FUNICELLA via 06/5895 Alle 21.30 concerto di musica rock e blues con il gruppo dei Border Line

FUORI ORARIO FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 21.30 concerto di musica jazz con il Carlos Ospinet

GRETA piazza Augusto Imperatore, 5 (Centro Storico), tel. 0632652/73. Alle 23 concerto jazz con Carina Spata, cantante di Bonanno-Serangeli-Tusco Trio.

HALLYWOOD'S GARAGE via Nepesina, 45 (Ariccia), tel. 069344232. Spaccetti rebirdi e di album, un locale Domani schermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica progressiva

CLASSICO VILLAGE Via Prenestina, 413. Alle 22 concerto di musica pop, rock e blues. Assaggiare le specialità della cucina tipica laziale

I GIARDINI DI ADONE Via Rotili Sabina, 9. Alle 21.30 concerto di musica classica degli

IL FRIGIDO via Stefano Borsch, 7 tel. Alle 21 Prog. Flamenco, Mare Fantasia, Musica Popolare Italiana. Domani alle 22 serata Vegan internazionale. Dalle ore apertura della cucina Vegan. Ingresso 15 marzo 0639 Fax 0668 0347

IL KANCELLERIA KAFE' piazza della Cancelleria, 87 tel. Caffè e ristorante in Campo dei Fiori aperto 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena

IL PONTE DELLE FRAGOLE via C. Botta, 5 tel. Alle 22 "Omaggio al Folksstudio" con Fabrizio e Luigi Saverio

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungomare Testaccio, 10 tel. 0657/54178. Alle 21 "Tutto Nepal. La valle di Kathmandu, l'Himalaya e Pokhara" reportage di Alessandro Cappelletti e Nicola Quartullo. Musica tibetana ed don suo viaggio

LA PALMA via Giuseppe Mari, 35, tel. 0640699079. Alle con «Bellefari».

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 0666806346. Alle 22 concerto di musica jazz con Michele Rabbia e Alessandro Gwis.

ROCK CASTLE CAFÉ Via Appia Nuova, 962. Dalle 20.30 concerto dei gruppi emergenti della capitale

ROADHOUSE Via Alessandria, 37. Musica live

SPEEDY GONZALES Via Prenestina, 472 (angolo via Casilina). Alle 22.30 Blues, Rock'n'Roll, Soul, Funky. Ingresso 5.

STAZIONE BIRRA Via Prenestina, 472 (angolo via Casilina). Alle 21.30 Musica dal vivo

TAM TAM via A. Manzoni, 5. Tel. Locale molto particolare dove si può scambiare un saluto su email nel mondo di Telefono Tutine, scambiare una birra con una stretta di mano o una boccata. Per mangiare suppli

THE FLAME via Napoli, 58 (Esquilino), tel. 06 4680418. Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da tè, bar, pub, musica dal vivo. Presso 3 maxi schermi proiettano partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 6868723175. Alle 23.30 "Intersezioni" evento proposto da Radio Centro Suono con le sonorità soul, jazz, fusion e brasil selezionate dal dj Ivo Catenzio

TRAME

AL DI LÀ DELLA [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
(Doria 3, Excelsior 3, Warner Village 3)

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
(Alcazar, Andromeda 2, Cineland 3 e 14, Delle [illegible]hose 1, Eurcine 2 e 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 7 e 11)

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) [illegible] invitata [illegible] Re [illegible] Siam [illegible] educare [illegible] figli.
(Admiral, Capitol, Capranica, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 3, Odeon 2, Paris, Quirinale 2, Sala Troisi, Savoy 4 Trianon 4, Warner Village 10)

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle mosse di grandezza e distruzione dell'eroico Stephen Dorff.
(Parioli 3, Warner Village 4)

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando [illegible] segreto a una gita [illegible]. Il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
(Andromeda 1, Cineland 11, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 7, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, [illegible], Warner Village 9 e 12)

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti ebrei [illegible] scioglersi a causa dell'ascesa del nazismo. Tre componenti infatti sono ebrei.
(Savoy 2)

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina [illegible] 1978 una macchina [illegible] prende [illegible] militare [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

SHISEIDO

Relaxing Fragrance

Relax per la mente, benessere per il corpo.

San Valentino.
Da Camurati profumo di idee.

camurati il profumiere

1 CENTRO DELLA PROFUMERIA
Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

2 LA PROFUMERIA
Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

CartaSì VISA MasterCard

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i paraborti e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura [illegible] hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca [illegible] c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una [illegible] banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, [illegible] la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tassselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei volivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. [illegible] quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione [illegible] per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia [illegible] in fondo al mare, ma [illegible] penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania [illegible] in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi [illegible] ragione per una sparizione [illegible] assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti». [g. lon.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Accordo tra l'ente [illegible] l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa [illegible] dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competen[illegible] ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Si riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto [illegible] missioni di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare [illegible] differenze fra Sud e Nord del mondo» spinga Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. [illegible] non sono sufficienti [illegible] spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene [illegible] è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi . La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identifi[illegible] ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza». [m. lup.]

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, [illegible] lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, su commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la [illegible] residenza l'anno precedente.

Le Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre un miliardo e 626 milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interven[illegible] d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel [illegible] [illegible] Pie[illegible] Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, [illegible] non c'è ancora nessuna decisione in merito». [m. lup.]

IN BREVE

Piemonte: metà rotte di Malpensa alla Lombardia

NOVARA. Rotte [illegible] Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte [illegible] Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani a [illegible] delegazione novarese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masarracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' anco[illegible] una proposta e per questo motivo [illegible] possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale [illegible] Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo [illegible] reazione degli amministratori lombardi [illegible] delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due valdostani di corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il [illegible] record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori [illegible] cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle [illegible] e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da [illegible] squadra di militari francesi.

Rubati da un centro 43 cani [illegible] razza

CAMOGLI. Quarantatré cani di razza, esemplari adulti di grande valore, [illegible] stati rubati martedì notte in [illegible] centro di addestramento di Bana, nella zona di Camogli, [illegible] proprietà [illegible] Francesco Arata. Si pensa [illegible] un furto [illegible] commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità; richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori: sono questi gli elementi [illegible] ziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura [illegible] Cuneo. Agostino Spogliarti, presidente della società con[illegible] della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la [illegible] - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi [illegible] diversi anni [illegible] prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A fare da intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in [illegible] Intercity in [illegible]

LA [illegible] Non un guasto, nè un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo [illegible] [illegible] minuti all' intercity delle 10.30 diretto [illegible] Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il [illegible] giaciglio.

[illegible] in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spano, in risposta all' allarme lanciato da Rifonda[illegible] comunista. «Questo piano c'è [illegible] sempre e l'abbiamo aggiornato proprio [illegible] recente».

Anche [illegible]

VERCELLI. Per un intero fine settimana [illegible] mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 25 al 27 febbraio). Per l'occasione [illegible] sarà un annullo postale [illegible] cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentante ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengo[illegible] alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi [illegible] «Carvè 2000 d'Varsej». Lo gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, [illegible] in testa quello di Bicciolano (Roberto Mosso) e Bèla Majin (Alessandra Ceretto, nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e [illegible] marzo.

[illegible] minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della [illegible] nera novarese. Martedì pomeriggio [illegible] Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine [illegible] 14 [illegible] [illegible] anni hanno rubato in [illegible] palestra di Cameri due cellulari e [illegible] mila lire. Un marocchino di 13 anni è l' autore del furto al Palasport di Oleggio: aveva rubato diversi oggetti [illegible] 500 mila lire.

To-Aosta: Baio Dora vuole uno svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Ora[illegible] Scanzio, il vice Nicola Pastorello [illegible] l'assessore alla Viabilità Paolo Monfermoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona [illegible] la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: [illegible] Iarp di [illegible] lo sciopero [illegible] oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloc[illegible] alla Iarp di Casale Monferrato, dove [illegible] dei 400 dipendenti [illegible] in sciopero da [illegible] ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno [illegible] notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi [illegible] fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlè. «Andremo avanti fino a quando non [illegible] sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

PROGRAMMI RTL TORINO

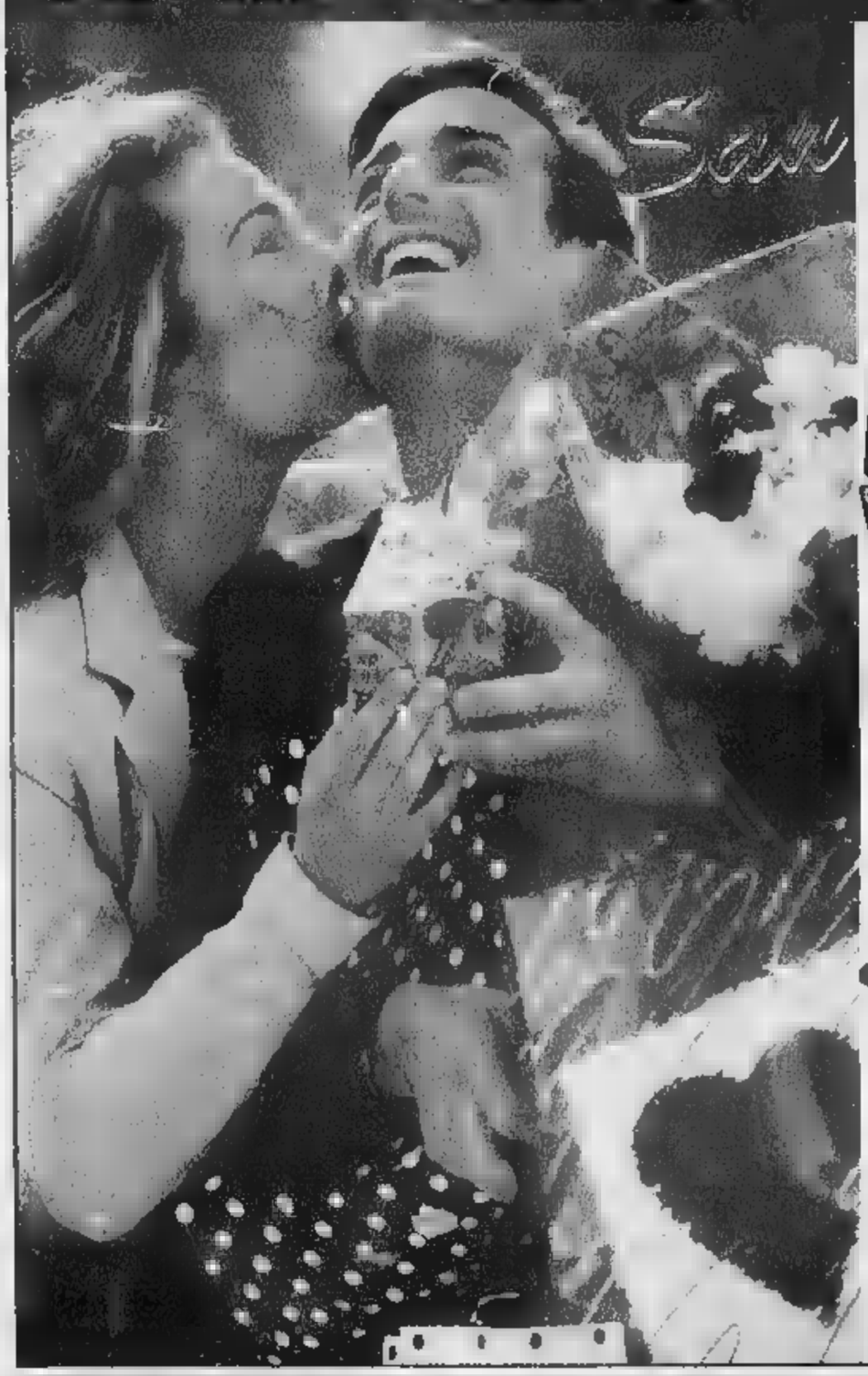
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: [illegible] pagina; **8,40**. Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e [illegible] **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

IL MEGLIO PER IL TUO AMORE



Valentino

ALCUNI ESEMPI:

VASTO ASSORTIMENTO BACI PERUGINA

EAU DE TOILETTE POUR FEMME CAPUCCI ml 100
18.900 EURO 9,"

TOILETTE IN DECENTE ALBERTO TOMBA ml 100
12.900 EURO 6,"

CONFEZIONE ORCHIDEE [illegible]NTINO
2.900 EURO 1,"

CONFEZIONE 3 FIORI CON CESTINO SAN VALENTINO
12.900 EURO 6,"

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHES
5.900 EURO 3,"

CONFEZIONE SAN VALENTINO 3 FIORI
9.900 EURO 5,"

ACQUI TERME (AL)
[illegible]
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
[illegible]

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBADISCE O MODIFICHE AGLI ELENCHI PRECEDENTI. LE FOTO HANNO PURAMENTE INDICATIVO.
OFFERTA VALIDA FINO AL 14 FEBBRAIO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME

[illegible]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
[illegible] - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

KOMETI

AmiCo libera tutti.

"Quand'è che mi sento libera? Quando posso fare quello che voglio.
Nei negozi del network AmiCo, selezionati tra i migliori d'Italia,
ho trovato il mio PC pronto per Internet."

PC AMICO AC1460 COD.16.23
- CASE: MIDDLE TOWER ATX
- PROCESSORE: INTEL CELERON 466 MHZ
- MEMORIA RAM: 64 Mb
- HARD DISK: 8,4 GB
- CD ROM: 48X
- MASTERIZZATORE 4x4x24
- MODEM INTERNO 56K
- SCHEDA DI RETE 10-[illegible]
- SCHEDA AUDIO
- MOUSE, TASTIERA [illegible]
- SISTEMA OPERATIVO WIN 98
- CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO WINDOWS 98
- COD. 15.23 - GARANZIA [illegible]NO
- [illegible] TATUNG 15" INCLUSO
- RISOLUZIONE: 1280x1024
- COD. 44.42 - GARANZIA 4 ANNI ON SITE
- TOTALE [illegible] 1.995.000 IVA [illegible] (€ 1030,94)

PIEMONTE
Alpi Informatica
Zona Schiapparelli, 24 Borgomanero (NO) - 0322/845241 - 0322/845280
Alfa System Informatica
Via Dei Aviatori, 2 Venaria (TO) - 011/4538125 - 011/4523824
Computers
C.so Dante, 169 Moncalieri (TO) - 011/6401853 - 011/6401857
EDP 91 Snc
[illegible] Gattinara (VC) - 0163/827401 - [illegible]
Enterprise Computer
[illegible] Piacentino, 48 Silvacattori (TO) - 011/9440803 - 011/9423824

PIEMONTE
Via G. Francesco, 15/A Rivarolo Canavese (TO) - [illegible] - [illegible]

VALLE D'AOSTA
[illegible]
Via Torino[illegible] AO - 0165/236605 - 0165/236681

LIGURIA
[illegible]

AmiCo

PRIVATO
VENDE
Alessandria, zona piazza Genova, **GRANDE ALLOGGIO**, signorile, libero, in ordine, 5° piano, soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, doppi servizi. Disponibili anche pluribox o magazzini.
Tel. 0131.953117

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 10 Febbraio 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
ASSISTENZA E VENDITA PERSONAL COMPUTER
ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 4
Tel. 0131 - 445.447

Analisi della Cisl: dilagano stage e contratti d'apprendistato, poche assunzioni a tempo indeterminato

Boom dei lavori «flessibili» in provincia già per 11 mila

Delfino
ALESSANDRIA

«Boom» del lavoro flessibile in provincia. Lo segnala, non senza preoccupazione, il segretario della Cisl, Giuseppe Scarsi, a margine dalla manifestazione che il sindacato organizzerà a Torino per discutere sull'emergenza occupazione. «I dati Inps nell'Alessandrino al 31 dicembre '99 - spiega Scarsi - evidenziano che in due anni è passato da ottomila a 10.868 il numero dei cosiddetti lavoratori para-subordinati, cioè coloro che hanno una collaborazione coordinata e continuativa». Si tratta di persone comprese nella fascia d'età che va da 30 a 60 anni, quindi nel pieno dell'attività, magari con famiglia alle spalle, che di fatto dipendono da un committente, ma lavorano e guadagnano solo se viene affidato loro un compito. Il segretario provinciale Cisl aggiunge che «anche il lavoro interinale è in continua crescita: nell'Alessandrino operano addirittura 14-15 agenzie che offrono alle ditte personale in affitto. Aumentano poi i contratti di apprendistato, il part-time, l'associazione in partecipazione e altre forme occupazionali previste dal Codice civile, ma spesso ai limiti della liceità. E' necessario che il sindacato tuteli gli individui la cui attività è certamente flessibile, ma in modo selvaggio e senza una vera contrattazione». La Cisl esprime timori anche per lo sviluppo di cooperative («in passato, questa forma era presente soprattutto nella movimentazione delle merci, ora si è estesa alle case di riposo e all'assistenza domiciliare») in cui il socio-lavoratore ha tanti oneri a fronte di ricavi irrisori. «Per questo motivo, riteniamo che il problema occupazionale debba essere al primo posto fra gli obiettivi del governo - dicono Bruno Pagano e Giorgio Sciutto, della Cisl -. Avevamo contestato la Finanziaria, poi modificato anche dopo le nostre pressioni, ed ora promuoviamo questa manifestazione in 20 città italiane. Sabato, a Torino, sarà presente una delegazione di esponenti Cisl della provincia: abbiamo allestito due pullman, uno da Novi, in partenza alle 7,15, l'altro da Alessandria alle 8».

I dati forniti dalla Cisl vengono sostanzialmente confermati dall'Unione industriale di Alessandria. «Il 60% delle entrate in un'azienda avviene ormai con le forme del contratto a termine, dello stage o dell'apprendistato - dice Michele Bramardi -. Fra tutti i soggetti assunti a tempo determinato, un altro 60% viene successivamente confermato a tempo indeterminato, ma si arriva a punte dell'80% con i contratti di formazione lavoro. E' logico: chi investe per dare professionalità a un giovane ha interesse a tenerlo, soprattutto se è bravo e preparato». In merito al lavoro interinale, alla Adecco spiegano che «in provincia è elevato il numero di addetti avviato verso le ditte metalmeccaniche, chimiche o del settore gomma-plastica. Non più di 4-5 persone all'anno, invece, vengono "dirottate" verso società di trasporti».

LA SITUAZIONE

Uomini	
Professionisti	642
Collaboratori	5766
Prof/Collabor.	2
Professioniste	261
Collaboratrici	
Prof/Collabor.	67
Totale:	**10.868**

Duro scontro alla Iarp

Terzo giorno di sciopero «E domani si deciderà»

CASALE

Attività bloccata da due giorni alla Iarp di Casale, fabbrica di frigoriferi con circa 400 dipendenti e 4 linee produttive, fornitrice di vetrine frigo alla Coca Cola e alla Nestlè. Sono infatti in sciopero 350 lavoratori e sono presenti rappresentanze davanti ai cancelli, con picchetti e striscioni. I camion sono bloccati all'esterno in attesa di poter effettuare il carico per consegne in scadenza. Lo sciopero è iniziato martedì, in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale e le Rsu sono intenzionate a tenerlo in piedi, con modalità da definire, fino al raggiungimento di un accordo. Oggi lo sciopero è confermato mentre domani potrebbero essere adottate strategie differenti.

«I motivi della rottura sono di principio e di contenuto - dicono i sindacalisti -. Chiediamo che la flessibilità sia trattata contestualmente alle altre questioni e non come elemento pregiudiziale, che il punto di partenza sia quello del precedente accordo aziendale e non del contratto nazionale da poco firmato. Inoltre, respingiamo la richiesta dell'azienda di sistemare questo punto per un quadriennio e sosteniamo l'opportunità di verificare la situazione annualmente, come è stato fatto finora». «L'accordo deve prevedere almeno il mantenimento della situazione preesistente, cioè una maggiorazione del 50% per le ore di flessibilità - spiegano i delegati di Fim, Fiom e Uilm, Antonio Anselmo, Paolo Nano e Giovanni Granata -. Le posizioni al momento non sono distanti: il direttore generale Franco Bruno ipotizza una maggiorazione del 35%». Le Rsu chiedono poi un aumento del premio di presenza di 54 mila lire, portando questa voce dalle 96 mila del 1994 a 150 mila, mentre l'azienda avrebbe per il momento concesso solo 30 mila di aumento. Si insiste per dare ruoli meno massacranti alle linee produttive. «Si deve considerare che in queste condizioni la presenza assume un significato diverso e il parametro della qualità è difficile da ottenere» sottolineano le Rsu, che chiedono inoltre il rispetto dell'impegno assunto dall'azienda lo scorso anno, quando le fu concesso di impiegare 80 lavoratori a tempo determinato (in deroga a quanto previsto dal contratto) con l'intesa che ne avrebbe trasformato 40 in assunzioni a tempo indeterminato.

L'azienda replica di essersi attivata per venire incontro alle richieste dei lavoratori. «Per quanto riguarda il premio di risultato, su una richiesta di 50 mila siamo arrivati a proporne 45 mila. Per la flessibilità a fronte del 10% nazionale, abbiamo proposto il 35%. Lo sciopero è un diritto dei lavoratori, ma questa iniziativa è esagerata. A fronte di una situazione generale di mancanza di lavoro, cerchiamo di garantire l'occupazione a tutti. Per un giorno o due la situazione è sostenibile, poi andremo in difficoltà». (r. sa.)

Le maestranze della Iarp di Casale con gli striscioni davanti ai cancelli dell'azienda casalese che è fornitrice di vetrine-frigo alla Coca Cola

S'inaugura l'anno

Giorno di gala martedì all'Università

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Tocca ad Alessandria ospitare l'inaugurazione dell'anno accademico 1999-2000 dell'Università del Piemonte Orientale, dal momento che è stata scelta una turnazione basata sull'ordine alfabetico dei nomi delle tre città che ospitano ognuna uno dei poli della «Avogadro» (l'anno scorso la cerimonia si era tenuta a Vercelli, un altr'anno sarà a Novara). A onore la prolusione, martedì prossimo alle 11, al Teatro Comunale, sarà il professor Francesco Di Stanislao sul tema «Le logiche di complessità e di sistema nella sanità e nella salute come premesse per i nuovi scenari di Welfare di comunità».

Ma sarà anche l'occasione per fare il punto dell'attività dell'Università del Piemonte orientale istituita con decreto il 30 luglio 1998, ma che di fatto è diventata operante in modo pienamente autonomo dal gennaio 1999. «Nel primo anno di attività - spiega il rettore Ilario Viano - grosso è stato l'impegno per definire l'organizzazione interna con la costituzione di tutti i servizi necessari al funzionamento».

Il rettore Ilario Viano

Il maggiore sforzo, poi, è stato assorbito dall'edilizia «che - sottolinea Viano - rappresenta il problema più urgente, perché solo una completa sistemazione potrà fornire il supporto necessario per lo sviluppo universitario. A questo proposito ringrazio studenti e docenti che sopportano il disagio dovuto alla temporanea e scomoda dislocazione in diverse sedi». Su un totale di investimenti pari a oltre 54 miliardi e 700 milioni, ad Alessandria è riservata la fetta più congrua di circa 26 miliardi e mezzo, destinati alla ristrutturazione del complesso ex mercato Bovario (per quasi 19 miliardi) che ospiterà la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, e di palazzo Borsalino (circa 7 miliardi e mezzo) che accoglierà la sistemazione definitiva di Giurisprudenza e Scienze politiche. Il professor Viano ha annunciato l'accordo con il Comune per utilizzare parte dell'ex ospedale militare destinato alla biblioteca. Inoltre sono stati conclusi accordi con la Provincia e l'Asl 20 per adibire una palazzina ai corsi di Chimica e Informatica.

Il rettore ha anche fatto presente che gli impegni organizzativi ed edilizi non hanno tuttavia rallentato quello per la didattica e soprattutto per la ricerca: «L'università - ha detto - ha aumentato nel proprio bilancio la quota da assegnare a questo settore attivando complessivamente 30 assegni di ricerca».

L'operazione che ha portato a sei arresti partita da un'inchiesta dei carabinieri di Alessandria

Era in Valle la casa-prigione dei cinesi

Furono tenute qui almeno due vittime di sequestri

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Un'indagine iniziata dai carabinieri di Alessandria nel giugno scorso, dopo il rinvenimento nelle campagne di Valmilana di un cinese picchiato a sangue, ha fornito ai colleghi di Saronno, coordinati dal pm Nobili dell'antimafia di Milano, la chiave per porre fine all'attività di un'insolita banda italo-cinese responsabile di alcuni sequestri lampo. L'operazione si è chiusa con l'arresto di sei persone. L'anonima sequestri aveva utilizzato in almeno due casi come prigione una grande casa che sorge sul cocuzzolo di una collina, a poche centinaia di metri da piscine e camping Valmilana e che uno degli arrestati, Franco Rossi di Gallarate, ritenuto il capobanda, aveva affittato dicendo al proprietario di volersi concedere un periodo di riposo.

«Nel giugno '99 - spiegano il Comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alessandro Tornabene, e il tenente Fabio Longhi - un cinese fu trovato in mezzo alla strada, malconcio. In uno stentato italiano fece capire di essere stato sequestrato e custodito in una casa a Valmadonna, da dove era riuscito a fuggire dopo poche ore». Si tratta di Shen Chengje, 42 anni, piccolo imprenditore. A Saronno stavano indagando su insoliti sequestri-lampo di benestanti cinesi: importante fu il ritrovamento nella casa di Valmilana di uno scontrino della Esselunga col nome di Guido Curtarello, 33 anni, di Comerio, giocatore di basket, e di una scheda cellulare Tim col numero dal quale risultano essere partite le telefonate per richieste di riscatti.

Dopo la fuga di Chengje, i sequestratori avevano abbandonato precipitosamente la casa di Valmilana dove era stata anche portata l'altra cinese Jin Xiaofen, 19 anni, i cui parenti pagarono un riscatto di 150 milioni. Gli elementi raccolti dai carabinieri di Alessandria, uniti con quelli dei loro colleghi di Saronno, hanno portato prima all'arresto di Rossi e del cinese Zhu Rahuziang, che indicava i suoi connazionali facoltosi da rapire, poi di Curtarello, Marco Matturello, pure giocatore di basket, Antonio Napolitano e Giuseppe Speranzoso.

A Valmilana e zona, nessuno dice di aver notato movimenti sospetti e tutti hanno appreso con stupore che la casa affittata dal Rossi fosse base della banda italo-cinese di sequestratori.

La casa nei pressi di Valmilana in cui venivano portati i cinesi rapiti dalla banda

GRATIS

Stasera al circo

Debutta ad Alessandria il circo di David Orfei. Ingresso gratis col tagliando. A PAGINA 47

Iniziativa de La Stampa. Inviateceli, non costa nulla

A S. Valentino una pagina fatta con i vostri messaggi

Lunedì è San Valentino: gli innamorati lo sanno bene, agli altri lo ricordiamo. Anche perché torna l'iniziativa de La Stampa che già ebbe successo lo scorso anno: lunedì pubblicheremo un'intera pagina con le vostre «valentine», cioè i vostri messaggi al «lui» e alla «lei» del cuore. E' un'iniziativa che proponiamo in collaborazione con l'Iper Tortona, il grande centro commerciale di strada per Viguzzolo dove si possono trovare mille idee per un «pensierino» da febbraio.

Gli «innamoratini» di Peynet classico simbolo di San Valentino

Aderire all'iniziativa è semplicissimo e gratuito. Basta recapitare il vostro messaggio alla redazione de La Stampa (piazza Libertà 15, 15100 Alessandria) oppure agli uffici della Publikompass (via Cavour 58, 15100 Alessandria). Il sistema più comodo e sicuro è comunque quello di inviare un fax: allo 0131-232508 per La Stampa, o allo 0131-300528 per la Publikompass. Scegliete l'uno o l'altro luogo di recapito (non inviate a entrambi i numeri, i «doppioni» saranno cestinati senza pietà). E, per favore, il messaggio sia breve: in primo luogo perché in amore non sono necessarie molte parole e poi per dar spazio a più innamorati possibile. Cercheremo di accontentare tutti. Se i messaggi siano troppi saranno privilegiati quelli arrivati prima, comunque non oltre le 12 di sabato. Auguri.

è un'occasione irripetibile
Saldi fino al 15 febbraio
50%
su montoni e capi in pelle del campionario normalmente già venduti
a prezzo di fabbrica!
barenpel
FABBRICA DI CAPI IN PELLE, PELLICCE E MONTONI A SAN SALVATORE MONFERRATO
Tel. 0131-233134 Fax 0131-238060 - Orario di fabbrica, compreso il Sabato

Restrizioni sulle esenzioni per ipertesi e diabetici. E il sottopasso a Valmadonna?

«Contatore staccato senza preavviso»

Ma l'Enel replica: «Non aveva pagato 2 bollette»

BOTTA E RISPOSTA

Resta senza luce morosità o vendetta?

Voglio rendere pubblica l'ennesima esperienza negativa avuta con l'Enel. Il 19 gennaio ho ricevuto la visita di un funzionario dell'Enel che mi comunicava lo stato di morosità, senza notificarmi nulla: dopo aver fatto presente che non avevo ricevuto nessun avviso di pagamento, ha chiamato via radio la centrale, promettendo di farmi contattare da un suo superiore. Due giorni dopo, verso le 3 di notte rientrato nella mia abitazione nonchè sede della mia ditta, trovavo la luce spenta, gli elettrodomestici non funzionanti, ed inoltre la segreteria telefonica e il fax per la ricezione dei messaggi anch'essi non funzionanti. Ho guardato il contatore della luce per vedere se fosse scattato l'interruttore automatico a causa di qualche contatto e mi sono accorto che al contatore era stato apposto il sigillo da parte del personale Enel ed attaccato allo stesso vi era un dettaglio di morosità di lire 88 mila, relativo a due mancati pagamenti, di bollette, una dall'importo di 43 mila, l'altra di 45 mila lire. Ribadisco ulteriormente che non ho mai ricevuto le suddette bollette e neppure un preavviso di distacco. Ritengo che la società Enel abbia commesso un grave abuso, in quanto la somma da me dovuta, di lire 88 mila, è di gran lunga inferiore al danno economico da me subito. Sono un autotrasportatore e la mia attività è stata danneggiata, inoltre mi trovo in una situazione di totale indigenza essendo la mia ditta a reddito zero dal 1995 e ciò ha aumentato notevolmente il mio già precario stato economico. Ho quindi querelato l'Enel. Ma a tutt'oggi nulla è cambiato. Sono 15 giorni che sono senza luce. Mi è venuto un dubbio. Quest'autunno avevo fatto presente che la frazione Crebini di Castelletto d'Orba dove abito spesso rimaneva al buio, con disagi per gli abitanti e che una cabina elettrica e il generatore che la alimentava risultavano pericolosi per la popolazione. Che si tratti di un boomerang, di vendetta, o di un sistematico disservizio essendo l'Enel l'unico fornitore di energia elettrica potente e mi si permette troppo? Mi sono anche rivolto all'Adiconsum di Alessandria che si sta occupando di questa situazione. Comunque lancio un appello: se c'è un avvocato che voglia tutelare i miei diritti, a modico prezzo, si faccia avanti e se qualcuno può chiedo in prestito un generatore di corrente a motore diesel e l'appoggio di un'associazione di Consumatori. Sono rintracciabile al numero: 0143.83.0472.

Il signor Massone lamenta la mancata consegna delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica a lui intestate, ma, dal controllo, risulta che tutte le bollette di quel periodo sono state regolarmente recapitate e pagate dalla nostra clientela della frazione ove abita l'interessato. Non risultano invece pagate due bollette del signor Massone. In questi casi l'Enel invia la lettera di sollecito e la raccomandata di preavviso di stacco. Quest'ultima, nel caso del signor Massone, è ritornata al mittente dall'Ufficio postale per compiuta giacenza e mancato ritiro. A questo punto l'azienda procede all'interruzione della fornitura come previsto dal contratto.

Adriano Ravera
Enel Corporate - Immagine e Comunicazione

Diabetici e ipertesi milleno le esenzioni

Da informazioni raccolte presso la Asl di mia competenza, ho appreso che dal 10 febbraio verranno modificate le esenzioni, per l'acquisto di farmaci, relativi, in modo specifico, a due patologie: l'ipertensione ed alcune forme di diabete. Ovviamente sono un medico; la mia richiesta di chiarezza da parte di autorità della sanità pubblica riguarda la mia condizione di cittadino. Mi è stato comunicato, su mia personale richiesta, che i soggetti ipertesi potranno beneficiare dell'esenzione sul costo dei farmaci specifici, dopo essere sottoposti ad una serie di esami clinici. L'esenzione dovrebbe essere confermata a quei pazienti a cui si riscontri «una usura d'organo». Questo è il primo punto che mi sconcerta. Senza avere cognizioni mediche, si sa che l'ipertensione seria, conclamata, riconosciuta dai medici di base prima, nei centri antipotensivi dopo, e non fanno capo specialisti per questa patologia. L'ipertensione, quella seria, viene curata, in genere per tutta la vita con terapie appropriate per evitare seri danni all'organismo, compresi quelli richiesti per avere la «fortuna» di ritornare a beneficiare dell'esenzione. Se ho ben capito, i pazienti, dopo gli accertamenti, dovranno presentarsi negli uffici di Medicina Legale per il verdetto. «Tu hai un organo usurato quindi sei esente». Tu, invece, sei solo iperteso, paghi! Ritorna quando si sono deteriorate le interiora. Perdonate il macabro humor.

Altra domanda. Gli specialisti che seguono i pazienti ipertesi non contano proprio nulla? Questa malattia già può, in molti casi, creare disturbi da sola, la si vuole «monetizzare» a danno avvenuto?

Per quanto i soggetti diabetici, ho appreso che verranno sospese le esenzioni a quei pazienti che potrebbero curarsi solo con un regime alimentare. Altra domanda a cui mi è difficile dare risposta. Se tutto questo dovesse corrispondere al vero mi inducono a credere che tutti gli specialisti in diabetologia siano all'altezza della loro professione, pensiero che non sfiora nemmeno l'anticamera del mio cervello, che i medici degli uffici di Medicina legale siano dei «Tuttologi» in campo medico, anche questa ipotesi la scarto a priori. Rabbrividisco, invece, penso che queste decisioni, in virtù del risparmio sociale, siano il frutto di decisioni prese a tavolino; mille miglia lontani dalla realtà del Paese e dai cittadini.

È una speranza nel cuore. Essere smentito, almeno in parte, da quanto sin qui affermato.

Francesco Bernabè
Alessandria

Ancora un millennio per il sottopasso?

Vorrei sottoporre un fatto accaduto all'inizio del 1998, in una riunione fatta nella parrocchia di Valmadonna. Dopo tutte le rimostranze degli abitanti del paese, l'assessore Pavanello garantì che nel gennaio 1999 avrebbero avuto inizio i lavori per il sottopasso ferroviario di via Cerca (Valle Quarta).

Ora vorrei ricordare la signor Pavanello che è passato anche il gennaio 2000. Ormai non è più da quanti anni stiamo aspettando questo sottopasso e penso che pur si meriti da parte di chi di dovere? (F.S., Comune, Provincia) sarebbe doverosa verso i cittadini che pagano le tasse. Dovremo forse aspettare il 3000?

Giovanni Pittaluga
Valmadonna

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Un lettore lamenta un comportamento scorretto da parte dell'Enel che ha interrotto l'erogazione di corrente elettrica al suo contatore adducendo come causa il mancato pagamento di due bollette. Ma l'utente sostiene di non averle mai ricevute. Da parte propria l'Enel sostiene di aver anche inviato la raccomandata con l'avviso dell'imminente stacco del contatore, rimasta giacente per settimane all'ufficio postale.

Un'altra lamentela riguarda la modifica delle esenzioni per quanto riguarda i farmaci per ipertesi e diabetici, con una serie di incombenze per chi richiede l'esenzione. Infine, da Valmadonna giungono proteste in merito alla mancata realizzazione del sottopasso.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

DI SELMA CHIDOSSO E SILVANA MOSSANO

CON I CONSUMATORI

Attenzione ai contratti estorti con l'inganno

Sono ormai passati più di 10 anni dall'emanazione della legge che disciplina le vendite fuori dai locali commerciali, offrendo ai consumatori efficaci rimedi per liberarsi da contratti firmati senza comprenderne il contenuto o sui quali la firma è stata in qualche modo carpita; nel frattempo sono state emanate leggi per la disciplina delle vendite a distanza, sulla multiproprietà, eccetera, tuttavia i consumatori che ci cascano sono sempre molti, troppi.

Il fine di chi fa sottoscrivere questi contratti è assai raramente quello di vendere qualcosa, dandovi esecuzione; il più delle volte spera che chi ha firmato voglia recedere, si renda conto dell'impegno assunto quando non può più esercitare il recesso a norma di legge; potrà così rescindere il contratto pagando una salata penale, mai inferiore al 30 per cento dell'acquisto. La connotazione comune a questi contratti è l'inganno, il raggiro, in qualche caso la truffa.

All'inizio era generalizzata la proposta dell'intervista, dell'indagine di mercato, al termine della quale il malcapitato firmava, senza saperlo, un contratto per acquistare improponibili libri o enciclopedie, di cui non gli importava assolutamente nulla; per evitargli di accorgersi troppo presto fin tempo per recedere) del bidone, non gli consegnava copia del contratto, spesso completato a posteriori con titolo dell'opera e importo. Nel timore che riuscisse in qualche modo a trovare la strada per recedere, si provvedeva anche a mettervi una data anteriore di 8 giorni ed il gioco era fatto.

A questi casi si sono aggiunti da tempo, ben più importanti in numero e valore, i contratti di multiproprietà, case-vacanze, computer gratis con programmi che costano più dell'elaboratore.

La battaglia delle associazioni di difesa del consumatore contro queste organizzazioni poco scrupolose, per non dire altro, è molto impegnativa e le loro sedi di Padova e Vicenza - nelle cui Province è allocato un gran numero di tali società - sono subissato dalle denunce che pervengono da tutta Italia per l'inoltro alla magistratura.

In provincia di Alessandria operano nel settore tre o quattro organizzazioni che si incaricano di «raccogliere» contratti d'acquisto di libri enciclopedie, coi soliti trucchi e poche varianti. Non è stato fin qui possibile accedere alle pressanti richieste dei consumatori (specialmente giovani) che ci sono cascati. Le associazioni dei consumatori si stanno coordinando, per fornire alla magistratura le prove occorrenti a fare cessare tali pratiche.

Rimane in ogni caso la convinzione che, più dell'attività repressiva, è efficace l'autotutela che ciascuno può esercitare da sé, informandosi sulla casistica più frequente e sui rimedi offerti dalla legge nel caso ci caschi. Una panoramica, anche sintetica, dei metodi più ricorrenti posti in richiederebbe troppo spazio; meglio documentarsi all'Adiconsum, in via Parma 36, Alessandria, telefono: 0131/253132. Non è escluso che, reperendo le risorse ed i sostegni necessari, si riesca anche a realizzare incontri con i consumatori sul tema specifico.

(se. c.)

Il Comune chiederà un affitto annuo minimo di 374 milioni e il pagamento delle morosità

Mercato ortofrutticolo, accordo vicino

Sarà gestito da un consorzio di operatori

Forse la convenzione entro gennaio 2001 Saranno in vendita anche salumi e vini prodotti in provincia

ALESSANDRIA

Ci sono i presupposti per concludere positivamente la vertenza che si trascina da mesi tra gli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Teresa Michel e l'amministrazione comunale. I segnali di accordo sono emersi, malgrado non siano mancati ancora interventi molto polemici, durante la seduta della commissione Politiche dello sviluppo che il presidente Giorgio Bertolo aveva convocato, su richiesta del consigliere Enrico Mazzoni (ds), ed alla quale hanno partecipato l'assessore alle Attività economiche, Gianni Berrone, e il vice sindaco Dario Pavanello.

Gli operatori, presente il direttore del mercato ortofrutta Rayto, erano assistiti da Antonio Zollino, presidente della associazione Padani imprenditori uniti. Oltre a lamentarsi per come il mercato è stato ristrutturato dopo l'alluvione, i commercianti contestano i notevoli aumenti decisi dal Comune per l'affitto di box, magazzini e celle frigorifere e da mesi pagano solo in base alle vecchie tariffe, per cui non è stato loro rinnovata la concessione che scade a fine mese.

L'assessore Berrone ha avanzato una proposta per un periodo transitorio da marzo a dicembre, pagamento della morosità rateizzabile e comunque con disponibilità a trattare eventuali agevolazioni) e di un affitto complessivo di 311 milioni, oltre ad alcuni impegni per la manutenzione, la gestione e la pulizia del mercato. «Il valore del mercato - dice Berrone - è stato valutato in 10 miliardi e 680 milioni, occorre fissare l'affitto annuo di almeno 374 milioni (il 3,5% del valore), anche se la ristrutturazione è stata pagata con contributi post alluvione». Inoltre, il Comune intende dare in gestione il complesso ad un unico interlocutore (va bene un consorzio tra gli operatori) ad un affitto ragionevole, ancora da definire come tutta una serie di modalità.

La convenzione dovrebbe divenire operativa da gennaio 2001. «C'è la buona volontà dell'amministrazione - ha riconosciuto Zollino -, siamo anche noi dell'idea di una gestione autonoma, per questo gli operatori stanno costituendo un consorzio. Non solo, intendiamo lavorare per incrementare la presenza di prodotti alimentari nel mercato, pensiamo a vini, salumi e formaggi della nostra terra. L'ortofrutta ha grandi prospettive per il futuro, intendiamo lavorare per realizzarle».

Tutto bene, quindi? Sembrerebbe di sì, malgrado i polemici interventi di due operatori - Gianpiero e Giancarlo Piacentini -, mentre il vice sindaco Pavanello ha assicurato che il Comune è impegnato a risolvere i problemi ancora aperti nella struttura, decisi a far sì che il mercato, che ha grande potenzialità calamieratrici, continui a vivere, possibilmente potenziato. E, guardando anche al rilancio, il presidente Bertolo ha chiesto che le parti quanto prima ritornino in commissione per arrivare alla definizione dell'accordo per il periodo trasitorio sino a fine anno e la convenzione definitiva. (f. m.)

Fa discutere la gestione del mercato

Il fondo è da rifare

Via Piacenza chiusa 2 mesi per lavori

ALESSANDRIA. Via Piacenza restera chiusa al traffico per almeno sessanta giorni, sono infatti iniziati, dall'incrocio con via San Giacomo della Vittoria, i lavori di ristrutturazione. Varranno rifatti, lastroni, i marciapiedi e quindi si realizzerà la pavimentazione in cubetti di porfido della carreggiata. Il tratto interessato ai lavori (inizieti lunedì) è quello compreso tra la vie Trotti e San Giacomo della Vittoria attualmente molto dissestato, in alcuni punti il percorrerla è pericoloso per pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti.

Con la ristrutturazione di via Piacenza si conclude l'intervento di sistemazione di tutte le traversali a corso Roma appunto tra le vie Trotti - dove tra qualche giorno riprenderanno i lavori per pavimentare in porfido l'ultimo tratto da via Legnano a corso Crimea - e San Giacomo. Resta la ristrutturazione di corso Roma, degli alessandrini: nel ci sarà il progetto per i lavori previsti nel 2001. (f. m.)

Valenza, sì del sindaco

Una piazza intitolata a Luigi Illario

VALENZA. Lo scomparso Luigi Illario avrà una piazza intitolata al suo nome. E' la risposta del sindaco a un'interrogazione rivolta dal consigliere Giuseppe Gatti, ex ppi, autonomo, in Consiglio comunale. Appellandosi alla recente delibera, intesa a portare un nuovo spazio verde i giardini Don Minzoni, mediante l'abbattimento del muro e della fontana in disuso che attualmente costituiscono una barriera architettonica negativa, Gatti, oltre a suggerire di allargare il parcheggio a fianco di via Mazzini, chiedeva di intitolare il Largo a Luigi Illario «nota figura di uomo politico e dell'associazionismo del nostro dopoguerra, che seppe dare lustro alla città, facendola conoscere al mondo». Gatti concludeva: «Sono certo di interpretare in tal modo il sentimento unanime del Consiglio». Illario entrò nell'Associazione orafa valenzana nel 1947, per poi diventarne presidente sino al 1975, quando fu nominato presidente onorario. L'impulso che diede alla categoria resta ancor oggi esempio». (r. c.)

LETTERE AL SINDACO

Ma quale monoblocco finanziamenti?

Nel recente incontro tra i rappresentanti del quartiere Valentino - Sant'Anna e il direttore dell'Asl 21 dottor Zerella, quest'ultimo ha riproposto la necessità e validità di un nuovo monoblocco ospedaliero, citando un progetto elaborato da tecnici dell'Università di Pavia.

Il dottor Zerella perde occasione per propagandare un'opera per cui non sono finanziamenti certi, lo stesso dottor Zerella dovrebbe anzi dichiarare quante risorse sono state spese per approntare il progetto.

E' scandaloso che, a fronte di Regione che dedica a prevenzione e medicina territoriale finanziamenti ben inferiori a quelli stabiliti dalle linee nazionali, si continui a parlare di nuove strutture ospedaliere, senza neanche un'idea precisa e realistica di che fine dovrà fare l'attuale Santo Spirito.

Su questa vicenda che dura da tempo, l'amministrazione casalese deve pronunciarsi, deve dire quello che pensa in modo chiaro. Deve cioè dichiarare se la costruzione di un nuovo monoblocco ospedaliero sì o no nella direzione di una maggior tutela del diritto alla salute dei cittadini casalesi. Oltre a ciò l'amministrazione dovrebbe impegnarsi in prima persona, secondo le direttive della recente riforma Bindi, per far nascere un comitato di controllo e partecipazione dei cittadini che possa esercitare un'azione dal basso, in grado anche di partecipare ad una programmazione utile e condivisa.

Alberto Deambrogio
Segretario provinciale Prc
Alessandria

Casale Sud: i pannelli non illuminati

All'uscita del casello autostradale Casale sud i pannelli con le indicazioni sulle direzioni per la città e per la tangenziale non sono illuminati. Pertanto, in caso di nebbia, la visibilità è nulla e notevoli difficoltà e rischi di tamponamenti soprattutto per chi non conosce la zona.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianco 0144 ; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 836.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Castellazzo B.:** Cri 0142 452.256; Cr. 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castelnuovo B.:** C.S 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030 **Casale:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263 **Mirabello:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Viguzzolo:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 . **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Bacchi; corso Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a abbassate per le urgenze. Negli altri giorni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 (0144 322.663) **Ales:** Porta Milano, via Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Valetto via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 185 (0143 80.348) **Tortona:** Centrale via Emilia (0131 861.403). **Voghera:** Bellingeri corso Garibaldi 86 (0131 843.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

«Intorno al '900»

Al gli incontri

S'inizia oggi al Conservatorio di Alessandria, alle 14,30, la serie di incontri «Intorno al '900» con una lezione-concerto del duo pianistico Tiziana Monetta e Gabriele Rota con la partecipazione di Vittorio Fallegara. Tema: «Pini e fontane di Roma ricreati da Respighi per l'universo del pianoforte». (r. al.)

Corso per i volontari

Al Centro servizi di Casale, in via Gonzaga, sono aperte le iscrizioni per il corso di informatica rivolto agli aderenti alle associazioni di volontariato. Il corso, gratuito, comincerà lunedì e durerà due con lezioni il lunedì dalle e dalle 21 alle 23. Informazioni: 0142-76166. (r. sa.)

Letteratura

L'«Orlando Furioso»

Stasera alle 21 nel salone Gallinaccio di Ticineto lettura dall'«Orlando Furioso» con il professor Franco Romussi. (r. sa.)

A OVADA CITROEN
È
G.P. MOTORI
di PASTORINO P.
VIA VOLTRI 27 - OVADA
TEL. 0143.833044
VENDITA E ASSISTENZA

abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

Novi, l'opposizione replica alle «bacchettate» di Lovelli con ulteriori accuse

Ex Ilva e Acos, la disfida infinita

Un'altra bordata di critiche per il sindaco

NOVI LIGURE

Nonostante le «bacchettate» del sindaco, la minoranza non molla e rilancia l'attacco alla giunta: i capofila dell'opposizione, Antonio Morettini della Lega Nord, Maria Rosa Porta di Forza Italia e Costanzo Cuccuru di Insieme per Novi preannunciano nuove iniziative sulla riqualificazione dell'area ex Ilva e sul caso Acos-Amga. Ribattono, anche loro colpo per colpo, a Lovelli e [illegible] la solidarietà di Chicco Soro, di Piemont.

«Innanzitutto - dicono - non accettiamo lezioni di democrazia e sul modo di fare opposizione: se facciamo numerose richieste di chiarimenti, sono imputabili a chi governa. Se gli diamo fastidio, Lovelli dovrebbe esporre un cartello fuori dal Comune: "Non disturbate il manovratore"». «Non prendiamo lezioni da chi - aggiunge Cuccuru - fa parte di un partito rimasto alla guida di Novi per tutto il dopoguerra. Lovelli pensi a fare il sindaco piuttosto e ad amministrare la città».

Lovelli ha dato del «mago dell'immondizia» a Morettini per la duplice veste di consigliere comunale e presidente del Consorzio rifiuti dell'Acquese. Il leghista definisce il sindaco un abile prestigiatore: «Gli riesce il gioco delle tre carte sulla vicenda della bonifica dell'area ex Ilva. Nell'interpellanza ho fatto un preciso riferimento all'evoluzione della normativa dalla legge '41 al decreto Ronchi. Al di là di come abbia interpretato Lovelli l'interpellanza, snaturandola, essa ha mirato a ribadire un principio secondo cui se uno discarica (in questo caso il parco delle colline; ndr) è a una certa distanza dalle abitazioni esistenti, alla stessa maniera deve essere distante da nuove costruzioni».

I tre consiglieri dell'opposizione all'attacco del sindaco. Da sinistra Maria Rosa Porta di Forza Italia, Antonio Morettini (Lega Nord) e Costanzo Cuccuru, lista civica Insieme per Novi

«Sulla bonifica fa il gioco delle tre carte» «Ma quale trasparenza è stata garantita?»

Porta, Cuccuru e Morettini rivendicano il merito di aver sollevato il [illegible] dei contributi che Novisi, proprietaria dell'area ex Ilva, deve versare a Comune e Provincia per ogni chilogrammo di rifiuto derivante dalla bonifica della vecchia zona industriale: «L'iscrizione a bilancio di previsione del 2000 di questa entrata è stata eseguita perché abbiano fatto scoppiare la "grana". Il versamento del contributo, per legge, deve [illegible] dal primo trimestre di gestione della discarica che risale al '96. Perché non è stato conteggiato anche negli anni precedenti?».

Un altro argomento che in particolare Cuccuru contesta al sindaco è quando dice di aver agito con trasparenza: «Se la questione della bonifica è preliminare a qualsiasi scelta progettuale in quell'area, che se ne parli approfonditamente dopo 4 anni dall'accordo con Novisi, avvenuto in camera caritatis senza aver coinvolto il Consiglio comunale, non mi sembra una scelta trasparente».

Sul passaggio del 25% delle quote Acos all'Amga di Genova Cuccuru ribadisce che, «senza i paletti messi nel bando per favorire l'Amga di Genova, non solo le 20 aziende italiane ipotizzate dal sindaco avrebbero potuto partecipare alla gara ma un ulteriore migliaio di società. Sono state [illegible] ad arte le altre aziende incluse in base alla legge Galli nell'ambito Alessandrino 6, con contiguità delle loro reti idriche rispetto ad Acos e quindi la possibilità di risparmi di costi grazie alle economie di scala».

Intanto si profila la conferma del presidente Mauro D'Ascenzi alla guida di Acos e il 18 febbraio verrà presentato ufficialmente il nuovo socio Amga di Genova, oltre alle prospettive dell'ex municipalizzata.

Uno stand a Genova in occasione del meeting di atletica

Novi comincia la promozione del museo ciclistico che verrà

NOVI LIGURE

Continuano i lavori di costruzione del museo del ciclismo, ma inizia anche la fase della promozione turistica dell'opera. Il battesimo avverrà al meeting di atletica leggera in programma al Palasport di Genova dal 12 al 19 febbraio. In occasione di questo importante evento sportivo, è previsto l'allestimento di una mostra sui musei dello sport nel mondo: fra i quattro rappresentati in altrettanti stand espositivi, spiccherà il progetto del museo del ciclismo di Novi. La città sarà in buona compagnia, [illegible] il museo olimpico di Losanna, il museo di Olimpia ed il museo cubano dello sport.

«Un'occasione da non perdere - dice l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano -. Si tratterà in pratica della prova generale dell'attività di promozione che intendiamo portare avanti. Inoltre sabato e domenica, sempre sul tema dei musei sportivi, si svolgerà un convegno internazionale a cui parteciperà un rappresentante per ciascuna delle quattro opere protagoniste, noi compresi, ovviamente». Rispetto a quello allestito a Genova, che dovrebbe fra l'altro presentare un nuovo filmato sulla storia del ciclismo a Novi, è allo studio la creazione di uno stand ulteriormente strutturato e arricchito. Si stanno poi valutando nuove proposte, come il collegamento in rete informatica delle varie iniziative che maturano nel Novese e nel Tortonese intorno alla storia del ciclismo.

Il museo del ciclismo di Novi sarà intitolato a Coppi (foto) e Girardengo

«Non ci devono essere contrasti con quelle già realizzate o in cantiere, ad esempio a Castellania a Serravalle: maggiore è l'offerta di differenti iniziative, superiore potrà essere l'attrazione turistica con benefici anche economici per la zona». Contemporaneamente, ha iniziato a lavorare il gruppo incaricato di «pensare» i contenuti del museo del ciclismo di Novi e di scegliere cosa debba ospitare al proprio interno. Ne fanno parte: il cronista della Rai, Claudio Ferretti, figlio di Mario, novese, il radiocronista principe delle imprese di Fausto Coppi; il dirigente della federazione italiana di ciclismo Fausto Cartasegna; il giornalista Nazareno Fermi, autore di libri sui due campionissimi ed in particolare sul «Giro»; l'architetto Mauro Porta, progettista e direttore dell'allestimento del museo; funzionari e assessori del Comune di Novi. [m. pu.]

Un'alta nube di fumo

Buio alle 12 a Frassinello per un incendio

FRASSINELLO. Buio a mezzogiorno ieri a Frassinello, nel Casalese, a causa del denso fumo sprigionato da un incendio divampato nel cantiere dell'impresa edile Luigi Rossignoli, in via Monte Grappa.

La colonna di fumo era visibile anche dalla periferia di Alessandria e dalle colline della Valle Cerrina. Le auto del paese monferrino sono state costrette a transitare con i fanali accesi.

L'allarme per il rogo è scattato verso mezzogiorno. Le fiamme hanno raggiunto materiale di scarto che era stato utilizzato per l'attività del cantiere. I vigili del fuoco sono intervenuti con due squadre partite da Alessandria. I pompieri sono riusciti a [illegible]re ogni pericolo domando la fiamma. La nube di fumo, che era tossica, è stata dissolta dal forte vento alzatosi nel pomeriggio sulla zona.

I vigili del fuoco e i carabinieri stanno conducendo accertamenti per stabilire con precisione la causa dell'incendio: non è escluso il dolo. [r. sa.]

Un anno e 8 mesi per lesioni al giovane che a Valenza ferì l'ex amica

Condannato per le coltellate

Ma è caduta l'accusa di tentato omicidio

VALENZA

Nel gennaio '98 accoltellò l'ex fidanzata: ieri è stato processato ad Alessandria con rito abbreviato dal gip Fernando Baldini: l'accusa era di tentato omicidio, il magistrato l'ha derubricata in lesioni personali gravi condannando l'imputato a 1 anno e 8 [illegible] di reclusione (3 anni e 2 mesi chiesti dal pm Andrea Cancian). E' Massimo Panaija, trattorista di 25 anni, di Mede Lomellina. Con lui è stata giudicata la convivente Ines Barberio, 21 anni; era accusata di favoreggiamento perché, sentita dalla polizia, aveva fornito un alibi all'amico, il gip l'ha assolta (6 mesi proposti dal pm) in quanto, considerati i rapporti con l'imputato, poteva avvalersi della facoltà di non rispondere. La coppia era difesa da Cristina Lunati e Piero Monti.

Parte lesa l'insegnante elementare Antonella Romussi, 40 anni, abitante a Valenza: è stata risarcita e ha ritirato la costituzione di parte civile.

Massimo Panaija, 25 anni

Massimo Panaija per quell'episodio finì in carcere, ottenne gli arresti domiciliari Tribunale della libertà di Torino e da lungo tempo è libero. La grave imputazione gli fu contestata, anche la parte lesa venne dimessa dall'ospedale dopo dieci giorni, perché l'azione aggressiva compiuta era idonea a cagionare la morte dell'insegnante. Così ha stabilito il medico legale, che ha eseguito una perizia su Romussi, ma il gip ha ritenuto che l'episodio rientrasse nel reato di lesioni.

«Non volevo assolutamente uccidere, ho agito spinto dalla disperazione» era stata la tesi di Panaija che al momento dei fatti, sebbene già convivesse con Ines Barberio, disse di essere ancora innamorato dell'insegnante, che aveva cominciato a frequentare diciassettenne.

L'episodio avvenne la sera del 17 gennaio del 1998, lungo il Po. Qui i due si erano incontrati per discutere, lei non lo voleva più, lui riusciva a dimenticarla.

Esasperato per il nuovo rifiuto, il giovane di Mede Lomellina, dopo aver minacciato di uccidersi, aveva colpito la maestra alla schiena con un coltello. Antonella Romussi finì in ospedale, ricoverata nel reparto di rianimazione ma fu dimessa dopo una decina di giorni. [s. c.]

Ha funzioni di defibrillatore e di pace maker

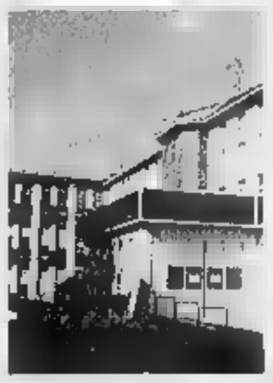
Impiantato a Tortona il primo «salvacuore»

TORTONA

Anche all'ospedale di Tortona, punto di riferimento dell'Asl 20, è cominciato l'impianto dei defibrillatori automatici, protesi che consentono di prolungare la vita a pazienti con determinati problemi cardiaci. La prima apparecchiatura di questo genere è stata impiantata su una donna di 56 anni e tra qualche giorno nell'Unità operativa autonoma di Cardiologia diretta dal dottor Valerio Freggiaro è in programma un secondo intervento.

Spiegano in ospedale: «La protesi ha le dimensioni di circa 6x4 centimetri e pesa meno di 80 grammi, viene impiantata nella parte sinistra del petto e ad essa è collegato un filo che viene ancorato all'interno del [illegible]. L'intervento ha la durata di circa un'ora e viene eseguito in anestesia totale. La pila così innestata è in grado di erogare una scarica elettrica nel caso in il cuore del paziente si mettesse all'improvviso a battere disordinatamente e può intervenire anche quando il cuore batte troppo piano e quindi non arrivasse sangue sufficiente agli organi vitali, come il cervello.

L'apparecchiatura quindi abbina due funzioni, quella di defibrillatore e quella di pace maker.



L'ospedale di Tortona

All'Asl di Alessandria e Tortona si sottolinea come questo tipo di impianto, il cui impiego è utile in caso di alterazioni del ritmo cardiaco non correggibili con farmaci e che mettono in pericolo la vita del paziente, «consente un allungamento della vita di coloro che per definizione sono pazienti ad alto rischio di morte improvvisa» (in Italia i decessi sono circa il 2-3 per mille ogni anno).

«A fronte di un alto beneficio sul piano della sopravvivenza - si fa notare in ospedale - l'intervento in questione è fondamentale anche sul piano della qualità della vita del paziente, non più costretto a ripetuti ricoveri, con conseguente beneficio in ultima analisi anche per l'economia sanitaria».

IN BREVE

CASTELNUOVO S.

In fiamme [illegible] che trasportava due furgoni

Un autotreno che trasportava due furgoni usati ha preso fuoco l'altra notte, all'1,30, sull'A7 Milano-Genova. Il Tir era fermo all'autogrill di Castelnuovo Scrivia e l'autista dormiva in cabina. I vigili del fuoco di Tortona hanno impiegato circa 2 ore per spegnere le fiamme. Non è escluso che si tratti di un incendio doloso. Sulla vicenda indaga la polizia [m. t. m.]

Ribadite le accuse [illegible] violenza sessuale

Un giovane, minorenne all'epoca dei fatti (gennaio '96), e che si definisce vittima di violenze sessuali da parte di due uomini che invece negano, ha ieri ribadito in tribunale ad Alessandria le accuse, pur cadendo in contraddizione. Il processo - a carico di Giovanni Pelizza e Ruggero Vegro - riprende il 5 aprile. [s. c.]

L'on. Renzo Penna nel direttivo Ds alla Camera

L'alessandrino on Renzo Penna è stato eletto nel direttivo del gruppo Ds della Camera. Penna è deputato dal '96, eletto nell'Ulivo. [r. al.]

Infortunio sul lavoro all'Ibi operaio perde due dita

Infortunio sul lavoro ieri mattina all'Ibi di Conniolo: un operaio è amputato due dita di una mano. E' intervenuta un'équipe del 118. [r. sa.]

Viene presentato quest'oggi a Torino un volume scritto da Franco Castelli

In un libro l'arte dello sberleffo

Da Gelindo a Locardi, la mappa delle «businà»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Ruvide rime dialettali dove satira, beffa, ironia infondono sale e vigore all'annuale rassegna delle «magagne» della comunità, recitata a Carnevale in piazza, di fronte al popolo plaudente. Questo sono le «Bosinate» di quella parte del Piemonte Sud-orientale corrispondente all'attuale territorio del Monferrato e dell'Alessandrino.

Dalle origini lombarde nel lontano '500 a oggi, la «Bosinata» piemontese si è venuta connotando come rito di purificazione collettiva e per la prima volta in Italia è stata analizzata in un corposo volume da uno studioso alessandrino, Franco Castelli, da più di trent'anni attivo nel campo della ricerca della cultura popolare in provincia, cofondatore del Laboratorio etno antropologico di Rocca Grimalda.

Un'occasione unica per esprimere non solo il bisogno di liberazione da tensioni e conflitti interni, di classe, esigenze di giustizia, rabbia dei poveri, rivendicazioni, critiche nei confronti dell'autorità e del potere. Un rito, dunque, che da confessione pubblica dei peccati si trasforma spesso in tribunale del popolo.

Il lavoro è frutto di 30 anni di ricerche La «capitale» è Castelletto Monferrato

Franco Castelli in trent'anni di ricerca ha raccolto e schedato 410 testi inediti che alla base de «I peccati in piazza. Bosinate carnevalesche in Piemonte» edito dall'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia e dal Centro di cultura popolare «G. Ferraro», di cui è direttore. Sono [illegible] pagine con illustrazioni e fac-simili di fogli volanti d'epoca, con prefazione di Roberto Leydi.

Il volume di Castelli viene presentato oggi alle 11,30 a Palazzo Lascaris, a Torino. Ci sarà anche l'autore che lo proporrà poi alle 21 di sabato alla sala comunale di Oviglio, il 26 febbraio a Palazzo Guasco, il 4 [illegible] alla Casa del Popolo di Fubine e l'11 marzo al Centro studi di Castellazzo.

In provincia la capitale della «businà» è Castelletto Monferrato [illegible] però dimenticare, fra altro, la zona di Lu, Cuccaro, Camagna, Fubine, Felizzano, Masio, Rivarone, S. Salvatore, Castellazzo, Bosco Marengo [illegible] tre Garbagna è la patria del «discorso» di Carnevale e Bistagno, Ricaldone, Strevi, Visone, Castelnuovo e Rivalta Bormida si recita il «testamento» di Carnevale. Ad Alessandria da 75 anni si rinnova la businà natalizia di Gelindo e da un decennio quella carnevalesca di Sandro Locardi in veste di Gagliaudo che parla dal Paradiso.

Lo studioso Franco Castelli

[illegible] della bosinata stato affrontato da Castelli da tutti i punti di vista: si è persino avventurato in interpretazioni che illuminano i testi oltre i loro significati letterali e spiegano il successo di questo genere e, soprattutto il suo straordinario permanere fino ad oggi.

IPER Pozzolo
CENTRO COMMERCIALE I Giovi
S.S. 35 [illegible] Giovi - POZZOLO [illegible] - Tel. 0143 [illegible]

LA [illegible] SCUOLA HA IL [illegible] DELLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Aumento d'allievi alle superiori, calo alle elementari. Variazioni ancora possibili

La nuova mappa delle matricole

Scuola per scuola i primi dati sulle pre-iscrizioni

PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione
PROSSIMO APPUNTAMENTO [illegible] 17

TIPO	[illegible]	COMUNE	[illegible]	TOTALE ALUNNI
LICEO CLASSICO	GIOVANNI PLANA	ALESSANDRIA	65 (-6)	327
LICEO CLASSICO	CESARE BALBO	CASALE MONFERRATO	[illegible] (+14)	572
LICEO SCIENTIFICO	GUIDO PARODI	ACQUI TERME	58 (-6)	385
[illegible]O SCIENTIFICO	GALILEO GALILEI	ALESSANDRIA	127 (-9)	594
LICEO SCIENTIFICO	NATALE PALLI	CASALE MONFERRATO	87 (+21)	419
LICEO SCIENTIFICO	AMALDI	NOVI LIGURE	167 (+28)	788
LICEO SCIENTIFICO	BLAISE PASCAL	OVADA	72 (+10)	294
LICEO SCIENTIFICO	GIUSEPPE PEANO	[illegible]	127 (+2)	639
ISTITUTO MAGISTRALE	SALUZZO	ALESSANDRIA	177 (+5)	741
IST. TECN. COMMERCIALE	VINCI	ALESSANDRIA	85 (+1)	[illegible]24
[illegible]. TECN. COMMERCIALE	NOE'	VALENZA	34 (-18)	200
IST. TECN. PER GEOMETRI	NERVI	ALESSANDRIA	81 (-40)	514
IST. TECN. COMM. E GEOM.	LEARDI	CASALE MONFERRATO	60 (-17)	394
IST. TECN. INDUSTRIALE	VOLTA	ALESSANDRIA	250 (+8)	1042
IST. TECN. INDUSTRIALE	SOBRERO	CASALE MONFERRATO	217 (-12)	[illegible]
IST. TECN. INDUSTRIALE	CIAMPINI	NOVI LIGURE	148 (-17)	634
IST. TECN. INDUSTRIALE	BARLETTI	OVADA	54 (-19)	284
IST. TECN. INDUSTRIALE	MARCONI	TORTONA	100 (-15)	502
IST. PROFESS. COMMERCIO	TORRE	ACQUI TERME	50 (-3)	203
IST. PROFESS. COMMERCIO	JAFFE	CASALE MONFERRATO	89 (-14)	318
IST. PROFESS. COMMERCIO	BOCCARDO	NOVI LIGURE	98 (+27)	348
IST. PROFESS. COMMERCIO	CARBONE	TORTONA	80 (+26)	[illegible]
IST. PROFESS. ARTIGIANATO	FERMI	ALESSANDRIA	105 (-10)	456
ISTITUTO D'ARTE	CELLINI	VALENZA	154 (+12)	505
LICEO SCIENTIFICO	ALBERTI	VALENZA	71 (+12)	293
[illegible] PROFESS. AGRICOLTURA	LUPARIA	S. MARTINO SIGNANO	28 (-1)	117
IST. PROFESS. COMMERCIO	MIGLIARA	ALESSANDRIA	64 (-4)	263
IST. PROFESS. ARTIGIANATO	FERMI	ACQUI TERME	27 (-9)	135
ISTITUTO D'ARTE	OTTOLENGHI	ACQUI TERME	42 (-25)	226
IST. TECN. COMMERCIALE	VINCI	ACQUI TERME	37 (-5)	188
IST. TECN. COMMERCIALE	VINCI	OVADA	27 (-8)	152
[illegible]. TECN. INDUSTRIALE	BARLETTI	ACQUI TERME	91 (+14)	[illegible]
[illegible]. TECN. PER GEOMETRI	NERVI-CASA PENA	ALESSANDRIA	25 (-5)	100
		TOTALE	3.067	3.126

ALESSANDRIA

Materne ed elementari in calo, medie inferiori e superiori in aumento. E' questo il primo andamento che si coglie alla chiusura delle iscrizioni scolastiche. Ma, dicono chiaramente in provveditorato, sono ancora dati suscettibili di molte variazioni.

Tuttavia si può cominciare a comporre un quadro indicativo della situazione per il prossimo anno scolastico, tenendo conto che sarà l'anno in cui entrerà in vigore anche il piano di dimensionamento approvato di recente dal Consiglio regionale.

Materne in calo, dunque, con una previsione di circa 200 bambini in meno. Analogo andamento per le elementari con un'indicazione di circa un centinaio di scolari in meno (da 14233 a 14133); in particolare alle classi prime [illegible] state annotate 2754 iscrizioni rispetto agli attuali «primini» che sono 2826. Commenta il provveditore Paola D'Alessandro: «Alcune problematiche vanno affrontate. Ad esempio ci sono classi con meno di quindici alunni; certo, bisogna tenere conto della dislocazione geografica, ma nello stesso tempo occorre trovare soluzioni affinché venga salvaguardata e privilegiata la possibilità per gli alunni di condividere esperienze che, ancorché isolate e chiudere i bambini in una nicchia, consentano maggiori arricchimenti».

Il provveditore Paola d'Alessandro

Nelle medie inferiori si registra un trend in crescita, se pur contenuta, passando da 3074 allievi [illegible] prima a 3101 iscritti alla stessa classe (il confronto sulla totalità è tra 8851 alunni che ora frequentano la media e gli 8878 previsti per il 2000-2001).

In crescita cospicua il numero di studenti alle superiori: si stima che l'anno 2000-2001 conterà complessivamente 13.680 iscritti rispetto ai 12.584 attuali. [illegible] particolare, per le classi prime la situazione passa da 3067 a 3126 alunni. «E' prevedibile un aumento di classi che comporterà [illegible] pochi problemi - spiega la professoressa D'Alessandro -. Attendiamo di conoscere il tetto che ci verrà riconosciuto. Non mancheranno difficoltà: per questo auspico e intendo promuovere un tavolo di discussione che, nel rispetto delle competenze e responsabilità di ciascuno, possa affrontare e risolvere le questioni più complesse. Al primo posto, tuttavia, pongo l'interesse degli studenti: ritengo che i giovani abbiano il diritto di avere il meglio di quanto lo Stato possa offrire».

Analizzando le iscrizioni nelle superiori, si riscontra un calo ai licei classici Plana di Alessandria e Balbo di Casale, così come al liceo scientifico Galilei, mentre negli altri scientifici della provincia si sale (il caso più vistoso è l'Amaldi di Novi che passa da 139 a 167 iscritti in prima). Calo notevole a Valenza per il Noé, mentre nella città dell'oro c'è un aumento di alunni al Cellini e all'Alberti.

Il calo di studenti in prima negli istituti casalesi Leardi (per ragionieri e geometri) e Jaffe dovrebbe poter consentire l'unificazione in un unico edificio (oltre che l'accorpamento istituzionale previsto dal piano di dimensionamento) delle due scuole, ancora in fase di definizione [illegible] Provincia e provveditorato. Tra gli istituti tecnici industriali, l'unico che segnala un aumento di studenti in prima è il Volta di Alessandria, mentre c'è una contrazione, in taluni casi minima, in altri più significativa, al Sobrero [illegible] Casale, al Ciampini di Novi, [illegible] Barletti di Ovada e al Marconi di Tortona. Aumenti considerevoli in prima si rilevano agli istituti per il commercio Boccardo di Novi e Carbone di Tortona.

Intanto, dalla Provincia viene reso noto [illegible] chi intende ottenere una sintesi del Piano di dimensionamento scolastico può richiederlo a webmaster@provincia.alessandria.it

[illegible]

Si accende la contesa tra tortonesi e casalesi

LA STAMPA
GIOVEDI' 10 FEBBRAIO 2000
RADIO COSMO [illegible]
radio gamma 89.900
Provveditorato agli Studi di Alessandria
CLASSE 2000
Classe votata.....
Scuola votata.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - [illegible]
PIACENZA - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.
Giovani Domenica
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Il numero uno, qui da noi.
atm
Divisione scolastica CEPU
Alessandria 800 - 011074
MC Donald's
Punto raccolta tagliandi: IL LIBRACCIO - Via Milano, 32 - Alessandria

Sono ormai trecento i tagliandi di distacco sulla seconda in classifica accumulati dalla 2ª A della Manzoni, (che prosegue la sua marcia solitaria in vetta a «Classe 2000», referendum fra gli studenti delle scuole medie della provincia promosso [illegible] La Stampa e Radio Cosmo-Gamma. Ma il secondo posto, appunto, porta alla vittoria di tappa di febbraio (i «manzoniani» si sono già aggiudicati quello di gennaio) ed quindi questo al momento il duello più interessante.

Si registra dunque un leggero allungo della 1ª del San Giuseppe di Tortona (283) sulla 1ªB della Don Milani di Ticineto (248). Più indietro la 2ªA della Mazzini di San Giuliano (166) quindi un'altra classe della Manzoni di Alessandria, [illegible] 3ª B (147). Ma visto che siamo appena a inizio mese sono possibili inattesi recuperi anche da parte di «new entry».

Le classifiche sabato alle 15,30 durante la trasmissione condotta da Simone dj su Radio Cosmo-Gamma [illegible] domenica [illegible] La Stampa, con il tagliando. Ricordiamo i premi finali: una playstation per ognuno degli allievi della Classe d'oro, gita a Gardaland per i secondi; viaggio in pullman per i terzi.

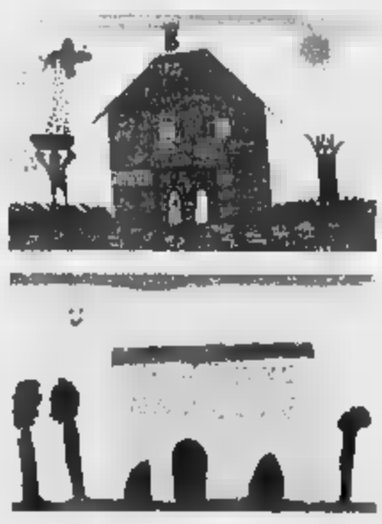
RITRATTO

I disegni della 1ª B Carducci sul tema della banca ideale

Continua con successo l'iniziativa «Il gioco del giovane manager». Questa volta occhi puntati sulla classe 1ª B delle elementari Carducci di Alessandria: ogni alunno ha realizzato un disegno sul tema «Come vedi la tua banca ideale». Per motivi di spazio ne abbiamo scelti solo quattro (erano tutti belli) e li pubblichiamo. L'alternativa ai disegni è invece una brevissima relazione, anche di fantasia, sullo stesso argomento.

Ricordiamo invece che per le superiori il «gioco» prevede l'invio di una sintetica proposta per rispondere alla domanda: come investirei al meglio 100 milioni.

La Cassa di risparmio di Alessandria offre gadget (macchinette euro-convertitrici) a tutti i partecipanti, inoltre libri e materiale didattico per le classi di coloro che si segnalano per i loro lavori.

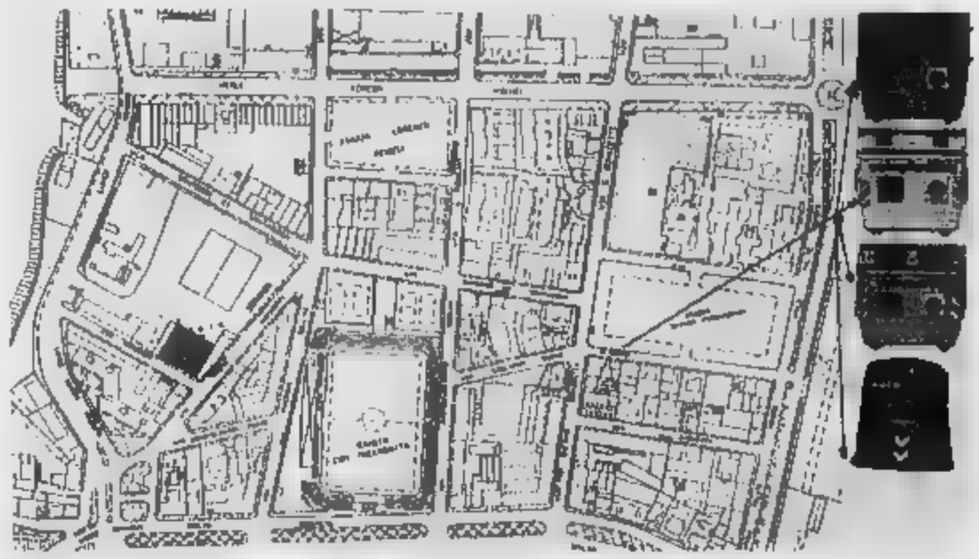


AMBIENTE

«Amiu 2000», la seconda prova: dove mettereste i cassonetti nel vostro rione?

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA
amiu
Insieme raccogliamo la sfida

Siamo giunti alla seconda tappa del concorso «Amiu 2000» rivolto dall'Azienda municipalizzata igiene urbana di Alessandria alle scuole. La gara che ha [illegible] finalità il coinvolgimento diretto dei giovani nell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, è suddivisa in tre diverse sezioni. Ciascuna classe potrà scegliere il tema più congeniale (in particolare le superiori) agli indirizzi del proprio istituto scolastico: scientifico, tecnico o letterario.


Un esempio. Questa la mappa dell'attuale sistemazione dei cassonetti in «zona stadio»: si può fare di meglio?

Lo scorso giovedì abbiamo invitato i ragazzi ad ideare un raccoglitore per rifiuti nuovo ed originale. Un tema sul quale si possono cimentare [illegible] po' tutti. I più piccoli privilegiando soluzioni magari più fantasiose, gli studenti più grandi invece brevettando dei veri e propri prototipi. La scelta in realtà è rimessa completamente ai giovani e ai loro insegnanti che valuteranno [illegible] e impostare il lavoro della classe. L'importante è la volontà di affrontare l'argomento della raccolta differenziata, suggerendo pareri ed eventuali soluzioni per il miglioramento del servizio.

Questa settimana vi illustriamo la seconda p[illegible] del concorso. Partendo dall'analisi del vostro quartiere (o porzione di quartiere), ossia verificando la quantità di cassonetti e la loro distribuzione nelle vie, l'Amiu vi chiede [illegible] provvedere sulla carta alla loro razionalizzazione. In altre parole vi si chiede [illegible] calcolare il numero di cassonetti (plastica, vetro, carta, organico) per voi necessari a soddisfare le esigenze dei cittadini dell'area considerata e di studiarne la distribuzione più opportuna.

Tutte le soluzioni [illegible] prese in considerazione. Magari qualcuna anche realizzata dai responsabili dell'Amiu, soprattutto se si verificherà l'effettiva rispondenza della soluzione a esigenze concrete della cittadinanza. Per questo motivo l'eventuale realizzazione di [illegible] sondaggio che vada a investigare le effettive esigenze degli abitanti del quartiere consentirà di ottenere un punteggio superiore. La prova dovrà comunque [illegible] accompagnata da una relazione che spieghi le ragioni della distribuzione effettuata.

Al fine di svolgere questa prova gli uffici dell'Amiu forniranno alle classi delle piantine di ciascun quartiere, a colori, con l'indicazione della posizione dei cassonetti attualmente presenti nella [illegible] di riferimento. Per ottenerle potete contattare l'Amiu - ufficio stampa 0131.226406 - che provvederà anche a consegnare presso la scuola la documentazione con le modalità del concorso e successivamente a raccogliere il materiale elaborato.

Possono partecipare tutte le scuole elementari, medie inferiori e superiori. I lavori dovranno essere [illegible] ultimati entro il [illegible] Aprile. Dopodichè saranno valutati e premiati da un'apposita giuria costituita da responsabili Amiu, grafici, giornalisti e tecnici del settore. Saranno individuati tre vincitori (uno per ogni sezione del concorso) per ogni grado scolastico in modo tale da far concorrere solo tra loro gli alunni delle elementari, delle medie e delle superiori.

Per i vincitori [illegible] previsti super premi. A tutti i partecipanti inoltre [illegible] distribuiti omaggi: libri, cd, gadget vari.

Contattateci all'Amiu [illegible] Alessandria, V.le Teresa Michel 44: [illegible] nostro incaricato sarà a [illegible] completa disposizione per qualunque tipo di chiarimento.

SALUTE

Cruciale nell'età dello sviluppo tenere la vista sotto controllo

Uno scorcio dell'EuroOttica di Casale

«Nell'età dello sviluppo è importantissimo tenere sotto controllo la vista dei giovani studenti, sia per quelli delle scuole elementari, medie e superiori» è [illegible] messaggio lanciato dagli specialisti di Eurottica a tutti i genitori della provincia. «Da [illegible] la visita [illegible] gratuita [illegible] consente di rassicurare sulla capacità visiva degli studenti» sottolineano dal laboratorio che si trova alle porte di Casale, sulla strada per Valenza, in zona industriale, in prossimità dell'uscita del casello autostradale di Casale Sud, a fianco dell'Hotel Business.

«Da noi è possibile avere nel 90% dei casi la consegna immediata di occhiali [illegible] lenti, una vasta scelta di montature griffate, lenti ultrasottili e ultraleggere [illegible] tutti i trattamenti; lenti a contatto usa [illegible] getta, vasto assortimento per bambini-ragazzi, uomo e donna; personalizzazione occhiali, le migliori soluzioni tecniche ed estetiche a prezzi dimezzati rispetto ai negozi sia su lenti che montature» dicono Cesarluigi Fagioli e Ivana Cavaliere.

«Vale anche la pena [illegible] fare qualche chilometro in più, fra l'altro con la comodità dell'autostrada, per risparmiare notevolmente sul prezzo di montature e lenti» concludono dal laboratorio casalese. Eurottica, laboratorio ottico e vendita diretta al pubblico, resta aperto da martedì a venerdì dalle 9 alle 19, con orario continuato, e il sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Per informazioni e prenotazioni: 0142.418656 e fax 0142.417224.

Casale, ordinanza del sindaco che ne vieta l'uso per evitare danneggiamenti

Carnevale senza bombolette spray

Multato chi sgarra: la sanzione è di 50 mila lire

CASALE MONFERRATO

Chi usa le bombolette schiumogene durante pubblici festeggiamenti carnevaleschi rischia di essere multato.

Lo dispone un'ordinanza firmata l'altro giorno dal sindaco Paolo Mascarino che vieta «l'uso di bombolette a contenuto schiumoso liquido che possano in qualche modo determinare insudiciamento o molestia alle persone». La sanzione per chi non rispetterà l'ordinanza è di 50 mila lire, a cui si aggiunge il sequestro delle bombolette.

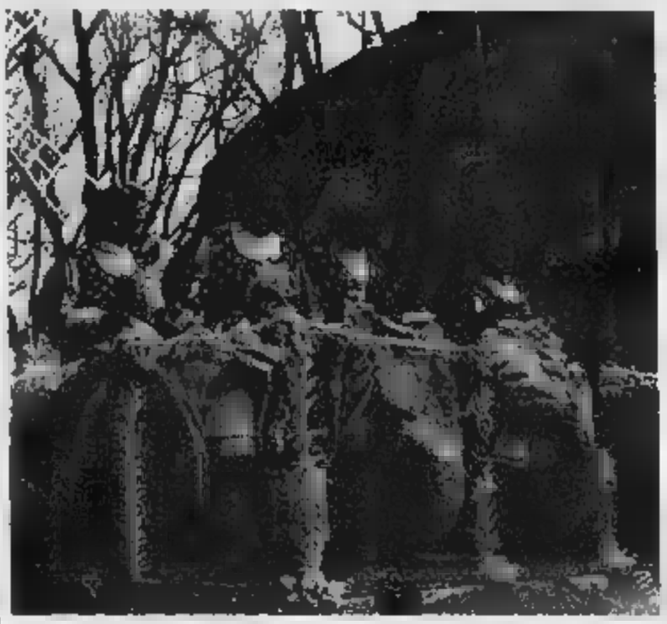
Più volte il provvedimento era stato sollecitato, a causa di numerosi lamentele perché liquidi e schiume avevano prodotto macchie sugli abiti (anche costumi carnevaleschi e quelli storici) con difficoltà a rimuoverle anche in lavanderia.

«L'ordinanza - spiega il sindaco Mascarino - intende, inoltre, salvaguardare ingressi di edifici, vetrine, addobbi, impianti elettrici e citofoni che spesso vengono imbrattati». Spesso, tra l'altro, è difficile l'individuazione dei colpevoli, che si camuffano con le maschere.

Il provvedimento consente ai vigili di intervenire immediatamente su segnalazione delle stesse persone colpite o di punire seduta stante i colpevoli.

L'ordinanza di Mascarino entra in vigore immediatamente e vale per qualsiasi tipo di manifestazione avvenga all'aperto in questo settimane.

Intanto, proseguono i preparativi in vista del carnevale casalese per il quale l'assessorato alle Manifestazioni, presieduto da Gianni Crisafulli, sta mettendo a punto il programma. I festeggiamenti sono concentrati nel fine settimana del 4 e il marzo: al sabato sfilata per le cittadine, domenica nutella party al Piccaroli. [a. m.]



L'immagine di un passato carnevale a Casale con figuranti su un carro allegorico

«Tre [illegible] insoluti da [illegible]»

Consiglio comunale straordinario su Piccaroli, Cofi e centro storico

CASALE MONFERRATO

L'opposizione al completo chiede all'amministrazione comunale alcuni progetti fondamentali che giacciono senza sapere quale seguito la giunta del sindaco Paolo Mascarino intende dare. Per questo tutti i consiglieri Oddone e Mazzucco (Uniti per Casale), (An), Bazzi, Franco Guaschino, Maggi, Sassone, Lumello, Montiglio e Sirchia (Fi), Revello (Rifondazione), Gillone (Lega Nord) hanno chiesto e ottenuto la convocazione di un Consiglio comunale straordinario fissato per martedì 15 febbraio (in seconda convocazione il 17). Tre i punti all'ordine del giorno: l'ex mercato Piccaroli, lo sviluppo del centro storico e l'area Cofi.

«Chiediamo - dicono gli esponenti dell'opposizione - che l'amministrazione prenda posizione in modo preciso su questi problemi aperti da anni: vorremmo sapere che la giunta intende fare».

Sull'ex mercato Piccaroli, chiuso da tempo, erano state ipotizzate diverse soluzioni, ma, tra quelle testate, nessuna aveva trovato interesse negli operatori. Qualche tempo fa, poi, era trapelata anche una certa attenzione manifestata dall'editrice Feltrinelli circa la possibilità di aprire una maxilibreria con annessi servizi specifici per i giovani. Non sono tardate le perplessità, dal momento che, ad esempio, la stessa amministrazione ha dato la concessione a un libraio casalese per realizzare un centro analogo in via Trevigi, recuperando, l'altro, un angolo attualmente compromesso come prevede la variante del piano regolatore approvata quando era assessore Vincenzo Ottone.

Per quanto riguarda lo sviluppo del centro storico, si lamenta la carenza di programmi di rilancio, anche se il sindaco ha preannunciato che illustrerà i progetti che sono stati oggetto di studio e approfondimento in merito al cosiddetto «centro storico naturale».

Quanto alla Cofi, l'opposizione si domanda se i piani siano discussi ampiamente e indicati dallo studio Gregotti richiesto dall'amministrazione del sindaco Coppo), che prevedono l'acquisizione dell'area e la realizzazione di parcheggi, da buttare nel cestino». Peraltro, nel bilancio che si andrà a discutere nelle sedute di Consiglio fissate per il 24, 28 e 29 febbraio non si fa cenno a questa zona.

L'opposizione chiede anche che la giunta si pronunci in merito all'ipotesi di multisala nell'area Cittadella-Ex magazzini Eteronit. «Ce la lasciamo portare via per inerzia dell'amministrazione - commenta Marco Botta - e la vedremo sorgere a dieci chilometri di distanza, quando a novembre in Urbanistica era stato promesso che la giunta ne avrebbe discusso entro un paio di settimane e poi si sarebbe passati al dibattito in Consiglio».

In località Le Vallette

Moncalvo avrà nuovi ambulatori

MONCALVO. E' una notizia da tempo attesa in città: il nuovo poliambulatorio dell'Asl diventerà presto una realtà.

Sorgerà in località «Valletta», poco distante dagli impianti sportivi, su un'area di 1400 metri quadrati. Quando diventerà funzionante, sostituirà l'attuale poliambulatorio ospitato nei locali dell'ex ospedale San Marco, sulla panoramica via senatore Ferrari.

Il poliambulatorio verrà costruito con i fondi stanziati da un piano regionale che prevede l'erogazione di 32 miliardi di lire a favore dell'Asl che ha capo a Casale Monferrato (direttore generale Emilio Zerella). Di questo somma, 3 miliardi e 200 milioni andranno a Moncalvo per realizzare la nuova Unità.

Nelle settimane la Commissione edilizia del Comune ha autorizzato la concessione. Il progetto esecutivo verrà definito nelle prossime settimane, a firma dell'ingegner Cesare Durando di Casale Monferrato.

Cosa ne dell'ormai storica costruzione (di proprietà dell'Asl) che ha ospitato l'ospedale, non si sa ancora.

«Finalmente - dice il sindaco Aldo Fara - si conclude, anche se parzialmente, un'idea nata alla fine degli anni Ottanta, quando era sindaco Giovanni Verrua. Oltre al poliambulatorio si sarebbe dovuto costruire anche una Casa protetta per lungodegenti, ma il piano regolatore, come allora era formulato, non prevedeva la possibilità di costruire in quella zona e i sette miliardi, che erano a portata di mano, sono svaniti. Se tutto va per il meglio, i lavori per questa nuova opera dovrebbero cominciare verso la fine di quest'anno». [a. b.]

A Cella Monte

Un ecomuseo della trifola e del tufo

CASALE MONFERRATO. Entra nel vivo il progetto «Ecomuseo della Pietra da cantone e del tartufo», promosso da Comune di Cella Monte, Parco Naturale ed Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea e Isi per le Piante da Legno e per l'Ambiente, che verrà ufficialmente presentato il 26 febbraio all'Enoteca di Vignale. Temi principali del futuro saranno dunque tartufo e pietra da cantone. Nel primo caso l'ecomuseo avrà il compito di promuovere linee di politica agro-alimentare dell'Unione europea, modo pratiche agricole eco-compatibili e di recupero del paesaggio, quindi monitoraggio della produzione tartufigena. Per quanto riguarda la pietra da cantone (quella che spesso, erroneamente, viene chiamata tufo) verranno censiti abitazioni ed «infernot». Un'iniziativa che permetterà una promozione di centri storici e prodotti enogastronomici, valorizzazione delle attività artigianali e del restauro, ampliamento della ricettività turistica. L'iniziativa interesserà 43 comuni del Monferrato: Alfiano Natta, Altavilla, Aramengo, Camagna, Camino, Casale, Castelletto Merli, Cella Monte, Ceresete, Cerrina, Coconato, Coniolo Conzano, Cuccaro, Frassinello, Gabiano, Grazzano Badoglio, Monbello, Moncalvo, Moncestino, Montemagno, Montiglio, Murisengo, Odalengo Grande e Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Penango, Pontestura, Ponzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Serralunga, Solonghello, Terruggia, Treville, Viarigi, Vignale, Villadeati, Villamiroglio. L'Ecomuseo della pietra da cantone e del tartufo strutture di riferimento: uno legato alla pietra da cantone a Cella Monte, il secondo sul tartufo a Coconato, frazione Tuffo. E' inoltre prevista la creazione di un ufficio turistico al Parco di Crea. [r. sa.]

Donati a 4 vescovi

Villanovese scolpisce Cristi bronzei

VILLANOVA. Non è soltanto uno studioso di storia e autore di libri, il suo amore per l'arte spazia anche alla scultura.

A dire il vero la professione di Giovanni Demichelis, villanovese di 53 anni, innamorato della sua terra, è il bancario. Ma, terminato l'orario di lavoro, dimentica numeri e bilanci e si dedica ad interessi ben diversi.

Ad esempio, quello della scultura. Proprio avvalendosi di questa espressione artistica ha deciso di dare un proprio contributo nell'anno del Giubileo realizzando sei sculture in bronzo, numerate, che raffigurano Cristo. L'opera si intitola «Christus vincit». Quattro copie sono già state destinate in dono al vescovo di Casale Germano Zaccheo, all'arcivescovo di Milano cardinale Carlo Maria Martini, all'arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, e al vescovo di Mondovì Luciano Pacomio.

Spiega l'artista monferrino: «Il Cristo che ho raffigurato è vincitore del peccato e della morte. E' volutamente una figura imponente, con grandi dimensioni del tronco e della vita, e braccia lunghissime stese come sulla croce a significare l'abbraccio del Dio risorto verso l'umanità. Le gambe sono stese nell'intima dolente della crocifissione per ricordare il dolore del tormento, ma il volto è dolce e sereno, atteggiato nella reliquia sindonica».

Demichelis aveva già realizzato altre opere scultoree in passato, ma si è anche dedicato con molto impegno a studi storici. Pochi mesi fa aveva pubblicato il libro dal titolo «Pagine di storia» dedicato a Villanova, in precedenza «Villanova Monferrato - Brevi cenni storici» (1990), «50 anni e dintorni» (1995), «Il figlio del re» altre piccole storie» (1997). [s. m.]

Casale, la giovane donna sarà sepolta a Rive accanto alla madre uccisa a novembre

Funerali di Anna Numico oggi in Duomo

Espiantate le cornee e inviate alla banca degli organi

CASALE

Saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 in Cattedrale i funerali di Anna Numico, la giovane mamma casalese di 37 anni che si trovava giorni ricoverata al Santo Spirito in coma irreversibile. Dall'inizio della settimana i medici diagnosticato la morte cerebrale in seguito a un'emorragia provocata da un aneurisma. Il cuore ha pulsato soltanto per l'azione delle macchine, fino a mezzanotte di ieri. Su consenso dei familiari sono state asportate le cornee che verranno inviate alla Banca regionale degli organi a disposizione delle strutture ospedaliere che faranno richiesta in base alle loro liste d'attesa e alla compatibilità.

Un ultimo atto di generosità della giovane casalese, 37 anni, madre di tre figlie, che anni fa si era più volte recata in pellegrinaggio a Lourdes dama dell'Oftal a fianco di tante persone sofferenti. Lo scorso fine settimana stata colta dall'improvviso malore ed stata subito ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale.

La salma, dopo i funerali di oggi in Duomo, verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rive Vercellese a fianco di quelle del padre Bruno Numico e della madre Giovanna Andreone, uccisa dal figlio Erminio, fratello di Anna, il 5 novembre scorso. Un evento tragico a cui la donna era stata presente e che l'aveva segnata profondamente. Per quanto l'aneurisma fosse congenito (tra l'altro, anche la madre aveva rischiato la vita, qualche anno fa, per lo stesso motivo), è escluso che la debilitazione psicofisica di questi mesi possa aver influito.

La giovane donna lascia il marito Claudio Scomparin, le figliolette Michela, Simone e Serena. [r. sa.]

Domani a S. Maria del Tempio l'addio all'agricoltore [illegible]

CASALE MONFERRATO

Si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Tempio i funerali di Lorenzo Fiori, l'agricoltore di 67 anni morto domenica sera all'ospedale di Novara, dove era stato ricoverato da due giorni in seguito alla caduta da un rimorchio mentre stava scaricando una balla di fieno. Il nulla osta è stato concesso dalla procura della Repubblica di Novara solo dopo che l'autopsia eseguita ieri mattina. Stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale verrà recitato il . La salma di Lorenzo Fiori verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Suor Maria Rogna vittima dell'amianto

Ancora una vittima dell'amianto: per mesotelioma pleurico è morta a soli 68 anni suor Maria Rogna, originaria di Mirabello, delle Suore Salesiane di Maria Ausiliatrice. Per oltre 30 anni ha insegnato al Sacro Cuore. [r. sa.]

[illegible]

Furto negli uffici di un'impresa edile

Ladri in azione negli uffici dell'impresa edile «La Rocca», in via Solferino. Nella notte hanno forzato la porta d'ingresso del condominio Vittoria e si sono impossessati di 600 mila in contanti e di una radiolina. [r. sa.]

[illegible]

Occupazione abusiva di un locale comunale

Sandro Gessa, 44 anni, via Massimo D'Azeglio 4, è stato condannato a mila di multa per occupato per alcuni mesi locale di un edificio comunale, in via Candiani d'Olivola. [r. sa.]

CASALE

Anziana raggirata, ma rimette la querela

Non doversi procedere perché rimessa la querela nei confronti di Luciano Digladi, 25 anni, di Borgaro Torinese, e Gabriele Ceva, 31 anni, di Pinerolo, che avevano cercato di raggirare una anziana pensionata casalese. [r. sa.]

CASALE

Multato per una [illegible] con [illegible]

Mauro Sassone, 63 anni, di Frassinello, via Rivalta 2, patteggiato 500 mila di multa per esercizio arbitrario delle proprie ragioni: aveva chiuso una dell'acqua impedendo l'erogazione nella casa della sorella Angela Sassone. [r. sa.]

Acqui, arrestato mentre [illegible] estorsione a una negoziante

«Riavrai i tuoi documenti in cambio di 300 mila lire»

ACQUI T[illegible]

Un è stato arrestato con l'accusa di tentata ai danni di negoziante acquese. Si è trattato di un'operazione fulminea da parte dei carabinieri di Acqui, intervenuti nel giro di pochi minuti dopo l'allarme dato dalla donna. E' finito in carcere ad Alessandria Francesco Tumminia, 31 anni, di Strevi, regione Pissarotto.

L'episodio si è verificato lunedì. La negoziante, di cui non vengono fornite le generalità, titolare di un esercizio commerciale nel centro, stata derubata della sua borsa nella giornata di sabato. Qualcuno approfittato di una svista e glie l'aveva sottratta. All'interno, oltre al denaro, erano custoditi anche i documenti personali.

Lunedì, in negozio si è presentato Tumminia il quale ha subito esposto la sua proposta: «Ho i suoi documenti, li vuole deve darmi 300 mila lire».

La donna ha finto stare al gioco, ma ha chiesto, prima di consegnare il denaro, di poter accertare che i documenti ci fossero realmente. L'uomo ha detto che glie ne avrebbe mostrato soltanto uno a titolo dimostrativo e si è allontanato per recuperarlo.

La commerciante, prontamente, ha composto il telefonico dei carabinieri raccontando concitatamente quanto dendo. in linea con il Comando dell'Arma, quando Tumminia è rientrato e le mostrato patente. Ma nell'arco di pochi minuti, quando già l'uomo stava per afferrare le b, arrivati nel negozio i carabinieri che gli hanno chiuso ai polsi le manette.

Per il momento il reato ipotizzato è tentata estorsione. si dovrà rispondere anche di furto o ricettazione dei documenti (la borsa potrebbe rubata da altre persone). [r. al.]

La Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIU'

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

Torino città

LA STAMPA

GENOVA

CONSIGLIO DI CAMOGLI

PRO LOCO CAMOGLI

L'ASSOCIAZIONE AUTONOMA DEI COMMERCIANTI E DEGLI OPERATORI TURISTICI ■ CAMOGLI PRESENTA:

San Valentino... innamorati a Camogli 2000

dal 7 al 14 febbraio 2000 - tredicesima ■dizione

I ■■■ VALENTINO

Anche quest'anno, San Valentino, vede il ■■■ trionfo nei ristoranti di Camogli dove, pasteggiando con mille bollicine di spumante Banfi potrete festeggiare questa importante occasione. Per Voi, sabato 12, domenica 13 e lunedì 14 febbraio solo nei ristoranti di "San Valentino a Camogli", il Piatto del 2000 firmato Leo Pecchioni per proseguire la collezione. NON DIMENTICATELO!

Prezzo Lit. 180.000 tutto compreso per due persone
Ristorante ■■■ DOGI
Via Cuneo, 34 - Tel. 01857241
■■■ ARIEL
Calata Porto, 1 - Tel. 0185771080

Prezzo Lit. 160.000 tutto compreso per due persone
Ristorante AGORÀ
Salita San Fortunato, ■ - Tel. 0185770110
Ristorante ■■■ PAOLO
Salita San Fortunato, 14 - Tel. 0185773595
Ristorante American Bar ■■■ PREGO
Piazza Colombo, 32 - Tel. 0185770242
Ristorante ROSA
Largo Casabona, 11 - Tel. 0185773411

Prezzo Lit. 150.000 tutto compreso per due persone
Ristorante ■■■ CAMOGLIESE
Via Garibaldi, 78 - Tel. 0185771086
Ristorante LA ■■■■■■ - ■■■ discomusic
Via Garibaldi, 103 - Tel. 0185776056
Ristorante DÖ ■■■■■■
Via San Nicolò, 55 - Punta Chiappa di Camogli
Tel. 0185770624 - Cell. 03474907239
Ristorante LA ■■■■■■ DI ■■■■■■ ■■■■
Via Molfino, 126 - San Rocco - Tel. 0185773835

Prezzo Lit. 140.000 tutto compreso per due persone
Ristorante IL ■■■■■
Via Schiaffino, 126 - Tel. 0185771400
Ristorante LA ROTONDA
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0185774502

Prezzo Lit. 130.000 tutto compreso per due persone
Trattoria KM. 501
Via Aurelia, 297 - Tel. 0185771100

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone
Trattoria BOSCHETTO
Via Pietro Risso, 33 - Tel. 0185771068

■■■■■■ CAMOGLI

Questa manifestazione fu creata dall'AS.CO.T. di Camogli nel ■■■■ convinti che la bellezza del paesaggio e il fascino romantico della "Città dei Mille Bianchi Velieri" fanno di Camogli il posto ideale dove trascorrere momenti indimenticabili. Oggi, alla tredicesima edizione, ■■■■ orgogliosi di affermare che "San Valentino... innamorati a Camogli" è diventato un gradito appuntamento a cui i più affezionati non vogliono ■■■ mancare.

INNAMORARSI CON ■■■■ POESIA

Dal 7 al 10 febbraio presso la sede della Rari Nantes Camogli ■ terranno incontri con i poeti dell'iniziativa "***Innamorarsi con una poesia***". Sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno, troverete numerose *INSTALLAZIONI POETICHE* nelle ■■■ e piazze più romantiche di Camogli. ■■ venerdì 11 ■ lunedì 14 febbraio saranno presenti le sopra citate "Installazioni poetiche" in angoli tipicamente romantici, qui ■ pubblico avrà la possibilità di leggerle ■ regalarsi ■■■ poesia. Tutte le poesie saranno pubblicate, in una raccolta, a cura dell'Assessorato ■■■ Cultura di Camogli.

LA MINI CROCIERA DI ■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■ A CAMOGLI

A cura dei Trasporti Marittimi Turistici "Golfo Paradiso" di Camogli anche quest'anno la possibilità di raggiungere il borgo marinaro, Punta Chiappa e San Fruttuoso ■■■ mare. Domenica 13 febbraio ■■■■

Partenza		*Ritorno*	
ore 10.30	Ge-Porto Antico	San Fruttuoso	ore 16.15
ore 11.00	Ge-Nervi	Punta Chiappa	ore 16.30
ore 11.30	Camogli	Camogli	ore 16.45
ore 11.45	Punta Chiappa	Ge-Nervi	■■■ 17.15
ore 12.00	San Fruttuoso	Ge-Porto Antico	ore 17.45

Lunedì 14 febbraio

Per festeggiare San Valentino a Punta Chiappa partenza dal porticciolo di Camogli ■■■ ore 20.30 con rientro ■■■■ "Punta" alle ore 23.30.
Per prenotazioni: Tel. 0185772091 - ■■■ 9.30 - 12.00 ■ ore 14.30 - 17.00 - Fax 0185771263 24 ore ■■ 24 - Si comunica che le escursioni marittime verranno effettuate in condizioni meteomarine favorevoli.

NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ

IL MERCATINO DI SAN VALENTINO

Da venerdì 11 a lunedì 14 febbraio sul lungomare e sulle terrazze Lido ■ Miramare, ■ svolgerà il "Mercatino di San Valentino". Un'allestimento curato direttamente dall'ASCOT permetterà ai commercianti più rappresentativi della città di Camogli, di disporre di un elegante gazebo per proporre la produzione più adatta ad essere un "regalo per innamorati". Dall'artigianato in cuoio, alla gioielleria ■ bigiotteria, per poi passare ad articoli in ceramica ■ legno.

NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ • NOVITÀ

■■■■■■■■ SUPERIORE, ■■■ ROSA NEL ■■■■■■■■

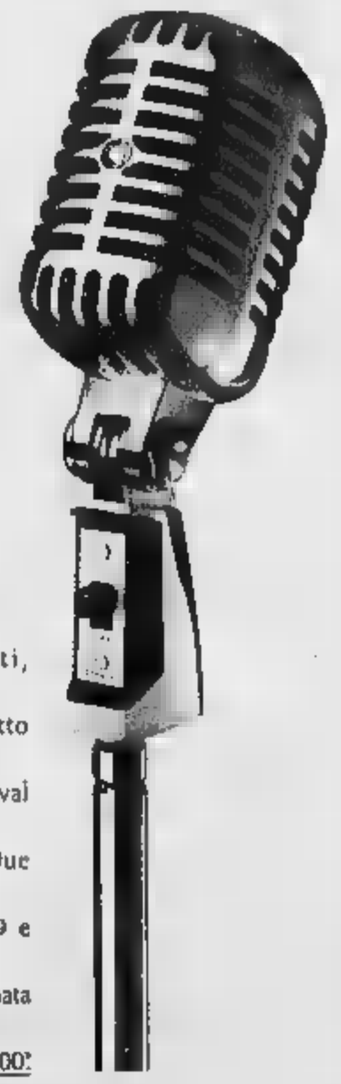
Una nuova ■ prestigiosa presenza renderà il San Valentino ■ Camogli 2000 ancor più folce e frizzante. Il Consorzio Brachetto D'Acqui d.o.c.g., sarà presente per questa speciale occasione, sabato 12 ■ domenica 13 febbraio sul lungomare di Camogli con ■■■ romantica "Brachetteria". Un vino dalla grande ed elegante personalità, unico al mondo. Da San Valentino a Camogli ■ dal Consorzio Brachetto d'Acqui ecco allora ■■ invito per brindare all'amore con... una ■■■■ nel bicchiere!

Banfi · Banco di Chiavari e della Riviera Ligure · latte tigullio centro latte rapallo · DOMORI · Turisanda dal 1920 · CONSORZIO BRACHETTO D'ACQUI · MAGNOBERTA

Dimensione Riviera ■■■■■■

DNSDArry

Sanremo così non l'avete mai visto.



Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette. Immagini inedite, filmati, interviste, ■■■■■ e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, **sabato 19 e sabato 26 febbraio**, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900!

LA STAMPA

Specchio

"Acquisto rateale: per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800-011959.

In collaborazione con LOGOS

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

Gianfranco Quaglia

TORINO

Il Piemonte l'Europa del Nord. Arriva il «bed and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì sera la formula, già collaudata suc- in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, su proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un anno - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne saranno soprattutto le zone montane e le aree rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi che ripercorrendo antiche rotte, interesseranno proprio il Piemonte. Ed ecco la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore - . Adesso viene data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è anche sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la iscrizione nel registro delle imprese, in modo da ovviare alla tenuta dei libri contabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quella del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, o per l'offerta turistica, ma che purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradiziona-. Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, se no offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità del Piemon- turistico che sarà presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano (23-27 febbraio), con un grande spazio espositivo. Alla rassegna, che quest'anno compie 20 anni, ed considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, dei laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un data: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di 1500 miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per Piemonte di qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali e finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata miliardi in due anni, va a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionale».

Con l'approvazione distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, co- i distretti gastronomici e culturali.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo e del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colline che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, itinerari di trekking, città d'arte, ma che devono il loro successo soprattutto alla qualità di cuochi e vignaioli.

Nell'ultimo triennio la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle strutture alberghiera e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le sigenze di decine di Comuni da sempre abituati ad organizzare in proprio sagre e feste.

Claudio Alberto coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un successo con hotel come il Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal 2002 - si apre con l'evento che è il simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2000. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato locale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono ragruppati tre mesi di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vi- e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinonimo di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum è un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'occasione di sinergie a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio». [l. f.]

GIRO di VITE

Messaggi in bottiglia

Sergio Miravalle

L'ASTI spumante torna italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori, manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei noccioleti e le valli dei capannoni. E in mezzo le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Ginetto Bovo da anni sono i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per crescere.

A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì a cominciare dalla sera di San Valentino («noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così») motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come è impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

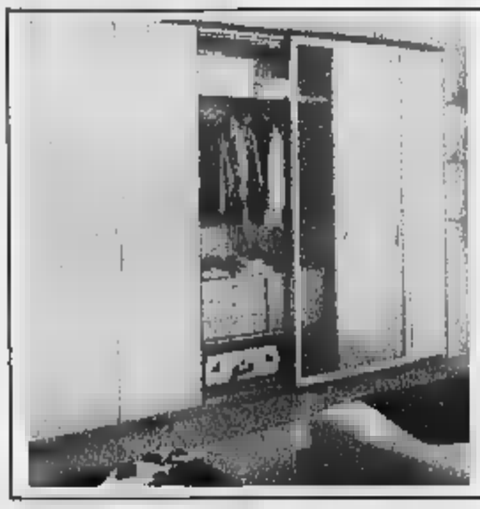
Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, ai dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. E ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere in rilievo ciò che unisce o per sottolineare le spaccature?

21 febbraio sarà comunque una data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo presidente. Se le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bili ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della Martini&Rossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a «entrare nell'orbita Campari, creando un asse con Gancia.

E sempre a Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, cioè coloro che a vendemmia portano l'uva negli stabilimenti spumantieri. Sarà un momento per sentire dalla voce dei manager quanto «credono nel futuro dell'Asti spumante» e in quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i seimila vignaioli della zona docg che coltivano oltre ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi, legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

LA FORMA



Molteni&C

Il meglio dell'arredamento
il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

LA FIRMA

Centro Cucine · Poltrona Frau · zanotta · Boffi cucine · biesse · Knoll · Arc linea · Artemide LUCI · B&B ITALIA · Molteni&C · UNIFOR UFFICIO · GIORGETTI · HALIFAX · Tisettanta

Organizzazione pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto

SCONTO 50% ACCESSORI

Lo sconto é Facile

Giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 febbraio, il vostro Rivenditore Autorizzato Omnitel vi attende con una grande **offerta speciale:** confezione Facile Omnitel (telefono cellulare GSM Carta Omnitel Ricaricabile 50.000 lire* di traffico telefonico incluso) + un del scelta tra auricolare, carica batteria batteria nichelmetalidrato.

E per tutti sabato 12 febbraio

* IVA inclusa
** sul prezzo di listino. La vendita non è cumulabile con altri sconti o promozioni aziendali. Offerta valida nei giorni 10, 11 e 12 febbraio 2000 e fino ad esaurimento scorte

Copertura della rete GSM Omnitel: 95,8% del territorio e 99,3% della popolazione. (La rete GSM 1800 di Omnitel al 30/06/99 serve in 1.208 di 1.650 Bologna, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno).

Vi aspettiamo
Il 10, 11 e 12 febbraio 2000

STEREOTEL • VIA E. RAGGIO, 32/A • NOVI LIGURE (AL)
MAKHYMO • VIA CARDINAL RAIMONDI, 16 • ACQUI TERME (AL)

omnitel® Rivenditore Autorizzato

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

In scena stasera al Municipale con la compagnia del Teatro Nuovo ■ coreografie di Cannito

Quella Carmen profuga del Kosovo

In prima a Casale la rivisitazione dell'opera di Bizet

CASALE MONFERRATO

Una Carmen molto mediterranea, kosovara, in un campo profughi dell'Italia meridionale, è la protagonista della prima assoluta dell'ultima creazione di Luciano Cannito, direttore del balletto San Carlo di Napoli, e che verrà messa in scena stasera alle 21 al Teatro Municipale dalla compagnia del Teatro Nuovo di Torino. La serata-evento è di quelle che attireranno in città alcuni dei più importanti ■itici dei quotidiani nazionali. Prologo dello spettacolo è stata la presentazione tenuta da Mario Pasi, in cui ha ripercorso la nascita della figura di Carmen, dal libro di Merimet all'opera ■ Bizet, fino alla creazione di Cannito, che è riuscito ■ rielaborare la storia in modo assolutamente originale e contemporaneo. «Carmen, infatti, è riletta ■■■ particolari inflessioni folcloristiche, diventando una profuga, una delle tante che approdano da un Sud povero e mediterraneo sulle coste del nostro ricco mondo occidentale e Don José si prefigura così ■■■ un contemporaneo tutore dell'ordine» dice Pasi.

Lo stesso Cannito invita a ■■ cercare troppo l'interpretazione letterale: «Nella danza la sceneggiatura è solo una ■■■ per l'autore coreografo che ■■■ a lavorare con più ordine sull'idea di b■■ a preparare un progetto ■■ il compositore, a dividere le azioni, a ispirare i costumi o le ambientazioni scenografiche».

Le musiche di parte dello spettacolo sono creazioni di Marco Schiavoni, che si intercalano con quelle di Bizet (40 minuti), molto belle e che giustificano il sottotitolo «Una storia mediterranea con i suoni etnici delle civiltà che si affacciano su questo mare». Nella prima di Casale Carmen è impersonata da Marisa Milanese, Don José da Antonio Aguila, ed Escamillo da Raffaele Morra. In scena anche Stefania Ricatti, Diego Brichese, ■ casalese Maela Boltri, Anna Cadorin, Marica Carena, Simona Tartaglione, Walter Azevedo, Angelo Murdocco, Gianluca Multari. Sono ancora disponibili abbonamenti per i tre spettacoli della stagione di danza. **[m. t. m.]**

Carmen è impersonata da Marisa Milanese e Don José da Antonio Aguila

Operetta al Civico

Tutto esaurito per Abbati e il «Pipistrello» di Strauss

TORTONA

Va in ■■■ stasera, alle 21, al Teatro Civico, ■■ Pipistrello», la celebre operetta di Johann Strauss nell'allestimento della Compagnia Corrado Abbati, rappresentata pochi giorni ■■ a Casale. E' un'operetta famosissima nel mondo, che tutti conoscono, ma pochi hanno visto, perché mai rappresentata in tournée in Italia. Il Civico è tutto esaurito.

La trama racconta di Gabriel von Eisenstein, ricco gentiluomo di campagna, che è stato condannato, per diffamazione, a qualche giorno di prigione. E' ormai pronto per recarsi in carcere quando il ■■■ amico dottor Falke gli porta un invito per la festa che il principe Orlofsky darà la sera stessa. Eisenstein decide di partecipare alla festa prima di andare a costituirsi. Rosalinde, sua moglie, rimasta sola, riceve la visita del suo spasimante Alfred, che però ■■■ scambiato per il padrone di ■■■ e quindi portato in carcere al suo posto. Anche ■■ festa a casa Orlofsky sarà ricca di qui pro quo preparati dal dottor Falke, che vuole vendicarsi di una burla fattagli da Eisenstein quando lo lasciò in strada ■ passare la notte da solo, ubriaco e vestito da Pipistrello. La storia naturalmente è a lieto fine.

Il vero protagonista è il valzer di Strauss: «Il Pipistrello» è comunemente giudicato il più felice esempio di operetta-valzer viennese, dove il valzer costituisce il nucleo generatore di tutto il lavoro» scriveva Richard Wagner. **[m. t. m.]**

L'attrice assicura: stasera reciterò Bovary

Monica Guerritore e Francesco Marino in una scena di «Madame Bovary». Lo spettacolo viene proposto questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale di Alessandria: sono ancora disponibili alcuni posti

Monica in scena con l'influenza

ALESSANDRIA

Monica Guerritore e Madame Bovary e chi meglio di lei, attrice elegantemente sensuale e moderna, interprete di eroine vitali e tormentate, poteva affrontare e vincere la sfida di portare in scena il celebre personaggio di Gustave Flaubert?

«Madame Bovary», nella splendida, superba interpretazione di que■■ grande attrice, va in scena questa sera al teatro Comunale (alle ore 21,15) con Francesco Marino, Giorgio Santangelo, Mario Torella di Romagnano, Angelo Pireddu, Elisa Pellis, Luca Pizzurro e Enrico Zaccheo, per la regia di Giancarlo Sepe. C'è ancora qualche biglietto disponibile.

«Sono in cattive condizioni di salute - dice al telefono Monica Guerritore -, ma spero di essere in forma per domani (oggi, ndr). Non intendo rinunciare allo spettacolo, molto ■■■ dal punto di vista emozionale e che ■■■ di andare oltre gli steccati rompendo gli schemi tradizionali della vita».

Emma Bovary, moglie scontenta di un medico di provincia, non è solo il simbolo della frustrazione sentimentale e sociale della donna dell'800, ma è anche colei che sovverte i codici di comportamento imposti alla donna dalla società seguendo ■ strada dettata dall'istinto.

■■ Emma Bovary, non è ■■■ perdente. Insoddisfatta ■ delusa della monotonia e della mediocrità della ■■■ vita se ■■ «costruisce» un'altra simile a quella sognata e lo fa sui romanzi, ■■■ giornali femminili, fantasticando di Parigi e «passeggiando» sulla piazza della città mai vista, rivoluzionando la vita domestica e accettando la corte di un seduttore di professione.

La mancanza di ambizioni del marito e l'irrefrenabile desiderio di novità la porta ad abbandonarsi all'adulterio e, lasciata dagli amanti, oberata di debiti, assillata dagli usurai, scivola verso la morte avvelenandosi. **[e. c.]**

GIORNO

Nei locali

Dal karaoke al punk rock

Al Deux Chevaux di Tagliolo stasera si esibiscono i genovesi Regatta d'Amour: restituiscono le atmosfere dei Police. E' protagonista il Duo di Picche con il karaoke live al Country Bleu di Novi Ligure. Al Cov'House di Valenza, alle 22,30, ci sono invece gli Stoned (gruppo tributo ai Rolling Stones), musica dal vivo anche al Chorly club. Serata all'insegna del punk rock e dell'hardcore melodico con See and Feed e i But Woman Pig al Thunder Road di Codevilla (ingresso 5 mila lire). **[r. al.]**

Liscio e dintorni

Revival e danze latine

Revival oggi pomeriggio al Valentia di Valenza: il dj Franco Tasca propone i più bei motivi degli Anni 60 e 70. Ai Magazzini Mondani di Casale, stasera, corso avanzato di danze latinoamericane con Andrea e Cristina. Ballo liscio al Palladium di Acqui e Conexion Cubana in sala latino. **[r. al.]**

Oggi i lettori che presenteranno il tagliando entranno senza pagare, fino a esaurimento dei posti. Gli spettacoli fino al 21 febbraio

Gratis al circo Orfei con La Stampa

Il debutto avverrà stasera nell'ex piazza d'Armi

Sono molti i numeri di sicuro richiamo

ALESSANDRIA

L'arte circense ai massimi livelli debutta questa sera alle 21,15 nella ex piazza d'Armi, adiacente il campo d'aviazione, ■■■ il circo David Orfei. Artisti provenienti da ogni parte del mondo offriranno numeri di altissima scuola e di grande effetto, proponendo ■■■ spettacolo davvero unico nel suo genere e della durata di più di due ore. Principali attrazioni sono i trapezisti australiani e i cavallerizzi provenienti dalla Bulgaria: le loro esibizioni faranno restare con il fiato sospeso, garantendo quella dose ■ spericolatezza che è un po' il succo di molte evoluzioni degli artisti del circo.

Il pubblico di Alessandria inoltre avrà il privilegio di ■■■ padrino alla presentazione del nuovo programma 2000 del circo di David Orfei che comprende altri numeri di sicuro effetto. Le evoluzioni alle pertiche con artisti spagnoli, il trampolino elastico dall'Ungheria, la magia dall'Inghilterra e, per la gioia degli spettatori più piccoli, i simpaticissimi clown musicali dalla Norvegia. Il circo ■■ tratterrà ■■ Alessandria fino al 21 febbraio compreso, con due spettacoli al giorno, alle 16,30 e alle 21,15.

Per l'inaugur■■■ di questa sera un'occ■■■■ per i lettori: il coupon pubblicato qui a lato, presentato in originale (non sono valide ■■ fotocopie) alla cassa del ■■■ David Orfei dà diritto ad un ingresso gratuito, fino all'esaurimento dei posti. Il tagliando vale solo per oggi. E' un'occasione da ■■■ perdere per poter ammirare ■■■ meri ed artisti unici, in grado di far trascorrere una serata all'insegna del divertimento. **[r. al.]**

Ingresso gratuito allo spettacolo consegnando alla ■■■ questo tagliando fino ad esaurimento posti.
Non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20-20-22.30 Lire 12 000

■■■A. Tel 0131-252.979
Kiss me
Ore 20-22.20 Lire ■■■

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 ■■■
Madame Bovary
di G. Sepe con Monica Guerritore
Ore 21,15 Lire 45■■■ 000/22■■■

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 1■■■,20 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel ■■■■■
L'uomo bicentenario
di D. Columbus con R. Williams e S. Nei
Ore 19,45-22,15 ■■■ 12.000

BALLERIO. ■■■ 0131-252 112
Incontriamoci a Las Vegas
■■■ Shelton con A. Banderas e W. ■■■■
Ore 20-22.15 Lire 12 000

MONVERNO. Tel 0131-252 707.
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20-20-22.25 Lire■■■■

CRISTALLI-Sala Gabriel. Tel 0131-349 321.
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey ■■■ Bening
Ore ■■■■■ ■■■ 12.000

CRISTALLI-Sala ■■■■■ Tel ■■■1-349 321.
Bekutelà
di Vittorio De Sica
Ore 20-22.30 Lire 12 000

ASTORI. Tel 0144-322.685.
Oggi chiuso
■■■■■ ■■■■■

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

CASALE

ROMA. Tel 0142-457 516
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/7000

■■■■■. Tel 0141-824.689
Oggi chiuso
Ore 22 ■■■ ■■■■■

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20,15-22.20 Lire 10 000

MONFERRINO. Tel 0142-452 816
Al di là della vita
con Nicolas Cage
Ore 20-22.30 Lire 12 ■■■■

MACALLE'. Tel ■■■■■
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

■■■■■. Tel ■■■■■
Oggi chiuso
■■■■■■■■■■ Lire■■■■■

LEX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/8000

SOCIALE. Tel ■■■■■
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 12 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 21 ■■■■■

MULTISALA VERDI-Sala Autore.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 ■■■ 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.30 Lire■■■■■

■■■■■

■■■. Tel 0141-321 472
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/6000

MONFERRINO. Tel 0143-78 290
Oggi chiuso
Ore 21 Lire■■■■■

■■■■■

COMUNALE STS Tel 0143-81 411
American Beauty
■■■ Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22.15 Lire 12 000/8000

**■■■■■■■■■■

BUSDAny

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 a 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Art.No.Rich, scade il 9 aprile 2000

LA STAMPA

Amichevoli di lusso per la squadra di Domenicali contro la matricola di serie A

Passerella al «Coppi» per la Reggina

Oggi alle 15 il Derthona affronta i calabresi

Misso ritorna alla Valenzana

Sfumato il passaggio in C1 al Siena per alcune divergenze economiche

VALENZA

La Valenzana ha un «nuovo» giocatore: è il trequartista Giuseppe Misso, classe 1973, cresciuto nelle giovanili del Milan e con trascorsi in diverse squadre professionistiche. Non è uno scherzo, Misso ritorna clamorosamente la maglia rossoblù. Il suo passaggio al Siena, capolista di serie C1, che aveva suscitato scalpore, è infatti sfumato: la mezzala non ha raggiunto l'accordo col club toscano, malgrado la mediazione dell'allenatore Sala, che intendeva riavere con sè il centrocampista tanto apprezzato nel Voghera.

Per la Valenzana, è come fosse un nuovo acquisto: «Prima era distratto dalle voci di mercato - conferma il dg Luigi Abbate -, dovrebbe rendere al massimo». Criticato per la posizione troppo arretrata, che gli impediva non solo di finalizzare ma anche di servire l'ultimo passaggio alle punte, Misso è atteso dai supporters, che sperano nei suoi gol per tentare l'inseguimento al Legnano. «Adesso che sa di poter di categoria solo con la Valenzana e non attraverso scambi di mercato, dovrebbe diventare il faro della squadra - commentano i tifosi rossoblù -. Ha capacità tecniche tali imporsi in serie C2 e da poter tornare trionfalmente in serie D».

Il rientro in organico di Misso fa tornare di grande attualità la caccia alla «lepre» Legnano. «Domenica può essere un turno significativo - dice il ds Ezio Maggi -. Se il Casale ci dà una e batte i lombardi, il finale di stagione potrà essere clamoroso». Naturalmente, la Valenzana deve fare risultato pieno nella trasferta di Romano Lombardo, prima di affrontare il terzo incomodo Pavia, in cui milita l'ex Nordi. «Il momento decisivo giungerà alla 7ª giornata, quando ospiteremo i primi della classe - assicura Maggi -, per quella data avremo ridotto le distanze, il miracolo potrebbe anche concretizzarsi». [r. c.]

Ettore Piracchini

TORTONA

Il Derthona affronta oggi al «Coppi» (ore 16) la Reggina: è un'amichevole di lusso, per palati fini. Gli stretti legami che legano la società bianconera a quella calabrese (una specie di gemellaggio che sposa gli interessi industriali del presidente Luigino Valsorda nel Sud quelli prettamente calcistici) hanno reso possibile questo prestigio evento. La Reggina ha impostato una «politica» di valorizzazione di giovani talenti: vi trovano spazio quelli del meridione anche molti che provengono dal centro e dal nord dell'Italia, che nella società Reggio Calabria sono tesserati, «allevati» con grande cura, ma che poi devono trovare sbocchi agonistici, la possibilità di «farsi le ossa». C'è l'esigenza di trovare società-satellite che sappiano farli maturare.

Non è dunque un caso che nel Derthona giochino attualmente ben sette giovani che la Reggina ha dato in prestito: spiccano Del l'Acqua, Priolo e Cester, l'ultimo arrivato, tutti Under 20 che stanno entusiasmando il pubblico bianconero. Giocatori esperti come Barbieri (straordinaria e piena di passione la sua stagione), Felice, Paladin li hanno presi sotto le loro grandi ali e cercano di guidarli. Non sempre ci riescono: tutta questa pioggia di espulsioni (con inevitabili squalifiche) che da qualche tempo si abbatte sul Derthona, limitandone le possibilità di rincorrere Sestrese e Moncalieri, spiace soprattutto a Barbieri, che ha giocato quattro anni a Livorno e che quindi sa tutto dell'agonismo e che in campo non si risparmia dal primo all'ultimo minuto.

«Capisco che durante la gara arbitro ed avversari facciano tutto per innervosirti, di metterti i bastoni fra le ruote - dice l'ex vogherese -. Però, se perfino io riesco a resistere, col carattere che mi ritrovo, i compagni devono fare altrettanto. Non ci spaventano Sestrese e Moncalieri, dobbiamo solo ritrovare un po' di calma, perchè siamo forti e questo campionato possiamo ancora vincerlo». Tornando all'evento di oggi pomeriggio, la Reggina è da ieri in ritiro a Salice Terme, dove si fermerà fino a domenica mattina: poi partirà per Piacenza, dove l'attende una gara importantissima per la salvezza. Oggi al «Coppi» collauderà la formazione che giocherà in campionato al «Garilli». Altrettanto farà il Derthona, atteso ad una prova cruciale con l'Arzachena.

L'allenatore della Reggina, Franco Colomba, e il «gioiellino» Andrea Pirlo

In alto mare la formazione anti-Viareggio

Grigi, si ferma Scazzola ma recupera Montrone

Niente squalifica per il tecnico Colombo dopo l'espulsione subìta con la Biellese

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Giorni decisivi per conoscere l'entità dei guai fisici che attanagliano alcuni fra i giocatori grigi. Si attendono segnali confortanti dallo staff medico della società, perchè al momento l'Alessandria ha tutti gli attaccanti «out». Per Bonuccelli si profila, domani o al più tardi all'inizio della prossima settimana, l'intervento chirurgico per ricostruire il legamento crociato e il collaterale del ginocchio sinistro. Rimangono da risolvere i dubbi relativi a Romairone, uscito domenica a Biella dopo una ventina di minuti e che difficilmente potrà recuperare per la sfida casalinga contro il Viareggio. Il calciatore accusa una contrattura muscolare alla coscia destro. Per Montrone, invece, le premesse sembrano più favorevoli. L'ex patovino (distrazione alla coscia sinistra) oggi riprende ad allenarsi e, con le cautele del caso, dovrebbe tornare a disposizione del tecnico.

Discorso differente per Cristiano Scazzola da qualche settimana in perfette condizioni fisiche. Probabile lo stop di una settimana.

Mister Maselli, intanto, è pronto al ritorno in panchina dopo avere scontato la squalifica. E' stato invece graziato dal giudice sportivo il tecnico in seconda, Antonio Colombo, espulso a Biella ma non sanzionato con turni di sospensione. In campo con il Viareggio (che dovrà rinunciare a Valotti per squalifica) rientrerà dal primo minuto Giannoni, sua volta reduce da uno stop forzato. Sta compiendo progressi incoraggianti l'interno Catelli che, dopo il grave infortunio subito nell'amichevole del 30 luglio al «Moccagatta» contro la Ternana, si prepara da alcune settimane con puntiglio e regolarità con i compagni, disputando anche le partitelle. Può darsi che Catelli vada in panchina il 20 febbraio contro il Mantova o più probabilmente il turno successivo a Sesto San Giovanni.

Tony Colombo, il vice-Maselli

ARTI MARZIALI

Dopo il terzo posto a Sofia, il judoka novese vuole concedere il bis

Guido fa rotta verso l'Austria per la seconda «preolimpica»

VALENZA

Fa rotta sull'Austria il team azzurro del Judo, che tenta nuovo assalto alla roccaforte olimpica. In prima fila c'è il Luigi Guido, reduce dal successo di Sofia, dove nel primo torneo internazionale valido per l'accesso ai Giochi di Sidney ha conquistato il bronzo, perdendo solo dai incontri in programma: «Saltiamo Parigi, che era troppo a ridosso del torneo bulgaro, per puntare sulla manifestazione austriaca - spiega Guido -. Lì ho gareggiato una sola volta nel 1996, senza conseguire risultati significativi». A Sofia invece, ha funzionato il ricorso storico: tornato su quel «tatami», dove nel 1990 strappò il terzo posto, il novese si è ripetuto sfiorando l'affermazione clamorosa. Venti punti d'oro sulla via di Sidney. Il regolamento, infatti, concede l'accesso alle olimpiadi ai primi 9 atleti per categoria, mediante questa attribuzione di punti: 50 al primo, 30 al secondo e 20 al terzo classificato di ogni torneo internazionale.

Terza Olimpiade per Luigi Guido?

«Dopo l'Austria, le tappe successive sono a Monaco, Budapest e Praga - dice Guido -. Ma, con tutta probabilità ne salteremo qualcuna, per giungere al massimo della forma "Città di Roma". Qui, l'allievo di Mario Giardi vanta una tradizione invidiabile: era salito sul massimo gradino del podio nel 1993, giungendo terzo nei due anni successivi. «Ultimamente ho fatto grandi cose nella capitale - ammette il judoka azzurro -. Un discreto piazzamento risale al 1998, quando mi classificai quinto. Spero di fare decisamente meglio quest'anno». Il sorteggio di Sofia è una spinta notevole: «Sicuramente - commenta l'istruttore Mario Giardi - Gigi ha la possibilità di presentarsi in Austria con forza nervi distesi e una carica agonistica invidiabile». Al Ginnic Valenza era già pronta una maxifesta, poi è giunta la notizia che Guido, dalla Bulgaria, non sarebbe tornato a casa, facendo rotta direttamente su Roma per riprendere gli allenamenti. 19 febbraio, data d'inizio del torneo austriaco, è troppo vicino per rallentare preparazione: «Ci sarà tempo comunque, per fare festa - assicura Giardi -: per ora incrociamo le dita». L'istruttore aggiunge altro già prenotato il volo per Sidney, dove Guido potrebbe entrare nella leggenda del judo.

Prosegue lo scrutinio delle schede per i sondaggi promossi in provincia fra gli sportivi

«Golden Boys», la tappa a Martino

Record di voti per Michelon nel Campione del secolo

Boom di tagliandi per Benito Michelon. Il pugile alessandrino nel referendum «il campione del secolo» de «La Stampa» riceve 234 tagliandi, aggiudicandosi la tappa. Nello stesso sondaggio ottengono consensi sportivi di diverse discipline. Pier Paolo Martino, tuttora allenatore-giocatore di pallavolo, è beneficiario di consensi. Più staccata Lella Lombardi con 16 schede. Infine, otto segnalazioni a favore di Marcello Motto, di Casale, per il basket, sette per Alberto Fioretta, il campione casalese di motonautica recentemente deceduto, sei per l'indimenticato Fausto Coppi.

Nell'altro sondaggio, il «Golden Boys», leader di giornata è Matteo Martino che gioca nella squadra Esordienti dell'As Europa Alessandria. Alle sue spalle, Giancarlo Boidi (Giovanissimi Castellazzo) con 22 tagliandi e Cristiano Bassi (Juniores Viguzzolese), accreditato di 20 preferenze. Fausto Daglio tesserato per la società Audax Orione Tortona, formazione Allievi, riceve 17 preferenze, due in più di Diego Spiota, della squadra Juniores dello Strevi. Segue un gruppetto di qualche voto meno. Sono tutti atleti della categoria Giovanissimi. Manuel Vitale, che gioca nell'Ovada, è destinatario di dodici voti e precede di una lunghezza Luca Frino (Us Acqui) e Mattia Benzi (Gs Orti Alessandria). Ancora due campioncini in erba sono affiancati a quota dieci: si tratta di Diego Righetto, milita nella compagine Giovanissimi del Casale calcio, e Marco Fracchia dell'Aurora Alessandria. Infine, due preferenze ciascuno per i seguenti calciatori: Francesco Verza (Allievi Pgs Don Bosco Alessandria), Pier Luigi Cavalleri (Allievi Castellazzo) e Luca Cirucci (Juniores Castellazzo). I tagliandi possono essere spediti tramite posta, o recapitati direttamente a mano, in busta preferibilmente chiusa, agli uffici della redazione di Alessandria de «La Stampa», in piazza della Libertà, 15 (3° piano) aperti con il seguente orario: mattino dalle 9,30 alle 12,30; pomeriggio dalle 15,30 alle 19. [r. g.]

GIOVEDI' 10 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

PALLONE ELASTICO

Solo un team in serie C per il sodalizio vignalese

Lo sponsor riduce il budget e la Monferrina non fa la B

VIGNALE

La Pallonistica Monferrina rinuncia alla serie cadetta: la società presieduta da Giuseppino Coppo, che conserverà il nome di Nuova Elettrofer, non intende infatti prendere parte al prossimo campionato di di pallone elastico. L'assenza della compagine monferrina si desume dall'elenco dei ammessi ai tornei di A e B comunicati dalla Federazione Italiana di Pallone Elastico. Nel massimo torneo si daranno battaglia per il titolo tricolore: Albese, Monzo, Caragliese, Imperise, Maglianese, Monticelle-se, Pro Pieve, Pro Spigno, Ricca, Subalcuneo e Taggese, mentre in B si affronteranno: Atpe, Augusta '53, Canalese, Doglianese, Magliano Paschese, Roddinese, Spab e Taggese. «La è una scelta tecnica - dice il segretario della Pallonistica, Mauro Bellero -. Abbiamo deciso di non disputare il campionato cadetto in quanto impossibilitati a schierare giocatori in grado di offrire adeguate sicurezze». In effetti, lo sponsor Paolo Gaiero nei mesi scorsi aveva deciso di indirizzare gli sforzi maggiori nel volley (Spendibene, B1), per una formazione che sta dando grandi soddisfazioni agli sportivi casalesi. Tutta l'attenzione del balon sarà quindi sulla serie C1, per la quadretta composta da Dario Berruti, figlio del campionissimo Massimo, Alessandria, Renzo Bertola e Caloria. Lo scorso anno, questa formazione aveva raggiunto i playoff conquistando l'ottavo posto finale.

Nel 2000 si perseguirà la crescita fisica e tecnica, tenendo presente che si affronteranno tutto rispetto come Muratore (nel '99 in serie B con la Monferrina, protagonista però di una stagione), ma anche Barbero, Rizzolo e Ghione. Una seconda squadra vignalese prenderà parte al campionato di C2 ed avrà in organico Grasso, Galvagno, Severino e Sassone. [r. sa.]

AUTOMOBILISMO

Sarà un Under 23 guidare la monoposto in Formula Junior e nel Trofeo Aica

La Dusca prepara il «dopo Dubbini»

Un test a Monza per scegliere il pilota del Duemila

CASALE

Dopo la fantastica stagione '99, la Dusca sarà in via nella prossima Formula Junior di automobilismo. La scuderia casalese è pronta a difendere i titoli conquistati nei Trofei Cadetti ed Aica, ma dovrà fare a meno del pilota «principe», il bergamasco Federico Dubbini, dominatore lo scorso anno, che per motivi familiari ha smesso di correre. La Dusca quindi vagliando nuovi driver ai quali affidare il volante dell'unica monoposto in via. «Sabato 19 febbraio - dice Michele Durante, responsabile della scuderia casalese - si terrà il primo test a Monza con alcuni giovani piloti. E' nostra intenzione schierare un concorrente nella categoria Under 23».

A livello tecnico verrà utilizzato il motore Fire 1000, mentre il cambio sarà quello affidabile derivato Panda 30. L'annata inizierà ufficialmente domenica 11 marzo sulla pista «junior» di Monza con la prima prova del Trofeo Cadetti Pirelli, che proseguirà la domenica successiva in concomitanza con l'avvio del Trofeo Aica, per concludersi il 29 ottobre. Se fra i Cadetti si correrà interamente sui tracciati (junior e stradale) del circuito brianteo, l'Aica farà tappa anche sulle piste di Magione (30 aprile), Imola (4 giugno), Misano (16 luglio) e Varano de' Melegari (3 e 17 settembre). [r. sa.]

Anche senza Dubbini al volante, la Dusca è competitiva per la stagione 2000

PATTINAGGIO

Lezioni al venerdì sera

Il Gs Roller Go promuove corsi per i neofiti

ALESSANDRIA. Il Gruppo Sportivo Roller Go promuove una serie di corsi finalizzati a far apprendere ai neofiti i rudimenti del movimento con i pattini, allo scopo di avvicinare il maggior numero di persone a questa disciplina. I pattini in linea costituiscono ormai uno strumento di svago per tanti giovani: il Roller Go quindi, ogni venerdì dalle ore 21,00 alle 22,30 propone lezioni tenute, al pattinodromo comunale, da gruppi qualificati istruttori che si prodigheranno per avviare alla sana attività fisica ragazzi e adulti, oltre che per favorire il divertimento in compagnia. Chi fosse interessato ad apprendere le nozioni di base di questa disciplina, può contattare il numero telefonico 0131/240815: si prenderà confidenza con quello che, in molte metropoli congestionate dal traffico e con problemi vari di inquinamento e parcheggi, è ormai diventato un autentico mezzo di locomozione. [r. al.]

Exploit per il valenzano

Lorenzo Semino in Germania per i mondiali

ALESSANDRIA. Lorenzo Semino, 18 anni, nato a Tortona ma valenzano d'adozione, è uno dei due piemontesi che rappresenteranno l'Italia ai campionati del mondo juniores di snowboard, in programma in Germania a Bergtechsgaden. E' una soddisfazione personale per il giovane atleta ma anche importante riconoscimento per tutto il Gruppo Sportivo Alpini di Valenza. Gli allenatori Fabio Melotti ed Andrea Coppa, oltre che essere validi atleti con eccellenti risultati in Coppa Europa, sono riusciti, un paio d'anni di intensi allenamenti, a far crescere agonisticamente Semino fino a portarlo alle soglie della chiamata in azzurro. Anche nello sci alpino i ragazzi del Gs Alpini si stanno ben comportando: Alessio Coccolo, nell'ultima gara valida per il circuito provinciale, ha ottenuto il terzo posto assoluto. Crescono anche i cinque compagni di squadra, che hanno le carte in regola per emergere. [r. al.]

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV con la
di Astra CATEGORIA CONSUMI
in CEE
alle e sicurezza
ABS e scelta
tutti ina e 3 diretta

climatizzatore | Astra Club SW 27.900.000 28.900.000

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONC
Prezzi chiavi in mano esclusa. Offerte non cumulabili in corso.

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di emozioni.

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
op.....
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 10 Febbraio 2000 36
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.01
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.521 / 252 / 205

.....là
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale reversibile "Double"

IL TEMPO

DOPO IL VENTO DI IERI OGGI TORNANO LE NUVOLE E LA TEMPERATURA SCENDE

Il forte vento di caduta di ieri ha abbassato lo smog e allontanato le nuvole. Ma la perturbazione non ha ancora lasciato la regione ed è probabile che il maltempo arrivi oggi. Sono previste deboli precipitazioni sparse. La temperatura, che si è mantenuta negli ultimi giorni sopra le medie stagionali, è in diminuzione. Nelle zone di pianura si annunciano foschie serali.

ACCADDE OGGI

CON UN TRATTATO VIENE SCONFITTO IL VESCOVO DI TORINO

Il 10 febbraio 1200 nei prati di Mairano, località ai piedi della collina, presso Testona, all'aperto affinchè tutti potessero seguire l'incontro, si tenne un importante convegno diplomatico che servì per sancire la pace tra vicini [illegible]a e una sorta di carta della concordia tra il vescovo di Torino, il vescovo Arduino, i conti di Biandrate e le comunità di Chieri, Testona, Revigliasco, Asti e Vercelli. Da questo trattato uscì sconfitto il vescovo torinese come apparve chiaro nel 1204 quando i comuni [illegible] belligeranti di Torino, Chieri e Testona, si unirono. Il vescovo, abbandonato dai cittadini-vassalli, finì fuori dal gioco politico.

QUANTO MANCA A...

ENTRO LA FINE DI MARZO SARA' PRONTO L'ASCENSORE PER SALIRE SULLA MOLE

-50 giorni

Entro il 31 marzo si potrà [illegible]uovo ammirare Torino dall'alto della Mole. Come da promessa dell'Atm, infatti, in quella data dovrebbe entrare in funzione il nuovo ascensore in cristallo all'interno del monumento simbolo di Torino. Cabina trasparente, intelaiatura di acciaio nero, potrà trasportare 120 persone all'ora. La salita panoramica sarà «a cielo aperto» sino agli 85 metri del tempietto.

DOVE ANDARE

AL TEATRO NUOVO LA LUPA DI VERGA CON LA SAVIGNANO

Al Teatro Nuovo, per la rassegna «Il Gesto e l'Anima», questa sera, ore 20,45, va in scena «La Lupa», spettacolo di danza con musica e parole, protagonista Luciana Savignano. «La lupa» è la donna passionale creata da Giovanni Verga più di un secolo fa e interpretata da attrici [illegible] Anna Magnani a Monica Guerritore. Anche Luciana Savignano se ne è lasciata sedurre ed ha affrontato il personaggio facendone il suo nuovo cavallo di battaglia in uno spettacolo che è sulle scene [illegible] successo da quasi due anni in una lunga tournée.

Operazione di polizia porta alla luce il degrado degli stabilimenti abbandonati

I LUOGHI DA SALVARE

I capannoni vuoti di via Botticelli sono diventati il rifugio sicuro di tossici e disperati

Ci sono decine di stanze e anfratti E nessuno sa dire quali altri segreti restano da svelare

Una foto dall'alto dei vecchi capannoni di via Botticelli: lo stesso degrado sta divorando gli altri stabilimenti industriali in disuso

L'ex Alfa in mano ai pusher

Nella fabbrica la casa della droga

Lodovico Poletto

[illegible] questi immensi capannoni ora completamente distrutti, un tempo usciva materiale ferroviario: binari e locomotive. Oggi, lo stabilimento è diventato ricovero di disperati. Chi lo abita ha ricavato al suo interno stanze dotate di energia elettrica - rubata chissà dove - e acqua potabile, sottratta dalle condutture della rete idrica cittadina. Qualcuno ha costruito una palestra; gli attrezzi sono stati realizzati con materiale di recupero. A più riprese gli ingressi sono stati murati e i portoni saldati. Ma non c'è niente da fare: sotto le volte della Materferro [illegible] a vivere decine di persone.

VIA [illegible] Bustine di eroina già pronte per essere vendute, merce rubata per un valore di diversi milioni. Nella ex Fiat di via Valprato, angolo via Cigna, vigili urbani e polizia hanno trovato di tutto. L'ultimo controllo risale allo scorso anno; allora vennero fermati e identificati una cinquantina di clandestini. Altri riuscirono a fuggire all'arrivo della polizia.

VIA LANCIA. Qui sorge un altro stabilimento non più adoperato dalla Fiat. Al suo interno vivono [illegible]mini e [illegible] romeni e russi che hanno trasformato in una vera e propria comunità. Alcuni mesi fa, i vigili urbani del nucleo stranieri e nomadi trovarono merce rubata dai supermercati [illegible] rivenduta a Porta Palazzo.

CORSO VIGEVANO. Qui sorge un altro impianto industriale Fiat non più in funzione da parecchi anni. La fabbrica è stata a più riprese saccheggiata e devastata. Gli impianti elettrici [illegible] completamente smontanti e il rame rivenduto. «E' opera degli zingari» assicurano le forze dell'ordine.

[illegible]CHELLI. In corso Umbria, di fianco a palazzi abitati da centinaia di famiglie, sorge l'ex stabilimento adoperato fino a pochi anni fa. Oggi è il ricovero per decine di arabi e di africani. Incalcolabile il numero di segnalazioni giunte ai centralini delle forze dell'ordine nelle quali si parla di attività illecite all'interno. Nulla, però, è mai stato provato.

Colpo fallito

La banda del buco fa flop

La banda del buco voleva fare il colpo grosso l'altra notte: svaligiare due negozi in una volta sola, due locali vicini, stracolmi di merce facile da piazzare: pellicce e biancheria intima.

Lo avevano studiato bene [illegible] piano Radomir Banda, 18 anni compiuti un mese fa e Juro Karan, 30 anni, entrambi croati, arrivati clandestinamente in Italia la scorsa estate. Il loro obiettivo era il negozio di pellicce di [illegible]ia San Quintino. Per arrivarci, senza dare troppo nell'occhio, hanno deciso di passare da un negozio vuoto - lontano poche vetrine - scavare un buco nella parete, attraversare e svaligiare un altro esercizio commerciale e quindi dare l'assalto al loro vero obiettivo. Ma gli è andata male. Quando ormai pensavano di avercela fatta è arrivata la polizia. I due sono riusciti a mettere in salvo la refurtiva ma non a sfuggire all'arresto.

Tutto è successo nella notte tra domenica e lunedì in via San Quintino angolo via Arsenale. Radomir Bonda e Juro Karan hanno lavorato sodo per aprire, con martello e scalpello, il primo varco nel muro ed entrare in merceria. Al buio si sono dati da fare portando via dagli scaffali corsetti, biancheria intima, costumi da bagno per decine di milioni. La merce esposta in vetrina, invece, non l'hanno neppure sfiorata: avrebbero corso il rischio di insospettire i passanti. A metà lavoro sono andati [illegible] nascondere la refurtiva e, quindi, sono tornati a scavare. Ma quei colpi secchi contro il muro hanno finito per attirare l'attenzione del[illegible] gente della zona. Qualcuno ha deciso di chiamare la polizia. Gli agenti hanno controllato dall'esterno senza trovare nulla di anormale. Poi hanno avvisato i proprietari dei negozi: «Dalla strada sembra tutto perfettamente a posto, ma sarebbe meglio se veniste a dare un'occhiata...». Pochi minuti dopo i due ladri erano già in manette.

Smog in calo

Oggi torna il giovedì del polmone

Il forte vento che ha spirato quasi per l'intera giornata di ieri ha regalato ai torinesi una boccata di aria pura. Il föehn è riuscito a spazzare via gran parte dello smog e finalmente le centraline dell'Arpa hanno registrato dati di inquinamento al di sotto dei livelli di attenzione: 160 microgrammi di biossido d'azoto al metro cubo. Resta preoccupante, invece, la situazione delle micropolveri Pm 10. I campionamenti di lunedì riferiscono di una concentrazione che l'Assessorato all'Ambiente considera altissima: 185 microgrammi al metro cubo, a fronte di una soglia delle norme europee di 75 mcg.

«E' la controprova che il blocco di domenica è servito - commenta l'assessore Rutter - anche perché quel giorno, in totale assenza di vento, il valore del biossido d'azoto è stato molto più basso di oggi (ieri, ndr.)». In attesa di sapere se la giunta comunale deciderà di fermare i veicoli anche domenica 20 febbraio, l'Assessorato all'Ambiente ha chiesto all'Amiat di bagnare le strade per eliminare le polveri all'altezza del pedone, anche se lo stesso Rutter confessa che si tratta solo di un provvedimento-tampone.

Oggi, intanto, è di nuovo il turno del «Giovedì del polmone», questa volta esteso anche al territorio comunale di Moncalieri (ad eccezione della fascia collinare e delle borgate Tagliaferro, Palera, Tetti Piatti, Tetti Sapini, Tetti Rolle e Bauducchi). Le vetture non catalizzate dovranno fermarsi fra le 9 e le 13 e fra le 16 e le 19, in caso contrario rischieranno una multa di 121.400 lire.

Gli automobilisti devono fare molta attenzione perché il provvedimento interessa anche alcune vetture con marmitta catalitica, precisamente quelle immatricolate fino al 31 dicembre 1992. Rutter consiglia di controllare il libretto, perché queste macchine possono circolare soltanto se sono conformi con la direttiva Cee 91/441. Via libera invece per le auto immatricolate dal 1° gennaio '93 in poi. **(g. bal.)**

IN MODEL[illegible] DI ARCHITETTURA
ADIACENTE Largo ORBASSANO - C.so Rosselli n. 91 bis 8 e n. 99/7
ULTIMI ALLOGGI
• 1° PIANO - 55 mq. Soggiorno con angolo cottura - camera - bagno terrazzino
• 5° PIANO - 103 mq. soggiorno - cucina 2 camere - 2 bagni terrazzino
• 5° PIANO - 115 mq. soggiorno - cucina 3 camere - 2 bagni terrazzino
FINITURE DI[illegible]
CONSEGNA CHIAVI PRIMAVERA 2000
[illegible]30 ALLE 12.30
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 011.53.40.95

Boom di richieste all'ente turismo neozelandese

Tutti pazzi per Luna Rossa

Giovanna Favro

TUTTI matti per Luna Rossa. Non si tratta solo di migliaia di occhi incollati al video, la notte. C'è chi fa di più. In vista della sfida finale, centina[illegible] di italiani sono in partenza per Auckland, per unire alla passione per la vela una vacanza da sogno dall'altra parte del mondo. Non tutti sanno, però, che il crocevia nazionale dei viaggi per «il Paese della lunga nuvola bianca» passa da Torino: da via Cesare Lombroso 26, dove sono gli uffici della «Adam & Partner», in questi giorni presi d'assalto da decine di fax e telefonate di tour operators e «velomani» più o meno improvvisati. Motivo? E' l'unica sede italiana che opera per conto dell'en[illegible] per il turismo neozelandese.

Grande come l'Italia, ma con appena 3 milioni d'abitanti (e 50 milioni di pecore), la Nuova Zelanda offre natura incontaminata e paesaggi da favola: dai ghiacciai ai vulcani, dai geyser ai fiordi, dai grandi laghi alla foresta pluviale. Vittoria Chiappero e Laura Marchesi, responsabili della «Adam & Partners», promuovono in Italia, in esclusiva, anche Malta, Hong Kong e la Giordania: «Luna Rossa ha, tra i tanti meriti, anche quello d'aver avvicinato la Nuova Zelanda all'Italia, accorciando tanto le distanze che ormai se ne parla [illegible] tutti i bar della Penisola. E raggiungerla non [illegible]sto quanto si crede: 3 milioni, ad esempio, bastano per il volo aereo e l'affitto di un camper per 15 giorni».

Se parecchi tour operators hanno messo a punto specifici «pacchetti Luna Rossa», gli uffici di via Lombroso sono subissati di richieste d'informazioni: «Le telefonate sono salite del 50 per cento, mentre gli italiani che già si trovano laggiù sono già aumentati del 15-20%». Una curiosità: Laura&Vittoria raccontano che «per la Nuova Zelanda, così come per tutti i Paesi del mondo, il turista italiano è particolarmen[illegible] ambito, perché quand'è in [illegible] spende molto. I nostri 6800 connazionali (ma la tendenza è di costante aumento!) che ogni anno volano a Wellington "rendono" addirittura più dei ben 19 mila olandesi che vi trascorrono analoghi periodi di vacanza, perché il viaggio dell'olandese-tipo è al risparmio».

Verso il «Paese della lunga nuvola bianca» è volata a novembre, per il [illegible] di nozze, la figlia [illegible] re [illegible] caffè Francesco Lavazza, pare proprio perché il marito, appassionato di vela, voleva seguire le prime gare di Luna Rossa. Ma quanto costa un posticino in barca per le regate finali? «Noi non vendiamo pacchetti turistici, forniamo solo informazioni». Da Milano, un operatore specializzato sciorina i prezzi del «Pacchetto America's Cup», che «stiamo vendendo come il pane»: 3 milioni e mezzo per 11 giorni [illegible]mprensivi di volo e hotel a 4 stelle. Per chi vuole aggiungere la barca con skipper italiano accanto al campo di regata, c'è un «extra» salato: il costo è di 400 dollari al giorno.

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
vendita promozionale
dal 20% al 30%
il marchio
GIORGIO MONTEVERDI [illegible]
è distribuito esclusivamente in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE [illegible]
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
EFF. COM. Dal 07/02/2000 al 20/02/2000

Fanno discutere le voci che l'ex commissario Ue ritiri la propria candidatura

Sulle regionali l'incognita Bonino

Forza Italia spera nell'intesa

Maurizio Tropeano

Nei palazzi del potere subalpino candidati presidenti e segretari di partito stanno sfogliando la margherita che porta il nome di Emma Bonino. Che farà l'ex commissario europeo? Si presenta contro Livia Turco e Enzo Ghigo o invece, insieme a Pannella firma un accordo con Silvio Berlusconi e si ritira dalla competizione appoggiando il candidato del Polo, cioè il presidente uscente Enzo Ghigo? Una cosa è certa. Dopo mesi di incomunicabilità, a Roma Marco Pannella e il Cavaliere si sono incontrati. Un pranzo di tre ore. Il risultato? «In questo fine settimana inizieremo la raccolta delle firme per presentare la nostra lista. A metà della prossima settimana ci sarà la presentazione ufficiale dei candidati»; spiega Carmelo Palma, ex consigliere comunale antiproibizionista, e numero 2 nella lista dopo la Bonino.

Dunque la macchina organizzativa dei radicali va avanti senza però chiudere le porte in faccia a Forza Italia, anzi. Per trovare un accordo c'è ancora tempo. Gli annusamenti e i messaggi vanno avanti. Ieri prima dell'incontro sul Foglio è uscita una pagina a pagamento dove oltre a chiedere a tutti gli italiani una «testimonianza in denaro» per continuare «nella nostra radicalità alternativa di rivoluzione sociale prima ancora che politica», si fa appello al Polo e a Berlusconi per «arrestare il loro degrado di forza della rivoluzione liberale e liberista, sperata insieme per poco più di un attimo, a palude vetero-partitocratica».

Ma dentro il Polo non tutti sono convinti della necessità di sottoscrivere un accordo a tutti i costi. Pierferdinando Casini, segretario nazionale del Ccd, spiega: «Il Polo non può essere solo un cartello di no: anti-sinistra, anti-comunista, anti-D'Alema. Il Polo, se vince, dev'essere in grado di governare il Paese ed io mi chiedo come possano essere compatibili i programmi della Lista Bonino, che sospinge il Paese alla deriva referenderia, con quelli del Polo delle Libertà». A Torino per un convegno organizzato dal segretario regionale, Tomaso Zanoletti, dall'assessore Franco Maria Botta e dal capogruppo in Regione, Antonello Angeleri, Casini è preoccupato da un eventuale effetto boomerang: «Noi siamo impegnati come nessun altro ad allargare il Polo ma non vorrei che ci facessimo prendere dal panico di volere, comunque, mettere insieme qualcosa contro la sinistra, perché in questo modo rischiamo, invece, di farle un regalo». E da questo punto di vista è «inaccettabile il metodo dei radicali che esercitano un ricatto politico permanente nei confronti del Polo. Ci viene detto che le alleanze per le Regionali si fanno solo a certe condizioni altrimenti ci fanno perdere le elezioni. L'alleanza tra forze si fa con una premessa di fondo: il rispetto reciproco. Questo modo di ragionare ricattatorio non ci piace».

Nessun ostacolo, invece, arriva dalla Lega Nord, l'altro partito che sta trattando con Berlusconi e con le altre formazioni del centro-destra un accordo politico ed elettorale. Spiega Bernardino Bosio, segretario regionale: «Al momento, in Piemonte, non è previsto ingresso della Lista Bonino. Valuteremo senza pregiudizi eventuali proposte».

E Bosio spiega anche che non ci sono novità nelle trattative tra Polo e Lega: «Non sono né motivi ostativi né condizioni particolari per accelerare l'intesa».

Dal centrosinistra, intanto, arriva un vero e proprio siluro all'ipotesi di intesa tra la Bonino e il Polo: «Mi è difficile crederci» - spiega il segretario regionale dei Ds. Poi Pietro Marcenaro attacca: «Ghigo, Bonino, Borghezio, Bosio, Ghiglia, Martinat: solo chi non conosce e non stima la nostra Regione può pensare che il Piemonte possa ingurgitare un simile intruglio». Conclude: «C'è un limite nella politica anche per gli avventurieri più spericolati: chi l'oltrepassa, misurerà nel voto la maturità e l'intelligenza dei cittadini». Parole durissime che Marcenaro ripete senza esitazione.

Nel centrosinistra, intanto, il Pri piemontese ha confermato il sostegno a Livia Turco. Lo affermano, in una nota, i segretari regionale e torinese, Emilio Lombardi e Nino Cesmundo, replicando ai consiglieri nazionali piemontesi del partito che lunedì sera avevano bocciato le trattative avviate fino a quel momento. Due le ipotesi per le liste: o partecipazione alla lista Margherita con Ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano e Democratici (se ci stanno) o lista con lo Sdi. I Socialisti Democratici, infatti, hanno deciso di scendere in campo con il proprio simbolo.

Berlusconi promuove lo spot

Promosso. Lo spot televisivo del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, ha superato a pieni voti l'esame di Silvio Berlusconi. Il video, realizzato da Silvano Guidone, il pubblicitario che ha ideato lo spot di Nino Manfredi per una ditta di caffè, è stato visionato nei giorni scorsi ad Arcore. Ghigo ne fa un punto d'onore: «E' stato molto apprezzato dal Cavaliere sia dal punto di vista delle comunicazione che della tecnica di realizzazione». E il presidente nazionale di Forza Italia ha anche deciso di prendere a modello per la campagna elettorale nelle altre regioni i mega-manifesti che Ghigo ha fatto affiggere in giro per il Piemonte. La replica di Livia Turco, candidata del centrosinistra, arriva domani quando verrà inaugurato ufficialmente l'ufficio elettorale di via Po 12 e saranno presentati i manifesti e gli altri strumenti di propaganda.

La candidatura di Emma Bonino tiene banco nella discussione politica

I radicali piemontesi «Da sabato comincia la raccolta delle firme»

La nomina di Castri

Teatro Stabile i ds all'attacco delle banche

Tst, atto terzo: i diesse se la prendono con i portavoce delle Fondazioni Crt - Sanpaolo per l'elezione del direttore Massimo Castri. In effetti, lunedì sera, da loro sono arrivati due voti - quattro (si sono aggiunti a quelli del presidente Agostino Re Rebaudengo e del consigliere Manuela Lambertii) Il disagio dei dirigenti della Quercia deriva, in particolare, dall'atteggiamento ondivago del consigliere Giovanni Ayassot, della Crt (il Sanpaolo è rappresentato da Flavio Dezzani), perché in un consiglio d'amministrazione si era dimostrato più favorevole a Gabriele Vacis e il giorno della decisione avrebbe anticipato la contrarietà a votare senza la presenza di esponenti di Comune e Provincia. Ayassot ha deciso di fare il contrario dopo aver appreso alcune novità sulle candidature, compresa la lettera-contenzioso del Laboratorio Settimo, di cui Vacis è fondatore.

«Le banche hanno giocato un insolito ruolo politico - dichiarano il segretario provinciale ds Alberto Nigra e il capogruppo Beppe Borgogno - non aggiungendosi alla decisione degli enti. Ma sostituendosi a essi». Ora auspicano di comportamento anche attraverso i finanziamenti delle attività del Tst»

Castri

Al presidente Re Rebaudengo, i diessini ribadiscono che «l'impostazione è stata sbagliata e viziata in partenza», e sottolineano che l'unico a presentare il programma è stato Gabriele Vacis, senza nulla togliere a Castri «per capacità e stima».

Suona diversamente la campana del «centro» del centro-sinistra. Dice Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino, dei Democratici: «Sono sorpreso dalle interferenze partitiche, dai paletti messi sulla strada dello Stabile. Il Cda doveva essere aiutato a scegliere con serenità».

Squilla a festa, invece, il telefono dell'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo: «Mi chiamano da tutt'Italia, si complimentano per la nomina di Castri, una scelta eccellente, alta, come lo sarebbe stata quella di Vacis. L'ultimo a compiacersi per un incarico che farà crescere Torino e consentirà al Tst di puntare in alto è stato il presidente del Museo del Cinema, il prof. Ricciardi». L'assessore condivide l'operato di Re Rebaudengo e dei consiglieri che lunedì hanno votato, pur in assenza di tre colleghi. «Il sindaco Castellani ci aveva riuniti quindici giorni fa. Con saggezza ed equilibrio aveva detto al cda di "spoliticizzare" le candidature, "lasciate perdere Ulivo e Polo, scegliete in piena e totale autonomia", io - aggiunge Leo - mi sono ben guardato da influenzare qualcuno, e sarebbe stato difficile condizionare chi rappresenta le Fondazioni». Leo preferiva l'unanimità, «ma un consigliere (Boursier) ha abbandonato, un altro (Bresso) è stato contattato al telefono e il terzo (Barberis) non sarebbe stato a Torino prima del 24, troppo tardi». Una risposta alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che ha minacciato di ridurre i fondi allo Stabile: «Non ha senso istituzionale - commenta Leo -. Io non fui consultato per l'elezione del sovrintendente del Regio, Vergnano, mentre ora la Regione ha raddoppiato il contributo, da 2 a 4,3 miliardi». [l. b.]

Denuncia di Costa

«Sono a rischio i finanziamenti ai disoccupati»

Giuseppe Sangiorgio

Torino rischia di perdere circa 700 miliardi di finanziamenti dell'Unione europea: cento ogni dodici mesi, per sette anni. Lo denuncia l'europarlamentare Raffaele Costa che, per avere notizie aggiornate, ha presentato un'interrogazione alla Commissione di Strasburgo e al ministero del Tesoro. I fondi, definiti «strutturali», destinati 4 mila miliardi all'Italia, dal 2000 al 2006. Dei quali circa 1700 a zone del Piemonte inserite nell'«Obiettivo 2», in aree a «declino economico».

Ed ecco il punto: la proposta per l'Italia - e quindi per Torino - è arrivata all'Unione europea, ma non è stata ritenuta «ammissibile» dalla Commissione, perché i dati del capoluogo del Piemonte, relativi alla disoccupazione nel triennio 1995-1997 - periodo deciso, peraltro, dai Capi di governo dei 15 Paesi Ue - sarebbero sufficienti a giustificare gli aiuti, a meno che, nel conteggio, non siano inseriti i cassintegrati. Soluzione che Bruxelles non condivide.

Osserva Costa: «Se fossero state trasmesse altre più recenti, per esempio quelle che vanno dal 1996 al 1998, non avremmo problemi: buona parte della città e del hinterland rientrerebbero nella cosiddetta zonizzazione». Di qui le interrogazioni urgenti dell'esponente di Forza Italia per sollecitare il governo italiano a muoversi con maggior determinazione e per sapere se vi siano altri ostacoli per la distribuzione dei fondi anche a vantaggio del capoluogo subalpino. Con un appello rivolto agli imprenditori, al Comune e all'amministrazione di Palazzo Cisterna, affinché, collaborando con la Regione (che si è già mossa in modo deciso), evitino che quei miliardi siano ripartiti fra le altre Province del Piemonte, escludendo Torino.

Costa

Una questione «spinosa», su cui Comune e Provincia, «giuridicamente, non hanno voce in capitolo, perché il rapporto diretto è fra Regione, ministero del Tesoro e Unione europea. Dice Gilberto Pichetto, assessore all'Industria nella giunta guidata da Enzo Ghigo: «Torino e provincia contano complessivamente oltre due milioni di abitanti. Quindi, stando al meccanismo che regola questi finanziamenti, se fossero ammessi ai "fondi strutturali" Ue, darebbero automaticamente validità all'intero pacchetto nazionale». Riequilibrando - e «sempre l'assessore Pichetto a dirlo - «i territori che non sono stati giudicati idonei perché il declino coinvolge solo in parte le loro province».

Secondo l'assessore regionale, per questi motivi, l'Unione europea escluderebbe dai benefici finanziari sette Regioni del Centro-Nord, che - avendone come depresse - non potrebbero ottenere fondi. «Inserendo Torino e provincia, le "salveremmo"», conclude l'assessore precisando: «Ci siamo più volte incontrati - il ministro Amato la trattativa con l'Ue è aperta, speriamo che vada a buon fine».

Il provvedimento deciso da Roma con l'obiettivo di rinforzare le sedi dove sarà decentrata l'attività giudiziaria

Tagli al personale, e i magistrati insorgono

Il presidente del tribunale: è un insulto

Nino Pietropinto

Il ministero propone una riduzione secca di giudici e personale amministrativo e i vertici del tribunale insorgono. Anche il presidente Mario Garavelli perde il suo abituale aplomb. Spara a zero contro il progetto romano e non esclude un gesto clamoroso come le sue dimissioni. «Siamo già in crisi, da anni facciamo i salti mortali per tamponare le falle che si aprono nella navigazione travagliata dei nostri uffici. Si faceva già fatica a tener calme le acque con gli impiegati sempre sotto organico. Ora ci arriva quest'ultima mazzata. Hanno deciso di toglierci 14 magistrati e 76 impiegati».

Una delle leggi del pacchetto di riforma del giudice prevede che il tribunale di Torino ceda una parte del territorio finora di competenza agli uffici giudiziari che lo circondano. Come Pinerolo, Ivrea, Alba, Asti, Chivasso. «Lo scopo è rendere più "magro" Torino a vantaggio dei tribunali vicini. Alleggerire il peso del centro e allargare la competenza della periferia. Un'idea che è prevalsa sull'altra di creare due distinti tribunali come a Roma, Napoli». Spiega il presidente Garavelli: «Si poteva prevedere che assieme al territorio avremmo ceduto anche del personale. Ma quello che hanno deciso a Roma è una cosa che non sta né in cielo né in terra, non c'è proporzione, è un insulto». Garavelli non è solo in questa guerra contro Roma. Fulmini si preannunciano anche dalla Procura, dai sindacati dei dipendenti.

I giudici scendono da 167 a 158. Nove in meno, quanti bastano a costituire una sezione. In Procura sono 5 in meno. Ma la botta tremenda arriva con il personale degli uffici: 45 in meno in tribunale (da 539 a 494) e 31 in Procura (da 289 a 258). Cifre che mandano in bestia il presidente Garavelli, normalmente una persona paziente. Costretto a mediare da anni tra mille difficoltà, con funzionari, assistenti, dattilografi sempre sul piede di guerra per le condizioni di lavoro. E in questo periodo pronti a riprendere l'ascia di guerra. Ci sono già tante difficoltà negli uffici: i continui e schizofrenici cambiamenti con uffici che prima si unificano e poi si separano, tutto all'insegna dell'improvvisazione e della precarietà ha lasciato il segno tra i dipendenti sempre più esasperati.

Aggiunge Garavelli: «E' vero che siamo "dimagriti", che alcuni paesi sono passati ad altri tribunali. Ma la riduzione imposta a noi è eccessiva. Anche accettando i calcoli romani il tribunale avrebbe dovuto cedere 25 e non 45 persone. E poi che senso ha rinforzare uffici giudiziari che in epoca non certo remota si voleva abolire perché c'era poco lavoro? Chi ha fatto puramente calcoli aritmetici nel rapporto popolazione-magistrati dimostra di non avere le idee chiare, per usare un eufemismo. I grandi processi di mafia, che impegnano decine di persone, tra giudici e personale si fanno a Torino, non certo in provincia. I gravi problemi della società si scaricano in primo luogo sulla metropoli». Garavelli mette da parte per un attimo la forte delusione, abbozza anche una battuta: «Non ci resta che piangere». E conclude: «Prima si fanno tanti complimenti perché siamo tra i tribunali più efficienti. Poi ci ricambiano così. A volte viene voglia di alzare le braccia».

Il presidente del tribunale **Mario Garavelli** è in polemica con la decisione di tagliare i posti in organico a Torino. Ma la sua posizione non è certo isolata all'interno della magistratura, dove il malumore sta crescendo

Il presidente Garavelli pronto a dimettersi «Sono stati fatti calcoli puramente aritmetici senza tenere conto delle reali esigenze dei nostri uffici»

Un lavoro subito. È un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising di [illegible] e [illegible] sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-955500

(dal lunedì al venerdì h. 9/14-18)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Sui corsi dei mercati resta una sporcizia da Terzo Mondo» - «La bocciofila di via Lanzo mai aperta al pubblico» - «A Chivasso biglietteria Fs chiusa» - «Una ragazza russa cerca nuovi amici a Torino»

Un lettore ci scrive:

«Vivo da molti anni negli Stati Uniti, ma passo dall'Italia, ed in particolare da Torino, spesso. Quando sono qui, abito in corso Svizzera, dove c'è tutti i giorni mercato. Così come in corso Racconigi ed in molte altre parti della città. Se, come cittadino, buttassi la pattumiera sulla strada dove si tiene il mercato, penso che sarei considerato un incivile. Ci sarebbero reazioni da parte dei miei vicini e ad un certo punto, voglio sperare, multe. Ciò malgrado, tutti i commercianti del mercato lasciano quintali di pattume per terra. Sono cassette della frutta, verdura avariata, attaccapanni di plastica, scatole, e qualunque altro avanzi, bellamente sparsi per il controviale in attesa di essere spazzati dagli addetti della nettezza. Ma soprattutto ed oltre a tutto ciò, lasciano anche sacchetti di plastica e di carta. Inutile dire che con solo un po' di vento, molti di questi rifiuti percorrono anche centinaia di metri, disperdendosi per le strade. L'ho visto e fotografato personalmente. Per non parlare della puzza che mi ricorda molto da vicino l'India ed altri Paesi Terzo Mondo che conosco bene. Mi chiedo quale sia la difficoltà da parte dell'amministrazione nel fare osservare un minimo di principio di civiltà e chiedere agli ambulanti di mettere i propri rifiuti in cassonetti che ovviamente il comune dovrebbe fornire».

Giorgio Cappabianca

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da anni in via Lanzo 146 è stata ristrutturata una costruzione destinata a bocciofila con impiego di molto denaro pubblico. Ultimati i lavori non è mai stata inaugurata. Dai vetri si scorge l'interno vuoto silenzioso, ricoperto di ragnatele. Gli anziani del quartiere hanno pur sempre i marciapiedi per le loro relazioni e il tempo libero... peccato, perché hanno pagato anche loro. La primavera scorsa la struttura è stata "arricchita" di un bellissimo campo calcetto costruito in piena regola, dove naturalmente mai nessuno ha messo piede. Come per gli anziani anche per i ragazzi l'alternativa sono le panchine. Riteniamo di aver pieno diritto ad una esauriente spiegazione, oltre ad una immediata attivazione del complesso sportivo pagato ormai da tempo».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa mi è capitato di prendere il treno delle 21,14 per Milano Centrale in partenza da Chivasso (Torino). Con mia somma sorpresa ho scoperto che, essendo la biglietteria chiusa e non essendoci alcuna macchina erogatrice di biglietti, sarei stata sicuramente multata dal controllore in quanto sprovvista di biglietto. E' l'ennesima beffa ai danni di noi utenti: nessun avviso scritto che la biglietteria chiude ad una certa ora e, soprattutto, nessuna macchinetta sostitutiva. Ma l'assurdo sta nel multare una persona senza perché sprovvista di biglietto, senza perché non viene data la possibilità di comprarlo!

«Mi chiedo, quindi, che costi alla Direzione ferroviaria ed allo stesso Comune di Chivasso sopperire alla carenza di personale nelle fasce serali (e notturne) con una macchinetta automatica! Il paradosso sta, poi, nell'ammontare della multa: L. 5000 se la stazione è aperta, L. 10.000 se è chiusa! Così, una tratta serale Chivasso-Milano dal costo di L. 10.500 può anche costare il doppio a causa della multa dovuta all'assenza di una biglietteria presso la stazione! Tanto vale chiuderla... almeno così si prende in giro la gente.

«Mi chiedo, inoltre, se sia il caso di multare i passeggeri che, come la sottoscritta, non possono - e mi preme ripeterlo, perché non gli si dà la possibilità - acquistare il regolare biglietto! Non basterebbe comprare il biglietto sul treno senza che il controllore, nei casi di biglietterie chiuse, riscuota anche l'assurda sanzione? Sicuramente con questo sistema si invoglia molta gente a viaggiare senza biglietto nella speranza di poterla fare franca».

Manuela Savini

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza russa di 26 anni. Sono stata l'anno scorso in Italia per una vacanza e mi sono innamorata del vostro bel Paese. Ho visto Torino ed è una città stupenda, della quale ho ricordi molto piacevoli, soprattutto per la cortesia e la gentilezza dei suoi abitanti.

«Vorrei, per questo, se possibile corrispondere in inglese con ragazzi italiani per mantenere rapporti con questo Paese. Il mio indirizzo è:

Irene Zhukova
Flat 57 Ignatova str, 29
350061 Krasnodar (Russia)

specchiotempi@lastampa.it

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

1 SABATO 15 GENNAIO
Renato Patrito, [illegible] padre Baldassarre e la fidanzata Doriana Zappata partono da Casalis, destinazione Corfù. Devono ritirare una barca a vela comprata in Turchia e portarla a Imperia.

2 LUNEDI' 17 GENNAIO
La barca "Deli Sarpa" lascia il porto di Corfù. A bordo, oltre ai tre torinesi, ci sono tre marinai greci. Doriana telefona alla madre: «Arriviamo mercoledì mattina»

3 VENERDI' 21 GENNAIO
Nessuna notizia dell'imbarcazione che sarebbe dovuta arrivare 48 ore prima, né dell'equipaggio. [illegible] segretaria di Renato Patrito presenta una denuncia [illegible] scomparsa.

4 LUNEDI' 24 GENNAIO
Anche la famiglia Zappata presenta denuncia alla procura di Torino. Scattano le ricerche. Si mobilita una task force italo-greca che perlustra il mare al largo di Corfù.

5 MERCOLEDI'
[illegible] avvista i resti di una barca affondata, [illegible]0 miglia a Sud di Corfù. Il pilota sostiene che sull'acqua galleggia un cadavere. Vengono recuperati un sacco di juta e dei parabordi

6 MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO
Dopo una settimana di inutili ricerche, il comando generale delle Capitanerie di porto decide, d'accordo con la magistratura, di sospendere le operazioni a Corfù.

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito [illegible] miglia a Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario» o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

> Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avarie al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana [illegible]. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di [illegible] parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia [illegible] in fondo al mare, ma [illegible] penso di [illegible]. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero [illegible] si trova a Corfù, ma in Turchia. E' [illegible] che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, [illegible] credo, è davvero difficile andare avanti». (g. lon.)

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo [illegible] nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto [illegible] di assistenza tecnica e [illegible] ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione [illegible] le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores [illegible] recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate e specifici progetti [illegible] settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza». [m. lup.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, [illegible] commissione di Vittorio Amedeo S[illegible] Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in [illegible]ione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del [illegible] di oltre un miliardo e [illegible] milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate [illegible] Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1946.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi [illegible]. Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non [illegible] ancora nessuna decisione in merito». [m. lup.]

Abbonatevi a LA STAMPA

PARRUCCHIERE A DOMICILIO
Uomo/donna
Professionalità/serietà
Coiffeur c.so Francia 9 - Torino
Tel. 011.4344607 - 0349. 8176915

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI A [illegible] ONESTI
FUNERALE CLASSICO 2.500.000
[illegible] LUSSO 3.900.000
*Il prezzo comprende: bara in legno a scelta tra numerosi modelli (anche in preziose radiche di noce), imbottitura in raso, disbrigo di [illegible] pratiche, [illegible] accompagnamento con autofunebri M[illegible] TASSE LUSSO.
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATUITA 800.251645 24 ORE SU 24

LA NUOVA CAMICERIA A TORINO È
CRAVATTE
l'Armadio della Camicia
ACCESSORI
FERRE
KENZO
VALENTINO
Per un San Valentino
da ricordare un regalo unico
con le nostre proposte moda!
L'ottima la nostra vendita promozionale con sconti dal 20% al 30%
C.so Vercelli, [illegible] - Tel. 011.28.51.68

SABET & Company
DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO
PERCHE' ACCONTENTARSI
angolo

14ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
LEONARDO
STASERA
Giuliana Ukmar
TI VUOI BENE DIMMI DI NO
Teatro [illegible] Via Madama Cristina, 71 Torino
[illegible] 17.45 [illegible] GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
AIDA
Info 011 8394813 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it • centroscienza@extramuseum.it

Nonostante la ripresa gli esuberi in Torino e provincia sarebbero duemila

Sfila l'amarezza dei lavoratori

In corteo operai Gft e Snos

Marina Cassi

Due cortei in una sola mattinata in difesa di posti di lavoro a altissimo rischio; malgrado la ripresa del ciclo economico nelle ultime settimane a Torino e in provincia sono molte le aziende a denunciare esuberi e oltre duemila lavoratori rischiano di ritrovarsi disoccupati.

C'è ironia e tanta rabbia nel corteo dei dipendenti del Gft (ora di proprietà dell'Hdp di Maurizio Romiti), l'ex azienda leader in Europa, che ora potrebbe ritrovarsi con 6-700 esuberi. I cartelli che punteggiano la manifestazione di circa 700 persone sono polemici e raccontano la storia del gruppo: «La finanziaria Hdp in Borsa va sù e i posti di lavoro vanno giù», «I lavoratori non sono più di moda?», «Basta licenziamenti: 5500 dipendenti nel 1992, 2150 oggi, 800 domani. E dopodomani?».

Il corteo parte da piazza Statuto, insieme ai lavoratori i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil, il gonfalone e il sindaco di San Damiano d'Asti dove c'è lo stabilimento di pantaloni che rischia di sparire, gli assessori al Lavoro dei Comuni di Torino e Settimo. La manifestazione si infila in Garibaldi dove viene accolta da qualche manifestazione di simpatia dei passanti, finisce in piazza Castello.

Il segretario dei tessili Cgil, Sergio Perino, ricorda le difficoltà dell'azienda dopo che Armani anche per la linea uomo ha cessato i rapporti con il Gft (ha però assicurato di voler rilevare 6-700 addetti e proseguire le lavorazioni) e sostiene che San Damiano non deve chiudere. Il segretario Uil tessili, Giuseppe Graziano, fotografa la situazione: «Molti dei posti appartengono a donne né vecchie né giovani che rischiano di essere espulse dal processo produttivo». E polemizza: «Guardiamo con preoccupazione alle vicende Hdp in Borsa: chi deve decidere sul Gft, oggi è impegnato in altri affari».

Tocca al segretario Cisl Tom Dealessandri parlare della situazione generale: «Noi chiediamo che tutti si indignino perché le soluzioni che vengono trovate di fronte alle crisi sono sempre le stesse: tagliare i lavoratori». E aggiunge: «La mondializzazione non tiene conto delle persone, solo dei costi». E rilancia la palla al governo: «Si deve far carico del problema del lavoro».

Una delegazione è ricevuta dal prefetto che assicura la convocazione di un tavolo di crisi al sottosegretario Gianfranco Morgando nei prossimi giorni.

E 200 i lavoratori della Società Officine di Savigliano (Snos), azienda storica di Torino con oltre un secolo di vita, che sfilano per le strade di Borgo Vittoria, contro la procedura di mobilità avviato per 103 addetti. Al comizio parla il segretario della Fiom, Giorgio Cremaschi che dice: «Proprio quando si esaltano i risultati della Borsa e la ripresa in arrivo, precipitano a Torino processi di ristrutturazione che mettono in discussione migliaia di posti di lavoro ed è scandaloso e paradossale che questi posti vengano tagliati non per crisi di mercato, ma per scelte speculative». Conclude: «La vicenda Snos è grave perché implica la responsabilità dell'Enel e del governo che fanno morire un'azienda storica con alta professionalità».

Molta preoccupazione per la situazione occupazionale della zona arriva anche dall'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi. Elenca: «Tra i 700 delle Meccaniche di Mirafiori, i 100 della Dea, i 255 della Antibiotics, i 700 del Gft, i 400 della Beloit, i 40 della Sapa, i 60 della Filtrauto, i 60 della Isring house si arriva a oltre duemila posti a rischio i tre quarti dei quali nell'auto». Prosegue: «E' proprio per evitare di affrontare i problemi uno per volta, di esaurire il ruolo degli enti locali in una serie infinita di incontri con le varie realtà in crisi che io propongo di aprire un tavolo congiunto che, anche a partire dal Patto per lo sviluppo regionale, ragioni sul futuro dell'auto e sul suo ruolo in questa area geografica».

Cisl polemica con la Regione

Il segretario regionale Cisl, Scotti, e la componente della segreteria Giovanna Ventura hanno scritto una lettera all'assessore regionale alla sanità, D'Ambrosio, nella quale esprimono «la totale insoddisfazione per come l'assessorato non è stato in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e dell'economia piemontesi». Denunciano una mancanza di confronto e lamentano che il piano socio-sanitario regionale «non abbia visto la luce» e la mancata risposta in merito a problemi sollevati quali «il provvedimento sulle liste d'attesa, i programmi di prevenzione dei tumori femminili, la pianificazione delle strutture per anziani, la distrettualizzazione, i criteri di suddivisione del Fondo per i gestori delle attività assistenziali». Concludono dicendosi preoccupati per l'eredità che verrà lasciata frutto «di scelte sbagliate o peggio mai fatte».

I lavoratori Gft in corteo per manifestare contro il rischio licenziamento

Una telefonata anonima fa intervenire gli artificieri: «Era costruita per non esplodere»

Una bomba nel municipio di Pinerolo

Allarme: è il quarto ordigno ritrovato in pochi mesi

Antonio Gialmo

PINEROLO

Allarme ieri in municipio a Pinerolo per un ordigno esplosivo piazzato nelle scale dell'ufficio dell'Economato. Poco prima delle 17 due telefonate, una arrivata al centralino dei vigili urbani del comune e l'altra alla centrale operativa dei carabinieri, hanno segnalato la presenza di una bomba. L'immediata ispezione di vigili urbani e carabinieri è servita per localizzare, dietro ad una porta che si apre su via Trieste, una scatola di cartone con vicino un sacchetto di plastica; dalla scatola uscivano alcuni fili colorati, rossi e bianchi.

Per precauzione stati allontanati tutti i dipendenti, più di un centinaio, e i cittadini presenti negli uffici comunali. Poi la centrale via del Duomo è stata transennata e la zona interdetta al traffico. Abbassate anche le saracinesche dei negozi della vicina via Trieste. Assessori e sindaco hanno atteso che da Torino arrivassero gli artificieri dei carabinieri. Una piccola folla di curiosi si è subito assiepata per cercare di seguire, a debita distanza, le operazioni dei militari. E' bastata una decina di minuti per capire che l'ordigno era stato preparato da mani esperte. «Il principio di funzionamento è uguale a quello dei libri-bomba - ha spiegato il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, arrivato sul posto con il sostituto procuratore Ciro Santoriello -. Si trattava di una scatola di latta piena di polvere da sparo e di pezzi di metallo che in caso di esplosione sarebbero partiti come schegge. Un ordigno che poteva uccidere: il meccanismo di innesco era stato costruito con un tubo di metallo dentro al quale due forcelle bloccavano una sfera di acciaio che, una volta liberata, avrebbe potuto far scattare il detonatore». Ma pare che nell'ordigno mancasse proprio questo pezzo. Inoltre il timer usato era per un'alimentazione a 220 volt e non a batteria.

Questa è la quarta bomba trovata in due anni: tutte sempre piazzate vicino al municipio. Una stata nascosta durante la visita del capo di Stato, a settembre. «Nei precedenti casi erano imitazioni o scherzi ben preparati - ricorda il sindaco Alberto Barbero -, ma questa volta la bomba era confezionata con estrema cura». Secondo gli artificieri, chi ha preparato la bomba ha voluto far capire che è in grado di farne esplodere una. Nessuno ha rivendicato il gesto. I carabinieri controlleranno la tecnica di costruzione dell'ordigno per confrontarlo altri trovati in Piemonte e per i quali si stanno già seguendo alcune piste.

Arrestati due fratelli

Due fratelli, operai e incensurati, sono stati arrestati dalla volante per rapina aggravata ai danni di una prostituta albanese. Si tratta di Filippo, 27 anni, e Salvatore Gentile, anni, residenti a Favria in via Canavere 1. I due, forse per fare una bravata, si sono avvicinati alla donna in corso Regina, angolo via Cossa e l'hanno rapinata. Bottino cinquantamila lire e arresto immediato, grazie a una pattuglia che incrociava nella zona. Altri due giovani incensurati hanno tentato lo stesso «colpo», questa volta ai danni di una nigeriana. Sono stati individuati e arrestati per rapina. Sono Massimiliano Rendine, anni, via Casella 67 e Gabriele Marasciuolo, 21 anni, via delle Maddalene 2/12. La prostituta era riuscita ad annotare i numeri di targa della «Panda» dei due giovani e la polizia li subito individuati e bloccati pochi giorni dopo. Dovranno rispondere di rapina aggravata. [m. nu.]

Nuovo processo

L'assassino non rischia l'ergastolo

Sarà il primo processo rito abbreviato che si svolgerà pubblicamente e anche il primo di omicidio volontario, imputazioni da ergastolo, che escluderà in partenza la condanna a vita. Il codice di procedura penale entrato in vigore a fine lo prevedeva, provvide la Corte Costituzionale, con una nota sentenza, a destinare esclusivamente alle corti d'assise i dibattimenti per i reati più gravi. Con l'ultimissima riforma, dal 2 gennaio chi rischia l'ergastolo può «evitarlo chiedendo di essere giudicato abbreviato» e quindi da un solo giudice, quello dell'udienza preliminare. La pena, in questo caso, non può superare i 30 anni.

L'avvocato Michele Polleri, difensore di Sebastiano Vona, accusato dell'omicidio di Antonio Di Masi, ha calcolato i pro e i contro e considerato che un processo sulla base degli atti compiuti e una piccola integrazione probatoria sia la soluzione migliore per la posizione del suo cliente. Oltretutto, per male che andasse all'imputato, basterebbe la concessione delle attenuanti generiche per contenere la condanna nei 20 anni di pena.

La riforma in vigore da alcune settimane stabilisce che pure i riti abbreviati possano essere pubblici, ma solo a richiesta degli imputati. Vona, ricoverato al repartino delle Molinette in condizioni di salute che il suo difensore definisce problematiche, ha espresso il desiderio di essere assistito dai parenti nel corso del processo. E per questo motivo, primo e forse unico caso di una procedura che penalizzerà fortemente il dibattimento pubblico, il gup Silvana Podda processerà l'imputato in una delle due aule di corte d'assise. Al fianco, il 17 febbraio, non avrà che il segretario dell'udienza. Non un collega «togato». Tanto meno i sei giudici popolari con fascia tricolore.

L'avvenimento è significativo per il costume giudiziario ed è importante come banco di prova di una procedura che promette sentenze più rapide. In questo caso, dai 70-80 testimoni del rito ordinario si scenderà a un paio. La sola novità potrebbe emergere dai tabulati delle telefonate effettuate dalla convivente della vittima nei sei mesi successivi all'omicidio del piccolo imprenditore edile.

Di Masi fu vittima di un vero e proprio agguato mentre rientrava a casa, un cascinale fra Rivara e Forno, la notte fra il 19 e il 20 marzo di un anno fa. I carabinieri puntarono in poche ore su Vona, pure lui artigiano edile. Contro di lui molti indizi e una sola prova: la consulenza sul Dna del sangue trovato sui pantaloni dell'imputato e che in parte sarebbe fortemente compatibile con quello della vittima. L'inchiesta del pm Eugenia Ghi è stata difficile sin dall'inizio: ha dovuto fare i conti anche con l'ambiente della malavita calabrese trapiantata nel Canavese. [a]. ga.]

Attentato del racket?

Settimo, incendio in un capannone Brucia

SETTIMO

Momenti di paura la notte scorsa a Settimo Torinese per un incendio, forse di origine dolosa, che ha distrutto un autocarro di una cooperativa di trasporti, custodito all'interno di un grande capannone presso la zona industriale, in strada San Giorgio 21. E' bruciato un Fiat 110 di proprietà della G.D. Trasporti, che raggruppa piccoli padroncini, di cui Potito Bergantino, 41 anni, residente a Torino, è uno dei soci. A dare l'allarme ai vigili del fuoco, intorno alle 23, sono stati alcuni addetti delle aziende che si trovano vicino a questa struttura che ospita la cooperativa di trasporti. I pompieri hanno evitato che l'incendio si estendesse al capannone. I danni ammonterebbero a circa un centinaio di milioni di lire. L'ipotesi più attendibile sulle cause dell'incendio sarebbe quella del dolo. La G.D. Trasporti si trova a Settimo da poco tempo: forse dava fastidio a qualcuno? Potito Bergantino avrebbe riferito comunque che l'azienda ha ricevuto minacce e richieste di estorsioni. Sull'episodio indagano i carabinieri di Chivasso. [d. and.]

BIANCA & NERA

CANI ANTIDROGA. Da domani sino a domenica 13 si svolgerà al Palazzo del lavoro «Bimbi in fiera - Salone delle meraviglie». Ci sarà anche uno stand della Questura, con operatori che illustreranno le attività della Polizia. Sempre domani, alle 15, si terrà una dimostrazione dell'attività dei cani antisabotaggio, antidroga di polizia giudiziaria.

BLACK OUT. Ieri mattina alle 8.17, per un guasto a un trasformatore, si è verificata interruzione nell'erogazione di energia elettrica che ha interessato circa 40.000 clienti dei quartieri Vanchiglia, Milano, Vittoria, Falchera, San Mauro e parte della cintura Nord della città. Il servizio è ripreso alle 8,50.

. La Giunta regionale ha individuato le zone del Piemonte dove enti locali e aziende possono costituire di «clienti idonei» per il consumo di energia elettrica. sono il territorio della provincia, i distretti industriali, le aree a declino industriale e rurale.

EURO: CI «C Il Provveditorato dello Stato ha affidato all'agenzia marinese Opera la gara comunitaria per la realizzazione della campagna di comunicazione sull'euro nella fase transitoria

I «VENERDI' ». Comincia domani «Venerdì sanitari», serie di incontri per approfondire tematiche relative al mondo sanitario. Organizza il Gruppo Soges. I dibattiti si svolgono in corso Matteotti 39 bis, con inizio alle 9,15. [Informazioni: tel. 011-5638611]

POSTER DI SAN CARLO! «In piazza San Carlo, sui ponteggi per il rifacimento delle facciate degli edifici storici campeggiano alcuni maxi-cartelli pubblicitari. Visto che alcuni cartelli non sono proprio in linea con il carattere aulico del "salotto della città", perché non sostituirli con pannelli trompe-l'oeil riproducenti la facciata in ristrutturazione?». Lo chiedono, con un'interpellanza all'assessore all'Arredo urbano Paolo Hutter, i consiglieri di Forza Italia Paolo Chiavarino e Rocco Lo Spinuso.

QUADRILATERO ROMANO. Si svolge oggi alle 12,30 presso il bar Ala, in via Milano, la riunione del comitato Quadrilatero romano. Tra gli argomenti in discussione: l'eventuale apertura al traffico di via Milano e la costruzione del parcheggio in via della Basilica.

IL CINA SU INTERNET. Ha fatto il suo debutto su Internet una guida interattiva ai ristoranti di Torino (www.vuoimangiareatorino.com.). Il sito raccoglie i 1200 locali cittadini e i più importanti di provincia e regione: ristoranti, pizzerie, trattorie, fast food, vineria, circoli, tavole etniche e alcune delle più diffuse specializzazioni, tipo pesce, carne alla brace o macrobiotica.

TORRAZZA, DISCARICA. Il presidente del Consiglio regionale Deorsola e l'assessore all'Ambiente Cavallera hanno incontrato gli amministratori dei Comuni di Torrazza Piemonte, Verolengo e Rondissone per fornire informazioni dettagliate sulla delibera della Giunta Regionale che autorizza l'ampliamento della discarica di rifiuti speciali di Torrazza Piemonte.

ATTENZIONE! OCCASIONI DA NON PERDERE.

AX10/02

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

EFFETTUANO UNA SVENDITA DI FINE STAGIONE DA

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO A

SABATO 26 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

CAPPOTTI UOMO-DONNA	a	**L. 100.000**
TAILLEUR DONNA	a	**L. 100.000**
GIACCHE UOMO-DONNA	a	**L. 80.000**
ABITI DONNA	a	**L. 50.000**

e altri 5000 capi firmati a prezzi sempre di svendita. Fino ad esaurimento merce.

VI ASPETTIAMO ALLE

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

Località Grand Chemin n. 114 (a fianco Unieuro) St. Christophe (AO)

tel. 0165.45828

orario 9,30 / 12,30 - 15,00 / 19,30 Lunedì 15,00 / 19,30

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 10 Febbraio 2000 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.24 / FAX 0165.36.51.99

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

E' stata la combustione del poliuretano che isolava il camion-frigo a diffondere il veleno letale nel traforo del Bianco

Nel tunnel uccisi dal cianuro

Lo ha stabilito una commissione francese

Beatrice Mosca
AOSTA

La combustione della schiuma di poliuretano contenuta nel rivestimento del camion frigorifero belga da cui il 24 [illegible] 1999 si sviluppò l'incendio che, nel traforo del Monte Bianco, provocò la morte di 39 persone, è all'origine del veleno letale riscontrato dall'autospia nei corpi di alcune delle vittime. E quel veleno era c[illegible]. A questa conclusione è arrivato il gruppo di studi sugli incendi della direzione nazionale della Sécurité civile. A darne notizia è stato il quotidiano francese «Libération».

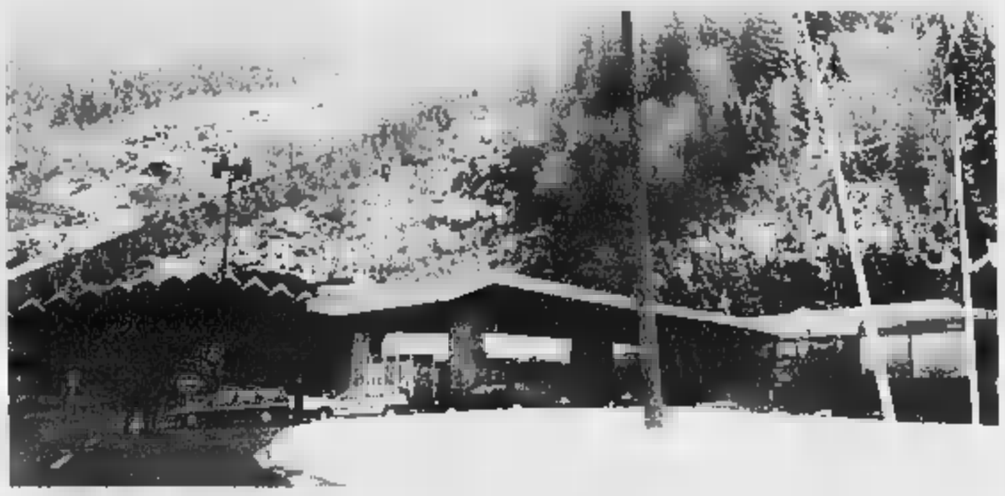
Secondo la commissione di studio francese per gli occupanti delle vetture che seguivano il camion belga la morte è stata rapidissima. Il poliuretano che a 180 gradi si trasforma in acido di cianuro, una volta raggiunto dal fuoco sviluppatosi dalla motrice del Tir avrebbe impiegato pochi secondi ad incendiarsi e a propagarsi sotto forma di denso fumo nero.

La notizia «se verrà confermata - dice il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Luciano Caveri - solleva il problema legato alla circolazione dei camion refrigerati per i quali, come è già avvenuto per margarina e burro, immagino dovranno essere previste delle restrizioni». «Cercherò - dice Caveri - di avere questo rapporto, ma il fatto che per diffonderne i contenuti la Francia abbia scelto canali non ufficiali conferma che esiste una logica non totalmente condivisibile. Il fatto che ci siano due teste pensanti crea qualche problema. La sede più opportuna sarebbe stata Saint-Vincent dove per i primi di marzo si riunirà il Comitato intergovernativo». Caveri aggiunge che «in questa vicenda ci deve essere un reciproco scambio di informazioni. Cosa - aggiunge - che ho già fatto presente al nuovo ambasciatore italiano a Parigi. La stessa esigenza l'ho manifestata al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli».

La pericolosità del poliuretano, così come la tossicità di altri materiali in caso di esposizione ad elevate temperature, aveva già portato i sostenitori del comitato indipendente «Tunnel del Bianco. Stop ai Tir» a sollecitare un'azione per impedire che gli automezzi pesanti in caso di incidente possano trasformarsi in bombe incendiarie. Anche fonti [illegible] alla società di gestione del Traforo del Monte Bianco non escludono che questa strada venga intrapresa specificando però che «il problema della regolamentazione del trasporto merci dipende [illegible] scelte politiche e interessa l'intera Europa che, attraverso una speciale commissione, ha già provveduto a catalogare le merci pericolose vietandone il transito nei tunnel».

Una soluzione che sembrerebbe mettere d'accordo tutti è il potenziamento dei trasporti merci su ferrovia sbandierato in Italia a più riprese, ma mai attuato.

L'attenzione in Valle è comunque ora accentrata sulla riapertura del traforo. Nel tratto di tunnel in territorio italiano i lavori preliminari stanno proseguendo. C'è attesa per la ripetizione dell'incidente voluta dalla magistratura francese e a cui anche il ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon ha dato l'assenso. Un assenso motivato dal fatto che l'incidente probatorio sarà fatto in scala ridotta in tre fasi che non richiederanno, in totale, più di 15 minuti e non più di 30 mega di calorie.



A sinistra l'ingresso del tunnel del Monte Bianco sul versante francese a destra le carcasse del Tir all'interno della galleria

Il fumo che usciva dalla galleria del Monte Bianco dopo il rogo del 24 marzo '99

Il Consiglio regionale ha affrontato il tema dello slittamento dei lavori nel tunnel

«Nessuno ci ha parlato di nuove date»

Viérin: resta valido l'impegno preso dai due governi

Alessandro Camera
AOSTA

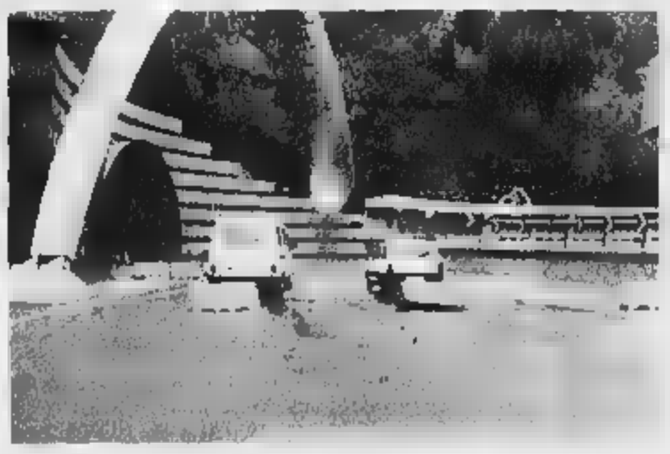
«Per quanto riguarda la data di riapertura del Traforo del Monte Bianco, per noi resta valido l'impegno assunto formalmente e ribadito in più occasioni dai governi francese e italiano di ripristinare il transito nel Tunnel entro la fine dell'anno Duemila». Con queste parole il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha replicato a un'interrogazione dei consiglieri del gruppo Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo illustrata da Carlo Curtaz e ispirata da alcune notizie circa il possibile slittamento della riapertura a una data vicina al 30 giugno 2001.

Il capo dell'esecutivo è stato chiaro: «La notizia di un allungamento dei tempi è stata diramata nei giorni scorsi, in Francia, dalla società francese concessionaria. E' una iniziativa unilaterale che deploriamo e della quale non conosciamo le ragioni. E' una decisione assunta senza nessun accordo con la Società concessionaria italiana, senza concertazione con i governi italiano e francese e senza avere interpellato neppure la Commissione intergovernativa [illegible]ta di seguire tutta la problematica legata al Traforo del Monte Bianco». Peraltro, ha aggiunto il presidente della giunta, «la società concessionaria italiana ci ha informato che numerosi l[illegible] previsti [illegible] saranno realizzati contemporaneamente e quindi i 13 mesi di lavoro necessari a ripristinare il Tunnel indicati dalla Società concessionaria francese non comporteranno necessariamente ritardi rispetto all'obiettivo fissato dai governi italiano e francese».

Il capo dell'esecutivo ha garantito che la questione «sarà all'esame della Commissione intergovernativa convocata per il 3 marzo a Saint-Vincent. Sarà quella la sede deputata a definire i tempi reali della riapertura del Traforo». Viérin ha confermato che sarà la Società Condotte d'Acqua a realizzare, entro 100 giorni e con una spesa di 5 miliardi, 3 nuovi garage e 12 rifugi nella galleria. I lavori di risistemazione e di ammodernamento del tunnel, il cui programma ha già ottenuto l'approvazione della C[illegible]e intergovernative e l'apprezzamento del Comitato tecnico per la sicurezza, costeranno invece 260 miliardi. Dalla firma dei contratti l'Associazione di imprese Scetauroute-Spea che si è assicurato l'appalto, avrà 60 giorni di tempo per presentare i progetti delle opere civili e 90 per quelli delle altre opere.

La risposta del presidente «sul piano formale» è stata ritenuta «corretta» dal verde Carlo Curtaz. Il rappresentante del gruppo Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo non ha potuto fare a meno però di notare «che siamo sul piano della confusione, visto che a impegni governativi bilaterali fanno seguito le prese di posizione della Società francese concessionaria che prevede uno slittamento nei tempi di 6 mesi». Il consigliere verde ha chiesto «di poter [illegible] dati aggiornati sui danni derivanti dalla chiusura del Traforo e di conoscere le determinazioni che verranno adottate nella riunione della Commissione intergovernativa del 3 marzo».

Il presidente della giunta Dino Viérin ritiene ingiustificato lo slittamento della riapertura del traforo al 2001 A fianco, l'ingresso italiano al tunnel



Battuto il record di salita e discesa sulla montagna argentina più alta dell'emisfero Sud (6962 metri)

Gli skyrunners conquistano anche l'Aconcagua

I protagonisti sono Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi

Giorgio Macchiavello
AOSTA

L'impresa è riuscita. Gli skyrunners hanno battuto il record di salita e discesa dell'Aconcagua, montagna argentina alta 6962 metri. I protagonisti sono stati i valdostani Bruno Brunod e Jean Pellissier e il lombardo Fabio Meraldi. Per raggiungere la vetta più alta dell'emisfero Sud e ridiscenderla, il trio ha impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle 5 ore e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da una squadra di militari francesi.

Brunod, Pellissier e Meraldi [illegible] partiti dai 4300 metri di Plaza [illegible] Mulas e hanno toccato la vetta, alta 6962 metri, dopo 3 ore e 40 minuti di corsa su neve e ghiaccio. Qualche minuto [illegible] sosta per riprendere fiato e poi si sono buttati verso il punto di partenza: la discesa è durata appena un'ora e 12 minuti.

Il trio di skyrunners Jean Pellissier, Fabio Meraldi e Bruno Brunod

Il trio di skyrunners è riuscito nell'impresa dopo aver dovuto rinunciare al tentativo programmato per il 2 febbraio. Il maltempo aveva costretto la squadra a rimandare all'inizio di questa settimana. Brunod, Pellissier e Meraldi avevano trascorso un periodo di acclimatamento ai campi «alti», tra i 5300 e i 6000 metri. Ma proprio il 2 sono cambiate [illegible] condizioni atmosferiche, è cominciato a nevicare e i tre sono dovuti scendere a Puente dell'Incas (2700 metri) per poter continuare [illegible] allenarsi.

Gli skyrunners sono stati seguiti nell'impresa da un gruppo d'appoggio formato da Antonio Carrel, Sergio Pellissier, Armando Pession e dallo psicologo Pietro Trabucchi. Armando Pession e Sergio Pellissier non hanno potuto assiste[illegible] al record perché sono dovuti rientrare in Italia alla fine della scorsa settimana.

Anche questa impresa servirà agli studiosi della Fsa (Federation f[illegible] sport at altitude) per la raccolta dei dati sul comportamento del corpo umano sottoposto a sforzo in alta quota. Dati che saranno esposti venerdì 18 febbraio, nel centro congressi del G[illegible]d hôtel Billia di Saint-Vincent, in un convegno organizzato dalla Fsa dal titolo «Sport e scienza fra le nuvole».

Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11 - Aoste

14 [illegible] - SAN [illegible]

Menù per gli innamorati

ANTIPASTI
Insalata [illegible] Mare - Gamberetti alla mousse di Avocado - Nidi di Tartare al Salmone Fresco e Fumè

PRIMI PIATTI
Stracci di Crèpes ai Gamberetti - Tagliolini allo Scoglio

SECONDI PIATTI
Calamaretti Affogati - Gallinella alla Portofino

DESSERT
Sfogliata di Mele

La serata avrà inizio alle ore 21.00 e sarà allietata da musica dal vivo.
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165/361799

Scontro all'interno di An. Confronti tra forze politiche in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale

Aloisi: «Borluzzi non è all'altezza»

AOSTA

Tra Giancarlo Borluzzi e Domenico Aloisi è scontro frontale. Alle bordate di Borluzzi, l'ex consigliere regionale del Msi e figliol prodigo nelle file di Alleanza Nazionale, replica con altrettanta durezza. Come primo colpo, Aloisi spara quello dell'estromissione di Borluzzi dal partito. «L'ex padre-padrone di An in Valle d'Aosta è stato esautorato da coordinatore regionale per incapacità politica». E avanti con le accuse: «Abbandonato da tutti per le sue dolenti posizioni politiche, incapace di comunicare con la gente, incapace di una vera strategia politica di rilancio del movimento - dice Aloisi -, Borluzzi non era più in grado di giustificare ai dirigenti dei partiti più iscritti il tesserino, la sede sempre chiusa, i risultati elettorali catastrofici».

Queste, aggiunge Aloisi, «sono le vere motivazioni dell'allontanamento da coordinatore regionale di Giancarlo Borluzzi. Il resto, solo chiacchiere». L'ormai ex coordinatore regionale, prosegue Aloisi, «unico caso in Italia, era riuscito a creare in Valle il partito "virtuale" composto soltanto da lui, qualche intimo e il suo telefonino. Ben poca cosa per pensare al rilancio di An in Valle». Aloisi, che nei giorni scorsi oltre al commissario della federazione valdostana Maurizio Tosi ha incontrato a Roma i vertici di Alleanza Nazionale (Gianfranco Fini compreso), è convinto che «all'interno di An della Valle d'Aosta ci sia nessuna frattura. L'unica nota stonata è la delirante e invidiosa presa di posizione di Borluzzi, che cerca di screditare coloro che vogliono impegnarsi per un rilancio della destra in Valle. La minaccia di creare un nuovo soggetto politico "Destra Valdostana" non ci spaventa. Tanto sarà un soggetto politico "virtuale"».

Domenico Aloisi

Il partito, dice ancora Aloisi, «andrà al Congresso nei prossimi mesi. E da questa assise verranno fuori i nuovi dirigenti. Il confronto, anche con Borluzzi, non ha la coda di paglia, va fatto in quella sede». Intanto, conclude Domenico Aloisi, «il rilancio di An passa anche attraverso la ripresa del dialogo con Forza Italia, Ccd, Radicali-lista Bonino, per la costituzione di un Polo per le libertà come vera alternativa alle sinistre». [a. c.]

Gli Autonomisti rimpiazzano i Verdi

Una nuova coalizione punta a guidare la città

AOSTA

Per il capoluogo regionale, in previsione delle elezioni amministrative di maggio, è alle porte un sostanziale cambio nella coalizione che si candida a governare la città. E' emerso dalla riunione di lunedì sera tra Autonomisti, Democratici, Democratici di sinistra, Fédération e Uv, tutti alla ricerca di un accordo che possa portare queste forze politiche a candidati comuni per la carica di sindaco e vice sindaco di Aosta.

Rispetto alle amministrative del 1995 la coalizione perde i Verdi, che già da mesi hanno ritirato l'appoggio alla giunta comunale Thiébat, e si arricchisce degli Autonomisti, che ormai, come confermano sia Leonardo La Torre sia Ivo Collé, «agiscono in perfetta comunione di intenti» e dei Democratici, che nella precedente tornata elettorale, come «Aosta Libera» non erano nella coalizione. Sia Collé sia La Torre negano che la posizione comune di Autonomisti e Fédération per le amministrative «attiva non solo per Aosta, ma per tutti i comuni valdostani» possa avere riflessi sugli attuali equilibri politici regionali. Ancora: «Al momento, l'obiettivo resta soltanto il rinnovo delle amministrazioni locali».

Comunque, dice La Torre, «Autonomisti e Fédération si muovono all'unisono, chiedono pari dignità con le altre forze politiche, e, per quanto riguarda il capoluogo regionale, oltre a un programma avanzato, progressista e moderno, sono per una presenza di tutte le componenti della coalizione nell'esecutivo».

Nessuna decisione eclatante nella riunione avvenuta martedì. «Soltanto - dice il presidente dell'Uv Augusto Rollandin - la calendarizzazione dei prossimi incontri, per arrivare a sottoscrivere un accordo entro fine febbraio». D'ora in avanti, dice il segretario diessino Giovanni Sandri «bisognerà lasciare perdere ogni manfrina e, dal prossimo incontro già fissato per martedì 15, mettersi a parlare di cose concrete, di programmi. Non possiamo dare l'impressione di trattare soltanto per spartire posti di governo».

Sul fronte del centrodestra, poi, prende l'iniziativa il direttivo dei Radicali - Lista Bonino. In un «appello alle forze del centrodestra» Marino Pasquettaz dice: «L'aggregazione Uv, Ds, Fédération e Autonomisti deve essere contrastata da uno schieramento forte e compatto di centrodestra». Pasquettaz chiede «incontri per la costituzione di un "Polo per le libertà" allargato a movimenti, partiti e alla società civile con un incisivo programma alternativo a quello dell'attuale maggioranza». «Gli elettori del Polo - conclude Pasquettaz - auspicano una lista unitaria per evitare la frammentazione del Polo». [a. c.]

DEMOCRATICI

Strategie e alleanze

Vincenzo Calì, coordinatore dei Democratici della Valle d'Aosta, ha partecipato a Venezia alla prima assemblea plenaria. «Il movimento - dice Calì - ha una struttura autenticamente federale e avremo quindi piena autonomia nelle gestione delle prossime elezioni comunali. I Democratici si muoveranno per rinforzare la scelta dei movimenti autonomisti verso lo schieramento di centrosinistra già realizzato una prima volta con l'apparentamento alle Europee». In proiezione elezioni amministrative, Calì è chiaro: «Andremo agli incontri con le forze di maggioranza, cui siamo stati invitati, per ribadire che anche se si deve dare atto alla giunta Thiébat di avere lavorato molto, ora c'è bisogno di un salto di qualità. C'è bisogno di un programma nuovo, con una squadra nuova e un sindaco forte e autonomo». Calì punta molto sul programma: «Contano i fatti e noi indicheremo alcuni punti programmatici essenziali, tra i quali misure per la massima trasparenza amministrativa». [a. c.]

Ivo Collé, coordinatore regionale degli Autonomisti-Autonomistes

Leonardo La Torre, esponente della Fédération autonomiste

DALLA VALLE

QUART

Camion militare in fiamme sulla Torino-Aosta

Un camion militare si è incendiato ieri sull'autostrada Torino-Aosta poco dopo le 12,30. I due militari sono riusciti a uscire dall'abitacolo prima del rogo e sono rimasti illesi. L'«DM 80» era partito da Venaria ed era diretto ad Aosta con un carico di carta. L'incendio pare sia stato causato da un guasto all'impianto elettrico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e la Polstrada di Pont-St-Martin, che ha fatto i primi rilievi sul rogo.

AOSTA

Un corso per assistenti in ambito socio-sanitario

L'associazione aostana di volontariato «L'Amitié» organizza un corso di base di preparazione alle attività di assistenza in ambito socio-sanitario. Le iscrizioni sono possibili negli uffici de «L'Amitié», in corso Padre Lorenzo 20 ad Aosta, dal lunedì al venerdì con orario dalle 17 alle 19. La scadenza per le iscrizioni è il 29 febbraio. E' possibile ricevere ulteriori informazioni telefonando allo 0165/364073.

AOSTA

Doppia raccolta di fondi per i bimbi di Chernobyl

«Una rosa per un sorriso». E' questo il nome della raccolta di fondi a favore dei bambini di Chernobyl, che si terrà domenica in piazza Porta Praetoria ad Aosta, dalle 9 alle 20. L'iniziativa proseguirà anche lunedì (stesso orario) in piazza Chanoux, sempre nel capoluogo regionale.

STUDENTI SULLA NEVE A PILA

Liceali tra sci e giochi invernali

Gli studenti del Liceo classico XXVI Febbraio di Aosta (nella foto alla partenza della cabinovia per Pila) hanno partecipato ieri alla prima «Giornata sulla neve» organizzata dalla scuola. Gli allievi coinvolti nell'iniziativa sono stati 180, accompagnati da 10 insegnanti e attesi sulle piste di sci da 19 maestri della scuola di Pila. Per i non sciatori, la preside Edilia Ferraruse aveva previsto alcune attività definite per «i pedoni della neve». Per tutti gli studenti partiti ieri mattina per la località turistica alle spalle di Aosta sono stati previsti momenti di intrattenimento, con giochi di abilità e di destrezza. Al ritorno in città avvenuto nel pomeriggio, c'è stato ancora un momento di ritrovo alla «patinoire» di Aosta, con attività sul ghiaccio. Gli esperti del settore scolastico giudicano molto positive le iniziative come quella del Liceo aostano, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della socializzazione e dei rapporti fra studenti e insegnanti. [b. bas.]

Un convegno oggi in biblioteca

Donne e rilancio dell'agricoltura

AOSTA. Stasera alle 20,30 alla biblioteca regionale di Aosta è in programma un convegno sul tema: «Ruralia 2000: l'imprenditoria femminile in Valle d'Aosta come fattore di successo dello sviluppo montano». L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con la Consulta regionale femminile.

L'iniziativa si configura come azione di riflessione, animazione e individuazione delle potenzialità di sviluppo rurale che vedano protagonista la popolazione femminile, per conoscere e studiare le opportunità per le donne imprenditrici in agricoltura per competere meglio e con più successo. In particolare verranno presentati i risultati di una ricerca sull'imprenditoria e l'occupazione femminile curata da Maria Luigia Biadene e Laura Terragni.

Nell'indagine conoscitiva sono state intervistate 35 donne valdostane titolari di imprese agricole, che hanno presentato l'origine, il tipo di attività, le caratteristiche delle loro aziende, la conoscenza e l'eventuale utilizzo di servizi offerti dall'amministrazione regionale, le motivazioni di tipo familiare per cui le donne valdostane possono ricercare un'attività autonoma di tipo imprenditoriale e il «percorso professionale» delle operatrici intervistate.

L'incontro sarà anche un'occasione per approfondire le cause che possono rendere ardua per le donne l'opzione verso un lavoro autonomo, togliendo loro motivazioni per la creazione di una impresa. [b. bas.]

Decisione in Comune

Ulente «stop» alle auto Grilli i Verdi

AOSTA. Auto a ruota libera nelle strade del capoluogo regionale. E il movimento dei Verdi alternativi contesta la decisione della giunta aostana di non aderire all'iniziativa lanciata dal ministro verde Edo Ronchi e denominata «domeniche ecologiche».

Il «no» allo stop domenicale delle auto, per la giunta comunale aostana «è un provvedimento che, sul piano della riduzione dell'inquinamento dell'aria, è poco produttivo. La giunta intende lavorare su fronti più concreti». A nome dei Verdi, il coordinatore Elio Riccarand, afferma con tono critico che «al Comune di Aosta piacciono le auto» ed esprime «sconcerto per il rifiuto della maggioranza comunale di chiudere al traffico privato il centro storico in tutte le domeniche di febbraio, marzo e aprile». I Verdi fanno notare anche che «il Comune di Aosta da una parte aderisce all'associazione internazionale "Città senz'auto" e dall'altra rifiuta di partecipare a una iniziativa che coinvolge oltre 120 città italiane e quasi tutti i capoluoghi di Regione e Provincia». [a. c.]

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO DEL PATRIMONIO E SERVIZIO CREDITO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZA INTEGRATIVA

Avviso bandi di preinformazione

Questa Amministrazione intende indire, nel corso del 2000 alcune procedure per la fornitura di arredi, autoricetti, articoli di cancelleria, carta per fotocopiatori, vestiario personale maschile, vestiario personale femminile, vestiario personale tuta per Chamois, polizze assicurative, planetari per aerei e alberghi, banchi e sedie pieghevoli, borse in tessuto, gettoni denominati in euro per Casa da Gioco di Saint Vincent e per il noleggio di apparecchi fotocopiatori. I bandi indicativi sono stati inviati alla GUCE, alla GURI ed al Bollettino della Regione Valle d'Aosta in data 01 02 2000. Questo avviso non necessita di alcuna risposta in quanto un bando di gara, relativamente ad ogni tipo di prodotto/servizio sarà successivamente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. Ulteriori informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale Bilancio, Finanze e Programmazione (0165/273313/273300)
Aosta, 01 02 2000
IL CAPO SERVIZIO DEL PATRIMONIO
Ercole Bellone

MICHELANGELO OLIVI
TAPPETI PERSIANI

PLEIN AIR OLTRE

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttosciare
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tutto il Tempo Libero
Domenica: Tuttosalute (solo Torino)
LA STAMPA

ARREDO CASA TUCRI
A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2000
ORE
statale 26
presenta
ANNI 80
con DJ SIMONA
key by CHARLY
ANIMAZIONE FICTION
con le più belle ragazze
immagine d'Italia
le donne entrano
Statale 26 discoteca
0338.3669616 - 328333

LUTTI

AL GIORNALE

Un polo scolastico anche in Valle

A metà febbraio la Giunta regionale voterà la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche in Valle. Nell'ambito di tale legge saranno individuati due poli scolastici per le medie superiori, uno ad Aosta e l'altro in Bassa Valle. A proposito di quest'ultimo mi permetto di fare osservare alla Giunta regionale che la Media Valle con la Comunità Montana Monte Cervino (Châtillon, St-Vincent e Comuni vicini) è già in possesso dei requisiti sufficienti per ospitare più che degnamente un polo scolastico, ossia scuole e principalmente la consistenza numerica del bacino d'utenza, in altre parole gli alunni. Vero motore di questa riforma. Auspico che almeno in quest'occasione prevalgano da parte della Giunta regionale criteri certi di razionalità e non ipotesi futuribili di geopolitica, e che, le Amministrazioni Comunali della Media Valle si attivino di conseguenza.

Ferruccio Curtaz,
Saint-Vincent

Burocrazia imperante soltanto in Italia

Si legge sovente che è tutta colpa della burocrazia». Ma è possibile che sia così potente, così ermetica ed al tempo stesso misteriosa da essere alla pari di un virus sconosciuto e inattaccabile? E' soltanto una semplice emanazione della nostra mente, contorta ed opportunista. E' un prodotto che testimonia la stoltezza o la furbizia o gli intrighi del politico in fase legislativa, e quella del capo quando si accinge a fare una circolare. In entrambi i casi, la responsabilità è insita nell'uomo che li elegge o li eleva in modo indegno a ricoprire posti. Facendo confronti con la legislazione di altri Paesi emerge che quelli più sviluppati sono privi del concetto di burocrazia, hanno poche leggi, chiare e di univoca interpretazione. Lo stile confusionario si intrufola anche nella statistica, che spesso ci fa vedere miraggi o ci allarma per poco. I dati propinati sul turismo e sul disastro del Tunnel del Bianco lasciano esterrefatti. Non è più tempo di fare sparate tanto per farle.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Aosta (distr. 5) il lunedì, con orario dalle 9 alle 13 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in Battaglione Aosta.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: Valtournenche.

Distr. 8-9: Chambave.

Distr. 10: Brusson.

Distr. 11-12-13: Pont Saint Martin.

Distr. 14: Issime

SPETTACOLI

AL CINEMA

(0165) 262220
Anna e Maria Ore 20-22.30

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-20) tel (0165) 230536 (sito internet www.delavalle.it)
Oggi riposo

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473
Oggi riposo

(0165) 841 206
Oggi riposo

MONTJOVET: Tel (0335) 52 56 686
Oggi riposo.
Da venerdì a martedì **Toy Story 2** Ore 20,30
Giovanna d'Arco Ore 22,30 Ingresso 10.000, Cinepass 8000

IDEAL: T. (0335) 52 56 686
Oggi riposo.
Da venerdì a martedì **Giovanna d'Arco**. Ore 20,30 Ingresso 10.000, Cinepass 8000

ARCHEMIA Tel (0125) 425084
Oggi riposo

BOARO: Tel (0125) 641480
American Beauty Ore 20; 22.

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571.
L'inglese Ore 20.20; 22.10

2001: T (0125) 651079 (sito internet: www.lands.it/russelloni)
Oggi riposo

TV IN VALLE

14; 19,35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Les ages de l'en: le temps de Marie**

France 2

13,00 **Journal**
13,45 **Météo 2**
13,50 **Scénarios sur la drogue**
[illegible]10 **La chance aux chansons**
[illegible] **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap de pins**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 **Friends, série**
20,45 **Point route**
23,05 **La puissance de l'ange**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 [illegible]
14,45 [illegible]
15,40 **Le renard**
16,40 **Sabrina**
17,05 **Demain à la une**
17,55 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Rex**
21,55 **Sentinel**
22,50 **Fanculture**

◆ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Nuovo centro a Châtillon per la progettazione di circuiti elettronici avanzati

La Tecdis punta sulla ricerca

Accordo con una multinazionale americana

VERRES

Un nuovo accordo tecnico è stato concretizzato nei giorni scorsi fra la Tecdis di Verrès e la ST-Microelectronics, multinazionale con 34 mila dipendenti, per incrementare il centro di progettazione d[illegible] azienda valdostana, che ha sede a Châtillon. Il centro svilupperà circuiti di pilotaggio per piccoli schermi a cristalli liquidi, conosciuti a livello internazionale con la sigla «LCD», liquid crystal displays, usati soprattutto per i telefoni portatili.

Aldo Romano, della ST-Microelectronics ha detto che «quello dei "chips", i circuiti elettronici che pilotano i piccoli schermi a cristalli liquidi, è un mercato in rapidissima crescita, [illegible] si pensa che nel 2001 i telefoni portatili raggiungeranno, secondo stime attendibili, i 550 milioni di unità nel mondo». [illegible] per la metà di quest'anno, saranno disponibili i primi circuiti frutto del lavoro combinato fra la Tecdis e la multinazionale, le cui azioni sono quotate alle Borse di New York, Parigi e Milano.

La Tecdis è già attiva da alcuni anni nella produzione di schermi a cristalli liquidi, per clienti che operano nei settori delle telecomunicazioni e dell'automobile. Ettore Morezzi, presidente della Tecdis, ha detto: «Il nuovo rapporto con la ST-Microeletronics permette alla nostra azienda [illegible] al nuovo centro di progettazione di avere accesso alle risorse di progetta[illegible] su silicio, consentendoci non solo di far fronte [illegible] domanda che sta esplodendo, ma anche di continuare a incrementare [illegible] nostra serie positiva nell'innovazione».

Morezzi ha ancora aggiunto che «abbiamo l'accordo per la partecipazione di Finaosta, la finanziaria regionale valdostana, e del Politecnico di Torino». Per quanto riguarda la Finaosta, non è ancora stato quantificato quale [illegible] il suo impegno economico, così come non è stato indicato il numero di futuri nuovi occupati. E' stato confermato che [illegible] saranno nuovi posti di lavoro, ma i numeri non sono stati ancora resi noti. Per quanto riguarda il Politecnico di Torino, da quasi 10 anni [illegible] attivo in Valle d'Aosta un corso di Diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni, di recente trasformato, con la riforma dell'istruzione universitaria, in [illegible] corso [illegible] di laurea, capace di mettere [illegible] sul mercato giovani in grado di rispondere alle aspettative di un mercato di produzione industriale nel quale ha sempre maggior peso l'elettronica. Secondo alcuni esperti del settore industriale, il nuovo progetto ha un significato importante perché porta in Valle settori avanzati e di ricerca, segnando un passo avanti anche nel livello di preparazione e di qualificazione del personale. [b. bas.]

A fianco lo stabilimento della Tecdis a Verrès. L'azienda ha firmato un accordo con una multinazionale per investimenti nel settore della ricerca per i display «LCD» per computer e telefoni cellulari

Processo per l'indagine internazionale avviata 4 anni fa

A fianco, una veduta del Principato di Monaco, sulla Costa Azzurra. Sopra, il pm Pasquale Longarini

In aula le truffe «Phoney money»

Claudio Laugeri

AOSTA

Incontri in Svizzera, «bidoni» rifilati a banche francesi, copie di titoli bancari spediti via fax e una sfilza di telefonate per organizzare operazioni in apparenza truffaldine. E comunque, [illegible] realizzate. Di questo trattava il processo di ieri sull'indagine «Phoney money» avviata 4 anni fa dall'allora sostituto procuratore David Monti. Sott'ac[illegible] sono gli aostani Aldo Peloso e Italo Nicotera, l'imprenditore Francesco De Luca, l'imprenditore italo-svizzero Théodore Chiarelli e il «mediatore» italo-francese François Mammone.

«Ci spieghi la cosiddetta "Operazione Montecarlo"» ha domandato ieri il pm Pasquale Longa[illegible] al capitano della guardia di finanza Claudio Petrozziello. «La vicenda risale al '95, all'epoca comandavo il nucleo di polizia tributaria di Aosta» ha esordito l'ufficiale. Poi, il racconto s'infarcisce di «titoli del Banco di Roma rapinati ad Afragola» e di «cambiali per 180 milioni di franchi francesi, se [illegible] ricordo male». Tutto materiale che era destinato «a offrire garanzie per ottenere l'apertura di linee di credito», ha ricostruito il capitano. Di qui il nome di «Phoney money», dove denari [illegible] garanzie erano soltanto chiacchiere telefoniche.

Così, un pacco di cambiali fasulle sarebbe passato di mano tra Mammone e Chiarelli, complice Peloso. Tutto sarebbe avvenuto in un incontro a Colderio, in Svizzera. «Li ho soltanto messi in contatto, credevo che quella documentazione fosse autentica» ha detto ieri Peloso. «Abbiamo visto soltanto le copie di quella documentazione inviata via fax [illegible] "trattate" da Peloso e Nicotera» ha spiegato il capitano Petrozziello. Ancora: «Da quanto abbiano sentito nelle intercettazioni telefoniche, Mammone voleva combinare l'incontro in Svizzera perché temeva per la sua incolumità. Sembra avesse qualche conto in sospeso con la malavita francese». L'obiettivo sarebbe stato di trovare una banca «compiacente» per ottenere finanziamenti sulla base di garanzie fasulle. Il condizionale è d'obbligo, perché l'operazione non è mai stata completata.

Di certo, l'8 luglio del 1997 Mammone ha rimediato una condanna a 2 anni di carcere per una vicenda assai simile a quella finita all'attenzione del tribunale aostano. La pena è stata decisa dal «Tribunal de première instance» del Principato di Monaco. Il processo proseguirà il 19 aprile.

La scadenza al 31 marzo

[illegible] l'asilo nido [illegible] Courmayeur

COURMAYEUR. Da qualche giorno sono aperte le iscrizioni all'asilo nido comunale, gestito dalla cooperativa [illegible] «La Sorgente» e la frequenza è riservata ai bambini in età compresa tra i 9 mesi e i 3 anni. Le domande possono, comunque, essere presentate anche prima del compimento del 9° mese.

L'asilo nido fornisce il servizio dal lunedì al venerdì [illegible] continuato dalle 7,30 alle 18. I moduli per l'iscrizione sono a disposizione delle famiglie all'ufficio segreteria del Comune, che fornirà anche il regolamento che disciplina il servizio. Le domande di iscrizione dovranno essere riconsegna[illegible] all'ufficio segreteria entro [illegible] 16 del 31 marzo.

Sulla base delle richieste pervenute, l'amministrazione comunale predisporrà le graduatorie per l'ammissione dei bambini, seguendo le prescrizioni del regolamento comunale e deciderà le quote di partecipazione che [illegible] messe a carico degli utenti. [a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

Soggiorni marini per anziani

Scade oggi la domanda di partecipazione ai soggiorni marini a Cesenatico [illegible] San Bartolomeo al Mare (Imperia) per gli anziani della Comunità Montana Evançon. I soggiorni si svolgeranno dal 24 aprile al 13 maggio, per un massimo di 65 persone, nate nel 1935 e precedenti, [illegible] aventi un certificato di invalidità civile o di lavoro. La quota da versare è di lire 572 mila e comprende il trasporto, la pensione completa, l'assistenza e l'animazione. Le domande devono [illegible] compilate su moduli [illegible] ritirare negli uffici comunali.

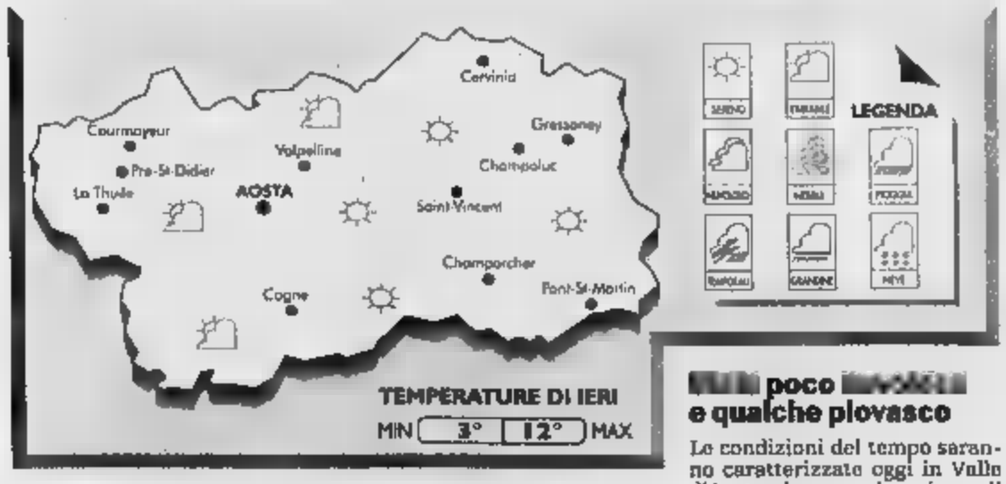
Opportunità di lavoro in villaggi [illegible] club vacanze

Su incarico dell'agenzia turistica «I grandi viaggi», settore animazione, il Club Vallée d'Aoste ricerca e seleziona giovani valdostani per villaggi e club in Italia [illegible] all'estero, in particolare nella zona dei Tropici. Sono richiesti animatori coreografi, scenografi-costumisti, tecnici del suono e luci, disc-jockey, istruttori sportivi, hostess, musicisti e personale per mini-club. I giovani interessati (di età compresa tra i 18 e i 30 anni) possono rivolgersi al «Club Vallée d'Aoste», in piazza Plouves ad Aosta (telefono 0165/31500) entro il 15 marzo.

Asta benefica al «Rebattabousa club»

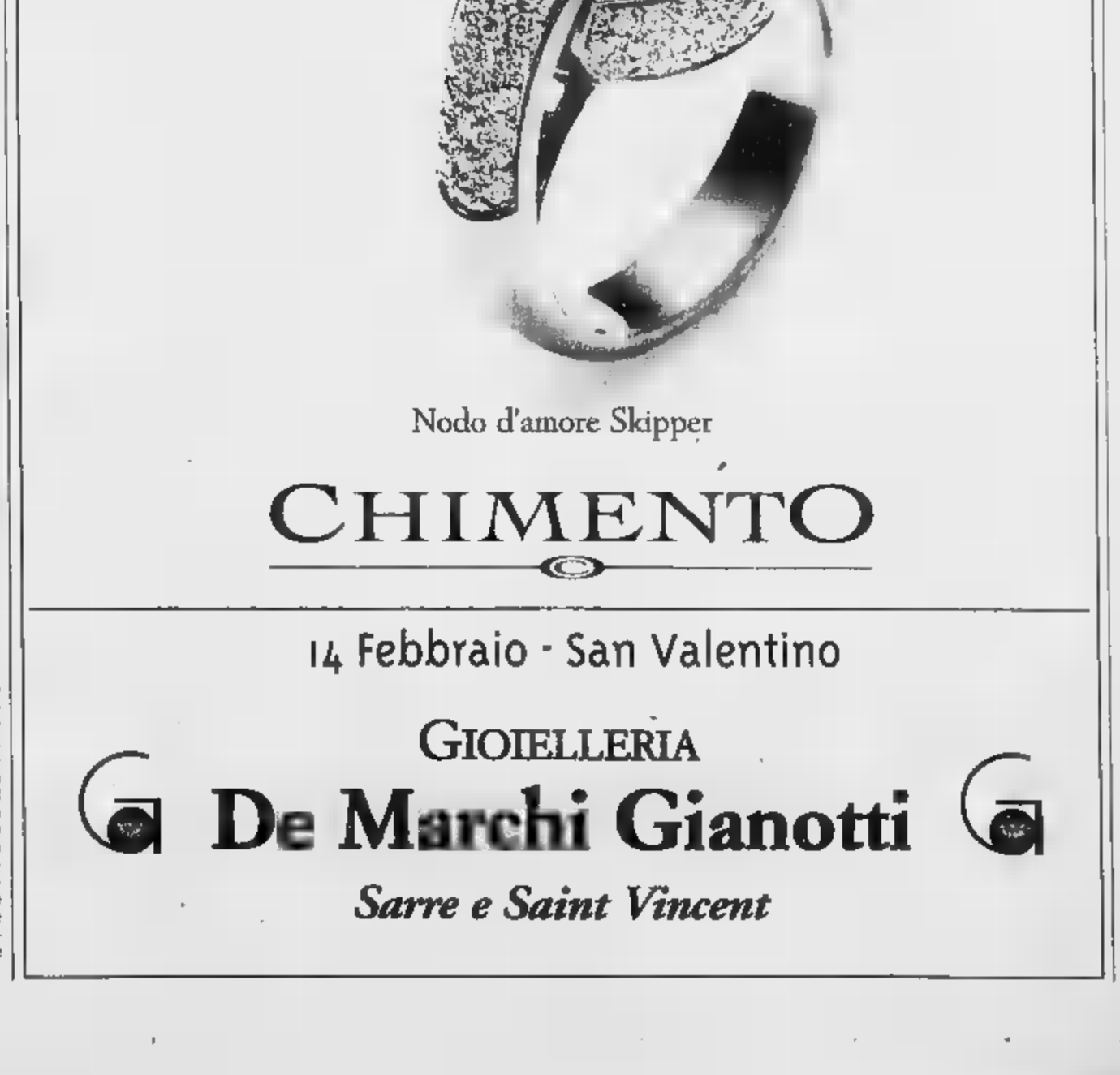
Domani alle 21 al «Rebattabousa Club» di Quart [illegible] svolgerà un'asta benefica per raccogliere fondi da destinare ai disabili del Kosovo. [illegible] serata, organizzata dal Gruppo Valle d'Aosta pro Kosovo, in collaborazione con l'Associazione valdostana paraplegici, l'Associazione Girotondo e l'Associazio[illegible] valdostana famiglie portatori di handicap, sarà allietata dalle musiche di Massimo Santarelli e Beppe Barbera.

[illegible] TEMPO [illegible]



[illegible] poco [illegible] e qualche piovasco

Le condizioni del tempo saranno caratterizzate oggi in Valle d'Aosta da una situazione di variabilità, con cielo poco nuvoloso al mattino e un aumento delle nubi a partire dal tardo pomeriggio. Lungo la dorsale alpina, saranno possibili locali precipitazioni a carattere sparso dalla tarda serata e nella notte. Già dalle prime ore del mattino di domani vi sarà un netto miglioramento con cielo soleggiato, ma temperature in diminuzione. La situazione generale si presenta [illegible] il previsto continuo arrivo verso le Alpi di correnti di aria instabile di origine atlantica, che riguarderanno soprattutto il versante Nord delle Alpi.

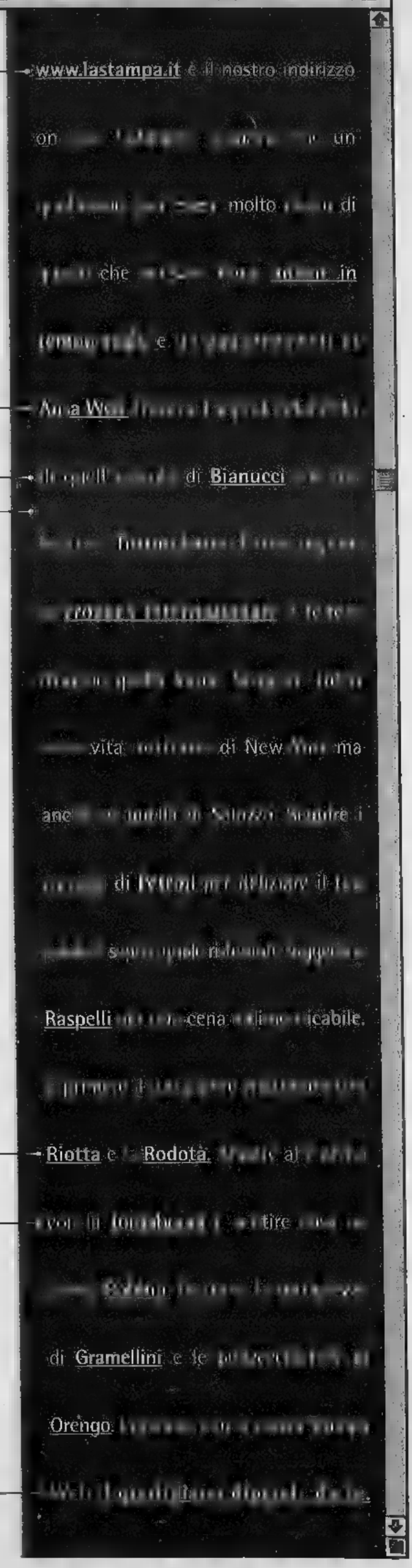


BGSDArcy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Palazzo Giusiana non basta dopo l'accorpamento della pretura di Rivarolo

Ivrea, la giustizia cerca spazio

In aumento giudici e personale

Mauro [redacted]

IVREA

Cerca nuovi spazi, il tribunale di Ivrea. Il decreto legislativo che - a partire dal giugno prossimo - accorpa agli uffici giudiziari eporediesi quelli dell'ex pretura ■ Rivarolo, infatti, crea qualche problema strutturale. Soltanto nel tribunale, infatti, il personale verrà incrementato di 16 unità, arrivando così a 60 dipendenti. Analoghi aumenti sono previsti in Procura, e sale anche il numero dei giudici: dai 5 di un anno fa, si è passati a 8 con l'accorpamento delle preture di Cuorgnè e Strambino e presto saranno 12.

«Quello degli spazi - ammette il presidente del tribunale, Luigi Grimaldi - rischia di diventare davvero un problema, oggi non sapremmo dove mettere i nuovi giudici». Con il Comune si sta lavorando sodo per trovare una soluzione. «L'ipotesi più probabile - continua Grimaldi -, al momento, è il decentramento di alcuni uffici [redacted] locali dell'ex Elea, nel quartiere San Lorenzo. Ma preferirei mantenere tutto unito».

I desideri del presidente si scontrano, purtroppo, con i problemi strutturali di Palazzo Giusiana, l'edificio storico che oggi ospita l'apparato della giustizia in Canavese. Non si scartano, comunque, altre possibilità. Per esempio che ■ confinante liceo classico Botta trasferisca alcune aule nella contigua scuola media Ruffini, prossima ad essere svuotata, e lasci gli spazi così ricavati al tribunale. Oppure l'acquisizione del fabbricato di proprietà dell'Enel in via Patrioti, proprio di fronte all'ingresso di Palazzo Giusiana.

In attesa di risolvere i problemi strutturali, si valuta positivamente la decisione di accorpare a Ivrea anche il territorio dell'ex pretura di Rivarolo. Sono 10 i Comuni interessati: Bosconero, Busano, Favria, Feletto, Forno, Levone, Oglianico, Rivara, Rivarossa e, ovviamente, Rivarolo. Restano con Torino, invece, Volpiano, Lombardore e San Benigno.

Si tratta ■ un risultato importante, soprattutto se si pensa che soltanto 3 anni fa il tribunale di Ivrea rischiava di essere soppresso. Le battaglie sostenute dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, con magistrati e politici, hanno dato i loro frutti. «Si sono salvati - dice l'avvocato Pietro Cecchin, presidente del Foro eporediese - la sede, i posti di lavoro, molti uffici collegati. E, con 186 mila abitanti, abbiamo uno dei tribunali più grandi del Piemonte».

[redacted]

Ricercato in manette

IVREA. Era ricercato da oltre un mese: da quando, cioè, il gip Emanuela Gai aveva firmato un'ordinanza di custodia cautelare per una ventina di truffe commesse ai danni di commercianti del Canavese, di Biella e di Torino. Ieri mattina Dante Visone, 61 anni, di Torino, è stato arrestato. I carabinieri di San Giorgio lo hanno pizzicato mentre stava per lasciare una casa di cura nel capoluogo piemontese. Secondo le accuse, nel corso del '99 l'uomo avrebbe acquistato merce di vario genere, per un valore che andava dalle 500 mila lire fino a diversi milioni, pagando con assegni rubati. Ora è in carcere ■ Ivrea, con l'accusa di ricettazione e truffa.

Il presidente Luigi Grimaldi

Si è dimesso il sindaco

Castelnuovo Nigra In Comune [redacted] il [redacted]

CASTELNUOVO NIGRA. Da un paio di giorni a Castelnuovo Nigra si è insediato il commissario prefettizio. Si tratta del vice prefetto ispettore aggiuntivo, Marita Bevilacqua. La sua nomina è avvenuta dopo ■ dimissioni del sindaco Dario Ciochetto, rilasciate il 15 gennaio scorso. L'ex primo cittadino, eletto durante l'ultima tornata elettorale aveva lasciato la giunta informando i consiglieri attraverso una lettera in cui spiegava i motivi della sua scelta, dovuta a problemi personali.

Canavese ed Eporediese

[redacted]lle di vento con [redacted] disagi ma [redacted]

IVREA. Vento forte e qualche danno ieri in Canavese: soprattutto camini incendiati e sterpaglie che hanno preso fuoco. Gli interventi dei pompieri, in particolare nella zona di Castellamonte (dove Tommaso Nigra, 91 anni, via Casari ha ricevuto una tegola in testa), Cuorgnè, di Bollengo sono stati limitati. Qualche ramo e piccole piante sono state sradicate dal vento nelle Valli Orco e Soana. Le raffiche hanno contribuito, se [redacted] altro, a diradare le nebbie nel fondovalle.

Spostato l'ambulatorio pneumologico

Scoppia la protesta dei malati cronici

IVREA

Polemiche per lo spostamento dell'ambulatorio pneumologico dalla struttura dell'ex Inam in corso Nigra a Ivrea all'ospedale cittadino. A sollevarla sono un gruppo di cittadini affetti da malattie respiratorie. Si tratta di malati cronici che utilizzavano l'ambulatorio di corso Nigra regolarmente per l'assunzione di ossigeno. «Questo trasferimento - afferma il gruppo di protestatari - comporterà per noi grandi disagi: chi già fa difficoltà a respirare come potrà pensare di affrontare ■ piedi la salita per raggiungere l'ospedale?». Oltre a questo, i pazienti dell'ambulatorio temono che i tempi di prenotazione possano diventare troppo lunghi, in particolare per esami come l'emogasometrico. «Siamo avviliti: qualche volta le decisioni andrebbero prese tenendo conto dell'interesse dei malati e in que[redacted] st[redacted] ci sembra che [redacted] ■ [redacted] pensato». L'Asl ■ risponde alle proteste rassicurando chi regolarmente utilizzerà l'ambulatorio: «Lo spostamento - afferma il direttore sanitario, Massimo Uberti - è una scelta conseguente la ristrutturazione dei servizi e la loro distribuzione sul territorio: questo potrà comportare un'iniziale disorientamento ma stiamo già predisponendo una serie di interventi per limitare i disagi». Ad esempio gli utenti che si rivolgono alla Pneumologia possono richiedere alla Direzione Sanitaria ■ ottenere il permesso di parcheggiare l'auto nel piazzale dell'ospedale. Sulle preoccupazioni sollevate per il possibile allungamento dei tempi d'attesa dall'Asl rispondono: «L'attività per gli esami di emogasometrico verrà attivata a partire da domani stesso ■ potranno [redacted] recuperate le sedute perse». [gp. mag.]

[redacted]

■ **CASCINETTE, TENTATA RAPINA.** I ladri [redacted] entrati la scorsa notte nell'ufficio postale di Cascinette, passando dalla palestra comunale che si trova al piano superiore dell'edificio. Hanno tentato di aprire la cassaforte con la fiamma ossidrica, ma dopo [redacted]ri tentativi hanno desistito. Indaga la polizia.

■ **IVREA, BIRRA.** Ancora un brillante riconoscimento per Oriano Perotta, 45 anni, titolare del noto «J.J. Murphy's Pub» in via Lago san Michele a Ivrea. Si è classificato al secondo posto nel «The perfect paint Murphy's», concorso nazionale di spillatura e decorazioni sulla birra organizzato dalla casa irlandese a Forlì. Già 3 anni fa Perotta era arrivato secondo alle selezioni regionali del concorso della birra Heineken.

■ **IVREA, TENTATO OMICIDIO.** Passa ai periti l'esame di Marco Quirico, 35 anni, ■ Torino, l'uomo arrestato dai carabinieri il 29 giugno del '98 quando, in preda ad un raptus, stava massacrando la propria fidanzata, Clara Speranza, 30 anni. L'incarico di valutare se l'uomo (accusato ■ tentato omicidio) fosse ■ grado di intendere e di volere è stato affidato al dottor Enzo Bosco e alla dottoressa Bruna Fagiani. Il processo è stato rinviato al 26 settembre.

■ **SETTIMO [redacted]** Domani alle 20.30, nel salone plususo di piazza della chiesa a Montestrutto di Settimo Vittone, la Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizza una conferenza dedicata alla presentazione del «Fondo investimenti Piemonte» e del programma regionale di edilizia convenzionata. Partecipano l'assessore regionale all'urbanistica Franco Maria Botta e alcuni tecnici dell'assessorato.

■ **RIVAROLO, ASSOCIAZIONE.** Chiamate a raccolta, domani alle 21 nella sala consiliare del municipio di Rivarolo, le [redacted]i cittadi[redacted]. All'ordine del giorno il calendario delle manifestazioni 2000, la costituzione di un Comitato per il recupero dei beni artistici e architettonici, l'istituzione di un centro servizi per il volontariato.

DOVE & QUANDO

[redacted] DEI [redacted] Nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche si svolge, in serata al padiglione, il Palio dei Rioni, serie di giochi a squadre per bambini e adulti. La serata prevede intervalli a base di musica e canti e la distribuzione di gustose bugie, offerte dal comitato carnevalesco.

[redacted] Si inaugura alle 16.30, al liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, la mostra fotografica allestita dall'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza grazie al materiale dell'archivio di Elio ed Ezio Nuvoscone: si tratta di una cinquantina di pannelli di grandi dimensioni che riportano immagini del tempo di guerra, documenti di propaganda, manifesti e cartine. La mostra rimarrà aperta fino al 26 febbraio, in orario 9-12. Per prenotare le visite contattare il professor Gianni Cimalando allo 0125.424357 o allo 0125.424742.

[redacted] Nella sala consiliare del municipio di Borgofranco, alle 15.30, si parla di «Salvaguardia del servizio postale nei comuni ■ montagna». Il tema è stato proposto dall'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, il cui assessorato ha recentemente sottoscritto un protocollo d'intesa [redacted] le Poste Italiane e l'Ipla. All'incontro sono invitati gli amministratori delle Comunità montane del Canavese.

DANZA AFRO. Stage di ritmi e danze afro, sabato e domenica al Centro danza Sirio di Ivrea: i docenti [redacted] Katina e Bruno Genero. E lunedì inizierà un corso di balli caraibici e di gruppo per i bambini dai 7 agli 11 [redacted]. Informazioni allo 0125.40120 o allo 0349.7891375.

a cura di MAURO SAROGLIA

APRE UNA NUOVA CONCESSIONARIA OPEL

C'È UNA NUOVA OPEL VICINO A TE.

SVARA, nuova concessionaria Opel in Ciriè per gli appassionati di automobili sarà più di una concessionaria, sarà un grande punto di riferimento per vedere da vicino le ultime novità e tutti i modelli della gamma Opel.
Con l'esperienza e la professionalità di SVARA, tutta la qualità del mondo Opel è ■ un passo da casa vostra. Avanti, è aperto.

VI ASPETTIAMO SABATO 12 e DOMENICA 13

Svara
Via Torino, 123
CIRIÈ (TO)
- VENDITA: tel. 011.9222147 - Fax 011.9222151
- ASSISTENZA: tel. 011.9222148
- RICAMBI: tel. 011.9222149
OPEL

IL MEGLIO PER IL TUO AMORE

Valentino

ALCUNI ESEMPI

VASTO ASSORTIMENTO BACI PERUGINA

EAU DE TOILETTE POUR FEMME CAPUCCI ml 100
18.900 EURO 9,"

EAU DE TOILETTE IN DECENTE ALBERTO TOMBA ml 200
12.900 EURO 6,"

CONFEZIONE ORCHIDEE SAN VALENTINO
2.900 EURO 1,"

CONFEZIONE 3 FIORI CON CESTINO SAN VALENTINO
12.900 EURO 6,"

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHE da 5.900 EURO 3,"

CONFEZIONE SAN VALENTINO 3 FIORI
9.900 EURO 5,"

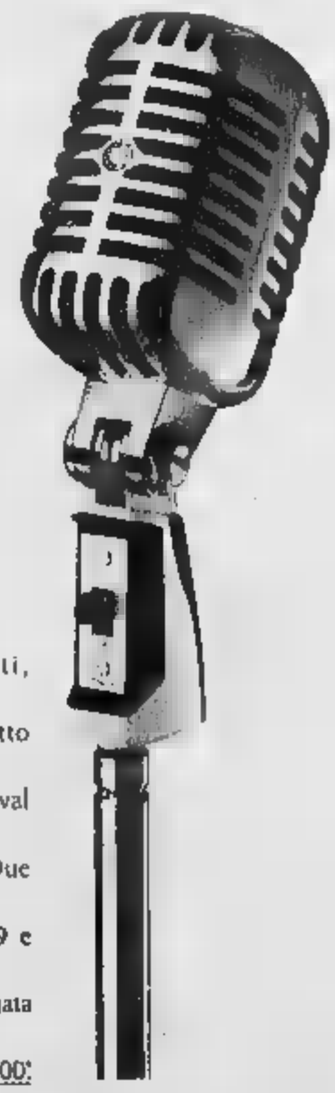
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
[illegible]
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PAVIA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL [illegible] DI [illegible] ERRORI [illegible]. RIMASSI 8 MODERCHE ALLE [illegible] FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE / INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

IGSDAtex

Sanremo così non l'avete mai visto.



Collezionate, insieme ai fascicoli Immagini inedite, filmati, di Sanremo 50, interviste, canzoni e tutto le due quello che ha fatto la storia del festival videocassette. della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

LA STAMPA
Specchio

*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.

In collaborazione con LOGOS

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

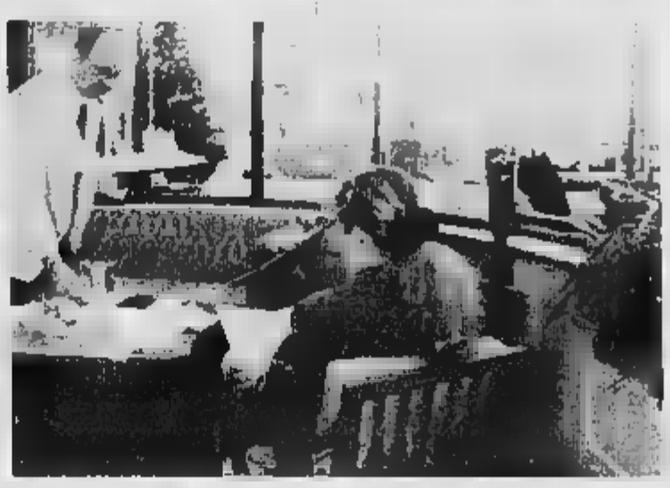
Gianfranco Quaglia
TORINO

Il Piemonte come l'Europa del Nord. Arriva il [illegible] and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì sera la formula, già collaudata [illegible] successo in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, su proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un a[illegible] - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne [illegible] soprattutto le [illegible] montane e le aree rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi che ripercorrendo antiche rotte, interesseranno proprio il Piemonte. Ed [illegible] la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore - . Adesso viene data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è anche sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la non iscrizione [illegible] registro delle imprese, in modo da ovviare alla tenuta dei libri [illegible] tabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quelle aree del Piemonte che meritano di [illegible] conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, o per l'offerta turistica, ma che sono purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali». Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, [illegible] saranno offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità del Piemonte turistico che sarà presente alla Bit, [illegible] Borsa [illegible]le del turismo di Milano (23-27 febbraio), con un grande spazio espositivo. Alla rassegna, che quest'anno compie 2[illegible] anni, ed è considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, [illegible] laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un da[illegible]: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di 1500 miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per un Piemonte [illegible] qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali [illegible] finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata con 60 miliardi in due anni, va a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionales.

Con l'approvazione del distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, come i distretti gastronomici e culturali.



L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo [illegible] del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colli[illegible] che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, iti[illegible]i [illegible] trekking, città d'arte, ma che devono il loro [illegible]esso soprattutto alla qualità di cuochi e vignaioli.

Nell'ultimo triennio la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle struttur[illegible] alberghiere e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le sigenze di decine di Comuni da sempre abituati ad organizzare in proprio sagre e feste.

Claudio Alberto coordinatore [illegible] Vinum e presidente dell'Ais Pro Cherasco

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un [illegible] con hotel come il Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal [illegible]002 - si apre con l'evento che è [illegible] simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2000. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato locale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono ragruppati tre mesi di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinoni[illegible] di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum è un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'oc[illegible] di sinergie a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio».

(l. f.)

GIRO di VITE

Messaggi in bottiglia

Sergio Miravalle

L'ASTI spumante torna italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori, manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei noccioleti e le valli dei capannoni. E in [illegible] le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Ginetto Bovo da anni [illegible] i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per c[illegible]e.

A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì [illegible] cominciare dalla sera di San Valenti[illegible] «noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così» motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come è impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

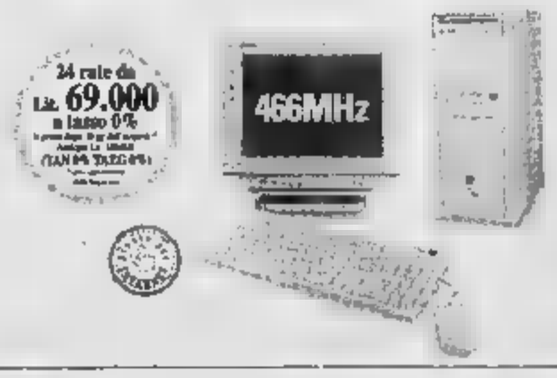
Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, ai dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. [illegible] ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere [illegible] rilievo ciò che unisce o per sottolineare le spaccature?

Il 21 febbraio sarà comunque una data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo presidente. Se le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bili ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della Martini&Rossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a entrare nell'orbita Campari, creando un asse con Gancia.

E sempre [illegible] Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, cioè coloro che a ogni vendemmia portano l'uva negli stabilimenti spumantieri. Sarà [illegible] momento per sentire dalla voce dei manager quanto «credono nel futuro dell'Asti spumante» e in quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i seimila vignaioli della zona a docg che coltivano oltre 9000 ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi, legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

"Quand'è che mi sento libera? Quando posso fare quello che voglio. Nei negozi del network AmiCo, selezionati tra i migliori d'Italia, ho trovato il mio PC pronto per Internet."



PC AMICO AC1480 COD [illegible]
- CASE: MIDDLE TOWER ATX
- PROCESSORE INTEL CELERON 466 MHZ
- MEMORIA RAM 64 MB
- HARD DISK: 9,4 GB
- CD ROM 40X
- MASTERIZZATORE 4X4X32
- MODEM INTERNO 56K
- SCHEDA DI RETE 10-100
- SCHEDA AUDIO
- MOUSE, TASTIERA ERGONOMICA
- SISTEMA OPERATIVO: WIN 98
- CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO WINDOWS 98
- COD 15 23 - GARANZIA 1 ANNO
- MONITOR TATUNG [illegible]
- RISOLUZIONE 1280x1024
[illegible] 44,42 - GARANZIA 4 ANNI ON SITE
- TOTALE Lit. 1.998.000 IVA inclusa (€ 1032,34)

PIEMONTE
Alpi Informatica
[illegible] CN - 0172/[illegible] - 0172/[illegible]
[illegible] Informatica
Via Re Arduino, 2 [illegible] - 011/[illegible] - 011/[illegible]
[illegible]
Cso Rosselli, 141 Rivoli (TO) - 011/[illegible] - 011/[illegible]
ESP 91 Snc
Via Pinerolo, 35 Collegno [illegible]
Enterprise Computer
Viale Piave [illegible] Moncalieri (TO) - 011/[illegible] - 011/[illegible]

POLAB
Via S. Francesco, 15/1 Rivoli Cascinette (TO) - 011/[illegible] - 011/[illegible]

VALLE D'AOSTA
[illegible]
Via Aosta, 29 Aosta (AO) - 0165/[illegible] - 0165/[illegible]

LIGURIA
[illegible]
Via Maccioli, [illegible] - [illegible]

AmiCo

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL SABATO
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Nell'apertura del Criterium Open di sci alpinismo

Il duo Pellissier-Zuberer lancia la sfida agli uomini

Piercarlo Lunardi

Dopo la Spagna, l'Italia. Dopo la Coppa Europa, il Criterium italiano Open di sci alpinismo. [illegible] conosce frontiere la valdostana Gloriana Pellissier che, in coppia con la svizzera Alexia Zuberer, ha dominato le prime due [illegible] della stagione.

L'ultima in ordine di tempo è stata la prima p[illegible] nel neo Criterium Open che si è svolta [illegible] Corteno Golgi, in Valdicorteno. La svizzera e la valdostana, che si candidano come la coppia imbattibile della stagione, [illegible] hanno avuto difficoltà a vincere in [illegible]po femminile. Anzi, il confronto si [illegible] spostato sulle squadre maschili, come ha sottolineato Gloriana al termine della gara: «Con [illegible] altre coppie femminili [illegible] c'è stata gara e allora ci siamo messe alla prova confrontando la nostra prestazione [illegible] gli uomini. [illegible] 18° posto assoluto è [illegible] bella soddisfazione».

La manifestazione si è svolta nelle Valli di Corteno Golgi, con 2126 metri di dislivello in salita e 21 km di gara con tre salite alternate ad altrettante discese. La Pellissier e la Zuberer sono transitate sulla 1ª salita con 8' di vantaggio sulla coppia Favre-Baudena, che sono diventati 20' alla seconda asperità e al traguardo erano 34'. Le vincitrici hanno chiuso in [illegible] ore e 29' davanti a Favre-Baudena (4 ore e 3').

Alla gara hanno partecipato, in campo maschile, anche alcune coppie valdostane, la migliore delle quali è stata quella composta da Camandona-Junod, classificata al 6° posto in [illegible] ore e 8' nella gara vinta dai valtellinesi Boscacci-Murada. Al 14° posto si sono piazzati gli alpini Conta-Invernizzi (3 [illegible] e 19') e al 21° Godioz-Dallera [illegible] [illegible] e 39'), questi ultimi [illegible] 10' dalla prima coppia femminile. Sfortuna[illegible] [illegible] prova del duo Mottini-Titolo, costretto al ritiro per la rottura di uno sci di Mottini. Domenica, la nuova coppia regina femminile sarà al [illegible] in Francia a «La Vacheresse», 2ª prova di Coppa Europa.

Gloriana Pellissier si è piazzata al diciottesi[illegible] posto assoluto in Valdicorteno

Gli impegni delle squadre rossonere nei campionati di tennistavolo

La Pink in lotta per lo scudetto

L'Anspi difende la permanenza in serie A

AOSTA

Conclusa [illegible] la sconfitta della Pink nel recupero di Coccaglio (5-4) la regular season del campio[illegible] femminile [illegible] serie A di tennistavolo, le due formazioni valdostane impegnate nel torneo, Pink Valle d'Aosta e Anspi Riviera delle Alpi, [illegible]inciar[illegible] sabato la seconda fase. Per la Pink, la strada è quella dorata dei playoff scudetto: l'Anspi è attesa dal difficile cammino nei playout salvezza.

Entrambe le formazioni valligiane saranno impegnate a Trie[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pongiste del Circolo Sportivo Sportini Krozek «Kras». Le ragazze della Pink dovranno vedersela con la squadra A, per l'Anspi [illegible] pronta la formazione B. Il girone della Pink comprende anche le campionesse d'Italia del Castelgoffredo, tradizionali rivali delle valdostane, il Coccaglio [illegible] appunto le triestine del Kras. Nel raggruppamento dell'Anspi, oltre al derelitto Palermo, ci sono le pongiste del Kras B e del Bolzano. Per la Pink vice campione d'Italia non dovrebbe essere difficile centrare l'obiettivo di qualificarsi per le semifinali a quattro, se saranno in palla la capitana Fliura Bulatova, la cinese Shen Yan Fei e l'ucraina Zoya Pogorylova. La Pink, nei playoff parte con 2 punti in classifica, dietro il Castelgoffredo che ne [illegible] 4 e a pari con il Coccaglio.

L'Anspi incomincia [illegible] 4 punti accumulati nella fase regolare del campionato contro [illegible] Palermo, I dirigenti della formazione valdo[illegible] pensano a un non troppo difficile passaggio alla fase successiva, dove basterà un solo successo [illegible] per rimanere in serie A. Sabato riprendono anche i tornei di B1 e di C1, con partite previste anche domenica. In serie [illegible], la Libertas Verrès ospiterà il Gallarate, squadra battuta all'andata per 5-4. In [illegible]ie C, l'ex Acsi ora Aosta giocherà a Bra (andata 5-1 per i braidesi), la Pollsportiva Neran [illegible]a impegnata a Biella contro la Chiavazzese (andata 5-3 per i biellesi); la Libertas giocherà a Casale (andata 5-4 per i casalesi). [a. c.]

Fliura Bulatova, capitano della squadra Pink Valle d'Aosta

BREVI

PALET

Yves Théodule [illegible]uova leader del campionato invernale

A una giornata dalla fine del campionato valdostano invernale di palet, Yves Théodule di Pontey è passato in testa alla classifica, con 30 punti. La lotta per la conquista del trofeo è però ancora molto incerta perché al secondo posto, staccato [illegible] di un solo punto, vi è Renato Dal Bosco di Châtillon, a sua volta inseguito, a quota 27 punti, da Dino Bic del Marinore e Gianni Costabloz di Montjovet. Sabato è in programma la giornata conclusiva del torneo, che stabilirà il nuovo campione invernale della specialità.

La sesta giornata del torneo dell'Evançon

E' in fase di svolgimento il campionato di calcio a cinque della comunità montana Evançon. Dopo sei giornate, nel girone A guida la fila il Bar Nord di Châtillon [illegible] 16 punti contro i 15 collezionati dal Tennistar Verrès. Nel girone B del torneo è al comando della classifica la formazione della Pizzeria La Ruota di Brusson [illegible] 16 punti, contro i 15 raccolti dal Blu Star di Aosta.

SNOWBOARD

Dopo due mesi di «digiuno», l'atleta valdostana si è piazzata al secondo posto nello slalom gigante di Ischgl

La Parini risale sul podio in Coppa del Mondo

Pellissier e Annunziata in evidenza nei campionati regionali

AOSTA

Dopo due [illegible] e quattro gare, Margherita Parini [illegible] risalita sul podio in [illegible] gigante di Coppa del Mondo. L'aostana, nella località austriaca di Ischgl, ha ritrovato quella continuità che le era mancata nelle ultime discese e ha chiuso con un 2° posto che lascia aperta ogni possibilità di vittoria finale. Terza dopo la prima manche alle spalle dell'austriaca Manuela Riegler e della tedesca Heidi Renoth, la Parini ha fatto registrare il miglior tempo [illegible] 29 manche, ma la Riegler è riuscita a contenere il recupero e a vincere con 74 centesimi sulla Parini e 2"56 sull'altra austriaca Isabel Zedlacher. La stessa Riegler si [illegible] imposta il giorno prima nello slalom parallelo, a [illegible] di soddisfazioni per la Parini che non era entrata [illegible] finale e si era piazzata al 19° posto. Nella classifica di gigante la Parini è salita al 5° posto con 2320 punti e poco distante dalla leader svedese Assa Windhal (2610).

[illegible] Valle lo snowboard è invece stato protagonista [illegible] Crévacol con le gare valida per la Coppa Italia e per l'assegnazione dei titoli valdostani di boardercross. Nella classifi[illegible] assoluta di Coppa Italia si [illegible] imposti Matteo Bormolini di Livigno e Coralie Pellissier del Courmayeur, al termine di gare altamente spettacolari e coinvolgenti. Bor[illegible] [illegible] ha preceduto Francesco Sandrini e Dario Puppi (Point du Sport), mentre la Pellissier ha vinto davanti alle altre valdostane Hélène Marguerettaz (Courmayeur) e Michelle Annunziata (Aosta).

I titoli regionali [illegible] stati vinti da Luca Mattioli (cuccioli) davanti [illegible] Simone Avril, da Jennissa Pellissier (children) su Nina Cerri (Point du Sport), da Fabio Laorno (children) su Mattia Castellan, da Coralie Pellissier (giovani) su Michelle Annunziata e da [illegible]: Marguerettaz (seniores) su Veronica Ramella. Nei giovani maschile il titolo è andato a Dario Puppi davanti a Didier Ruffier (Gran San Bernardo) e a Cristian Hérin (Point du Sport), mentre nei [illegible] il migliore è stato Ettore Personnettaz (Gran San Bernardo) che ha preceduto William Clerin (Point du Sport) [illegible] Cristian Nichele (Gran San Bernardo).

Gli ultimi e ottimi risultati delle giovani Coralie Pellissier e Michelle Annunziata, che si aggiungono alle prestazioni di rilievo ottenute in questa prima parte di stagione, fanno ben sperare in un risultato positivo delle due valdostane convocate per i prossimi Mondiali juniores che si disputeranno [illegible] prossimo fine settim[illegible]. [p. l.]

L'azzurra Margherita Parini

Francesca Canepa conquista [illegible] Pila il titolo italiano del circuito della Fsi

PILA

Francesca Canepa, surfista di Courmayeur, si è laureata campionessa italiana assoluta Fsi di snowboard. Nell'ultimo fine settimana a Pila sono stati disputati i campionati nazionali del circuito Fsi (la Federazione italiana snowboard che fa capo alla Isf, l'International snowboard federation) di slalom gigante e di «dual».

L'atleta valdostana si è imposta nel gigante, battendo Barbara Sponsale [illegible] Corinna Boccacini. Nella prova di «dual», invece, si è imposta Isabella Dal Balcon, davanti a Barbara Sponsale e a Francesca Canepa. Grazie [illegible] due risultati, la surfista di Courmayeur ha vinto anche la combinata.

In campo maschile, nel gigante Peter Mutschlechner ha vinto nella categoria giovani precedendo Markus Depaul, mentre Fabio Bo[illegible]ccini è risultato il migliore nella categoria juniores davanti a Matteo Tavana e Diogo Riz.

A livello assoluto si è imposto Simone Salvati, su Hannes Mutschlechner e Arno Feichter.

La gara maschile di «dual» è stata vinta da Manuel Geiler, che ha preceduto Arno Feichter e Simone Salvati. Quest'ultimo, grazie ai risultati delle due gare, ha vinto la combinata.

Nelle classifiche riservate [illegible] surfisti più giovani, Elia Detomas si è imposto tra gli juniores, davanti a Matteo Tavana e Fabio Boccacini; Peter Mutschlechner ha invece vinto tra i giovani, precedendo Markus Depaul. [gio. mac.]

FONDO

E' stata disputata la gara [illegible] tecnica libera

Dominio a Verrayes per Guala e la Truc

VERRAYES

L'alpino William Guala e l'atleta del Drink Moira Truc hanno vinto a Verrayes la gara a tecnica libera valida per la Coppa Comune di Verrayes, alla quale hanno preso parte le categorie ragazzi, allievi, aspiranti, junior e senior.

In campo maschile, Guala dopo i 15 chilometri, ha fermato il cronometro sul tempo di 37'18"2 e ha preceduto Giuseppe Giovinazzo (Drink) di 25" ed Erik Benedetto (Brusson) di 42".

Nella 7,5 Km seniores femminile, la Truc, che sta attraversando un ottimo momento di forma, ha chiuso in 19'34"9 davanti a Micol Murachelli (Valdigne), staccata di 1'20".

Nelle altre categorie, in campo maschile, negli juniores ha vinto Patrick Contoz (Pollein) in 41' davanti a Davide Gerbelle (Gran Paradiso), staccato di 2'34" e a Daniel Costaz (Valdigne). Negli aspiranti (10 Km) la vittoria è andata a Jean Paul Chadel (Brusson), che ha preceduto Remy Costaz (Valdigne) di 5" e Giuseppe Lumastra (Gran Paradiso) di 29". Negli allievi (4 Km) ha prevalso Daniel Veuillaz (Pollein) davanti a Christian Barailler (Bionaz-Oyace) e a Cristiano Benone (Gressoney), nella categoria ragazzi, Roberto Perolini (Gressoney) ha fatto meglio di Rene Cuneaz (Drink) e di Jean Pierre Baudin (Champorcher), classificatisi nell'ordine.

In campo femminile, nelle juniores (7,5 Km), il successo è andato a Valentina Cortese (Valdigne) davanti [illegible] Sonia Pession (Antey), staccata di 30", mentre nelle aspiranti (7,5 Km) Noemi Chabod (Valdigne) ha preceduto Federica Cima (Mont Nery) di 26" e Claudia Charrey (Valdigne) di 1'09".

Nelle allieve (4 Km) Fabienne Chanoine (Valdigne) si è confermata la migliore precedendo Camilla Laurent (Gressoney) e Nadine Chatrian (Antey), mentre nelle ragazze (3 Km) ha vinto Solange Chabloz (St-Barthélemy) davanti a Vittoria Cacace (Drink) e a Naiara Aspesi (Sarre). (p. t.)

REFERENDUM

BASKET

Le formazioni valligiane [illegible] in [illegible] positiva

La squadra dell'In Progress schiacciata dal ritmo Buckler

AOSTA

Prosegue a buon ritmo la marcia delle squadre dei Lions d'Aosta nei campionati giovanili piemontesi. Nella categoria juniores la Buckler ha ribadito di meritare la leadership, imponendosi con un perentorio 114-34 sul malcapitato Basket [illegible] Progress. Migliori realizzatori sono stati Andrea Pompele (24 punti) e Massimo Lucchi (20). Lunedì, [illegible] squadra di Luigi Frosini affronterà il Feletto, alle 21,15 al Paladora.

Successo anche per i cadetti del Censi Traslochi. Gli aostani hanno superato la capolista Atlavir, vincendo con il punteggio di 85-72. Dopo un primo tempo equilibrato (36-34), la squadra di Roberto Fristachi ha fatto [illegible] differenza nella ripresa, mettendo in costante difficoltà la battistrada. In evidenza Leonardo Buffa (26 punti) e Jean Marie Chenal (20).

Tra i ragazzi, lo Junin Axo non ha trovato eccessive difficoltà a superare l'ostacolo rappresentato [illegible] Sisport. Il punteggio finale di 91-67 testimo[illegible] [illegible] a sufficienza la supremazia fatta registrare dal quintetto di Andrea Ostinelli. Migliori realiz[illegible] sono [illegible] Daniele Idone (24 punti) e Federico Di Benedetto (10). Gli aostani hanno chiuso il girone di andata al 2° posto.

Doppia sconfitta per gli allievi dello Stefano Testa Elettrafor, che non [illegible] riusciti [illegible] qualificarsi per la [illegible] fase [illegible] torneo. La squadra [illegible] Massimo Brunello [illegible] stata superata dalla Ginnastica Torino per 76-75 (bene Claudio Moggiolaro, con 19 punti) [illegible] dal Cesale per 69-67 (in evidenza Frederic Ascenzi, [illegible] di [illegible] punti).

Domenica ci sarà l'esordio delle Carpenterie R e R contro il Settimo (inizio alle 16 al Paladora) nel torneo propaganda eccellenza. [r. s.]

SCI ALPINO

Successi in campo giovanile dei rappresentanti della società della Bassa Valle

Il dominio dello Sci club Gressoney

Le classifiche delle prove di La Thuile e di Rhêmes

AOSTA

Le categorie allievi e ragazzi [illegible] state impegnate in due slalom speciali a La Thuile e [illegible] Rhêmes-Notre-Dame, entrambi inseriti nel calendario regionale. A La Thuile, sulla pista «Chaz Dura», si sono imposti gli alli[illegible] Federica Cilenti e Jean Marie Rossi, mentre nella gara organizzata dallo Sci club Granta Parey i migliori sono stati Monica Cilenti e Laurent Praz.

Negli allievi Federica Cilenti del Gressoney Monte Rosa ha vinto nel tempo di 1'21"9 e ha preceduto la compagna di club Gaia Squinobal di 97 centesimi e Monique Rollandin del Val d'Ayas di 2"31. Il portacolori del Courmayeur Jean Marie Rossi [illegible] è imposto in 1'15"87 davanti a Maurizio Minelli (Cervino Valtournenche), staccato di 1"02, [illegible] a Paolo Zamparutti (Mont Glacier), a 1"94.

A Rhêmes-Notre-Dame, nei ragazzi, l'altra Cilenti in gara, Moni[illegible], ha confermato la superiorità attuale dei giovani del Gressoney vincendo davanti a due compagne di club. Ha chiuso [illegible] il tempo di 1'19"76 precedendo Nicole Minotti di 74 centesimi e Alessia Guala di 1"19. In campo maschile Laurent Praz del La Thuile ha fatto il vuoto alle sue spalle e ha concluso con 3"01 sul compagno di [illegible] Pierre Martinet e 4"06 su Nicolò Gilardini (Crammont). Il Trofeo «Granta Parey» è stato vinto dal Gressoney per merito di Monica Cilenti e Egon Paganone.

Jennifer Danza si è piazzata settima in un superG a Limone Piemonte

La squadra femminile di sci alpino è stata impegnata in due slalom [illegible]s. Alice Sabolo (Zerbion) si è piazzata al 15° posto tra le giovani (20° assoluta), mentre Lara Paganone (Mont Glacier) ha colto, nelle aspiranti, [illegible] lusinghiero 4° posto (19° assoluto).

A Courmayeur Luigino Milliery del Granta Parey ha conquistato il [illegible] nella categoria [illegible] (miglior tempo assoluto nella categoria B) nel gigante della tappa italiana [illegible] Coppa [illegible] Mondo Master, precedendo gli agguerriti austriaci, francesi e svizzeri. L'altro valdostano in gara, Alfonso Montrosset del Pila, ha chiuso al 5° posto tra gli A3.

Infine, il finanziere di Gressoney Simone Vicquéry ha vinto in Friuli il primo slalom del 42° Trofeo Canin, il carabiniere di Courmayeur Alberto Schieppati [illegible] è piazzato 2° [illegible] Carona in [illegible] gigante e Jennifer Danza (Sc Torgnon) è giunta 7ª a Limone Piemonte in un superG. [p. l.]

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nella versione Club cars [illegible] a sette fori fendinebbia sono ottenibili a richiesta.

motore iniezione diretta da 75 CV che
di SW LA CATEGORIA NEI con
(Norme CEE di)
e
e una scelta
tutti 16 e 3 iniezione
un'Astra e una passi

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un [illegible] di emozioni

800-701107

doppio [illegible] e
climatizzatore

Astra Club SW

	1.7 DTI 16V
25.900.000	[illegible]
[illegible]	28.900.000

OFFERTE [illegible] OPEL
esclusa. Offerte non cumulabili [illegible] altre iniziative

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

IL MEGLIO PER IL TUO AMORE

Valentino

ALCUNI ESEMPI:

VASTO ASSORTIMENTO BACI PERUGINA

EAU DE TOILETTE POUR FEMME CAPUCCI ml 100
18.900 EURO 9,

EAU DE TOILETTE IN DECENTE ALBERTO TOMBA ml 100
12.900 EURO 6,

CONFEZIONE 3 FIORI CON CESTINO SAN VALENTINO
12.900 EURO 6,

CONFEZIONE ORCHIDEE SAN VALENTINO
2.900 EURO 1,

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHE DA
5.900 EURO 3,

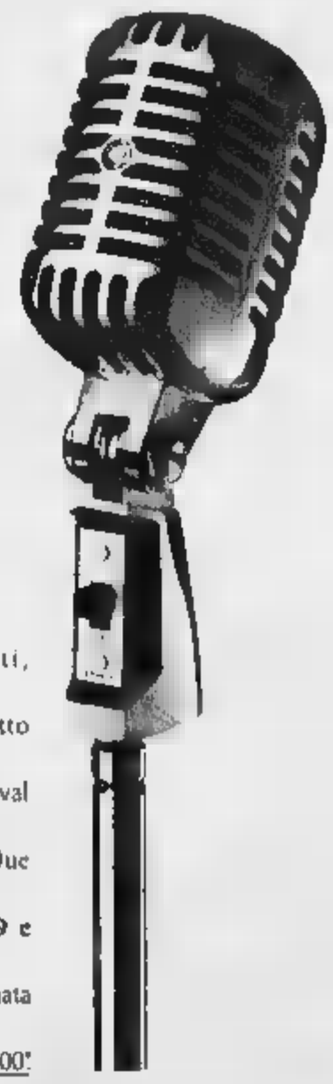
CONFEZIONE SAN VALENTINO 3 FIORI
9.900 EURO 5,

ACQUI [redacted] (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[redacted] (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[redacted] CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RESTANO © MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE
OFFERTA VALIDA FINO AL 14 FEBBRAIO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Sanremo così non l'avete mai visto.



Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette. Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa + Specchio, a lire 13.900*

LA STAMPA
Specchio

*Acquisto non obbligatorio

In collaborazione con LOGOS

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud di Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili o petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi teniamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti». [g. lon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Piemonte: metà voli di Malpensa

NOVARA. Rotte di Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione novarese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' ancora una proposta e per questo motivo possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo la reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due valdostani di corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 8 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle 9 ore e 57 minuti fatti segnare nel '96 da una squadra di militari francesi.

Rubati da un centro 40 cani di razza

CAMOGLI. Quarantatré cani di razza esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Bana, nella zona di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità: richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori: sono questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spoglianti, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A fare da intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto manifestazione di protesta)

Dormiva in Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, né un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di 30 minuti all' intercity delle 10,30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all' allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente».

Anche un mongolfiere al carnevale di Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 25 al 27 febbraio). Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciali» e gruppi mascherati da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentate ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi del «Carve 2000 d'Varsej». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mosso) e Bèla Majin (Alessandra Ceretto, nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l' autore del furto al Palasport di Oleggio: aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: Dora vuole lo svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monfermoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere il fuoco l'idea.

Contratto: Iarp sciopero oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove 300 dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlè. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le 40 ore flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Onda Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-8: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Lo competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i pochi interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate e specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti avviati o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza». [m. lup.]

LA SOCIETÀ SAPER SPENDERE
E' RINVIATA
PER ASSOLUTA MANCANZA
DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, che concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, su commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, il costo di oltre un miliardo e 400 milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1682 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora decisione in merito». [m. lup.]

Da Autostyle 1 è stata presentata nei giorni scorsi la nuova Bmw 330d

Quando il diesel fa lo sportivo

Alte prestazioni e ricco equipaggiamento di serie

E' arrivata da Autostyle 1 una tedesca dal cuore sportivo. E' la nuova Bmw 330d, fiore all'occhiello della casa di Stoccarda. Eleganza e potenza è il binomio che ha guidato le scelte dei progettisti. Il risultato è stato ottimo, con una macchina che presenta una serie di caratteristiche adatte ad un pubblico, attento al massimo confort, ma che non dimentica il piacere di un motore generoso. La serie 3, rivisitata con il restyling del 1998, va a conquistare, con la motorizzazione 3000 diesel, una nuova ed importante fetta di mercato. I 6 cilindri in linea dell'ultima nata di casa Bmw, presentata agli astigiani sabato 29 gennaio dal concessionario Autostyle 1 in corso Alessandria 563 (tel. 0141/477575), sono diventati il nuovo sogno di tutti gli amanti delle quattro ruote.

«La scelta di utilizzare anche sulla serie 3 questa soluzione - spiega Gian Paolo Perosino, titolare della concessionaria - va incontro alle esigenze di quei clienti che non vogliono rinunciare alle emozioni di una guida sportiva, anche con motorizzazioni diesel. Questa soluzione tecnica è in grado di sviluppare una potenza di 184 cavalli. E' un gioiello che apre un nuovo capitolo per questa fortunata serie». Il motore, alimentato con il sistema di iniezione diretta Common Rail, si pone come serio concorrente dei più potenti motori a benzina «Il 3000 - prosegue Perosino - era già montato sui modelli della serie 5 e della serie 7. Con questo motore la serie 3 si candida a diventare un punto di riferimento». Le caratteristiche che la candidano a diventare un punto di paragone per la categoria, sono la vena sportiva che si esprime in una velocità di punta elevatissima (227 km/h), una sprint bruciante in accelerazione, e un look mozzafiato. Il diesel Bmw è un motore che offre una grande affidabilità, garanzia che viene direttamente dal mondo delle corse. Nel 1998 infatti la serie 3 equipaggiata con il 4 cilindri a gasolio, si impose nella massacrante «24 Ore di Nurburgring». Ma il carattere sportivo dell'ultima nata della casa bavarese, si esprime anche a livello di dotazione di serie. L'equipaggiamento della 330d è equiparabile a quello dei modelli top della gamma benzina. Sulla versione italiana si trovano nella dotazione di serie l'antifurto con telecomando, l'autoradio Bmw (con il sistema business Rds), il bracciolo anteriore, il climatizzatore automatico con microfiltro, il retrovisore interno con autoantiabbagliante, e il volante multifunzionale sportivo in pelle. La Bmw 330d costa 68 milioni e 500 mila lire.

SCHEDA DELLA 330d

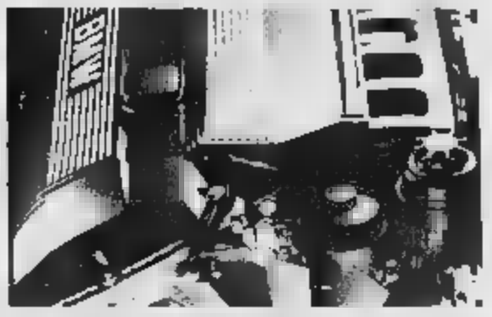
Motore M57 Eu3 - M57 Eu3
Cambio manuale - automatico
Lunghezza (mm) 4471 - 4471
Larghezza 1739 - 1739
Altezza (mm) 1415 - 1415
Volume bagagliaio (litri) 440 - 440
Massa a vuoto 1520 -
N° cilindri/cilindrata 6/2926 - 6/2926
Velocità max 227 - 227
Accelerazione 0 - 100 km/h 7,8 - 8,2
Consumo (litri/100 km (urbano) 9,3 - 11,2
Consumo litri/100 km (Extra urbano) 5,4 - 6,2

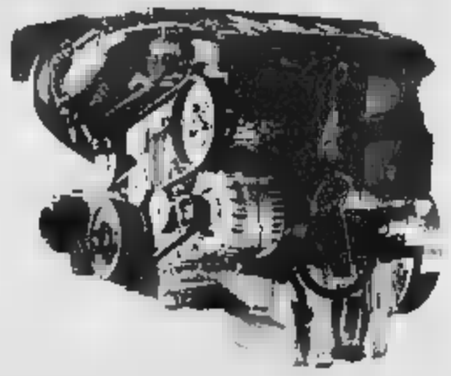
GUIDA ANCHE CON IL

L'ultima nata di Bmw racchiude in se, oltre allo straordinario propulsore 3000 turbo diesel a 6 cilindri, una seconda componente: il carisma conferito da una forma ed una linea, in grado di trasmettere tutto il particolare fascino Bmw. Con le sue avanzate soluzioni tecniche, la berlina sportiva a quattro porte entra di diritto nel vontaglio internazionale delle top car. I doppi fari anteriori danno alla Bmw 330d, un volto inconfondibile, con i nuovi proiettori caratterizzati da un cristallo che ne aumenta la luminosità del 30%. Particolare attenzione è stata prestata anche ai proiettori posteriori, con la loro ormai classica forma ad L. L'omogeneità della linea Bmw si ritrova nella soluzione adottata dai designers per integrare al meglio le maniglie di sicurezza delle portiere. Ma il meglio di se l'ultimo gioiello della casa che si è aggiudicata il giugno dello scorso anno, la mitica «24 Ore di Le Mans», lo dà con i suoi allestimenti interni. Una cura nei particolari che sfiora la perfezione artigianale. L'eccellente abitabilità interna si sposa con le esigenze degli automobilisti più esigenti. Nell'abitacolo della Bmw 330d spicca l'unione tra funzionalità, ergonomia e finitura perfetta.

La disponibilità degli allestimenti è vastissima, con la possibilità di scegliere tra 15 diversi tipi si sellerie, abbinabili alle 15 colorazioni della carrozzeria. Nell'elevato numero di optional disponibili, spicca il sistema di navigazione satellitare.Attraverso il display, alloggiato nel cruscotto del veicolo, e gli altoparlanti della vettura, permette, inserendo la destinazione richiesta, di essere guidati ad ogni incrocio nella direzione giusto, fino alla meta.

Bella fuori, elegante dentro, forte nel cuore. Così si presenta la nuova berlina della Bmw, la 330d fiore all'occhiello della casa di Stoccarda. Eleganza e potenza è il binomio che ha guidato le scelte dei progettisti. Il motore (a destra alcuni particolari), alimentato con il sistema di diretta Common Rail, si pone serio dei più potenti motori a benzina.





GELATERIA
L' ORCHIDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

PIAZZA ROMA
Produzione Abbigliamento
Via Ottolenghi, 20 - ASTI
Tel. 0141.532653

Dopo il sì dell'Anas al primo tratto di 3 chilometri

Asti-Cuneo, c'è il via libera ma il traguardo è lontano

I sindaci e gli amministratori del Comitato di monitoraggio riuniti ieri mattina a Cuneo

Fulvio Lavina
ASTI

Dunque: l'Anas ha finalmente detto sì, la Satap ne «prende atto con soddisfazione», il Comitato dei sindaci si dice contento ma non abbassa la guardia. Ma quando ci sarà il primo colpo di piccone per l'Asti-Cuneo? E soprattutto: una volta avviati i lavori, c'è la certezza che possano proseguire senza ostacoli insormontabili?

IL PUNTO. Dopo l'ok del Consiglio dell'Anas, si attenda la formalizzazione dell'atto che darà effettivamente il via libera ai lavori del tratto che unisce Cuneo all'autostrada Torino-Savona (Massimini di Carrù-Trinità): è il primo dei 12 lotti, l'unico ad avere ottenuto finora tutte le autorizzazioni. Tre chilometri sui circa 94 totali. La Satap si è sempre detta disponibile ad aprire i cantieri anche senza la firma sulla convenzione con l'Anas: ha già acquistato alcuni dei terreni e attende la formalizzazione degli espropri dei restanti. «Per vedere la prima ruspa al lavoro potrebbe bastare poco più di un mese» commentava ieri il direttore generale Satap Eugenio Bonini. Mentre il presidente della società, Agostino Spoglianti avrebbe annunciato la disponibilità ad aprire i cantieri anche nei tratti Motta di Costigliole-Neive e in quello denominato Diga Enel di Cherasco.

Resta ancora da definire l'accordo con la Satap

SOFFERTO. Il via libera dell'Anas è arrivato dopo una seduta di otto ore, alcuni definiscono «molto travagliata». Alla fine ha prevalso la soluzione di attenersi alle sollecitazioni del ministro Bordon. Ma il presidente D'Angiolino ha sottolineato ancora una volta che avrebbe preferito aspettare l'esito del ricorso al Tar presentato dagli ambientalisti e quello dell'udienza preliminare dell'inchiesta giudiziaria sugli ex vertici della Satap: «Rischiamo di aprire i cantieri e poi dover bloccare tutto: in quel caso, si sarebbero solo sprecati dei soldi pubblici» in sostanza il timore espresso da D'Angiolino.

LA CONVENZIONE. E' l'atto che determina l'accordo tra Anas e Satap. Ma l'intesa per ora non c'è. Satap chiede 840 miliardi sui 1400 totali, Anas ne offre 342 subito, gli altri 500, se necessari, in corso d'opera. E poi c'è la questione della durata della concessione. Le parti troveranno nelle prossime settimane. Ma sia da Roma che da Torino arrivano dichiarazioni concilianti: «I margini per un accordo ci sono».

I COMMENTI. Ieri a Cuneo si sono trovati sindaci e amministratori provinciali del Comitato di monitoraggio: sono emerse soddisfazione per la svolta, attesa di atti concreti, ma anche l'intenzione che «la Satap venga posta nella condizione di sorvegliato speciale». Luigi Florio pone l'accento sulla convenzione: «Solo la sua firma potrà spianare definitivamente la strada all'Asti-Cuneo». Il presidente della Provincia, Roberto Marmo ha sottolineato che «si tratta di una vittoria che va ascritta non a questa o a quella amministrazione, ma a tutta la popolazione coinvolta che ha saputo portare le sue esigenze di sicurezza e di sviluppo». Secondo l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Musso «i fondi statali per l'Asti-Cuneo sono più che sufficienti, anzi si possono prevedere anche interventi aggiuntivi, come ad esempio la tangenziale Sud Ovest di Asti».

Altro incidente ad Agliano: due auto s'incendiano dopo lo scontro

Donna travolta e uccisa a Canelli

Da un furgone in località Salesiani

CANELLI

Incidente mortale ieri sera verso le 20 poco fuori città, all'altezza del complesso ex salesiani. Un furgone, diretto verso Asti, ha investito una donna che camminava sul lato destro della strada. Sino a tarda sera non era stata possibile l'identificazione della vittima: nella borsetta, non c'erano documenti. Si ipotizza che possa essere la parente di un ospite della casa di riposo Villa Cora, che dopo la visita stava andando a piedi a Canelli dove avrebbe preso la corriera per ritornare a casa.

In quel tratto di strada l'illuminazione è scarsa ed è stata probabilmente questa una delle cause dell'incidente. La donna è morta sul colpo. Sul posto sono intervenuti carabinieri e 118.

● Nello stesso ore altro incidente a pochi chilometri di distanza: poco prima del tunnel di Agliano due auto si sono scontrate, incendiandosi. Fortunatamente si registrano solo due feriti. **(fi. l.)**

Valleandona, anziani coniugi legati in casa ieri sera da due banditi mascherati

Franco Binello
ASTI

Sono entrati in casa passando da una scala a pioli, vicino al fienile. Poi hanno legato i proprietari, due anziani, marito e moglie e si sono messi a rovistare ovunque, alla ricerca dei soldi: alla fine, però, sono fuggiti a mani vuote.

E' accaduto ieri sera, in una cascina a Valleandona, a poche centinaia di metri dalla piazza della frazione. Un colpo fallito, anche grazie all'immediato intervento dei carabinieri. Qualcuno, infatti, avrebbe segnalato un'auto sospetta in zona: sono arrivati i militari del radiomobile e della Stazione. E forse, uno dei banditi si è accorto dell'arrivo dei carabinieri, dando l'allarme ai complici.

Quindi la fuga nel buio: fino a notte è proseguita una battuta in zona. Mobilitati decine di militari, molti dei quali in borghese.

Un intervento che conferma l'efficacia del dispositivo anticrimine messo in atto dalle forze dell'ordine astigiane dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono. Anche se purtroppo resta sempre di drammatica attualità il problema delle aggressioni in casa.

Episodi che si ripetono con preoccupante assiduità e in orari sempre più imprevedibili. Ultimamente la fascia «più a rischio» della giornata sembra essere diventata proprio quella serale. I banditi approfittano del calar delle tenebre per entrare in azione in case quasi sempre isolate, abitate in gran parte da anziani. Difficile anche avere indicazioni utili alla scoperta dei banditi, spesso, come in questo ultimo caso, mascherati con passamontagna.

Ieri fino a tarda sera nella cascina si sono fermati gli esperti della Scientifica dell'Arma, a caccia di eventuali tracce o reperti utili all'indagine.

Atto di riconciliazione a San Damiano. L'auto su cui viaggiava il giovane disabile era stata fermata dai vigili urbani

Da Rimini un assessore porge le scuse a Roberto

SAN DAMIANO

Un cappellino e uno zainetto colmo di libri per dire scusa. Scusa a Roberto Secco, 19 anni, «colpevole» di essere handicappato, da sette anni su una sedia a rotelle per una distrofia muscolare. La Città di Rimini ha così voluto porre rimedi alla «severità» di una vigilessa che la sera dello scorso Ferragosto fermò l'automobile su cui viaggiava la famiglia, con il ragazzo. La vacanza era appena terminata, dopo giorni di sole e mare, con saluti e sorrisi tra amici. Un'ora dopo la partenza quei sorrisi si sono però già trasformati in smorfie di rabbia. L'automobile guidata dal padre Roberto, Alessandro, era stata fermata dai vigili urbani dopo poche centinaia di metri. Terminati i controlli, era stato ritirato il pass per invalidi perchè giudicato falso (il documento portava la firma del comandante dei vigili di San Damiano, Domenico Montione, e del sindaco). Ne nacque una discussione. L'auto fu scortata al comando facendo perdere altro tempo prezioso per il ragazzo. Un problema per Roberto, che deve far uso spesso del respiratore artificiale.

A sei mesi da quell'episodio ieri a casa Secco è giunto Stefano Vitali, assessore ai Servizi sociali di Rimini, per presentare le scuse ufficiali dell'amministrazione comunale. «Siamo ospitali per indole e per tradizione - ha detto il giovane assessore - e ci dispiace per quanto è successo a Roberto che consideriamo un ospite di riguardo, come tutti quelli che scelgono la nostra Riviera Romagnola».

Accanto a Roberto, che è appassionato di aeromodellismo, i genitori, il comandante dei vigili di San Damiano, le fisioterapiste che seguono il ragazzo, Elsa Topino e Costanza Rossi, e l'avvocato torinese Andrea Pelissier, legale della Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) che ha deciso di fare del caso una questione di principio.

«Ringraziamo il Comune di Rimini - ha detto papà Alessandro per quest'atto, non possiamo cancellare la sofferenza e l'umiliazione di questi mesi». E ha aggiunto: «Credo che la vigilessa in questione abbia agito d'impulso, in un momento particolarmente caotico per il traffico della cittadina romagnola, ma ci avrebbe fatto piacere ricevere anche una sua telefonata di scuse. In quei momenti ci aveva davvero trattati male». «Ancora oggi siamo pronti a ritirare le denuncie presentate a suo tempo alla Procura di Rimini - ha aggiunto l'avvocato - ci devono però essere fornite spiegazioni, oltre che un risarcimento, perchè le condizioni di Roberto sono peggiorate». Anche il Comune di San Damiano ha avviato una pratica legale contro la denuncia del pass considerato ingiustamente «fasullo». **(cì. o.)**

La famiglia di Roberto Secco e la fisioterapista ieri a San Damiano durante la visita dell'assessore riminese Vitali

Mille chilometri e un sorriso

C'è in questo viaggio di mille chilometri, Rimini-San Damiano e ritorno, un significato che merita una riflessione. Quante volte accade che una pubblica amministrazione chieda ufficialmente scusa a un cittadino? Quante volte un pubblico amministratore si assume la responsabilità morale di un comportamento scorretto da parte di un dipendente dell'ente?

Per questo quel viaggio è una notizia. Una buona notizia nel segno della civiltà e del rispetto reciproco. Al di là delle denunce e delle sentenze (se e quando verranno) vale il valore di un incontro umano per chi già soffre ed è stato costretto a patire una umiliazione in più. Roberto ieri ha sorriso. Valeva la pena, caro assessore, di fare quei mille chilometri. **(s. mir.)**

Singolare iniziativa della biblioteca di Canelli per acquistare nuovi lettori

Con Proust tra i banchi del mercato

Libri in prestito durante la spesa del martedì

Filippo Larganà
CANELLI

Una biblioteca «mobile» tra i banchi del mercato cittadino, per dare la possibilità anche a chi in biblioteca non va mai, di chiedere in prestito la raccolta di poesie di Neruda, la «Recherche» di Proust o l'ultimo romanzo di Camilleri, magari dopo aver acquistato l'insalata o un paio di jeans.

La singolare iniziativa, che ha già ottenuto il consenso dell'amministrazione comunale canellese e del Centro rete librario di Asti, partirà a marzo ed è stata lanciata da Sergio Bobbio, caposervizio della biblioteca civica. «Nell'immaginario collettivo - spiega il funzionario - la biblioteca è vista un luogo riservato agli studenti e ai ricercatori, e questo nonostante la nostra struttura possa contare oltre 12 mila volumi e più soci, il cui elenco viene aggiornato ogni anno (la tessera annuale costa appena mila lire). Per conquistare pubblico - dice il bibliotecario canellese - abbiamo deciso di trasportare un pezzettino di biblioteca nel posto più affollato della città, appunto il mercato settimanale del martedì, dando la possibilità alla gente, con l'aiuto del personale, di chiedere in prestito libri o iscriversi alla biblioteca, per strada, fa le compere».

Sergio Bobbio, caposervizio della biblioteca di Canelli: porterà i libri tra i banchi del mercato

Ogni martedì quindi, tra le bancarelle degli ambulanti, in piazza Gioberti o in piazza Gancia (il punto esatto è ancora da stabilire), sarà allestita la biblioteca «volante». Su tre pedane, ovviamente a forma di libro, prenderanno posto gli scaffali con gli ultimi volumi giunti in biblioteca. Bobbio annuncia pure una sorta di test di lettura, «oltre a prendere in prestito i volumi, il pubblico potrà ascoltare, dalla voce di un personaggio cittadino adeguatamente amplificata (potrà essere il sindaco, medico, un negoziante o operaio) breve brano di prosa o poesia».

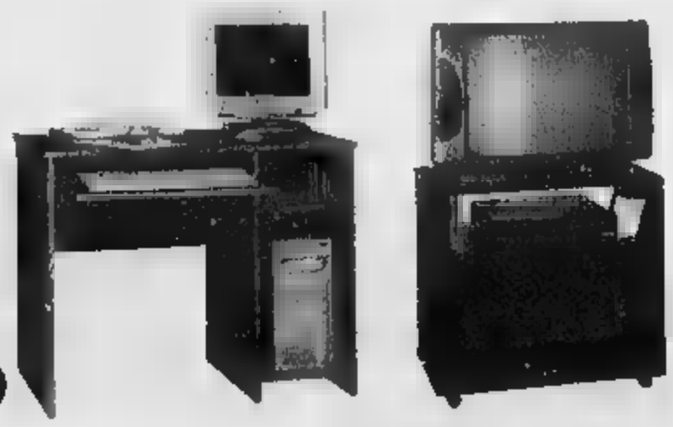
Il bibliotecario canellese è convinto che il progetto, «riavvicinerà la gente alla lettura» e rivela, «non è escluso che l'iniziativa sia applicata dal Centro rete di Asti a tutti i mercati della provincia».

L'iniziativa inoltre si aggiunge a quella della Biblioteca ricese che già porta i suoi libri ai pazienti dell'ospedale e agli ospiti della casa di riposo.

MAGAZZINI
Alciati
Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15
SOLO PER OGGI!!!

MOBILE PORTA PC
Con pianetto portastampante estraibile nei colori e nero
Lire 260.000
solo per oggi
L. 99.000



MOBILE PORTA TV
e portavideo
- top arrotondato con profilo antiurto su 4 lati
- finitura antigraffio
- 2 cristalli fumè
- con ruote
Lire 240.000
solo per oggi
L. 99.000

Oggi Il Consiglio comunale sulle nomine. Ieri direttivo di Forza Italia

Verso la resa dei conti sull'Asp

Tasse e tariffe: che cosa aumenterà nel 2000

Franco Cavagnino
ASTI

Oggi passa nelle votazioni sul bilancio. Riprenderanno domani. Il Consiglio comunale è convocato comunque alle 18,30 per affrontare la spinosa pratica sull'Asp. Spinosa non per i contenuti (la trasformazione dell'azienda in spa), bensì per le divisioni che, all'interno di Forza Italia, ha causato la proposta di candidare Gianni Bertolino alla presidenza dell'ex Municipalizzata. Si sono formati almeno due partiti in uno: il sindaco, spalleggiato tra l'altro dai direttivi comunale e provinciale e per l'ex assessore psi; altri dissentono. E' il caso dei quindici consiglieri comunali del Polo (Forza Italia, An, Cdu) che hanno proposto al sindaco di riconfermare Visconti e l'intero Cda in carica. Bertolino potrebbe anche mettersi da parte, si dice, ma vorrebbe che fosse Floris ad invitarlo a compiere un passo indietro. Durante le sedute di Consiglio comunale di questi giorni e anche circolata la voce di una possibile clamorosa frattura, con la formazione di un gruppo consiliare autonomo non si arriverà a tanto. Ieri sera era convocato un direttivo degli «azzurri», forse l'ultimo prima delle decisioni finali. L'assessore alle Municipalizzate, Pier Paolo Gherlone, ha ribadito ieri da Catania dov'era impegnato in un convegno «che giovedì (oggi ndr) si voterà».

Silenzio. Con il voto contrario del centro sinistra e della Lega e quello favorevole della maggioranza, martedì il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi di politica tariffaria. L'aliquota Ici resta invariata al 5,5 per mille; vengono mantenute tutte le agevolazioni e si procederà al recupero dell'evasione sulle aree edificabili, ancora affidato alla Cogest. Per il 2000 e il 2001 l'Amministrazione applicherà l'addizionale Irpef allo 0,2%. L'aumento del 10% della tassa rifiuti previsto in un primo momento, è stato ridotto al 6%. Per case e appartamenti, ad esempio, si pagheranno 4.392 lire al metro quadrato. Servizi: nessun incremento di tariffe per asili nido, mense, pesi pubblici, servizi funebri e centro per l'infanzia e la famiglia (apriranno, tra l'altro, altri due nuovi centri a Praia e in corso XXV Aprile). Ritocchi riguarderanno le tariffe dell'istituto di musica, del Centro giovani, del mercato ortofrutticolo e di alcune tribune del Palio.

Arriva l'Irpef rincarano i rifiuti Non ci saranno variazioni per asili e mense

VOCI DAL PALAZZO

Ruota degli esposti un ritorno al Medioevo

È in vigore una norma contenuta nel diritto di famiglia che consente ad una donna di partorire in ospedale senza riconoscere il figlio indesiderato.

Con questa legge i bambini abbandonati o «esposti» vengono dati in adozione e viene garantita la riservatezza dei dati custoditi in ospedale e nel Tribunale dei minori.

Il ruolo delle istituzioni è quello di far conoscere alle donne che stanno vivendo il dramma di una gravidanza indesiderata, che sono affiancate da sensi di colpa, che sono angosciate perchè devono affrontare da sole il loro futuro e quello del proprio figlio, che hanno invece una via d'uscita: il diritto di partorire in ospedale, evitando così i rischi che correrebbero lei e il bambino se fosse costretta a partorire in casa o in clandestinità ed il diritto di dare in adozione il bambino senza riconoscerlo e non dover lo lasciare per strada o in un cassonetto ed essere denunciata per abbandono di minore o per omicidio.

La Provincia di Asti aveva aderito al progetto «SOS Donna» lanciato dalla Provincia di Torino, per mettere a conoscenza le donne in difficoltà sui loro diritti stabiliti dalla legge. Istituire la «ruota degli esposti», come proposto dal consigliere comunale del Cdu Giuseppe Ferrero ordì, ci fa tornare al Medioevo, mentre invece promuovere con ogni mezzo forme di educazione e promozione culturale che evitino le tragedie dovute all'ignoranza ed alla povertà.

Angela Motta
I Democratici

Questo bilancio affonda l'università

I consiglieri comunali dei Democratici di sinistra e Verdi per l'Ulivo stigmatizzano le modalità con cui la maggioranza sta gestendo l'approvazione del bilancio per il 2000. La giunta Florio ha portato in Consiglio un bilancio confuso, senza le relazioni degli assessori che invece tradizionalmente accompagnano la pratica ed avrebbero consentito di comprendere quale sia il progetto politico di ciascun assessorato. Questa volta non vi è alcuna relazione, forse proprio perché l'Amministrazione non vuole più prendere impegni dopo i recenti «scivoloni» (Palio bis, copertura di piazza Catena, ecc.) prima promessi e poi «rimangiati».

Oltre a questo la giunta ha adottato un metodo pasticciato portando al voto un bilancio non definitivo, con una moltitudine di emendamenti finalizzati a correggerlo, proposti dalla stessa maggioranza. Emendamenti tanto pasticciati da registrare spesso il parere negativo del Collegio dei revisori dei conti. In un caso, addirittura, la giunta ha "emendato un emendamento", con una procedura irrituale che ha causato l'impossibilità per il presidente del Consiglio di metterlo ai voti. Questo modo confusionario di procedere è il chiaro sintomo delle sempre più marcate divergenze all'interno della maggioranza. Si è trattato di una sorta di «auto-ostruzionismo», operato dal centro-destra, che ha determinato l'impossibilità di approvare il bilancio nei tempi previsti.

Tali ritardi non sono invece imputabili alla minoranza che con grande senso di responsabilità hanno proposto un numero limitato di emendamenti, mirati a scelte fondamentali. Quanto al merito del bilancio appare grave che la giunta Florio, dopo aver imposto l'aumento indiscriminato di tutte le tariffe nel '99, sulla base della promessa elettoralistica di «non aumentare le tasse», abbia ora deciso di aumentare la tassa rifiuti e applicare l'addizionale Irpef dello 0,2%. E' anche irresponsabile la scelta di ridurre i finanziamenti previsti per la realizzazione della sede universitaria all'ex caserma Colli di Felizzano. E' un comportamento destinato forse ad affossare gli sforzi fino ad oggi operati dalla Provincia, dalla precedente amministrazione comunale e da alcune istituzioni bancarie, per fare di Asti un centro universitario di rilievo. Tale scelta ne altresì in senso contrario rispetto alla proposta fatta dal centro-sinistra di aumentare invece i fondi.

Gruppo Consiliare
Ds e Verdi per l'Ulivo

Lanza (An) critica Maraschio (Lega Nord)

Il mercatino di Natale ha spaccato Asti centro

ASTI

Sono passati due mesi, ma il mancato svolgimento del mercatino dell'8 dicembre, voluto da Circoscrizione Asti Centro e Napoli Club, in piazza San Secondo, continua a far discutere. Le polemiche che inizialmente avevano contrapposto gli organizzatori al Comune, si trasferiscono adesso dentro alla Circoscrizione.

Sull'argomento il presidente Ivano Maraschio (Lega, sostenitore della manifestazione) e il vice Maurizio Lanza (An) la pensano diversamente. Due differenti comunicati sono stati diffusi in questi giorni. Lanza ha voluto ricordare che «il mercatino non aveva ottenuto l'autorizzazione comunale, quindi non poteva effettuarsi. Sulla validità dell'iniziativa si può discutere a lungo, senza tuttavia incidere minimamente sulla primaria esigenza di essere nel rispetto delle norme». L'esponente di An non ha partecipato alla conferenza stampa indetta lunedì sera da Maraschio, nella nota, ha sottolineato che «ben altri sono i problemi su cui occorre orientare l'attenzione della Circoscrizione».

Maraschio riferisce nel proprio comunicato l'esito dell'incontro di lunedì, al quale hanno preso parte numerosi presidenti di Circoscrizioni ma non hanno partecipato il sindaco e gli assessori del Comune. «Alla fine - scrive - è emerso questo quesito, rivolto agli amministratori comunali: chi e perchè ha deciso di interrompere la manifestazione, che solo un anno prima si era svolta senza alcun problema?». Maraschio ha pure lanciato l'idea di un coordinamento delle circoscrizioni cittadine per giungere, tra l'altro, alla definizione di un nuovo regolamento dei «parlamentini». [l. n.]

Maurizio Lanza (An) a destra e il presidente di Asti centro Ivano Maraschio

DALLE CIRCOSCRIZIONI

SUD. Sono tre i gruppi che hanno fatto domanda alla Circoscrizione per utilizzare il centro civico: «Progetto donna» organizzerà vari corsi (tra cui cucina e uncinetto), il Carnevale e la festa della donna (8 marzo). Gli anziani continueranno a frequentare la struttura per dedicarsi al ballo, mentre un terzo gruppo propone corsi di ginnastica dolce. Stasera il «parlamentino» di ventitrè si riunirà, alle 21, per deliberare sull'assegnazione dei locali fino a giugno. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, l'esame dei problemi riguardanti il quartiere di San Quirico.

Un'assemblea pubblica è invece stata indetta per lunedì 15 per esaminare, con l'assessore ai lavori pubblici Ferrante Maresco, lo stato di avanzamento delle opere per la messa in sicurezza delle aree alluvionali (Tanaro e Borbore). Appuntamento alle 21 al centro civico.

OVEST. In futuro sarà più facile raggiungere le varie località della frazione: sul territorio saranno collocati cartelli indicanti il nome di ogni strada e la numerazione delle case. Il progetto verrà realizzato dalla Circoscrizione e dal Comune (settori Viabilità e Toponomastica): i primi 30 cartelli saranno sistemati, a cura della Circoscrizione, a partire da aprile. Entro settembre il Comune collocherà i propri. L'intervento riguarderà sia Cassabianca che Valleandona e Montegrosso Cinaglio.

QUARTO. Il 2000 sarà finalmente l'anno buono per il centro sportivo? In frazione incrociano le dita: già troppe volte la soluzione è parsa vicina, ma i lavori per la nuova struttura non si sono mai iniziati. La questione è stata nuovamente affrontata dalla Circoscrizione con assessori (Baudo, Decentramento) e consiglieri comunali (Bonaccorsi) residenti in frazione. Gli intoppi burocratici paiono essere stati superati. La prima parte del progetto (saranno utilizzati i circa 700 milioni accantonati con gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla costruzione dell'Avir) doterà la frazione di un campo di calcio con spogliatoi e servizi annessi (impianto di illuminazione, di irrigazione del prato, ecc.). Nell'ultima seduta, intanto, il consigliere leghista Giorgio Raviola è stato dichiarato decaduto: al suo posto c'è ora Carlo Valenzano.

CASTI. Il «parlamentino» ha costituito al proprio interno la commissione Ecologia e ambiente: si riunirà martedì, alle 21 al centro civico, per approfondire il problema della rumorosità dell'tangenziale Asti-Isola, la situazione idrogeologica dei versanti collinari, il progetto Ecoventina che in futuro coinvolgerà direttamente la frazione. [l. n.]

Nuovi prezzi in tribuna Torretta compie 30 anni

MARTEDI' sera si è riunito il Collegio dei rettori. La questione Palio-bis è ancora «caldissima»: logico quindi che sia stata l'argomento principale di discussione. Sono maturate alcune idee. C'è l'intenzione di un contatto per ora molto informale con Alba per proporre un Palio bis nella capitale della Langa. E' una provocazione che piace parecchio ai rettori. Sempre in tema di provocazioni verrà probabilmente allestito un carro allegorico in occasione del Carnevale della Torretta: sarà una presa in giro sulla mancata straordinaria. I rettori si sono inoltre impegnati a studiare un progetto per abbozzare un'ipotesi di ente Palio per la gestione della manifestazione. Un organismo che potrebbe essere svincolato dall'Amministrazione comunale. E' forte nel mondo del Palio la sensazione che anche l'edizione di settembre possa correre qualche rischio nei prossimi anni.

BIGLIETTI. Nel 2000 il costo di alcuni biglietti di tribuna aumenterà. La previsione è di portare il costo dei posti sulla tribuna Alfieri a 110 mila lire (ora costano 100 mila) e quelli delle tribune Solaro e Roero da 80 a 90 mila. Le tribune di rettilineo Catena e Malabaila restano a 50 mila; Pelletta, Guttuari, Comentina, Isnardi scendono da 50 a 40 mila lire. Invariato il parterre (5 mila). Entrano gratis i bimbi sino a 5 anni. Per i Palio degli scudieri: tribuna Alfieri, Solaro e Roero da 10 a 15 mila; invariato il prezzo delle altre. I bambini da 6 a 13 anni continuano a pagare 10 mila, gratis sino a 5 anni.

Alessia Valle e l'attuale rettore del borgo Torretta Nostra Signora di Lourdes. Il rione sabato 19 febbraio festeggerà all'«Antico Paradiso» i 30 anni di fondazione

TORRETTA. Sabato 19 febbraio il rione Torretta Nostra Signora di Lourdes festeggia il trentennale. Il 19 febbraio 1970 al ristorante «Antico Paradiso» si riunì un comitato che deliberò all'unanimità «di correre il Palio del 1970 con la denominazione borgo Torretta, sotto l'egida della parrocchia Nostra Signora di Lourdes». Dapprima Torretta, non possedendo parrocchia, aveva partecipato alla manifestazione con il rione Santa Caterina. Erano presenti quel giorno Giovanni e Michele Amerio, Franco Avidano, Luciano Dusio, Fiorino, Giorgio e Giuseppe Fassi, Renzo Fasolis, Renato Malandrone, Cesare Greglia, Giovanni e Giuseppe Penna, Alberto Quirico, Giovanni e Battista Spandonaro, Giuliano Valle, Guido Viola. Primo rettore fu Giovanna Sabbione. Sabato 19 dopo una messa alle 18, serata all'«Antico Paradiso» con premiazione dei soci fondatori, degli ex rettori e di quanti si sono spesi, all'interno del comitato, per le fortune del rione. [f. c.]

PALIO
OSBACLIOS

Sindaco e giunta «sfiguranti» del Palio

Non è facile nè edificante scoprire che nessuno, nè a destra, nè a sinistra, si è disturbato a prendere posizione in favore del Palio bis; abbiamo così assistito all'attacco diretto da lobby nemmeno tanto trasversali, come quella degli ambulanti e compagnia cantando.

Eppure il Palio con tutti i suoi sostenitori rappresenta un appetitoso bacino di voti. Capisco che noi non siamo politicizzati, tantomeno «immanicati col Comune», non chiediamo, nè facciamo favori: ma signor sindaco la smetta di sbandierare ai quattro venti che lei è gioventù e stato un figurante, oggi ha dimostrato di insieme al suo governo un gruppo di «sfiguranti». Si è persa l'occasione di dimostrare alla città, che dichiarate di rappresentare, di essere innovativi, non solo con slogan ad effetto e cartelloni pubblicitari, ma realmente. Al contrario avete dimostrato che noi popolo paliofilo non avendo santi in paradiso valiamo meno di Astiteatro, manifestazione per la quale, lei signor sindaco, ci fa spendere una quarantina di milioni per la collaborazione del suo collega di partito Vittorio Sgarbi.

Il prossimo settembre abbia il coraggio di guardare negli occhi il capitano del Palio e noi tutti, quando darà licenza di correrlo, ricordando che non appartiene a lei, nè al Consiglio comunale e tantomeno a cinquanta lamentosi ambulanti. Il Palio è della gente, fuori dalle logiche elettorali e lobbistiche, ma soprattutto libero e non dipendere da falsi imbonitori e pseudo idealisti falliti.

Mauro Nebbiolo, Asti

LETTERE
AL GIORNALE

Noi rappresentiamo gli alluvionati

Leggo con stupore l'intervento del sen. Giovanni Saracco, sulla «Stampa» del 3 febbraio, ove il senatore apprende con piacere la «soddisfazione degli alluvionati espressa dal coordinatore dei Comitati piemontesi geom. Boccardo, in merito alla positiva conclusione dell'iter del provvedimento che consente la rinegoziazione dei mutui stessi, nonchè sulla proroga per la presentazione delle domande di rimborso dell'Iva ...».

Mi permetto di precisare con stupore, perchè il sen. Saracco sa benissimo che -per la città di Asti- gli unici rappresentanti riconosciuti dagli imprenditori alluvionati sono i sottoscritti. In particolare il sen. Saracco dovrebbe ricordare le numerose riunioni, indette da chi scrive, con i parlamentari delle provincie di Asti ed Alessandria, riunioni alle quali il sen. Saracco partecipò in parecchie occasioni, e che mai videro presente il geom. Boccardo; dovrebbe anche ricordare gli incontri avuti a Roma tra il sottoscritto (in rappresentanza degli alluvionati astigiani) il senatore stesso ed altri parlamentari, sia di area governativa che di opposizione. Vorremmo anche aggiungere che fin dal settembre del 1999, si istituirono dei punti di assistenza sia ad Asti che ad Alessandria -per Asti presso la Confesercenti- che fornirono le prime forme di consulenza nelle fasi iniziali di operatività del decreto che consente la rinegoziazione dei mutui.

In ultimo non resta che ricordare il nostro plauso in merito al rimborso dell'Iva ai privati; visto che lo stanziamento deciso copre a malapena il 25% dell'intera Iva da rimborsare, anzichè corrispondere il rimborso ai primi che hanno presentato le domande e poi riaprire i termini per la ripresentazione fino al 31/12/2000, meglio sarebbe stato corrispondere un acconto pari al 25% del richiesto a tutti coloro che avevano regolarmente presentato le domande, in tal modo si sarebbe potuto aiutare tutti.

Ernesto Gambetta
presidente Confesercenti
Nicola Carbone, Asti centro
Maurizio Rasero, c.so Savona

La poiana ferita trovata dalle guardie volontarie

In merito al ritrovamento nella zona ripopolamento e cattura denominata «Isolone» di una poiana ferita, vorrei ricordare alla Lipu ed al suo coordinatore Sig. Marinetto che il rapace è stato ritrovato da due guardie venatorie volontarie della Federazione italiana della caccia durante un servizio di vigilanza ed è stato immediatamente portato presso la clinica per piccoli animali di Serravalle d'Asti per le cure del caso. Di ciò il Sig. Marinetto non fa alcuna menzione, crediamo sia giusto renderlo pubblico per questione di chiarezza. Per quanto riguarda l'incremento della vigilanza contro il bracconaggio, le guardie volontarie della Federazione italiana della caccia sono costantemente presenti sul territorio a vigilare e a far sì che tali azioni non abbiano a compiersi.

Aldo Roslo, Fidc Asti

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224. Devono essere firmate; la lunghezza va contenuta in 30 righe

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: ; Nizza: 0141 726390, Canelli: 0141 Montafia: 0141 997.555; Montegrosso: 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979, Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907 503, Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.685; Moncalvo: 0141 969.237, Monastero B.: 0144 88 290, Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175, Mongardino: 0141 994 911, S.Damiano: 0141 10, Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Cossi 1, tel. 211.360. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.046. Moncalvo 0141 917.444. Montegrosso 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca Grimalco 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Calliano 0141 923.683; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966 096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721 623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 31.743; Canelli: 0141 623.481; 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; Autostrade A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

IL TEMPIO DEL LISCIO
DANCING SIMBOL
GIOVEDÌ • SABATO • DOMENICA SERA
S.S. Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI - Tel. 0141 952132

La pagina dei 2 cuori
Lunedì 14 febbraio
S. VALENTINO
Domenica 13 febbraio
"La Stampa" pubblicherà GRATUITAMENTE
I Vostri messaggi d'amore.

Entro la mattina di venerdì 11 potete faxare a Publikompass Filiale di Asti Corso Dante, 80 - tel. 0141.356014 oppure inviare a carcon@lastampa.it il Vostro messaggio, che sarà inserito senza alcuna spesa il giorno di S. Valentino

IL TEMPIO DEL LISCIO
DANCING SIMBOL
GIOVEDÌ • SABATO •
S.S. Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI - Tel. 0141.952132

ECONOMICI
ricerca operai per inserire nella officina lavorazioni meccaniche lavoro su macchine a controllo numerico. Si richiede disponibilità su turni.
ore ufficio 0141.93.32.03

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

Lunedì Tarnasetti - Martedì Tuttosport Versilia Torino Sette (solo Torino) Sabato Specchio e Tuttolibri Tempo Libero Domenica Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Le analisi dell'Inail sui dati del '99 nell'Astigiano: 210 casi in meno

Calano gli infortuni sul lavoro

In programma corsi di prevenzione a scuola

ASTI

Infortuni [illegible] lavoro in lieve calo nell'Astigiano: lo indicano i dati diffusi dalla sede provinciale dell'Inail. Nel 1999 i [illegible] stati 4459, 210 in meno rispetto all'anno prima (4669).

Sette gli incidenti mortali (nel '98 erano stati 8): 5 hanno coinvolto dipendenti dell'industria, 2 del settore agricolo. Nel dettaglio, [illegible] casi sono avvenuti mentre gli addetti stavano raggiungendo in auto il posto di lavoro (o tornavano a casa); altre [illegible] volte gli incidenti mortali so[illegible] accaduti a bordo del mezzo di lavoro: in due casi nel settore agricolo, in uno nell'edilizia. A quest'ultimo [illegible] appar[illegible] la settima vittima, colpita da [illegible] trave.

La statistica Inail accorpa sotto un'unica voce gli infortuni nei settori dell'industria e del commercio: s[illegible] 3372, il 75,7% del totale. I restanti 1087 (24,3%) riguardano l'agricoltura: il 17%, in particolare, ha coinvolto lavoratori dipendenti, l'83% addetti autonomi.

Nell'industria, è il settore metalmeccanico quello più a rischio: nel [illegible] percentuale di infortuni ha raggiunto il 32,37%. Ma è nel [illegible] delle costruzioni (21,85%) che si riscontrano i casi di maggiore gravità: «Sia per il numero delle rendite costituite (pensioni di invalidità, ndr) che per la maggior frequenza degli eventi infortunistici» chiariscono nella sede di via Goito, dove forniscono anche altri approfondimenti: la fascia di età più soggetta agli incidenti sul lavoro, nell'industria è compresa tra i 18 e i 34 anni, in agricoltura tra i [illegible] e i 64: le parti del corpo più colpite [illegible] le mani, [illegible] colonna vertebrale e le caviglie; la natura degli infortuni è soprattutto legata a contusioni, ferite e lussazioni.

Come interpretare i dati del '99? Il direttore Silvestro Piccione definisce «un calo fisiologico» la lieve diminuzione [illegible] incidenti rispetto al '98 e indica: «Gli effetti di [illegible] prevenzione ramificata non sono ancora emersi». Nei programmi futuri dell'istituto, l'avvio di [illegible] programma di cultura antinfortunistica a partire dalle scuole e contributi, nell'ambito della riforma Inail, alle aziende che attueranno misure di prevenzione. Nel frattempo l'istituto ha erogato, nel '99, 4100 pensioni d'invalidità per un importo di 26 miliardi 857 milioni. [l. n.]

DUE ANNI A CONFRONTO

	1999	1998
Industria e commercio	3372	3530
Agricoltura	1087	1139
TOTALE	4459	4669
Incidenti mortali	7	8

Settori industriali più a rischio

Metalmeccanico	32,37%
Edilizia	21,85%
Trasporti	7,33%

sull'totale degli infortuni
fonte: Inail di Asti

Un momento della manifestazione delle dipendenti Gft sandamianesi ieri a Torino

Lavoratori Gft in piazza [illegible] Torino [illegible] domani arrivano a San Damiano

SAN DAMIANO

Alla manifestazione del gruppo «Gft» [illegible] a Torino hanno sfilato anche i dipendenti dello stabilimento di via Roma con il gonfalone del Comune. La fabbrica sandamianese che confeziona pantaloni sarebbe quella che paga [illegible] prezzo più alto: rischia la chiusura. Dopo gli accordi tra «Gft» e Armani la ristrutturazione porterebbe a [illegible] esubero di 650 unità (125 San Damino [illegible] 525 Torino e provincia) «Vogliamo che il Gft» ha ribadito Antonio Proto, Cisl - non dimentichi l'importanza che lo stabilimento di via Roma ha avuto negli anni precedenti. Ora i lavoratori sandamianesi non devono pagare il prezzo più alto. Chiediamo che sia mantenuta un'unità produttiva che garantisca in paese una realtà occupazionale» «Si farà di tutto - ha aggiunto il sindaco Valter Vallero - per salvare lo stabilimento. L'amministrazione è disponibile a sostenere nuovi investimenti». Intanto domani alle 20,30 ci sarà un'assemblea al cinema «Splendor». [cl. o.]

«Chi pagherà i sondaggi?»

Una interpellanza al sindaco di Asti sull'ipotesi discarica [illegible] Scurzolengo

ASTI

I consiglieri comunali del Pdci, Enrico Bestente [illegible] Claudio Caron, chiedono chiarimenti, in un'interpellanza urgente rivolta al sindaco Florio, sull'ipotesi della discarica a Scurzolengo. Nel documento premettono c[illegible] «recentemente il Consorzio rifiuti ha fatto eseguire, da una ditta specializzata, sondaggi idrogeologici a Scurzolengo per verificare l'idoneità di un sito. Qualsiasi area, per poter essere sondata, necessita di apposite ordinanze del sindaco per consentire l'accesso ai fondi. I sondaggi [illegible] stati fatti senza che il primo cittadino Colombati informasse il Consiglio comunale [illegible] senza confrontarsi con gli abitanti».

A Florio, i due consiglieri chiedono «qual è la posizione del Comune di Asti, in assemblea e nel Consiglio del Consorzio, sull'ipotesi di discarica [illegible] Scurzolengo; quanto sono costati i sondaggi e che risultati sull'idoneità del sito hanno fornito, quanto meno rispetto alle problematiche ambientali; quale sarà la quota a carico del Comune di Asti riguardo ai costi dei sondaggi svolti».

Il nuovo presidente del Consorzio, Marco Yeuillaz, eletto poco più [illegible] una settimana fa al posto di Silvano Roggero, ha intanto già indicato la sua linea per dotare l'Astigiano di una nuova discarica: all'ipotesi di Scurzolengo sarà privilegiata quella di Cerro, in fase progettuale più avanzata (sarà comunque necessario rivedere il piano, per aggirare l'ostacolo della presenza di una stradina comunale nel sito di Cascina Boschetto dove [illegible] prevista la costruzio[illegible] dell'invaso). Col sindaco di Scurzolengo Colombati, Yeuillaz ha preannunciato di voler prendere contatto, per verificare se la disponibilità espressa inizialmente è tuttora confermata. Sull'ipotesi di discarica si parlerà, domani a Scurzolengo, in Consiglio comunale, convocato per le 20,45. In paese la vicenda ha destato polemiche [illegible] la nascita di un comitato antidiscarica, [illegible] volantinaggi. [l. n.]

IN BREVE

ASTI

Le azioni Cassa [illegible] in calo di 600 lire

Dopo un periodo di stabilità, sono in lieve flessione i titoli Cassa di Risparmio di Asti al mercato interno. La quotazione è di 20.989 lire (10,84 euro), [illegible] (0,31 euro) in meno rispetto alla scorsa settimana. In tutto sono state trattate 7.950 azioni

REGIONE

Mozione della Lega sulla crisi Bongioanni

La Lega Nord ha presentato [illegible] ordine del giorno [illegible] Regione sulla crisi del gruppo Bongioan[illegible] di cui fa parte anche la Morando. Oltre ad esprimere solidarietà ai lavoratori i leghisti informano di aver presentato un documento «per impegnare la giunta [illegible] intervenire sulla proprietà per individuare soluzioni che consentano il mantenimento delle attività di tutte le aziende del gruppo»

MONASTERO B.

Incontro di Forza Italia su servizi e viabilità

Stasera alle 20,30 alla foresteria di Monastero Bormida, si terrà un incontro degli amministratori di Forza Italia su «Servizi e viabilità». Partecipa l'assessore regionale Ugo Cavallera.

ASTI

Conferenza sulla Chiesa nella Asti romana

Oggi alle 18 all'archivio storico del Comune conferenza di Cesare Alzati, docente di Medievistica all'Università di Pisa, su «Provincia ecclesiastica milanese ed ecumene cristiana. Secoli IV e V».

CALLIANO

Riunione dei sindaci del Basso Monferrato

Stasera alle 21, nel sede della Pro loco in via Roma, riunione dei sindaci del Basso Monferrato. All'ordine del giorno la grande viabilità: sicurezza della statale Asti-Moncalvo, tangenziale di Calliano, collegamenti della statale con Penango e Cioccaro. [g. m.]

CASTELL'ALFERO

[illegible] riaprirà il ristorante «Il Castello»

Riapre [illegible] «Ristorante Il Castello». Sabato pomeriggio alle 18,30, nella Sala Rossa del maniero alferese, ci sarà l'inaugurazione con il buffet offerto dalla titolare del nuovo locale Anna Genovese Epoque. Nell'occasione sarà presentata l'esposizione di opere del pittore Ilario Poliano [gi. m.]

GENOVA

Nuova udienza sulla colonia [illegible] Andora

È fissata il 16 febbraio, a Genova, [illegible] nuova udienza in corte d'appello sul caso della Colonia di Andora realizzata [illegible] negli Anni '20 dagli astigiani e oggi abbattuta. Regione Piemonte e il Comune ligure sono divisi sull'importo dell'indennità di esproprio, un miliardo 400 milioni offerti da Andora, 7 quelli richiesti dai piemontesi. La cifra ricavata, ha ricordato il consigliere regionale Mariangela Cotto, sarà utilizzata per interventi nell'Astigiano

Malato di mente

Castel Rocchero [illegible] poi lo ricoverano

CASTEL [illegible] Momenti di tensione, ieri mattina, nel bar del paese: un [illegible]pite della casa di riposo improvvisamente ha dato in escandescenze e se l'è presa con gli avventori del locale e con la proprietaria. Ha sfasciato alcuni arredi ed ha appiccato il fuoco ad un divano. Vani i tentativi di calmarlo e ricondurlo alla ragione da parte dei compaesani, accorsi alle urla che provenivano dal bar, nella via centrale.

L'uomo, [illegible] anni, [illegible] problemi mentali, ha continuato ad urlare fino all'arrivo dei carabinieri. Si è poi tranquillizzato e seduto su una panchina fuori dal locale, in stato confusionale,e non si rendeva conto di quanto era accaduto. È stato convinto dai militari a seguirli al reparto neurologico dell'ospedale di Asti.

In paese molti pare f[illegible] [illegible] conoscenza dei problemi psichici dell'uomo, che finora però non aveva mai compiuto gesti clamorosi. [e. ce.]

Arrestato marocchino

A Castagnole L. [illegible] lite finisce a bottigliate

Arrestato. Il marocchino Abdesselam Moujtahid, 32 anni, è accusato di aver ferito gravemente a bottigliate un tunisino dopo una lite a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. E' accusato [illegible] aver ferito gravemente un giovane tunisino, colpendolo al capo a bottigliate. E' accaduto in piazza San Bartolomeo. In carcere a Quarto è finito [illegible] marocchino Abdesselam Moujtahid, 32 anni. Deve rispondere di lesioni gravi.

Lo hanno bloccato i carabinieri i militari della locale Stazione e del nucleo operativo di Canelli, pochi minuto dopo.

Secondo una prima ricostruzione tra i due [illegible] sarebbero vecchi dissapori: dopo una nuova lite, [illegible] marocchino si [illegible] scagliato contro il rivale, colpendolo più volta a bottigliate.

Banditi 2 concorsi

Resistenza premi Anpi agli studenti

ASTI. Premi dell'Anpi a chi realizzerà lavori sulla Resistenza. L'associazione ha confermato per quest'anno il contributo di un milione per la miglior tesi di laurea, sul tema della Liberazione, che concorrerà al Premio Provincia Cultura. Nel frattempo ha bandito due concorsi letterari: quello organizzato a livello provinciale (un altro [illegible] ambito nazionale) è riservato agli studenti, che dovranno comporre una poesia a ricordo del sacrificio dei fratelli Carlo, Oscar e Walter Olivero, partigiani garibaldini. Sono previste due sezioni: la prima per gli allievi delle scuola media inferiore, la seconda delle superiori. Sull'ultimo numero del periodico «Resistenza oggi», l'Anpi interviene sulla pole[illegible] della lapide a ricordo dei caduti della Repubblica sociale (progetto poi ritirato dal Comitato Sos). «La Repubblica sociale di Mussolini - si legge - era solo uno strumento al [illegible]vizio di Hitler, tanto che persino la Spagna franchista [illegible] l'ha riconosciuta. Chi ha scelto la R.S.I. ha scelto Hitler e deve soltanto chiedere scusa per il suo errore». [l. n.]

Vittima in un incidente ad Asti

Sepolta [illegible] la donna (albanese?) morta a novembre

ASTI. L'hanno sepolta senza nome, in una tomba al cimitero di Asti. Era morta in un incidente stradale in corso Alessandria, [illegible] 30 novembre scorso. Viaggiava su un'auto [illegible] tre albanesi, rimasti feriti: hanno sempre detto di [illegible] scerla [illegible] di averle dato solo un passaggio, pochi minuti prima dello schianto (la vettura era finita fuori strada).

Da allora, il corpo della vittima, una ragazza sui 19-20 anni, [illegible] documenti (forse, ma è solo un'ipotesi, potrebbe essere anche lei albanese) è rimasto per settimane nella camera mortuaria dell'ospedale in attesa di identificazione.

Ma nessuno si è mai presentato a chiedere di vedere la ragazza, di sapere chi fosse.

Poi, qualche giorno fa, la decisione di darle sepoltura. Ma le indagini per sapere chi fosse questa ignota vittima della strada, proseguono [illegible] ritmo serrato.

Dagli uffici della procura della Repubblica (pm Vincenzo Paone) è stato preparato un dossier con la descrizione minuziosa della ragazza: altezza [illegible] 1,67, capelli castani ondulati, volto ovale. Vestiva un cappotto lungo di lana grigio scuro, con un collo di pelliccia, dolce vita nera e una maglia a collo alto giallo vivo.

Una descrizione forzatamente sommaria per chi volesse tentare di identificare il corpo senza nome. In procura, però, è disponibile anche una fotografia della vittima: un'immagine un po' macabra, ma che potrebbe essere decisiva per un'eventuale riconoscimento postumo.

DALLE PROVINCIE

[illegible] **-8.** La popolazione è scesa a 448 (231 uomini e 217 donne) abitanti. Sono nati 5 bambini (3 maschi e 2 femmine), mentre i decessi sono stati 7 (2 uomini e 5 donne). Tredici gli immigrati e 19 cancellazioni. Le famiglie erano 224. Quattro i matrimoni. Gli extracomunitari erano 12. Ad inizio Novecento risiedevano oltre 1000 persone. [gi. m.]

COCCONATO -31. In calo la popolazione. Gli abitanti sono 1569 (764 maschi e 805 femmine). I nati sono stati 11 (8 maschietti e 3 femminucce), i decessi 29 (15 uomini e 14 donne). Gli iscritti 69 (36 uomini e 33 donne) i cancellati 84. I matrimoni religiosi [illegible] stati 9, quelli civili 5, nessun divorzio. Ricca la colonia extracomunitaria con 47 abitanti, [illegible] prevalenza albanesi (15) e rumeni (8). Al censimento del 1901 i cocconatesi erano 2729. [gi. m.]

MONCUCCO +19. La popolazione è arrivata [illegible] quota 83[illegible] (427 maschi e 412 femmine). I nati sono stati 11 (7 maschi e 4 femmine), i decessi 12 (3 uomini e 9 donne). Gli immigrati sono stati 51, a fronte di 31 cancellazioni. Le famiglie erano 423. Cinque matrimoni, un divorzio. Gli extracomunitari residenti erano 6. Ad inizio Novecento, Moncucco sfiorava le 1700 persone. [gi. m.]

[illegible] **+2.** Anche se non ci [illegible] state nascite, la popolazione è cresciuta, arrivando a toccare le 194 unità (99 uomini e 95 donne). A permettere il leggero aumento, gli immigrati (24, 11 uomini e 13 donne), che hanno supplito ai 3 decessi (2 uomini e 1 donna), e alle 19 cancellazioni. Le famiglie erano 91. Tre i matrimoni. [gi. m.]

VIALE -9. I residenti [illegible] a 265 (130 uomini e 135 donne). E' nata solo una bambina, mentre i decessi sono stati cinque (4 uomini e 1 donna). Le immigrazioni sono state 13 (5 uomini e 8 donne), le cancellazioni 18 (9 uomini e 9 donne) tra cui tutti gli extracomunitari, 8, che vivevano in paese. Un solo matrimonio civile. 132 le famiglie. [gi. m.]

PROFUMERIA
Mariuccia
Per S. Valentino un pensiero... profumato
PIKENZ
OLGA TSCHECHOWA
PAYOT
PARIS
ROCHAS
dorabruschi
C.so Libertà, 38 - Canelli - Tel. 0141.834005

Le Gioie di Valenza
di Cipri Antonella
OREFICERIA ARGENTERIA
OGGETTISTICA IN ARGENTO
E PER L'ARREDAMENTO
LISTE NOZZE E BOMBONIERE PER:
- MATRIMONI
- CRESIME
- COMUNIONI
- BATTESIMI
RIPARAZIONI
IN OCCASIONE DI S. VALENTINO
SAREMO APERTI DOMENICA 13 FEBBRAIO
ALLA GENTILE CLIENTELA
SARÀ OFFERTO UN RINFRESCO
SCONTI
VASTA ESPOSIZIONE DI 120 MQ.
INGRESSO LIBERO
C.so Alfieri, 417 - 14100 ASTI - Tel. 0141.592165

Giovane chef astigiano trova un modo singolare di fare gli auguri

Care donne vi dedico una torta

Da Agliano ai grandi alberghi di Francoforte

Nome Giorgio, cognome Marchioretti, nato ad Asti il 7 luglio del 1978. Ha 21 anni ed è già uno chef chiamato a lavorare nelle cucine dei grandi alberghi d'Europa. Sta per tornare a Francoforte dopo una pausa invernale a casa e si porta in valigia le bozze di un libro davvero curioso. E' un ricettario speciale, molto speciale. «Ho colto le ricette di 21 torte sperimentate da me, frutto della mia passione per la pasticceria. Ventuno come gli anni della mia vita e 21 le donne importanti che ho conosciuto, dedicando ogni torta ad una di loro, in base al carattere di ciascuna».

Ventun donne? Una bella cifra. «Sì, ma nell'elenco ci sono anche mia madre e mia cognata, non mi fraintenda, non sono un latin lover. Molte sono amiche, altre sono state qualcosa di più. Sono un cuoco e invece dei fiori preferisco, per San valentino, offrire una torta».

E' il caso di dire che il giovane Marchioretti la cucina ce l'ha nel sangue. E' cugino, da parte di madre, di Bruno Concone uno dei cuochi che hanno interpretato al meglio la gastronomia astigiana, la nonna Anna è stata ai fornelli della Cometa. Lui da piccolo giocava con le pentole e dopo le Medie è andato alla scuola alberghiera di Agliano. Dopo il diploma il salto nella professione: prima in Toscana, poi in Germania, al «Macchiavelli» di Francoforte e in altri locali stellati. «Lavoro con la cucina internazionale e con quella italiana. Quando posso non dimentico il Piemonte, mi definisco un emigrante del fritto misto, ma la mia passione restano i dolci, mi piace provarli e inventarli».

Ed ecco svelate le 21 torte con il loro nome e quella della donna che l'ha avuta in dedica, scusandoci per la dolce violazione alla loro privacy:

Valeria TinTorta - Valeria Marra
Chiara Delizia - Chiara Cianci
Serena Ribella - Serena Cerrato
Dolce Valentina - Valentina Guglielminetti
Francesca Armonia - Francesca Corruti
Sculture d'Alessandra - Alessandra Tripodi
Cuore d'Annalisa - Annalisa Carari
Lara Strana - Lara Sclepis
Monica...non so - Monica Camisola
Favolosa Antonella - Antonella [illegible]ltari
Cinzia Tenerona - Cinzia Grasso
Paradiso d'Alessandra - Alessandra Cicigoi
Semplicemente Mariangela - Mariangela Minicozzi
Grande Mamma - La mia mamma (Piera)
Jenni «La sposa» - Jenni Mischiutti (mia cognata)
Cristina Fulminea - Cristina Pianta
Delicata Michela - Michela Galli
Elena Affettuosa - Elena Calderini
Rossella «tirami...su» - Rossella Gligora
Soufflé delle Gemelle - Arianna e Valentina Valle
Raggio di sole: una ragazza misteriosa

Il giovane chef astigiano Giorgio Marchioretti, è sua l'originale idea

Una muosse al cioccolato

Ecco la ricetta di un dolce di San Valentino elaborata da Giorgio Marchioretti

Mousse di cioccolato e miele all'arancia
Ingredienti
300 gr. di cioccolata (gianduja o fondente)
3 tuorli d'uovo
4 [illegible]ni montati a neve
[illegible] cucchiai di zucchero
2 cucchiai di [illegible]
200 gr. di panna montata
1 tazzina di caffè
1 [illegible]
stampini di budino.

Sciogliere il cioccolato a bagnomaria. A parte montare le uova con lo zucchero; amalgamare il cioccolato, il miele e il caffè al composto, ed infine incorporare delicatamente gli albumi e la panna montati.
Lasciare in frigorifero per 4 ore circa.
Prima di servire grattugiare la buccia dell'arancia sopra la mousse.

Cena romantica con violini

Un San Valentino da vivere a tavola

Il 14 febbraio, giorno di San Valentino patrono degli innamorati, è l'occasione per rinnovare promesse e legami d'amore.

Quale momento migliore per farlo che quello vissuto in un ristorante alla moda, circondati da un atmosfera romantica e discreta, magari davanti a una tavola imbadita con leccornie e ottimi vini?

Nell'Astigiano, terra di insuperabile enogastronomia, da sottolineare le proposte dell'Hotel Salera di Asti, e del ristorante La Fioraia di Castello d'Annone.

Rosa Moiso dell'Hotel Salera non ha dubbi: «Una cena galante a lume di candela è quello che ci vuole per trascorrere un buon San Valentino. Noi - aggiunge - offriremo cene romantiche per due sere di seguito, domenica 13 e lunedì 14, con musica dal vivo e omaggi floreali alle signore».

I commensali gusteranno un menù a base di pesce e carne, accompagnato da pregiati vini astigiani, e per dolce il millefoglie «degli innamorati». Tra i tavoli si esibiranno violinisti «per dare un tocco di charme alla serata». Info e prenotazioni allo 0141.410.165

Anche i coniugi Ornella Bor[illegible] e Mario Cornero, da oltre 30 anni alla guida de «La Fiorai» di Castello d'Annone (tel. 0141.401.106) propongono un doppio appuntamento dedicato a San Valentino, il 13 e il 14, sempre con cena a lume di candela. E annunciano nel menù riservato agli innamorati, un aperitivo allo Champagne con, tra altre golosità, cuori di pastafrolla e uova di salmone, la zuppa "di matrimonio" a base di verdure e spek, i gamberi grigi su un letto di "sarsèt" (è il nome piemontese della valeriana), gnocchi ripieni ai carciofi, e un dolce a sorpresa, ma sicuramente a grande di sciogliere i [illegible].

Ma oltre alla «gola» anche vista e olfatto vogliono la loro parte. Così San Valentino si conferma festa degli omaggi floreali e dei doni a base di ricercate essenze e profumi.

Beppe Giannicola, del negozio Beppe Fiori di via XX Settembre (0141.592.476) conferma, molto le rose rosse a gambo lungo, le orchidee e i fiori di campo, la moda di quest'anno è la rosa blu».

E per chi non vuole «impegnarsi» le rose da Beppe Fiori ci sono anche bouquet floreali per tutte le tasche. Per il biglietto poi non ci sono problemi, se trovate le parole giuste Beppe e il suo staff (specializzati anche in addobbi floreali per matrimoni e cerimonie) vi sapranno consigliare al meglio.

Infine i profumi, sempre più arma segreta non solo delle signore ma anche dei signori uomini. Alla Profumeria Mariuccia di Canelli (corso Libertà, 0141.834.005) ne sono di tutte le qualità con le confezioni speciali per San Valentino, «per la festa degli innamorati un profumo è sempre un dono apprezzato - dice la proprietaria Irene Fantozzi -. Chi lo acquista? donne, certo, per se stesse o per i propri uomini, ma anche questi ultimi per le partners, chiedendo magari suggerimenti sulle essenze più alla moda».

Un mazzo di fiori è il regalo ideale per la festa degli innamorati»

Petali di seta per dire «Ti amo»

Ma piacciono anche le composizioni di fiori secchi

Ditelo con i fiori, anche a San Valentino. E non importa se le essenze sono fresche o essiccate: per chi le riceve saranno sempre un gradito regalo. Il suggerimento è rivolto in particolare agli uomini, spesso a corto di idee per festeggiare ricorrenze o dimostrare la loro galanteria: i fiori piacciono a tutte le donne.

Anche ad Asti l'occasione per dare forma all'idea è a portata di mani: i fioristi, dopo la maratona natalizia, sono pronti a mostrare un saggio della loro manualità e capacità creativa. Avere in casa un mazzo di fiori è come risvegliare gli ambienti, preludio alla bella stagione dopo il lungo inverno. Chi ambisce a regalare non solo una composizione ad effetto, ma anche qualcosa che resti nel tempo può puntare sulle creazioni di fiori essiccati o stabilizzati: rose, eriche, lavande, unite a spighe di grano, sapientemente sistemate in vaso, assicurano di durare per anni.

Nadia Raviola lavora da 12 anni in questo settore e da 8 conduce il negozio di via Broffe- 115 «Ditelo un fiore». «Le composizioni di fiori secchi - conferma - durano di più e arredano la casa». Chi vuole puntare sulla «solita» proposta in vaso, può scegliere su centri tavola o gruppi di essenze da appendere alle pareti. Ma non sono solo le specie essiccate, dall'impronta campestre, a garantire una tenuta superiore nel tempo. Negli ultimi anni si è affacciata un'altra proposta: quella dei fiori di seta, che puntano a dare pennellate di raffinatezza. Anche in questo caso la scelta, nel negozio di Nadia Raviola, è varia: si parte da e ortensie per perdersi in un mondo che guarda al colore e alle sfumature per non far rimpiangere l'assenza del profumo. E a proposito di fragranze, per San Valentino alla profumeria «Marisa» di via Carlo Alberto 69, a Nizza, puntano a ripetere il successo di Natale: in un angolo del negozio è stato ricreato uno spazio dedicato alle inconfondibili atmosfere di Provenza. Oli essenziali, saponi, sali da bagno garantiscono, con le loro profumazioni particolari, un ritorno alla natura e una tentazione alla tenerezza.

Profumatori di ambienti e artistiche candele profumate ripropongono fragranze antiche che sembravano perdute. Un'idea originale per festeggiare San Valentino.

Una composizione floreale: è un regalo classico ma sempre gradito

Messaggi su La Stampa

È necessario essere poeti come Prévert per inviare un messaggio speciale alla persona amata. Basta prendere carta e penna, oppure anche un computer, e lasciar andare la fantasia e il cuore.

Per la ricorrenza di San Valentino anche «La Stampa» si farà complice degli innamorati: sull'edizione di domenica 13 uscirà la «pagina dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente tutti i messaggi (possibilmente di poche righe per dare spazio a tutti) che i lettori invieranno entro **mercoledì 11 febbraio**.

Per fare una sorpresa al vostro partner potete recapitare il messaggio alla filiale astigiana della Publikompass, corso Dante 80, o anche inviare un fax al numero 0141/356.014.

Oppure, visto che siamo in piena era tecnologica e Internet si rivela il nuovo Ermes, messaggero senza confini degli dei e degli umani, potete inviare il vostro messaggio all'indirizzo e-mail:

carcon@lastampa.it.

Idee originali

Con un gelato oppure a cena

Che si fa a San Valentino? Per i più romantici, è un passo obbligato: suggellare il patto d'amore con una cena a lume di candela. Meglio ancora se l'ambiente richiama atmosfere suggestive e se, per raggiungerlo, ci si deve «perdere» tra le colline dell'Astigiano.

All'agriturismo «Colle dei Sa- di Vinchio si preparano ad accogliere i commensali: il titolare Jean Claude Maton, che da qualche anno ha lasciato la Francia per abitare e lavorare nella campagna di frazione Noche, sta definendo il menù di San Valentino. Dei quattro antipasti, due già stati decisi: ci le crepés al prosciutto e il soufflé di verdura. Poi arriveranno i primi: gnocchi ai tre colori (con spinaci), zafferano, al naturale) accompagnati da salsa di olive e agnolotti al «plin» conditi con sugo di salsiccia. Come secondo l'anatra all'arancia servita con contorno di verdure. E poi il trionfo dei dolci: semifreddo al torrone, mousse al cioccolato, crepés, alla fiamma, al Grand Marnier. Il tutto accompagnato da vini doc. E soprattutto preceduto da un'occhiata al calendario: «A chi ha la possibilità di festeggiare San Valentino lunedì - indica Jean Claude Maton - proponiamo la cena a lume di candela anche la domenica. L'appuntamento a tavola è, in entrambi i casi, per le 21».

L'agriturismo è dimensionato per 60 posti: per prenotare e ulteriori informazioni si può telefonare allo 0141-950.902. Chi arriverà con un certo anticipo, prima che la notte avvolga le colline, potrà ammirare il bellissimo panorama e aggirarsi, nell'area interna all'agriturismo, tra fontane e cascate. Numerosi anche gli spunti per cercare di ricreare, in sintonia col nome del locale, storie e leggende legate alla lontana presenza dei Saraceni in questo spicchio di terra astigiana.

Chi invece non vuole impegnarsi un appuntamento a tavola, ma è intenzionato ugualmente a trascorrere un San Valentino originale, potrà puntare sull'inedita proposta della Gelateria «L'Orchidea» di Savona 257, ad Asti. Il titolare Elio Magari confeziona torte gelato o semifreddi su cui, attraverso una pellicola alimentare ravvivata da coloranti naturali, è possibile riprodurre l'immagine del proprio lui o lei ritratto in fotografia. Chi vorrà, potrà anche aggiungerci una frase d'amore. «E' un'idea insolita, che finora sta incontrando la curiosità e il gradimento di molti nostri clienti» dice Magari. La prenotazione della torta va fatta il giorno prima.

Un'idea originale per San Valentino? Provate a passare dalla gelateria «L'Orchidea» di corso Savona 257, ad Asti Il titolare Elio Magari propone torte gelato «ad immagine e somiglianza» del vostro lui o lei

Ristorante
La Fioraia

Inno all'Amore

Perchè la festa, del primo San Valentino del terzo millennio, sia una serata indimenticabile e piena di emozioni in compagnia di chi amate

Domenica 13 e lunedì 14 febbraio

a partire dalle ore 20, Vi accoglieremo con una coppa di Champagne e scopriremo in seguito il menu gastronomico immaginato dalla cuoca Ornella Bargo.

Per riservare il Vostro tavolo, telefonate al 0141-401106
LA FIORAIA - Via Mondo, 26 - Castello di Annone

BEPPE *fiori*

Creazioni floreali per ogni occasione

Se vuoi essere dolce e carino regala un fiore per S. Valentino

Domenica 13 e Lunedì 14 siamo aperti tutto il giorno

Via XX Settembre, 15 • 14100 ASTI • Tel. 0141. 592476

HS
RISTORANTE
HOTEL
SALERA ★★★★
Via Monsignor Marello, 19 - 14100 ASTI
Tel. 0141•41.01.69 - Fax 0141•41.03.72
e-mail : salera@tin.it
http://web.tin.it/salera

Per la vostra sera più romantica la nostra rinnovata cucina vi offre il meglio della tradizione piemontese

Domenica 13 e Lunedì 14 Febbraio
Cena di San Valentino al lume di candela con melodie di violino e chitarra.

Omaggio floreale alle gentili Dame

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 186

ALLOGGI

ZONA CORSO VOLTA: casa indipendente bifamiliare ristrutturata con giardino circostante. Informazioni in ufficio

ASTI: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature composti di 2/3/4/5 vani a partire da 130 milioni

IN [illegible] DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage ■ posto auto

ZONA CENTRALE: alloggio mansardato di ■ camere, soggiorno, angolo cottura, bagno e balcone

ZONA C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, risc. autonomo

P[illegible]si C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

SAN FEDELE: vendesi box auto

VIA CATALANI: box auto e magazzino di 40 mq.

NEGOZIO CON AMPIE VETRINE: superficie mq. 100 possibilità di unire magazzino di mq. 85 posto auto.

RUSTICI

FRINCO: casa di campagna ristrutturata di cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, sottostante cantina, porticato e terreno.

MURISENGO: bella casa in posizione panoramica ristrutturata composta da cucinotta, 4 camere, doppi servizi, porticato, ampio giardino.

[redacted]

---

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, 63
Tel. 0141.354.076-354.077

ASTI - ZONA MATERNITÀ

ELEGANTE ALLOGGIO IN PALAZZINA RECENTISSIMA ULTIMO PIANO CON MANSARDA SOVRASTANTE, BOX RIFINITURE DI PREGIO.

ASTI - AFFARI
di Ravera R. & Bella s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 798
Via P. Micca 7° - ASTI Tel. 0141/33.216

[illegible]

VICINANZE ASTI - vendesi casa in parte ristrutturata indipendente più portico in cortile.
Richiesta L. 190.000.000

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

■ QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad ■ laboratorio artigianale e magazzino, mq. 220 con servizio. Lire 1.200.000 al mese

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000

[illegible]

ASTI - [illegible] - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Oltre per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. ■ vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a ■e persone. Ottimo giro d'affari.

■ ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per due persone.

IN ASTI - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria [illegible] per due persone. Elevato giro d'affari.

■ [illegible] - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

[illegible] MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone, meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - ■desi negozio di articoli ■ regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 per[illegible] Elevato giro d'affari.

IMMOBILIARE
W.I.P.L.M.
14100 ASTI - Via Goffredo Mameli [illegible]
Tel. 0141/35.15.11 Fax: 35.30.66

CASA ottim[illegible] opportunità per Lire 130.000.000 Castagnole Monferrato su collina panoramicissima o spleggiata soggiorno angolo cottura tinello 3 camere luminosa grande cantina con arcate [illegible] a vista su giardino locali uso hobbistica ristrutturata riscaldamento orto e composso terreno 5000 mq
(Rif. A271 P11)

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so [illegible] bella casa ristrutturata in posizione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto
L. 220.000.000 (Rif. A86 P03)

CASTAGNOLE [illegible] in zona residenziale [illegible] di recente [illegible] salone sala pranzo cucina 5 camere bservizi terrazzi panoramici garage tavernetta terreno circostante.
L. 450.000.000 (Rif. A258 P06)

SAN DAMIANO [illegible] ampio casa con vista panoramica su ■ piani da rifattare in parte [illegible] possibilità ■ ampliamento giardino
L. 160.000.000 (Rif. A343 P12)

CASTAGNOLE MONFERRATO perfetto [illegible] su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano [illegible] cantina e giardino Progetto approvato per garage
L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino cucina salone living 3 camere cucina locali sgombero bella tavrna garage cantina
L. 725.000.000 (Rif. A629 P44)

CELLE ENOMONDO centro [illegible] graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina
L. 56.000.000 (Rif. A487 P45)

ASTI a 4 km direzione Sessant 35.000 mq terreno destinazione artigianale industriale eventualmente lottizzabile vendesi a L. 50,000 al mq (Rif. A515 P51)

C.SO MATTEOTTI [illegible] **Omegè** a Lire 120.000.000 vendesi ampio appartamento 2 camere tinello cucinino luminoso e in buono stato **(Rif. A09 P10)**

ASTI ZONA BRAMAIRATE vendesi a prezzo ribassato Lire 245.000.000 casa su 2 piani sala cucina soggiorno con caminetto 3 camere 2 bagni 1500 mq [illegible] terreno circostante recentale più altra [illegible] costruzione [illegible] davanti. [illegible] locali sgombero cantina 3 Km [illegible] Asti Ovest ottima occasione
(Rif. A401 P15)

[illegible] ZONA DON BOSCO appartamento finemente ristrutturato salone con camino cucina ampio bagno con doccia e vasca idromassaggio 3 anni termoautonomo. Prezzo interessante
(Rif. A489 P34)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione [illegible] 3000 mq. giardino [illegible] stante salone 5 camere [illegible] mansarda [illegible] pluriservizi garages piscina trattativa riservata **(Rif. A437 P38)**

BESSA[illegible] direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 [illegible] diversa metratura 200 mq/100 mq di giardino garage triplo piscina **L. 540.000.000 (Rif. A429 P46)**

ISOLA D'ASTI villa quasi ultimata salone sala pranzo cucina 4 camere 4 servizi ampia taverna garages (per 4 auto) mansarda giardino
L. 575.000.000 (Rif. A491 P47)

ASTI VIA FLEMING ampi garages vuoti singoli o doppi lire 23.500.000 cadauno
(Rif. A491 P48)

COLCAVAGNO casa su 2 piani soggiorno 2 camere cucina ristrutturata più 2 camere da sistemare
L. 83.000.000 (Rif. A277 P13)

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinetta solaio piccolo terreno sui davanti
L. 65.000.000 (Rif. A24 P39)

ASTI FRAZIONE SESSANT casa su 2 piani 10 vani più 2 ampi locali uso magazzino o locale per artigiani fronte stabile **L. 250.000.000 (Rif. A515 P50)**

Libero Box [illegible]o ZONA TORRETTA (Corso Ivrea)
L. 23.000.000 (Rif. A482 P49)

MONTEMAGNO in splendida posizione dominante antico casinale ristrutturato con terra monterrina 100.000 mq terreno circostante circa P.T.: 3 saloni cucina stalla 1° piano 5 camere salotto casa e giardino cintato **(Rif. A540 P52)**

BALDICHIERI COLLINARE casanali di facile accesso adatti 2/3 nuclei da ristrutturare Lire 185.000.000 possibilità ampio terreno circostante (100.000 [illegible] acquistabile in blocco o frazionato per ogni destinazione **(Rif. A485 P28)**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[illegible] - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ALLOGGI IN ASTI ZONA [illegible]

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto ■ doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina ■ garage.
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile ■ recente costruz., in ottimo stato ■ manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - ■ terr[illegible] ampi e giardino - risc. aut. ■ metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ■ ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

C.so Matteotti vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

[illegible] EST

Via Monti - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage;
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

ZONA OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI

[illegible] - [illegible]

[illegible] [illegible] - vendiamo liberi adiacenti ■ garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

Quarto vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Mongardino paese vendiamo [illegible] [illegible] indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento a metano.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Isola d'Asti vendiamo libera villetta indipendente [illegible] tre lati con cortile ■ giardino proprio composta ■ ingresso, cucina, sala, ■ camere, bagno, ampio terrazzo, cantina ■ garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE [illegible] TORINO

Castellero vendiamo in posizione dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina e 2.000 mq. di terreno.
L. 190.[illegible].000 (E. 98.127)

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato ■ fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

San Paolo Solbrito vendiamo rustico indipendente [illegible] tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile ■ magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro [illegible] - [illegible] ■ nuovo composta da ingresso, salone [illegible] ang. cottura, ■ camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato [illegible] ampio porticato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare [illegible] dependance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato ■ nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages ■ un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale ■ metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta ■ soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno ■ cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di casa abitabile subito composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, ■ camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo villa ■ circa [illegible]00 mq. abitativi [illegible] tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa da cielo ■ terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera [illegible] 3 lati panoramica composta ■ ■ camere, stalla, ■ fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [illegible] [illegible] cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno ■ P.T.; cucina, sala, 2 [illegible] e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo [illegible] indipendente [illegible] 3 lati composta ■ cucina, 3 camere, bagno e grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. [illegible].000.00 (E. 196.245)

DIRETTRICE [illegible] NIZZA-CANELLI

[illegible] vendiamo casa indipendente a tre lati con cortile ■ terreno propri, composta ■ sala, cucina, ■ [illegible], doppi servizi, locali ■ sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, [illegible] cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione ■ casa da terra ■ cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, ■ camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole [illegible]o splendido scenario della piana, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ad ampio composto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno ed ampia ■ caratteristica cantina - 2 grandi camere e sottotetto - tre garage ■ 2500 mq. di terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Viale vendiamo in paese porzione di [illegible] da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, ■ bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo ■ paese porzione di casa composta ■ ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA s.r.l.

PIAZZALE VITTORIA (adiacenze) grazioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living/cucina ampia, bagno, ripostiglio e . OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO L.
VICINANZE MATERNITÀ alloggio subito, composto da ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, cantina. PREZZO INTERESSANTISSIMO di L.
OSPEDALE grazioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina, posto auto condominiale. L. 175.000.
alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, balconi, ripostiglio e cantina - Adattissimo come ufficio e/o studio PREZZO INTERESSANTE
P.ZA PORTA TORINO (vicinanze) in via tranquilla e in piccolo contesto, grazioso alloggio ristrutturato a molto ben rifinito, composto da ingresso, abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. L. 160.000.000
P.ZA V. D piano alto con ascensore, prestigioso alloggio di mq. 120 circa composto da ingresso, doppio salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, 3 balconi, . L. 420.000.000 Volendo box auto

IMMOBILI AD USO ABITATIVO AFFITTO

VIA **(zona nord)** affittasi libero grazioso alloggio composto da ingresso, soggiorno living, cucina, letto doppi glio cantina e box auto. L. 850.000 mensili
C.SO TORINO in caseggiato nuovo giardino condominiale, affittasi alloggio libero mobili composto da ingresso living/soggiorno ampio, cucina, camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. L. 750.000 mensili
C.SO CHIESA affittasi a referenziatissimi, alloggio 2° piano composto da ingresso, due vani, servizio, cantina L. 450.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

AD ASTI capannone artigianale di mq. 550 uffici. L. 2.000.000 mensili
A CENTRO affittasi ordinato locale di mq. 50 di C/1 con sottonegozio di mq. 100 circa già pavimentato L. 1.000.000 mensili
CENTRALISSIMO UPIM affittasi negozio C/1, mq. 25 circa con retro, servizio e cantina L. 1.100.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO VENDITA

C.SO VOLTA capannone artigianale di mq. 130 antibagno e bagno e piccolo ufficio per ricevimento clienti - ristrutturato a nuovo -

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

A villa costruita venti anni fa, volendo bifamiliare, ben tenuta posizione predominante, comoda ai servizi, vendiamo a prezzo di puro realizzo motivi familiari.
ALLE DI ASTI - DIRETTRICE ASTI/TORINO rustica da ristrutturare con progetto approvato ristrutturazione - su tre piani fuori terra di circa mq. 90 per piano - fienile e cortile antistante. L. 185.000.000
A DA ASTI azienda agrituristica molto ben avviata stupendi locali da poco ristrutturati, alla in complesso immobiliare formante stupendo casale in posizione panoramicissima, circondato da ampio terreno di proprietà. La vendita è complessiva dei muri e dell'attività.
TRATTATIVA RISERVATA
MONTEGROSSO immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente su 3 lati con cortile privato - mq. 200 circa di superficie abitativa, cantina, giardino e ampio terreno - ADATTISSIMA COME SECONDA ABITAZIONE L. 65.000.000
A 4 KM. DA in bella posizione, casa di civile abitazione completa indipendente, con giardino e su due più piano interrato - garage triplo, magazzino - riscald. autonomo. L. 440.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

UNICA IN ZONA CORSO DI PASSAGGIO, cedesi EDICOLA/RICEVITORIA

PANETTERIA (rivendita) su di forte passaggio, cedesi a L. 70.000.000 ideale per una persona - alti incassi

CASTELNUOVO DON BOSCO cedesi BAR/TRATTORIA, Tabella A e B a prezzo di puro realizzo - CONTATTATECI!!!!!

GASTRONOMIA/PASTA centralissima - , ottimi incassi.

OCCASIONE!!!
centralissimo - AL TAGLIO cedesi per di salute. Anticipando

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

S.I.C
Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento autonomo.
CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.
VIA - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box
PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi
ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento 1 piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.
PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.
VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.
ZONA NORD esclusivo app composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppia e giardino.
NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.
ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.
CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.
ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.
CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.
ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.
VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

CASE - RUSTICI - VILLE

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2 mq. progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e taverneta.
MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante
ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.
BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.
BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.
ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.
CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.
IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante
CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. ingresso autonomo e parcheggio.
CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

0141 595.236

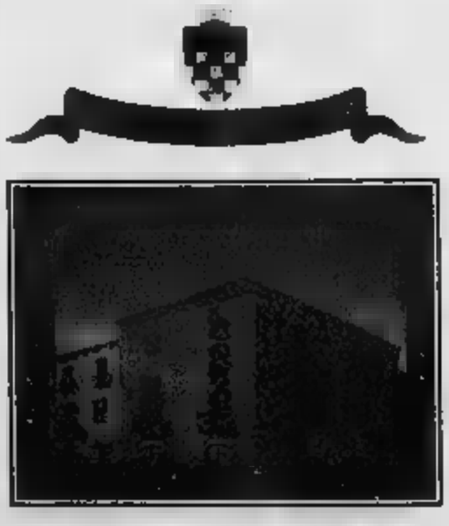
Medici Immobiliare
Corso Alfieri, - Asti

La casa non è più un sogno...
...Con il Mutuo Formula Affitto

Alcuni Esempi

ALLOGGIO L.180.000.000 di cui L.20.000.000 di anticipo + rata da L.870.000 mensili
VILLETTA di cui L.50.000.000 anticipo + rata di L.1.450.000 mensili
DI TRE VANI + bagno L.100.000.000 di cui L.10.000.000 anticipo + L.500.000 mensili.

VIA BROFFERIO alloggio mansardato composto tre vani, bagno, ripostiglio, terrazza panoramica L.160.000.000.
ZONA MATERNITA' prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, cucina, tre letto, bagno, cantina, garage.
CORSO ALFIERI in costruendo palazzo attico di 130 mq con 2 ingressi, , finiture di pregio.
ZONA FORTINO villa indipendente ampio terreno circostante, informazioni in ufficio.
CONTE VERDE alloggio in casa recente con giardino composto ingresso, salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, cantina, solaio, garage.
MONGARDINO casetta indipendente con giardino cintato L. 280.000.000.
PALUCCO grande villa bifamiliare di nuova costruzione 10 vani doppi servizi giardino cintato.
CORSO VOLTA in casa ultimo alloggio di 4 vani, bagni, giardinetto privato, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Consegna agosto
COSSOMBRATO porzione centrale ristrutturata composta da 4 vani, bagno, piccolo cortile.
SERRA DI VARIGLIE bella casa indipendente in posizione collinare su 2 piani abitabile subito, terreno circostante, possibilità di permuta con alloggio in città.
CASTELL'ALFERO casetta panoramica in posizione collinare vani, bagno 130.000.000.



IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI

PROMOTORE HABITAT 2000 Corso Vittorio Alfieri ang. Asinari ASTI

medici@worldonline.it

ALLOGGI IN ASTI

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata
Pressi I° Maggio alloggio di ingresso, cucina, sala, letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000
Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000
Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000
Pressi Corso Volta alloggio riordinato 1° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000
Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.
Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 169.000.000
Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000
Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente giardino circostante.
Trattativa riservata
Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 da letto, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000
C.so Casale piano alto alloggio ingresso cucinino 3 camere bagno cantina e garage L. 155.000.000
Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000
Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 180.000.000
Pressi Piazza Leonardo Vinci alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

Pressi Piazza Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

AFFITTI

Piazza Dante alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio.
L. 850.000 mensili

FUORI ASTI

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indipendente, con ottime rifiniture, costituita da alloggio con terrazzo e mansarda. Si accetta permuta con alloggio in Asti.
Valleandona (direttiva Torino) - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino.
L. 205.000.000
Pressi Refrancore casa indipendente 4 lati, abitabile, di cucina, sala, studio, 2 camere letto, bagno, a, portico con fienile, cortile, terreno. L. 240.000.000
Antignano in posizione soleggiata, casa libera sui due lati con cortile indipendente e 2000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000
Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 80.000.000
Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà.
L. 210.000.000
Castell'Alfero posizione mezza collina, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 310.000.000
Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare.
L. 115.000.000
Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000
Monale porzione mezza collina, ampia casa d'epoca indip. sui 3 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante.
L. 280.000.000 trat.
Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000
Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 290.000.000
Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000
Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente 4 lati, con 5.000 mq. di terreno circostante L. 150.000.000
Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 300.000.000
Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno.
L. 60.000.000

Morra immobiliare
Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

COMPLESSI INDUSTRIALI

A 35 KM. DA ASTI tenuta di 30 ha con villa. Rustici di stadio. Mausoleo 2 case coloniche, piscina, tennis, minigolf. Trattativa riservata in ufficio.
PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.
DUSINO S. MICHELE complesso di due ville con piscina - area verde indipendenti vendute anche separate - ottime finizioni recintate.

ASTI CITTÀ

ZONA NORD alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.
PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.
PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio 5 camere 160 mq, box auto. Libero.

- RUSTICHE

COSTIGLIOLE vicinanza Bogliano - villa ristrutturata in stile - monofamiliare - posizione panoramica - recintata - area verde.
PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con mq. terreno. Ottima posizione.
A NORD - villa varie metrature con area verde.
TEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

FRONTE STATALE liberi commerciali mq. 2400 con piazzale di mq.
PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante con parco - tutte comodità. Vendita .
LIGURIA - albergo posizione lungo re.
centro Asti - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - zona centro - Affare
VIATOSTO - panoramica, grande mento corpo unico 37.000 . - comodità.
- a varie metrature.
BALDICHIERI - terreno di giornale appezzamento unico con fabbricato.
QUARTO - vicinanze - 25 giornale terreno accorpato con tre ville.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere wc. Adatto ufficio. Primo piano.
ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in ufficio.
KM 7 in paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie attività.

Casale, ordinanza del sindaco che ne vieta l'uso per evitare danneggiamenti

Carnevale senza bombolette spray

Multato chi sgarra: la sanzione è di 50 mila lire

CASALE MONFERRATO

Chi usa le bombolette schiumogene durante pubblici festeggiamenti carnevaleschi rischia di essere multato.

Lo dispone un'ordinanza firmata l'altro giorno dal sindaco Paolo Mascarino che vieta «l'uso di bombolette a contenuto schiumoso o liquido che possano in qualche modo determinare insudiciamento o molestia alle persone». La sanzione per chi non rispetterà l'ordinanza è di 50 mila lire, a cui si aggiunge il sequestro delle bombolette.

Più volte il provvedimento era stato sollecitato, a causa di numerose lamentele perché liquidi e schiume avevano prodotto macchie sugli abiti (anche costumi carnevaleschi e quelli storici con difficoltà a rimuoverle anche in lavanderia.

«L'ordinanza - spiega il sindaco Mascarino - intende, inoltre, salvaguardare ingressi di edifici, vetrine, addobbi, impianti elettrici o citofoni che spesso vengono imbrattati». Spesso, tra l'altro, è difficile l'individuazione dei colpevoli, che si camuffano con le maschere.

Il provvedimento consente ai vigili di intervenire immediatamente su segnalazione delle stesse persone colpite e di punire seduta stante i colpevoli.

L'ordinanza di Mascarino entra in vigore immediatamente e vale per qualsiasi tipo di manifestazione avvenga all'aperto in queste settimane.

Intanto, proseguono i preparativi in vista del carnevale casalese per il quale l'assessorato alle Manifestazioni, presieduto da Gianni Crisafulli, sta mettendo a punto il programma. I festeggiamenti sono concentrati nel fine settimana del 4 e 5 marzo: al sabato sfilata per le vie cittadine, domenica notella party al Piccaroli. [s. m.]

L'immagine di un passato carnevale a Casale con figuranti e un carro allegorico

«Tra mesi insoluti da anni»

Consiglio comunale straordinario su Piccaroli, Cofi e centro storico

CASALE MONFERRATO

L'opposizione al completo chiede conto all'amministrazione comunale di alcuni progetti fondamentali che giacciono senza sapere quale seguito la giunta del sindaco Paolo Mascarino intende dare. Per questo tutti i consiglieri Oddone e Mazzucco (Uniti per Casale), Botta (An), Bazzi, Franco Guaschino, Maggi, Saccone, Lanuello, Montiglio e Sirchia (Fi), Revello (Ristrutturazione), Gillardo (Lega Nord) hanno chiesto mediante la convocazione di un Consiglio comunale straordinario fissato per martedì 15 febbraio (in seconda convocazione il 17). Tre i punti all'ordine del giorno: l'ex mercato Piccaroli, lo sviluppo del centro storico e l'area Cofi.

«Chiediamo - dicono gli esponenti dell'opposizione - che l'amministrazione prenda posizione in modo preciso su questi problemi aperti da anni: vorremmo sapere che cosa la giunta intende fare».

Sull'ex mercato Piccaroli, chiuso da tempo, erano state ipotizzate diverse soluzioni, ma, tra quelle ostate, nessuna aveva trovato interesse negli operatori. Qualche tempo fa, però, era trapelata anche una certa attenzione manifestata dall'editrice Feltrinelli circa la possibilità di aprire una maxilibreria con annessi servizi specifici per i giovani. Non sono tardate le perplessità, dal momento che, ad esempio, la nuova amministrazione ha dato la concessione a un librario casalese per realizzare un centro analogo in via Treviglio, recuperando, tra l'altro, un angolo attualmente compromesso come prevede la variante del piano regolatore approvata quando era assessore Vincenzo Ottolenghi.

Per quanto riguarda lo sviluppo del centro storico, si lamenta la carenza di programmi di rilancio, anche se il sindaco ha preannunciato che illustrerà i progetti che sono stati oggetto di studio e approfondimento in merito al cosiddetto «centro storico naturale».

Quanto alla Cofi, l'opposizione si domanda se i piani già discussi ampiamente e indicati dallo studio Gregotti richiesto dall'amministrazione del sindaco Coppo), che prevedono l'acquisizione dell'area e la realizzazione di parcheggi, «sono da buttare nel cestino. Peraltro, nel bilancio che si andrà a discutere nelle sedute di Consiglio fissate per il 24, 28 e 29 febbraio non si fa cenno a questa zona».

L'opposizione chiede anche che la giunta si pronunci in merito all'ipotesi di multisala nell'area Cittadella-Ex magazzini Eternit. «Se la lasciamo portare via per inerzia dell'amministrazione - commenta Mario Botta - e la vedremo sorgere a dieci chilometri di distanza, quando a novembre in commissione Urbanistica era stato promesso che la giunta ne avrebbe discusso entro un paio di settimane e poi si sarebbe passati al dibattito in Consiglio».

In località Le Vallette

Moncalvo avrà nuovi ambulatori

MONCALVO. E' una notizia da tempo attesa in città: il poliambulatorio dell'Asl diventerà presto una realtà.

Sorgerà in località «Vallette», poco distante dagli impianti sportivi, su un'area di 1400 metri quadrati. Quando diventerà funzionante, sostituirà l'attuale poliambulatorio ospitato nei locali dell'ex ospedale San Marco, sulla panoramica via senatore Ferrari.

Il poliambulatorio verrà costruito con i fondi stanziati da un piano regionale che prevede l'erogazione di 32 miliardi di lire a favore dell'Asl che fa capo a Casale Monferrato (direttore generale Emilio Zerella). Di questa somma, 8 miliardi e 200 milioni andranno a Moncalvo per realizzare la nuova Unità.

Nelle settimane scorse la Commissione edilizia del Comune ha autorizzato la concessione. Il progetto esecutivo verrà definito nelle prossime settimane, a firma dell'ingegner Cesare Durando di Casale Monferrato.

Cosa ne sarà dell'ormai storica costruzione (di proprietà dell'Asl) che ha ospitato l'ospedale, non si sa ancora.

«Finalmente - dice il sindaco Aldo Fara - si conclude, anche se parzialmente, un'idea nata alla fine degli anni Ottanta, quando era sindaco Giovanni Verrua. Oltre al poliambulatorio si sarebbe dovuto costruire anche una Casa protetta per lungodegenti, ma il piano regolatore, come allora era formulato, non prevedeva la possibilità di costruire in quella zona e i sette miliardi, che erano a portata di mano, sono svaniti. Se tutto va per il meglio, i lavori per questa nuova opera dovrebbero cominciare verso la fine di quest'anno». [a. b.]

A Cella Monte

Un ecomuseo della trifola e del tufo

CASALE MONFERRATO. Entra nel vivo il progetto «Ecomuseo della Pietra da cantone e del tartufo», promosso dal Comune di Cella Monte, Parco Naturale ed Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea e Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente, che verrà ufficialmente presentato il 26 febbraio all'Enoteca del Vignale. Temi principali del futuro museo saranno dunque tartufo e pietra da cantone. Nel primo caso l'ecomuseo avrà il compito di promuovere linee di politica agro-alimentare dell'Unione europea, secondo pratiche agricole eco-compatibili e di recupero del paesaggio, quindi monitoraggio della produzione tartufigena. Per quanto riguarda la pietra da cantone (quella che spesso, erroneamente, viene chiamata tufo) verranno censiti abitazioni ed «infernot». Un'iniziativa che permetterà una promozione di centri storici e prodotti enogastronomici, valorizzazione delle attività artigianali e il restauro, ampliamento della ricettività turistica. L'iniziativa interesserà 43 comuni del Monferrato: Alfiano Natta, Altavilla, Aramengo, Camagna, Camino, Casale, Casorzo, Castelletto Merli, Cella Monte, Ceresoto, Cerrina, Cocconato, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Frassinello, Gabiano, Grazzano Badoglio, Mombello, Moncalvo, Moncestino, Montemagno, Montiglio, Murisengo, Odalengo Grande e Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Penango, Pontestura, Ponzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Serralunga, Solonghello, Terruggia, Treville, Viarigi, Vignale, Villadeati, Villamiroglio. L'Ecomuseo della pietra da cantoni e del tartufo avrà strutture di riferimento: uno legato alla pietra da cantone a Cella Monte, il secondo sul tartufo a Cocconato, in frazione Tuffo. E' inoltre prevista la creazione di un ufficio turistico al Parco di Crea. [r. sa.]

Donati a 4 vescovi

Villanovese scolpisce Cristi bronzei

VILLANOVA. Non è soltanto uno studioso di storia e autore di libri. Il suo amore per l'arte spazia anche alla scultura.

A dire il vero la professione di Giovanni Demichelis, villanovese di 61 anni, innamorato della sua terra, è il bancario. Ma, terminato l'orario di lavoro, dimentica numeri e bilanci e si dedica ad interessi ben diversi.

Ad esempio, quello della scultura. Proprio avvalendosi di questa espressione artistica ha deciso di dare un proprio contributo nell'anno del Giubileo realizzando sei scultore in bronzo, numerate, che raffigurano Cristo. L'opera si intitola «Christus vincit». Quattro copie sono già state destinate in dono al vescovo di Casale Germano Zaccheo, all'arcivescovo di Milano cardinale Carlo Maria Martini, all'arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni, e al vescovo di Mondovì Luciano Pacomio.

Spiega l'artista monferrino: «Il Cristo che ho raffigurato è vincitore del peccato e della morte. E' volutamente una figura imponente, con grandi dimensioni del tronco e della vita, e braccia lunghissime stese come sulla croce a significare l'abbraccio del Dio verso l'umanità. Le gambe sono stese nell'intento dolente della crocifissione per ricordare il dolore del tormento, ma il volto è dolce e sereno, atteggiato come nella reliquia sindonica».

Demichelis aveva già realizzato altre opere scultoree in passato, ma si è anche dedicato con molto impegno a studi storici. Pochi mesi aveva pubblicato il libro dal titolo «Pagine di storia» dedicato a Villanova; in precedenza «Villanova Monferrato - Brevi cenni storici» (1990), «50 anni e dintorni» (1995), «Il figlio del re e altre piccole storie» (1997). [s. m.]

Casale, la giovane donna sarà sepolta a Rive accanto alla madre uccisa a novembre

Funerali di Anna Numico oggi in Duomo

Espiantate le cornee e inviate alla banca degli organi

CASALE MONFERRATO

Saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 in Cattedrale i funerali di Anna Numico, la giovane mamma casalese di 37 anni che si trovava da giorni ricoverata al Santo Spirito in coma irreversibile. Dall'inizio della settimana i medici avevano diagnosticato la morte cerebrale in seguito a un'emorragia provocata da un aneurisma. Il cuore ha pulsato soltanto per l'azione delle macchine, fino a mezzanotte di ieri. Su consenso dei familiari sono state asportate le cornee che verranno inviate alla banca regionale degli organi a disposizione delle strutture ospedaliere che ne faranno richiesta in base alle loro liste d'attesa e alla compatibilità.

Un ultimo atto di generosità della giovane casalese, 37 anni, madre di tre figlie, che anni fa si era più volte recata in pellegrinaggio a Lourdes come dama dell'Oftal a fianco di tante persone sofferenti. Lo scorso fine settimana era stata colta dall'improvviso malore ed era stata subito ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale.

La salma, dopo i funerali di oggi in Duomo, verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rive Vercellese a fianco di quelle del padre Bruno Numico e della madre Giovanna Andreone, uccisa dal figlio Erminio, fratello di Anna, il 5 novembre scorso. Un evento tragico a cui la donna era stata presente e che l'aveva segnata profondamente. Per quanto l'aneurisma fosse congenito (tra l'altro, anche la madre aveva rischiato la vita, qualche anno fa, per lo stesso motivo), non è escluso che la debilitazione psicofisica di questi mesi possa aver influito.

La giovane donna lascia il marito Claudio Scomparin, le figliolette Michela, Simona e Serena. [r. sa.]

Domani a S. Maria del Tempio l'ultimo saluto all'agricoltore caduto

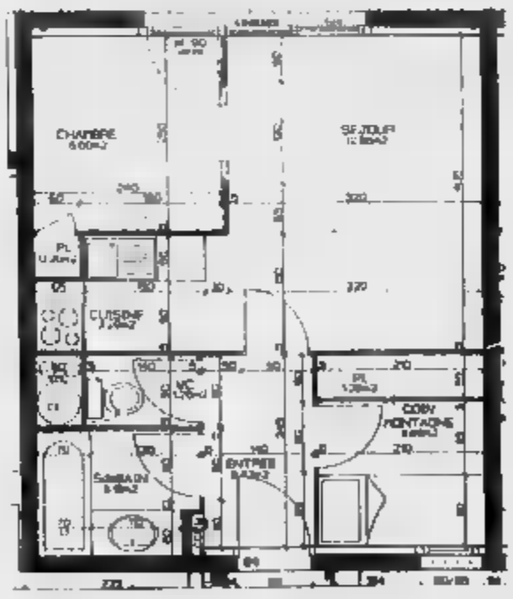
CASALE MONFERRATO

Si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Tempio i funerali di Lorenzo Fiori, l'agricoltore di 67 anni morto domenica sera all'ospedale di Novara, dove era stato ricoverato da due giorni in seguito alla caduta da un rimorchio mentre stava scaricando una balla di fieno. Il nulla osta è stato concesso dalla procura della Repubblica di Novara solo dopo che l'autopsia eseguita ieri mattina. Stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale verrà recitato il rosario. La salma di Lorenzo Fiori verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione. [r. sa.]

FRILET IMMO

IMMOBILIER · REAL ESTATE · IMMOBILIARE

"LE HAMEAU DU BEZ"
SERRE CHEVALIER 1400 - FRANCIA
La stazione sciistica di Luc Alphand



- ULTIMA REALIZZAZIONE AI PIEDI DELLE PISTE
- Appartamenti diverse metrature con giardino o balcone
- Utilizzo di materiali tipici (pietra, legno, tetti in larice, ecc.)
- A due passi da ogni comodità

UNA REALIZZAZIONE
PERRET IMMOBILIER

CONSULTATE I NOSTRI PRODOTTI SUL SITO INTERNET:
WWW.FRILET-IMMO.COM
0033 4 92 21 83 00 / 0033 6 07 51 24 02

IN BREVE

CASALE

Suor Maria Rogna vittima dell'amianto

Ancora una vittima dell'amianto: per mesotelioma pleurico è morta a soli 68 anni suor Maria Rogna, originaria di Moransengo, delle Suore Salesiane di Maria Ausiliatrice. Per oltre 30 anni ha insegnato al Sacro Cuore. [r. sa.]

CASALE

Furto negli uffici di un'impresa edile

Ladri in azione negli uffici dell'impresa edile «La Rocca», in via Solferino. Nella notte hanno forzato la porta d'ingresso del condominio Vittoria e si sono impossessati di 600 mila in contanti e di una radiolina. [r. sa.]

Occupazione abusiva di un locale comunale

Sandro Gessa, 44 anni, via Massimo D'Azeglio 4, è stato condannato a 500 mila di multa per aver occupato per alcuni mesi un locale di un edificio comunale, in via Candiani d'Olivola. [r. sa.]

CASALE

Anziana raggirata, ma rimette la querela

Non dovrà procedere perché rimessa la querela nei confronti di Luciano Digiuli, anni, di Borgaro Torinese, e Gabriele Ceva, 31 anni, di Pinerolo, che avevano cercato di raggirare una anziana pensionata casalese. [r. sa.]

CASALE

Multato per una discussione con la sorella

Mauro Sassone, 63 anni, di Frassinello, via Rivalta 2, ha patteggiato 500 mila di multa per esercizio arbitrario delle proprie ragioni: aveva chiuso una saracinesca dell'acqua impedendo così l'erogazione nella casa della sorella Angela Sassone. [r. sa.]

Acqui, arrestato mentre tenta estorsione a una negoziante

«Riavrai i tuoi documenti in cambio di 300 mila lire»

ACQUI TERME

Un uomo è stato arrestato con l'accusa di tentata estorsione ai danni di una negoziante acquese. Si è trattato di un'operazione fulminea da parte dei carabinieri di Acqui, intervenuti nel giro di pochi minuti dopo l'allarme dato dalla donna. E' così finito in carcere ad Alessandria Francesco Tumminia, 31 anni, di Strevi, regione Pissarotto.

L'episodio si è verificato lunedì. La negoziante, di cui non vengono fornite le generalità, titolare di un esercizio commerciale nel centro, era stata derubata della sua borsa nella giornata di sabato. Qualcuno aveva approfittato di una svista e gliel'aveva sottratta. All'interno, oltre al denaro, erano custoditi anche i documenti personali.

Lunedì, in negozio si è presentato Tumminia il quale ha subito esposto la sua proposta: «Ho i suoi documenti, se li vuole riavere deve darmi 300 mila lire».

La donna ha finto di stare al gioco, ma ha chiesto, prima di consegnare il denaro, di poter accertare che i documenti ci fossero realmente. L'uomo ha detto che glie ne avrebbe mostrato soltanto uno a titolo dimostrativo e è allontanato per recuperarlo.

La commerciante, prontamente, ha composto il numero telefonico dei carabinieri raccontando concitatamente quanto stava accadendo. Era ancora in linea con il Comando dell'Arma, quando Tumminia è rientrato e le ha mostrato la patente. Ma nell'arco di pochi minuti, quando già l'uomo stava per afferrare le banconote, sono arrivati nel negozio i carabinieri che gli hanno chiuso ai polsi le manette.

Per il momento il reato ipotizzato è tentata estorsione. Non si sa se dovrà rispondere anche di furto o di ricettazione dei documenti (la borsa potrebbe essere stata rubata da altre persone). [r. al.]

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

Gianfranco Quaglia
TORINO

Il Piemonte l'Europa del Nord. Arriva il «bed and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì la formula, già collaudata con successo in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, su proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un anno - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne saranno soprattutto le zone montane e le aree rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi che ripercorrendo antiche rotte, interesseranno proprio il Piemonte. Ed è la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore - . Adesso viene data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è stata sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la non iscrizione nel registro delle imprese, in modo particolare alla tenuta dei libri contabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quelle aree del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, e per l'offerta turistica, che purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali». Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, se saranno offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità del Piemonte turistico che sarà presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano (23-27 febbraio), con un grande spazio espositivo. La rassegna, che quest'anno compie 20 anni, ed è considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, dei laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un data: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di 1500 miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per un Piemonte di qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali e finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata con 60 miliardi in due anni, va a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionale».

Con l'approvazione del distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, come i distretti gastronomici e culturali.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo e del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colline che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, itinerari di trekking, città d'arte, ma che devono il loro successo soprattutto alla qualità di vini e vignaioli.

Claudio Alberto coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco

Nell'ultimo lustro la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle strutture alberghiere e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le sigenze di decine di Comuni da sempre abituati ad organizzare in proprio sagre e feste.

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal 2002 - si apre con l'evento che è il simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2000. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato locale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono ragruppati tre mesi di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinonimo di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum è un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'occasione di sinergie a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio.

[l. f.]

GIRO di VITE

Messaggi in bottiglia

Sergio valle

L'ASTI spumante torna italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori, manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei noccioleti e le valli dei capannoni. E in mezzo le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Gianetto Bovo da anni sono i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per crescere.

A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì a cominciare dalla sera di San Valentino («noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così» motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come è impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, ai dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. E ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere in rilievo che uniscie e per sottolineare le spaccature?

Il 21 febbraio sarà comunque una data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo presidente. Se le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bo..i ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della Martini&Rossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a entrare nell'orbita Campari, creando un asse con Gancia.

E sempre a Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, coloro che a ogni vendemmia portano l'uva negli stabilimenti spumantieri. Sarà un momento per sentire dalla voce dei manager quanto «credono nel futuro dell'Asti spumante» e il quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i seimila vignaioli della zona a docg che coltivano oltre 9000 ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi, legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 567 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

"Quand'è che mi sento libera? Quando posso fare quello che voglio.
I negozi del network AmiCo, selezionati tra i migliori d'Italia,
ho trovato il mio PC pronto per Internet."

PC AMICO AC1466 COD.15.23
• CASE MIDDLE TOWER ATX
• PROCESSORE INTEL CELERON
• MEMORIA RAM 64 MB
• HARD DISK 6.4 GB
• CD ROM 48X
• MASTERIZZATORE 4/4/4/24X
• MODEM INTERNO 56K
• SCHEDA DI RETE 10-100
• SCHEDA AUDIO
• MOUSE, TASTIERA ERGONOMICA
• SISTEMA OPERATIVO WIN 98
• CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO WINDOWS 98
• COD. 15.23 - GARANZIA 1 ANNO
• MONITOR TATUNG 15"
RISOLUZIONE: 1280x1024
• COD. 44.42 - GARANZIA 4 ANNI ON SITE
• TOTALE Lit. IVA esclusa (e.

AmiCo

Questa sera ■ Moncalvo una commedia di Goldoni

Un matrimonio da ridere

Sul palco c'è Gianrico Tedeschi

MONCALVO

Un attore popolare, una commedia di «facile ascolto», firmata da un autore classico: stasera al Comunale va in scena «Sior Todero Brontolon» che Carlo Goldoni scrisse nel 1762. Sul palco Gianrico Tedeschi con la regia di Andrée Ruth Shammah: lo spettacolo è nel cartellone di prosa organizzato dall'associazione «Arte Eco tecnica» con il Comune e il Teatro Stabile di Torino.

Dopo capocomici come Cesco Baseggio, il «Brontolon» ha trovato in Gianrico Tedeschi un altro ideale interprete che sa rendere viva la messa in scena di questo lavoro goldoniano poco rappresentato. Gli altri attori sono: Stefania Felicioli, Corrado Tedeschi, Virgilio Zernitz, Milvia Marigliano, Tommaso Banfi, Marta Comerio, Silvana Gasparini, Miro Landoni e Alessandra Quattro. Le scene sono di Alessandro Camera, i costumi di Chiara Boni e le luci di Marcello Jazzetti.

Al centro della commedia c'è il matrimonio della nipote Zanetta, che Sior Todero vuole combinare all'insaputa di tutti e nel suo personale interesse. A questo punto i rapporti familiari, pur facendosi tesi, si esprimono attraverso situazioni grottesche e cariche di ironia. Il Sior Brontolon, vecchio mercante e despota fallito, che vorrebbe ai suoi ordini non solo i dipendenti, ma anche i membri della sua famiglia, ha una contestatrice che gli si contrappone fieramente nella figura aggueritа di Marcolina, madre di Zanetta. Alla fine trionferà l'amore e Zanetta sposerà l'uomo del suo cuore.

Gianrico Tedeschi sarà protagonista questa sera nella commedia «Sior Todero Brontolon» che Carlo Goldoni scrisse nel 1762. Lo spettacolo andrà in scena al Comunale di Moncalvo

Questi i prezzi dei biglietti per gli spettacoli di prosa: platea e prima galleria centrale 30 mila lire; seconda galleria centrale 25 mila; gallerie laterali 12 mila. Per chi non ha ancora il biglietto, il botteghino del teatro apre alle 20, mentre lo spettacolo comincia alle 21. Info: 0141/31.383. **[a. b.]**

Un concerto con danze alla Trinità

Nizza s'affascina ai ritmi del tango

NIZZA MONFERRATO

Si intitola «Le magie del tango»: è lo spettacolo di musica e danza in programma questa sera alle 21, all'Auditorium della Trinità in Pistone, nell'ambito della rassegna «Nizza in concerto 2000». Sull'onda della riscoperta di questo affascinante ballo, «un pensiero triste che danza», secondo Gardel, anche i nicesi avranno modo di entrare nelle mogie delle notti sudamericane. In scena il «Quintetto Estravagario» formato da Massimo Rizza (clarinetto), Dario Righetti (fisarmonica bandoneon), Leonardo Sapere (violoncello), Giannantonio Mutto (pianoforte), Stefano Corsi (contrabbasso). In programma, brani di Gardel, Piazzolla, Villoldo, Salgan, Mutto e Mores. Partecipano i ballerini Monica e Osvaldo Roldan. Il «Quintetto» è nato nell'89 dall'incontro di musicisti provenienti da esperienze molto diverse, dal jazz alla musica colta, al cabaret. Pochi anni dopo, il gruppo ha iniziato a dedicarsi a tempo pieno al tango. Il ballerino Osvaldo Roldan, argentino, danza insieme all'italiana Monica Maria che dopo un passato sulle punte, è diventato «tanghoirna», specializzandosi a Buenos Aires.

I ballerini Monica e Osvaldo Roldan

Il costo dei biglietti è di mila (ridotti 12). Abbonamenti alla rassegna (cinque concerti), a 50 mila (ridotti 30).

I biglietti sono in vendita dalle 21 all'Auditorium, gli abbonamenti alla cartolibreria Bernini via Carlo Alberto ed alla Fondiaria assicurazioni di viale Partigiani. **[e. ce.]**

FRESCHI DI STAMPA

STORIA

Monferrato, 2ª puntata

Con l'uscita del secondo volume, si conclude l'opera di Aldo Ricaldone, «Monferrato tra Po e Tanaro» (Gribaudo e Sedico libraria, Cavallermaggiore-Asti, 1200 pagine, illustrato, 150 mila lire). Il primo volume (pagine), uscito un anno era dedicato ai Comuni da Alfiano Natta a Moncalvo; il secondo raduna quelli da Moncestino a Villanova Monferrato. L'intera opera illustra le 76 località incluse nell'antico ducato di Monferrato, dal Po alla Valle Versa, rispettando il confine inglobato negli Stati sabaudi, fu provincia di Casale dal 1708 al . un lavoro di grande interesse e rigore storico sul Basso Monferrato - spiega l'editore Lorenzo Fornaca della Sedico - L'analisi dell'autore parte da epoche remote, dalla presenza dei Celti ai Romani, Longobardi, Franchi, fino all'età moderna».

L'opera ha una parte iconografica molto ricca (2400 foto a colori e 1000 in bianco e nero): angoli storici paesi, documenti, ritratti di personaggi illustri e carte toponomastiche. Interessanti le notizie di carattere storico, le cui fonti sono negli archivi Comunali. Nell'opera si tiene conto anche delle tradizioni enogastronomiche, citando i prodotti tipici locali, in particolare i vini.

Aldo di Ricaldone è nato nel 1935, appartiene alla storica famiglia piemontese dei Conti d'Acquesana. Ha ordinato gli archivi di decine di Comuni piemontesi e gli archivi nobiliari della Biblioteca provinciale di Torino. Collabora a periodici nazionali esteri, che trattano di storia, araldiche e diplomatiche. Il prezzo complessivo dell'opera (che può essere richiesta alla Sedico Libraria allo 0141/354.033) è di 300 mila lire.

Il poeta astigiano Ezio Zanetti ha appena pubblicato la raccolta «Nel giardino del re»

POESIA

Le liriche di Zanetti

È una poesia lieve e piacevole, mai quella dell'astigiano Ezio Zanetti, 36 anni, che ha appena pubblicato una nuova raccolta, «Nel giardino del re» (Blu di prussia editrice, Piacenza, 1999, pagine, 14 mila lire). La silloge presentata dall'autore e dall'editore Eugenio Rebecchi, domenica alle 17,30 alla Biblioteca consorziale astense. Alcune liriche no lette da Renzo Arato, che ha firmato l'introduzione. **(a. b.)**

GIORNO E NOTTE

Ultimo appuntamento alle 22 con «Cuori di tenebra» al circolo gastronomico rumeno «Transilvania» in via Battisti 22. Alessio Bertoli, Mario Nosegno, Beppe di Filippo e Piera Martinetto offrono momenti dedicati alla letteratura horror e noir. Prenotare: 0141/355.310.

CINEFORUM. Replica stasera alle 21,15 al cinema «Lumière» (Don Bosco), la proiezione del film «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders. Ingresso: 9 mila lire (7 mila rid.)

KARAOKE. Stasera dalle 21,30 si potrà cantare con il duo «Improntav» al Bar-tè di corso Galileo Ferraris. Ing. libero

LATINI. si balla con il dj Michael di Santo Domingo, Sonia e il gruppo «Gente sabrosa» al Carosello, via Comentina 40, domani ci sarà il band di Giacomo Cocola. Info: 0141/351.100.

GASTRONOMIA. Da stasera a domenica alle 20 appuntamento dedicato a polenta e Barbera d'Asti alla bottega del vino «La signora in rosso» a Palazzo Crova. Tel. 0141/793 350.

TEATRO. Cambio di programma a Costigliole, per problemi organizzativi, alla rassegna «Nel bel mezzo di gelido inverno...». Al posto di «Due prediche e 'n consej» della «Bandietta», domani alle 21,15, al teatrocomunale sarà proposta «La vita è bela» dei «Tuturu».

Sabato il debutto

Da Asti dedicato a Vittorio Alfieri a Roma e Torino

TORINO. Il balletto ispirato alla «Mirra» di Alfieri, presentato ad Asti il 15 gennaio all'apertura delle celebrazioni del tragedia, sarà rappresentato a Torino. Lo spettacolo, con la regia di Massimo Scaglione andrà in scena alle 21 al Teatro Torino in piazza Massaua 9 (info: 011/779.58.03).

Il balletto, con la coreografia di Fabrizio Monteverde, personaggio di rilievo nel mondo della danza, è basato su musiche di Domenico Scarlatti. Interpreti sono Viola Scaglione, Dmitri Domojirov, Razvan Dimitru e Gloria Cesana. La voce recitante è quella della giovane attrice astigiana Simona Codrino, già applaudita alla «prima» astigiana, allieva del Centro di formazione teatrale astigiano diretto da Massimo Scaglione. Oltre a «Mirra», la serata prevede il balletto «Salomè» con coreografie di Matteo Levagg. C'è un altro elemento astigiano nell'allestimento: la scenografia di Eugenio Guglielminetti.

CLUB E ASSOCIAZIONI

MONCALVO. Adriano Fracchia, socio fondatore del Lions Club Moncalvo Aleramica, titolare di una casa vinicola di Grazzano, presidente del Consorzio della Malvasia di Casorzo, appassionato di tamburello e socio Panathlon, è stato insignito del «Melvin Jones Fellow», la massima onorificenza «lionistica», intestata al fondatore (nel 1917) dell'Associazione internazionale dei Lions, che ora conta un milione 400 mila iscritti, in 42 mila club in tutto il mondo. Adriano Fracchia è stato il primo presidente della sezione moncalvese del Lions, dal marzo 1997 al giugno 1998 e ha ricevuto altri due riconoscimenti: il «Premio Cinque stelle» e il «Sight First Awards».

Adriano Fracchia, produttore vinicolo e tra i fondatori del Lions Club Moncalvo, è stato insignito del «Melvin Jones Fellow»

LIONS ASTI. La sezione astigiana dei Lions ha organizzato per il 17 febbraio alle 20, all'Hotel salera, una serata dedicata al Circo, alla sua storia e ai suoi problemi organizzativi. Relatore sarà Alessandro Serena, conditore del mensile «Il Circo», organo ufficiale dell'Ente Nazionale Circhi. Parteciperà Ettore Palladino, presidente della Associazione amici del circo.

LENGA PIEMONTEISA. Domani alle 21, alla Biblioteca astense, si terrà la 3ª del di lingua piemontese, organizzato dall'associazione «Gioventura piemonteisa Asti», presieduta da Giovanni Currado. Tema della serata è «Conclusioni ed esercitazioni di grafia e fonologia della lingua piemontese». Nel corso della serata saranno raccolte le prenotazioni per la cena di fine corso «cucinata e cantata in lingua piemontese», organizzata con il gastronomo Giovanni Goria. Sono inoltre aperte le iscrizioni (fino al 25 febbraio) a un corso di 12 lezioni per diventare insegnanti di lingua piemontese. Il corso è gratuito e si terrà all'Istituto «Pellati» di Nizza. Info: 0141/538.314.

[VCL263]**ANZIANI FIAT.** Sono state rinnovate le cariche del Gruppo interaziendale di Asti degli anziani di aziende del gruppo Fiat. Alla presidenza, per la terza volta consecutiva è stato eletto Paolo Cavaglià; vice Paolo Comito; segretario Giancarlo Bo. Consiglieri: Adriano Carni, Antonio Ortolan, Renato Negro, Silvano Danieli. Revisori dei Pierangelo Rabino e Orazio Guzzetta.

CORSI D'ARTE. Il Centro culturale «Tandem around the World» di Asti, piazza San Paolo 3, organizza per marzo una di corsi: decorazione su ceramica, sculture in pasta di pane, decorazione artistica, pittura su tela, intarsio artistico. Ci saranno anche corsi di contabilità aziendale, lingue inglese, tedesco, spagnolo, francese, arabo, russo e un corso di italiano per stranieri. Info: 0141/352.365 (dalle 16 alle 19) o 0141/274.236 (mattino).

«LO L'associazione culturale «Lo spettatore» organizza corso di scrittura creativa (s'inizierà a marzo) in due cicli. Il primo di 10 lezioni sulla tecnica della scrittura e il secondo, di 5 incontri, sull'opera e la tecnica di alcuni noti scrittori piemontesi. Alla fine del corso sarà prodotta dispensa con gli argomenti trattati e una scelta di testi degli allievi. Quota di partecipazione: 200 mila lire per gli associati, 250 mila lire per i non soci. Iscrizioni, entro il 29 febbraio, alla libreria Alpha Beta, corso Dante 109, o Tipografia Astese, piazza Medici. Info: 0338/68.32.102.

Specchio

PER LA STAMPA

In da 12

✓ ***Chiamatela Etna Valley.*** *C'è un Sud che funziona: il master in Scienze delle Telecomunicazioni a Catania, sarà il faro di un polo industriale. Specchio è andato a vedere.*

✓ ***voglio*** *Come Shania Twain e Hilary Swank. La cantante ha rivoluzionato il country, l'attrice se stessa. E il successo è arrivato subito.*

✓ ***L'invasione degli*** *Resistono a tutto: radiazioni, freddo polare, caldo infernale. Pericolosi? Niente affatto, ci aiuteranno a combattere il cancro. E colonizzare Marte. Specchio vi guida nel mondo dei super batteri.*

✓ ***Il boom*** ***microbirrerie.*** *Furoreggiano fra i giovani: producono birra in proprio e la servono al momento. Ma è solo l'ultimo aspetto del successo di una bevanda sempre più amata...*

✓ ***Anno Buddha!*** *Il Tibet festeggia adesso il suo Capodanno. Con entusiasmo finto di politici. Perché la Cina non vede di buon occhio questa tradizione...*

CINEMA

AD ASTI E

LUX. Tel 0141-594 147
Giovanna d'Arco
di L. Besson con M. Jovovich J. Malkovich D. Hoffman
Orario: 18,50, 22 Biglietto: 10 000 (8000)

Tel 0141-530 085.
beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening T. Birch
Orario: 19.50, 22.30 Biglietto: 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 056
Colpevole d'innocenza
di B. Barchiesi con T. Lee Jones A. Judd
Orario: 20, 22.30 Biglietto: 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
RIPOSO

EMA PASTRONE. Tel 0141-357 687
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp C. Ricci e M. Richardson
Orario: 20.15, 22.30 Biglietto: 10 000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 030
Buena vista Social Club
di Wim Wenders
Orario: 21.15 Biglietto: 9000 (abb. 35 000)

BALBO. Tel 0141-824 889

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 06 182
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

ARIS. Tel 0141-702 788
RIPOSO

SOCIALE (DTE). Tel 0141-701 496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141 975 124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016
Film a luci rosse
Orario: 20.30 22.30 Biglietto: 12 000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288

ACQUI

Tel 0144-322 400
RIPOSO

Tel 0144-322
RIPOSO

CENTRALE

VITTORIA. Tel 0142-452 291
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Souvari
20, 22.25 Biglietto: 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 084
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M.
Orario: 20.15; 22.30 Bigl.

NOVI. Tel 0142-452 816
Al di là della vita
Orario: 20-22.30 Biglietto: 10 000

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Toy story 2
Orario: 20.20 22.30 Biglietto: 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kiss me
di R. Scove con F. Prince e R. Leigh Cook
Orario: 20, 22.20 Biglietto: 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: «Madame Sovary»
regia di Giancarlo Sepe con Monica Guerritore
Orario: 21.15 Biglietto: 45 000 (30 000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Anna e il re
di A. con J. Foster, Chow Yun-Fat e T.
Orario: 19,30, 22.20 Biglietto: 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
L'uomo bicentenario
di C. Columbus con R. Williams, S. Neil e O. Platt
Orario: 19.45, 22.15 Biglietto: 12

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Incontriamoci a Las Vegas
Orario: 20, 22.15 Biglietto: 12 000

MODERNO. Tel. 01
Il mistero di Sleepy Hollow
di T. Buron con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson
Orario: 20.20, 22.30 Bigl.: 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-248.321.
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch
Orario: 20, 22.30 Biglietto: 12 000.

KRISTALLI - Sala Totò.
Scusate
di V. De Sica
Orario: 20, 22.30 Biglietto: 12 000.

CANELLI

EBER. Tel 0173-363 021.
Toy story 2
Orario: 20, 22 Biglietto: 10 000 (7000)

NOSETTA. Tel 0173-364 936
RIPOSO

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNASUONI (CONSIGLIA) ••••IMPERDIBILE ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Rassegna Grande Cinema. **I giochi in tasca** 1965 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10 000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Blast** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; 12 000, rid. 9000

ADUA 2000
corso Giulio Cesare, tel. 011 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45, 18.45, 21.45. Ingr. pom. 7000; sera 12 000

400
corso Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 16, 18.10, 20.20. pom. 7000; sera

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Beauty** Vietato minori Dr.: 15; 17.30; 20, 22.30. Ingr. pom. 8000. cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, 011 547 007 **Colpevole** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000; cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000 sera 12 000. cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 **Colpevole d'innocenza** Dr. 15; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000; sera 12 000, 8000 mil rag

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, 011 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Dr.: 15.20, 17.50, 20.10, 22.30. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE
p. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 tel **east** Dr. 15.10, 17; 18.50; 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000, since 7000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi tel 011 436 0723 **Non uno di meno** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 7000, sera 12 000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723. **Garage Olimpo** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom 7000, sera 12 000. rid 9000

CLAN
c. Giulio Cesare 106, tel 011 232 029 **Colpevole d'innocenza** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, Ingr. pom 8000; sera 12 000

DORIA
v. Gramsci 9, tel 011 542 422 **Toy story 2 - Woody riscosse** per questa sera Antep Sped. unico ore 20.30

GIARDINI - Sala Nirvana
via Monte tel 011 327 2214 **Giovanna** 15,45; 19.10, 22.10. Ingr. pom 6000, sera 12 000 rid.

GIARDINI - Sala Omberosse
via Mondalcone 62, tel 011 327 2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 : 15, 18,15; 20.30, 22.40 Ingr. pom 6000, sera 12 000; rid 8000

GLOBO GRANDE
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11

GLOBO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Dr. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20 Ingr. pom 7000 sera 11.000.

GLOBO ROSSO
piazza Sabotino, 011 447 5241. **Kiss Me.** Dr.: 15; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000.

IMPERO
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1542 **Liberate i pesci**. Dr.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000, rid. 9000.

LUX 1
v. Moncalieri tel. 011 661 5447. **Existenz** Dr.: 120,15; 22,30. Ingr 11 000; rid 8000

LUX 2
c.so Moncalieri tel. 011 661 5447 **Virgin suicides** Unica proiezione ore 22,30 Ingr. 5000.

ETOILE
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Comedian harmonists** Dr. 15.45, 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom 7000. anz gov cinecard 5000, sera 12 000.

tel Po 30, tel 011 817.3323 **Al di là della vita** Dr. 20, 22,30 Ingr. 12 000, rid 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Dr.. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Baccarini 4, tel 011 521 4316. **Hour - Due mine vaganti** Dr. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000

ISOLA
via Po 21, tel 011 812 5996 **Il sesto senso**. ver. min 14 Dr. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000 9000

ISOLA
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Rosetta** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000.

LUX
Gall. S. Federico, tel 011 541 283. **Anna and the King** Dr.. 15,45; 19, 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

via 8, tel 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22.30 Ingr. 7000, sera 11.000

NAZIONALE II
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Trasgressione**, di T. Brass, con Y. Meyarchuk, J. Ver. min. 18. Dr.: 15,30; 17.20; 19; 20,45; 22,35. Ingr. 7000; sera 11 000

OLIMPIA 1
via 1, tel 011 532 448. **La figlia del generale** Ver. min 14 Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000

via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Passion of Mind** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **scappi il sposo** Dr. 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 2
via tel 011 531 400 **007 Il mondo non basta** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **American Beauty**, ver. min 14. Dr.: 15, 17.30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 5 **The world is not enough** Film in lingua originale Dr. 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537.100. **Liberate i pesci**. Dr. 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 8000; sera 12 000

Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **La mano porta** Dr.: 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr 7000; sera

STUDIO BETZ
via Acqui 2, tel 011 819.0150 **American Beauty** Dr. 15, 17,30; 20, 22.30. Ingr pom

Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Le cose Andrea** Dr.: 20.10, 22,30 Ingr 11 000 rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il peso leggerezza** Dr.: 20.35; 22.35 Ingr 11 000, rid 8000

VITTORIA
v. Roma 336, **L'uomo bicentenario** Dr.: 14.50; 17.25, 20, 22.35 Ing. pom. 7000, giov. cinecard 5000, sera 12.000.

L'appello del dirigente astigiano del basket: «Perchè non si ripetano gli errori del passato»

La Bmd2 se vince costretta ad emigrare

De Stefano: «Come alla mia Saclà manca il palazzetto»

Franco Binello
ASTI

«Siamo [illegible] solito: una squadra astigiana, la Biemmedue di volley in questo caso, sta per arrivare all'A2, sapendo già che se sarà promossa dovrà emigrare altrove perchè manca un palasport [illegible] Fu così anche per la mia Saclà, quasi [illegible] anni fa, nel basket».

Beppe [illegible] Stefano, uno dei «santoni» dello sport astigiano (anche [illegible] grande dirigente della pallacanestro, ora general manager Cierre, in C1, preferisce evitare le definizioni ridondanti), torna ad affondare la lama della critica nella piaga sternamente aperta del [illegible] impianto che non c'è.

De Stefano, tante parole ma pochi fatti, finora.

Se non è uno scandalo questo, poco ci manca. E' dai primi Anni '50, quando fu costruito l'attuale palazzetto [illegible] via Gerbi, che si parla di ampliamenti o adeguamenti. Mai visto niente.

[illegible] c'è anche chi obietta che in questo momento ci sono altre priorità: lavoro, [illegible]pazione...

Ai detrattori dell'impianto dico che solo un miope non [illegible] rende [illegible] dell'importanza dello sport, in questa realtà: come semplice momento di aggregazione e come motore di tutta una serie di attività che ruotano intorno ad esso. Ma che motore accendiamo in una città rimasta tra le ultime in Italia a non avere un contenitore polivalente che possa ospitare più di un evento, dalla partita di basket o volley ai concerti ai congressi di un partito?

La sua esperienza a Treviso insegna.

Negli Anni '80, oltre alla società di basket mi trovai a gestire il palasport trevigiano, un piccolo gioiello, nel suo genere. E quella struttura divenne subito il perno attorno a cui ruotavano tantissimi interessi. Non vedo perchè la stessa cosa non possa succedere ad Asti.

Flavio Gulinelli, [illegible] della [illegible]lli, ha proposto un palatenda come soluzione anche temp[illegible] per ospitare le gare della squadra nel caso di una prossima promozione in A2.

Bisogna valutare costi e modalità di una simile operazione, che non deve esser considerata il punto finale del discorso. Il progetto palazzetto resta primario, ma ben venga anche un'alternativa provvisoria per evitare di disperdere nuovamente questo patrimonio che lo sport astigiano sta faticosamente mettendo insieme. Rendiamoci conto che se la Biemmedue se ne va rischiamo [illegible] restare di nuovo orfani di una grande squadra per chissà quanto tempo. Forse per sempre.

Un «tira e molla» già visto ai temp[illegible] sua Saclà.

Fu un'avventura straordinaria e umiliante insieme. Prima l'euforia, le tante promesse per un palazzetto da farsi subito e poi la trasferta forzata [illegible] Torino.

Presentaste anche un progetto, all'epoca (1971).

L'allora assessore comunale allo Sport (De Stefano non [illegible] nominò, ma era Giorgio Galvagno; ndr) incoraggiò Carlo Ercole a studiare un piano per ampliare il palazzetto di [illegible] Gerbi aumentando la capienza a 2-3 mila posti. Ercole commissionò l'incarico (costato fior di [illegible]lioni) ad uno studio milanese. [illegible]a il progetto, presentato in Comu[illegible] giace da allora in fondo a qualche scrivania.

E adesso?

Mi sembra che [illegible] [illegible] un fermento nuovo, interessante. Il sindaco, Luigi Florio e l'assessore Ferrante Marengo, hanno dato più di un segnale di interessamento. Credo che ci siano finalmente i presupposti giusti per partire con qualcosa di concreto. E' una frenesia positi[illegible] coinvolge molte società e la stessa Fondazione Cassa di risparmio, che avrebbe già accantonato [illegible] paio di miliardi per l'opera.

Dove costruire il nuovo palazzetto?

Mi sembra che la proposta dell'area tra Praia e corso Alessandria sia adeguata. E' la zona strategicamente più idonea, con la possibilità di ampi parcheggi [illegible] l'accesso diretto alla vicina autostrada [illegible] l'A21. Ma, sommessamente, invito a far presto. Il tempo è scaduto.

Beppe De Stefano, 69 anni (a sinistra con Ezio Mosso durante una recente riunione Panathlon). Sopra lo squadrone Saclà dei primi Anni '70. In alto a destra il manager astigiano, in una foto dell'epoca, con l'allora presidente della società Carlo Ercole (immagini tratte dal volume «Dal Gioco allo sport»

[illegible]

Beppe De Stefano, 69 [illegible], astigiano doc (è nato in una casa che si affaccia su piazza Cairoli, la [illegible]a del Cavallo»), sposato con Marisa, due figli, Giacomo, 35 anni e Barbara, 32 (entrambi architetti: vivono e lavorano [illegible] Venezia), è uno dei più grandi manager del basket italiano.

Laureato in lingue e letteratura straniera, ex giocatore (1,92 di altezza: è stato pivot anche in serie A), fu uno dei protagonisti della straordinaria avventura della Saclà di patron Carlo Ercole nel basket nazionale. «In cinque anni, dal 1966 al '71, portammo la società dalla D alla serie A: sesti [illegible] dodici squadre in quel primo memorabile torneo» ama spesso ricordare.

Dopo due anni, la Saclà di Lajos Toth, per la cronica mancanza del palazzetto fu costretta ad emigrare [illegible] Torino. De Stefano rimase [illegible] vertici della società (che intanto [illegible]eva cambiato sponsor) ancora per nove anni: poi il trasferimento a Treviso e la conquista dello scudetto, nel '92 oltre [illegible] coppe internazionali e trofei vari.

Tra i suoi «colpi», [illegible] cacciatore di talenti, [illegible] slavo Tony Kukoch, attualmente in forza alla Nba americana (considerato uno dei più straordinari talenti mai approdati sui parquet italia[illegible]) e Vinny Del Negro, fuoriclasse d'oltreoceano.

Un grande uomo di sport, De Stefano, che ha saputo mettere a frutto la perfetta padronanza dell'inglese (in un'epoca in cui tra l'altro pochissimi parlavano questa lingua straniera), sfruttando soprattutto le sue conoscenze tecniche del mondo del basket e le doti umane. Un bagaglio unico di esperienze di cui si potrebbe fare tesoro soprattutto adesso, nella gestione dell'affare palazzetto.

Il golf, la sua ultima passione

«Uno sport che educa al silenzio» Dai green americani al Margara

«Non è uno sport e neppure un gioco: [illegible] una terapia». Sorride Beppe De Stefano, parlando della sua ultima passione: il golf. «L'ho scoperto - rivela - negli Usa, seguendo un amico americano, ex grande giocatore di basket, che partecipa al cosiddetto "Celebrity circuit", un torneo che riunisce personaggi famosi dello sport, dello spettacolo, del mondo imprenditoriale. Gli facevo da caddie, portandogli la sacca. E' lì che ho incominciato ad esserne affascinato».

De Stefano (handicap 25: un ottimo risultato per uno che ha [illegible] la pratica da 2-3 anni appena) dice di [illegible] stato cooptato tra i golfisti durante una serata Panathlon, ad Asti. «Parlai della mia singolare esperienza americana in quella riunione in cui c'erano l'industriale Piero Visconti e Giulio Griffi, direttore [illegible] Margara di Fubine. Loro mi hanno convinto a provare e di lì è nato tutto».

E rivela: «Per [illegible] la filosofia di questo gioco che sembra facilissimo ed è invece difficilissimo, ricorro spesso ad una metafora di Umberto Eco: il golf ci regala un bene ormai rarissimo, il silenzio. Così introvabile che presto ci verrà venduto in scatola».

E sgombra subito [illegible] [illegible] di luoghi comuni: «Il golf - sottolinea De Stefano - non è quel mondo così sofisticato che si vuol far credere, non è frequentato da gente col [illegible] all'insù e raramente mi è stato dato modo di conoscere, nelle mie sia pur lunghe peregrinazioni sportive, un ambiente così pulito, leale, semplice e amichevole».

Merito, sottolinea convinto, anche del Margara: «Lì mi sono subito trovato come a casa. Un clima eccezionale, un'ospitalità straordinaria. E tra l'altro a differenza di tanti altri [illegible] "colleghi", gioco solo lì. Non ho mai provato nè cercato, altri impianti. E' bello ritrovarsi ogni tanto con gli amici e dopo una giornata sul green, stare [illegible] insieme [illegible] tavola, mangiando magari acciughe [illegible] bagnet».

Una bella lezione di stile, quella di De Stefano, data senza pontificare. «Ai giovani dico - conclude -: provate [illegible] golf, uno sport maestro di vita. Ti fa misurare continuamente con te stesso e ogni colpo è spesso profondamente diverso dall'altro. E' un attimo e dall'euforia del bel risultato sprofondi nella depressione più totale per un approccio fallito». [f. b.]

SPORT FLASH

[illegible]Cdc (serie B) è incappato sabato nella seconda sconfitta consecutiva. I «Comunali», fermati 9-7 [illegible] casa dell'Auxilium Saluzzo, rimangono al vertice della graduatoria con 18 punti, 3 in più della coppia inseguitrice formata da Bra [illegible] Aiuxilium. [gi. m.].

TAMBURELLO. Il Callianetto (neo promosso in A1) è stato superato 13-11 dai bresciani del Solferino nel primo match del torneo quadrangolare di Bardolino. Fra due domeniche i bianchi affronteranno in perdente tra Bardolino e Mezzolom[illegible]do. [gi. m.]

TEN[illegible] TAVOLO. Francesco Bausola si è classificato al secondo posto nel Gran Prix piemontese. La gara si è svolta a Verzuolo. Il portacolori dell'Avis Isola [illegible] è arreso nella finale Allievi al cuneese [illegible]si ma ha conquistato ugualmente il diritto di prendere parte ai campionati italiani di categoria. Tra i Ragazzi Marco Marchesi è arrivato terzo mentre Andrea Caldi (Giovanissimi) [illegible] è fermato agli ottavi. [e. a.]

JUDO. Un argento e tre bronzi per il Judo Club Quarto, in una manifestazione giovanile che si [illegible] svolta a La Spezia. Al secondo posto si è piazzato Michele Mogardo, sono invece arrivati terzi Mirco Mercurio, Nicolò Falcone e Luca Faraci. Pietro Przewony, judoka di origine polacca, si è classificato al quinto posto. Domenica la refrancorese Fiorenza Ferrero prenderà parte a Roma ai [illegible] pionati italiani cadetti. [e. a.]

CALCIO [illegible] CINQUE. Seconda sconfitta consecutiva per l'Isola, nel campionato [illegible] serie C. La compagine astigiana ha perso in trasferta per 5-2 contro il Cfg. Nelle file dell'Isola, che rimane ferma all'ottavo posto con 17 punti, erano assenti per infortunio Gallo [illegible] Garbin.

I due gol «isolani» [illegible] stati realizzati da Chiacchio. [e. a.]

[illegible]. Scatterà martedì 15 al bocciodromo Cdc la 1ª edizione del torneo dei borghi di bocce. Le sfide gli ottavi vedranno scontrarsi San Pietro-San Martino; San Secondo-Montechiario, San Damiano-Santa Caterina; Gruppo Capitano del Palio-San Paolo; Castell'Alfero-San Lazzaro e Torretta-Tanaro.

San Marzanotto e Don Bosco sono già ammesse ai quarti per la rinuncia [illegible] Cattedrale e Santa Maria Nuova. [e. a.]

BASKET

Serie D: battuta 78-68. Derby Promozione al Leon d'Oro

L'Azeta perde un'occasione con il «fanalino» [illegible]

Enzo Armando
ASTI

L'Azeta perde un'altra grande occasione. Il quintetto astigiano è stato sconfitto in casa dal Piossasco, fanalino [illegible] coda del campionato di serie D.

La partita è terminata 78-68 per gli ospiti. L'Azeta non è mai entrata veramente in partita. Già al termine [illegible] prima frazione era sotto di nove punti (38-26). Nella ripresa è mancata una reazione decisa per recuperare lo svantaggio. Caracciol[illegible] compagni sono scivolati così all'ultimo posto [illegible] 8 punti in compagnia di Piossasco, Novi e Ceva.

La compagine guidata da Marco Ferraris scenderà già in campo [illegible] sera a Ceva, nell'anticipo della quinta di ritorno.

Azeta: Pezzoni, Montrucchio 6, Servello 2, Guerreschi 10, Vigna 7, Caracciolo 17, Viarengo 6, Casile 14, Ferraris 6, Caldera.

Promozione. Il Leon d'Oro si [illegible] aggiudicato [illegible] derby con la Futura New Trade. La gara non [illegible] mai stata in discussione: il Leon d'Oro ha vinto per 33-20, dopo aver chiuso il primo tempo avanti di 13 punti (33-20).

New Trade: Aggio 2, Merlone 6, Molino, Giannini 2, Segatto, Freda 12, Gallizzi 4, Cantelli 3, Fiore 10, De Perissinotto 15.

Leon d'Oro: Borio 7, Biamino 6, Cavallo 4, Perrone 6, [illegible] 4, D. Pettenuzzo [illegible] Mazza 8, Ghidella 7, Pittatore 6, Sodano 19.

L'Omega ha interrotto la se[illegible] negativa, che durava da tre partite. La formazione astigia[illegible] [illegible] imposta in [illegible] Beinaschese per 72-48. Il quintetto allenato [illegible] [illegible] Ormes[illegible] ha dominato l'incontro (al termine del primo tempo conduceva per 40-22).

Omega: Boncaldo, Saglietti, Rebaudengo 8, Penna 17, Carbone 6, Ghigo 9, Patrisso 18, Costa 6, Chies 4, Sciuto 4.

[illegible]: Cuneo 26 punti; Moretta 24; Fossano 20; Leon d'Oro, Omega 16; Bra 16; Pinerolo 14; Dogliani 12; Orbassano 10; Beinaschese, Mondovì 8; New Trade 6; Piossasco, Cantallo 2.

Marco Ferraris (Azeta), 6 punti

IN LINEA CON VOI
INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

[illegible] IN DISTRIBUZIONE [illegible]
20[illegible] [illegible] L'INDICE TELEFONICO
ALFABETICO DEL [illegible]
(CON ESCLUSIONE [illegible] SOLA PROVINCIA DI TORINO)

È IN CORSO L[illegible] DEGLI ELENCHI TELEFONICI 2000 PER TUTTE LE PROVINCIE DEL PIEMONTE. GLI ELENCHI DELLA PROVINCIA DI TORINO TROVERANNO DIFFUSIONE A PARTIRE DAL MESE DI APRILE. IN BASE ALLA [illegible] DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO, TELECOM ITALIA, TRAMITE [illegible] ESTERNA INCARICATA, CONSEGNERÀ ESCLUSIVAMENTE L'ELENCO TELEFONICO MENTRE LA DISTRIBUZIONE [illegible] PAGINE GIALLE (COMPLETE DI TUTTOCITTÀ) SARÀ CURATA DALLA SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.

GLI ELENCHI TELEFONICI [illegible] CONSEGNATI DIRETTAMENTE PRESSO [illegible] [illegible] DEGLI ABBONATI, PREVIA [illegible] DELLA COPIA DELLA PRECEDENTE EDIZIONE. IL CONTRIBUTO PER LA CONSEGNA, FISSATO CON IL MINISTERO DELLA COMUNICAZIONE [illegible] LIRE 1.850 + IVA, SARÀ [illegible] [illegible] BOLLETTA. NULLA, PERTANTO, È DOVUTO ALL'ATTO DELLA CONSEGNA. AL CLIENTE CHE NON [illegible] AVVALERSI DELLA CONSEGNA A DOMICILIO, IL DISTRIBUTORE FORNIRÀ UN BUONO [illegible] IL RITIRO DEL NUOVO ELENCO (SEMPRE RESTITUENDO [illegible] VECCHIO) PRESSO IL [illegible] TELECOM ITALIA TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

RICORDIAMO CHE A CIASCUN ABBONATO VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE UN ELENCO PER OGNI [illegible] TELEFONICA "USCENTE" ALLO STESSO INTESTATA. È POSSIBILE ACQUISTARE [illegible] COPIE RIVOLGENDOSI SEMPRE AL NEGOZIO TELECOM ITALIA.

ELENCHI TELEFONICI DI ALTRE PROVINCE ANDRANNO RICHIESTI ALLA SEAT PAGINE GIALLE S.P.A. (CONSULTARE IN [illegible] LA PAG. 56 DELL'AVANTIELENCO).

TELECOM ITALIA

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV anche
di Astra NEI CONSUMI con 20
Linea e dinam
alle sicurezza
ABS e
tra i motori 4 benzina e 3 iniezione diretta
sce sost

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un uni di emozion

ABS
doppio airbag e
climatizzatore

	1.4 16V	DTI 16V
Club		
Astra Club	26.000.000	

chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerte cumulabili a altre iniziative.

800-701107

SIGNAR OPEL

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa [illegible] fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

[illegible] Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel [illegible] Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito [illegible] miglia a Sud [illegible] Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime [illegible] un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - e quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine' hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte [illegible]no come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal [illegible] è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. So[illegible] tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente [illegible] possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per [illegible] grande esperienza dei tre marinai greci.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella [illegible]ria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. [illegible] gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive [illegible] state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte [illegible] navi che viaggiano in quella [illegible]. A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che [illegible] relitto recuperato [illegible] è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della [illegible] di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signo[illegible] ha [illegible] sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - [illegible] chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualco[illegible] che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto [illegible] lì in fondo al mare, ma io penso di [illegible]. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che [illegible] caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo [illegible] Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta [illegible] questo mistero non si trova [illegible] Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti [illegible]. Ci hanno detto che da [illegible] controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo [illegible] stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e [illegible] di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi [illegible] poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti». [g. lon.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE
E' [illegible]
PER ASSOLUTA MANCANZA
[illegible]

Accordo tra l'ente [illegible] l'associazione che ha [illegible] i fondatori Umberto Agnelli

Ex [illegible]manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita [illegible] come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fonda[illegible] a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni [illegible] assistenza tecnica [illegible] da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour [illegible] Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le diffe[illegible] fra Sud e Nord [illegible] mondo» spiega Agnelli. «Le competenze [illegible] il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla [illegible] pubblica. E meno [illegible] i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema [illegible] costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso [illegible] valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che [illegible] comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi [illegible] in [illegible] ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza». [m. lup.]

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, [illegible] Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro [illegible] luminoso, [illegible] concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, su commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre un miliardo e [illegible] milioni, [illegible] finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi [illegible] Bergolo, sta restituen[illegible] all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architetto[illegible] e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri [illegible] nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte [illegible] i suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora [illegible] decisione in merito». [m. lup.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Piemonte: metà rotte di Malpensa [illegible] Lombardia

NOVARA. Rotte di Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione novarese guidata [illegible] vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani. «E' ancora una proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo la reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai servoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar

Due valdostani di corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani [illegible] un lombardo hanno stabilito il nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di [illegible] rispetto alle 5 [illegible] e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da [illegible] squadra di militari francesi.

[illegible] un centro [illegible] cani [illegible]

CAMOGLI. Quarantatré cani di razza, esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Bona, nella [illegible] di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità, richiesta alla Sat up di dare avvio al più presto ai lavori: [illegible] questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spoglianti, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A fare da intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in cabina Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, [illegible] un incidente, una semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di [illegible] minuti all'Intercity delle 10.30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato [illegible] escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente»

Anche le mongolfiere al carnevale di Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città dal 25 al 27 febbraio. Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentate ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato il programma del «Carvè 2000 d'Varsej». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mosso) e Bela Majin (Alessandra Cerotto, nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessa[illegible]. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l'autore del furto al Palasport di Oleggio; aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: [illegible] Dora vuole uno svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale [illegible] Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monferrino so hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea

Contratto: [illegible] Iarp dichiara [illegible] sciopero ad oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove [illegible]0 dei [illegible] dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per [illegible] forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte [illegible] picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi [illegible] fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlé. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

PROGRAMMI RTL TORINO
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario [illegible] **Piemonte** (in [illegible] con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9: Abitudine quotidiana, **8.25**: Prima pagina, **8.40**: Rassegna Stampa, **8.50**: Viabilità, **7.50**: Polizia stradale; **8.05**: Prima [illegible] 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9.30**: Viabilità Aeroporto, **10.10**: Previsioni del Tempo, **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale, **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16.50**: Viabilità Ferrovie; **18.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale.

Un valore e un'offerta che non avete mai sentito.

Auc Min. Rich.

Per le vetture disponibili in Concessionaria vi offriamo 1000 litri di benzina compresi nel prezzo.

Offerta valida fino al 31.03.00.

Vi aspettiamo.

Organizzazione Mercedes-Benz

Canella Renato Spa

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI PAVIA - VERCELLI - BIELLA

CANELLA RENATO S.p.A.

Via Mortara, 65 - ROBBIO (PV) - Tel. 0384 672163 - Fax 0384 672431

Via Turari, 10 - S. MARTINO SICCOMARIO (PV) - Tel. 0382 559790 - Fax 0382 556032

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, 2 Strada Statale Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

AUTODUE di Gorini Domenico - Via Botticelli, 8 - VIGEVANO - Tel. 0381 42481

AUTORIPARAZIONI RUSSO - Via Zanardi Bonfiglio, 17 - VOGHERA - Tel. 0383 41441

Ricambi originali Mercede-Benz

*Campagna valida fino al 31/03/2000 effettuata con buoni carburante

FRA Dolcino
FRA
VARALLO - 0163 51258

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 26, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Monte Tucri
RISTORANTE MONTE TUCRI
QUARONA SESIA - Tel. 0163 431190

Una delegazione della Provincia ha incontrato ieri a Ivrea i vertici dell'Ativa e gli amministratori della zona

«Serve il collegamento con l'A5»

Accesso a Baio Dora, prende corpo il progetto

BIELLA

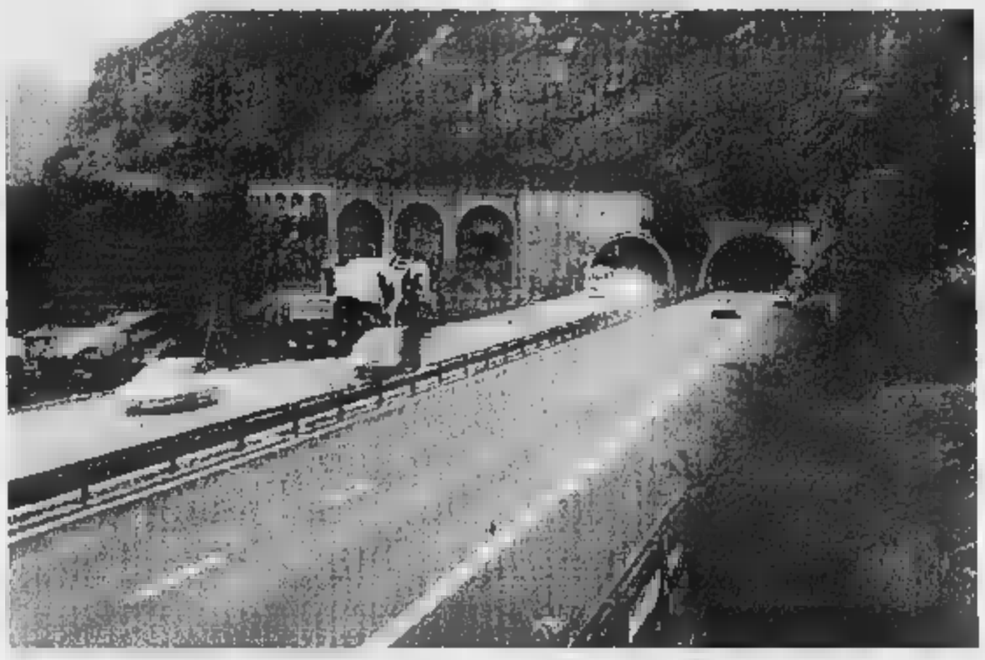
Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Una delegazione della Provincia composta dal presidente Orazio Scanzio, dal vice Nicola Pastorello e dall'assessore alla Viabilità Paolo Monfermoso ha incontrato ieri mattina a Ivrea i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea nata per dare finalmente uno sbocco diretto sull'autostrada alla dorsale della Serra.

«Abbiamo potuto illustrare la nostra proposta che è collegata al progetto di Borgofranco di una circonvallazione per portare fuori dal paese il traffico da e per la Serra - spiega Scanzio -. Borgofranco vorrebbe un anello verso Nord che sbuca a poca distanza dal ponte sulla Dora del Comune di Baio-Dora, toccato dall'autostrada del Monte Bianco. Da quel punto ci sarebbero 800 metri di strada da costruire e poi Biella potrebbe avere il "suo" accesso autostradale, una porta automatizzata senza personale».

La proposta della Provincia di Biella è stata accolta favorevolmente: «Non ci sono state obiezioni nè da parte dei Comuni interessati, nè da parte della Comunità Montana - aggiunge Scanzio -. Il progetto non va a toccare gli storici balmetti nè compromette più di tanto il territorio ma prevede opere già esistenti come la Biella-Mongrando che avanza ormai speditamente, la circonvallazione di Mongrando, la galleria della Serra appena rifatta».

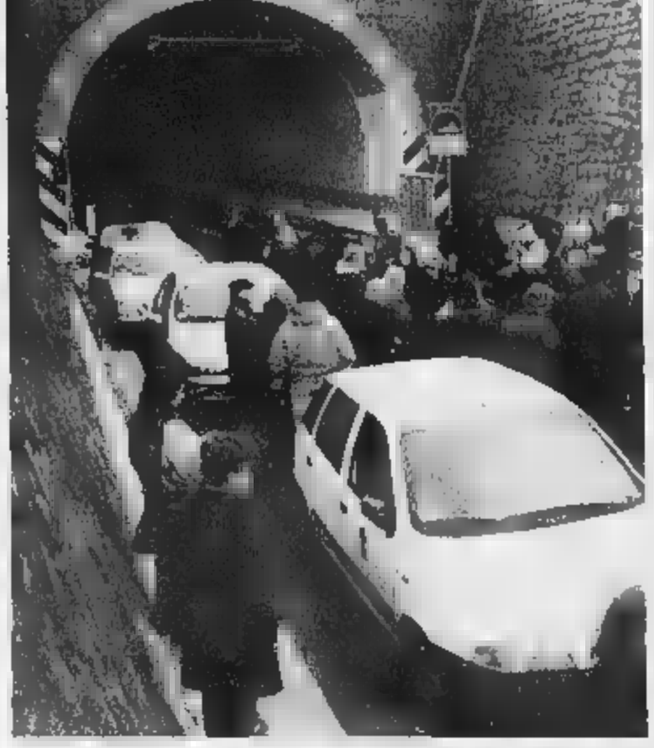
La Provincia di Biella a questo punto formalizzerà il progetto scrivendo una lettera d'intenti a tutti i Comuni della zona, all'Ativa e alla Provincia di Torino. «Il nostro obiettivo ora è di far decollare l'idea di questo sbocco autostradale - aggiunge Orazio Scanzio -. Per questo avrò presto un incontro con la presidente della Provincia di Torino».

E Scanzio quindi conclude: «Sia chiaro che il piano dell'accesso autostradale alla Torino-Aosta non è prioritario rispetto agli altri progetti viari sul tappeto. E' un'idea in più. Certo è che questo passaggio a Nord-Ovest rappresenterebbe per il Biellese occidentale un'alternativa per raggiungere Torino. Ma ho visto un notevole interesse anche negli amministratori della zona di Ivrea che intravedono i vantaggi di un collegamento rapido con un'area industriale forte come quella del Biellese». [m. al.]



L'ingresso alla Torino-Aosta assicurerebbe al Biellese occidentale uno sbocco diretto verso Torino

A sinistra, nella foto di Micheletti, un momento della cerimonia d'inaugurazione nel dicembre scorso della Galleria della Serra, dopo i lunghi restauri, che in pratica hanno rifatto la struttura, molto danneggiata. Il tunnel della Settimo-Vittone è uno dei cardini del progetto per il collegamento diretto con l'A5. L'idea è nata per dare finalmente uno sbocco diretto sull'autostrada ed è caldeggiata dall'amministrazione provinciale biellese



Ieri a Chiavazza i funerali di Eleonora Damo

Bimba morta, forse è stata l'influenza

BIELLA

Chiesa gremita, ieri pomeriggio a Chiavazza, per i funerali di Eleonora Damo, la bambina di 7 anni morta l'altra sera tra le braccia dei genitori che cercavano di raggiungere il Pronto Soccorso degli Infermi.

I risultati dell'autopsia decisa dal magistrato non si conoscono ancora; tra le ipotesi che si sono fatte nelle ore successive al decesso c'è quella di una complicazione broncopolmonare a seguito di un'influenza che aveva colpito la bambina nei giorni scorsi.

Attorno alla piccola bara si sono stretti numerosissimi parenti, amici e conoscenti dei genitori, Roberto Damo, un artigiano di 39 anni e Verdiana Zanchetta, 30 anni, operaia (la coppia ha anche un bambino di un anno, Federico).

A rendere l'estremo saluto ad Eleonora, anche le classi e le insegnanti della scuole elementari di Chiavazza: la famiglia Damo, infatti, ha abitato nel popoloso quartiere sino ad una settimana fa, quando si è trasferita a Valdengo, in un abitazione a due passi dal municipio. «La notizia mi ha veramente scosso - ha detto Roberto Pella, il sindaco di Valdengo - e, se venisse confermata la notizia secondo cui Eleonora è morta per complicazioni dovute all'influenza, sarebbe un fatto allucinante. Ci sarebbe infatti da chiedersi come sia possibile, ai giorni nostri, morire ancora per un'influenza».

Il dramma si è consumato lunedì sera, in pochissimi minuti. La bambina ha accusato un malore che con il trascorrere dei minuti si è acuito, tanto che i genitori, preoccupati, hanno chiamato il medico, giunto pochi istanti dopo. E' stato il medico a consigliare ai genitori di trasferire con assoluta urgenza la bambina al Degli Infermi, preavvisando dell'arrivo i colleghi del Pronto soccorso. Ma quando i genitori sono arrivati in ospedale, Eleonora aveva già cessato di respirare.

La bambina è stata sepolta nel cimitero di Valdengo. [f. p.]

L'indagine a Novara, intanto spunta un quarto uomo che ha affiancato gli albanesi

L'impresario era in debito di 50 milioni

Sequestro-lampo, il pollonese sentito dal magistrato

NOVARA

C'è un quarto uomo nel sequestro-lampo subito da Luca Casalinuovo, l'impresario edile di Pollone e orchestrato dai suoi creditori albanesi. L'hanno malmenato e tenuto segregato per tre ore in un appartamento di Novara, dov'è stato liberato dai carabinieri. Ieri Casalinuovo è stato sentito a lungo dal pm Marina Caroselli, il magistrato che coordina l'inchiesta.

Oggi saranno interrogati dal gip, in sede di convalida, tre dei quattro sequestratori: i fratelli Kujtim e Maalik Skikaj di 47 e 48 anni ed un loro cugino Adem di 26 anni. Il quarto complice non è ancora stato identificato. Ma nella vicenda avrebbe avuto un ruolo di secondo piano.

Al magistrato, Casalinuovo ha raccontato la sua disavventura. Ha ammesso di avere un debito nell'ordine dei cinquanta milioni, nei confronti degli albanesi che aveva fatto lavorare e non pagato perchè, a sua volta, non aveva ancora incassato il saldo dal Comune di Brusnengo. Ma gli albanesi avevano fatto altri lavori edili per conto di Casalinuovo accumulando un credito complessivo intorno ai cinquanta milioni. L'imprenditore l'ha riconosciuto, ma non sarebbe stato in grado di saldarlo. Così sono cominciate le richieste di denaro sempre più pressanti e per essere più convincenti, gli albanesi si sono recati a più riprese a Pollone. Ma nel frattempo l'impresario era stato affrontato anche da altri creditori e in alcuni casi erano persino intervenuti i carabinieri.

Nel frattempo con gli albanesi erano sorte anche discussioni sull'importo da riconoscere. I creditori pretendevano in aggiunta dei rimborsi spese per i viaggi da Novara a Biella. Martedì mattina l'ultimo tentativo di accordo, conclusosi con il sequestro. Pare che gli albanesi sarebbero stati disposti a liberare l'ostaggio quando lo stesso poteva garantire loro almeno un anticipo sul dovuto. La posizione degli arrestati sarà vagliata oggi dal gip. [r.a.]

Donato, risolto il giallo

Un uomo ferito durante una lite Carabinieri denunciano la moglie

A meno di 24 ore dall'episodio, i carabinieri di Netro hanno chiarito il giallo del ferimento di P. T., 38 anni, disoccupato, residente a Donato. L'uomo era stato ferito in modo lieve (sette giorni di prognosi) al torace con un punteruolo la sera di lunedì.

«È stata mia moglie a ferirmi, ma si è trattato di un fatto accidentale avvenuto durante un litigio», aveva dichiarato l'uomo ai carabinieri. Diversa invece la versione della consorte, V. C., 33 anni: «A ferire mio marito è stato un suo conoscente, incontrato poco prima in paese», aveva detto.

Ma i militari, dopo una breve indagine, hanno stabilito le responsabilità della donna, che è stata denunciata per lesioni personali aggravate.

I fatti risalgono alle 20,30 di lunedì. Dall'abitazione dei coniugi è partita la richiesta di intervento del 118 per il capo famiglia, ferito allo sterno. Fortunatamente la lesione si è rilevata superficiale, tanto che i medici del Degli Infermi hanno medicato e dimesso subito l'uomo.

La segnalazione fatta dall'ospedale ha messo in moto l'inchiesta da qui l'intervento dei carabinieri. [f. p.]

Una serie limitata
per un Amore infinito:
Rossa come la passione
Irresistibile come il peccato...

Calvin Klein
CK
watches
attraction to love
ti aspetta da:
ARNALDI Biella
Via Italia 12 - Tel. 01528472

S. Valentino 2♡♡♡

Sabato 12 febbraio, in tutti gli Swatch Store d'Italia,
festeggiamo un S. VALENTINO... a tutto volume. Per non dire il solito "Ti Amo"
tutti i clienti e collezionisti potranno cantare la nuovissima hit "Give me that Swatch"
e registrarla su un Cd da dedicare e regalare al proprio innamorato.

Ci sarà da perdere la testa... e la voce!

Ti aspettiamo da:
swatch
store
Via Italia 1 - Tel. 01521054

Intanto le associazioni di volontari chiedono una decisione in tempi brevi

Protezione civile, nulla di fatto

Sulla sede Comune e Provincia restano divisi

Provincia e Comune si sono confrontati ieri sera sul progetto del polo integrato di Protezione civile durante una riunione dell'apposito Comitato comunale. Ma dopo una vivace discussione tra l'assessore comunale Doriano Raise e l'assessore provinciale Luca Castagnetti, ognuno è rimasto del proprio parere.

Biella cioè difende la scelta di nuovi locali in via per Candelo: la Provincia candida l'aeroporto e in alternativa l'impiego della vecchia caserma dei vigili del fuoco che entro il 2002 sarà lasciata libera. Una scelta che consentirebbe un risparmio di soldi. D'accordo entrambi sulla necessità di arrivare ad un progetto unico, Castagnetti ha chiesto al Comitato di soprassedere ogni decisione per un mese per dare tempi ai tecnici della Protezione civile nazionale di verificare se l'ipotesi di Cerrione, candidato a diventare un polo logistico dell'organizzazione nazionale sia giudicata idonea.

Il Comune di Biella, infatti, è molto avanti con il «piano via Candelo» dove, accanto alla nuova caserma dei vigili del fuoco, potrebbe sorgere una struttura appositamente studiata per le operazioni di Protezione Civile. L'ubicazione è idonea sotto tutti i punti di vista e l'operazione ha già il nulla osta del sottosegretario Barberi e del ministero degli Interni. Il Comune sta per dare il via al progetto preliminare sul quale poi chiedere i finanziamenti all'Ue ma anche ad altri enti interessati. Il costo preventivato è di circa 2 miliardi.

Protezione civile, Doriano Raise (sopra) e Luca Castagnetti hanno piani diversi

L'idea Cerrione è una nuova via aperta da Castagnetti dopo il convegno a Biella sul piano di monitoraggio aereo del territorio. Anche qui Barberi non ha nulla in contrario, anzi, ma il progetto deve ancora sbocciare. Secondo Raise, però, il progetto della Provincia ha due difetti: «l'aeroporto è in un'area alluvionabile e in caso di crollo della diga sull'Ingagna verrebbe raggiunto dall'onda». Castagnetti ha replicato vivacemente: «L'alluvione è stato un fatto episodico dovuto alla mancata manutenzione dei canali di scolo e secondo i tecnici l'onda si fermerebbe a 2500 metri dagli impianti».

Il duetto si è fermato solo per dare spazio agli interventi degli altri membri del Comitato. E dalle associazioni di volontari della Protezione civile è arrivata la richiesta pressante di trovare una soluzione in tempi rapidi: «Abbiamo bisogno di una sede perché siamo stanchi di spendere soldi per pagare affitti, tasse su rifiuti e quant'altro, ha detto Gianni Bruzzese a nome di otto club di volontari. Una richiesta subito sposata da Giacomo Benedetti dei radioamatori. Martino Borrione del Soccorso alpino ha invece bocciato sotto il profilo tecnico l'idea di una sala operativa a Cerrione «troppo decentrata in casi d'interventi di emergenza in montagna». [m. al.]

Solidarietà

L'impegno dei biellesi per l'Africa

Nel novembre scorso la «Comunità biellese aiuti umanitari» lanciò un progetto-sfida, Biella to Africa, con lo scopo di trovare subito 90 milioni, 20 per un mulino a Ntongwe (in Rwanda) e 70 per il recupero di bambini vittime della guerra civile in Burundi. Il mulino consentirà a 60 mila abitanti del villaggio (di cui 50 mila donne e bambini) di macinare in modo autonomo la manioca e, attraverso la gestione di tre cooperative locali ricavare anche un piccolo utile per le spese di manutenzione.

Per il progetto «Bambini» la sfida è quella di ricreare l'habitat normale, ossia famiglia e scuola, anche all'interno del campo profughi dove la popolazione sta dimenticando le lingue inglese e francese, sinonimo di collegamento con il mondo, a favore dei dialetti locali che ghettizzano. Si inizierà con 100 bambini e l'appoggio di Carlo Zorzi che sette anni fa lasciò il giornalismo per dedicarsi al Burundi.

L'iniziativa richiederebbe molti più soldi di quanti richiesti alla generosità biellese, ma saranno sufficienti ad attivare i finanziamenti dell'Unicef. La «Comunità biellese aiuti umanitari» sta recapitando lettere di sollecitazione alla sottoscrizione, pescando inizialmente da quanti si sono resi disponibili all'adozione a distanza ma l'invito è di «passare la parola». E il numero di c/c bancario: 170803 presso la Biverbanca, agenzia di Vigliano, con la causale «Pro Africa». [d. sa.]

IN BREVE

Sul Biellese raffiche di vento a 80 all'ora

Allarme vento ieri in città e in molti centri della provincia. Le raffiche (alcune hanno superato gli 80 chilometri orari), hanno messo a dura a prova antenne, alberi, tegole e grondaie, molte delle quali rimosse perché in precario equilibrio dai vigili del fuoco, costretti a un vero e proprio tour de force per rispondere alle numerose chiamate. Il vento è stato particolarmente forte nel Basso Biellese e nella zona di Mongrando dove, nel primo pomeriggio, è anche scoppiato un incendio che ha interessato una vasta zona di bosco. [f. p.]

Un sistema automatico «legge» le impronte digitali

Si annunciano tempi duri per gli scippatori, ladri d'auto e «topi d'appartamento»: da ieri il gabinetto scientifico della polizia di Biella è stata infatti dotata di una nuova apparecchiatura (si chiama Afis cioè automatic fingerprint identification system), ovvero un sistema automatico che «legge» in tempi rapidissimi le impronte, rivelando l'identità del sospetto. L'efficacia dello strumento è stata provata nelle prime ore di ieri: gli agenti hanno infatti scoperto gli autori di un furto di un auto avvenuto due anni fa e di uno scippo subito da un'anziana pochi mesi fa. [f. p.]

APPUNTAMENTI

L'imprenditore Colombo ospite del Master Fibre Nobili

Giancarlo Colombo, titolare del Lanificio Colombo Spa, sarà ospite domani del Club Master Fibre Nobili: terrà una relazione sul cashmere. Durante la serata, al ristorante «I Faggi» di Biella, verrà proiettato un filmato realizzato da Antonio Canevarolo. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI

Un laboratorio per gli abiti di carnevale

L'Associazione genitori Vernato-Thes organizza un laboratorio di moda «carnevalesca» per la creazione di abiti realizzati con materiali di recupero. Il laboratorio sarà aperto nei sabati 12, 19 e 26 all'oratorio di San Biagio. E durante la festa di carnevale di sabato 26 sarà organizzata una sfilata dei modelli. [f. p.]

Un corso per formare volontari in case di riposo

L'istituto Belletti Bona organizza un corso per assistenza agli anziani ospiti nelle case di riposo, per offrire al volontario una formazione teorica e pratica di base e rendere più efficace il servizio. Il corso si svilupperà in 30 ore complessive, dal 6 marzo all'8 maggio. Le lezioni teoriche saranno 10 e saranno completate da 15 ore di tirocinio; in questa fase i volontari verranno affiancati dal personale dell'istituto. Le iscrizioni vengono raccolte dal Servizio di animazione e fisioterapia del Belletti Bona (telefono 015522133), sino al 29 febbraio. [d. sa.]

L'altra notte sulla A4, nei pressi di Santhià

Donna di Viverone muore in uno scontro

VIVERONE

Scontro mortale l'altra notte, sulle corsie per Torino dell'autostrada, a poca distanza dal casello di Santhià: un uomo e una donna sono morti, una seconda donna è gravissima nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara e i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente, secondo i primi rilievi della polstrada di Villarboit, sarebbe avvenuto intorno alle 23,30. Un autocarro di proprietà di una cooperativa di autotrasporti di San Donato Milanese, che viaggiava in direzione di Torino con al volante Perera Rukiano Mahamuandiramol, 38 anni, di origini cilene, per cause non ancora accertate si è scontrato con una Uno che viaggiava nella stessa direzione di marcia.

Al volante dell'utilitaria c'era Elena Malyutina, 34 anni, di origini russe ma residente a Viverone; a bordo viaggiavano altre due persone, Olga Melnikova, 31 anni, russa d'origine e residente anche lei a Viverone; e Rocco Scarcella, 34 anni, originario di Terni e residente a Chivasso dove vive la madre Carmela Colosimo. Una sorella, Teresa Scarcella, abita invece con la famiglia a Crescentino.

Al momento dell'incidente le condizioni dell'autostrada erano abbastanza buone, con visibilità soddisfacente, senza nebbia e senza lastre di ghiaccio sull'asfalto; inoltre il tratto autostradale corre in rettilineo. E' probabile che a provocare l'impatto siano stati o un improvviso malore del conducente dell'autocarro che uscito indenne dal posto di guida o un imprevedibile colpo di sonno; oppure ancora un improbabile guasto meccanico.

In seguito al violento urto subito dall'utilitaria, Rocco Scarcella ed Elena Malyutina sono morti sul colpo, mentre le condizioni dell'altra donna sono risultate subito gravissime tanto da consigliarne l'immediato trasferimento nel reparto di rianimazione dell'ospedale novarese. [w. ca.]

I commercianti e i problemi della viabilità

Ztl, un summit il 22 tra Susta e l'Ascom

L'Ascom all'appello martedì 22. E' questa la data in cui il sindaco Susta e gli assessori Canuto ed Azario incontreranno i commercianti per discutere della zona a traffico limitato.

L'associazione aveva infatti richiesto, nei giorni scorsi, un incontro a palazzo Oropa al fine di discutere ufficialmente il nuovo progetto che vorrebbe il centro storico chiuso alle auto tutti i giorni per alcune ore. Al confronto parteciperà il presidente, Giovanni Pozzi, il vice Alberto Avidano e due rappresentanti degli esercenti di via Italia. Dopo la consultazione, la direzione di via Torino ha già previsto tre incontri con i vari gruppi merceologici. Si discuterà di telecamere di controllo per i non autorizzati, bus urbani gratuiti ai residenti, parcheggi privilegiati per chi vive nella zona ma soprattutto della fascia oraria durante la quale il centro storico rimarrà chiuso al traffico.

Intanto, in questi giorni, l'Ascom ha incaricato due addetti di censire il numero di auto che transitano nella Ztl nelle diverse ore della giornata. L'obiettivo è quello di comprendere in quale momento il traffico è effettivamente più intenso. Quindi, dopo consultazioni interne e con le idee più chiare sia riguardo ai desideri degli associati che rispetto all'effettiva concentrazione del passaggio dei mezzi nel centro storico, verrà preparata una controproposta, o comunque un promemoria, che metta in evidenza desideri e necessità dei negozianti. [p. g.]

Il presidente Ascom Giovanni Pozzi

Dal 29 al Sociale. E la sala il prossimo inverno verrà ristrutturata

Scuole, a teatro a prezzi corti

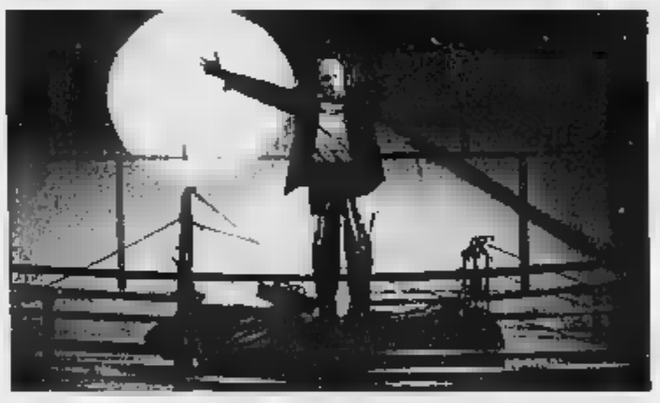
Sette spettacoli doc dedicati ai giovani

I bambini delle elementari e quelli delle medie, poi i ragazzi delle superiori. Tutti a teatro, per divertirsi, per giocare e per riflettere, per vedere come recitano i professionisti del palcoscenico e le compagnie locali, che nulla hanno da invidiare ai loro colleghi che arrivano da fuori città. Il tutto a prezzi «scontati», dalle 5 alle 8 mila lire a spettatore.

Ieri a palazzo Oropa è stato presentato il cartellone di spettacoli dedicato alle scuole. Un'iniziativa voluta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte», con la Regione e con il Teatro dell'Angolo. Si tratta di sette proposte che si alterneranno tra febbraio ed aprile, tutte con caratteristiche specifiche, pensate appositamente per il pubblico «in erba», ma soprattutto coinvolgenti e mirate a far avvicinare i giovani al teatro.

«La cosa che più mi piace - ha spiegato l'assessore Vittorio Barazzotto - è che il programma è stato preparato in stretta collaborazione con le compagnie locali, quelle che sono abituate a lavorare con i ragazzi, un'operazione "intrecciata" alla quale hanno già risposto con entusiasmo anche gli insegnanti. Purtroppo è un esperimento che il prossimo anno non si potrà ripetere, o perlomeno non nello stesso modo. Nell'inverno del 2001 l'amministrazione ha deciso di intervenire con un grande investimento, per ristrutturare il teatro Sociale».

Il primo appuntamento della rassegna è fissato per martedì 29 ed è rivolto alle superiori. Sul palcoscenico di piazza Martiri alle 10,30 è attesa la Compagnia degli Alfieri con «Il vecchio e il mare», capolavoro di Hemingway rivolto ai licei. [p. g.]



La compagnia Casa degli Alfieri aprirà la rassegna con «Il vecchio e il mare»

LETTERE AL GIORNALE

La memoria storica e il caso Austria

Sempre con maggiore frequenza, la stampa parlata e scritta, ci fornisce atteggiamenti e pensieri di intellettuali ed uomini politici da farci accapponare la pelle.

Con leggerezza e repentinità, questi ultimi, spalleggiati dai primi, passano spudoratamente dal buonismo più mellifluo ad atteggiamenti d'inaudita violenza nei confronti dei loro avversari politici criminalizzandoli e bollandoli come razzisti, xenofobi e mafiosi i quali hanno avuto la sola colpa di aver saputo cavalcare la protesta della gente che è giustamente disgustata da lunghissimi anni di consociativismo messo in atto dal governo di centro e di centro-sinistra che si sono avvicendati nei paesi dell'Europa occidentale durante i quali hanno saputo creare soltanto corruzione e occupazione del potere.

In nome della democrazia, questi governi adottano atteggiamenti anti-democratici al solo scopo di mantenere il potere. Idealizzano la trasformazione della democrazia in una forma di democrazia oligarchica nella quale qualcuno, per grazia ricevuta, potrà contare più di altri e dove, a loro parere, larghe fasce della popolazione dovrebbero essere emarginate ed escluse dalla vita democratica del paese. E' successo così in Austria, dove si è bollato un uomo regolarmente eletto di atteggiamento razzista solo perché ha dichiarato di voler far rispettare le leggi e i limiti sull'immigrazione, omettendo opportunamente che quelle leggi e quei limiti erano stati decisi dai loro amici social-democratici precedentemente al potere.

C'è poi il problema della memoria. Per qualcuno questa è come un libro nel quale si possono accuratamente sistemare dei segnalibri in alcune pagine per potere con immediatezza rispolverare, alla bisogna, soltanto quei fantasmi utili per gettare fumo negli occhi della gente per aizzarla all'odio nei confronti dei propri avversari, mentre le altre pagine, quelle compromettenti, possono essere accuratamente incollate tra loro perché nulla traspaia.

Eppure, con un po' d'onestà intellettuale e dando più di spazio ad onuste considerazioni, e riflessioni, non dovrebbe essere difficile pervenire alla determinazione che il passato è patrimonio di tutti e che a nessuno dovrebbe essere concesso di usare strumentalmente le sue tragedie.

Si capirebbe, ancora, che i crimini contro l'umanità non hanno colore. Si dovrebbe constatare che comunismo e nazismo sono le due facce della stessa medaglia, entrambi contengono nel loro Dna l'odio per la libertà ed il disprezzo verso gli esseri umani.

Solo accettando tutto questo si potrà istituire simbolicamente la «Giornata della memoria», come da qualcuno proposto, ma questo dovrà avvenire per commemorare sia i sei milioni di vittime del nazismo sia gli ottantacinque milioni di vittime del comunismo, nonché le vittime di tutte le barbarie perpetrate dagli uomini, in guerra e non, per poi cominciare a ricostruire un futuro fuggendo le ipocrisie di comodo e gli egoismi ed insieme creare i presupposti perché tutto ciò non debba più accadere.

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. 0161/968 066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9. Cavaglià: tel. 0161/96 470, Gaglianico: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Gli altri Comuni della provincia. Le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaio 39, tel. 015/47.24.60

Mongrando (Curanova): *Galfine*, v. Montalello 90, tel. 015/66 66 88.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 1, 015/54.13.16.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Brusnengo: *Dr.ssa Bobba*, via Roma 40, tel. 015/86.59.36.

Da Bennet e alla Coop la mostra della Provincia

Parte all'«iper» la crociata per la sicurezza stradale

VIGLIANO

Foto, poster, cartoline. Tema: la sicurezza stradale e la prevenzione degli incidenti.

La Provincia, mesi fa, aveva lanciato un concorso per pubblicitari ed esperti di comunicazione, che ora diventa mostra. L'inaugurazione è sabato, e la sede è il nuovo ipermercato della Bennet. Al concorso hanno partecipato concorrenti del Nord Italia; ha vinto lo studio «Immagine Italia», seguito al secondo posto da Massimo Gariglio e Simone Perolari e poi da Mattia Carturan e Janusz Daga.

«Il tentativo di ridurre gli incidenti stradali - dice l'assessore provinciale ai Trasporti Pier Giorgio Fava - passa anche attraverso un'adeguata campagna educazione e prevenzione, da attuare non solo nelle scuole, ma anche nei luoghi visitati da molte persone».

Di qui la scelta dei centri commerciali. L'esposizione rimarrà alla Bennet fino a sabato 26; poi verrà replicata in un altro «iper» del Biellese: l'Ipercoop di Ponderano (dal 6 al 18 marzo). [r. s.]

L'assessore Pier Giorgio Fava responsabile trasporti della Provincia

Fra santuari e shopping negli spacci tessili, a Milano la prossima settimana a Torino in autunno

Il Biellese è in «vetrina» alle Borse del turismo

Guabello

Biella

Il Giubileo l'edizione 2000 dell'Ostensione della Sindone (l'ultima tenne due anni fa) dal 26 agosto al 22 ottobre, costituiscono la cornice nella quale si inserisce la prima edizione della Borsa del Turismo Religioso. Itinerari suggestivi di culto di bellezza artistica saranno protagonisti all'expo che a caso svolgerà a Torino dal 27 al 29 ottobre.

Ma l'inizio di questa nuova politica di valorizzazione di un immenso patrimonio che il Piemonte nasconde tra montagne, colline, grandi città di provincia vedrà protagonista, prepotentemente, anche Biella. «Percorsi di fede e di cultura» è il titolo dell'appuntamento, una vetrina dei principali luoghi di culto italiani. Così soltanto nel capoluogo laniero e nel vicino comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola, figurano 15 tappe: si passa dal complesso fortificato d'età tardo-medioevale del Ricetto di Candelo, al sacro Monte di Orta San Giulio, dai santuari di Oropa, Graglia e San Giovanni Battista alle isole Borromee. Tra le attrattive del Piemonte figurano poi anche i Sacri Monti che si snodano da Crea a Domodossola, le antiche vie giubilari, abbazie, monasteri e cappelle votive ed altre 14 tappe comprendono «isole di collina» e le terre d'acqua nell'Alessandrino Acqui Terme la sua enoteca, la Sinagoga di Casale Monferrato la Basilica di Sant'Andrea a Vercelli.

Ma l'impegno che gli operatori turistici biellesi si sono assunti per rilanciare il settore sarà messo già alla prova nei prossimi giorni, da mercoledì 23 a domenica 27 a Milano, in occasione della Bit.

«Da tempo siamo presenti all'expo nello stand della Regione Piemonte - spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Atl -. Ogni azienda ha un spazio. Quest'anno punteremo soprattutto sulla Passione di Sordevolo, il nostro evento più importante. È naturalmente fra le proposte d'eccellenza ci saranno anche gli itinerari giubilari e quelli delle "Vie della fede" che fanno tappa ai luoghi di culto minori».

Prosegue: «Nel materiale informativo che verrà distribuito alla fiera milanese non mancheranno i "pacchetti" preparati dalle cinque agenzie di viaggio cittadine che spaziano dai week-end dedicati allo shopping negli spacci aziendali fino a quelli in mountain bike».

Il Ricetto di Candelo tra i monumenti «quotati» nelle Borse del turismo e la direttrice Atl Maria Teresa Garino. In alto uno scorcio del giardino al Grand hotel di Graglia

Il Grand hotel di Graglia

Una cena sabato per inaugurare la nuova stagione di iniziative

GRAGLIA

Nel contesto del rilancio turistico che coinvolge tutta la valle Elvo (attraverso il Gruppo di azione locale, l'Eurovillaggio e l'Ecomuseo cui vanno aggiunti gli appuntamenti religiosi del Giubileo e la «Passione»), la richiesta di accoglienza ai turisti è estremamente forte.

La nuova gestione del Grand hotel del santuario (la «Gold Wind Gourmandise»), contribuirà a risolverla con 400 coperti che faranno rivivere il salone, la sala media e la saletta delle cene riservate, culturali di lavoro. Tutto sta nell'iniziativa del biellese Andrea Laurella, trentatreenne chef che, dopo aver girato il mondo per la catena Hilton, ha deciso di tornare a casa. Dice: «A Graglia ho la nonna, mi sono sempre sentito legato alla mia terra, quindi ho pensato di portarci l'esperienza maturata, con cucina internazionale innovativa alternata a serate di cucina etnica: araba con danzatrici del ventre o spagnola con ballerini di flamenco, tanto per citare. Certo non si può far tornare il tempo passato, anche perché la struttura ha cambiato natura ed è ora adatta solo a ristorante, ma il Grand hotel deve tornare ad essere vivo, considerato che ancora i nostri vecchi ne conservano memoria splendida».

In effetti, il Grand hotel nacque come stabilimento idroterapico e, tra la Prima e la Seconda guerra mondiale, era uno dei centri di ritrovo dell'aristocrazia piemontese. Del vecchio impianto di captazione dell'acqua terapica, tutto con tubatura in rame, si trova ancora traccia sotto il colle di San Carlo. Ma qualcuno ricorda ancora la presenza di Eleonora Duse, del maestro Arturo Toscanini, i balli, la roulette e poi lo stupore degli americani che avevano trovato un luogo da fiaba. Conclude Andrea Laurella: «Vogliamo riavere l'attività secondo lo stile biellese: la prima cena è fissata per sabato ed il ricavato andrà a favore dell'Avis». Occorre prenotare allo 015/44.24.64. [d. sa.]

Il programma

A Vigliano il carnevale della Pro loco

VIGLIANO. La Pro loco ha diffuso il calendario delle manifestazioni del 2000 cui contribuiscono anche le altre associazioni di Vigliano. La parte più corposa del programma è riservata al carnevale, con una raffica di appuntamenti concentrati dal 5 al 12 marzo: fagiolate, feste dei bambini, concerti rock, veglioni e sfilate di carri allegorici. In particolare fagiolate sono in programma il 5 e il mentre la sfilata di carri è in calendario sempre il 12 dalle 14 alle 17.

Il mese di aprile prevede una gara di pesca promossa dal gruppo S. Lucia e una vendita di piante per beneficenza organizzata dal gruppo giovani della Pro loco. Infine il 30 si svolgerà la festa patronale nella parrocchia di S. Giuseppe.

La musica terrà banco invece a maggio con vari appuntamenti che ruoteranno attorno all'8ª edizione del concorso internazionale di musica che è previsto dal 19 al 21 le finali e il concerto dei vincitori.

Con l'approssimarsi dell'estate gli appuntamenti si fanno più «leggeri». Ecco allora la festa dei dolci e del pane, l'11 giugno, oppure la gara di pesca con grigliate del 25 e ancora un motoraduno con concerto in piazza il 18. Per il mese di luglio sono annunciate varie iniziative di giochi e gastronomia le cui date sono ancora da stabilire; è già fissata invece «Aurora estate 2000» dal 21 al 30 con musica, gastronomia e giochi. Pausa d'agosto e a settembre si ricomincia con il secondo tour gastronomico (l'1, il 2 e il 3) e le feste parrocchiali. Gli appuntamenti si diradano per arrivare poi a dicembre con gli appuntamenti di Natale. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

CAVAGLIÀ

Marocchino sospettato per rapina a una prostituta

I carabinieri di Cavaglià hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria un marocchino di 23 anni, Mohamed El Aissaoui, clandestino, sospettato di una rapina ai danni di una prostituta. Lo giovane è salita sull'auto e a quel punto sarebbe stata rapinata di oggetti d'oro per circa 2 milioni. [f. p.]

P.

Furto, denunciati quattro nordafricani

Quattro nordafricani sono stati denunciato per furto aggravato dai carabinieri. Lunedì notte sono entrati in un'abitazione di via Bona, rubando due paia di sci, del valore complessivo di milioni e mezzo. Ma il padrone di casa ha fatto tempo a notare i ladri allontanarsi e ha chiamato i carabinieri. I quattro stati bloccati poco dopo: sull'auto c'erano gli sci rubati poco prima [f. p.]

COGGIOLA

Il nuovo piano regolatore all'esame del Consiglio

Modificato aggiornato, il nuovo piano regolatore sarà presentato nel Consiglio comunale di martedì 15. All'ordine del giorno anche il calendario delle riunioni della Commissione per l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale. [m. ch.]

TRIVERO

Addizionale Irpef dello 0,2% nel bilancio di previsione

È fissata per martedì 22 la seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno, gli adempimenti riguardanti il bilancio di previsione per l'anno 2000 presentato in questi giorni ai gruppi per l'esame preventivo. L'unico aggravio rispetto all'anno precedente sarà dato dall'introduzione dell'addizionale dello 0,2 per cento sull'imponibile Irpef [m. ch.]

Questa sera forse la svolta con l'incontro dei due schieramenti

Comunità montana Valle Sessera Il rischio è il commissariamento

TRIVERO

La Comunità Montana Valle Sessera è forse vicina alla svolta. Questa gli esponenti dei due schieramenti si incontreranno per chiarire le reciproche posizioni dopo lo stop imposto dal centro sinistra. E la designazione della giunta e dello stesso presidente è il nodo da sciogliere.

Di fatto sei mesi di trattative non bastati a trovare una soluzione e gradualmente l'ottimismo che aveva caratterizzato la prima fase dei lavori, si è spento.

Fino ad alcune settimane fa, infatti, l'intesa preliminare trovata dai due capigruppo, Vanni Capri per il centro sinistra e Massimo Langhi per il Borgosessera, sembrava poter offrire validi spunti di dialogo, all'interno del centro sinistra qualcosa si è rotto e Capri è stato costretto ad aprire un nuovo dibattito.

Nei giorni scorsi gli uomini del centro sinistra si sono perciò incontrati, hanno fatto il punto della situazione, e questa lo esporranno ai colleghi del Borgosessera che, almeno così pare, non sarebbe più disposto a tergiversare.

Ad incrementare il clima di tensione creatosi tra i due schieramenti vi è anche il rischio, purtroppo reale, di commissariare l'ente: entro fine mese, infatti, dovrebbe essere approvato il bilancio e se per allora i due gruppi non avranno trovato l'accordo, rimarranno davvero poche le possibilità di evitare il provvedimento.

Tra le possibilità ventilate per risolvere il problema quella, già seriamente vagliata, di presentare una giunta politica di centro destra andando poi riaprire le trattative per ampliare l'esecutivo con alcuni del centro sinistra. Ma se Sostegno dovesse fare gruppo a sé, Borgosessera e centro sinistra si troverebbero con lo stesso numero di consiglieri e gli esponenti del centro sinistra si ridrebbero costretti a scegliere: ricompattarsi o dividersi.

L'incontro di questa sera è dunque l'ultima chance per giunta unitaria. [m. ch.]

LE SQUADRE ANTICRIMINE

Controlli a tappeto della polizia

Controlli a tappeto della polizia nel Biellese, da due giorni «blindato» da pattuglie della Questura e da quattro squadre dei «nuclei speciali anticrimine» di Milano e Torino. Si tratta di servizi mirati al controllo e alla prevenzione con particolare attenzione verso le zone a maggiore rischio rapine, banche, gioiellerie, spacci aziendali, magazzini, al controllo delle persone agli arresti domiciliari o altre misure restrittive. [f. p.]

Concorso nelle scuole

Per Trivero in festa scelto il marchio fra 200 proposte

TRIVERO. Sono stati circa duecento i lavori presentati dagli alunni delle scuole al concorso «Un logo per Trivero 2000». La commissione esaminatrice, composta esperti, rappresentanti delle Pro Loco e del Comune, ha scelto il disegno Fatima Zora Lakder, alunna della seconda C delle Medie.

L'iniziativa ha coinvolto le scuole materne di Cerje e di Ponzone, le elementari di Ronco la locale scuola media. Il logo, come è detto, diventerà così il simbolo della manifestazione «Trivero in festa 2000» e riprodotto anche sulle magliette che verranno in parte sponzorizzate dalla sezione Avis nell'ambito di un'attività di promozione che l'associazione intende portare avanti nelle scuole.

Tutte le opere verranno invece esposte in una mostra che sarà allestita durante la stessa manifestazione. [m. ch.]

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici e nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si ama... Sanremo e Sanremo.

- 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
- 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9.000.
- 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto e fa ancora del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800.011459 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.30 tramite fax 011.6693697 indicando i propri dati e il proprio numero di codice

Tante iniziative e nuovi ospiti per i corsi mascherati di fine febbraio e marzo

Le mongolfiere sul Carvè d' Varsej

Presentato il programma delle manifestazioni

Bacan e Bacanota, i sovrani del Carnevale a Caresanablot (CASPITA)

VERCELLI

E' stato illustrato alla stampa, nella sala giunta del Municipio, il programma ufficiale del «Carvè 2000 a Varsej». C'erano il vice sindaco Gianni Mentigazzi e, per il Comitato Manifestazioni, il presidente Cesare Losa, il segretario Giulio Pretti (che si occupa degli eventi benefici) ed il tesoriere Giuseppe «Pinin» Sandro.

Mentigazzi ha sottolineato il fatto che «il contributo dato dal Comune al Carvè gioca un ruolo importante per la città, tra riflessi economici e turistici». Losa ha ribadito come per l'organizzazione sia importante il finanziamento del Comune. «Ma è anche importante - ha osservato - l'aiuto che il Comune sa offre per sciogliere certi nodi burocratici terrificanti».

Poi è stata presentata la pubblicazione con il programma e con una splendida copertina firmata da Serena Luale. Sono state annunciate le novità, come la presenza per un intero fine settimana (dal 25 al 27 febbraio) di mongolfiere che si alzeranno sulla città, l'annullo postale su cartoline «speciali», il banco di beneficenza, le giostre in piazza Cavour, in viale Garibaldi ed ai Cappuccini. E la partecipazione al Carvè di tanti «nuovi» paesi del circondario, ma anche di gruppi che arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone.

Cesare Losa ha concluso: «Lanciamo un appello rivolto ai negozianti, affinchè almeno da giovedì grasso a martedì grasso, si presentino alla clientela paludati con costumi carnevaleschi».

Ed ecco ora una rapida scorsa al calendario carnevalesco vercellese di questi giorni, dopo la cerimonia, sabato scorso, con Biciulan e Bèla Majin a Caresanablot, per la consegna delle chiavi a Bacen e Bacanota.

Domani alle 19,30 verranno presentate le maschere del Conte e la Contessa di Santa Chiara alla Rantiva. Sabato alle 15,30 visita al Dopolavoro ferroviario; alle 16,30 al ballo dei bambini a Le Acacie; alle 17, distribuzione dei tradizionali tortelli in corso Libertà (angolo via Cavour) da parte del Porta Milano. Alle 21,30, al dancing Le Acacie, presentazione delle maschere Lavandè e Lavandera del rione Cervetto durante il veglionissimo con la Erre City Folk. Domenica è uno dei «fagioli-days». Nella mattinata, fagiolate dalle 10,30 in poi i rioni Canadà, Billiemme, Concordia, Porta Torino. Nel pomeriggio ballo dei bambini alle 15 al CafeCinema a Porta Milano. Alle 16 consegna delle chiavi a Giocubi e Maijot all'oratorio dei Cappuccini.

Il clou del Carve d'Varsej arriverà con le tre sfilate, previste per le domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo. Il percorso, inizio da piazza Battisti alle 14,30, proseguirà in via Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Paietta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Paietta. I biglietti (8 mila, abbonamento a tutte le sfilate 20 mila; gratuità per ragazzi fino a 12 anni) potranno essere acquistati in prevendita nei negozi di Vercelli, così da non fare una noiosa coda ai botteghini (che ci saranno comunque) all'ingresso delle sfilate. La prossima settimana forniremo l'elenco completo dei punti di prevendita.

Giostre in piazza e in viale Garibaldi I negozianti invitati a servire in costume

Gattinara, vino da collezione

Cento bottiglie «docg» in vendita con l'etichetta storica delle sfilate

GATTINARA

Una bottiglia per il Carnevale. Anzi, cento bottiglie. L'enoteca regionale «di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte» ha preparato un'etichetta particolare per il Carnevale del Duemila. Un'etichetta storica, che ripercorre i momenti cruciali dell'evoluzione carnevalesca cittadina abbinando la grande tradizione popolare all'attività economica per eccellenza, quella della produzione del vino.

Cento bottiglie, tutte di «Gattinara docg» ed equamente divise tra i vari produttori, vendute nel periodo di Carnevale ad un prezzo maggiorato, ma non di molto, e sono destinate a diventare un oggetto di collezione.

«Vino e Carnevale sono due importanti realtà cittadine - spiegano i responsabili dell'Enoteca - e ci è sembrato giusto ricordare degnamente l'edizione del Duemila». Naturalmente il Comitato Carnevale ha gradito, tanto che tutte le etichette saranno firmate dal presidente Gianni Caramellino.

Intanto si è cominciati entrati nel vivo delle manifestazioni carnevalesche e le tre città della Valsesia sono pronte ai festeggiamenti. Per restare a Gattinara, domani nella sala convegni di Villa Paolotti, sarà presentato il cd rom storico: un'interessante e dettagliata carrellata sulle edizioni del Carnevale gattinarese che, come si sa, non si ripete tutti gli anni ma solo quando i vari gruppi (le tabine) si mettono d'accordo entro il giorno della fiera autunnale di San Martino. Il cd presenta anche uno spaccato sullo sviluppo vissuto dalla battaglia dell'acqua che si svolge il pomeriggio di martedì grasso.

A Borgosesia si avvicina invece il giorno della busecca: domenica in piazza Mazzini saranno distribuite ottomila razioni di trippa cucinate nei calderoni secondo l'antica ricetta. Per i borgosesiani la busecca significa anche che sono ormai prossime le sfilate, che come sempre inizieranno la domenica successiva. Anche quest'anno i corsi mascherati pomeridiani saranno tre, la novità è rappresentata dalla sfilata notturna di sabato 11.

Infine Varallo: per il prossimo weekend l'appuntamento clou cade di sabato sera, quando all'albergo Italia andrà in scena la sempre affollatissima «cena della pignatta». [i. fo.]

Crescentino, dal 29

Protezione civile via alle lezioni di e Cri

CRESCENTINO. Un corso di protezione civile organizzato dal Comune in collaborazione con la Croce Rossa. L'iniziativa è promossa dall'assessorato guidato da Vicky Paci, coadiuvata dal consigliere Rosalino Fisichella, ed è realizzata con il contributo della Regione Piemonte. Il corso inizierà il febbraio, nella sala consiliare del municipio, e le lezioni si terranno nei giorni martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22. Il corso ha il compito di formare 25 volontari che dovranno obbligatoriamente risiedere a Crescentino e faranno poi parte del Gruppo comunale di Protezione civile.

Le iscrizioni, entro il 15 febbraio, si ricevono nell'ufficio della polizia municipale e nella sede della Croce rossa, in via Bolongaro 16. «L'amministrazione comunale - precisano gli organizzatori - investe risorse nella protezione civile e per questo tutti coloro che frequenteranno le lezioni dovranno impegnarsi a fornire pronta reperibilità in caso di necessità». [l. d. c.]

Nel pomeriggio di ieri

Livorno, il vento scoperchia tetti e fa cadere alberi

LIVORNO FERRARIS. Ieri pomeriggio un vento fortissimo, alzatosi all'improvviso, ha gettato nel panico la gente di Livorno. Il cielo sereno e un sole quasi primaverile non lasciavano trasparire il repentino cambiamento meteorologico. Il fenomeno, che non è durato più di qualche minuto, ha scatenato il panico, quando hanno iniziato a volare tegole e laminati.

Pronto l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli, che hanno chiuso al traffico via IV Novembre, dove il vento ha fatto i danni maggiori, scoperchiando un tetto e facendo volare parecchie tegole in strada. Alberi divelti anche nei pressi dello stabilimento Pirelli, dove però non si segnalano danni alle strutture.

Ma il forte vento, che pare abbia risparmiato solo il capoluogo di provincia, ha creato problemi anche per il propagarsi di incendi boschi. Lo ha segnalato il Corpo forestale, che sempre ieri è intervenuto in località Folle, a Valduggia. In via di accertamento le dell'incendio che ha rischiato distruggere ettari di bosco. Anche per oggi, la Forestale segnala una situazione di estremo pericolo dovuto ad improvvise raffiche di vento. [r. s.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Dal nostro Consorzio fidi erogati 5 miliardi nel '99

Gli uffici in largo D'Azzo dell'Unione Artigiani vercellese

Parte oggi la nuova rubrica quindicinale «La voce dell'Unione Artigiani», che consente a tutti gli imprenditori della provincia di aggiornati sulle iniziative della loro associazione di categoria

LA ricchezza nella mani e una verità universale, anche se spesso dimenticata: nelle mani, la forza, la fantasia, l'abilità, l'arte. E gli artigiani, per eccellenza, sono i lavoratori che hanno, oggi, il coraggio di vivere della propria abilità manuale. Cinquantacinque anni fa nasceva, per tutelare una categoria che sembrava destinata all'estinzione, la Confartigianato, che in provincia di Vercelli ha tre sedi: una centrale, a Vercelli, in Largo D'Azzo, una a Trino (in via Misericordia), e una a Borgosesia (via Veneto). A questi vanno aggiunti recapiti in tutti i principali Comuni, dove, una volta alla settimana, c'è a disposizione per le consulenze un esperto dell'Unione.

E i missi dominici hanno un gran daffare dovendo rispondere alle esigenze di 1600 iscritti. Con orgoglio non dissimulato, possiamo infatti dire che siamo la prima organizzazione della provincia fra le numerose associazioni artigiane.

Tra i nostri iscritti ci sono odontotecnici e meccanici, parrucchieri ed estetisti, falegnami e tipografi, edili e trasportatori, e impiantisti, tanto per citare solo alcune delle tante categorie che fanno del lavoro manuale fonte prima di guadagno.

Spesso, e senza dubbio a ragione, si ripete che il Vercellese vive di agricoltura; sarebbe bene però non dimenticare che le imprese artigiane iscritte all'Albo sono 5300, e che, secondo i dati, impiegano circa 15 mila addetti. Cosa fa per loro la nostra Unione Artigiani? Augusto Bruno, il presidente, e il direttore Giuseppe Misia, con l'ausilio dei tanti consulenti (nelle diverse sedi lavorano 35 impiegati) articolano gli interventi in quattro tempi: l'avviamento dell'attività, l'aggiornamento, la consulenza finanziaria, l'accesso al credito agevolato.

Intanto per aprire anche una piccolissima attività, è necessario conoscere la legge che disciplina l'avviamento. Occorrono requisiti professionali specifici, e la normativa è soggetta a cambiamenti continui. L'Unione artigiani è quindi a disposizione dei neo imprenditori per aprire la strada all'iniziativa. Non solo, mettendo a disposizione i dati in nostro possesso, è possibile prevedere (e nel caso indirizzare altrimenti) il successo dell'attività.

Ma una volta avviata, la ditta deve tenersi al passo con i tempi. Quindi noi organizziamo corsi specifici, professionali e legislativi, sia per i titolari sia per i dipendenti.

E ancora: uno dei problemi principali, sempre difficile da affrontare, è quello della contabilità fiscale e amministrativa, dei libri paga e affini. Ebbene, oltre 1000 imprese si avvalgono dei nostri funzionari che offrono un servizio veloce e capace di dare tranquillità ai responsabili delle ditte artigiane.

Infine la nostra Cooperativa di garanzia, il Consorzio Fidi, che conta 900 soci, fa da filtro tra gli artigiani e le banche, assicurando i migliori condizioni di credito agevolato. Solo nel '99 ha erogato 5 miliardi. Particolare secondario, il 50 per cento della fidejussione è a carico della Cooperativa, alla pari dunque con la banca.

Specchio DELLA STAMPA da sabato 12 febbraio

✓ **Chiamatela Valley.** *C'è un Sud che funziona: il master in Scienze Telecomunicazioni a Catania, sarà il faro di un polo industriale. Specchio è andato a vedere.*

✓ **Basta, voglio cambiare.** *Come Shania Twain e Hilary Swank. La cantante ha rivoluzionato il country. L'attrice se stessa. E il successo è arrivato subito.*

LA STAMPA

Annuale

			etc.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città * esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

a noleggio le migliori marche

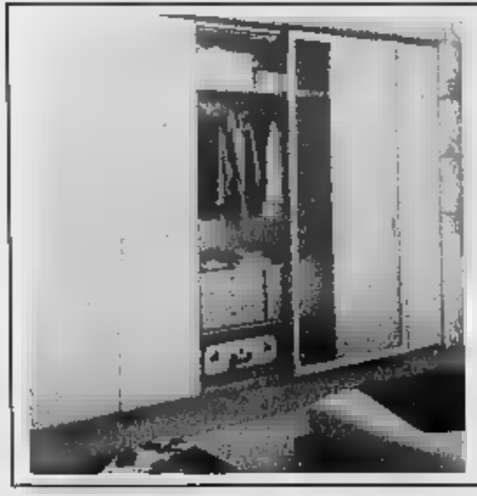
Snowboard
Freestyle
Snowblade

Sci
Sci carving
Carving race
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo

FABBRICA SKI SISES

VIA LAMARMORA, 27 - tel. 013-40

LA FORMA



Molteni&C

Il meglio dell'arredamento il massimo delle soluzioni a meno di quello che pensate

Organizzazione privato mobili ALTO ARREDAMENTO

LA FIRMA

Centro Cucine Dada, Boffi cucine, Arc linea, ilon LETTI, Poltrona Frau, biesse, Artemide LUCI, Molteni&C, GIORGETTI, HALIFAX, zanotta, Knoll, B&B ITALIA, UNIFOR UFFICIO, Tisettanta

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto

DCSDAroy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastampa.it è il [illegible]

[illegible] molto di più di

[illegible] Avrai notizie in

[illegible] gli aggiornamenti di

Area Web. Troverai l'apertura [illegible]

di un articolo di Mastrocola, un [illegible]

[illegible] l'intervista Porta scarica

la cronaca internazionale [illegible]

Rileggi quelle [illegible] [illegible]

sulla vita [illegible] di New York, ma

[illegible] su [illegible] di [illegible]

[illegible] gli di Petrini per [illegible]

[illegible] e [illegible]

Raspelli [illegible]

Riotta [illegible] la Bontà. [illegible] al [illegible]

[illegible] Tutto Buon [illegible] entro cosa ne

pensa Bobbio. [illegible]

di Gramellini e le [illegible]

Orengo. [illegible]

[illegible] tidiano dipende da te.

LA STAMPA web

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

Gianfranco Quaglia
TORINO

Il Piemonte come l'Europa del Nord. Arriva il «bed and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì sera la formula, già collaudata con successo in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, su proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un anno - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne saranno soprattutto le zone montane e le aree rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi che ripercorrendo antiche vie, interesseranno proprio il Piemonte. Ed ecco la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore - . Adesso viene data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è anche sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la non iscrizione nel registro delle imprese, in modo da ovviare alla tenuta dei libri contabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quelle aree del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, o per l'offerta turistica, ma che sono purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali». Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, se saranno offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità del Piemonte turistico che sarà presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano (23-27 febbraio), con un grande spazio espositivo. Alla rassegna, che quest'anno compie 20 anni, ed è considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, dei laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un data: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di 1500 miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per un Piemonte di qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali e finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata con 60 miliardi in due anni, a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionale».

Con l'appr[illegible] del distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, come i distretti gastronomici e culturali.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo e del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colline che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, itinerari di trekking, città d'arte, ma che devono il loro successo soprattutto alla qualità di cuochi e vignaioli.

Nell'ultimo triennio la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle strutture alberghiere e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le esigenze di decine di Comuni da sempre abituati ad organizzare in proprio sagre e feste.

Claudio Alberto coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un [illegible] con hotel come il Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal 2002 - si apre con l'evento che è il simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2[illegible]. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato [illegible]ale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono raggruppati tre mesi di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinonimo di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum è un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'occ[illegible]ne di sinergie a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio».

[l. c.]

GIRO diVITE

Messaggi in bottiglia

Sergio Miravalle

L'ASTI spumante torna italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori, manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei noccioleti e le valli dei capannoni. E in mezzo le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Gianetto Bovo da anni sono i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per crescere.

A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì a cominciare dalla sera di San Valentino («noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così» motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come è impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, ai dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. E ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere in rilievo ciò che unisce o per sottolineare le spaccature?

Il 21 febbraio sarà comunque una data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei [illegible] per la nomina del nuovo presidente. Le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bili ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della Martini&Rossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a entrare nell'orbita Campari, creando un asse con Gancia.

E sempre a Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, cioè coloro che a ogni vendemmia portano l'uva negli stabilimenti spumantieri. Sarà un momento per sentire dalla voce dei manager quanto «credono nel futuro dell'Asti spumante» e in quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i seimila vignaioli della zona a doc che coltivano oltre 9000 ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi, legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Vercelli, domani il concerto con Varshavsky e Kantorov

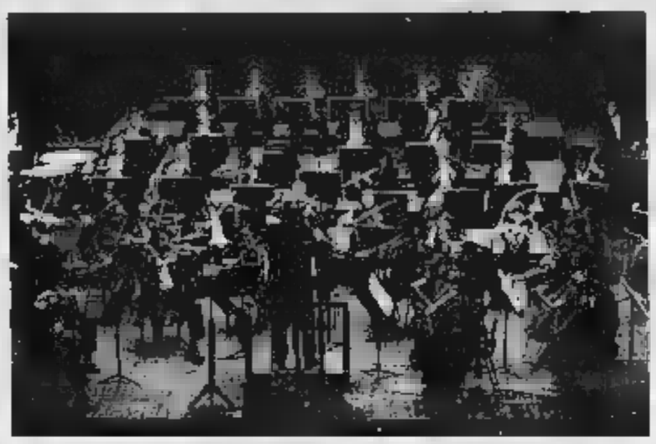
Fantasie dalla Russia

Suona l'Orchestra di Sanremo

VERCELLI

La [illegible] russa interpretata da artisti dell'ex Unione sovietica. L'Orchestra sinfonica di Sanre[illegible] sceglie, per il secondo appuntamento con il pubblico del Teatro Civico, le note di Ciaikovski, un direttore come Alexander Kantorov e [illegible] violoncellista come Mark Varshavsky. Il concerto [illegible] alle 21 di domani, e unisce all'Ouverture-Fantasia di «Romeo [illegible] Giulietta» pagine di Mozart e dello svizzero Ernest Bloch.

L'Orchestra ligure, tra le undici formazioni riconosciute dallo Stato, si presenta per la prima volta [illegible] i due artisti [illegible], dal curriculum prestigioso. Varshavsky, applaudito anche da compositori [illegible] Dmitrij Sostakovic, è emigrato dall'ex Urss e tiene concerti in tutta Europa e negli Stati Uniti. Ha suonato con l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo, con la statunitense Minnesota Symphony, accanto a maestri come Yehudi Menuhin [illegible] Jorg Demus. Il suo repertorio è particolarmente vasto: comprende tutta [illegible] letteratura per violoncello, dalla musica antica ai compositori contemporanei. Al[illegible]der Kantorov, invece, diplomato in violino, direzione d'orchestra e d'opera lirica al Conservatorio di Leningrado, direttore dell'Orchestra sinfonica filarmonica di Sverdlovsk, [illegible] anche stato fondatore di due formazioni da camera. [illegible] una di queste si è trasformata nell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo.



L'Orchestra di Sanremo durante il primo concerto della stagione al Civico

L'incontro in palcoscenico tra i due artisti e l'Orchestra sanremese, protagonista dell'intera stagione sinfonica organizzata dal Comune di Vercelli, non potrà che regalare emozioni. Non solo per le pagine [illegible] Ciaikovski, [illegible] anche per la Sinfonia n. [illegible] in Re maggiore k 385 «Haffner» di Mozart e per la «Rapsodia Ebraica per violoncello e orchestra» da «Schelomo» di Bloch. I biglietti per il concerto costano 15 mila lire (interi) e 10 mila (ridotti). Per informazioni: 0161/252.622 e 252.766. [r. m.]

E domani al Mirò c'è Guido Nicheli

«Ce l'ho!», si ride alla Lavanderia

BIELLA

Si ride al music-bar e si ride in discoteca. Questa sera alla Lavanderia Pubblica approda Cesare Gallarini, l'ingegner Scintilla, mentre al Mirò è atteso, domani [illegible], Guido Nicheli, il cumenda milanese protagonista fisso delle con[illegible] die comico-piccanti all'italiana.

Gallarini, fra l'altro direttor artistico dello spazio «Teatrio» di Milano, sulla pedana di via Cernaia proporrà una performance intitolata «Ce l'ho!», una panoramica esauriente sul kitsch, oggetti, abiti, accessori, propinati dalle televendite e da quelle per corrispondenza, dalla pubblicità e dagli annunci.

Lo spettacolo è un'immersione nella stravaganza dei cataloghi che ingolfano ogni giorno le buche delle lettere, «grandi affari» e «superofferte» indirizzati a politicanti e turisti pignoli, agenti segreti e psicologi da strapazzo. Un'ora abbondante tutta da gustare fra satira ed analisi riflessive su un'Italia infestata da «antenevoli» personaggi ed esaltanti trasmissioni. In altre parole «Ce l'ho!» è uno sfogo, un modo di dare spazio e risalto ad avvenimenti e materiali di consumo minori, semplici, che respirano sommessamente e che spesso passano completamente inosservati.

Il cabarettista Cesare Gallarini

Al Mirò, in via Amendola, l'appuntamento con il divertimento si rinnova poi domani sera. L'ospite vip è Guido Nicheli che sarà protagonista con la sua verve di una serata dal sapore yuppies e naturalmente dedicata agli Anni Ottanta. Non mancherà la bella testimonial della discoteca, Romina che avrà al suo fianco anche un modello della Benetton. [p. g.]

SARANNO FAMOSI

Danzando come Natalia da Vercelli a Mediaset

A partire da oggi, una volta la settimana, proveremo a trasformarci in talent scout, alla ricerca di mini-artisti da portare alla ribalta in una sorta di gioco e di scommessa [illegible] il futuro: saranno famosi?

Giulia Schembri ha 11 anni e frequenta la scuola di danza Freebody

Si accendano i riflettori [illegible] Giulia. Ha undici anni, [illegible] ha cominciato a prendere lezioni di ballo quando ne aveva quattro. Accompagnata per mano da mamma Gabriella, entrò per la prima volta [illegible] un'aula della scuola di danza dove frequentava la sorella Selina.

Poi Selina abbandonò il ballo per dedicarsi a studi di tutt'altro genere, perchè voleva diventare pilota. Lei invece si appassionò così tanto che i suoi primi passi sul parquet furono subito... passi da gigante, tra danza classica e danza jazz. A cinque anni partecipò alla trasmissione di Mike Bongiorno «Bravo bravissimo» a Canale 5 e, sempre con il mini balletto della sua scuola, fu ospite in tante altre occasioni televisive. A nove anni superò la prova del fuoco e si trovò tra le prescelte per frequentare corsi alla Scala. Ma doveva star lontana da casa: e questo fu il motivo che la fece rinunciare. «Un peccato», commenta la sua maestra di danza, definendola «puntigliosa, giudiziosa».

L'anno scorso è stata accanto a Natalia Estrada in «La sai l'ultima?», per interpretare una sorta di piccola «alter ego» della ballerina spagnola. Ritornerà in uno stage a «Vignale Danza 2000» la prossima estate, vincitrice di una borsa di studio.

Abita a Vercelli, frequenta la seconda media alla scuola «Verga» di via Trino. Vive per la danza e dice «Vado bene [illegible] lettere, in matematica. Ma mi piace "solo" la danza. La studio in lezioni da un'ora e mezzo per quattro giorni la settimana. Gli altri giorni, aspetto che passino in fretta per ritornare a ballare». E un'allieva della scuola vercellese «Freebody» diretta da Daniela Tricerri. Ricordate il suo nome completo: è Giulia Schembri. [g. bar.]

GIORNO PER GIORNO

Vercelli
Le star di Mtv

Domani dopo le 23, all'Astoria Remake, house party. Sabato, stesso orario, guest star da Mtv Fanny e Stefano Malaisi. Al Beverly Hills, oggi alle 21, [illegible] balla con Emilio Zilioli. Al Globo di Borgovercelli, domani dalle 21,30, danze con i Filadelfia, sabato [illegible] Armando Savini.

Vercelli
Galà della magia

Dalle 21 di oggi al Civico, primo Galà della magia, con Tony Binarelli, Le Dolci Magie, Mr Smith, il mago Hollis, il mago Mirco Melegatti, il mago Tiziano Moggio, la partecipazione del New Dance Center e della Supersonic Band.

Vercelli
Prevendite «doc»

Sono in prevendita [illegible] Mas Media, in via Galileo Ferraris 77, i biglietti per alcuni eventi musicali milanesi: «A qualcuno piace caldo», al Palavobis dal 24 febbraio, dal 29 «Un americano a Parigi» al Teatro Nuovo. Per i concerti: Simply Red il 28 febbraio al Forum, Yes il 6 marzo al Forum e Articolo 31 il 3 aprile al Rolling Stones.

Biella
Live con i Fuori corso

Questa sera alla discoteca Master di via Ravetti musica live con la band dei Fuori corso. Il concerto s'inizia verso le 22,30.

Pinerolese
Appuntamenti rock

Sulla pedana del Babylonia sta[illegible] è atteso [illegible] batterista di Frank Zappa, Chad Wackerman. Domani c'è la Time bomb night mentre sabato la notte è dedicata a Ligabue: suonano le «Schegge Sparse».

Biella
Lucchesini [illegible] Sociale

Grande attesa per il concerto del pianista Andrea Lucchesini che martedì si esibirà al teatro Sociale alle 21. L'appuntamento, dedicato a Beethoven, è organizzato dal circolo di cultura musicale Lodovico Lessona.

[illegible]
Arriva Barbareschi

Prevendite [illegible] corso per lo show [illegible] Luca Barbareschi, «Pop corn», di cui il popolare attore ha seguito anche la regia. La serata è in cartellone al comunale di Cossato martedì alle 21.

TORNA IL LIVE AL KLAXON

«Nocciolo» a Gaglianico

GAGLIANICO. Il live al Klaxon riparte dal «Nocciolo della questione». L'inossidabile band biellese del bassista Andrea Barbera (nella foto), che si presenta in line-up con Enzo Scarpa alle tastiere, Leo Liuni al microfono, Fulvio Caligaris alla chitarra e Fabrizio Romani alla batteria, si esibisce questa sera alle 22,30 nel disco-bar di Gaglianico. Con il gruppo anche una giovane cantante emergente, Gloria Strippoli (anche lei nell'immagine), che aprirà una parentesi, durante lo show, dedicata al rock al femminile. [p. g.]

Con la Kibo in Sudafrica, il Cai in viaggio virtuale dal Cile all'Isola di Pasqua

In «dia», dalla savana alle Ande

A Vercelli e Biella immagini dal mappamondo

BIELLA

Domani il tema della serata al Circolo Commerciale di Biella (per l'organizzazione di Kibo Viaggi) sarà il Sudafrica. Una maniera di soddisfare il palato con cibi esotici e bearsi con immagini suggestive, dal momento che il programma prevede alle 19,45 una cena con piatti tipici (dal blatjang al moambè ed al babootie) ed alle 22,15 un reportage di Pierino Francioso che descriverà in diapositive il Capo di Buona Speranza, pinguini e struzzi, la Garden Rout e le grotte di Cango, il villaggio zulù di Simunye e le riserve naturali di Dhrigstad, Itala e Kapama, in piena savana, tra ghepardi, leoni, rinoceronti ed elefanti.

A Vercelli, invece, un volo (virtuale) ci porterà questa sera (ore 21,15) in pieno Oceano Pacifico, alla scoperta delle misteriose statue «Moai» dell'Isola di Pasqua. Ritorna così la rassegna di proiezioni in dia dal titolo «[illegible] dal mappamondo» a cura di Ugo Breddo, nella sede del Cai in via Stara 1, ingresso libero.

L'Isola di Pasqua, tra le più misteriose al mondo, con le celebri statue «Moai», sarà tra i temi della serata organizzata dal Cai in via Stara

Di scena ancora Mauro Oliveiro, uno dei massimi esperti dell'America Meridionale, di cui - in tappe precedenti nella stessa rassegna vercellese - sono state apprezzate le immagini delle Falkland, dell'Antartide e del viaggio in Argentina in compagnia di Siusy Blady e Patrizio Roversi. La serata del «Mappamondo» al Cai vercellese ha per titolo: «Cile e l'Isola de Pasqua: dalle vette andine ad una delle isole più misteriose del mondo». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Kiss me di R[illegible] con F. Prinze Jr e R[illegible] Cook

[illegible] Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Colpevole d'innocenza**, [illegible] B Beresford con Tonny Lee Jones
SALA 2 **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14
SALA 3 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
L'uomo[illegible] con [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-22 698
Anna e il re
Ore 21 spett. unico Lire 12.000; 6000

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27
Onegin di Martha Fiennes
Ore 22.15 Lire [illegible]

IL PRIMAVERA [illegible]

PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

ANGELUS
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Giovanna d'Arco
Apertura ore 21. [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-259 047
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton Ore 22.10 spett. [illegible]

VIOTTI Arti Ur. Tel. 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Dr. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LIDO Inf. Dr. Tel. 0161-213 375
La fortuna di Cookie, di Robert Altman
Ore 21 Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Padre 1
[illegible]

SALA BOSERNTESCA Inf. Dr. [illegible] 0161-252 667
[illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Dr. Tel. 0161-255 544
Prima Gala della Magia con **Tony Bi[illegible]**
Ore 21 L. 15 000 10 000

[illegible] Inf. Tel. 0161-930 827
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 015-242 31 19
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. [illegible] 0161-328 600
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
OGGI RIPOSO

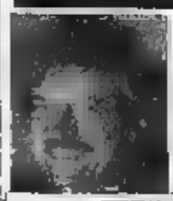
ASTRA Inf. Dr. [illegible] 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. [illegible] Tel. 0161-257 744.
[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema **I pugni in tasca** Or. 16.18.10.20.20.22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/bis tel. 216 6784 **Blade** Dr. 15.17.30.20.22.30
AQUA 200 c. [illegible] Cesare 67 tel. 1850 521 **Giovanna d'Arco** [illegible] 16.45. 18.45. 21.45
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 16.18.10.20.20.22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 807. Sala 1 **American Beauty** Dr. 15.17.30.20.22.30 V.M. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.50. 18.22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** [illegible] [illegible] 20.20.22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **East is East** Dr. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c tel. 436 07 23. **Non uno di [illegible]** Dr. 15. 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] tel. 436 07 23. **Garage Olimpo** Dr. 16.30. 18.30. [illegible] 22.30
CLUB c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Colpevole d'innocenza** [illegible] 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
DORIA v. Giannotti 9 tel. 547 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa. Solo per questa sera. Anteprima ad inviti esperti, unico ore 20,30.**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62 [illegible] 327 7214 **Giovanna d'Arco** Dr. 15.45. [illegible] 10 22.10
DUE GIARDINI - Sala Guttenmorgen v. Montalcone 62 tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14 Dr. 16.18.15. 20.30. 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan** Dr. 15. 16.45. 18.25. 20.20. 22.20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Kiss me** Dr. 16.18.10. 20.20. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Liberate i pesci** Dr. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ERBA 1 c. [illegible] 241, [illegible] 661 54 47 **Exlibris** Dr. 16.15. 18. 20.15. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Le vigne di Meylan.** Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buenos Aires v. Roma, tel. 530 353 **Comedian Harmonists.** Dr. 15.45. 18. 20.15. 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 35 23 **Al di là della vita.** [illegible] 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza.** Dr. 15. 17.30. 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr. 14.30. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Il sesto senso.** Ver. non 14 Dr. 16. 18.10. 20.20. 22.30
KOLOSSEO v. S. Teresa 5 tel. 534.644 **Rosetta** Dr. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
LUX Galleria 8 Febbraio, tel. 541 283 **Anna and the King** Dr. 15.45. 19. 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 2, tel. 812 41 73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr. 15.45. 18. 20.35. 22.30
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812 41 73 **Transylvania** Dr. 15.30. 17.20. 19. 20.45. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La figlia del Generale** Dr. 15. 17.30. 20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of Mind.** Dr. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Se scappi ti spaso** Dr. 15. 17.30. 9. 22.30. Sala 2 **007 Il mondo non basta** Dr. 15. 17.30. 20. 22.30. Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Dr. 15. 17.30 [illegible] 22.30. Sala 4 **The world is not enough** Tim m. Inglese [illegible] Dr. 15. 17.30. 20. 22.30. Sala 5 **Liberate i pesci** Dr. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 [illegible] [illegible] Dr. 15. 17.30. 20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50 **American Beauty** Dr. 15. 17.30. 20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Io amo Andrea** Dr. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il peace intamorato** Dr. 15.15. 17. 18.50. 20.35. 22.35
[illegible]ORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Dr. 14.50. 17.25. 20. 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Versione [illegible] direttore Regia di [illegible] Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] Regio Laboratorio ore 21 **Giardini d'acqua** con la Compagnia di danza contemporanea [illegible] Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Coreografia di Claudia Mario e Giovanni Di Cicco. Posto a L. 10 000. Biglietteria [illegible] Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Eliahu Inbal - violinista Ivry Gitlis. Musiche: Messiaen, Chaussin, Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 50 000 - ingresso L. 30 000 (6 giovani L. 18 000). Per inf. 800 4653-800 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i [illegible] Stagione Sinfonica (tolto per le poltrone a L. 50 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 800 4653/800 4961

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 [illegible] - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' [illegible]

Un grande cantante, una grande orchestra
EMILIO ZILIOLI

SABATO 12
Un grande orchestra spettacolo

MORENA SANTAMARIA

DOMENICA 13
Pom. ore 15 orchestra VALERIO FRATI
S. Valentino cena a lume di candela £. 25.000 ballo compreso

GIOVEDI' 17
Festa Fans Club Franco Bagutti
una grande serata con la grande orchestra FRANCO BAGUTTI e tanti ospiti famosi!
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011569
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, [illegible] un [illegible] di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore [illegible] 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Anche la Biellese multata per il match con l'Alessandria: due milioni e mezzo

Vagnati e Ballotta, un turno di stop

Derby bollente: puniti i due centrocampisti

BIELLA

Due giocatori fermati per un turno e una multa alla società: sulla Biellese si è abbattuta puntuale la mano del giudice sportivo, dopo il burrascoso derby con l'Alessandria.

Sono stati squalificati per una giornata i centrocampisti Vagnati e Ballotta (entrambi espulsi per doppia ammonizione). Stessa sorte per il medico sociale Enrico Conchin, bloccato fino al 15 febbraio. Completa il quadro la sanzione economica inflitta alla Biellese: 2 milioni e mezzo per lancio di oggetti vari in campo (800 mila all'Alessandria). E' stato invece graziato mister Patrizio Sala, allontanato dalla panchina nel convulso finale: per l'allenatore solo un'ammonizione con diffida. Per Conchin non c'è nessun provvedimento a carico del presidente Massimo Ghirlanda, che nel dopo partita aveva pesantemente criticato l'arbitraggio.

I bianconeri dovranno quindi affrontare la trasferta di Imperia con un centrocampo inedito, formato da Saviozzi, Marco Campese e Regonesi. In pratica la Biellese avrà una mediana più propensa ad attaccare che a difendere. Buone notizie arrivano da Schiavi, reduce dall'intervento al menisco. La rieducazione sta procedendo nel migliore dei modi e domenica prossima il centrocampista rientrerà in panchina, pronto a disputare uno spezzone di match

Carlo Ballotta (qui accanto), in una fase di gioco e Davide Vagnati: i due centrocampisti sono stati fermati per una giornata dal giudice sportivo e dovranno saltare la trasferta di domenica a Imperia

presenterà la necessità.

Ma la Biellese ha qualche problema, i liguri stanno decisamente peggio. L'Imperia, penultimo in classifica, è alle prese con una pesante crisi societaria che dura ormai da mesi. Ieri è stato nominato un amministratore unico nuovo: si tratta di Diego David, che ha preso il posto di Renato Cavallero. E ciò si aggiunge l'esonero di mister Giorgio Benedetti, avvenuto dopo il match di Pontedera. Lunedì la squadra è affidata a Carlo Soldo, che tenterà di guidare i suoi verso la permanenza in categoria. Ma contro i bianconeri il neotecnico dovrà rinunciare a Sbravati (fuori da due mesi per infortunio) e agli squalificati Giuntoli e Urbani. La rosa, già ristretta ad inizio stagione, è ulteriormente ridotta per le cessioni in gennaio di Perrella (Sanremese), Scognamiglio (Novara) e Rusconi. Ieri sono stati annunciati due nuovi acquisti: il centrocampista Giannasi e l'attaccante Paniccia, ma entrambi fuori condizione e difficilmente andranno in campo contro la Biellese. [g. co.]

Pro Vercelli

L'unico dubbio è Provenzano

VERCELLI

Nel tranquillo eremo di «Desanello», avvolto dalle ultime nebbie invernali, la Pro Vercelli sta preparando la delicata sfida con il Saronno. Il doppio pareggio esterno di Alessandria e Montichiari, oltre a permettere all'undici bianco d'aggahciare la Pro Sesto al quint'ultimo posto (più rivali sono coinvolte nella bagarre salvezza meglio è) ha dato maggiore convinzioni al team di Cuttone. Un'iniezione di fiducia in vista del prossimo trittico d'incontri dal quale, probabilmente, dipenderà un finale di torneo più o meno sofferto.

«Rigori a parte - spiega il dg Sandro Turotti - il pareggio di Montichiari deve essere letto in chiave positiva. Non dimentichiamo che i bresciani reduci da una serie positiva, oltrechè da una campagna di rafforzamento notevole, almeno a sentire gli addetti ai lavori». Anche la Pro, per la verità, si «coccola» i suoi neo acquisti, in particolare Piero Panzanaro, efficace sull'out di sinistra.

Ma a confortare Cuttone, in vista del match contro gli amaretti, sono le condizioni fisiche del gruppo. Per la sfida del «Piola», il tecnico potrebbe recuperare Beghetto e Passariello; i due giocatori, assenti a Montichiari, si stanno allenando «full time» con il gruppo. Chi, invece, ben difficilmente riuscirà a farcela è Provenzano, ancora bloccato da noie muscolari. Una risposta, anche se non definitiva, potrebbe arrivare dal test match che la Pro sosterrà questo pomeriggio a Ivrea. «La sgambatura - dice Turotti - servirà al tecnico proprio per valutare la condizione generale della squadra».

Qualche problema in più per il Saronno: il giudice sportivo ha fermato per due turni il centrocampista biancoazzurro Nicolini. Per la cronaca, la società milanese è stata multata anche di 1 milione e mezzo per intemperanze dei propri sostenitori.

Intanto è possibile che l'incontro Pro Vercelli - Pro Patria del 27 febbraio venga anticipata a sabato 26 per evitare la concomitanza con la seconda sfilata di Carnevale. Da quando il team lombardo, sospetto solo l'ok della Federazione. [p.m. f.]

Cuttone proverà la squadra anti Saronno nell'anticipo di Ivrea

Due iniziative La Stampa dedicate ai miti e ai giovani calciatori

Entusiasmo per Golden Boys

Campione del 900, nuove segnalazioni

VERCELLI. Ancora un tagliando per votare il «Golden Boys» e il «campione del secolo». Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche aggiornate che, per quanto riguarda i «big» del '900 sportivo stanno registrando interessanti new entry (dal «padre» del trofeo Bertinetti, Aldo Venè, a Lino Nobili, l'ex tecnico della Pro Vercelli alla fine degli Anni Settanta che, evidentemente, nutre ancora diversi estimatori).

Situazione in costante sviluppo anche nel «Golden boys». In pratica solo nei «Primi calci» la prima posizione di Paolo Mazza è, al momento «blindata». Ma il referendum è ancora lungo e le sorprese, come insegnano le quattro precedenti edizioni, sono all'ordine del giorno.

Invariate, invece, le modalità per segnalare i «ragazzi d'oro»: basta ritagliare i coupon e inviare il tutto in busta chiusa (gratite foto e curriculum dei baby calciatori) alle redazione de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

LEGGERA

Intanto a Borgaretto le società laniere brillano ai campionati giovanili di campestre

Biellesi sfortunati agli Italiani indoor

Sui 1000 Jaccarino e Marinoni sfiorano il podio

Valeria Marinoni si è messa in evidenza ai campionati italiani indoor di Ancona

BIELLA

Atleti biellesi in evidenza, ma sfortunati, ai campionati italiani indoor di Ancona. Cristina Pozzo, dell'Ugb, ha concluso al quarto posto la gara dei 1000 metri, vinta da Simona Jaccarino, riservata alla categoria Promesse. Sempre sulla stessa distanza, ma nella prova riservata ad Allieve e Juniores, sono state a lungo protagoniste Valeria Marinoni (Ugb), che ha ottenuto il quarto posto con il tempo di 2'59"80, e Elena Romagnolo (Gs Zegna) finita alle spalle dell'atleta allenata da Clelia Zola. Alla manifestazione tricolore erano presenti anche Malcom Deodati (Ugb) e Enrica Drago(Stronese Splendor), il primo, con la misura di 1 metro e 95, ha ottenuto il settimo posto nella prova di salto in alto riservata della categoria Promesse mentre la seconda, pur superando i 10 metri, ha mancato di un soffio l'ingresso in finale nel getto del peso.

A Borgaretto si è svolta la quinta prova valida per l'assegnazione dei titoli giovanili di società di corsa campestre. Da registrare la vittoria di Daniele Antoniotti (Ugb) tra i Ragazzi e del compagno di colori Francesco Bona nella categoria Allievi. Per quanto riguarda le classifiche riservate alle società, vanno segnalati i secondi posti ottenuti dall'Ugb tra i Ragazzi e dal Valmos in campo femminile nella stessa categoria. Santhià ha invece ospitato la giornata conclusiva del trofeo regionale invernale di lanci che ha registrato la massiccia partecipazione dei rappresentanti dell'Ugb. Le maggiori soddisfazioni sono venute dal lancio del giavellotto femminile dove Silvia Imperio, Bjanca Kerlusha, con una misura (42, 61 metri di livello nazionale, mentre al terzo posto si è piazzata Xheni Osmani (35,64). In campo maschile vittoria di Daniele Crivellaro (54, 29 metri) mentre hanno confermato di essere in costante progresso Luca Galliodorio, Riccardo Acquarone e Simone De Cesero. Doppio successo di Mattia Andriotto impostosi, tra gli Allievi nel disco e nel martello [w.d.b.]

CALCIO

In Prima categoria

Il Santhià stasera gioca il recupero sul campo di Verres

SANTHIA'. Dopo aver liquidato 5-0 il Gassino, il Santhià torna in campo questa sera a Verres (tempo permettendo) per recuperare il match, valido per la 16ª giornata del girone di Prima categoria, rinviato per vento lo scorso gennaio.

Per i granata il match in terra valligiana, che avrà inizio alle 20,30, potrebbe valere il secondo posto, alle spalle del leader Charvensod. Attualmente il Santhià è quarto a quota 31 ma, con i tre punti di stasera, potrebbe scavalcare Quincinettese (32) e Issogne (33). Quest'ultima formazione comunque, sarà impegnata nell'altro recupero del girone C sul terreno del Valle del Lys.

Il tecnico Rozzano dovrebbe riproporre la stessa squadra che ha convinto contro il Gassino. Unica assenza quella del difensore Panetta, espulso con i torinesi e, dunque, squalificato per la trasferta di Verres. [p. m. f.]

CICLISMO

Nuovo e definitivo cambiamento di programma per il «Giro» biellese

Provincia, si correrà il 30 aprile

Invariato il percorso e l'arrivo in via Garibaldi

BIELLA

Doppio cambio di data per il Giro della Provincia di Biella, «classica» del calendario internazionale per dilettanti élite e under 23. Alla fine, la decisione: si correrà il 30 aprile.

La competizione organizzata dall'Ucab 1925 andava tradizionalmente in scena il 25 aprile, ma quest'anno i dirigenti del club laniero avevano optato per l'anticipo al 16 per evitare la concomitanza con altre importanti manifestazioni (a cominciare dal Gran Premio Liberazione di Roma). Appena è stato ufficializzato il calendario, ecco la sorpresa: in quel giorno si vota per le Regionali.

Visto che la macchina organizzativa di una corsa internazionale è complessa (tra l'altro il Giro attraversa davvero tutto il territorio provinciale) e richiede la presenza massiccia delle forze dell'ordine, si è deciso un nuovo cambio senza attendere l'eventuale imposizione da parte degli organi competenti.

Il Giro della Provincia cambia la tradizionale data del 25 aprile per evitare la concomitanza di altre importanti gare internazionali

«Già l'anno scorso eravamo stati costretti a cambiare la data del Campionato italiano Allievi proprio a causa delle elezioni - afferma il vicepresidente Filippo Sorrione - quindi questa volta abbiamo preferito agire subito senza attendere provvedimenti ufficiali».

La manifestazione si disputerà quindi domenica 30 aprile. Nessuna variazione invece per l'arrivo: resta valido quello tradizionale di via Garibaldi, in pieno centro. [i. fo.]

RUGBY SERIE C1

Il presidente Maia è fiducioso per il difficile impegno dei gialloverdi a Torino

Mondoffice in trasferta senza Porrino schiera all'ala la «sorpresa» Mouchtaki

BIELLA

Riprende domenica il campionato di serie C1 dopo la sosta imposta dall'esordio della nazionale Brad Johnstone nel «Sei nazioni». Il Mondoffice Biella si recherà a Torino per il derby regionale con una novità nel reparto organico. Tra le file dei gialloverdi farà il suo esordio il trentenne marocchino Rachid Mouchtaki, il cui tesseramneto è stato omologato dalla federazione nei giorni scorsi.

«Rachid, nella nostra città per motivi di lavoro, si è presentato al campo chiedendo di poter continuare con l'attività rugbistica già da lui praticata in Marocco - racconta il presidente Cesare Maia -. E' un giocatore di buona levatura tecnica e, dopo alcuni allenamenti con i nuovi compagni, ha dimostrato di sapersi inserire bene negli schemi di Beppo Camillo. Penso che il giocatore ci sarà molto utile in questa ultima parte di campionato».

Per la trasferta sul campo del Rugby Torino, l'allenatore Beppo Camillo dovrà però rinunciare a Marco Porrino fermato dalla frattura al setto nasale rimediata nel match contro il Parabiago «questa defezione ci penalizza parecchio - commenta Maia - perchè perdiamo qualcosa nel pacchetto di mischia. Per fortuna, la presenza di Mouchtaki darà maggior velocità sulle ali e questa potrebbe essere l'arma vincente da utilizzare domenica».

Turno di riposo invece per la formazione Under 18, mentre la squadra partecipante al campionato Under 16 sarà impegnata a Rivoli. Si è svolto intanto il secondo turno del torneo studentesco riservato alle scuole medie. Dopo il triangolare che ha visto impegnati i campioni regionali uscenti del Mongrando, Ponderano e la «Salvemini» ci si prepara per la terza giornata in programma lunedì 21 alle 10,30 sul campo di via Lombardia dove scenderanno in campo anche gli istituti di Pralungo ed Andorno. [w.d.b.]

Il presidente Cesare Maia

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV, quello di Astra NEI CONSUMI con 20 km/litro eccezionali alle sospensioni elettroniche e una scelta tra 7 motori benzina e turbodiesel che

	1.7 DTI 16V
Club 3/5p.	27.900.000
Astra SW	29.900.000

in mano. ORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL cumulabili con altre iniziative in corso.

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di emozioni

OPEL

SABATO 12 ■ DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 ■ 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

AmiCo libera tutti.

"Quand'è che mi sento libera? Quando posso fare quello che voglio.
Nei negozi del network AmiCo, selezionati tra i migliori d'Italia,
ho trovato il mio PC pronto per Internet."

24 rate da Lit. 69.000 a tasso 0%

466MHz

PC AMICO AC1460 COD.15.23
• CASE MIDDLE TOWER ATX
• PROCESSORE INTEL CELERON 466 MHZ
• MEMORIA RAM 64 MB
• HARD DISK 2.4 GB
• CD ROM 48X
• MASTERIZZATORE 4X4X32
• MODEM INTERNO 56K
• SCHEDA DI RETE 10/100
• SCHEDA AUDIO
• MOUSE TASTIERA ERGONOMICA
• SISTEMA OPERATIVO WIN 98
• CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO WINDOWS 98
• COD 15.23 - GARANZIA 1 ANNO
• MONITOR TATUNG 15" INCLUSO
• RISOLUZIONE 1280x1024
• COD 44.42 - GARANZIA 4 ANNI ON SITE
• TOTALE Lit. 1.996.000 IVA inclusa (€ 1030,94)

PIEMONTE
Alpi Informatica
Piazza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/[illegible] - 0175/[illegible]
Bit System Informatica
Via Re Amedeo, 2 Venaria TO - 011/4525125 - 011/4525304
Computer
[illegible] V.le Moncalieri CN - [illegible]
EDP 91 Snc
Via Pinerolo, [illegible] 2 NICHELINO - 011/6295876
Enterprise Computer
Viale Porta Piacentina, 69 Alessandria TO - 011/4369363 - 011/4362369

POLAR
Via S. Francesco, 15/1 Governo Cassanese TO - [illegible] - 0124/426767

VALLE D'AOSTA
Impact
Via Torino, 21 Aosta AO - 0165/236855 - 0165/236551

LIGURIA
Idea88 Ufficio
Via [illegible], [illegible] 0182/555147

AmiCo

IL MEGLIO PER IL TUO AMORE

Valentino

ALCUNI ESEMPI:

VASTO ASSORTIMENTO BACI PERUGINA

EAU DE TOILETTE POUR FEMME CAPUCCI
Gouci CAPUCCI
18.900 EURO 9,"

EAU DE TOILETTE IN DECENTE ALBERTO TOMBA
12.900 EURO 6,"

CONFEZIONE ORCHIDEE SAN VALENTINO
2.900 EURO 1,"

CONFEZIONE 3 FIORI CON CESTINO SAN VALENTINO
12.900 EURO 6,"

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHE DA
5.900 EURO 2,"

CONFEZIONE SAN VALENTINO 3 FIORI
9.900 EURO 5,"

ACQUI TERME (AL)
[illegible]
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO [illegible] (BI) - Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV) - [illegible] Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - [illegible] Commerciale [illegible]
GENOLA (CN) - [illegible] Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - [illegible] [illegible] Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MAGGIORAZIONI ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE ESPLICATIVE.
OFFERTA VALIDA DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 2000. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 70 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente *ai tre torinesi e all'equipaggio* greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Ombretta Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di ristrutturazioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha dirottato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizio Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole posanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi teniamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che abbiamo bisogno di risposte, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, mi fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma mi sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti».

[g. lon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Piemonte: metà rotte di Malpensa alla Lombardia

NOVARA. Rotte di Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione rese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' ancora una proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo la reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate e quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due di sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora meno rispetto alle 5 e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da una squadra di militari francesi.

Rubati da un centro 43 di

CAMOGLI. Quarantatré cani di razza, esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in centro di addestramento di Bana, nella zona Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità; richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori: sono questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spoglianti, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche la convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per ci 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A fare intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva Intercity ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, né un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato un ritardo di 20 minuti all'intercity delle 10,30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato escandosconza e non voleva abbandonare il giaciglio.

Nave nucleare rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente».

le mongolfiere carnevale di Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 25 al 27 febbraio). Per l'occasione ci sarà un annullo postale cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentante ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi del «Carvè 2000 d'Varsoja». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mosso) e Bèla Majin (Alessandra Cerotto, nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e milo lire. Un marocchino di 13 è l'autore del furto al Palasport di Oleggio: aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: vuole uno svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monfermoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: la Iarp lo sciopero ad

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlè. «Andremo avanti fino a quando ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-8: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,45**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; : Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Si riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate e specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologie e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza».

[m. lup.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, su commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo oltre un miliardo e 626 milioni, finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento e nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora nessuna decisione in merito».

[m. lup.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A SCHIERA IN COMPLESSI A NUOVA REALIZZAZIONE ADIACENTI AL CENTRO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN SEDE.

Cherasco, semicentrale appartamento al primo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e servizi, cantina ed autorimessa

Cherasco centro storico, locale commerciale di 90 mq circa; ideale per ufficio o negozio

Cherasco centro storico, appartamento al piano rialzato composto da soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage

Cherasco storico, grazioso, piccolo, appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto e bagno. Posto auto all'interno del cortile privato. Ottimo investimento per reddito da locazione

Roreto di Cherasco, prestigiosa Villa di recente costruzione, disposta su 2 piani con giardino di 1000 mq circa, finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione

Fossano, lotti di terreno residenziale per villetta singola da 1200 a 1500 mq circa cad., P.E.C. approvato

Vicinanze di Cherasco, nuovi capannoni a destinazione artigianale con possibilità di ampliamento composti da recente costruzione su due piani di 5 vani e doppi servizi e fabbricato residenziale di 4 vani e servizi. Il tutto completato da porticato, magazzino di 240 mq circa, ristrutturata cantina e 8 giornate piemontesi di terreno a frutteto e vigna

Barolo centro, appartamento in condominio storico in corso di ristrutturazione.

In posizione strategica, di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed adiacente agli abitati per Savigliano, lotti di terreno edificabile per capannoni di varie destinazioni (PIP/C)

Roreto di Cherasco centro storico ristrutturato su due livelli, con cortile e porticato. Ha travi lignee

Bra, via Cherasco appartamento al piano terzo con ascensore completamente ristrutturato di 120 mq circa

Cherasco, zona pianeggiante, rustico parzialmente ristrutturato

Cherasco, fraz. S. Giovanni, abitazione su due piani composta da cucina, soggiorno, servizi e lavanderia al piano terreno, 3 camere da letto, spogliatoio e bagno al primo piano. Giardino privato completamente recintato ed autorimessa. **PREZZO INCREDIBILE.**

SERENO immobil case

UFFICIO
Largo Vico, 4
12044 CENTALLO
Tel. 0333.6440349

ESPOSIZIONI
Piazza Europa 12 Cuneo
Tel./Fax 0171/211479

VENDO

ALBA VILLA A SCHIERA nel complesso "La Torretta", di soggiorno, cucina, 3 camere, 4 bagni, terrazzo, lavanderia, giardino, doppia autorimessa **(RIF. 255)**

CUNEO ATTICO in Piazza Boves, soleggiato, panoramico, disposto su due piani di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia e terrazzo. **(RIF. 30)**

CUNEO ATTICO completamente da ristrutturare, composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno e terrazzo soleggiato di 20 mq. Ottimo da investimento. L. 135 milioni **(RIF. 4)**

CUNEO TERRENO AGRICOLO con fronte strada **(RIF. 359)**

SPINETTA RUSTICO ristrutturato in complesso residenziale con parco, di soggiorno, cucina, 3 bagni, 4 camere, autorimessa **(RIF. 218)**

SAN PIETRO DEL GALLO RUSTICO bello, ampio, indipendente, da ristrutturare, con 7000 mq di terreno **(RIF. 211)**

BAGNI di VINADIO VILLA con 2 appartamenti con ingressi indipendenti, perfetti per 2 famiglie. L. 300 milioni **(RIF. 254)**

BUSCA MANSARDA di 85 mq composta di soggiorno, cucina, camera, bagno, autorimessa, giardino privato. Arredata. L. 120 milioni

CEDO

CUNEO NEGOZIO in ottima posizione di 90 mq. attività commerciale avviata e ottimo **(RIF. 182)**

CENTALLO BAR di 400 mq con licenza di notturno, arredato di nuovo **(RIF. 158)**

NEGOZIO in attività abbigliamento - articoli sportivi in posizione di prestigio

AFFITTO

CUNEO UFFICIO di ampio dimensioni in Casa d'epoca ristrutturata **(RIF. 348)**

MADONNA DELL'OLMO BILOCALE nuovo con terrazzo, completamente arredato **(RIF. 311)**

CENTALLO locali commerciali sulla statale per Cuneo, prossima realizzazione **(RIF 302)**

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDESI

CUNEO 3 piano ingresso, cucinino soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, solaio e garage

CUNEO 1° piano con ascensore, cucinino tinello, camera, bagno, cantina e solaio (ristrutturato)

VICINANZE CUNEO villetta con 2 appartamenti e cantinone di mq. 400 circa

VIGNOLO terreno edificabile con progetto approvato

ROBILANTE 3 piano con ascensore - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripost. e cantina

CUNEO 5 piano (ultimo) con ascensore ingresso cucina, bagno, n. 3 camere, cantina, ottima posizione

CUNEO - CONFINALE - porzione di bifamiliare ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, giardino

CUNEO SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Appartamenti di nuova costruzione di vario metratura

BUSCA 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, cantina, bagno, piano mansarda, n. 2 camere, bagno, cantina, garage doppio

BUSCA - a km 1,5 dal centro casa indipendente da ristrutturare con possibilità di mq. 6000 di terreno

CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - 1 piano, ingresso, cucinino-soggiorno, camera, bagno e cantina

CERVASCA SAN DEFENDENTE - casa indipendente piano interrato - magazzino - piano terra cucina, salone, n. 3 camere, bagno - mansarda

PEVERAGNO - San Giovanni: casa indipendente con terreno composta da: piano terra: taverna/sala, garage, cantina - piano primo: ingresso, sala, cucina, n. 2 camere, bagno, piano mansarda: n. 2 camere, bagno

CUNEO - Fondo Rossi casa su due livelli piano terra ingresso-soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio - prima piano: n. 2 camere, bagno, ampio balcone - cantinetta e posto macchina esterno.

ROCCO DI - piano primo: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, lavanderia e cantina

AFFITTASI (esclusivamente a referenziati)

PEVERAGNO - (uso abitazione) appartamento arredato ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo

ROBILANTE - (uso abitazione) appartamento arredato ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - riscaldamento autonomo

CUNEO - (uso ufficio) 2° piano n. 4 vani, ascensore, doppi servizi - riscaldamento autonomo

CUNEO - (uso ufficio) 1° piano con ascensore ingresso n. 4 vani, n. bagno.

CUNEO - negozio mq 50 circa con magazzino

CUNEO - 2° piano ingresso, archivio, n. 4 vani, doppi servizi - riscaldamento autonomo

CUNEO - porzione centrale (uso ufficio) 2° piano con ascensore, ingresso, n. 3 vani e bagno

CEDE

CUNEO - Ristorante - pizzeria

**** - Bar

**** - Ristorante - Bar

CUNEO - Macelleria - alimari

NEL SAVIGLIANESE - Bar - Chiosco - Gelateria (apertura stagionale).

LOCALITÀ TURISTICA - Albergo - Ristorante con n. 32 camere.

VALLE VARAITA - alimentari - tabacchi con possibilità licenza Bar

ZONA PRE-LANGA - Bar-Tabacchi - Edicola. Totocalcio e giochi vari.

VICINANZE - Trattoria n. posti a sedere

MAGAZZINI

OFFICINA MECCANICA AUTORIPARAZIONI AUTOVEICOLI

LICENZA AMBULANTE - Abbigliamento Bimbi (post fissi).

LICENZA AMBULANTE - Intimo (posti fissi)

VICINANZE CUNEO - Articoli da regalo, casalinghi, idro-sanitari, articoli per riscaldamento

CUNEO - Edicola

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO -
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

PUNTO AUTORIZZATO GESTIONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE SECONDA
UFFICIO VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222 E-MAIL DOLMAN@IGILINE.IT

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA

ARTESINA, Mantovana signorile al 3° piano con ascensore, termoautonomo, alta classe, prestigioso condominio. Richiesta L. 45.000.000 RIF. 1051

FOSSANO centro storico, in caratteristica casetta di ringhiera completamente rivalutata, mq. 60 circa, ideale per studio o uso ufficio, di vano maggiore. Ottimi capitolati, soluzione interessante per investimento (possibilità sub-affitto già in atto per investimento) RIF. 1008

FOSSANO centro storico, a pochi passi da Via Roma, alloggio mansardato di 125 mq per piano, ristrutturato e grande sub-affittato in grande fabbricato completamente a lato e di recente costruzione. Tipologia molto ampia. Trattative riservate. RIF. 1005

FOSSANO centro storico, a pochi passi da via Roma in casa del 900, alloggio al 3° piano composto 160 mq. oltre il cielo con vista e cassetto in stile da casa. Ideale anche come ufficio direzionale o multiproprietà. Ottimo lavoro in corso di ristrutturazione. Si valuta anche in permuta con altro immobile RIF. 1009

BERRETTE caratteristica Casa indipendente ed indipendente, ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq. circa con particolare e bellissimo giardino di 1.000 mq. circa. Ottima soluzione anche per grande nucleo familiare. Ideale per RIF. 1014

LIMONE PIEMONTE QUOTA 1400 - Libera il piano con panoramica, alloggio completo di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e balcone. Posto auto riservato. RIF. 1009

GENOLA nell'edificio Tabacchi, fronte strada, negozio e retro al piano terreno, soppalco, al 1° piano abitazione composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e 3 ampie soffitte. Da ristrutturare completamente RIF. 1011

CERVERE in ottima posizione, villa di nuova costruzione mai abitata con ampio giardino e vista mozzafiato. Possibilità di realizzare piscina. Libera subito! RIF. 1008

PIETRA LIGURE zona Via Aurelia, in fase di costruzione grande alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Terrazzo abitabile RIF. 1018

S. ALBANO STURA nel centro storico, soppalco in pietra completamente al 2° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina autorimessa. Disponibile RIF. 0 001

BENE VAGIENNA, FRAZ. S. STEFANO grande casa indipendente con due alloggi attualmente affittati a nuovi, ed in fase di ultimazione esterna. Area scoperta di 1000 mq. con alberi da frutta esclusivi, ristrutturata ottimi per grande nucleo familiare! Richiesta L. 375.000.000. RIF. 1008

BENE VAGIENNA immobile recente della metà ottocento di recente ristrutturazione con ampio spazio di proprietà esclusiva di circa 1500 mq. Vera opportunità immobiliare RIF. 1004

CHERASCO zona centralissima casa indipendente recentemente ristrutturata. Libera due posti auto riservati. Possibile mansarda. RIF. 1003

CARAGLIO in prestigiosa palazzina signorile ed ben tenuta, alloggio con doppi servizi, cantina, box auto con basso prezzo. Ampio garage. Vera occasione anche per seconda casa RIF. 1012

ATTIVITÀ

DOGLIANI avviatissima pizzeria di recente ristrutturazione con ampia sala fino ad una capienza per 60 persone ed una veranda per 40 persone. Ottima soluzione anche per coppia giovane RIF. 1036

RAVELLO in zona di grande passaggio, ristorante-Pub tipico, con grande dehors estivo da 100 posti e sala interna con camino per 60 persone. Ottima soluzione anche per coppia giovane RIF. 1002

ZONA PRE-LANGA nella importante località turistica in casa d'epoca, avviatissima bar, tabacchi, ottima clientela. Vendesi per pensionamento del titolare RIF. 1040

ZONA PRE-LANGA nella caratteristica Piazza centrale attività con parcheggio di proprietà. Possibilità di realizzare la gestione indipendente del locale. Preferibile a chi già gestisce RIF. 1014

FOSSANO centralissimo ed avviato Pub-Birreria con ampia sala ed attrezzatura e cantina completa RIF. 1007

FOSSANO centralissima ed ampia attività di Bar-Tabacchi con produzione propria. Trattativa riservata RIF. 0 002

IN DI CUNEO PRIMARIA ZONA, vasta attrezzatura e ottima RIF. 1031

IN PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, vasta attrezzatura, Centro per il benessere fisico. Centro estetico. Ottima location e attrezzatura. Trattativa riservata RIF. 0 501

IN PROVINCIA DI CUNEO per motivi familiari cedesi attività commerciale ben avviata per alcuni anni e ben inserita nel contesto. Trattativa riservata RIF. 1052

BRA avviata attività di vendita al dettaglio di piante e fiori, articoli giardinaggio ed animali. La vendita è effettuata in area coperta RIF. 0 504

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ IN

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

ITALIA FIMAA CONFCOMMERCIO

ADICONSUM
OSSERVATORIO CONSULENTI

ABUSIVISMO nell'attività di Mediazione bisogna cancellare questa piaga

L'attività di mediazione può essere svolta esclusivamente da coloro i quali sono iscritti nel Ruolo Agenti d'Affari in Mediazione istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Art. 5 comma 1 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

3. L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile:
a) con qualunque impiego pubblico o privato, fatta eccezione per l'impiego presso imprese e società aventi per oggetto l'esercizio dell'attività di mediazione;
b) con l'iscrizione in altri albi, ordini, ruoli o registri e simili;
c) con l'esercizio in proprio del commercio relativo alla specie di mediazione che si intende esercitare.

Art. 6 comma 1 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

1. Hanno diritto alla provvigione soltanto coloro che sono iscritti nei ruoli.

Art. 8 comma 1 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

1. Chiunque esercita l'attività di mediazione essere iscritto nel ruolo è punito con la sanzione amministrativa... ed è tenuto alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni percepite.

Prima ogni trattativa o acquisto VERIFICARE IL NUMERO DI ISCRIZIONE AL RUOLO degli Agenti d'Affari in Mediazione rilasciato dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

CHI NON È ISCRITTO AL RUOLO NON PUÒ PRETENDERE LA MEDIAZIONE

ASTOR

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO

AGENZIA IMMOBILIARE DI DOTT. MICOL MINA

NIZZA - centro. Discreto monolocale con rec. 56 metri RIF. VIZ0

NIZZA - zona porto Alloggio di nuova costruzione - consegna 2001 a partire da 137 milioni Finiture signorili ed eleganti RIF. VIZ1

NIZZA - vista porto e mare Alloggio mq completamente ristrutturato e finemente arredato e 200 metri RIF. VIZ4

NIZZA. Recente 40 mq rec. indipendente, doppi vetri, ideale per investimento a 105 milioni. RIF. VIZ6

NIZZA - a pochi passi Grazioso monolocale 35 mq. - piano terreno - giardino a 72 milioni. RIF. VIZ5

NIZZA - in stabile caratteristico. Buona esposizione - trilocale 55 mq a 110 milioni. RIF. VIZ1A

NIZZA - centro: A due passi dalla Promenade, quartiere dei musicisti, appartamenti di alta qualità di nuova costruzione a partire da 190 milioni. RIF. FEN1

EZE VILLAGE: In luogo caratteristico bilocali, trilocali e quadrilocali di nuova costruzione a da 240 milioni

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel.

VENDE

CUNEO - Vicinanze Viale degli Angeli. Alloggio ultimo piano con ascensore: cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e autorimessa

CUNEO - Zona Confreria - Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno

CUNEO - Via S. Grandis. Alloggio ristrutturato 2° p. con ascensore cucina, soggiorno, due camere bagno cantina e autorimessa

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, 2 cantine, 2 solai, piccola autorimessa

CUNEO - Via Schiapparelli. Alloggio in palazzina 4 camere, cucina, bagno, veranda, cantina e autorimessa

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, solaio e autorimessa

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio

CUNEO - Corso Nizza. Piano ammezzato: tre camere e bagno.

BORGO S.D. - S.S. Cuneo. Locale commerciale mq 250 + magazzino mq 110

S. DALMAZZO - Zona centrale - Villa indipendente con terreno: tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, cantina, autorimessa e locali sgombero

BORGO S. DALMAZZO - S.S. CUNEO - Lotto di terreno artigianale - industriale (mq 1700)

ENTRACQUE. Zona centrale. Villa a schiera, completamente arredata: salone, cucina, doppi servizi, tre camere, cantina, autorimessa

FRANCIA. Costa Azzurra. Alloggi varie metrature

CEDE

Vicinanze CUNEO Bar - pub - ristoranti - pizzeria

DRONERO - Avviato negozio abbigliamento

AFFITTA

CUNEO. Via Schiapparelli Alloggio 3 camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina

CUNEO. Via Roma 1° piano Locale ristrutturato uso ufficio. Termoautonomo.

CUNEO. Via Sassigliano negozio con retro.

COSTIGLIOLE SALUZZO Alloggio 1° piano, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.

SALUZZO Alloggio in villa a schiera, terreno, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, terrazzo, locale.

SICA

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 -

PROPONE

Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ampio appartamento adatto ad uso ufficio.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento nuovo: ingresso, tinello, cucinino, , servizio, cantina e garage.
Cuneo - Via Bongioanni, signorile appartamento piano alto: ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Via Bassignano, appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina.
Cuneo - Zona Donatello, appartamentino nuovo di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera e cantina.
Cuneo - Vicinanze P.zza Europa: tinello, cucinino, quattro camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio e garage doppio.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamenti in fase di ultimazione.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento signorile con giardino.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Recente; soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, mansarda, garage e posto
Cuneo - Tetto Garello, piccola palazzina di due piani, appartamento composto: ingresso, cucinino, soggiorno, camera da letto, servizio, cantina, solaio e garage.
Cuneo - Madonna delle - Complesso immobiliare composto: due palazzine di quattro appartamentini (in parte occupati) e magazzino sottostante di 450 mq. Possibilità di vendita globale o frazionata.
Spinetta - Villette a schiera in costruzione.
Roata Canale - Villetta indipendente con giardino. Prezzo interessante.
San Chiaffredo - Porzione di villa bifamiliare di: soggiorno, cucina, tre camere, ampio mansardato attrezzato, cantina, lavanderia e ampia autorimessa.
Cuneo - Locali commerciali di mq. 500 con vetrine. Possibilità di frazionamento.
Cuneo - Zona Donatello, ampio magazzino adatto anche ad uso negozio.
Borgo San Giuseppe - Locali ad uso magazzino mq. 370 e mq. 550. Prezzo interessante.
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti terreno artigianale, commerciale di immediata edificabilità.
Cuneo - Cedesi negozio fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.

IN

Madonna dell'Olmo - Ampio appartamento al piano ammezzato.
Cuneo - Locale ad uso negozio di 80 mq.
Limone Piemonte - Appartamento arredato quattro posti letto. Anche per brevi periodi.
Cuneo - Primo piano con ascensore: soggiorno, cucinino, due camere, servizio, cantina garage.

FIMAI FLORIO 2 FIABCI Immobiliare

VENDE

Fossano Borgo S. Antonio: recente alloggio in planterreno circa 200 mq. di giardino esclusivo di ingresso/salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo coperto, cantina, box auto. Termoautonomo.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio in palazzina bifamiliare di ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, servizi, cantina e box auto
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio in palazzina bifamiliare ingresso, salone, cucinotta, quattro camere, servizi, cantina, due boxes auto, solaio.
Fossano zona villaggio sportivo: alloggi di prossima realizzazione, palazzina quadrifamiliare, di salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Giardini privati.
Fossano Borgo Nuovo: alloggio ultimo piano con ascensore, di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box. L. 230.000.000.
Fossano Borgo e: alloggio libero, in piano rialzato, di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina, solaio. L. 130.000.000. Euro 67.139.
Fossano centro storico: recente alloggio di salone, cucina, due camere, servizi, cantina. Possibilità due boxes auto.
Fossano centro storico: alloggio costruzione di ingresso/soggiorno con angolo cottura, camera, servizi, cantina. Termoautonomo. L. 210.000.000. Euro 108.455.
Fossano centro storico: alloggi in fase ristrutturazione, di ingresso/soggiorno,cucina, o due camere, zi e cantina. Termoautonomi.
Savigliano stazione: alloggio nuovo salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e garage.
Savigliano zona stazione: alloggio ingresso, salone, tinello angolo cottura, due camere, servizi, cantina e auto.
Savigliano stazione: alloggio ingresso/salone, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto, giardino condominiale.
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 155.000.000. Euro 80.050
Savigliano Via Torino: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 140.000.000. Euro 77.468.
Savigliano Teatro: ampio alloggio su due livelli di salone, cucina, quattro cantina e posto auto. L. 270.000.000. Euro 139.443.
Savigliano P.zza Popolo: ottima terrazza ampio terrazzo. Termoautonomo.
Savigliano centro: alloggio ristrutturare con ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina e box auto.
Savigliano centro storico: bilocale di salotto con angolo cottura, camera, bagno e sottotetto. Termoautonomo. L. 125.000.000. Euro 64.557.
Savigliano: alloggio bifamiliare di tre vani, servizi, auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno. Ingresso indipendente. Termoautonomo.
Marene: alloggio libero ingresso, ampio salone, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 235.000.000. Euro 121.367.

FOSSANO - Via Garibaldi, - Tel. (0172) 60.285 (4 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì ■ Febbraio 2000 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

TIM
optima communication
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@connect.it

Dopo l'ok dell'Anas al primo lotto si attendono soltanto i decreti di esproprio dei terreni

Cuneo-Asti: «Ora siamo più vicini al via»

La Satap s'impegna sui lavori

Mario Bosonetto

CUNEO

Il comitato ■ monitoraggio dei sindaci per l'autostrada Cuneo-Asti, riunitosi ieri in prefettura (presenti i presidenti delle Provin- ■ ■ Cuneo ■ Asti, i sindaci di Cuneo, Asti, Alba, Bra, Mondovì e ■ altri comuni minori), ha «preso atto con soddisfazione che i lavori del lotto 1/1 "Massimini di Carrù-Perucca di Trinità" possono ■ re, pur in presenza del contenzioso ancora aperto ■ Satap ■ Anas per il rinnovo della convenzione, e della disponibilità manifestata dalla Satap di iniziare al più presto i lavori, non appena saranno perfezionati gli atti amministrativi necessari».

Tradotto in linguaggio ■ ufficiale, il punto della situazione è il seguente. L'Anas ha già approvato ■ progetto del lotto 1/1, in ottobre. Ma da allora non è ■ stato steso materialmente il verbale di quella seduta. Si tratta di un documento determinante, perché costituisce la ■ unicazione ufficiale al ministero dei Lavori pubblici, soltanto dopo aver ricevuto la quale, il dicastero potrà dare indicazione ■ prefetture interessate perché autorizzino gli espropri dei terreni. Perché l'Anas proprio ora, a distanza di quattro mesi, dovrebbe stendere il verbale? Perché il Consiglio di amministrazione di martedì sera ha dato questa indicazione.

Nell'attesa, comunque, la Satap non ■ rimasta inattiva e ■ già concluso con accordi bonari l'acquisto di gran parte dei terreni sui quali dovrebbe sorgere ■ primo lotto. Lo stesso presidente Satap Agostino Spoglianti ha confermato la disponibilità ■ iniziare al più presto i lavori.

«E' proprio questo il nodo - ha detto il sindaco di Cuneo Elio Rostagno -: ho parlato nelle ultime ore ■■ il ministro Bordon. La Satap non ha più scuse per ■■ iniziare i lavori. Se anche, per ipotesi assurda, dovesse ■ futuro perdere la concessione, i lavori eventualmente già eseguiti le sarebbero ripagati da chi la dovesse rilevare. Ora ■■ve dimostrare che la Cuneo-Asti la vuole fare e lo deve fare entro poche settimane. Altrimenti il ministro Bordon mi ha detto che non ■ esclude di togliermi l'incarico, anziché porsi ■■■ intermediario con l'Anas per rivedere l'attuale co■■■■■■■■■■e».

«Dobbiamo tener duro - ha detto il presidente della Provincia ■ Cuneo Giovanni Quaglia - e mantenere ■ unità d'intenti tra tutte le amministrazioni interessate, sul lato cuneese come astigiano».

L'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ha sottolineato come a «convincere» l'Anas sia stato determinante l'impegno della Regione: «Ora si tratta di ottenere l'approvazione anche di lotti sulla tratta Marene-Alba».

«Fuori da coro» la voce del deputato di Piemont Mario Lucio Barral: «A quanto mi risulta il vertice Anas non ha alcuna intenzione di modificare la proposta di convenzione per renderla più gradita alla Satap. Inoltre resta da vedere cosa dirà il Tar del Lazio: se dovesse annullare il decreto Berlusconi del '94, come chiedono verdi e ambientalisti, per il tratto A6-Cuneo tutto dovrebbe ricominciare da capo».

A fianco la riunione di ieri mattina in prefettura; sopra, una manifestazione per il collegamento veloce tra le due province

Savigliano con Cuneo

Sulla sanità torna l'idea di unificare

SAVIGLIANO. Una sperimentazione d'unione tra le Asl 17 e 15, dopo che la Regione ha, di fatto, congelato il desiderio di Fossano di «fuggire» da sola verso Cuneo: è l'ipotesi sulla quale sta lavorando la Provincia e in particolare l'assessore alla Sanità Mario Riu, dopo che la legge Bassanini ha conferito specifiche competenze nel campo del coordinamento sanitario.

La proposta è in fase di esame da parte dei capigruppo consiliari e, se andasse in porto, porterebbe alla costituzione della più grande Asl del Piemonte. L'iniziativa della Provincia nascerebbe dopo che la Giunta regionale ha raffreddato le speranze fossanesi di staccarsi dalla Asl 17 per confluire, con l'ospedale «Santissima Trinità», nell'Asl di Cuneo della quale non fa parte l'ospedale «Santa Croce e Carle», che costituisce un'azienda ospedaliera autonoma. «Non è stato adottato alcun provvedimento di giunta in merito all'ipotesi di trasferimento dall'Asl 17 di Savigliano all'Asl 15 di Cuneo - si legge in un comunicato dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -, riguardante i Comuni di Fossano, Genola, Cervere, Bene Vagienna, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità. ■ la giunta l'assessore alla Sanità ha comunicato che l'ipotesi di provvedimento inerente lo spostamento è stata sottoposta al parere del Comitato Regionale per la Sanità. Prima del parere del "Co.Re.Sa." e prima dell'acquisizione formale dei pareri previsti dalla legge regionale 39/94, nonché di quanto previsto dalla legge regionale 62/95, ■■ potrà essere assunto alcun provvedimento definitivo».

L'assessore Mario Riu

Dunque, almeno per qualche tempo, le speranze fossanesi sono destinate a rimanere deluse. L'ingresso in campo della Provincia potrebbe portare ad un mutamento d'indirizzo in merito alla risoluzione del problema, in quanto si parla dell'unione di tutta la Asl 17, compresi i tre ospedali di Savigliano, Saluzzo e Fossano, con l'Asl 15 di Cuneo: un progetto in tal senso era stato presentato a dicembre dal consigliere regionale di Forza Italia Francesco Toselli, sebbene il ■■ collega di partito, ■ fossanese Matteo Viglietta, propendia invece per un distacco della sola Fossano e della sua zona. Secondo la Provincia, sarebbero necessari tre anni di sperimentazione prima di arrivare a una decisione definitiva. **[p. b.]**

Il civich (40 anni, vive ■ Racconigi) è riuscito a evitare la vettura risultata rubata a Roreto di Cherasco

Auto pirata cerca d'investire un vigile urbano

L'agente era in servizio per il transito di un funerale a Sanfrè

Michele Ranchio

SANFRE'

Brutta avventura per un agente di polizia municipale, l'altro pomeriggio, nel piccolo centro alle porte di Bra. Giuseppe Perrone, 40 anni, residente ■ Racconigi, ma da tempo in servizio nella sede del Comune sanfredese, ■■ impegnato all'incrocio lungo la statale 661 per il passaggio di un corteo funebre.

Sulla strada si era formata una lunga coda di persone e il vigile stava provvedendo al rallentamento del traffico. A un certo momento il Perrone ha notato una «Mercedes», proveniente dalla direzione di Bra, che invece di rallentare e fermarsi, proseguiva la corsa.

L'automobilista, anzi, al primo invito ad ■■restare la vettura - che procedeva a velocità sostenuta - ha pigiato sull'acceleratore, puntando inequivocabilmente il Perrone.

La scena è stata seguita con comprensibile sgomento da molte persone che partecipavano al funerale. Soltanto grazie a una straordinaria prontezza di riflessi, ■ vigile urbano è riuscito ad evitare l'auto-killer, che lo ha sfiorato e, dopo avere zigzagato per una decina di metri, ha proseguito la sua corsa a folle velocità in direzione di Sommariva Bosco.

Il Perrone ha avuto però il tempo di annotare il numero di targa dell'auto e ha immediatamente avvisato i carabinieri, i quali hanno a diramare le ricerche e istituire posti di blocco nella ■■a, senza però riuscire a rintracciare il pirata della strada.

In seguito ad accertamenti fatti dai carabinieri, l'auto è risultata appartenente ad un braidese, ma in seguito si è avuta notizia che era stata rubata lo stesso pomeriggio a Roreto di Cherasco.

Giuseppe Perrone ha presentato, intanto, una denuncia contro ignoti per tentato omicidio. Tutta la documentazione è stata inviata alla Procura della Repubblica del tribunale di Alba.

Titoli falsi: l'inchiesta ■ allarga

Saluzzo, già 9 le persone colpite da ordine di custodia cautelare

SALUZZO

«Operazione Vaduz» è il nome dato dalle forze dell'ordine alla vasta operazione, volta a scoprire il giro di titoli falsi o privi di reale copertura. Continua il riserbo della Procura sui ■■■i degli arrestati. Non si escludono ulteriori arresti, rispetto a quelli già compiuti. So■■ nove le persone colpite dall'ordine di custodia cautelare (una di Saluzzo, due di Torino, tre di Chiavari, una di Pescara e due sudamericane). Alcuni sono già agli arresti domiciliari.

La vicenda ha preso il via nello scorso giugno, quando i carabinieri della sezione di Polizia Giudiziaria della Procura saluzzese hanno svolto accertamenti in ordine ad alcune operazioni finanziarie di una ■■■■ saluzzese. La Guardia di Finanza ha rinvenuto una consistente documentazione, relativa ad operazioni intercorse tra il titolare della società e ambienti finanziari sudamericani. Dalle indagini è emersa una negoziazione di titoli pubblici, falsi o privi di reale copertura. Sono state compiute indagini, appostamenti, intercettazioni telefoniche. Sono state coinvolte ambasciate e consolati di varie nazionalità, oltre all'Interpol. Si è scoperto, che i titoli, ritenuti non leciti, erano depositati in ■■ banca europea e muniti di alcune lettere di garanzia. I probabili proprietari cercavano di monetizzarli, tentando di ottenere aperture di credito. Il giro era di un miliardo e 400 milioni di dollari, pari a circa tremila miliardi. Il pm, Marco Toscano ha richiesto al gip, Roberta Bonaudi, gli ordi■■ di arresto, per associazione a delinquere. La Magistratura non esclude che possano essere arrestate altre persone. **[g. no.]**

L'indagine è condotta da carabinieri e Finanza

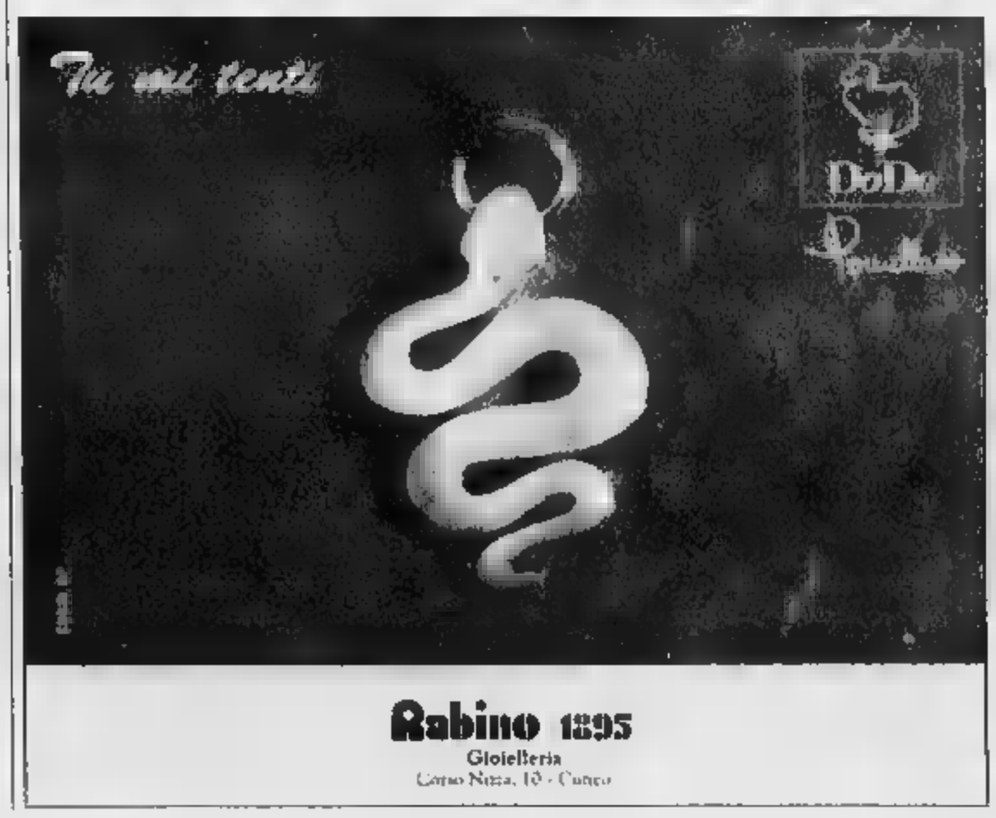
Maschere del Carnevale

■■■ di ■■ circolo tennistico saluzzese ■■■■■■■■■■■■

SALUZZO. Sono stati resi noti i nomi degli intepreti dei personaggi maschili del Carnevale Saluzzese, in programma dal 27 febbraio al 7 marzo. Ad impersonare «Ciaferlin» sarà Carlo Ponte, gestore di un circolo tennistico privato. Lo affiancheranno nei panni di «Ciaferlinot», Fausto Castelli, insegnante elementare ed il musicista, Davide Castagno, allievo al Conservatorio. Rimane il ■■p secret» sul nome della Castellana ■ delle sue damigelle d'onore.

A volere il ritorno alla sorpresa sui nomi è la vicepresidente della Fondazione «Bertoni», Silvia Gorbotto, che coordina i lavori dell'apposita commissio■■ nominata per organizzare l'edizione 2000 ■■ Carnevale Saluzzese.

Nel periodo dei festeggiamenti, in piazza Cavour, sarà allestita dalla società «Foreventa», la prima edizione della Fiera ■■ Marchesato. **[g. no.]**



Ogni anno 250 donne combattono il male

S. Croce, nuova chirurgia contro il tumore al seno

CUNEO

Nuovi approcci chirurgici sono stati adottati dagli specialisti cuneesi nel trattamento dei tumori al seno. Se fino ad ora la chirurgia ginecologica prediligeva l'asportazione totale della mammella e parte della zona ascellare, da qualche mese i ginecologi dell'ospedale «Santa Croce», seguendo le linee guida del gruppo nazionale di ricerche che hanno dimostrato che asportando solo il tumore e il primo linfonodo ascellare che drena l'area malata, si ottengono gli stessi risultati. Il trattamento ginecologico si fa così meno demolitivo e di conseguenza in provincia di Cuneo, il cancro della mammella colpisce ogni anno 250 donne, con una mortalità di 60 casi tra i 160 della fascia d'età fra i 25 e i 65 anni. «Per molto tempo la chirurgia tradizionale si è sempre e solo orientata verso la mastectomia totale, con la sicurezza che rappresentasse il trattamento d'eccellenza - spiega Pier Dino Rattazzi, primario della divisione ostetrico-ginecologica - oltre a invece la tendenza è quella di rimuovere solo la massa in cui è cresciuto il tumore, unitamente al primo linfonodo ascellare definito «linfonodo sentinella» e oggi ritenuto rappresentativo. Lo stato linfonodale di tutta l'ascella e la sua rimozione richiede un approccio chirurgico meno invasivo, una forte riduzione per la donna, nel post intervento, di dolore, gonfiore e raccolta di siero e sangue a cui spesso conseguono piccoli interventi indispensabili per drenare la raccolta.

Il primario Pier Dino Rattazzi

Ai ginecologi si affiancano poi gli specialisti della Medicina Nucleare indispensabili per la localizzazione del tumore, [con l'iniezione di una piccola quantità di sostanza radioattiva in prossimità della lesione], specie quando questo è di pochi millimetri e non apprezzabile clinicamente, quindi difficilmente asportabile con la chirurgia tradizionale, se non a prezzo di estese perdite di tessuto sano circostante la lesione. «Queste procedure hanno scelto di molto l'operativo del chirurgo e hanno reso accettabile per la donna l'idea di sottoporsi all'intervento - aggiunge Rattazzi - Con la mastectomia totale spesso la donna si sentiva mutilata e non di rado, cambiava completamente carattere isolandosi, rifiutando situazioni di svago e vacanza, sentendosi di fatto menomata».

Nei casi più demolitivi, il reparto di Ginecologia dispone della collaborazione del chirurgo plastico per l'intervento di ricostruzione della mammella, grazie alla collaborazione di Alberto Ribaldi, chirurgo plastico all'Ospedale di Ivrea.

[l. m.]

Bidoni agli incroci e su aiuole. Cumuli di neve «abbandonati»

«Città mai così sporca»

Proteste per la scarsa pulizia delle vie

CUNEO

Bidoni per la raccolta di carta, plastica e vetro «dimenticati» o peggio volontariamente posteggiati su aiuole e agli incroci delle strade; portici sporchi; escrementi di cani, mozziconi di sigarette, carta e lattine abbandonate sui marciapiedi, foglie cadute dagli alberi in autunno non ancora raccolte e quindi sparpagliate dal vento ovunque. Nell'ultimo Consiglio comunale sono stati in molti gli amministratori a lamentare le condizioni di sporcizia in città. Il dibattito era stato sollevato dal rappresentante di Forza Italia, pensionato, Udc, Giuseppe Comba con un'interpellanza.

«Alla normale sporcizia derivante da escrementi di animali, mozziconi di sigarette, carta e lattine lasciate da cittadini ineducati - ha scritto Comba - si sono ora aggiunti la sommaria raccolta delle foglie in autunno, il servizio di sgombero neve inefficiente tanto che i due dall'ultima precipitazione in più parti della città sono ancora visibili cumuli di neve ghiacciati e in ultimo le vie non pulite dalla sabbia buttata sul fondo stradale ghiacciato».

Alla protesta si sono uniti in molti. Gemma Macagno ha sottolineato la necessità di provvedere per le foglie, la neve e la sporcizia, anche per evitare malattie allergiche. Giuseppe Laurin di Anha contestato il progressivo degrado e il calo di attenzione per «Cuneo città pulita» e «città giardino». Lorenzo Massa di «Grande Cuneo» ha invece posto l'attenzione sulla scarsa cura con cui stanno svolgendo i lavori d'abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi. L'assessore Elio Allario ha replicato sottolineando che il clima di questi giorni non aiuta nella pulizia e ha ricordato l'impegno a tenere sotto tiro l'impresa incaricata del servizio.

[r. s.]

Benne di rifiuti nel giardino all'angolo tra le vie Bersezio e Stoppani

LA VOCE DEGLI AMBULATORI

Più belli con il solarium ma solo dai professionisti

La Regione nei mesi scorsi ha tentato di mettere ordine in questo settore emanando un Decreto che regolamenta l'utilizzo delle lampade a raggi abbronzanti. Il provvedimento fornisce in conseguenza una serie di indicazioni tecniche operative per l'esecuzione di attività di solarium anche nelle palestre e nei club. La decisione della Regione è servita a colmare una carenza normativa dovuta alla mancata approvazione di un decreto governativo che avrebbe dovuto determinare le caratteristiche tecnico dinamiche ed i meccanismi di regolazione, esercizio, applicazione e modalità d'uso di questi apparecchi. Il decreto regionale prevede, al fine di tutelare maggiormente i consumatori, procedure omogenee di comportamento per tutte le attività di solarium, l'esposizione, nei locali, di registri nei quali vengono elencati gli interventi di manutenzione delle apparecchiature e registrato l'esposizione ai raggi dei clienti.

Adriana Tibaldi, responsabile di categoria della Confartigianato Piemonte e rappresentate delle estetiste cuneesi, spiega: «Il decreto regionale riconosce finalmente la professionalità delle estetiste artigiane come personale qualificato all'esecuzione delle prestazioni con lampade a raggi ultravioletti. Infatti la legge 1/90 disciplinava le attività di estetista ed individuava tra gli apparecchi elettromeccanici per l'uso estetico sia le lampade abbronzanti a raggi Uva, sia lampade al quarzo con applicazioni combinate o indipendente di raggi ultravioletti e infrarossi. Ancora oggi si fa un gran parlare di figure non contemplate dalla normativa vigente come quella dell'operatore solarium».

E' ancora aperta la questione che vede contrapposte le estetiste artigiane ed i solarium commerciali, anche se il ministero dell'Industria tramite il proprio comitato tecnico, ha escluso la possibilità che l'uso apparecchiature a raggi ultravioletti, anche a titolo gratuito, possa avvenire senza la sorveglianza personale dotato di idonea qualifica.

«La nostra posizione non deve essere scambiata per una difesa corporativa - spiega ancora Adriana Tibaldi - anzi ritengo che a livello nazionale la chiarezza sull'interpretazione della legge 1/90 relativa alla disciplina delle attività di estetista possa che contribuire a definire questa professionalità indispensabile per garantire la salute degli utenti si sottopongono alle lampade abbronzanti. Consideriamo la presa di posizione della Regione utile ad un confronto schietto e senza pregiudizi di sorta». «Relativamente all'obbligo di notifica dell'impianto abbronzante a cura del legale rappresentate della struttura - conclude Tibaldi - che deve essere trasmessa all'Asl e dell'istituzione del registro manutenzione ed esposizione abbiamo ottenuto dalla Regione una proroga».

Documenti di protesta di «Bonelli», «Grandis» e «Pellico». Indetto uno sciopero per il 17

Scuola schierata: «No al concorsone»

Mercoledì prossimo ci sarà l'assemblea dei docenti

CUNEO

Sta montando anche nelle scuole della «Granda», nonostante la «sospensione» del provvedimento, la protesta degli insegnanti contro il «concorsone» dei sei milioni annui, previsti dal recente contratto integrativo del comparto scuola, per i docenti di almeno dieci anni di ruolo, che abbiano superato una serie di prove, tra cui un «quiz» ministeriale.

Iniziata con riunioni spontanee, a livello di singoli istituti, la protesta sfocerà la settimana prossima in una «vera» assemblea cittadina, che si terrà mercoledì dalle 11,50 alle 13,30 nella Sala Contrattazioni di via Roma, in preparazione dello sciopero nazionale della scuola proclamato per il 17 dalla Gilda e fatto proprio da altre organizzazioni sindacali autonome.

I Cobas (che hanno aderito allo sciopero) hanno a loro volta convocato un'assemblea del personale docente e Ata presso l'Iis «Del Pozzo», ma questa riunione incombe un dubbio di legittimità, visto che il «Mpi» non comprende i Cobas tra le organizzazioni «rappresentative» e quindi autorizzate a convocare assemblee in orario di servizio.

La catena di reazioni degli insegnanti si è sviluppata anche nella «Granda» al di fuori - sovente in polemica - delle tradizionali organizzazioni sindacali, soprattutto Cgil, Uil e Snals.

Diversa la posizione della Cisl che aveva in un suo comunicato richiesto la revisione dell'intera questione. Com'è noto l'intenzione del ministro Berlinguer era quella di premiare con sei milioni annui lordi (poco più di 300 mila nette al mese) i docenti «più bravi»: quelli con 10 anni di ruolo e che si fossero sottoposti ad un quiz e ad una prova di lezione.

Nelle assemblee tenute al liceo scientifico «Giuseppe Peano» ed all'Ipc «Sebastiano Grandis» di Cuneo la maggior parte dei docenti ha denunciato il carattere discriminatorio della prova, visto che «viene fissato un tetto del venti per cento di docenti» che potranno fruire del «premio», ma anche il pericolo di istituire «controlli» ministeriali tramite quiz in violazione della libertà di insegnamento e di «demotivare ancora di più una categoria già penalizzata da bassi stipendi».

Documenti sono stati firmati da 75 insegnanti dell'istituto «Bonelli», da 35 del «Sebastiano Grandis» e da 26 dello Scientifico «Peano».

[r. s.]

Nella foto provveditore agli studi della provincia di Cuneo Ambrogio Delfino

«Quiz» e giudizi di 30 anni insegna

Pubblichiamo l'intervento di un docente cuneese sul concorso nazionale

Faccio alcune considerazioni su quello che è stato definito «concorsaccio» e, dai meno benevoli, «concorsone» e che altro non è che il concorso per il miglioramento del trattamento economico degli insegnanti. Se, da un lato, l'iniziativa del ministero può essere condivisa negli intenti, quale superamento di immobilismo del nostro sistema scolastico, dall'altro gli strumenti adottati ne paiono grotteschi.

L'esito del concorso, ovvero la definizione del livello qualitativo degli insegnanti, dipenderà per un quarto da una serie di «test» incentrato sul nozionismo attingibile da un qualche vademecum approntato «ad hoc» o per conto dal giudizio espresso da una commissione composta da presidi, docenti universitari, ispettori tecnici e docenti in pensione, professionisti sicuramente validissimi ma tutti, con la lodevole eccezione di qualche capo di istituto, fondamentalmente estranei alle reali problematiche della didattica operativa della scuola, quella di «spezza il pane quotidiano» in mezzo a mille difficoltà e dubbi. Il vecchio, buon detto «Calzolaio, non oltre la scarpa!» non deve mai cessare d'essere motivo di riflessione. A meno che questi saggi non siano pietra di paragone finalizzata a valutare secondo meri parametri di ortodossia didattica... ma ortodossia definita da chi, da chi trasmessa, da chi fatta propria in questo variegato, cantico, e per ciò splendido, contesto italico? Scartata questa ipotesi rimane il fatto doloroso che gli insegnanti non sono stati ritenuti degni di essere giudicati da una corte di propri pari, gli unici veramente titolati a farlo, né in ogni caso attraverso un'azione di monitoraggio e in un arco di tempo più credibile dei due giorni previsti dal concorso.

Ogni docente non potrà eludere l'interrogativo: «Non calcherò la scena perché la sempre inclemente opinione pubblica possa bollarmi come "pavido" o la calcherò perché possa dire di me: "più che il dolor potè il digiuno"?». Una cosa è sicura: non mi darò pensiero dell'opinione pubblica.

Claudio Casasso, docente del Liceo classico di Cuneo

Giovedì prossimo la giornata di sciopero indetta dalla Gilda interesserà quasi tutti gli Istituti superiori del Cuneese

LETTERE AL GIORNALE

Poste a Borgo «di nuovo efficienti»

Mi riferisco all'articolo «Disagi all'ufficio postale» di Borgo San Dalmazzo apparso su «La Stampa» il 3 febbraio, nel quale si evidenziano code agli sportelli e clienti insoddisfatti del servizio.

Nell'ufficio di Borgo San Dalmazzo operano normalmente 9 unità, sufficienti a soddisfare le esigenze della clientela. Purtroppo in questo periodo le assenze per l'epidemia influenzale si sono sommate a quelle per maternità riducendo il personale a disposizione dell'ufficio di oltre il 30 per cento. Nello scusarci con i clienti per i disagi, comunque già rientrati, desidero informare che per ridurre le file agli sportelli, Poste Italiane ha già avviato numerosi progetti.

I principali interventi sui quali si sta lavorando sono i seguenti. Informatizzazione: si sta completando l'informatizzazione e il collegamento in rete di tutti gli uffici postali. L'informatizzazione non solo permette di avere sportelli polifunzionali, ma renderà più veloci le operazioni di sportello.

Fila unica. Gli sportelli polifunzionali sono stati ricondotti a due tipologie: quelli che offrono tutti i servizi postali e quelli che offrono i servizi di bancoposta. Ne consegue che il cliente farà una sola fila allo sportello in relazione al servizio richiesto. Da test effettuati, i tempi di attesa si riducono anche del 50 per cento.

Nuovi orari: si stanno rivedendo gli orari degli sportelli anticipando l'apertura e posticipando la chiusura. Sarà altresì aumentato il numero di uffici aperti il pomeriggio.

Antonio Sgroi, responsabile Pt Comunicazione Territoriale Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Uffici Pt di valle «I rischi»

La lettera dell'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, pubblicata martedì 8 febbraio mi induce alle seguenti considerazioni. Attorno ai rischi che corrono i piccoli uffici postali delle nostre vallate non c'è allarmismo né preoccupazione, forte preoccupazione perché in un documento della Direzione Regionale Piemonte delle Poste Italiane Spa, vi è scritto che «la direzione regionale si impegna a garantire la propria presenza sulla base dei seguenti criteri: un ufficio postale aperto in tutti i Comuni con almeno 500 residenti». Ciò fa indubbiamente riflettere e le assicurazioni delle Poste non tranquillizzano affatto, in quanto alla carenza di personale nel settore sportelleria finora le Poste hanno saputo sopperire chiudendo semplicemente gli uffici postali al pomeriggio. Stupisce inoltre l'affermazione dell'assessore Vaglio secondo il quale il problema dei piccoli uffici postali delle vallate sarebbe stato affrontato con il coinvolgimento di tutti: la Cisl, tutto il sindacato non è stato sentito in proposito, un sindacato altamente rappresentativo dei lavoratori del settore, contando su un'adesione dell'80 per cento tra il personale.

Credo che se in materie che riguardano il lavoro anche noi rappresentanti di chi è così vivamente interessato fossimo coinvolti, potremmo sicuramente contribuire a non diffonderne «l'allarmismo».

Orea le Cavallo segretario provinciale Cisl Poste, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo. 66 444, 316.313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392 836; **Barge**: 348 262. **Borgo San Dalmazzo**: 260 013; **Bra**: 423 370 42.01. **Busca**: 945 656; 945 455 **Caraglio**: 619 102. **Ceva**: 72 31. **Demonte**: 96 115; **Dronero**: 916 333, **Fossano**: 699 111; **Garessio**: 81 063, **La Morra**: 50 116. **Limone**: 929 113, **Mondovì**: 552 255; **Monforte d'Alba**: 787.313. **Monticello**: 64.319, **Moretta**: 911.010; **Morozzo**: 772 555, **Neive**: 677.407, **Nizza Belbo**: 798 388; **Ormea**: 393 090, **Paesana**: 987.477; **Peveragno**: Racconigi: 84 844, **Saluzzo**: 45.245-470.00, **Santo Stefano** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**: 551 02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio**: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 443411;

Stradale: **Cuneo**: 608.811; **Ceva**: 70.56.11; **Saluzzo**: 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel 0171 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti

Alba: *Dani Maestro*, corso Piave 70, tel 0173 284 161

: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel 0172 412 846

Fossano:*Abrate*. Roma 92, 0172 60 316

Mondovì: *Gosco*, via Quadrone 7, tel. 0174.42.425

Saluzzo: *Rabbia* di Verzuolo, piazza Martiri della Libertà 14, tel 0175 586 059

Savigliano:*Alberoni*,piazza Santarosa 49, tel 0172. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013 Usl di **Bra** 420 273. Usl di **Ceva** 72 31 Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Aiuti a disabili e anziani. Belmondo socia onoraria

Domani lo Zonta cuneese festeggia i primi 10 anni

CUNEO

Domani lo Zonta International, Club di Cuneo, festeggia il decennale dalla sua fondazione. La cerimonia si terrà all'Hotel Lovera Palace, alle 21.

Lo Zonta nasce a Buffalo nel 1919, negli Stati Uniti, e in poco tempo conquista anche l'Europa, fondando il suo primo Club a Vienna nel 1930. Oggi i club sono presenti in tutto il mondo e sono oltre 1300.

Il sodalizio si prefigge di riunire donne impegnate nel mondo del lavoro che si dedicano al benessere e al progresso dell'umanità. Il club di Cuneo è stato fondato il 10 febbraio 1990 dalla volontà di 23 socie guidate dalla loro prima presidente Nadia Lemouth. Nel corso di questi anni le zontiane si sono impegnate a promuovere diverse iniziative che avevano lo scopo di migliorare la qualità di vita della loro città. Ogni presidente, che dura in carica due anni, dedica il suo mandato a un «service». Il primo aiuto è stato dedicato al Centro Famiglia La Cascina, a San Rocco, e negli anni successivi il loro lavoro è stato dedicato alla realizzazione della videoteca nella Biblioteca civica dei ragazzi, un contributo al centro anziani della parrocchia di Santa Maria. Continua ormai da alcuni anni la collaborazione con l'Admo e l'Adisco di Cuneo, alla cui fondazione ha partecipato attivamente, con l'Adas e con l'Anfaa a cui lo Zonta di Cuneo ha dedicato parecchio lavoro.

Dal '98 la presidente in carica è Maria Pia Ferraris. In occasione del decennale entrerà in qualità di socia onoraria la campionessa olimpica e del mondo Stefania Belmondo, che, pur non potendo essere presente di persona alla cerimonia, perché impegnata nella coppa del mondo, sarà comunque in contatto con le zontiane di Cuneo.

[r. s.]

Il bilancio dell'attività della Compagnia carabinieri

A Savigliano ritirate 203 patenti Multe per mezzo miliardo nel '99

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Nel corso del 1999, i carabinieri della Compagnia di Savigliano, nel territorio di loro competenza, comprendente ventuno comuni dell'area nord della provincia Granda, hanno elevato contravvenzioni per 503 milioni di lire, ritirando 203 patenti: in calo gli incidenti mortali, passati da diciotto nel 1998 a undici nello scorso anno; leggermente in crescita le rapine, da 21 a 24.

Il territorio della compagnia, nell'ambito della quale operano nove stazioni, ed al fianco capo un centinaio di uomini, si segnalano 10 truffe, 98 delle quali scoperte: si sono sensibilmente ridotte quelle ai danni delle persone anziane.

«Il numero delle rapine è passato da 21 a 24 - spiega il comandante, capitano Valter Nicoletti -: quelle ai danni di banche sono rimaste costanti negli ultimi due anni nel numero di dieci, sulla base dei valori del trend nazionale. Mentre nessun ufficio postale è stato bersagliato dai rapinatori».

Nel campo della lotta agli stupefacenti, sei persone sono state arrestate e dieci deferite in stato di libertà, mentre sono stati segnalati al prefetto settanta consumatori. Il caso forse più eclatante in questo campo è stato il recupero di ben 1200 pasticche di ecstasy a Villanova Solaro.

Intensa è stata anche l'attività per ridurre e reprimere il fenomeno della prostituzione, sovente denunciato dalla popolazione locale come tra con servizi settimanali continui. «Si può asserire - ha detto il capitano Nicoletti, nel trarre durante un recente incontro un sintetico bilancio dell'attività della Compagnia - che nel territorio la situazione è sotto controllo e da ritenersi socialmente tranquilla. La valutazione è fatta ovviamente sul piano globale e i pochi fatti delittuosi di un certo rilievo non possono essere presi a riferimento, pur col massimo rispetto ed attenzione per coloro che li hanno subiti».

Alla Compagnia carabinieri di Savigliano è in servizio un centinaio di militari

Fermati con quadro rubato

Due giovani albanesi intercettati dai militari a un posto di blocco

SAVIGLIANO

I carabinieri, nel corso di un normale posto di blocco, hanno fermato due giovani di nazionalità albanese, G.K. di anni e G.L. di 28. A bordo della loro auto sono stati rinvenuti un quadro e un'autoradio: gli inquirenti ritengono che si tratti di oggetti di provenienza furtiva, dei quali i due giovani non hanno saputo o voluto indicare l'origine. L'autoradio presentava i fili strappati, come se fosse stato portato via con la forza; il quadro, di autore sconosciuto, raffigura un paesaggio di campagna ed è contenuto in una cornice di legno dorato: anche l'epoca risulta sconosciuta. Tuttavia, in base ad una prima osservazione, pare si tratti di un oggetto di pregio. Nell'attesa che il legittimo proprietario si faccia avanti e fornisca maggiori indicazioni sulla tela recuperata, anche in relazione al modo in cui essa è stata trovata sull'auto dei due giovani, i due albanesi sono stati denunciati a piede libero. [p. b.]

Stasera la crisi del Gruppo «Bongioanni» approda in Consiglio comunale

«Fossano difenda gli operai Fomb»

Appello alla città per salvare l'economia

FOSSANO

La crisi del «Gruppo Bongioanni» stasera approda in Consiglio comunale. La riunione, che ha come unico punto all'ordine del giorno «La crisi occupazionale alla Fomb», si terrà, alle 20,30, nel salone del Castello degli Acaja, per consentire ai cittadini di partecipare. Trattandosi di un Consiglio comunale «aperto» potrà intervenire anche il pubblico.

I gruppi politici del «Centrosinistra» che avevano chiesto la convocazione del Consiglio comunale aperto («Democratici di Sinistra», «Partito Popolare», «Verdi», «Democratici», «Una città per l'uomo», «Rifondazione Comunista», «Vivere la città») hanno lanciato un appello ai cittadini.

«L'eventuale chiusura degli stabilimenti del "Gruppo Bongioanni", oltre a coinvolgere direttamente i dipendenti, avrebbe ripercussioni negative su tutta l'economia locale - scrivono in un volantino gli esponenti locali del Centrosinistra -, è per questo che, mentre esprimiamo la nostra piena solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici della Fomb, chiediamo il massimo coinvolgimento di tutti i cittadini e le cittadine fossanesi, le organizzazioni di categoria artigiane e commercianti, le associazioni di volontariato che operano sul territorio e di tutti i partiti e i movimenti politici. I lavoratori e le lavoratrici della Fomb di Fossano, Marene, Pianfei, Vignolo, Asti e Alessandria - prosegue il volantino - vivono da mesi in una situazione di angosciante precarietà, vedendo il loro futuro e quello delle loro famiglie messi a repentaglio da una possibile chiusura degli stabilimenti. Non bisogna illudersi che la concessione dell'amministrazione straordinaria con conseguente intervento dei commissari significhi automaticamente la garanzia di un epilogo positivo della vertenza».

Della crisi «Bongioanni» si occuperà anche la commissione parlamentare «Lavoro», su iniziativa dell'on. Lucio Barral («Piemonte») che ha presentato un'interrogazione al Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale. Barral chiede quali iniziative intenda assumere il ministero per garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, e per garantire eventuali nuovi investimenti negli stabilimenti del Gruppo.

Il consigliere regionale della «Lega», Claudio Dutto ha presentato un ordine del giorno alla Regione Piemonte che impegna la giunta torinese «ad attivarsi presso la proprietà della holding per individuare eventuali soluzioni che consentano il mantenimento dell'attività del Gruppo e scongiurino possibili tagli occupazionali». [l. a.]

Operai del Gruppo Bongioanni in corteo per difendere il posto di lavoro

Chiusa azienda

Casa di ceramiche a Bene Vagienna

BENE VAGIENNA. Cancelli chiusi nello stabilimento benese dell'«Its» azienda che produce ceramiche, con sede a Modena. L'azienda ha presentato richiesta di mobilità e martedì ha chiuso l'attività produttiva. In azienda restano anche persone per portare a termine i lavori preliminari alla chiusura.

I 30 lavoratori si sono iscritti alle «liste di mobilità» nella speranza che qualche impresa locale, attratta dagli «sconti» sugli oneri sociali previsti per i lavoratori in «mobilità» li assuma. «Non è stato possibile evitare la chiusura - dice Ildino Picco, sindacalista Flerica-Cisl -. Il mercato oggi chiede ceramica a pasta rossa che la Its produce nello stabilimento di Sassello. La materia prima c'è in Piemonte; ne viene estratta parecchia; però la prima lavorazione avviene a Modena. A Bene Vagienna l'azienda non è attrezzata per questo trattamento, e una riconversione richiederebbe investimenti elevati, che la ditta non si sente di fare. Abbiamo proposto di portare qui il semilavorato, ma pare che le spese di trasporto rendano antieconomica l'operazione».

Si sono valutate altre possibilità: il subentro di altri imprenditori, la diversificazione produttiva, ma nessuna di queste ipotesi ha avuto seguito. «Non ci è restato che accordare il nostro assenso alla mobilità - aggiunge il sindacalista -, per poter accedere agli ammortizzatori sociali». L'anno scorso l'azienda aveva utilizzato 24 settimane di cassa integrazione, nel frattempo erano stati contattati possibili acquirenti, che però, al dunque, si sono tirati indietro. L'Its ora sta cercando di vendere la struttura, ma anche questa non è un'operazione semplice. [l. a.]

Fontauto, s'attendono novità

Dopo l'annuncio del fallimento della «Fontauto» deciso dal tribunale di Cuneo, i 120 dipendenti in cassa integrazione attendono con preoccupazione mista a speranza l'evolversi della situazione. «A questo punto - dice Giorgio Ciravegna della Fim-Cisl - dopo le illusioni sul concordato vissute in queste ultime settimane, vorremmo vedere atti concreti che dimostrino se esistono possibilità di salvare l'azienda. E' punto fondamentale dei nostri obbiettivi nei confronti del discorso occupazionale». «Dobbiamo constatare - aggiunge Mauro Formicola, Fiom-Cgil - che abbiamo sperato troppo sulle teoriche offerte francesi, tedesche o quant'altre, ma ora per i potenziali acquirenti disposti seriamente ad entrare nella fabbrica, la strada dovrebbe essere facilitata; vedremo se l'asta porterà a uno sbocco positivo soprattutto per quanto riguarda la fase successiva all'affitto, cioè l'acquisto di un complesso ancora produttivo». [b. s.]

Mondovì vuole studiare la storia dell'area

L'aiuto del Politecnico per Piazza Maggiore

Il cantiere di Mondovì Piazza dove sono emersi reperti di 2500 anni fa

MONDOVI'

«Stiamo valutando con il Politecnico la possibilità che uno studente di Architettura dedichi una tesi di laurea a piazza Maggiore, alla storia, alla situazione che si sta verificando». Il giorno dopo il sopralluogo della Soprintendenza ai Beni Architettonici al cantiere di Piazza, dove sono venuti alla luce reperti ferrosi del V-II secolo a.C. e un camminamento di mattoni del 1600-1700, il sindaco Riccardo Vaschetti fa il punto della situazione. «I lavori di risistemazione della piazza proseguono. Non rallentamenti, quindi significa che la Soprintendenza ha giudicato positivo e idoneo il modo di procedere dell'amministrazione comunale, dei progettisti e delle imprese - ha sottolineato il primo cittadino -. Noi stiamo procedendo con la massima attenzione, attenendoci strettamente alle indicazioni degli archeologi».

Ieri il sindaco ha visitato il cantiere insieme al professor Teresio Sordo, responsabile della sede monregalese del Politecnico. Sullo svolgimento degli interventi vigila un'archeologa, mentre si sta predisponendo il dossier da inviare alla Soprintendenza ai Beni Monumentali: dopo che i responsabili del servizio avranno esaminato la documentazione daranno le ultime indicazioni come il progetto di riqualificazione di piazza Maggiore potrà proseguire. La zona dove sono comparsi i mattoni è la stessa in cui, secondo il progetto, dovrebbero venire sistemati alcuni gradoni: la stessa sulla quale era stata realizzata l'aiuola, sulla cui rimozione il Comitato «Piazza fiore» aveva rivolto aspre critiche. [p. s.]

DALLA GRANDA

PIASCO

Gruppo di protezione civile: disponibili 33 volontari

Sono trentatre i cittadini piaschesi che hanno dato la propria disponibilità a far parte del gruppo di Protezione civile. Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per la costituzione del nuovo gruppo. [al. bu.]

Al via corso di computer per gli studenti delle Medie

Si è iniziato nel palazzo Polti, per gli studenti delle Medie «G.M. Fasiani», di Bagnasco e Ormea, il corso di computer articolato in tredici lezioni tenute dall'esperto di informatica Roberto Gallo. Il corso inserito nel piano di «offerta formativa» elaborato dal collegio dei docenti, è finanziato dal Provveditorato. [s. c.]

FOSSANO

artiglieri da montagna partono per il Kosovo

Il prossimo 17 febbraio, alle 17, il 1 Reggimento di Artiglieria da montagna, in partenza per una missione in Kosovo, saluterà Fossano rendendo gli onori ai Caduti della città, con una cerimonia in largo Degli Eroi. Parteciperanno la bandiera di guerra del Reggimento, la fanfara della Brigata alpina Taurinense e il personale in partenza per la zona di operazioni (circa 300 uomini, compresi ufficiali e sottufficiali) agli ordini del colonnello Ruggero D'Osualdo. Il Reggimento dovrà «controllare il territorio» nella zona di Gorazdevac (provincia di Pec), nell'ambito dell'operazione multinazionale «Joint Guardian». [m. bo.]

RACCONIGI

Battaglia contro il compostaggio, «Airone» ringrazia

Stasera, alle 21, nella sede della bocciofila di frazione Tagliata il gruppo «Airone 2000» ha convocato una riunione per ringraziare tutti coloro che hanno sostenuto l'attività del comitato nella recente battaglia contro l'installazione dell'impianto di riciclaggio rifiuti e compostaggio. [m. b.]

CEVA

S'inaugura il Centro tecnici di formazione idrica

Oggi, alle 16 viene inaugurata in piazza Galliano, per iniziativa della Provincia e dell'istituto statale «Baruffi», la nuova sede del Centro europeo per tecnici di formazione idrica. [g. d. m.]

I Democratici di sinistra hanno nuovo direttivo

Nuovo direttivo per la sezione Ds; ne fanno parte Danila Botta (confermata segretaria), Simonetta Bausano, Luisa Mellano, Marina Olivero, Rosita Serra, Pinuccio Bellone, Beppe Calvo, Federico Chiavassa, Emilio Durio, Claudio Grosso e Mimì Romito. In segreteria, oltre a Danila Botta: Rosita Serra, Pinuccio Bellone e Claudio Grosso. [l. a.]

MONDOVI'

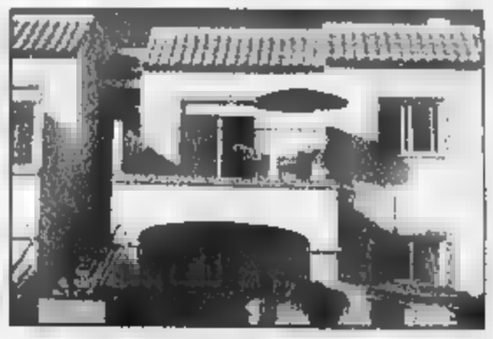
La sede di «Piemont» apre le porte ai simpatizzanti

Domani, alle 19, sarà inaugurata la sede di «Piemont» in via del Rinchiuso. La sede sarà aperta a soci e simpatizzanti tutti i lunedì, dalle 21 alle 23. [p. s.]

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA

AFFARE

£. 90.186.000
2 camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale con piscina



£. 150.117.000
Villetta indipendente di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Vicinissima a Torrevieja

ATLAS parte dell'ATLAS group affermatasi in Torrevieja da oltre 20 anni, vi invita a visitare l'ESPOSIZIONE di case in Costa Blanca. Prezzi a partire da £. 81.397.000

Ville indipendenti da £. 138.353.000

ATLAS INTERNATIONAL

ESPOSIZIONE: SABATO 12 e DOMENICA 13 FEBBRAIO
HOTEL "I CASTELLI"
C.so Torino, 14/1 - ALBA
dalle ore 11 alle 18 - INGRESSO LIBERO

PER CATALOGHI A COLORI - TEL. 0369/6307569 - 0124/26176

Cerimonia in programma domenica (10,30) nel palazzo di piazza Medford

Alba premia 131 donatori Avis

L'Oscar della generosità resta ancora segreto

Giuseppina Fiori
ALBA

Centotrentun donatori di sangue della sezione Avis di Alba, particolarmente benemeriti, saranno premiati domenica in occasione dell'assemblea dell'associazione (palazzo piazza Medford, ore 10,30). Per aver raggiunto il traguardo delle 75 donazioni, riceveranno un distintivo con fronde Giuseppe Agosto, Matteo D'Errico e Dario Cecconi. La medaglia d'oro per aver donato cinquanta volte il sangue sarà consegnata a: Antonino Biondo, Teresio Caligaris, Bruna De Santi, Giovanni Battista Tomatis, Giancarlo Molinari, Giovanni Brandino, Mario Comune. Per venticinque donazioni, medaglia d'argento a: Pierino Bonetto, Aldo Bonifacio, Margherita Cerrato, Lucia Davico, Silvano Faroppa, Claudio Forno, Pasquale Grasso, Giuseppa Pisano, Francesco Rabullo, Fiorenza Ruvinale Dellapiana, Carla Rivella Tarditi, Giovanni Soave, Luigi Tarditi, Delfino Franzero, Giuseppe Martino, Gabriele Mutti, Giovanni Pennella, Anna Maria Sola Marenda, Vittorio Dionisio e Paolo Penocchio. Per quindici donazioni, medaglia di bronzo a: Roberto Altavilla, Claudio Alutto, Angela Andalaro, Vittorina Ballario, Rosanna Bielli, Aurelio Bolla, Franca Bolla, Giuseppe Cangemi, Alda Capello, Daniele Castelli, Livio De Nicola, Marcello Del Giacco, Riccardo Girardo, Francesco Iaboni, Giuseppe Ippoglia, Celeste Marengo, Massimiliano Massucco, Angelo Negro, Domenico Papalia, Luciano Ratto, Maria Grazia Seglesio, Teresio Signetti, Teresa Simoniello, Mario Sullazzo, Remo Stupino, Silvia Zanella, Donatella Aimasso Filipazzi, Andrea Avataneo, Giulio Bedendo, Renato Belcastro, Paola Berri, Giuliano Bubbio, Calogero Chianta, Ines Cortese, Davide Cucco, Monica Galvagno, Erasmo Giove, Giovanni Marenco, Alessandra Marengo, Margherita Marolo, Maria Martino, Giuseppe Ravotto, Riccardo Seglesio, Vito Zezza, Rosalba Astegiano, Daniela Bistagnino, Cecilia Davico, Albina Guassolo, Mirella Semeraro, Roberto Tibaldi e Giuseppe Cavallotto. Infine, per dieci donazioni, diploma di benemerenza a: Aldo Biggis, Natale Bisatto, Pierina Borello, Maria Cardelli, Laura Carlucci, Enzo Castiglione, Marcello Conte, Giuseppe Corradino, Maria Rosa Fanara, Maria Teresa Genovese, Mariangela Ghignone Ponzio, Emanuela Garibaldi, Colomba Laigueglia, Brunella Lasagna, Oliviero Madau, Giuseppe Manzone, Giuseppe Marengo, Simona Milano, Federico Mollo, Domenico Monchiero, Aldo Moraglio, Carlo Pasquero, Ernesto Reggio, William Revello, Elio Rosso, Roberto Sabatini, Angelo Siorio, Renato Torchio, Roberto Viberti, Maurizio Voglino, Luigi Berzano, Floriana Bona, Giuseppe Castiglione, Antonella Ciravegna, Rocco Fanara, Roberto Gallo, Giuseppe Manzo, Gabriele Musia, Filippo Pezzino, Roberto Prandi, Stefano Prandi, Marina Roata, Giuseppe Sottile, Giuseppe Tricarico, Paolo Vighino, Simona Vissio, Antonio Dilena, Claudio Mottura, Gianluca Tibaldi e Alberto Agnese.

Alcuni dei «benemeriti Avis» che saranno premiati domenica Sopra (da sinistra) suor Bruna, Giuseppe Agosto, Mario Comune, Antonino Biondo, Matteo D'Errico, Giovanni Brandino; a lato, gli altri campioni Dario Cecconi, Giancarlo Molinari, Giovanni Battista Tomatis e Teresio Caligaris

Come vuole la tradizione, domenica, sarà anche consegnato l'«Oscar della generosità» a un donatore, ma il cui nome sarà rivelato solo alla cerimonia. L'Avis albese, di cui è presidente Flavio Zunino, oltre ad Alba comprende 18 gruppi sparsi nelle Langhe e Roero. All'appuntamento annuale dell'assemblea, si presenta con un buon numero di donazioni raccolte nelle varie sezioni dell'Albese, ma in leggero calo. Nel '99 le donazioni sono state 3.907 in totale contro le 4.042 del '98 (-135). Per quanto riguarda la sezione di Alba, in particolare, nel '99 è stata raggiunta la cifra di 1.565 donazioni contro le 1.635 dell'anno precedente. I donatori di tutte le sezioni Avis dell'Albese sono 5.763 in totale, ma quelli che hanno donato effettivamente il sangue durante l'anno scorso sono stati 2.421. Ad Alba, ad esempio, su 2.661 donatori iscritti, quelli effettivi nel '99 sono stati 998. La diminuzione nella raccolta sarà oggetto di riflessione all'assemblea.

Da oggi alla sbarra ex preside, tre docenti e due ispettori

Imputati per «falsi danni» all'Enologico alluvionato

ALBA

Prenderà il via stamane in tribunale il processo all'ex-preside dell'istituto tecnico agrario enologico, Sebastiano Cuccu, e ad altre cinque persone per presunta truffa ai danni dello Stato. La vicenda riguarda i danni subiti dalla scuola Enologica in occasione dell'alluvione del '94, che secondo l'accusa «sarebbero stati stimati in [illegible]». Oltre all'ex-preside saranno processati tre professori dell'istituto: Marco Rissone, Ernesto Taretto e Riccardo Gasparri nonché due ispettori del ministero della Pubblica Istruzione, Umberto Mucaria e Pellegrino Diodato. Secondo la tesi accusatoria i sei, nelle rispettive funzioni, avrebbero sovrastimato i danni subiti dall'istituto e indicato come danneggiati anche beni che non avevano avuto danni o che erano [illegible] obsoleti, privi di reale valore [illegible]. In questo modo avrebbero indotto in errore i funzionari del ministero della Pubblica Istruzione.

All'istituto il ministero erogò 389 milioni 750 mila lire a titolo di finanziamento straordinario per eventi eccezionali. L'accusa parla di danni inferiori a tale cifra, ma non [illegible] indica l'entità. La somma erogata dal ministero non è mai stata spesa. Gli imputati, che hanno sempre respinto le accuse, sono difesi dagli avvocati Dario Gramaglia, Costanzo Bravida, Silvano Stroppiana, Giancarlo Bongioanni e Roberto Longhin. L'avvocato Gramaglia, difensore di Cuccu, Rissone e Gasparri: «Cercheremo di dimostrare che il comportamento del preside e dei docenti è stato corretto ed improntato esclusivamente all'interesse della scuola e degli studenti. Si trattò di un evento eccezionale e nessuno sapeva quale fosse la procedura da seguire per rimettere in piedi la scuola. Il preside chiese al ministero, al Provveditorato, al Comune ed altri enti di inviare dei tecnici per predisporre perizie dei danni. Non furono mandati periti, ma ispettori ministeriali». Continua l'avvocato Gramaglia: «Quando giunse l'accredito da parte del ministero poiché vi erano molte polemiche all'interno della scuola, prudenzialmente il preside e il consiglio d'istituto decisero di non spendere nulla in attesa che venisse fatta chiarezza. La perizia [illegible] è stata predisposta per cui ad oggi non si sa quale sia effettivamente l'ammontare dei danni subiti dalla scuola». Nel processo, che si prevede occupi più udienze, sono citati una quarantina di testi-[illegible]. [g. f.]

La sede dell'istituto Enologico in corso Enotria ad Alba (FOTO MUNICIPIUM/DOI)

Le nuove nomine del sindaco Franco Guida

Bra, le commissioni Ambiente e Turismo

BRA

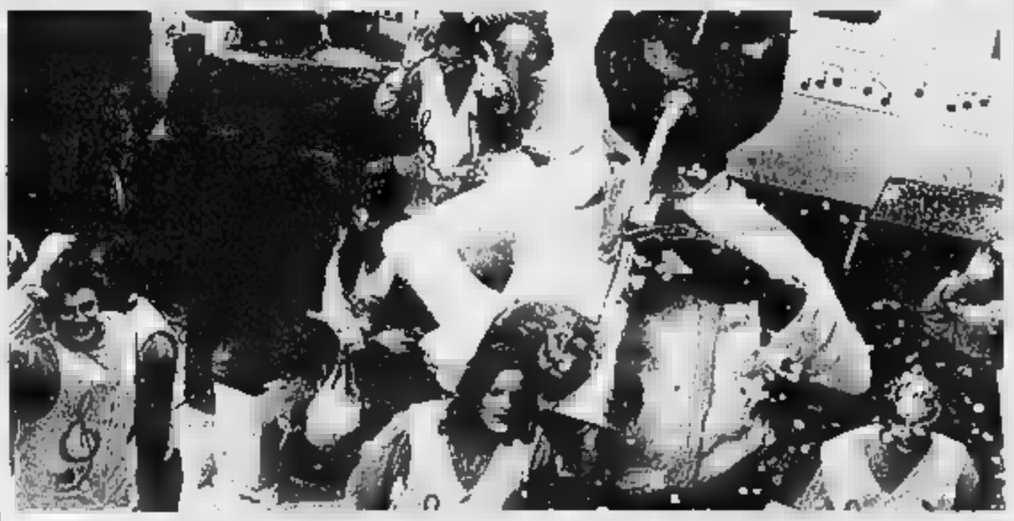
Dopo la raffica di nomine nelle commissioni messa in atto a fine gennaio, il sindaco Francesco Guida ha annunciato alcune variazioni per «Ambiente» e «Turismo e Manifestazioni».

Il provvedimento si è reso necessario per la rinuncia al posto presentata da Giuseppe Abello, Cesare Cora (Commissione Ambiente), Elisa Berbotto e Antonio Vertucci (Turismo e Manifestazioni). Erano tutti proposti dalla Lega nord e il capogruppo del movimento del «Carroccio» ha proposto in sostituzione Fabrizio Morino e Giuseppe Ruaro (Ambiente), Giacomo Bertola e Nicola Vigliero (Turismo e Manifestazioni).

All'Informagiovani si cercano i ragazzi per Torino 2006

All'Informagiovani sono disponibili le iscrizioni al progetto «I ragazzi del 2006». L'iniziativa è rivolta ai ragazzi del Piemonte che, in occasione dei Giochi Olimpici, intendessero prestare la loro opera volontaria per la riuscita della manifestazione. In particolare «I Ragazzi del 2006» acquisiranno competenze linguistiche, storiche e sociali e diventeranno «ambasciatori» del Piemonte con gli ospiti che si arriveranno in Piemonte durante i Giochi. I ragazzi dovranno avere nel 2006 un'età compresa tra i 18 e 25 anni. Per altre informazioni rivolgersi all'Informagiovani (Via Barbacana 6; 0172428341; e-mail: informagiovani@comune.bra.cn.it) [r. s.]

GLI APPUNTAMENTI DEL CARNEVALE



Nel programma di Alba anche maschere e tarocchi

ALBA. E' in via di definizione il programma delle manifestazioni del Carnevale 2000. La cooperativa «Expo Turist», aderente all'Aca, propone un avvenimento culturale di rilievo con l'esposizione «Carnevale e tarocchi». Opere originali, dal XV al XX secolo (carte da gioco, libri, stampe e oggettistica) saranno esposti al palazzo di piazza Medford, dal 19 al 26 febbraio. La Famija Albeisa organizza il tradizionale «Carlevé Benéfich» dal 19 febbraio al 6 marzo. Altre manifestazioni sono state preannunciate dall'amministrazione comunale e dai borghi. [g. f.]

IN BREVE

BOSSOLI

Sventato furto di vini e alimentari

Un furto è stato sventato l'altra notte dalla vigilanza privata «La Vedetta» alla cooperativa Larr (vini, alimentari). [g. f.]

ALBA

Stasera «microstoria» alla Fondazione Ferrero

All'auditorium Fondazione Ferrero, [illegible] 21, per «Alba racconta. Frammenti di microstoria» Arturo Buccolo coordina una serata dedicata alla scultura. [g. f.]

SERRALUNGA

Come cambia il lavoro nel settore dei servizi

L'Unione italiana lavoratori turismo commercio e servizi (Uiltucs-Uil) ha tenuto al Centro congressi Fontanafredda il convegno: «Anni 2000 e lavoro che cambia», parte di un meeting sui temi della contrattazione collettiva nel settore dei servizi. [g. f.]

SAVIGLIANO PIAZZA SAN GIOVANNI, 5
masento
da Venerdì 11 Febbraio 2000
CON SCONTI 20% - 80%
PER TRASFERIMENTO e RINNOVO
CHIUDE
LIQUIDA e REALIZZA !
TAPPETI
BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI PER ARREDAMENTO - TENDAGGI
ORGANIZZAZIONE ACA ALBA • TEL. 0173 28.16.13
Vendita di liquidazione [illegible] 10/02/2000 [illegible] 10/05/2000 • Comunicazione al Sindaco prot. [illegible] 11/01/2000 n. [illegible]

Alchimie
... non solo profumi
... oh è S. Valentino!
Tel. 0339/107 57 69
Piazza XX Settembre, 6/d - SALUZZO (CN)

Alchimie
... non solo profumi
Siamo presenti alla fiera del Marchesato di Saluzzo
Tel. 0339/107 57 69
Piazza XX Settembre, 6/d - 12037 SALUZZO (CN)

Viaggio nella «Granda» per scoprire le numerose iniziative in programma il 14 febbraio

Festa degli innamorati a lume di candela

Menu afrodisiaci, omaggi in musica e tante sorprese

San Valentino non è una festa come tante: per gli innamorati è la festa con la «F» maiuscola, quella da trascorrere da soli possibilmente in un ambiente romantico. San Valentino non conosce limiti di età, però sono i più giovani a viverla con più emozione, magari per la prima volta. E' anche la festa dei regalini; nella maggior parte dei casi poco costosi, ma emotivamente impegnativi: sarà un cuoricino rosso, una rosa, un pelouche, un bracciale... Meglio se per scambiarsi il pensiero (vale la regola della reciprocità) si potrà scegliere una cena al lume di candela. Quest'anno il 14 febbraio cade di lunedì e la festa così coinvolgerà anche il fine settimana precedente perché - spiegano i ristoratori - «E' facile che le coppie preferiscano concedersi il piacere di una serata in un giorno festivo o semi festivo, piuttosto che attendere fino al lunedì quando sono più pressanti gli impegni di lavoro».

Molti locali del Cuneese si preparano all'evento che mette alla prova l'abilità degli chef. A **Verduno**, il ristorante Due Lanterne sta già organizzando le tre serate. «Possiamo ospitare un centinaio di persone - spiegano al locale - alle quali proporremo una cena raffinata con i piatti preparati dallo chef e proprietario del ristorante Valerio Boffa». Proporrà quattro antipasti, caldi e freddi, un primo a scelta, un secondo e il dolce, in tema con l'occasione. La cena si potrà cenare dalle 20. Per prenotazioni telefonare allo 0172470127.

Anche al Ristorante del Borgo a **Priocca** fervono i preparativi per San Valentino, che ogni anno viene celebrato portando sulla tavola le ultime specialità di mare, preparate dallo chef Flavio Mo contitolare del locale con il fratello Franco. Il pesce arriva, per via aerea, dai pescatori di Porto Faro, in provincia di Sassari, dove i fratelli Mo hanno un ristorante, «Il faro», che aprono d'estate. «Festeggeremo domenica sera e lunedì - spiega Franco Mo - ma chi vorrà, troverà il menu di San Valentino già al sabato sera». Le proposte saranno «afrodisiache e romantiche»: s'inizierà con un calice di champagne Veuve Cliquot Ponsardin accompagnato da «cartamusica», il pane carasau tipico sardo con mousse di ricotta fresca di pecora e salmone affumicato. Seguiranno due antipasti ai gamberi; ravioli di cernia e scampi con ragù di spigola e zucchini ad introdurre l'aragosta alla Catalana. A «sposare» le pietanze il Vermentino di Gallura e, per accompagnare i due dessert conclusivi - un sorbetto alla pesca e la torta giamaica al triplo cioccolato - un Moscato d'Asti. Pochi tavoli, nove, atmosfera piacevolmente soft e una rosa rossa a tutte le signore. Prenotazioni allo 017358445 o 0173616868.

Dopo la cena, due salti in discoteca o in qualche disco pub. Il Loola Paloosa di Tetto Croce, a **Cuneo**, offrirà sabato e domenica omaggi e canzoni che ognuno potrà dedicare al partner con il karaoke; al Barcelona disco di **Genola** sabato «Aspettando San Valentino» con giochi lui e lei e coreografie del corpo di ballo: sulle piste tanti Cupidi scoccheranno le loro frecce. Il Capitan Fracassa di **Saluzzo** prepara sabato una festa a sorpresa, animata dalla musica dei Marasma. Dediche a richiesta sabato al The Jolly Joker di **Busca** con «L'inno all'amore». A La Lanterna di **Limone** sabato si cerca l'anima gemella. Saranno distribuiti gadget e dolci agli innamorati e verrà anche estratto un soggiorno di tre giorni a Limone. In consolle il dj Nadir proporrà le colonne sonore più romantiche. «Chanson d'amour» alla discoteca Gipsy di **Frabosa Sorana** sabato e lenti da ballare.

San Valentino non conosce limiti di età, ma sono i più giovani a viverla con emozione

Sarà il pesce a primeggiare nei vari menu dedicati agli innamorati

Dopo cena la serata di lui e lei proseguirà in discoteca sulle belle note della musica selezionata dai dj mentre divertenti Cupidi faranno scoccare in pista le loro «frecce»

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...

Rosa rossa alle donne...

14 Febbraio
San Valentino

* Champagne Veuve Cliquot Ponsardin e carta musica con mousse di ricotta e salmone fumé
* Fonduta di raclette e gamberi
* Gamberoni dell'arcipelago in pastella di sesamo
* Ravioli di cernia e scampi al ragù di spigola e zucchini
* Aragosta alla Catalana
* Sorbetto shakerato alla pesca e moscato
* Dessert dell'Amore

Vini: Vermentino di Gallura 98 d.o.c.g
Moscato d'Asti Boido d.o.c.g.

£. 110.000

Direzione: Franco Mo
Campione del mondo
Barman 1995
In Cucina: Flavio Mo
E' gradita la prenotazione

In settimana aperto solo di sera.
Sabato, Domenica anche a mezzodì.
Chiuso il Mercoledì.

Via Pirio 30, PRIOCCA D'ALBA (CN) Tel. 0173 616868 • Tel. 0173 58445

Nelle vetrine tante simpatiche idee da regalare in questa occasione

Maxi-cuore per dirle «Ti amo»

Irresistibili peluche, poster, dolci e profumi

CUNEO

Un maxi-cuore trasparente dichiara «Ti voglio un bene grande così», Lupo Alberto ritratto su un cuscino coloratissimo sospira «Prendimi, sono tuo» e da un altro, ancora più grande sussurra «Ho sempre voglia di te». Per la festa di San Valentino non è d'obbligo ■ fantasia: si rispolveranno frasi tante volte dette o sentite senza paura ■ cadere nel ridicolo perché per ■ ricorrenza degli innamorati quello che più conta è il pensiero.

Nelle vetrine dei negozi di tutta la «Granda» già adobbato in previsione del 14 febbraio, trionfa il colore rosso, rosso come la passione che si trasformerà in un piccolo regalo per lei, decisamente romantico. Ricompaiono i peluches sempre richiestissimi: diavoli e diavoletti di tutte le forme e dimensioni, i più grandi da appoggiare su un divano o sulla libreria, i più piccoli che si possono nascondere in una tasca o in borsa, come portafortuna, quando non appenderli allo zainetto per la scuola. Alcuni sono nascosti in spiritose scatoline, altri decorano cuori in tessuto con zip «portaregali».

Ci sono poi cagnolini dagli occhi un po' lacrimosi e tanto teneri che sembrano chiedere carezze e persino gli orologi da tavolo a forma di ed, con la scritta «Nel firmamento del mio cuore tu sei la mia unica stars», poster e cartoline vanno alla grande soprattutto tra i teeneger, per i quali sono pensati anche diari, album e una gamma vasta di oggetti, per lo più spiritosi, in vendita nelle cartolerie.

Tra le proposte non mancano le candele a forma sempre di cuore, rosse o rosa, mangiafumo o ad essenze profumate

Nelle profumerie non c'è che l'imbarazzo della scelta: spugne rosse a forma di cuore per farsi pensare ogni giorno durante la toilette, confezioni di cuoricini di sapone profumati, bagnoschiuma che escono dal quotidiano anonimato per «vestirsi» con disegni delicati, cuoricini, nuvolette e fiocchetti, molto femminili ed aggraziati, ma soprattutto tanti profumi.

A Cuneo e Mondovì le vetrine delle profumerie Garelli invitano agli acquisti. «E' una festa che è sentita e sempre lo sarà - spiegano i responsabili -, per la quale ci sono promozionali ideati appositamente dalle grandi case di profumi: Chanel, Cartier, Armani. Il profumo è sicuramente il dono più richiesto, sia per lui che per lei. La novità di quest'anno sono le confezioni in cui si abbinano le due fragranze, maschile e femminile. Per esempio Gautier ha proposto il suo "Allure" in doppia versione uomo e donna». Le profumerie Garelli «personalizzano» il regalo su richiesta dei clienti che possono essere di tutte le età. «Ci sono i giovanissimi alle prime esperienze in fatto di regalare profumi, che non possono spendere molto e persone anziane che preferiscono l'acqua di colonia, meno intensa: la gamma delle possibilità è vastissima, sia nella varietà delle profumazioni sia nei prezzi che partono dalla 20 mila lire e anche meno».

Profumi e dolci restano i doni che vanno per la maggiore; nelle vetrine numerose idee originali. Piace anche regalare un capo intimo: nei negozi specializzati completi per ■ e donna semplici o molto raffinati

Parlando con gli «addetti ai lavori» si capisce che San Valentino non ha età: lo festeggiano certamente con grande entusiasmi i teenager, ma anche le coppie collaudate da anni non rinunciano a scambiarsi un regalo che può essere particolarmente dolce se acquistato in pasticceria. Molti laboratori artigianali presentano per il 14 febbraio i cuoricini di cioccolato, fondente o gianduia, in piccole confezioni decorate da scritte «a tema», con variazioni intorno al tradizionale «ti amo». Cuori più grandi, sempre di cioccolato, possono nascondere una sorpresa: praline o altri cioccolatini per lui, ma anche gioielli per lei. Un'idea è celare nel cuore avvolto dalla carta rossa, un prezioso. Per esempio uno dei ciondoli con i pianeti (Venere, Marte, Giove, Saturno, Nettuno) o il sole della ditta Chimento, proposti dalle gioielleria Mario Roggero a Grinzane Cavour. «Sono ciondoli in oro con la catena in acciaio dalla linea particolarmente giovane e dal prezzo contenuto - spiegano alla gioielleria -, ma ci sono ■he regali più impegnativi. Molto raffinata è la pure della linea Skipper, firmata dalla stessa ditta, E' composta da bracciale, anello, orecchino e ciondolo decorati ■ lo stesso motivo: un nodo in brillanti. I pezzi si possono anche acquistare separatamente».

Per San Valentino molti lui regalano alle loro lei un bracciale o un anello, e non sono neppure rari i casi ■ sia quello di fidanzamento, ■ questo caso tradizione vuole che sia un solitario, magari montato in oro bianco, attualmente preferito all'oro giallo. Se la forma del monile lo consente, si può aggiungere un tocco squisitamente personale: il proprio nome o l'iniziale all'interno. Anche nel campo della bigiotteria c'è da spaziare: il girocollo con cristallo Swaroski piace molto e fa anche moda, così come sono sempre graditi dalla stessa casa gli animaletti soprammobili: i soggetti sono molti e di diverse dimensioni. Ma per il 14 febbraio andrà bene ricevere anche una rosa rossa, imperituro simbolo d'amore o una dedica alla radio: si potranno ad esempio ascoltare quelle inviate a Trs Radio Savigliano 103.8 sabato, domenica e lunedì. Per aprire il proprio cuore a proprio lui o alla propria lei basterà telefonare allo 0172712712.

Le proposte per la festa degli innamorati non mancano, anzi, negli ultimi anni, forse per ▪ maggiore parità nella coppia, c'è reciprocità nel regalo che può essere spiritoso o serio, utile o assolutamente superfluo, impegnativo o costoso o molto economico. Sotto, San Valentino visto da ▪ vignettista del concorso Eurohumor

Per chi vuol tenere «sotto controllo» l'amato il cellulare è dono ideale

A lui gli auguri arrivano con un libro

Le vignette di Mordillo e le poesie di Prevert

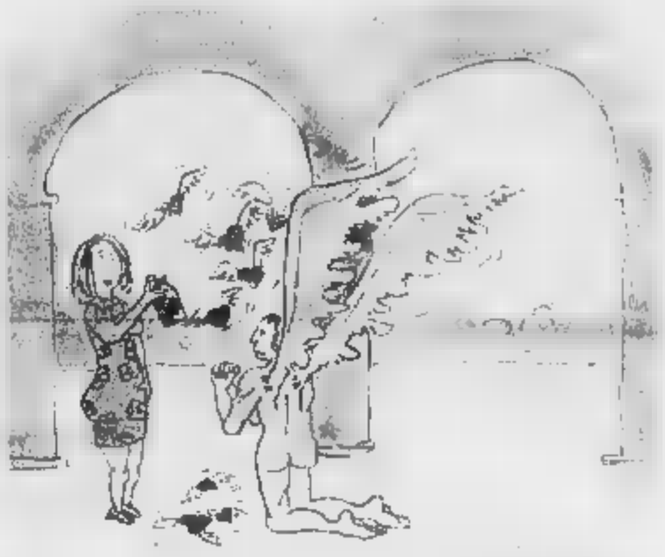
CUNEO

Non è un problema, le proposte non mancano anzi, negli ultimi anni, forse per una maggiore parità nella coppia, c'è maggiore reciprocità nel regalo che può essere spiritoso o serio, utile o assolutamente inutile, impegnativo e costoso o molto economico.

Una proposta non banale, ma molto spesso poco valorizzata è il libro, eppure per questa l'occasione alcune case editrici presentano volumi «ad hoc», come ▪ divertente album di Mordillo «Amore amore», tutto illustrato con vignette coloratissime, alcune commentate, altre che la▪▪▪no al lettore l'interpretazione. Sempre restando ▪▪l campo dell'ironico c'è anche «Secondo Lui & Secondo Lei» che reca un corposo sottitolo ▪ mo' di didascalia «Che cosa gli uomini pensano di dire; che cosa le donne intendono davvero».

Sul versante più impegnato è appena uscita, in versione economico, la raccolta di poesie «Amori» di Jacques Prevert, mentre i Supermiti hanno pubblicato «The Love Book», un'antologia dei più bei versi di vari autori. E ancora due libri di Andrea De Carlo «Tecniche di seduzione» e «Arcodamore» per arrivare fino al saggio di Leo Buscaglia, molto divulgativo e di facile lettura, «Vivere, amare, capirsi».

Dedicato a lei (potrebbe essere però un buon regalo anche per lui) un volume che porto ▪▪ titolo che è già una promessa «Gli uomini sono come il cioccolato: quelli che ▪ squagliano, quelli troppo dolci, quelli troppo amari, quelli che danno assuefazione, quelli con la sorpresa, quelli con il retrogusto». Lo firma, e non potrebbe essere altrimenti, una scrittrice: Tina Grube.



In alternativa alla carta stampata, ci sono «le parole di cotoo▪▪», ovvero quelle stampate sulle T-shirt. Una particolarmente spiritosa recita «Ti amo così come sei, con tutti i tuoi soldi». La si acquista nascosta in una sorta di tubo multiuso; un'altra serie di T-shirt sono quelle delle famose Formiche dedicate in particolare all'amore e non man▪▪▪ neppure i comicioni per la notte con scritte spiritose e magari un po' invitanti.

Chi preferisse un regalo più utile e duraturo può rivolgersi al vasto campo della telefonia. A **Bra**, da Link, si possono trovare varie proposte per San Valentino, che rappresentano le ultime novità nel panorama dei cellulari, indispensabili per tenere sotto controllo l'amato, ma anche per fargli sentire in ogni momen▪▪ la propria affettuosa presenza. Si potrebbe per esempio regalare il 3210 Nokia che ha il programma T9 per la scrittura veloce dei messaggi e può anche cambiare vestito, con le cover fronte e retro che possono essere di vario colore e anche a disegni. Sempre della Nokia c'è il nuovo «gioiello» l' 8210 che con i suoi 79 grammi batte tutti i concorrenti in fatto di leggerezza. Anche questo cellulare ha le cover intercambiali e inoltre possiede i comandi vocali. Dalla Ericsson arriva il T28 che ha il flip attivo per la risposta e il richiamo vocale delle memorie. Completa il dono del telefonino, il contratto o la scheda: la Link suggerisce di cogliere le molte opportunità offerte da Wind che attualmente è in più conveniente tra i gestori, con nessuno scatto alla risposta, nessun costo di ricarica e 50 mila lire di traffico omaggio, fino al 15 febbraio.

Per chi infine volesse lasciare un segno duraturo del proprio amore, da guardare ogni giorno, c'è anche la fotografia. Battisti foto a **Sanfront**, specializzato in servizi matrimoniali, può essere il «miglior testimone del vostro amore», punto di riferimento per un regalo decisamente personalizzato: la foto dell'amata in una bella cornice sarà certamente un dono gradito e, se l'amore trionferà, Battisti è pronto ad immortalare le nozze.

Nella gamma delle offerte che in questi giorni si possono trovare nei negozi, ci sono anche i prodotti per la cura della persona, come i dopobarba che molte signore e signorine preferiscono regalare al posto del profumo, che non sempre gli uomini usano e tutti gli oggetti per la toilette personale, dai set di spazzole da uomo alle spiritose pantofole di spugna da indossare dopo la doccia.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Appuntamento domenica (ore 15) nell'Enoteca regionale del castello

Mango premia storie d'amore

Protagoniste le coppie di trentadue Comuni

MANGO

Sarà la più originale festa di San Valentino, quella che si svolgerà domenica, vigilia della festa degli innamorati nell'enoteca regionale «Colline del moscato», nel castello dei Marchesi di Busca. Qui tra i dolci profili delle langhe, si brinderà con l'Asti accompagnato dal sottofondo delle melodie dei violini. Quest'anno la festa avrà una novità particolarmente romantica: durante l'incontro, che inizierà alle 15, saranno premiate le storie d'amore della coppia più giovane e di quella più anziana dei 52 Comuni delle terre del Moscato.

«L'iniziativa - spiega Raoul Molinari - fa parte di un progetto di aggregazione tra tutte queste realtà che costituiscono il territorio del Disciplinare del Moscato ed è finalizzata a dare al nostro vino un'unica patria, un'immagine sociale e cultural-produttiva comune. Questo territorio è, infatti, alquanto scollato per confini politico-amministrativi: è diviso tra tre province (Cuneo, Asti e Alessandria), tre Diocesi (Alba, Acqui Terme e Asti), sette circoscrizioni elettorali e ovviamente 52 Comuni. La nostra enoteca per questo tentativo di unificazione coglie qualsiasi occasione per far incontrare non solo i rappresentanti delle istituzioni, ma anche i semplici cittadini. San Valentino è un ottimo vettore del nostro messaggio».

Alla festa degli innamorati hanno aderito 32 Comuni complessivamente, ma non tutte le coppie interverranno all'incontro perché alcune sono molto anziane. L'Enoteca comunque provvederà a consegnare anche a loro il simbolo di questa iniziativa: un ciondolo coniato per questa occasione dall'artista svizzera Therese Uhlmann.

A tutti i partecipanti verrà data in omaggio, inoltre, una coppia di coppe di cristallo per un brindisi beneaugurale al 2000.

Riceverà il premio la coppia più giovane e la coppia più anziana di ognuno dei 32 Comuni: Ermenegildo Chirotto e Lina Canella, Claudio Giacchero e Naomi Suntagata di Cassine (Al); Mario Francesco Garbarino e Antonia Tersilla Mastarino, Luigi Zunino e Daniela Garlano di Terzo (Al); Giovanni Fossa e Agnese Vinzo, Daniele Mazzucco e Irene Alessa di Castelrocchero (At); Giulio Tonduzello e Angela Baglielo, Massimiliano Lazzarin e Claudia Borelli di Luzzolo (At); Francesco Asinaro e Maria Canturella, Massimiliano Corrado Chione e Elena Penna di Sessame (At); Aurelio Dogliotti e Pasqualina Bottizzo, Monica Dogliotti e Luca Stupino di Castiglione Tinella (Cn); Ottavio Cavallo e Cantida Colonitano, Sasko Zlatkov e Bristina Zlatkova di Neive (Cn); Michele Dogliotti e Luigia Gonella, Massimo Perrone e Vanna Digioia di Costigliole d'Asti (At); Carmelino Sentieri e Erminia Moiso, Gian Marco Robbi e Gabriella Guglardi di Santo Stefano Belbo (Cn); Gualtiero Demichelis e Celeste Ferro, Alfonsa Limasso e Raffaella Esposito di Calosso (At); Giovanni Perdenone e Antonia Francesca Bevilacqua, Andrea Carosella e Rossana Mignacapelli di Acqui Terme (Al); Pietro Chiarle e Elda Bertero, Marco Caimotti e Maria Cristina Carosio di Rocchetta Belbo (Cn); Giovanni Fiorio e Luigia Musso, Marco Grasso e Luciana Pepe di Moasca (At); Crescentino Abluton e Maria Trivisano, Carlo Donzelli e Deborah Rozzini di Castelnuovo Calcea (At); Pietro Larcher e Enrichetta Tarabbio, Claudio Cordara e Maria Serena Castria di Fontanile (At); Narciso Scala e Pasqua Marinotto, Arduino Floris e Susanna Spiga di Castelletto Molina (At); Pietro Toso e Ester Bonifacio, Massimo Ferrero e Monica Pio di Mango (Cn); Roberto Deferro e Argentina Scarampi, Pierino Zanetti e Annamaria Bazzoni di Cassinasco (At); Carlo Odello e Ernestina Castrone, Gorgi Pustolov e Martinka Pustolova di Coazzolo (At); Firmo Bosio e Giuseppina Capello, Giuseppe Cirinnele e Eleonora Rigillo di Camo (Cn); coniugi Rizzolo e coniugi Listello di San Giorgio Scarampi (At); Lorenzo Stupino e Rosina Sacco, Claudio e Sara Rapalino di Neviglie (Cn); Lauro e Marina Turdito, Stefano Rovetta e Paola Scarampi di Rocchetta Palafea (At); Umberto Cavallo e Teresa Chiarle, Claudio Maggengo e Manuela Venticinque di Bubbio (At); Raimondo Poggio e Eugenia Rizzolo, Pantaleone Ionnelli e Laura Ratto di Castelboglione (At), Girolamo Ferraro e Maria Catena Timpano, Morena Mulas e Fausto Prandi di Santa Vittoria (Cn); Lorenzo Negro e Paola Carero, Enzo Giamello e Marzia Viviani di Castino (Cn); Pietro Bussi e Giulia Chiriotti, Elena Mirano e Blagoj Petrovski di Cossano Belbo (Cn); Luigi Mirano e Rosa Olga Strata, Roberto Fiolis e Stefania Diotto di Perletto (Cn); Otello Bussi e Elda Carelli, Augusto Biamino e Stefania Bosco di S.Marzano Oliveto (At); Giuseppe Sacco e Agostina Rotto, Vincenzo Schiraldi e Maria Piperis di Mombaruzzo (At); Mario Cubasso e Maria Sandri, Italo Ainasso e Angelica Baglivi di Trezzo Tinella (Cn). La premiazione, alle 15,30, sarà seguita da un concerto di musiche di Strauss eseguite dai fratelli Andrea e Alberto Bertino, violinista il primo, pianista il secondo. Infine il brindisi. Ingresso libero con contributo d'obbligo per l'acquisto delle coppe di cristallo (5 mila lire).

I fratelli Andrea e Alberto Bertino allieteranno la festa con musiche di Strauss. A fianco, idee regalo in una profumeria cuneese

Ristorante
ITALIA
di Cavagnero Andrea e Giorgio s.n.c.

In occasione di San Valentino, lunedì 14 Febbraio siamo aperti per proporre a tutti gli innamorati una romantica cena a lume di candela.

Per informazioni e prenotazioni Tel. 0172.381296

381296

Battisti
Macchine Fotografiche Cuneo

Sanfront (Cn) - Piazza Castello 13 - Tel. [illegible]

Al Ristorante
"Dël Contraròt"

PER NON DIMENTICARE
... TIPICO PIATTO ALLA LAMPADA

Via San Giovanni Bosco, 6
Tel. 0172/654659
12041 BENE VAGIENNA

ORALBA® S.P.A.

ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173 281301
Cuneo - Via XXVIII Aprile, 13 bis - Tel. 0171 681535
Cuneo - P.zza Galimberti, 5 - Tel. 0171 692876

Per i tuoi acquisti di
San Valentino
Ti offriamo qualsiasi
oggetto in oro ed argento
A PREZZI IMBATTIBILI

CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR
MORELLING
LONGINES
WylerVetta
NIKE
Philip Watch
BREIL
TISSOT
MONETE DEL GIUBILEO

CONCESSIONARIO
BLUDIAMOND
NIMEI GIOIELLI
Miluna
GIOIELLI
DONNA ORO

APERTI LUNEDI' 14 FEBBRAIO AL POMERIGGIO

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

Gianfranco Quaglia

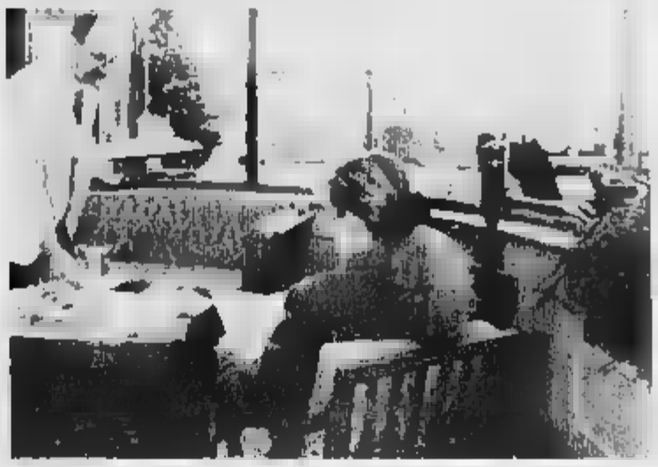
TORINO

Il Piemonte come l'Europa del Nord. Arriva il «bed and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì sera la formula, già collaudata con successo in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, su proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un anno - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne soprattutto le zone montane e le aree rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi che ripercorrendo antiche rotte, interesseranno proprio il Piemonte. Ed ecco la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore - . Adesso viene data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è anche sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la iscrizione nel registro delle imprese, in modo da ovviare alla tenuta dei libri contabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quelle aree del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, e per l'offerta turistica, ma che sono purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali. Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, se saranno offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità del Piemonte turistico che sarà presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano (23-27 febbraio), con un grande spazio espositivo. Alla rassegna, che quest'anno compie 20 anni, ed è considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, dei laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un dato: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di 1500 miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per un Piemonte di qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali e finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata con 60 miliardi in due anni, va a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionale».

Con l'approvazione del distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, come i distretti gastronomici e culturali.



L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

Claudio Alberto coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo e del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colline che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, itinerari di trekking, città d'arte, che devono il loro successo soprattutto alla qualità di cuochi e vignaioli.

Nell'ultimo triennio la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle strutture alberghiere e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le agenzie di decine di Comuni da sempre abituati a organizzare in proprio sagre e feste.

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un successo con hotel come il Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal 2002 - si apre con l'evento che è il simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2000. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato locale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono raggruppati tre di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinonimo di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum è un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'occasione di sinergia a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio».

[l. f.]

GIRO di VITE

Messaggi in bottiglia

Sergio Miravalle

L'ASTI spumante torna italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori, manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei nocciioleti e le valli dei capannoni. E in mezzo le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Ginetto Bovo da anni sono i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per crescere.

A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì a cominciare dalla sera di San Valentino (noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così!) motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come è impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, ai dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. E ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere in rilievo ciò che unisce o per sottolineare le spaccature?

Il 21 febbraio sarà comunque data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo presidente. Se le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bili ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della Martini&Rossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a entrare nell'orbita Campari, creando un asse con Ga.

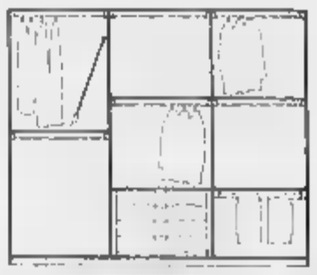
E sempre a Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, cioè coloro che a ogni vendemmia portano l'uva negli stabilimenti astigiani. Sarà un momento per sentire dalla voce dei manager quanto «credono nel futuro dell'Asti spumante» e in quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i seimila vignaioli della zona a docg che coltivano oltre 9000 ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi, legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio.**
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.

Disici Advertising

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, tutte garantite anni**, a **prezzi chiari e trasparenti** e **vantaggiose formule di finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* foto). Fino al 31 marzo, è promozione a lire al mese per 18 mesi a tasso Zero (TAN 0%, 0%): 3 ante scorrevoli (L. cm 307x H. cm 263) in vetro spalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 5 ripiani, 6 asta appendiabiti a una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ALBA
Via Rossini, 1
Tel. 0173 281595

MONDOVI'
Via Vittorio Veneto, 33
Tel. 0174 44043

CUNEO
Via Carlo Emanuele III, 20
Tel. 0171 601360

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-237335

GIORNO E NOTTE

BRA. Stasera al Red house, ore 22, musica live con i Kaisersose.
CENTALLO. Al cinema «Nuovo Lux», stasera ore 21, incontro con il cantautore Giorgio Conte sul tema «Il mestiere di scrivere canzoni».
BUSCA. Alla birreria Fitzgerald di San Chiaffredo stasera musica dal vivo con i The Cats che propongono rockabilly Anni Cinquanta, dalle 22.
[illegible]. Stasera al Target risto disco pub si ballano i ritmi latino americani con il dj Roby. Angel proporrà successi cubani e portoricani. Scuola di ballo gratuita dalle 22 alle 23.
MONTEROSSO GRANA. Stasera alla Cucaracha disco serata Nike con gadget e in consolle il dj Discolo. Ingresso libero.
[illegible] stasera (ore 22) a «La maghelona» grande appuntamento jazz con l'Ezio Mazzetti quartet, con Ezio Mazzetti al sax, Giovanni Bima al pianoforte, Angelo Viola al basso e Giovanni Gulbino alla batteria.
ROLETTO. S'inaugura stasera al Roadhouse Café Classic, sulla Pinerolo-Torino, una serie di appuntamenti con la musica: apre dave con un music show di disco dance Anni 70/80/90.
CASTELLAR. Nel salone polivalente «I Salvanoti» domani (ore 21) c'è un programma una serata di proiezioni «Immagini dal mondo» a cura di Giorgio Burzio.
[illegible] Nella sala storica del teatro Sociale stasera (ore 21) prosegue la stagione musicale curata dal Civico istituto «Ludovico Rocca» in collaborazione con Piemonte in Musica. Le pianiste Michela Patrin e Anna Lisa Bio proporranno la seconda parte de «I Notturni» di Chopin. La prima parte era stata presentata il 3 febbraio.
SAVIGLIANO. Il Centro professionale di danza «Punta Rosa», in via Frutteri 7, organizza uno stage tenuto da Mia Molinari, ballerina solista in molti spettacoli televisivi e protagonista di videoclip per Sting e Zucchero. Il corso si terrà sabato, dalle 15 alle 17 (intermedio) e dalle 17,30 alle 19,30 (avanzato); domenica, dalle 11 alle 13 (intermedio) e dalle 13,30 alle 15,30 (avanzato). Per iscrizioni 0172715974 o 0338860349.
BORGO SAN DALMAZZO. Stasera (ore 21) al cinema Moderno s'inaugura la rassegna «Piccolo...grande cinema...grandi e piccoli film», con la proiezione della pellicola «La storia di Agnes Browne» di Angelica Huston. Prima dello spettacolo sarà presentato il cartellone con tredici film d'essai. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura e Politiche giovanili.
FOSSANO. Domani, nella sala polivalente del Castello, ore 21, per gli «Incontri culturali», si parla della squadra granata. Gianpaolo Ormezzano, giornalista sportivo de La Stampa e Massimo Novelli chiacchieranno col pubblico sul: «Toro, mito, leggenda e... dura realtà».
VERZUOLO. Stasera al Trescio pub concerto dei Manbassa (ore 22).

Domani ad Alba musica, canti e balli della tradizione russa

L'Armata Rossa «invade» il palcoscenico del Sociale

ALBA

E' iniziato il conto alla rovescia per il grande spettacolo che porterà domani (ore 21, fuori abbonamento) nella sala Nuova del «Sociale» l'Armata Rossa, l'ensemble della Flotta del Baltico che sta compiendo una tournee in Piemonte. La formazione è composta dall'orchestra, dal coro e dal corpo di ballo che annovera solisti provenienti dai teatri Bolscioi e Kirov, tepli della danza russa. Nonostante sia cambiato il quadro politico del Paese, l'ensemble ha mantenuto il nome originario, quello della fondazione, nel '39, avvenuta per iniziativa di un compositore, Oloss Tchichko e di un docente del Conservatorio, Boris Hahoutin, nell'allora Leningrado, oggi ribattezzata San Pietroburgo.

A dirigere il complesso sarà Boris Gustev che è anche direttore artistico dell'Ensemble della Flotta del Baltico. Il musicista ha iniziato la sua carriera nella scuola di musica di Ribinsk, sua città natale. Ha poi proseguito gli studi nel collegio musicale di Sobinov e quindi al Conservatorio Caikovskij di Mosca. Dopo aver diretto per alcuni anni i corsi dell'Armata Rossa nella Germania Democratica ha ricoperto l'incarico di ambasciatore artistico della formazione per i suoi contatti nei Paesi occidentali e infine dal '93 è diventato direttore dei cori e del corpo di ballo. Domani lo spettacolo sarà un omaggio alla tradizione russa: verranno eseguite le musiche di grandi compositori e coreografie che presentano i tratti originali dell'ispirazione del mondo dell'Est europeo a cui si uniranno i canti, interpretati con grande pathos. Lo spettacolo del teatro albese rappresenta l'unica tappa dell'Armata Rossa, in provincia. Il biglietto (posto unico) costa 35 mila (30 ridotti). Informazioni 017335189. [v. p.]

Tre graziose componenti della storica formazione dell'Armata Rossa

Domani a Mentone si dà inizio alla «Fete du Citron»

Carnevale in Costa Azzurra

Stasera sfilata per le vie di Nizza

NIZZA

Stasera al via la sfilata inaugurale del primo Carnevale del XXI secolo che vedrà trionfare «le Roi des odyssées.com», in [illegible] della nuova era telematica. Un migliaio di scolari accompagnerà il sovrano nella sua entrata in città alla luce fantasmagorica delle fiaccole. Il corteo composto da venti carri allegorici e da circa cinquecento grossi mascheroni in cartapesta, «Les Grosses tetes», sfilerà (ore 21) lungo l'arteria principale, rue Jean Médecin, fino a Place Masséna. Sabato, alle 14,30, si svolgerà la prima battaglia dei fiori lungo la Promenade, riproposta come sempre il mercoledì. Segue alle 21, nel centro cittadino, la sfilata carnevalesca alla luce delle fiaccole. Il programma si ripeterà tutti i fine settimana fino al 7 marzo, data di conclusione dei festeggiamenti con il tradizionale falò notturno del re sulla spiaggia. Per informazioni 0033492/144800.

A Mentone la 67ª edizione della «Fete du Citron» parte domani [illegible] l'inaugurazione dei giardini di Biovès, decorati con circa 130 tonnellate di agrumi disposti in scene che si ispirano alle celebri favole di la Fontaine. La sfilata ha luogo domenica a partire dalle 14, lungo la Promenade du Soleil, dietro al Casinò. In contemporanea si potrà ammirare al Palais de l'Europe, il 17° «Festival International des Orchidées», dove esotiche ambientazioni accolgono rare specie di orchidee fra ruscelli e cascatine. Sempre al Palais de l'Europe è aperto al pubblico il «Salon de l'Artisanat» con l'esposizione di prodotti tipici della regione. Giovedì 17, a [illegible] dalle 20,30, sfilata dei carri decorati di agrumi fino all'alba, ora fissata dello spettacolo di fuochi artificiali sulla baia. Il «Corso», come viene chiamata la sfilata, [illegible] replicato le domeniche 20 e 27, giorno di conclusione di tutte le manifestazioni. Informazioni al telefono 0033492/417676. [m. v.]

Una passata edizione del popolare Carnevale di Nizza seguito ogni anno da migliaia di persone affascinate dalla bellezza dei numerosi carri allegorici

LIMONE

Eletto Mister Inverno 2000

E' all'importazione» Mister Inverno della provincia di Cuneo: si chiama Daniele Guzzio, ha 18 anni e arriva da Asti (nella foto New York con Elena Regis, Miss Inverno). E' stato eletto l'altra sera a «La lanterna». Secondo si è classificato Andrea Piccioni, 18 anni, di Limone, studente, e terzo il francese Axel Zepegno (19) modello di Cap D'Ail (Comune gemellato con Limone). [r. s.]

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

Al Lovera Palace di **Cuneo** si rinnovano in queste settimane gli incontri. Le sale dell'hotel di [illegible] Roma hanno ospitato, recentemente, la premiazione per una decina di cuneesi che hanno partecipato al concorso di Radio Stereo 5, che per tutto gennaio ha trasmesso quesiti sulle compagnie aeree e sui voli in partenza dall'aeroporto internazionale di Nizza. Con i vincitori si sono complimentati il consigliere commerciale dell'aeroporto per il Piemonte, Philippe Martin e la responsabile della compagnia Air Liberté, Agnès S[illegible] che gli hanno consegnato il premio: biglietti per un volo di andata e [illegible] con destinazione Parigi, Barcellona, Madrid, Lisbona e Vienna. Un menù speciale a base di raffinatezze d'Oltralpe, opera dello chef Marc Lanteri, di origine francese, ha aggiunto alla serata l'internazionalità anche gastronomica.

Martedì scorso si è parlato, invece, di viabilità durante una conviviale organizzata dal Rotary Club di Cuneo che ha invitato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, a fare il punto sullo stato della viabilità nella «Granda». Il presidente del sodalizio, Gianni Romano, introducendo l'ospite, ha sottolineato l'impegno rotariano a mettere a fuoco progetti che incidano sulla società ed ha ricordato che sul tema dei trasporti il club ha promosso con successo lo scorso anno il convegno «Valle Roya valle europea». William Casoni ha subito legato la viabilità allo sviluppo stesso della provincia: «Le aziende, gli artigiani, i commercianti sanno quale sia importante la rete dei trasporti, perché rappresenta costi aggiuntivi» e ha tratteggiato un quadro globale del quale fa parte, oltre alla Cuneo-Asti, il collegamento con la Francia attraverso il traforo del Mercantour, la strada per portare Cuneo in Europa.

Le socie della Fidapa di **Saluzzo** hanno iniziato febbraio con un incontro culturale, l'altra sera al circolo Internodue, dove la socia professoressa Maria Grazia Flego ha presentato il libro «Cara Eleonora: la vita eroica di Eleonora Fonseca Pimental». Grazia Flego sta conducendo, in questo periodo, un corso di incontri di cultura generale che si rinnova da ben 19 anni, su richiesta dei suoi allievi e dei suoi amici. Lunedì 21 febbraio l'associazione femminile sempre all'Internodue, terrà l'annuale «Cerimonia delle candele», a cui interverrà la presidente nazionale Nicla Capua. Le prenotazioni devono pervenire entro il 16 febbraio alla vice presidente della sezione saluzzese, Romana Testa.

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 10
orchestra STEFANO FRIGERIO
PER I GIOVANI H2O DJ ALESSANDRO DI RADIO SPAZIO ZERO LOMBARDIA
S. [illegible]

FORTINO
Questa sera
Orchestra
GRIBAUDO
Dalle 21 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

[illegible] DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
[illegible] di Reclusione Saluzzo
Regione Bronda 18/B - 12037 SALUZZO (CN)
TEL. 0175/248125 - FAX 0175/248786
AVVISO DI GARA
Il giorno 3 Maggio 2000 alle ore 10.00 sarà esperita presso la Direzione della Casa di Reclusione di Saluzzo, una Licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE DEL CONSIGLIO del 14 Giugno 1993, con partecipazione aperta alle Ditte della Comunità per la fornitura di litri 660 000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile, per una sola volta per un anno nei modi di Legge. Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 27 Gennaio 2000 alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione telefonicamente [illegible] 0175/248125 ogni giorno feriale dalle [illegible] 9.00 alle ore 13.00
IL DIRETTORE f.to
Dr. Pietro Buffa

[illegible] CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 6
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

MONDOVÌ
cedesi
CENTRO DIMAGRIMENTO
Noto marchio nazionale
Locali ampi [illegible] attrezzature complete. Vera opportunità
Tel. 0171/65056-65234

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554
Colpevole di innocenza Dr 17.30, 19.45, 22
CORSO Tel 0171-632 936
American beauty Dr 17, 19.30, 22
ITALIA Tel 0171 692 951
Incontriamoci a Las Vegas Dr 17.30, 19.45, 22
[illegible] Tel 0171-631 771 **Existenz** Ver 20, 22
DON BOSCO OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN 1 [illegible] **Toy story 2** Dr fer 20, 22
MONETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

BAGNOLO
COMUNALE Tel 0175-345 901
Tutti gli uomini del deficiente Dr 21

BRONDELLO
M[illegible] Tel 0171-262 211. Presentazione nuovo programma - Piccolo grande cinema - Dr 21

CARAGLIO
Sala 5: Due mine vaganti Dr 20.30, 22.35
Sala 6: L'uomo bicentenario Dr 20, 22.40
[illegible] **7: Sos summer of Sam** Dr 21.30
Sala 8: American beauty Dr 20.15, 22.40
[illegible] **Sleepy Hollow** Dr 20.30, 22.45
Sala 10: Colpevole d'[illegible] Dr 20.20, 22.35

CENTALLO
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **American Beauty**
Dr, fer 19.50, 22.05 Fest 15.30, 17.45, 20, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max **Il mistero di Sleepy Hollow**
Orario fer 20, 22.15 Fest 15, 16.40, 18.20, 20, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Magno **Trasgredire** Dr 19.50, 22.05
MULTISALA VITTORIA [illegible] 0172-412 771
Sala Millenium **Colpevole d'innocenza**
Ore 20.10, 22.20 fest 16, 18, 20.10, 22.20
[illegible] **VITTORIA** Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **L'uomo bicentenario**
Dr 19.45, 22.15

CUNEO
LUX Tel 0171-946060 OGGI RIPOSO

CAVALLERMAGGIORE
GARIBALDO
FENIRINI Tel 0171-619 531 OGGI RIPOSO

CERESOLE
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 777
OGGI RIPOSO

CHERASCO
NUOVO LUX Tel 0171-261 726 OGGI RIPOSO

CHIUSA
[illegible] 0174-7701.552
OGGI RIPOSO

CORTEMILIA
[illegible] Tel 0173-488 324 OGGI RIPOSO

DEMONTE
[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu **Anna e lupi** Dr 22.15
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **Al di là della vita** Dr [illegible] 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Colpevole d'innocenza** Dr 20.20, 22.30

DRONERO
MMS Tel 0171-916 393

FOSSANO
[illegible] 0172-62 497
La figlia del generale Dr 22
GARESSIO
EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA [illegible] Tel 0174-47 898
Colpevole d'innocenza
BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Happy Texas

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

CINEMA
ARISTON Tel 0174-391 311 OGGI RIPOSO

PAESANA
SALA POLIVALENTE OGGI CHIUSO

PIANFEI
[illegible] 0347-60 04 240 **Lo sguardo** [illegible] fer 21, sab e fest 20, 22

SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43 756
Toy story 2 Dr 20, 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Giovanna D'Arco Dr 19, 21.30

SANFRONT
ROSSARENT OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible] Tel 0172-712 967
OGGI RIPOSO
RITZ Tel 0172-712 477
OGGI RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 (Rassegna Grande Cinema) **pugni in tasca** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco 27/b, [illegible] Bianchi Dr 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] **200** c. Giulio [illegible] Tel [illegible] Giovanna d'Arco. Dr 15.45, 18.45, 21.45
AGNELLI 600 c. [illegible] Cesare 67, tel [illegible]21 Il mistero di Sleepy Hollow Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007. Sala 1 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30. V.M. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50, 18, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East to East** Dr 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. [illegible] **2** v. [illegible] tel [illegible] 436 07 23 **Garage Olimpo** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORA v. Giannone 9, tel 542.422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Solo per questa sera: Anteprima ad inviti spett. unico ore 20.30
DUE GIARDINI - Sala Ginevra v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Dubrovnik v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza [illegible] tel 447.52.41 **Tarzan** Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 **Kiss me** Dr...16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE c. Vittorio Veneto 5, tel 817 16.42 **Liberate i pesci** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Existenz** Dr 16.15, 18.20, 15, 22.30
ERBA 2 [illegible] 241, tel 681 54 47 **La vigna di Meylan.** Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Comedian Harmonists.** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. **Al di là della vita.** Dr. 20, 22.30
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Boccaria 4, tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 50 96 **Il sesto senso.** Ver. man 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 [illegible] Dr 15.30, 18.30, 20.30[illegible]
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.45, 18.20, 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pom[illegible], tel 812 41 73 **Trasgredire** Dr 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1 Ho sceppi il sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2 2007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 3 American Beauty.** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4 The world is not enough** Film in lingua org. Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 5 Liberate i pesci** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 618 01 50 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Io amo Andrea** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621768 **L'uomo bicentenario** Dr 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Otello Tentori von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 **Giardini d'acqua** con la Compagnia di danza contemporanea Artedile. Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Coreografia di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco. Posti a L. 10 000. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18 e 20-21). **Tel. 011.6815.241/242.**
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Eliahu Inbal - violinista Ivry Gitis. Musiche Messiaen, Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 60 000 - ingressi L. 30 000 ad giovani L. 18 000. Per info 800 4653/810 4561
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel 800 4653/810 4561

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI [illegible] IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che il giorno 29.02.2000, alle ore 12.30, avanti al G.E. Dr A. TETAMO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di [illegible] PRESA E BIN s.n.c. di Lapica Mario e C.
LOTTO UNICO
Immobile ubicato nel Comune di LIMONE PIEMONTE Corso Nizza n. 95, condo[illegible] "BUCANEVE", ad uso commerciale adibito ad albergo, ristorante e pizzeria, consistente in: - P. interrato locale ristorante-pizzeria, n. 2 servizi igienici, n. 3 locali di deposito; - P. terreno: locale ristorante-pizzeria, cucina, ampio dehor esterno. P. primo: n. 6 camere (di[illegible] quali n. 4 con doccia), n. 2 servizi igienici, n. 3 balconi, - Alloggio al P. terreno ubicato al lato nord-ovest, composto da n. 2 camere, [illegible], cucinino, bagno e corridoio; - Alloggio al P. terreno: ubicato al lato sud-est, composto da n. 2 camere, bivillo, cucinino, bagno e corridoio. IL tutto misura una superficie commerciale complessiva pari a mq. 540,30.
Censito al Catasto Urbano a Partita n. 2453: - Fg. 35 n. 335 sub. 1, località S. Anna, p. T-1, cat. D/2, senza consistenza, rendita 3.000; denuncia di variazione mod. 44 N presentata al C.E. di Cuneo il 14.6.86 prot. 6005 (per cambio destinazione da magazzino a ristorante), - Fg. 35 n. 335 sub. 2, località S. Anna p.T, cat. A/2, cl 3 vani 4.5, rendita 1.440.000; - Fg. 35 n. 335 sub. 3, località S. Anna p.T, cat. A/2, cl 3 vani 4.5, rendita 1.440.000, - Fg. 35 n. 335/A, denuncia di variazione mod 44n presentata al C.U. di Cuneo il 03.08.88 prot. 3265, relativa al locale deposito al p. interrato. - Coerenze: nel complesso a nord corte condominiale, a est passaggi e area condominiale a Stoppa Giovanni e aventi causa, a sud area condominiale, a ovest Barbero Pietro e aventi causa. Il fabbricato nel quale sono ubicate le unità immobiliari è stato costruito con regolare Concessione Edilizia [illegible] dal Comune di Limone Piemonte in data 23.02.1967 n. 397, il certificato di abitabilità è stato rilasciato in data 23.12.1970, ai sensi della legge n. 47 del 28.02.1985 sono [illegible] presentate la domanda di condono edilizio in data 27/03/1986 prot. 1267 e in data 30.12.1986 prot [illegible]
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in lire 7[illegible] per il Lotto Unico. Offerte in [illegible] non inferiori a [illegible] L. 1[illegible] per il Lotto Unico. Presentazione della domanda entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto [illegible] pari per cauzione (18%) a spese (20%) assegno circolare non trasferibile [illegible] nella Provincia di Cuneo, intestato alla [illegible] Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 225.000.000 per il Lotto Unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo l'aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato, ore 11.30 - 13.30).
Cuneo, li 03.02.00
IL [illegible] Dr [illegible]
Dott.ssa DANIELA MANNO

Abbonati il 2000
LA STAMPA

ECONOMICI
COMMERCIALE anni 48 decennale esperienza [illegible] estero [illegible] cerca occupazione, [illegible] lingua madre, inglese fluente. Tel. [illegible] - cell. [illegible]
PK Per la pubblicità su LA [illegible] publikompass

Dopo le fatiche di Coppa grande match di campionato a Cuneo

Tnt Alpitour contro il passato

Papi e Nik Grbic sabato «big» di Treviso

CUNEO

La Tnt Alpitour torna stasera dal Portogallo, da domani si deve ributtare nel lavoro in palestra, in quel progetto di squadra che Nino Beccari vuol portare in forma per i play-off.

Nel viaggio verso la seconda parte della stagione ogni partita diventa un allenamento supplementare, ma anche un'occasione per andare a caccia di morale e risultati. Sabato (ore 16) la disputa la sfida che per due volte ha assegnato lo scudetto e per altrettante la Coppa Italia: Tnt Alpitour-Sisley.

Dall'altra parte della rete - la maglie orogranata - ci saranno alcuni rivali storici di Cuneo come Lorenzo Bernardi - da sempre sogno proibito della tifoseria e forse anche della dirigenza -, Pasquale Gravina e Dmitry Fomin. Ma non mancheranno due ex molto pesanti come Nik Grbic e Samuele Papi. A completare il sestetto ecco l'argentino Milinkovic, un atleta che non ha ancora trovato una sistemazione definitiva a Treviso e che sovente lascia spazio al giovane Tencati. Proprio per i problemi del «gaucho» - in nazionale impiegato come opposto e certamente più adatto a fare l'attaccante su palla alta, piuttosto che l'uomo dei primi tempi - durante la Coppa del mondo i trevigiani hanno tentato l'assalto a Gigi Mastrangelo. Una «corte serrata» che poteva sfociare anche in un clamoroso trasferimento in Veneto a stagione iniziata, ma alle «avance economiche» dei campioni d'Italia da Cuneo hanno risposto con un contratto pesantissimo - vicino ai 500 milioni a stagione - che ha congelato «Mastro».

Durante la Coppa del mondo Gigi Mastrangelo era stato oggetto di offerte e attenzioni dal Sisley Treviso (M. Crocco)

Il centralone di Mottola sarebbe stato il terzo cuneese a finire a Treviso convinto dalle sirene economiche e sono frequenti le indiscrezioni secondo cui la squadra del gruppo Benetton avrebbe provato più volte ad ingaggiare anche Pascual.

Anche per questo Sisley e Tnt Alpitour sono diventati grandi rivali in campo e fuori. In questa stagione le squadre si sono già incontrate due volte. I veneti hanno sempre perso, raccogliendo un solo set. A vedere la classifica sembrerebbe «fantavolley», ma forse soltanto contro Papi, Grbic, Bernardi, Gravina e tutti gli altri. Pascual e compagni hanno giocato come sanno, dimostrando di essere gruppo di grande valore che ha soltanto bisogno di ritrovarsi.

Sulle nevi di Canosio

I Veterani si battono ai Tricolori

CANOSIO. I veterani sportivi della «Luigi Pellin» di Cuneo del presidente Giuseppe Cavallera sono pronti per i Campionati provinciali di alpino e nordico. Le gare si svolgeranno sulle piste di Canosio, «una sede - spiega Cavallera - che già in passato si è dimostrata idonea alle nostre necessità, logistiche, sia percorsi». La rassegna sarà intitolata alla memoria del generale Giuseppe Bruno, socio fondatore della sezione cuneese, consigliere nazionale dell'Unione dei Veterani sportivi.

Il programma della «due giorni» di gare scatterà sabato marzo con 10 slalom (su due «manche»), cronometraggio elettrico, utilizzando la sciovia Monte Mida, con prima partenza alle 9,30. Saranno assegnate due Coppe in commemorazione del compianto sindaco del paese della Valle Maira, il maestro di sci Antonio Reineri. Il giorno successivo toccherà al fondo, su un anello di 7,5 chilometri da affrontare in tecnica classica, cronometraggio manuale. Anche per lo sci nordico il via della competizione sarà alle 9,30.

Iscrizioni e informazioni sui Campionati provinciali sulla neve dell'Unione nazionale Veterani sportivi sezione «Luigi Pellin» di Cuneo si possono ottenere (ore pasti) telefonando al presidente Cavallera (numero 0171/693403) al segretario Tassone (0171/631276). E' possibile anche rivolgersi alla sede di via Stoppani, al telefono 0171/681990.

Alle gare possono partecipare tutti i tesserati per il Duemila, ed, eccezionalmente, tutti quegli atleti che 40 quarant'anni fa gareggiarono grazie all'interessamento del generale Giuseppe Bruno. (l. t.)

Riconfermato Ponsi

A Savigliano il presidente dello Sci Club

Luigi (Gino) Ponsi (che fa parte del direttivo dello Sci Club dalla fondazione) è al vertice del sodalizio che conta oltre 2 mila soci

SAVIGLIANO. Luigi Ponsi è stato riconfermato presidente dello Sci Club Savigliano, uno dei sodalizi più attivi e ricco di soci di tutto il Piemonte. Vice presidente sarà Domenico Perona, mentre alla segreteria sono stati chiamati Ugo Montaè e Giò Piumatti; consiglieri Debora Bianco, Paolo Culasso, Pier Angelo Delfino, Maurizio Lio, Luisa Ghivarello, Andrea Patrona, Livio Patrona, Giovanni Perottino, Giorgia Perottino e Roberto Saccione. Il nuovo direttivo rimarrà in carica fino a tutto il 2002. Gino Ponsi, che è anche presidente dell'Ente Manifestazioni di Savigliano, fa parte del direttivo dello Sci Club fin dalla sua fondazione: per anni ha ricoperto la carica di segretario, poi è stato eletto presidente nel '91.

Lo Sci Club Savigliano, che ha oltre 2 mila soci, organizza gite, corsi di sci e ginnastica, settimane bianche e weekend in Italia e all'estero. Particolarmente importante l'insieme di agevolazioni ai soci sotto forma di sconti sugli abbonamenti giornalieri. «Il prossimo appuntamento, teniamo molto - dice il presidente Ponsi - è la gara sociale, che si svolgerà domenica ad Artesina. Non è solo una competizione, ma un momento di festa e di allegria, allietato dalla polenta preparata dagli alpini di Savigliano e da un simpatico momento musicale». (p. b.)

GRANDA SPORT

SCI

Alexandra Coletti trionfa a Limone

La Coppa Sci Club Limone Sporting, «memorial commendator Giacomo Marro» (Super G sulla pista dell'Alpetta è stata vinta da Alexandra Coletti, seconda nella successiva discesa valida per la «Coppa Comune di Limone». lg. s.

BIATHLON

Alessandro Fiandino quindicesimo ai Mondiali

Il cuneese del Centro fondo Festiona Alessandro Fiandino (ora all'Esercito) guidato nel Comitato Alpi Occidentali dallo «staff» tecnico di Ezio Fiandino (del quale fa parte anche Elena Desderi) è giunto quindicesimo nei Campionati mondiali Juniores in Austria (l. t.)

ospiti in studio su calcio e volley

Stasera (ore 22) su Primantenna tv su «Eagle Volley» interviste ai giocatori della Tnt Alpitour Gallotta, Mastrangelo, Spada e al preparatore atletico Ezio Bramardi. Collegamento telefonico con Nik Grbic. In precedenza (ore 21) in «A metà campo» si parlerà dell'Ac Cuneo 1905 con Paolo Peano, Mario Volcan e gli Esordienti guidati da Oscar Trapani e Giancarlo Chiapello. Inoltre, intervista al mister Carlo Rocca (r. s.)

Verzuolesi protagonisti nel torneo giovanile

Cinque vittorie e altrettanti secondi posti nel torneo regionale giovanile a Verzuolo. Qualificazione ai Tricolori. Lorenzo Fulchero ha vinto nei Giovanissimi su Luca Cresto; Simone Nasi si è imposto fra i Ragazzi (davanti a Francesco Giorgis) e Allievi. In campo femminile successi di Stefania Boidetto su Giulia Berardo (Giovanissime), di Elisa Zucchetti su Roberta Lentini (Ragazze) e di Sereno Racco (Allieve). (a. s.)

Più volte Tricolore, ha già conquistato cinque titoli mondiali. «Il miglior atleta? Granaglia»

Boccista candidato campione del secolo

La stella è il ventiduenne fossanese Fabio Mandola

10 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Azzurro dal '92, Fabio Mandola (cresciuto nella Forti Sani Fossano, passato poi alla Tubosider Asti, attualmente è tesserato per il team «Ferrero-Cauderа») si è presto rivelato atleta di caratura mondiale. La sua specialità è il tiro tecnico, disciplina nella quale negli ultimi sette anni ha avuto pochi rivali al mondo. Iridato Allievi nel '93 e '95, Senior nel '97, Mandola aveva chiuso il '99 conquistando altri due titoli mondiali, facendo il bis di trionfi nelle categorie Under 23 Senior. La sua esaltante carriera sportiva era cominciata a livello giovanile con il titolo italiano Esordienti nell'89 e con la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù edizione '91

Renzo Arduino

FOSSANO

E se lo sportivo del secolo eletto dai lettori de «La Stampa» fosse un campione di bocce? In questo caso, non ci sarebbero dubbi: il candidato ideale è sicuramente il fossanese Fabio Mandola, 22 anni compiuti lo scorso 3 febbraio, che ha già messo in carniere cinque Campionati del mondo, più una miriade di titoli italiani.

«In passato abbiamo avuto buoni giocatori, mai però del livello tecnico di Mondola» sostiene il saluzzese Gianfranco Bianco, consigliere nazionale Fib e grande conoscitore del mondo delle bocce. «Fabio ha doti eccezionali - aggiunge Bianco -; è anche un punto di riferimento importante per i tanti giovani cuneesi che stanno emergendo in questo sport».

«Mio padre aveva cercato di trasmettermi la sua grande passione per le bocce, ma non c'era riuscito - racconta Mandola, che in questo periodo sta svolgendo il servizio militare nella Benemerita -. Dopo essermi cimentato anche in altri sport, la "mania" è scattata casualmente, all'età di 10 anni, e da quel momento s'è iniziata la mia avventura boccistica».

Una «carriera» esaltante fin dalle categorie giovanili, con la conquista del Tricolore Esordienti (nell '89), dei Giochi della Gioventù Ragazzi ('91) e via via individuali e nella squadra del Comitato di Cuneo: Comitato che nella sezione volo può vantare oltre 3500 tesserati, secondo in Italia soltanto a quello di Torino.

Dopo la Forti Sani, era passato alla Tubosider Asti; adesso, difende i colori «Ferrero-Cauderа», vicecapolista del massimo Campionato di bocce, che sabato pomeriggio sarà di scena sul campo dell'Auxilium-Cr Saluzzo.

Azzurro dal '92, Fabio Mandola si è presto rivelato atleta di caratura mondiale. La sua specialità è il tiro tecnico, disciplina nella quale negli ultimi sette anni ha avuto pochi rivali al mondo. Iridato Allievi nel '93 e '95, Senior nel '97, Mandola aveva chiuso il '99 conquistando altri due titoli mondiali, facendo il bis di trionfi nelle categorie Under 23 Senior.

Nel cuneese, ci sono giovani interessanti, come Boretto, Bosco, Bertola, Capello, Giordanino, Allemandi, Audisio, Laura Trova, Barbara Gerbaudo e anche la brava e graziosa Paola Mandola, sorella d'arte, che è già più che una semplice promessa.

A chi si ispira Mandola? «Ho sentito parlare tantissimo del "mitico" Granaglia, sicuramente il miglior giocatore del mondo in assoluto». A soli 22 anni, Fabio si è già ritagliato uno spazio di prestigio in campo internazionale: ha doti naturali, carattere, personalità, «ingredienti» che ne fanno il campione più amato e apprezzato della «Granda».

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 C.V. che fa
di Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NE CONSUMI con 20 km/litro
in perco dina
on ne a e sicurezza
climatizzatore scelta
motori 16 e turbodiesel diretta
più un Astra che non conosce soste

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un

1.4 16V
Astra Club SW
28.900.000

IN COLLABORAZIONE CON

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud di Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Eppure è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di vistosa barca a vela. gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato era e della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappato è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso la decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi e la volta buona arriva una notizia definitiva. Perché così, mi credo, è davvero difficile andare avanti».

[g. lon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Piemonte: rotte di Malpensa alla

NOVARA. Rotte di Malpensa suddivise al cinquanta per fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione novarese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani. «E' ancora una proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due valdostani di sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle 5 ore e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da una squadra di militari francesi.

Rubati da centro 43 cani di razza

CAMOGLI. Quarantatre cani di razza, esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Hana, nella zona di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità; richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori: questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spoglianti, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche in convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. Il tavolo di interscambio tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministero dei Lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in cabina Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, ne un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di 20 minuti all'intercity delle 10,30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 26 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente».

Anche le mongolfiere al carnevale di Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 25 al 27 febbraio). Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Verbone. Sono queste le novità presentate ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi del «Carvè 2000 d'Varsej». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mosso) e Bela Majin (Alessandra Ceretto, nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l'autore del furto al Palasport di Oleggio: aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: Baio Dora vuole svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Renzo Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monfermoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: la Iarp dichiara lo sciopero ad oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove 350 dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlé. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Si riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e da ieri ha deciso di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va cercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno beni, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza».

[m. lup.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA A ASSOLUTA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre un miliardo e 626 milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando lo sfumature di colore che li pongano risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora nessuna decisione in merito».

[m. lup.]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.9 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

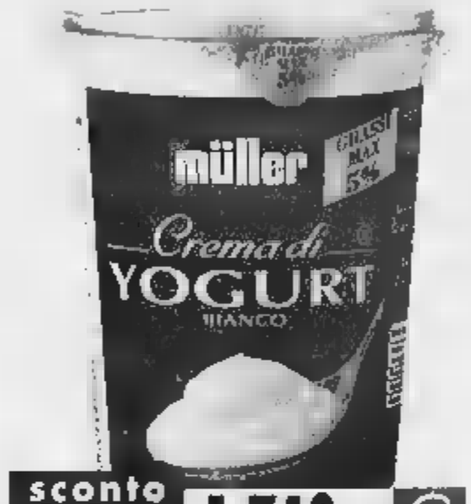
6-8 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,55** Viabilità Municipale; **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. Notturno Musicale

Più fresco il risparmio, più gustosa l'offerta.

Dal 9 al 20 febbraio

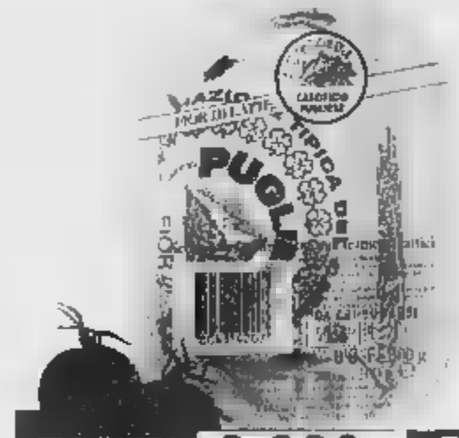
sconto 30% 3.140 invece di 4.490 al Kg 12.560 € 1,62

PREALPI Burro g 250



sconto 30% 1.740 invece di 2.490 al Kg 3.480 € 0,90

MULLER Yogurt bianco g 500



DA NON PERDERE 2.990 al Kg 14.950 € 1,54

CASEIFICIO PUGLIESE Mozzarella vaschetta g 200

DA NON PERDERE 3.290 al Kg 16.450 € 1,70

CASEIFICIO PUGLIESE Treccina g 200

DA NON PERDERE 2.490 al Kg 12.450 € 1,29

TIGRE Formaggino conf. 6 pz - g 200

DA NON PERDERE 2.190 al Kg 13.688 € 1,13

NESQUIK Dessert g 160

sconto 30% 2.740 invece di 3.925 al Kg 27.400 € 1,42

Salsiccia Napoli piccante l'etto

DA NON PERDERE 2.980 al Kg 13.920 € 1,54

WUBERONE conf. 3 pz - g 250

sconto 30% 2.675 invece di 3.820 al Kg 13.375 € 1,38

PRESIDENT Brie punta g 200

sconto 30% 2.690 invece di 3.870 al Kg 26.900 € 1,39

BERETTA Salame paesano l'etto

DA NON PERDERE 8.290 al Kg 41.450 € 4,28

VISMARA Prosciutto crudo maxi g 200

● Supermercati aperti al mattino domenica ● Offerta valida solo nei Punti Vendita segnalati in rilievo e numero dei prodotti

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Cesarea 22r ●●
Ple Paernia 43r ●
P.ta Carlo Barabini 5r ●●
Via Rabino 232
Via Fereggiano 23/7 ●
Piazza Giusti 11
Via Borghetto 5
Via Borgoratti 4/10r ●
Via San Martino 52r ●●
Via Ferrero 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Manin 17/20 ●●
Via Alberto Mario 8r ●
Via D. dei Cangiari 21 ●●
Via San Vincenzo 46
Via Fiume 48r
Via Rimassa 161r
Via Privalora 95r
Via delle Fenestrelle 19r
Via Casaregis 97r
Via Pré 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 78r
Via Carroli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●
Via Bologna 94r
Via Don V. Muratti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 82r ●●
Via Palestrina 55r
Corso Ivrea 41 ●
SAMPIERDARENA Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●
SERRARICCO Via Modena 186
Via Modena 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizetti 63
Piazza Torello 5r
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Manale 67 ●
Via Canaletto 272

SUPERLIGURIA

GENOVA Via Canevari 110r ●
Via Tunisi 102 ●
Via C.G. D'Alberti 76 ●
Via Rodi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rezzo 34/60r ●●
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bernini 30 ●●

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.94 / FAX 010.59.08.58

LY
la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010 530 701

Chiuso il caso-inceneritore, pareri contrastanti sulla situazione ecologica in città

Provincia: ok al piano antibenzene

Legambiente boccia Genova: poco verde e troppe auto

Lingua

GENOVA

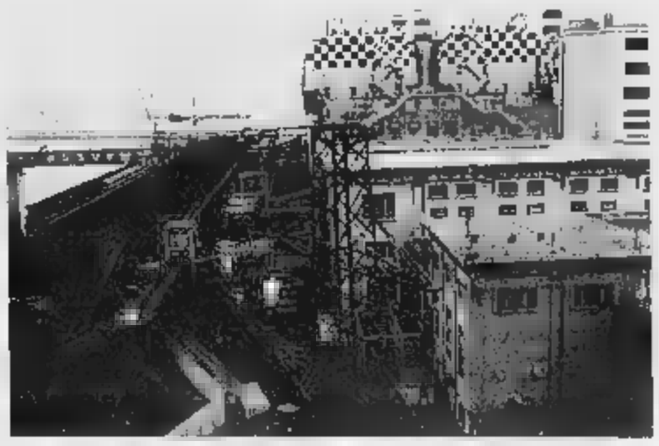
Le questioni relative all'ambiente fanno sempre discutere a Genova, città «difficile» quant'altre mai. Ieri s'è appresa una notizia positiva sul fronte della Provincia. Il piano anti-benzene ha infatti dato a oggi buoni frutti: l'inquinamento, in via generale, è sensibilmente. Invece il «Treno Verde» della lega Ambiente, dopo aver ricordato i «casi» scottanti della città, legati all'inceneritore della Lanterna, ormai debellato, e il famigerato «forno elettrico» di Cornigliano, ha invece affermato che molti aspetti sono assai carenti.

PIANO ANTIBENZENE. Nell' area interessata al piano (centro città e quartieri limitrofi) dove scattano i divieti, secondo l'assessore provinciale all'ambiente Rossella D'Acqui, il monossido di carbonio e il benzene sono diminuiti in maniera rilevante (-20% circa in media). I valori dei due principali inquinanti prodotti dalle emissioni delle auto (monossido di carbonio e benzene) decrescono anche nei quartieri periferici (esclusi dal piano), ma non in modo incisivo.

Unica eccezione, in negativo, in un quadro tutto sommato confortante, è costituita dalla direttrice levante - centro città. Infatti, monossido di carbonio e benzene continuano essere presenti in forti concentrazioni in corso Europa, soprattutto nella fascia tardo pomeridiana (16-24). Una delle ipotesi per questo picco negativo fa riferimento agli effetti sul traffico che potrebbero essere stati prodotti dall' istituzione della corsia preferenziale per gli autobus che ha «rosicchiato» spazio alle auto, costringendole incanalarsi in lunghe code. Restano alti i valori degli ossidi di azoto e dell' ozono. Gli ossidi di azoto, a causa della maggiore scorrevolezza del traffico (e quindi della maggiore velocità media tenuta dalle auto) crescono. In generale, è scesa anche la quantità di polveri nell' aria, anche se rispetto ai parametri di legge resta «tendenzialmente ancora alta». «Il piano è efficace - ha concluso l'assessore - e per avere maggiori dettagli abbiamo chiesto che fosse prorogato fino al 31 marzo. Ma i risultati andranno ancora valutati, e molto resta ancora da fare per riportare l'aria di Genova a valori più che accettabili».

Dalle analisi compiute dalla Provincia emerge che il traffico nel Comune di Genova è responsabile del 50-55 per cento dell' inquinamento atmosferico (62 per cento nel territorio provinciale). Le emissioni industriali (centrale Enel, acciaierie di Cornigliano, etc.) e gli impianti di riscaldamento contribuiscono per il restante 45-50 per cento.

TRENO VERDE. Genova è una delle grandi città che hanno uno dei più bassi indici verde urbano; poi ci le automobili sotto processo: 50 vetture ogni 100 abitanti. Il che renderebbe assai bassa la velocità commerciale e costringerebbe il traffico a blocchi e pesanti code quotidiane. La Legambiente insiste inoltre sulla raccolta differenziata dei rifiuti insinuando che l'Amiu in «soli» due mesi è passata dall'8% al 15%. Inoltre Genova depurerebbe soltanto il 56% delle acque reflue degli scarichi civili.



L'area dove doveva sorgere l'inceneritore: per una battaglia vinta, altri casi che si aprono

Finanziamenti: Mori è partito ieri per Roma

Scontro per recuperare una parte dei fondi Ue

Dopo il placet di Bruxelles alla Liguria il vero ostacolo è il ministero del Tesoro

GENOVA

Nella serata di ieri il presidente della Regione Giancarlo Mori è partito per Roma: questa mattina, come annunciato, avrà una serie di incontri presso il ministero del Tesoro con i dirigenti governativi che si occupano della tormentata vicenda dei fondi Ue. Mori ha dalla sua un «sì» di Bruxelles alle proposte della Liguria sulla possibilità di ridisegnare la mappa degli interventi. Attualmente, secondo il ministero, potrebbe recuperare soltanto poche decine di miliardi su un pacchetto di 400 che mettono in moto un volano di 2000 miliardi di investimenti in cinque anni. Mori, con l'Ue dalla sua, potrebbe cercare una redistribuzione tra le regioni italiane che invertano la situazione. E' difficile, infatti, recuperi per intero la cifra su cui tutti contovano, ma potrebbe pero acciuffarne il 60%-70%: sarebbe un recupero miracoloso.

Non si placano invece le polemiche contro la Regione da parte del Polo che continua a chiedere a Mori le dimissioni contro il governo: la campagna elettorale aizza gli animi. E' molto duro il candidato del centrodestra, Sandro Biasotti, e incalza persino ricordi da libro sussidiario Anni Cinquanta il «cappellano» di Forza Italia, Gianni Baget Bozzo «Tu uccidi un uomo morto» (Maramaldo sarebbe forse il ministro Giuliano Amato), il quale però conclude con un'invettiva tro il Ds che Veltroni, per punizione, avrebbe «affidato ai boy scout». Le difficoltà comunque restano: Mori dovrà impiegare tutta la sua diplomazia per aggirare il «muro» burocratico che sembra sorto dinanzi a Genova, ma soprattutto dovrà capire quanto pesano le pressioni sul governo delle altre regioni italiane che in una nuova divisione dei fondi dovrebbero invece subire dei tagli a favore di Genova. [p. l.]

Lite per l'affidamento

Bimbo conteso Una coltellata all'ex compagno

GENOVA. Una giovane donna originaria di Capoverde ha accoltellato ieri pomeriggio l'ex convivente italiano nel corso di una lite esplosa per l'affidamento del bambino nato dalla loro unione. La donna, S.C., anni, intorno alle 18,30 si è recata nell'abitazione dell'ex compagno, C.C., 31 anni, in De Stefanis, nel quartiere Marassi. La mamma ha chiesto all'ex ha chiesto di poter vedere il figlio. L'uomo si è rifiutato di consegnarglielo. Il deciso no ha generato una discussione, sempre più accesa, fatta di e recriminazioni, come spesso accade alla fine di relazioni e matrimoni. Al culmine della lite, la giovane donna ha afferrato un coltello che si trovava sul tavolo della cucina e ha colpito l'uomo alla schiena. I carabinieri hanno trovato la donna ancora in casa, vicino al ferito, che è stato trasportato all'ospedale, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni. L'ex convivente è stata denunciata per lesioni personali gravi. Le indagini proseguono da parte dei carabinieri della Compagnia di Portoria. [a.p.]

Alle 5 in vico Vegetti

Allarme gas sgomberato un caseggiato

GENOVA.Un rubinetto del gas lasciato aperto in un appartamento abitato da due cileni, un ottantaduenne e un cinquantanovenne, forse in quel momento ubriaco, ha provocato l'altra notte lo sgombero un caseggiato in vico Vegetti. L'allarme è rientrato dopo mezz'ora, quando i vigili del fuoco sono riusciti a entrare e hanno scoperto l'origine della fuga gpl, chiudendo il fornello aperto e arieggiando i locali. Erano circa le 5 quando un'inquilina del caseggiato al civico 1 di vico Vegetti ha telefonato al 113 segnalando un forte odore di nell'androne palazzo. L'odore proveniva dall'interno 1, un alloggio al pianterreno. Polizia e vigili del fuoco hanno bussato ripetutamente, ma, non ottenendo risposta, dovendo tentare di sfondare la porta, hanno per precauzione fatto uscire gli altri condomini degli appartamenti ai piani superiori, in tutto una trentina di persone. Vigili del fuoco e poliziotti sono riusciti a forzare la porta, nonostante due serrature e il ferro morto. Nei locali fatiscenti c'erano i due cileni addormentati, da anni affittuari dell'alloggio. [a.p.]

Secondo atto dell'operazione «Ore contate» dei carabinieri, nel traffico coinvolti anche alcuni gioiellieri

Banda dei Rolex: il ricettatore arrestato a Napoli

Un vero e proprio catalogo con tutti i modelli e i prezzi del «rubato»

Alessandra Pieracci

GENOVA

C'era anche un catalogo con tutti i modelli esistenti degli orologi Rolex debitamente prezzati, uno per uno, con la quotazione del mercato del rubato, venti per cento rispetto alle regolari tariffe dell'usato. In base al catalogo, gli acquirenti sceglievano il modello. E tra gli acquirenti c'erano anche due noti negozi napoletani, «Caramba Watch», orologeria di via Toledo, e la «R.R. Servino», oreficeria di via Capocci, traversa del centrale corso Umberto I, nell'antico quartiere degli orafi.

Si è concluso con un arresto e otto denunce il secondo atto dell'operazione «Ore contate», ovvero l'inchiesta dei carabinieri del Reparto operativo del Comando provinciale di San Giuliano che ha portato alla scoperta della cosiddetta «banda dei Rolex», gruppo di scippatori napoletani in trasferta a Genova e in altre località della Liguria per scegliere orologi da decine milioni. In questa seconda tranche di indagini sono stati recuperati 14 Rolex, due dei quali addirittura «personalizzati» con quadrante col simbolo della Ferrari, e un Cartier da uomo, oltre un brillante di due carati incastonato in una montatura moderna in oro bianco.

E' arrestato a Napoli per associazione delinquere e concorso in rapine Antonio Paglionico, detto «Tonino», appena ventinovenne ma già personaggio di rilievo nell'organizzazione, grazie a parentele con noti del rione Sanità. Secondo i carabinieri, sarebbe il collettore di tutti i furti, per un giro d'affari notevole, dato che in 6 mesi solo a Genova il gruppo aveva messo a segno 56 colpi, e a volte il finanziatore delle spedizioni, anticipando due o tre milioni alla «batteria» incaricata del rifornimento. Il giovane è stato sorpreso a 50 metri dalla gioielleria «Caramba»: nascosti nelle mutande aveva Rolex d'oro da donna con cinturino, sempre d'oro, spezzato, valore di ricettazione circa 12 milioni, e il solitario con brillante.

Nel corso di sedici perquisizioni domiciliari nei confronti di altri otto napoletani, tutti indagati per ricettazione, sono stati trovati gli altri orologi preziosi, che sarebbero finiti in gran parte nel circuito delle gioiellerie per acquirenti in buona fede (tra i denunciati, anche il titolare di un'oreficeria stagionale di Ischia). A prova della strada che avrebbe preso la refurtiva, la fotocopia del certificato di garanzia di un Rolex venduto da una gioielleria di piazza De Ferrari, probabile primo passo per la falsificazione dei documenti d'accompagnamento degli orologi rubati.

REFURTIVA

Ecco i numeri di codice

Difficile, a un anno dai colpi, che tra gli orologi ritrovati ci possa essere qualcuno di quelli rubati a Genova. In attesa dei controlli da parte della Rolex, modelli e di matricola degli orologi recuperati. Le matricole sono riportate sul certificato di garanzia e nella cassa. Rolex modello 16014, matricola 8645053; Cartier in acciaio, matricola 17050843; Rolex 16220, matricola X662498, bracciale matricola 78360; altro bracciale in acciaio matricola 78350; Rolex 14060, matricola T576047, bracciale 93150; Rolex 6694, matricola 7019643; Rolex 6694 matricola 2276771; Rolex con quadrante e bianco, matricola limata ma presunta 3566948, bracciale 78350; Versace 247 matricola 9137922; Cartier matricola 232400389283; Rolex 68274, matricola W128443, bracciale 63110; Rolex 16220, matricola T406933, bracciale 62510H; Rolex 69178, matricola W811600, bracciale 8570; Rolex 6824 matricola 4201858, bracciale 62510M; Rolex 6466 matricola 7329106, bracciale 78350-17; Rolex 6694, matricola 3200305, bracciale 78350-19. [a.p.]

2 ORE

ESAOTE

Positivi i risultati dell'esercizio 1999

Il consiglio d'amministrazione dell'Esaote ha approvato l'esercizio 1999: il fatturato è stato di 384 miliardi un incremento del 12% circa: le vendite all'estero cresciute del 10%. Si prevede una crescita dell'utile netto rispetto al .

Approvato il progetto d'impianto all'Acquasanta

Il comitato tecnico urbanistico della Regione ha approvato il progetto del campo golf all'Acquasanta. La commissione ha però «tagliato» nel progetto la parte relativa progetti abitativi, perché l'impianto sorge di fatto in un contesto abitativo

L'Ordine promuove corsi di aggiornamento

L'Ordine degli Ingegneri promuove di aggiornamento sulle verifiche degli ascensori. Il numero massimo dei partecipanti per ogni corso (40 ore) sarà di 35 persone. Per informazioni, telefono .

Autodenuncia sorgenti probabile deroga

Ci sarà probabilmente una deroga per l'autodenuncia delle sorgenti, questione che ha sollevato polemiche da parte di chi consumano l'acqua delle fonti per uso domestico, perché non gli arriva in casa l'acquedotto pubblico. Il ministro all'Ambiente Edo Ronchi ha dichiarato la disponibilità a spostare i termini per le dichiarazioni, come minimo al 20 agosto. Il nuovo termine sarà portato all'approvazione delle Camere. Nel frattempo la Provincia sospenda ogni sanzione.

MANIFESTAZIONI

Giovani contro il governo austriaco

I giovani diessini hanno organizzato per domattina una manifestazione contro il nuovo governo austriaco. Il raduno è in piazza fontane Marose di lì il corteo arriverà in piazza Portello, piazza Corvetto e via Assarotti, dove, 5, ha sede il consolato austriaco.

Sabato convention del Polo al Porto Storico, Enrico Boselli allo Starhotel

Il «sì» di Re riaccende le polemiche

Ancora discussioni sul simbolo del centrosinistra

GENOVA

campagna elettorale in Liguria s'impenna: sabato prossimo sono previste due vistose manifestazioni. La prima si svolgerà ai Magazzini del Cotone e sarà di fatto la prima «convention» del Polo. Saranno presenti i presidenti delle regioni Piemonte e Lombardia a fare da «padrini» a Sandro Biasotti, candidato presidente per Liguria. Il tema della riunione sarà appunto dedicato al tema dello sviluppo comune delle tre regioni del «triangolo». Al termine, l'onorevole Claudio Scajola presenterà i candidati nelle quattro province. Contestualmente, allo Starhotel President ci sarà un convegno sullo sviluppo economico di Genova organizzato dai socialisti dello Sdi, che sarà concluso da Fabio Morchio, capolista a Genova alle prossime regionali, alla presenza del presidente nazionale Enrico Boselli. I socialisti hanno confermato che per il 16 aprile faranno liste con i repubblicani, ma non escluse altre aggiunte gruppi sparsi di centro.

Il segretario dei Socialisti Democratici Enrico Boselli sarà sabato a Genova per un convegno

Per quel che riguarda invece il fronte del centrosinistra resta confermato il «sì» definitivo di Rifondazione, che ancora ieri ha ribadito che molte proposte sono inserite nel programma della Regione anche per le decisioni dell'ultimo scorcio di legislatura. Su questo si una «polemica», alimentata Forza Italia, che accusa il centrosinistra di aver «ceduto» a Rifondazione sui porticcioli, annullando il piano della costa. Replica secco Fabio Morchio: «Il piano della costa serve per difendere le e non per cementificare come piacerebbe a Forza Italia». Ora la coalizione sta preparando la prima uscita pubblica, mentre si sta discutendo sul simbolo che dovrà accogliere tutti i partiti che sostengono la candidatura di Giancarlo Mori. Infatti buona parte di questi fanno riferimento all'Ulivo, eccetto Rifondazione e lo Sdi che chiedono a questo punto un simbolo diverso.

Si terrà infine oggi pomeriggio, alle 16, nel salone della Provincia di Genova, un convegno sui sette referendum ammessi dalla Corte costituzionale. L'incontro è promosso da «Liguria Nuova», il partito di Sergio Castellaneta. Prenderanno parte al convegno esponenti delle forze politiche che si sono già schierate a favore dei referendum e quelle che, invece, si stanno mobilitando per il «no». [p. l.]

Il fedifrago sorpreso nella casa dei suoceri: la reazione è stata violentissima

Aggredisce il marito e la sua amante

Rompe il naso a lei, ferisce lui all'inguine: denunciata

Lugli

GENOVA

Tenta di evirare il marito, rompe il naso all'amante dà un ultimatum coniuge: «Torna da me soltanto hai le p...». Ma il marito, un ingegnere genovese cinquantenne, si è guardato bene dal raccogliere l'invito. Anzi, ha iniziato subito le pratiche per la separazione. Pare, però, che grazie all'intervento di parenti e amici i due potrebbero riappacificare, nonostante tutto.

Ora ci di mezzo gli avvocati che non vogliono commentare la vicenda. Il marito si è rivolto all'avvocato Michele Ispodamia e la moglie ad Alessandra Poggi. L'ingegnere e la moglie, fino a poco tempo fa, apparivano una normalissima coppia, senza figli, con gli alti e bassi della matrimoniale. Ma evidentemente qualcosa stava covando sotto la cenere.

Massimo (i sono di fantasia) ha iniziato ad avere uno specifico interesse per la migliore amica della moglie Carla. Le due donne si conoscono da sempre, sono state compagne scuola alle elementari e l'«amica» è stata addirittura testimone di nozze della tradita.

un'amicizia di più di trent'anni non è valsa a scongiurare il tradimento. L'ingegnere è ricorso un trucco banale: un viaggio di lavoro in Umbria. «Starò fuori soltanto per due giorni» aveva detto alla moglie. E così, preparata la valigia, è partito. Ma non ha preso la strada per centro Italia. Ha fatto non molti chilometri e si è diretto verso il basso Piemonte dove i suoceri hanno una casa in campagna. Ad aspettarlo nei paraggi c'era la migliore amica della sua moglie, Elena: i due si sono chiusi nel loro nido d'amore.

Però l'ingegnere non ha tenuto conto di un particolare di grande importanza: la gentilezza dei vicini di casa. Vedendo muovere della gente all'interno della villetta e la luce accesa hanno temuto che fossero arrivati i ladri. Così hanno immediatamente telefonato ai suoceri dell'ingegnere che, a loro volta, hanno chiamato la figlia.

Carla ha detto che sarebbe andata a vedere succedeva. Quando è arrivata ha colto marito e amica sul più bello. Imbufalita ha preso un bastone e rotto il naso all'amante che è fuggita seminuda. E mentre il marito di calmarla, con un cacciavite lo ha colpito ai testicoli e alla . Hanno dovuto dargli trenta punti. E' stata lei stessa a portarlo all'ospedale quando ha visto tutto quel sangue sgorgare dalla ferita.

[illegible]

Turno [illegible] Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Ayres 16; *Europa*, p. Europa 676; *Pescetto*, p. Bnbi

Genova centro [illegible]. 8,30-20: *Economia*, v. Fieschi 17; *Cairoli*, v. Cairoli 42; *Opera Sormani*, p. Raibetta 4; *Giusto*, v. Buozzi 59; *Dell'Oro*, v. Ravasco 112.

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *N.S. del Monte* v. D'Albertis 16; *La Farmaceutica* v. Canevari 129. Con or. 8,30-13/15-19,30: *Monticelli*, v. Monticelli 82.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Centrale*, v. V Maggio 97; *Comunale*, v. Quinto 34 [illegible] orario: 8,30 - 12,30 / 16,30 - 19,30: *S. Rocco* Borgoratti 123

[illegible] Bisagno con or. 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, v. Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Centoro*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Cornio 47;

Cornigliano-Sestri [illegible]. 8,30- 21,30: *Popolare*, v. Monotti 77A; *Centrale*, v. Gallo

[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Sarton*, p. Pontedecimo 3. *Girino*, v. Cavino 110. Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Centrale*, v. Pastorino 6r; *Carbonini*, v. Campan 179

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Marini*, v. Opasso [illegible]. Con orario 8,30-12,30/15,30 - 21,30: *Carnation*, v. Costaguta 21

[illegible]. *Sorv* v. Cotroli 18, tel 700 632

RECCO. *Sorv* p. N. da Recco, t. 0185-74 055

CAMOGLI. *Angelo* v. della Repubblica [illegible], t. 0185-771 069

SANTA [illegible]. *Brizzi Mario* v. Palestro 44, t. 0185 287 002.

RAPALLO. *Montallegro* v. Libertà [illegible], t. 0185-53 395

ZOAGLI. *Valdora*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259 041

[illegible]. *Dei Frati*, p. Cavour 3, t. 0185-309.819

SESTRI [illegible]. *Internazionale*, l. Colombo 52, t. 0185-41 024.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi [illegible], [illegible] 49 232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551. Galliera: tel. 96 321. Sampierdarena: tel. 41.021; Riveralo: tel. 448 941; Sestri P.: tel. 66.851, Gaslini (pediatria) [illegible] 56.361, Borgo Fornari: tel. 932 685, Recco: tel. 74 182. S. Margherita: tel. 283 611; Rapallo: tel. [illegible]; Lavagna: tel. 32 91. Cogoleto: tel. 918 3456

[illegible]

Emergenza unificata: 118, Genova: telefono 651 12 36, Camogli: telefono 770.205. Ruta: tel. 771 110, Recco: tel. 74 234. Santa Margherita Ligure: tel. 287 019. Rapallo: tel. 50.430, 60 700; Chiavari: tel. 329 422, 309 655, Cogorno: tel. 304.620, Lavagna: tel. 309 947. Sestri Levante: tel. 41 020, 480 750. Riva Trigoso: tel. 41 764; Moneglia: tel. 49 241. Cogoleto: tel. 918 3456, [illegible] tel. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestivo e festivo: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 351 022. Pediatra (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: t. 60.333 [illegible] Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L. le guardie [illegible] si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; S. Margherita: telefono 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 558.2414; Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 313.051, Sestri Levante: tel 41 384, [illegible], 47.751; Rapallo: tel 51 [illegible], 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible], Recco: [illegible]; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita L.: tel 289.500 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54 474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; [illegible]: tel. 259 385; Chiavari: tel. [illegible] 264, 305.522; Lavagna: tel 392.096, 393.16 22; Sestri L.: tel. 41.277, 41 278, Sarl: tel 700 390

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: tel [illegible]2741; Camogli: tel. 771.137, Recco: tel. [illegible] 76.134; S. Margherita: tel. 0185/286.630; Rapallo: tel 0185/ 231 000; Zoagli: tel. 259 358, Chiavari: tel. 324 309, Sestri L.: tel 0185/41 620; Riva Trigoso: tel. 0185/41 217; Cogoleto: tel 010/9181 765, Moneglia: tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568 831, 580.429, 586.553; Casarza L.: tel. 467 141; Borzonasca: tel 340 016. Cicagna: tel. [illegible]; Rezzoaglio: tel. 97.043; S. Stefano d'Aveto: tel 98 072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]a d'Arco
Regia di L. Bel[illegible] Jovovich, J. Malkovich.
Orari 15, 20

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91.46
Trasgredire. Regia di T. Brass [illegible] Y. Mayarchuk, J. [illegible]
[illegible]: 15.10, 17; 18.50, 20,40, 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 49.
Ariston 1. Liberate i pesci
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

Ariston 2.
007 Il mondo non basta
Or.: 15,15, 17,45; 20,10, 22,30

AUGUSTUS Tel [illegible]0-566 810
American beauty
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22 30

AURORA Tel 010-592 025
[illegible] Regia di J. [illegible]ler con B. Baker
Or. 16; 18 10, 20.20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.010-254 18 20
[illegible] and the King con J. Foster e C. Yun-Fat. Or. 15 30; 18,45; 20, 0 55.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Rush hour Due mine vaga[illegible]
Or. 16; 18 10, 20 20; 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Giovanna d'arco Regia di L. Besson con M. Jovovich J. Malkovich Or. 15.40, 18.50 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
Or. 16, 18 15, 20 30, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010 254 18 20
American beauty Regia di S. [illegible], con K. Spacey, A. Bening
[illegible]: 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'uomo bicentenario con Robin Williams
Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Pugni [illegible] tasca Regia di M. Bellocchio con L. Castel, P. Pitagora
[illegible]: 15,40; 18, 20,20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Ci incontriamo a Las Vegas
Or., 15,10, 17,40; 20,10, [illegible]

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. [illegible].18 20 -
Colpevole [illegible] con Robin Williams
[illegible]: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 413
Best [illegible] Regia di D. O'Donnel con D. Pounand L. Basset
Ovano: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] Tel. 010-586 419.
Mon[illegible]no di sesso
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EUROPA Tel 010-377 95 35
Se sposti il sposo
Or.: 20,20, 22,30

LUX Tel 010-561 691.
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
Or.: 15 30, 17,50, 20,10; 22 30

[illegible] Tel. 010-362.82 98
Anna [illegible] [illegible] king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or.: 15 30, 18,45; 21,15

OLIMPIA Tel 010-581 415
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci
Or. 16, 18,15; 20,30; 22,45

ORFEO Tel 010-564 [illegible]
Rush hour Due [illegible] vaganti Regia di [illegible] con J. [illegible], C. Tucker.
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141.
Rosetta.
Or. 15 16,45; 18,30; 20,45; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Colpevole di innocenza
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE [illegible]
Kiss me
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461.
Incontriamoci a Las Vegas
[illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30.

[illegible] 010-562 137
L'uomo bicentenario Regia di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible]
Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

CINECLUB

[illegible] DE [illegible]
Riposo

CARMAGNANO D'ESSAI.
Forces of nature (Piovuta dal cielo)
Vers. orig. inglese
Or.: 21,15

FRITZ LANG.
Juha. Regia di A. Kaurismäki con S. Kaurismaren.
Or.: 21,15

LUMIERE Tel 010-505 935.
Existenz. Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Dafoe
Or. 20,15; 22,30

[illegible] Tel 010-589 640
[illegible] **della vita** Regia di M. Scorsese con N. Cage, P. Arquette.
[illegible]: 21,15

[illegible] [illegible] tel 010-967.77 30
Oggi riposo

[illegible]
Oggi riposo
Or.: 15,15; 18,15; 21,15

IL SMO
Oggi Riposo
Or. 15; 17,45; 20.15; 22,30.

AMBROSIANO
Oggi riposo.
Or. 20, 22,30.

CINEMA FONTANABUENA MONLEONE.
Oggi riposo

CE[illegible] Tel 0185-286 033
A walk on t[illegible] Moon - Complice la Luna Regia di T. Goldwyn con D. [illegible]
Or.: 21,15

[illegible]
Oggi riposo
[illegible]: 20,20, 22,20

GARIBALDI Tel 0185-507 81
Prima del tramonto Regia di S. Incerti con S. Taghmaoui e V. Peluso
[illegible]: 21,15

CARTERO
Io amo Andrea. Regia di F. Huth, con F. Nuti, F. Neri
Or. 18,30, 20,25, 22,30

MARCONI Tel 0185-309.594
American Beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey
Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30

ARISTON Tel 0185-41.505
Cielo d'ottobre Regia di J. Johnston con J. Gyllenhaal
[illegible]: 21,15.

CARLO FELICE
Fedora opera di G. [illegible].
Or. 20,30; platea 170/120/90 mila; galleria 90/60 [illegible], balconata e ingresso 50 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
La tempesta: dormiti, Gallina dormiti, di W. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo.
Or.: 21.

Sala Dino C[illegible].
Oggi riposo. Aperte le prenotazioni [illegible] «Espoo opera rock».
Regia di S. Malfredi, [illegible] B.. Coli in scena sabato 12 alle [illegible] 16. Lire 12/10/8 mila.

Sala Agorà.
Oggi riposo

TEATRO STABILE Teatro della Corte
Pene di cuore di una gatta francese. Di A. Anas e R. De Ceccatty ore 20,30; [illegible] 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala D[illegible]
Lo straniero (T. Camus con R. A[illegible] Brasco. G.P. Poddighe e S. [illegible]. Or.: 20.30. Lire 45/31mila. Prenotazioni per «Giorni [illegible] di S. Beckett, regia di G. Strehler con G. Lazzarini.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93.589).
[illegible] **riposo**. [illegible] venerdì 11 «Un grande truffa» Regia di L. Barbareschi con L. Barbareschi, C. Hoschese e R. Alcaghen. Ore 21.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MOR[illegible]» (Empietrone)
(telefono 010/412 135)
Oggi riposo
Sabato 12 [illegible] - Gipsy [illegible] Band (Macedonia) in concerto [illegible]

A SAVONA

CHIABRERA
Aspettando Godot. Spettacolo per la stagione di prosa con Giulio Bosetti.
Ore 21. Lire 48000-36000

ASTOR. Tel [illegible]
Colpevole d'innocenza.
ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
American beauty
Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30
Lire 12 000, 8000, [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Liberate i pesci.
Orario 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12 000 8000; 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714.
L'uomo bicentenario.
Orario 15,30-17,45-20-22,30
Lire [illegible], 8000, [illegible].

ELDORADO. Tel 019-820563
Il mistero di Sleepy Hollow.
[illegible]. 15.45; 18, 20,15-22,30
Lire [illegible]. 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Baraka jazz
Orario: 21,30

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario: 15; 22 30. Lire 11 00[illegible]-6000

MALESTIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000-6000-[illegible].

RITZ. Tel 0182-640.427.7
Terapia e pallottole.

AMBRA. Tel 0182-51419
Ricomincia da oggi.
Or.: 21 lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
L'uomo bicentenario.
Or 20.15, 22,30
(nei prefestivi e [illegible] anche alle 15,45-18) Lire 10000-6000-5000

CHIABRERA. Tel 019-692 910
L'uomo bicentenario.
Ore 21 Lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo
Or.: 20,30, 22,40.
(nei festivi e prefestivi anche alle 15,20 e 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Oggi riposo
Or.: 20,20, 22,40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,15 e 17,30)

A IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Inizio provinciale per balletto «La lupa», con Luciana Savignano. Botteghino: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 16,30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871.
American History
Orario 20-22,30

DANTE. Tel. 0183-293620.
Guardami
Orario: 20.40-22,40.
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20,20-22,40
[illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Notting Hill
Orario 20.30-22.[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

[illegible]. Tel [illegible]
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire [illegible].

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30
Lire 12000 - 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Anna e il re (commedia sentimentale)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30
Lire 12000 - 8000

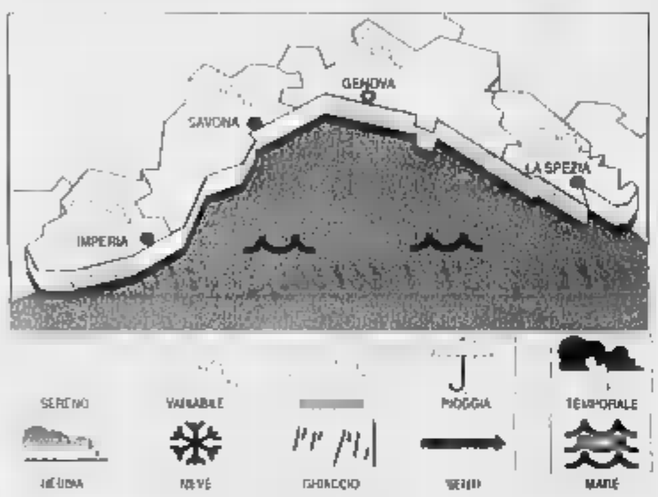
[illegible] Tel 0184-506 060
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire [illegible] - [illegible]

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il mistero di Sleepy Hollow (horror)
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
lire 12000-8000

[illegible] 0184-597820
[illegible]anna d'Arco
[illegible] (indicativi) 15.30, ultimo 22.30
Lire[illegible]

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Kiss me (azione)
[illegible] (indicativi) 15.30; ult. 22.30
[illegible] 12000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso e irregolarmente nuvoloso. Vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest 8-10 nodi. Mare da poco mosso a mosso. Temporali stanotte

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Situazione sostanzialmente immutata

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temp. del mare 12 C°, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm, [illegible] Ovest Sud-Ovest, velocità 15 km/h. Mare: poco mosso, cielo [illegible], press. barom. 1017 mb ([illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 14	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 12; min: 4; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,49. [illegible] Luna leva alle 10,15 e [illegible] alle 23,06 (fase crescente).

Dato gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale				Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.		7 gg. [illegible]	6 gg. [illegible]	5 gg. [illegible]
METROPOLI* (1.250 lire [illegible] copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire [illegible] copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire [illegible] copia)	413.000◆	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire [illegible] copia)	207.000◆	177.000	148.000

*solo [illegible] ◆escluso la domenica a Torino [illegible]

LA STAMPA

Spariti esemplari di pointer e setter vincitori di gare e premi internazionali

Camogli, rubati quaranta cani

Raid notturno a Bana: furto su commissione?

Giuliano Vigaolo

Ieri mattina sulla strada di Bana, che scende da Ruta a Rapallo, è stato compiuto un singolare furto. Sono stati portati via da un canile privato quaranta cani da caccia, tra cui alcuni esemplari da concorso. «Sono demoralizzato - diceva nel pomeriggio Francesco Arata, l'allevatore dei setter e pointer spariti nel nulla. Per me e i miei figli». C'è da credergli, sia per l'espressione che aveva guardando i box vuoti, sia per la cura con cui erano trattati i cani. Nei box non c'è un briciolo di sporcizia. Tutti pulitissimi, alcuni addirittura piastrellati. Il furto probabilmente è avvenuto verso le 4 di ieri mattina.

Nessuno ha sentito nulla e questo è spiegabile per due motivi. Il recinto dove vivevano i cani è lontano dalle abitazioni. Secondo motivo, spiegato da Arata, i cani da caccia sono mansueti, docili, affettuosi. Dimostrano simpatia a chiunque si avvicini. I pochi cuccioli rimasti nel recinto sono la prova di queste qualità illustrate da Arata. Non è stato quindi difficile impossessarsi dei cani. I ladri sono entrati da un piccolo cancello posteriore del recinto, hanno aperto il cancello principale per avere due vie di fuga.

I lucchetti di ogni box sono stati tranciati. Questa operazione ha salvato una decina di cani, nella maggior parte cuccioli che si sono allontanati nelle fasce. Pare che a Rapallo sia stato rubato un furgone, probabilmente è stato usato per caricare i cani. Per Arata si tratta di un notevole danno economico stando a quanto ha detto ieri un cane, seppure addestrato alla caccia, può costare dalle 500 alle mille lire. I trenta cani, tutti regolarmente tatuati, quindi riconoscibili, rappresentavano un grande valore affettivo per l'allevatore.

«Sono un impiegato comunale, non ho mai pensato di guadagnare una lira coi miei cani. Ogni volta che porto una femmina in Francia per la monta, spendo un milione e magari nasce un solo cucciolo. Per iscrivere alcuni esemplari ad un concorso si spende sulle 500 mila lire. Non tenevo certo i cani per una speculazione». Arata non sa darsi un spiegazione sul furto. Dice che la stagione di caccia è lontana, quindi i cani adesso sono un impegno economico per chi li ha: devono mangiare ogni giorno.

Ha pensato anche ad un possibile atto vandalico, ad un dispetto. C'è invece un'ipotesi che non va scartare. Si sa che anche in Italia esistono organizzazioni clandestine per i combattimenti tra cani. Per allenare i feroci combattenti, o meglio per aumentarne l'aggressività, si dice gli si mettono contro cani di ogni tipo: animali non di «rango» che vengono così sacrificati per inferocire i campioni con l'odore del sangue. Si dice anche che se mancano cani vengono utilizzate galline.

Sopralluogo nel canile di Bana. Qui sopra le gabbie forzate dai ladri a fianco i cuccioli superstiti e il proprietario Francesco Arata (Bavaj)

E NOTTE

LAVAGNA

Nuovi lampioni in via Maggia: 85 milioni

La giunta municipale ha approvato il rifacimento dei lampioni di via Maggia. Con una spesa di circa 85 milioni saranno sostituiti gli attuali pali con altri in cemento e i corpi illuminanti emetteranno luce gialla.

CHIAVARI

Disboscamento sull'Entella, denuncia di Ayusya

Ayusya, associazione protezionista, sostiene che sul Lungoentella, nella zona tra il ponte della Maddalena e le caserme, si stanno abbattendo alberi sani. L'operazione, che rientra nell'intervento deciso dalla Provincia per il ripristino dell'alveo dell'Entella, doveva interessare solo piante ad alto fusto malate e fortemente inclinate. La presidente dell'associazione Eugenia Rebecchi si è rivolta alla Provincia ma non ha ottenuto risposte soddisfacenti.

RECCO

An: ufficio di collocamento nei locali della pretura?

Il consigliere provinciale Agostino Bozzo, capogruppo di An, ha presentato un'interrogazione per chiedere alla presidente Marta Vincenzi di verificare la possibilità di ospitare l'ufficio collocamento negli uffici giudiziari dove prima c'era la pretura.

SAN COLOMBANO

Consiglio comunale si discute di edifici scolastici

Questa sera riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio della scuola materna. Verrà anche discussa una mozione dei Democratici Fontanabuona sull'illuminazione pubblica della strada San Colombano-Bavaggi.

SANTA MARGHERITA

Un nuovo piano per l'edilizia popolare

Nella riunione straordinaria del Consiglio comunale, convocato per questa sera, un solo punto all'ordine del giorno: il piano di iniziativa pubblica per realizzazione di case di edilizia popolare in diverse zone della città.

LAVAGNA

Nuovi giardini, il 18 inaugurazione con i Sestieri

Venerdì 18 febbraio, alle 17,30, si svolgerà la cerimonia di intitolazione dei nuovi giardini tra corso Buenos Ayres e corso Genova a papa Adriano V, Ottobono Fieschi dei Conti di Lavagna. A dare maggiore risalto alla cerimonia parteciperà il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna. I giardini, completi di piste ciclabili nel verde, sono stati dotati di moderno arredo [g. vi.]

Arresto confermato per il ventunenne accusato di tentato omicidio

Sanfra: rimane in cella il giovane che ha aggredito madre e nonna

SANTA MARGHERITA

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Chiavari ha convalidato l'arresto di Mario Baldari, il giovane di 21 anni in carcere con l'accusa di tentato omicidio della madre Orietta Martini, 42 anni.

Il fatto era avvenuto lunedì in via Dogali a Santa Margherita. Mario Baldari dopo avere schiaffeggiato la sorella, prece questa gli aveva trovato nelle tasche di una giacca un telefono cellulare rubato ad una sua amica, aveva tentato di uccidere la madre, intervenuta per difendere la figlia, stringendole al collo la cintura di un accappatoio presa nel bagno. Orietta Martini è caduta a terra svenuta ed è stata salvata dall'intervento della nonna, entrata in casa con una chiave che teneva come scorta.

Il giovane in preda ormai ad un raptus ha aggredito anche la nonna ferendola a morsi. Sono stati i carabinieri, avvertiti telefonicamente dalla sorella del giovane, a bloccare Mario e a portarlo in caserma. Dopo un primo interrogatorio il giovane, in stato di arresto, era stato portato nelle carceri di Chiavari con l'accusa di tentato omicidio e furto. Anche Orietta Martini ha denunciato il figlio in quanto era stata più volte vittima della violenza del giovane, tossicodipendente, disoccupato. Secondo gli inquirenti la violenza del giovane potrebbe derivare dalla situazione familiare particolare; i due genitori divisi da tempo. [g. vi.]

LUCI ROSSE

Controlli antiprostituzione

Un quarantenne di Rapallo e un impiegato trentenne della provincia di Massa Carrara, sono finiti in un guaio difficilmente spiegabile a casa. Sono stati sorpresi dai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante mentre si intrattenevano in auto con due prostitute. Sono stati colti, come si dice, in «flagranza di reato» in un posto non tanto isolato, tanto che sono indagati per atti osceni in luogo pubblico. In una nota diffusa dai carabinieri si legge: «dopo averli invitati a ricomporsi» i quattro sono stati accompagnati in caserma per le formalità di rito.

Per le prostitute straniere, un'albanese di 21 anni e un'ucraina di 33 anni, le denunce sono due: una per atti osceni in luogo pubblico, l'altra perchè sono state trovate sprovviste di documenti di identità. Una delle due straniere è nota alle forze dell'ordine. Alcuni giorni fa era stata accompagnata alla frontiera per essere rimpatriata, ma era tornata tranquillamente sul «posto di lavoro» nonostante i diversi provvedimenti di espulsione a suo carico. [g. vi.]

Progetto pilota della Cisl in collaborazione con l'amministrazione comunale

Lavagna, telematica per pensionati

Un lettore di card per l'anagrafe computerizzata

LAVAGNA

Si chiama «Leopoldo», è alto circa un metro e mezzo, è dotato di un grande monitor e risiede nell'atrio del palazzo municipale di Lavagna. Ha l'aspetto di un robot e obbedisce in tempo reale alle domande che gli anziani gli rivolgono. Si tratta di un lettore di «card» che la Cisl, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, ha messo a disposizione di circa seicento pensionati iscritti al sindacato. Si tratta di una novità che non ha precedenti in Europa e Lavagna è il primo Comune ad esserne dotato. Funziona così: la Cisl ha predisposto seicento tessere plastificate (card), simili a quelle per il prelevamento di contanti da un bancomat, e le ha consegnate ad altrettanti pensionati.

In ogni card la Cisl ha inserito i dati personali essenziali del pensionato: quando la tessera viene inserita nella bocca di Leopoldo, si arricchisce di una serie di dati che arrivano dall'anagrafe comunale, collegata con il robot. Da quel momento il titolare della card può richiedere autocertificazioni, come se si trovasse davanti all'impiegato dell'anagrafe, semplicemente toccando la parte di monitor che porta l'indicazione del servizio a disposizione. Pochi secondi e Leopoldo stampa il documento, legale a tutti gli effetti, facendolo scivolare in una specie di grembiule che ha all'altezza della «pancia».

«Leopoldo è una macchina destinata ai pensionati che hanno bisogno di semplificazioni per le loro operazioni - spiega Antonio Graniero, segretario amministrativo della Cisl. Il decentramento, secondo noi, sta proprio in queste cose». Per adesso il lettore di card, ovvero Leopoldo come è stato battezzato dall'ideatore e progettista delle card, ingegner Marino Ricci, è a disposizione di un ridotto numero di persone, ma le applicazioni possibili sono enormi. Un giorno il Comune potrebbe allargare questa possibilità a tutti i cittadini, considerato che il microprocessore di cui è dotata la card ha infinite possibilità di memoria.

C'è di più: «La card viene consegnata al titolare con un credito di tre milioni - dice l'ideatore Marino Ricci. Il titolare ha così la possibilità di pagare le tasse. Renderà poi i soldi spesi con bollettini postali, a rate, gli interessi di legge». Queste possibilità sono solo un esempio. Le aree di memoria sono tanto vaste che potrebbero contenere tutti i documenti di riconoscimento, patente compresa, e i dati sanitari. [g. vi.]

«Leopoldo»: il lettore di card installato nell'atrio del municipio di Lavagna (Bavaj)

«Noi non patteggiamo»

Scontri a Principe Arrivi di garanzia per due zapatisti

GENOVA. Sono state consegnate ieri le prime due informazioni di garanzia a due dei manifestanti coinvolti sabato 29 gennaio negli scontri tra polizia e centri sociali alla stazione di Principe. Nei prossimi giorni dovrebbero scattare almeno altre due informazioni di garanzia. Ieri hanno ricevuto il provvedimento firmato dal sostituto procuratore Biagio Mazzeo dei leader del centro sociale «Zapata» di Sampierdarena e un uomo di 46 anni che si stava recando a Milano col figlio. Entrambi sono indagati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale in circostanze aggravate, disobbedienza alla pubblica autorità, travisamento. I giovani dei centri sociali denunciano «l'inconsistenza delle accuse» ed escludono la possibilità di ricorso al patteggiamento: «Sarebbe come dichiararsi il falso», commentano. «È chiaro - afferma uno degli indagati - che qualcuno vuole lo scontro politico». [a.p.]

300 in cassa integrazione

Colposo l'incendio alla Coca Cola Due gli indagati

GENOVA. Due dipendenti della Coca Cola sono indagati dalla procura per l'incendio del 25 gennaio scorso al deposito di via Borzoli. Il pm Lucia Vignale ha ipotizzato il reato di incendio colposo nei confronti del responsabile della struttura e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il rogo era scoppiato intorno alle 13, per cause ancora da accertare. Le fiamme avevano devastato i capannoni, generando una colonna di denso fumo nero che aveva invaso il quartiere. La circolazione in via Borzoli era rimasta chiusa per ore. Nessuno dei 300 addetti che lavorano all'interno era rimasto ferito. Tuttavia, subito dopo l'incendio i dipendenti sono stati messi in cassa integrazione per tre mesi. Non si esclude che la Coca Cola possa cercare un'altra sede a Genova, oppure che chiuda del tutto la filiale. La casa madre di Atlanta prevede infatti per l'Italia 6 mila licenziamenti, e Genova potrebbe rientrare in questi tagli. [r.a.]

Gli operatori accusano il Comune: la convenzione non è stata rispettata

«I centri di via sono un fallimento»

Rapallo, dimissioni e polemiche tra i commercianti

RAPALLO

Il Civ (centro integrato di via) lanciato, proposto e realizzato qualche tempo fa a Rapallo con entusiasmo, sta trasformandosi in un «flop». I Civ sono quelle iniziative che vengono realizzate in collaborazione tra amministrazione comunale e privati, in questo caso commercianti, per ottenere fondi europei da dividersi secondo precise modalità. Il Comune lancia l'idea e cerca privati che aderiscano con loro iniziative. Al Comune va una parte dei finanziamenti, da utilizzare in opere pubbliche e ai commercianti aiuti economici per i progetti che hanno presentato. Ma a Rapallo pare che la cosa non funzioni.

«In meno di due anni si sono susseguiti ben tre presidenti, i quali però non hanno saputo ottenere nulla dall'amministrazione comunale che comunque, grazie alla volontà di molti commercianti associati in consorzio, ha potuto usufruire di fondi europei per opere pubbliche per oltre due miliardi - spiega Mariani, commerciante che fa parte del direttivo del consorzio che si è creato per ottenere i finanziamenti. Purtroppo l'auspicata sinergia tra Comune e commercianti Civ non è mai esistita, è solo scritta sulla carta».

Mariani, con un comunicato, ha rassegnato le dimissioni dal direttivo Civ: «Non mi identifico in un ente che rappresenta nulla», sono ancora parole di Mariani secondo cui i progetti approvati all'unanimità dal Civ e protocollati regolarmente in Comune, «sono sempre stati ignorati senza possibilità di portarne a termine almeno uno che giovasse allo scopo perseguito dagli associati». Aggiunge che ogni presidente incaricato ha seguito probabilmente altre direttive che non hanno portato ad alcun compimento.

Insomma non c'è stato un punto di tutta la convenzione sottoscritta insieme all'amministrazione comunale, che secondo Mariani non è stato rispettato. «Per questo, giustamente, gli associati Civ intuendo questa incapacità hanno disertato le assemblee, vanificando tutta l'iniziativa. Da parte sua il presidente del Civ Italo Morfè conferma la situazione di crisi e di disagio, sostenendo però la volontà di portare a termine l'impegno preso. Morfè ammette che la situazione è senz'altro difficile, anche perchè il Civ rapallese è stato il primo in Italia ad essere costituito. Il presidente ricorda però che qualcosa è stato fatto, come il progetto per le telecamere, da disseminare nelle strade del centro storico, ormai in dirittura d'arrivo. Il due marzo assemblea generale di tutti i consorziati. [g. vi]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. - Andora (SV) Tel. 0182.68111

Estratto avviso pubblico incanto

Per appaltare il Servizio di gestione e manutenzione dell'acquedotto comunale, mesi 12 dal 1/4/2000 al 31/3/2001. L'importo a base d'asta L. 376 000 000 pari a Euro 195 220,71
È richiesta C.C.I.A.A. e dei requisiti elencati nel bando
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del
L'appalto è finanziato con fondi propri
Responsabile Unico del Procedimento, geom. Ugo Mela - Capo settore SS.TT
Non si effettua né servizio né spedizione tramite servizio postale di bandi integrali
Il bando di gara integrale dovrà presso il competente Ufficio Appalti e Contratti nei giorni lunedì e venerdì dalle 10 alle 13 e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.
Andora, li
IL RESPONSABILE SETTORE SS.TT. geom. Nazzareno Trincia Marinali

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

BCSD,Ary

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

In regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- **18 FASCICOLI**, in regalo dal lunedì al sabato, **dal 7 al 26 febbraio.**
- **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, a lire 9.000.
- **2 VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Orsi annuncia ostruzionismo di Forza Italia in Regione. Proteste dei sindaci

Stop ai nuovi porticcioli turistici

Rifondazione e Verdi si accordano con Mori

Ermanno Branca
SAVONA

Stop ai porticcioli turistici. Rifondazione comunista e Verdi in cambio dell'appoggio alla candidatura di Mori hanno ottenuto il blocco del Piano della Costa che prevedeva 8 mila posti barca più parecchie operazioni immobiliari connesse. A dare l'annuncio è stato il capogruppo regionale di Rifondazione Franco Zunino che ha provocato una durissima presa di posizione di Forza Italia e sindaci della Riviera. I Comuni del Ponente contavano proprio sui nuovi porticcioli per il rilancio delle attività turistiche.

L'accordo sui programmi raggiunto da Verdi e Rifondazione comunista con il presidente uscente Giancarlo Mori prevede lo stralcio del Piano della Costa che era ormai in dirittura di arrivo: «La nostra è stata una vittoria importante - sostiene il capogruppo di Rifondazione Zunino -. Infatti siamo riusciti a sventare una pericolosa cementificazione della costa. Il Piano che prevedeva un aumento selvaggio dei posti barca è stato bloccato. Questo significa che verrà riesaminato più avanti ma non che tutti i posti barca verranno cancellati. Si tratterà di fare una selezione dei progetti più meritevoli e che danneggiano meno l'ambiente».

Dura la reazione del capogruppo di Forza Italia Franco Orsi che nell'accordo fra Mori-Rifondazione-Verdi vede l'abdicazione della Regione di fronte a uno dei capisaldi della programmazione: «Il Piano della costa era stato presentato come pompa magna solo la scorsa settimana. Con l'accordo appena siglato Mori si è rimangiato il Piano e con esso i porticcioli che avrebbero fatto decollare il turismo. In questo modo sono azzerati per scopi elettorali anni di lavoro e sacrifici». Il Piano prevedeva, fra l'altro, 100 posti barca per Alassio, 700 ad Albenga, 750 a Loano, 550 a Noli-Spotorno, 250 a Finale, 400 fra Savona e Albissola. Furibondo il sindaco di Spotorno Giancarlo Zunino: «Una vergogna. Forse dopo questo accordo qualcuno proporrà di piantare una fabbrica siderurgica sulla spiaggia». Per dare un'idea dell'interesse suscitato dai porti turistici basti pensare che quello di Noli-Spotorno ha già circa 800 aspiranti soci.

La zona tra Spotorno e Noli dove dovrebbe sorgere il porticciolo turistico

Problemi all'acquedotto

Poche piogge durante l'inverno black out alla rete idrica finalese

NOLI

Le scarse piogge di questi mesi stanno provocando i primi problemi in alcune località della Riviera di Ponente. C'è chi si lamenta in particolare della cattiva qualità dell'acqua conseguenza della forte clorazione e del fatto che alcune sorgenti sono ormai attive solo in profondità. Ultime proteste da Noli. Alcuni cittadini lamentano «la sabbia trovata nelle condotte ed i guasti avuti ad alcuni impianti». Si è fatto portavoce del disagio il sindaco, Giuseppe Niccoli, che ieri ha scritto alla direzione dell'Acquedotto di Savona. Si legge sulla nota del primo cittadino: «Sollecito con urgenza chiarimenti scritti circa la cattiva qualità dell'acqua erogata dagli impianti. Da un certo tempo ricevo le lagnanze di molti cittadini che denunziano la presenza nelle condotte di notevoli quantitativi di calcare e di sedimenti. Questi fenomeni hanno talvolta provocato danni ad apparecchiature private collegate all'impianto idrico, rubinetterie, caldaie e altro». Prosegue Niccoli: «Ritengo che i cittadini di Noli abbiano il diritto di fruire di acqua potabile della stessa qualità e purezza degli altri Comuni». All'Acquedotto di Savona prenderà provvedimenti il sindaco di Noli si «riserva di adottare altre iniziative a tutela della qualità del servizio».

Problemi di natura idrica si sono stati nelle scorse settimane anche a Calice Ligure. Si era verificato un black out idrico in frazione Carbuta a causa dello svuotamento di una vasca del Comune. Erano dovuti intervenire i vigili del fuoco con autobotti per garantire una erogazione normale.

In prospettiva a preoccupare sono comunque sempre le scarse precipitazioni di questi ultimi mesi. Si spera in una primavera piovosa. [a. r.]

Sulla vicenda dell'«Opera progetti»

Finale 2000 sfida la giunta Cervone

FINALE L. La minoranza di Finale Ligure «sfida ad un confronto pubblico» l'amministrazione del sindaco Cervone, «Inquisizione o arroganza del potere?». E' il titolo del volantino che sarà diffuso oggi a cura del gruppo consigliare «Finale nel 2000» (centro-destra). Casus belli il recente scontro sul caso «Opera Progetti». Si legge sul documento: «Siamo alla farsa. L'esercizio del sacrosanto diritto di controllo è diventato per il sindaco Cervone "clima inquisitorio". Comprendiamo la sua aspettativa di sindaco-sovrano di governare a mani libere ma il diritto di opposizione a nome di quasi 4 mila cittadini, suo malgrado, coincide con la democrazia. I suoi modi arroganti, mascherati da un perbenismo di maniera, nascondono in realtà la assoluta incapacità di governare» «Finale nel 2000» elenca i problemi sollevati e conclude: «Definire tutto clima inquisitorio significa scaricare su altri le proprie responsabilità. Nel primo Consiglio comunale la nostra promessa fu di una opposizione attenta e responsabile. Pensiamo di aver fatto il nostro lavoro. Se la maggioranza ha argomenti seri per contraddire la nostra attività la sfidiamo ad un confronto pubblico dove senza artifici, o toni retorici, potrà dimostrare le proprie ragioni. Se ne ha». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

Furti messi a segno di notte nelle case dell'entroterra

Incremento di furti negli ultimi giorni in molti alloggi dell'entroterra del Finalese. Ad essere particolarmente colpita è stata di recente Calice Ligure dove due casi i ladri sono penetrati negli alloggi in piena notte mentre gli inquilini dormivano limitato il bottino rubato [a. r.]

LOANO

I rapinatori di Genova gli stessi del Banco di Roma

Gli autori della rapina di pochi giorni fa a Genova potrebbero essere gli stessi malviventi che una settimana fa avevano colpito al Banco di Roma di Loano. Ci sarebbero molti elementi in comune fra i due episodi di cronaca. A Loano i rapinatori avevano messo assieme un bottino di circa 45 milioni [a. r.]

TOIRANO

Gli utenti della Telecom isolati per un guasto

Quasi tutti gli utenti telefonici di Toirano sono rimasti ieri isolati a causa di un cavo che è stato tranciato durante alcuni scavi in corso nel centro città. L'intervento di ripristino dei tecnici della Telecom è durato sino al tardo pomeriggio [a. r.]

PIETRA L.

Morto carabiniere in servizio a Grugliasco

E' morto ieri al Santa Corona, dopo un malore, Armando Acampora di 46 anni, carabiniere in pensione da pochi mesi. Il militare, nativo di Loano, aveva prestato servizio in Piemonte, in particolare a Grugliasco (Torino) dov'era residente. Sabato alle mattina alle 10,30 i funerali a Loano alla parrocchia dei Cappuccini [a. r.]

LAIGUEGLIA

In Consiglio esce Ripamonti ed entra Barbara Gastaldi

Cambio tra i banchi dell'opposizione. E' uscito il consigliere Paolo Ripamonti lasciando il posto a Barbara Gastaldi, terza dei non eletti nella lista «Valori forti idee vincenti». [m. br.]

[illegible]

Incendio di bosco sul monte Armetta

Una colonna di fumo, alta alcuni chilometri ha evidenziato un incendio che ha devastato i boschi del monte Armetta [r. sr.]

SPOTORNO

Denunciato pregiudicato per una [illegible] razzie

Un pregiudicato è stato denunciato a piede libero dai vigili urbani. Dalle 10 alle 15 h è messo a segno quattro colpi in altrettanti negozi. L'uomo è stato poi sorpreso in un bar del centro [a. r.]

Stessa pena anche per due ladri arrestati nel centro di Alassio

Albenga, condannato a due anni per una rapina e un furto in hotel

LAIGUEGLIA

Per furti e tentati furti fioccano pene severe nell'ex pretura di Albenga. Due anni di reclusione sono stati dati ieri ad un giovane albenganese che aveva tentato un furto nella camera di un hotel di Laigueglia. Sempre 2 anni è la pena stabilita dal giudice per 2 extracomunitari che avevano rubato capi d'abbigliamento in 2 boutique di Alassio. Gli episodi risalgono a martedì.

E' ritenuto responsabile della rapina avvenuta lunedì pomeriggio a Ceriale Giancarlo Cravino, 33 anni, pregiudicato di Albenga, arrestato rocambolescamente poco dopo le 8 di martedì sulla passeggiata che collega Laigueglia ad Alassio dai carabinieri di Laigueglia in seguito ad un tentato furto in una dell'hotel «Windsor». Il giovane ha fornito una versione del fatto ma la pena è stata severa: 2 anni di reclusione. La serrata attività investigativa dei carabinieri ha portato ad identificare lo stesso Cravino (sentito in procura) come autore della rapina nella quale è rimasta ferita un'anziana signora (16 giorni la prognosi).

Intorno alle 18 di martedì gli agenti del commissariato di Alassio, impegnati da tempo sul fronte della microcriminalità, hanno arrestato Redouane Laouazi, 26 anni, marocchino, e Kamel Kabri, 26 anni, algerino. I due sono stati fermati nel centro storico in seguito alla segnalazione della titolare di una boutique. Avevano un sacchetto contenente jeans Levis e maglie Nike, per il valore complessivo di circa un milione, rubati poco prima nei negozi di Alassio «Nevada» e «Ilbabela». Anche per loro 2 anni per «furto aggravato». [m. br.]

I carabinieri davanti all'hotel Windsor di Alassio dove, martedì, è stato messo a segno un furto da parte di un malvivente successivamente identificato, arrestato e, ieri mattina, condannato a due anni di carcere per il colpo ma anche per una rapina compiuta a Ceriale

Il primo cittadino: «L'ordinanza di chiusura era doverosa»

Polemica sindaco-vescovo

Borghetto, per la vicenda del «Kiwi»

BORGHETTO SS.

Lettera di spiegazioni al vescovo, tanto di documentazione fotografica, del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, in merito alla vicenda dell'agriturismo Kiwi che dal 15 febbraio dovrà chiudere temporaneamente per una ordinanza sindacale. In seguito agli accertamenti della polizia municipale nella struttura sarebbero state ospitate più persone del consentito. I rappresentati legali dell'attività turistica hanno già presentato ricorso al Tar. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri, ha chiesto telefonicamente spiegazioni al primo cittadino. Scrive Malpangotto: «L'agriturismo Kiwi altro non è che un campo nomade abusivo in cui sostano più del doppio delle persone autorizzate. Non solo, gli "ospiti" insozzano tutta la zona. Si sono anche lamentate minacce a pubblico ufficiale nell'esercizio della loro funzione che me ne hanno fatto denuncia circostanziata. Anche molti cittadini residenti nella zona si sono lamentati di problemi con i nomadi (invasione di territori privati e altro). Tutto ciò mi ha costretto ad agire. Credo che sia dovere mio fare ogni sforzo per rendere più vivibile la mia città e non posso chiudere gli occhi dinnanzi a certe "brutture"».

Ieri l'avvocato Alessanero Ciblen aveva precisato: «L'ordinanza decreta la chiusura ma ha semplicemente disposto una temporanea sospensione dell'attività. Questo provvedimento è stato da noi impugnato. L'ordinanza non fa riferimento a nessuna persona nomade». [a. r.]

Protestano i comunali

Stato di agitazione dei dipendenti Comunali di Bergeggi. Sono sul sentiero di guerra per le proposte «insoddisfacenti» ricevute dall'amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Borgo, circa l'applicazione del nuovo contratto di lavoro. Si legge in una nota sindacale: «L'amministrazione comunale intende recepire gli aspetti qualificanti del contratto stesso e del nuovo ordinamento professionale che sono la valorizzazione della risorsa personale ed il riconoscimento della professionalità acquisita nell'ente mediante progressione economica orizzontale, ossia nell'ambito della stessa categoria, dei dipendenti. Questi principi sono stati accolti dalla quasi totalità delle amministrazioni comunali del Savonese». Da ieri i comunali di Bergeggi ricevono il pubblico solo negli orari esposti e hanno bloccato il lavoro straordinario rallentando la macchina burocratica e amministrativa degli uffici comunali. [a. r.]

Rifatto l'impianto di illuminazione del borgo

Castelvecchio è più bella con i nuovi lampioni Enel

CASTELVECCHIO DI R. B.

Una nuova illuminazione del pittoresco borgo è stata avviata da alcuni giorni, arricchendo la suggestione del luogo, dominato dal castello che domina incombente da un costone roccioso. [illegible] impianto pubblico che è stato realizzato dalla So.l.e., società del gruppo Enel. Complessivamente sono state installate 47 lanterne artistiche con sorgente luminosa al sodio (alta pressione) da 70 watt. Tale tipo di illuminazione, che ha sostituito la precedente ormai vetusta e non più in regola le normative vigenti, valorizza le bellezze architettoniche del borgo, mettendo in risalto le facciate degli edifici con pietre a vista ed il telaio delle finestre imbiancato. Nell'ambito dei lavori è stato dato grande risalto al castello dei Del Carretto che sovrasta il paese, utilizzando due proiettori con ottica speciale da 400 watt posizionati in modo da rendere ben visibili dal paese e dalla vallata le due facciate in pietra dell'antico fortilizio. La nuova atmosfera, creata grazie ai sofisticati giochi di luci e di ombre prodotti dalle lanterne installate, contribuirà a rendere più accattivanti le manifestazioni che ogni estate si svolgono in piazza della Torre, tra cui la caratteristica cena medievale preceduta dalla sfilata storica in costume. Anche nella frazione di Vecersio è stata potenziata l'illuminazione con la posa di cinque lanterne artistiche con sorgente luminosa al sodio ad alta pressione da 70 watt. Al fine di migliorare e rendere più sicuro il transito per i veicoli e per i pedoni, So.l.e. ha inoltre installato 7 nuovi centri luminosi con ottica stradale lungo la strada provinciale. [r. sr.]

La cerimonia concelebrata da cento sacerdoti e dal vescovo Mario Oliveri

Folla per l'addio a padre Gianpiero

Loano, ieri i funerali del parroco dell'Immacolata

LOANO

Quasi tutti i parrocchiani di Santa Maria Immacolata di Loano si sono fermati ieri mattina per dare il loro ultimo omaggio al loro parroco, padre Gianpiero Bertolino, 51 anni, stroncato domenica scorsa, a Santa Corona, da una grave pancreatite. Alla funebre, presieduta dal vescovo monsignor Mario Oliveri, erano presenti oltre 100 fra sacerdoti e religiosi. Nelle prime file anche la mamma novantenne di padre Gianpiero. Troppo piccola la chiesa per contenere tutti i fedeli. Commosso il saluto fatto in chiesa dal sindaco Francesco Canero. Da pochi anni a Loano padre Gianpiero si era fatto subito amare da tutti.

Nel pomeriggio il feretro è stato trasferito a Sanremo dove c'è stata una seconda cerimonia religiosa prima dell'ultimo viaggio al cimitero della foce. [a. r.]

Migliaia di fedeli e tanti religiosi ai funerali di padre Gianpiero Bertolino

L'Asl ha distribuito un volantino per la pediculosi

Albenga, allarme pidocchi alle materne di via Orti

ALBENGA

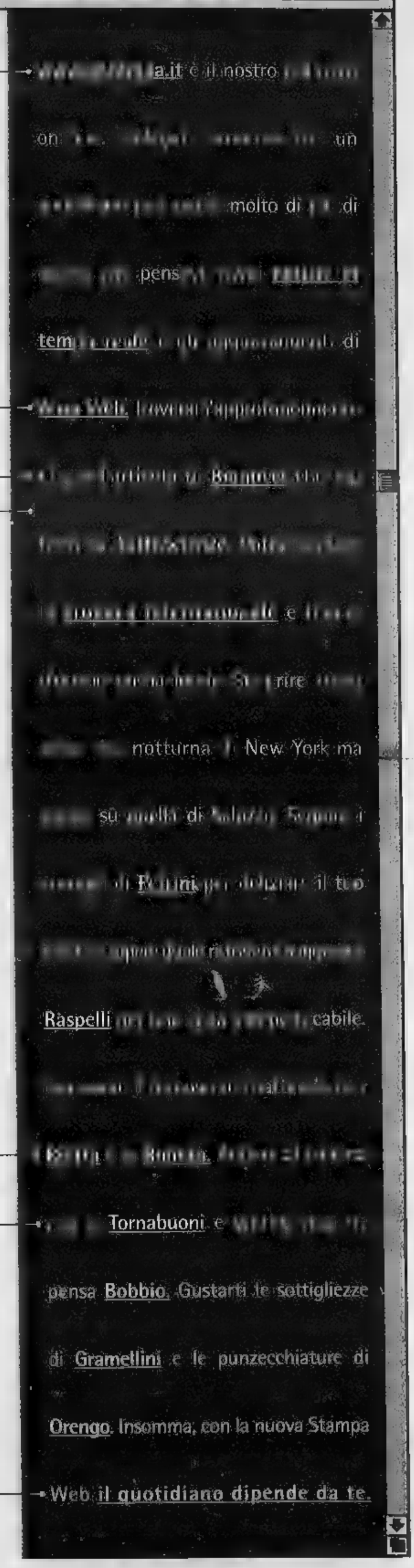
Il suo nome completo è «pediculus humanus capitis», è lungo dai due ai tre millimetri, è bianco-grigio, ha sei piedi, è dotato di pungiglione, punge il cuoio capelluto e lo succhia. Questo l'identikit del volgare pidocchio che ha fatto la sua riapparizione nelle scuole di via degli Orti. Ora si teme che dalle materne il fenomeno possa passare al piano superiore, ove sono sistemate le elementari. Di concerto con l'asl, è stato distribuito un foglietto esplicativo per i genitori anche per dire che la «pediculosi», cioè l'infestazione di pidocchi, non è assolutamente pericolosa, casomai il pericolo può discendere dalla «impetiginizzazione», cioè l'infezione della pelle dovuta al bambino che si gratta per combattere il prurito.

Cosa desta preoccupazione nei genitori è il fatto che un inconveniente, che sembra essere legato alla carenza di igiene, possa ripetersi oggi. Tali recrudescenze, che sono periodiche, sono dovute anche al fatto che i bambini spesso si lavano troppo il cuoio capelluto, eliminando anche uno strato di grasso che serve per combattere germi e pidocchi. I casi di pidocchi per ora sono stazionari (in tutto una dozzina). La cura consiste in shampoo antiparassitario e la paziente estirpazione delle uova dei pidocchi ad una ad uno. Il trattamento, che sarà seguito dal medico scolastico, dura un giorno e mezzo e l'alunno potrà essere riammesso previa visito. In questo caso si dovrà lavare con acqua calda lenzuola, federe e indumenti lavabili. Teoricamente, anche se non sono stati ancora segnalati casi del genere, i pidocchi potrebbero anche passare dalla testa dei bambini agli adulti. [r. sr.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Per il capoluogo, la World Cup è una vetrina internazionale e un affare turistico

Imperia in passerella con il nuoto

Entusiasmo in piscina, indifferente la città

Stefano Delfino
IMPERIA

E' un vascello illuminato nella notte, la piscina «Cascione», che ribolle d'entusiasmo e umidità. Alle 19, fa il suo ingresso a bordo vasca l'australiano Thorpe, fenomeno del nuoto dai piedi come pinne: il pubblico stipato sulla gradinata esplode soltanto quando lo speaker annuncia il nome dell'italiano Brambilla, primatista europeo. Fuori, invece, è silenzio. Sul lungomare Vespucci c'è un incolonnamento, è dovuto alle manovre Tir davanti al magazzino del pastificio Agnesi.

E così, l'interrogativo resta: come risponde Imperia, di fronte a questo avvenimento sportivo che comunque (attraverso le dirette televisive e i mass-media specializzati) proietta in una dimensione internazionale? L'impressione è che esistano due città: quella che segue con passione, forse anche perchè, direttamente o indirettamente, è coinvolta nell'evento, e quella dell'indifferenza, comunque sempre disposta a «mugugnare», in un senso o nell'altro.

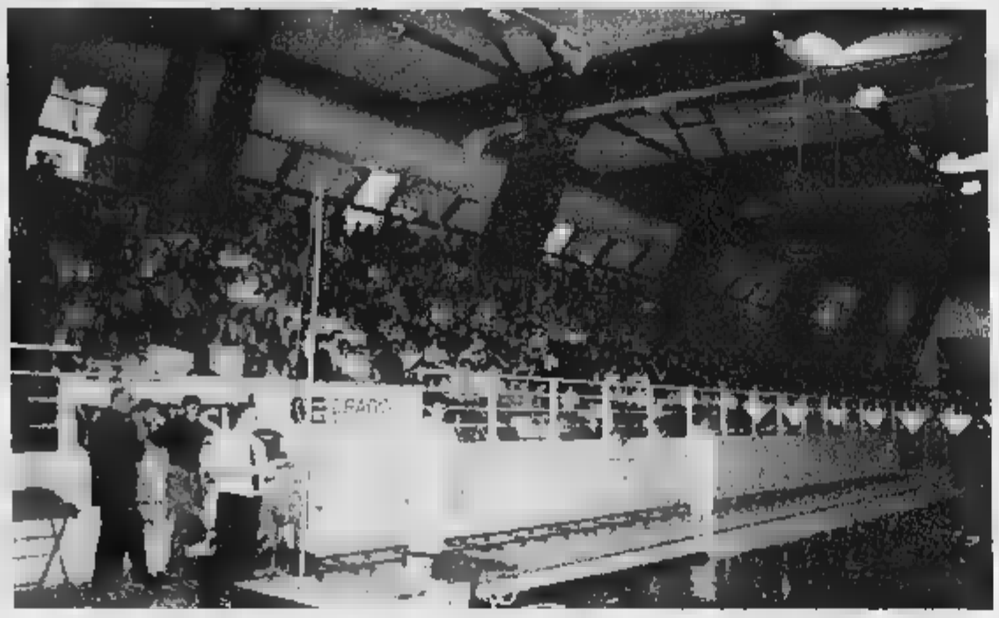
Chissà, forse ha ragione un veterano che di sport se ne intende e molto, come il maratoneta Luciano Acquarone, pluricampione e primatista mondiale «master»: «Per attirare più adulti, forse, sarebbe più indicato un week-end. Per fortuna, tanti sono i giovanissimi presenti, e non può che essere un bene, perché seguono una competizione ai massimi livelli, una sorta di Olimpiade natatoria in grado di suscitare emozioni e spirito di emulazione».

Imperia in vetrina, quindi. Ma più per l'esterno, per acquisire benemerenze in campo internazionale e riverniciarsi un'immagine offuscata dalle troppe confusioni con Imola. Che sia un avvenimento che va ben oltre il piano sportivo, d'altra parte, lo riconoscono tutti. E' un fatto turistico, e di riflesso anche economico: negli alberghi tra Imperia, Arma di Taggia e Diano Marina sono distribuite circa 500 persone tra atleti, dirigenti e ospiti di vario tipo, e in tempi di bassa stagione non sono cifre di poco conto.

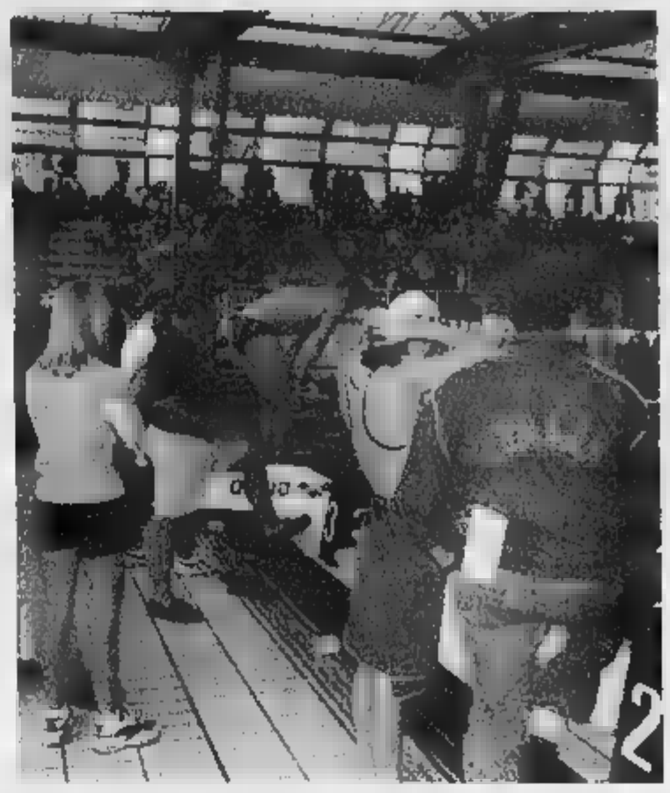
Eppure, come sostiene Agnese Franceschetti, della Federazione Italiana Nuoto, che si occupata della logistica, «pochi gli albergatori che hanno recepito il messaggio: e pensare che, a differenza delle altre metropoli dove si tengono le tappe della World Cup e nelle quali basta in pratica occupare un solo mega-hotel, qui abbiamo anche noi molte difficoltà, data la frammentazione delle sistemazioni». Una tra tutte: il trasporto. E così, per far fronte al continuo andirivieni dei nuotatori da albergo a piscina e viceversa, è intervenuta l'Ri, che ha messo a disposizione sette bus da 30 o 50 posti, anche per i trasferimenti agli aeroporti di Nizza e di Genova.

Aggiunge Guja Boriani, che è in dolce attesa, ma non si è fatta pregare a collaborare, per conto della Turist Comm Service, alla complessa macchina organizzativa, alla quale contribuiscono un centinaio di persone e praticamente la Rari Nantes al completo: «Non è facile rapportarsi con gli albergatori, alle prese con comitive il cui numero variava di ora in ora e ospiti dalle esigenze di pasto a tutte le ore della giornata. E' da ringraziare anche l'Istituto per il Commercio, che ha inviato un'equipe di allieve, in parte destinate a incarichi di segreteria, in parte adibite a interpreti».

Una consistente fetta della città, insomma, ha dato il suo apporto prezioso, perché questo fiore all'occhiello cresca ancora e porti il nome Imperia nel mondo. Agli altri, distratti o indifferenti, lo striscione appeso all'angolo di piazza Dante con via della Repubblica continua a ricordare che, per due giorni, il capoluogo è la capitale mondiale del nuoto.



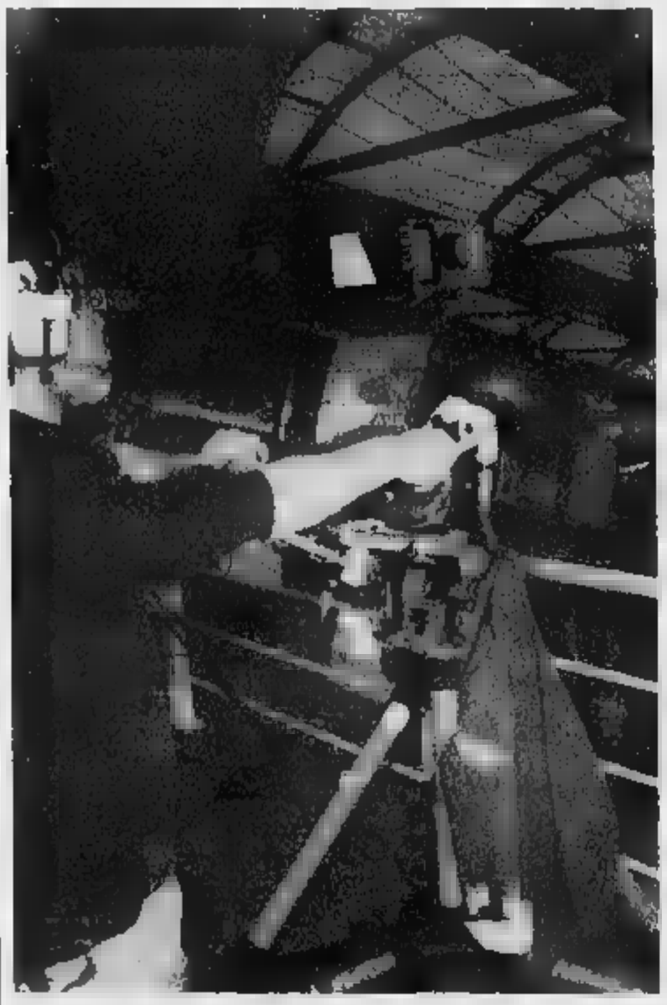
Il pubblico segue le gare della World Cup e, nella foto in alto a destra, i nuotatori si accingono alla partenza (FOTO BIANCHI)



LE GARE

In gara 400 atleti di 37 Paesi

Chiusi 400 atleti, 37 nazioni rappresentate (dalle 26 dello scorso anno), premi in denaro per 238.000 dollari ai vincitori assoluti, e poi due vittorie azzurre nella giornata inaugurale: un primato italiano battuto, un paio di black out che hanno fatto slittare il termine delle gare. Questi i primi numeri della tappa imperiese della World Cup 2000, decimo e terzultimo appuntamento della dodicesima edizione della manifestazione. L'unica tappa italiana della Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta è da cinque anni ospite del capoluogo ponentino ed è destinata, nelle intenzioni degli amministratori locali, a diventare un appuntamento fisso per la città di Imperia, nonostante l'aggueritra concorrenza di altri centri, primo fra tutti Genova, che parrebbe candidarsi prepotentemente per la prossima edizione. [l. a.]



«Ma ora non preferite Genova»

Appello dell'assessore Baudena alla Fina

La riprese tv di Rai-Sat. Nella foto sopra, le vallette portano fiori e medaglie

IMPERIA

Claudio Baudena, assessore allo Sport, è raggiante: «L'organizzazione è perfetta, nonostante abbia richiesto un grosso impegno. E su Imperia, per due giorni si è concentrato l'interesse del vasto mondo del nuoto. La nostra tappa segue quella di Berlino e precede quella di Parigi: ed essere in compagnia di due capitali europee, per una piccola città come la nostra, è motivo di orgoglio. Il capoluogo ha risposto, è bene. Adesso tocca alla Federazione. Siamo in questo prestigioso circuito internazionale da cinque anni, e vogliamo restarci».

Il messaggio è chiaro, rivolto a quella Genova, ancora una volta «matrigna», che ha espresso l'intenzione di strappare la Coppa a Imperia. Nel catino che pare un anfiteatro, le gare si alternano alle premiazioni, ed è un via vai di autorità. Per i «vip», fuori, è in attesa una lucente, austera Mercedes d'epoca nera. C'è qualche black-out intermittente. Strappa mormorii di disappunto agli spettatori (moltissimi i ragazzi) e appelli alla pazienza da parte dello speaker. A bordo vasca, una batteria di computer e video in azione.

Gli uomini della Rari Nantes, la società che fa gli onori di casa, sono in frenetica attività. L'altra notte, in poche ore, hanno costruito una scala per consentire agli atleti di raggiungere direttamente la tribuna, senza costringerli a compiere giri viziosi. Ecco Fulvio Vassallo, assessore regionale ma, in questa occasione, soprattutto presidente della Rari Nantes, da buon ex-pallanuotista e nuotatore di fondo: «La Federazione internazionale è molto esigente e richiede la perfezione, ma mi pare che, sulla base dell'esperienza acquisita nelle edizioni precedenti, tutto sia filato liscio come l'olio. L'impianto è moderno, la città accogliente; la costellazione del nuoto qui torna volentieri. E quest'anno, è presente il fenomeno Thorpe, che molti, Spitz permettendo, indicano come il maggior nuotatore del secolo».

Da un angolo, spunta la pipa di Silvio Todiere, il viceproresidente del sodalizio, impegnato in prima persona nella realizzazione di questo importante appuntamento sportivo (e non solo): «La macchina, ormai, è ben rodata. Agli inizi, la Fina e la Fin ci davano indicazioni e suggerimenti. Ora non ce n'è più bisogno. La World Cup è una manifestazione d'elite e di qualità: ha fatto conoscere la città nel mondo. Un buon banco di prova per i campionati giovanili tricolori, che avremo dal 10 al 15 marzo: e sarà un altro enorme impegno, con circa 2.000 partecipanti, quasi tutti con genitori al seguito. Un ritorno di miliardi, per gli operatori turistici». [s. d.]

Ian Thorpe fa l'autografo su una cuffia

Dopo 33 anni arriva un genovese al vertice dell'«Organo nazionale di collegamento per i florovivaisti»

Fiori, sul nuovo presidente litigano i sindacati

Daniele Macrelli, direttore generale Coldiretti, succede a Bagnoli

Roberto Basso
SANREMO

All'«Organo nazionale di collegamento per i florovivaisti», ente che raggruppa lungo la penisola migliaia di produttori e fattura oltre mille miliardi l'anno, dopo 33 anni, per la prima volta da quando venne costituito, c'è più un sanremese o un imperiese. Se ne va Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura di Sanremo e, al suo posto arriva da Genova Daniele Macrelli, direttore generale Coldiretti.

La notizia sollevando diatribe tra produttori ed operatori della Riviera. C'è chi plaude e chi critica. Due sono le domande più ricorrenti: «Perchè la Camera di Commercio di Imperia, organismo a cui compete la scelta dei presidenti, questa volta è andata a cercarsi un manager altrove? Nella provincia di Imperia non ci sono più persone capaci?» La presidenza Macrelli sta anche allargando la divisione tra le tre organizzazioni sindacali dei floricultori del Ponente ligure.

Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti, ha detto: «L'Organo nazionale di collegamento raggruppa ben 28 Camere di Commercio italiane. Dalla sua fondazione, per statuto, la presidenza è di competenza della Camera di Commercio di Imperia, la vicepresidenza della Camera di Commercio di Pistoia. Quest'anno, dopo trattative con gli altri sindacati di categoria, la Coldiretti è arrivata ad un'intesa con la Cia. L'UnionAgricoltori, invece, ha preferito non far parte del cartello. Risultato? E' stato concordato che quest'anno fosse la Coldiretti ad indicare il nuovo presidente dell'Organo di collegamento. E noi abbiamo scelto il dottor Macrelli. Perchè? E' semplice: desideriamo cambiare rotta, avere più peso quando si va a discutere problemi del florovivaismo nazionale a Roma e a Bruxelles. L'Organo deve contare di più in Europa. Per fare questo il suo presidente deve avere un respiro che va oltre i confini della nostra provincia. Deve rappresentare tutta la filiera del florovivaismo, dal Veneto alla Sicilia».

Roberto Aprosio, presidente UnionAgricoltori: «La Camera di Commercio di Imperia ha sbagliato atteggiamento. Davanti a chi cerca la poltrona, il posto di potere a tutti i costi, noi ci tiriamo indietro. Lo facciamo da sempre. Siamo abituati a ragionare e a valutare in base a programmi e risultati. La Coldiretti, con il peso della Cia, ha voluto la presidenza per mettersi in luce. Noi siamo fuori, però per fare una volta per tutte chiarezza e mettere ordine abbiamo fatto ricorso ed abbiamo chiesto agli Uffici Inps, Iva e all'Ufficio del Lavoro una verifica per censire il numero, l'attività e la qualità delle imprese del mondo floricolo imperiese del 2000».

MONDIALI '90

Griffe «Piante e fiori d'Italia»

A chi accusa l'«Organo nazionale» di aver «fatto poco» i sostenitori di Bagnoli, Cozzi ed altri presidenti del passato ricordano soprattutto un fatto legato anche ai Mondiali di calcio del '90. «E' stato proprio il nostro ente, con a capo addirittura l'allora presidente della Camera di Commercio di Imperia, rivierasco verace - dicono - a varare a livello nazionale il primo marchio. Ricordate? Si chiamava e si chiama "Piante e fiori d'Italia". Il simbolo è una margherita. Il lancio avvenne in concomitanza con i mondiali. Ne parlarono anche in America quando in tutti gli stadi di calcio dove si disputavano i mondiali, da Roma a Bari, da Torino a Napoli, Milano, Genova, Bologna apparvero i nostri marchi, le nostre margherite». I riformisti, invece, puntano sul «sangue nuovo per assicurare proposte vincenti ai problemi dei florovivaisti». [r. b.]

Claudio Bagnoli, presidente uscente

Specchio
In edicola sabato 12 febbraio

✓ **Chiamatela Etna Valley.** *C'è un Sud che funziona: il master in Scienze delle Telecomunicazioni a Catania, sarà il fiato di un polo industriale. Specchio è andato a vedere.*

✓ **Basta, voglio cambiare.** *Come Shania Twain e Hilary Swank. La cantante ha rivoluzionato il country. L'attrice se stessa. E il successo è arrivato subito.*

✓ **L'invasione degli ultramicrobi.** *Resistono a tutto: radiazioni, freddo polare, caldo infernale. Pericolosi? Niente affatto, ci aiuteranno a combattere e a colonizzare Marte. Specchio vi guida nel mondo dei super batteri.*

✓ **Il boom della microbirreria.** *Furoreggiano tra i giovani: producono birra in proprio e la servono al momento. Ma è solo l'ultimo aspetto del successo di questa bevanda sempre più amata...*

✓ **Buon Anno Tibet.** *Il Tibet festeggia adesso il suo Capodanno. Con entusiasmo finto di politica. Perché la Cina non vede di buon occhio questa tradizione...*

Il regista De Tomasi: per questo ruolo occorre una grande interprete

«Fedora» torna dopo 44 anni

Stasera il debutto con Mirella Freni

Roberto Iovino
GENOVA

«Se non c'è una grande interprete, "Fedora" non si può fare. Ritiratasi la Olivero, non disponibile la Kabaivanska, si è dovuto aspettare che la Freni accettasse il ruolo per tornare a veder circolare l'opera di Giordano». A parlare è Beppe De Tomasi che questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice firmerà la regia di «Fedora», appunto, riapparsa sullo scene genovesi a 44 anni dalla sua ultima realizzazione cittadina.

Il cast prevede, accanto alla Freni nel ruolo protagonistico, Federica Bragaglia (Olga), Giorgio Merighi (Loris), Fabio Previati (De Siriex), Cinzia De Mola (Dimitri), Max Rene Cosotti (Desiré), Pietro Picone (il Barone Rouvel), Francesco Facini (Cirillo), Gianluca Valenti (Borov), Giorgio Gatti (Grech), Enrico Fibbini (Lorek), Oliviero Giurgiutti (Nicola), Paolo Cattaneo (Sergio) e Pietro Carezzano (Michele). Le scene saranno realizzate da Fernando Villagrossi mentre sul podio salirà «Stefano Ranzani».

«La Freni - dice De Tomasi - ha la voce di una ventenne e sa comunicare entusiasmo e sicurezza a tutti. Lavorare con lei è un piacere. Per quanto mi riguarda, poi, "Fedora" mi interessa particolarmente: non discuto la sua qualità musicale, ma si tratta pur sempre di un dramma di Sardou, quindi di una struttura drammaturgica estremamente efficace e stimolante per un regista».

De Tomasi è venuto a Genova in diverse occasioni fra il 1971 e il 1990, ospite del Comunale e dell'Opera Giocosa. E' stato in-caloroso testimone della famosa «Traviata» (lanciata di Ronyge e della Sutherland. E' venuto l'ultima volta nel 1990 per la «Bohème» interpretata dalla Gasdia.

Questa sera debutterà al Carlo Felice: «Del Margherita è nato una serie di miracoli. Su quel palcoscenico era quasi impossibile fare qualsiasi spettacolo e viene in mente il debutto con un «Trovatore» affidatomi dalla Lanfranco e interpretato da Bergonzi e dalla Malaspina. Il Carlo Felice ha una tecnologia elevatissima e potenzialità enormi. Certo in questa fase di crisi è difficile sfruttarlo a fondo perché sempre più spesso si ricorre alle coproduzione e trovare pal

Fedora al Carlo Felice: Mirella Freni protagonista, Beppe De Tomasi ha curato la rega

coscenici simili è impossibile».

In carriera da 35 anni, De Tomasi ha visto cambiare sensibilmente il mondo del teatro: «Era più facile ai miei tempi entrare in teatro. Io poi fui facilitato dal fatto che ero anche pianista e un po' cantante. Oggi la lirica è in difficoltà. Sta passando una generazione di grandi divi, ma non si vedono ricambi all'altezza. E questo ha creato vuoti nei quali si sono inseriti molti miei colleghi registi, acquisendo una autonomia e una libertà eccessivi. Sono troppo le letture che deturpano gli spettacoli. E ormai si è visto tutto e il contrario di tutto. Forse è l'ora di cambiare».

Ispirata al dramma omonimo di Sardou, «Fedora» è fra i titoli più rilevanti della produzione di Umberto Giordano, oggi ormai conosciuto solo per «Andrea Chenier». «Fedora», in effetti, non può competere con il capolavoro dell'illustre compositore verista; tuttavia offre pagine di ricco slancio lirico (si pensi a «Amor ti vieta») alternate a momenti di forte tensione drammatica.

Dopo il debutto di questa sera (turno A), «Fedora» sarà replicata sabato 12 (ore 16, turno F), domenica 13 (ore 15,30, turno C), mercoledì 16 (ore 20,30, turno B), venerdì 18 (ore 20,30 fuori abbonamento), domenica 20 (ore 15,30, turno E) e mercoledì 23 (ore 20,30, turno L).

Al Duse riduzione dello «Straniero» di Camus

Parole troppo difficili per lo spazio teatrale

Paolo Lingua
GENOVA

«Lo straniero» di Albert Camus è un capolavoro assoluto. E' uno dei due o tre immortali del Novecento da salvare. E' un romanzo però che, sotto la forma narrativa semplice, essenziale e solo apparentemente naturalistica, è tutto librato in un pensiero puro, è un'astrazione assoluta, è il tempio dell'assurdo, perché per Camus, che lo pubblicò nel 1940 in piena guerra mondiale, la vicenda di Morsault che uccide senza sapere perché, che è indifferente alla morte della madre e che ha un rapporto tutto particolare anche con la bella Marie e che è indifferente all'amicizia d'un piccolo delinquente come il vicino di casa Syntès, non è che una metafora della vita di tutti gli uomini del mondo. Lo straordinario romanzo, best seller mondiale, con l'altro capolavoro «La peste», valse a Camus ancora giovane (era nato ad Algeri nel 1913) il Premio Nobel per la letteratura.

Trasferire il materiale de «Lo straniero» (per molti, la traduzione italiana più corretta e aderente, sarebbe «L'estraneo») sulla scena e sullo schermo è stata sempre una impresa ardua, per non dire impossibile. Persino Luchino Visconti, che ci provò con Marcello Mastroianni nella parte di Mersault, incappò in uno dei pochi clamorosi flop della sua carriera. Ha avuto dunque coraggio il regista Franco Però a mettere in scena l'adattamento teatrale del famoso romanzo a cura di Robert Azencott, con la traduzione di Enzo Siciliano, per il Teatro Stabile di Parma. E il coraggio, nella riduzione che l'altra sera è andata in scena al Teatro Duse, in parte è premiato. Azencott ha «reso» Camus non cogliendolo nello svolgimento dei fatti, ma attraverso un racconto, a fatti già avvenuti, da parte di tutti i protagonisti della vicenda. Una ricostruzione a opera dello stesso Mersault, di Marie, di Syntès, oltre che dello stesso giudice istruttore e pubblico ministero. Quando si alza il sipario, la vicenda di Mersault s'è conclusa: la sentenza è stata già emessa, perché per ogni uomo la sentenza è emessa prima della nascita. Il lavoro di Però-Azencott è il delle diligenza, con qualche piccola caduta. Sono tutti bravi gli attori, a cominciare dal protagonista, Valerio Binasco, Roberto Abbati, Gian Paolo Poddighe e la simpatica Simona Volpe.

Simona Volpe e Valerio Binasco in una scena dello «Straniero» di Camus

Ospiti d'onore a «Doppiavù» con brani-cult in genovese e italiano

Sorpresa: i Buio Pesto a Raitre «cover» di Jovanotti e Zucchero

GENOVA

A poche settimane dal loro rientro dalla base spaziale di Cape Canaveral, dove hanno assistito al lancio in orbita di Space Shuttle «Discovery» del loro disco «Cosmolandia», i Buio Pesto hanno partecipato come ospiti nella trasmissione televisiva di Raitre «Doppiavù», andato in onda domenica.

Il programma, prodotto dalla sede Rai di Torino per la regia di Marco Bazzi, un «contenitore» musicale molto seguito dal pubblico dei giovani e giovanissimi. Una autentica sorpresa per i fan della band bogliaschina guidata da Massimo Morini, con Andrea «Pagen» Pagliorini, Gianni Cosella, Davide Agatto, Danilo Straulino e Nino Cancilla.

Nel coloratissimo studio che fa da set della trasmissione, in un tripudio di monitor ed effetti ottici, tra discoteca e una ambientazione metropolitana, i Buio Pesto hanno presentato il loro ultimo successo «Cosmolandia», cantato in tuta spaziale insieme con Franco Malerba, primo astronauta italiano e testimonial del progetto

Massimo Morini in tenuta da «astronauta»

benefico cominciato con il lancio nello spazio del Cd nel corso dell'ultima missione americana. Quando dagli Usa il disco tornerà a Genova con tanto di certificazione della Nasa, l'iniziativa culminerà con un grande concerto e con la vendita all'incanto del prezioso cimelio il cui ricavato sarà devoluto all'associazione Italiana Sindrome X Fragile. Il sodalizio sostiene le famiglie dei bambini noti con problemi cromosomici.

A «Doppiavù», i Buio Pesto hanno cantato anche «Un bacino di mondo», cover di «Ombrello del mondo» di Jovanotti e, in chiusura, un'altra fortunatissima cover «Ma vogni un po chi», da «Per colpa di chi», di Zucchero.

Per la cronaca, «Cosmolandia» è stata sottotitolata in italiano, gli altri due brani no. E non per questioni di «censura», ma perché la lingua genovese - Fabrizio De André ce lo ha insegnato - affascina soprattutto per la sua musicalità, prima ancora che per i contenuti.

La partecipazione a «Doppiavù» è solo il primo di una lunga serie di appuntamenti televisivi ai quali parteciperanno in occasione dell'uscita del singolo «Cosmolandia», a marzo, pubblicato da Sony.

I Buio Pesto stanno già pensando al tour estivo che, come lo scorso anno, dovrebbe cominciare dal Bar Biancaneve, sul lungomare di Rapallo.

Al Fitzcarraldo di scena la «notte del fu-fu», «Original Tarokko» al Café La Madeleine

Rossi: grande jazz al Louisiana Club

Taverna Colombo, gastronomia nel segno di Siena

La «Notte del Fu-Fu» al Fitzcarraldo, l'omaggio a Jimy Hendrix al Tricchebalacche, il jazz con la cantante Gregoriana Sommazzi e l'enogastronomia senese alla Taverna Colombo

FITZCARRALDO. «Notte del Fu-Fu», alle 23, al Fitzcarraldo Cafe, in Piazza Cavour, a Caricamento, con Andrea Ceccini.

LOUISIANA CLUB. Concerto jazz con Fausto Rossi alla tromba, Lucio Capobianco al trombone, Claudio Villa al clarinetto, Egidio Colombo al banjo e chitarra ,Roberto Colombo alla chitarra, Franco Cantalini alla batteria, Marco Battelli al contrabbasso, Gregoriana Sommazzi, voce solista.

SENHOR DO BONFIM. Concerto rock della band Diamantite, alle 23, nel locale della passeggiata a mare di Nervi.

NEW SENSATION. Nel locale di Sestri Ponente, alle 22, concerto del duo Sportiello-Ferrario.

PABLO PICASSO PUB. Concerto dei Los Dandes, paella, birra e piatti spagnoli, alle 23, al Pablo Picasso Pub, a Sori.

Grande tributo a Jimy Hendrix & Stevie Ray Vaughan, con l'Alessio Menconi Band guidata dal chitarrista jazz genovese, collaboratore di Paolo Conte e Billy Cobham. Con Alessio Menconi saliranno in pedana al Tricchebalacche, in Via XX Settembre, 26, Massimiliano Rolfi al basso e Maurizio Borgi alla batteria.

TAVERNA DI COLOMBO. Al ristorante di Vico della Scienza 5, nella zona della Maddalena, questa sera alle 20,30, degustazione di vini e salumi dell'azienda agricola Massanera, con Chianti classico e salumi senesi. Per informazioni, telefono 010/246.24.47.

CAFE' LA MADELEINE. «Original Tarokko», nostalgico omaggio ai brani musicali degli anni '70 e '80 di Andrea Benfante, questa sera alle 22,30, al Café Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena. Lo spettacolo di Adriano Benfante, attore proveniente dalla scuola del Teatro di Genova, è ispirato ai libri «Trash Music», di FNC e «Andy Warhol era un coatto», di Tommaso Labranca. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

PLANET Discopub, birreria, gelateria, pizzeria, ristorante e tanti giochi da tavolo, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle due di notte.

BRITANNIA. Birre, panini, spuntini e musica nel locale di Vico Casana, a Genova, aperto dalle 17 alle due di notte.

VASONE. Karaoke,hypernet per «chattare» con amici di tutta Italia, giochi e drink alle Vasche di Sampierdarena (nuova gestione), in Via Sestri.

CITY CLUB. Musica dal vivo i 70 e folk con il Duo Deno alle 21.30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

Ore piccole nel locale australiano genovese. Boomerang in Corso Italia, aperto fino alle 4 del mattino.

L'INCONTRO. Lap dance con animatrici e modelle, domani sera alle 22, nel disco pub di via Stefano Ratto, a Genova Prà.

DOLCE VITA. Musica internazionale e lap dance nel nuovo night club genovese aperto fino a tarda notte in Piazza Rossetti.

PIPER. Messaggeria musicale telematica collegata a diverse città italiane con il dj Christian, giochi di società, maxischermo satellitare, possibilità di navigare in Internet (8 mila lire l'ora), alle 22,30, al Piper Internet Pub in corso Europa 105, a Genova, cento metri dopo la sede regionale della Rai, in direzione levante.

BM. Dj in azione, questa sera alla spaghetteria-birreria .

Tricchebalacche, omaggio a Jimy Hendrix

[m. b.]

Da martedì al teatro Duse

Prenotazioni al via per «Giorni felici» di Beckett e

GENOVA. Al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Giorni felici», di Samuel Beckett, che debutterà alla sala Duse martedì prossimo.

Primo e unico incontro della carriera del compianto Giorgio Strehler con la drammaturgia di Samuel Beckett, questo allestimento di «Giorni felici» prodotto dal Piccolo Teatro di Milano ha visto la luce nel 1962 ed è stato più volte ripreso fino a quest'ultimo allestimento firmato da Carlo Battistoni per il festival del teatro europeo, interpretato da Giulia Lazzarini ed Elio Veller.

Per le rappresentazioni di «Giorni felici» sono validi gli abbonamenti Libero e Giovani, riduzioni del 30% per gli abbonati a posto fisso, con le consuete agevolazioni per studenti e gruppi organizzati in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne dello Stabile. [m. b.]

Grandiosi numeri equestri con Flavio Togni, tre volte trionfatore al festival di Montecarlo, e i fratelli

Circo Americano, arriva il «Millennium Show»

Debutto domani sera in piazzale Kennedy: tradizione e novità

GENOVA

Il «New Mdennium Show», nuovo spettacolo del Circo Americano a tre piste, debutterà in prima europea domani sera sotto il tendone di piazzale Kennedy, dove la troupe internazionale resterà sino al 27 febbraio. Tra le novità proposte da John David Morton ed Enis Togni, produttori dello spettacolo, gli artisti della Repubblica Ceca nel balletto aereo che è valso loro il massimo riconoscimento al Festival internazionale del Circo di Montecarlo, salti mortali da altalena ad altalena e addirittura un quadruplo salto mortale, in una cornice di coreografie, luci e costumi di nuova concezione. Campioni del mondo di salti mortali alle bascule anche gli acrobati Palazovi.

Dalla Russia arrivano i Gibatulin, giocolieri con decine di clave e di piatti di metallo. E' tedesco Marcel Reeter, l'ammaestratore delle tigri siberiane.

Cast predominante dello spettacolo, la famiglia Togni. Flavio, vincitore per tre volte del Festival di Montecarlo e star per tre anni del più grande circo degli Stati Uniti, il Ringling Bros. Barnum & Bailey, proporrà gli elefanti e i cavalli Akal Tekkè dal manto rosa. Tutti insieme i fratelli Flavio, Daniele e Silvana, con la cugina Cristina, guideranno un raffinato numero di alta scuola e uno con 30 cavalli ispirato al mondo arabo. Ancora, i cinque agili Alex Bros si esibiranno in una piramide umana su cavalli in corsa, una delle discipline più antiche del circo, introdotta alla fine del Settecento da Philip Astley e sviluppatasi in Italia sul finire del secolo scorso.

Uno dei più spettacolari numeri equestri proposti dal Circo Americano

Giunto per la prima volta in Europa nel 1958, il Circo Americano è ormai una piccola città viaggiante, completamente autosufficiente, con 148 caravan per abitazione, 23 camion e treni speciali per gli animali e le strutture, 400 persone tra artisti, operai, tecnici, persino i cuochi per ogni gruppo etnico.

Il Circo presenterà due spettacoli al giorno, nei feriali alle 16 e alle 21, nei festivi alle 15 e alle 18, lo zoo è visitabile dalle 10 alle 15 e per chi acquista il biglietto d'ingresso allo zoo entro le 12 sarà libero l'accesso alle prove degli artisti in pista. Questi i prezzi per lo spettacolo: palco 50 mila e ridotto 40, distinti 40 e ridotto 30, primi posti 35 e ridotto , prima tribuna 30 e ridotto 20, seconda tribuna 20 e ridotto 15, terzo posto 12 mila per tutti. [a. p.]

OGGI E NOTTE

I nuovi servizi del Job Center

Presentazione, oggi alle 10, nella sala Informagiovani di Palazzo Ducale, dei nuovi servizi del Job Center di Villa Bombrini, a Cornigliano. Ingresso libero.

Concerto della Kocani Orchestra

Concerto della Kocani Orkestar, la Gipsy Brass Band della Macedonia, sabato sera, alle 21, al Modena di Sampierdarena. I biglietti sono in vendita a lire 35 mila e 30 mila.

ARCI

Conferenza sui genovesi del Secolo d'oro

Conferenza di Giovanni Rebora, docente di storia contemporanea all'Università di Genova, oggi alle 16,30, al Circolo Arci Primo Maggio, in Salita San Nicolò 35, sul «Storia e costumi genovesi del Secolo d'oro». Ingresso libero.

CORTE

«Gatto» scontato per i bambini

Proseguono alla Corte le repliche dello spettacolo «Pane di cuore di una gatta francese» con una novità per i bambini accompagnati: un biglietto al prezzo speciale di 5 mila lire.

AMICIS

Presentazione di un libro per ragazzi

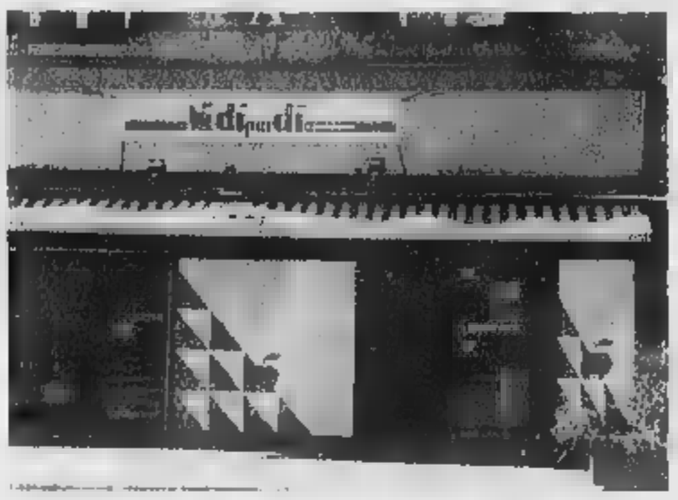
Presentazione del libro «Mondolibro. Biblioteche, libri e ragazzi a Genova», di Daniela Pellegrini e con le illustrazioni di Giulia Monteverde, edito da Erga, oggi alle 16, alla Biblioteca De Amicis nel Porto antico. [m. b.]

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 01[illegible]66 10 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

La formula del gruppo GS fa convivere qualità, convenienza e tradizione

«Dì per Dì»: vicino al consumatore

Una catena giovane con la forza dei leader



Qualità e convenienza nei punti vendita della catena «Di per Di»

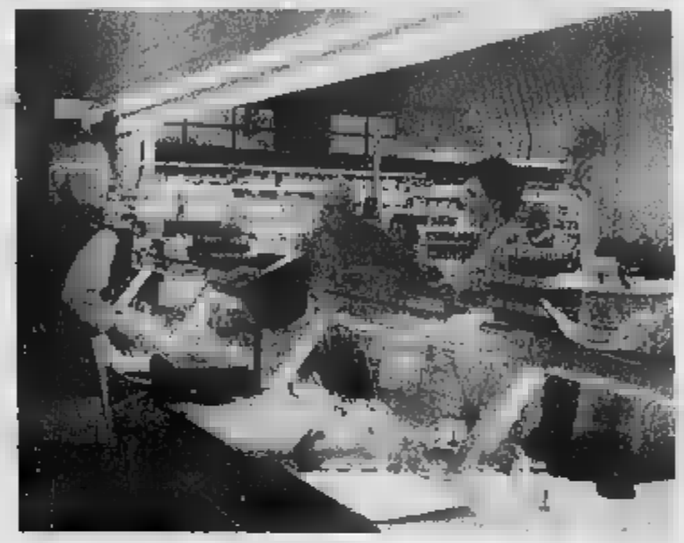
«Dì per Dì» è l'insegna che il gruppo GS ha scelto per oltre trecento supermercati di piccole e medie dimensioni, concentrati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Basilicata e Campania, tutto accomunati dal fatto di essere gestiti da piccoli imprenditori con la formula del franchising. «Dì per Dì» rappresenta un caso unico nell'ambito della grande distribuzione organizzata italiana proprio perchè è costituito e animato da un nucleo di piccoli e medi imprenditori, avvantaggiati dall'appartenere a un grande gruppo come GS, forte anche di importanti legami internazionali. La piccola dimensione dei supermercati in franchising consente una forte ramificazione sul territorio e una maggiore vicinanza al consumatore. Nel contempo, l'appartenenza a GS permette di sfruttare le sinergie di gruppo offrendo una gamma più ampia di servizi al consumatore, una maggiore convenienza dei prezzi e una risposta efficente e tempestiva all'evoluzione dei consumi e degli orientamenti della clientela.

Prerogative dei «Di per Di» sono un ampio assortimento di prodotti di prima necessità e di largo consumo, alimentari e non alimentari, e inoltre assortimenti curati di prodotti freschi come ortofrutta, carne, gastronomia, sempre di prima scelta e sempre freschissimi. IL fiore all'occhiello della catena, poi, è il calore del rapporto personale tra gli addetti e i clienti: un valore che la formula «Di per Di» eredita dalla tradizione del commercio italiano di un tempo e coniuga con i più elevati livelli di sicurezza per i consumatori.

Infine «Di per Di» è vicino alla gente anche attraverso una serie di iniziative promozionali e sponsorizzazioni che ne rafforzano il rapporto con li abitanti dei tanti «quartieri» d'Italia. Oltre alla due giorni dedicata allo «Sportivo dell'anno» a Savona, fiore all'occhiello dei supermercati in Liguria, si segnala per esempio la raccolta fondi in programma dal primo febbraio al 30 marzo a favore della maratona televisiva «Trenta ore per la vita».

Per una catena giovane e dinamica, comunque, c'è tutta la forza di un leader di mercato. Il gruppo GS, infatti, è il primo gruppo privato della grande distribuzione in Italia, con un giro di affari di oltre mila e 500 miliardi ed un totale di 18 mila collaboratori. E' presente su tutto il territorio nazionale con una rete di oltre 800 punti di vendita: dai negozi più piccoli per la spesa veloce, «sotto (come appunto i «Dì per Dì» o i «Supersconto»), ai supermercati di città con l'insegna GS o Iperstore GS sino ai grandi ipermercati Euromercato e Continente, spesso inseriti nel contesto più ampio di centri commerciali con servizi e gallerie di negozi specializzati.

Dei veri professionisti della distribuzione alimentare (e non quella), insomma, che sanno ricreare il rapporto confidenziale e amichevole del negozio di una volta unendo la convenienza e la professionalità della grande distribuzione. Marchi sicuri e affidabili per una spesa conveniente e simpatica. Sia che si tratti della scorta settimanale o mensile sia che si tratti di quanto serve al consumo giornaliero.



«Viaggio» fotografico tra i reparti dei supermercati della «Di per Di»

Ecco tutti i punti vendita della Liguria

Una rete commerciale dinamica e in espansione

Ventisei punti vendita concentrati soprattutto nelle province di Genova e Savona: anche in Liguria la catena di supermercati «Dì per Dì» è arrivata in forze grazie alla sua formula che unisce le potenzialità della grande catena di distribuzione (e di acquisto, ovviamente, con un notevole risparmio per il consumatore) alla tradizione del «piccolo» negozio sotto casa, la vecchia bottega che trattava i clienti come amici.

L'elenco dei punti vendita è lungo. In provincia di Genova ci sono due negozi «Dì per Dì» a Chiavari, uno a Santa Margherita, ben dieci nella «grande» Genova, due a Nervi, due a Quarto, uno a Rapallo. Altri negozi sono in provincia di Savona: uno ad Albenga, uno a Cerialo, uno a Pietra Ligure, uno a Celle e due a Savona città. In provincia di Imperia, invece, i punti vendita della «Dì per Dì» sono solamente due, uno a Ventimiglia ed uno a Bordighera.

La strategia del gruppo GS è quella di espandersi ulteriormente in tutte le zone interessate, Liguria compresa. La formula è quella del franchising che da agli imprenditori locali la possibilità di avere alle spalle la solidità e l'esperienza di grande gruppo, nel caso specifico il più grande in Italia. Grazie al connubbio tra esperienze e professionalità dell'azienda leader e all'umanità del piccolo o medio imprenditore locale si vengono a creare delle sinergie e dei mix che portano un grande beneficio soprattutto al consumatore. E' questa la chiave principale del successo di questa catena di supermercati che, in pochi anni è balzata ai vertici nazionali.

Freschezza dei prodotti e cortesia degli addetti per una «spesa simpatica»

World Cup a Imperia: grandi prestazioni di Thorpe e Thompson

Nuoto, primato e applausi per la pattuglia «Azzurra»

Luca Amoretti

IMPERIA

E' mancato l'exploit del record mondiale, ma la prima giornata di gare della tappa italiana della World Cup ha rispettato i pronostici, con risultati che hanno strappato lunghi applausi al folto pubblico della piscina «Cascione» di Imperia.

Se le batterie mattutine non hanno riservato grandi emozioni, riservando la passerella ad atleti [illegible] Thorpe e la Thompson, apparsi di livello irraggiungibile già dopo poche bracciate, la musica è cambiata nel pomeriggio quando già la prima gara, i 100 stile libero, ha visto protagonista proprio l'australiano Ian Thorpe, 17 anni, quasi due metri di altezza e piedi impressionanti. Thorpe ha chiuso questa prova al secondo posto, alle spalle del russo Pimankov, ma si è rifatto nei 400 sl, dove in 3'45"27 ha battuto gli azzurri Brembilla e Righi. Nella pattuglia italiana si è messo in grande evidenza Fabio Farebegoli, che nei rana ha ottenuto il secondo posto alle spalle del russo Maliarov, centrando il primato italiano (2'11"42) e togliendosi la soddisfazione di battere il primatista del mondo Andrei Korneev. Eccellente pure Domenico Fioravanti, incontenibile nei rana, conclusi in 27"74. Medaglia d'oro anche per Alessio Boggiat-

Nuoto a grande livello nella piscina Felice Cascione di Porto Maurizio

ni nei misti un 4'10"74 che costituisce il secondo miglior tempo italiano di ogni epoca e l'11° mondiale. Con una grandissima rimonta, Boggiato ha battuto sul filo di lana Massimiliano Eroli (4'11"93), argento anche nei 200 farfalla (1'57"67) dietro il britannico Parry.

Tra le star più attese non ha certo deluso la statunitense Jenny Thompson, splendida protagonista dei 50 e dei farfalla, oro in 58'01, tuttavia lontani dal suo record mondiale (56'90), ma ha meritato i riflettori anche la cinese Yu Yang, poco più che quattordicenne, che nei 200 stile libero ha centrato il primo posto e la 15ª posizione mondiale di sempre. Bene che l'ucraina Jana Klochkova, vincitrice dei 200 misti in 2'11"39.

E' invece per ora rimasta praticamente al palo la squadra americana, con la sola qualificata eccezione della Thompson. Dei atleti Usa iscritti alla manifestazione, ne arrivati a Imperia soltanto 12, e, tra gli assenti, spicca il nome di Lanny Krayzelburg, reduce dal record mondiale sui 50 e 200 dorso ottenuto a Berlino il febbraio.

il programma

Tutte le prove del gran finale

IMPERIA. La seconda giornata di gare, in programma oggi nella vasca imperiese, proporrà altri momenti di grandissimo nuoto. Come ieri, il programma prevede le batterie in mattinata e le finali nel pomeriggio, a partire dalle 17,30, ancora per esigenze televisive. Questa la sequenza delle specialità in acqua: 100 stile libero femminile, maschile, 50 rana f., 100 rana m., 400 misti f., 100 farfalla m., 100 dorso f., 50 dorso m., 200 farfalla f., 200 misti m., 400 sl f., 50 sl m., 200 rana f., 800 sl m., 100 misti f., 200 dorso m., 50 farfalla f.

I biglietti per assistere alle gare del mattino costeranno 8000 lire, mentre per seguire le finali si spenderanno 15.000 lire.

Conclusa la tappa imperiese, la World Cup 2000 disputerà ancora due frazioni, a Parigi il 12 e 13 febbraio, e a Malmoe nei giorni 16 e 17.

[l. a.]

Pallanuoto A1: nell'anticipo quarta sconfitta (11-12)

Athena, anche a Firenze la differenza di un gol

Ennio Fornasieri

Il vecchio detto c'è il due senza il tre» calza a pennello alla Rari che, per la seconda volta consecutiva (la terza è quella contro la Roma), perde con un «maledetto» gol di s. Quindi dopo la sconfitta di sabato contro il Posillipo, si ripete il punteggio anche contro la Fiorentia di Tempestini. Ma arriva l'ennesima conferma che i biancorossi sono vicini alle grandi del campionato. Non era certo questa la partita più indicata per cercare punti, ma quando alla fine dei conti ti ritrovi sempre ad una lunghezza, è empre un disdetta. La sfida dei veleni, per le polemiche della vigilia create dai locali, finisce 12-11 per i toscani(3-2)(3-3)(4-4)(2-2) i parziali, con la Rari che rimonta per due volte i tentativi di allungo degli avversari. Parte subito forte la Florentia che si porta sul 3-0, ma la prima rimonta con le di Georgescu e doppietta di Ghibellini. Ennesimo allungo toscano sino al 7-3 con Federico Mistrangelo che chiude il secondo quarto sul 7-4. Terza frazione, si passa dal 10-6 per la Florentia sino al 10-9 con la tripletta di Sargiano e Ghibellini che chiude sul 10-9. Decisivo l'ultimo quarto: non si segna sino a tre minuti dalla fine poi la doppietta di Sottani, risulta fatale. Sul 12-10 Sargiano e Federico Mistrangelo recuperano e si portano ad una sola

Capitan Petronelli, pilastro della Rari Nantes Athena di Claudio Mistrangelo

lunghezza, ma il punteggio, negli ultimi due minuti non cambierà più. Rari che ha patito le controfughe avversarie e la giornata azzeccata del mancino Sottani. Nell'ultima frazione, decisive un paio di situazioni non sfruttate dai savonesi. I marcatori della Rari Sargiano, autore di ben 5 reti, tripletta per Ghibellini, doppietta di Federico Mistrangelo ed un gol per Georgescu. Le parole amare nel tono di Andrea Pelizzoli: «Solito discorso, abbiamo perso di un gol, puoi immaginare lo stato d'animo. Magari domani nell'analizzare la gara potremo anche considerarla una buona prova, in questo momento il morale non è dei migliori, anzi...». Anche le parole di Fabio Fresia hanno quel «ma» di troppo: «Lo stesso svolgimento delle altre partite, chiuse con il medesimo risultato. Un brutto modo di perdere, alla fine eravamo stanchi. Sì, usciamo a testa alta ma». «La chiusura vede vincitori i fiorentini che condannano la Rari alla quarta sconfitta consecutiva, che chiude il mese delle «grandi» affrontate consecutivamente. Ora si può chiudere questa pagina ed aprirne una importante, già dal prossimo turno contro il Civitavecchia, che farà rialzare la classifica dei ragazzi di Mistrangelo ed un calendario alla portata dei biancorossi, per raggiungere una posizione migliore in ottica play-off. Nell'altro anticipo di questo terzo turno scaglionato per esigenze di Coppa il Pescara vince facile sull'Ortigia, 12-5 il punteggio finale, mentre il derby napoletano tra Posillipo-Canottieri Napoli si è disputato in notturna.

Quote sbloccate, via libera per gli acquirenti

L'Imperia volta pagina Tocca a David e Soldo

IMPERIA. Diego David, 30 anni, originario di Carcare, è il nuovo amministratore unico dell'Imperia Calcio. David, giornalista pubblicista, ha ricoperto in passato l'incarico di addetto stampa del club nerazzurro e assume ora la guida del sodalizio di piazza d'Armi, per traghettare l'Imperia verso acque tranquille.

E' questo il risultato dell'attesissima assemblea dei soci dell'Imperia Calcio, svoltasi ieri mattina nello studio di un del capoluogo, che ha chiuso definitivamente l'era Cipolla. Con l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale sono state infatti tecnicamente sbloccate le quote (76%) dell'ex presidente narazzurro e l'Imperia è ora ufficialmente in cerca di un acquirente.

Sottolinea Diego David: «Ho visto per la prima volta campo di calcio all'età di cinque anni, accompagnato da mio padre. Non avrei mai immaginato che un giorno avrei raggiunto il vertice di una società di serie C. Ringrazio i soci per l'atto di fiducia nei miei confronti e per aver portato avanti eroicamente l'Imperia in questo difficile periodo, con il supporto, veramente straordinario, del personale amministrativo e dei giocatori». David pensa al futuro: «Ci attendono molti impegni. Il mio compito è di riorganizzare e amministrare la società, cercando e concretizzare i contatti già in corso con alcuni gruppi interessati a rilevarla. Ritengo fondamentale, tuttavia, che l'Imperia rimanga di proprietà imperiese. Presidenti, allenatori e giocatori passano in fretta, soltanto titolo sportivo e tifosi rimangono. Non dobbiamo disperdere questo patrimonio della città».

Risolto il nodo delle quote di Cipolla e ringraziato l'ex presidente per quanto ha fatto per il calcio imperiese in questi anni, i dirigenti si immediatamente tuffati nel lavoro, sotto l'ala protettiva del Milan. Intanto il nuovo allenatore Carlo Soldo ha preso contatto con la squadra nell'amichevole disputata ieri al «Cicciones» con gli austriaci dell'Ilorn Vienna davanti a circa 200 spettatori. Un'ottima occasione per re meglio gli elementi a sua disposizione e preparare adeguatamente l'importantissima sfida in programma domenica, sul campo amico, con la Biellese.

[l. a.]

Qui Entella

Lame affilate per il rilancio

CHIAVARI. Non intende dormire sugli allori l'Entella che ha vinto la sua seconda partita esterna ad Arzachena. Il quintultimo posto, a pari merito con il Volpiano (ma una lunghezza dietro c'è il Selargius che deve recuperare con il Moncalieri) non autorizza alcun riposo, le prossime gare saranno test durissimi per Russo e soci. Domenica arriva la Villacidrese, imbattibile o quasi in casa, debolissima in trasferta. Servono tre punti per andare allo scontro diretto del 20 febbraio a Volpiano con la giusta Il più il presidente Ricardo Omar Ciancilla che vuole dimostrare al mondo intero che non trascurerà nulla per arrivare alla sospirata salvezza. Ha sistemato l'attacco con l'acquisto sette giorni fa degli ex professionisti Felice Falaguerra e Antonio Tegolo, sta preparando un colpo, forse doppio, per rimpolpare la difesa, ridotta ai minimi termini dal serio infortunio a Laghi. Abbandonata la pista argentina: in due settimane Ciancilla ha mandato Mastronicola a Lemma in Svizzera (Chiasso, serie B), ha lasciato libero Jorge Russo, fatto tornare in patria il centravanti Capece e lo stopper Perassi. Avanti invece con chi è rimasto senza squadra in C2 e C1 e che proviene dai due gironi meridionali: ieri alle 15 l'Entella ha affrontato in amichevole la primavera della Carrarese, in prova tra le file biancocelesti c'erano due difensori: il centrale Antonio Losacco, classe 1968, ha giocato da centrocampista nel Matera, e Nola negli ultimi anni da libero nel Cosenza e Catanzaro; il marcatore Vincenzo Corasaniti, classe '77, dal Ronda. Oggi verrà deciso chi tenere, Losacco il più esperto, Corasaniti più veloce, si esclude l'ennesima pazzia di Ciancilla e che tutti e due vengano fatti firmare. Poco probabile che il prescelto o i prescelti vengano rischiati con la Villacidrese, dove stando la squalifica di Zito, giocheranno come marcatori Neri e Bottaro e alle loro spalle il jolly Puppo.

[d. s.]

SCHERMA

Savona, presentata la manifestazione in programma sabato e domenica nell'impianto di via Mentana

Con il «Trofeo Botta» trecento giovani in vetrina

Nella prova del Grand Prix impegnati anche atleti ponentini

Guglielmo Olivero

SAVONA

E' stato presentato ieri, nei locali del Coni, il «Trofeo Franco Botta» di scherma, in programma sabato e domenica nell'impianto di Via Mentana.

La manifestazione è valida quale quinta prova del «Grand Prix» per Giovanissimi ed è organizzata dalla Federazione Italiana Scherma (in collaborazione con il Comitato Regionale), Circolo Scherma Savona, Coni e Comune di Savona.

Al via della due giorni più di 300 giovani schermitori provenienti da diverse regioni a testimoniare che l'evento riveste anche una notevole importanza turistica.

A far la parte del leone dovrebbero essere le società toscane, piemontesi e lombarde anche se con particolare attenzione dovrà essere seguito il team di Modica (unico che gode, a livello baby, di sponsorizzazione), città il cui numero di praticanti è davvero elevato. Ma anche i portacolori liguri dovrebbero ben figurare, considerato anche i risultati maturati nei precedenti appuntamenti.

Buone cose si attendono dai circoli savonesi (a proposito, nella provincia i tesserati sono aumentati del per cento negli ultimi tre anni) con il Circolo Scherma Savona, che schiera Fabrizio Rodino e Luca Sovenda, i quali hanno già colto importanti piazzamenti rispettivamente nella Spada e nella Sciabola.

Per la «Leon Pancaldo» (la che ha nelle fila Stefano Carozzo, uno dei premiati allo «Sportivo dell'Anno» in programma lunedì e martedì prossimi al Chiabrera) occhio a De Rosa il cui curriculum è in costante miglioramento.

La prova savonese del Grand Prix serve a tutti i partecipanti per collezionare punti in vista dei campionati italiani di categoria in programma a Pesaro nel mese di maggio. Alla manifestazione sono abbinati altri trofei come il «Guglielmo Leva» che verrà assegnato ai vincitori delle gare di sciabola che quest'anno sono estese anche alle ragazze.

Ai vincitori delle gare di spada sarà invece consegnato il «Trofeo Adelio Morandotti» mentre a colui che salirà sul gradino più alto del podio nel fioretto maschile verrà assegnato il «Trofeo Enrico Del Priore».

Le finali della manifestazione sono in programma domenica pomeriggio e saranno seguite da numerosi tecnici e dirigenti della Federazione.

Oggi, intanto, a Genova altro importante appuntamento nella sede della federazione: è infatti in programma la cerimonia di premiazione degli atleti che si sono distinti la stagione scorsa.

Tornando alla manifestazione savonese questa prosegue il lungo feeling con la scherma nel ponente: Savona e Spotorno hanno infatti ospitato negli ultimi anni importanti manifestazioni che hanno interessato soprattutto le categorie giovanili.

ATLETICA LEGGERA

A Genova campionati indoor con la May

Sono stati presentati ieri all'Hotel Savoia Majestic i campionati italiani indoor di atletica leggera in programma sabato e domenica. La manifestazione è stata introdotta dai massimi esponenti italiani della Fidal, con in testa il presidente Gianni Gola e il commissario tecnico della nazionale femminile Dino Ponchio. La rassegna tricolore torna per la diciottesima volta nell'impianto genovese e rappresenta uno dei momenti di maggior rilievo della stagione al coperto assieme agli Europei di Gent, in programma a fine mese. La rassegna costituirà occasione per vedere all'opera i migliori rappresentanti dell'atletica azzurra a cominciare da Fiona May che torna alle gare dopo l'amara parentesi dei Mondiali di Siviglia dello agosto, cimentandosi solo nel lungo (il triplo, su decisione dell'allenatore-marito Gianni Iapichino è stato abbandonato), dove non dovrebbe problemi nel salire sul gradino più alto del podio. Riflettori puntati anche su Manuela Levorato, Paolo Dal Soglio, Gennaro Di Napoli, Paolo Camossi e Giuseppe D'Urso. Le gare, sabato, avranno inizio alle 15 dopo un prologo mattutino riservato alle batterie mentre domenica il via è alle 14. La manifestazione, il cui ingresso è gratuito, sarà trasmessa in diretta su Raisport Satellite per le due giornate con collegamenti di oltre tre ore. Sui canali terrestri solo una breve sintesi sabato dalle 17,30 alle 17,40 nel pomeriggio sportivo di Rai 3.

[g. o.]

NUOTO

Marcella Prandi vince i regionali di salvamento

Marcella Prandi senza rivali ai regionali di salvamento svoltisi a Loano. La portacolori del Valbormida e primatista mondiale non tradito le attese ottenendo riscontri cronometrici di grande rilievo ottenendo punti vincendo il titolo juniores. Negli Esordienti A titolo per la loanese Ari Brunengo, mentre la vera rivelazione è stata Giada Vigo (Doria Nuoto) che ha messo in mostra il suo talento vincendo tre prove su 4 ottenendo 1000 punti.

HOCKEY SU PRATO

Coppa Italia, domenica il derby Liguria-Savona

Domenica alle 11 al Levratto di Zinola è in programma il derby di Coppa Italia hockey prato tra Liguria e Hc Savona. I biancoblù di Carlo Colla sono al vertice della classifica. A contendersi il secondo posto Cus Genova e Hc Genova che si sfidano domenica al «Lagaccio».

Winterthur Savona, sconfitta in serie C

Ancora una sconfitta per la Winthertur Savona nel campionato di serie C di pallamano. I savonesi del presidente Roberto Fresia stati battuti per 20-11 dal Giorgio Molteno. Nel girone toscano sconfitta per l'Entella Chiavari (21-16) dal Robur Scandicci.

PALLONE ELASTICO

Dal 2 al 16 aprile via ai tre campionati

Coppa Italia di balon il 2 aprile e formula sprint e massimo campionato di un il 9 aprile, mentre il aprile scatterà la serie . Il torneo di serie A comprende 22 giornate nella prima, 3 turni nella seconda fase, mentre sei giornate con gironi da 4 nella terza fase. Sospensione dal 4 al 9 settembre per i Mondiali CLI B in programma in Spagna.

[g. s.]

Il finale di stagione è tutto in salita per le cinque formazioni della regione

In A1 le liguri restano nell'ombra

Tutte escluse dalla zona playoff, cifre e programma

Sempre più in salita il finale di stagione per le cinque società liguri di A1. Dopo la Chiavarese, in Liguria è il buio, per quanto si è visto finora nel panorama boccistico nazionale. Potranno le ultime tre giornate della stagione regolare cambiare questa tendenza?

Difficile dirlo. Ad oggi, nessuna nostra formazione prenderebbe parte ai playoff (ammesse le prime quattro dei due gironi). Due sarebbero salve (Voltrese nell'A e Roverino nel B) e tre disputerebbero i playout (Val Merula, Rapallese ed Albisola). Ultimi tre turni ininfluenti per Val Merula ed Albisola, già certe della partecipazione ai playout. Ancora nel limbo le altre tre: la Voltrese (punti 10), fuori dalle prime quattro posizioni, dovrà difendere la sesta posizione dall'attacco di Balangerese (9), Litorale (8) e Sassi (7).

Genovesi che dovranno affrontare Auxilium (16) in casa, Balangerese e Val Merula (4) fuori. Idem per la Roverino (12), attualmente sesta, che dovrà cercare di respingere l'attacco portato da Rapallese (10), Rivolese (9) e Cumianese (9). I frontalieri dovranno giocare contro La Perosina (17) e Tubosider (25), fuori proprio contro la Rivolese. Per i rapallesi Brb (20) casa. La Perosina ed Albisola (5) in trasferta.

[g. s.]

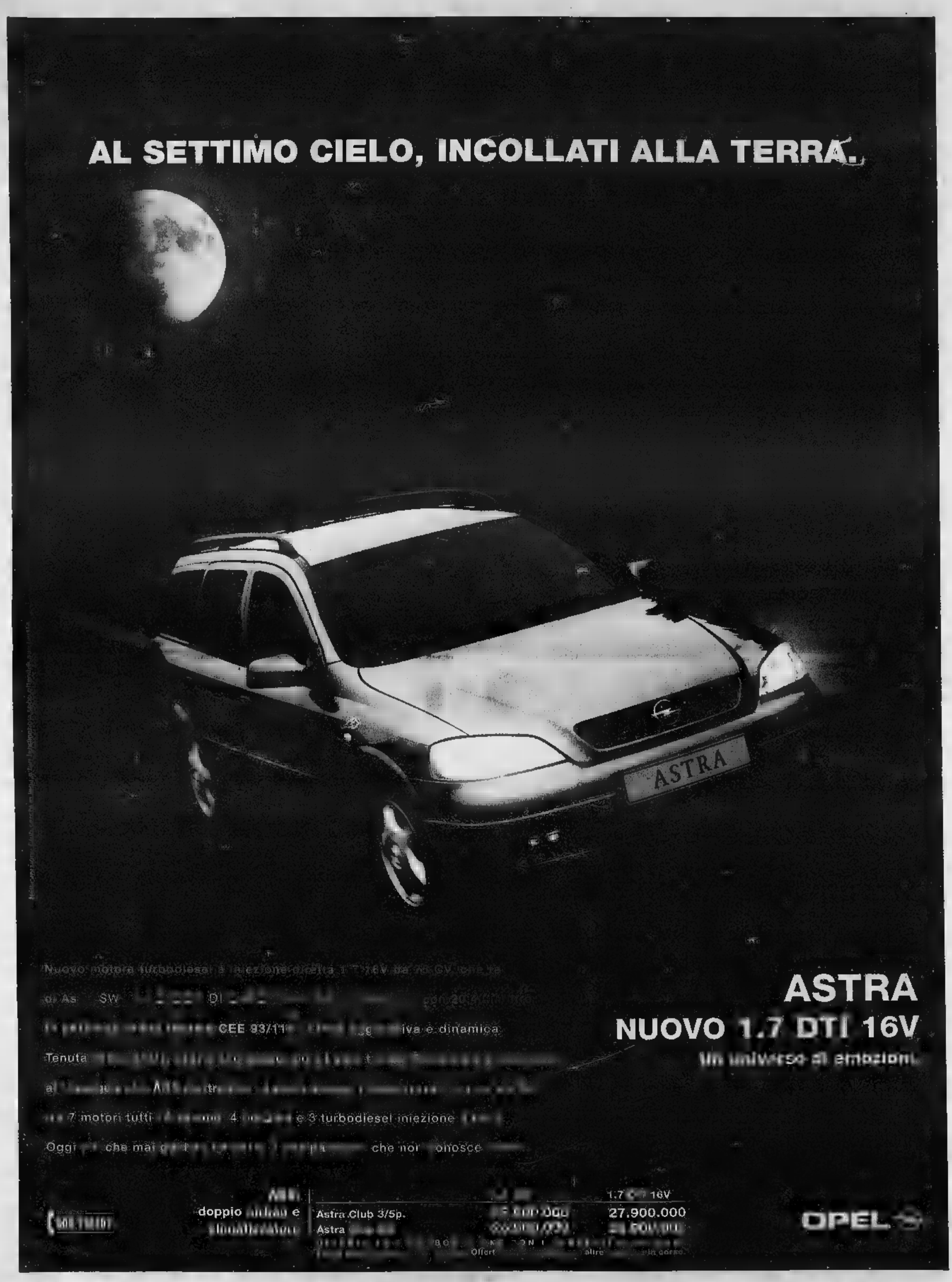
SERIE B

Boccia Carcare superstar

Continua la marcia trionfale della Boccia Carcare nei play off del campionato regionale serie B di bocce. Il team del presidente Arnaldo Pastorino, nell'ultimo incontro al bocciodromo valbormidese, ha battuto per 10-2 l'Infra Pogli. Successo anche della Chiavarese sulla Macchia Verde, per 8-4. Sabato a Chiavari (ore 14) la partitissima del girone B. Chi vincerà staccherà praticamente il pass per lo spareggio che porta alle fasi finali. Il presidente Pastorino: «Andremo a Chiavari per fare risultato contro una squadra blasonata. Non saremo al completo visto che ci mancheranno Testa e Piccardo, infortunati, e Ferraris impegnato in Sicilia per il servizio militare». Sconfitta quasi inaspettata per la Vadese nel primo ragruppamento. I rossoblù sono stati battuti dal Savignone per 8-4 dopo essere stati in vantaggio per 4-0. Sabato la compagine di Vado sarà impegnata in casa dell'Amese. Una vittoria per i savonesi significherebbe il sorpasso e primato in classifica.

[r. p.]

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.



Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV che ha
di As SW D
CEE 93/11 iva e dinamica
Tenuta
a
7 motori tutti 4 e 3 turbodiesel iniezione
Oggi che mai che non conosce

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di emozioni

doppio
Astra Club 3/5p.
Astra
1.7 16V
27.900.000
Offert lire

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero forse in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe vicino a una sconfitta, ma vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti».

[g. lon.]

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle ni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi e in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza».

[m. lup.]

LA RUBRICA SPENDERE E' RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre miliardo e 626 milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora nessuna decisione in merito».

[m. lup.]

IN ITALIA

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Piemonte: metà Malpensa alla Lombardia

NOVARA. Rotte di Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione novarese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' ancora una proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due di corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle 9 e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da una squadra di militari francesi.

Rubati da un centro 43 di razza

CAMOGLI. Quarantatre cani di razza esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Bana, nella zona di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perlasca di Trinità, richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori: sono questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spoghanti, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la «convenzione» sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A tale da intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in cabina Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, non un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di 20 minuti all'intercity delle 10,30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spano, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente».

Anche mongolfiere e carnevale di Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 26 al 27 febbraio). Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentate ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi del «Carve 2000 d'Varsej». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mossa) e Bela Majin (Alessandra Geretto, nella foto). Lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l'autore del furto al Palasport di Oleggio, aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: Dora vuole uno svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Bard Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monferrino hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: la Iarp dichiara lo sciopero ad oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove 350 dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'estero della ditta, presidiata giorno e notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlè. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

Abbuono quotidiano. 6.26 Prima pagina: 6.40. Rassegna Stampa. 8.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8. Prima pagina 20 anni prima. 9-12. Musica e notizie. 9.30 Viabilità Aeroporto. 10.10. Previsioni del Tempo: 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie. 12.10 Temperature 12.20 Dediche. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 14.20 Dediche: 15-16 Musica e notizie. 15.50: Viabilità Ferrovie. 16.50. Viabilità Polizia Municipale. 17.20 Dediche; 18-21: Abbuono quotidiano. In diretta da La Stampa: 21-24. Musica e notizie. 00-6 Notturno Musicale

RISO kg. 1
ALIPARMA
1.280

OLIO DI OLIVA d. 75
ALIPARMA
4.900
Euro 2,53

Vino
CASTELLI ROMANI
IGT Lt. 2
3.500
Euro 1,81

GRANA
PADANO
al kg.
14.900
Euro 7,70

SOFT DISCOUNT IF

...i negozi per
le tasche intelligenti
...i prodotti per
i clienti esigenti.

CAFFE' ORO gr. 250
ALIPARMA
2.450
Euro 1,27

CARTA
IGIENICA
10 rotoli
1.990
Euro 1,03

NEI NEGOZI CON REPARTO
SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I° SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

CARTA IGIENICA
[illegible] PELO MORBIDA E RESISTENTE
10 ROTOLI

LIMONCINO
magnum
lt. 2
14.900
Euro 7,70

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

[illegible] REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
[illegible] DI BOVINO [illegible] kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

[illegible] C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta Piazza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - [illegible] Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363 [illegible] P.zza E. Sanremesi, [illegible] - [illegible] Via Ansaldi, [illegible] - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, [illegible] RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, [illegible] - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

Grenny FOOD MARKET

PREZZI IMBATTIBILI

BURRO DI CASCINA gr. 250
ALIPARMA
1.850
Euro 0,96

PASTA FRESCA ALL'UOVO gr. 250
ALIPARMA
950
Euro 0,49

REGGIANO
al kg.
17.950
Euro 9,27

VINO BARBERA
DEL PIEMONTE DOC
lt. 1,5
3.850
Euro 1,99

VERGINE
ANTICO PRINCIPATO
d. 75
6.980
Euro 3,60

POMODORI
PELATI
gr. 400
390
Euro 0,20

NEI NEGOZI
CON REPARTO
SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I° SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI
CON REPARTO
MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

Assorto quantitativi ad uso famigliare - Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Alimentari di qualità

VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1/G - CAMPOROSSO - Via Brale, 235 - BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 263 - [illegible] Via G. Galilei, [illegible] - SANREMO - COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6 S. [illegible] M. - Via Roma, 49 - S. [illegible] M. - Via Trucchi (Cond. Elda) - PONTEDASSIO - Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - [illegible] - C.so Statuto, 27 [illegible] - [illegible] Esperanto, 19 - [illegible] LIGURE - Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì ■ Febbraio 2000 39

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto
tutte le sere, escluso
lunedì

Partita da Palermo, l'operazione si è conclusa con 49 denunce in tutta Italia

Anabolizzanti, indagini a Sanremo

Tre palestre perquisite dalla Guardia di finanza

Piero

Tutto è nato dalla morte di un giovane culturista di Modena deceduto nello giugno per aver ecceduto nell'uso di anabolizzanti. Un'overdose di ormoni della crescita che si è rivelata letale per un ragazzo che, ingoiando farmaci proibiti, voleva potenziare la sua massa muscolare. Dopo quasi otto mesi il nucleo antidroga della guardia di finanza di Palermo ha chiuso la prima fase dell'inchiesta che è servita ad accertare la provenienza del prodotto, denunciando 49 persone. Fra gli indagati anche quattro medici, un farmacista di Bergamo e due imprenditori di Brescia, già coinvolti nello scorso settembre, in una precedente operazione. Decine le perquisizioni effettuate in tutta Italia. Le fiamme gialle di Palermo, hanno controllato soprattutto palestre ed in particolare quelle dove si pratica il culturismo. Il blitz, partito dalla Sicilia, ieri mattina, è approdato anche a Sanremo dove i finanzieri avrebbero perquisito almeno tre palestre. Le altre città coinvolte nell'indagine, oltre a Palermo, sono Milano, Varese, Vicenza, Grosseto, Venezia, Bolzano, Nettuno e Bergamo. In casa di un atleta diciassettenne di Nettuno la finanza ha trovato delle ricette false; in una farmacia di Bergamo, invece, sono state sequestrate centinaia di ricette fasulle utilizzate per acquistare steroidi anabolizzanti.

Il blitz della Finanza si è concluso con decine di perquisizioni e 49 denunce

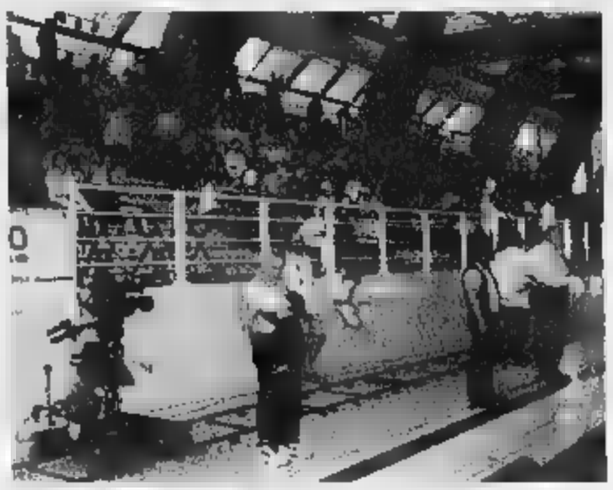
L'ormone della crescita, secondo la ricostruzione della guardia di finanza, veniva acquistato in Danimarca. A commerciarlo, con il nome di «Norditropin», era una società leader nel settore farmaceutico, la «Novo Nordisk». I due principali protagonisti della vicenda, avevano affittato una casella postale alla Mail boxes di Monza dove i flaconi di anabolizzanti, venivano recapitati. Da Monza, poi, sempre attraverso le Mail boxes, il prodotto veniva spedito nelle principali città italiane. L'Interpol ha accertato che, attraverso l'Italia, i flaconcini di steroidi anabolizzanti, finivano anche in Francia e Spagna. Principali clienti, anche in questo caso, culturisti e palestre. Un viaggio attraverso l'Europa da miliardi che aveva indotto i due imprenditori bresciani a fare le cose in grande. Al punto che proprio in questi giorni stavano per aprire un'azienda di import-export di prodotti medicinali.

Tre, come detto, le palestre perquisite a Sanremo dai finanziari giunti da Palermo. Il riserbo più assoluto avvolge l'aspetto ligure dell'inchiesta. Non quello siciliano dove il comandante del nucleo Antidroga, capitano Purinello, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i particolari dell'operazione. Il via all'inchiesta è stato dato dalla finanza di Palermo perché nei mesi scorsi in casa di un atleta di una squadra di foot ball americano erano stati trovati flaconi dello stesso prodotto anabolizzante che aveva causato il decesso del culturista di Modena. La guardia di finanza ha detto che con le 49 denunce si chiude la prima fase dell'inchiesta ma che, nei prossimi giorni, l'indagine proseguirà a tappeto in tutta Italia.

Altri servizi nelle pagine nazionali

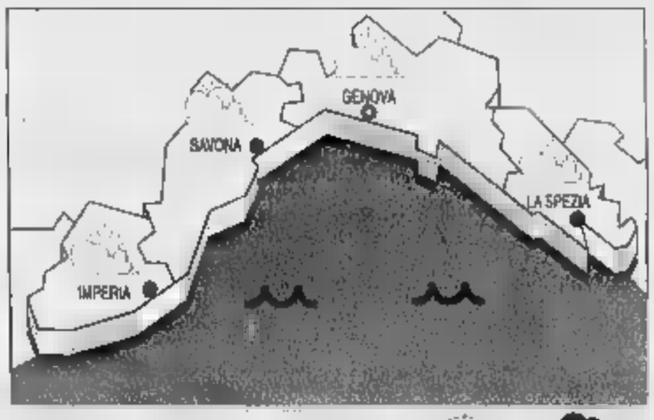
WORLD CUP

Per 2 giorni Imperia capitale del nuoto



Sono cominciate stamattina nella piscina «Cascione» di Imperia le prime gare della World Cup e la quinta volta che il capoluogo ospita la prestigiosa competizione internazionale, alla quale partecipano circa 500 atleti in rappresentanza di 37 Paesi. Molto interesse quest'anno, per la presenza in vasca di Ian Thorpe, il fuoriclasse australiano, da molti esperti ritenuto il più forte nuotatore del secolo. L'avvenimento ha attirato l'attenzione dei mass-media: le gare, che proseguono oggi, sono trasmesse in diretta da RaiSat. SERVIZI A PAG. 41 e 49

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO . Cielo nuvoloso o irregolarmente nuvoloso. Vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest 8-10 nodi. Mare da poco mosso a . Temperature stazionarie

TEMPO PREVISTO . Situazione sostanzialmente immutata.

DI . Temp. 12 C°, umidità relativa , pioggia mm.; : Sud-Ovest, velocità: km/h. : ; : nuvoloso, press. barom. 1017 (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 14	min 10
Savona	max 13	min 9
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 1; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,49. La Luna leva alle 10,15 e cala alle 23,06 (fase crescente).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Assegnato ieri dalla Giunta sanremese lo spazio istituzionale nella grande vetrina dell'Ariston, i particolari

Festival, la Regione è sponsor con 200 milioni

Confermata la «finestra» promozionale per l'immagine della Liguria

elio

SANREMO

La Regione Liguria resta lo sponsor istituzionale del Festival. Per milioni, rivarà una finestra sul palcoscenico più prestigioso. Denaro che, come lo anno, finirà nelle casse del Comune, al quale la Rai lascia le briciole nella grande partita delle sponsorizzazioni. E non potrebbe essere altrimenti, dato che la tv di Stato versa sui conti di Palazzo Bellevue quasi 10 miliardi l'anno per mantenere ben salde le redini dello spettacolo campione d'audience.

L'operazione-sponsor istituzionale è stata varata ieri dalla Giunta sanremese. Una scelta logica, naturale, dopo il caso scoppiato nel '97, quando il Comune cedette lo spazio promozionale alla Regione Calabria. Un incidente di percorso ormai archiviato.

«Abbiamo avuto altre richieste, ma è sembrato giusto privilegiare l'offerta della Regione Liguria», sottolinea l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti (Turismo).

Fabio Fazio e Ines Sastre saranno i presentatori del Festival di Sanremo 50 assieme al grande Luciano Pavarotti e a Teo Teocoli. La rassegna avrà fra gli sponsor istituzionali la Regione Liguria che così ritorna sul palco dell'Ariston per la seconda volta

E per il secondo anno sarà un ligure, Fabio Fazio, a dare voce alle ambizioni promozionali della Liguria. Spetta infatti al presentatore aprire la finestra dedicata allo sponsor istituzionale. Pochi secondi (una decina) per lanciare un messaggio pubblicitario all'enorme platea del Festival. Il contratto prevede anche pari dignità con gli sponsor Rai nella presenza del marchio sul fondale della grande sala stampa dell'Ariston Roof.

Bissolotti e il sindaco Giovenale Bottini sono da ieri sera a Roma per nuovi incontri con i dirigenti di Raiuno. E questa volta il rinnovo della convenzione non c'entra (se non di riflesso), dopo l'intesa di massima raggiunta a Sanremo una decina di giorni fa. I due amministratori, che saranno si ritorno per il Consiglio comunale di questa , vogliono soprattutto strappare garanzie per il massimo risalto televisivo all'inedito «Premio alla carriera», inventato dalla Giunta, che ha scelto Tony Renis come simbolo dei primi cinquant'anni del Festival.

«Non c'interessa tanto la serata, anche se quella finale sarebbe forse la più indicata, quanto la collocazione nel programma e la cornice necessaria per l'evento», spiega l'assessore al Turismo.

Nei piani del Comune, il «Premio alla carriera» deve diventare un appuntamento fisso, una sorta di Oscar della canzone. Si spiega così l'importanza attribuita al lancio dell'iniziativa.

Intanto, il mosaico dello spettacolo si arricchisce ogni giorno di nuovi tessere. Tra i superospiti italiani, potrebbero esserci anche Fiorella Mannoia e Claudio Baglioni, per il quale la partecipazione a Sanremo 2000 rappresenterebbe un nuovo capitolo della collaborazione televisiva con Fazio, affiancato per l'occasione da Luciano Pavarotti e dalla bella Ines Sastre.

Finora, le uniche certezze sui big italiani fuori gara riguardano Jovanotti, Lucio Dalla e Antonello Venditti. E fra quelli stranieri, e sempre in forse Bono, che, ieri, ha posto una condizione: «Sarei felice di essere a Sanremo con il mio amico Pavarotti, ma vorrei che il presidente Ciampi mi consentisse di annunciare l'adesione ufficiale dell'Italia a Jubilee 2000, il programma per la cancellazione del debito dei Paesi del terzo mondo». Chissà cosa ne pensa il Capo dello Stato?

Il provvedimento nei confronti del titolare di un albergo di Castelvittorio, le indagini della Polizia

Arrestato «collezionista» di armi da guerra

Nell'«arsenale» anche una mitraglietta croata, pugnali e balestre

CASTELVITTORIO

Un albergatore «fanatico delle armi» di Castelvittorio, nell'alta Val Nervia, è stato arrestato dagli agenti del commissariato con l'accusa di «detenzione illegale di armi e munizionamenti da guerra e armi comuni». Si tratta di Giancarlo Rebaudo, anni, incensurato, titolare dell'hotel-ristorante «Italia» di Castelvittorio, uno dei locali più conosciuti e frequentati dell'entroterra della Riviera.

Al termine di una accurata perquisizione domiciliare i poliziotti hanno infatti rinvenuto una pistola-mitragliatta di importazione croata, calibro 9, dotata di silenziatore, tre caricatori e 32 cartucce. Un'altra cinquantina di munizioni di diverso calibro, quattro pugnali da guerra lama da diciotto a ventisei centimetri, ed una «katana», la tradizionale spada giapponese usata dai samurai.

Ma i poliziotti del vicequestore Giuseppe Mauceri, per completare l'elenco del lungo verbale d'arresto, hanno sequestrato anche due balestre professionali, una di queste dotata di un mirino telescopico. Giancarlo Rebaudo era già stato fermato nel novembre '99 dai carabinieri perchè era stato sorpreso mentre stava sparando con una pistola calibro 9 in direzione di auto posteggiate e di alcuni cartelli stradali. I militari, in quell'occasione, gli avevano sequestrato la rivoltella.

Le indagini della polizia proseguono per risalire alla provenienza della mitraglietta croata. Gli investigatori sospettano che possa essere legata anche ad un traffico d'armi tra l'ex Jugoslavia e il Ponente ligure. A tradire il titolare del ristorante «Italia» è stata, comunque, la passione, il collezionismo. Ma perchè non aveva denunciato le armi? [d. bo.]

Le armi da guerra sequestrate dalla polizia in alta Val Nervia a albergatore di Castelvittorio Giancarlo Rebaudo, anni (nel riquadro)
Sopra balestre professionali addirittura dotata mirino telescopico

Riunione in Prefettura

Ieri un «meeting» per le dei Vigili del Fuoco

IMPERIA. Ancora le caserme dei Vigili del fuoco in primo piano. Si è svolta ieri in Prefettura una riunione per esaminare la situazione in provincia. All'incontro, presieduto dal Prefetto dottor Giuseppe Montebelli, hanno preso parte il Provveditore regionale alle Opere pubbliche, ing. Russo, l'ing. Volpini della Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi del Ministero dell'Interno, l'ing. Inzaghi Ispettore regionale dei Vigili del fuoco e il comandante provinciale ingegner Mela.

Per Sanremo è stato assicurato il completamento dei lavori entro la fine di quest'anno. Sulla nuova sede di Ventimiglia, il cui sindaco Giorgio Valfrè era presente alla riunione, sono state attivate le nuove procedure per l'approvazione progetto. Infine, è stato programmato un ulteriore incontro nel corso del quale verificato lo stato delle iniziative per la nuova sede del Comando provinciale a Imperia. [a.b.]

Altri roghi in valle Impero

Incendio boschivo sull'autostrada vicino a Conioli

IMPERIA. Lunga serie di incendi di bosco ieri in tutta l'Imperiese. Il rogo più esteso si è sviluppato vicino all'autostrada all'altezza di Terzorio. I mezzi dei vigili del fuoco sono immediatamente intervenuti anche perchè nelle vicinanze c'è anche l'area di servizio Conioli (tristemente famosa perchè lì avvenne l'ultimo delitto del serial killer Bilancia) e quindi con il rischio di un'estensione delle fiamme. I pompieri hanno sfruttato l'area di parcheggio per collocare i mezzi e raggiungere più facilmente il fuoco. Non si sono avuti intralci alla circolazione.

Altri incendi stati fatti scoppiare (l'origine è sempre dolosa) anche in valle Impero. Sono bruciati parte di bosco a Pontedassio (Villaggio Merea) e a Cesio. In tutti i casi sono intervenuti i vigili del fuoco. [m. c.]

Imperia: soddisfatti il sindaco Sappa e l'assessore Leone per l'ok di Genova

Bilancio, disco verde dal Coreco

«Ora potremo dare il via a lavori e assunzioni»

Stefano Delfino

Bilancio 2000, disco verde dal Comitato Regionale di Controllo. Ieri l'approvazione del Coreco un atto di grande importanza, per il Comune capoluogo, perchè sblocca la forzata situazione di ordinaria amministrazione («Sinora eravamo costretti a procedere per dodicesimi, mese per mese», sottolinea il sindaco Luigi Sappa), consente l'immediato decollo di una serie di lavori pubblici per un importo di mezzo miliardo e mezzo e permette di assumere una ventina di dipendenti - tra cui 5 vigili urbani - per coprire così i vuoti lasciati in organico dal personale che era andato in pensione.

Il sindaco Sappa è soddisfatto: «Dopo essere stato, a fine dicembre, il primo Comune ligure ad approvare il documento contabile per l'esercizio finanziario del 2000, Imperia è stato così anche uno dei primissimi ad avere il Bilancio approvato dal Coreco: circostanza, questa, che è stata positivamente sottolineata dagli stessi componenti del Comitato». Il Palazzo gongola e fanno rilevare che, «per la prima volta negli ultimi anni, si è verificato un capovolgimento nei rapporti tra il Comune e l'organismo di controllo: basti pensare che l'anno scorso, il bilancio preventivo per il '99 fu approvato il 15 luglio, dopo una lunga serie di rilievi e di controdeduzioni».

Rodolfo Leone, assessore al Bilancio

E' molto contento, e non potrebbe essere diversamente, anche Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione finanziaria: «L'ok giunto da Genova ci consente di poter disporre operativamente delle somme stanziate e di far quindi decollare tutta una serie di interventi di notevole importanza per la città. La macchina comunale, che sino ad oggi era costretta a procedere a passo ridotto, può ora innestare la quarta». Il «via libera» al bilancio preventivo (il primo varato dalla Giunta del Polo, guidata da Sappa) permette infatti al Comune di Imperia «di riacquistare piena libertà di decisione in materia finanziaria».

Ribadisce l'assessore Leone: «Grazie all'operazione di risanamento sono stati tolti tutti i vincoli alle spese, per cui possono subito ripartire investimenti e assunzioni di personale. E il bilancio, quest'anno, è solo è sano, ma è in via di costante miglioramento, mese dopo mese, e ciò in seguito alle operazioni di contenimento delle spese inutili e di sviluppo delle entrate non tributarie». Tra le «voci» di maggiore interesse per i cittadini, la riduzione dell'Ici per la prima casa dal 7 (l'aliquota massima) al 5,5 per mille, con un minore introito di un miliardo e 400 milioni, e l'introduzione di una tassa, sinora sconosciuta a Imperia, l'addizionale Irpef, che dovrebbe produrre un miliardo e mezzo milioni di nuove entrate.

L'opposizione di centrosinistra, per la verità, non ha risparmiato critiche: «Il risanamento è avvenuto attraverso la vendita del patrimonio immobiliare (cinema Rossini, ex-mattatoio), operazione già avviata dalla precedente amministrazione Berio. E poi, la manovra tributaria non comporta un abbassamento delle per i contribuenti imperiesi, soltanto una diversa distribuzione del peso di esse: diminuisce la pressione dell'Ici, è vero, ma in compenso compare una tassa nuova, che colpisce indifferentemente tutti, i ceti più deboli. E non solo: è sparita la detrazione di 150 mila lire sull'Ici per chi possiede una sola casa».

Sono calate le spese per l'utilizzo della discarica Ponticelli: da 16.222 lire a quintale per i rifiuti normali e mila per quelli assimilabili e urbani a 15 mila lire per tutti, benchè i costi di smaltimento restino alti (2 miliardi e 400 milioni per 200 mila tonnellate all'anno). Ma il sindaco Sappa guarda avanti, dopo l'assenso del Coreco: «Un risultato brillante, ne siamo orgogliosi. Ricordo che è stato possibile perchè le linee portanti del bilancio sono state impostate lo scorso settembre, approvate dalla Giunta in novembre e sottoposte al vaglio delle Commissioni e Circoscrizioni in dicembre, al Consiglio comunale del 27».

ACQUEDOTTO

Lavori di notte nelle frazioni

Dalle 22 di questa all'una di domani mattina, i tecnici e operai dell'Amat, dovranno intervenire per alcuni urgenti lavori di straordinaria manutenzione sulla condotta idrica di Rezzo che alimenta le frazioni imperiesi di Sant'Agata, Montegrazie a Moltedo nonchè quelle di Via Cason della Guardia e San Bendetto alla regione Baitè. Dice il direttore dell'Azienda Speciale, Alberto Vaccari: «Per arrecare il minor danno possibile alla cittadinanza, i lavori verranno eseguiti in ore notturne. Durante lo svolgimento delle opere potranno verificarsi cali di pressione». Il dottor Vaccari ha anche precisato che quando sarà ripristinata l'erogazione dell'acqua si potranno avere fenomeni di leggero intorbidamento del liquido. Conclude il direttore Vaccari: «Le variazioni di regime di flusso nelle reti (diminuzione della velocità dell'acqua ad inizio lavori e aumento della velocità del liquido a fine lavori) causano infatti la messa in circolo di ruggine e di concrezioni che si trovano all'interno delle condotte». L'Amat ha, infine, assicurato che, per quanto possibile, saranno adottate tutte le precauzioni al fine di evitare ogni disagio agli utenti. [a. b.]

LAVORO

Due direzioni didattiche chiedono bidelli

La direzione didattica del 2° Circolo di Imperia e quella di Diano Marina hanno fatto richiesta di assumere complessivamente tre bidelli a tempo determinato. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 16, dalle 8.30 alle 12, al Centro per l'impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. [a.b.]

Immessi nell'entroterra imperiese 600 fagiani

Sabato prossimo il personale dell'ATC (Ambito territoriale di caccia) Imperia due Levante, con la collaborazione dei cacciatori, effettuerà sul territorio l'immissione di 600 fagiani da riproduzione. Ma non è questo l'unico intervento del genere. Nei giorni scorsi stati immessi 16 gruppi di lepri, ognuno dei quali comprendente un maschio e due femmine nelle stesse località. [a. b.]

AMMINISTRAZIONE

Convocato il consiglio seconda Circoscrizione

Per discutere e approvare il programma delle manifestazioni estive è stato convocato per lunedì 14 alle 21.15 il Consiglio della seconda Circoscrizione di Imperia. La seduta è prevista nella sede di Via Carducci. Durante riunione anche approvati i verbali precedenti. [a. b.]

Rinviata decisione del Gup sul caso V

Ieri mattina Gup Tribunale di Imperia, al termine dell'Udienza preliminare sul caso Mino Vernazza, l'agente polizia municipale di Diano Marina promosso dalla giunta comunale senza l'espletamento del concorso, ha deciso di rinviare ogni decisione sull'accoglimento o meno dell'istanza di rinvio a giudizio dei presunti responsabili avanzata dal Pubblico Ministero. Il magistrato solo nella prossima udienza deciderà se emettere il decreto di rinvio a giudizio degli indagati oppure pronunciare nei loro confronti sentenza di non luogo a procedere. [b.v.]

COMMEMORAZIONE

La Società Operaia di Oneglia compie 150 anni

La Soms di via Santa Lucia, (Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia) compie domani 150 anni. L'Ente morale, infatti, nasceva l'11 febbraio 1850 per opera di alcuni patrioti. Per questo motivo il presidente del sodalizio, Mario Spalla ha voluto organizzare una manifestazione commemorativa che si svolgerà nei locali dell'Auditorium Angesi, appunto in via Santa Lucia 14. Nella circostanza l'importante momento storico verrà ricordato dal docente universitario di Genova professor Vittorio Coletti. [a. b.]

DISABILE A IMPERIA

Portato in aula a braccia

Per due giorni uno studente di 17 anni portatore di handicap ha dovuto essere portato a braccia dal personale della scuola perchè entrambi gli ascensori dell'Istituto professionale per il Commercio di piazza Calvi erano rotti. Ieri, alla fine, i tecnici sono intervenuti e lo hanno aggiustato. Ma la cosa più incredibile è che dall'estate l'altro costoso ascensore riservato agli handicappati è guasto e, pare per ragioni meramente burocratiche, non viene riparato. Ogni commento è superfluo. Nella foto di Roberto Ruscello, un momento del trasporto dello studente sulle scale [giu.gel.]

Continuano i controlli dei militari: in pochi giorni bloccate 8 persone e due denunciate

Furti nel supermarket: altri 3 arresti

I carabinieri sono intervenuti al Conad di via Airenti

Giulio Gelpardi

IMPERIA

Otto in pochi giorni, gli ultimi tre l'altro pomeriggio. Si è scatenata la reazione dei carabinieri contro i ladri che imperversano nei supermarket. Le manette, nell'ultima settimana, sono scattate ben 8 volte (in altri due casi i militari hanno invece proceduto con una denuncia a piede libero. Insomma, di fronte al problema della criminalità diffusa, quella che più di ogni altra è avvertita dai cittadini, le forze dell'ordine non si stanno facendo trovare impreparate. Questo anche grazie alla collaborazione della gente che, ogni giorno di più, segnala illeciti alle autorità: un atteggiamento che non può che essere positivo ed è auspicato anche dalla massima autorità in provincia di Pubblica sicurezza, il prefetto dottor Giuseppe Montebelli.

Tornando all'intervento dei carabinieri, l'altro pomeriggio sono stati arrestati due polacchi e un russo. I tre, spacciandosi per semplici turisti, avevano preso di mira il grande magazzino Conad di via Airenti. Due di loro entrati nel supermarket, il terzo li aspettava in auto.

Anche in questo caso, così come in tutti gli altri, a tradire i ladri è stato il vizio del bere: tentando di non farsi vedere, i due stranieri nascondevano bottiglie di superalcolici sotto i vestiti. Ma il loro tentativo è andato a vuoto. I dipendenti del Conad hanno notato l'operazione e, senza fermare i ladri, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. La «gazzella» dei militari è arrivata immediatamente. I carabinieri sono entrati nel locale e hanno bloccato i due stranieri che probabilmente già pensavano di farla franca. Nascoste sotto i vestiti alcune bottiglie di superalcolici: purtroppo per loro, almeno per il momento non potranno berle.

Il terzo extracomunitario visto che la situazione stava precipitando, ha lasciato l'auto e ha tentato di fuggire a piedi. Non è andato lontano: i carabinieri lo hanno acciuffato e arrestato per concorso in furto subito dopo. Per tutti si sono spalancate le porte del carcere. Il problema è capire per quanto.

I carabinieri davanti al carcere di Imperia subito dopo gli arresti al Conad

DIANO

Inviato dal Comune

«Emergenza terremoto» Un opuscolo

DIANO MARINA. L'Amministrazione comunale di Diano Marina ha varato, per prima in provincia di Imperia, il «Piano comunale di Protezione Civile». L'assessore all'Ambiente Tiziano Gramondo ha provveduto anche a spedire all'abitazione di ogni cittadino un opuscolo illustrato a colori sull'«Emergenza terremoto» con tutte le norme di comportamento da adottare in caso di necessità.

Dice al riguardo il sindaco Andrea Guglieri: «Molte volte l'impegno di un pubblico amministratore si deve sviluppare anche in previsioni e studi di eventi che tutti vorremmo non affrontare, ma che purtroppo fanno parte della vita. Da qui la necessità e il dovere morale di attivare tutte quelle procedure atte innanzitutto a prevenire le conseguenze delle calamità naturali e a prestare alla cittadi-. Il depliant, corredato anche da immagini, è di otto pagine e riporta anche tutti i numeri telefonici utili per situazioni di emergenza. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ventimiglia, dissensi in Comunità Montana

All'ultima seduta del consiglio generale della Comunità Montana Intemelia, la maggioranza si è presentata con un numero di consiglieri inferiore a quello necessario, per assicurare la validità della seduta.

Ciononostante, contraddicendo le affermazioni di apertura e di dialogo, essa non ha manifestato il benchè minimo scrupolo nel proporre che la commissione per lo statuto e per il regolamento del consiglio fosse costituita da cinque membri della maggioranza e da due della minoranza.

E questo è in evidente contrasto con la logica matematica (maggioranza 22-opposizione 14), con la prassi politica consolidata, che ha sempre svincolato tale commissione da criteri di rappresentanza proporzionale e con le indicazioni della recente legge sulle autonomie locali n del 3/8/1999 che, all'art. 1, prevede addirittura «l'attribuzione alle opposizioni della presidenza delle commissioni consiliari di garanzia e di controllo».

L'opposizione (composta da forze del centro-sinistra o da gruppi autonomi), dando prova di serietà e di rispetto dell'istituzione e dei rappresentati, ha garantito lo svolgimento dei lavori e la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno compreso, quindi, quello relativo alla commissione statuto e regolamento, che avrebbe potuto bloccare il semplice abbandono della seduta.

Aurelio Iporti, Ventimiglia

Tante manifestazioni e troppe multe

Mi chiedo quando scenderà la classica goccia che fa traboccare il vaso e i cittadini di Sanremo diranno basta a tutti gli inconvenienti che ogni piccola o grande manifestazione porta nel traffico, con divieti e blocchi che spuntano funghi e con mancanza di flessibilità per quanto riguarda le multe che fioccano in questo periodo. A proposito, mi vien da domandare: quanto si è incassato durante, dopo e prima della classica manifestazione di «Sanremo in fiore?».

Leggo di miliardi che piovono su Sanremo per il Festival: non basterebbe questo come vetrina per il turismo e pensare a spendere bene ciò che si incassa in lavoro, programmi per il miglioramento della vita di tutti noi, cittadini e ospiti.

Creare città a misura d'uomo e non a misura unicamente dei nostri amministratori. Si spende miliardo per la festa di Fine Anno e altro denaro in manifestazioni che, a volte, interessano solamente gli addetti ai lavori.

Mi chiedo allora: c'è un ritorno a tutto ciò? Io vedo da profano un turismo «mordi e fuggi» con le passeggiate a mare che traboccano di pic-nic improvvisati.

Colgo l'occasione per consigliare al sindaco Bottini ed al nostro onnipresente sore al Turismo Bissolotti presentarsi al prossimo slip e canotta per dimostrare al meglio «ma che caldo fa!, che caldo fa».

Anita Castricani, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax: 0183-27.31.06) e di Sanremo, via Roma 176 (telefax: 0184-50.07.65)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S.** : 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, via Cascione 146 tel. 018361167

Alvero, via Bonfiera 64/65 tel. 0183293723

Sanremo: Matuzia, Matteotti 85, tel. 0184531988

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo**, notturno compreso: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel 0183 407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Dei Tonto*, via San Francesco, 10 tel. 0184443590

Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184

Camporosso: *Manassero*, via V. Ema- 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133 **Ospedaletti:** *Marcos*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, . 0184 -

EMERGENZA SANITARIA (nch. ambulanza): **118**, la prov. **Ospedali: Imperia**, 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

MEDICA: not. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Autonomia scolastica

Oggi, dalle 17 alle 19, al Centro Polivalente Piazza Duomo si svolgerà la prima lezione del corso di aggiornamento organizzato dal Circolo Parasio sull'autonomia scolastica. Il preside Gerolamo Fenoglio, nella circostanza, parlerà sul tema: «Flessibilità dei curriculi, organizzazione degli spazi, degli orari, dei programmi». [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia il dottor Tortello terrà una lezione di erboristeria. Seguirà alle 17 un corso di yoga curato da Piero Gazzano. [a. b.]

SANREMO

Fi di Sant'Ireneo

Si svolge oggi a Sanremo, nella frazione Poggio, la tradizionale «Fiera di Sant'Ireneo». Sulle bancarelle saranno esposte merci varie, articoli di artigianato e prodotti alimentari. [a. b.]

IMPERIA

Una commedia di Govi

Oggi alle 15.30, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», di via Privata Gazzano 6, sarà proiettata la videocassetta «Gildo Peragallo ingegnere», una delle più celebri commedie di Gilberto Govi. In alternativa, i soci potranno partecipare a giochi di società. [a.b.]

IMPERIA

Gita a Genova

La Compagnia dell'Ulivo organizza per il prossimo 4 marzo una gita a Genova per visitare la mostra a Palazzo Ducale l'interessante mostra «El singlo de los Genovesesa». Gli interessati potranno prenotare telefonando allo 0183-63716. [a. b.]

IMPERIA

Il dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo, allestito dalle fratelle Carli. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Per il capoluogo, la World Cup è una vetrina internazionale e un affare turistico

Imperia in passerella con il nuoto

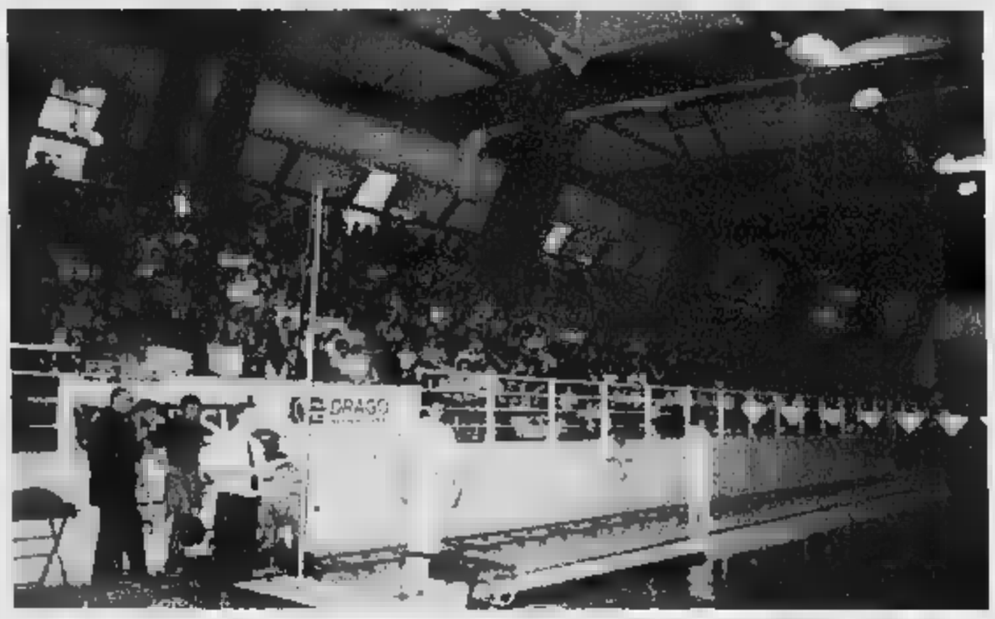
Entusiasmo in piscina, indifferente la città

Stefano Delfino

E' vascello illuminato nella notte, la piscina «Cascione», che ribolle d'entusiasmo e umidità. Alle 19, fa il suo ingresso a bordo l'australiano Thorpe, fenodel nuoto dai piedi come pinne: ma il pubblico stipato sulla gradinata esplode soltanto quando lo speaker annuncia il nome dell'italiano Brambilla, primatista europeo. Fuori, invece, è silen- Sul lungomare Vespucci c'è un incolonnamento, è dovuto alle manovre di Tir davanti al magazzino del pastificio Agnesi.

E così, l'interrogativo : risponde Imperia, di fronte a questo avvenimento sportivo che comunque (attraverso le dirette televisive e i mass-media specializzati) la proietta una dimensione internazionale? L'impressione è che esistano due città: quella che segue passione, forse anche perchè, direttamente indirettamente, è coinvolta nell'evento, quella dell'indifferenza, comunque sempre disposta a «mugugnare», un senso nell'altro.

Chissà, forse ragione un veterano che di sport ne intende molto, come il maratoneta Luciano Acquarone, pluricampione e primatista mondiale «master»: «Per attirare più adulti, forse, sarebbe più indicato un week-end. Per fortuna, tanti i giovanissimi presenti, e non può



Il pubblico segue le gare della World Cup e, nella foto in alto a destra, i nuotatori si accingono alla partenza (foto Bruzzone)

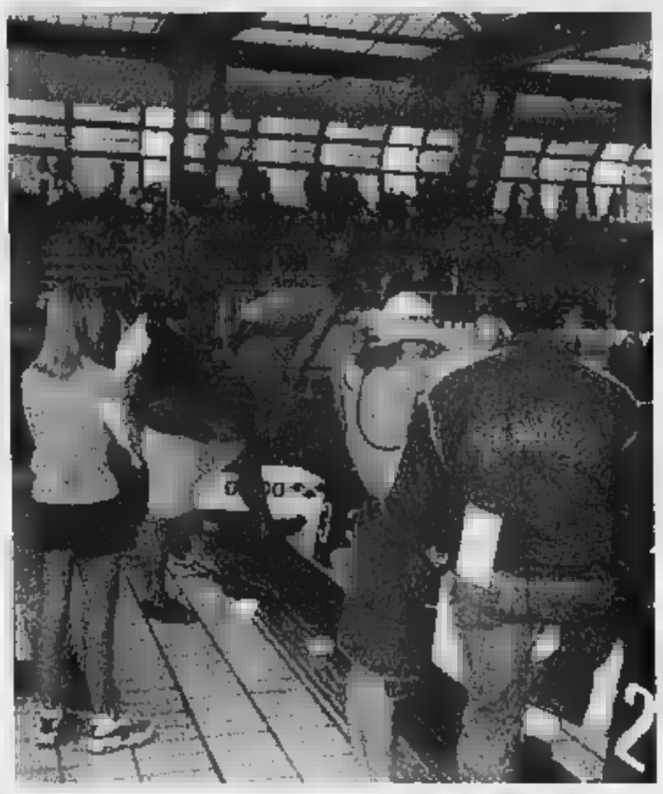
che essere un bene, perchè seguono una competizione ai massimi livelli, una sorta di Olimpiade natatoria in grado di emozioni spirito di emulazione».

Imperia in vetrina, quindi. Ma più per l'esterno, per acquisire benemerenze in campo internazionale e rivernicIarsi un'immagine offuscata dalle troppe confusioni con Imola. Che sia un avvenimento che va ben oltre il piano sportivo, d'altra parte, lo riconoscono tutti. E' un fatto turistico, e di riflesso anche economico: negli alberghi tra Imperia, Arma di Taggia e Diano Marina sono distribuite circa 500 persone tra atleti, dirigenti e ospiti di vario tipo, e in tempi di bassa stagione non sono cifre di poco conto.

Eppure, come sostiene Agnese Franceschetti, della Federazione Italiana Nuoto, che si occupata della logistica, «pochi gli alberghi tra Imperia, Arma di Taggia e Diano Marina sono distribuite circa 500 persone tra atleti, dirigenti e ospiti di vario tipo, e in albergatori che hanno recepito il messaggio: e pensare che, a differenza delle altre metropoli dove si tengono le tappe della World Cup e nelle quali basta in pratica occupare solo mega-hotel, qui abbiamo anche molte difficoltà, data frammentazione delle sistemazioni». Una tra tutte: il trasporto. E così, per far fronte al continuo andirivieni dei nuotatori da albergo a piscina e viceversa, è intervenuta l'Rt, che ha messo a disposizione te bus da 30 o posti, anche per i trasferimenti agli aeroporti di Nizza e di Genova.

Aggiunge Guja Boriani, che è in dolce attesa, non è fatta pregare a collaborare, per conto della Turist Comun Service, alla complessa macchina organizzativa, alla quale contribuiscono un centinaio di persone e praticamente la Rari Nantes al completo: «Non è facile rapportarsi con gli albergatori, alle prese con comitive il cui variava di ora in ora e ospiti dalle esigenze di pasto tutte le ore della giornata. E' da ringraziare anche l'Istituto per i Commercio, che ha inviate un'equipe di allieve, in parte destinate a incarichi di segreterio, in parte adibite a interpreti».

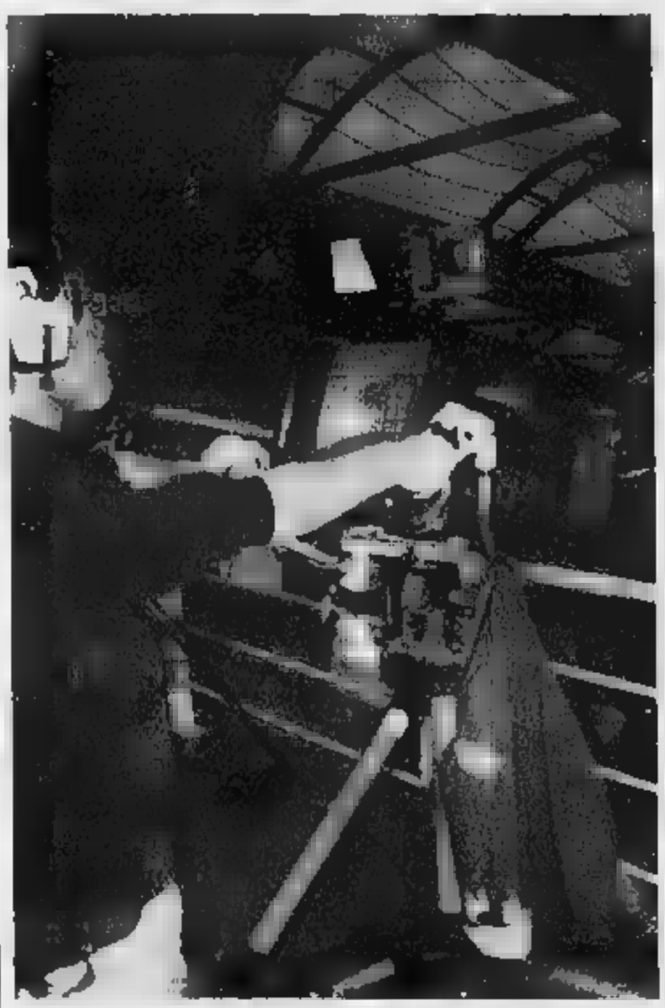
Una consistente fetta della città, insomma, ha dato il suo apporto prezioso, perchè questo fiore all'occhiello cresca ancora porti il nome di Imperia nel mondo. Agli altri, distratti o indifferenti, lo striscione appeso all'angolo di piazza Dan con via della Repubblica continua a ricordare che, per due giorni, il capoluogo è la capitale mondiale del nuoto.



LE CIFRE

In gara 400 atleti di 37 Paesi

Quasi 400 atleti, 37 nazioni rappresentate (dalle 26 dello scorso anno), premi in denaro per 238.000 dollari ai vincitori assoluti, e poi due vittorie azzurre nella giornata inaugurale, un primato italiano battuto, un paio di black out che hanno fatto slittare il termine delle gare. Questi i primi numeri della tappa imperiese della World Cup 2000, decimo e terzultimo appuntamento della dodicesima edizione della manifestazione. L'unica trazione italiana della Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta e da cinque anni ospite del capoluogo ponentino ed è destinata, nelle intenzioni degli amministratori locali, a diventare un appuntamento fisso per la città di Imperia, nonostante l'aggueriita concorrenza di altri centri, primo fra tutti Genova, che parrebbe candidarsi prepotentemente per la prossima edizione. [l. a.]



«Ma ora non preferite Genova»

Appello dell'assessore Baudena alla Fina

La riprese tv di Rai-Sat. Nella foto sopra, le vallette portano fiori e medaglie

IMPERIA

Claudio Baudena, assessore allo Sport, è raggiante: «L'organizzazione è perfetta, nonostante abbia richiesto un grosso impegno. E su Imperia, per due giorni si è concentrato l'interesse del vasto mondo del nuoto. La nostra tappa segue quella di Berlino e precede quella di Parigi: ed essere in compagnia di due capitali europee, per una piccola città come la nostra, è motivo di orgoglio. Il capoluogo ha risposto, e bene. Adesso tocca alla Federazione. Siamo in questo prestigioso circuito internazionale da cinque anni, e vorremmo restarci».

Il messaggio è chiaro, rivolto a quella Genova, ancora una volta «matrigna», che ha espresso l'intenzione di strappare Coppa a Imperia. Nel catino che pare una sauna, le gare si alternano alle premiazioni, ed è un via vai di autorità. Per i «vip», fuori, è in attesa una lucente, austera Mercedes d'epoca nera. C'è qualche black-out intermittente. Strappa mormorii di disappunto agli spettatori (moltissimi i ragazzi) e appelli alla pazienza da parte dello speaker. A bordo vasca, batteria di computer e video in azione.

Gli uomini della Rari Nantes, la società che fa gli onori di casa, sono in frenetica attività. L'altra notte, in poche ore, hanno costruito una scala per consentire agli atleti di raggiungere direttamente la tribuna, senza costringerli a compiere giri viziosi. Ecco Fulvio Vassallo, assessore regionale ma, in questa occasione, soprattutto presidente della Rari Nantes, da buon ex-pallanuotista e nuotatore di fondo. «La Federazione internazionale è molto esigente e richiede la perfezione, ma mi pare che, sulla base dell'esperienza acquisita nelle edizioni precedenti, tutto sia filato liscio come l'olio. L'impianto è moderno, la città accogliente: la costellazione del nuoto qui torna volentieri. E quest'anno, è presente il fenomeno Thorpe, che molti, Spitz permettendo, indicano come il maggior nuotatore del secolo».

Da un angolo, spunta la pipa di Silvio Todiere, il vicepresidente del sodalizio, impegnato in prima persona nella realizzazione di questo importante appuntamento sportivo (e non solo): «La macchina, ormai, è ben rodata. Agli inizi, la Fina e la Fin ci davano indicazioni e suggerimenti. Ora non ce n'è più bisogno. La World Cup è una manifestazione d'elite e di qualità: ha fatto conoscere la città nel mondo. Un buon banco di prova per i campionati giovanili tricolori, che avremo dal 10 al 15 marzo: e sarà un altro enorme impegno, con circa 2.000 partecipanti, quasi tutti con genitori al seguito. Un ritorno di miliardi, per gli operatori turistici». [s. d.]

Ian Thorpe fa l'autografo su una cuffia

Dopo 33 anni arriva un genovese al vertice dell'«Organo nazionale di collegamento per i florovivaisti»

Fiori, sul nuovo presidente litigano i sindacati

Daniele Macrelli, direttore generale Coldiretti, succede a Bagnoli

Roberto Basso

SANREMO

All'«Organo nazionale di collegamento per i florovivaisti», ente che raggruppa lungo la penisola migliaia di produttori e fattura oltre mila miliardi l'anno, dopo 33 anni, per prima volta da quando venne costituito, non c'è più sanremese o un imperiese. Se ne va Claudio Bagnoli, assessore alla ricoltura di Sanremo e, al posto arriva da Genova Daniele Macrelli, direttore generale Coldiretti.

La notizia sta sollevando dietrologie tra produttori ed operatori della Riviera. C'è chi plaude e chi critica. Due sono le domande più ricorrenti: «Perchè Camera di Commercio di Imperia, organismo cui compete la scelta dei presidenti, questa volta è andata a cercarsi un manager altrove? Nella provincia di Imperia non ci sono più persone capaci?» La presidenza Macrelli anche allargando la divisione le tre organizzazioni sindacali dei floricoltori del Ponente ligure.

Emilio Fugazzi, direttore provinColdiretti, ha detto: «L'Organo nazionale di collegamento raggruppa ben Camere Commercio italiane. Dalla sua fondazione, per statuto, la presidenza è di competenza della Camera di Comdi Imperia, la vicepresidenza della Camera di Commercio di Pistoia. Quest'anno, dopo mesi di trattative con gli altri sindacati di categoria, la Coldiretti è arrivata ad un'int con la Cia. L'UnionAgricoltori, invece, ha preferito non far parte del cartello. Risultato? E' stato concordato che quest'anno fosse la Coldiretti ad indicare il nuovo presidente dell'Organo collegamento. Noi abbiamo scelto il dottor Macrelli. Perchè? E' semplice: desideriamo cambiare rotta, avere più peso quando si va a discutere problemi florovivaismo nazionale a Roma e a Bruxelles. L'Organo deve contare di più in Europa. Per fare questo il suo presidente deve avere un respiro che va oltre i confini della nostra provincia. Deve rappresentare tutta la filiera del florovivaismo, dal Veneto alla Sicilia».

Roberto Aprosio, presidente UnionAgricoltori: «La Camera di Commercio di Imperia ha sbagliato atteggiamento. Davanti a chi cerca la poltrona, il posto di potere a tutti i costi, noi ci tiriamo indietro. Lo facciamo da sempre. Siamo abituati a ragionare e a valutare in base a programmi e risultati. La Coldiretti, con il consenso della Cia, ha voluto la presidenza per mettersi in luce. Noi fuori, però per fare volta per tutte chiarezza e ordine abbiamo fatto ricorso ed abbiamo chiesto agli Uffici Inps, Iva e all'Ufficio del Lavoro una verifica per censire il numero, l'attività e la qualità delle imprese del mondo floricolo imperiese del 2000».

Griffe «Piante e fiori d'Italia»

A chi accusa l'«Organo nazionale» di aver «fatto poco» i sostenitori di Bagnoli, Cozzi ed altri presidenti del passato ricordano soprattutto un fatto legato anche ai Mondiali di calcio del '90. «E' stato proprio il nostro te, con a capo addirittura l'allora presidente della Camera di Commercio di Imperia, rivierasco verace - dicono - a varare a livello nazionale il primo marchio. Ricordate? Si chiamava e si chiama "Piante e fiori d'Italia". Il simbolo è una margherita. Il lancio avvenne in concomitanza con i mondiali. Ne parlarono anche America quando in tutti gli stadi calcio dove si disputavano i mondiali, da Roma a Bari, da Torino a Napoli, Milano, Genova, Bologna apparvero i nostri marchi, le nostre margherite». I riformisti, invece, puntano sul «sangue nuovo per assicurare proposte vincenti ai problemi dei florovivaisti». [r. b.]

Claudio Bagnoli, presidente uscente

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) Tel. 0182.68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per appaltare il Servizio di gestione e manutenzione dell otto comunale, mesi 12 dal al 31/3/2001. L'importo a base d'asta L. 376 pari a Euro 195.220,71
E richiesta C.C.I.A.A. ed il possesso dei requisiti elencati nel bando
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13/3/2000
L'appalto è finanziato con fondi propri
Responsabile Unico del Procedimento: geom. Ugo Mela - Settore SS.TT.
Non si effettua né servizio fax né spedizioni tramite servizio postale di bandi integrali
Il di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti nei giorni lunedì e dalle 10 alle 13 e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.
Andora, li 10/2/2000
IL RESPONSABILE SETTORE SS.TT. geom. Nazzareno Trincia Marinuti

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	309.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *esclusa la domenica a Torino città
LA STAMPA

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Gli abbonati potranno richiederne la raccolta al Numero Verde 800-011459 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00 e tramite fax (011-6692916) inviando i propri dati e il proprio numero di codice.

in regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana una raccolta originale. Appassionati, critici nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo Sanremo.

- 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, **dal 7 al 26 febbraio.**
- **18 POSTER** originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo **RACCOGLITORE** dei fascicoli, a lire 9.000.
- **2 VHS** con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Ripartito dalla Giunta il budget di 6.313 milioni per il calendario del 2000

Manifestazioni, ecco i contributi

Tra gli appuntamenti anche il Festival del Mare

Gianni Micaletto
SANREMO

Pioggia di milioni per società sportive, promoter, [illegible] che, con le loro proposte, danno forma al calendario delle manifestazioni. Sono gli attesi stanziamenti della Giunta per ogni singolo appuntamento del programma 2000, inaugurato dal Corso fiorito, costato al Comune mezzo miliardo. Complessivamente, l'esecutivo ha distribuito 6.313 milioni. Sono ovviamente esclusi dai contributi gli spettacoli prodotti a Sanremo dalla Rai.

SPETTACOLI Per Vivi il Festival, la cornice della gara canora (dal 15 al 27 prossimi al PalaRtl), la Publimod riceverà 350 milioni. Alla stessa società vanno 250 milioni per Sanremo Immagine Jazz e 200 Sanremo Blues.

Per «La poesia incontra: jazz, cabaret, musica lirica e sinfonica, canzone d'autore, cinema», novità proposta dall'Ariston, stanziati [illegible] milioni; 60 per il Requiem di Mozart affidato all'Orchestra Sinfonica; [illegible] il Gran Gala delle Debuttanti organizzato da Dance Studio 89; 550 per il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio affidato alla Parente Fireworks, che ne riceverà altri 120 per gli spettacoli pirotecnici del 14 agosto e 31 dicembre; 35 all'agenzia Eccoci per il Festival del Mare 2000 (6 settembre), appuntamento clou di fine estate; [illegible] Sanremo Musica Classic per il Festival della Lirica;

Stanziati 650 milioni per l'organizzazione del Rallye mondiale di Sanremo

[illegible] al Gruppo Bixio per Sanremo Classico; [illegible] al Club Tenco per la Rassegna della Canzone d'Autore; [illegible] alla Curia per il Meeting «Sanremo 2000»; 15 all'Associazione paracadutisti per il lancio dei Babbo Natale.

SPORT La fetta più grossa, [illegible] milioni, va all'Aci per il Rallye di Sanremo. Ma ecco l'elenco completo: 30 milioni per il Grand Prix di tiro a volo; 90 per il Milano-Sanremo e [illegible],6 per la gara ciclomatoriale che fa d'appendice; 30 Pro-Am di golf; 30 Meeting di mountain bike; [illegible] Rally Storico; 40 Criterium Velico di Primavera; [illegible] Memorial «Etoschi» di volley; 50 Sanremo Olimpic Triathlon; 107 Criterium Mondiale di scherma; 35 Trofeo internazionale di minigolf; 25 Milano-Sanremo cicloturistica; 80 Festival di beach volley; 45 Memorial «Bianchi» di calcio; 100 Jamboree Europeo di minibasket; 165 Campionati europei di tennis Under 14; 25 Trofeo «Cintolesi» di paracadutismo; [illegible] Torneo della Carlin's Boys di calcio; [illegible] Torneo «Città di Sanremo» di volley; 100 Coppa del Mondo di tiro a volo; 12 Meeting optimist [illegible] vela; 30 Due Valli motociclistica; 20 Trofeo Delle Alpi di calcio; 20 Slalom automobilistico S. Romolo-Monte Bignone; 15 Gp motociclistico; 120 Concorso ippico «F2»; 7 Campionato italiano arcieri; [illegible] Gran fondo cicloamatoriale «Dapporto»; 150 Manifestazione kartistica; 30 Mini open di golf.

MOSTRE [illegible] Spiccano i 150 milioni per «Sanremo e i suoi personaggi», inedita mostra storica affidata alla Praxi. Gli altri contributi: 31 milioni per il Concorso di arte floreale; 43 Esposizione felina; 130 Esposizione canina; 7 Giornata del bambino; 100 World Educational Festival; 30 Sanremo Yacht Meeting; [illegible] Premio Montale; 50 Mostra collezione Kolodzei; 70 Concorso di pittura «Salesi»; 20 Festival dell'arte contemporanea; 20 Ariston La Città dei Ragazzi; 45 «Fiori sulla tavola»; 75 Arti figurative nel Ponente tra '800 e '900.

Vigili urbani

«Più personale con i militari»

SANREMO. Militari di leva da utilizzare [illegible] vigili urbani «aggiunti», per colmare lacune di organico.

Lo propone, attraverso una mozione, il consigliere Marco Lupi (Lega), che prende spunto da [illegible] legge di recente approvazione. «E' quella che prevede la possibilità di svolgere, a richiesta, il servizio di leva presso i Corpi di polizia municipale e di polizia provinciale - spiega -, destinando prioritariamente i giovani presso i Comuni della provincia di residenza. I militari hanno [illegible] la possibilità di rendersi veramente utili senza allontanarsi da casa. E dato che l'organico dei nostri vigili è carente, il Comune può risolvere il problema a costo zero. Fra l'altro, molti agenti [illegible] impegnati nelle manifestazioni potrebbero occuparsi dell'attività di controllo e prevenzione, tenuto conto dell'allarme criminalità». Dev'essere però il Consiglio a formulare una specifica richiesta alla presidenza del Consiglio dei ministri. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

In Consiglio il Piano del traffico

Il Piano urbano del traffico sarà adottato questa sera dal Consiglio comunale convocato per le 21 a Palazzo Bellevue. All'ordine del giorno anche l'approvazione delle tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, la deteremionazione delle [illegible] per l'esercizio commerciale, interpellanze e mozioni. [m. c.]

ARTE

La mostra di Caselli chiude il 18 febbraio

Prorogata al casinò la mostra di Caselli. Chiuderà i battenti il [illegible] febbraio. Sono esposti ritratti di personaggi molto noti fra i quali Picasso, Evita Peron, Charlie Chaplin, Maria Callas, Jacqueline Kennedy, Papa Giovanni XXIII. [m. c.]

COLDIRODI

Proteste per la mancanza di loculi al cimitero

Non ci sono più loculi disponibili nel cimitero di Coldirodi. Ad esprimere preoccupazione è il consigliere di circoscrizione Ezio Faraldi che ricorda come i nuovi loculi non potranno essere costruiti in tempi [m. c.]

OSPEDALETTI

Sfida sulle nevi di Limone per lo Sci club

I soci dello Sci club Ospedaletti si sono dati appuntamento per domenica, alle 9 a Limonetto. E' in programma la gara sociale aperta anche ai [illegible] soci. Per informazioni 0368 37.400.80. [m. c.]

TAGGIA

Iniziati i lavori per la Statale 548

Partiti i lavori per l'allargamento della strada statale 548 Valle Argentina. Il primo tratto interessato è all'altezza della centrale idroelettrica a Taggia. Non si lamentano, per il momento, inconvenienti di rilievo al traffico. [g. ga.]

TR[illegible]

Apre in primavera il sito preistorico di Realdo

Sarà pronta in primavera la «Grà de marmo», insediamento del neolitico, a Realdo, nel [illegible] di Triora. La grotta sarà aperta ed accessibile al pubblico grazie a passerelle e ringhiere. [m. c.]

[illegible]

La Sicilia protagonista delle lezioni dell'Unitre

La Sicilia, il vulcanesimo, l'Etna e la coltivazione degli agrumi costituiscono l'argomento della lezione di domani all'Unitre. Nella sede di corso Matuzia 113 relazioneranno la professoressa Annarita Delfanti e l'ingegnere Amos Zoppi. [m. c.]

Domani il primo atto dell'udienza preliminare per l'operazione «Punto Excalibur»

Estorsioni e droga, in trenta dal giudice

La maxi-indagine del procuratore capo Gagliano

Giulio Gavino
SANREMO

Traffico di droga, estorsioni, attentati incendiari. E' il momento della resa dei conti per i ventotto imputati coinvolti nella [illegible] inchiesta della procura di Sanremo che nel maggio scorso aveva portato ad una quindicina di arresti in tutta la provincia di Imperia. L'udienza preliminare di «Punto Excalibur», questo il nome in codice del blitz di carabinieri e polizia che era stato coordinato dal procuratore Mariano Gagliano, è infatti fissata per domani mattina di fronte al giudice Anna Bonsignorio. Visto il numero degli imputati l'udienza avrà luogo nell'aula del tribunale. E sarà l'occasione per assistere alle prime schermaglie tra accusa e difesa, con le scelte dei legali in relazione a patteggiamenti, riti abbreviati, richieste di proscioglimento. L'istruttoria, in buona parte, si fonda infatti su intercettazioni ambientali che il collegio difensivo ha intenzione di osteggiare.

Le contestazioni più gravi, in materia di stupefacenti, riguardano i fratelli Domenico e Giuseppe Carlino e Domenico Spadaro. Per gli altri le ipotesi accusatorie vanno dallo spaccio al dettaglio di cocaina, hashish ed eroina alle estorsioni e agli attentati (quelli ai danni dell'azienda «Euroscavi» di Ventimiglia tra il '97 e il '98 e della discoteca «Enmedue» di Ospedaletti, nel '98).

Questo, l'elenco degli imputati (a carico dei singoli risultano anche addebiti di poco conto) convocati per domani mattina: Domenico Carlino, 40 anni, e Domenico Spadaro, di 41, di Trucco di Ventimiglia, Giuseppe Carlino, 46 anni, e Rocco Strangio, 43 anni, di Roverino di Ventimiglia, Michele Staltari, 44 anni, di Bordighera, Vincenzo Bellantoni, 45 anni, di Roverino di Ventimiglia, Carmelo Cedro, 44 anni, e Domenico Arsi, 39 anni, di Ventimiglia, Antonio Pulvirenti, 42 anni, italiano residente a Nizza, Luigi Mistri, 51 anni, di Ventimiglia, Andrea De Iaco, 29 anni, di Cipressa, Barbara Finbazzi, 25 anni, di Camporosso, André Raymond Bigini, 64 anni, di Vallecrosia, Clara Ibba, 38 anni, di Ventimiglia, Giuseppe Pirrello, 52 anni, di Genova, Cristian Nania, 23 anni, Giuseppe Mandaglio, 49 anni, e Salvatore D'Ambra, 35 anni, tutti di Sanremo, Bruno Mezzatesta, 40 anni, di Ventimiglia, Marcello Marini, 34 anni, di Sanremo, Michele Ferraro, 33 anni, e Annunziato Roldi, 43 anni, di Ventimiglia, Michel Oligni, 40 anni, francese di Frejus, Giuseppe Cristiano, 29 anni, di Taggia, Giuseppe Marcianò, 66 anni, di Vallecrosia e Angelo Zirafi, 50 anni, di Ventimiglia.

ATTENTATO

Scooter distrutto dal fuoco

Un ciclomotore, appartenente a un ragazzo incensurato, è stato completamente distrutto dalle fiamme l'altra notte in via Dante Alighieri. Non ci sono dubbi sulle origini dell'incendio. La natura dolosa è stata accertata grazie a evidenti tracce lasciate dall'ignoto e dagli ignoti attentatori. Il proprietario del ciclomotore, [illegible] «50», non ha saputo fornire utili indicazioni per risalire agli autori. La Polizia, comunque, [illegible] dispera di poter lo stesso identificare l'autore del gesto. L'episodio è l'ennesimo che conferma una microcriminalità diffusa e dilagante in una città dove dare alle fiamme ciclomotori e auto sembra diventata una routine. I cittadini si sentono sempre più impotenti di fronte a fenomeni difficilmente controllabili nonostante il grande prodigarsi delle forze dell'ordine. [m. c.]

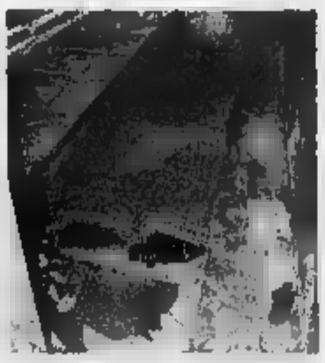
Un giovane marocchino vittima di un'aggressione l'altra notte a S. Giuseppe

Coltellate nella Pigna, è allarme

Regolamento di conti negli ambienti dello spaccio?

SANREMO

Un extracomunitario è stato inseguito e accoltellato l'altra notte nella Pigna. E' un'aggressione misteriosa quella sulla quale stanno indagando i carabinieri. Adel Sahibi, 25 anni, sedicente, è stato soccorso in via Matteotti poco dopo la mezzanotte. Era in un lago di sangue, ferito all'addome. Lo hanno visto scendere da una carruggio che dal centro storico porta verso piazza Eroi. Barcollava. Le ombre degli accoltellatori si [illegible] dileguate quando il loro «obiettivo» è riuscito a raggiungere una zona illuminata. Soccorso dall'ambulanza, Sahibi è stato medicato all'ospedale di Sanremo. I medici gli hanno riscontrato una ferita all'addome [illegible] e un taglio al gluteo. La prognosi è di appena quindici giorni. Solo per un [illegible] il fendente all'addome non ha tranciato arterie vitali.



Ancora un allarme a San Giuseppe

Il sospetto degli inquirenti è che l'aggressione sia maturata negli ambienti dello spaccio di droga, eroina. Un'ipotesi avvalorata dall'ingenua ricostruzione dei fatti del ferito che ha detto ai carabinieri di aver perso il portafoglio mentre cercava di fuggire dai [illegible] armati di coltello che lo avevano circondato. Lo scontro sarebbe avvenuto nella zona di San Giuseppe, uno degli angoli purtroppo ancora degradati del centro storico medievale di Sanremo.

Le indagini, al momento, interessano il «pianeta-extracomunitari». Adel Sahibi, dopo [illegible] stato dimesso dall'ospedale, è stato interrogato lungo dai carabinieri. Non è risultato in regola con i permessi di soggiorno e i suoi dati personali sono attualmente al vaglio degli esperti per verificare se [illegible] abbia fornito un alias per sviare gli investigatori.

Per Sanremo si tratta della quarta aggressione all'«arma bianca» in [illegible] di tre [illegible]. I feriti, sempre albanesi e nordafricani, avrebbero un unico comune denominatore: storie di degrado e di microcriminalità. [g. ga.]

Via allo scambio di visite

Un gemellaggio nel [illegible] dei cori con [illegible]

CERIANA. Verrà a Ceriana una delegazione di Guisa, città di Cuba [illegible] la quale il Comune si è gemellato. «Resta da fissare con [illegible] la data - spiega il sindaco Bruna Rebaudo -. Comunque sarà in estate».

Il sindaco è da poco rientrato da Cuba dove dodici fra cerianesi e dell'associazione Italia-Cu[illegible] hanno portato un contributo all'ospedale di Guisa per l'acquisto di un refrigeratore per la raccolta del sangue.

«Abbiamo visitato Guisa - racconto il sindaco - città in cui vivono 40.000 abitanti. Dimensioni a parte somiglia a Ceriana visto che si trova distribuita in collina. Abbiamo preso contatto [illegible] alcuni gruppi folcloristici che desidereremmo venissero a Ceriana».

Altri contatti sono stati allacciati a Santiago dove c'è un festival internazionale riservato ai cori. Un po' come quello di Ceriana. [m. c.]

CARNEVALE NIZZA 2000
DAL 10 FEBBRAIO AL 7 MARZO
RE DELLE ODISSEE.COM

Programma
(con riserva di eventuali modifiche)

Giovedì 10 Febbraio
21.00 - Arrivo di Sua Maestà Carnevale

Sabato 12 Febbraio
14.30 - Battaglia dei Fiori
21.00 - Sfilata notturna

Domenica 13 Febbraio
14.30 - Sfilata carnevalesca

Mercoledì 16 Febbraio
14.30 - Battaglia dei fiori

Sabato 19 Febbraio
14.30 - Battaglia dei fiori
21.00 - Sfilata notturna

Domenica 20 Febbraio
14.30 - Sfilata carnevalesca

Mercoledì 23 Febbraio
14.30 - Battaglia dei fiori

Sabato 26 Febbraio
14.30 - Battaglia dei fiori
21.00 - Sfilata notturna

Domenica 27 [illegible]
14.30 - Sfilata carnevalesca

[illegible] 1° marzo
14.30 - Battaglia dei fiori

Sabato 4 marzo
14.30 - Battaglia dei fiori
21.00 - Sfilata notturna

Domenica 5 marzo
18.00 - Sfilata carnevalesca

Martedì Grasso 7 marzo
14.30 - Grande sfilata di Chiusura
21.00 - Corteo d'incinerazione
22.00 - Fuochi d'artificio

UFFICIO [illegible] TURISMO E DEI CONGRESSI DI NIZZA - TEL 33 (0) 4 92 14 48 14
5, PROMENADE DES ANGLAIS
Internet : http://www.roidesodyssees.com [illegible]il : info@roidesodyssees.com

Ventimiglia punta sulla cultura e dedica la manifestazione alla Storia

I carri della «Battaglia 2000»

Dieci compagnie in gara, un nuovo tracciato

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Saranno probabilmente dieci le compagnie dei carristi che parteciperanno alla Battaglia di Fiori del 2000, prevista il 18 giugno. L'altra sera, nel corso di una riunione organizzativa, sono stati comunicati i soggetti scelti dalle compagnie nell'ambito del tema «Duemila anni di storia». Gli Schenui realizzeranno la «Rivoluzione industriale», la Marina «La conquista dello spazio», i Ciaciairui «E' l'uomo inventò la macchina», la Buciofila de Ruverin «La storia degli indiani d'America», gli Sciancalassi «Lo scorrere del tempo», gli Scuragoti «Garibaldi, l'eroe dei due Mondi», i Panairoi «Duemila anni». Manca ancora il tema delle Brugaie, la nuova compagnia che ha vinto il corso fiorito di Sanre-, nato da alcuni componenti della Beneia Latte, di Cheli du Russese di Camporosso e di Maridam di Vallecrosia, perchè quello che aveva scelto era già stato indicato da un'altra compagnia. Devono decidere il soggetto anche Cheli de Nervia, che non hanno partecipato alla riunione «assenti giustificati» e la Marparà, che si è riservata ancora alcuni giorni di tempo per comunicare l'eventuale partecipazione alla Battaglia di Fiori. «Li invitiamo a non abbandonare la manifestazione, sarebbe una grave perdita», sollecita il componente del Comitato Franco Molinari.

Il percorso nuovo, escludendo il lungomare, e la Battaglia si terrà, come sempre, in un unico giorno: bocciata la proposta di «raddoppiarla».

L'assessore al Turismo Giorgio Guglielmi ha affermato che una rete Mediaset trasmetterà, quindici giorni prima della Battaglia, un programma sulle vecchie edizioni della Battaglia e sulle bellezze di Ventimiglia.

Caso-rifiuti

Siglato accordo sulle assunzioni

VENTIMIGLIA

Nettezza urbana: saranno assunti gli otto lavoratori stagionali per i quali i sindacati stavano lottando da alcuni mesi. Ieri, prima dell'udienza al Tribunale di Sanremo, chiamato a decidere in merito all'assunzione degli otto stagionali, è stato raggiunto l'accordo tra il Comune, la ditta Waste Management e i sindacati. Prevede l'assunzione di 54 lavoratori, compresi quindi gli otto netturbini stagionali. «Questo importante risultato è stato ottenuto grazie alla solidarietà di tutti gli operai del cantiere, della disponibilità dell'azienda e dell'impegno del sindaco, che ringraziamo», dichiara Vincenzo Giacovelli della Cgil, a nome di tutti i sindacati. Aggiunge: «Esistono, però, ancora problemi e difficoltà da affrontare con l'azienda prima dell'inizio del servizio, previsto lunedì». Per questo motivo, in questi giorni, sono previsti altri incontri.

I sindacati, comunque, credono che ci siano le condizioni per «trovare le intese necessarie e garantire un servizio adeguato ai bisogni della città di confine». E' quindi possibile che venga revocato lo sciopero proclamato per lunedì. [d. bo.]

PROTESTE A BORDIGHERA

«Chiusi gli uffici delle tasse»

Proteste, nella cittadina delle palme, per la chiusura dell'ufficio per la riscossione della tassa sulla nettezza urbana e l'Ici. Dall'inizio dell'anno, infatti, gli sportelli della Sestri Spa, in via Vittorio Veneto, sono stati chiusi, e gli abitanti devono andare a pagare a Ventimiglia, in via Mazzini 13, oppure negli uffici di Sanremo o Imperia. Lo stesso discorso vale per le informazioni. Il numero di telefono a Ventimiglia è 0184/351273. Se devono pagare le imposte comunali e non vogliono o non possono spostarsi, possono versare gli importi alla Posta o in banca, ma con un aggravio di spesa di circa mille lire. «Bordighera ha perso un altro ufficio, e di particolare importanza: non ne comprendiamo il motivo, visto che era utile, soprattutto ai numerosi anziani che non possono muoversi facilmente. Funzionava a pieno: spesso, nei giorni "clou" dei pagamenti, c'erano anche code», dicono le persone davanti all'ufficio chiuso. Ogni giorno, infatti, c'è sempre qualcuno che scopre la sgradita novità davanti alle serrande abbassate attaccate alle quali c'è un biglietto con cui la società comunica, senza tante spiegazioni, che lo sportello è chiuso. [d.bo.]

Camporosso: l'allarme lanciato dal nipote al 112

E' stroncato da un malore mentre lavora nei campi

CAMPOROSSO

E' morto mentre stava lavorando nella sua campagna. Un uomo 77 anni, Domenico Simbari, è stato trovato senza vita dal nipote, che era andato a cercarlo, preoccupato perchè non era arrivato a per il pranzo.

Il pensionato era atteso a casa alle 11: intorno alle 13 il nipote lo ha trovato, nella campagna, sdraiato. Non dava segni di vita. Ha provato a rianimarlo, senza riuscirci. Allora ha allertato il «112».

Il soccorso è stato coordinato, via telefono, dal servizio sanitario «118», che ha immediatamente mandato nell'entroterra di Camporosso un'ambulanza della Croce Azzurra e una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Ventimiglia, per gli accertamenti di rito.

Purtroppo per l'uomo non c'era più nulla da da fare: era stato colto da malore mentre stava zappando la terra, e non era si era più ripreso. Forse è stato stroncato da un infarto: probabilmente sarà l'autopsia ad accertare l'esatta causa del decesso. I militari, comunque, ritengono che si sia trattato di una morte naturale, ed escludono la pista dell'incidente o altre ipotesi.

Dopo i primi soccorsi sono intervenuti anche i medici legali, che hanno accertato il decesso prima del trasporto di Simbari alla camera mortuaria.

Non la prima volta che anziani che si dedicano ad attività faticose, come è successo al pensionato di Camporosso, in caso di malore o di incidenti non riescano a salvarsi perchè in zone isolate.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Contratto integrativo per i dipendenti comunali

E' stato sottoscritto anche a Ventimiglia il contratto integrativo decentrato dei dipendenti comunali. «E' stato raggiunto dopo mesi di serrata contrattazione, che ha conosciuto anche momenti di tensione e di rottura che, grazie alla mediazione dei sindacati, dell'assessore e dei dirigenti, è portato a questo importante risultato», commenta il sindalista Cutrera della Cgil.

BORDIGHERA

Da domenica il tesseramento dei Ds a Renacci

Domenica, alle 10, nella «Renacci» di via XX Settembre, a Bordighera, con la partecipazione del segretario provinciale Giovanni Roinisio si apre il tesseramento per l'anno 2000 dei Democratici di sinistra. La sezione è aperta i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 18, e il martedì, alle 21.15.

VENTIMIGLIA

Passaggio a livello bloccato fino oggi

E' stato prolungato fino a oggi il periodo di blocco della circolazione stradale del passaggio a livello di via Tenda. L'interruzione del traffico è stata disposta dalle Ferrovie per consentire i lavori di asfaltatura del passaggio a livello e altri interventi sulle traversine dei binari. Gli operai dovrebbero procedere all'asfaltatura del percorso, dopodichè la circolazione stradale tornerà alla normalità. Per il momento è possibile raggiungere la periferia Nord di Ventimiglia attraverso il cavalcavia del lungo Roja.

VENTIMIGLIA

La mostra fotografica antirazzista al Pasolini

Continua tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 17, il Circolo «Pasolini» di via Cavour 65, a Ventimiglia, la «Mostra fotografica antirazzista», intitolata «Le immagini, i colori, i volti di chi sta a Sud di nessun Nord». L'ingresso è libero.

PORO

Anziano in di trapianto portato a Pavia

Grossa delusione per l'anziano di anni di Camporosso che l'altro pomeriggio era stato accompagnato da un'ambulanza del «118» al policlinico «San Matteo» di Pavia nella speranza di poter essere sottoposto a un trapianto di cuore. I medici hanno constatato dagli esami di compatibilità che l'organo non poteva essere trapiantato, quindi l'anziano è tornato a casa nella tarda serata. Continuerà a rimanere nella lista d'attesa.

[d.bo.]

La Vetrina dell'Auto

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 21
Via Privata Serenella, 8/10
0184 08

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUDI A4 TURBO BZ 1997 F/O
DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
FIAT CINQUECENTO SPORTING 1998
FIAT CINQUECENTO 900 SX 1997
FIAT UNO 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 ELX 3p 5p 1995/98
FIAT PUNTO TD ELX 1995
FIAT PUNTO CABRIO 1997
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA SW HLX TD 1998 Full optionals
FIAT SW HLX TD 130 1997 Full optionals
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzato
FIAT grigio met. Full Opt.
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD ESCORT 1996 16 V
MERCEDES "C" KOMPRESSOR F/O 1999
MITSUBISHI PAJERO autoc. 1990
PEUGEOT 405 Meeting climatizzato
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climat.
VOLVO GLE SW Full Optionals 1996

Veicoli Commerciali
FIAT FIORINO Pick-up 1994
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
BRAVO TD Van
FIAT DUCATO 14 Q.LI T.A. 1995
OPEL Furgone 1992
TOYOTA LUX PICK UP 1994
FIAT SCUDO TD furgone 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Ligurauto propone il suo usato **Turbodiesel** ecologico ricordando che le nostre vetture occasione sono tutte coperte da garanzia 6 12 mesi

BMW 325 TDS 12/96 verde proprietario unico climatizzatore doppio airbag
BMW 318 1997 grigio met. proprietario unico ottime condizioni
BMW TDS 11/96 blu metall. full optional
ROVER 1996 verde metall. proprietario unico
C 250 TD s.w. 1996 blu met. proprietario unico
TD 1997 bronzo met. km 60000
VOLKSWAGEN GTD 90HP 5 porte 1995 blu metall.

Rivello & C. Concessionaria

LANCIA DELTA HPE 1.6 cc black . Costo: 33.220.000 / prezzo 27.000.000 climatizzatore + predisposizione radio + vernice met.
LANCIA DELTA HPE turbo diesel blu apollo met. clim. Pred. radio vern. met. Costo: 37.220.000 / prezzo 30.000.000
LANCIA DELTA HPE 1.8 CC Rosso Mobile cost 42.040.000 / prezzo: 35.000.000 climatizzatore + pred. radio + vernice met. + kit sportivo
LANCIA DELTA LS 5P. 1.8 cc Rosso mobile. Costo: 37.480.000 / prezzo: 31.500.000 climatizzatore + pred. radio + vern. met. - Spoiler e Minigonne
LANCIA DEDRA S.W. 1.8 cc blu apollo costo: 38.480.000 / prezzo: 33.000.000 climatizzatore + vern. met. + pack lusso 2
LANCIA K 2.0 LS black met. con Ral. Costo 62.390.000 / prezzo: 51.000.000 senza ruote in lega prezzo: 49.500.000. Pred. Radio+Vern. Met.+Air bag passeggero+int. Alcantara
LANCIA 2.4 JTD grigio met. alcantara costo 61.010.000 / prezzo 50.000.000
LANCIA K COUPE' 2000 turbo azzurro sat. costo: 71.710.000 / prezzo: 62.000.000

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.50.44 | ALBENGA - VIA A.Vle dell'Agricoltura,8 tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24 | SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET concessionario **RENAULT**

5p servo a. cat anno blu
Renault clima airbag anno bordeaux
Renault Tw T200 pack
Renault Megane 1400 16v clima abs anno 99 rossa
Renault Laguna 2000 clima anno bianca
Citroen Saxo clima anno 96 verde
Opel 16v clima abs grigia
Opel 1600 SW anno 94 grigia
1700 Turbo Diesel clima anno 97 blu
Fiat Elx anno 94 bianco
Ford Ghia Cat. 93 verde
Ford Mondeo Turbo Diesel Ghia anno 94 grigia
Ford Curier 1600 diesel ano 93 grigio
Renault Express diesel anno 96 bianco
Peugeot SW 1800 turbo diesel anno 93 grigia
Rover 420 Turbo Diesel abs 97 verde

Via Giannetti, 18 • tel 0183 29 85/6 • fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zanbarito

FIAT GIALLO
FIAT BLU
146 BORDEAUX
PEUGEOT GRIGIO
PEUGEOT 306 SW TDI BLU
TOYOTA 5P BLU
TOYOTA VERDE
HRV GRIGIO
SUZUKI SAMURAI NERO

OFFERTA
106 1.0 3p
AIRBAG + Antifurto
interno in velluto + paraurti in tinta + vetri el. + ch. centr. + telecomando + post. sdopp. 40/60 + barre antintrusione + vetri . etc.
da £. 14.900.000 con rottamazione

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte,
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Orsi annuncia ostruzionismo di Forza Italia in Regione. Proteste dei sindaci

Stop ai nuovi porticcioli turistici

Rifondazione e Verdi si accordano con Mori

Ermanno Branca
SAVONA

Stop ai porticcioli turistici. Rifondazione comunista e Verdi in cambio dell'appoggio alla candidatura di Mori hanno ottenuto il blocco [illegible] Piano della Costa che prevedeva 5 mila posti barca in più e parecchie operazioni immobiliari connesse. A dare l'annuncio [illegible] stato [illegible] capogruppo regionale di Rifondazione Franco Zunino che ha provocato una durissima presa di posizione di Forza Italia e dei sindaci della Riviera. I Comuni [illegible] Ponente contavano proprio [illegible] nuovi porticcioli per il rilancio delle attività turistiche.

L'accordo sui programmi raggiunto da Verdi e Rifondazione comunista con il presidente uscente Giancarlo Mori prevede lo stralcio [illegible] del Piano della Costa che era ormai in dirittura [illegible] arrivo: «La nostra è stata una vittoria importante - sostiene il capogruppo [illegible] Rifondazione Zunino -. Infatti siamo riusciti a sventare [illegible] pericolosa cementificazione della costa. Il Piano che prevedeva [illegible] aumento selvaggio dei posti barca è stato bloccato. Questo significa che verrà riesaminato più avanti ma [illegible] che tutti i posti barca verranno cancellati. Si tratterà di fare una selezione dei progetti più meritevoli e che danneggiano meno l'ambiente».

Dura la reazione del capogruppo di Forza Italia Franco Orsi che nell'accordo fra Mori-Rifondazione-Verdi vede l'abdicazione della Regione di fronte a uno dei capisaldi della programmazione: «Il Piano della costa era stato presentato in pompa magna solo la scorsa settimana. Con l'accordo appena siglato Mori [illegible] è rimangiato il Piano e [illegible] esso i porticcioli che avrebbero fatto decollare il turismo. In questo modo [illegible] stati azzerati per scopi elettorali [illegible] di lavoro e sacrifici». Il Piano prevedeva, fra l'altro, 100 posti barca per Alassio, 700 ad Albenga, 750 a Loano, 550 a Noli-Spotorno, 250 [illegible] Finale, 400 fra Savona [illegible] Albissola. Furibondo il sindaco di Spotorno Giancarlo Zunino: «Una vergogna. Forse dopo questo accordo qualcuno proporrà di piantare [illegible] fabbrica siderurgica sulla spiaggia». Per dare un'idea dell'interesse suscitato dai porti turistici basti pensare che quello di Noli-Spotorno ha già circa 800 aspiranti soci.

La zona tra Spotorno e Noli dove dovrebbe sorgere il porticciolo turistico

Problemi all'acquedotto

Poche piogge durante l'inverno black out alla rete idrica finalese

NOLI

Le scarse piogge di questi mesi stanno provocando i primi problemi in alcune località della Riviera di Ponente. C'è chi si lamenta in particolare della cattiva qualità dell'acqua conseguenza della forte clorazione e del fatto che certe sorgenti sono oramai attive solo in profondità. Ultime proteste da Noli. Alcuni cittadini lamentano «la sabbia trovata nelle condotte ed i guasti avuti ad alcuni impianti». Si è fatto portavoce [illegible] del disagio il sindaco, Giuseppe Niccoli, che ieri ha scritto alla direzione dell'Acquedotto di Savona. Si legge sulla nota del primo cittadino: «Sollecito con urgenza chiarimenti scritti circa la cattiva qualità dell'acqua erogata dagli impianti. Da un certo tempo ricevo le lagnanze di molti cittadini che denunziano la presenza nelle condotte di notevoli quantitativi di calcare e di sedimenti. Questi fenomeni hanno talvolta provocato danni ad apparecchiature private collegate all'impianto idrico, rubinetterie, caldaie e altro». Prosegue Niccoli: «Ritengo che i cittadini di Noli abbiano il diritto di fruire di acqua potabile della stessa qualità e purezza degli altri Comuni». Se l'Acquedotto di Savona non prenderà provvedimenti il sindaco di Noli si «riserva di adottare altre iniziative a tutela della qualità del servizio».

Problemi di natura idrica ci sono stati nelle scorse settimane anche a Calice Ligure. Si era verificato un black out idrico [illegible] frazione Carbuta [illegible] causa dello svuotamento di una vasca del Comune. [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco con autobotti per garantire una erogazione normale.

In prospettiva a preoccupare [illegible] comunque sempre le scarse precipitazioni di questi ultimi mesi. Si spera [illegible] [illegible] primavera piovosa. [a. r.]

Sulla vicenda dell'«Opera progetti»

Finale 2000 sfida la giunta Cervone

FINALE L. La minoranza di Finale Ligure «sfida ad un confronto pubblico» l'amministrazione del sindaco Cervone. «Inquisizione o arroganza del potere?». E' il titolo del volantino che sarà diffuso oggi a cura del gruppo consigliare «Finale nel 2000» (centro-destra). Casus belli il recente scontro sul [illegible] «Opera Progetti». Si legge sul documento: «Siamo alla farsa. L'esercizio del sacrosanto diritto di controllo [illegible] diventato per il sindaco Cervone "clima inquisitorio". Comprendiamo la sua aspettativa di sindaco-sovrano di governare a mani libere [illegible] il diritto di opposizione a nome di quasi [illegible] mila cittadini, suo malgrado, coincide con la democrazia. I suoi modi arroganti, mascherati da un perbenismo di maniera, nascondono [illegible] realtà la sua assoluta incapacità di governare». «Finale nel 2000» elenca i problemi sollevati e conclude: «Definire tutto clima inquisitorio significa scaricare su altri le proprie responsabilità. Nel primo Consiglio comunale la nostra promessa fu [illegible] una opposizione attenta e responsabile. Pensiamo di aver fatto il nostro lavoro. Se la maggioranza ha argomenti seri per contraddire la nostra attività la sfidiamo ad un confronto pubblico dove senza artifici, o toni retorici, potrà dimostrare le proprie ragioni. Se ne ha». (a. r.)

[illegible]

[illegible]

Furti messi a segno di [illegible] nelle [illegible] dell'entroterra

Incremento di furti negli ultimi giorni in molti alloggi dell'entroterra del Finalese. Ad essere particolarmente colpita è stata di recente Calice Ligure [illegible] due casi i ladri [illegible] penetrati negli alloggi [illegible] piena notte mentre gli inquilini dormivano. Limitato il bottino rubato [a. r.]

LOANO

I rapinatori di Genova gli stessi del Banco di Roma

Gli autori della rapina di pochi giorni fa a Genova potrebbero essere gli stessi malviventi che [illegible] settimana fa avevano colpito al Banco di Roma di Loano. Ci sarebbero molti elementi in comune fra i due episodi di cronaca. A Loano i rapinatori avevano messo assieme un bottino di circa 45 milioni. [a. r.]

[illegible]

Gli utenti della Telecom isolati per un guasto

Quasi tutti gli utenti telefonici di Toirano sono rimasti ieri isolati a causa di [illegible] cavo che è stato tranciato durante alcuni scavi in corso nel centro città. L'intervento di ripristino dei tecnici della Telecom è durato sino al tardo pomeriggio [a. r.]

PIETRA L.

Morto ex carabiniere in servizio a Grugliasca

E' morto ieri al Santa Corona, dopo un malore, Armando Acampora, 46 anni, carabiniere in pensione da pochi mesi. Il militare, nativo di Loano, aveva prestato servizio in Piemonte, [illegible] particolare a Grugliasco (Torino) dov'era residente. Sabato alla mattina alle 10,30 i funerali a Loano alla parrocchia dei Cappuccini [a. r.]

[illegible]

In Consiglio [illegible] Ripamonti ed entra Barbara Gastaldi

Cambio tra i banchi dell'opposizione. E' uscito il consigliere Paolo Ripamonti lasciando il posto a Barbara Gastaldi, terza dei non eletti nella lista «Valori forti idee vincenti» [m. br.]

[illegible]

Incendio di bosco sul monte Armetta

Una colonna di fumo, alta alcuni chilometri ha evidenziato un incendio che ha devastato i boschi del monte Armetta [r. sr.]

[illegible]

Denunciato pregiudicato per una serie di [illegible]

Un pregiudicato è stato denunciato a piede libero dai vigili urbani. Dalle 10 alle 15 ha messo a segno quattro colpi in altrettanti negozi. L'uomo è stato poi sorpreso [illegible] un bar del centro [a. r.]

Stessa pena anche per due ladri arrestati nel centro di Alassio

Albenga, condannato a due anni per una rapina e un furto in hotel

LAIGUEGLIA

Per furti e tentati furti fioccano pene [illegible] nell'ex pretura di Albenga. Due anni di reclusione [illegible] stati dati ieri ad un giovane albenganese che aveva tentato un furto nella camera di un hotel di Laigueglia. Sempre 2 anni è la pena stabilita dal giudice per 2 extracomunitari che avevano rubato [illegible] d'abbigliamento in [illegible] boutique [illegible] Alassio. Gli episodi risalgono a martedì.

E' ritenuto responsabile della rapina avvenuta lunedì pomeriggio [illegible] Ceriale Giancarlo Cravino, 33 anni, pregiudicato di Albenga, arrestato rocambolescamen[illegible] poco dopo le 15 di martedì sulla passeggiata che collega Laigueglia ad Alassio dai carabinieri di Laigueglia in seguito ad un tentato furto in una camera dell'hotel «Windsor». Il giovane ha fornito una sua [illegible] del fatto ma la pena è stata severa: 2 anni di reclusione. La serrata attività investigativa dei carabinieri ha portato ad identificare lo stesso Cravino (sentito in procura) come autore della rapina nella quale è rimasta ferita un'anziana signora (16 giorni la prognosi).

Intorno alle 18 di martedì gli agenti del commissariato di Alassio, impegnati da tempo sul fronte della microcriminalità, hanno arrestato Redouane Lauazi, 26 anni, marocchino, e Kamel Kabri, 26 anni, algerino. I due sono stati fermati nel centro storico in seguito alla segnalazione della commessa di una boutique. Avevano un sacchetto contenente jeans Levis [illegible] maglie Nike, per il valore complessivo di circa un milione, rubati poco prima nei negozi di Alassio «Nevada» e «Ilhabela». Anche per loro 2 anni per «furto aggravato». [m. br.]

I carabinieri davanti all'hotel Windsor di [illegible] dove, martedì, è stato a messo a segno un furto da parte [illegible] malviventi successivamente identificato, arrestato e, ieri mattina, condannato a due [illegible] di carcere per il colpo ma anche per una rapina compiuta a Ceriale

Il primo cittadino: «L'ordinanza di chiusura era doverosa»

Polemica sindaco-vescovo

Borghetto, per la vicenda del «Kiwi»

BORGHETTO SS.

Lettera di spiegazioni al vescovo, con tanto di documentazione fotografica, del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, in merito alla vicenda dell'agriturismo Kiwi che dal 1° febbraio dovrà chiudere temporaneamente per una ordinanza sindacale. In seguito agli accertamenti della polizia municipale nella struttura sarebbero state ospitate più persone del consentito. I rappresentati legali dell'attività turistica hanno già presentato ricorso al Tar. Il [illegible] scovo, monsignor Mario Olivieri, ha chiesto telefonicamente spiegazioni al primo cittadino. Scrive Malpangotto: «L'agriturismo Kiwi altro non è che un campo nomade abusivo in cui sostano più del doppio delle persone autorizzate. Non solo, gli "ospiti" insozzano tutta la zona. Si sono anche lamentate minac[illegible] [illegible] pubblico ufficiale nell'esercizio della loro funzione che me [illegible] hanno fatto denuncia circostanziata. Anche molti cittadini residenti nella zona si sono lamentati di problemi [illegible] i nomadi (invasione di territori privati e altro). Tutto [illegible] mi ha costretto ad agire. Credo che sia dovere mio fare ogni sforzo per rendere più vivibile la mia città [illegible] non posso chiudere gli occhi dinnanzi a certe "brutture"».

Ieri l'avvocato Alessandro Cil[illegible] aveva precisato: «L'ordinanza [illegible] decreta la chiusura ma ha semplicemente disposto una temporanea sospensione dell'attività. Questo provvedimento è stato da noi impugnato. L'ordinanza non fa riferimento a nessuna persona nomade». [a. r.]

[illegible]

Protestano i comunali

Stato di agitazione dei dipendenti Comunali di Bergeggi. Sono sul sentiero di guerra per le proposte «insoddisfacenti» ricevute dall'amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Borgo, circa l'applicazione del nuovo contratto di lavoro. Si legge in una nota sindacale: «L'amministrazione comunale non intende recepire gli aspetti qualificanti del contratto stesso e del nuovo ordinamento professionale che sono la valorizzazione della risorsa personale ed il riconoscimento della professionalità acquisita nell'ente mediante progressione economica orizzontale, ossia nell'ambito della stessa categoria, dei dipendenti. Questi principi sono stati accolti dalla quasi totalità delle amministrazioni comunali del Savonese». Da ieri i comunali di Bergeggi ricevono il pubblico solo negli orari esposti e hanno bloccato il lavoro straordinario rallentando così la macchina burocratica e amministrativa degli uffici comunali. [a. r.]

Rifatto l'impianto di illuminazione del borgo

Castelvecchio è più bella con i nuovi lampioni Enel

CASTELVECCHIO DI R.B.

Una nuova illuminazione dal pittoresco borgo è stata avviata [illegible] alcuni giorni, arricchendo la suggestione del luogo, dominato dal castello che domina incombente da un costone roccioso. Si tratta di un [illegible] impianto pubblico che è stato realizzato [illegible] So.l.e., società del gruppo Enel. Complessivamente sono state installate 47 lanterne artistiche con sorgente luminosa al sodio (alta pressione) [illegible] 70 watt. Tale tipo [illegible] illuminazione, che ha sostituito la precedente ormai vetusta e non più in regola con le normative vig[illegible]i, valorizza le bellezze architettoniche del borgo, mettendo in risalto le facciate degli edifici con pietre a vista ed il telaio [illegible] finestre imbiancato. Nell'ambito dei lavori è stato dato grande risalto al castello dei Del Carretto che sovrasta [illegible] paese, utilizzando due proiettori con ottica speciale da 400 watt posizionati in modo da rendere ben visibili dal paese e dalla vallata le due facciate in pietra dell'antico fortilizio. La nuova atmosfera, creata grazie ai sofisticati giochi di luci e di ombre prodotti dalle lanterne installate, contribuirà a rendere più accattivanti le manifestazioni che ogni estate [illegible] svolgono in piazza della Torre, tra cui la caratteristica [illegible] medievale preceduta dalla sfilata storica in costume. Anche nella frazione [illegible] Vecersio [illegible] stata potenziata l'illuminazione [illegible] la posa di cinque lanterne artistiche con sorgente luminos[illegible] al sodio ad alta pressione da 70 watt. [illegible] fine [illegible] migliorare e rendere più sicuro il transito per i veicoli [illegible] per i pedoni. So.l.e. ha inoltre installato 7 [illegible]ovi centri luminosi con ottica stradale lungo [illegible] strada provinciale. [r. sr.]

La cerimonia concelebrata da cento sacerdoti [illegible] dal vescovo Mario Oliveri

Folla per l'addio a padre Gianpiero

Loano, ieri i funerali del parroco dell'Immacolata

LOANO

Quasi tutti i parrocchiani di Santa Maria Immacolata di Loano si [illegible] fermati ieri mattina per dare il loro ultimo omaggio al loro parroco, padre Gianpiero Bertolino, 51 anni, stroncato domenica scorsa, al Santa Corona, da una grave pancreatite. Alla cerimonia funebre, presieduta dal vescovo monsignor Mario Oliveri, erano presenti oltre 100 fra sacerdoti e religiosi. Nelle prime file anche la mamma novantenne [illegible] padre Gianpiero. Troppo piccola la chiesa per [illegible]ere tutti i fedeli. Commosso [illegible] saluto fatto in chiesa dal sindaco Francesco Cenere. Da pochi anni [illegible] Loano padre Gianpiero si era fatto subito amare da tutti.

Nel pomeriggio il feretro è stato trasferito a Sanremo dove c'è stata una seconda cerimonia religiosa prima dell'ultimo viaggio al cimitero della Foce. [a. r.]

Migliaia di fedeli e tanti religiosi ai funerali di padre Gianpiero Bertolino

L'Asl ha distribuito un volantino per la pediculosi

Albenga, allarme pidocchi alla materna [illegible] via Orti

ALBENGA

Il suo nome completo è «pediculus humanus capitis», è lungo dai due ai tre millimetri, è bianco-grigio, ha sei piedi, è dotato di pungiglione, punge il cuoio capelluto e [illegible] succhia. Questo l'identikit del volgare pidocchio che ha fatto la sua riapparizione nelle scuole di via degli Orti. Ora si teme che dalle materne il fenomeno possa passare al piano superiore, ove sono sistemate le elementari. Di concerto con l'asl, è stato distribuito un foglietto esplicativo per i genitori anche per dire che [illegible] «pediculosis», cioè l'infestazione di pidocchi, non [illegible] assolutamente pericolosa, casomai il pericolo può discendere dalla «impetiginizzazione», [illegible] l'infezione della pelle dovuta al bambino che si gratta per combattere il prurito.

Cosa desta preoccupazione nei genitori è [illegible] fatto che un inconveniente, che sembra essere legato alla carenza di igiene, possa ripetersi [illegible]i. Tali recrudescenze, che sono periodiche, sono dovute anche al fatto che i bambini spesso [illegible] lavano troppo il cuoio capelluto, eliminando anche uno stra[illegible] di grasso che serve per combattere germi e pidocchi. I casi di pidocchi per ora sono stazionari (in tutto una dozzina). La cura consiste in uno shampoo antiparassitario e la paziente estirpazione delle uova dei pidocchi ad una ad una. Il trattamento, che sarà seguito dal medico scolastico, dura un giorno e mezzo e l'alunno potrà [illegible] riammesso previa visita. In questo caso si dovrà lavare con acqua calda lenzuola, federe e indumenti lavabili. Teoricamente, anche se non sono stati ancora segnalati casi del genere, i pidocchi potrebbero anche passare dalla testa dei bambini agli adulti. [r. sr.]

Molti gli appuntamenti musicali e le occasioni di divertimento nel Ponente

Tribù latina, rock e «lap-dance»

Spettacolo al Corsaro, a Taggia proposta live

Anche questa sera non mancano le possibilità di divertirsi nei locali dello Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» dj. Dancing all'El Patio l'orchestra Event e gli intermezzi da discoteca di dj Albertini.

LOANO «Tribù Latina» ancora protagonista al Club Tropicana. Musica live il Club Movida. Al Saitta (con Cristian e Stefano) e con Adelio e Vanilla al Manhattan Inn (anche pomeriggi danzanti).

BORGHETTO S.S. Revival al salone delle feste.

«Ritorniciamo da oggi», di B. Tavernier, è il film in programmazione alle 21,15 (unico spettacolo) al Cineclub «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria. Musica al Caprice. All'Eucaliptus disco pop con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Metehorus» con la musica da ballare Anni '70,'80 e '90, ospiti a sorpresa, settore latino.

Canzoni di Mina e flattisti «dal vivo» all'osteria Mezzaluna. Musica live degli Hot Level al Victorian Pub.

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Tinnone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live) al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTO Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata (nuolo Landini).

Danze nei locali della Riviera

IMPERIA Live, piano bar e dancing all'Ipphone ex Quartiere Latino.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusica.

Dancing e piano bar all'Ipphone ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafe.

ARMA DI TAGGIA Musica rock live al Saint James Pub. Musica al Tre Alberi. Al Frog's Pub di via Lungomare 121, dalle 22, musica live con il gruppo Latin Over.

SANREMO Discoteca al Ninfa Egeria. Da Pastamania, in corso Garibaldi, 60 tipi di pasta e sottofondo musicale.

BORDIGHERA Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo, dove c'è un sottofondo musicale. Al Corsaro nero di Walter Bonati, in via Pasteur, spettacolo di «lap dance».

VENTIMIGLIA E' aperto tutti i giorni, dalle 6 alle 24, lo snackbar Hobbit di via Hanbury 14, per panini, birre e spuntini. Da provare gli i Club Sandwich, una novità per la zona.

MONACO Disco-bar al Bombay Frigo con Marco Girotti dj, aperto fino alle 3. Si balla anche al Cherie's Café in Av. des Spelugues e alla Rascasso sul Port d'Hercule con musica dal vivo. Ritmi latini al al Ristroquet Galerie Charles III.

NIZZA Al Bar des Oiseaux concerto afro jazz del quintetto Odjala. In 5 rue St Vincent, alle 21.30. Musica jazz e animazione a Le Bar, in Avenue de Suede.

LAURENT DU VAR Al Jazz Rock Café, sul porto, concerto rock con i Flat Liners. Inizio alle ore 22.

CANNES Animazione e degustazione di sigari al Cesar Palace in Bd. de la Republique. Spettacoli e d al BPM in Rue Freres Prodaignac e all'Opera in Rue Locart.

Due russi per la Sinfonica

Varshavsky e il direttore Kantorov protagonisti al Teatro dell'Opera

SANREMO

Mozart, Bloch, Tchaikovsky, un violoncellista e un direttore d'orchestra che arrivano dall'Est protagonisti questo pomeriggio alle 16,30, al casinò, nel concerto dell'Orchestra sinfonica. Saranno eseguite l'ouverture K. 492 de «Le nozze di Figaro», la sinfonia in re maggiore K. 365 (Haffner) del genio austriaco, la Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra «Schelomo» di Ernest Bloch e l'ouverture-fantasia del «Romeo e Giulietta» di Tchaikovsky.

Grande attesa per vedere all'opera il violoncellista Mark Varshavsky e il direttore d'orchestra Alexandre Kantorov.

Il primo si è formato al Conservatorio di Musca dove ha studiato con maestri come Kosolupova e Seirinsky. Nell'ex Urss, dove ha portato a termine numerosi tour, ha partecipato a trasmissioni televisive e realizzato incisioni discografiche. Successivamente è emigrato in Europa dove ha suonato insieme ad alcune delle più importanti orchestre del continente. Ha anche avuto modo di mettersi alla prova come direttore d'orchestra e al pianoforte. E' considerato dalla critica uno degli interpreti più prestigiosi e sensibili.

Mark Varshavsky ha un repertorio molto vasto che spazia su tutta la letteratura per violoncello.

Alexandre Kantorov è nato a Leningrado nel 1947 diplomandosi al locale Conservatorio di Stato in violino e in direzione d'orchestra. Ha debuttato, sul podio, con l'Orchestra sinfonica filarmonica Sverdlovsk. In repertorio ha molti classici di diverse epoche e differenti stili. Fra gli altri le maggiori opere di Tchaikovsky, Prokofiev, Mozart, Beethoven, Berlioz, Brahms e molti altri. A Sverdlovsk e a Leningrado Kantorov ha fondato due orchestre da camera. Il concerto sarà replicato domani alle 21 nel Teatro civico di Vercelli e sabato al Palazzo del Parco di Bordighera [m.c.]

MARTEDI' LETTERARI AL CASINO'

In un libro i problemi della mente

«Ero depressa e in parte lo sono ancora. La depressione è una malattia latente, che anche quando non compare, è però sempre pronta a scatenarsi». Lo ha detto, ai Martedì Letterari, la giornalista Serena Zoli, presentando il suo libro «Storie di ordinaria follia (e non)». Con lei è intervenuto lo psichiatra Giovanni Battista Cassano. Sono stati ricordati i tanti problemi dei sofferenti psichici. I depressi a volte rifiutano i trattamenti e diventa ancor più difficile recuperarli. Non è mancata una disquisizione sui farmaci. Il dottor Cassano ha sostenuto che il sistema sanitario presenta anomalie poiché ci sono fasce di farmaci molto cari per curare queste malattie che non sono assegnati gratuitamente. Si preferisce così ricorrere ad altri, meno costosi, ma che provocano gravi effetti collaterali. Solo se si riesce a dimostrare che i secondi risultano fortemente dannosi è possibile avere quelli migliori. Nella foto di Gatti un momento della presentazione del libro. [m. c.]

APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE

Due momenti delle passate edizioni del corso mascherato di Diano Marina una delle manifestazioni simbolo della cittadina che negli si è rinnovata proponendo sempre nuovi gruppi folcloristici ma mantenendo un gran gusto per la satira e per l'ironia

Edizione numero 35: la grande sfilata si terrà il 12 marzo come sempre a cura della «Famija Dianese»

Diano Marina, Carnevale con Tarzan e Snoopy

I preparativi per costruire i carri allegorici del corso in maschera

Angelo Basso
DIANO MARINA

Carri allegorici, bande musicali, majorettes, attrazioni, una autentica valanga di gruppi mascherati e la consueta battaglia di coriandoli: sono queste le principali caratteristiche della 35ª edizione del «Carnevale dianese», che si svolgerà nelle strade del centro domenica 12 marzo.

L'organizzazione, come sempre, è a cura della Famija Dianese, un'associazione ormai collaudata nella promozione delle manifestazioni di maggior spicco nella località turistica. Conduttrice della sfilata la simpatica e affabile Maruska, una voce arcinota nel Dianese per i suoi precedenti radiofonici e per le performance esercitate in molte altre esperienze analoghe.

Il corso mascherato prenderà il via dalla piazza del Comune e proseguirà in via Cairoli, via Nizza, via Genova, via Novaro e poi in Corso Roma, nella solita atmosfera di festa e con l'accompagnamento, in sottofondo, dei vecchi ritmi sudamericani.

C'è grande attesa, anche quest'anno per il tema dei carri allegorici. I «vertici» della Famija si sono limitati ad annunciare il titolo degli stessi: Tarzan, Cuba Club, Snoopy e i fiori, Alice nel paese delle meraviglie, Asterix, Gli indiani e persino «Forte Camandona», con tutte le possibili connessioni con i problemi della caserma militare.

Dice il presidente della Famija, Piero Garibaldi: «Stiamo lavorando a ritmi sostenuti ogni notte per concludere il lavoro per tempo. Anche quest'anno sono impegnati nella costruzione dei carri i seguenti gruppi: Terrassi, Periferici, Vicini di casa, Allegra Brigata, Marmessi, Perdigiurni e il gruppo gogliardico Strassa bragliette. Ma siamo disponibili ad accettare altri volontari che vogliano dare una mano».

I carri vengono costruiti nel capannone di via Diano San Pietro dove funziona anche un forno specializzato nella farinata.

STASERA AL CINEMA

CAYGON Tel 61978
Inizio proiezioni per buffetto «La lupa», con Lucrezia Savignano (ingresso libero) lunedì al sabato 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
American History
Orario 20-22.30
Ire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293470
Guardami
Orario 20.40-22.40
Lire 10000
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20.20-22.40
Ire 10000-7000

CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Notting Hill
Orario 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel 206649
Oggi riposo

VALLEDROSIA
Tel 0184-252672
Oggi riposo

Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Colpevole d'innocenza (thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-
Anna e il re (commedia sentim
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Ire 12000 - 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno,

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30 Lire - (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il mistero di Sleepy Hollow (horror)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

Tel 0184-597820
Giovanna d'Arco
Orari (indicativi) 15.30, ultimo 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Kissmo (azione)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622.333
Tra(sgre)dire.
Vietato a minori di anni 18
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.
Lire 12000 lire

SAVONA

COLUMBO. Tel 0182-640 263
Incontriamoci a Las Vegas.
Or 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.30-18,30)
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Terapia e pallottole.
Orario 21
Lire 5000

MARCONI. Tel 0182-51419
Ricomincia da oggi.
Or : ore 21 lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
L'uomo bicentenario.
Or 20,15; 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche 15,45-18). Lire 10000-8000-5000

Oggi riposo
ore 16- 21.
lire 10000-8000-6000

CHIESA. Tel 019-692 010
L'uomo bicen
Ore 21. Lire 7000

«Madornale 33» presentato al Palaparco tre giorni prima della data prevista

Bordighera, Bergonzoni in anticipo

Lo spettacolo del comico in scena già domani sera

BORDIGHERA. E' stato anticipato a domani lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, previsto in cartellone per domenica. Lo spostamento di data nella stagione teatrale bordigotta è dovuta a problemi organizzativi, che hanno costretto a proporre al pubblico con tre giorni di anticipo la presenza di colui che è certamente una delle star del programma. Confermata invece la sede, al Palazzo del Parco, e anche l'orario è quello indicato, alle 21.

Bergonzoni (una presenza ormai abituale per il pubblico di Bordighera) presenterà il suo ultimo recital, intitolato «Madornale 33», e nel quale Fufyo è il prescelto, tra milioni di uomini, forse predestinato dal fato, forse per la sua lucida perspicacia, a trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. I biglietti costano mila lire per il primo settore, 22 mila per il secondo: per informazioni, telefonare allo 0184/251358. [d. ba.]

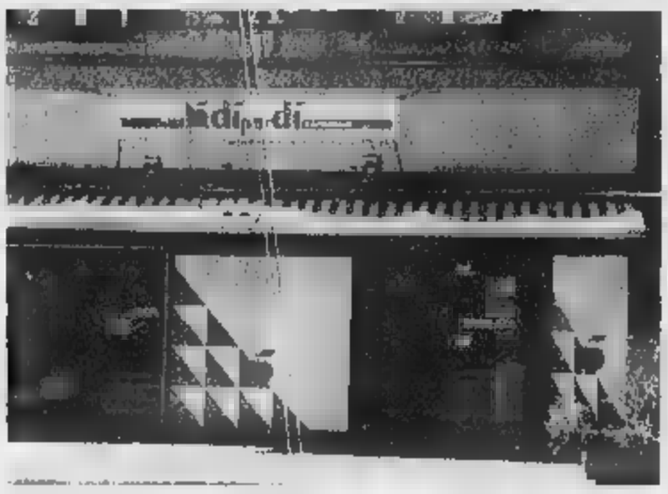
Alessandro Bergonzoni torna domani al Palazzo del Parco con «Madornale 33»

Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - [illegible] 6710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 9.00 - 19.30 continuato - Chiuso Lunedì
DOMENICA APERTO

La formula del gruppo GS fa convivere qualità, convenienza e tradizione

«Dì per Dì»: vicino al consumatore

Una catena giovane con la forza dei leader



Qualità e convenienza nei punti vendita della catena «Di per Di»

«Dì per Dì» è l'insegna che il gruppo GS ha scelto per oltre trecento supermercati di piccole e medie dimensioni, concentrati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Basilicata e Campania, tutto accomunati dal fatto di essere gestiti da piccoli imprenditori con la formula del franchising. «Dì per Dì» rappresenta un caso unico nell'ambito della grande distribuzione organizzata italiana proprio perchè è costituito e animato da un nucleo di piccoli e medi imprenditori, avvantaggiati dall'appartenere a un grande gruppo come GS, forte anche di importanti legami internazionali. La piccola dimensione dei supermercati in franchising consente una forte ramificazione sul territorio e una maggiore vicinanza al consumatore. Nel contempo, l'appartenenza a GS permette di sfruttare le sinergie di gruppo offrendo una gamma più ampia di servizi al consumatore, una maggiore convenienza dei prezzi e una risposta efficente e tempestiva all'evoluzione dei consumi e degli orientamenti della clientela.

Prerogative dei «Dì per Dì» un ampio assortimento di prodotti di prima necessità e di largo consumo, alimentari e non alimentari, e inoltre assortimenti curati di prodotti freschi come ortofrutta, carne, gastronomia, sempre di prima scelta e sempre freschissimi. Il fiore all'occhiello della catena, poi, è il calore del rapporto personale tra gli addetti e i clienti: valore che la formula «Dì per Dì» eredita dalla tradizione del commercio italiano di un tempo e coniuga con i più elevati livelli di sicurezza per i consumatori.

Infine «Dì per Dì» è vicino alla gente anche attraverso una serie di iniziative promozionali e sponsorizzazioni che ne rafforzano il rapporto con li abitanti dei tanti «quartieri» d'Italia. Oltre alla due giorni dedicata allo «Sportivo dell'anno» Savona, fiore all'occhiello dei supermercati in Liguria, si segnala per esempio la raccolta fondi in programma dal primo febbraio al 30 marzo a favore della maratona televisiva «Trenta ore per la vita».

Per una catena giovane e dinamica, comunque, c'è tutta la forza di leader di mercato. Il gruppo GS, infatti, è il primo gruppo privato della grande distribuzione in Italia, con un giro di affari di oltre mila e miliardi ed un totale di 18 mila collaboratori. E' presente tutto territorio nazionale con una rete di oltre 800 punti di vendita: dai negozi più piccoli per la spesa veloce, «sotto casa» (come appunto i per Di» o i «Supersconto»), ai supermercati di città con l'insegna GS o Iperstore GS sino ai grandi ipermercati Euromercato e Continente, spesso inseriti nel contesto più ampio di centri commerciali izi e gallerie negozi specializzati.

Dei veri professionisti della distribuzione alimentare (e non solo quella), insomma, che sanno ricreare il rapporto confidenziale e amichevole del negozio una volta unendo la convenienza e la professionalità della grande distribuzione. Marchi sicuri e affidabili per spesa conveniente e simpatica. Sia che si tratti della scorta settimanale o mensile sia che si tratti di quanto serve al consumo giornaliero.

«Viaggio» fotografico tra i reparti dei supermercati della «Di per Di»

Ecco tutti i punti vendita della Liguria

Una rete commerciale dinamica e in espansione

Ventisei punti vendita concentrati soprattutto nelle province di Genova e Savona: anche in Liguria la catena di supermercati «Dì per Dì» è arrivata in forze grazie alla sua formula che unisce le potenzialità della grande catena di distribuzione (e di acquisto, ovviamente, con un notevole risparmio per il consumatore) alla tradizione del «piccolo» negozio sotto casa, la vecchia bottega che trattava i clienti come amici.

L'elenco dei punti vendita è lungo. In provincia di Genova ci sono due negozi «Dì per Dì» a Chiavari, uno a Santa Margherita, ben dieci nella «grande» Genova, due a Nervi, due a Quarto, uno a Rapallo. Altri negozi sono in provincia di Savona: uno ad Albenga, uno a Ceriale, uno a Pietra Ligure, uno a Celle e due a Savona città. In provincia di Imperia, invece, i punti vendita della «Dì per Dì» sono solamente due, uno a Ventimiglia ed uno a Bordighera.

La strategia del gruppo GS è quella di espandersi ulteriormente in tutte le zone interessate, Liguria compresa. La formula è quella del franchising che da agli imprenditori locali la possibilità di avere alle spalle la solidità e l'esperienza di un grande gruppo, nel caso specifico il più grande in Italia. Grazie al connubbio tra esperienze e professionalità dell'azienda leader all'umanità del piccolo o medio imprenditore locale si vengono a creare delle sinergie e dei mix che portano un grande beneficio soprattutto al consumatore. E' questa la chiave principale del successo di questa catena di supermercati che, in pochi anni è balzata ai vertici nazionali.

Freschezza dei prodotti e cortesia degli addetti per una «spesa simpatica»

World Cup ■ Imperia: grandi prestazioni di Thorpe e Thompson

Nuoto, primato e applausi per la pattuglia «Azzurra»

Luca Antonutti
IMPERIA

E' mancato l'exploit del record mondiale, ma la prima giornata di gare della tappa italiana della World Cup ha rispettato i pronostici, con risultati che hanno strappato lunghi applausi al folto pubblico della piscina «Cascione» di Imperia.

Se le batterie mattutine hanno riservato grandi emozioni, riservando la passerella ad atleti come Thorpe e la Thompson, apparsi di livello irraggiungibile già dopo poche bracciate, la musica è cambiata nel pomeriggio quando già la prima gara, i 100 stile libero, ha visto protagonista proprio l'australiano Ian Thorpe, 17 anni, quasi due metri di altezza e piedi impressionanti. Thorpe ha chiuso questa prova al secondo posto, alle spalle del russo Pimankov, ma si è rifatto nei 400 sl, dove in 3'45"27 ha battuto gli azzurri Brembilla e Righi. Nella pattuglia italiana si è messo in grande evidenza Fabio Farebegoli, che nei 200 rana ha ottenuto il secondo posto alle spalle del russo Maliarov, centrando il primato italiano (2'11"42) e togliendosi la soddisfazione di battere il primatista del mondo Andrei Korneev. Eccellente pure Domenico Fioravanti, incontenibile nei 50 rana, conclusi in 27"74, Medaglia d'oro anche per Alessio Boggiatto nei 400 misti con un 4'10"74 che costituisce il secondo miglior tempo italiano di ogni epoca e l'11' mondiale. Con una grandissima rimonta, Boggiatto ha battuto sul filo di lana Massimiliano Eroli (4'11"93), argento anche nei 200 farfalla (1'57"67) dietro il britannico Parry.

Nuoto a grande livello nella piscina Felice Cascione di Porto Maurizio

Tra le star più attese non ha certo deluso la statunitense Jenny Thompson, splendida protagonista dei 50 sl e dei 100 farfalla, oro in 58'01, tuttavia lontani dal suo record mondiale (56'90), ma ha meritato i riflettori anche la cinese Yu Yang, poco più che quattordicenne, che nei 200 stile libero ha centrato il primo posto e la 15' posizione mondiale di sempre. Bene anche l'ucraina Jana Klochkova, vincitrice dei misti in 2'11"39.

E' invece per ora rimasto praticamente al palo la squadra americana, con la sola qualificata della Thompson. Dei 20 atleti Usa iscritti alla manifestazione, ne sono arrivati a Imperia soltanto 12, e, tra gli assenti, spicca il nome di Lanny Krayzelburg, reduce dal record mondiale sui 50 e 200 dorso ottenuto a Berlino il 6 febbraio.

Il programma

Tutte le prove del gran finale

IMPERIA. La seconda giornata di gare, in programma oggi nella vasca imperiese, proporrà altri momenti di grandissimo nuoto. Come ieri, il programma prevede le batterie in mattinata e le finali nel pomeriggio, a partire dalle 17,30, ancora per esigenze televisive. Questa la sequenza delle specialità in acqua: 100 stile libero femminile, 200 sl maschile, 50 rana f., 100 rana m., 400 misti f., 100 farfalla m., 100 dorso f., 50 dorso m., 200 farfalla f., 200 misti m., 400 sl f., 50 sl m., 200 rana f., 800 sl m., 100 misti f., 200 dorso m., farfalla f.

I biglietti per assitere alle gare del mattino costano 8000 lire, mentre per seguire le finali si spenderanno 15.000 lire.

Conclusa la tappa imperiese, la World Cup 2000 disputerà ancora due frazioni, a Parigi il 12 e 13 febbraio, e a Malmoe nei giorni 16 e 17.

[l. a.]

Pallanuoto A1: nell'anticipo quarta sconfitta (11-12)

Athena, anche a Firenze la differenza di un gol

Ennio Fornasieri
SAVONA

Il vecchio detto «non c'è il due senza il tre» calza a pennello alla Rari che, per la seconda volta consecutiva (la terza è quella contro la Roma), perde con un «maledetto» gol di scarto. Quindi dopo la sconfitta di sabato contro il Posillipo, si ripete il punteggio anche contro la Florentia di Tempestini. Ma arriva l'ennesima conferma che i biancorossi sono vicini alle grandi del campionato. Non era certo questa la partita più indicata per cercare punti, ma quando alla fine dei conti ti ritrovi sempre ad una lunghezza, è empre un disdetta. La sfida dei veleni, per le polemiche della vigilia create dai locali, finisce 12-11 per i toscani(3-2)(3-3)(4-4)(2-2) i parziali, la Rari che rimonta per due volte i tentativi di allungo degli avversari. Parte subito forte la Florentia che si porta sul 3-0, arriva la prima rimonta le reti di Georgescu e doppietta di Ghibellini. Ennesimo allungo toscano sino al 7-3 con Federico Mistrangelo che chiude il secondo quarto sul 7-4. Terza frazione, si passa dal 10-5 per la Florentia al 10-9 con la tripletta di Sargiano e Ghibellini che chiude sul 10-9. Decisivo l'ultimo quarto non si segna a tre minuti dalla fine poi doppietta di Sottani, risulta fatale. Sul 12-10 ancora Sargiano e Federico Mistrangelo recuperano e si portano ad una sola lunghezza, ma il punteggio, negli ultimi due minuti non cambierà più. Rari che ha patito le controfughe avversarie e la giornata azzeccata del mancino Sottani. Nell'ultima frazione, decisive un paio di situazioni non sfruttate dai savonesi. I marcatori della Rari: Sargiano, autore di ben 5 reti, tripletta per Ghibellini, doppietta di Federico Mistrangelo ed un gol per Georgescu. Le parole amare nel tono di Andrea Pelizzeli: «Solito discorso, abbiamo perso di un gol, puoi immaginare lo stato d'animo. Magari domani nell'analizzare la gara potremo anche considerarla una buona prova, in questo momento il morale non è dei migliori, anzi...» Anche le parole di Fabio Fresia hanno quel «ma» di troppo. «Lo stesso svolgimento delle altre partite, chiuse con il medesimo risultato. Un brutto modo di perdere, alla fine eravamo stanchi. Si, usciamo a testa alta ma...» La chiusura vede vincitori i fiorentini che condannano la Rari alla quarta sconfitta consecutiva, che chiude il mese delle «grandi» affrontate consecutivamente. Ora si può chiudere questa pagina ed aprirne una importante, già dal prossimo turno contro il Civitavecchia, che farà rialzare la classifica dei ragazzi di Mistrangelo ed un calendario alla portata dei biancorossi, per raggiungere una posizione migliore in ottica play-off. Nell'altro anticipo di questo terzo turno scaglionato per esigenze di Coppa, il Pescara vince facile sull'Ortigia 12-5 il punteggio finale, mentre il derby napoletano tra Posillipo-Canottieri Napoli è disputato in notturna.

Capitan Petronelli, pilastro della Rari Nantes Athena di Claudio Mistrangelo

Quote sbloccate, via libera per gli acquirenti

L'Imperia volta pagina Tocca a David e Soldo

IMPERIA. Diego David, 30 anni, originario di Carcare, è il nuovo amministratore unico dell'Imperia Calcio. David, giornalista pubblicista, ha ricoperto in passato l'incarico di addetto stampa del club nerazzurro e assume ora la guida del sodalizio di piazza d'Armi, per traghettare l'Imperia verso acque tranquille.

E' questo il risultato dell'attesissima assemblea dei soci dell'Imperia Calcio, svoltasi ieri mattina nello studio di un notaio del capoluogo, che ha chiuso definitivamente l'era Cipolla. Con l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale sono state infatti tecnicamente sbloccate le quote (76%) dell'ex presidente nerazzurro e l'Imperia è ora ufficialmente in cerca di un acquirente.

Sottolinea Diego David: «Ho visto per la prima volta un campo di calcio all'età di cinque anni, accompagnato da mio padre. Non avrei mai immaginato che un giorno avrei raggiunto il vertice di una società di serie C. Ringrazio i soci per l'atto di fiducia nei miei confronti e per aver portato avanti eroicamente l'Imperia in questo difficile periodo, con il supporto, veramente straordinario, del personale amministrativo e dei giocatori». David pensa ora al futuro: «Ci attendono molti impegni. Il mio compito è di riorganizzare e amministrare la società, vagliando e cercando di concretizzare i contatti in corso con alcuni gruppi interessati a rilevarla. Ritengo fondamentale, tuttavia, che l'Imperia rimanga di proprietà imperiese. Presidenti, allenatori e giocatori passano in fretta, soltanto titolo sportivo e tifosi rimangono. Non dobbiamo disperdere questo patrimonio della città».

Risolto il nodo delle quote di Cipolla e ringraziato l'ex presidente per quanto ha fatto per il calcio imperiese in questi anni, i dirigenti si sono immediatamente tuffati nel lavoro, sotto l'ala protettiva del Milan. Intanto il nuovo allenatore Carlo Soldo ha preso contatto con la squadra nell'amichevole disputata ieri al «Cicciones» con gli austriaci dell'Ilorn Vienna davanti a circa 200 spettatori. Un'ottima occasione per meglio gli elementi a sua disposizione e preparare adeguatamente l'importantissima sfida in programma domenica, sul campo amico, con la Biellese.

[l. a.]

Qui Entella

Lame affilate per il rilancio

CHIAVARI. Non intende dormire sugli allori l'Entella che ha vinto la sua seconda partita esterna ad Arzachena. Il quintultimo posto, a pari merito con Volpiano (ma lunghezza dietro c'è il Selargius che deve recuperare con il Moncalieri) non autorizza alcun riposo, le prossime sono saranno test durissimi per Russo e soci. Domenica arriva la Villacidrese, imbattibile o quasi in casa, debolissima in trasferta. Servono tre punti per andare allo diretto del 20 febbraio a Volpiano con la giusta carica. Il più scatenato è il presidente Ricardo Omar Ciancillo che vuole dimostrare al mondo intero che non trascurerà nulla per arrivare alla sospirata salvezza. Ha sistemato l'attacco con l'acquisto sotto giorni fa degli ex professionisti Felice Falaguerra e Antonio Tegolo, sta preparando colpo, forse doppio, per rimpolpare la difesa, ridotta ai minimi termini dal serio infortunio a Laghi. Abbandonata la pista argentina: in due settimane Ciancilla ha mandato Mastronicola e Lemma in Svizzera (Chiasso, serie B), ha lasciato libero Jorge Russo, ha fatto tornare in patria il centravanti Capece e lo stopper Perassi. Avanti invece con chi è rimasto senza squadra in C2 o C1 e che provieno dai duri gironi meridionali: alle 15 l'Entella ha affrontato in amichevole la primavera della Carrarese, in prova tra le file biancocelesti c'erano due difensori: il centrale Antonio Losacco, classe 1968, giocato da centrocampista nel Matera, e Nola negli ultimi anni da libero nel Cosenza e Catanzaro; il marcatore Vincenzo Corasaniti, classe '77, Rende. Oggi verrà deciso chi tenere, Losacco è più esperto, Corasaniti più veloce, non si esclude l'ennesima pazzia di Ciancilla e che tutti e due vengano fatti firmare. Poco probabile che il prescelto o i prescelti vengano rischiati con la Villacidrese, dove stando la squalifica di Zito, giocheranno come marcatori Neri e Bottaro e alle loro spalle il jolly Puppo.

[d. s.]

Savona, presentata la manifestazione in programma sabato e domenica nell'impianto di via Mentana

Con il «Trofeo Botta» trecento giovani in vetrina

Nella prova del Grand Prix impegnati anche atleti ponentini

Guglielmo Olivaro
SAVONA

E' stato presentato ieri, nei locali del Coni, il «Trofeo Franco Botta» di scherma, in programma sabato e domenica nell'impianto di Via Mentana.

La manifestazione è valida quale quinta prova del «Grand Prix» per Giovanissimi ed è organizzata dalla Federazione Italiana Scherma (in collaborazione con il Comitato Regionale), Circolo Scherma Savona, Coni e Comune di Savona.

Al via della due giorni più di 300 giovani schermitori provenienti da diverse regioni a testimoniare che l'evento riveste anche una notevole importanza turistica.

A far la parte del leone dovrebbero essere le società toscane, piemontesi e lombarde anche se con particolare attenzione dovrà essere seguito il team di Modica (unico che gode, a livello baby, di sponsorizzazione), città il cui numero di praticanti è davvero elevato. Ma anche i portacolori liguri dovrebbero ben figurare, considerato anche i risultati maturati nei precedenti appuntamenti.

Buone cose si attendono dai circoli savonesi (a proposito, nella provincia i tesserati sono aumentati del 30 per cento negli ultimi tre anni) con il Circolo Scherma Savona, che schiera Fabrizio Rodino e Luca Sovenda, i quali hanno già colto importanti piazzamenti rispettivamente nella Spada e nella Sciabola.

Per la «Leon Pancaldo» (la società che ha nelle sue fila Stefano Carozzo, uno dei premiati allo «Sportivo dell'Anno» in programma lunedì e martedì prossimi al Chiabrera) occhio a De Rosa il cui curriculum è in costante miglioramento.

La prova savonese del Grand Prix serve a tutti i partecipanti per collezionare punti in vista dei campionati italiani di categoria in programma a Pesaro nel mese di maggio. Alla manifestazione sono abbinati altri trofei come il «Guglielmo Leva» che verrà assegnato ai vincitori delle gare di sciabola che quest'anno sono estese anche alle ragazze.

Ai vincitori delle gare di spada sarà invece consegnato il «Trofeo Adelio Morandotti» mentre a colui che salirà sul gradino più alto del podio nel fioretto maschile verrà assegnato il «Trofeo Enrico Del Priore».

Le finali della manifestazione sono in programma domenica pomeriggio e saranno seguite da numerosi tecnici e dirigenti della Federazione.

Oggi, intanto, a Genova altro importante appuntamento nella sede della federazione è infatti in programma la cerimonia di premiazione degli atleti che si sono distinti la stagione scorsa.

Tornando alla manifestazione savonese questa prosegue il lungo feeling con la scherma nel ponente: Savona e Spotorno hanno infatti ospitato negli ultimi anni importanti manifestazioni che hanno interessato soprattutto le categorie giovanili.

ATLETICA LEGGERA

A Genova campionati indoor con la May

Sono stati presentati ieri all'Hotel Savoia Majestic i campionati italiani indoor di atletica leggera in programma sabato e domenica. La manifestazione è stata introdotta dai massimi esponenti italiani della Fidal, con in testa il presidente Gianni Gola e il commissario tecnico della nazionale femminile Dino Panchio. La rassegna tricolore torna per la diciottesima volta nell'impianto genovese e rappresenta uno dei momenti di maggior rilievo della stagione al coperto come agli Europei di Gent, in programma a fine mese. La rassegna costituirà occasione per vedere all'opera i migliori rappresentanti dell'atletica azzurra a cominciare da Fiona May che torna alle gare dopo l'amara parentesi dei Mondiali di Siviglia dello scorso agosto, cimentandosi solo nel lungo (il triplo, su decisione dell'allenatore-marito Gianni Iapichino è stato abbandonato), dove non dovrebbe aver problemi nel salire sul gradino più alto del podio. Riflettori puntati anche su Manuela Levorato, Paolo Dal Soglio, Gennaro Di Napoli, Paolo Camossi e Giuseppe D'Urso. Le gare, sabato, avranno inizio alle 15 dopo un prologo mattutino riservato alle batterie mentre domenica il via è alle 14. La manifestazione, il cui ingresso è gratuito, sarà trasmessa in diretta su Raisport Satellite per le due giornate con collegamenti di oltre tre ore. Sui canali terrestri solo una breve sintesi sabato dalle 17,30 alle 17,40 nel pomeriggio sportivo di Rai 3.

[g. o.]

SPORTFLASH

NUOTO

Marcella Prandi vince i regionali di salvamento

Marcella Prandi senza rivali ai regionali di salvamento svoltisi a Loano. La portacolori del Cs Valbormida e primatista mondiale non ha tradito le attese ottenendo riscontri cronometrici di grande rilievo ottenendo 3592 punti vincendo il titolo juniores. Negli Esordienti A titolo per la loanese Ari Brunengo, mentre la vera rivelazione è stata Giada Vigo (Doria Nuoto) che ha messo in mostra il talento vincendo tre prove su 4 ottenendo 1000 punti.

HOCKEY SU PRATO

Coppa Italia, domenica il derby Ligurio-Savona

Domenica alle 11 al Lavratto di Zinola è in programma il derby di Coppa Italia di hockey prato tra Liguria e Hc Savona. I biancoblù di Carlo Colla sono al vertice della classifica. A contendersi il secondo posto Cus Genova e Hc Genova che si sfidano domenica al «Lagaccio».

PALLANUOTO

Winterthur Savona, sconfitta in serie C

Ancora una sconfitta per la Winthertur Savona campionato di serie C di pallamano. I savonesi presidente Roberto Fresia sono stati battuti per 20-11 dal Giorgio Molteno. Nel girone toscano sconfitta per l'Entella Chiavari (21-16) dal Robur Scandicci.

PALLONE ELASTICO

Dal 2 al 16 aprile via tre campionati

Coppa Italia di balon il 1 aprile con formula sprint e massimo campionato al via il 9 aprile, mentre il 16 aprile scatterà la serie B. Il torneo di serie A comprende 22 giornate nella prima, 3 turni nella seconda , mentre sei giornate con gironi da 4 nella terza fase. Sospensione dal 4 al 9 settembre per i Mondiali CIJB in programma in Spagna.

[g. s.]

BOCCE

Il finale di stagione è tutto in salita per le cinque formazioni della regione

In A1 le liguri restano nell'ombra

Tutte escluse dalla zona playoff, cifre e programma

Sempre più in salita il finale di stagione per le cinque società liguri di A1. Dopo la Chiavarese, in Liguria è buio, per quanto si è visto finora nel panorama boccistico nazionale. Potranno le ultime tre giornate della stagione regolare cambiare questa tendenza?

Difficile dirlo. Ad oggi, nessuna nostra formazione prenderebbe parte ai playoff (ammesse le prime quattro dei due gironi). Due sarebbero salve (Voltrese nell'A e Roverino nel B) e tre disputerebbero i playout (Val Merula, Rapallese ed Albisola). Ultimi tre turni ininfluenti per Val Merula ed Albisola, già certe della partecipazione ai playout. Ancora nel limbo le altre tre: la Voltrese (punti 10), fuori dalle prime quattro posizioni, dovrà difendere la sesta posizione dall'attacco di Balangerese (9), Litorale (8) e Sassi (7).

Genovesi che dovranno affrontare Auxilium (16) in casa, Balangerese e Val Merula (4) fuori. Idem per la Roverino (12), attualmente sesta, che dovrà cercare di respingere l'attacco portato da Rapallese (10), Rivolese (9) e Cumianese (9). I frontalieri dovranno giocare in casa contro La Perosina (17) e Tubosider (25), fuori proprio contro la Rivolese. Per i rapallesi: Brb (20) in casa, La Perosina ed Albisola (5) in trasferta.

[g. s.]

Boccia Carcare superstar

Continua la marcia trionfale della Boccia Carcare nei play off del campionato regionale di serie B di bocce. Il team del presidente Arnaldo Pastorino, nell'ultimo incontro al bocciodromo valbormidese, ha battuto per 10-2 l'Infra Pegli. Successo anche della Chiavarese sulla Macchia Verde, per 8-4. Sabato a Chiavari (ore 14) la partitissima del girone B. Chi vincerà staccherà praticamente il pass per lo spareggio che porta alle finali. Il presidente Pastorino: «Andremo a Chiavari per fare risultato contro una squadra blasonata. saremo al completo visto che ci mancheranno Testa e Piccardo, infortunati, e Ferraris impegnato in Sicilia per il servizio militare» Sconfitta quasi inaspettata per la Vadese nel primo ragruppamento. I rossoblù sono stati battuti dal Savignone per 8-4 dopo essere stati in vantaggio per 4-0. Sabato la compagine di Vado sarà impegnata in casa dell'Amese. Una vittoria per i savonesi significherebbe il sorpasso e primato in classifica.

[r. p.]

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16v da 75 CV [illegible]

[illegible] misto [illegible] CEE [illegible] e dinamica

[illegible] alle [illegible] e

[illegible] ABS [illegible] e

tra i motori [illegible] 16 [illegible] 4 [illegible] e 3 turbodiesel iniezione [illegible]

[illegible] ce soste

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di [illegible]

		1.4 16V	
	Club	[illegible]	[illegible]
climatizzatore	Astra [illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] esclusa. Offerte [illegible] altre iniziative in corso.

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Grazia Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - e quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

E allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma abbiamo assolutamente ininterrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. Da quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi salta ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti».

[g. lon.]

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa dirigenti ed esperti d'impresa vogliono offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e do ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti del Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per primo in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza».

[m. lup.]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' RINVIATA PER ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, su commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre un miliardo e 625 milioni, finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora nessuna decisione in merito».

[m. lup.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

metà rotte di Malpensa alla Lombardia

NOVARA. Rotte di Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione novarese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' ancora una proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo la reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due valdostani in corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle 6 ore e 17 minuti fatti segnare nel da una squadra di militari francesi.

Rubati da un centro 43 cani di

CAMOGLI. Quarantatré di razza, esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Bana, nella zona di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carrù e Perlo di Trinità, richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori. Sono questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spoglianti, presidente della società concessionaria della costruzione, ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e dieci anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. Altro intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in cabina Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, né un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di 20 minuti all'intercity delle 10.30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente»

Anche le mongolfiere al carnevale Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 25 al 27 febbraio). Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentate ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato il programma del «Carvè 2000 d'Varsej». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mossone Béla Majin (Alessandra Ceretto nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l'autore del furto al Palasport di Oleggio: aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: Baio Dora vuole svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monfermoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: la Iarp lo sciopero oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove 350 dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestle. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per potrebbero essere adottate altre strategie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

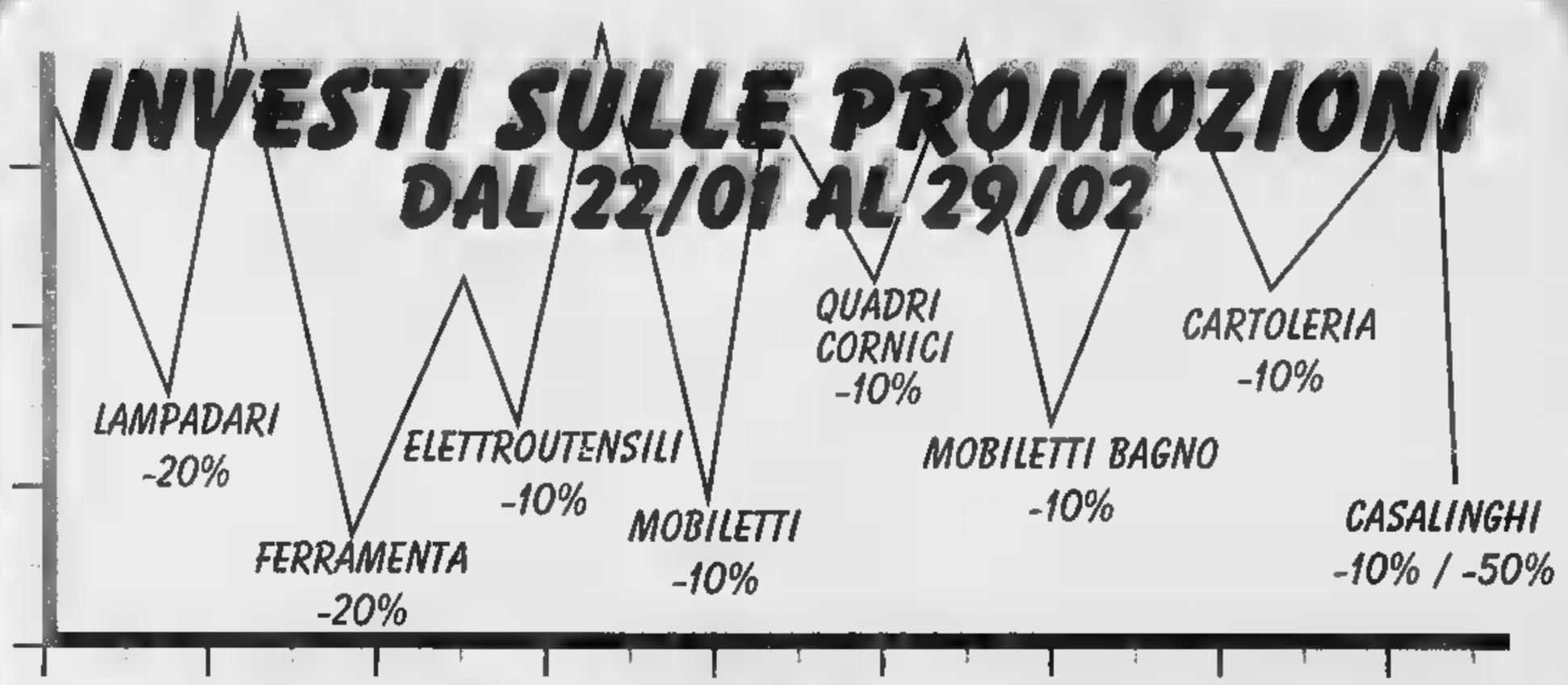
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità. **7,50** Polizia Stradale; **8,** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche, **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**; Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale,**17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie: Notturno Musicale

DA AZ LA BORSA GIOCA AL RIBASSO!

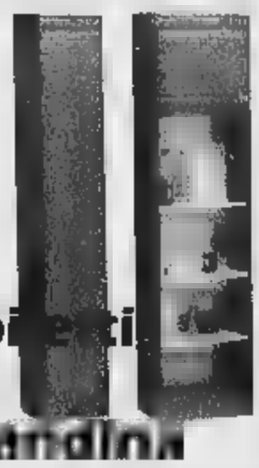
INVESTI SULLE PROMOZIONI
DAL 22/01 AL 29/02



VENDITA PROMOZIONALE (Offerte valide sino a esaurimento scorte)

Scarpiere
Da £. 70.000

Armadi da balcone metallici e plastici da £. 11


Mobiletti a serrandina da £. 90.000

di tutto & di più

AZ SAVONA ALBENGA

CUCINE - SOGGIORNI
SALOTTI - DIVANI
ARMADI
CAMERE DA LETTO
ORDINAZIONI SU CATALOGO CON CAMPIONI A VISTA

PREZZI INCREDIBILI!

di tutto & di più

AZ SAVONA ALBENGA

Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA Via De Gasperi 9 loc. Madino ALBENGA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì ■ Febbraio 2000 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019 814 887-811.162

Parla il presidente dei penalisti savonesi: in gioco ci sono grandi principi

Gli avvocati di nuovo in sciopero

Da domani sino a mercoledì stop ai processi

Carcere

Il primo incontro sulla nuova sede

Paride Pasquino

SAVONA. Il peggior penitenziario italiano. Questa la definizione del sottosegretario al ministero di Grazia e giustizia Franco Corleone nel corso di un convegno sulla situazione delle carceri che si è svolto il 7 gennaio a Genova. «Il peggior penitenziario italiano è quello di Savona e deve essere chiuso. Ne dobbiamo costruire uno nuovo».

Dopo questa presa di posizione, e molte altre che hanno coinvolto anche il Consiglio comunale, il sindaco Ruggeri rompe gli indugi e convoca per domani alle 12 un incontro per valutare l'ipotesi di realizzare il nuovo carcere a Savona nell'area delle ex batterie della Madonna del Monte.

Una situazione insostenibile quella del Sant'Agostino, fatiscente e inidoneo al suo ruolo di casa circondariale. Una situazione mai nascosta neppure dal direttore del penitenziario Francesco Frontirrè.

Il consigliere comunale Dario Amoretti, ex vicesindaco e assessore all'Urbanistica, ha proprio ieri presentato un ordine del giorno su quest'argomento riprendendo le parole del viceministro Corleone e chiede appunto al sindaco di «partecipare ai lavori della sommissione consiliare che ha avviato a se il problema con lo scopo di individuare in brevissimo tempo una localizzazione come Madonna del Monte il migliore». «Una situazione ormai insostenibile - spiega Amoretti - che il Comune deve cercare di risolvere in tempi rapidi».

E proprio in questo senso va inserita la presa di posizione del sindaco che ieri ha scritto al ministero di Grazia e giustizia, al provveditorato regionale dell'amministrazione penitenzia, al provveditorato delle opere pubbliche della Liguria e l'ufficio del territorio di Savona. La riunione, necessariamente introduttiva, si terrà domani alle 12 a Palazzo Comunale.

SAVONA

Da domani gli avvocati, questa volta non soltanto savonesi, e solo i penalisti, saranno nuovamente in sciopero. Si asterranno dallo svolgere attività giudiziaria sino al 16 febbraio. Una protesta nazionale, che nei palazzi di Giustizia di Savona ed Albenga, però, segue a tre mesi di astensione dalle udienze molto discussi.

La nuova rivendicazione parrebbe compresa a fondo dai clienti dei legali, vista di buon grado dai giudici, i quali proprio oggi si riuniranno - quale sezione locale dell'Associazione nazionale magistrati - per decidere come affrontare questa ennesima protesta forense, che a Savona come nel resto d'Italia farà slittare ancora una volta più d'un processo. Essendo stato lo sciopero indetto dall'Unione delle Camere penali, spetta al presidente dei penalisti savonesi, l'avvocato Giorgio Finocchio, chiarire le motivazioni di questo «stop» alle udienze.

Avvocato, è conscio del disagio che comporterà questo sciopero a Savona?

«E' comprensibile che ci sia disagio. La situazione locale è diversa dal resto d'Italia. E' appena terminata astensione dalle udienze durata tre mesi, adesso si aggiungono altri cinque giorni di protesta: ciò non può che destare perplessità. Ecco perchè è doveroso collocare questa rivendicazione nella giusta dimensione...».

Può illustrarla?

«Lo sciopero che comincia domani non è più di respiro locale, nazionale. Non persegue più interessi localistici, ma generali».

Quali interessi?

«Al centro della discussione ci sono i principi del giusto processo, acquisiti dalla Costituzione con la modifica dell'articolo 111 (la costruzione della prova a carico dell'imputato deve avvenire in aula dibattimentale; le dichiarazioni non confermate in dibattimento possono essere accolte come contributi alla colpevolezza dell'imputato solo in due casi specifici). Essendo norma costituzionale, per divenire operativa abbisogna di una norma attuativa: da qui il decreto legge del 7 gennaio scorso, con il quale è stato disposto che i principi inseriti nell'articolo 111 valgono soltanto per i procedimenti per i quali non è stato aperto il dibattimento; da qui la necessità di convertire tale decreto in legge, oppure di promulgare una nuova legge. Arriviamo così al punto: per gli avvocati

A palazzo di Giustizia di Savona da domani sino a mercoledì prossimo si fermano nuovamente i processi a causa di uno sciopero degli

italiani i principi acquisiti dall'articolo 111 rischiano di essere annullati oppure fortemente ridotti nella conversione del decreto o nella promulgazione della nuova legge. E non è da poco».

Dunque lo sciopero come forma di pressione...

«Sì, anche. L'intento è quello di far percepire a chi in questo momento preparando il disegno di legge o la conversione del decreto legge lo scontento dei penalisti italiani, nonchè fargli compendere che stiamo vigilando attentamente su ciò che sta facendo».

Ma scusi, avvocato, ma non state anticipando i tempi?

Una legge si può sempre impugnare davanti alla Corte costituzionale, se ritenuta non buona.

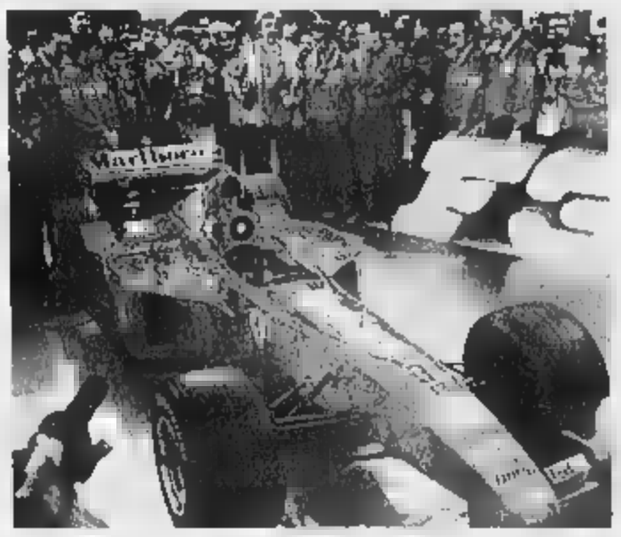
«Sì, certo. Ma se si potesse avere sin da subito una buona legge non sarebbe meglio? Questo è quanto vorremmo noi avvocati penalisti italiani».

Torniamo alla situazione di Savona: ma la gente capirà questa nuova protesta?

«Intanto precisiamo che l'astensione dalle udienze non sarà totale, ma riguarderà solo il settore penale. Come verrà accolta? E' difficile far capire a tutti l'importanza di questa rivendicazione. Dall'esterno potrebbe essere vista, senza distinguo, come una ulteriore estensione del precedente sciopero di tre mesi, che forse ha la colpa di essere durato troppo. I savonesi probabilmente potranno pensare: gli avvocati scioperano continuamente. Sento questo imbarazzo, percepisco questo disagio. Ma sono in gioco grandi principi».

LO SPORTIVO DELL'ANNO

Sport, spettacolo, musica e l'angolo dedicato all'arte



Conto alla rovescia per lo Sportivo dell'Anno in programma al Teatro Chiabrera lunedì 14 e martedì 15 febbraio. Sarà anche un'occasione per parlare di arte, con la consegna dei premi delle Ceramiche San Giorgio di Albissola, dello studio di Valter Boj e dell'artista savonese Ruggero Pelazza. I riconoscimenti principali andranno alla Ferrari (Idol), all'Aprilia e alla Olmo campioni del mondo

Presentazione il 17 febbraio a Palazzo Sisto con la giunta comunale e la Port Authority

Il governo premia i progetti di Savona

Il sottosegretario Fabris per il lancio del «Prusst»

SAVONA

Sarà il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris a ufficializzare il successo ottenuto da Savona con il Prusst, il Piano per lo sviluppo compatibile della costa. L'appuntamento è già fissato a Palazzo Sisto per il 17 febbraio. In quest'occasione il sottosegretario Fabris annuncerà l'arrivo dei finanziamenti (4 miliardi) per l'avvio dei progetti di sviluppo del fronte mare di Savona ma soprattutto il riconoscimento della validità dell'impianto complessivo. A Savona è stato infatti assegnato il punteggio più alto fra i Piani presentati in Liguria. I tecnici e amministratori di Palazzo Sisto sono riusciti a far meglio della stessa Regione, almeno per quanto programmazione. Nei prossimi anni li attende il compito più impegnativo, quando dovranno tradurre in pratica quello che oggi sembra solo un quadro suggestivo.

Il Prusst prevede infatti lo sviluppo omogeneo e conseguenzile di quasi tre chilometri di costa in cui falansteri, cantieri abbandonati, muri antisbarco della Seconda guerra mondiale e baracche dovrebbero lasciare il posto a complessi turistici da Costa Azzurra. Più che un sogno una scommessa contro la burocrazia ma anche i tentennamenti politici che sinora hanno impedito a Savona di valorizzare un patrimonio naturale di primo piano. Certo i ripensamenti politici della Regione sui porti turistici non agevolano quest'operazione di rilancio. Dal momento che il Prusst non coinvolge solo pubbliche amministrazioni ma soprattutto imprenditori privati, è indispensabile che gli enti locali diano certezze se vogliono incrementare gli investimenti.

Comunque almeno in fase di programmazione i savonesi hanno ottenuto il massimo dei voti, facendo registrare 87 punti contro gli 85 della Regione e del Comune di Genova e gli 84 da La Spezia. Poiche il governo prenderà in considerazione solo due piani di sviluppo per Regione, era essenziale piazzarsi bene in «classifica». Sulle valutazioni degli esperti ha influito non poco l'appoggio della Port Authority che ha consentito di inquadrare i progetti savonesi in un'ottica migliore. Il Prusst contiene tutto ciò che riguarda la fascia costiera fra il Letimbro e punta Margonara: dal porto turistico, alla ricostruzione del quartiere del molo, dall'operazione immobiliare Orsa 2000 al recupero dei giardini del Prolungamento, dalla demolizione dell'Autosilo alla costruzione di nuovi alberghi, dall'Aurelia bis alla nuova stazione marittima della Costa Crociere. **[e. b.]**

COMUNE

Si cercano messi elettorali

Il Comune cerca 65 messi notificatori per la consegna dei certificati elettorali. Si tratta di giovani iscritti alle liste di Collocamento che dovranno lavorare dieci giorni per portare nelle case dei savonesi le cedole che consentiranno di votare alle elezioni regionali del 16 aprile. I messi notificatori temporanei verranno assunti con una selezione pubblica a cui potranno partecipare tutti i diciottenni che risiedono nel Comune di Savona e iscritti alle liste elettorali. Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda al Comune entro il 18 febbraio. Il Comune provvederà quindi a effettuare una selezione con un colloquio per accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le mansioni di notificatore. La graduatoria compilata al termine della chiamata verrà utilizzata anche per le successive elezioni, qualora si rendano necessarie sostituzioni. Per informazioni si può telefonare al numero 8310281. **[e. b.]**

Tribunale a Milano

Noberasco da ieri mattina di nuovo libero

ALASSIO. Da ieri mattina Gian Benedetto Noberasco, 52 anni amministratore delegato dell'omonima azienda alimentare di Albenga è nuovamente libero: il tribunale di Milano, infatti, ha revocato gli arresti domiciliari che gli erano stati affibbiati all'inizio di gennaio nell'ambito di un'indagine su presunti reati fiscali e costituzione di fondi neri all'estero. La decisione dei giudici milanesi è stata presa insieme alle deposizioni dell'imprenditore. Dopo essere stato ascoltato dai magistrati per Noberasco non ci sarebbero più pericoli di inquinamento di prove o pericoli di fuga.

L'inchiesta che aveva portato all'arresto era nata nella primavera del 1999 e nell'ambito di due aziende che si occupano di sponsorizzazioni sportive. Gli investigatori ritengono si tratti di veri e propri collettori di fatture false per creare fondi neri, esentasse, all'estero. Nell'inchiesta oltre Noberasco che ha sempre sostenuto la sua innocenza sono finiti gli imprenditori di mezza Italia **[m. b.r.]**

Le foto della Tac spedite via «e-mail» dal reparto di Rianimazione a un chirurgo del San Martino

Adesso il consulto arriva anche via Internet

Telemedicina al San Paolo per un paziente grave dopo un incidente

SAVONA Il consulto medico? Arriva via Internet. La telemedicina è entrata anche al San Paolo e così ieri pomeriggio i medici di Rianimazione che erano alle prese con il caso di un paziente in gravi condizioni per un trauma toracico, hanno inviato tramite email le foto della Tac al collega chirurgo del San Martino che in pochi minuti ha dato il responso e consigliato il trasferimento nell'ospedale genovese. Ora Giampaolo Colombo, 56 anni, residente a Cologno Monzese (provincia di Milano), è ricoverato nel nosocomio genovese dove potrebbe essere sottoposto a un intervento chirurgico.

Ieri mattina, l'uomo era rimasto coinvolto in un incidente a Pontinvrea, sulla Statale del Giovo alla guida di una Fiat Uno era andato a schiantarsi con l'auto contro il guard-rail. L'urto è stato violento. L'uomo, che non ha mai perso conoscenza, era stato soccorso dai volontari della Croce Bianca e dai sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto in ospedale e il successivo trasferimento nel reparto di rianimazione. I medici, resisi conto delle gravi condizioni del paziente, hanno fatto ricorso alla Telemedicina e consultato via Internet il collega del San Martino, specializzato in chirurgia toracica. «Non è la prima volta che ricorriamo al sistema informatico - dicono nel reparto -. Lo abbiamo già fatto per pazienti con problemi neurochirurgici. In questo caso c'era tutto il tempo per agire perchè la situazione non era ancora di emergenza. Per evitare al paziente un trasferimento magari non necessario, abbiamo inviato al San Martino le foto della Tac e il referto del radiologo e abbiamo discusso con il collega. E tutto è avvenuto nel rispetto della privacy, perchè si utilizzano linee riservate per l'invio di dati medici». **[c. v.]**

La telemedicina è entrata anche all'ospedale San Paolo

L'assessore Torelli: «Pronti a organizzare manifestazioni e iniziative»

Varazze, deregulation per i negozi

Il Comune liberalizza orari e chiusure settimanali

VARAZZE

Deregulation totale. Commercio e turismo di pari passo. Varazze prova a fare un passo in più in avanti. Dopo una fine all'insegna delle manifestazioni, degli spettacoli e delle attrazioni nelle vie del centro storico, il Comune ha scelto la linea della liberalizzazione degli orari e delle chiusure settimanali per quanto riguarda il commercio.

I giorni di chiusura, compresi quelli dei panificatori, non obbligatori diventano facoltativi. Deregulation totale.

Spiega l'assessore al Turismo e al Commercio, Giuseppe Torelli: «abbiamo colto tutte le opportunità che ci concede la legge Bersani. A tutti è concessa la possibilità di di apertura più ampia possibile. ogni commerciante potrà comportarsi secondo le proprie esigenze e opportunità. E' chiaro che per rendere appetibile e remunerativa l'apertura domenicale di qualsiasi esercizio la città dovrà avere un numero di potenziali clienti il più alto possibile ed è a questo punto che iniziano le competenze di supporto di chi amministra la città».

Negli obiettivi del Comune c'è la possibilità di organizzare intrattenimenti di richiamo, anche modesti, per rendere più viva la zona commerciale. «Non solo - prosegue l'assessore Torelli - anche rendere più confortevole e ospitale la città nuove infrastrutture, eleganti dehors e potenziamento dell'illuminazione. Se tutte queste ipotesi di lavoro si verificheranno, il Comune e gli operatori turistico-commerciali entreranno in sintonia, da questa collaborazione potranno derivare i vantaggi che tutti auspichiamo e che tuttavia stentano a decollare». **[p.p.]**

Giuseppe Torelli

Una sentenza del giudice di pace di Terni dà ragione alle proteste dei leginesi

«No al canone per il depuratore»

Se l'impianto non funziona, niente bolletta

SAVONA

«Non vogliamo pagare l'acqua quando il depuratore è in manutenzione». E' la richiesta avanzata dal comitato degli abitanti di Legino. Una pretesa legittimata dalla recente sentenza del giudice di pace di Terni che ha riconosciuto il diritto dei cittadini a non pagare il canone di depurazione quando l'impianto non funziona. Se il principio venisse applicato anche a Savona, i contribuenti potrebbero chiedere quasi dieci anni di rimborsi, visto che l'impianto di via Caravaggio non ha mai funzionato. Anche adesso che è in via di soluzione il problema degli odori e che gli scarichi rientrano nella legge Merli, i fanghi in realtà non vengono depurati perchè l'impianto è in fase di manutenzione.

«La sentenza del giudice di pace di Terni è chiarissima - sostiene il consigliere regionale Franco Orsi, che da tempo è portavoce della protesta di leginesi -. Si tratta solo di applicare un principio di equità. Visto che il canone di depurazione è la contropartita di un servizio, quando gli impianti non funzionano, il minimo che si possa pretendere è l'esenzione dal canone». Intanto gli abitanti di Legino insistono con il Comune, l'Asl e la Provincia per ottenere le indagini epidemiologiche chieste da tempo sulle emissioni in atmosfera del depuratore. [e. b.]

Il depuratore di Savona

Provincia sotto «assedio»

Manifestazione degli studenti contro il piano di accorpamenti

SAVONA

Gli studenti assediano la Provincia. I ragazzi dell'istituto professionale Mazzini e del liceo artistico Martini ieri hanno organizzato una manifestazione di protesta nell'atrio di Palazzo Nervi. E' stata l'amministrazione provinciale, infatti, a varare il piano di dimensionamento scolastico che ha stabilito l'accorpamento delle due scuole con il nautico Leon Pancaldo. Una decisione molto criticata, che provocherà la conseguenza di creare una scuola con oltre mille studenti e quattro o cinque indirizzi di studi disparati. Ma questa è l'unica soluzione che ha ottenuto il placet della Regione dopo i veti incrociati dei vari partiti che si sono schierati a salvaguardia di presidi e scuole.

Studenti e professori ieri mattina sono stati ricevuti dal vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe che è trovato a dover giustificare l'impopolare decisione assunta dall'amministrazione. Artistico, Mazzini e Nautico temono che l'accorpamento provochi una perdita di identità delle scuole e quindi finisca per annientare i vari istituti nel giro di pochi anni. Del resto, vale la pena di sottolineare che il Mazzini aveva già assorbito l'istituto odontotecnico Gaslini e quindi, oltre al settore commerciale, la scuola anche gli aspetti medico-scientifici. Con l'aggiunta artistico e nautico, il capo di istituto dovrà farsi carico di vari indirizzi che hanno pochi punti in ne. Inoltre le scuole sono dislocate in locali che si trovano in tre diverse zone della città. Fra le argomentazioni sollevate da studenti e professori, spiccano i numeri. Provincia e Regione hanno accordato l'autonomia a istituti con 470 ragazzi mentre il Mazzini che vanta già 469 iscrizioni, dovrà perdere la propria identità. Infine, la riforma dei cicli decisa dal ministro Berlinguer, modificando l'organizzazione delle scuole, renderà le attuali suddivisioni, obbligando gli enti locali a rivedere le proprie decisioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Navi sequestrate, pm chiude le indagini

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiuso le indagini per i casi «Nordstar» e «Spirn F», le due navi sequestrate al largo della Liguria, in acque internazionali, con l'accusa di contrabbando di carburante (destinatarie barche da diporto italiane). Risultano indagati gli armatori e i comandanti delle due navi, nonchè un brooker. [f. p.]

Incendio in alloggio via Parasio

Momenti di paura, ieri pomeriggio, in un appartamento di Parasio a Varazze per incendio divampato nella cucina. E' successo poco dopo le 14. Le fiamme, che state provocate probabilmente da un corto circuito, hanno danneggiato frigorifero e tv. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

La musicale ai funerali Rocco Stefanelli

sono svolti ieri mattina nella chiesa di Sant'Ambrogio a Varazze i funerali di Rocco Stefanelli, 25 anni, che scorsa settimana si è suicidato in carcere. Al corteo funebre ha suonato anche la banda musicale. hanno voluto esaudire le volontà del giovane. [c. v.]

LUTTO

Morta l'ex ostetrica Santina Ferrari

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco Da Paola, in piazza Bologna, i funerali di Santina Ferrari, 96 anni. La donna, che era vedova, a lungo lavorato come ostetrica all'ospedale San Paolo. [c. v.]

Incidente stradale: ferito calciatore Tonino Sacco

L'ex giocatore di calcio del Savona e dell'Imperia, Tonino Sacco, 45 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio in seguito a un incidente stradale avvenuto in lungomare Matteotti. L'ex calciatore era in sella allo scooter quando pare a di un'auto gli ha tagliato la strada, ha perso il controllo della guida ed è caduto. Se l'è cavata leggere contusioni. [c. v.]

RICCI

Marocchino molesta una donna: denunciato

Intervento degli agenti della volante ieri pomeriggio in Ricci dove un marocchino stava molestando una signora per convincerla a dargli qualche soldo. Lo straniero è stato fermato e accompagnato in questura per gli accertamenti del . Non essendo in regola con i permessi di soggiorno, è stato denunciato. [c. v.]

Trattativa con la Rsu

Asl, in arrivo assunzioni per infermieri

SAVONA. Quindici infermieri assunti all'Asl 2. Per la prima volta in cinque anni, stop ai contratti a tempo e via libera ai concorsi per assunzioni in piena regola e a tempo indeterminato.

Lo ha annunciato il direttivo della Rsu dell'Asl che tra l'altro prosegue la lunga trattativa sull'integrativo aziendale. Spiega il coordinatore Diego Calcagno: «Il concorso è un risultato importante, che arriva dopo anni di attesa e incarichi temporanei che hanno risolto pochi problemi e altri ne hanno creati, soprattutto a livello di pianta organica».

E aggiunge: «Molto resta ancora da fare, ma la trattativa con l'azienda prosegue come proseguono le assemblee con i lavoratori della sanità savonese. Restano ancora da definire due questioni fondamentali: la situazione che riguarda i lavoratori occupati in mansioni improprie, che restano troppi e la definizione degli incentivi del '98». [p. p.]

Allisiardi-Pistone

Opere sociali Si profila staffetta

SAVONA. Si comincia a parlare di staffetta al vertice delle Opere sociali. Il consigliere Paola Pistone potrebbe subentrare all'attuale presidente Sergio Allisiardi. L'ipotesi potrebbe andare a compimento una volta che sarà ultimata la stesura del nuovo statuto delle Opere sociali. Dal punto di vista politico, del resto, la nomina di Paola Pistone alla presidenza delle Opere sociali era già avvenuta due anni fa. Il sindaco Carlo Ruggeri aveva proprio puntato sul manager del San Martino per la direzione delle opere sociali ma la Regione non aveva dato il via libera perchè Paola Pistone era già impegnata alla guida del principale ospedale d'Europa. Ora che Paola Pistone ha rinunciato all'incarico, potrebbe dirigere le Opere sociali. Si profilerebbe in tal caso una staffetta con Sergio Allisiardi. Dal punto di vista politico, il centro-sinistra dovrebbe comunque ricompensare i Democratici per la perdita del posto con un altro incarico di prestigio. [c. b.]

Sabato 19 grande festa con i commercianti di via Montenotte

Cicciulin accende il Carnevale

La maschera visita Santuario e Valloria

SAVONA

Il Carnevale entra nel vivo ed è pronto a distribuire a Savona una serie di iniziative. Cicciulin, la maschera savonese, il re del Carnevale, sarà il grande protagonista per tutto il mese.

Cominciano con due iniziative legate non solo all'aspetto carnevalesco ma anche alla solidarietà umana e sociale. Un'iniziativa che coinvolge l'Avo, l'associazione dei volontari ospedalieri che nel pomeriggio di giovedì 24 porteranno Cicciulin e la sua corte al completo al padiglione geriatrico del Santuario. Un appuntamento ormai tradizionale, di aiuto e sollievo per gli anziani ospiti della Rsa. Il giorno seguente, Cicciulin sarà a Valloria per portare un momento di allegria al reparto di Pediatria e di chirurgia pediatrica dell'ospedale San Paolo.

Il Carnevale è arrivato a Pediatria anche con il gruppo teatrale I Mastrociliegia che, travestiti da clown hanno allietato il pomeriggio dei bambini ricoverati in reparto.

Intanto sabato prossimo, toccherà ai commercianti di via Montenotte allestire lo spettacolo della quarta edizione del concorso «Mascherina simpatica». La manifestazione si terrà sabato 19 dalle 14 alle 18,30 e coinvolgerà circa 300 bambini e tutti i negozi della via. Per l'occasione dovrebbe anche interrotto il traffico e vietata la sosta nella via. [p. p.]

ALBISOLA

Vigili, bilancio del '99

Oltre sessanta incidenti stradali rilevati, di cui 34 con feriti, 2585 i verbali elevati con un'incidenza particolarmente contenuta di ricorsi (solo 35 pari all'1,36 per cento). Nel corso del 1999 state rimosse 90 auto in divieto di sosta. interventi della polizia municipale su richiesta dei cittadini sono stati 224: pericoli per la pubblica incolumità, controversie nei rapporti di vicinato condominiali, violazioni di regolamenti comunali. «Al Comando comunale della polizia municipale sono pervenuti nel corso dell'anno passato esposti che hanno portato ad altrettanti sopralluoghi - spiega il comandante Alessandra Ghidara - mentre per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria sono state 40 le notizie di reato inviate alla procura, 50 gli accertamenti effettuati nell'attività di vigilanza edilizia-ambientale». Per quanto riguarda infine il pubblico i vigili hanno trattato oltre 350 autorizzazioni. [p. p.]

Il manager di Albisola condannato per droga

Farina è scarcerato

Il gup: arresti domiciliari

SAVONA

Il manager Celestino Farina

Lascia il carcere il manager albissolese Celestino Farina, già consulente esterno dell'Assoindustriali di Savona, condannato a sei anni di reclusione per detenzione ai fini di commercio di quasi quattro chili di cocaina. Il giudice ha accolto l'istanza di libertà presentata dal suo difensore, l'avvocato Roberto Nasuti, e ha disposto la misura degli arresti domiciliari.

Farina era stato arrestato nel marzo scorso dagli uomini della squadra mobile di Genova in un'area di servizio dell'autostrada Voltri-Alessandria, assieme a Stefano Patri, imprenditore albissolese, e il genovese Marco Gagliano; quest'ultimo avrebbe svolto il ruolo di intermediario tra coppia Farina-Patri, che voleva piazzare circa quattro chili cocaina acquistata da un argentino, e misterioso acquirente riuscito a sfuggire all'arresto. Farina e Patri sono stati condannati l'altra mattina dal gup Caterina Fiumanò in rito abbreviato a sei anni; Gagliano a 5 anni 8 mesi. I due albissolesi, incensurati, hanno ammesso l'addebito. Il giudice ha riconosciuto loro le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti.

Patri, difeso dall'avvocato Carlo Risso, aveva già ottenuto gli arresti domiciliari. [f. p.]

LETTERE

AL

Savona anziani carcerati

La gravissima situazione del carcere Sant'Agostino, nota pure a livello nazionale, mi ha portato a richiedere alcune volte al presidente della III Commissione consiliare permanente, dottor Renato Giusto, di porre in calendario l'argomento al fine di approfondire con tutte le persone interessate (dal direttore della circondariale alle guardie carcerarie, agli operatori sociali, ai medici, ecc.) l'argomento per cercare delle soluzioni a breve tempo (miglioramento delle condizioni di vita all'interno del carcere) ed a lungo tempo (trasferimento della sede e nuova costruzione). Le mie richieste (datate 23 febbraio '99 e 21 gennaio 2000) per ora sono inevase e, quindi, non soddisfano l'esigenza primaria che le ha prodotte: cercare una soluzione alla inaccettabile condizione del carcere savonese che è una vera offesa al senso civico.

Vorrei conoscere, perciò, per quali motivi né il sindaco né l'assessore ai Servizi sociali, né il presidente della III Commissione consiliare non esaminano tale richiesta di approfondimento. Non basta scrivere dalle colonne dei giornali: «...abbiamo lavorato per dare prospettive di vita e di occupazione ai giovani e essi alla città intera, senza dimenticare i più deboli: gli anziani, chi vive solo, i minori sfortunati, le giovani coppie che cercano casa...», da un'intervista rilasciata dal sindaco Ruggeri perché nei fatti il primo cittadino si è dimenticato, anche, degli ospiti del savonese non dando spazio alla mia richiesta e per gli anziani, inoltre, ci sarebbero moltissime osservazioni da fare (come mai il «Nocetti» non apre al bisogno dell'utenza-anziani autosufficienti, alimentando perciò, una inaccettabile lista attesa?) così come per il lavoro per i giovani.

Savona non merita, secondo me, per la sua storia, per la sua cultura così caratterizzato nel sociale questa insensibilità, questa indifferenza che forisce coscienza di chi intende l'impegno civico rivolto esclusivamente al miglioramento delle condizioni socio-culturali della Comunità, per tutelare, quindi, le così dette «fasce sociali deboli» della nostra società civile ed il paesaggio che ci circonda.

Silvia Bottaro, consigliere comunale, Savona

La Torretta, simbolo non trascurare

Essendomi prefissa di far conoscere Savona, città e monumenti, alla mia nipotina che ora ha nove anni, insieme abbiamo cominciato dalla «Torretta» che per la nostra famiglia è sempre stata il simbolo di «casa». I miei vecchi navigavano e la «Torretta» è sempre stato il loro approdo, il ritorno a casa. Povera Torretta! L'affresco che guarda il mare è quasi cancellato, i versi del Chiabrera sono quasi illeggibili e lo stendardo della nostra città è ridotto ad un cencio. Indipendentemente dalla disputa fra «Campanassa» e «Torretta» a rappresentare Savona in simbolo, non sarebbe il mettere mano anche alla Torretta?

Giulia Sambarino Briano
Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.686.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, v. Paleocapa, tel. *Nuova*, , via Corsi, tel. 821955. *Scelfi*, , via Crispi, tel. 812491.
Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128
ALBENGA: *Savoia*, Medaglie d'oro 42, tel.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, Bigliati 24, tel. 019/481.618.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, , corso Mazzini 152, tel. 480243.
ORCHIDEA SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: Roma 75, tel.503855.
CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel.682890.
: *Nuova*, via Doria 34, tel.
CENGIO: *Longo*, , via padre Garello, tel.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019/748.938.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel 628021. (Finalni, via Montaldo, tel 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cerinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 2000007.
VARAZZE: *Montanaro*, Marchisio, tel.934610.

STATO CIVILE

NATI. Michele Riccardi
MORTI. Virginia Narice, anni, Savona Vittorio Veneto. Funerali alle 9 alle Fornaci. Santina Ferrari, 97 anni, Savona via Marenzo 1/12. Funerali alle ore 10 nella chiesa di San Francesco. Vincenzo Starace, 73 anni, Savona, Lanzone 1/13. Trasporto diretto alle 9,30. Roberto Ponzoni, 74 anni, Quiliano. Trasporto diretto alle ore 10. Attilio Toro, 74 anni, Savona, via Forzano 1/7. Funerali alle 10 alle Fornaci. Giovanni Delfino, 74 anni, Savona, via XX Settembre 2/4, trasporto diretto alle 10,30.

NECROLOGIE

Il giorno 8 febbraio 2000 e.v. è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Antonio Spadaro

Lo piangono il cognato Andrea e i nipoti Manuela, Paolo, Laura e Marco Tartari, Cristina e Patrizia Spadaro con Ugo e Fabrizio. I funerali avranno luogo in Loano (Sv) presso il Cimitero Nuovo alle ore 15,30 del giorno 10 febbraio 2000.
— Torino, 9 febbraio 2000.

IN CITTA' E FUORI

«Kaos» al Teatro Nuovo

Domani sera alle 21 al teatro Nuovo di Valleggia serata organizzata da Csain e Unione industriali il Teatro esperimento Madness che presenta «Kaos» per la regia di Daniela Balestra. tratta spettacolo narrativo con ritmica ritualità del corpo e base di percussioni africane. Biglietto d'ingresso 5 mila lire. [p. p.]

Incontro in biblioteca

Domani sera alle 21 in biblioteca a Bergeggi appuntamento culturale con Giovanni Battista Baiardo che intervisterà Bruno Marengo, autore del volume «A Spotorno». [a. r.]

Lezione biblica

Lezione biblica oggi ai corsi dell'Università delle tre a Borgio Verezzi. L'incontro si svolge dalle 16,30 alle 18 nella sala di villa Zaveria in via Vittorio Veneto. [a. r.]

Orsi annuncia ostruzionismo di Forza Italia in Regione. Proteste dei sindaci

Stop ai nuovi porticcioli turistici

Rifondazione e Verdi si accordano con Mori

Ermanno Branca
SAVONA

Stop ai porticcioli turistici. Rifondazione comunista e Verdi in cambio dell'appoggio alla candidatura di Mori hanno ottenuto il blocco del Piano della Costa che prevedeva 5 mila posti barca in più e parecchie operazioni immobiliari connesse. A dare l'annuncio è stato il capogruppo regionale di Rifondazione Franco Zunino che ha provocato una durissima presa di posizione di Forza Italia e dei sindaci della Riviera. I Comuni del Ponente contavano proprio sui nuovi porticcioli per il rilancio delle attività turistiche.

L'accordo sui programmi raggiunto da Verdi e Rifondazione comunista con il presidente uscente Giancarlo Mori prevede lo stralcio del Piano della Costa che era ormai in dirittura di arrivo: «La nostra è stata una vittoria importante - sostiene il capogruppo di Rifondazione Zunino -. Infatti siamo riusciti a sventare una pericolosa cementificazione della costa. Il Piano che prevedeva un aumento selvaggio dei posti barca è stato bloccato. Questo significa che verrà riesaminato più avanti ma non che tutti i posti barca saranno cancellati. Si tratterà di fare una selezione dei progetti più meritevoli e che danneggiano meno l'ambiente».

Dura la reazione del capogruppo di Forza Italia Franco Orsi che nell'accordo fra Mori-Rifondazione-Verdi vede l'abdicazione della Regione di fronte a uno dei capisaldi della programmazione: «Il Piano della costa era stato presentato in pompa magna solo la scorsa settimana. Con l'accordo appena siglato Mori si è rimangiato il Piano e con esso i porticcioli che avrebbero fatto decollare il turismo. In questo modo sono stati azzerati per scopi elettorali anni di lavoro e sacrifici». Il Piano prevedeva, fra l'altro, 100 posti barca per Alassio, 700 ad Albenga, 750 a Loano, 550 a Noli-Spotorno, 250 a Finale, 400 fra Savona e Albissola. Furibondo il sindaco di Spotorno Giancarlo Zunino: «Una vergogna. Forse dopo questo accordo qualcuno proporrà di piantare una fabbrica siderurgica sulla spiaggia». Per dare un'idea dell'interesse suscitato dai porti turistici basti pensare che quello di Noli-Spotorno ha già circa 800 aspiranti soci.

La zona tra Spotorno e Noli dove dovrebbe sorgere il porticciolo turistico

Problemi all'acquedotto

Poche piogge durante l'inverno black out alla rete idrica finalese

NOLI

Le scarse piogge di questi mesi stanno provocando i primi problemi in alcune località della Riviera di Ponente. C'è chi si lamenta in particolare della cattiva qualità dell'acqua conseguenza della forte clorazione e del fatto che certe sorgenti sono ormai attive solo in profondità. Ultime proteste da Noli. Alcuni cittadini lamentano «la sabbia trovata nelle condotte ed i guasti avuti ad alcuni impianti». Si è fatto portavoce del disagio il sindaco, Giuseppe Niccoli, che ieri ha scritto alla direzione dell'Acquedotto di Savona. Si legge sulla nota del primo cittadino: «Sollecito con urgenza chiarimenti scritti circa la cattiva qualità dell'acqua erogata dagli impianti. Da un certo tempo ricevo le lagnanze di molti cittadini che denunziano la presenza nelle condotte di notevoli quantitativi di calcare e di sedimenti. Questi fenomeni hanno talvolta provocato danni ad apparecchiature private collegate all'impianto idrico, rubinetterie, caldaie e altro». Prosegue Niccoli: «Ritengo che i cittadini di Noli abbiano il diritto di fruire di acqua potabile della stessa qualità e purezza degli altri Comuni». Se l'Acquedotto di Savona non prenderà provvedimenti il sindaco di Noli si «riserva di adottare altre iniziative a tutela della qualità del servizio».

Problemi di natura idrica ci sono stati nelle scorse settimane anche a Calice Ligure. Si era verificato un black out idrico in frazione Carbuta a causa dello svuotamento di una vasca del Comune. Erano dovuti intervenire i vigili del fuoco con autobotti per garantire una erogazione normale.

In prospettiva a preoccupare sono comunque sempre le scarse precipitazioni di questi ultimi mesi. Si spera in una primavera piovosa [a. r.]

Sulla vicenda dell'«Opera progetti»

Finale 2000 sfida la giunta Cervone

FINALE L. La minoranza di Finale Ligure «sfida ad un confronto pubblico» l'amministrazione del sindaco Cervone. «Inquisizione e arroganza del potere?». E' il titolo del volantino che sarà diffuso oggi a cura del gruppo consigliare «Finale nel 2000» (centro-destra). Casus belli il recente scontro sul caso «Opera Progetti». Si legge sul documento: «Siamo alla farsa. L'esercizio del sacrosanto diritto di controllo è diventato per il sindaco Cervone "clima inquisitorio". Comprendiamo la sua aspettativa di sindaco-sovrano di governare a mani libere e il diritto di opposizione a nome di quasi 4 mila cittadini, suo malgrado, coincide con la democrazia. I suoi modi arroganti, mascherati da un perbenismo di maniera, nascondono in realtà la sua assoluta incapacità di governare». «Finale nel 2000» elenca i problemi sollevati e conclude: «Definire tutto clima inquisitorio significa scaricare su altri le proprie responsabilità. Nel primo Consiglio comunale la nostra promessa fu di una opposizione attenta e responsabile. Pensiamo di aver fatto il nostro lavoro. Se la maggioranza ha argomenti seri per contraddire la nostra attività la sfidiamo ad un confronto pubblico dove senza artifici, o toni retorici, potrà dimostrare le proprie ragioni. Se ne ha». [a. r.]

CALICE L.

Furti messi a segno di notte nelle case dell'entroterra

Incremento di furti negli ultimi giorni in molti alloggi dell'entroterra del Finalese. Ad essere particolarmente colpita è stata di recente Calice Ligure dove due casi i ladri sono penetrati negli alloggi in piena notte mentre gli inquilini dormivano. Limitato il bottino rubato [a. r.]

LOANO

I rapinatori di Genova gli stessi del Banco di Roma

Gli autori della rapina di pochi giorni fa a Genova potrebbero essere gli stessi malviventi che una settimana fa avevano colpito al Banco di Roma di Loano. Ci sarebbero molti elementi in comune fra i due episodi di cronaca. A Loano i rapinatori avevano messo assieme un bottino di circa 45 milioni [a. r.]

FINALE L.

Gli utenti della Telecom isolati per un guasto

Quasi tutti gli utenti telefonici di Torano sono rimasti ieri isolati a causa di un guasto che è stato tranciato durante alcuni scavi in corso nel centro città. L'intervento di ripristino dei tecnici della Telecom è durato sino al tardo pomeriggio. [a. r.]

PIETRA L.

Morto ex carabiniere in servizio a Grugliasco

E' morto ieri al Santa Corona, dopo un malore, Armando Arampora, 46 anni, carabiniere in pensione da pochi mesi. Il militare, nativo di Loano, aveva prestato servizio in Piemonte, in particolare a Grugliasco (Torino) dov'era residente. Sabato alle mattina alle 10,30 i funerali a Loano alla parrocchia dei Cappuccini. [a. r.]

[illegible]

In Consiglio [illegible] Ripamonti ed entra Barbara Gastaldi

Cambio tra i banchi dell'opposizione. E' uscito il consigliere Paolo Ripamonti lasciando il posto a Barbara Gastaldi, terza dei non eletti nella lista «Valori forti ideo vincenti». [m. br.]

ALBISSOLA

Incendio di bosco sul monte Armetta

Una colonna di fumo, alta alcuni chilometri ha evidenziato un incendio che ha devastato i boschi del monte Armetta. [r. sr.]

SPOTORNO

Denunciato pregiudicato per una serie di razzie

Un pregiudicato è stato denunciato a piede libero dai vigili urbani. Dalle 10 alle 15 ha messo a segno quattro colpi in altrettanti negozi. L'uomo è stato poi sorpreso in un bar del centro. [a. r.]

Stessa pena anche per due ladri arrestati nel centro di Alassio

Albenga, condannato a due anni per una rapina e un furto in hotel

LAIGUEGLIA

Per furti e tentati furti fioccano pene severe nell'ex pretura di Albenga. Due anni di reclusione sono stati dati ieri ad un giovane albenganese che aveva tentato un furto nella camera di un hotel di Laigueglia. Sempre 2 anni è la pena stabilita dal giudice per 3 extracomunitari che avevano rubato capi d'abbigliamento in 2 boutique di Alassio. Gli episodi risalgono a martedì.

E' ritenuto responsabile della rapina avvenuta lunedì pomeriggio a Ceriale Giancarlo Cravino, 33 anni, pregiudicato di Albenga, arrestato rocambolescamente poco dopo le 15 di martedì sulla passeggiata che collega Laigueglia ad Alassio dai carabinieri di Laigueglia in seguito ad un tentato furto in una camera dell'hotel «Windsor». Il giovane ha fornito una sua versione del fatto ma la pena è stata severa: 2 anni di reclusione. La serrata attività investigativa dei carabinieri ha portato ad identificare lo stesso Cravino (sentito in procura) come autore della rapina nella quale è rimasta ferita un'anziana signora (16 giorni la prognosi).

I carabinieri davanti all'hotel Windsor di Alassio dove, martedì, è stato a messo a segno un furto da parte di un malvivente successivamente identificato, arrestato e, ieri mattina, condannato a due anni di carcere per il colpo ma anche per una rapina compiuta a Ceriale

Intorno alle 18 di martedì gli agenti del commissariato di Alassio, impegnati da tempo sul fronte della microcriminalità, hanno arrestato Redouane Laouazi, 26 anni, marocchino, e Kamel Kabri, 26 anni, algerino. I due sono stati fermati nel centro storico in seguito alla segnalazione della commessa di una boutique. Avevano un sacchetto contenente jeans Levis e maglie Nike, per il valore complessivo di circa un milione, rubati poco prima nei negozi di Alassio «Nevada» e «Ilhabela». Anche per loro 2 anni per «furto aggravato». [m. br.]

Il primo cittadino: «L'ordinanza di chiusura era doverosa»

Polemica sindaco-vescovo

Borghetto, per la vicenda del «Kiwi»

BORGHETTO SS.

Lettera di spiegazioni al vescovo, con tanto di documentazione fotografica, del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, in merito alla vicenda dell'agriturismo Kiwi che dal 15 febbraio dovrà chiudere temporaneamente per una ordinanza sindacale. In seguito agli accertamenti della polizia municipale nella struttura sarebbero state ospitate più persone del consentito. I rappresentati legali dell'attività turistica hanno già presentato ricorso al Tar. Il vescovo, monsignor Mario Oliveri, ha chiesto telefonicamente spiegazioni al primo cittadino. Scrive Malpangotto: «L'agriturismo Kiwi altro non è che un campo nomade abusivo in cui sostano più del doppio delle persone autorizzate. Non solo, gli "ospiti" insozzano tutta la zona. Si sono anche lamentate minacce a pubblico ufficiale nell'esercizio della loro funzione che me ne hanno fatto denuncia circostanziata. Anche molti cittadini residenti nella zona si sono lamentati di problemi con i nomadi (invasione di territori privati e altro). Tutto ciò mi ha costretto ad agire. Credo che sia dovere mio fare ogni sforzo per rendere più vivibile la mia città e non possu chiudere gli occhi dinnanzi a certe "brutture"».

Ieri l'avvocato Alessandro Cibien aveva precisato: «L'ordinanza non decreta la chiusura ma ha semplicemente disposto una temporanea sospensione dell'attività. Questo provvedimento è stato da noi impugnato. L'ordinanza non fa riferimento a nessuna persona nomade». [a. r.]

Protestano i comunali

Stato di agitazione dei dipendenti Comunali di Bergeggi. Sono sul sentiero di guerra per le proposte «insoddisfacenti» ricevute dall'amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Borgo, circa l'applicazione del nuovo contratto di lavoro. Si legge in una nota sindacale: «L'amministrazione comunale non intende recepire gli aspetti qualificanti del contratto stesso e del nuovo ordinamento professionale che sono la valorizzazione della risorsa personale ed il riconoscimento della professionalità acquisita nell'ente mediante progressione economica orizzontale, ossia nell'ambito della stessa categoria, dei dipendenti. Questi principi sono stati accolti dalla quasi totalità delle amministrazioni comunali del Savonese». Da ieri i comunali di Bergeggi ricevono il pubblico solo negli orari esposti e hanno bloccato il lavoro straordinario rallentando così la macchina burocratica e amministrativa degli uffici comunali. [a. r.]

Rifatto l'impianto di illuminazione del borgo

Castelvecchio è più bella con i nuovi lampioni Enel

CASTELVECCHIO DI R.B.

Una nuova illuminazione del pittoresco borgo è stata avviata da alcuni giorni, arricchendo la suggestione del luogo, dominato dal castello che domina incombente da un costone roccioso. Si tratta di un nuovo impianto pubblico che è stato realizzato dalla So.l.e., società del gruppo Enel. Complessivamente sono state installate 47 lanterne artistiche con sorgente luminosa al sodio (alta pressione) da 70 watt. Tale tipo di illuminazione, che ha sostituito la precedente ormai vetusta e non più in regola con le normative vigenti, valorizza le bellezze architettoniche del borgo, mettendo in risalto le facciate degli edifici in pietre a vista ed il telaio delle finestre imbiancato. Nell'ambito dei lavori è stato dato grande risalto al castello dei Carretto che sovrasta il paese, utilizzando due proiettori con ottica speciale da 400 watt posizionati in modo da rendere ben visibili dal paese e dalla vallata le due facciate in pietra dell'antico fortilizio. La nuova atmosfera, creata grazie ai sofisticati giochi di luci e di ombre prodotti dalle lanterne installate, contribuirà a rendere più accattivanti le manifestazioni che ogni estate si svolgono in piazza della Torre, tra cui la caratteristica cena medievale preceduta dalla sfilata storica in costume. Anche nella frazione di Vecersio è stata potenziata l'illuminazione con la posa di cinque lanterne artistiche con sorgente luminosa al sodio ad alta pressione da 70 watt. Al fine di migliorare e rendere più sicuro il transito per i veicoli e per i pedoni, So.l.e. ha inoltre installato 7 nuovi centri luminosi con ottica stradale lungo la strada provinciale. [r. sr.]

La cerimonia concelebrata da cento sacerdoti e dal vescovo Mario Oliveri

Folla per l'addio a padre Gianpiero

Loano, ieri i funerali del parroco dell'Immacolata

LOANO

Quasi tutti i parrocchiani di Santa Maria Immacolata di Loano si sono fermati ieri mattina per dare il loro ultimo omaggio al loro parroco, padre Gianpiero Bertolino, 51 anni, stroncato domenica scorsa, al Santa Corona, da una grave pancreatite. Alla cerimonia funebre, presieduta il vescovo monsignor Mario Oliveri, erano presenti oltre 100 fra sacerdoti e religiosi. Nelle prime file anche la mamma novantenne di padre Gianpiero. Troppo piccola la chiesa per contenere tutti i fedeli. Commosso il saluto fatto in chiesa dal sindaco Francesco Canere. Da pochi anni a Loano padre Gianpiero si era fatto subito amare da tutti.

Nel pomeriggio il feretro è stato trasferito a Sanremo dove c'è stata una seconda cerimonia religiosa prima dell'ultimo viaggio al cimitero della Foce. [a. r.]

Migliaia di fedeli e tanti religiosi ai funerali di padre Gianpiero Bertolino

L'Asl ha distribuito un volantino per la pediculosi

Albenga, allarme pidocchi alle materne di via Orti

ALBENGA

Il suo nome completo è «pediculus humanus capitis», è lungo dai due ai tre millimetri, è bianco-grigio, ha sei piedi, è dotato di pungiglione, punge il cuoio capelluto e lo succhia. Questo l'identikit del volgare pidocchio che ha fatto la sua riapparizione nelle scuole di via degli Orti. Ora si teme che dalle materne il fenomeno possa passare al piano superiore, ove sono sistemate le elementari. Di concerto con l'asl, è stato distribuito un foglietto esplicativo per i genitori anche per dire che la «pediculosi», cioè l'infestazione di pidocchi, non è assolutamente pericolosa, casomai il pericolo può discendere dalla «impetiginizzazione», cioè l'infezione della pelle dovuta al bambino che si gratta per combattere il prurito.

Cosa desta preoccupazione nei genitori è il fatto che un inconveniente, che sembra essere legato alla carenza di igiene, possa ripetersi oggi. Tali recrudescenze, che sono periodiche, sono dovute anche al fatto che i bambini spesso si lavano troppo il cuoio capelluto, eliminando anche uno strato di grasso che serve per combattere germi e pidocchi. I casi di pidocchi per ora sono stazionari (in tutto una dozzina). La cura consiste in uno shampoo antiparassitario e la paziente estirpazione delle uova dei pidocchi ad una ad una. Il trattamento, che sarà seguito dal medico scolastico, dura un giorno e mezzo e l'alunno potrà essere riammesso previa visita. In questo caso si dovrà lavare con acqua calda lenzuola, federe e indumenti lavabili. Teoricamente, anche se non sono stati ancora segnalati casi del genere, i pidocchi potrebbero anche passare dalla testa dei bambini agli adulti. [r. sr.]

A di tutto & di più Z SAVONA ALBENGA

PAZZI

A di tutto & di più Z SAVONA ALBENGA

COME I NOSTRI PREZZI

TV SONY 29C5	1.149.000	949.000
TV SONY 29FS60	2.699.000	2.099.000
TV PANASONIC 29 AK10F	1.899.000	1.599.000
VCR SONY SLVE70	749.000	449.000
VCR SONY SLVE80	849.000	549.000
DVD AIWA PANASONIC	949.000	649.000
TELECAMERA SONY TR425E	979.000	779.000
MI FI PANASONIC SCAK17	499.000	399.000
MI FI SONY RXD5	599.000	449.000
AUTORADIO SONY [illegible]90R	299.000	199.000
CD PORTATILE SONY D190	159.000	99.000
MI FI AIWA NSX5 III	449.000	249.000
VCR 4 TESTINE ROADSTAR	399.000	259.000
KIT DOLBY SURROUND PRO LOGIC	449.000	299.000
RADIOREGISTRATORE CON CD	149.000	89.000

(Offerte valide sino ad esaurimento scorte)

TASSO ZERO!!!

(Eccetto promozioni)

A di tutto & di più Z SAVONA ALBENGA

Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

A di tutto & di più SAVONA ALBENGA

pAZZI

A di tutto & di più SAVONA ALBENGA

COME I NOSTRI PREZZI

DAL 10 AL 19 FEBBRAIO

NOKIA 8210	~~1.299.000~~	1.199.000
ERICSSON T28	~~1.299.000~~	999.000
MOTOROLA V36BJ	~~999.000~~	899.000
ERICSSON A101S	~~249.000~~	199.000
PHILIPS SAVY	~~349.000~~	299.000
SAMSUNG SGH 2200	~~643.000~~	549.000
ERICSSON T10	~~440.000~~	399.000

(Offerte valide sino ad esaurimento scorte)

CUSTODIA 9.900

AURICOLARE 19.900

CAVO AUTO 14.900

A di tutto & di più SAVONA ALBENGA

TASSO ZERO!!!

(Eccetto promozioni)

Via Gnocchi Via[illegible] 27 r. SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

Millesimo: indagini dei carabinieri in tutte le direzioni ma si sospettano i nomadi

Ha un basista la banda del buco?

In cassaforte alle Poste più denaro del solito

Mauro Camoirano

MILLESIMO

C'è una pista per il clamoroso tentativo di furto alle Poste. Il riserbo che circonda l'indagine è massimo, ma l'impressione è i carabinieri, pur non tralasciando alcuna possibilità, si stiano muovendo in una precisa direzione. La pista forse più battita è quella che conduce a qualche campo di nomadi, tenuto conto anche dell'attrezzatura da scasso abbandonata dai ladri, frequente presente sulle vetture di molte carovane.

Una pista comunque difficile, visto che molti numeri di serie siano stati cancellati e che, comunque, pare sia impossibile, da essi, risalire al compratore. Stesso discorso per le bombole che avrebbero dovuto alimentare la fiamma ossidrica con la quale i malviventi si accingevano ad attaccare la cassaforte. Si tratta, infatti, di un tipo di bombole di ridotte dimensioni e per le quali, secondo le norme di sicurezza, non è obbligatorio per l'acquirente mostrare i propri documenti al venditore.

La quantità e la tipologia di materiale abbandonato nella cantina della stabule non fanno che confermare l'azione di una banda ben organizzata. Del resto, anche la circostanza che i malviventi fossero a qualche modo informati del fatto che, quella notte, l'Ufficio postale custodisse una ingente somma di denaro, a quanto sembra ben al di sopra della norma, non fa che confermarlo. Fatto, quest'ultimo, che porta a ritenere possibile la presenza, in zona, di un basista. Circostanza che, visto il riserbo delle forze dell'ordine, come le altre, a questo punto, è solo una supposizione.

Di certo, quindi, c'è solo la dinamica del tentato furto. I ladri, sembra almeno quattro, hanno raggiunto, probabilmente in tarda serata, le cantine del condominio che ospita le Poste. Individuata la cantina esattamente sottostante l'ufficio - segno, anche questo, della presenza di un basista o di un precedente sopralluogo - hanno iniziato a bucare il soffitto, probabilmente utilizzando martello e scalpello. Verso l'1,30 il varco era aperto, ma è scattato l'allarme volumetrico e sono arrivati i carabinieri.

La sede dell'ufficio postale di Millesimo preso di mira dalla banda del buco

Fermato il ladro dei cimiteri

A Dego e Cairo «ripuliva» le auto di chi stava pregando sulle tombe

DEGO

Attendeva che le sue «vittime» si recassero al cimitero e poi, in tutta tranquillità, provvedeva a sottrarre portafogli, telefoni cellulari o autoradio dalle loro macchine, lasciate temporaneamente incustodite.

Una vecchia e redditizia tattica che, tuttavia, ha avuto vita non troppo lunga.

Perchè i carabinieri della stazione di Dego, dopo un'accurata indagine e appostamenti, sono riusciti ad individuare quello che in Val Bormida è stato definito il «ladro dei cimiteri». Nella rete della giustizia è finito G.P., 42 anni, residente a Nizza Monferrato, con precedenti penali. Per lui è scattata una denuncia a piede libero.

L'astigiano da circa un mese era solito raggiungere i cimiteri di Dego e Cairo Montenotte. Si appostava sui piazzali antistanti e aspettava i visitatori. Poi agiva, impossessandosi di tutto ciò che riusciva ad arraffare sulle auto in sosta.

E dopo ripetuti furti, ai carabinieri sono arrivate le prime denunce e segnalazioni.

Fondamentali sono state alcune testimonianze con descrizioni dettagliate su quell'uomo non più giovane che si aggirava nei pressi dei due cimiteri e sul abbigliamento, che hanno permesso agli inquirenti di risalire all'autore dei furti.

è una perquisizione effettuata l'altra notte nell'abitazione del quarantaduenne di Nizza Monferrato, tuttavia, i militari non sono riusciti a recuperare la refurtiva.

Insonima nessuna traccia di autoradio e cellulari, anche perchè, come dichiarato dallo stesso denunciato, la merce veniva immediatamente rivenduta su un redditizio mercato parallelo gestito dai soliti ricettatori.

Le sue «vittime», se non altro, potranno pregare i loro cari estinti in tutta tranquillità. [l. b.]

La prevenzione dei tumori al seno

Screening gratis per 4 mila donne

CAIRO M.

Val Bormida protagonista di un'importante campagna di prevenzione tumori al . Dal l'ottobre oltre 4 mila le donne, dai 50 ai 69 anni, invitate a eseguire uno screening completamente gratuito. Cordinatore dell'iniziativa, quale referente per l'Asl 2, il primario di Radiologia, Michele Oliveri. I risultati saranno poi elaborati dall'IST di Genova.

Si tratta di un'operazione promossa a livello nazionale dal ministero della Sanità. Per quanto riguarda l'Asl 2, la zona individuata è la Val Bormida, sia perchè è tratta un'area abbastanza ridotta ed omogenea, sia perchè, proprio Val Bormida, è proprio per iniziativa del dottor Oliveri, con la collaborazione, oggi, del dottor Pietro Infelise, nell'85 si era già avviata, secondo caso in Italia, un'esperienza simile.

Obiettivo dell'iniziativa raccolta di dati ma, soprattutto, capillare azione preventiva. Spiega Oliveri: «Per il tumore al seno è possibile prevenzione primaria. Diventa quindi fondamentale un'efficace opera di prevenzione secondaria attraverso la diagnosi precoce, anche perchè i dati evidenziano come per 8 donne su mille questo tipo di patologia non è rilevabile da riscontri esterni, con la semplice palpazione, visibile, appunto, solo attraverso l'esame radiografico».

Lo screening comporterà due livelli. Ancora Oliveri: «Il primo, con la mammografia supportata da indicatori specifici e metodi di comparazione, effettuato a Cairo, locali dell'ex Dialisi. I casi positivi o dubbi verranno quindi avviati al secondo livello, a Savona, dove è stato organizzato anche un "Centro di lettura"».

A farsi carico dei costi, su delega del ministero, sarà la Regione, sia per quanto riguarda le spese vive, sia quelle relative agli strumenti richiesti per un importo di circa 300 milioni, fra cui, annuncia Oliveri, «un mammografo di alto livello dotato di sistema di stereotassi che, nei più difficili, permetterà una biopsia mirata, appunto sotto guida stereotassica». [m. ca.]

Il dottor Michele Oliveri

Il caso della presunta diluizione degli scarichi

Acna, impianti chiusi «Perizia impossibile»

SAVONA

Si è chiuso ieri mattina in tribunale l'incidente probatorio disposto dal gip Maura Maccio nell'ambito della cosiddetta inchiesta «Acna bis», che vede sette tra dirigenti, funzionari e liquidatori dell'azienda di Cengio sott'accusa per presunte violazioni ambientali circa una ipotizzata «diluizione» degli scarichi di produzione, quella che, secondo la tesi accusatoria, sarebbe stata fatta ad arte per abbattere fittiziamente i livelli di inquinamento.

C'è stato un piccolo colpo di scena. I periti infatti non sono stati in grado di accertare la sussistenza di tale diluizione, in quanto hanno effettuato il sopralluogo richiesto dal pm Domenico Pellegrini a «cancelli chiusi», quando ormai non esisteva più alcun tipo di produzione: ne dell'Acna, ne della Organic Chimical, che ha affittato successivamente gli impianti della precedente azienda, posta in liquidazione. I tecnici hanno dichiarato di non poter riscontrare se sussisteva diluizione al momento del sopralluogo, nè in tempi precedenti. Una conclusione, questa dei consulenti, che potrebbe portare all'archiviazione dell'inchiesta.

Nel corso del sopralluogo, però, i periti hanno riscontrato alcune altre situazioni, che invece potrebbero portare il pm a formulare nuovi capi d'imputazione. Si tratta dell'operazione di pulizia degli impianti (vasche), effettuata dall'Acna a fine attività: è sorto un problema di tipo giuridico, legato all'autorizzazione di tale intervento. Secondo un orientamento, questa pulizia sarebbe da considerarsi come una attività di smaltimento di rifiuti liquidi, e come tale abbisognosa di una autorizzazione speciale alla luce della normativa più recente, non compresa nell'ambito della vecchia legge Merli.

Un nuovo caso, l'ennesimo incentrato sull'Acna, sul quale adesso dovrà pronunciarsi il pm, al quale ieri il gip ha restituito gli atti processuali.

[f. p.]

Cairo: diventa un punto di riferimento tra i ragazzi e l'istituto

«A Skool»: la voce del Patetta

Si rinnova il giornalino degli studenti

CAIRO M.

«A Skool»: voce degli studenti del Patetta. Il giornalino dell'istituto per geometri e ragionieri Patetta cambia volto. Sotto il coordinamento della professoressa Gabriella Pellegrini, il team formato da 14 redattori (quasi tutte ragazze, e forse per questo gli amici due , se non altro per un discorso di pura sopravvivenza di fronte al cosiddetto «sesso debole», hanno preferito mettere le mani avanti, assicurandosi le rubriche di sport) hanno deciso di voltare pagina.

Spiega la caporedattrice Alessandra Ena, della 5A Igea: «Il nostro obiettivo è quello di realizzare una pubblicazione che metta al centro dell'attenzione gli studenti e i loro problemi, potenziando sia l'apertura verso l'esterno, sia la sua diffusione all'interno, in modo che diventi un vero punto di riferimento per i ragazzi del Patetta e, attraverso esso, di dialogo fra studenti ed istituto».

Ovviamente, la parte predominante sarà quella dedicata alla vita dell'istituto, ma non mancheranno temi più generali che coinvolgeranno anche altre scuole o realtà territoriali.

Il numero in preparazione prevede, infatti, un ampio spazio dedicato all'autogestione; l'illustrazione di iniziative quali la predisposizione di un sito Internet e il nuovo IGEAT, attivo dal prossimo anno; uno spazio culturale dedicato al film «Gli ultimi giorni» di Spilberg. Ma si affronterà anche un tema delicato come quello della costituzione di un polo tecnologico in Val Bormida; ed iniziative sociali come «Progetto Omar», verificando quanti studenti siano davvero impegnati nel volontariato. mancheranno, poi, spazi dedicati allo sport e siparietti goliardici. (m. ca.)

All'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo Montenotte sono in corso grandi manovre per rinnovare e rendere molto più completo «A Skool» il giornalino scolastico

Il Ristorante Oliveto
Vi propone
domeniche a pranzo
il suo menù a prezzo fisso
L. 38.000 bevande comprese.

DOMENICA 13 FEBBRAIO	DOMENICA 20
Aperitivo	Aperitivo
Antipasto self-service	Antipasto self-service
al pesto	Gnocchi alla tirolese (speck e funghi)
Risotto ai frutti di	Moltagliati al sapore di mare
Sorbetto	
Arrosto di vitello	Cima genovese
Gallinella in umido	Polpo con patate
Dessert	
Caffè	Caffè
Vino e acqua	Vino e acqua

Alle 15.00 potrete seguire le partite in diretta su TELE +

Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019.48.02.08

L'antica vetreria di Altare

all'asta aree e della

ALTARE. Fissata per oggi, alle 12,30, l'asta per le aree Savam di Altare.

Il sito dell'ex vetreria è stato suddiviso in due lotti: il primo, comprende gli immobili lato stazione (3500 metri quadri coperti e 5000 scoperti) e parte da una base d'asta di 900 milioni. Il secondo, incentrato sul corpo di fabbrica «storico», comprende, invece, una volumetria di circa 70 mila metri cubi. Base d'asta 300 milioni.

Nonostante sia il curatore fallimentare, dottor Cerruti, sia il sindaco di Altare, Idalda Brondi, si rifiutino categoricamente di fare previsioni, sembra che, a differenza delle tre aste precedenti, questa volta ci siano tutti i presupposti per un buon esito. Indiscrezioni vedrebbero, infatti, almeno due imprenditori concretamente interessati all'acquisto di entrambi i lotti. [m. ca.]

All'Unione industriali

l'incontro Ferrania-sindacati sul caso esuberi

FERRANIA. Grande attesa per l'incontro in programma oggi, all'Unione industriali, tra la direzione della Ferrania Imaging Technologies e il sindacato. Una riunione nel corso della quale l'azienda dovrebbe dare precise indicazioni sul numero degli esuberi e su tempi e modalità del provvedimento che, in base alle informazioni fornite sinora, dovrebbe riguardare 260 lavoratori. Per 140 dovrebbero aprirsi le liste di abilità e per i restanti 120 quelle della cassa integrazione. Il sindacato chiede precise garanzie, non solo sugli incentivi per i dipendenti che hanno i requisiti per poter usufruire dei prepensionamenti, ma anche sulla politica industriale.

Intanto, ieri si è svolto un incontro tra le confederazioni sindacali dei chimici per fare il punto della situazione sui problemi del Savonese anche alla luce dei tagli ai finanziamenti europei per le aree a degrado industriale. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

In zona ora è possibile utilizzare il telefonino

Dopo lunga attesa, anche ad Osiglia è stato finalmente attivato il servizio di telefonia mobile. Rimangono ancora «scoperte», invece, la zona di Acquafredda, frazione di Millesimo, e quella al confine la provincia di Alessandria. [l. b.]

Svaligiato un alloggio di località Valzemola

Furto in appartamento del paese. I ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, titolare di un distributore di benzina, si introdotti nell'alloggio frazione Valzemola rubando contanti e oggetti d'oro per circa 2 milioni. [m. ca.]

La sede delle scuole è messa in vendita

Il Comune pone in vendita le ex scuole elementari di C. L'asta, fissata per mercoledì prossimo, parte una d'asta di 117 milioni. [m. ca.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) . 0182.68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per appaltare il Servizio di gestione e manutenzione dell'acquedotto comunale, per mesi 12 dal 1/4/2000 al 31/3/2001. L'importo a base d'asta L. 378.000.000 pari a Euro 195.220,71
È richiesta C.C.I.A.A. ed il possesso dei requisiti elencati nel bando.
Le offerte dovranno pervenire entro il del
L'appalto è finanziato con fondi propri.
Responsabile Unico del Procedimento: geom. Ugo Mela - Capo settore SS.TT.
Non si effettua fax né spedizione tramite servizio postale di
Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato il competente Ufficio Appalti e Contratti nei lunedì e venerdì 10 alle e giovedì dalle 14,30 alle 18,30.
Andora, li
IL RESPONSABILE SETTORE geom. Trincia Marinali

La onamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *escluso la domenica a Torino città
LA STAMPA

VEGA auto-fuoristrada commerciali nuovi-usati di tutte le marche
Non acquistare un'auto o senza aver valutato nostre eccezionali offerte sia per nuove che
ALFA ROMEO - FIAT - LANCIA
DAEWOO - FORD - HYUNDAI
NISSAN - VOLKSWAGEN
FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI
17031 ALBENGA (SV) - Regione Bottino s.s. 582
tel. 0182.50.357/51.498
www.vegauto.it - E.mail:vegauto@ing.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALL
lastampa.it

2000

L'importanza della presenza di Vezzali e compagne alla seconda serata dello Sportivo dell'Anno

Al «Chiabrera» la passione più antica

La scherma al massimo livello fra tradizione e futuro

Roberto Baglietto
SAVONA

Una grande tradizione che si rinnova, che porta avanti le sue gemme e i suoi gioielli. E' il senso di uno «Sportivo dell'Anno» che, senza dimenticare il ruolo di traino ■ calcio, con- ■ enorme, doveroso affetto e rispetto per discipline altrettanto nobili, praticate ed importanti.

Così, se ■ scorsa stagione venne ■ gran momento della canoa impersonificata dalla «regina» Josefa Idem, acclamata da tanti ragazzi che ne seguono le orme ■ città e in provincia, ecco che la manifestazione di quest'anno punta sulla scherma. Uno sport di origini antichissime, che da sempre a Savona ha trovato linfa ■ in qualche ■ ottimi esponenti (da Stella Branda ■ Stefano Carozzo ■ Noemi Piccinino), ■ che saprà presentarsi in grande stile sul ■ del Chiabrera.

La presenza di Valentina Vezzali campionessa ■ mondo ■ fioretto, ■ del quartetto di sciabolatrici iridate composto dalla Bianco, dalla Ferraro, dalla Tognolli ■ dalla Colaiacono, saranno un autentico momento di euforia per quanti ■ città e in provincia si battono da anni nel mondo della scherma. In più, a corollario di gran nobiltà, la presenza del grande Michele Maffei, attuale segretario della Federazione ma soprattutto olimpionico di straordinario valore negli Anni Ottan- ■.

Esulta la Nazionale femminile di sciabola dopo ■ conquista del titolo mondiale: ■ quartetto che ha vinto il massimo alloro iridato sarà ospite ■ seconda serata al Chiabrera durante lo «Sportivo dell'Anno»

Se la scherma occuperà un ruolo ■ primissimo piano nella serata di martedì, ovvio e doveroso è ricordare l'arrivo ■ Savona di un altro grande personaggio dell'«altro» ■ Marco Macho Melandri è ormai un big assoluto delle due ruote, e nel solco dell'ormai straordinaria tradizione nazionale del motociclismo è chiamato a rinnovare i fasti di un Valentino Rossi, di un Loris Capirossi, e se si vuole scavare più indietro nel tempo, dell'incommensurabile Giacomo Agostini.

Anche qui, non si tratta altro che ■ rinverdire i fasti di una splendida tradizione savonese - magari nel caso specifi- ■ non tanto agonistica quanto di appassionati - che ha visto ad esempio trionfare sul palco del Chiabrera un gigante del circus mondiale come Max Biaggi.

E' ovvio che, mentre si lavora agli ultimi dettogli di due serate dense di personaggi, ritmo ed impegno, ci siano ancora in corso contatti per corredare questo «Sportivo dell'Anno» di ultimi e importanti ritocchi. ■ potrebbero ■ ritocchi di enorme spessore, tali da imprimere marchi ancora più netti su due serate fin d'ora sicuramente straordinarie. Tutto questo, grazie anche a tanti personaggi di casa nostra, tra i quali ci sarà anche Alex Mantero, «europeo» di tiro con la pistola.

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 13 febbraio 2000

1	SAMM - SAVONA	
2	VADO - BALARDO	
3	LOANESI - ARGENTINA	
4	ALBENGA - GRASSORUTESE	
5	FINALE - BRAGNO	
6	CAIRESE - PIETRA	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica
Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

Referendum

Nuove schede e grande attesa

In silenzio e con attenzione, il Savona Goal prosegue la propria attività mentre la macchina organizzativa dello «Sportivo dell'Anno» è in piena evoluzione. Si raccolgono con la nostra schedina le prime nomination per gli Olympic Golden del 2000, l'anno delle Olimpiadi estive in Australia. Per facilitare la presenza allo «Sportivo» chiariamo che gli inviti relativi ai «Golden Boys» si possono ritirare presso Nanni De Marco in via Nizza presso il negozio «Franca», davanti ai Vigili del Fuoco (tel. 019-861 429). Le società aventi diritto sono: Pol. Quiliano, Savona Calcio, Speranza, Us Legino, Lucchese, Finale, Genoa, S. Olcese, Vado, Sportsmen, Veloce, Celle, Varazze, Don Bosco Savona, Zinola, Cairese, Alassio, Loanesi e Pontelungo. Assieme all'invito per i giocatori premiati, ne sono ■egati alcuni per gli accompagnatori. Per gli Olympic Golden che andranno a premiazione la seconda serata (martedì 15) occorre rivolgersi alla redazione de La Stampa di Savona (019-802.081). [n. d. m.]

Ceramiche di valore tra i riconoscimenti

Premi di «S. Giorgio» Valter Boj e Pelazza

Al ■ là del logo realizzato dal nostro Roberto Baglietto, e che per il secondo anno «sovrintende» allo Sportivo dell'Anno (stavolta corredato dalla scritta «2000»), si fa sempre più ■ to l'innesto del mondo dell'arte nel contesto della manifestazio- ■ del Teatro Chiabrera.

Confermato l'impegno delle Ceramiche San Giorgio, «storico» baluardo della ceramica albisolese che anche stavolta grazie a G.B. Poggi, mette a disposizione alcuni lavori per le premiazioni, diventa più consistente la collaborazione con giovani di valore del panorama artistico nazionale e locale.

E' il caso ■ Valter Boj e del suo studio ormai da diversi anni al centro dell'attenzione di critici ■ gallerie. Tra l'altro l'artista albisolese sta per inaugurare per l'Altitalia Immobiliare ■ Sergio Fracchia ■ Marinella Cucciardi (Boj è fra l'altro consulente artistico dell'azienda) in ■ Monforte 16 a Milano, ■ ■ in vista «personali» a Copenaghen in primavera e a Tokyo in estate, dopo esser stato protagonista di recente ■ Bologna e a Viterbo.

Anche quest'anno, per ■ tradizione che si rinnova, il mondo dell'arte è al fianco dello «Sportivo»: dall'alto Poggi delle Ceramiche S. Giorgio, sotto Ruggero Pelazza, a fianco Valter Boj

Da quest'anno, saranno consegnate anche opere in cerami- ■ di Ruggero Pelazza. L'emergente artista savonese, reduce da una «personale» di successo a Villa Cambiaso, completa così il trittico artistico che, nel corso dei prossimi «Sportivi» potrebb- ■ arricchirsi di altri nomi.

[p. p.]

La banca al fianco di pallavolo, calcio e pallanuoto

Carisa, una gran vocazione per il vero sport di Savona

Un grande impegno verso lo sport locale. Espresso nelle forme più evidenti, più popolari, più facili da notare. La Cassa di Risparmio ■ Savona non è soltanto tra le maggiori «spalle» di questo nostro Sportivo dell'Anno, ma ha ormai legato il ■ ■ne alle imprese agonistiche più importanti delle squadre-guida della città.

Così, è ormai consueto cita- ■ con il nome abbreviato dell'istituto ■ credito («Carisa») la compagine-guida non ■ del pallavolo sabonese, ma ligure in generale: la società del presidente Clemente è approdata nel '99 alla B1 e sta lottando per restare nella categorio. Si tratta peraltro di una grande tradizione che ■ rinnovata: negli anni '■ e '70 la mitica Albisola (poi «2A») era ■ vertici nazionali della disciplina.

Ma Savona, si sa, ■ anche se non soprattutto pallanuoto. ■ l'Athena resta lo sponsor-guida del team capace nel recente pasato di conquistare scudetti e coppa Italia, da qulche tempo la Cassa di Risparmio è ■ primo «interlocutore economico» della Rari dopo la stessa Athena Informatica. Un rafforzamento sul piano dirigenziale e manageriale destinato a garantire sempre maggiore continuità ad un club che, anche per la mancanza di una piscina coperta, ha un grande bisogno di solidità finanziaria per rinnovare i fasti del recente passato.

L'impegno della Carisa nello sport ■ sottolineato da queste due ■■■■: Patric Panuro capitano del Savona, ■ a destra un'azione d'attacco della Carisa Volley

Da quest'anno, poi, la Carisa ha legato con grande decisione il proprio nome a quello del Savona Calcio. Dopo parecchie stagioni in cui i destini della principale società calcistica cittadina e del maggior istituto di credito sembravano non aver troppo «feeling», l'avvento del presidente Piro pare aver fornito la chiave di volta per un più diretto - verrebbe da dire davvero «sentito» - rapporto tra la squadra, la società e la banca.

I calciatori biancoblu, come si evince dalle immagini che pubblichiamo ogni settimana hanno ormia ben impresso sul petto il marchio ben noto ai cittadini, nel solco di una tradizione che, si spera, potrà presto portare anche ad altri «contatti» con realtà locali a loro volta importanti, capaci di ben gestire il nome di Savona nell'ambiente dello sport nazionale, e magari non solo nazionale.

[r. s.]

donna voque
boutique by GIANETTA
NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA 2000
Gai Mattiolo - Pancaldi
Trussardi - Vera Da Pozzo
_ ■ tante altre
Le migliori marche
Corso Italia 113r - Savona tel. 019.827430

CASCINA DEL "VAI"
ANTICA FATTORIA
CASCINA DEL "VAI"
AGRITURISMO ENTROTERRA LIGURE
STRADA VILLE, 140 17014 CAIRO M.TTE (SV) TEL./FAX 019 50.894
La Cascina del "Vai" da febbraio è aperta tutti i giorni mezzogiorno e sera con i ricchi menù della cucina tipica Piemontese e Ligure, anche per pranzi e cene di lavoro, banchetti ■ cerimonie.
Vi ricorda inoltre la disponibilità di nuove ■■■■■ completamente ristrutturate e dotate di tutti i comfort.
E' gradita la prenotazione • Chiuso il Lunedì

La «Tribù Latina» al Tropicana di Loano, canzoni di Mina e Battisti alla Mezzaluna

Discodance Anni '70 e '80 all'Horus

Al Filmstudio jazz del «Pietro Bonelli Quartet»

Ritmi caraibici della «Tribù Latina» al Club Tropicana di Loano, covers degli «Hot Level» al Victorian pub e le canzoni di «due grandi della canzone italiana» Mina e Battisti all'osteria Mezzaluna ad Alassio, musica Anni '70 e '80 alla discoteca Horus con la tutta serata «Metehorus» e Cineclub all'Ambra di Albenga. Ecco la notte del giovedì nei locali giovani e meno giovani del Savonese.

VARAZZE Revival al Gilda di pomeriggio. Ritrovo in mitsubishi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica dal vivo al Barabanda.

STELLA Musica live e menu tradizionale con prenotazione obbligatoria al ristorante Orso Maggiore (ex Montalto).

[illegible] Ritrovo sino a tardi al Veliero.

[illegible] Ritrovo al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] M. Piano bar alla discoteca Fantasquo. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fiki Bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo del strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet by Oliveto Motonave serata la gara che mette di fronte gli appassionati di play station.

SAVONA Jazz con il «Pietro Bonelli Quartet» al Filmstudio per i giovedì jazz. La formazione propone calde sonorità jazz unite alle contaminazioni della fusion. Ad organizzare la serata a, come tutti i giovedì, l'associazione «Amici del jazz». Liscio-revival al dancing Le Chat. Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita al nuovo locale Empire Cyber Pub.

[illegible] Trend music al Daubaco. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, al Nikaro e allo Zodiaco.

Si balla con la musica dance degli Anni '70 e '80 nelle discoteche savonesi

[illegible] Reggae al Sinbe Caleshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio con l'orchestra Event e gli intermezzi da discoteca del dj Albertini. Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

PIETRA L. Musica dal vivo di Alessandro all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» ancora protagonista con i suoi ritmi dei Caraibi al Club Tropicana. Musica live il Club Movida. Al Saitta (con Cristian e Stefano) e con Adelio e Vanilla al Manhattan Inn (anche pomeriggi danzanti). Li[illegible] music giovane al Doria. Ritrovo per tutti i gusti al Calderone, Bappy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[illegible]TTO SS. Revival con spazio al liscio al salone delle feste.

CERIALE Musica e giochi [illegible] tornei di freccette alla Risacca. Ritrovo all'Harley Caffè e al Varo.

[illegible]A «Ricominciamo da oggi», di Bernard Tavornier, e il film in programmazione alle 21,15 (unico spettacolo) al Cineclub «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria. Musica dal vivo al Caffè Caprice. All'Eucalyptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Metohorus» [illegible] la musica da ballare Anni '70,'80 e '90, ospiti a sorpresa, settore latino. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' disco-pub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti al pianol), alla Piazzetta degli Artisti e al John Smith Pub. Aperitivi e ritrovi al Carpe Diem nel centro storico, al Caffè Noir, allo Snack & Coffè, al Maxim.

ALASSIO Le più belle canzoni di Mina e Battisti «dal vivo» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al disco pub Blues e all'Hallowe'En. Musica live degli Hot Level al Victorian Pub. In settimana ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar l'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi in musica al Mata Mua, al Samarcanda (live) al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO [illegible] Discobar revival all'Acqua Salata.

[illegible] Live, piano bar e dancing all'Ipphone ex Quartiere Latino.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphone ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafè.

[illegible] Musica rock live al Saint James Pub. Musica al Tre Alberi, I Latin Over live al Frog's.

SANREMO Discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Nata ad Albenga

Una unione per gli artisti cattolici

ALBENGA. Per chi vuole esplo[illegible] i vari campi dell'arte ed è interessato a promuovere l'animazione in un'ottica cristiana. E' [illegible] anche nella diocesi di Albenga-Imperia, per volontà del vescovo Mario Oliveri, una sezione dell'«Unione cattolica artisti italiani», già presente in oltre 25 diocesi italiane (tre in Liguria). «L'Unione, non a scopo [illegible] lucro, intende favorire la formazione degli artisti e degli operatori nel campo dell'arte, contribuire, incoraggiare e promuovere l'animazione cristiana nelle attività artistiche [illegible] curare i rapporti con chi, pur proveniendo da differenti posizioni culturali e religiose, persegue la promozione della persona umana», ha spiegato il consulente ecclesiastico, monsignor Giovanni Battista Gandolfo. Gli scopi dell'iniziativa, che vuole «favorire l'elevazione culturale, morale, sociale e la formazione degli artisti e degli operatori nel campo dell'arte», sono stati approfonditi durante un incontro avvenuto sabato 5 febbraio in seminario che ha visto la nascita ufficiale della sezione Ucai. Coloro che vogliono ulteriori informazioni possono telefonare ai numeri 0182/50443-50444. L'Ucai si regge finanziariamente sulle quote degli iscritti, sui contributi di enti pubblici e privati, su donazioni e lasciti. La quota annuale da versare per gli iscritti all'associazione è di 60 mila lire. [m. br.]

A Pietra Ligure

Per la cultura il bilancio è positivo

PIETRA L. Bilancio positivo dell'attività culturale a Pietra Ligure. Lo traccia l'assessore Tommaso Dacquino che ricorda anche i risultati ottenuti nel mondo della scuola. Spiega: «E' di questi giorni la notizia che la direzione della scuola media di Pietra, Borgio e Finale, fortemente voluta dall'assessore Viani, [illegible] stata attribuita [illegible] Pietra. Sempre rivolto alle medie, ma esteso anche agli ultimi due anni delle elementari, è il progetto di educazione musicale. Con il trasferimento della biblioteca nella nuova sede di via XXV Aprile (sede dei carabinieri) che sarà realizzato entro la primavera, si avranno ampliamenti dei locali ed arredamenti più confortevoli». Dacquino ricorda i «recenti successi» delle [illegible] Durer e di Picasso annunciando [illegible] importante mostra fotografica, sempre all'Auditorium, per maggio.

Nel bilancio «positivo» dell'attività culturale l'assessore mette l'esperienza estiva, presso i cantieri Rodriguez, con la Compagnia Pippo Delbono e la recente collaborazione con il musicista Ferraiuolo. «Tre i fatti culturali di rilevanza da ricordare. La miscellanea di cartoline storiche raccolte da Mario Savoretti, il vocabolario italiano-Pietrese del nostro sindaco Giacomo Accame e la statua del Partigiano disegnata per noi dall'artista Ana Maria Poggi, pietrese che vive a Montevideo». (a. r.)

INAUGURAZIONI

Nuovi volti alla «Degustazione»

Tre sorelle - ampiamente e carine: [illegible] le nuove titolari della «Degustazione 2000», bar latteria di corso Italia 20 r, proprio sull'angolo con via dei Vegetti. La nuova gestione è stata inaugurata il primo febbraio (nella foto due delle titolari, Paola e Loredana Pupo), dopo tanti anni in cui il locale era caratterizzato dalla simpatia e dalla verve di «mamma Bea», autentico personaggio dei locali del centro di Savona. Colazioni, merende e spuntini sono il segreto di un vero «rivo» dei buongustai della città. [r. s.]

All'Astor di Savona domenica sera in scena Giulia Lazzarini

La commedia si finge di rosa

Finale, domani alla Domus «Olivetti»

FINALE L

Laura Curino domani alla Domus di Finale Ligure e Giulia Lazzarini domenica all'Astor di Savona. Un fine settimana con la prosa al femminile in provincia.

[illegible] Nuovo palcoscenico per l'appuntamento della «Riviera dei Teatri» in cartellone domani alle 21,30 a Finale. «Olivetti» di Laura Curino (interprete) e Gabriele Vacis (regista), non si terrà infatti all'Auditorium di Santa Caterina ma al teatro Domus. Animatrice del Teatro Settimo Torinese, Laura Curino «ha portato testimonianze come autrice ed interprete appassionata e sincera di un modo di fare teatro legato alla storia, al costume ed alla sensibilità della sua terra». Lo spettacolo «Olivetti» è stato selezionato per la trasmissione «Palcoscenico» di Raidue e fra breve anche per il cielo «Anteprima di Telepiù». Queste le altre date della rassegna «Eva contro Eva» con Anna Mazzamauro (19 febbraio), «Toccata e fuga» con Franco Oppini (3 marzo), «Alla Consolle» con Luca e Paolo da «Ciro il figlio di Target» (11 marzo) e «Toilette» con Luana Colussi (1 aprile). All'Auditorium il [illegible] marzo «L'uomo dal fiore in bocca» [illegible] Corrado Tedeschi e il 15 aprile «Delirio d'amore» con Marina Malfatti. Biglietti in vendita presso la libreria Centofiori di Narina. Sconto p[illegible] under 18 ed over 65 e per i lettori de La Stampa (il tagliando sarà pubblicato domani).

L'attrice Giulia L[illegible]

ASTOR «Giorni felici» è in cartellone domenica (21,30) all'Astor di Savona, con Giulia Lazzarini ed Elio Veller e con la regia di Giorgio Strehler. «Giorni Felici» di Samuel Beckett torna del repertorio del Piccolo di Milano dopo [illegible] prime rappresentazioni dell'82. «Giorni felici» ha per protagonista una donna sulla cinquantina che se [illegible] sta sepolta sulla sabbia di un imprecisato deserto e chiacchiera ininterrottamente. Parla di s[illegible] e del marito. Il ciclo Savona Teatro prosegue il 18 febbraio con «Caterina De Medici» con Paolo Poli, «Andrè le magnifique» con Marina Massironi il 10 marzo, «la storia di Cyrano» con Eugenio Allegri il 29 marzo, «Occhio alla penna!» con Paolo Hendel il 14 aprile. Prevendita ai botteghini dell'Astor e alla Carisa di corso Italia a Savona. [a. r.]

Nuova iniziativa per animare il carnevale

Carcare organizza una sfilata di carri

CARCARE

Un concorso di carri allegorici per rilanciare il Carnevale di Carcare. L'iniziativa, fissata per domenica 27, è della Pro Loco di Carcare, in collaborazione con l'asilo Mallarini. Spiega, Lucia Battaglia: «Fra gli obiettivi della Pro Loco c'è sicuramente quello di rivalutare e promuovere iniziative tradizionalmente amate dai carcaresi ma che, ultimamente, si stavano un po' perdendo, come, appunto, [illegible] sfilata [illegible] carnevale organizzata dall'asilo. Per questo abbiamo deciso [illegible] lanciare un concorso, aperto non solo ai carcaresi - sono, comunque, già 5 i carri locali che parteciperanno - ma anche ai Comuni vicini. Al termine della sfilata, una competente giuria, stilerà il verdetto finale».

La sfilata partirà dal Collegio, percorrendo via Barrili, via [illegible] Aprile, Lungobormida, via Castellani e piazza Cavaradossi, dove, come vuole la tradizione, verrà acceso il tradizionale falò. Chi volesse partecipare allestendo un carro allegorico, può contattare la Pro Loco. [m. ca.]

Sfilata di carnevale a Carcare

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
Aspettando Dodat. Spettacolo per la stagione [illegible] con Gianni Bissoli
Ore 21 Lire 48000-36000

[illegible] Tel 019-[illegible]
Colpevole d'innocenza.
ore [illegible]
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714
American beauty
Ore 15.30-17.45-20.22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Liberate i pesci.
[illegible] 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
L'uomo bicentenario.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-820960
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario 15.45-18.20-15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO. Tel 019-838022
[illegible]e Jazz
Orario 21.30

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Orario 15-22.30
[illegible]

SALESIANI. Tel 019-8[illegible]
Oggi riposo

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640.261
Incontriamoci a Las Vegas.
Or 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30)
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. [illegible] 0182-640.277
Terapia e psicofolie.
Orario 21
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Ricominciamo da oggi.
Or ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
L'uomo bicentenario.
Or 20,15-22.30
[illegible] prefestivi e festivi [illegible] anche alle 15.45-18) Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

VALLECHIARA.
Oggi riposo
ore 16-21
Lire 1[illegible]-6000

CAIRO

ABBA. Tel 504234
Il mistero di Sleepy Hollow.
Or 20.22.15
Lire 10000-8000-6000

FINALE LIGURE

DIANA. Tel 019-692.910
L'uomo bicentenario.
Ore 21 Lire 7000

LOANO

LOANESE. Tel [illegible].961
La nona porta
Ore 20-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30)
[illegible] 10000-6000

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.
ore 17-21
Lire 10000-5000

[illegible]

TEATRO CASSELLO.
Oggi riposo.

VARAZZE

[illegible]. Tel 019-97.249
Oggi riposo
Or : 20.30, 22.40
(nei festivi e prefestivi anche alle 15.20 e 17.30)

VERDI 2. Tel 019-97.249
Oggi riposo
Or 20.20, 22.40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.15 e 17.30)

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Inizio prevendite per balletto «La lupa», con Luciana Savignano. Botteghino dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 16.30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
American History
Orario 20-22.30
[illegible] 000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Guardami
[illegible]o 20.40-22.40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

PRINO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-4[illegible]
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Notting Hill
Orario 20.30-22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 018[illegible]
Chiuso per allestimento festival

GENOVA

TEATRI

CARLO [illegible]E. «Fedora» opera di U. Giordano Ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Duse «Lo straniero» di A. Camus con R. Abbate Or. 20.30, lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Pene di cuore di una gatta francese» di A. Arias ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. «La tempesta, dormi, Galileo dormi» di W. Shakespeare, canzoni di N. D'Angelo. ore 21

TEATRO DELLA [illegible] - Sala Dino Campana. [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1 Liberate i pesci

Ariston 2 DOT Il mondo non basta

Augustus American beauty

Cineplex Perla Antica multisala Rush hour due mister vagano - L'uomo bicentenario - Pugni in tasca - Ci incontriamo a Las Vegas - Colpevole d'innocenza - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - Il mistero di Sleepy Hollow

Corallo multisala East is East - Non uno di meno

Universale multisala Colpevole d'innocenza - Toy Story 2/Kiss me - Incontriamoci a Las Vegas

Europa Se scappi ti sposo

Concorso ad Albenga

Premio letterario per gli studenti del liceo scientifico

ALBENGA. [illegible] liceo scientifico (con [illegible] sezione classica) ha organizzato, con il patrocinio della Provincia di Savona, la terza edizione del concorso letterario «Giordano Bruno». L'iniziativa vuole essere uno stimo[illegible] alla lettura, soprattutto dei romanzi contemporanei, e alla scrittura creativa.

L'«incipit» delle novelle realizzate liberamente dai giovani studenti dell'istituto è stato dato quest'anno dallo scrittore Ernesto Franco (nelle passate edizioni erano stati invece Nico Orengo e Lorenzo Mondo). Due giurie, una di insegnanti interni [illegible] un'altra mist[illegible] ex professori, docenti universitari ed ex vincitori, hanno letto i racconti operando una prima cernita e scegliendo 3 premi speciali e 5 finalisti. Sarà Ernesto Franco a comunicare e premiare i vincitori sabato alle 10,30 nell'aula magna della sezione classica (via Dante 1). [m. br.]

«Europa 7» ad Arnasco

Olio e vino doc protagonisti [illegible] televisione

ARNASCO. Domani inizieranno le riprese che una troupe di Europa 7 girerà nel contesto della nuova rubrica «Adesso Agricoltura» dedicata all'agricoltura e ai lavoratori della terra. Si parlerà del consorzio CoopIntesa, presieduto da Aldo Alberto, vicepresidenti Luciano Gallizia e Lino Panero, formato dall'Ortofrutticola, Vitiviticoltori e Olivicola. La trasmissione, che sarà messa [illegible] onda dalle [illegible] emittenti regionali collegate ad Europa 7 (per la Liguria Italia 7 e Odeon), dal lunedì al venerdì dalle 6,55 alle 8,30, verrà girata ad Ortovero, Arnasco e Albenga e parlerà di fiori, ortaggi, vini e olio delle terre della Riviera di ponente.

La nuova trasmissione sarà condotta da Ettore Andenna ed ha come autori Paolo Girone, Beppe Lombardini [illegible] lo stesso Andenna. Nella sua prima fase sperimentale, «Adesso Agricoltura» ha superato i 100 mila telespettatori. (r. sr.)

Nuovi Saldi di

ANDORA

Ultimi 30 giorni!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo 34 - [illegible] - Aperto [illegible] il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

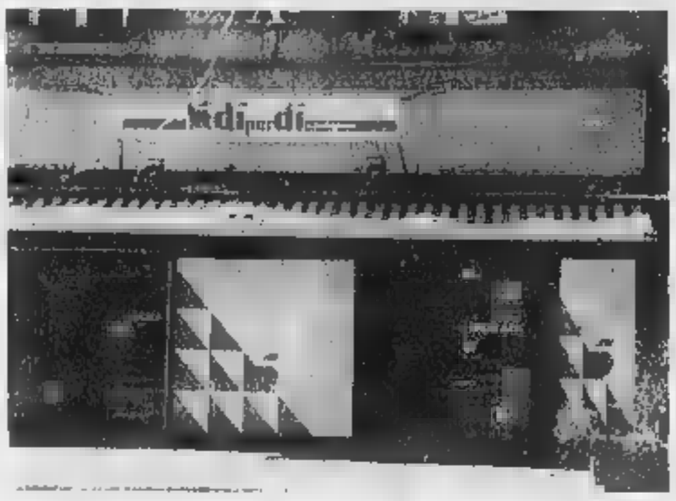
Sabato e Domenica: [illegible] - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

La formula del gruppo GS fa convivere qualità, convenienza e tradizione

«Dì per Dì»: vicino al consumatore

Una catena giovane con la forza dei leader



Qualità e convenienza nei punti vendita della catena «Di per Di»

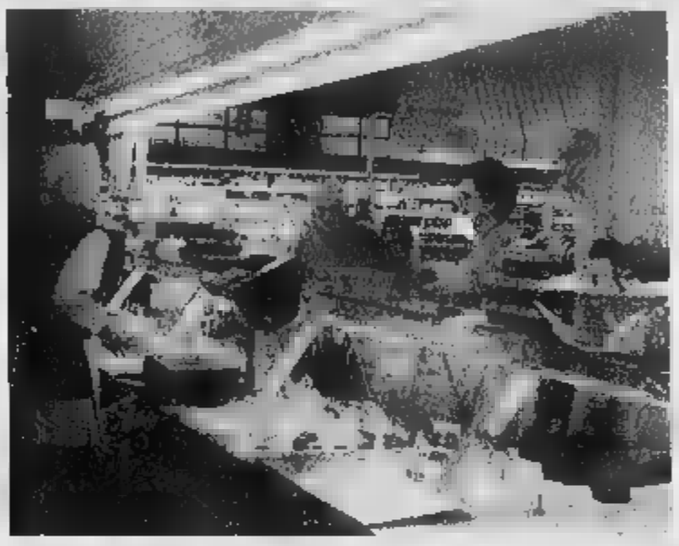
«Di per Di» è l'insegna che il gruppo GS ha scelto per oltre trecento supermercati di piccole e medie dimensioni, concentrati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Basilicata e Campania, tutto accomunati dal fatto di essere gestiti da piccoli imprenditori con la formula del franchising. «Di per Di» rappresenta un caso unico nell'ambito della grande distribuzione organizzata italiana proprio perché è costituito e animato da un nucleo di piccoli e medi imprenditori, avvantaggiati dall'appartenere a un grande gruppo come GS, forte anche di importanti legami internazionali. La piccola dimensione dei supermercati in franchising consente una forte ramificazione sul territorio e una maggiore vicinanza al consumatore. Nel contempo, l'appartenenza a GS permette di sfruttare le sinergie di gruppo offrendo una gamma più ampia di servizi al consumatore, una maggiore convenienza dei prezzi e una risposta efficente e tempestiva all'evoluzione dei consumi e degli orientamenti della clientela.

Prerogative dei «Dì per Di» sono un ampio assortimento di prodotti di prima necessità e di largo consumo, alimentari e non alimentari, e inoltre assortimenti curati di prodotti freschi come ortofrutta, carne, gastronomia, sempre di prima scelta e sempre freschissimi. Il fiore all'occhiello della catena, poi, è il calore del rapporto personale tra gli addetti e i clienti: un valore che la formula «Dì per Di» eredita dalla tradizione del commercio italiano di un tempo e coniuga con i più elevati livelli di sicurezza per i consumatori.

Infine «Dì per Di» è vicino alla gente anche attraverso una serie di iniziative promozionali e sponsorizzazioni che ne rafforzano il rapporto con gli abitanti dei tanti «quartieri» d'Italia. Oltre alla due giorni dedicata allo «Sportivo dell'anno» a Savona, fiore all'occhiello dei supermercati in Liguria, si segnala per esempio la raccolta fondi in programma dal primo febbraio al 30 marzo a favore della maratona televisiva «Trenta ore per la vita».

Per una catena giovane e dinamica, comunque, c'è tutta la forza di un leader di mercato. Il gruppo GS, infatti, è il primo gruppo privato della grande distribuzione in Italia, con un giro di affari di oltre 8 mila e 500 miliardi ed un totale di 18 mila collaboratori. E' presente su tutto il territorio nazionale con una rete di oltre 800 punti di vendita: dai negozi più piccoli per la spesa veloce, «sotto casa» (come appunto i «Di per Di» o i «Supersconto»), ai supermercati di città con l'insegna GS o Iperstore GS sino ai grandi ipermercati Euromercato e Continente, spesso inseriti nel contesto più ampio di centri commerciali con servizi e gallerie di negozi specializzati.

Dei veri professionisti della distribuzione alimentare (e non solo quella), insomma, che sanno ricreare il rapporto confidenziale e amichevole del negozio di una volta unendo la convenienza e la professionalità della grande distribuzione. Marchi sicuri e affidabili per una spesa conveniente e simpatica. Sia che si tratti della scorta settimanale o mensile sia che si tratti di quanto serve al consumo giornaliero.



«Viaggio» fotografico tra i reparti dei supermercati della «Di per Di»

Ecco tutti i punti vendita della Liguria

Una rete commerciale dinamica e in espansione

Ventisei punti vendita concentrati soprattutto nelle province di Genova e Savona: anche in Liguria la catena di supermercati «Di per Di» è arrivata in forze grazie alla sua formula che unisce le potenzialità della grande catena di distribuzione (e di acquisto, ovviamente, con un notevole risparmio per il consumatore) alla tradizione del «piccolo» negozio sotto casa, la vecchia bottega che trattava i clienti come amici.

L'elenco dei punti vendita è lungo. In provincia di Genova ci sono due negozi «Di per Di» a Chiavari, uno a Santa Margherita, ben dieci nella «grande» Genova, due a Nervi, due a Quarto, uno a Rapallo. Altri negozi sono in provincia di Savona: uno ad Albenga, uno a Cerialo, uno a Pietra Ligure, uno a Colle e due a Savona città. In provincia di Imperia, invece, i punti vendita della «Di per Di» sono solamente due, uno a Ventimiglia ed uno a Bordighera.

La strategia del gruppo GS è quella di espandersi ulteriormente in tutte le zone interessate, Liguria compresa. La formula è quella del franchising che dà agli imprenditori locali la possibilità di avere alle spalle la solidità e l'esperienza di un grande gruppo, nel caso specifico il più grande in Italia. Grazie al connubbio tra esperienza e professionalità dell'azienda leader e all'umanità del piccolo o medio imprenditore locale si vengono a creare delle sinergie e dei mix che portano un grande beneficio soprattutto al consumatore. E' questa la chiave principale del successo di questa catena di supermercati che, in pochi anni è balzata ai vertici nazionali.

Freschezza dei prodotti e cortesia degli addetti per una «spesa simpatica»

World Cup a Imperia: grandi prestazioni di Thorpe e Thompson

Nuoto, primato e applausi per la pattuglia «Azzurra»

Luca Amerotti
IMPERIA

E' mancato l'exploit del record mondiale, ma la prima giornata di gare della tappa italiana della World Cup ha rispettato i pronostici, con risultati che hanno strappato lunghi applausi al folto pubblico della piscina «Cascione» di Imperia.

Se le batterie mattutine hanno riservato grandi emozioni, riservando la passerella ad atleti come Thorpe e la Thompson, apparsi di livello irraggiungibile già dopo poche bracciate, la musica è cambiata nel pomeriggio quando già la prima gara, i 100 stile libero, ha visto protagonista proprio l'australiano Ian Thorpe, 17 anni, quasi due metri di altezza e piedi impressionanti. Thorpe ha chiuso questa prova al secondo posto, alle spalle del russo Pimankov, ma si è rifatto nei 400 sl, dove in 3'45"27 ha battuto gli azzurri Brembilla e Righi. Nella pattuglia italiana si è messo in grande evidenza Fabio Farebegoli, che nei 200 rana ha ottenuto il secondo posto alle spalle del russo Maliarov, centrando il nuovo primato italiano (2'11"42) e togliendosi la soddisfazione di battere il primatista del mondo Andrei Korneev. Eccellente pure Domenico Fioravanti, incontenibile nei 50 rana, conclusi in 27"74. Medaglia d'oro anche per Alessio Boggiatto nei 400 misti con un 4'10"74 che costituisce il secondo miglior tempo italiano di ogni epoca e l'11° mondiale. Con una grandissima rimonta, Boggiatto ha battuto sul filo di lana Massimiliano Eroli (4'11"93), argento anche nei 200 farfalla (1'57"67) dietro il britannico Parry.

Tra le star più attese non ha certo deluso la statunitense Jenny Thompson, splendida protagonista dei 50 sl e dei 100 farfalla, oro in 58'01, tuttavia lontani dal suo record mondiale (56'90), ma ha meritato i riflettori anche la cinese Yu Yang, poco più che quattordicenne, che nei 200 stile libero ha centrato il primo posto e la 15ª posizione mondiale di sempre. Bene anche l'ucraina Jana Klochkova, vincitrice 400 e 200 misti in 2'11"39.

E' invece per ora rimasto praticamente al palo la squadra americana, con la sola qualificata eccezione della Thompson. Dei 30 atleti Usa iscritti alla manifestazione, ne sono arrivati a Imperia soltanto 12, e, tra gli assenti, spicca il nome di Lanny Krayzelburg, reduce dal record mondiale sui 50 e 100 dorso ottenuto a Berlino il 6 febbraio.

Nuoto a grande livello nella piscina Felice Cascione di Porto Maurizio

Il programma

Tutte le prove del gran finale

IMPERIA. La seconda giornata di gare, in programma oggi nella vasca imperiese, proporrà altri momenti di grandissimo nuoto. Come ieri, il programma prevede le batterie in mattinata e le finali nel pomeriggio, a partire dalle 17,30, ancora per esigenze televisive. Questa la sequenza delle specialità in acqua: 100 stile libero femminile, 200 sl maschile, 50 rana f., 100 rana m., 400 misti f., 100 farfalla m., 100 dorso f., 50 dorso m., 100 farfalla f., 200 misti m., 400 sl f., 50 sl m., 100 rana f., 800 sl m., 100 misti f., 100 dorso m., 200 farfalla f.

I biglietti per assistere alle gare del mattino costeranno 8000 lire, mentre per seguire le finali si spenderanno 15.000 lire.

Conclusa la tappa imperiese, la World Cup 2000 disputerà ancora due frazioni, a Parigi il 12 e 13 febbraio, e a Malmoe nei giorni 16 e 17.

[l. a.]

Pallanuoto A1: nell'anticipo quarta sconfitta (11-12)

Athena, anche a Firenze la differenza di un gol

Ennio Fornaleri
SAVONA

Il vecchio detto «non c'è il due senza il tre» calza a pennello alla Rari che, per la seconda volta consecutiva (la terza è quella contro la Roma), perde con un «maledetto» gol di scarto. Quindi dopo la sconfitta di sabato contro il Posillipo, si ripete il punteggio anche contro la Florentia di Tempestini. Ma arriva l'ennesima conferma che i biancorossi vicini alle grandi del campionato. Non era certo questa la partita più indicata per cercare punti, ma quando alla fine dei conti ti ritrovi sempre ad una lunghezza, è empre un disdetta. La sfida dei veleni, per le polemiche della vigilia create dai locali, finisce 12-11 per i toscani(3-2)(3-3)(4-4)(2-2) i parziali, con la Rari che rimonta per due volte i tentativi di allungo degli avversari. Parte subito forte la Florentia che si porta sul 3-0, ma arriva la prima rimonta con le reti di Georgescu e doppietta di Ghibellini. Ennesimo allungo toscano sino al 7-3 con Federico Mistrangelo che chiude il secondo quarto sul 7-4. Terza frazione, si passa dal 10-6 per la Florentia sino al 10-9 con la tripletta di Sargiano e Ghibellini che chiude sul 10-9. Decisivo l'ultimo quarto non si segna sino a tre minuti dalla fine poi la doppietta di Sottani, risulta fatale. Sul 12-10 ancora Sargiano e Federico Mistrangelo recuperano e si portano ad una sola lunghezza, ma il punteggio, negli ultimi due minuti cambierà più. Rari che ha patito le controfughe avversarie e la giornata azzeccata del mancino Sottani. Nell'ultima frazione, decisive un paio di situazioni non sfruttate dai savonesi. I marcatori della Rari. Sargiano, autore di ben 5 reti, tripletta per Ghibellini, doppietta di Federico Mistrangelo ed un gol per Georgescu. Le parole mare nel tono di Andrea Pelizzo: «Solito discorso, abbiamo perso di un gol, puoi immaginare stato d'animo. Magari domani nell'analizzare la gara potremo anche considerarla una buona prova, in questo momento il morale e dei migliori, ...» Anche le parole di Fabio Fresia hanno quel «una» di troppo: «Lo stesso svolgimento delle altre partite, chiuse con il medesimo risultato. Un brutto modo di perdere, alla fine eravamo stanchi. Sì, usciamo a testa alta ma...» La chiusura vede vincitori i fiorentini che condannano la Rari alla quarta sconfitta consecutiva, che chiude il mese delle «grandi» affrontate consecutivamente. Ora si può chiudere questa pagina ed aprirne una importante, già dal prossimo turno contro il Civitavecchia che farà rialzare la classifica dei ragazzi di Mistrangelo ed un calendario alla portata dei biancorossi, per raggiungere una posizione migliore in ottica play-off. Nell'altro anticipo di questo terzo turno scaglionato per esigenze di Coppa, il Pescara vince facile sull'Ortigia 12-5 il punteggio finale, mentre il derby napoletano tra Posillipo-Canottieri Napoli si è disputato in notturna.

Capitan Petronelli, pilastro della Rari Nantes Athena di Claudio Mistrangelo

CALCIO

Quote sbloccate, via libera per gli acquirenti

L'Imperia volta pagina Tocca a David e Soldo

IMPERIA. Diego David, anni, originario di Carcare, è il nuovo amministratore unico dell'Imperia Calcio. David, giornalista pubblicista, ha ricoperto in passato l'incarico di addetto stampa del club e assume ora la guida del sodalizio di piazza d'Armi, per traghettare l'Imperia verso acque tranquille.

E' questo il risultato dell'attesissima assemblea dei dell'Imperia Calcio, svoltasi ieri mattina nello studio di un notaio del capoluogo, che ha chiuso definitivamente l'era-Cipolla. Con l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale sono state infatti tecnicamente sbloccate le quote (76%) dell'ex presidente nerazzurro e l'Imperia è ora ufficialmente in cerca di un acquirente.

Sottolinea Diego David: «Ho visto per la prima volta un campo di calcio all'età di cinque anni, accompagnato da mio padre. Non avrei mai immaginato che un giorno avrei raggiunto il vertice di una società di serie C. Ringrazio i suoi per l'atto di fiducia nei miei confronti e per aver portato avanti eroicamente l'Imperia in questo difficile periodo. Il supporto, veramente straordinario, del personale amministrativo e dei giocatori. David pensa ora al futuro: «Ci attendono molti impegni. Il mio compito è di riorganizzare e amministrare la società, vagliando e cercando di concretizzare i contatti già in corso con alcuni gruppi interessati a rilevarla. Ritengo fondamentale, tuttavia, che l'Imperia rimanga di proprietà imperiese. Presidenti, allenatori e giocatori passano in fretta, soltanto titolo sportivo e tifosi rimangono. Non dobbiamo disperdere questo patrimonio della città».

Risolto il nodo delle quote di Cipolla e ringraziato l'ex presidente per quanto ha fatto per il calcio imperiese in qu ni, i dirigenti si sono immediatamente tuffati nel lavoro, sotto l'ala protettiva del Milan. Intanto il nuovo allenatore Carlo Soldo ha preso contatto con la squadra nell'amichevole disputata ieri al «Ciccione» con gli austriaci dell'Horn Vienna davanti a circa 200 spettatori. Un'ottima occasione per conoscere meglio gli elementi a sua disposizione e preparare adeguatamente l'importantissima sfida in programma domenica, sul campo amico, con la Biellese. [l. a.]

Qui Entella

Lame affilate per il rilancio

CHIAVARI. Non intende dormire sugli allori l'Entella che ha vinto la sua seconda partita esterna ad Arzachena. Il quintultimo posto, a pari merito con il Volpiano (ma lunghezza dietro c'è il Selargius che deve recuperare con il Moncalieri) non autorizza alcun riposo, le prossime gare saranno test durissimi per Russo e soci. Domenica arriva la Villacidrese, imbattibile o quasi in casa, debolissima in trasferta. Servono tre punti per andare allo scontro diretto del 20 febbraio a Volpiano con la giusta carica. Il più scatenato è il presidente Ricardo Omar Ciancilla che vuole dimostrare al mondo intero che non trascurerà nulla per arrivare alla sospirata salvezza. Ha sistemato l'attacco con l'acquisto sette giorni fa degli ex professionisti Felice Palaguerra e Antonio Tegolo, sta preparando un colpo, forse doppio, per rimpolpare la difesa, ridotta ai minimi termini dal serio infortunio a Laghi. Abbandonata la pista argentina: in due settimane Ciancilla ha mandato Mastronicola e Lemma in Svizzera (Chiasso, serie B), ha lasciato libero Jorge Russo, ha fatto tornare in patria il centravanti Capece e lo stopper Perassi. Avanti con chi è rimasto senza squadra in C2 o C1 e che proviene dai duri gironi meridionali: ieri alle 15 l'Entella ha affrontato in amichevole la primavera della Carrarese, in prova tra le file biancoceleste c'erano due difensori: il centrale Antonio Losacco, classe 1968, ha giocato da centrocampista nel Matera, e Nola negli ultimi anni da libero nel Cosenza e Catanzaro; il marcatore Vincenzo Corasaniti, classe '77, dal Rende. Oggi verrà deciso chi tenere, Losacco è più esperto, Corasaniti più veloce, non si esclude l'ennesima pazzia di Ciancilla e che tutti e due vengano fatti firmare. Poco probabile che il prescelto e i prescelti vengano rischiati con la Villacidrese, dove stando la squalifica di Zito, giocheranno come marcatori Neri e Bottaro e alle loro spalle il jolly Puppo. [d. s.]

SCHERMA

Savona, presentata la manifestazione in programma sabato e domenica nell'impianto di via Mentana

Con il «Trofeo Botta» trecento giovani in vetrina

Nella prova del Grand Prix impegnati anche atleti ponentini

Guglielmo Olivero
SAVONA

E' stato presentato ieri, nei locali del Coni, il «Trofeo Fr Botta» di scherma, in programma sabato e domenica nell'impianto di Via Mentana.

La manifestazione è valida quale quinta prova del «Grand Prix» per Giovanissimi ed è organizzata dalla Federazione Italiana Scherma (in collaborazione Comitato Regionale), Circolo Scherma Savona, Coni e Comune di Savona.

Al via della due giorni più di 300 giovani schermitori provenienti da diverse regioni a testimoniare che l'evento riveste anche una notevole importanza turistica.

A far parte leone dovrebbero essere le società toscane, piemontesi e lombarde anche se con particolare attenzione dovrà essere seguito il team di Modica (unico che gode, a livello baby, di sponsorizzazione), città il numero di praticanti è davvero elevato. anche i portacolori liguri dovrebbero ben figurare, considerato anche i risultati maturati precedenti appuntamenti.

Buone cose si attendono dai circoli savonesi (a proposito, nella provincia i tesserati sono aumentati del 30 per cento negli ultimi tre anni) con il Circolo Scherma Savona, che schiera Fabrizio Rodino e Luca Sovenda, i quali hanno già colimportanti piazzamenti rispettivamente nella Spada e nella Sciabola.

Per la «Leon Pancaldo» (la società che ha nelle sue fila Stefano Carozzo, uno dei premiati allo «Sportivo dell'Anno» in programma lunedì e martedì prossimi al Chiabrera) occhio a De Rosa cui curriculum è in costante miglioramento.

La prova savonese del Grand Prix serve a tutti i partecipanti per collezionare punti in vista dei campionati italiani di categoria programma a Pesaro nel mese di maggio. Alla manifestazione sono abbinati altri trofei come il «Guglielmo Leva» che verrà assegnato ai vincitori delle gare di sciabola che quest'anno sono estese anche alle ragazze.

Ai vincitori delle gare di spada sarà invece consegnato il «Trofeo Adelio Morandotti» mentre a colui che salirà sul gradino più alto del podio nel fioretto maschile verrà assegnato il «Trofeo Enrica Del Priore».

Le finali della manifestazione sono in programma domenica pomeriggio e saranno seguite da numerosi tecnici e dirigenti della Federazione.

Oggi, intanto, a Genova altro importante appuntamento nella sede della federazione e infatti in programma cerimonia di premiazione degli atleti che si sono distinti la stagione scorsa.

Tornando alla manifestazione savonese questa prosegue il lungo feeling con la scherma nel ponente: Savona e Spotorno hanno infatti ospitato negli ultimi anni importanti manifestazioni che hanno interessato soprattutto le categorie giovanili.

ATLETICA LEGGERA

A Genova campionati indoor con la May

Sono stati presentati ieri all'Hotel Savoia Majestic i campionati italiani indoor di atletica leggera in programma sabato e domenica. La manifestazione è stata introdotta dai massimi esponenti italiani della Fidal, con in testa il presidente Gianni Gola e il commissario tecnico della nazionale femminile Dino Ponchio. La rassegna tricolore torna per la diciottesima volta nell'impianto genovese e rappresenta uno dei momenti di maggior rilievo della stagione al coperto, insieme agli Europei di Gent, in programma a fine La rassegna costituirà occasione per vedere all'opera i migliori rappresentanti dell'atletica azzurra a cominciare da Fiona May che torna alle gare dopo l'amara parentesi dei Mondiali di Siviglia dello scorso agosto, cimentandosi solo nel lungo (il triplo, decisione dell'allenatore-marito Gianni Iapichino è stato abbandonato), dove non dovrebbe aver problemi nel salire sul gradino più alto del podio. Riflettori puntati anche su Manuela Levorato, Paolo Dal Soglio, Gennaro Di Napoli, Paolo Camossi e Giuseppe D'Urso. Le gare, sabato, avranno inizio alle 15 dopo un prologo mattutino riservato alle batterie mentre domenica il via è alle 14. La manifestazione, il cui ingresso è gratuito, sarà trasmessa in diretta su Raisport Satellite per le due giornate con collegamenti di oltre tre ore. Sui canali terrestri solo una breve sintesi sabato dalle 17,30 alle 17,40 nel pomeriggio sportivo di Rai 3.

[g. o.]

SPORTFLASH

NUOTO

Marcella Prandi vince i regionali di salvamento

Marcella Prandi senza rivali ai regionali di salvamento svoltisi a Loano. La portacolori del Cs Valbormida e primatista mondiale non ha tradito le attese ottenendo riscontri cronometrici di grande rilievo ottenendo 35 punti vincendo il titolo juniores. Negli Esordienti A titolo per la loanese Ari Brunengo, mentre la vera rivelazione è stata Giada Vigo (Doria Nuoto) che ha messo in mostra il talento vincendo tre prove su 4 ottenendo 1000 punti.

HOCKEY SU PRATO

Coppa Italia, domenica il derby Liguria-Savona

Domenica alle 11 al Levratto di Zinola è in programma il derby di Coppa Italia di hockey prato tra Liguria e Hc Savona. I biancoblù di Carlo Colla sono al vertice della classifica. A contendersi il secondo posto Cus Genova e Hc Genova che si sfidano domenica al «Lagaccio».

PALLAMANO

Winterthur Savona, sconfitta in serie C

Ancora una sconfitta per la Winthertur Savona nel campionato di serie C di pallamano. I savonesi del presidente Roberto Fresia sono stati battuti per 20-11 dal Giorgio Moltedo. Nel girone toscano sconfitta per l'Entella Chiavari (21-16) dal Robur Scandicci.

PALLONE ELASTICO

Dal 2 al 16 aprile via ai tre campionati

Coppa Italia di balon il 2 aprile con la formula sprint e campionato al via il 9 aprile, mentre il 16 aprile partirà la serie B. Il torneo di serie A comprende 22 giornate nella prima, 3 turni nella seconda fase, mentre sei giornate con gironi da 4 nella terza fase. Sospensione dal 4 al 9 settembre per i Mondiali CLIB in programma in Spagna.

[g. a.]

Il finale di stagione è tutto in salita per le cinque formazioni della regione

In A1 le liguri restano nell'ombra

Tutte escluse dalla zona playoff, cifre e programma

Sempre più in salita il finale di stagione per le cinque società liguri di A1. Dopo la Chiavarese, in Liguria è il buio, per quanto si è visto finora nel panorama bocciistico nazionale. Potranno le ultime tre giornate della stagione regolare cambiare questa tendenza?

Difficile dirlo. Ad oggi, nessuna nostra formazione prenderebbe parte ai playoff (ammesse le prime quattro dei due gironi). Due sarebbero salve (Voltrese nell'A e Roverino nel B) e tre disputerebbero i playout (Val Merula, Rapallese ed Albisola). Ultimi tre turni ininfluenti per Val Merula ed Albisola, già certe della partecipazione ai playout. Ancora nel limbo le altre tre: la Voltrese (punti 10), fuori prime quattro posizioni, dovrà difendere la sesta posizione dall'attacco di Balangerese (9), Litorale (8) e Sassi (7).

Genovesi che dovranno affrontare Auxilium (16) in casa, Balangerese e Val Merula (4) fuori. Idem per la Roverino (12), attualmente sesta, che dovrà cercare di respingere l'attacco portato da Rapallese (10), Rivolese (9) e Cumianese (9). I frontalieri dovranno giocare in casa contro La Perosina (17) e Tubosider (25), fuori proprio contro la Rivolese. Per i rapallesi: Brb (20) in casa, La Perosina ed Albisola (5) in trasferta.

[g. a.]

Boccia Carcare superstar

Continua la marcia trionfale della Boccia Carcare ai play off del campionato regionale di serie B di bocce. Il team del presidente Arnaldo Pastorino, nell'ultimo incontro al bocciodromo valbormidese, ha battuto per 10-2 l'Infra Pegli. Successo anche della Chiavarese sulla Macchia Verde, per 8-4. Sabato a Chiavari (ore 14) la partitissima del girone B. Chi vincerà staccherà praticamente il pass per lo spareggio che porta alle fasi finali. Il presidente Pastorino: «Andremo a Chiavari per risultato contro una squadra blasonata. Non saremo al completo visto che mi mancheranno Testa e Piccardo, infortunati, e Ferraris impegnato in Sicilia per il servizio militare». Sconfitta quasi inaspettata per la Vadese nel primo ragruppamento. I rossoblù sono stati battuti dal Savignone per 8-4 dopo essere stati in vantaggio per 4-0. Sabato la compagine di Vado sarà impegnata in casa dell'Amese. Una vittoria per i savonesi significherebbe il sorpasso e primato in classifica.

[r. p.]

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV che ti
di Astra SW EAO
climatizzatore una scelta
motori tutti 16 e 3
che una non conosce

ABS
climatizzatore
Astra Club SW
16V
DTI 16V
IN NE
abili con in opera

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di emozioni.

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature - Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio contenitori scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI

Via Ticino, 85 - 28068 Romentino (NO)
Tel. 0321 - 860707 Ric. Aut. - Fax 0321 - 867130

INTERNET GRATIS*

Dal cellulare e dal telefono di casa

E-mail - FAX - MESSAGGI VOCALI

* Ritiro nei negozi Trony il CD per l'abbonamento gratuito

AutoRicarica
La nuova opzione di TIM RICARICA

170

LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00 24.00

TRONY

(TO)TORINO
(TO)MONCALIERI
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(TO)GRUGLIASCO
(AO)AOSTA QUART
(CN)BRA
(CN)CASTAGNETO
(GE)BOLZANETO
(GE)CHIAVARI
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO
(CN)MONDOVI
(AT)ASTI
(AL)CASALE MONFERRATO
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI

TIM

Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 81% popolazione

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappata, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito 200 miglia a Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? Di certo il sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né la professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

E allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga 19 metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli di un puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal caicco è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte navi di grosse dimensioni, lunghe almeno 200 metri: una di loro potrebbe aver speronato la «Deli Sarpa», affondandola.

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che lo speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato e Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù ormeggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così pare - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito in mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma abbiamo assolutamente interrotto i controlli - assicura da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige la centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«In Grecia un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci ha informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia lì in fondo al mare, ma io penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna andare. Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti».

(g. lon.)

Piemonte: rotte Malpensa Lombardia

NOVARA. Rotte Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione novarese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' ancora proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta - Aspettiamo la reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo il no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar

Due valdostani di corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito il nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, oltre un'ora di meno rispetto alle 5 ore e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da una squadra di militari francesi.

Rubati da un centro 43 cani di razza

CAMOGLI. Quarantatré cani di razza, esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Bana, nella zona di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada, tra Massimini di Carru e Perucca di Trinità, richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori. sono questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Stoglianti, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A fare da intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in cabina Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, né un incidente, semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di 20 minuti all'intercity delle 10.30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente».

Anche le mongolfiere al carnevale di Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città dal 25 al 27 febbraio. Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciali» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentante ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi del «Carve 2000 d'Varsej». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Bicciolano (Roberto Mosso) e Bela Majin (Alessandra Ceretto, nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzine di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l'autore del furto al Palasport di Oleggio: aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: Baio Dora vuole uno svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Oreste Scanzini, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monferinoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: la Iarp dichiara lo sciopero ad oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove 350 dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte da picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlé. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

Accordo tra l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 missioni di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle aree meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E non sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno ancora i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziative che la comunità piemontese realizza in altri Paesi. La prima missione per conto della Regione avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza».

(m. lup.)

LA SAPER RINVIATA ASSOLUTA MANCANZA DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà il suo raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, su commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in tempo della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre un miliardo e 400 milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà a pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settimi, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei suoi elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, ma non c'è ancora nessuna decisione in merito».

(m. lup.)

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Notizie, **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

centro freschi

ALP

CONDANNATI AL RISPARMIO

al CENTRO FRESCHI di Novara, C.so G. Cesare, 33 (a fianco LD Market)

Ogni nostro cliente e' CONDANNATO al RISPARMIO, alcuni esempi:

Macelleria:

PACCO FAMIGLIA, composto da:
1 kg di arrosto
1 kg di bollito
1 kg di macinato
1 kg di fettine
1 kg di salsiccia
TUTTO A L. 49.000

PACCO FRIGO
10 Kg di carne
TUTTO A L. 99.000

Gastronomia:

Prosciutto Cotto	L. 990 etto
Ricotta	L. 590 etto
Crudo di PARMA	L. 2.900 etto
Silano	
Caciocavallo	L. 1.290 etto

Pane Fresco

Ogni giorno:
ALTAMURA grano duro
PUGLIESE grano tenero
TOSCANO - SICILIANO
GRISSINI di ogni specialita'
PIZZE farcite, FOCACCIE,
PASTICCERIA fresca e secca,
BRIOCHES

Ortofrutta:

Fragole	**L. 1.500 l'uno**
Arance	L. 990 al Kg
Mele	L. 990 al Kg
Pere	L. 1.980 al Kg
Indivia Riccia	L. 1 490 al Kg
Indivia Scarola	L. 1.490 al Kg
Cavolfiore	L. 1.490 al Kg
Pomodoro	L. 2.990 al Kg

Villa Palestro vini ■ spumanti

Vino del Contadino	lt 1,5	L. 3.750
"Castelli Romani"	lt 2	L. 3.950

lo Scoiattolo
specialita' di Pasta fresca

Gnocchi freschi	1 kg	L. 2.750
Ravioli freschi	gr 500	L. 3.500

CALLIANETTO 1903

Salame crudo Turista PS	L. 9.990	al kg
Salame cotto Piemonte PS	L. 9.450	al kg
Salsiccia Napoli piccante	L. 9.990	al kg

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
Progetto vi fa Superabile
6.000.000
D'OCCASIONE CATALIZZATA
PROGETTO

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.61.392
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

Dal ministero dei Trasporti l'ipotesi con decolli al 50 per cento sulle due regioni

«L'ultimo ostacolo è la Lombardia»

Rotte, ieri a Roma la proposta all'Ovest Ticino

Paola Arbeia

C'è la proposta ufficiale, sul tavolo del ministero dei Trasporti, per la divisione delle rotte al cinquanta per cento con la Lombardia. Ma resta il fermo no del Novarese e della Regione Piemonte al trasferimento altri voli da Linate a Malpensa.

Ieri a Roma è stata messa un'importante ipoteca sulla luzione del problema dei sorvoli. La delegazione novarese ha pure rilanciato, tramite i collaboratori del ministro Bersani, la richiesta lo stop al trasloco di altro traffico da Linate. Alla riunione hanno partecipato il vicepresidente della Giunta regionale Antonino Masaracchio, accompagnato dai funzionari Gino e Rittatore, il presidente della Provincia Maurizio Pagani con il consulente Giacomo Ardizio, il sindaco di Castelletto Ticino Francesco Viale e la presidente del Comitato Ovest Ticino Marina Ughetta, il responsabile dell'Arpa di Novara Pietro Giro. I commenti, alla fine dell'incontro durato da mezzogiorno alle 14, sono cauti ma traspare ottimismo. Pagani: «La distribuzione al cinquanta per cento, con l'alternanza sulle piste e altri accorgimenti tecnici, è la base che vogliamo per trattare tutto il problema di Malpensa. La proposta tecnica per la revisione delle rotte è stata illustrata dal dottor Vecchia, stretto collaboratore del ministro Bersani. Ci sembra una direzione accettabile ma restano da verificare le reazioni dei lombardi». Ughetta: «Infatti è stata presentata da loro una controproposta. Ecco perchè non è ancora il momento di cantare vittoria. Come ha detto Pagani in ogni sede, le rotte sono soltanto il primo punto. Restano tutti gli altri a cominciare dal monitoraggio dell'inquinamento». Masaracchio: «La Regione vigilerà affinchè questa ipotesi di distribuzione sia effettivamente realizzata e rispettata».

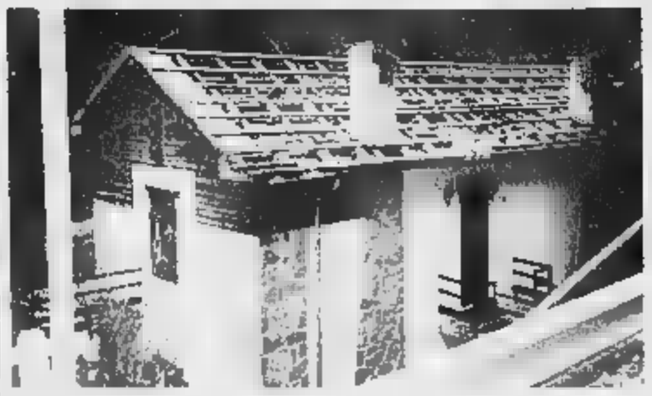
Il presidente della Provincia Maurizio Pagani e Marina Ughetta del Covest

Da Torino l'assessore ai Trasporti William Ca ricorda l'importanza del recente ricorso al Tar contro il decreto della Presidenza del Consiglio: «Un atto determinante e di peso per tentare di bloccare l'incremento del traffico aereo». Pagani aveva rimarcato poco prima: «La divisione al cinquanta per cento è un buon risultato con i movimenti attuali. Intanto vedremo quando sarà applicata. E se i decolli aumentano, il problema si ripropone». In attesa di un confronto approfondito e, si spera nell'Ovest Ticino, definitivo per le rotte, sono i consiglieri regionali Giuliana Manica (ds) e Gianni Mancuso (An) a scontrarsi a distanza sulle responsabilità degli enti e dei risultati. Manica aveva sollecitato il presidente della Regione Enzo Ghigo a «impegnarsi finalmente in prima persona: non nei cortei o sui manifesti elettorali ma ai tavoli che contano». Mancuso replica: «Giova ricordare che dopo 18 mesi dall'apertura dello scalo la gran parte dei problemi resta ancora in attesa di soluzione. Questo perchè il Governo nazionale, e quello regionale, tarda ad adottare il primo provvedimento utile. Burlando, Treu, Bersani: sono tre ministri dissimi che in poco più di un anno non hanno provveduto a suddividere equamente le rotte».

Danni anche a fabbriche ed edifici

Per le raffiche di vento scoperchiata una casa

Macugnaga, l'abitazione era deserta Allarme ieri in Ossola per gli alberi



Il tetto scoperchiato ieri pomeriggio dal vento a Pestarena di Macugnaga

DOMODOSSOLA. Ossola messa a dura prova, per tutta la giornata di ieri, da fortissime raffiche di vento. Considerevoli i danni per i tetti scoperchiati, le tegole spezzate, gli alberi sradicati e piegati sulle strade, le auto fracassate. Chiusi gli impianti di risalita nelle stazioni sciistiche. Traffico bloccato sulla provinciale di Beura a causa di una pianta che ostruiva la carreggiata. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco impegnati senza sosta per tutta la giornata. La più colpita è la Valle Anzasca dove le folate sono state di grande intensità.

L'incidente più grave si è verificato a Pestarena, frazione di Macugnaga, verso le 8.30, dove un'abitazione, costruita di recente, è stata completamente scoperchiata. Per fortuna nella casa, che appartiene alla famiglia Bassi di Piedimulera e viene usata soltanto nei week-end, non c'era nessuno. Alcuni frammenti del tetto, scaraventati a terra hanno tranciato un tubo del gas che è stato subito riparato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Domodossola che hanno dovuto far fronte ad altri casi.

Decine le coperture di baite e ricoveri di animali, che sono stati danneggiati. A Pontegrande nel Comune di Bannio Anzino due piante cadendo sono finite contro il balcone di una casa, anche questa una seconda abitazione, sfondandolo. Una costruzione è rimasta senza copertura pure a Villadossola, in via Zonca. Il tetto in lamiera, dopo essere è stato sollevato, è finito, per la forza del vento, contro il vicino mobilificio. Piante riverse anche in Valle Vigezzo. A Craveggia soltanto l'abilità dei Vigili del Fuoco ha impedito che un albero, rimasto in bilico, schiacciasse un'automobile. A Domodossola decine gli interventi sui tetti dei vigili del fuoco per rimuovere tegole instabili. Parzialmente scoperchiato anche il tetto degli uffici dell'ex-Girola. In via De Nicola ed in via Aldo Moro una dozzina di auto è rimasta danneggiata dalle tegole cadute dai tetti. [f.r.]

La vittima segregata a Novara fino a quando non avesse dato almeno un anticipo sul debito di una cinquantina di milioni

In quattro hanno rapito l'impresario

Gli albanesi arrestati sono interrogati oggi dal gip

NOVARA

Erano in quattro a prelevare Luca Casalinuovo, l'impresario di Pollone(Biella) rapito martedì mattina dai creditori albanesi. L'hanno malmenato e tenuto segregato per tre in un appartamento a Novara, dov'è stato liberato dai carabinieri. Ieri la vittima è stata sentita a lungo dal pm Marina Caroselli, magistrato che coordina l'inchiesta.

Oggi saranno interrogati dal gip, in sede di convalida, tre dei quattro rapitori: i fratelli Kujtim e Maalik Skikaj di 47 e 48 anni ed loro cugino Adem 26 anni. Il quarto complice non è ancora stato identificato. Ma nella vicenda avrebbe avuto un ruolo di secondo piano.

Al magistrato, Casalinuovo ha raccontato la sua disavventura. Ha ammesso debito nell'ordine dei cinquanta milioni, nei confronti degli albanesi che aveva fatto lavorare non pagato perchè, a sua volta, non aveva ancora incassato il saldo dal di Brusnengo. Ma gli albanesi avevano fatto altri lavori edili per conto di Casalinuovo accumulando un credito complessivo intorno ai cinquanta milini. L'imprenditore l'ha riconosciuto ma non sarebbe stato di saldare. Così iniziate le richieste di vedere saldato il debito. Per risultare più convincenti gli albanesi si sono recati a più riprese a Pollone. In qualche frangente erano già intervenuti i carabinieri come nel gennaio scorso quando i creditori fecero firmare una carta al Casalinuovo nella quale si riconosceva debitore.

Erano sorte anche diabbribe sull'importo da riconoscere. Gli albanesi pretendevano in aggiunta dei rimborsi spese per i viaggi da Novara a Biella. Martedì mattina l'ultimo tentativo concluso con rapimento. Pare che gli albanesi sarebbero stati disposti a liberare l'ostaggio quando lo stesso poteva garantire loro almeno un anticipo sul dovuto. La posizione degli arrestati sarà vagliata oggi dal gip. [r.a.]

Tre mini scippatori presi dopo il colpo buttato un'anziana

NOVARA. Hanno spinto a terra un'anziana donna che stava recandosi al supermercato, per strapparle la borsetta. Poi sono fuggiti con un bottino di 250 mila lire lasciando la poveretta sul marciapiede sanguinate. La donna ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso. Ma i tre mini rapinatori non hanno fatto molta strada. Nè potevano, visto che abitano poco distante dall'Uni del Torrion Quartara dov'è avvenuta la rapina, martedì pomeriggio.

La vittima ha fornito una descrizione abbastanza dettagliata dei suoi aggressori. I carabinieri, che conoscono la zona, e chi ci abita, sono andato quasi a colpo sicuro. Hanno fermato un primo giovane, B.T. di quindici anni che ha finito per confessare. I suoi due complici C.D. ed S.M. di 14 e 15 anni sono stati sorpresi dai carabinieri, poco distante, mentre giocavano pallone in un campetto.

I tre ragazzi, senza un lavoro, non hanno precedenti ma appartengono a famiglie con qualche problema. Sono stati affidati alle rispettive famiglie e saranno denunciati in stato d'arresto che scontano presso la loro abitazione. I carabinieri sono riusciti anche a recuperare la borsetta della vittima in via Col di Lana. Mancavano naturalmente i soldi: 250 mila lire che i ragazzi si sono divisi ma non hanno voluto dire come hanno poi speso. Al di là di alcuni episodi circoscritti in quartieri ben individuati della città, non esiste a Novara, per adesso, un pericolo «mini bande». Questo almeno sostengono i carabinieri che ammettono però una serie di furti messi a segno da giovani nomadi o extracomunitari. Così, per esempio, in una palestra di Cameri dove tre minori ripulivano gli spogliatoi puntando ai cellulari, orologi, oggetti preziosi ed contanti degli atleti. Episodi analoghi sono accaduti anche ad Oleggio dov'è stato ferrato un marocchino quindicenne. Due giovani nomadi slavi sono stati bloccati ieri in periferia mentre fuggivano fra i campi dopo che avevano tentato un furto. [r.a.]

I carabinieri di Novara hanno liberato l'ostaggio in un alloggio a Sant'Agabio

fordfiesta
versione 3pambiente
consegna in 48ore

gli incentivi sulla rottamazione continuano
valutiamo il tuo usato catalizzato fino
L.2.500.000
con
L.104.100 per 24 quote
compresi anche:
estensione garanzia fino a 3 anni o 50 000 km
assicurazione sul credito
climatizzatore
fordfiesta ha di serie:
motore in alluminio 1.2 16V zetec
doppio airbag
servosterzo
chiusura centralizzata
antifurto immobilizer
abitacolo con guscio sicurezza
sistema FIS antincendio
schienale posteriore a ribaltamento frazionato
alzacristalli elettrici
NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, Tel. 0321 777625
prezzo chiavi in mano (IPT e spese rottamazione escluse)
esempio di calcolo prezzo L. 19 750 000 anticipo L. 8 366 000 valore futuro garantito L. 11 282 500 - TAN 0,00% TAEG 0,00%
www.novaford.com

Disposta l'autopsia, cordoglio in città e a Casaleggio

Le indagini sulla morte dell'operaio ascensorista

Cristina Meneghini
NOVARA

La notizia del tragico infortunio sul lavoro, accaduto martedì pomeriggio ad un operaio mentre stava facendo manutenzione ad un ascensore, ha destato profonda impressione non solo nell'ambiente delle ditte del settore, ma in tutta la città. L'impianto che si trova in un condominio di via Passalacqua 14 è stato posto sotto sequestro. Il pm Marina Caroselli ha disposto l'autopsia per Antonio Bongiovanni, 30 anni, di Casaleggio, l'operaio morto schiacciato dall'ascensore che stava riparando. Per questa vicenda, il primo infortunio mortale nel campo degli ascensori si profila un'inchiesta che dovrà accertare le cause ed eventuali responsabilità.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio, poco dopo le 15, in un condominio in via Passalacqua 14.

L'impianto doveva essere revisionato per quanto riguarda alcuni cavi elettrici. Bongiovanni stava eseguendo i lavori al piano terra, insieme ad un collega, come lui dipendente della ditta «De Giorgi e Macalli».

Le porte del piano erano aperte, Bongiovanni stava lavorando nella cabina, manovrando nella zona dove si trovano cavi e alcuni meccanismo elettrici. Ad un tratto l'ascensore si è messo in movimento verso l'alto e l'uomo è stato trascinato nella corsa. Seppur lento, il movimento dell'ascensore è stato sufficiente per impedire all'operaio qualsiasi manovra e così Bongiovanni è morto schiacciato.

Il giovane abitava a Casaleggio, con la moglie Cinzia, da un anno, da quando la coppia si era sposata. Prima viveva a Novara. E proprio ieri mattina a Novara si sono tenuti gli esami di abilitazione per gli addetti alla manutenzione degli ascensori: sei i candidati, 4 i promossi.

La loro preparazione è stata verificata dall'ingegner Osvaldo Chiappari, dell'Ispesl (istituto per la sicurezza sul lavoro) di Biella, che a Novara effettua anche i collaudi degli impianti. Chiappori ha appreso con stupore la notizia di quanto accaduto: «Conosco bene le ditte novaresi - dice - e so che operano con grande serietà. Nel caso specifico lo dimostra anche il fatto che l'operaio stava lavorando con un collega. Gli ascensori sono tra le macchine più sicure: se capitano incidenti è per cattiva manutenzione, errore umano o imperizia. Ma l'utente è escluso da queste eventualità». Per lui il pericolo esiste solo quando cerca di uscire da un ascensore fermo senza essere aiutato da persone abilitate».

Parole che possono costituire una rassicurazione per il pubblico, anche alla luce di recenti episodi accaduti a Roma e Torino.

DALLA POLIZIA

Due arresti per furto

Due operazioni sono state portate a termine con successo dalle «volanti» della Questura di Novara. La notte scorsa gli agenti hanno bloccato M.F., 25 anni, albanese, sorpreso in via Balossini a bordo di un'auto appena rubata. Il proprietario era stato svegliato dai rumori ed aveva avvertito il 113; l'albanese ha precedenti per furto e rapina. Altri due giovanissimi extracomunitari sono stati sorpresi ieri mattina alle 11,30 in via Rosselli: i due, un ragazzo di 12 anni ed una giovane di 17, si erano introdotti in un appartamento. Il proprietario si è accorto del furto ed ha avvertito la Polizia: gli agenti della Volante hanno fermato i due extracomunitari, hanno trovato in tasca della ragazza il cellulare appena rubato nell'appartamento. La giovane, che aveva precedenti per furto e rapina, è stata associata alle carceri di Torino. (m.g.)

Ogni forza ha contribuito al documento, slegato da logiche di governo

Uno Statuto per tutte le stagioni

Il Consiglio provinciale al voto compatto

Carlo Bologna
NOVARA

Uno Statuto per tutte le stagioni politiche. Così, salvo sorprese dell'ultimo minuto e gli inevitabili 'distinguo' delle varie forze ai singoli articoli, il documento più importante per la Provincia sarà votato all'unanimità nel prossimo Consiglio convocato lunedì 14, il giorno degli innamorati.

La seduta era già prevista per il 7. Poi è stata rinviata per affinare meglio il documento e le volontà.

In settantadue articoli c'è di tutto. Dallo stemma con l'aquila d'oro che artiglia la lettera di Novara al difensore civico. E soprattutto le fondamenta politiche gettate con il contributo di tutti. Per Forza Italia il passaggio di maggior respiro sta nella Conferenza permanente Provincia-Enti locali (Comuni e Comunità montane), già prefigurata nel programma del presidente Pagani. «In questo modo - dice il capogruppo Gaudenzio Ferrandi - verranno prese decisioni più concertate. La Conferenza è consultiva, non vincolante, su temi di interesse generale. Altro punto importante è quello dei referendum: possono promuoverlo non meno di 10 Comuni rappresentanti almeno il 10% dell'intero elettorale provinciale».

Gianluca Godio, di An, sottolinea altri due aspetti: «Abbiamo chiesto e ottenuto che si riducessero da 5 a 3 sedute consecutive le assenze ingiustificate in Consiglio. Oltre quel limite i consiglieri sono dichiarati decaduti. Nel regolamento da allegare allo Statuto abbiamo anche proposto che le delibere della Provincia di interesse generale vengano affisse all'albo pretorio dei Comuni con più di 10 mila abitanti».

Franco Paracchini è il capogruppo dei democratici di sinistra

Gaudenzio Ferrandi capogruppo di Forza Italia in Provincia

«Per quanto ci riguarda - dice il capogruppo ds Franco Paracchini - abbiamo difeso il lavoro sullo Statuto impostato dalla precedente Amministrazione, la nostra. Ad agosto, con la legge 265, è stata data un'ulteriore spinta alla revisione degli Statuti offrendo più spazio alle opposizioni. Noi abbiamo puntato sulla valorizzazione della pace, della persona, del lavoro. L'unica obiezione alla maggioranza, non pregiudiziale, è sull'inserimento di uno slogan elettorale (con creazione di una Conferenza con gli enti locali) nello Statuto: perchè la Provincia ha già compiti di coinvolgimento dei Comuni».

Sulla stessa linea Paolo Cattaneo, ppi, ma più lanciato nella polemica con il suo successore a Palazzo Natta: «Il dibattito sulla revisione dello Statuto nella Amministrazione era stato caratterizzato da un elevato tasso di litigiosità. Con senso di responsabilità non vogliamo ricambiare il favore. Lo Statuto riguarda l'ente, non la maggioranza o la minoranza. Non capisco perchè Pagani abbia tanta fretta. Voleva portarlo in Consiglio già a fine gennaio. Ho poi letto che dopo lo Statuto il presidente avrebbe portato la giunta a 10 assessori. Ma quell'articolo era già stato approvato da mesi. Le due poltrone libere già da tempo. Da parte nostra abbiamo fatto inserire un riconoscimento del ruolo della famiglia. Ci sono poi molti articoli che rimandano al regolamento. Attenzione a non creare troppa burocrazia, altrimenti si perde la via del federalismo e si incappa soltanto in boomerang» E grazie alla battaglia di Giovanni Lucini, di Rifondazione, entra anche il rifiuto di coltivare, allevare e consumare piante e animali geneticamente modificati.

In Giunta

Torna in gioco la Lega Nord?

NOVARA. L'accordo Polo-Lega per le regionali potrà ripercuotersi sulla giunta provinciale di Novara. Pagani può ancora indicare due assessori. I più quotati, fino a qualche settimana fa, Giovanni Sacco (Fi) e Luigi Mazzocco (Ps). Ma il riavvicinamento tra Berlusconi e Bossi ha riesumato la promessa seppellita: un posto alla Lega in virtù del patto pre-elettorale tra Polo e Carroccio. L'ingresso in giunta subordinato ad una «verifica». Ma c'era stata la rottura tra Bossi e Comino, proprio sugli accordi il Polo attaccati dal Senatur e difesi dal cuneese. Il leghista Roberto Cota smentisce abboccamenti Pagani: «In Provincia abbiamo un consigliere. Alessandro Tettoni, non è nè maggioranza nè di opposizione. Ha un atteggiamento benevolo perchè Pagani si è impegnato a fare per noi significative. Una collaborazione tra Polo e Lega potrà esserci su un programma politico di ampio respiro. Solo sulle Provinciali non aveva senso e Bossi lo aveva capito. Era prematuro. Se ci sarà un coinvolgimento valuteremo le condizioni. [c. bo.]

Mostra al Broletto per i disegni che hanno partecipato alla gara indetta da «Italia Nostra»

Giochi e cultura nel castello dei bimbi

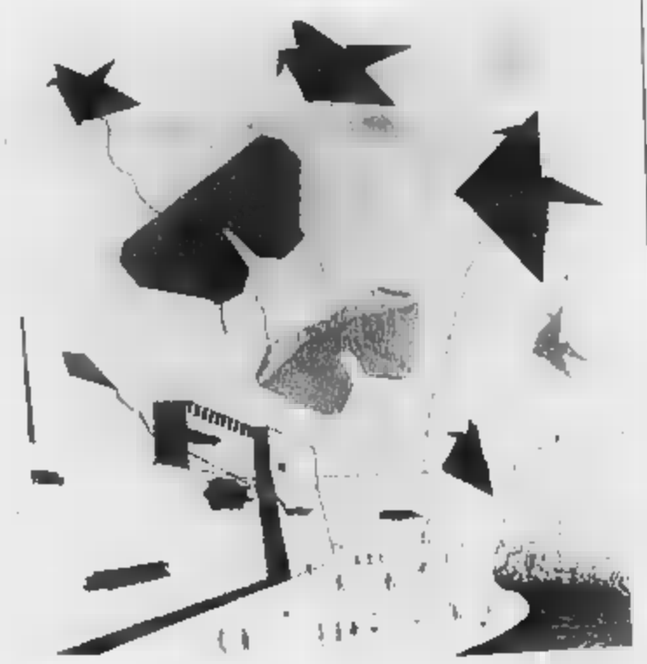
Idee dagli scolari per il futuro della rocca medievale

NOVARA

Qualcuno vuole farci una mega-sala per le feste di compleanno. Oppure un acquario, un cinema (una a cinque stelle), una discoteca o un'area dove i giovani possono ascoltare i concerti, suonare e conoscersi. Altri pensano piuttosto a rendere navigabile il fossato oppure a coprirlo con una bella striscia d'asfalto per farne una pista da go-kart. Sono alcune delle 154 idee sul futuro del castello escogitate dagli oltre trecento studenti delle elementari e medie che hanno risposto al concorso indetto da «Italia Nostra».

La mostra dei loro disegni è allestita al Broletto sino al 13 febbraio. E' una vera miniera di proposte su come rendere la rocca, abbandonata da tempo, un luogo vivo di Novara. Gli adulti di domani vorrebbero il castello soprattutto come centro di cultura: museo medievale, delle bambole, degli antichi mestieri, di fossili e armature oppure biblioteca multietnica, fonoteca, emeroteca, sala di pittura e recitazione, università, auditorium e teatro da finito posti. Molti disegnano divertimento e socialità: quindi ben vengano luna-park, campo da calcio e palestra ma anche appartamenti per anziani e la «casa per i bambini che non sanno dove andare». Qualcuno ci vedrebbe anche un supermercato con pizzeria e gelateria.

I premiati. **Elementari**. Disegno di classe: la IIA della Giovanni XXIII°; di gruppo: Valeria Stress e Andrea La Rocca (IVC Rottacchi), Anna Maria Gambaro, Anna Proto e Valentina Gallo (V istituto Maria Immacolata), Edoardo Francesi, Andrea Mantegazza e Francesco Faranna (V Maria Immacolata); individuale: Tommaso Petrucci (IVC Bellini), Martina Opizzio (IVB Galvani), Francesco Fallorini (IVB Bellini). **Medie**. Disegno di classe: la I e II B della Duca d'Aosta; di gruppo: Chen Xi, Zhen Xiao e Raffaello De Maison (Galileo Ferraris), Andrea Frattini, Andrea Bertoncelli e Dario Bignoli (II istituto S.Lorenzo), Astrid Antonelli, Anna Fattore e Stefania Murelli (III S. Lorenzo); individuale: Alice Siviero (IIIC scuola sul baluardo Partigiani), Paolo Bravini (IIC scuola del baluardo) e Alessandro Salvo (IIB Carlo Alberto). [b. c.]

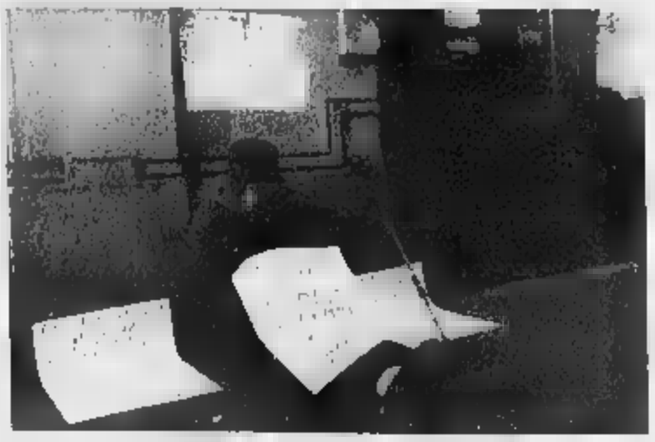


Primo premio per il disegno di Chen Xi, Zhen Xuao e Raffaello De Maison

La clamorosa protesta ieri mattina in via San Francesco d'Assisi

Invalido senza lavoro minaccia di darsi fuoco al collocamento

Un anno fa, quando gli era stata revocata una rendita per infortunio, s'era incatenato ai cancelli dell'Inail minacciando di darsi fuoco. Ieri mattina Salvatore Renda, invalido disoccupato di 47 anni, ha ripetuto il gesto clamoroso davanti all'ufficio di collocamento in via San Francesco d'Assisi. E' arrivato poco dopo le otto, con gli abiti cosparsi di benzina, portando una serie di cartelli di protesta, in mano un accendino. «Basta, sono stanco di promesse non mantenute. Sono una vittima della burocrazia. Sono in causa perchè mi è stata tolta l'idennità di invalidità anche se mi hanno riconosciuto una percentuale del 55 per cento. In sede di revisione l'anno scorso mi è stata tolta. Mi restava come unica entrata l'idennità di disoccupazione. Ho perso anche quella. Avevo il famoso cartellino rosa ma non l'ho fatto timbrare. Mi era stato detto che non serviva più. Così sono stato depennato dalle liste ed ho perso anche quei pochi soldi. Cosa devo fare per vivere? Da qui l'idea del gesto estremo, scongiurato dopo che i responsabili del collocamento gli hanno garantito una risposta entro marzo. «E' la data entro la quale, in base alla nuova legge, le aziende devono dichiarare la disponibilità ad assumere invalidi - dice l'assessore provinciale al lavoro Walter Mattiuz -. Quello di Renda è un caso noto agli uffici ma ci sono delle graduatorie e degli adempimenti che vanno rispettati da tutti». [r.a.]



Salvatore Renda ieri ha manifestato davanti all'ufficio di collocamento

LETTERE AL GIORNALE

Cecenia, dove sono Nato e pacifisti?

E' davvero triste e angosciante dover constatare che, a differenza di quanto avvenne per il Kosovo, sulla guerra in Cecenia nessuno si stia muovendo. Eppure anche in quel Paese (non lontano dall'Europa) è in atto un feroce conflitto che non risparmia bambini e anziani, che distrugge case e villaggi, che crea profughi e disperazione (e anche lì, oltretutto, qualcuno aspira all'autonomia).

Certo, i bombardamenti Nato sull'ex Jugoslavia hanno rappresentato alla fine un male peggiore se non altro al pari dei drammi che volevano cancellare, ma che fine ha fatto oggi chi li ha perpetrati per mesi in nome della libertà e dei diritti umani, impegnandosi poi con solennità a difenderli in futuro e ovunque? Dov'è l'Allenanza Atlantica coi suoi generaloni e i suoi micidiali «interventi chirurgici»? Dove sono il Governo italiano e le Opposizioni coi suoi rispettivi sorridenti Capi così determinati e fedeli? Infine, anche, dove sono i pacifisti prodighi in manifestazioni e raccolte fondi? Tutti spariti, tutti quasi religioso silenzio (complici pure le Tv nazionali).

E' proprio il caso di dirlo: mai un secolo potrebbe chiudersi (e deve passare ancora un anno!) con tanta sfacciata ipocrisia e con una così chiara, stratottente e folle riaffermazione dei poteri economico-politici che ormai dominano il mondo (anche quello dell'informazione).

Giorgio Quaglia, segretario provinciale Uil-Vco

Più attenzione alla vita dei

Senza entrare nel merito della causa, indetta da Chiara Caretti nei confronti della proprietà di un cinema per la mancata eliminazione di barriere architettoniche, è indispensabile una presa di coscienza collettiva sulle enormi difficoltà a cui vanno incontro i disabili. Rivolgo un invito: chiudiamo gli occhi e pensiamo un istante a come è costretta a vivere una persona in carrozzina per tutta una giornata, per 365 giorni all'anno. Marciapiedi stretti, gradini ovunque, pochi telefoni pubblici idonei. Ascensori con aperture ridotte. Pochi gli alberghi o le strutture turistiche che hanno servizi ad hoc. Uffici creati e progettati per tutti per loro, per non parlare degli escrementi dei cani per strada difficili da evitare per una persona in carrozzina...

Sarebbe quindi il caso, prima di progettare soluzioni urbanistiche, case, cinema, bar e quant'altro, al di là del rispetto della Legge, interpellare sempre e comunque, le persone disabili al fine di rendersi conto delle reali esigenze.

Perché ricordiamoci che il rifiuto dato a Chiara è un colpo al cuore al senso di civiltà, un colpo al cuore alla nostra dignità di cittadini «fortunati». Eh sì, perché così facendo «escludiamo» dal nostro modo di vivere altre persone, impoverendoci ogni giorno un po' di più.

Basta cominciare ad essere più attenti e sensibili. In poche parole: «più civili».

Adriano Sbernini, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000. **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.[illegible]; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 8[illegible]; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323-405.000; 556.000; 55.61 61; squadra naut salvam. [illegible] 51.91.00; **Beveno:** telefono [illegible]; **Margozzo:** telefono 0323 80.705; telefono 0322 91.19 00. **Grignasco:** S r telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 98 667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gravellona Toce:** telefono 0321 [illegible].05.60; **Nebbiuno:** G.a Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 e **Coffano** (Pernate), Piazza Fratelli Ban[illegible] Tel 0321 60.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Madonna Pellegrino**, c.so Vercelli, 13 tel 0321 45.27.81 (apertura [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 6,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su [illegible], dietro presentazione di ricetta medicha urgenti. <*EL-2*>**Briona:** *Dessilani*, Stazione, 3 tel. [illegible].17.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. [illegible] 72 82 60.

Bellinzago Novarese: *Petro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. [illegible] 63.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323 40 13.55.

Margozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Amgoth*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Castiglione: *Pesenti (dir. N. tel. bg. Molini*, 40 tel. 0324 81.260.

IN CITTA' E FUORI

CORSO

Hatha yoga al Villaggio

Lezioni di Hatha Yoga al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. Il corso è tenuto da Isa Cosentino dalle 21 di stasera. Adesioni allo 0163.80964. [r. l.]

DECORAZIONI

Porcellana la Mir

Le lezioni del corso avanzato di decorazione su porcellana inizieranno il 23 febbraio al centro culturale Mir di corso Cavallotti 19 a Novara. Informazioni allo 0321.393652. [r. l.]

[illegible]

La sofferenza e la cura

Questa sera alle 21 nella sala consiliare di Arona si terrà un incontro sul tema «La sofferenza psichica interpella». Parleranno il professor Eugenio Torre, direttore della scuola di specialità di psichiatria della facoltà di medicina di Novara, sul tema «Sussurri e grida: l'occasione e la cura» e il dottor Claudio Renzetti, sociologo clinico, «Adulti in difficoltà e relazioni di aiuto». Moderatore lo psicoterapeuta dottor Ferdinando Crini. Si tratta del primo incontro di un ciclo organizzato dalla associazione Partecipazione e solidarietà, con il patrocinio dell'assessore ai servizi sociali. [s. b.]

ARTE

Recupero delle facciate

«Recupero di facciate storiche: aspetti tecnici e storici dell'architettura dal 400 al 900 nell'area del Vco» è il tema di un incontro in programma stasera alle 21 nella sala riunioni della Cna del Vco in San Bernardino, 31 Verbania. Organizzano l'Assoedili e l'ordine degli architetti di Novara e Vco. [s. r.]

[illegible]

Programma delle gite

Il programma delle escursioni organizzate nel Duemila dalle [illegible] Verbano Intra Pallanza del Cai viene presentato domani alle 21 nella sede di vicolo del Moretto, 7. La serata è introdotta da una proiezione del giornalista e scrittore Paolo Crosa Lenz. [s. r.]

E all'auditorium BpN si presenta la giornata nazionale del riciclaggio

Raccolta differenziata al 34,5%

Il Consorzio Bassa: «Aspettiamo Novara»

NOVARA

Raccolta differenziata avanti tutta. Stasera alle 17,30 la Provincia ha invitato enti e associazioni all'auditorium della BpN di via Negroni per la presentazione della giornata nazionale «L'Italia che Ricicla» voluta da Ministero Ambiente e Consorzio nazionale imballaggi.

Intanto il Consorzio smaltimento della Bassa ha resi noti i dati sulla raccolta della frazione organica che coinvolge l'89% della popolazione. Dei 37 Comuni sono ancora al palo soltanto Oleggio, Nibbiola e Novara. Entro aprile dovrebbero partire tutti e tre. «La media di raccolta raggiunta nel '99 - dice Francesco Ardizio, direttore del Consorzio - è pari al 34,53%. Un valore che è riduttivo se si considera che per buona parte dell'anno la raccolta della frazione organica era presente solo su pochi Comuni. Manca meno di mezzo punto al raggiungimento del terzo obiettivo Ronchi per l'anno 2003, fissato al 35%».

Tra umido, verde, carta, plastica, pile e altri materiali nel '99 sono stati raccolti in modo separato 14.286.906 chili di rifiuti. «E al tempo stesso - aggiunge Ardizio - si registra una diminuzione rispetto al '98 dei rifiuti portati alla discarica di Barengo. Qui, da giugno, sarà riutilizzato il biogas per produrre energia». Tra i Comuni c'è chi ha saputo strabiliare: sei, per un totale di 13 mila abitanti, hanno superato il 50% della raccolta differenziata. Nessuno ha un livello inferiore al 15%, l'obiettivo Ronchi per il '99. Bravi, ovviamente, i cittadini.

Sul decollo della raccolta differenziata nel capoluogo la polemica è soft ma netta. Da una parte il Consorzio: «Per attivarla ci vogliono venti giorni ma non ci sono ancora stati comunicati i cronoprogrammi». Dall'altra il Comune. Replica l'assessore Mauro Bolzoni: «La gestione della raccolta a Novara spetta all'Assa, la nostra azienda speciale, a differenza di tutti gli altri Comuni consorziati. Il piano d'attuazione per l'umido è imminente, entro febbraio-marzo si parte. Intanto la raccolta differenziata in città è arrivata al 21% con punte del 23%. Risultati ottimi e 'certificati' per ogni tipo di materiale. E sia chiaro: se Novara non fa ancora la raccolta del materiale organico questo non significa danno per gli altri Comuni. Peraltro a fronte di un aumento della differenziata è invariato il dato di quella indifferenziata ed aumenta il totale dei rifiuti».

Più spigoloso il botta e risposta sul futuro del digestore di via Mirabella. Il presidente del Consorzio, Gianni Barletta, giorni fa ha difeso la scelta di recuperare l'impianto e adeguarlo alla produzione di cdr (combustile derivato dai rifiuti). Bolzoni: «Sono stati spesi 27 miliardi, non è il caso di buttarne altri. Prima bisognerebbe individuare il luogo per l'inceneritore. Poi quello per l'impianto di cdr che brucia anche rifiuti sottratti alla raccolta differenziata».

Ardizio, dal Consorzio, ribadisce: «No, per la produzione di cdr si brucia rifiuto altrimenti diretto in discarica. Ed essendo il cdr combustile e non più un rifiuto può oltrepassare anche i confini regionali senza problemi».

LA CRESCITA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1996	5%
1997	16,23%
1998	21,71%
1999	34,53%*

* Tutti i Comuni consorziati esclusa Novara

Fonte Consorzio Bassa Novarese

Nel '99 sono stati differenziati 3.566.450 chili di materiali cartacei nei trentasette comuni del Consorzio Bassa Novarese

Ieri è stato siglato un accordo storico fra i tre Comuni

Borgo, Briga e Gozzano uniti per la tangenziale

BRIGA NOVARESE

Accordo storico per la tangenziale: Briga, Borgomanero e Gozzano hanno sottoscritto un documento d'intenti con cui utilizzeranno il finanziamento dell'Anas per realizzare il tronco di tangenziale da Santa Cristinetta alla Beatrice, e prendono atto che l'eventuale sviluppo a nord della strada passerà a est della statale 229.

Il vertice che dà il via libera alla tangenziale si è svolto in Municipio con i sindaci di Briga, Francesco Allegra, Gozzano, Renzo Testori, e Borgomanero, Pierluigi Pastore, il vicepresidente della Provincia, Antonio Piccolini, i funzionari di Regione, Anas, Provveditorato Opere Pubbliche, Magistrato del Po, Sovrintendenza, i progettisti dello studio Maffey di Roma.

Il vertice è iniziato con la discussione sul futuro sviluppo della tangenziale: passerà ad ovest o a est della 229? Piccolini ha ricordato che la Provincia ha finanziato il progetto esecutivo per la strada che unirà Borgomanero a Gozzano e San Maurizio, e soddisfa l'esigenza degli industriali; la Regione ha annunciato che il possibile ampliamento della tangenziale sarà ad est.

«Abbiamo mediato - dice il vicesindaco di Borgomanero Piercarlo Fornara - facendo prendere atto ai comuni di queste dichiarazioni, che soddisfano tutte le esigenze di viabilità». Briga ha chiesto garanzie sul tracciato del tronco che collegherà la statale 142, a San Cristinetta (nei pressi della Vicario Ciuli) alla statale 229 (con una rotonda a raso davanti alla Beatrice) e il sopralluogo si è protratto anche nel pomeriggio.

I tre comuni si sono impegnati a fare delibere di consiglio comunale di assenso per usare i trenta miliardi finanziari dall'Anas, con cui si potrà costruire il tratto di tangenziale. Il percorso sale da Santa Cristinetta a nord della cascina Ghiacciaia, scende verso San Marco ed entra a Briga in zona di campagna, per dirigersi quindi verso l'area industriale; per superare l'Agogna e la ferrovia saranno costruiti un ponte ed un viadotto.

[m. g.]

Piercarlo Fornara, vicesindaco

IN BREVE

NOVARA

Ippocastani da abbattere perché rovinati dai cani

Due ippocastani rosicchiati a morsi da cani di grossa taglia sono morti nei giardini dell'Allea in viale Turati. La segnalazione è dell'Unità Aree Verdi del Comune che evidenzia il danno di alcuni milioni. Verrà intensificata la vigilanza per evitare altri danneggiamenti. [r. l.]

ARONA

E' morta a 99 anni la nonnina di Mercurago

È deceduta la nonnina di Mercurago a pochi mesi dai cent'anni. Si chiamava Caterina Oleggini ed abitava nella frazione aronese, in via per Dormelletto, col figlio Aldo Verniesi. Era nata nell'agosto del 1900. I funerali si sono svolti nella chiesa di San Giorgio. [s. b.]

BORGOMANERO

La comunità S.Cristinetta conferma Gattone

L'imprenditore edile Germano Gattone è stato riconfermato presidente della comunità di Santa Cristinetta. Vicepresidente è Gianni Stragiotti, segretari Alfredo Vicario e Santino Zanetta, cassiere Mario Cerutti. [m. g.]

Orta, la richiesta degli industriali. All'incontro anche Cipolletta

«Il distretto della rubinetteria si estenda a Borgomanero»

ORTA

Infrastrutture stradali per la zona di Borgomanero, ridefinizione da parte della Regione dei confini del distretto della rubinetteria e mancata ripartizione dei fondi europei.

Sono questi i temi che gli industriali della zona di Borgomanero ed Arona hanno affrontato ad Orta nel corso di un incontro con il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta.

Al dibattito, a cui hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e quello della Provincia, Maurizio Pagani, ha visto il presidente degli imprenditori novaresi, Luigi Zucco, ricordare i principali ostacoli allo sviluppo dell'industria locale.

«L'area del borgomanerese lamenta ormai una carenza infrastrutturale cronica nel comparto della viabilità, ed è venuto il momento - ha sottolineato Zucco - di una ridefinizione da parte della Regione dei confini del distretto cusio-valsesiano della rubinetteria e del valvolame».

Luigi Zucco presidente Ain

Innocenzo Cipolletta

Il distretto ormai sta espandendosi a macchia d'olio e l'intera area di Borgomanero dev'essere considerata a pieno titolo parte integrante di questa rete produttiva di settore.

A proposito delle infrastrutture stradali ha risposto il presidente Pagani, rispondendo che «è già stato approvato il progetto esecutivo e sono stati stanziati sette miliardi per il nuovo collegamento stradale fra Gozzano e Borgomanero».

Innocenzo Cipolletta - la volta ha ripercorso gli ultimi dieci anni della storia economica italiana soffermandosi su alcuni episodi: la decisione di disdire l'accordo sulla scala mobile, l'ingresso nella moneta unica europea, i referendum sociali.

«Oggi l'Italia è un paese che si muove, ma restano ancora molti passi da fare, a cominciare dallo snellimento dell'eccessiva presenza dello Stato nei settori scolastico, sanitario e previdenziale. Alle imprese - ha detto Innocenzo Cipolletta - serve ad esempio un mercato del lavoro più articolato e non di "massa", un mercato del lavoro che seleziona e che premia: solo in questo contesto il lavoratore potrà continuare ad essere considerato una risorsa per l'azienda, che avrà tutto l'interesse a garantirgli la necessaria formazione e specializzazione».

[m. g.]

Il professor Noja Noseda insegna lingua e letteratura araba all'Università di Bologna

«Scrivo l'edizione critica del Corano»

Docente di Lesa lavora ad un'opera mai tentata

Sandro Bottelli

LESA

In 1500 anni non ci ha mai provato nessuno, né in Occidente né in Oriente. Il primo sarà un docente universitario di Lesa, il professor Sergio Noja Noseda, che da qualche mese è già al lavoro sui materiali preparatori. L'opera? Una edizione critica del Corano.

Lo scorso 21 aprile una delegazione della Farnesina si era recata nella reggia di Gedda per rendere omaggio al Regno Saudita a nome del governo italiano, in occasione del centenario della fondazione. Della delegazione faceva parte, con l'ambasciatore italiano e il rettore dell'Università di Bologna, Sergio Noja Noseda, novarese con residenza a Lesa, titolare della cattedra di lingua e letteratura araba. La delegazione italiana ha portato in dono al Principe Sultàn l'ultima fatica di Noja: il primo di una serie di volumi con la riproduzione a colori dei fogli del Corano del primo secolo dell'Egira, accompagnati dalla traslitterazione in caratteri arabi e moderni e dal relativo CD. Si tratta di un'opera di grandissima rilevanza, base di una edizione critica del Corano.

Il professor Sergio Noja Noseda di Lesa (nella foto) sta preparando un'edizione critica del Corano, opera mai tentata

Professor Noja, perché secondo lei gli italiani, lei per primo, si interessano tanto alla civiltà arabo-islamica?

«Gli italiani si interessano alla cultura arabo-islamica da molto tempo. Si pensi al cardinale Federico Borromeo che inviò alcuni studiosi nel mondo arabo-islamico all'inizio del Seicento al fine di acquistare manoscritti e libri arabi per l'Ambrosiana. E' qui necessario sottolineare che gli italiani acquistarono i manoscritti pagando l'ammontare dovuto e non rubando come avevano fatto altri popoli. Fu sete di conoscenza. Cessati i problemi iniziali tra Chiesa e Islam, con l'epoca del Rinascimento, la Chiesa finì per fungere da forte stimolo allo studio dell'Islam».

Che cosa l'ha spinta inizialmente allo studio della civiltà arabo islamica?

«La scrittura araba mi attraeva fortemente. Ogni volta che vedevo quella scrittura mi sentivo incuriosito».

Quando si è avvicinato per la prima volta alla cultura araba e su quale argomento?

«Ho studiato il Corano e scritto, ormai più di trent'anni fa, una biografia del profeta Maometto, che è l'unica nota ancora oggi in Italia. Poi ho tradotto il Sahih di Bukari. I miei studi sulla civiltà arabo-islamica continuano tuttora».

Perché gli studiosi arabi si occupano degli studi europei come, al contrario, i non arabi si interessano agli studi arabi?

«E' vero: fuori non vi è stato alcuno studioso arabo ad occuparsi di manoscritti europei antichi o moderni. Penso che la risposta risieda nel rapporto tra popoli conquistati e conquistatori».

Durante i suoi anni trascorsi all'Ambrosiana quali sono stati gli argomenti cui si dedicano principalmente gli studiosi?

«Oggi gli studiosi si occupano principalmente di studi islamici contemporanei, soprattutto il romanzo, mentre interessa o interessa poco la loro cultura classica».

Perché questa scelta?

«Per la facilità con cui si possono leggere i giornali. Lo studio della tradizione classica richiede una conoscenza approfondita della lingua: e questo è molto più difficile da ottenere».

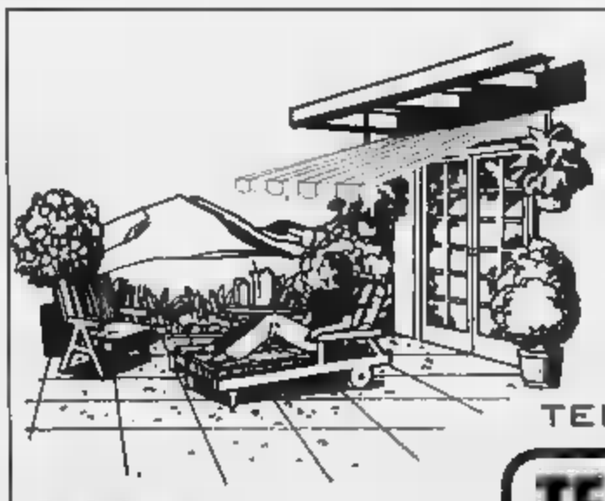
Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne

14 Febbraio 2000
San Valentino
A cena con il Mago
Serip

Animazione, Micromagia e comicità vi aspettano all'Oasi delle Cicogne.

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per matrimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici
La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» un luogo ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari.»

per prenotazioni Robbio (PV) Frazione Broccone - Tel. 0384/672672



L'arte di fare tende da sole

Venite a trovarci, scoprirete le novità del 2000

TENDE DA SOLE
TENDACOLOR

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSETTATE
VENEZIANE DA MM 50, 25, 15
TENDE A CASSONETTO
PERGOLE TENDA
E TESSUTI PER INTERNO

Via Novara 98 - 28010 Agrate Conturbia (NO)
Tel. 0322-98.69.[illegible] Fax 0322.[illegible]

Cercasi
COMMESSA
bella presenza età 22-35 anni per sede lavorativa Arona - Borgomanero
tel. 0163.430462 orario ufficio
oppure inviare curriculum a mezzo fax 0163.430134

Cercasi
PIZZAIOLO ESPERTO
per Ristorante Pizzeria in Borgomanero
Tel. 0335.7257268

CONSULENTE DEL LAVORO
già abilitato o aspirante
- cercasi -
collaborazione con affermato studio commerciale zona Vorbarta.
Disponibilità ad esaminare eventuali proposte di compartecipazione, anche con apporto di clientela propria.
Si garantisce assoluta riservatezza nella trattativa.
Tel. 0321 8458198 [illegible], ufficio.

Domo, approvato il documento che stigmatizza l'operato di Carlo Poli

Consiglio censura il presidente

Rifondazione divisa, maggioranza a picco

Adriano Velli

DOMODOSSOLA -

Censurato il presidente del Consiglio Comunale di Domo Carlo Poli. L'ordine del giorno che stigmatizza il suo operato è stato approvato nella seduta di Lunedì sera con undici voti contro dieci. Hanno votato a favore tutti i gruppi di opposizione più l'ex presidente del Consiglio Giuseppe Sterpone e due esponenti di Rifondazione comunista, Franco Gandini e Maria De Filippi. Contrari, oltre ovviamente allo stesso Poli, il sindaco Cattrini, i Ds e il terzo consigliere di Rifondazione Domenico Romeo. «Prendo atto della censura - ha detto Poli dopo il voto - e ne trarrò le conseguenze. Continuerò a presiedere la seduta per permettere la prosecuzione dei lavori ma mi riservo di comunicare le mie decisioni». Poli ha poi precisato ai giornalisti che valuterà la situazione con gli organi direttivi del partito popolare, cui appartiene. Le dimissioni del presidente del Consiglio sarebbero un'altra grana per l'amministrazione di centro sinistra guidata dal sindaco Mariano Cattrini. Il documento approvato accusava Carlo Poli di «prevaricare i consiglieri comunali e il loro ruolo istituzionale, applicando in maniera arbitraria e soggettiva il regolamento per il funzionamento delle sedute». Una censura davvero pesante.

«La regolarità delle convocazioni è stata confermata più volte in aula dal segretario comunale chiamato a certificare la legittimità degli atti - ha detto il presidente del Consiglio - il funzionario ha anche trasmesso una memoria scritta sugli aspetti legislativi che ho fatto pervenire a tutti i consiglieri. Appartengo a un partito di grande tradizione democratica, non accetto lezioni su questo punto. Devo piuttosto rimarcare la scarsa partecipazione dei consiglieri a molte occasioni pubbliche. E' giusto rivendicare un ruolo istituzionale, che nessuno disconosce, ma poi bisogna essere presenti».

Alcuni consiglieri di minoranza che hanno votato il documento contro Poli

«Ne discuterò con il mio partito» Ha commentato l'esponente del ppi

«Dopo le dimissioni di Giuseppe Sterpone, non gradito alla maggioranza per la sua conduzione rispettosa del regolamento e dei diritti delle opposizioni hanno sostenuto alcuni firmatari del documento di censura - il Consiglio comunale è stato di fatto delegittimato». Una tesi condivisa anche da Franco Gandini e Maria De Filippi. «La nostra firma accanto a quella di esponenti della minoranza di destra può sembrare innaturale - hanno detto gli esponenti di Rifondazione - ma siamo convinti che il ruolo di opposizione debba essere comunque salvaguardato. Non votiamo la sfiducia a Poli ma un severo richiamo al rispetto delle regole democratiche». «Le accuse a Poli sono prive di fondamento - ha replicato Claudio Sartorio a nome dei Ds - non c'è stata nessuna volontà di prevaricazione, le sedute del consiglio sono state convocate in quel modo perchè c'erano scadenze precise».

C'è stato anche un ulteriore frazionamento delle minoranze consiliari. Il consigliere Domenico Capristo ha infatti annunciato ufficialmente l'uscita dal gruppo di An (nella cui lista era stato eletto come indipendente) che sarà rappresentato solo da Fernando Mingo.

IN BREVE

VERBANIA

Impianti sportivi, incontro

Il programma pluriennale di interventi per l'impiantistica sportiva e l'istituzione del fondo per il potenziamento di attrezzature sportive sono il tema di un incontro in programma stasera alle 21 nella sala riunioni del Tecnoparco di Fondotoce. Interviene Ettore Racchelli, assessore regionale a Turismo, sport e parchi. [s. r.]

DEL LAGO

Il Comune nell'Ecomuseo

Anche il Comune di Madonna del Sasso è entrato a far parte dell'Ecomuseo del Cusio. Tra i progetti in cantiere tesi a valorizzare la zona c'è anche il Museo dello Scalpellino. [v. a.]

STRESA

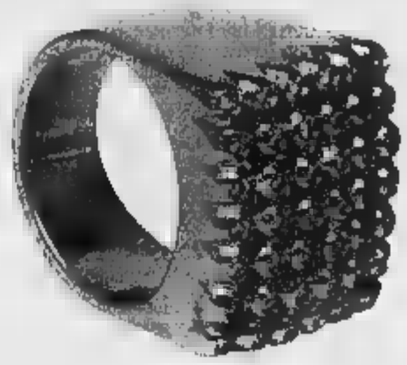
Iter per nuovo parcheggio

L'amministrazione comunale ha elaborato una bozza di convenzione con la società Metropark del gruppo delle Ferrovie dello Stato, per poter realizzare alla stazione ferroviaria un parcheggio su un'area di 2800 metri quadrati. Il Comune contribuirebbe a tale intervento con 40 milioni. [s. r.]

PREMENO

Turisti fra lago, mare e arte

«Lago e Mare» è un pacchetto di una settimana di vacanze, rivolto soprattutto ai turisti tedeschi, da distribuire tra Premeno, la costa adriatica, la Toscana e l'Umbria. All'iniziativa promozionale aderiscono operatori locali. [s. r.]

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE · GUCCI · Recarlo · K DI KUORE · CHARLES GARNIER · klee · ENIGMA · LEGA 1982 · FOSSIL
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

DANCING SANDOKAN
BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada A26 Uscita Gravellona Toce
DOMANI SERA
VENERDI' 11 FEBBRAIO
FRANCO BASTELLI
VENERDI' 18 FEBBRAIO
La Rivelazione
OMAR
in concerto dell'Orch. BAGUTTI

Il deputato Marco Zacchera ha ricevuto assicurazioni dall'Ente

Domo, non verrà trasferito il centro operativo postale

L'ingresso della Posta domese

DOMODOSSOLA

Non sarà trasferito a Novara il centro di smistamento della corrispondenza di Domo. Lo afferma il deputato Marco Zacchera che, in seguito alle voci sulla riduzione degli organici nel Vco, ha preso contatti diretti con la direzione generale dell'Ente Poste a Roma e con il direttore provinciale dottor Renato Piras.

«Il Cpo Centro postale operativo di Domo dove viene selezionata la posta in arrivo e partenza di tutta la provincia rimarrà dove è - ha dichiarato il parlamentare - nessun pericolo quindi di spostamento di personale. Le poste investiranno anzi a breve 350 milioni per lavori di sistemazione dell'immobile con l'obbiettivo di creare nella stessa sede il secondo ufficio postale di Domodossola con servizi al pubblico per l'intera giornata».

Secondo Zacchera non sono previste chiusure di sportelli nelle valli, salvo una turnazione fra le frazioni di Boreo e Pestarena a Macugnaga, che saranno aperte a giorni alterni ma garantendo la consegna quotidiana della corrispondenza. Sarà sempre aperto invece l'ufficio di Staffa. «Eventuali riduzioni di orario, peraltro non ancora stabilite - ha concluso il deputato - potranno interessare solo uffici con pochissimo afflusso di pubblico. Ma anche in questi casi sarà garantita un'apertura quotidiana». [a. v.]

Forniranno il materiale

Cave, individuati i siti per ferrovie e strade regionali

DOMODOSSOLA. Individuate, dalla Giunta regionale, le aree dove potranno essere reperiti i materiali di scarto delle cave, da utilizzare nella realizzazione di opere pubbliche in Piemonte. Uno dei due bacini estrattivi scelti dall'assessore regionale all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Picchetto, è l'Ossola. Saranno coinvolte le cave nei comuni di Mergozzo (Montorfano), Beura Cardezza (Squaratera), Crevoladossola (Dira-Pontemaglio), Crodo (Rencio), Domodossola (Trontana), Formazza (Ponte Romano-Bort), Premia (Passo), Trasquera (Balmoreglio-Puglino), Trontano (Croppo), Varzo (Gabbio), Baceno (Antrecchio-Ausone), Montecrestese (Roleo). «La legge-puntualizza l'assessore Picchetto-prevede l'utilizzazione prioritaria di inerti provenienti dalle cave, quali materiali alternativi per la costruzione di opere pubbliche come ferrovie e autostrade». [f. r.]

L'anziana vittima sarebbe parente della ragazza

Bognanco, tentata estorsione subito in arresto due fidanzati

DOMODOSSOLA

Un'estorsione «fatta in casa». Una bravata che la polizia di Domodossola è però riuscita a scoprire. Due persone (un uomo ed una donna) sono in arresto tanto che la loro vittima ha potuto tirare un sospiro di sollievo dopo settimane di apprensione e timore.

La vicenda di cui si parla da alcuni giorni a Bognanco non è stata ancora resa nota ufficialmente nè dalla polizia di Domodossola nè da quella di Verbania. Inutile chiedere i dati dei due arrestati, uno dei quali sarebbe addirittura parente della sua vittima.

Nel mirino dei due estorsori era finita da tempo un'anziana donna di Bognanco. Nella sua buca della posta, aveva trovato lettere anonime che le intimavano di consegnare 20 milioni. Un eventuale rifiuto sarebbe costato caro alla povera donna: «Attenta, te la facciamo pagare!» avrebbero intimato gli estorsori che ormai pensavano di riuscire a portare a termine il loro disegno estorsivo. Le indagini avviate dalla polizia di Domodossola hanno portato ben presto a scoprire gli ideatori dell'estorsione, prima che venisse interamente consumata.

La vittima ha così finto di mettere assieme il denaro occorrente: il pacchetto, abbandonato in un posto prestabilito, era però un'esca. Uno degli estorsori, avvicinatosi al malloppo, si è trovato di fronte agli agenti della polizia che lo hanno immediatamente arrestato.

La sorpresa non è finita qui; la giovane fermata (si trattava infatti di una donna) è stata identificata: sarebbe la nipote della donna minacciata. Un piano che la ragazza avrebbe studiato assieme al fidanzato e sfumato per l'intervento dei poliziotti. [re. ba.]

"Quand'è che mi sento libera? Quando posso fare quello che voglio. Nei negozi del network AmiCo, selezionati tra i migliori d'Italia, ho trovato il mio PC pronto per Internet."
24 rate da Lit. 69.000 a tasso 0%
466MHz
PC AMICO AC1460 COD.15.23
• CASE MIDDLE TOWER ATX
• INTEL CELERON 466 MHZ
• MEMORIA RAM 64 MB
• HARD DISK 8.4 GB
• CD ROM 48X
• MASTERIZZATORE
• MODEM INTERNO 56K
• SCHEDA DI RETE 10-100
• SCHEDA AUDIO
• MOUSE, TASTIERA ERGONOMICA
• SISTEMA OPERATIVO WIN 98
• CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO WINDOWS 98
• COD. 15.23 - GARANZIA 1 ANNO
• MONITOR TATUNG 15" INCLUSO
• RISOLUZIONE 1280x1024
• COD. 44.42 - GARANZIA 4 ANNI ON SITE
• TOTALE Lit. 1.998.000 IVA inclusa (€ 1032,84)
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LIGURIA
AmiCo

La proposta sarà fatta in Consiglio provinciale dall'assessore Quaretta

Strade, 15 miliardi per la sicurezza

«Subito a bilancio, basta con le emergenze»

Vincenzo

OMEGNA

Quindici miliardi per mettere in sicurezza le strade della nuova provincia. E' questa la proposta che l'assessore alla Viabilità Antonio Quaretta fatto alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e che il Consiglio provinciale dovrebbe accogliere nella seduta del 21 febbraio dedicata all'approvazione del bilancio. «Si tratta di opere di assoluta emergenza - afferma Antonio Quaretta - e non più procastinabili. Ho preso personalmente visione della situazione, peraltro ben conosciuta da tutti e sovente, purtroppo, oggetto di per gli smottamenti e gli incidenti che si sono verificati. Talune opere sono il proseguimento di lavori in corso, come per la Valle Strona o le Quarne, per altri ancora invece opere del tutto .

Nel lungo elenco che l'assessore alla Viabilità porterà in Consiglio la «consolidamento versante franoso» ricorre molto spesso, insieme alle voci «bitumazione» e «sostituzione barriere di protezione». Per il solo Cusio e Valle Strona, dove sono in corso in queste settimane i lavori programmati cinque anni, la spesa prevista per la messa in sicurezza di tratti franosi, l'allargamento di alcuni tratti della sede stradale e per le nuove barriere, è di due miliardi. Altri due miliardi verrebbero impegnati in Ossola dove previsti quattrocento milioni per l'allargamento della strada che conduce a Coimo e altrettanti milioni sono impegnati per il completamento del primo tratto della strada provinciale che da Baceno sale a Goglio.

Un elenco lunghissimo che comprende sia l'allargamento del ponticello rio degli Orti, sulla provinciale dell'Olgia che la ricostruzione del ponte in località Vallosone lungo la strada provinciale di Vagna. Nel Verbano le voci più importanti riguardano la Santino-Rovegro, la Valle Intrasca, la strada per Gurro che verrebbe messa in sicurezza nei tratti a rischio di smottamento, la Ghiffa-Oggebbio per la rettifica del tracciato e la Premeno-colle dove le opere riguarderanno anche in questo caso il consolidamento di muri. Il totale della spesa prevista nel Verbano è di un miliardo e trecento milioni.

«Opere di prevenzione che interessano la cosiddetta sicurezza passiva degli automobilisti - dice l'assessore provinciale Quaretta - tanto che nella proposta ho ritenuto inserire tre miliardi per la posa di guard-rail e miliardo per l'asfaltatura di alcune strade che versano in condizioni pietose». Un'ipotesi che troverà d'accordo gli automobilisti del Vco.

Un tratto della statale 34 sul Lago Maggiore E' una delle per le quali si attendono opere di messa in sicurezza Il totale della spesa prevista nel Verbano per consolidamenti e altri lavori è di miliardo e trecento milioni

Statale 34

Sindaci chiedono vertice con Anas

VERBANIA. Nell'attesa (non certo breve) che si concretizzi progressivamente il progetto del necessario collegamento alternativo fra la A26 e la Svizzera, tornano d'attualità i gravi problemi della statale 34. Prese di posizione di cittadini, amministratori e dell'assessore regionale Ettore Racchelli ribadiscono le condizioni di abbandono e pericolosità in cui continua a versare l'arteria su cui tra poco transiteranno migliaia di turisti. Ma la prima protesta arriva da alcuni frontalieri che percorrono quotidianamente la litoranea e che la scorsa settimana incrociando un Tir hanno rischiato un grave incidente a causa dello stato deplorevole del fondo stradale. In una recente riunione i sindaci di Cannobio, Cannero e Oggebbio avevano sottolineato l'urgenza di interventi, proprio per le numerose lamentele che giungono dai cittadini sulle condizioni della Statale. Facendosi portavoce di tale situazione, Racchelli ha chiesto un incontro urgente al capo compartimento di Torino e al responsabile di Novara dell'Anas. «Lo stato manutentivo pressochè inesistente e comunque inadeguato ad un'arteria di simile importanza - va l'assessore regionale al turismo - ostacola i collegamenti del Vco il Canton Ticino e provoca danno all'intera comunità. Ne' si possono sottovalutare i rischi di abitanti e frontalieri, che rendono ancora più urgente un intervento». Racchelli fa riferimento nella sua richiesta anche ad altre situazioni di disservizio e di disagio ormai cronico, come quelle determinate dalla mancata apertura del secondo lotto della circonvallazione di Omegna. Qui i lavori sono terminati da anni e i danni provocati dall'alluvione del 96 non possono più giustificare alcun ulteriore ritardo. [s. r.]

Verbania, ha avuto risvolti locali l'operazione della Dia di Milano

Arrestato giocatore di basket

Coinvolto nel sequestro di quattro cinesi

E' stato come un fulmine a ciel sereno la notizia dell'arresto di Guido Curtarello, 33 anni, uno degli uomini di punta del Verbania Basket, avvenuto la scorsa notte nell'ambito dell'operazione coordinata dalla direzione antimafia di Milano e condotta a termine dai carabinieri di Varese e Saronno. I militari hanno arrestato 4 persone accusate del sequestro di cittadini cinesi facoltosi - tutti residenti nel Milanese e Varesotto - ai cui parenti veniva poi chiesto il riscatto. Uno dei sequestrati era però riuscito a fuggire permettendo così agli investigatori di risalire al covo della banda in una cascina di Valle San Bartolomeo in provincia di Alessandria. In carcere è finito anche un altro giocatore di basket, Marco Mattarello, 26 anni, di Gallarate, ad Antonio Napolitano, 28 anni, Oggiona in provincia di Varese, e Giuseppe Speranzoso, anni, anch'egli di Gallarate. A coordinare l'attività della banda di sequestratori sarebbe stato Franco Rossi, 38 anni,

Guido Curtarello, 33 anni, arrestato

Gallarate, già in carcere per un precedente sequestro di un cittadino cinese avvenuto nell'aprile '99. Secondo gli inquirenti il basista dell'organizzazione sarebbe il cinese, Zhu Bao Xiang, ritenuto vero esperto di sequestri lampo di suoi connazionali. L'arresto di Guido Curtarello - già apprezzato giocatore in gioventù e successivamente a seguito delle sue presenze in serie A e B - ha letteralmente sconvolto gli ambienti sportivi Verbano Cusio Ossola. «Siamo tutti increduli e sconcertati - commenta il coach del Verbania Basket, Massimo Marchi - perché conosciamo Guido come giovane dabbene e persona normalissima; quello che di solito si definisce un bravo ragazzo. Non riusciamo neppure a immaginare come possa risultare coinvolto in una simile vicenda». «Curtarello è la classica persona alla quale darei chiavi di casa e portafogli in mano - aggiunge il presidente del Verbani Basket, Giuseppe Costa - e non riesco a capire come possa risultare responsabile di simili fatti». Guido Curtarello - che secondo diversi conoscenti è anche instancabile lavoratore - cura un'agenzia di assicurazioni a Comerio (Va) e nelle settimane, quando portava ancora l'ingessatura alla caviglia lesa, si faceva accompagnare in auto dalla sorella nel giro fresco i clienti. [a. r.]

Verbania, da oggi occhi puntati Villa Fedora

Verifica su risorse europee

Dall'agricoltura all'economia

BAVENO

Il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea è stato spesso ostacolato da informazioni insufficienti, ritardi, problemi di vario genere. Per evitare il ripetersi di simili difficoltà, l'assessorato alle politiche comunitarie della Provincia del Vco organizza da oggi a sabato a Villa Fedora la «Settimana Provinciale Europea». «Di qui al 2006 - osserva l'assessore Arturo Lincio -, si potrà sfruttare forse l'ultima opportunità di disporre di rilevanti risorse all'interno dei fondi strutturali comunitari. Ci è sembrato così utile mettere a disposizione di enti e imprese un servizio gratuito per rimuovere gli ostacoli finora registrati nell'accesso a tali fondi». Il servizio in questione si avvale dell'Ufficio politiche comunitarie presso la sede provinciale di Baveno e dell'Antenna comunitaria a Bruxelles e viene illustrato a sindaci e presidenti di Comunità montane domani alle 17. I tre giorni di lavoro chiamano inoltre a raccolta le realtà socio-economiche del territorio, per ascoltarne le esigenze e porre le basi di strategie operative utili al loro sviluppo. Il programma comprende oggi la «Giornata dell'economia», con la partecipazione dei dirigenti di associazioni commerciali, turistiche, artigiane, industriali e con i rappresentanti della Camera di commercio. Domani è la volta del settore agricolo, mentre sabato sono convocati per la «Giornata della cultura» esponenti del mondo della scuola e della formazione, di cultura, sport, volontariato. Si conclude dalle 15 alle 18 con il convegno «Gli enti locali nell'Europa del 2000». Tra gli ospiti delle giornate europee figurano, oltre al presidente Ivan Guarducci e agli assessori della Provincia, il presidente del Parlamento europeo Guido Podestà. [s. r.]

Verbania, una mozione puntualizza la protesta

Lega, no alla «Galli»

«Penalizzati i piccoli Comuni»

VERBANIA

La Lega Nord conduce una ferma opposizione alla legge Galli sul servizio idrico integrato che riforma totalmente il sistema di gestione del servizio di captazione, adduzione, distribuzione e depurazione delle acque ora esistente, togliendo ogni competenza in materia ai Comuni e affidandola ad autorità d'ambito comprendente le province di Novara e del Vco.

Come conseguenze fortemente negative del nuovo sistema, la Lega individua le difficoltà di intervento in caso di interruzione del pubblico servizio, la programmazione accentrata a Novara che trascurerà i piccoli Comuni e i rilevanti aumenti che subiranno le tariffe ora in vigore, penalizzando soprattutto i Comuni più virtuosi che hanno richiesto finora tariffe popolari.

Si aggiunga che il sistema non riduce la pressione fiscale sui cittadini. Per contrastare l'applicazione di tale normativa, la responsabile leghista degli enti locali, Simona Buemi, i sindaci di Baveno, Paolo Marchioni, di Oggebbio, Sergio De Monti, e il senatore Marco Preioni hanno presentato una iniziativa da estendere a tutti gli enti locali. Si tratta di una mozione che espone i motivi della protesta contro il sistema idrico integrato e ne sollecita una modifica sostanziale.

«La mozione' - spiega Marchioni - verrà sottoposta a tutte le amministrazioni affinchè sia votata nei consigli comunali, che possono così rendere esplicita la loro opposizione».

Per questo si sta anche cercando l'adesione al documento da parte di altri gruppi politici, mentre il senatore Preioni garantisce il suo interessamento al problema in sede parlamentare. [s. r.]

A San Valentino ditelo con un gioiello

GIULIANO Gioielli

Vi aspetta nel nuovo negozio di Corso Cavour, 13.
ARONA - Tel. 0322.46607

42Enne Credit Manager, ultra decennale esperienza, gestione diretta clienti e coordinamento agenti, disponibilità viaggi e trasferte, valuta pro anche me funzionario commerciale
Tel. 0368.216405 serali

ECONOMICI

OPERATORE Cad esperienza magazzino patente C automunito, offresi Tel 0323 32085 ore pasti

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA

Vi occorre una patente da lavoro ?

Il Consorzio Autoscuole Automezzi Pesanti
Autoscuola Baldini - Omegna - tel 0323.61495
Autoscuola Valtoce - Gravellona Toce - tel 0323.848267
Autoscuola Valtoce - Villadossola - tel 0324.51464

fino 31.03.2000

offre

a tutti i propri iscritti la patente di catg C - D- E
al prezzo specialissimo di lire

890.000

tutto compreso

UNICO CONSORZIO AUTORIZZATO NEL VCO
allo svolgimento dei corsi per patenti superiori e certificati professionali KB - KC - KD

FORMAZIONE PROFESSIONALE
Enaip

NOVARA
Via delle Mondariso, 17
Tel. 0321.46.72.89
www.enaip.piemonte.it

OLEGGIO
Viale Paganini, 21
Tel. 0321.94.44.0
www.enaip.piemonte.it

BORGOMANERO
Via Piovale, 33
Tel. 0322.84.44.94
www.enaipborgomanero.org

I nostri Centri sono ACCREDITATI per il rilascio della

PATENTE EUROPEA del COMPUTER

ECDL

EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE

Un passaporto per il mondo del lavoro
Contattaci per saperne di più

È un programma sostenuto dell'Unione Europea

Tanti modi e regali diversi per celebrare la festa degli innamorati

San Valentino bussa alle porte

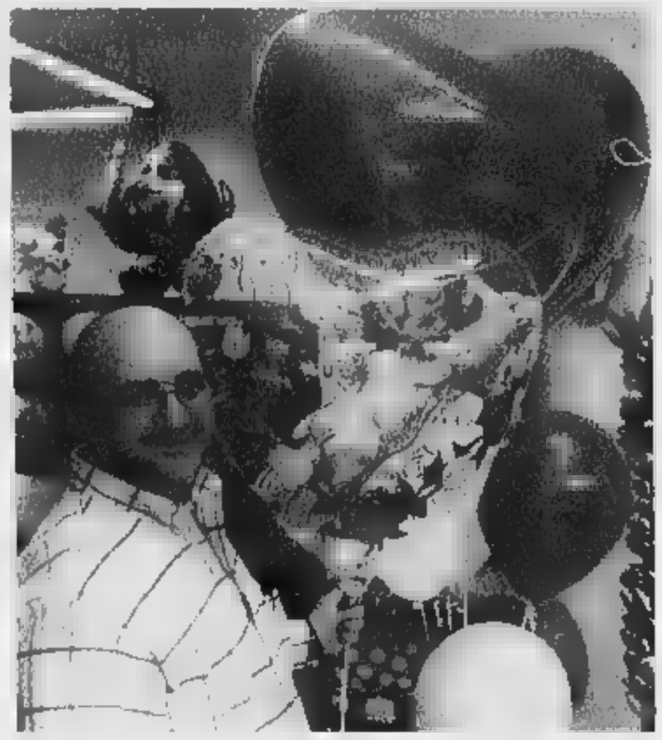
Il classico? Una cena a lume di candela

NOVARA

In onore di San Valentino, patrono degli innamorati, lunedì si celebra una serata speciale, riservata agli innamorati di ieri e di oggi. E' l'occasione per un regalo, per una serata romantica a lume di candela per un regalo che testimoni l'affetto. Mille le proposte e idee per questa ricorrenza, che accomuna coppie di ogni età. Chi si affida al «messaggio sonoro» non ha che l'imbarazzo della scelta, per quanto riguarda Cd o cassette: dall'ultimo lavoro del cantante preferito, alle compilation con gli ultimi successi, alle raccolte con la «love songs», per affidare alle sette note la dichiarazione d'amore.

San Valentino a tavola. A Villa Crespi di Orta si gioca d'anticipo con una proposta per domenica sera: nella splendida cornice della villa-minareto, una prima cena romantica e l'atmosfera da «mille e una notte», come promette la direzione dell'hotel. Omaggi e sorprese alle signore e sottofondo musicale con il pianista Matteo. Il menu è una sinfonia sul tema dell'amore: spiccano, tra l'altro, l'aperitivo «Giulietta e Romeo». Stessa atmosfera da fiaba anche il 14, per le coppie che decidono di regalarsi anche in un giorno feriale una bella serata con vista impareggiabile sul lago d'Orta.

Il regalo originale? E' un bouquet di palloncini, ovviamente a forma di cuore. Li propone Balloon Express Shop, [illegible] punti vendita di Novara e Borgomanero. In questi giorni è superlavoro per il titolare Gianni Forti e i suoi collaboratori, anche perché è possibile scegliere diverse combinazioni. Per stupire, la composizione di circa 2 metri di altezza: un grande cuore è circondato da piccoli palloncini, ed ha una serie di nastri alla base a cui sono collegati altri palloncini e una sorta di base per tenerlo ancorato al pavimento. Il tutto nella tonalità del rosso. La base è una simpatica boccia chiamata «bomba d'acqua», ma sono possibili anche altre combinazioni. Si possono scegliere palloncini singoli, con messaggi spiritosi, del genere «diavoletto rubabaci». Il costo è contenuto, 50 mila lire per un bouquet che può durare oltre un mese e spesso è possibile rigonfiare. «In occasione di San Valentino abbiamo clienti di ogni età - dice Forti - anche la persona dai capelli bianchi. E spesso la ragazza che sceglie questo regalo per il fidanzato, spera a sua volta di ricevere un bouquet di cuori».



Qui sopra, Gianni Forti, e a fianco lo splendido hotel-ristorante di Villa Crespi

balloon express shop

A San Valentino
Bouquet da 20.000 a 20.000.000
...e [illegible] solo...

NOVARA
Via Biglieri, 4/E
Tel. e [illegible] 0321.397633

BORGOMANERO
Corso Sempione, 87
Tel. e [illegible] 0322.81908

Quando i segni zodiacali entrano in gioielleria

Una pietra preziosa per tutto lo zodiaco

NOVARA

Una pietra adatta ad ogni segno zodiacale. La suggerisce l'astrologia ayurvedica che indica per ogni periodo di nascita la gemma giusta da indossare e regalare. Con qualche regola per il suo «utilizzo»: va portata a contatto con la pelle e tenuta lontano da luoghi considerati «impuri» quali, ad esempio, i bagni pubblici o le macellerie. E per pulirla basta lasciarla immersa in un recipiente d'acqua esposto ai raggi della luna piena per un'intera notte.

A chi è nato sotto il segno del Capricorno e dell'Acquario va a pennello l'ametista, sconsigliata invece per i Pesci. Il suo pianeta è Saturno, tipico della temperanza o della fatica ma questa pietra porta fortuna anche ai giocatori d'azzardo. Soprattutto al sabato.

Perfetto per Arieti e Scorpioni è il corallo: il suo pianeta è Marte, il suo elemento il fuoco e il giorno il martedì. Porta coraggio a chi non ce l'ha e aiuta a scongiurare le difficoltà finanziarie mentre ha valore terapeutico per la circolazione sanguigna e l'acne.

Calma l'animo di chi lo indossa e ne rafforza le facoltà mentali. Parliamo del cristallo di rocca che, come le perle, è sacro alla Luna, simbolo di femminilità. Il suo segno è il Cancro e il suo giorno il lunedì. E' un portafortuna per chiunque ma soprattutto per chi è nato sotto il segno di Gemelli e Vergine. La giada, infatti, protegge il loro sistema nervoso, aumenta la capacità d'apprendimento, la memoria e la resistenza psichica. Il suo giorno è il mercoledì e il pianeta Mercurio.

Dicono sia la pietra del Sole e come tale il granato è perfetto per il Leone, di cui la «palla di fuoco» è l'astro guida. Dovrebbe avere gli stessi influssi del rubino: fortifica il cuore e la circolazione, rimuove la tristezza e calma i bollenti spiriti. Il suo giorno è la domenica. L'occhio di gatto è la pietra giusta per i Pesci di cui condiziona l'energia psichica e che proteggo da nemici sconosciuti e da tutto ciò che è misterioso. Aiuta i giocatori e il suo giorno è il martedì. E' caro a Giove, invece, il topazio. E siccome è il pianeta dell'abbondanza si astenga dall'uso di questa pietra chi è a dieta. Appartiene soprattutto ai Sagittari e il suo giorno è il giovedì. Montata su un anello da indice oppure un pendente aiuta le partorienti o favorisce l'armonia di coppia.

Infine, il turchese che con il diamante è la pietra venusiana per eccellenza. Si addice ai nativi della Bilancia e del Toro e ha una forza cosmica positiva. Il suo giorno è il venerdì. E' femminile ma protegge anche la bellezza della casa e i beni materiali e se indossata da un uomo lo aiuta a trovare... la moglie giusta.

Una pietra adatta ad ogni segno zodiacale. La suggerisce l'astrologia «ayurvedica» che indica per ogni periodo di nascita la gemma giusta da indossare e regalare. Con qualche regola per il suo «utilizzo»: va portata a contatto con la pelle e tenuta lontano [illegible] luoghi considerati «impuri» quali, ad esempio, i bagni pubblici o le macellerie

Milano gioielleria

DAMIANI · HORAS · RIMOLI · SECCO · VENDOME · INVICTA · BERING

AMEN · Bulgari · Milus · Milano · BRIANTE · ZENITH · RADO · SWATCH

Auguri di Buone Feste,
con un regalo prezioso di Milano Gioielleria.

DA TRE GENERAZIONI GIOIELLIERI IN BORGOMANERO
Milano Gioielleria - C.so Cavour, 42/44/46 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.81952 - Fax 0322.842861

MUSICA IN AUTO

CONFRONTATE
LA SCELTA DI AUTORADIO, AMPLIFICATORI, ALTOPARLANTI, I PREZZI... E LA QUALITA' DELL' INSTALLAZIONE

E' [illegible] Sì, ma [illegible] solo...
E' anche un [illegible] M, [illegible] non [illegible]
E' addirittura un [illegible] satellitare?
E' UN SISTEMA MULTIMEDIALE PER LA TUA AUTO

DORMELLETTO (NO) Corso Cavour, 46 - Tel. 0322.497088

Hotel l'Approdo
LAGO D'ORTA
PETTENASCO
Tel. 0323.89345

Sulle rive del lago.....
Vi serviremo a Vostro agio, [illegible] saranno candele e fiori, complici d'amore ed il menù preparato conquisterà ogni palato

San Valentino

Lunedì 14 febbraio 2000

Aperitivo Lei e Lui

Musica francese... pianoforte e Stephanie LIVE !!!

[illegible] di Parma con [illegible] di frutti tropicali

Tagliatine di pasta [illegible] al Barolo [illegible]

Che dire poi dell'atmosfera... vera, profonda e sincera !!!

Su ora non [illegible] e all'Approdo prenotate

Fax 0323.89338

Prezzo promozionale Lire 65.000 a persona, vini alla carta

Musica anche Domenica 13 Febbraio !!! Con piano bar

Spiedino [illegible] alla piastra al profumo di [illegible]

Zabaglione gratinato al [illegible] passione

Caffè e cioccolatini

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

Gianfranco Quaglia
TORINO

Il Piemonte l'Europa del Nord. Arriva il «bed and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì sera la formula, già collaudata con successo in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un anno - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne saranno soprattutto le zone montane e rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi ripercorrendo antiche rotte, interesseranno proprio il Piemonte. Ed ecco la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore -. Adesso data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è anche sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la non iscrizione nel registro delle imprese, in modo da ovviare alla tenuta dei libri contabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quelle aree del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, o per l'offerta turistica, che sono purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali». Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, saranno offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità Piemonte turistico che presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano (23-27 febbraio), grande spazio espositivo. Alla rassegna, che quest'anno compie 20 anni, ed è considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, dei laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un data: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per un Piemonte di qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali e finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata miliardi in due anni, va a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionale».

Con l'approvazione del distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, come i distretti gastronomici e culturali.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo e del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colline che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, itinerari di trekking, città d'arte, ma che devono il loro successo soprattutto alla qualità di cuochi e vignaioli.

Nell'ultimo triennio la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle strutture alberghiere e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le sigenze di decine di Comuni da sempre abituati ad organizzare in proprio sagre o feste.

Claudio Alberto coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un successo con hotel come il Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal 2002 - si apre con l'evento che è il simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2000. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato locale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono raggruppati tre mesi di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinonimo di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum è un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'occasione di sinergie a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio». [l. f.]

GIRO di VITE

Messaggi in bottiglia

Sergio Miravalle

L'ASTI spumante torna italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori, manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei nocciioleti e le valli dei capannoni. E in mezzo le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Ginetto Bovo da anni sono i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per crescere.

> A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì a cominciare dalla sera di San Valentino (noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così» motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come è impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. E ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere in rilievo ciò che unisce o per sottolineare le spaccature?

Il 21 febbraio sarà comunque una data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo presidente. Se le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bili ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della MartiniERossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a entrare nell'orbita Campari, creando un Gancia.

E sempre a Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, cioè coloro che a ogni vendemmia portano l'uva negli stabilimenti spumantieri. Sarà un momento per sentire dalla voce dei manager quanto «credono nel futuro dell'Asti spumante» e in quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i seimila vignaioli della zona a doc che coltivano oltre 9000 ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi, legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

IL MEGLIO PER IL TUO AMORE

Valentino

ALCUNI ESEMPI

VASTO ASSORTIMENTO BACI PERUGINA

EAU DE TOILETTE POUR FEMME CAPUCCI
18.900 EURO 9,

CAPUCCI

EAU DE TOILETTE IN DECENTE ALBERTO TOMBA
12.900 EURO 6,

CONFEZIONE ORCHIDEE SAN VALENTINO
2.900 EURO 1,

CONFEZIONI 3 FIORI CON CESTINO SAN VALENTINO
12.900 EURO 6,

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHE
5.900 EURO 3,

CONFEZIONE SAN VALENTINO 3 FIORI
9.900 EURO 5,

ACQUI (AL)
OVADA (AL)
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro
(CN) - Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
CANA (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMASTI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBLAMENTE INDICATIVE.
OFFERTA AL 24 FEBBRAIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
www.bennet.com

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nei locali di Novara e Vco

Cureggio, l'«Invitation quartet»

Al «Cineritz» c'è cabaret con Franco Neri

NOVARA. Il «juke-box live» proposto da Claudio Alliata per la serata musicale live del bar «Tre Gazzelle» di viale Roma.

NOVARA. I «Loner's» per la serata musicale live del «White Horse»

MOLINO DI GRANOZZO. Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Dalle 22.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

La «Big Bubble Band» per la serata live del «Crazy Bull Cafè».

L'«Invitation Quartet» per la serata musicale live dello «Show Time». La band è stata fondata dal batterista Fabio Chirico e dal bassista Marcello Testa e vede come punta di diamante della serata Gianni Guido, chitarrista di fama internazionale.

O. Saranno i «Koma» ad animare la nottata musicale live del «Poitin Stil», frazione Loreto. Proporranno il loro vasto repertorio rock.

VARALLO POMBIA. Saranno i «Good Old Boys» a ravvivare la nottata musicale live del «Tattoo Cafè». Eseguiranno un vasto repertorio blues e rock.

Da sinistra Marcello Testa e Fabio Chirico di scena stasera allo «Show Time» di Cureggio in un concerto da non perdere. Suoneranno in compagnia di Gianni Guido, Andrea Pollione, con i quali formano l'«Invitation Quartet»

Al «Tre Gazzelle» di Novara torna dopo anni di stasi la musica dal vivo Verbania in blues con Alc Faletti

A. Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

Secondo appuntamento con la rassegna di cabaret al «Cineritz» di via dei Martiri. Stavolta il palco è tutto per Franco Neri, direttamente dal cast di «Scherzi a parte».

Le più belle covers rock Anni '70 vengono riproposte dalle 22,30 al «Camelot pub» di via De Vit dai «Woodblinds».

Serata in blues e jazz all'«Irish Pub O'Connors» con le covers proposte dal quintetto di Ale Faletti.

GRAVELLONA TOCE. Al Saloon Sanjie serata dedicata all'animatissimo Vodka Party. Musica e divertimento dalle 22

MERGOZZO. Serata tattoo al «Babilonia» in collaborazione con «Red Baron». Sorteggiati due tatuaggi omaggio e servite degustazioni gastronomiche.

GALLARATE. Appuntamento con il jazz al «Donega) Club» di via Vittorio Veneto. Dalle 22 sul palco si esibirà il «Selen Jazz Quartet» con Max De Aloe all'armonica cromatica, Massimo Moriconi al contrabbasso, Luciano Zadro alla chitarra, Angelo Corvino alla batteria.

a cura di MARCO PIATTI

Parte la stagione culturale, tra musica e mostre d'arte

Dal tango al pianoforte sera di classica a Galliate

GALLIATE

Le sale del castello sforzesco di Galliate si confermano anche quest'anno un punto di riferimento culturale solo per l'Ovest Ticino, ma per l'intera provincia, grazie ad una serie di manifestazioni che prenderanno il via nei prossimi giorni e che proseguiranno fino a dicembre. Il via con la delegazione locale degli «Amici della Musica», il sodalizio presieduto da Gabriella Colla.

Come ogni anno il gruppo organizza una serie di concerti, ad ingresso libero, dedicati a tutti gli appassionati di musica classica. Anche il cartellone di questa rassegna, che prevede cinque appuntamenti, spazia in vari generi, in modo da soddisfare le richieste. Il via domani alle 21, nella sala ottocentesca del castello, con il pianista Mirko Godio, giovane già apprezzato nel panorma musicale locale. Appassionato tango, il 18 marzo, con il soprano Elena Colombatto: per il suo recital ha scelto una serie di brani dedicati ai celebri passi di danza argentini. Il 16 aprile, domenica delle Palme, «toppa» nella chiesa parrocchiale, in occasione dell'esecuzione dello «Stabat Mater» di Boccherini.

Torna il 13 maggio la rassegna dei giovani musicisti galliatesi, che ogni anno, grazie all'associazione, hanno un'opportunità in più di esibirsi in pubblico. Pausa estiva e appuntamento conclusivo il 6 ottobre: anche questa serata rientra nella tradizione, in quanto ospita i vincitori della borsa di studio «Luciano Martelli», che nell'associazione «Amici della musica» aveva creduto molto.

Oltre ad ospitare le iniziative degli «Amici della Musica», il castello sforzesco di Galliate sarà, nei prossimi mesi, punto di riferimento per altri spunti offerti dall'assessore alla Cultura Lorenzo Borelli. Il programma ufficiale verrà reso noto nei prossimi giorni. Di sicuro un concerto di musica popolare per celebrare la festa della donna, mentre con l'assessorato alle politiche giovanili si sta organizzando una serie di concerti rock: le storiche sale del castello saranno invase dalle band della . Torneranno in tarda primavera le «giornate del jazz», che ogni portano, grazie alla collaborazione con il musicista camerese Daniele Patumi, grandi nomi internazionali. Tra le mostre, quella dedicata ad aspetti particolari dell'arte contemporanea, e un allestimento che riflette sull'importanza della vignetta come mezzo di comunicazione. Appuntamenti fissi, visto anche il successo riscosso: la rassegna dell'editoria per ragazzi e i laboratori e spettacoli in occasione del Natale.

«Pochi giovani ai concerti»

Folco Perrino lancia un invito e un appello anche alle famiglie

NOVARA

E' tempo di concerti anche per l'associazione «Vittorio Cocito» di Novara, che porta alla sala Borsa giovani talenti ed affermati professionisti. Il prossimo appuntamento il 17 febbraio, con una giovane violoncellista ritenuta grande talento, Monika Leskovar. E la soddisfazione per aver chiamato sotto la Cupola nomi affermati del panorama internazionale si accompagna a riflessioni amare sulla presenza di pubblico ai concerti. Folco Perrino è il presidente dell'associazione dal 1973; ha guidato il Conservatorio negli anni 82-83. Poi la scelta dell'attività concertistica lo ha indotto a limitare le cariche istituzionali, limitandosi a mantenere quella di presidente della Fondazione Cantelli.

«In linea generale non potrei lamentarmi - dice - ad ogni concerto si registra la presenza di 150-200 persone. Dunque un numero soddisfacente e in occasione del concerto inaugurale la sala Borsa era piena. Del resto, una sala da 400 posti può sembrare deserta anche con duecento posti occupati. I nostri concerti sono meta di appassionati, soprattutto di persone che ci seguono ogni anno. I giovani sono latitanti. Eppure a Novara esiste un Conservatorio, i suoi studenti vengono mai alle nostre serate. Che pure dovrebbero essere interessanti, visto l'indirizzo che hanno scelto. Sì, qualche volta ne arriva qualcuno, ma sono proprio le eccezioni che confermano la regola. L'educazione musicale offerta da queste serate è davvero importante, servirebbe anche a capire che la musica è basata solo sugli accordi rock. Assistere ad un concerto di classica dal vivo può essere una esperienza emozionante, perchè si scopre il magnetismo del musicista, il suo carisma. Certo questo è un discorso di sensibilizzazione che deve coinvolgere anche la famiglia. E la scelta deve essere continuativa, non bisogna scoraggiarsi». Dunque il richiamo ai più giovani: «Non vogliamo metterci in evidenza come punto di riferimento assoluto per la città, semplicemente chiediamo di seguirci, anche solo per curiosità». La riflessione di Perrino arriva in un momento delicato nella vita delle associazioni musicali cittadine, con la polemica per il futuro del Brera: «Mi auguro che questo istituto possa trovare sua stabilità, al di fuori di qualsiasi interesse personale. Cultura ed arte vanno serviti al di sopra delle parti». |c. m.|

Il castello sforzesco di Galliate. Il maestro Folco Perrino presiede dal 1973 l'associazione Amici Musica di Novara

Prosegue oggi e domani la più importante rassegna piemontese proposta agli alunni

E' nuovo teatro su misura per le scuole

Verbania, in platea dalla materna alle superiori

VERBANIA

Aperta lunedì scorso dalla Compagnia Molnar Bettini Serra di Longiano con «Ti ricordi l'orso Pù?» per i piccoli spettatori delle scuole materne, la rassegna «Teatro e Scuola» entra oggi nel vivo.

Promossa dall'assessorato comunale all'Istruzione e dal Centro Ricerca Teatrale, è la più tradizionale e importante manifestazione di teatro ragazzi in tutto il Piemonte. Dal 1981 viene promosso un cartellone di spettacoli per tutti gli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città e dei Comuni vicini. In scena ci sono una decina di compagnie professionistiche scelte tra le migliori attive nel settore del teatro per i più giovani, con un'offerta culturale distribuita da febbraio a maggio che coinvolge circa tremila ragazzi. Le recite in programma sono decentrate tra il Teatro Vip e l'Auditorium Sant'Anna. Oggi e domani è di scena la Compagnia Il Dottor Bostik di Torino con «I Signori Porcimboldi», tratto dal libro «Gli sporcelli» dello scrittore inglese Roald dahl. Lo spettacolo, destinato agli alunni delle scuole elementari, racconta la storia di una coppia molto affiatata e assai particolare. Marito e moglie sono accomunati dalla bruttezza fisica, la sciatteria e la cattiveria: hanno un'indole malvagia che li porta a capovolgere le pacifiche abitudini delle coppie, nel loro giardino, ad esempio, crescono cardi spinosi e ortiche urticanti.

La compagnia del Dottor Bostik di Torino in scena con «I Signori Porcimboldi»

Con le tecniche del teatro di figura i personaggi sono trasformati in strani pupazzi, un po' marionette e un po' bambolotti.

I pupazzi sono animati a vista da Manuela Tamietti e Dino Arru, un nome che è una garanzia nel teatro ragazzi, che firma anche il testo e la regia. Il 22 e 23 a teatro andranno i ragazzi delle medie inferiori. Per loro è proposto «Nemici per la pelle» della Compagnia Trickster di Parma. E' la storia di due amici-nemici inseparabili per tutta la vita. Testo e regia si devono a Maria Maglietta. Il 2 marzo, per le superiori, Assemblea Teatro di Torino e in scena con «1492» ovvero la scoperta dell'America vista dalla parte delle popolazioni indios. «Giulietta e Romeo la piccola storia» con Gigi Tapella e Miriam Bardini è in programma il 18 seguita il 21 da «Le metamorfosi di Pallino» proposto da «Aldabra teatro» di Verbania. Il 7 aprile il teatro Vip ospita, in doppia recita, «Dolcemiele» della Compagnia Pandemonium di Bergamo. Il 15, per le superiori, è atteso: «Variazioni Majorana» di Rossotiziano di Napoli. «Pollicino» della Compagnia «La Furattola» di Verbania e «Il viaggio di Dizzy» del Teatrino Delle Selve di Ameno sono gli spettacoli distribuiti all'interno delle scuole dell'infanzia per gli spettatori più piccoli. Da mercoledì 15 a venerdì 17 marzo gli alunni delle scuole elementari potranno compiere un interessante percorso di gioco con le opere d'arte dal titolo «Breragioca». Il progetto si concretizzerà nelle sale di Villa Giulia a Pallanza a cura della compagnia Clac Teatro di Monza diretta da Claudio Cavalli. |p. cr.|

STASERA AL CINEMA

NOVARA
. Tel 0321-625 698
OGGI RIPOSO

ARALDO Tel 0321-474 826
Orphans (Cineclub Lumière) Dr 21.15 Feriali festivi prefestivi L. 12 000 ridotto 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
American beauty, con Kevin Spacey Dr 20.05, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid. 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
na e the Jin Jodie Foster Dr 21.30 Feriali, festivi e prefestivi L. rid. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Notting Hill (versione originale in lingua inglese) con Hugh Grant Dr 20, 22.30

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Inf orario su segr 0322 - 240 566
La via degli angeli di P. Avati (Cineforum, ingresso L. 8 000 o con tessera), ore 21 L. lun per 8000

YARONA.
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA
CUORGNÈ. Tel 0322 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Colpevole di
Dr 20.15, 22.15 -
L. 11 000/8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
American Beauty Dr 20.22.15
Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Il mistero di Sleepy Hollow Dr 20.15 22.15
Lire 11 000, rid. 8000 (merc. fer L. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
Se scappi ti sposo con Julia Roberts Richard Gere Dr 21 Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera abbonamento

CASTELLETTO TICINO
SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 785 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
L'uomo bicentenario con Robin Williams Dr 20, 22.30 Lire 13 000, rid

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Liberate i pesci Francesco Paolantoni Dr 20.40, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
American beauty, con Kevin Spacey Dr 19.50 22.20 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Kiss me, con Rachel Leigh Cook Dr 20.20 e 22.50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow con Johnny Depp Dr 20.20 22.30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Colpevole d'innocenza, con Tommy Lee Jones Dr 20.10, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Rush Hour - Due mine vaganti, con Chris Tucker 20.30, 22.50 Lire 13 000, rid. 9000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853
L'informale Quinlan (cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 053
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
OGGI RIPOSO

OMEGNA
CINE TEATRO 0321 - 91 183
Il maiale immaginario teatro Dr 21

ORNAVASSO
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Fuori del mondo (cineforum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO

STRESA
L Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 777 122
OGGI RIPOSO

VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Liberate i pesci, con Francesco Paolantoni Dr 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr 0323 - 501.964
Colpevole di innocenza Dr 20, 22.15

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Il mistero di Sleepy Hollow Dr 20, 22.15

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis T. 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema **I pugni in tasca** Dr 15, 18, 19, 20, 20, 22, 23
ACTOR'S STUDIO via Cherasco Sotto Sabaudia 77/b tel 210 6784 **Made** Dr 15, 17, 30, 20, 22, 30
ADUA 250 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 18.45, 21.45
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 16, 18, 10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 67 tel 547 090/ Sala 1 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16, 20.20, 22.30
v. San Gallicano 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East to East** Dr 15, 16.10, 17, 18.20, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cumbaio 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 15, 16.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Cumbaio 32/e, tel 436 07 23 **Genga Olimpo** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 069 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Cramsci 9, tel 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa. Solo per questa sera. Anteprima ad inviti aperit. unico ore 20,30.**
DUE GIARDINI - Sala Monaco v. Montalcone 62 tel 327 7214 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel 327 7214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 15, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Tarzan** Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Kiss me** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 812 16 42 **Liberate i pesci** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Cleopatra** Dr 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, 681 54 47 **La vigna di Meylan**. Unica proiezione ore 22.30
ETOILE p. Solferino ang. v. Roma, tel 537 353 **Comedian Harmonists.** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Al di là della vita.** Dr 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
Beccaria 4, tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Dr 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Alba 21, tel 812 50 56 **Il sesto senso.** Vedi mod. 64 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
KOSMOS v. S. Teresa 2, tel 534 614 **Rosetta** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Dr 15.45, 19, 22.15
MASSIMO 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
MASSIMO 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Tregredire** Dr 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.45
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The world is not enough** Film in lingua ong Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Una pura** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Io amo Andrea** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Dr 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621780 **L'uomo bicent** Dr 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley Nuova Regia di Carlos Plaza Orchestra e Coro del Teatro Regio Ultima replica Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 **Giardini d'acqua** con la Compagnia di danza contemporanea Arbaletti Teatro dell'Archivolto Regia di Giorgio Gallione Coreografia di Claudia Monte e Giovanni Di Cicco Posto unico L. 10 000 Biglietteria del Regio (ore 10.30-18 e 20-21) Tel 011 8815 241-242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno Jolly) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Eliahu Inbal - violoncello Ivry Gitis Musiche Messiaen, Chaussson, Saint-Saëns, Shostakovic Posti non numerati L. 60.000 - ingresso L. 30 000 rid giovani L. 15 000 Per inf. 810 4553/810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4553/810 4961

Domo, partono i corsi europei con il Formont

Ventotto musei attendono addetti alle sale espositive

DOMODOSSOLA

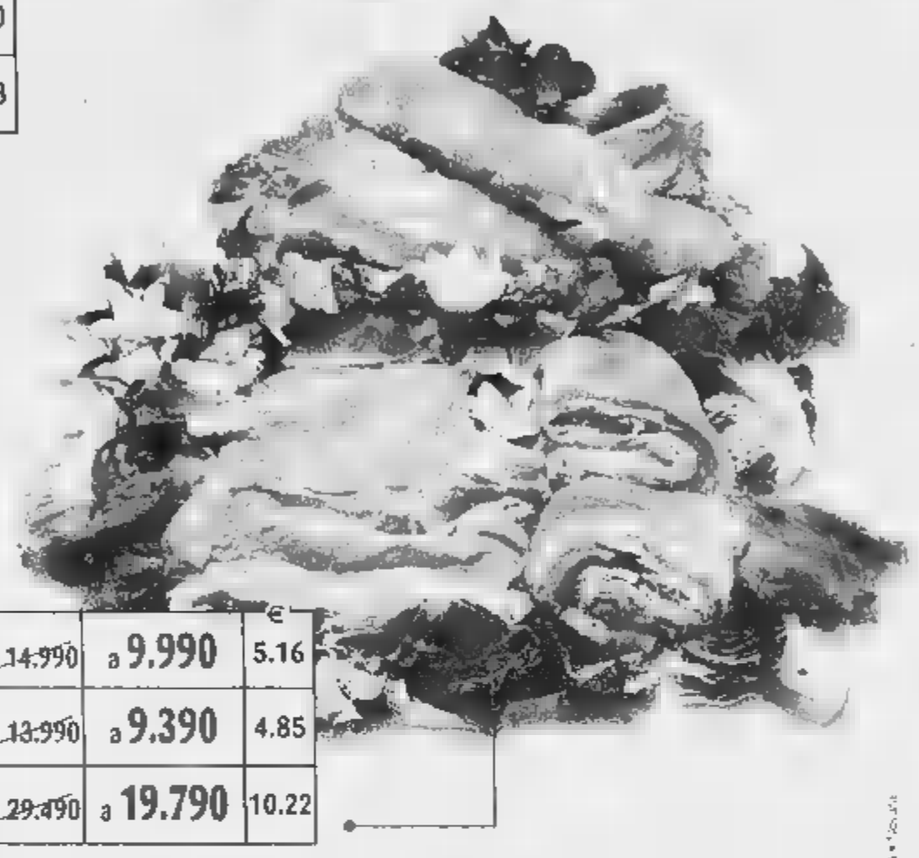
Ventotto realtà museali, il 90 per cento delle quali è frutto dell'iniziativa volontaria di associazioni locali. E' questo il quadro della situazione nel Vco. Una realtà museale consistente, che documenta i diversi aspetti della vita storica: dall'etnografia all'archeologia, dalle espressioni artistiche alle attività minerarie, dall'emigrazione alla mineralogia. «Realtà nate da entusiasmi locali, dal forte attaccamento alla propria terra. Musei a volte privi di rigore scientifico o di allestimenti moderni ma che hanno il pregio di impedire la dispersione di reperti e documenti» spiega Mauro Rossi, direttore del Formont, il Centro di formazione professionale che ha sede a Druogno, in valle Vigezzo. «Una realtà - aggiunge - che necessita di una impostazione professionale, esposizioni organiche, inventari, catalogazione . Da qui la decisione del Formont di avviare in primavera dei corsi di formazione professionale per animatori e operatori delle realtà museali locali». I corsi saranno finanziati dalla Regione Piemonte per i programmi europei per lo sviluppo delle aree a forte declino rurale e saranno aperti ai giovani disoccupati.

Mauro Rossi del Formont

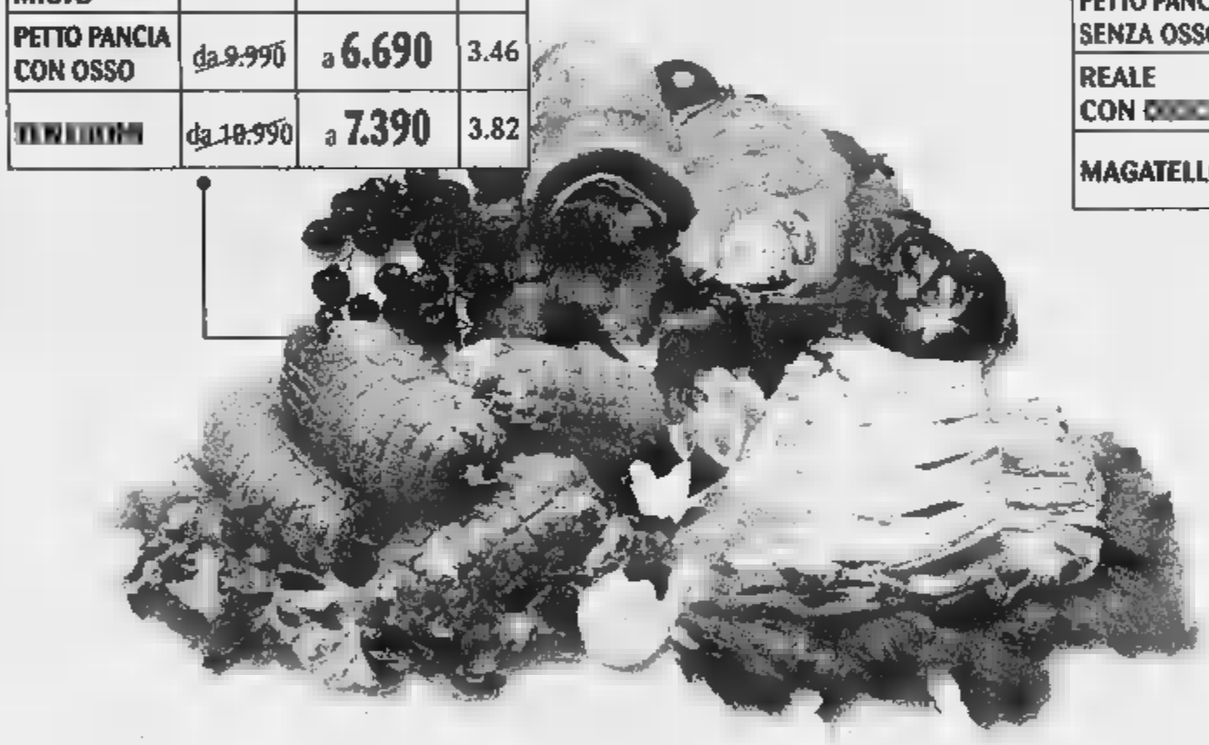
La logica dell'iniziativa è di creare una migliore figura degli operatori museali in grado di apprendere le tecniche ed i principi della moderna musografia ed in grado poi di gestire museo nel migliore dei modi. «L'Ossola vanta - dice lo studioso Paolo Crosa Lenz - una lunga tradizione museografica che risale al 1875 quando la Fondazione Galletti allestì il primo nucleo dello storico museo ideato da Gian Giacomo Galletti e promosso Giacomo Bazzetta, con le sezioni di zoologia, botanica, numismatica, archeologia e pinacoteca. Un fervore culturale che nasceva dagli stimoli della Società Bibliofila Ossolana che nel 1854 aveva aperto tre biblioteche a Domodossola, Santa Maria Maggiore e Varzo». |re. ba.|

SCONTO 33% sulle nostre tenere carni di vitello

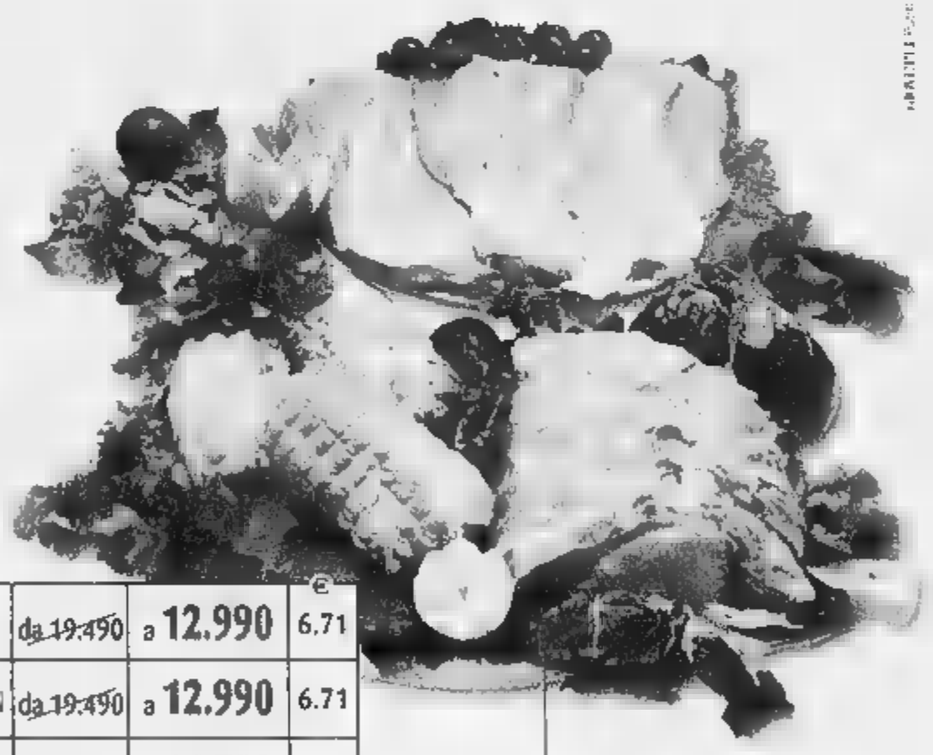
			€
FESA A FETTINE	da 28.990	a 19.390	10.01
FESA A PEZZI	da 27.990	a 18.790	9.70
BRACIOLE NODINI	da 26.990	a 17.490	9.03



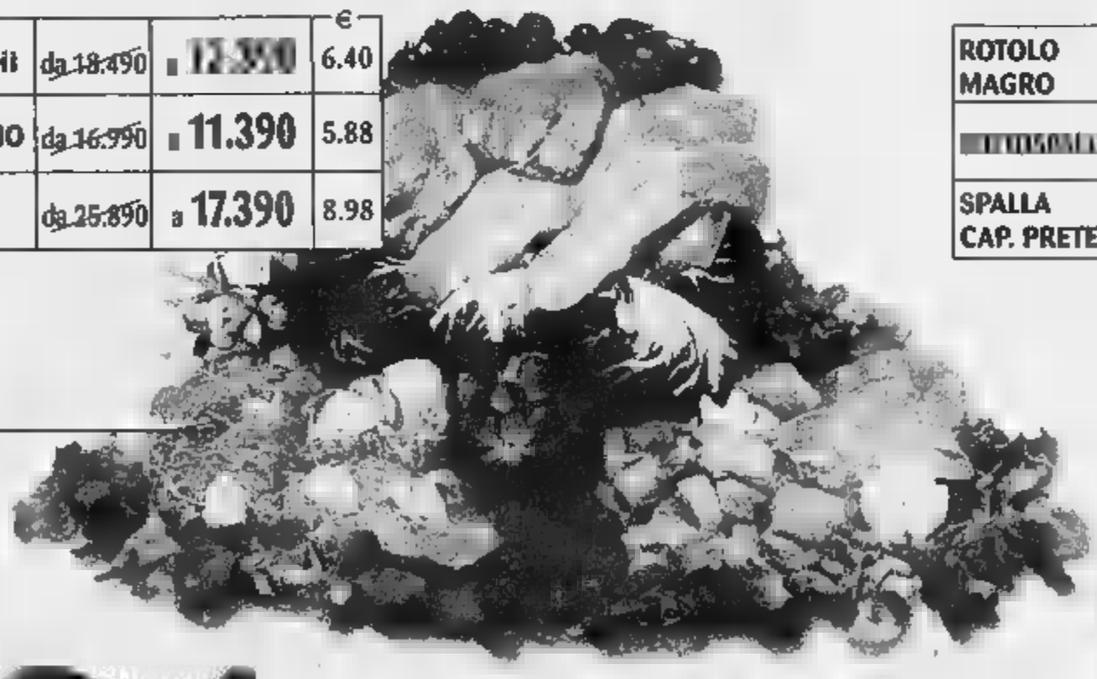
			€
PETTO PANCIA SENZA OSSO	da 14.990	a 9.990	5.16
REALE CON [illegible]	da 13.990	a 9.390	4.85
MAGATELLO	da 29.490	a 19.790	10.22



			€
[illegible] MISTO	da 14.990	a 9.990	5.16
PETTO PANCIA CON OSSO	da 9.990	a 6.690	3.46
[illegible]	da 10.990	a 7.390	3.82



			€
ROTOLO MAGRO	da 19.490	a 12.990	6.71
[illegible]	da 19.490	a 12.990	6.71
SPALLA CAP. PRETE	da 24.990	a 16.790	8.67



			€
OSSI BUCHI	da 18.490	a [illegible]	6.40
SPEZZATINO	da 16.990	a 11.390	5.88
PESCE FUSELLO	da 25.890	a 17.390	8.98

e inoltre:
CARNE TRITA DA SUGO
da 9.490 a **6.390** (3,30 €)

SALVO [illegible] AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUR[illegible]

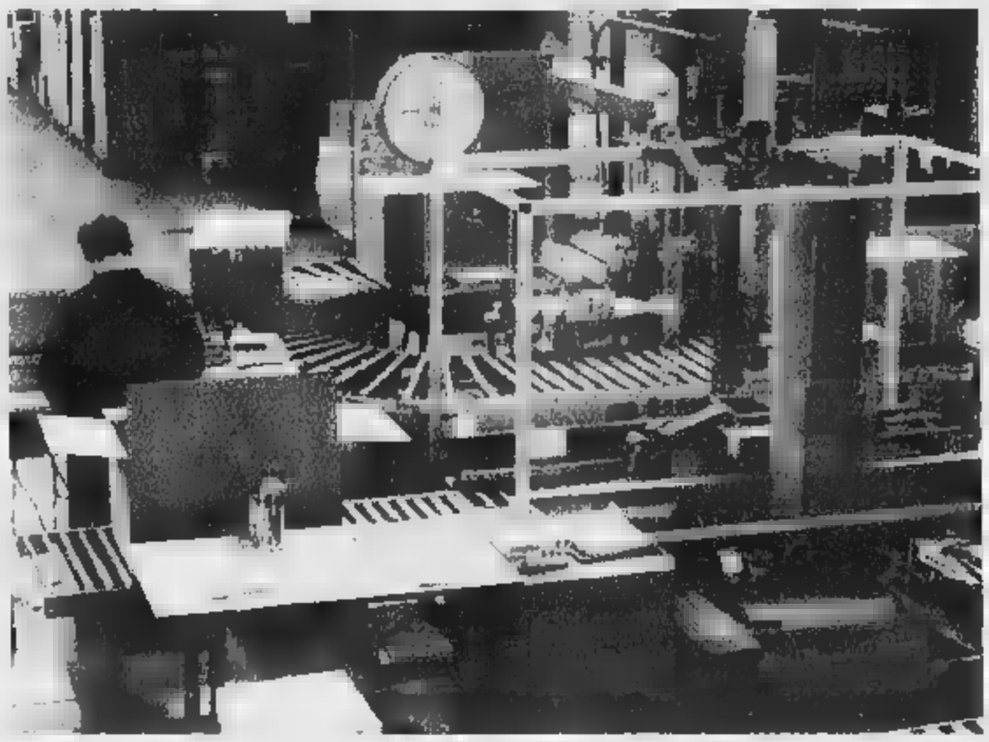
dal **31** Gennaio **unì** al **13** Febbraio

NOVARA•ARONA•BORGOMANERO•BORGOSESIA•BUSTO ARSIZIO•GALLIATE•GOZZANO•SUNO•VIGEVANO•DORMELLETTO•OMEGNA

Parla Marco Fortis, il maggiore studioso italiano di questo settore

Il rubinetto fattura 2500 miliardi

Nel distretto dà lavoro a diecimila addetti



Predisposizione al lavoro e spirito di sacrificio sono due caratteristiche degli occupati nelle aziende cusiano e novaresi

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Marco Fortis è il maggiore studioso italiano di rubinetteria e di distretti industriali. Al comparto dei rubinetti e del valvolame ha dedicato numerosi studi ed a cadenza semestrale redige l'indagine congiunturale del settore per conto dell'Associazione Industriali di Novara.

La rubinetteria continua ad essere il motore economico della provincia? «Certamente. Lo conferma il fatturato delle sole aziende che realizzano prodotti finiti, duemila e 500 miliardi, con sette mila addetti. Su poi si aggiunge l'indotto arriviamo a dieci mila lavoratori».

Qual è stato il segreto del successo e dell'espansione eccezionale che ha avuto la rubinetteria? «In primo luogo c'è una certa attitudine all'impresa, poi la voglia di costruire, di realizzare qualcosa di importante, ed infine credo sia una componente significativa anche lo spirito di sacrificio di queste popolazioni. C'è poi da aggiungere la propensione al risparmio ed all'investimento in nuove attività, e la tradizione della lavorazione delle materie prime. In questa zona, a Valduggia, nel Quattrocento si fondevano le campane e questa specializzazione metallurgica era celeberrima».

Oggi siamo in presenza di un cambio generazionale: questo cosa comporterà, e soprattutto, cosa contraddistingue la nuova generazione di imprenditori della rubinetteria? «I giovani industriali sono molto motivati; sono ragazzi preparati, che stanno già portando in azienda parecchie innovazioni in campo tecnologico, e questo mi sembra un fatto molto positivo».

A proposito di innovazioni, cosa potrà essere ulteriormente migliorato nel settore della rubinetteria? «Per quanto riguarda il prodotto verrà ulteriormente incrementato l'investimento nel design e nell'automazione dei processi produttivi. Inoltre avremo altri miglioramenti sull'impatto ambientale: le aziende hanno già attuato molti progressi per realizzare produzioni più efficienti e meno inquinanti. Credo però che ci potranno essere sviluppi di grande interesse con la nascita di specializzazioni parallele: un polo produttivo come quello della rubinetteria, così ben strutturato, potrà specializzarsi in settori come quelli della distribuzione energetica, e quindi penso al teleriscaldamento o alla telegestione».

Si sta parlando sempre più di un marchio a tutela dei rubinetti cusiani: cosa ne pensa? «Come supporto promozionale può certamente essere un'iniziativa utile, credo però sia più importante rendere consapevoli le autorità di quanto sia importante questo distretto, di quanto sia essenziale per l'economia delle province di Novara, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola».

In che modo si può fare questo? «Incrementando la notorietà del distretto, delle sue aziende e dei loro prodotti; è molto importante la promozione sui mercati esteri. L'anno scorso il distretto della rubinetteria è stato al centro di un servizio sul Wall Street Journal e questo ha avuto un immediato riflesso, straordinariamente positivo, a livello mondiale».

La zona continua ad attrarre nuove aziende; da che cosa dipende? «Dal fatto che in pochi chilometri l'imprenditore dispone di tutto quello di cui ha bisogno: ecco perché l'indotto è tanto importante, perché costruisce attorno alle aziende un'infrastruttura fondamentale, un tessuto economico articolato che fornisce un aiuto essenziale agli imprenditori e funge da moltiplicatore dei posti di lavoro e del fatturato».

C'è la concorrenza cinese

Ma è un fenomeno da combattere

E' necessario un impegno comune per far fronte alla [illegible] sleale

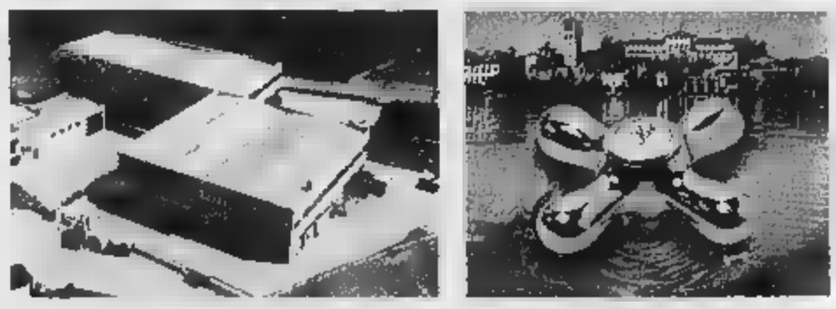
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Ci vogliono regole internazionali per tutelare i rubinetti ed il valvolame prodotto nel Cusio.

Contro la concorrenza sleale proveniente dall'estremo Oriente, gli imprenditori chiedono un intervento. Di questa opinione è anche Daniele Crolla, della «Metallurgica Bruno Crolla» di San Maurizio, specializzata in raccorderia in ottone.

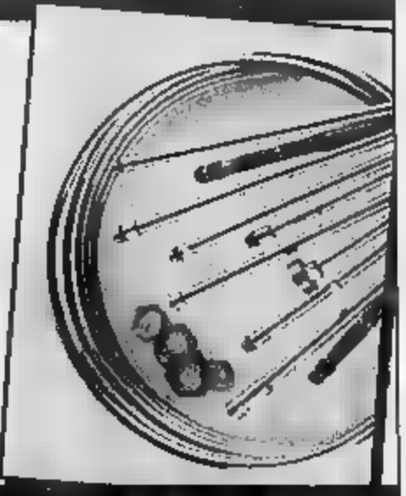
«Il problema della concorrenza cinese lo sottolineavo dieci anni fa. In quelle zone hanno costi del lavoro quasi a zero, abbondanza di materie prime e iniziano a disporre anche di macchinari. La loro qualità non è paragonabile alla nostra, e su questo bisogna intervenire».

In che modo? «Prendiamo l'ottone. Ho analizzato i materiali usati da certe imprese cinesi, e sono nettamente inferiori ai nostri. Noi usiamo il miglior ottone, facciamo le analisi sulla tornitura, rispettiamo regole ambientali e di sicurezza che in quelle zone non esistono. Allora siamo richiesti a tutti precisi standard di qualità. Noi siamo abituati a lavorare bene; perché non chiedere il rispetto delle regole anche ai cinesi?».

Daniele Crolla è la terza generazione di imprenditori: «La fabbrica l'ha fondata nonno Giacchino, di Roccapietra; è arrivato all'inizio del secolo e ha avviato l'attività. Poi è arrivato papà Bruno. All'in[illegible] si producevano rubinetti e valvole. Oggi il mercato è molto più complesso ed ogni azienda si è specializzata». Come si presenta il Duemila? «Abbiamo avuto una crescita costante e speriamo prosegua».

DLG
Di Lorenzo Giuseppe
PRODUZIONE MANIGLIE E ACCESSORI RUBINETTERIA

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via De Gasperi, [illegible] - Tel. 0322.919979 - Fax 0322.919996
www.dlgdilorenzo.com e-mail: dlg@dlgdilorenzo.com

LA TECNOGALVANO S.R.L.
IMPIANTI E PRODOTTI PER TRATTAMENTI DI FINITURA GALVANICA
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA DELLA: DICO Galvanotechnik
Sede Legale: BERZONNO DI POGNO (NO) Via Salvo D'Acquisto, 9
Sede Amministrativa: POGNO (NO) Via Garibaldi, [illegible]
Tel. 0322.97096 - Fax 0322.97408
e-mail: 0322.996022@iol.it
- Materie prime ed additivi per bagni galvanici
- Progettazione ed impianti di depurazione scarichi industriali
- Analisi chimiche con certificazione, consulenza, assistenza tecnica esterna
- Impianti e prodotti per la depiombatura dell'ottone

db DE BORRI R.
Il piacere di fare un tubo
ACCESSORI PER RUBINETTERIA

POGNO - Via Dante Alighieri, 1
Tel. 0322.97219 - Fax 0322.97485

Basket, l'annuncio è stato confermato dalla società del presidente Carnelli nella serata di ieri,

Cimberio alla svolta, se ne va Vanoncini

La squadra affidata all'allenatore in seconda, Vaghi

Marco Piatti
NOVARA

Da [illegible] mattina Stefano Vanoncini non [illegible] più l'allenatore della Cimberio basket, squadra che naviga a centro classifica [illegible] torneo di B1. La notizia è trapelata nel pomeriggio di ieri. Un comunicato stampa, arrivato quasi in serata, ha ufficializzato il tutto: «La Cimberio e il signor Vanoncini comunicano di avere consensualmente risolto [illegible] data odierna il rapporto di collaborazione. La società ringrazia Vanoncini per l'opera prestata con impegno e professionalità, che ha consentito nelle scorse stagioni [illegible] raggiungere prestigiosi traguardi sportivi, tra cui la promozione nella serie B d'Eccellenza. Augura inoltre al signor Vanoncini di poter raggiungere altrettanti brillanti risultati nel prosieguo della sua carriera». Di più non si sa, perchè ne il d.g. Milvio Cara, a nome della società, nè lo stesso Vanoncini hanno ritenuto di fare ulteriori commenti, rimandando alla lettura del [illegible] unicato stesso. Dopo tre [illegible] si conclude così il legame tra l'allenatore bergamasco e la società presieduta da Mario Carnelli. La causa scatenante del divorzio sarebbe stata la brutta sconfitta di Montichiari, quasi venti punti. Ma in realtà il rapporto stava scricchiolando già da qualche settimana. Il distacco si era già preannunciato qualche mese fa, dopo la sconfitta di Padova: dopo una brutta sconfitta, Vanoncini aveva presentato le sue dimissioni ma la società le aveva respinte, rinnovandogli la fiducia. Stavolta l'input è arrivato dalla società (anche se nel comunicato si parla con eleganza di 'separazione consensuale'), che aveva il sacrosanto diritto di intervenire in seno a una squadra che dopo i tanti sacrifici di quest'estate non aveva raccolto quel che sperava. L'anno [illegible] di questi tempi la Cimberio navigava nelle primissime posizioni, ora si arrabatta a metà classifica, alla ricerca di una vittoria esterna che manca da ottobre. Troppo, per una squadra che ambisce a traguardi prestigiosi come questa Cimberio.

Stefano Vanoncini (qui durante un time out al palasport) si è distaccato dalla Cimberio nella mattinata di ieri
La società non ha ancora deciso nulla in merito al [illegible] ico
Si fa il nome di Romano Patrizi ex Vigevano e Pavia
In attesa di notizie sicure per ora la squadra è affidata a Tarcisio Vaghi allenatore in seconda e autentico «alter ego» di Vanoncini

Calcio, oggi il Gravellona va all'assalto della Coppa

GRAVELLONA TOCE

Gravellona all'assalto della Coppa. Oggi (inizio ore 15) affronta al «Borola» il Pinerolo nella partita di andata, tra due settimane il ritorno.

In casa tocense c'è molta fiducia. Adelmo Paris: «Non sottovalutiamo l'impegno, anzi lo consideriamo fondamentale anche in funzione del campionato.

Domenica ci aspetta una difficile trasferta a Serravalle Scrivia contro il Libarna: credo che la partita di oggi sia molto importante anche in questa prospettiva»

Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore sportivo Danilo Giusti: «La Coppa è [illegible] nostro primo obiettivo stagionale. Mi sembra superfluo aggiungere che ci teniamo moltissimo. Ho visto una squadra caricatissima, che si è in pratica allenata tutti i giorni». Aggiunge Giusti: «Oggi è importante vincere per poter poi controllare la gara di ritorno del 24 febbraio a Pinerolo».

Riguardo alla formazione è certo il rientro di Tunmolo, [illegible] ha scontato la giornata di squalifica, ma ci sono dubbi sull'impiego di Battro, che da tempo trascina qualche malanno. Paris vorrebbe tenerlo prudenzialmente a riposo.

Domenica, contro la Varalpombiese, Battro è entrato nella ripresa e ha realizzato il calcio di rigore che ha consentito al Gravellona di pareggiare il gol iniziale di Massara. Con Tummolo a pieno servizio, probabile una staffetta Patelli-Battro.

Il Gravellona arriva all'odierno confronto dopo aver disputato 10 partite, otto vinte e due pareggiate contro nessuna sconfitta.

Le «vittime» di Mazzini e compagni sono state nell'ordine: Virtus Villa (3-0), Cannobiese (1-0), Varzese (5-0, 5-2), Caltignago (4-0, 1-1), Varalpombiese (1-0, 1-1), Alpignano (2-0, 2-0).

Nel frattempo, il Pinerolo di Beppe Mosso ha conquistato l'[illegible] alla finale eliminando il favoritissimo Asti (2-2, 2-1), con reti di Galizia, Italiano, Nastasi e Blandizzi.

[s. bol.]

Si discute sulle dimissioni di Butti

Verbania, torna l'ex presidente?

VERBANIA

Continuano a far discutere le dimissioni di Cesare Butti da ds del Verbania Calcio. Il consiglio direttivo nella sua ultima riunione ha accettato le dimissioni e ha assegnato l'incarico in via provvisoria al vicepresidente Antonio Bruno, che sarà coadiuvato dall'allenatore della formazione juniores Egidio Calloni. A mettere in agitazione l'ambiente calcistico locale sono pure le voci che prefigurano futuri assetti societari. In particolare l'abbandono di Butti sarebbe da collegarsi in qualche modo ad un ritorno in società dell'ex presidente Luigi Pedretti. Che tra i due non corra più buon sangue è cosa nota e ancora nei giorni scorsi Pedretti in una intervista radiofonica è partito all'attacco contro l'ex ds. E' lui stesso però ad escludere un rientro a breve termine, anche se la prospettiva non è da escludere in una fase successiva. In sostanza Pedretti dichiara di essere in buoni rapporti con la dirigenza attuale e di essere disposto a discutere una propria partecipazione se matureranno le condizioni per un allargamento del consiglio. Su tale eventualità il presidente Marco Marzano ed il suo vice Bruno sono espliciti: «La porta del Verbania non è chiusa a nessuno - dichiarano i massimi dirigenti della società - Un allargamento del consiglio potrà essere preso in considerazione in un prossimo futuro, ma deve essere chiaro che ogni operazione in tal senso non può che avere come unico fine il potenziamento e il consolidamento della struttura societaria. Questioni personali che rischiano di provocare divisioni in seno al consiglio devono assolutamente essere messe per il bene del Verbania». In questo clima si inserisce una clamorosa polemica del presidente onorario della società, Francesco Morelli: «Ancora nei giorni scorsi - dichiara - qualcuno ha affermato pubblicamente che io non sono mai stato presidente del Verbania Calcio. Ricordando l'impegno dato per un ventennio prima come consigliere, poi soprattutto come presidente, posso solo dire che queste affermazioni tendono a diffondere ancora una volta voci che mi costringono ad una spiacevole presa di posizione».

[s. r.]

Il tecnico delle giovanili Egidio Calloni

Hockey, agli azzurri (15-2) il posticipo di A1

Francoli a valanga travolto il Sandrigo

NOVARA

E' terminata come pronostico voleva, il posticipo della 17ª giornata di A1 tra Francoli Novara e Sandrigo, [illegible] testa-coda del torneo. Gli azzurri [illegible] largamente imposti per 15-2 e tornano ad avere dodici punti di vantaggio sul Prato che resta la rivale più «vicina».

Per il Francoli a Sandrigo è stato il classico allenamento, tra una squadra troppo superiore e l'altra, quella veneta, che metteva in pista tutta la sua buona volontà. Pochino per respingere l'assalto della «corazzata» Novara che ha fatto davvero quello che ha voluto.

Ora, dopo questo posticipo, l'attenzione [illegible] sposta a sabato sera, nella trasferta [illegible] Prato. Ovvero, nella tana dell'unica squadra che sia riuscita a tenere la scia del Francoli, se di scia si può parlare, con 12 punti di distacco. Sarà una sfida nella sfida, perchè il Prato è stato appena affidato a Massimo Mariotti, uno di quei giocatori che nel bene o nel male è legato [illegible] filo doppio alla città e alla società novarese. Tuttavia, anche [illegible] dovesse andar male, [illegible] Novara avrebbe in dote un patrimonio di punti tale di poter vivere di rendita per il resto del campionato. Gli azzurri [illegible] già proiettati alla prossima trasferta europea, quella [illegible] programma tra dieci giorni a Barcellos, decisiva per la Champions League.

[m. p.]

Massimo Cunegatti, portiere azzurro

Referendum, per il «campione del secolo» un podio «stellare»

Boniperti-Piola, che sfida

Avvincente il duello nel «Golden Boys»

NOVARA

Provate a mettere [illegible] un ipotetico podio campioni del calibro di Silvio Piola, Giampiero Boniperti, Bubu Alessi, Stefano Busalini: una premiazione da fantascienza, ma è proprio un podio «stellare» quello che si sta delineando nel nostro referendum sul «campione del secolo».

Ed altrettanto avvincente è il podio dei giovani campioni in erba, quelli che, a suon di reti, belle prestazioni e soprattutto tagliandi, si stanno facendo largo nelle classifiche del «Golden Boy», sempre più affollate di ragazzi decisi a trovare nel calcio un mondo di belle soddisfazioni.

Resta sempre valido l'invito ad inviare, oltre ai tagliandi, lettere e foto dei campioni preferiti o dei «golden» votati: le pubblicheremo [illegible] racconteremo gli aneddoti che ci vorrete proporre. Ovviamente, più curiosi e divertenti saranno, più troveranno spazio immediatamente nella rubrica che dedichiamo quotidianamente ai due sondaggi sportivi.

[m. g.]

GIOVEDì 10 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

in collaborazione con

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Tiro con l'arco

In luce gli atleti della compagnia «Arcieri Oscar»

NOVARA. Lusinghieri risultati per gli arcieri novaresi che domenica scorsa hanno partecipato alla gara indoor sulla distanza di 18 metri organizzata dalla Compagnia Arcieri Oscar di Oleggio-Bellinzago.

Alla manifestazione si sono confrontati una settantina di atleti provenienti da tutto il Piemonte, dalla vicina Lombardia e dall'Emilia Romagna. Nella categoria Veterani Pierfranco De Paoli si è aggiudicato il gradino più alto del podio costruito Claudio Gavinelli nei Seniores di quarta categoria: con questi due successi maturati nel settore «tecnologico» dell'arco compound, la Oscar Oleggio-Bellinzago ha conquistato il primato nella classifica a squadre con 1651 punti.

Due secondi posti invece nell'arco olimpico: nei Seniores femminili, argento centrato da Giovanna Arra (Ash Novara), bissato da Luca Gallarate (Oscar Oleggio-Bellinzago) negli Allievi maschili. Prossimo appuntamento, domenica 27 febbraio a Casalbeltrame per il Campionato regionale piemontese.

[r. l.]

SPORT FLASH

BASKET

Basket Camp alla «Bpn»

Si terrà domani sera nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, la presentazione del «Basket Camp Convention», la festa giovanile di basket che si terrà in Valsesia e in Cadore. Alla serata interverranno anche Dino Meneghin, Meo Sacchetti e Mabel Bocchi.

[m. p.]

[illegible]

Vincono Bovio e Golli

Il bellinzaghese Nicola Bovio e la fenegrese Simona Golli sono i vincitori della prova dell'Amazzanverno (250 iscritti) svoltasi a Crusinallo di Omegna. Tra gli under 14, successi di Diego Scaffidi e Federica Cerutti.

[s. b.]

[illegible]

Bravo Morandi al Tonale

Gabriele Morandi del «Trofeo Pepsi» di Mozzanino ha ottenuto un brillante secondo posto nello slalom gigante del Tonale (indicativa Allievi). Buone anche le prestazioni di Alice Azzoli, Alberto Sciagatta ed Alessandro Lazzarini. Oggi e in programma una gara di Supergì, dopodichè ieri nelle prove Storlos Morandi ha fatto registrare il miglior tempo.

[r. a.]

OMCAR CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

Anticipa la Primavera

Hai un'auto da rottamare?

OMCAR la valuta fino a 3.500.000

sull'acquisto di un

Pajero Pinin 1.8 GDI

NOVARA
Corso della Vittoria, 109 – Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 km.24 – Tel.0322.89666–89488
Fax 0322.89777

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nella versione Club con in più airbag e fari, condizioni sono ottenibili a richiesta.

motore a 16V da CV. che
DI CATEGORIA NEI CONSUMI: con 20.4 km/litro
in misto CEE dinamica
alle
e una
tutti 16 3 turbodiesel
Oggi è una sosta

doppio airbag
climatizzatore

	1.4 16V	
Astra Club 3/5p.	25.900.000	
Astra Club	26.900.000	

chiavi in mano. Offerte non cumulabili con

800-701107

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di emozioni.

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.

I tre torinesi erano stati dati per morti. La Procura: esclusa una fuga volontaria

Si riapre il giallo dei dispersi in mare

Corfù, il relitto non era il caicco scomparso

e Longo

Il relitto della «Deli Sarpa»? Erano i resti di un'altra barca. Il cadavere avvistato al largo di Corfù? Forse era soltanto una muta da sub. E per le famiglie dei tre torinesi scomparsi si riaccende la speranza.

«Potrebbero essere ancora vivi» dicono i parenti di Renato Patrito, 44 anni, suo padre Baldassarre, 76 anni, e della fidanzata Doriana Zappato, 41 anni. Potrebbero. Ma forse sono in fondo al mare, oppure prigionieri in qualche località segreta. Il mistero resta fitto. Di sicuro, comunque, i parabordi e il sacco per le vele ripescati nel mar Ionio non appartengono alla «Deli Sarpa». Il comando generale delle capitanerie di porto e la magistratura non hanno dubbi: si tratta di un altro relitto. Fondamentale è stata la testimonianza dell'ex proprietario del caicco, un cittadino turco invitato a visionare quello che il mare aveva restituito miglia Sud da Corfù. «Sono sicuro: sulla mia barca non c'erano questi oggetti» ha dichiarato, e gli interrogativi adesso si sprecano.

Che cos'è successo veramente ai tre torinesi e all'equipaggio greco salpati da Corfù il 17 gennaio? Sono vittime di un naufragio? Sono stati sequestrati da una banda di predoni del mare? certo sostituto procuratore Onelio Dodero - titolare dell'inchiesta - non ha l'aria di chi prende in considerazione l'ipotesi della fuga volontaria. E, del resto, come non scartare subito questa ipotesi? Non solo manca il movente di una sparizione programmata, ma nessuno dei tre torinesi ha mai stipulato una ricca polizza sulla vita, né professione svolta da Renato Patrito - intermediario finanziario - o quella della fidanzata - che lavora nella ditta di costruzioni del padre - lasciano spazio a un'ipotesi di fuga.

Ma allora, che fine hanno fatto? E la barca? Era lunga metri, possibile che non si trovi nemmeno una parte del relitto? Davvero è stata sequestrata da una banda di predoni? Le possibili risposte sono come i tasselli puzzle che male si incastrano tra di loro. Ipotesi naufragio: la rotta percorsa dal è percorsa ogni giorno da diverse decine di mercantili e petroliere che dal Canale di Suez trasportano petrolio verso l'Europa. Sono tutte di grosse dimensioni, lunghe almeno metri: una di loro potrebbe speronato «Deli Sarpa», affondandola.

Se non c'è stato un naufragio che fine ha fatto il «Deli Sarpa»? A questo punto ogni ipotesi appare legittima

Eppure non è partito nessun Sos. Forse la «Deli Sarpa» ha subito un'avaria al motore e viaggiava senza luci? Può darsi, sicuramente non possiamo pensare che speronamento sia avvenuto mentre nessuno aveva il controllo del caicco. Non solo perché Renato Baldassare Patrito hanno entrambi la patente nautica, ma anche per la grande esperienza dei tre marinai greci.

Ipotesi sequestro: la «nuova Tortuga» dei banditi del mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. E' finita qui la «Deli Sarpa»? Nella memoria di chi a Corfù orineggia nel porticciolo di Gouvia è ancora vivo il ricordo del gruppo di albanesi che - armato di Kalashnikov - ha derubato e ucciso un turista inglese proprietario di una vistosa barca a vela. Ma gli abbordaggi avvengono solitamente al largo, mentre - almeno così parè - il caicco dei tre torinesi ha navigato almeno un giorno verso Messina. Possibile che sia stato assalito mezzo allo Ionio?

Le ricerche attive sono state sospese una settimana fa. «Ma non abbiamo assolutamente interrotto i controlli - da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che dirige centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto -. Proseguono, infatti, i nostri contatti con tutte le navi che viaggiano in quella zona». A disposizione restano, inoltre, dei velivoli per il recupero di un eventuale relitto. Ammesso che sia quello giusto.

«Ho ingaggiato un detective privato»

Le famiglie: uno strazio senza fine vogliamo sapere che cosa è successo

«La speranza che Doriana sia viva? Io non l'ho mai persa. Da quando la capitaneria di porto di Roma ci informato che il relitto recuperato non è della "Deli Sarpa", poi, ho cominciato a sperare ancora di più».

Il tono della voce di Patrizia Zappata è basso, debole, ma le sue sono parole pesanti: da tre settimane sopporta l'oppressione per la scomparsa della sua unica sorella. E la speranza di cui parla questa elegante signora ha il sapore amaro - seppur apparentemente risoluto - di chi potrebbe essere vicino a una sconfitta, ma non vuole comunque arrendersi.

«In questa storia c'è qualcosa che non torna - prosegue -. E' vero, forse la barca è stata speronata da una petroliera ed è affondata. Può darsi davvero che il relitto sia in fondo al mare, ma penso di no. A quest'ora qualcosa sarebbe riemerso. Noi temiamo piuttosto che il caicco sia stato assalito da qualche banda». Per farne cosa? «Chissà, magari per portarlo in Albania o in Turchia. Guardi, noi siamo convinti: la risposta a questo mistero non si trova a Corfù, ma in Turchia. E' lì che bisogna . Per questo abbiamo preso una decisione». Quale? «Mio padre vuole incaricare un investigatore privato che faccia un sopralluogo in Turchia». Per scoprire che cosa? «Non lo so. So solo che noi abbiamo bisogno di una risposta, non possiamo andare avanti così. Ci hanno detto che da un controllo dei telefonini la Tim può individuare la zona in cui si trovano. Questo controllo è stato svolto? A noi, ripeto, servono delle risposte concrete».

R. Patrito e, sopra, D. Zappata

L'ansia di capire cos'è veramente accaduto, l'esigenza di farsi una ragione per una sparizione così assurda. Sentimenti condivisi anche da Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassare e zio di Renato. «Provi a mettersi nei miei panni - chiede -, come si fa a non sperare? Certo, me lo dico anch'io, le probabilità che siano vivi sono poche, ma ci sono. Perché mai infatti non si trova nessun resto di quel caicco? E' vero che il mare è immenso, ma così come sono riaffiorati altri resti, dovrebbero venire a galla anche quelli della "Deli Sarpa". E invece, niente. Niente di niente, tranne l'ansia che mi sale ogni volta che squilla il telefono. Restiamo continuamente in attesa, magari prima o poi è la volta buona e arriva una notizia definitiva. Perché così, mi creda, è davvero difficile andare avanti». [g. lon.]

Accordo l'ente e l'associazione che ha tra i fondatori Umberto Agnelli

Ex manager volontari per lo sviluppo

Braccio operativo della Regione nel Terzo mondo

Sono oltre 700, in maggioranza piemontesi, che dopo una vita spesa come dirigenti ed esperti d'impresa vogliono ora offrire gratuitamente le loro competenze ai paesi in via di sviluppo. Si chiamano «Seniores-Italia». Li riunisce un'associazione fondata a Torino, nel 1994. Fra i fondatori c'è Umberto Agnelli.

In cinque anni d'attività questo nobile sodalizio di manager, presieduti da Franco Viezzoli, ha compiuto 250 di assistenza tecnica e da ieri ha accettato di diventare uno dei bracci operativi della Regione, per realizzare microprogetti di solidarietà nelle meno fortunate del pianeta.

Lo prevede un'intesa sottoscritta a Palazzo Cavour da Umberto Agnelli e dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

«Diventa sempre più urgente lavorare per eliminare le differenze fra Sud e Nord del mondo» spiega Agnelli. «Le competenze sono il fattore carente nei Paesi in via di sviluppo. E sono sufficienti e spesso nemmeno adeguati i soli interventi gestiti dalla mano pubblica. E meno i soli esperti o consulenti dei Governi o delle Organizzazioni internazionali, anche per un problema di costi troppo elevati». «Una delle soluzioni - nota Agnelli - va ricercata attraverso una maggiore collaborazione con le più dinamiche organizzazioni non governative di volontariato internazionale. Fra queste c'è il "volontariato professionale": i Seniores, cioè tecnici, esperti e manager. Il fatto che la Regione Piemonte, per prima in Italia, abbia deciso di valersene è un chiaro segno di modernità».

«La nostra collaborazione con i Seniores - aggiunge Ghigo - si colloca nell'ambito delle azioni che la Regione concretizza da tempo per accrescere il proprio ruolo internazionale. E' infatti nostra intenzione definire una politica di sostegno alle iniziati- che la comunità piemontese realizza altri Paesi . La prima missione per conto della Regio- avrà luogo nei prossimi giorni in Cina, dove i Seniores si recheranno per un intervento nel settore agroindustriale. In cambio non riceveranno compensi, solo rimborsi spese».

«Offriamo - precisa Viezzoli - brevi consulenze altamente qualificate a specifici progetti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'ecologia e della formazione. E desideriamo identificare ed accompagnare progetti nuovi o in ristrutturazione, tramite specifiche missioni di assistenza». [m. lup.]

LA SPENDERE
E' RINVIATA
PER ASSOLUTA MANCANZA
DI SPAZIO

Via al recupero, i lavori conclusi per l'Ostensione

Palazzo Carignano riscopre l'atrio d'onore del Guarini

Entro la prossima estate l'aulico e solenne atrio d'onore di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze, recupererà raffinato aspetto originario, chiaro e luminoso, come lo concepì nel 1680 l'estro dell'architetto Guarino Guarini, commissione di Vittorio Amedeo Savoia Carignano, che qui aveva eretto la sua residenza l'anno precedente.

La Soprintendenza ai Beni artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, annuncia che le opere di restauro dell'atrio saranno finite in occasione della prossima ostensione della Sindone.

I lavori, del costo di oltre un miliardo 626 milioni, sono finanziati dalla Compagnia di San Paolo, che provvederà pagare anche ulteriori interventi d'impiantistica. Il cantiere, diretto dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, sta restituendo all'atrio le tinte marmoree pensate da Guarini, poi stravolte e scurite dal degrado e da violenti restauri precedenti, condotti nel 1852 e nel 1948.

«Stiamo recuperando - spiega Emanuela Settini, che segue l'intervento a nome della Soprintendenza - materiali lapidei, intonaci ammalorati, che abbiamo liberato da stratificazioni di pitture che rendevano illeggibile l'insieme architettonico e la bellezza dei suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso, ma poi avviliti dai restauri condotti nei secoli scorsi, quando vennero raschiati in modo aggressivo intonaci, stucchi e pietre».

Come apparirà alla fine l'atrio? «Molto luminoso, chiaro, nelle tinte dei elementi marmorei». Agli stucchi verrà dato particolare rilievo, utilizzando sfumature di colore che li pongano in risalto sulle pareti? «Lo stiamo valutando, non c'è ancora nessuna decisione in merito». [m. lup.]

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

metà rotte Malpensa alla Lombardia

NOVARA. Rotte Malpensa suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia. La proposta è stata presentata ieri dai collaboratori del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani alla delegazione rese guidata dal vicepresidente della Regione Nino Masaracchio e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani. «È ancora proposta e per questo motivo non possiamo cantare vittoria - hanno commentato con il sindaco Francesco Viale di Castelletto Ticino e la presidente del comitato popolare Marina Ughetta -. Aspettiamo la reazione degli amministratori lombardi e delle loro comunità, finora risparmiate o quasi dai sorvoli. Intanto ribadiamo no al trasferimento di altri voli da Linate». La Regione Piemonte, contro tale decreto di conferma, ha annunciato il ricorso al Tar.

Due valdostani di corsa sull'Aconcagua: record

AOSTA. Due valdostani e un lombardo hanno stabilito nuovo record di salita e discesa a piedi dell'Aconcagua, la montagna argentina più alta dell'emisfero Sud. Gli «skyrunners» (corridori del cielo) Bruno Brunod, Jean Pellissier e Fabio Meraldi hanno impiegato 4 ore e 52 minuti, cioè oltre un'ora di meno rispetto alle 5 ore e 57 minuti fatti segnare nel 1992 da una squadra di militari francesi.

da un centro 43 cani razza

CAMOGLI. Quarantatré cani di razza, esemplari adulti di grande valore, sono stati rubati martedì notte in un centro di addestramento di Rana, nella zona di Camogli, di proprietà di Francesco Arata. Si pensa sia un furto su commissione. Tra gli animali rubati ce ne sono alcuni che hanno vinto concorsi nazionali ed internazionali e che costano anche alcune decine di milioni di lire.

Autostrada Cuneo-Asti «via libera» ai lavori

CUNEO. Soddisfazione per la decisione dell'Anas di dare il «via libera» al primo lotto dell'autostrada tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità, richiesta alla Satap di dare avvio al più presto ai lavori: sono questi gli elementi essenziali emersi dalla riunione di ieri mattina in prefettura a Cuneo. Agostino Spogliarini, presidente della società concessionaria della costruzione ha detto che la società è disponibile a iniziare immediatamente i lavori, anche se la convenzione - sulla quale c'è un contenzioso per circa 500 miliardi e diversi anni di prolungamento - non fosse ancora rinnovata. A fare da intermediario tra Anas e Satap potrebbe scendere in campo il ministro dei Lavori pubblici Walter Nordero. (Nella foto una manifestazione di protesta)

Dormiva in cabina Intercity in ritardo

LA SPEZIA. Non un guasto, né un incidente, ma semplicemente la presenza di un extracomunitario addormentato nella cabina di guida del locomotore ha causato ieri un ritardo di 20 minuti all'intercity delle 10.30 diretto a Stoccarda. L'uomo, un palestinese di 28 anni, quando ha visto i ferrovieri ha dato in escandescenze e non voleva abbandonare il suo giaciglio.

Nave nucleare in rada «Piano d'emergenza»

LA SPEZIA. Esiste un piano di emergenza anche per la popolazione civile nel caso di una eventuale fuga radioattiva dovuta alla presenza in rada di una unità a propulsione nucleare. Lo ha precisato il prefetto della Spezia, Mario Spanu, in risposta all'allarme lanciato da Rifondazione comunista. «Questo piano c'è da sempre e l'abbiamo aggiornato proprio di recente».

Anche mongolfiere al carnevale Vercelli

VERCELLI. Per un intero fine settimana le mongolfiere si alzeranno sulla città (dal 25 al 27 febbraio). Per l'occasione ci sarà un annullo postale su cartoline «speciale» e gruppi mascherati arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone. Sono queste le novità presentate ieri in Comune - con tanti altri eventi che appartengono alla tradizione, tra fagiolate e visite benefiche - dal Comitato Manifestazioni Vercellesi che ha annunciato i programmi del «Carvè 2000 il Varsejo». La gran festa del Carnevale vedrà sfilare i carri allegorici, con in testa quello di Piccolopaso (Roberto Massaro Bela Majur (Alessandro Ceretto), nella foto), lungo le strade cittadine nei pomeriggi delle domeniche 20 e 27 febbraio e 5 marzo.

Allarme minorenni, sei arrestati in pochi giorni

NOVARA. Minorenni alla ribalta della cronaca nera novarese. Martedì pomeriggio a Novara tre giovani (due di 15 e uno di 14 anni) hanno scippato una sessantenne. Due ragazzini di 14 e 12 anni hanno rubato in una palestra di Cameri due cellulari e 200 mila lire. Un marocchino di 13 anni è l'autore del furto al Palasport di Oleggio, aveva rubato diversi oggetti e 500 mila lire.

To-Aosta: Baio Dora vuole svincolo

BIELLA. Prende corpo il progetto dell'accesso autostradale a Baio Dora sulla Torino-Aosta collegato alla Mongrando-Settimo Vittone. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello e l'assessore alla Viabilità Paolo Monformoso hanno incontrato ieri i vertici dell'Ativa, la Provincia di Torino, i sindaci della zona e la Comunità montana per mettere a fuoco l'idea.

Contratto: la Iarp dichiara lo sciopero oltranza

CASALE MONFERRATO. Attività bloccata alla Iarp di Casale Monferrato, dove 350 dei 400 dipendenti sono in sciopero da 48 ore dopo la rottura delle trattative sul contratto aziendale. Decine di camion sono in attesa del carico per le forniture all'esterno della ditta, presidiata giorno e notte con picchetti. La Iarp è leader nella produzione di frigoriferi e fornisce, fra l'altro, vetrine-frigo alla Coca Cola e alla Nestlé. «Andremo avanti fino a quando non ci sarà l'accordo sulla maggiorazione per le ore di flessibilità, sul premio di presenza e sui ritmi di lavoro per le linee produttive». Oggi, lo stato di agitazione proseguirà, per domani potrebbero essere adottate altre strategie.

TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abbudine quobidiana. **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e notizie **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50**. Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-16** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche; **18-21**. Abbudine quobidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**. Notturno Musicale.

Un valore e un'offerta che non avete mai sentito.

Per le vetture disponibili in Concessionaria vi offriamo 1000 litri di benzina compresi nel prezzo.

Offerta valida fino al 31.03.00.

Vi aspettiamo.

Organizzazione Mercedes-Benz

Canella Renato Spa

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI PAVIA - VERCELLI - BIELLA

CANELLA RENATO S.p.A.
Via Mortara, 65 - ROBBIO (PV) - Tel. 0384 672163 - Fax 0384 672431
Via Turari, 10 - S. MARTINO SICCOMARIO (PV) - Tel. 0382 559790 - Fax 0382 556032

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.
Via Cavour, 2 Strada Statale Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

AUTODUE di Gorini Domenico - Via Botticelli, 8 - VIGEVANO - Tel. 0381 42481

AUTORIFARAZIONI RUSSO - Via Zanardi Bonfiglio, 17 - VOGHERA - Tel. 0383 41441

Ricambi originali Mercede-Benz

Aut. Min. Rich.

*Campagna valida fino al 31/03/2000 effettuata con i buoni carburante

FRA Dolcino
RISTORANTE PIZZERIA FRA DOLCINO
VARALLO SESIA - Tel. 0163 51258

LA STAMPA
VERCELLI
VALSESIA
Giovedì 10 Febbraio 2000 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 - FAX 0161.22.01.28

Monte Tucri
RISTORANTE PIZZERIA TUCRI
QUARONA SESIA - Tel. 0163 431190

Ancora poche le candidature già ufficiali: la novità è rappresentata dal vice sindaco di Gattinara in campo con An

Battaglia dura per le Regionali

E a Vercelli c'è fermento in casa Democratici

VERCELLI

Lanciato lo sprint per le candidature alle Regionali di primavera. Una volata che si presenta subito durissima, a gomiti alzati contro avversari e compagni di squadra.

Lotta intestina per esempio in Forza Italia a Vercelli tra l'assessore uscente all'Agricoltura Giuseppe Bodo e il leader dell'ala federalista Luca Pedrale, entrambi inseriti nel *listone* proporzionale. Il secondo ha organizzato una «Festa dell'agricoltore» che al primo (non invitato) è sembrata un'indebita invasione di campo. Una diatriba interna che non piace agli alleati del Polo e, sembra, pure a qualcuno in Forza Italia, dove si teme che i due si rubino a vicenda voti preziosi per l'elezione. Intanto Rosso cerca di barcamenarsi.

An sta tentando di digerire l'accordo con la Lega Nord che a Vercelli funziona benissimo grazie alla presenza di persone come Borasio e Fossale, bene accette negli ambienti finiani. Comunque An ha scelto: Alberto Cortopassi e il vicesindaco di Gattinara Valentino Guglielmino saranno in corsa nel *listone* proporzionale, il primo forse anche nel *listino* degli 11 alfieri di Ghigo.

Sul fronte opposto tutto tace. Se il candidato alla presidenza Livia Turco ha già presentato il programma, bocche cucite sui possibili candidati locali. Il problema è forse che il centro sinistra non ha ancora definito lo schieramento delle liste: Ppi, Udeur e Rinnovamento sarebbero propensi a presentarsi uniti e magari i popolari potrebbero mettere in campo il segretario regionale Alessandro Bizjak. Nascerà Margherita? E se sì, cosa faranno i Democratici?

Per i Verdi ormai è questione di ore. Domenica gli ambientalisti eleggeranno il portavoce regionale (Bagnasco è tra i candidati) e nell'occasione i tre saggi - tra i quali c'è lo stesso sindaco di Vercelli - dovrebbero definire anche le candidature.

Se l'attenzione è rivolta alle Regionali, all'ombra del Sant'Andrea l'atmosfera è altrettanto frizzante. Soprattutto in casa dei Democratici dove sta conquistando sempre più spazio il gruppo che fa capo a Giuseppe Guazzotti, al quale si oppone il gruppo storico (Ferraro, Breddo, Alessio) del movimento.

Oltretutto, dopo le dichiarazioni fatte in Consiglio prima del voto sul bilancio, c'è un po' di diffidenza nei confronti di Fabio Michelone. Anche perché si sussurra che questi stia per approdare al Ppi che, non avendo consiglieri comunali, lo accoglierebbe a braccia aperte. [f. co.]

Il sindaco Bagnasco è impegnato sul fronte torinese i Democratici (a fianco Breddo e Ferraro con Di Pietro) su quello interno Pedrale (sopra) e Bodo in un braccio di ferro

L'incidente vicino a Santhià: un'altra donna è in fin di vita all'ospedale di Novara

Scontro nella notte sulla A4, due morti

Le vittime sono un torinese e una ballerina russa

SANTHIA'

Tragico incidente stradale, l'altra notte, sulla corsia diretta al capoluogo piemontese dell'autostrada A4 Torino-Milano, a poca distanza dal casello di Santhià: un uomo e una donna sono morti, una seconda donna è gravissima nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, dove i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente, secondo i primi rilievi della polizia stradale di Villarboit, sarebbe avvenuto intorno alle 23,30. Un autocarro «Renault» di proprietà di una cooperativa di autotrasporti di San Donato Milanese, che viaggiava in direzione di Torino con al volante l'autista Perera Ruklam Mahamuandiramol, 38 anni, di origini cilene ma residente a San Donato Milanese, per cause non ancora accertate sarebbe entrato in collisione con una «Fiat Uno» che viaggiava nella stessa direzione di marcia.

Al volante dell'utilitaria c'era Elena Malyutina, 34 anni, di origini russe residente a Viverone; a bordo viaggiavano altre due persone, Olga Melnikova, 31 anni, russa d'origine e residente anche lei a Viverone; e Rocco Scarcella, 34 anni, originario di Terni e residente a Chivasso dove vive la madre, Carmela Colosimo. Una sorella, Teresa Scarcella, abita invece con la famiglia a Crescentino.

Tragico incidente l'altra notte sulle corsie per Torino della A4

Al momento dell'urto le condizioni dell'autostrada erano abbastanza buone, con visibilità soddisfacente, senza nebbia e senza lastre di ghiaccio sull'asfalto; inoltre il tratto autostradale corre in rettilineo.

E' probabile che a provocare l'impatto siano stati o un improvviso malore del conducente dell'autocarro, che a parte il comprensibile stato di choc è uscito indenne dal posto di guida, o un imprevedibile colpo di sonno; oppure ancora un improbabile guasto meccanico.

Su questi particolari sono infatti incentrati gli accertamenti della polizia stradale di Villarboit. In seguito al violento urto subito dall'utilitaria, Rocco Scarcella ed Elena Malyutina sono morti sul colpo, mentre le condizioni dell'altra donna sono risultate subito gravissime, tanto da consigliarne l'immediato trasferimento nel reparto di rianimazione dell'ospedale novarese, dove i medici le hanno riscontrato alcuni traumi in diverse parti del corpo e non hanno ancora sciolto la prognosi.

Dopo l'incidente la corsia per Torino della A4 è rimasta chiusa per un paio d'ore, allo scopo di consentire la rimozione della «Uno» e dell'autocarro e alla polizia stradale di eseguire i rilievi del caso. [r. s.]

Due mesi di reclusione a Bezzan per una vicenda nel Veronese

Apriva la posta di un medico condannato l'ex manager Asl

VERCELLI

Sono giorni sfortunati per l'ex manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan. A pochi giorni dall'ordinanza del Tar che ha respinto il suo ricorso contro la mancata riconferma al timone dell'Asl 11, l'ex direttore generale è stato condannato a due mesi di reclusione dal giudice di Legnago, in provincia di Verona. Motivo: aveva aperto la corrispondenza indirizzata al primario di Radiologia dell'ospedale di Bovolone, Gilberto Rossetti.

Una vecchia storia, che risale al '93 e che il nostro giornale aveva già trattato: Bezzan avrebbe sempre sostenuto di non aver commesso alcun reato ed è stato lui stesso a chiedere il rito abbreviato. Ma il giudice gli ha dato torto e lo ha pure condannato a risarcire 3 milioni al dottor Rossetti, che si era costituito parte civile.

Tutto parte nell'ottobre del '93. A quel tempo, Bezzan, che poi sarebbe venuto a Vercelli, era commissario straordinario dell'Usl 27 di Bovolone. Il dottor Rossetti torna dalle vacanze e, sulla scrivania, trova alcune lettere a lui indirizzate aperte: le buste erano state semplicemente graffate. Il medico chiede spiegazioni e apprende che Bezzan ha istituito una sorta di monitoraggio sulla posta che arriva all'Usl: pubblicità e riviste vengono rispedite al mittente, il resto passa al vaglio di un impiegato che valuta se sottoporre la posta all'esame del commissario straordinario.

«Ma sulle buste in cui c'era scritto riservata o personale - spiegò lo stesso Bezzan a La Stampa - questo controllo non veniva esercitato».

Una precisazione, fatta anche all'interessato, che non piacque per nulla al dottor Rossetti che denunciò Bezzan ai sensi dell'articolo 616 del codice penale violazione, sottrazione o soppressione di corrispondenza. Bezzan fu indagato, ma la vicenda giudiziaria è andata per le lunghe fino appunto alla sentenza dell'altro giorno. [r. v.]

Morto al S.Andrea l'inchiesta

SERRAVALLE SESIA. Si svolgeranno oggi alle 15, a Serravalle i funerali di Giuseppe Martinetti, il pensionato di 76 anni morto durante una gastroscopia all'ospedale «Sant'Andrea». Dopo l'autopsia, eseguita dal dottor Ilaria Tajana di Pavia la magistratura ha dato il nullaosta per la sepoltura.

Intanto proseguono, parallele, le due indagini: quella aperta dal sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese e quella interna ordinata dal direttore generale dell'Asl Mario Lombardo e dal direttore sanitario del l'ospedale Francesco Carco. Si dovrà stabilire che cosa ha provocato la stimolazione vagale che ha portato all'arresto cardiaco. Il gastroenterologo che ha compiuto l'operazione ha ricevuto un avviso di garanzia

Una serie limitata
per un Amore infinito:
Rossa come la passione
Irresistibile come il peccato...

Calvin Klein
watches
attraction to love
ti aspetta da:
ARNALDI *Biella*
Via Italia 12 - Tel. 01528472

S. Valentino 2♡♡♡

Sabato 12 febbraio, in tutti gli Swatch Store d'Italia,
festeggiamo un S. VALENTINO... a tutto volume. Per non dire il solito "Ti Amo"
tutti i clienti e collezionisti potranno cantare la nuovissima hit "Give me that Swatch"
e registrarla su un Cd da dedicare e regalare al proprio innamorato.

Ci sarà da perdere la testa... e la voce!

Ti aspettiamo da:
swatch
store
Via Italia 1 - Tel. 01521054

I genitori: non ghettizziamo i bambini nomadi

Carducci, fieri di essere una scuola Cenerentola

Donata Belossi

«Iscrivere mio figlio alla scuola Carducci? Mai. E' la scuola degli zingari!».

Quante volte gli insegnanti e i genitori della scuola di via Trento devono aver «subito» questa frase. Lo si deduce dalla lettera inviata a *La Stampa*, e firmata congiuntamente dalle famiglie degli alunni. Il titolo sintetizza lo sconforto di un [illegible] di Vercelli: «Carducci, scuola Cenerentola».

Scrivono i genitori Anna Maria Bertola, Elisabetta Longhi, Giuseppe Gigante, Cristina Zorza, Cristiano Atanassi, Paola Tabacchi, Simonetta Scarimbolo, Giuseppina D'Inzeo e Gianna Borsetti: «Siamo entrati nel terzo millennio e non sembra vero che molte persone ritengano inferiore una scuola rispetto alle altre solo perché ospita alunni nomadi. Che vergogna: una scuola dovrebbe essere scelta per la serietà con cui gli operatori affrontano il lavoro».

E sulla qualità della didattica del 2° circolo, il giudizio positivo degli utenti è unanime. Lo dimostra proprio la solidarietà dei genitori che firmano la denuncia, che alla fine è un accorato appello. «Speriamo - dicono - che questo linciaggio finisca perché è ben triste pensare che ci sia ancora tanta, troppa discriminazione».

Il problema, che non fa onore alla solita Vercelli «città dei bambini», nasce dalla vicin[illegible] del campo nomadi alla «Carducci». E' ovvio dunque che i bambini in [illegible] scolare del campo la frequentino. Ma questa vicinanza allontana, inutile usare il condizionale, gli alunni che nomadi non sono.

«La scuola - spiegano i genitori - offre tutto ciò che offrono le altre. Forse, come Cenerentola, non ha un bell'aspetto esteriore, ma ha un qualcosa in più: la disponibilità degli insegnanti e degli operatori nel cercare di migliorare le condizioni dei bambini nomadi».

Da qualche anno il Comune mette a disposizione della scuola del personale qualificato, che, insieme ai maestri, realizza il progetto di migliorare l'integrazione dei nomadi.

«Questo piano - assicurano le famiglie - sta ottenendo dei risultati soddisfacenti. Tutti i bambini frequentano più volentieri le lezioni e partecipano alle attività sportive». E frequentare la Carducci non serve solo ai nomadi, ma anche a chi «gioca» in casa. Concludono le famiglie: «Il convivere con bambini provenienti da un ambiente più svantaggiato rende i nostri figli pronti a risolvere anche situazioni difficili».

La scuola elementare Carducci lancia un appello alla città

Ricoverato per una grave forma di angina, sta molto meglio

Angioplastica per Fulvio Bodo

Complesso intervento sull'ex sindaco

L'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo è stato sottoposto, ieri, ad un delicato e complesso intervento nella Emodinamica dell'ospedale «Sant'Andrea» [illegible] ora sta molto meglio. I medici gli hanno fatto una coronarografia, immediatamente seguita da un angioplastica con l'introduzione di tre «stand». «Pochi ospedali - commenta il direttore sanitario, professor Francesco Carcò - hanno oggi, in Italia, la competenza e le tecnologie per compiere un intervento del genere, in assenza della cardiochirurgia».

Nei giorni scorsi, Bodo era stato ricoverato in Unità coronarica per una angina protratta. Ieri mattina, i cardiologi del «Sant'Andrea» hanno deciso di andare a controllare lo stato delle coronarie dell'ex sindaco socialista di Vercelli appunto con una coronarografia che ha messo in [illegible]idenza una grave occlusione dell'arteria.

A quel punto, i dottori Giuseppe Cossa e Antonio Pagliarani, con l'assistenza del consulente della clinica «Sant'Ambrogio» di Milano Marco Onofri, hanno deciso di intervenire per tentare di riaprire l'arteria con l'angioplastica, il famoso palloncino.

Questa tecnica viene utilizzata al «Sant'Andrea» da poco più di un anno e sinora, spiega il dottor Cossa, sono stati eseguiti 100 interventi senza problemi. «Altri quaranta - aggiunge - siamo andati a farli alla "Sant'Ambrogio", con l'assistenza della Cardiochirurgia».

Fulvio Bodo ha accettato di sottoporsi alla procedura, eseguita in anestesia locale, con l'ex sindaco che ha conversato per tutto il tempo (poco meno di 3 ore, a partire dalla coronarografia) con i medici.

«La procedura - spiega il dottor Cossa - è stata molto complessa anche perché abbiamo dovuto sistemare tre stand, o "retine" nell'arteria, ricorrendo a tecniche particolari di riscontro come l'opacizzazione. E' andato tutto bene: il paziente è stato riportato in Unità coronarica perché deve stare sotto stretto controllo per almeno 24 ore, ma tra [illegible] molto, se non si saranno problemi, potrà tornare a casa».

«Questo intervento - commenta Carcò - attesta il valore della nostra équipe di Cardiologia ed in particolare del servizio di Emodinamica che è ormai [illegible] fiore all'occhiello del "Sant'Andrea" e per tutta la sanità della provincia di Vercelli». [e. d. m.]

L'Emodinamica dell'ospedale Sant'Andrea e, in basso, il dottor Giuseppe Cossa che è intervenuto [illegible] il collega Antonio Pagliarani sull'ex sindaco Fulvio [illegible] (FOTO CAFFI)

Singolare dibattito [illegible]tasera al Sant'Andrea

Depressione, medici e religiosi a confronto

La malattia del nuovo secolo sarà la depressione. [illegible] perché verrà spiegato stasera, alle 20,45, nell'aula magna dell'Ospedale Sant'Andrea, durante il convegno «L'evento giubilare per l'uomo d'oggi: implicanze antropologiche ed etico professionale».

Protagonisti della tavola rotonda saranno monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale e psicologo, monsignor Giuseppe Cavallone, vicario episcopa[illegible] per la pastorale e don Massimo Bracchi, moralista, per le risposte di fede, e Pier Giorgio Fossale, medico di famiglia e segretario dell'Ordine medico, per gli aspetti scientifici.

«Il conflitto esistenziale - spiega Fossale - nasce proprio dalla resistenza psicologica dell'uomo ad adattarsi ad uno stile di vita dominato dalla tecnologia. Ed ecco spuntare la depressione, che richiede al medico la capacità di essere almeno un po' filosofo».

L'incontro rientra tra gli appuntamenti che l'arcivescovo Enrico Masseroni ha messo in scaletta per portare il Giubileo tra gli ammalati. Se stasera la tavola rotonda sarà soprattutto dedicata agli operatori sanitari e i dipendenti ospedalieri, domani, festa della Beata Vergine di Lourdes, l'arcivescovo sarà a disposizione di chi è ricoverato al Sant'Andrea.

Oltre a celebrare la santa messa, alle 17,30, nella chiesa del secondo piano dell'ospedale, padre Enrico visiterà personalmente tutti i reparti per portare una parola di conforto [illegible] malati. [d. b.]

Monsignor Enrico Masseroni visiterà domani i malati dell'ospedale nella festa della Madonna di Lourdes

La Gilda all'attacco

Centinaia di prof alle assemblee [illegible] «concorsone»

Grande successo per la Gilda, il sindacato degli insegnanti, che ha fatto registrare un tutto esaurito nelle due riunioni al primo Circolo elementare e al magistrale Rosa Stampa.

Trenta i partecipanti, suddivisi equamente tra i due appuntamenti: davvero un record per una categoria che [illegible] ama le contestazioni. Tema degli incontri il «concorsone», ovvero la scelta del ministro, per altro già rinnegata, di promuovere economicamente solo i docenti capaci di superare una batteria di quiz alla Mike Bongiorno.

Commenta il professore di musica alla media di Trino, Pierangela Clerico, coordinatore della Gilda: «Siamo gli unici a non aver sottoscritto la proposta di Berlinguer, e ne stiamo raccogliendo i frutti. Oltre 700 le firme già raccolte tra gli insegnanti, pronte da spedire a Roma. «Continuo domani all'Iti di Santhià - conclude Clerico - di fare un altro pieno». Relatori saranno ancora Clerico e il collega Massimo Brusa. [d. b.]

Appello di Cerruti

L'Unione ciechi cerca nuovi volontari

L'Unione nazionale italiana volontari pro ciechi (Univoc) cerca nuove adesioni. Spiega il presidente dell'Unione ciechi, Luigi Cerruti: «Nata nel 1990, opera a favore dei disabili visivi all'[illegible]n», attraverso la disponibilità dei propri [illegible]i, servizi come l'accompagnamento al lavoro (al mattino e di pomeriggio), l'assistenza alla riscossione della pensione, l'accompagnamento alle visite mediche, la lettura dei libri, la partecipazione ad attività ricreative e sportive».

L'Univoc collabora pure con l'Unione italiana ciechi per allestire e sviluppare progetti e manifestazioni di tipo promozionale.

Adesso, l'Unione ha bisogno di nuovi soci e lancia un appello. Spiega Cerruti, rivolgendosi a tutti i vercellesi: «Se anche tu vuoi dedicare un po' del tuo tempo libero per alleviare i disagi di coloro che hanno difficoltà visive, rivolgiti dal lunedì al venerdì ai nostri uffici di via Viotti, dalle 9 alle 12 o dalle 15 alle 17. Puoi anche telefonare allo 0161/253539. [d. b.]

L'episodio davanti al bar «Tuttosport»: subito bloccati gli aggressori

Scippo tra africani, 3 in cella

La vittima minacciata con una bottiglia

Minacciandola con una bottiglia, tentano di strappare la borsetta ad una loro connazionale che oppone resistenza: all'arrivo della polizia e dei carabinieri uno degli aggressori viene subito arrestato e altri due cercano di scappare a piedi, [illegible] vengono inseguiti e bloccati.

Protagonisti tre extracomunitari, due originari del Marocco ed uno dell'Algeria. Sono Haou Radouane, 29 anni, residente ad Asigliano, e Morud Aziz di [illegible] che abita a Vercelli come l'algerino Ben Belgacem Jakbar di 24 anni. Tutti e tre sono stati arrestati in flagranza con l'accu[illegible] di rapina tentata; c'è anche una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale, perché durante le operazioni di arresto sarebbero stati insultati poliziotti e carabinieri.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, intorno alle 22, in viale Rimembranza, all'altezza del bar-paninoteca «Tuttosport», all'angolo con via Massaua. Pare che uno dei componenti del trio fosse un po' alticcio a causa delle eccessive libagioni: secondo le testimonianze di chi ha assi[illegible]to alla scena, i tre avrebbero fermato una donna originaria del Marocco che passeggiava per viale Rimembranza tenendo per mano una bambina.

I tre l'avrebbero affrontata e uno di loro avrebbe tentato di strapparle la borsetta: la donna ha resistito urlando, e allora [illegible] marocchino residente ad Asigliano l'avrebbe minacciata brandendo una bottiglia. Nel frattempo però gli spettatori chiamano prima il 113 e subito dopo il 112: dopo pochi secondi arrivano polizia e carabinieri.

Haou Radouane viene arrestato subito dalla Volante senza opporre resistenza; gli altri due tentano di fuggire a piedi, ma i carabinieri li inseguono e riescono a bloccarli dopo poche decine di metri. [w. ca.]

I tre aggressori nordafricani sono stati bloccati da carabinieri e polizia

LETTERE AL DIRETTORE

«Solo Lombardo decida per la sanità»

Non voglio polemizzare con l'onorevole Roberto Rosso, ma, [illegible]to che parla del passato della sanità vercellese, ricordo che come presidente della Bertagnetta proposi la chiusura della struttura in quanto antieconomi[illegible] e il trasferimento dei ricoverati al Sant'Andrea. Otto anni dopo venne attuato il trasferimento quasi per imposizione della Regione, causa le resistenze della Dc, del Pci e dello stesso Psi e di tutti gli amministratori locali. Personalmente per questa proposta non sono più stato rinnovato nell'incarico.

Ricordo altresì che solo il Psi si fece promotore negli anni 70 della chiusura degli «ospedali» di Livorno Ferraris, Trino, Cigliano, Santhià e Gattinara, ma la cultura politica di allora impedì queste scelte ritenute dannose elettoralmente.

Per questi motivi mi pare utile consigliare che sia il dottor Lombardo, quale responsabile della situazione, a proporre le soluzioni più valide per sanare [illegible] Asl 11 e rilanciarla. Per me sono necessari altri tagli di posti letto e di organico ed una riorganizzazione dei servizi, senza ascoltare i consigli di politici e sindaci.

Ricordo che gli amministratori di Livorno Ferraris volevano creare un centro di cardiochirurgia vascolare attivo un giorno alla settimana! A Gattinara si vorrebbe fare la stessa cosa?

La responsabilità della situazione della sanità vercellese sarà anche del passato, ma in misura maggiore è di chi, avendo gli strumenti, in tempi più recenti non è intervenuto.

Piero Mandrino, Vercelli

«Molte cartacce in piazza Cavour»

Lo so che rischio di essere ripetitivo (già altri lettori hanno recentemente segnalato lo stesso problema), ma vorrei attirare l'attenzione dei nostri amministratori pubblici sulle scarse condizioni d'igiene delle strade della città, in particolare del centro storico.

Piazza Cavour, per esempio, è invasa da cartacce ed altra sporcizia. A quando un radicale intervento di pulizia?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: [illegible].0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 [illegible];
Borgosesia: tel 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841.722;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050,
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492.
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente) *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, [illegible] Roma 56, tel. 0161 855 311.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, [illegible] G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768 229.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 493.33

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 928.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible] E FUORI

Turismo

La Soms in Puglia

La Società Operaia [illegible] Villata ha organizzato, dal 6 al 14 maggio, in collaborazione con la Vesuvio Express di Sorrento, un viaggio turistico nelle Puglie. Tappe a Rodi Garganico, Isole Tremiti, San Giovanni Rotondo e Bari.

Informagiovani

Gli orari a Varallo

Il servizio Informagiovani, alla biblioteca «Farinone Centa» di Varallo, è operativo martedì 9-12 e giovedì 15-18. Infotel tutte le mattine 9,30-12 allo 0163.56.03.73. Tra le recenti informazioni: campi di volontariato in Sud America, Asia e Africa organizzati dal servizio civile internazionale. Tra i settori di intervento: animazione, ecologia e solidarietà sociale.

Carnevale

Trasferta a Viareggio

L'assessorato alla cultura e turismo del Comune di San Germano ha organizzato, per domenica 27 febbraio, un'escursione a Viareggio per il Carnevale.

[illegible] FLASH

CRESCENTINO

Angelo Bodo confermato segretario dei Ds

Costituita la nuova segreteria dei Democratici di Sinistra. Segretario è l'ex consigliere comunale Angelo Bodo, che già rivestiva questa carica; lo affiancheranno Fabio Ratto, Francesco Spagnolo, Salvatore Manca e Dante Balzola. Le prime attività del gruppo locale saranno il sostegno della candidatura di Livia Turco alla presidenza della Regione e la partecipazione alle iniziative promosse dall'opposizione in Consiglio comunale.

VERCELLI

Don Giuseppe Capra [illegible] alla parrocchia dell'Isola

Questa sera alle 21, nella parrocchia dell'Isola, il sacerdote esorcista Giuseppe Capra celebrerà la messa per il gruppo di Rinnovamento, su invito di don Piero Secco.

[illegible]

Oggi i funerali del giovane morto per overdose

Alle 14,30, nella parrocchia di Santhià, si svolgeranno i funerali di Massimo Pillone, il giovane [illegible] Tronzano, morto, l'altra notte, probabilmente per overdose. La cittadina si stringerà attorno alla famiglia del ragazzo, che attende l'esito della perizia necroscopica, eseguita ieri dai medici legali.

[illegible]

Ruba argenteria in un alloggio, denunciato

Un giovane valsesiano è stato denunciato per furto aggravato per aver rubato argenteria per 5 milioni in una [illegible] di frazione Agnona. Il ladro, non contento, uscito dall'alloggio, ha nascosto in un giardino la refurtiva per cercare [illegible] introdursi in un'altra [illegible]. Nel frattempo però erano già stati avvisati i carabinieri, che hanno prima recuperato la refurtiva, quindi bloccato il malvivente.

Tante iniziative e nuovi ospiti per i corsi mascherati di fine febbraio e marzo

Le mongolfiere sul Carvè d' Varsej

Presentato il programma delle manifestazioni

Bacan e Bacanota, i sovrani del Carnevale a Caresanablot (CAEPPI)

Giovanni Barberis

VERCELLI

E' stato illustrato ieri alla stampa, nella sala giunta del Municipio, il programma ufficiale del «Carvè 2000 a Varsej». C'erano il vice sindaco Gianni Mentigazzi e, per il Comitato Manifestazioni, il presidente Cesare Losa, il segretario Giulio Protti (che si occupa degli eventi benefici) ed il tesoriere Giuseppe «Pinin» Sandro.

Mentigazzi ha sottolineato il fatto che «il contributo dato dal Comune al Carvè gioca un ruolo importante per la città, tra riflessi economici e turistici». Losa ha ribadito come per l'organizzazione sia importante il finanziamento del Comune. «Ma è anche importante - ha osservato - l'aiuto che il C... offre per sciogliere certi nodi burocratici terrificanti».

Poi è stata presentata la pubblicazione con il programma e con una splendida copertina firmata da Serena Leale. Sono state annunciate le novità, con la presenza per un intero fine settimana (dal 25 al 27 febbraio) di mongolfiere che si alzeranno sulla città, l'annullo postale su cartoline «speciali», come il banco di beneficenza, le giostre in piazza Cavour, in viale Garibaldi ed ai Cappuccini. E la partecipazione al Carvè di tanti «nuovi» paesi del circondario, ma anche di gruppi che arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone.

Cesare Losa ha concluso: «Lanciamo un appello rivolto ai negozianti, affinché almeno da giovedì grasso a martedì grasso, si presentino alla clientela paludati con costumi carnevaleschi».

Ed ecco ora una rapida scorsa al calendario carnevalesco vercellese di questi giorni, dopo la cerimonia, sabato scorso, con Biciulan e Béla Majin e Caresanablot, per la consegna delle chiavi a Bacan e Bacanota.

Domani alle 19,30 verranno presentate le maschere il Conte e la Contessa di Santa Chiara alla cascina Rantiva. Sabato alle 15,30 visita al Dopolavoro ferroviario; alle 16,30 al ballo dei bambini a Le Acacie; alle 17, distribuzione dei tradizionali torcetti in corso Libertà (angolo via Cavour) da parte del rione Porta Milano. Alle 21,30, al dancing Le Acacie, presentazione delle maschere Lavandè e Lavandera del rione Cervetto durante il veglionissimo con la Erre City Folk. Domenica è uno dei «fagioli-days». Nella mattinata, fagiolate dalle 10,30 in poi nei rioni Canada, Billiemme, Concordia, Porta Torino. Nel pomeriggio ballo dei bambini alle 15 al CafeCinema a cura di Porta Milano. Alle 16 consegna delle chiavi a Gioeubi e Maijot all'oratorio dei Cappuccini.

Il club del Carve d'Varsej arriverà con le tre sfilate, previste per le domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo. Il percorso, con inizio da piazza Battisti alle 14,30, proseguirà in ... Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Paietta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Paietta. I biglietti (8 mila, abbonamento a tutte le sfilate 20 mila; gratuità per ragazzi fino a 12 anni) potranno essere acquistati in prevendita nei negozi di Vercelli, così da non fare una noiosa coda ai botteghini (che ci saranno comunque) all'ingresso delle sfilate. La prossima settimana forniremo l'elenco completo dei punti di prevendita.

Giostre in piazza e in viale Garibaldi I negozianti invitati a servire in costume

Gattinara, vino da collezione

Cento bottiglie «docg» in vendita con l'etichetta storica delle sfilate

GATTINARA

Una bottiglia per il Carnevale. Anzi, cento bottiglie. L'enoteca regionale «di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte» ha preparato un'etichetta particolare per il Carnevale del Duemila. Un'etichetta storica, che ripercorre i momenti cruciali dell'evoluzione carnevalesca cittadina abbinando la grande tradizione popolare all'attività economica per eccellenza, quella della produzione del vino.

Cento bottiglie, tutte di «Gattinara docg» ed equamente divise tra i vari produttori, saranno vendute nel periodo di Carnevale ad un prezzo maggiorato, ma non di molto, e sono destinate a diventare un oggetto da collezione.

«Vino e Carnevale sono due importanti realtà cittadine - spiegano i responsabili dell'Enoteca - e ci è sembrato giusto ricordare degnamente l'edizione del Duemila». Naturalmente il Comitato Carnevale ha gradito, tanto che tutte le etichette saranno firmate dal presidente Gianni Caramellino.

Intanto si è ormai entrati nel vivo delle manifestazioni carnevalesche e le tre città della Valsesia sono pronte ai festeggiamenti. Per restare a Gattinara, domani sera, nella sala convegni di Villa Paolotti, sarà presentato il cd rom storico: un'interessante e dettagliata carrellata sulle edizioni del Carnevale gattinarese che, come si sa, non si ripete tutti gli anni ma solo quando i vari gruppi (le tabine) si mettono d'accordo entro il giorno della fiera autunnale di San Martino. Il cd presenta anche uno spaccato sullo sviluppo vissuto dalla battaglia dell'acqua che si svolge il pomeriggio di martedì grasso.

A Borgosesia si avvicina invece il giorno della busecca: domenica in piazza Mazzini saranno distribuite ottomila razioni di trippa cucinate nei calderoni secondo l'antica ricetta. Per i borgosesiani la busecca significa anche che sono ormai prossime le sfilate, che come sempre inizieranno la domenica successiva. Anche quest'anno i corsi mascherati pomeridiani saranno tre, ma novità è rappresentata dalla sfilata notturna di sabato 11.

Infine Varallo: per il prossimo weekend l'appuntamento clou cade di sabato sera, quando all'albergo Italia andrà in ... la sempre affollatissima «cena della pignatta». [i. fo.]

Crescentino, dal 29

Protezione civile via alle lezioni di ... e ...

CRESCENTINO. Un corso di protezione civile organizzato dal Comune in collaborazione con la Croce Rossa. L'iniziativa è promossa dall'assessorato guidato da Vicky Paci, condiviso dal consigliere Rosalino Fisichella, ed è realizzata con il contributo della Regione Piemonte. Il corso inizierà il 29 febbraio, nella sala consiliare del municipio, e le lezioni si terranno nei giorni martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22. Il corso ha il compito di formare 25 volontari che dovranno obbligatoriamente risiedere a Crescentino e faranno poi parte del Gruppo comunale di Protezione civile.

Le iscrizioni, entro il 15 febbraio, si ricevono nell'ufficio della polizia municipale e nella sede della Croce rossa, in via Bolongaro 16. «L'amministrazione comunale - precisano gli organizzatori - investe risorse nella protezione civile e per questo tutti coloro che frequenteranno le lezioni dovranno impegnarsi a fornire pronta reperibilità in caso di necessità». [l. d. c.]

Nel pomeriggio di ieri

Livorno, il ... scoperchia tetti e fa cadere alberi

LIVORNO FERRARIS. Ieri pomeriggio un vento fortissimo alzatosi all'improvviso, ha gettato nel panico la gente di Livorno. Il cielo sereno e un sole quasi primaverile non lasciavano trasparire il repentino cambiamento meteorologico. Il fenomeno, che non è durato più di qualche minuto, ha scatenato il panico, quando hanno iniziato a volare tegole e lamiere.

Pronto l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli, che hanno chiuso al traffico via IV Novembre, dove il vento ha fatto i danni maggiori, scoperchiando un tetto e facendo volare parecchie tegole in strada. Alberi divelti anche nei pressi dello stabilimento Pirelli, dove però non si segnalano danni alle strutture.

Ma il forte vento, che pare abbia risparmiato solo il capoluogo di provincia, ha creato problemi anche per il propagarsi di incendi nei boschi. Lo ha segnalato il Corpo forestale, che sempre ieri è intervenuto in località Folle, a Valduggia. In via di accertamento le cause dell'incendio che ha rischiato di distruggere ettari di bosco. Anche per oggi, la Forestale segnala una situazione di estremo pericolo dovuto ad improvvise raffiche di vento [r. s.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Dal nostro Consorzio fidi erogati 5 miliardi nel '99

Gli uffici in largo D'Azzo dell'Unione Artigiani vercellese

Parte la nuova rubrica quindicinale «La voce dell'Unione Artigiani», che consente a tutti gli imprenditori della provincia di essere aggiornati sulle iniziative della loro associazione di categoria

La ricchezza nella mani è una verità universale, anche se spesso dimenticata: nelle mani, la forza, la fantasia, l'abilità, l'arte. E gli artigiani per eccellenza, sono i lavoratori che hanno, oggi, il coraggio di vivere della propria abilità manuale. Cinquantacinque anni fa nasceva, per tutelare una categoria che sembrava destinata all'estinzione, la Confartigianato, che in provincia di Vercelli ha tre sedi: una centrale a Vercelli, in Largo D'Azzo, una a Trino un via Mascheroni 61, e una a Borgosesia (via Veneto 4). A questi vanno aggiunti recapiti in tutti i principali Comuni, dove, una volta alla settimana, c'è a disposizione per le consulenze un esperto dell'Unione.

E i mezzi dominici hanno un gran daffare dovendo rispondere alle esigenze di 1600 iscritti. Con orgoglio non dissimulato, possiamo infatti dire che siamo la prima organizzazione della provincia tra le numerose associazioni artigiane.

Tra i nostri iscritti ci sono odontotecnici e meccanici, parrucchieri ed estetiste, falegnami e tipografi, edili e trasportatori, carrozzieri e impiantisti, tanto per citare solo alcune delle tante categorie che fanno del lavoro manuale la fonte primaria di guadagno.

Spesso, e senza dubbio a ragione, si ripete che il Vercellese vive di agricoltura: sarebbe bene però non dimenticare che le imprese artigiane iscritte all'Albo sono 5300, e che secondo i dati, impiegano circa 15 mila addetti. Cosa fa per loro la nostra Unione Artigiani? Augusto Bruno, il presidente, e il direttore Giuseppe Musso, con l'ausilio dei tanti consulenti nelle diverse sedi lavorano da impegnato articolato gli interventi in quattro tempi: l'avviamento dell'attività, l'aggiornamento, la consulenza finanziaria, l'accesso al credito agevolato.

Intanto per aprire anche una piccolissima attività è necessario conoscere la legge che disciplina l'esercizio: occorrono requisiti professionali specifici, e la normativa è soggetta a continui cambiamenti. L'Unione organizza e quindi a disposizione dei suoi imprenditori per aprire la strada all'iniziativa. Non solo: mettendo a disposizione i dati in nostro possesso è possibile predisporre, nel caso indirizzare all'esame del successo dell'attività.

Ma una volta avviata la ditta deve tenere il passo con i tempi: cambiano, organizzativi e legislativi, sia per i titolari sia per i dipendenti.

E ancora uno dei problemi principali, sempre difficile da affrontare e quello della contabilità fiscale e amministrativa dei libri paga e affini. Ebbene, oltre 1000 imprese si avvalgono dei nostri funzionari che offrono un servizio veloce e capace da dare tranquillità al responsabile della ditta artigiana.

Infine la nostra Cooperativa di garanzia, il Consorzio Fidi che conta oltre 900 soci, fa da tramite tra gli artigiani e le banche, assicurando le migliori condizioni di credito agevolato. Solo nel '99 ha erogato 5 miliardi. Particolare non secondario: il 50 per cento della indebitamento è a carico della Cooperativa, alla pari dunque con la banca.

Gastronomia Simpaty VERCELLI

Specchio in edicola da sabato 12 febbraio

✓ **Chiamatela Etna Valley.** C'è Sud che funziona: il master in Scienze delle Telecomunicazioni a Catania, sarà il faro di un polo industriale. Specchio è andato a vedere.

✓ **Basta, voglio cambiare.** Come Shania Twain e Hilary Swank. La cantante ha rivoluzionato il country. L'attrice se stessa. E il successo è arrivato subito.

✓ **L'invasione degli ultramicrobi.** Resistono a tutto: radiazioni, freddo polare, caldo infernale. Pericolosi? Niente affatto, ci aiuteranno a combattere il cancro. E a colonizzare Marte. Specchio vi guida nel mondo dei super batteri.

✓ **Il boom delle microbirrerie.** Furoreggiano fra i giovani: producono birra in proprio e la servono al momento. Ma è solo l'ultimo aspetto del successo di una bevanda sempre più amata...

✓ **Buon Anno** Il Tibet festeggia adesso il suo Capodanno. Con entusiasmo tinto politica. Perché Cina non vede di buon occhio questa tradizione...

a noleggio le migliori marche
Snowboard Freestyle & Race
Sci Sci carving Carving race Fun carving Sci bambino Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
VIA LOMBARDIA, 87 - BIELLA - tel. 015-401464

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TENTATIONS
SPETTACOLO ALTO CONTENUTO EROTICO
con la partecipazione di
EVA LA GRECA CONNIE CARITA
LAD WINTER e VELVET DANCE
il TENTATION è ... per ... il tuo ... al celibato.
... FRASSINETO PO (AL)
LA DISCOTECA TENTATIONS SARÀ APERTA ALLA DOMENICA PER FESTE DI LAUREA - COMPLEANNI ECC...
PER INFORMAZIONI 0348.3504524

I genitori: non ghettizziamo i bambini nomadi

Carducci, fieri di essere una scuola Cenerentola

Donata Belossi

«Iscrivere mio figlio alla scuola Carducci? Mai. E' la scuola degli zingari!».

Quante volte gli insegnanti e i genitori della scuola di via Trento devono aver «subito» questa frase, lo si deduce dalla lettera inviata a *La Stampa*, e firmata congiuntamente dalle famiglie degli alunni. Il titolo sintetizza lo scoramento di un rione di Vercelli: «Carducci, scuola Cenerentola».

Scrivono i genitori Anna Maria Bertola, Elisabetta Longhi, Giuseppe Gigante, Cristina Zorza, Cristiano Atanassi, Paola Tabacchi, Simonetta Scorimbolo, Giuseppina D'Inzeo e Gianna Borsetti: «Siamo entrati nel terzo millennio e non sembra vero che molte persone ritengano inferiore una scuola rispetto alle altre solo perché ospita alunni nomadi. Che vergogna: una scuola dovrebbe essere scelta per la serietà con cui gli operatori affrontano il lavoro».

E sulla qualità della didattica del 2° circolo, il giudizio positivo degli utenti è unanime. Lo dimostra proprio la solidarietà dei genitori che firmano la denuncia, che alla fine è un accorato appello. «Speriamo - dicono - che questo linciaggio finisca perché è ben triste pensare che ci sia ancora tanta, troppa discriminazione».

Il problema, che non fa onore alla solita Vercelli «città dei bambini», nasce dalla vicinanza del campo nomadi alla «Carducci». E' ovvio dunque che i bambini in età scolare del campo la frequentino. Ma questa vicinanza allontana, inutile usare il condizionale, gli alunni che nomadi non sono.

«La scuola - spiegano i genitori - offre tutto ciò che offrono le altre. Forse, come Cenerentola, non ha un bell'aspetto esteriore, ma ha un qualcosa in più: la disponibilità degli insegnanti e degli operatori nel cercare di migliorare le condizioni dei bambini nomadi».

Da qualche anno il Comune mette a disposizione della scuola del personale qualificato, che, insieme ai maestri, realizza il progetto di migliorare l'integrazione dei nomadi.

«Questo piano - assicurano le famiglie - sta ottenendo dei risultati soddisfacenti. Tutti i bambini frequentano più volentieri le lezioni e partecipano alle attività sportive». E frequentare la Carducci non serve solo ai nomadi, ma anche a chi «gioca» in casa. Concludono le famiglie: «Il convivere con bambini provenienti da un ambiente più svantaggiato rende i nostri figli pronti a risolvere anche situazioni difficili».

La scuola elementare Carducci lancia un appello alla città

Ricoverato per una grave forma di angina, sta molto meglio

Angioplastica per Fulvio Bodo

Complesso intervento sull'ex sindaco

L'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo è stato sottoposto, ieri, ad un delicato e complesso intervento nella Emodinamica dell'ospedale «Sant'Andrea» ed ora sta molto meglio. I medici gli hanno fatto una coronarografia, immediatamente seguita da un angioplastica con l'introduzione di tre «stand». «Pochi ospedali - commenta il direttore sanitario, professor Francesco Carcò - hanno oggi, in Italia, la competenza e le tecnologie per compiere un intervento del genere, in assenza della cardiochirurgia».

Nei giorni scorsi, Bodo era stato ricoverato in Unità coronarica per una angina protratta. Ieri mattina, i cardiologi del «Sant'Andrea» hanno deciso di andare a controllare lo stato delle coronarie dell'ex sindaco socialista di Vercelli appunto con una coronarografia che ha messo in evidenza una grave occlusione dell'arteria.

A quel punto, i dottori Giuseppe Cossa e Antonio Pagliarani, con l'assistenza del consulente della clinica «Sant'Ambrogio» di Milano Marco Onofri, hanno deciso di intervenire per tentare di riaprire l'arteria con l'angioplastica, il famoso palloncino.

Questa tecnica viene utilizzata al «Sant'Andrea» da poco più di un anno e spiega il dottor Cossa, sono stati eseguiti 100 interventi senza problemi. «Altri quaranta - aggiunge - siamo andati a farli alla "Sant'Ambrogio", con l'assistenza della Cardiochirurgia».

Fulvio Bodo ha accettato di sottoporsi alla procedura, eseguita in anestesia locale, con l'ex sindaco che ha conversato per tutto il tempo (poco meno di 3 ore, a partire dalla coronarografia) con i medici.

«La procedura - spiega il dottor Cossa - è stata molto complessa anche perché abbiamo dovuto sistemare tre stand, o "retine" nell'arteria, ricorrendo a tecniche particolari di riscontro come l'opacizzazione. E' andato tutto bene: il paziente è stato riportato in Unità coronarica perché deve stare sotto stretto controllo per almeno 24 ore, ma tra non molto, se non ci saranno problemi, potrà tornare a casa».

«Questo intervento - commenta Carcò - attesta il valore della nostra équipe di Cardiologia ed in particolare del servizio di Emodinamica che è ormai un fiore all'occhiello del "Sant'Andrea" e per tutta la sanità della provincia di Vercelli». [e. d. m.]

L'Emodinamica dell'ospedale Sant'Andrea e, in basso, il dottor Giuseppe Cossa che è intervenuto con il collega Antonio Pagliarani sull'ex sindaco Fulvio Bodo (FOTOGIEPPI)

Singolare dibattito stasera al Sant'Andrea

Depressione, medici e religiosi a confronto

La malattia del nuovo secolo sarà la depressione. E perché verrà spiegato stasera, alle 20,45, nell'aula magna dell'Ospedale Sant'Andrea, durante il convegno «L'evento giubilare per l'uomo d'oggi: implicanze antropologiche ed etica professionale».

Protagonisti della tavola rotonda saranno monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale e psicologo, monsignor Giuseppe Cavallone, vicario episcopale per la pastorale e don Massimo Iracchi, moralista, per le risposte di fede, e Pier Giorgio Fossale, medico di famiglia e segretario dell'Ordine medico, per gli aspetti scientifici.

«Il conflitto esistenziale - spiega Fossale - nasce proprio dalla resistenza psicologica dell'uomo ad adattarsi al uno stile di vita dominato dalla tecnologia. Ed ecco spuntare la depressione, che richiede al medico la capacità di essere almeno un po' filosofo».

L'incontro rientra tra gli appuntamenti che l'arcivescovo Enrico Masseroni ha messo in scaletta per portare il Giubileo tra gli ammalati. Se stasera la tavola rotonda sarà soprattutto dedicata agli operatori sanitari e i dipendenti ospedalieri, domani, festa della Beata Vergine di Lourdes, l'arcivescovo sarà a disposizione di chi è ricoverato al Sant'Andrea.

Oltre a celebrare la santa messa, alle 17,30, nella chiesa del secondo piano dell'ospedale, padre Enrico visiterà personalmente tutti i reparti per portare una parola di conforto ai malati. [d. b.]

Monsignor Enrico Masseroni visiterà domani i malati dell'ospedale nella festa della Madonna di Lourdes

La Gilda all'attacco

Centinaia di prof alle assemblee anti «concorsone»

Grande successo per la Gilda, il sindacato degli insegnanti, che ha fatto registrare un tutto esaurito nelle due riunioni al primo Circolo elementare e al magistrale Rosa Stampa.

Trecento i partecipanti, suddivisi equamente tra i due appuntamenti: davvero un record per una categoria che non ama le contestazioni. Tema degli incontri il «concorsone», ovvero la scelta del ministro, per altro già rinnegata, di promuovere economicamente solo i docenti capaci di superare una batteria di quiz alla Mike Bongiorno.

Commenta il professore di musica alla media di Trino, Pierangelo Clerico, coordinatore della Gilda. «Siamo gli unici a non aver sottoscritto la proposta di Berlinguer, e ne stiamo raccogliendo i frutti». Oltre 70 le firme già raccolte tra gli insegnanti, pronte da spedire a Roma. «Continuo domani all'Iti di Santhià - conclude Clerico - di fare un altro pieno». Relatori saranno ancora Clerico e il collega Massimo Brusa. [d. b.]

Appello di Cerruti

L'Unione ciechi cerca nuovi volontari

L'Unione nazionale italiana volontari pro ciechi (Univoc) cerca nuove adesioni. Spiega il presidente dell'Unione ciechi, Luigi Cerruti: «Nata nel 1990, opera a favore dei disabili visivi offrendo, attraverso la disponibilità dei propri soci, servizi come l'accompagnamento al lavoro (al mattino e di pomeriggio), l'assistenza alla riscossione della pensione, l'accompagnamento alle visite mediche, la lettura dei libri, la partecipazione ad attività ricreative e sportive».

L'Univoc collabora pure con l'Unione italiana ciechi per allestire e sviluppare progetti e manifestazioni di tipo promozionale.

Adesso, l'Unione ha bisogno di nuovi soci e lancia un appello. Spiega Cerruti, rivolgendosi a tutti i vercellesi: «Su anche tu vuoi dedicare un po' del tuo tempo libero per alleviare i disagi di coloro che hanno difficoltà visive, rivolgiti dal lunedì al venerdì ai nostri uffici di via Viotti, dalle 9 alle 12 o dalle 15 alle 17. Puoi anche telefonare allo 0161/253539. [d. b.]

L'episodio davanti al bar «Tuttosport»: subito bloccati gli aggressori

Scippo tra africani, 3 in cella

La vittima minacciata con una bottiglia

Minacciandola con una bottiglia, tentano di strappare la borsetta ad una loro connazionale che oppone resistenza: all'arrivo della polizia e dei carabinieri uno degli aggressori viene subito arrestato e altri due cercano di scappare a piedi, ma vengono inseguiti e bloccati.

Protagonisti tre extracomunitari, due originari del Marocco ed uno dell'Algeria. Sono Haou Radouane, 29 anni, residente ad Asigliano, e Morud Aziz di 25 che abita a Vercelli come l'algerino Ben Balgacem Jakbar di anni. Tutti e tre sono stati arrestati in flagranza con l'accusa di rapina tentata; c'è anche una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale, perché durante le operazioni di arresto sarebbero stati insultati poliziotti e carabinieri.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, intorno alle 22, in viale Rimembranza, all'altezza del bar-paninoteca «Tuttosport», all'angolo con via Massaua. Pare che uno dei componenti del trio fosse un po' alticcio a causa delle eccessive libagioni: secondo le testimonianze di chi ha assistito alla scena, i tre avrebbero fermato una donna originaria del Marocco che passeggiava per viale Rimembranza tenendo per mano una bambina.

I tre l'avrebbero affrontata e uno di loro avrebbe tentato di strapparle la borsetta: la donna ha resistito urlando, e allora il marocchino residente ad Asigliano l'avrebbe minacciata brandendo una bottiglia. Nel frattempo però gli spettatori chiamano prima il 113 e subito dopo il 112: dopo pochi secondi arrivano polizia e carabinieri.

Haou Radouane viene arrestato subito dalla Volante senza opporre resistenza; gli altri due tentano di fuggire a piedi, ma i carabinieri li inseguono e riescono a bloccarli dopo poche decine di metri. [w. ca.]

I tre aggressori nordafricani sono stati bloccati da carabinieri e polizia

LETTERE AL GIORNALE

«Solo Lombardo decida per la sanità»

Non voglio polemizzare con l'onorevole Roberto Rosso, ma, visto che parla del passato della sanità vercellese, ricordo che come presidente della Bertagnotta proposi la chiusura della struttura in quanto antieconomica e il trasferimento dei ricoverati al Sant'Andrea. Otto anni dopo venne attuato il trasferimento quasi per imposizione della Regione, causa le resistenze della Dc, del Pci e dello stesso Psi e di tutti gli amministratori locali. Personalmente per questa proposta non sono più stato rinnovato nell'incarico.

Ricordo altresì che solo il Psi si fece promotore negli anni 70 della chiusura degli «ospedali» di Livorno Ferraris, Trino, Cigliano, Santhià e Gattinara, ma la cultura politica di allora impedì queste scelte ritenuto dannose elettoralmente.

Per questi motivi mi pare utile consigliare che sia il dottor Lombardo, quale responsabile della situazione, a proporre le soluzioni più valide per sanare la Asl 11 o rilanciarla. Per me sono necessari altri tagli di posti letto e di organico ed una riorganizzazione dei servizi, senza ascoltare i consigli di politici o sindaci.

Ricordo che gli amministratori di Livorno Ferraris volevano creare un centro di cardiochirurgia vascolare attivo un giorno alla settimana! A Gattinara si vorrebbe fare la stessa cosa?

La responsabilità della situazione della sanità vercellese sarà anche del passato, ma in misura maggiore è di chi, avendo gli strumenti, in tempi più recenti non è intervenuto.

Piero Mandrino, Vercelli

«Molte cartacce in piazza Cavour»

Lo so che rischio di essere ripetitivo (gli altri lettori hanno recentemente segnalato lo stesso problema), ma vorrei attirare l'attenzione dei nostri amministratori pubblici sulle scarse condizioni d'igiene delle strade della città, in particolare del centro storico.

Piazza Cavour, per esempio, è invasa da cartacce ed altra sporcizia. A quando un radicale intervento di pulizia?

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424 757; **Gattinara:** tel 832 600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel 0161 801 465; **Borgosesia:** tel. 0163 2 .333; **Crescentino:** tel 0161 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.080; **Arborio:** telefono 0161 86.304; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424 524; **Crescentino:** telefono 0161 84 ; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 .. 7.706; **Santhià:** telefono 0161 929 212- :

Borgosesia: telefono 0163 22 492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52 ; **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente) *Comunale 1*, Rimembranza 4, 0161 256.825.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel 0161 855 311

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47 129.

Cravacuore: *Dr. Carlo Cazzanga*, via Matteotti 9, tel 015 768.229.

Callio: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel 0163 493 33.

CONSULTORI

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 .218, **Gattinara:** telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929 ; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; : telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Turismo

La Soms in Puglia

La Società Operaia di Villata ha organizzato, dal 6 al 14 maggio, in collaborazione con la Vesuvio Express di Sorrento, un viaggio turistico nelle Puglie. Tappe a Rodi Garganico, Isole Tremiti, San Giovanni Rotondo e Bari.

Informagiovani

Gli orari a Varallo

Il servizio Informagiovani, alla biblioteca «Farinone Centa» di Varallo, è operativo martedì 9-12 e giovedì 15-18. Infotel tutte le mattine 9,30-12 allo 0163.56.03.73. Tra le recenti informazioni: campi di volontariato in Sud America, Asia e Africa organizzati dal servizio civile internazionale. Tra i settori di intervento: animazione, ecologia e solidarietà sociale.

Carnevale

Trasferta a Viareggio

L'assessorato alla cultura e turismo del Comune di San Germano ha organizzato, per domenica 27 febbraio, un'escursione a Viareggio per il Carnevale.

CRONACHE PUBBLICHE

Angelo Bodo confermato segretario Ds

Costituita la nuova segreteria dei Democratici di Sinistra. Segretario è l'ex consigliere comunale Angelo Bodo, che già rivestiva questa carica; affiancheranno Fabio Ratto, Francesco Spagnolo, Salvatore Manca e Dante Balzola. Le prime attività del gruppo locale saranno il sostegno della candidatura di Livia Turco alla presidenza della Regione e la partecipazione alle iniziative promosse dall'opposizione in Consiglio comunale.

VERCELLI

Don Giuseppe Capra stasera alla parrocchia dell'Isola

Questa sera alle 21, nella parrocchia dell'Isola, il sacerdote esorcista Giuseppe Capra celebrerà la messa per il gruppo di Rinnovamento, su invito di don Piero Secco.

Oggi i funerali del giovane morto per overdose

Alle 14,30, nella parrocchia di Santhià, si svolgeranno i funerali di Massimo Pillone, il giovane di Tronzano, morto, l'altra notte, probabilmente per overdose. La cittadina si stringerà attorno alla famiglia del ragazzo, che attende l'esito della perizia necroscopica, eseguita ieri dai medici legali.

Ruba argenteria in un alloggio, denunciato

Un giovane valsesiano è stato denunciato per furto aggravato per aver rubato argenteria per 5 milioni in una casa di frazione Agnona. Il ladro, non contento, uscito dall'alloggio, ha nascosto in un giardino la refurtiva per cercare di introdursi in un'altra casa. Nel frattempo però erano già stati avvisati i carabinieri, che hanno prima recuperato la refurtiva, quindi bloccato il malvivente.

Tante iniziative e nuovi ospiti per i corsi mascherati di fine febbraio e marzo

Le mongolfiere sul Carvè d' Varsej

Presentato il programma delle manifestazioni

Bacan e Bacanota, i sovrani del Carnevale a Caresanablot (GALPHS)

Giovanni Barberis

VERCELLI

E' stato illustrato ieri alla stampa, nella sala giunta del Municipio, il programma ufficiale del «Carvè a Varsej». C'erano il vice sindaco Gianni Mentigazzi e, per il Comitato Manifestazioni, il presidente Cesare Losa, il segretario Giulio Pretti (che si occupa degli eventi benefici) ed il tesoriere Giuseppe «Pinin» Sandro.

Mentigazzi ha sottolineato il fatto che «il contributo dato dal Comune al Carvè gioca un ruolo importante per la città, tra riflessi economici e turistici». Losa ha ribadito come per l'organizzazione sia importante il finanziamento del Comune. «Ma è anche importante - ha osservato - l'aiuto che il Comune ci offre per sciogliere certi nodi burocratici terrificanti».

Poi è stata presentata la pubblicazione con il programma e con una splendida copertina firmata da Serena Leale. Sono state annunciate le novità, come la presenza per un intero fine settimana (dal 25 al 27 febbraio) di mongolfiere che si alzeranno sulla città, l'annullo postale e cartoline «speciali», come il banco di beneficenza, le giostre in piazza Cavour, in viale Garibaldi ed ai Cappuccini. E la partecipazione al Carvè di tanti «nuovi» paesi del circondario, ma anche di gruppi che arriveranno da Viareggio, da Loano e da Vernone.

Cesare Losa ha concluso «Lanciamo un appello rivolto ai negozianti, affinché almeno da giovedì grasso a martedì grasso, si presentino alla clientela paludati con costumi carnevaleschi».

Ed ecco ora una rapida scorsa al calendario carnevalesco vercellese di questi giorni, dopo la cerimonia, sabato scorso, con Biciulan e Bèla Majin a Caresanablot, per la consegna delle chiavi a Bacan e Bacanota.

Domani alle 19,30 verranno presentate le maschere il Conte e la Contessa di Santa Chiara alla cascina Rantiva. Sabato alle 15,30 visita al Dopolavoro ferroviario; alle 16,30 al ballo dei bambini a Le Acacie; alle 17, distribuzione dei tradizionali torcetti in corso Libertà (angolo via Cavour) da parte del rione Porta Milano. Alle 21,30, al dancing Le Acacie, presentazione delle maschere Lavandè e Lavandera del rione Cervetto durante il veglionissimo con la Erre City Folk. Domenica è uno dei «fagioli-days». Nella mattinata, fagiolate dalle 10,30 in poi nei rioni Canadà, Billiemme, Concordia, Porta Torino. Nel pomeriggio ballo dei bambini alle 15 al CafeCinema a cura di Porta Milano. Alle 16 consegna delle chiavi a Giocubi e Maijot all'oratorio dei Cappuccini.

Il clou del Carve d'Varsej arriverà con le tre sfilate, previste per le domeniche 20, 27 febbraio e 5 marzo. Il percorso, con inizio da piazza Battisti alle 14,30, proseguirà in corso Giovanni Italia, largo D'Azzo, piazza Paietta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Paietta. I biglietti (8 mila, abbonamento a tutte le sfilate 15 mila; gratuità per ragazzi fino a 12 anni) potranno essere acquistati in prevendita nei negozi di Vercelli, così da non fare una noiosa coda ai botteghini (che ci saranno comunque all'ingresso delle sfilate. La prossima settimana forniremo l'elenco completo dei punti di prevendita.

Giostre in piazza e in viale Garibaldi I negozianti invitati a servire in costume

Gattinara, vino da collezione

Cento bottiglie «docg» in vendita con l'etichetta storica delle sfilate

GATTINARA

Una bottiglia per il Carnevale. Anzi, cento bottiglie. L'enoteca regionale «di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte» ha preparato un'etichetta particolare per il Carnevale del Duemila. Un'etichetta storica, che ripercorre i momenti cruciali dell'evoluzione carnevalesca cittadina abbinando la grande tradizione popolare all'attività economica per eccellenza, quella della produzione del vino.

Cento bottiglie, tutte di «Gattinara docg» ed equamente divise tra i vari produttori, saranno vendute nel periodo di Carnevale ad un prezzo maggiorato, ma non di molto, e sono destinate a diventare un oggetto di collezione.

«Vino e Carnevale sono due importanti realtà cittadine - spiegano i responsabili dell'Enoteca - e ci è sembrato giusto ricordare degnamente l'edizione del Duemila». Naturalmente il Comitato Carnevale ha gradito, tanto che tutte le etichette saranno firmate dal presidente Gianni Carunchio.

Intanto si è ormai entrati nel vivo delle manifestazioni carnevalesche e le tre città della Valsesia sono pronte ai festeggiamenti. Per restare a Gattinara, domani sera, nella sala convegni di Villa Paolotti, sarà presentato il cd rom storico: un'interessante e dettagliata carrellata sulle edizioni del Carnevale gattinarese che, come si sa, non si ripete tutti gli anni ma solo quando i vari gruppi (le tabinei) si mettono d'accordo entro il giorno della fiera autunnale di San Martino. Il cd presenta anche uno spaccato sullo sviluppo vissuto dalla battaglia dell'acqua che si svolge il pomeriggio di martedì grasso.

A Borgosesia si avvicina invece il giorno della busecca: domenica in piazza Mazzini saranno distribuite ottomila razioni di trippa cucinate nei calderoni secondo l'antica ricetta. Per i borgosesiani la busecca significa anche che sono ormai prossime le sfilate, che come sempre inizieranno la domenica successiva. Anche quest'anno i corsi mascherati pomeridiani saranno tre, ma la novità è rappresentata dalla sfilata notturna di sabato 11.

Infine Varallo: per il prossimo weekend l'appuntamento clou cade di sabato sera, quando all'albergo Italia andrà in scena la sempre affollatissima «cena della pignatta». [i. fo.]

Crescentino, dal 29

Protezione civile via alle lezioni del Comune e Cri

CRESCENTINO. Un corso di protezione civile organizzato dal Comune in collaborazione con la Croce Rossa. L'iniziativa è promossa dall'assessorato guidato da Vicky Paci, coadiuvata dal consigliere Rosalino Fischella, ed è realizzata con il contributo della Regione Piemonte. Il corso inizierà il 29 febbraio, nella sala consiliare del municipio, e le lezioni si terranno nei giorni martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22. Il corso ha il compito di formare 25 volontari che dovranno obbligatoriamente risiedere a Crescentino e faranno poi parte del Gruppo comunale di Protezione civile.

Le iscrizioni, entro il 15 febbraio, si riceveono nell'ufficio della polizia municipale e nella sede della Croce rossa, in via Bolongaro 16. «L'amministrazione comunale - precisano gli organizzatori - investe risorse nella protezione civile e per questo tutti coloro che frequenteranno le lezioni dovranno impegnarsi a fornire pronta reperibilità in caso di necessità». [l. d. c.]

Nel pomeriggio di ieri

Livorno, il vento scoperchia tetti e fa cadere alberi

LIVORNO FERRARIS. Ieri pomeriggio un vento fortissimo, alzatosi all'improvviso, ha gettato nel panico la gente di Livorno. Il cielo sereno e un sole quasi primaverile non lasciavano trasparire il repentino cambiamento meteorologico. Il fenomeno, che non è durato più di qualche minuto, ha scatenato il panico, quando hanno iniziato a volare tegole e lamiati.

Pronto l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli, che hanno chiuso al traffico via IV Novembre, dove il vento ha fatto i danni maggiori, scoperchiando un tetto e facendo volare parecchie tegole in strada. Alberi divelti anche nei prussi dello stabilimento Pirelli, dove però non si segnalano danni alle strutture.

Ma il forte vento, che pare abbia risparmiato solo il capoluogo di provincia, ha creato problemi anche per il propagarsi di incendi nei boschi. Lo ha segnalato il Corpo forestale, che sempre ieri è intervenuto in località Falle, a Valduggia (la via di accertamento le cause dell'incendio che ha rischiato di distruggere ettari di bosco. Anche per oggi, la Forestale segnala una situazione di estremo pericolo dovuto a improvvise raffiche di vento [r. s.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Dal nostro Consorzio fidi erogati 5 miliardi nel '99

Gli uffici in largo D'Azzo dell'Unione Artigiani vercellese

Parte da oggi la rubrica quindicinale «La voce dell'Unione Artigiani», che consente a tutti gli imprenditori della provincia di aggiornarsi sulle iniziative della loro associazione di categoria

La ricchezza nelle mani è una verità universale, anche se spesso dimenticata nelle mani, la forza, la fantasia, l'abilità, l'arte. E gli artigiani per eccellenza, sono i lavoratori che hanno, oggi, il coraggio di vivere della propria abilità manuale. Cinquantacinque anni fa nasceva, per tutelare una categoria che sembrava destinata all'estinzione, la Confartigianato, che in provincia di Vercelli ha tre sedi: una centrale, a Vercelli, in largo D'Azzo, una a Trino in via Misericordia, e una a Borgosesia (via Veneto). A questi vanno aggiunti recapiti in tutti i principali Comuni, dove, una volta alla settimana, c'è a disposizione per le consulenze un esperto dell'Unione.

E i unisa dominici hanno un gran daffare dovendo rispondere alle esigenze di 7000 iscritti. Con orgoglio non dissimulato, possiamo infatti dire che siamo la prima organizzazione della provincia fra le numerose associazioni artigiane.

Tra i nostri iscritti ci sono odontotecnici e meccanici, parrucchieri ed estetiste, falegnami e tipografi, edili e trasportatori, carrozzieri e impiantisti, tanto per citare solo alcune delle tante categorie che fanno del lavoro manuale la fonte prima di guadagno.

Spesso, e senza dubbio a ragione, si ripete che il Vercellese vive di agricoltura, sarebbe bene però non dimenticare che le imprese artigiane iscritte all'Albo sono 5300, e che, secondo i dati, impiegano circa 15 mila addetti. Cosa fa per loro la nostra Unione Artigiani? Augusto Bruno, il presidente, e il direttore Giuseppe Mossa, con l'aiuto dei tanti consulenti nelle diverse sedi lavorano. 35 impiegati artigiani gli interventi in quattro tempi: l'avviamento dell'attività, l'aggiornamento, la consulenza finanziaria, l'accesso al credito agevolato.

Infatti per aprire anche una piccolissima attività è necessario conoscere la legge che disciplina l'avviamento. Occorrono requisiti professionali specifici, e la normativa è soggetta a continue mutazioni. L'Unione artigiani è quindi a disposizione dei suoi imprenditori per aprire la strada all'iniziativa. Non solo: può fornire lo spazio per i dati in nostro possesso e possibile progettare del caso industriale altrimenti il successo dell'attività.

Ma una volta avviata, la ditta deve tenersi al passo con i tempi. Quindi noi organizziamo corsi specifici, professionali e legislativi, sia per i titolari sia per i dipendenti.

E ancora uno dei problemi principali, sempre difficile da affrontare è quello della contabilità fiscale e amministrativa dei libri paga e della fiscalità. Oltre 1000 imprese si avvalgono dei nostri funzionari che offrono un servizio veloce e capace di dare tranquillità ai responsabili delle ditte artigiane.

Infine la nostra Cooperativa di garanzia, il Consorzio Fidi che conta 900 soci fa da filtro tra gli artigiani e le banche, assicurando le migliori condizioni di credito agevolato. Solo nel '99 ha erogato 5 miliardi. Particolare non secondario, il 50 per cento della fidejussione a carico della Cooperativa, alla pari dunque con la banca.

Gastronomia Simpaty
VERCELLI

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 12 febbraio

✓ [illegible] Valley. C'è un Sud che funziona: il master in Scienze delle Telecomunicazioni [illegible] Catania, sarà il faro [illegible] un polo industriale. Specchio [illegible] andato a vedere.

✓ Basta, voglio cambiare. Come Shania Twain e Hilary Swank. La cantante ha rivoluzionato il country. L'attrice [illegible] stessa. E il successo [illegible] arrivato subito.

✓ L'invasione degli ultramicrobi. Resistono [illegible] tutto: radiazioni, freddo polare, caldo infernale. Pericolosi? Niente affatto, ci aiuteranno a combattere il cancro. E [illegible] colonizzare Marte. Specchio vi guida nel mondo dei super batteri.

✓ [illegible] boom [illegible] Furoreggiano fra i giovani: producono birra in proprio [illegible] al momento. Ma è solo l'ultimo aspetto del successo di una bevanda sempre più amata...

✓ [illegible] Anno Buddha! Il Tibet festeggia adesso il suo Capodanno. Con entusiasmo finto di politica. Perché la Cina non vede di buon occhio questa tradizione...

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
[illegible] Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving race
[illegible] carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES
VIA LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TENTATIONS
[illegible] e sabato 12
[illegible] TRIBUTO AL TUO CONTENUTO EROTICO
con la partecipazione di
EVA LA GRECA
CONNIE
CARITA
[illegible]
il TENTATION è [illegible] il tuo addio al celibato
[illegible] FRASSINETO PO (AL)
LA DISCOTECA TENTATIONS SARÀ APERTA ALLA DOMENICA PER FESTE DI LAUREA - COMPLEANNI ECC...
PER INFORMAZIONI 0348.3504524

Come noi il Festival non lo presenta nessuno.

Gli abbonati potranno richiedere la raccolta al Numero Verde 800-011950 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00 precisando i propri dati e il proprio numero di codice.

In regalo con La Stampa 50 anni del Festival di Sanremo

Se c'eravate negli anni '50, se siete andati al massimo negli anni '70 o gli anni '80 vi hanno strappato i primi sospiri d'amore, qui c'è un pezzo della vostra storia. 50 anni di Festival di Sanremo raccontano mezzo secolo di costume, storia e società italiana in una raccolta unica e originale. Appassionati, critici o nostalgici, collezionatela. Perché in fondo si sa... Sanremo è Sanremo.

- 18 FASCICOLI, in regalo dal lunedì al sabato, dal 7 al 26 febbraio.
- 18 POSTER originali con le immagini dei cantanti simbolo di ogni epoca.
- L'esclusivo RACCOGLITORE dei fascicoli, a lire 9.000.
- 2 VHS con immagini inedite, i filmati, le interviste, le canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900.

LA STAMPA

Fra santuari e shopping negli spacci tessili, a Milano la prossima settimana e a Torino in autunno

Il Biellese è in «vetrina» alle Borse del turismo

Paola [illegible]

Biella

Il Giubileo e l'edizione 2000 dell'Ostensione della Sindone (l'ultima si tenne due anni fa) dal 26 agosto al 22 ottobre, costituiscono la cornice nella quale si inserisce la prima edizione della Borsa del Turismo Religioso. Itinerari suggestivi di culto e di bellezza artistica saranno protagonisti all'expo che non a caso si svolgerà a Torino dal 27 al 29 ottobre.

Ma l'inizio di questa nuova politica di valorizzazione di un immenso patrimonio che il Piemonte nasconde tra montagne, colline, piccole e grandi città di provincia vedrà protagonista, e prepotentemente, anche Biella. «Percorsi di fede e di cultura» è il titolo dell'appuntamento, una vetrina dei principali luoghi di culto italiani. Così soltanto nel capoluogo laniero e nel vicino comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola, figurano 15 tappe: si passa dal complesso fortificato d'età tardo-medioevale del Ricetto di Candelo, al Monte di Orta San Giulio, dai santuari di Oropa, Graglia e San Giovanni Battista alle isole Borromee. Tra le attrattive del Piemonte figurano poi anche i Sacri Monti che si snodano da Crea a Domodossola, le antiche vie giubilari, abbazie, monasteri e cappelle votive ed altre 14 tappe comprendono le «isole di collina» e le terre d'acqua nell'Alessandrino come Acqui Terme e la sua enoteca, la Sinagoga di Casale Monferrato e la Basilica di Sant'Andrea a Vercelli.

Ma l'impegno che gli operatori turistici biellesi si sono assunti per rilanciare il settore sarà messo già alla prova nei prossimi giorni, da mercoledì 23 a domenica 27 a Milano, in occasione della Bit.

«Da tempo siamo presenti all'expo nello stand della Regione Piemonte - spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Atl -. Ogni azienda ha un suo spazio. Noi quest'anno punteremo soprattutto sulla Passione di Sordevolo, il nostro evento più importante. E naturalmente fra le proposte d'eccellenza ci saranno anche gli itinerari giubilari e quelli delle "Vie della fede" che fanno tappa ai luoghi di culto minori».

Prosegue: «Nel materiale informativo che verrà distribuito alla fiera milanese non mancheranno i "pacchetti" preparati dalle cinque agenzie di viaggio cittadine che spaziano dai week-end dedicati allo shopping negli spacci aziendali fino a quelli in mountain bike».

Il Ricetto di Candelo tra i monumenti «quotati» Borse turismo e la direttrice Maria Teresa Garino, in alto uno scorcio del giardino al Grand hotel di Graglia

Il Grand hotel di Graglia

Una cena sabato per inaugurare la nuova stagione di iniziative

GRAGLIA

Nel contesto del rilancio turistico che coinvolge tutta la valle Elvo (attraverso il Gruppo di azione locale, l'Eurovillaggio e l'Ecomuseo cui vanno aggiunti gli appuntamenti religiosi del Giubileo e la «Passione»), la richiesta di accoglienza ai turisti è estremamente forte.

La nuova gestione del Grand hotel del santuario (la «Gold Wind Gourmandise»), contribuirà a risolverla con 400 coperti che faranno rivivere il salone, la sala media e la saletta delle cene riservate, culturali o di lavoro. Tutto sta nell'iniziativa del biellese Andrea Laurella, trentatreenne chef che, dopo aver girato il mondo per la catena Hilton, ha deciso di tornare a casa. Dice: «A Graglia ho la nonna, mi è sempre sentito legato alla mia terra, quindi ho pensato di portarci l'esperienza maturata, con cucina internazionale innovativa alternata a serate di cucina etnica: araba con danzatrici del ventre o spagnola con ballerini di flamenco, tanto per citare. Certo non si può far tornare il tempo passato, anche perché la struttura ha cambiato natura ed è ora adatta solo a ristorante, ma il Grand hotel deve tornare ad essere vivo, considerato che ancora i nostri vecchi ne conservano una memoria splendida».

In effetti, il Grand hotel nacque come stabilimento idroterapico e, tra la Prima e la Seconda guerra mondiale, era uno dei centri di ritrovo dell'aristocrazia piemontese. Del vecchio impianto di captazione dell'acqua terapica, tutto con tubatura in rame, si trova ancora traccia sotto il colle di San Carlo. Ma qualcuno ricorda ancora la presenza di Eleonora Duse, del maestro Arturo Toscanini, i balli, la roulette e poi lo stupore degli americani che avevano trovato un luogo da fiaba. Conclude Andrea Laurella: «Vogliamo iniziare l'attività secondo lo stile biellese: la prima cena è fissata per sabato ed il ricavato andrà a favore dell'Avis». Occorre prenotare allo 015 44.24.64. [d. sa.]

Il programma

A Vigliano il carnevale della Pro loco

VIGLIANO. La Pro loco ha diffuso il calendario delle manifestazioni del 2000 cui contribuiscono anche le altre associazioni di Vigliano. La parte più corposa del programma è riservata al carnevale, con una raffica di appuntamenti concentrati dal 5 al 12 marzo: fagiolate, feste dei bambini, concerti rock, veglioni e sfilate di carri allegorici. In particolare fagiolate sono in programma il 5 e il 12 mentre la sfilata di carri è in calendario sempre il 12 dalle 14 alle 17.

Il mese di aprile prevede una gara di pesca promossa dal gruppo S. Lucia e una vendita di piante per beneficenza organizzata dal gruppo giovani della Pro loco. Infine il 30 si svolgerà la festa patronale nella parrocchia di S. Giuseppe.

La musica terrà banco invece a maggio con vari appuntamenti che ruoteranno attorno all'8ª edizione del concorso internazionale di musica che è previsto dal 19 al 21 con le finali e con il concerto dei vincitori.

Con l'approssimarsi dell'estate gli appuntamenti si fanno più «leggeri». Ecco allora la festa dei dolci e del pane, l'11 giugno, oppure la gara di pesca con grigliate del 25 e ancora un motoraduno con concerto in piazza il 18. Per il mese di luglio sono annunciate varie iniziative di giochi e gastronomia le cui date sono ancora da stabilire; e già fissata invece «Aurora estate 2000» dal 21 al 30 con musica, gastronomia e giochi. Pausa d'agosto e a settembre si ricomincia con il secondo tour gastronomico d'A., il 2 e il 3 e con le feste parrocchiali. Gli appuntamenti si diradano per arrivare poi a dicembre con gli appuntamenti di Natale. [f. p.]

BIELLA PROVINCIA

CAVAGLIÀ

Marocchino sospettato per rapina a una prostituta

I carabinieri di Cavaglià hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria un marocchino di 23 anni, Mohamed Aissaoui, clandestino, sospettato di una rapina ai danni di una prostituta. La giovane è salita sull'auto e a quel punto sarebbe stata rapinata di oggetti d'oro per circa 2 milioni. [f. p.]

OCCHIEPPO SUP.

Furto, denunciati quattro nordafricani

Quattro nordafricani sono stati denunciati per furto aggravato dai carabinieri. Lunedì notte sono entrati in un'abitazione di via Bona, rubando due paia di sci, del valore complessivo di 3 milioni e mezzo. Ma il padrone di casa ha fatto in tempo a notare i ladri allontanarsi e ha chiamato i carabinieri. I quattro sono stati bloccati poco dopo: sull'auto c'erano gli sci rubati poco prima [f. p.]

COGGIOLA

Il nuovo piano regolatore all'esame del Consiglio

Modificato e aggiornato, il nuovo piano regolatore sarà presentato nel Consiglio comunale di martedì 15. All'ordine del giorno anche il calendario delle riunioni della Commissione per l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale [m. ch.]

TRIVERO

Addizionale Irpef dello 0,2% nel bilancio di previsione

È fissata per martedì 22 la seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno, gli adempimenti riguardanti il bilancio di previsione per l'anno 2000 presentato in questi giorni ai gruppi per l'esame preventivo. L'unico aggravio rispetto all'anno precedente sarà dato dall'introduzione dell'addizionale dello 0,2 per cento sull'imponibile Irpef. [m. ch.]

Questa sera forse la svolta con l'incontro dei due schieramenti

Comunità montana Valle Sessera Il rischio è il commissariamento

TRIVERO

La Comunità Montana Valle Sessera è forse vicina alla svolta. Questa sera gli esponenti dei due schieramenti si incontreranno per chiarire le reciproche posizioni dopo lo stop imposto dal centro sinistra. È la designazione della giunta e dello stesso presidente è il nodo da sciogliere.

Di fatto sei mesi di trattative non sono bastati a trovare una soluzione e gradualmente l'ottimismo che aveva caratterizzato la prima fase dei lavori, si è spento.

Fino ad alcune settimane fa, infatti, l'intesa preliminare trovata dai due capigruppo, Vanni Capri per il centro sinistra e Massimo Langhi per il Borgosessera, sembrava poter offrire validi spunti di dialogo, ma all'interno del centro sinistra qualcosa si è rotto e Capri è stato costretto ad aprire un nuovo dibattito.

Nei giorni scorsi gli uomini del centro sinistra si sono perciò incontrati, hanno fatto il punto della situazione, e questa sera lo esporranno ai colleghi del Borgosessera che, almeno così pare, non sarebbe più disposto a tergiversare.

Ad incrementare il clima di tensione creatosi tra i due schieramenti vi è anche il rischio, purtroppo reale, di commissariare l'ente: entro fine mese, infatti, dovrebbe essere approvato il bilancio e se per allora i due gruppi non avranno trovato l'accordo, rimarranno davvero poche le possibilità di evitare il provvedimento.

Tra le possibilità ventilate per risolvere il problema quella, già seriamente vagliata, di presentare una giunta politica di centro destra andando poi riaprire le trattative per ampliare l'esecutivo con alcuni del centro sinistra. Ma se Sostegno dovesse fare gruppo a sé, Borgosessera e centro sinistra si troverebbero lo stesso numero di consiglieri e gli esponenti centro sinistra si vedrebbero costretti a scegliere: ricompattarsi o dividersi.

L'incontro di questa sera è dunque l'ultima chance per la giunta unitaria. [m. ch.]

LE SQUADRE ANTICRIMINE

Controlli a tappeto della polizia

Controlli a tappeto della polizia nel Biellese, da due giorni «blindato» da pattuglie della Questura e da quattro squadre dei «nuclei speciali anticrimine» di Milano e Torino. Si tratta di servizi mirati al controllo e alla prevenzione con particolare attenzione verso le zone a maggiore rischio rapine, banche, gioiellerie, spacci aziendali, magazzini, al controllo delle persone agli arresti domiciliari o altre misure restrittive. [f. p.]

Concorso nelle scuole

Per Trivero in Rosa scelto il marchio fra 200 proposte

TRIVERO. Sono stati circa duecento i lavori presentati dagli alunni delle scuole al concorso «Un logo per Trivero 2000». La commissione esaminatrice, composta da esperti, rappresentanti delle Pro Loco e del Comune, ha scelto il disegno di Fatima Zora Lakder, alunna della seconda C alle Medie.

L'iniziativa ha coinvolto le scuole materne di Cerejo e di Ponzone, le elementari di Ronco e la locale scuola media. Il logo, come è detto, diventerà così il simbolo della manifestazione «Trivero in festa 2[illegible]» e sarà riprodotto anche sulle magliette che verranno in parte sponzorizzate dalla sezione Avis nell'ambito di un'attività di promozione che l'associazione intende portare avanti nelle scuole.

Tutte le opere verranno invece esposte in una mostra che sarà allestita durante la stessa manifestazione. [m. ch.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastampa.it è il nostro indirizzo

tempo reale e

Area Web

tutto

notturna ma

anche su quella di

di Polaroid per

e

Enalotto e Bodoni. Andare al cinema

con

Babbino,

di Gramellini e

il quotidiano dipende da te.

LA STAMPA web

La formula (che ora è legge regionale) sarà molto utile per le Olimpiadi 2006

In Piemonte arriva il «bed&breakfast»

Gli hotel si adeguano all'Europa

Gianfranco Quaglia

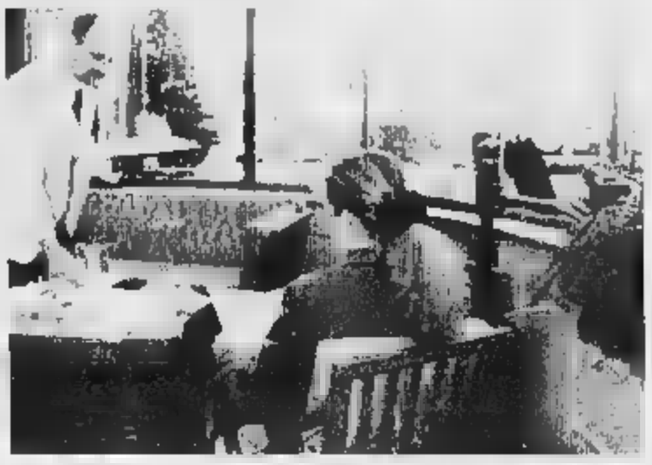
TORINO

Il Piemonte come l'Europa del Nord. Arriva il «bed and breakfast» per favorire il turismo alternativo: camera e piccola colazione in case private, a prezzi contenuti. Da martedì sera la formula, già collaudata con successo in altri Paesi (in testa la Gran Bretagna) è diventata legge, su proposta dell'assessore al Turismo Ettore Racchelli. Il Consiglio regionale l'ha approvata, ed entra in attività praticamente da subito. «Nel giro di un anno - dice Racchelli - il sistema turistico piemontese potrà disporre di 15 mila posti letto in più. A beneficiarne saranno soprattutto le zone montane e le aree rurali».

Il «bed and breakfast» arriva nell'anno del Giubileo, alla vigilia di grandi pellegrinaggi che ripercorrendo antiche rotte, interesseranno proprio il Piemonte. Ed ecco la disponibilità della formula ricettiva. «Un elemento che mancava nel panorama turistico piemontese - aggiunge l'assessore - . Adesso viene data alle famiglie la possibilità di affittare occasionalmente fino a tre camere della loro abitazione, per complessive sei persone. La novità, da più parti invocata, è anche sostenuta dal riconoscimento di determinati benefici fiscali, compresi la non iscrizione nel registro delle imprese, in modo da evitare alla tenuta dei libri contabili. In pratica basterà comunicare ai Comuni l'inizio di questa attività, che potrà essere svolta con pochissimi gravami burocratici. Sono sicuro che il provvedimento favorirà un turismo alternativo, specialmente giovanile, in quelle aree del Piemonte che meritano di essere conosciute per i loro pregi naturalistici, gastronomici, culturali, e per l'offerta turistica, ma che sono purtroppo scarsamente dotate di strutture ricettive tradizionali». Nessuna autorizzazione prevista per la colazione, se saranno offerti cibi preconfezionati.

Il «bed and breakfast» rappresenta l'ultima novità del Piemonte turistico che sarà presente alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano (23-27 febbraio), con un grande spazio espositivo. Alla rassegna, che quest'anno compie 20 anni, ed è considerata tra le più importanti del mondo, la regione delle montagne, dei laghi e delle colline, vuole recitare un ruolo di prim'ordine, con offerte di qualità. Il tutto proiettato verso un data: il 2006, anno delle Olimpiadi invernali. «In questi sei anni - dice Racchelli - potremo disporre di 1500 miliardi, in parte dalla Unione europea, gli altri dalla Regione e dallo Stato, per un Piemonte di qualità. Abbiamo già operato interventi strutturali e finanziari. Due le leggi fondamentali di recente approvazione: una, finanziata con 60 miliardi in due anni, va a favore delle imprese turistiche, la ristrutturazione degli spazi, il tempo libero, e soprattutto riduce gli oneri di urbanizzazione. L'altra riguarda i bacini turistici (Enti pubblici, Comunità, parcheggi, eccetera). Tutto questo consentirà anche uno sviluppo occupazionale».

Con l'approvazione del distretto dei laghi (Orta-Maggiore-Mergozzo) la scelta è quella di creare territori unici, per aumentarne la forte valenza. «E' un percorso del futuro, che prelude ad altre formule omogenee, come i distretti gastronomici e culturali.



L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e un grande albergo di Stresa inserito nel futuro distretto dei Laghi

Dove vince l'enogastronomia

Langhe e Roero ripartono dai brindisi

ALBA

In Piemonte il trionfo dell'enogastronomia ha una patria. E' quell'angolo di colline tra Alba, capitale del tartufo e del barolo, e Bra, terra dello Slowfood, della salsiccia e - ormai ampiamente riconosciuta - città simbolo dei formaggi. Langhe e Roero, colline che offrono affascinanti castelli, panorami mozzafiato, itinerari di trekking, città d'arte, ma che devono il loro successo soprattutto alla qualità di cuochi e vignaioli.

Nell'ultimo triennio la crescita delle presenze aumenta in modo costante e netto, segno di una fiducia nelle strutture alberghiere e nelle proposte del territorio. Un successo per l'Atl che ha saputo mettere insieme, in un programma intenso, le sigenze di decine di Comuni da sempre abituati ad organizzare in proprio sagre e feste.

Claudio Alberto coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco

La stagione - che per il numero di prenotazioni si annuncia un successo con hotel come il Castello di Santa Vittoria, nei momenti caldi, si troveranno i primi posti liberi a partire dal 2002 - si apre con l'evento che è il simbolo della capacità organizzativa dell'Atl: Vinum 2000. Al di là di quanto accade durante la rassegna di piazza Medford - che offre la più interessante vetrina sul mercato locale per decine di piccoli produttori - sotto l'egida di Vinum vengono raggruppati tre mesi di manifestazioni e appuntamenti su tutte le colline.

«Per il territorio - dice Claudio Alberto, coordinatore di Vinum e presidente della Pro Cherasco - l'unione è sempre sinonimo di forza. Aprire la stagione con i brindisi di Vinum e un modo per dare continuità al lavoro svolto e per offrire un'occasione di sinergie a Comuni, enoteche e aziende. Ovvero tutto quanto fa grande il territorio».

M. C.

GIRO di VITE

Messaggi in bottiglia

Sergio Miravalle

L'ASTI spumante terra italiano? Il moscato è un prodotto del futuro? Come comunicare il territorio? Sono alcuni dei titoli di «Messaggi in bottiglia», sorta di talk-show enologico che vedrà avvicendarsi produttori manager, giornalisti del settore.

Accadrà dal 14 febbraio a Mango terra di confine tra le province di Cuneo e Asti, tra l'Alta Langa dei nicciolet e le valli dei rapannoni. E in mezzo le vigne, il tesoro che da queste parti è soprattutto moscato. A quest'uva è dedicata l'enoteca regionale nel castello di pietra squadrata che fu dei Busca. Raoul Molinari e Gianetto Bovo da anni sono i «cavalieri della tavola ovale» attorno a cui si discute, per capire, per confrontarsi, per crescere.

A Mango per discutere sul futuro del moscato

Gli incontri sono organizzati per quattro lunedì a cominciare dalla sera di San Valentino (noi siamo innamorati del moscato e lo celebriamo così!) motteggia Molinari. Per primi saliranno a Mango Lamberto Gancia e il direttore tecnico di Casa Gancia, Piero Cane. Spiegheranno come e impegnato il famoso marchio canellese nel rilancio dell'Asti spumante.

Lunedì 21 toccherà al mondo delle organizzazioni agricole, ai dirigenti del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato. E ci saranno anche i rappresentanti di quei «cobas del moscato» che quest'estate hanno portato in piazza la loro protesta. Sarà un passo avanti per mettere in rilievo ciò che unisce o per sottolineare le spaccature?

Il 21 febbraio sarà comunque una data importante. In quello stesso giorno, ad Asti, alla sede del Consorzio è convocata l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo presidente. Se le voci della vigilia saranno confermate toccherà a Guido Bili ricoprire la carica. E' tra i massimi dirigenti della Martini&Rossi e segna il ritorno della grande industria di Pessione alla guida del Consorzio. E' certamente un segnale importante di «impegno sul prodotto» dopo la rivoluzione dei marchi che ha portato la Cinzano a entrare nell'orbita Campari, creando un asse con Gancia.

E sempre a Mango, guarda caso, arriveranno mercoledì 23 febbraio, proprio i nuovi dirigenti della Cinzano-Campari per un incontro tecnico con i vignaioli conferitori, cioè coloro che a ogni vendemmia portano l'uva negli stabilimenti spumantieri. Sarà un momento per sentire dalla voce dei manager quanto accadrà nel futuro dell'Asti spumante e in quale «Asti spumante credono».

Ci saranno idealmente ad ascoltarli i semila vignaioli della zona a dop che coltivano oltre 3000 ettari di vigna. Ogni grande Casa ha i suoi legati da contratti che si rinnovano da generazioni. Ma a tutti fanno riferimento, come base all'accordo interprofessionale che stabilisce in anticipo il prezzo e la resa per ettaro dell'uva. Anche questo è un primato del moscato da mantenere.

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Vercelli, domani il concerto con Varshavsky e Kantorov

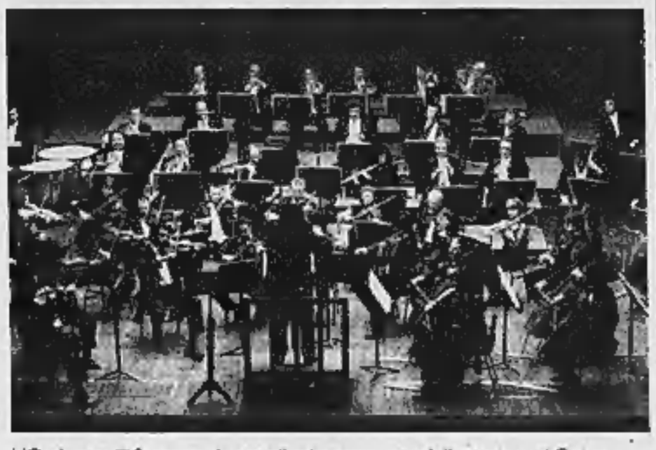
Fantasie dalla Russia

Suona l'Orchestra di Sanremo

VERCELLI

La musica russa interpretata da artisti dell'ex Unione sovietica. L'Orchestra sinfonica di Sanremo sceglie, per il secondo appuntamento con il pubblico del Teatro Civico, le note di Ciaikovski, un direttore come Alexander Kantorov e un violoncellista come Mark Varshavsky. Il concerto è alle 21 di domani, e unisce all'Ouverture-Fantasia di «Romeo e Giulietta» pagine di Mozart e dello svizzero Ernest Bloch.

L'Orchestra ligure, tra le undici formazioni riconosciute dallo Stato, si presenta per la prima volta con i due artisti russi, dal curriculum prestigioso. Varshavsky, applaudito anche da compositori come Dmitrij Sostakovic, è emigrato dall'ex Urss e tiene concerti in tutta Europa e negli Stati Uniti. Ha suonato con l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo, con la statunitense Minnesota Symphony, accanto a maestri come Yehudi Menuhin e Jorg Demus. Il suo repertorio è particolarmente vasto: comprende tutta la letteratura per violoncello, dalla musica antica ai compositori contemporanei. Alexander Kantorov, invece, diplomato in violino, direzione d'orchestra e d'opera lirica al Conservatorio di Leningrado, direttore dell'Orchestra sinfonica filarmonica di Sverdlovsk, è anche stato fondatore di due formazioni da camera. E una di queste si è trasformata nell'Orchestra sinfonica di Stato di San Pietroburgo.



L'Orchestra di Sanremo durante il primo concerto della stagione al Civico

L'incontro in palcoscenico tra i due artisti e l'Orchestra sanremese, protagonista dell'intera stagione sinfonica organizzata dal Comune di Vercelli, non potrà che regalare emozioni. Non solo per le pagine di Ciaikovski, ma anche per la Sinfonia n. 35 in Re maggiore k 385 «Haffner» di Mozart e per la «Rapsodia Ebraica per violoncello e orchestra» da «Schelomo» di Bloch. I biglietti per il concerto costano 15 mila lire (interi) e 10 mila (ridotti). Per informazioni: 0161/252.622 e 252.766. [r. m.]

E domani al Mirò c'è Guido Nicheli

«Ce l'ho!», si ride alla Lavanderia

BIELLA

Si ride al music-bar e si ride in discoteca. Questa sera alla Lavanderia Pubblica approda Cesare Gallarini, l'ingegner Scintilla, mentre al Mirò è atteso, domani sera, Guido Nicheli, il cumenda milanese protagonista fisso delle commedie comico-piccanti all'italiana.

Gallarini, fra l'altro direttore artistico dello spazio «Teatrio» di Milano, sulla pedana di via Cernaia proporrà una performance intitolata «Ce l'ho!», una panoramica esauriente sul kitsch, oggetti, abiti, accessori, propinati dalle televendite e da quelle per corrispondenza, dalla pubblicità e dagli annunci.

Lo spettacolo è un'immersione nella stravaganza dei cataloghi che ingolfano ogni giorno le buche delle lettere, «grandi affari» e «superofferte» indirizzati a politicanti e turisti pignoli, agenti segreti e psicologi da strapazzo. Un'ora abbondante tutta da gustare fra satira ed analisi riflessive su un'Italia infestata da «autorevoli» personaggi ed esaltanti trasmissioni. In altre parole «Ce l'ho!» è uno sfogo, un modo di dare spazio e risalto ad avvenimenti e materiali di consumo minori, semplici, che respirano sommessamente e che spesso passano completamente inosservati.

Il cabarettista Cesare Gallarini

Al Mirò, in via Amendola, l'appuntamento con il divertimento si rinnova poi domani sera. L'ospite vip è Guido Nicheli che sarà protagonista con la sua verve di una serata dal sapore yuppies e naturalmente dedicata agli Anni Ottanta. Non mancherà la bella testimonial della discoteca, Romina che avrà al suo fianco anche un modello della Benetton. [p. g.]

SARANNO FAMOSI

Danzando come Natalia da Vercelli a Mediaset

A partire da oggi, una volta la settimana, proveremo a trasformarci in talent scout, alla ricerca di mini-artisti da portare alla ribalta in una sorta di gioco e di scommessa con il futuro: saranno famosi?

Giulia Schembri ha 11 anni e frequenta la scuola di danza Freebody

Si accendano i riflettori su Giulia. Ha undici anni, una ha cominciato a prendere lezioni di ballo quando ne aveva quattro. Accompagnata per mano da mamma Gabriella, entrò per la prima volta in un'aula della scuola di danza dove frequentava la sorella Selina.

Poi Selina abbandonò il ballo per dedicarsi a studi di tutt'altro genere, perché voleva diventare pilota. Lei invece si appassionò così tanto che i suoi primi passi sul parquet furono subito... passi da gigante, tra danza classica e danza jazz. A cinque anni partecipò alla trasmissione di Mike Bongiorno «Bravo bravissimo» a Canale 5 e, sempre con il mini balletto della sua scuola, fu ospite in tante altre occasioni televisive. A nove anni superò la prova del fuoco e si trovò tra le prescelte per frequentare corsi alla Scala. Ma doveva star lontana da casa: e questo fu il motivo che la fece rinunciare. «Un peccato», commenta la sua maestra di danza, definendola «puntigliosa, giudiziosa».

L'anno scorso è stata accanto a Natalia Estrada in «La sai l'ultima?», per interpretare una sorta di piccola «alter ego» della ballerina spagnola. Ritornerà in uno stage a «Vignale Danza 2000» la prossima estate, vincitrice di una borsa di studio.

Abita a Vercelli, frequenta la seconda media alla scuola «Verga» di via Trino. Vive per la danza e dice: «Vado bene in lettere, in matematica. Ma mi piace "solo" la danza. La studio in lezioni da un'ora e mezzo per quattro giorni la settimana. Gli altri giorni, aspetto che passino in fretta per ritornare a ballare». E' un'allieva della scuola vercellese «Freebody» diretta da Daniela Tricerri. Ricordate il suo nome completo: è Giulia Schembri. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Le star di Mtv

Domani dopo le 23, all'Astoria Remake, house party. Sabato, stesso orario, guest star da Mtv Fanny e Stefano Malaisi. Al Beverly Hills, oggi alle 21, si balla con Emilio Zilioli. Al Globo di Borgovercelli, domani dalle 21,30, danze con i Filadelfia, sabato con Armando Savini.

Vercelli

Galà della magia

Dalle 21 di oggi al Civico, primo Galà della magia, con Tony Binarelli, Le Dolci Magie, Mr Smith, il mago Hollis, il mago Mirco Melegatti, il mago Tiziano Moggio, la partecipazione del New Dance Center e della Supersonic Band.

Vercelli

Prevendite «doc»

Sono in prevendita da Mas Media, in via Galileo Ferraris 77, i biglietti per alcuni eventi musicali milanesi: «A qualcuno piace caldo», al Palavobis dal 24 febbraio, dal 29 «Un americano a Parigi» al Teatro Nuovo. Per i concerti: Simply Red il 28 febbraio al Forum, Yes il 6 marzo al Forum e Articolo 31 il 3 aprile al Rolling Stones.

Biella

Live con i Fuori corso

Questa sera alla discoteca Master di via Ravetti musica live con la band dei Fuori corso. Il concerto s'inizia verso le 22,30.

Ponderano

Appuntamenti rock

Sulla pedana del Babylonia stasera è atteso il batterista di Frank Zappa, Chad Wackerman. Domani c'è la Time bomb night mentre sabato la notte è dedicata a Ligabue: suonano le «Schegge Sparse».

Biella

Lucchesini al Sociale

Grande attesa per il concerto del pianista Andrea Lucchesini che martedì si esibirà al teatro Sociale alle 21. L'appuntamento, dedicato a Beethoven, è organizzato dal circolo di cultura musicale Lodovico Lessona.

Cossato

Arriva Barbareschi

Prevendite in corso per lo show di Luca Barbareschi, «Pop corn», di cui il popolare attore ha seguito anche la regia. La serata è in cartellone al comunale di Cossato martedì alle 21.

TORNA IL LIVE AL KLAXON

Il «Nocciolo» a Gaglianico

GAGLIANICO. Il live al Klaxon riparte dal «Nocciolo della questione». L'inossidabile band biellese del bassista Andrea Barbera (nella foto), che si presenta in line-up con Enzo Scarpa alle tastiere, Leo Liuni al microfono, Fulvio Caligaris alla chitarra e Fabrizio Romani alla batteria, si esibisce questa sera alle 22,30 nel disco-bar di Gaglianico. Con il gruppo anche una giovane cantante emergente, Gloria Strippoli (anche lei nell'immagine), che aprirà una parentesi, durante lo show, dedicata al rock al femminile. [p. g.]

Con la Kibo in Sudafrica, il Cai in viaggio virtuale dal Cile all'Isola di Pasqua

In «dia», dalla savana alle Ande

A Vercelli e Biella immagini dal mappamondo

BIELLA

Domani il tema della serata al Circolo Commerciale di Biella (per l'organizzazione di Kibo Viaggi) sarà il Sudafrica. Una maniera di soddisfare il palato con cibi esotici e bearsi con immagini suggestive, dal momento che il programma prevede alle 19,45 una cena con piatti tipici (dal blatjamg al moambe ed al babootie) ed alle 22,15 un reportage di Pierino Francioso che descriverà in diapositive il Capo di Buona Speranza, pinguini e struzzi, la Garden Rout e le grotte di Cango, il villaggio zulù di Simunye e le riserve naturali di Ohrigstad, Itala e Kapama, in piena savana, tra ghepardi, leoni, rinoceronti ed elefanti.

A Vercelli, invece, un volo (virtuale) ci porterà questa sera (ore 21,15) in pieno Oceano Pacifico, alla scoperta delle misteriose statue «Moai» dell'Isola di Pasqua. Ritorna così la rassegna di proiezioni in dia dal titolo «Immagini dal mappamondo» a cura di Ugo Breddo, nella sede del Cai in via Stara 1, ingresso libero.

L'Isola di Pasqua, tra le più misteriose al mondo, con le celebri statue «Moai», sarà tra i temi della serata organizzata dal Cai in via Stara

Di scena ancora Mauro Olivero, uno dei massimi esperti dell'America Meridionale, di cui - in tappe precedenti nella stessa rassegna vercellese - sono state apprezzate le immagini delle Falkland, dell'Antartide e del viaggio in Argentina in compagnia di Siusy Blady e Patrizio Roversi. La serata del «Mappamondo» al Cai vercellese ha per titolo: «Cile e l'Isola de Pasqua: dalle vette andine ad una delle isole più misteriose del mondo». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Kiss me di R. Iscove con F. Prinze Jr e R. Lynn Cook

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con Tonny Lee Jones.
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14.
SALA 3: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
L'uomo bicentenario con Robin Williams

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel. 0163-22.698
Anna e il re
Ore 21 spett. unico. Lire 12.000, 8000.

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Onegin di Martha Fiennes
Ore 22,15. Lire 12.000, 8000.

CORSAIO

N. PIEMONTE Inf. Tel. 015-985.620
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
OGGI RIPOSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Giovanna d'Arco
Apertura ore 21. Lire 10.000, 7000.

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
OGGI RIPOSO

TRINO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton. Ore 22.10 spett. unico. Lire 12.000/10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
La fortuna di Cookie, di Robert Altman. Ore 21. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
OGGI RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. dal Tel. 0161-255.544
Primo Galà della Magia con **Tony Binarelli**. Ore 21. L. 15.000, 10.000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. Rassegna Grande Cinema **I pugni in tasca**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6284 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 18.45, 21.45
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is East** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Non una di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Garage Olimpo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa. Solo per questa sera. Anteprima ad inviti spett. unico ore 20,30.**
DUE GIARDINI - Sala Rivarsa v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14. Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Kiss me** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Liberate i pesci** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Existenz** Or. 16, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vigne di Meylan**. Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. R. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Comedian Harmonists**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Al di là della vita**. Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Traiano 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il sesto senso**. Vietato minori 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.644. **Rosetta** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Trasgredire** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La figlia del Generale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Passion of Mind**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 561.400. Sala 1: **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **American Beauty**. V.M. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **The world is not enough**. Film in lingua ohg. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.81.45. **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.08. **Io amo Andrea** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.08. **Il pesce innamorato** Or. 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **L'uomo bicentenario** Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO, Ore 20.30 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krzysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Piccolo Regio Laboratorio ore 21 **Giardini d'acqua** con la Compagnia di danza contemporanea Arcalete Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Coreografia di Claudia Mohr e Giovanni Di Cicco. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 15° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore Eliahu Inbal - violinista Ivry Gitlis. Musiche Messiaen, Chausson, Saint-Saëns, Shostakovic. Poltrone L. 60.000 - ingressi L. 30.000 ed. giovani L. 18.000. Per inf. 810 4653/810 4961.
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica esclusi per le poltrone numerate a L. 60.000, con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/810 4961.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 10

Un grande cantante, una grande orchestra
EMILIO ZILIOLI

DOMENICA 13
Pom. ore 15 orchestra VALERIO FRATI
S. Valentino cena a lume di candela £. 25.000 ballo compreso

SABATO 12
Un grande orchestra spettacolo

MORENA SANTAMARIA

GIOVEDI' 17
Festa Fans Club Franco Bagutti
una grande serata con la grande orchestra
FRANCO BAGUTTI e tanti ospiti famosi!
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Anche la Biellese multata per il match con l'Alessandria: due milioni e mezzo

Vagnati e Ballotta, un turno di stop

Derby bollente: puniti i due centrocampisti

BIELLA

Due giocatori fermati per un turno e una multa alla società: sulla Biellese si è abbattuta puntuale la mano del giudice sportivo, dopo il burrascoso derby con l'Alessandria.

Sono stati squalificati per una giornata i centrocampisti Vagnati e Ballotta (entrambi espulsi per somma di ammonizioni). Stessa sorte per il medico sociale Enrico Conchin, bloccato fino al 14 febbraio. Completa il quadro la sanzione economica inflitta alla Biellese: 2 milioni e mezzo per lancio di oggetti vari in campo (800 mila all'Alessandria). E' stato invece graziato mister Patrizio Sala, allontanato dalla panchina nel convulso finale: per l'allenatore solo un'ammonizione con diffida. Per ora non c'è nessun provvedimento a carico del presidente Massimo Ghirlanda, che nel dopo partita venne pesantemente criticato l'arbitraggio.

I bianconeri dovranno quindi affrontare la trasferta di Imperia con un centrocampo inedito, formato da Saviozzi, Marco Campese e Regonesi. In pratica la Biellese avrà una mediana più propensa ad attaccare che a difendere. Buone notizie arrivano da Schiavi, reduce dall'intervento al menisco. La rieducazione sta procedendo nel migliore dei modi e domenica prossima il centrocampista rientrerà in panchina, pronto a disputare uno spezzone di match se si presenterà la necessità.

Carlo Ballotta (qui accanto), in una fase di gioco e Davide Vagnati: i due centrocampisti sono stati fermati per una giornata dal giudice sportivo e dovranno saltare la trasferta di domenica a Imperia

Ma se la Biellese ha qualche problema, i liguri stanno decisamente peggio. L'Imperia, penultimo in classifica, è alle prese con una pesante crisi societaria che dura ormai da mesi. Ieri è stato nominato un amministratore unico: si tratta di Diego David, che ha preso il posto di Renato Cavallero. A ciò si aggiunge l'esonero di mister Giorgio Benedetti, avvenuto dopo il match di Pontedera. Da lunedì la squadra è affidata a Carlo Soldo, che tenterà di guidare i suoi verso la permanenza in categoria. Ma contro i bianconeri il neotecnico dovrà rinunciare a Sbravati (fuori da due mesi per infortunio) e agli squalificati Giuntoli e Urbani. La rosa, già ristretta ad inizio stagione, si è ulteriormente ridotta per le cessioni in gennaio di Perrella (Sanremese), Scognamiglio (Novara) e Rusconi. Ieri sono stati annunciati due nuovi acquisti: il centrocampista Giannasi e l'attaccante Paniccia, ma entrambi sono fuori condizione e difficilmente andranno in campo contro la Biellese. [g. co.]

Pro Vercelli

L'unico dubbio è Provenzano

VERCELLI

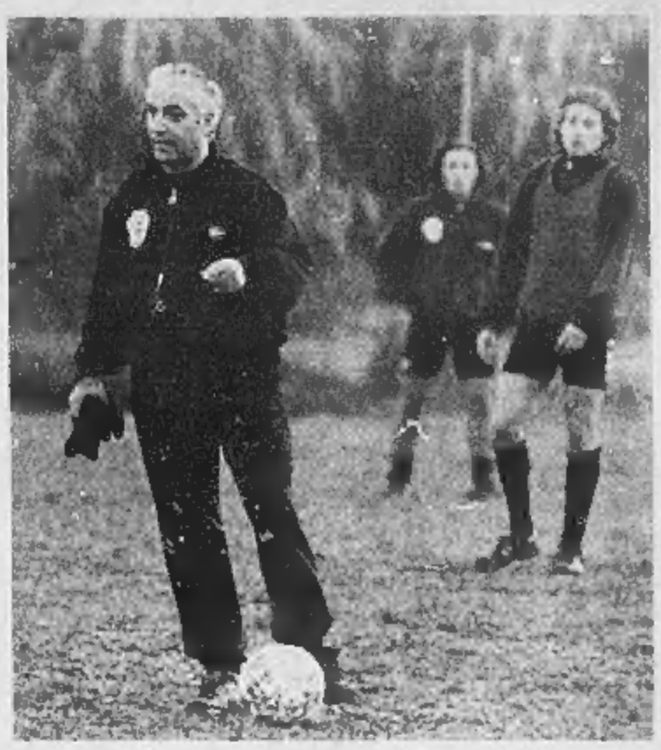
Nel tranquillo eremo di «Desanello», avvolto dalle ultime nebbie invernali, la Pro Vercelli sta preparando la delicata sfida con il Saronno. Il doppio pareggio esterno di Alessandria e Montichiari, oltre a permettere all'undici bianco d'agganciare la Pro Sesto al quint'ultimo posto (più rivali sono coinvolte nella bagarre salvezza meglio è) ha dato maggiore convinzioni al team di Cuttone. Un'iniezione di fiducia in vista del prossimo trittico d'incontri dal quale, probabilmente, dipenderà un finale di torneo più o meno sofferto.

«Rigori a parte - spiega il dg Sandro Turotti - il pareggio di Montichiari deve essere letto in chiave positiva. Non dimentichiamo che i bresciani erano reduci da una serie positiva, oltreché da una campagna di rafforzamento notevole, almeno a sentire gli addetti ai lavori». Anche la Pro, per la verità, si «coccola» i suoi neo acquisti, in particolare Piero Panzanaro, efficace sull'out di sinistra.

Ma a confortare Cuttone, in vista del match contro gli amaretti, sono le condizioni fisiche del gruppo. Per la sfida del «Piola», il tecnico potrebbe recuperare Beghetto e Passariello: i due giocatori, assenti a Montichiari, si stanno allenando «full time» con il gruppo. Chi, invece, ben difficilmente riuscirà a farcela è Provenzano, ancora bloccato da noie muscolari. Una risposta, anche se non definitiva, potrebbe arrivare dal test match che la Pro sosterrà questo pomeriggio a Ivrea. «La sgambatura - dice Turotti - servirà al tecnico proprio per valutare la condizione generale della squadra».

Qualche problema in più per il Saronno: il giudice sportivo ha fermato per due turni il centrocampista bianconero Nicolini. Per la cronaca la società milanese è stata multata anche di 1 milione e mezzo per intemperanze dei propri sostenitori.

Intanto è possibile che l'incontro Pro Vercelli e Pro Patria del 27 febbraio venga anticipato a sabato 26 per evitare la concomitanza con la seconda sfilata di Carnevale. D'accordo il team bustocco, si aspetta solo l'ok della Federazione. [p.m. f.]



Cuttone proverà la squadra anti Saronno oggi nell'antichevole di Ivrea

REFERENDUM

Due iniziative La Stampa dedicate ai miti e ai giovani calciatori

Entusiasmo per Golden Boys

Campione del 900, nuove segnalazioni

VERCELLI. Ancora un tagliando per votare il «Golden Boys» e il «campione del secolo». Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche aggiornate che, per quanto riguarda i «big» del '900 sportivo stanno registrando interessanti new entry (dal «padre» del trofeo Bertinetti, Aldo Venè, a Lino Nobili, l'ex tecnico della Pro Vercelli alla fine degli Anni Settanta che, evidentemente, nutre ancora diversi estimatori).

Situazione in costante sviluppo anche nel «Golden boys». In pratica solo nei «Primi calci» la prima posizione di Paolo Mazza è, al momento «blindata». Ma il referendum è ancora lungo e le sorprese, come insegnano le quattro precedenti edizioni, sono all'ordine del giorno.

Invariate, invece, le modalità per segnalare i «ragazzi d'oro»: basta ritagliare i coupon e inviare il tutto in busta chiusa (gratite foto e curriculum dei baby calciatori) alle redazione de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

Intanto a Borgaretto le società laniere brillano ai campionati giovanili di campestre

Biellesi sfortunati agli Italiani indoor

Sui 1000 Jaccarino e Marinoni sfiorano il podio

Valeria Marinoni si è messa in evidenza ai campionati italiani indoor di Ancona

BIELLA

Atleti biellesi in evidenza, ma sfortunati, ai campionati italiani indoor di Ancona. Cristina Pozzo, dell'Ugb, ha concluso al quarto posto la gara dei 1000 metri, vinta da Simona Jaccarino, riservata alla categoria Promesse. Sempre sulla stessa distanza, ma nella prova riservata ad Allieve e Juniores, sono state a lungo protagoniste Valeria Marinoni (Ugb), che ha ottenuto il quarto posto con il tempo di 2'59''80, e Elena Romagnolo (Gs Zegna) finita alle spalle dell'atleta allenata da Clelia Zola. Alla manifestazione tricolore erano presenti anche Malcom Deodati (Ugb) e Enrica Drago(Stronese Splendor). Il primo, con la misura di 1 metro e 95 ; ha ottenuto il settimo posto nella prova di salto in alto riservata della categoria Promesse mentre la seconda, pur superando i 10 metri, ha mancato di un soffio l'ingresso in finale nel getto del peso.

A Borgaretto si è svolta la quinta prova valida per l'assegnazione dei titoli giovanili di società di corsa campestre. Da registrare la vittoria di Daniele Antoniotti (Ugb) tra i Ragazzi e del compagno di colori Francesco Bona nella categoria Allievi. Per quanto riguarda le classifiche riservate alle società, vanno segnalati i secondi posti ottenuti dall'Ugb tra i Ragazzi e dal Valmos in campo femminile nella stessa categoria. Santhià ha invece ospitato la giornata conclusiva del trofeo regionale invernale di lanci che ha registrato la massiccia partecipazione dei rappresentanti dell'Ugb. Le maggiori soddisfazioni sono venute dal lancio del giavellotto femminile dove si è imposta Bjanca Kertusha, con una misura (42, 61 metri) di livello nazionale, mentre al terzo posto si è piazzata Xheni Osmani (35,63). In campo maschile vittoria di Daniele Crivellaro (54,72) mentre hanno confermato di essere in costante progresso Luca Collidorio, Riccardo Acquadro e Simone De Cesco. Doppio successo di Mattia Andriotto imposto si, tra gli Allievi, nel disco e nel martello. [w.d.b.]

CALCIO

In Prima categoria

Il Santhià stasera gioca il recupero sul campo di Verres

SANTHIA'. Dopo aver liquidato 5-0 il Gassino, il Santhià torna in campo questa sera a Verres (tempo permettendo) per recuperare il match, valido per la 16ª giornata del torneo di Prima categoria, rinviato per vento lo scorso 30 gennaio.

Per i granata il match in terra valligiana, che avrà inizio alle 20,30, potrebbe valere il secondo posto, alle spalle del leader Charvensod. Attualmente il Santhià è quarto a quota 31 ma, con i tre punti di stasera, potrebbe scavalcare Quincinettese (32) e Issogne (33). Quest'ultima formazione, comunque, sarà impegnata nell'altro recupero del girone C sul terreno del Valle del Lys.

Il tecnico Razzano dovrebbe riproporre la stessa squadra che ha convinto contro il Gassino. Unica assenza quella del difensore Panetta, espulso con i torinesi e, dunque, squalificato per la trasferta di Verres. [p. m. f.]

CICLISMO

Nuovo e definitivo cambiamento di programma per il «Giro» biellese

Provincia, si correrà il 30 aprile

Invariato il percorso e l'arrivo in via Garibaldi

BIELLA

Doppio cambio di data per il Giro della Provincia di Biella, «classica» del calendario internazionale per dilettanti élite e under 23. Alla fine, la decisione: si correrà il 30 aprile.

La competizione organizzata dall'Ucab 1925 andava tradizionalmente in scena il 25 aprile, ma quest'anno i dirigenti del club laniero avevano optato per l'anticipo al 16 per evitare la concomitanza con altre importanti manifestazioni (la cominciare dal Gran Premio Liberazione di Roma). Appena è stato ufficializzato il calendario, ecco la sorpresa: in quel giorno si vota per le Regionali.

Visto che la macchina organizzativa di una corsa internazionale è complessa (tra l'altro il Giro attraversa davvero tutto il territorio provinciale) e richiede la presenza massiccia delle forze dell'ordine, si è deciso un nuovo cambio senza attendere l'eventuale imposizione da parte degli organi competenti.

Il Giro della Provincia cambia la tradizionale data del 25 aprile per evitare la concomitanza di altre importanti gare internazionali

«Già l'anno scorso eravamo stati costretti a cambiare la data del Campionato italiano Allievi proprio a causa delle elezioni - afferma il vicepresidente Filippo Borrione - quindi questa volta abbiamo preferito agire subito senza attendere provvedimenti ufficiali».

La manifestazione si disputerà quindi domenica 30 aprile. Nessuna variazione invece per l'arrivo: resta valido quello tradizionale di via Garibaldi, in pieno centro. [i. fo.]

RUGBY SERIE C1

Il presidente Maia è fiducioso per il difficile impegno dei gialloverdi a Torino

Mondoffice in trasferta senza Porrino schiera all'ala la «sorpresa» Mouchtaki

BIELLA

Riprende domenica il campionato di serie C1 dopo la sosta imposta dall'esordio della nazionale di Brad Johnstone nel «Sei nazioni». Il Mondoffice Biella si recherà a Torino per il derby regionale con una novità nel suo organico. Tra le fila dei gialloverdi farà il suo esordio il trentenne marocchino Rachid Mouchtaki, il cui tesseramneto è stato omologato dalla federazione nei giorni scorsi.

«Rachid, nella nostra città per motivi di lavoro, si è presentato al campo chiedendo di poter continuare con noi l'attività rugbistica già da lui praticata in Marocco - racconta il presidente Cesare Maia -. E' un giocatore di buona levatura tecnica e, dopo alcuni allenamenti con i nuovi compagni, ha dimostrato di sapersi inserire bene negli schemi di Beppo Camillo. Penso che il giocatore ci sarà molto utile in questa ultima parte di campionato».

Per la trasferta sul campo del Rugby Torino, l'allenatore Beppo Camillo dovrà però rinunciare a Marco Porrino fermato dalla frattura al setto nasale rimediata nel match contro il Parabiago. «Questa defezione ci penalizza parecchio - commenta Maia - perchè perdiamo qualcosa nel pacchetto di mischia. Per fortuna, la presenza di Mouchtaki darà maggior velocità sulle ali e questa potrebbe essere l'arma vincente da utilizzare domenica».

Turno di sosta invece per la formazione Under 18, mentre la squadra partecipante al campionato Under 16 sarà impegnata a Rivoli. Si è svolto intanto il secondo turno del torneo studentesco riservato alle scuole medie. Dopo il triangolare che ha visto impegnati i campioni regionali uscenti del Mongrando, Ponderano e la «Salveminì» ci si prepara per la terza giornata in programma lunedì 21 alle 10,30 sul campo di via Lombardia dove scenderanno in campo anche gli istituti di Pralungo ed Andorno. [w.d.b.]

Il presidente Cesare Maia

AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Nuovo motore turbodiesel a iniezione diretta 1.7 16V da 75 CV che fa di Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI, con 20,1 km/litro in percorso misto (Norme CEE 93/116). Linea aggressiva e dinamica. Tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-tuned. Tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag, climatizzatore e una scelta tra 7 motori tutti 16 valvole, 4 benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta. Oggi più che mai guidare un Astra è una passione che non conosce soste.

Nelle versioni Club vendibili in Lega e Tuv fendinebbia sono ottenibili a richiesta.

ASTRA
NUOVO 1.7 DTI 16V
Un universo di emozioni.

800-701107

ABS, doppio airbag e climatizzatore

	1.4 16V	1.7 DTI 16V
Astra Club 3/5p.	25.900.000	27.900.000
Astra Club SW	26.900.000	28.900.000

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL
Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL

SABATO 12 E DOMENICA 13 I CONCESSIONARI VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA.